

Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
Istituto di Management
Laboratorio Management e Sanità

**Il sistema di valutazione della performance
dei sistemi sanitari regionali:
Basilicata, Liguria, Marche,
P.A. Bolzano, P.A. Trento, Toscana, Umbria**
Report 2011

A cura di Sabina Nuti, Anna Bonini



© copyright 2012



IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEI SISTEMI SANITARI REGIONALI: BASILICATA, LIGURIA, MARCHE, P.A. BOLZANO, P.A. TRENTO, TOSCANA, UMBRIA

Report 2011

Responsabile Scientifico: Sabina Nuti, Laboratorio Management e Sanità (IdM - SSSUP)

Coordinamento: Anna Bonini, Laboratorio Management e Sanità (IdM - SSSUP)

Sistemi informativi: Domenico Cerasuolo, Laboratorio Management e Sanità (IdM - SSSUP)

Il team di lavoro

Il Laboratorio Management e Sanità (Istituto di Management - Scuola Superiore Sant'Anna)

La valutazione dello stato di salute della popolazione: Barbara Lupi, Anna Maria Murante, Federica Covre

La valutazione della capacità di perseguimento delle strategie regionali: Nicola Iacovino, Federico Vola

La valutazione socio-sanitaria: Anna Bonini, Maria Sole Bramanti, Barbara Lupi, Linda Marcacci, Valentina Rosellini, Chiara Speroni, Federica Vasta, Federico Vola

La valutazione esterna: Anna Maria Murante, Maria Sole Bramanti, Federica Vasta

La valutazione interna: Francesca Sanna, Silvia Zett

La valutazione economico-finanziaria e dell'efficienza operativa: Linda Marcacci, Federico Vola

Le Regioni

Regione Basilicata: Domenico Tripaldi, Giuseppe Montagano, Massimiliano Gallo, Gabriella Cauzillo, Maria Rosaria Tozzi, Stefano Vito Lorusso, Michele Recine, Annarita Lucia, Vito Mancusi, Michele Capitelli, Maria Carmela Panetta, Maria Rosalia Puzo.

Regione Liguria: Franco Bonanni, Domenico Gallo, Giovanni Battista Arras, Roberto Carloni, Alessandra Moisello, Mauro Occhi, Enrica Orsi, Maria Susanna Rivetti, Germana Torasso, Sergio Vigna, Bruno Buonopane, Marco Manoni, Carlo Olivari, Paolo Romairone e con la collaborazione di Marina Vercelli del Registro Tumori.

Regione Marche: Carmine Ruta, Paolo Aletti, Massimo Palazzo, Alberico Marcobelli, Giuliano Tagliavento, Matteo Scaradozzi, Christian Bogino, Alessia Stacchiotti.

P.A. Bolzano: Florian Zerzer, Albert Tschager, Carla Melani, Mirko Bonetti, Antonio Fanolla, Eva Papa, Roberto Picus, Sabine Weiss, Paola Zuech.

P.A. Trento: Emanuele Torri, Carlo Trentini, Giuseppe Lorenzin, Katia Chistè, Demetrio Spanti, Angela Trentin, Giovanna Zanetti, Silvano Piffer, Maria Gentilini, Diego Cagol, Cristiana Betta, Fateh Moghadam Pirous e Laura Battisti.

Regione Toscana: Edoardo Majno, Andrea Leto, Serenella Acciai, Emanuela Balocchini, Giancarlo Berni, Mario Cecchi, Cecilia Chiarugi, Loredano Giorni, Maria Chiara Innocenti, Maria Teresa Mechi, Carla Rizzuti, Alessandro Rosselli, Massimo Silvestri, Riccardo Tartaglia, Daniela Volpi, Alberto Zanobini e con la collaborazione dell'Agenzia Regionale di Sanità, dell'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica e dell'Istituto Toscano Tumori.

Regione Umbria: Paola Casucci, Giuliana Alessandrini, Riccardo Brugnotta, Ombretta Checconi, Marcello De Giorgi, David Franchini, Maria Donata Giaimo, Mariangela Rossi.

I dati contenuti nel presente report sono generati direttamente dal sistema web progettato e realizzato in tutte le sue parti da Domenico Cerasuolo.

INDICE

PARTE I IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DI UN NETWORK DI SISTEMI SANITARI REGIONALI

La valutazione nella sanità pubblica: alcune premesse valoriali condivise	11
Metodologia e rappresentazione dei risultati nel confronto regionale	15
La valutazione 2011 della performance delle Regioni del Network	25

PARTE II GLI INDICATORI

LA VALUTAZIONE DELLO STATO DI SALUTE DELLA POPOLAZIONE

A1 - Mortalità infantile	76
A2 - Mortalità per tumori	84
A3 - Mortalità per malattie circolatorie	87
A4 - Mortalità per suicidi	90
A6 - Stili di vita (PASSI)	93
A7 - Speranza di vita	125

LA VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE STRATEGIE REGIONALI

B4 - Strategie per il controllo del dolore	142
B5 - Estensione ed adesione agli screening oncologici	146
B7 - Copertura vaccinale	165

LA VALUTAZIONE SOCIO-SANITARIA

C1 - Capacità di governo della domanda	172
C2a - Efficienza delle attività di ricovero	188
C3 - Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati	192
C14 - Appropriatelyzza medica	197
C4 - Appropriatelyzza chirurgica	219
C5 - Qualità clinica	240
C6 - Rischio clinico	280
C7 - Materno-Infantile	292
C8a - Integrazione ospedale-territorio	318
C9 - Appropriatelyzza prescrittiva farmaceutica	337
C11a - Efficacia assistenziale delle patologie croniche	356
C13a - Appropriatelyzza prescrittiva diagnostica	368
C15 - Salute mentale	384
C16 - Pronto Soccorso	399

LA VALUTAZIONE ESTERNA

D9 - Abbandoni da Pronto Soccorso	414
D18 - Dimissioni volontarie	417

LA VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA OPERATIVA E DINAMICA ECONOMICO-FINANZIARIA

F12a - Efficienza prescrittiva farmaceutica	422
F10 - Spesa farmaceutica territoriale pro-capite	453
Bibliografia	457

PARTE I

IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DI UN NETWORK DI SISTEMI SANITARI REGIONALI

LA VALUTAZIONE NELLA SANITÀ PUBBLICA: ALCUNE PREMESSE VALORIALI CONDIVISE

La normativa italiana, a partire dalla fine degli anni ottanta, contiene continui e sempre più puntuali riferimenti alla necessità di introdurre e applicare in modo diffuso nell'amministrazione pubblica italiana, a tutti i livelli, principi e criteri aziendali, idonei a coniugare la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa con l'efficacia delle politiche di intervento pubblico, l'efficienza nell'impiego delle risorse, l'economicità della gestione (Borgonovi 1996¹). È recentissima l'indicazione data dalla BCE (lettera al Governo Italiano agosto 2011, punto 3) dove si richiede, quale strumento di risanamento e rilancio dell'economia del Paese, l'introduzione di un sistema di indicatori per la valutazione dei risultati, in particolare nei servizi sanitari.

Le organizzazioni che erogano servizi di pubblica utilità quali quelli sanitari, benché possano non avere finalità di profitto, debbono, infatti, operare per creare valore e le loro strategie e capacità di gestione devono essere valutate proprio in quest'ottica (Coda 1990²).

Secondo la definizione di Ouchi (1977³), la valutazione della performance consiste ne «il processo di monitoraggio dei risultati da comparare con un qualche standard di riferimento che determina 'rewards' o correzioni di linea di azione», intendendola, quindi, come un processo cibernetico. Questo processo non va inteso come strumento per il controllo gerarchico, tra l'altro poco efficace nelle organizzazioni pubbliche con elevate professionalità caratterizzate da forme di «burocrazia professionale» (Mintzberg 1996⁴), ma come un meccanismo da integrare nell'evoluzione delle forme organizzative del sistema stesso, sempre più complesso e strutturato secondo le logiche di rete orizzontale e di struttura verticale.

La complessità del tema nasce, in primo luogo, dalla tipologia dell'oggetto da valutare, ossia i risultati conseguiti che, per loro natura, sono articolati, di vasto spettro, condizionati dall'ambiente e interrelati tra loro. Nell'ambito della sanità, il tema riveste grande rilevanza a causa, in primo luogo, della criticità di questi servizi in cui l'utente è in condizioni di asimmetria informativa e, inoltre, per il loro rilevante assorbimento di risorse finanziarie. Il consumo crescente di risorse è dovuto sia all'aumento esponenziale dei bisogni sanitari percepiti dai cittadini, sia all'evoluzione delle tecnologie e della ricerca. Questi aspetti hanno imposto in tutti i paesi occidentali, con i servizi a copertura universale, l'introduzione di strumenti e sistemi di governo complessi. Elementi cardine di questi sistemi di governo sono stati la misurazione dei risultati con modalità multidimensionali, capaci cioè di cogliere la complessità dell'output erogato dal soggetto pubblico.

Lo sforzo di misurazione dei risultati diventa determinante in questa fase storica, caratterizzata da una rilevante crisi economica. La riduzione delle risorse disponibili può infatti spingere il sistema sanitario italiano ad adottare provvedimenti di taglio indiscriminato ed orizzontale delle risorse stesse, senza consapevolezza di ciò che questa politica determina. La misurazione dei risultati, soprattutto relativamente all'appropriatezza, deve fornire informazioni determinanti sugli ambiti in cui intervenire per facilitare la riduzione degli sprechi e la riallocazione delle risorse verso servizi a maggior valore aggiunto per il cittadino⁵.

Con questi presupposti, dal 2004 nel sistema sanitario della Regione Toscana è stato introdotto il sistema di valutazione della performance, progettato dal Laboratorio Management e Sanità della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (Nuti 2008⁶), che misura i risultati conseguiti in ottica multidimensionale in tutte le aziende sanitarie, comprese quelle ospedaliero-universitarie. Si tratta di un sistema che è diventato nel tempo uno strumento fondamentale che affianca e sostiene la funzione di governo a livello regionale; si basa sul monitoraggio di 130 indicatori, raggruppati in 50 indicatori di sintesi costruiti ad "albero", classificati in sei dimensioni di valutazione, ossia lo stato di salute della popolazione, la capacità di perseguire le strategie regionali, la valutazione sanitaria, la valutazione della soddisfazione e dell'esperienza dei cittadini, la valutazione dei dipendenti e, infine, la valutazione della dinamica economico-finanziaria e dell'efficienza operativa. Per rappresentare la valutazione conseguita, con una graduazione da 0 a 5, è stata adottata la simbologia del bersaglio a cinque fasce di colore, dove sono rappresentati più vicini al centro del bersaglio i risultati con più elevata performance, in tutte le aziende sanitarie, comprese quelle ospedaliero-universitarie, in quanto hanno centrato maggiormente l'obiettivo previsto. Il modello

¹ E. Borgonovi *I principi dell'azienda nell'economia pubblica, Introduzione*, in *Ripartire dall'azienda, Atti del convegno dedicato al prof. Carlo Masini*, Egea, Milano 1996.

² V. Coda *Il problema della valutazione della strategia*, in «Economia e Management», n. 12, 1990.

³ W.G. Ouchi *The relationship between organizational structure and organizational control*, in «Administrative Science Quarterly», vol. 22, 1977, pp. 95-113.

⁴ H. Mintzberg *La progettazione dell'organizzazione aziendale*, Bologna, Il Mulino, 1996, pp. 291-324.

⁵ Nuti S., Vainieri M., Bonini A. (2010), *Disinvestment for reallocation: a process to identify priorities in healthcare*, *Health Policy*, vol 95, n.2-3, pp. 137-143).

⁶ S. Nuti *La valutazione della Performance in Sanità*, Il Mulino, Milano 2008.



è semplice e complesso insieme. Semplice, perché la metafora del “bersaglio” che è stata utilizzata è di immediata chiarezza, ma anche complesso, perché, come in un gioco a scatole cinesi, partendo da un dato di sintesi, permette di analizzare i dati di origine e le loro determinanti con passaggi di sempre ulteriore dettaglio. Ha alcune caratteristiche fondamentali: è trasparente e condiviso, è capace di monitorare non solo i risultati delle istituzioni sanitarie in termini economico finanziari, ma anche le modalità con cui queste si organizzano e ottengono risultati nel processo di erogazione, la qualità clinica e la soddisfazione dei cittadini. Questo è molto importante perché l’efficienza fine a se stessa, intesa come semplice riduzione di risorse, non ha senso nei servizi pubblici. L’efficienza è, infatti, un concetto “relativo”: misura le risorse utilizzate rispetto ai risultati conseguiti. Non basta misurare i processi mediante cui si contengono le risorse utilizzate: queste vanno continuamente raffrontate con i risultati, di varia natura, conseguiti. Efficienza è, allora, riorganizzazione dell’allocazione delle risorse per ottenere, a parità di costi sostenuti, output superiori in termini di servizio reso e di qualità.

Tale sistema di valutazione è stato adottato nel 2008 anche dalla Regione Liguria e nel 2009 dalle Regioni Piemonte e Umbria e negli anni successivi da Valle d’Aosta, P.A. Trento, P.A. Bolzano, Marche e Basilicata. Nel 2011 il Piemonte e la Valle d’Aosta hanno scelto di non fare più parte del Network che, però, ha visto l’adesione della Regione Veneto. Il confronto non è più quindi solo a livello regionale ma interregionale. Alcuni indicatori monitorati sono chiaramente differenti perché diverse possono essere le priorità strategiche e il contesto di ciascuna Regione, ma la maggior parte sono misure condivise perché, al di là dei modelli organizzativi adottati dal sistema regionale, le regioni sono chiamate a rispondere ai cittadini sugli stessi obiettivi di appropriatezza, qualità ed efficienza. La misurazione sistematica dei risultati a confronto interregionale permette di verificare la validità delle scelte di assetto organizzativo adottate.

Nei paragrafi successivi viene descritta la metodologia di lavoro condivisa dalle regioni del network nel predisporre la valutazione a confronto. Pare opportuno, però, quale premessa al lavoro e ai risultati, sottolineare le parole chiave e i valori che hanno guidato il lavoro dei referenti regionali e dei ricercatori del Laboratorio MeS.

In primo luogo, la consapevolezza che nel contesto sanitario lo strumento del *benchmarking* sia essenziale. In un ambito in cui si tende ad attivare strategie collaborative e non competitive tra gli attori del sistema, il benchmarking, ossia l’insieme delle misure a confronto, rappresenta lo strumento fondamentale per evitare l’autoreferenzialità e per attivare processi di apprendimento dalle best practice. In molte dimensioni, infatti, non esistono standard di riferimento su cui basare la valutazione e le organizzazioni possono solo verificare se il risultato ottenuto risulta migliore o peggiore rispetto all’anno precedente. Questo tipo di approccio può essere estremamente riduttivo in quanto tende a monitorare solo gli interventi di miglioramento incrementale rispetto ad una struttura e a un assetto dato, ma impedisce di verificare se l’impostazione complessiva è corretta, adeguata e sostenibile. Se, ad esempio, un servizio ottiene il 70% di utenti soddisfatti con un miglioramento di due punti percentuali rispetto all’anno precedente, si può ritenere che sia stata raggiunta una buona performance in termini di trend, ma la valutazione si modifica sostanzialmente se si scopre che, rispetto ad altri servizi comparabili come struttura e missione in territori limitrofi, questo risulta il servizio che consegue il risultato più basso in termini di utenti soddisfatti. Non solo: risultati nettamente differenti, a parità di risorse e condizioni di funzionamento, possono evidenziare soluzioni organizzative sostanzialmente diverse adottate da altri soggetti del sistema a cui l’istituzione non aveva pensato, troppo spesso impegnata ad introdurre miglioramenti marginali e non ad attivare cambiamenti organizzativi sostanziali.

Diventa, allora, essenziale adottare il confronto con l’esterno quale metodo di lavoro permanente. Confrontarsi seriamente tra istituzioni del sistema a livello regionale e nazionale, ma anche in dimensione internazionale, su numeri, scelte e risultati, in modo trasparente e pubblico, non è soltanto il modo con cui il sistema pubblico può e deve rendere conto ai cittadini della sua azione, ma rappresenta anche lo strumento essenziale per imparare, per individuare le proprie debolezze e, con coraggio, affrontarle. Ben vengano quindi i sistemi di benchmarking sui risultati, le indagini con i sistemi a confronto, ma anche lo studio di altre realtà per trovare spunti di miglioramento. Dal confronto, inoltre, è possibile misurare, con un elevato livello di attendibilità, l’entità degli spazi di miglioramento percorribili. Dall’analisi della performance conseguita dagli altri e dalla misurazione degli “spazi” tra il risultato conseguito dalla singola istituzione e dagli altri soggetti a confronto è, infatti possibile individuare gli obiettivi effettivamente perseguibili perché già raggiunti da altri.

Altre due parole chiave condivise sono *merito* e *reputazione*. Molti hanno sottolineato come sia ancora possibile una via di risanamento della Pubblica Amministrazione, a patto che essa punti sul merito, la trasparenza e la responsabilità. La caratteristica pubblica deve essere proprio l’elemento che impone all’amministrazione un maggiore rigore nell’applicazione etica delle norme contrattuali, evitando qualsiasi copertura a comportamenti opportunistici lesivi, in ultima istanza, dei diritti della collettività. A tal fine, sono fondamentali i sistemi di valutazione dei risultati che possono essere classificati in tre tipologie di riferimento: gli ‘intelligence systems’, ossia sistemi tesi soprattutto a fornire un quadro di sintesi dei risultati e del contesto in cui le organizzazioni si collocano (background information); i ‘targets systems’, in cui sono definiti obiettivi misurabili in termini quantitativi ed i tempi in cui questi devono essere conseguiti, e i ‘rankings systems’ in cui la performance di ogni istituzione è misurata in modo aggregato e graduato in modo da segnalare chiaramente se il risultato ottenuto è positivo o negativo. In sanità, un esempio di sistema “intelligence” è quello applicato in Scozia negli ultimi anni, il sistema “target” è stato invece implementato in Galles e il sistema “ranking” in Inghilterra. Quest’ultimo ha previsto, nei primi anni 2000, una valutazione espressa in stelle per tutte le istituzioni e una pubblicazione su web e su carta dei risultati ottenuti (Health Care Commission, 2005⁷). Esso ha rappresentato, tra i tre sistemi della Gran Breta-

⁷ <http://ratings2005.healthcarecommission.org.uk/>



gna, quello che ha registrato la più elevata percentuale di miglioramento, riuscendo a spingere le organizzazioni a cambiare velocemente ed efficacemente. Il fattore fondamentale su cui questo sistema si è basato è la netta classificazione delle istituzioni tra quelle “valorose”, capaci di creare valore aggiunto basato sulla qualità delle prestazioni erogate in condizioni di sostenibilità economica, e quelle inefficaci e nel rendere pubblica questa netta classificazione. La pubblicazione dei risultati infligge un danno rilevante in termini di reputazione sia per i manager responsabili della gestione delle istituzioni che conseguono una bassa performance, sia per i professionisti sanitari che in essa operano. La propria immagine e la stima dei colleghi e del contesto sociale rappresentano per il personale ad elevata professionalità, caratteristica tipica di quasi tutta la pubblica amministrazione, fattori di grande rilevanza. L’influenza sui processi di cambiamento delle istituzioni da parte dei sistemi di valutazione è per molti strettamente connessa alla capacità di tali sistemi di infliggere un danno alla reputazione o, al contrario, di elevarla. La stima e la reputazione rappresentano fattori che influiscono sui comportamenti molto più dei sistemi di incentivazione classica, che appaiono sempre più adeguati ed efficaci per la direzione manageriale delle aziende più che per i professionisti sanitari.

Perché i sistemi di valutazione fondati sul “ranking” siano efficaci, è fondamentale che siano basati su fonti di dati sistematiche e rigorose in cui non vi sia spazio per la manipolazione dell’informazione da parte del valutato al fine di ottenere una migliore performance. Quando questo avviene significa, infatti, che il sistema è stato mal progettato ed ha lasciato varchi aperti ai comportamenti scorretti finalizzati a massimizzare il vantaggio personale.

Non vi è dubbio che in questi ultimi anni la nostra società sia estremamente cambiata, grazie all’evoluzione sorprendente delle tecnologie, alla riduzione dei costi dell’informazione che ha modificato profondamente i processi di comunicazione dentro e fuori la Pubblica Amministrazione, agli stili di vita stessi delle persone. Le esigenze della popolazione certamente non sono diminuite, anzi, ma l’evoluzione della società ha cambiato il set di risposte che il sistema pubblico può avere a disposizione. In questa prospettiva è dovere del sistema sanitario pubblico, sulla base della valutazione dei risultati conseguiti e delle evidenze che emergono dal confronto, riorganizzare i servizi in modo da garantire una risposta adeguata ai bisogni con la massima produttività delle risorse in termini di servizio reso complessivo. Sapendo prioritizzare le azioni da realizzare, tenendo sempre conto della qualità da garantire ai cittadini, l’offerta delle istituzioni pubbliche può prevedere nuovi servizi ma anche richiedere la riduzione o chiusura di altri che non garantiscono ritorni adeguati. I servizi devono adattarsi all’evoluzione dei bisogni e non alle esigenze degli operatori. In questa prospettiva ben venga una politica di trasparenza e di informazione basata su evidenze e numeri, che permetta una valutazione corretta delle scelte del sistema e che aiuti il cittadino a capire le motivazioni delle decisioni prese. Si tratta di attivare un vero e proprio cambiamento culturale. Al sistema sanitario non mancano la creatività e la capacità progettuale: molti sono i piani e le iniziative avviate, poche le verifiche attuate e quasi nessuna supportata dai numeri. La sfida è di acquisire anche per il settore pubblico la capacità sistematica di realizzare scelte basate sulle *evidenze*.

I professionisti sanitari ormai sempre più si orientano verso una medicina basata sulle evidenze: la stessa cosa si dovrebbe fare anche nell’ambito manageriale, nella gestione dei servizi. Troppo spesso, soprattutto nella pubblica amministrazione, si prendono decisioni sulla base del buonsenso, pur avendo la possibilità di avere dei numeri. Certo, ci sarà poi il livello politico delle scelte, però è cosa differente scegliere avendo cognizione del fenomeno in termini quantitativi, rispetto a scegliere assolutamente senza nessun riferimento quantitativo alle spalle. La misurabilità dei risultati permette, inoltre, ai soggetti, sia con ruoli tecnici che politici, una maggiore assunzione di responsabilità nei confronti della collettività. I numeri, infatti, ci servono per analizzare e per capire e, spesso, se ne hanno fin troppi nelle nostre organizzazioni. Ci sono le evidenze, si conoscono e si misurano i fenomeni; ma il problema è passare dalla misurazione alla valutazione, per giudicare e responsabilizzare sui risultati. Questo è un passaggio ancora molto faticoso nelle organizzazioni pubbliche. È noto, ad esempio, che nel sistema vi sono problemi di equità di accesso, che vi sono sacche di inefficienza, che vi sono palesi fenomeni di inappropriatelyzza, già misurati con accuratezza, ma queste realtà si collegano con difficoltà agli ambiti di responsabilità degli operatori. La valutazione dei risultati può essere una grossa opportunità per il servizio pubblico, sia per responsabilizzare sui risultati, sia per avere un supporto decisionale per allocare e spostare le risorse sulla base delle evidenze.

In molte realtà pubbliche che erogano servizi, il ragionamento in fase di budget è sempre orientato alla richiesta di risorse aggiuntive e, certamente, si afferma in modo sistematico che, con quelle assegnate, “Non si può far di più, vi è bisogno di più risorse. Di più non si può fare”. Nelle negoziazioni è raro il ragionamento su dove si potrebbero risparmiare risorse per allocarle dove ve ne è più bisogno. Non si osa spostare niente; si aggiunge ma non si sposta. Riallocare risorse vuol dire attivare dei processi di cambiamento che possono mettere in crisi la situazione di organizzazione del potere. I numeri, invece, possono dare quella sufficiente forza, a chi deve assumere delle decisioni, necessaria per attivare i processi di riallocazione delle risorse, che sono fondamentali (Nuti et al. 2010 health policy). Perché, se non riallochiamo, non solo non sarà possibile mantenere la sostenibilità del sistema sanitario pubblico, ma nemmeno adattarlo ai mutamenti in atto nei bisogni dei cittadini.

Un valore chiave del sistema di valutazione è la *trasparenza*. Per rispondere alla missione del sistema pubblico è necessaria una gestione responsabile e trasparente. Non si possono utilizzare risorse superiori rispetto a quelle che la collettività mette nelle mani degli amministratori pubblici e queste risorse devono essere allocate non in base alla sensibilità del singolo operatore che in quel momento si trova nella posizione di decidere, ma secondo un processo trasparente di assunzione di decisioni basate sulle evidenze. Se si investono risorse per aprire i servizi per gli anziani o per i malati cronici, o ancora per migliorare il percorso oncologico, vi sono numeri ed evidenze che confermano il grado di priorità? Queste scelte rispondono alle esigenze degli utenti? O è il frutto della sensibilità dell’operatore che in quel momento ha pensato che fosse una buona idea? Certamente, da un certo livello



in poi la decisione è di natura politica, ma deve essere reso trasparente il processo attraverso cui si giunge a tale decisione. L'amministratore pubblico deve assumersi la responsabilità di aver fatto tale scelta di allocazione delle risorse disponibili.

Un ultimo punto è la *condivisione* come condizione *sine qua non*. Le organizzazioni sanitarie pubbliche sono sistemi complessi con gerarchie duali, dove esiste una linea di tipo gestionale e una gerarchia di tipo professionale. La presenza duplice di queste gerarchie comporta che i livelli complessivi di professionalità sono sicuramente più elevati rispetto ad altre tipologie di istituzioni, ma anche che il coinvolgimento dei professionisti nel sistema di governance e di valutazione è una condizione irrinunciabile per il successo del sistema. Tutte le componenti sono chiamate a dare il loro contributo e i professionisti devono condividere le regole del gioco e i criteri con cui saranno valutati, perché altrimenti non lavoreranno per poter cambiare i comportamenti e per migliorare i risultati (Abernethy, Stoelwinder 1995). Quindi, condivisione dei criteri, valutazione dei risultati, attivazione dei processi di apprendimento per modificare i comportamenti. Un sistema di valutazione, infatti, funziona nella misura in cui è in grado di incidere e modificare i comportamenti. La condivisione deve essere raggiunta in prima battuta sui contenuti e, solo successivamente, si procede all'analisi dei dati, per evitare che si attivino resistenze dovute alla conoscenza del proprio posizionamento nella valutazione dei risultati conseguiti. Malgrado si sia attivato un processo di condivisione, nell'introduzione di un sistema di valutazione possono permanere, in vari ambiti del sistema, resistenze al cambiamento. Perché possano essere superate, è necessario che il sistema sanitario agisca con grande coerenza politica e continuità. Anche quando sembrano debellate, le resistenze ciclicamente si ripresentano perché fanno parte della difficoltà umana a mettersi in discussione, ad accettare un riscontro sul proprio operato che non sempre rende giustizia dello sforzo e dell'impegno sostenuti.

METODOLOGIA E RAPPRESENTAZIONE DEI RISULTATI NEL CONFRONTO REGIONALE

Introduzione

Il progetto “Network Regioni” è stato attivato nel 2008 con la collaborazione di quattro regioni: Toscana, Liguria, Piemonte ed Umbria. Nell’anno 2010 si sono aggiunte P.A. di Trento, P.A. di Bolzano e Marche, nel 2011 la Regione Basilicata e nel 2012 la Regione Veneto. L’obiettivo del progetto è di fornire un sistema di valutazione della performance del sistema sanitario attraverso il confronto di un set di indicatori condivisi.

Per sviluppare ed implementare un sistema multidimensionale di Valutazione della Performance del sistema sanitario, il Network delle Regioni si basa su quanto già progettato dal Laboratorio Management e Sanità (MeS) e implementato con successo presso la Regione Toscana dal 2004. Il Laboratorio MeS, già dal 2002, ha infatti iniziato un percorso di condivisione con la Regione Toscana per la predisposizione del sistema di valutazione che è stato oggetto di brevettazione con titolarità congiunta della Scuola Superiore Sant’Anna¹. Con l’avvio del progetto “Network Regioni”, tale sistema è stato riadattato attraverso un processo di condivisione inter-regionale che ha portato alla definizione di 130 indicatori, di cui 80 di valutazione e 50 di osservazione, volti a descrivere e confrontare, tramite un processo di benchmarking, vari aspetti o “dimensioni” della performance del sistema sanitario.

Tale iniziativa appare particolarmente significativa se si considera il cammino in atto nel nostro Paese verso un sistema di federalismo fiscale che avrà un rilevante impatto sul sistema di finanziamento della sanità pubblica. Infatti, la presenza di un network di regioni capaci di confrontarsi e di adottare un metodo per strutturare processi di apprendimento sulla base del benchmarking, permette a queste regioni di affrontare adeguatamente la questione relativa all’elaborazione del “costo standard”, ossia dei criteri di valorizzazione delle risorse rispetto ai risultati prodotti, quale metodo di riferimento per l’assegnazione delle risorse da parte della collettività.

L’implementazione del sistema di valutazione avviene attraverso l’utilizzo da parte di ciascuna delle regioni del network di un portale web del Laboratorio MeS per la gestione, condivisione e visualizzazione dei dati, con accesso riservato.

Il confronto può avvenire sia in un’ottica inter-regionale che attraverso la creazione di un bersaglio intra-regionale, focalizzato sul confronto tra le Aziende di ciascuna Regione. Quest’ultimo approccio, in particolare, garantisce ad ogni regione la possibilità di inserire indicatori volti ad esplorare particolari aspetti rilevanti per le strategie regionali e non necessariamente condivisi con le altre Regioni parte del gruppo. Naturalmente, questa possibilità coinvolge in primis le regioni “multi-azienda”, anche se non si esclude l’opportunità anche per regioni quali P.A. di Trento, P.A. di Bolzano e Marche di creare un bersaglio intra-regionale che prenda come unità di analisi i distretti.

L’architettura del sistema di valutazione

Il Sistema di valutazione delle performance in un’ottica di confronto regionale risponde all’obiettivo di fornire a ciascuna regione una modalità di misurazione, confronto e rappresentazione della performance delle aziende sanitarie tra regioni differenti (benchmarking interregionale).

In ottica multidimensionale i risultati conseguiti dalle aziende sanitarie delle Regioni sono stati analizzati secondo sei dimensioni di analisi, per un totale di 130 indicatori (vedi tabella 1), di cui 80 di valutazione e 50 di osservazione, capaci di evidenziare gli aspetti fondamentali della performance in un sistema complesso quale quello sanitario.

Gli indicatori di valutazione sono stati raggruppati tramite strutture ad “albero” in 36 indicatori di sintesi², al fine di facilitare la lettura dei risultati di performance, mentre i 50 indicatori di osservazione servono di aiuto per interpretare i risultati.

Le dimensioni della valutazione sono:

• La valutazione dello stato di salute della popolazione (dimensione A)

Gli indicatori presenti in questa dimensione rappresentano il punto di partenza e di arrivo di tutti i sistemi sanitari, in quanto il miglioramento del livello di salute della popolazione rappresenta la finalità principale di ciascun sistema sanitario. La determinazione della salute della popolazione si traduce, spesso, nella misura dell’assenza di salute che trova nell’evento “morte” la sua espressione negativa più certa e più facilmente quantificabile. Con tale premessa sono stati individuati 4 indicatori di mortalità: mortalità infantile (A1), mortalità per tumori (A2), mortalità per malattie circolatorie (A3) e per suicidi (A4).

Questa tipologia di valori si muove lentamente nel tempo ed un miglioramento registrato oggi è, spesso, determinato dalle scelte gestionali effettuate nel passato. Gli indicatori vengono espressi su base triennale in quanto alcuni tassi di mortalità presentano valori assoluti bassi, per cui il confronto tra tassi annuali sarebbe fortemente soggetto alla numerosità della casistica.

¹ Per ulteriori informazioni sul Laboratorio MeS ed il sistema di valutazione della performance toscano: www.meslab.sssup.it

² La valutazione dell’indicatore di sintesi è in genere ottenuta tramite la media semplice delle valutazioni dei suoi sottoindicatori, ad eccezione degli indicatori della valutazione dei cittadini.



A questi indicatori si aggiungono, inoltre, altri due indicatori volti a descrivere lo stato di salute attuale della popolazione in analisi: la speranza di vita (A7) e gli stili di vita della popolazione (A6), monitorati secondo la logica del progetto Ministeriale “Guadagnare Salute”, derivante dall’indagine PASSI.

▪ **La valutazione della capacità di perseguimento delle strategie regionali (B)**

Le aziende sanitarie rispondono della loro capacità di essere strutture efficienti ed efficaci, non solo come entità autonome, ma anche come soggetti costituenti il sistema sanitario regionale. In questo senso è importante che le aziende siano attente e capaci di implementare gli orientamenti strategici regionali, ossia di applicare il piano sanitario regionale e le delibere regionali nei tempi e nei modi richiesti.

Gli indicatori contenuti in questa dimensione sono orientati a valutare, da un lato, l’operato delle aziende sanitarie nella gestione del dolore (B4); dall’altro, il raggiungimento di obiettivi di prevenzione e promozione della salute: estensione e adesione a programmi di screening (B5) e copertura vaccinale (B7).

▪ **La valutazione socio-sanitaria (C)**

In questa dimensione sono compresi una serie di indicatori volti a descrivere i risultati di qualità, di appropriatezza, di efficienza, di capacità di governo della domanda e di risposta del sistema sanitario sia per le attività dell’ospedale che per le attività del territorio. Con l’espressione governo della domanda, che fa riferimento agli indicatori relativi ai tassi di ospedalizzazione (C1) e ai tassi di prestazioni ambulatoriali specialistiche e diagnostiche (C13), si intende la capacità delle aziende di orientare l’accesso dei cittadini al sistema sanitario regionale e di determinare i livelli di utilizzo delle strutture ospedaliere e territoriali.

Con efficienza si indica generalmente la capacità dell’azienda di utilizzare le minime risorse per il massimo raggiungimento dei risultati. Nell’assistenza ospedaliera il concetto di efficienza è misurato in termini di indice di performance di degenza media per acuti (C2a) e degenza media pre-operatoria negli interventi chirurgici programmati (C3).

Il perseguimento dell’appropriatezza rappresenta un punto chiave nell’erogazione dei servizi al fine di garantire, da un lato, l’accesso a prestazioni di buona qualità a chi ne ha bisogno evitando possibili danni alla salute legati ad un consumismo incontrollato; dall’altro di conseguire la sostenibilità economica del sistema sanitario. Tale aspetto è indagato tramite gli indicatori di appropriatezza chirurgica (C4), appropriatezza medica (C14), appropriatezza prescrittiva farmaceutica (C9) e appropriatezza prescrittiva diagnostica (C13); nei primi due sono compresi diversi indicatori presenti nel Patto per la Salute.

La qualità clinica è valutata tramite un nutrito albero di indicatori che analizzano l’adozione di protocolli clinici e tecniche strumentale (C5) e altri di rischio clinico (C6), che misurano la sicurezza del paziente, con particolare riferimento alla fase post-operatoria.

Le attività ed i servizi forniti dall’assistenza territoriale sono valutati tramite il livello di integrazione ospedale-territorio (C8a), che considera l’efficacia delle attività territoriali in termini di continuità assistenziale, appropriata gestione delle prestazioni specialistiche e attivazione di percorsi diagnostici e terapeutici omogenei.

Inoltre, in riferimento ai percorsi assistenziali analizzati, quello materno-infantile (C7) ha l’obiettivo di analizzare la qualità sanitaria del percorso nascita; quello delle patologie croniche (C11a) vuole incentivare lo sviluppo di percorsi di disease management per alcune delle principali forme di cronicità: scompenso cardiaco, diabete e BPCO; quello dedicato alla salute mentale (C15) viene valutato al fine di evitare il diffondersi di condizioni di malessere sociale con la conseguente necessità di coinvolgimento della medicina generale e dei pediatri di libera scelta. Infine, da quest’anno si monitora anche il percorso di emergenza-urgenza (C16), vista la sua importanza strategica.

▪ **La valutazione esterna (D)**

In questa dimensione viene considerata la valutazione che i cittadini e gli utenti danno dei servizi sanitari aziendali che utilizzano. Il giudizio del cittadino/utente, per diventare di aiuto alle scelte strategiche ed organizzative delle aziende che erogano servizi di pubblica utilità, deve essere articolato nel dettaglio, cogliendo tutti gli aspetti centrali ed accessori nella valutazione del servizio e, soprattutto, oltre al livello di soddisfazione, si deve tener conto della sua esperienza. Di anno in anno, le regioni del network decidono quali indagini sono di maggiore interesse e quindi da attivare. Per l’anno 2011 è stata posta l’attenzione all’indagine degli utenti del Pronto Soccorso: questa è stata effettuata in Toscana su un campione di 5.681 pazienti che hanno avuto accesso ai Pronto Soccorsi nel periodo ottobre-novembre 2011 e sarà effettuata in Basilicata su un campione di pazienti del periodo ottobre-novembre 2012.

Viene inoltre analizzato il tasso di abbandono dal Pronto Soccorso (D9), ovvero coloro che lasciano spontaneamente il Pronto Soccorso dopo l’effettuazione del triage. Analoga questione avviene riguardo alle dimissioni volontarie (D18), che sono strettamente correlate con la soddisfazione dei pazienti.

▪ **La valutazione interna (E)**

In questa dimensione viene considerato il livello di soddisfazione del personale delle aziende sanitarie. Ormai molti studi evidenziano la rilevante correlazione tra il livello di soddisfazione dei dipendenti, il clima organizzativo aziendale e la soddisfazione degli utenti dei servizi erogati. Puntare sul miglioramento dei risultati, quindi, necessita di una rilevante focalizzazione sui sistemi ed i meccanismi gestionali atti a sostenere il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli operatori negli obiettivi di miglioramento dei servizi erogati.

La valutazione interna è particolarmente complessa, in quanto richiede una raccolta di dati ad hoc attraverso la somministrazione di un questionario ai dipendenti. L’indagine è svolta attraverso il metodo C.A.W.I. (Computed Assisted Web Interview), che prevede la compilazione di un questionario on-line gestito mediante il server della Scuola Superiore Sant’Anna. Gli indicatori presenti nel sistema sono: il tasso di risposta all’indagine di clima interno (E1), la valutazione data dai dipendenti alla formazione (E9), al management (E10) e alla comunicazione e informa-



zione (E11). Quest'anno l'indagine di clima interno è stata attivata solo per la Regione Basilicata, che la effettuerà nel periodo ottobre-novembre 2012.

▪ **La valutazione economico-finanziaria e di efficienza operativa (F)**

La dimensione economico-finanziaria e di efficienza operativa ha lo scopo di valutare come sono utilizzate le risorse, sia a livello complessivo, attraverso l'analisi di bilancio, sia a livello specifico (ad esempio l'uso delle risorse per il consumo di farmaci). Ad oggi, il sistema contiene i dati relativi al governo della farmaceutica territoriale, esplicitati tramite la spesa farmaceutica territoriale pro-capite (F10) e l'efficienza prescrittiva farmaceutica (F12a) che monitora, nello specifico, alcune tra le categorie di farmaci che registrano i maggiori consumi e che impattano in modo significativo sulla spesa.

Relativamente ai dati di bilancio, le Regioni aderenti al Network hanno intrapreso un percorso per l'introduzione di alcuni indicatori economici di livello complessivo. Nel corso del 2011 si è, infatti, avviato un gruppo di lavoro volto alla definizione condivisa di indicatori relativi agli aspetti economici e di efficienza. Il gruppo di lavoro sta calcolando in via sperimentale gli indicatori degli allegati 1 e 2 del Ppatto per la Salute, facendo ricorso ai dati dei flussi ministeriali economici (quali CE ed LA), di risorse (conto annuale del personale) e di attività (SDO ed attività ambulatoriale).

Codice indicatore	Indicatori e sottoindicatori BERSAGLIO 2011
VALUTAZIONE SALUTE DELLA POPOLAZIONE (A)	
A1	Mortalità Infantile
A1.1	Mortalità nel primo anno di vita
A1.2	<i>Mortalità neonatale precoce (primi 6 giorni di vita)</i>
A1.3	<i>Mortalità neonatale totale (primi 28 giorni di vita)</i>
A2	Mortalità tumori
A3	Mortalità per malattie circolatorie
A4	Mortalità per suicidi
A6	Stili di vita (PASSI)
A6.1	Attività fisica
A6.1.1	Percentuale di sedentari
A6.1.2	Percentuale di persone intervistate consigliate dal medico di fare attività fisica
A6.2	Situazione nutrizionale
A6.2.1	Percentuale di persone obese
A6.2.2	% di persone sovrappeso o obese consigliate dal medico di perdere o mantenere peso
A6.2.3	Percentuale di persone sovrappeso o obese consigliate dal medico di fare attività fisica
A6.3	Consumo di alcol
A6.3.1	Percentuale di bevitori a rischio
A6.3.2	Percentuale di bevitori a rischio consigliati dal medico di bere meno
A6.4	Abitudine al Fumo
A6.4.1	Percentuale di fumatori
A6.4.2	Percentuale di fumatori consigliati dal medico di smettere di fumare
A7	Speranza di vita
A7.1	Speranza di vita alla nascita
A7.1.1	Speranza di vita alla nascita maschi
A7.1.2	Speranza di vita alla nascita femmine
A7.2	Speranza di vita a 75 anni
A7.2.1	Speranza di vita a 75 anni maschi
A7.2.2	Speranza di vita a 75 anni femmine
CAPACITA' PERSEGUIMENTO ORIENTAMENTI REGIONALI (B)	
B4	Strategie per il controllo del dolore
B4.1.1	Consumo territoriale di farmaci oppioidi
B5	Estensione ed adesione allo screening
B5.1	Screening Mammografico
B5.1.1	Estensione grezza dello screening mammografico
B5.1.2	Adesione grezza dello screening mammografico
B5.2	Screening cervice uterina
B5.2.1	Estensione grezza dello screening della cervice uterina
B5.2.2	Adesione grezza dello screening cervice uterina
B5.3	Screening colorettaie
B5.3.1	Estensione grezza dello screening colorettaie
B5.3.2	Adesione grezza dello screening colorettaie
B7	Copertura vaccinale
B7.1	Copertura per vaccino MPR
B7.2	<i>Copertura per vaccino antinfluenzale >= 65 anni</i>



Codice indicatore	Indicatori e sottoindicatori BERSAGLIO 2011
VALUTAZIONE SANITARIA (C)	
C1	Capacità di governo della domanda
C1.1	Tasso ospedalizzazione per 1.000 residenti std età e sesso
C1.1.1	Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti std età e sesso
C1.1.2	Tasso ospedalizzazione DH acuti per 1.000 residenti std età e sesso
C1.1.2.1	Tasso ospedalizzazione DH medico acuti per 1.000 residenti std età e sesso
C1.1.2.2	Tasso ospedalizzazione DH chirurgico acuti per 1.000 residenti std età e sesso
C1.1.3	Tasso ospedalizzazione post acuti per 1.000 residenti std età e sesso
C1.3	Posti letto pro-capite
C2a	Indice di performance degenza media per acuti
C3	Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la Salute 2010)
C14	Appropriatezza medica
C4.8	Drg LEA Medici: tasso di ospedalizzazione std per 10.000 residenti (Patto per la Salute 2010)
C14.2	% ricoveri in DH medico con finalità diagnostica (Patto per la Salute 2010)
C14.2.2	% ricoveri in DH medico con finalità diagnostica - pediatrici
C14.3	% ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la Salute 2010)
C14.3.2	% ricoveri ordinari medici brevi - pediatrici
C14.4	% ricoveri medici oltresoglia >= 65 anni (Patto per la Salute 2010)
C4	Appropriatezza Chirurgica
C4.1	% Drg medici da reparti chirurgici (Patto per la Salute 2010)
C4.1.1	% Drg medici da reparti chirurgici: ricoveri ordinari
C4.1.2	% Drg medici da reparti chirurgici: day-hospital
C4.4	% colecistectomie laparoscopiche in Day-Surgery e RO 0-1 gg
C4.7	Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day-Surgery (Patto per la Salute 2010)
C5	Qualità clinica
C5.1	% ricoveri ripetuti entro 30 giorni
C5.2	% fratture femore operate entro 2 gg (Patto per la Salute 2010)
C5.3	% prostatectomie transuretrali
C5.4	Mortalità intraospedaliera per infarto
C5.5	Mortalità intraospedaliera per embolia polmonare
C5.6	% di utilizzo di almeno 1 mammaria nel by-pass (AO)
C5.7	% di interventi di riparazione della valvola mitrale (AO)
C5.8	% ventilazioni meccaniche non invasive
C5.10	% resezioni programmate al colon in laparoscopia
C5.11	% appendicectomie urgenti in laparoscopia per donne 15-49 anni
C5.12	% fratture femore operate sulle fratture diagnosticate
C6	Rischio clinico
C6.4.1	Sepsi post-operatoria per chirurgia d'elezione
C6.4.2	Mortalità intraospedaliera nei dimessi con Drg a bassa mortalità
C6.4.3	Embolia polmonare o trombosi venosa post-chirurgica
C7	Materno-Infantile
C7.1	% cesarei depurati (NTSV)
C7.2	% parti indotti
C7.3	% episiotomia depurate (NTSV)
C7.4	Tasso neonati con Apgar<7 al 5° minuto
C7.6	% di parti operativi (uso di forcipe o ventosa)
C7.7	Tasso di ospedalizzazione in pediatria per 100 residenti (0-14 anni)
C7.13	% donne straniere che effettuano la prima visita tardiva (>=12 ^a settimana di gestazione)
C7.14	% donne straniere che effettuano un numero di visite in gravidanza <=4
C8a	Integrazione ospedale-territorio
C8a.1	% ricoveri con degenza >30 gg per residenza
C8a.2	% ricoveri ripetuti a 31-180 giorni
C8a.3	Tasso concepimenti minorenni per 1.000 donne residenti (12-17 anni)
C11a.4.1	Tasso ospedalizzazione polmonite per 100.000 residenti (20-74 anni)
C8a.19	Pediatria di base
C8a.19.1	Tasso di ospedalizzazione pediatrico per asma per 100.000 residenti (2-17 anni)
C8a.19.2	Tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenterite per 100.000 residenti minorenni



Codice indicatore	Indicatori e sottoindicatori BERSAGLIO 2011
C9	Appropriatezza prescrittiva farmaceutica
C9.1	Consumo di inibitori di pompa protonica (Antiacidi): riduzione n. unità posologiche
C9.2	% di abbandono delle statine (Ipilipemizzanti)
C9.3	Incidenza dei sartani sulle sostanze ad azione sul sistema renina - angiotensina (Antiipertensivi)
C9.4	Consumo di inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (Antidepressivi)
C9.9.1.1	% di abbandono di pazienti in terapia con (Antidepressivi)
C9.8.1.1	Consumo di antibiotici
C11a	Efficacia assistenziale delle patologie croniche
C11a.1.1	Tasso ospedalizzazione scompenso per 100.000 residenti (50-74 anni)
C11a.2.1	Tasso ospedalizzazione diabete per 100.000 residenti (20-74 anni)
C11a.2.4	Tasso di amputazioni maggiori per diabete per milione di residenti
C11a.3.1	Tasso ospedalizzazione BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)
C13a	Appropriatezza prescrittiva diagnostica
C13.1	Tasso di prestazioni ambulatoriali per 1.000 residenti std età e sesso
C13.2.1	Tasso di prestazioni TAC per 1.000 residenti std età e sesso
C13.2.2	Tasso di prestazioni RMN per 1.000 residenti std età e sesso
C13a.2.2.1	Tasso di prestazioni RMN muscolo-scheletriche per 1.000 residenti (>= 65 anni)
C13.2.3	Tasso di prestazioni Ecocolordoppler per 1.000 residenti std età e sesso
C13.2.4	Tasso di prestazioni Ecografia grezzo per 1.000 residenti
C13.2.5	Tasso di prestazioni Rx tradizionale grezzo per 1.000 residenti
C15	Salute mentale
C8a.13	% ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni
C8a.13.1	% ricoveri ripetuti entro 1 anno di pazienti psichiatrici maggiorenni, corretto per lo scostamento dal tasso di ospedalizzazione regionale
C8a.13.2	% ricoveri ripetuti entro 7 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni, per azienda di erogazione
C8a.5	Tasso di ospedalizzazione con patologie psichiatriche per 100.000 residenti maggiorenni
C8a.7	Tasso di ospedalizzazione con patologie psichiatriche per 100.000 residenti minorenni
C16	Pronto Soccorso
C16.1	% pazienti con codice giallo visitati entro 30 minuti
C16.2	% pazienti con codice verde visitati entro 1 ora
C16.3	% pazienti con codice verde non inviati al ricovero con tempi di permanenza <=4h
C16.4	% pazienti inviati al ricovero con tempi di permanenza <=8h***
VALUTAZIONE ESTERNA (D)	
D9	% abbandoni dal Pronto Soccorso
D18	% dimissioni volontarie
VALUTAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA ED EFFICIENZA OPERATIVA (F)	
F12a	Efficienza prescrittiva farmaceutica
F12a.1	% di inibitori di pompa protonica a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Antiacidi)
F12a.2	% di statine a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Ipilipemizzanti)
F12a.3	% di ACE inibitori non associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Antiipertensivi)
F12a.5	% di inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Antidepressivi)
F12a.6	% di derivati diidropiridinici a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Antiipertensivi)
F12a.7	% di ACE inibitori associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Antiipertensivi)
F12a.9	% di fluorochinoloni a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Antibiotici)
F12a.11	% di Losartan non associato sui sartani non associati (Antiipertensivi)
F12a.12	% di Losartan associato sui sartani associati (Antiipertensivi)
F12a.14	% molecole a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza
F10	Spesa farmaceutica territoriale pro-capite



Il Network delle regioni: il processo di condivisione

Il Network delle regioni è stato attivato nel 2008 con il coinvolgimento di quattro regioni: Toscana, Liguria, Piemonte e Umbria. La prima dimensione analizzata è stata quella relativa alla valutazione socio-sanitaria per un totale di 45 indicatori.

Nel corso degli anni, via via che altre regioni hanno aderito al sistema, sono state implementate, dopo un adeguato processo di condivisione interregionale, tutte le 6 dimensioni del bersaglio, per un totale di 130 indicatori.

L'obiettivo di questo processo di condivisione è stato di sviluppare il progetto in una logica di trasparenza e ciò è stato fondamentale per l'accettazione dello strumento di valutazione quale mezzo per uscire dall'auto-referenzialità, al fine di intraprendere un percorso di miglioramento della performance guidato dal costante confronto con altre realtà più o meno simili.

Per i primi anni, la valutazione è stata basata sul metodo dei quintili ovvero ordinando le regioni/aziende secondo i valori crescenti dell'indicatore e dividendo la distribuzione dei valori in 5 classi di pari ampiezza. Le regioni con la performance migliore sono quelle che ricadono nel I quintile, mentre quelle con la performance peggiore nel V quintile. Inoltre, alle fasce di valutazione adottate corrispondono i punteggi e colori di riferimento mostrati in fig.1. Questo metodo, tuttavia, pone dei limiti, in quanto la performance dipende dalla variabilità dell'indicatore, per cui le regioni con un numero maggiore di aziende tendono a posizionarsi attorno al livello medio di performance. Per ovviare a tali limitazioni, nel corso del 2011 le Regioni hanno condiviso degli standard di riferimento per ciascuno degli indicatori, e sulla base di questi standard sono state costruite le fasce di performance per i risultati del 2010 e del 2011.

VERDE	4 - 5	▶	Performance ottima (Punto di forza)
VERDINO	3 - 4	▶	Performance buona
GIALLO	2 - 3	▶	Performance media
ARANCIONE	1 - 2	▶	Performance scarsa
ROSSO	0 - 1	▶	Performance molto scarsa (Punto di debolezza)

Fig. 1. Le fasce di valutazione

La rappresentazione dei risultati

Dal 2008 viene predisposto un report annuale con i risultati delle Regioni sugli indicatori identificati. Nei primi due anni, il report è stato utilizzato dalle Regioni aderenti al network con una diffusione interna al sistema per facilitare il processo di conoscenza e condivisione tra gli attori del sistema, ossia il management, i professionisti sanitari e i policy makers, facilitando la diffusione della cultura della valutazione. Dall'anno 2010 il report è pubblico, fruibile da tutti gli stakeholders, cittadini compresi. Le Regioni aderenti al network considerano, infatti, la trasparenza e l'accountability un valore del proprio operato e, per questo, rendono pubblici i propri risultati.

Il report contiene un commento sul significato di ciascun indicatore, i dati a confronto tra le regioni e tra le aziende di tutte le regioni, una tabella contenente numeratore, denominatore e valore dell'indicatore ed una scheda di costruzione dell'indicatore con i dettagli tecnici per l'elaborazione. Gli indicatori sono poi sinteticamente rappresentati tramite il cosiddetto "bersaglio" (figura 2).

Lo schema del bersaglio viene adottato al fine di offrire un immediato quadro di sintesi sulla performance ottenuta dalla regione/azienda su tutte le sei dimensioni del sistema e di identificare istantaneamente i punti di forza e di debolezza della regione/azienda considerata.

Gli indicatori con performance ottima si localizzano al centro del bersaglio, identificando le migliori performance dell'ente, quelli con performance scarsa si trovano, invece, sulla fascia rossa più esterna, corrispondente alle criticità regionali o aziendali.

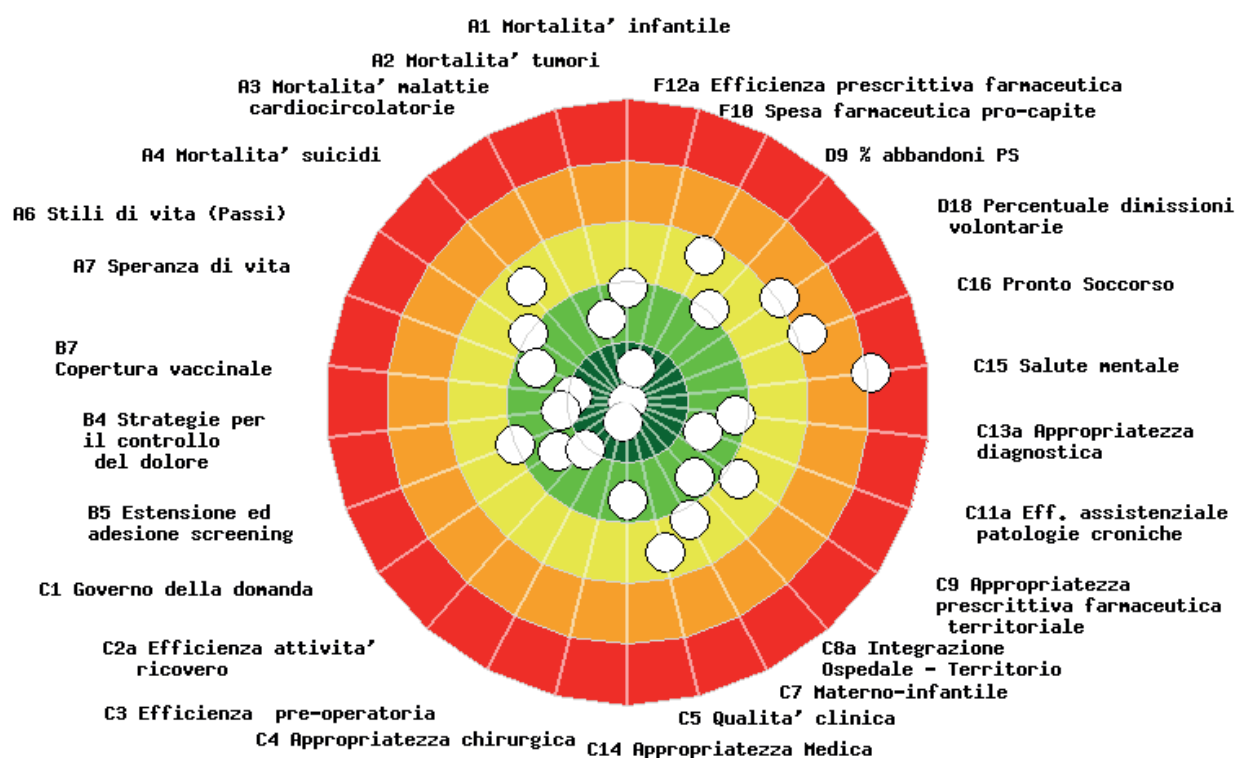


Fig. 2. Il bersaglio interregionale

Ciascun indicatore è rappresentato graficamente da due istogrammi: nel primo compaiono tutte le regioni (vedi figura 3), nel secondo tutte le aziende coinvolte nel confronto³ (vedi figura 4), ordinate secondo la regione di appartenenza.

Sono, inoltre, riportati i grafici del trend degli ultimi due periodi temporali disponibili, per la maggior parte degli indicatori 2010-2011, sia per le regioni che per le aziende.

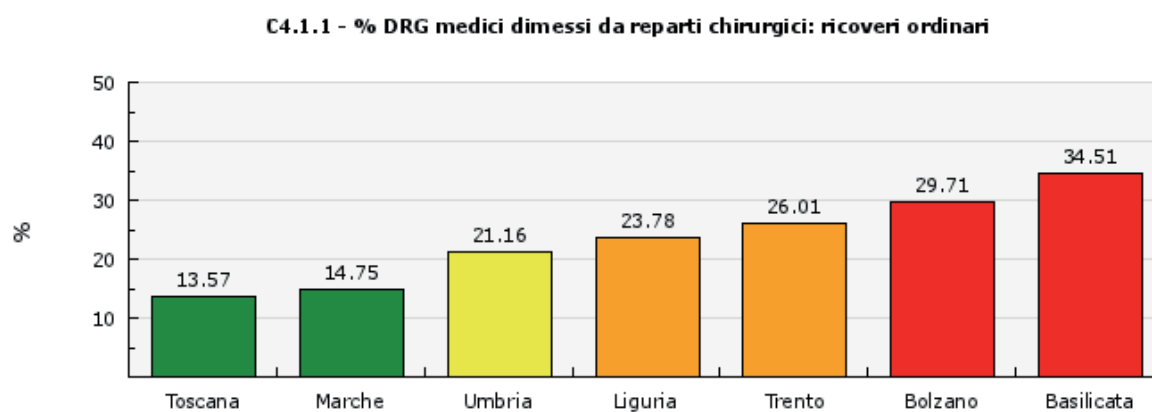


Fig. 3. Il grafico di confronto regionale

³ In quest'ultimo grafico compariranno anche le regioni mono-azienda che vengono, in questo caso, trattate come Aziende Sanitarie.



C4.1.1 - % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: ricoveri ordinari

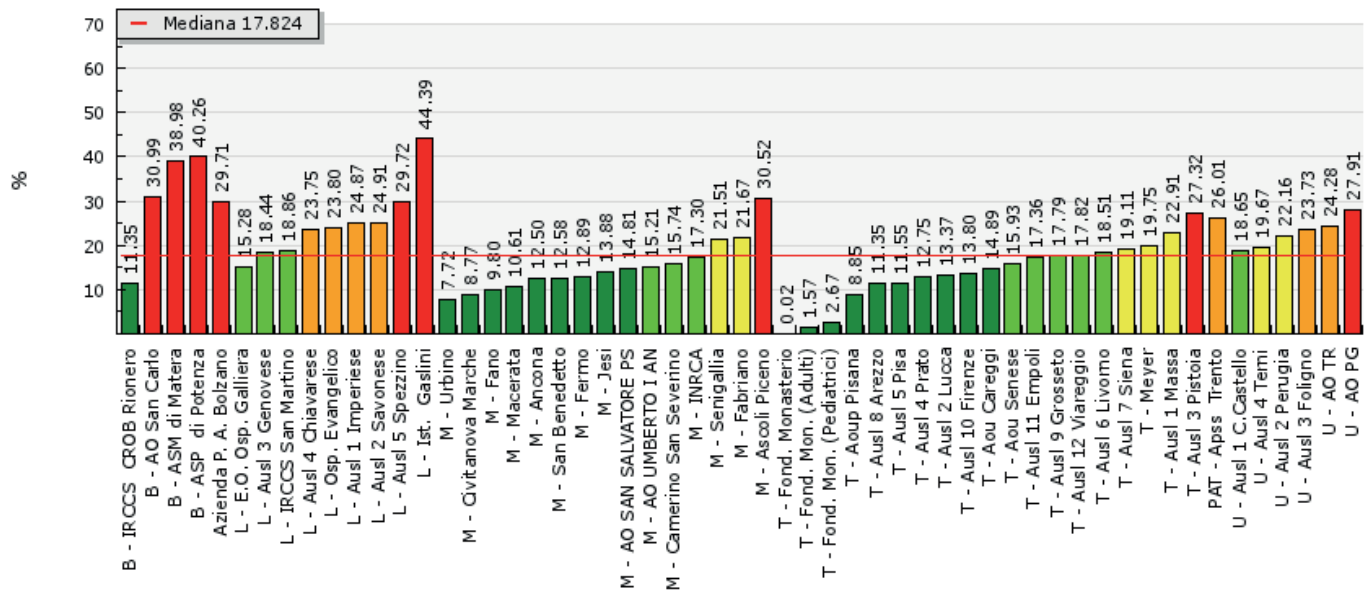


Fig. 4. Il grafico di confronto aziendale

Viene inoltre resa disponibile una tabella contenente il nome dell'azienda, il valore dell'indicatore, il numeratore, il denominatore e l'anno di riferimento. Infine, l'indicatore è corredato da una scheda (figura 5) con la finalità di descriverne dettagliatamente le modalità di costruzione, sia in un'ottica sia di replicabilità e confrontabilità, che di miglior comprensione e interpretazione dell'indicatore.

C4.1.1	
% DRG MEDICI DIMESSI DA REPARTI CHIRURGICI: RICOVERI ORDINARI	
DEFINIZIONE	Percentuale di dimessi da reparti chirurgici con DRG medici per i ricoveri ordinari
NUMERATORE	N. di dimessi da reparti chirurgici con DRG medici per i ricoveri ordinari x 100
DENOMINATORE	N. di dimessi da reparti chirurgici per i ricoveri ordinari
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Le specialità chirurgiche selezionate sono: 06 cardiocirurgia pediatrica, 07 cardiocirurgia, 09 chirurgia generale, 10 chirurgia maxillo-facciale, 11 chirurgia pediatrica, 12 chirurgia plastica, 13 chirurgia toracica, 14 chirurgia vascolare, 30 neurochirurgia, 34 oculistica, 35 odontoiatria e stomatologia, 36 ortopedia e traumatologia, 38 otorinolaringoiatria, 43 urologia, 76 neurochirurgia pediatrica, 78 urologia pediatrica.</p> <p>Si considera inclusa la One Day-Surgery.</p> <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i dimessi con intervento principale di litotripsia (codice ICD9-CM di procedura: 98.5, 98.51, 98.52, 98.59) • i dimessi con diagnosi principale e secondarie per intervento non eseguito (V641, V642, V643) • i dimessi con Drg 470 (Drg non attribuibile), 124, 125 • le procedure principali 21.31 (con diagnosi 471.0, in tutte le diagnosi), 43.11, 45.43, 51.10, 51.11, 51.85, 51.88, 59.95 • i dimessi con tipo DRG né medico né chirurgico.
RIFERIMENTO	Obiettivo: <20%
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione

Fig. 5. La scheda indicatore



Il bersaglio rappresenta una modalità ormai consolidata per visualizzare i risultati di maggiore rilevanza conseguiti da ciascun soggetto del sistema relativamente all'anno considerato, una fotografia dei punti di forza e di debolezza dell'organizzazione; non è, però, in grado di evidenziare quale sia stato lo sforzo compiuto da ciascuna azienda e dal sistema nel suo complesso per migliorare la performance da un anno all'altro.

Per permettere di evidenziare quanto le aziende sanitarie sono state in grado di migliorare i risultati rispetto all'anno precedente, è stata messa a punto una nuova modalità di rappresentazione della performance che indica, da un lato, la performance dell'indicatore nell'anno in corso e, dall'altro, la capacità di miglioramento rispetto all'anno precedente e rispetto alle altre regioni.

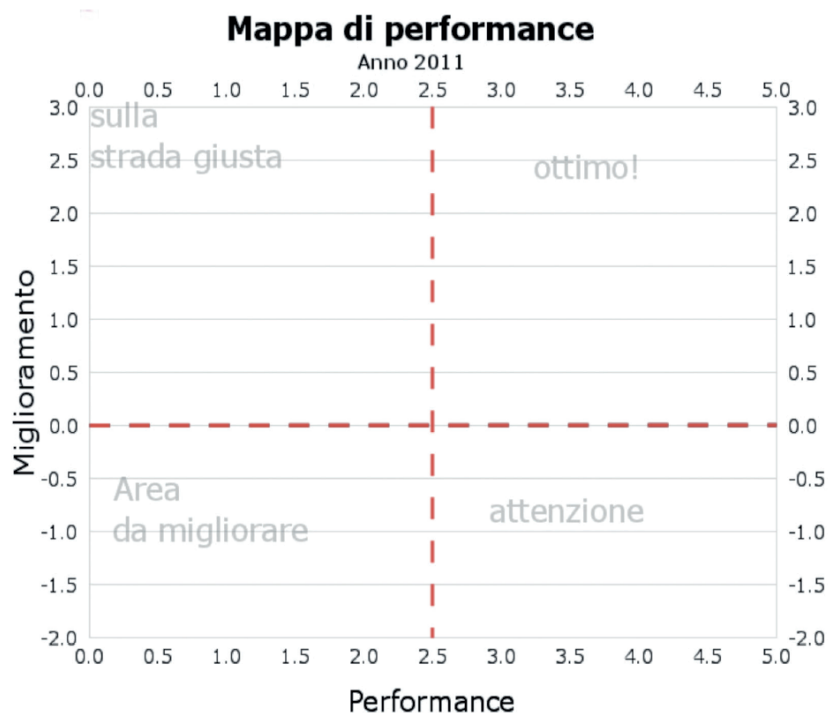


Fig. 6. La mappa di performance

Nelle mappe di performance di ogni regione, la performance (rappresentata nell'asse orizzontale X) corrisponde al punteggio di valutazione dell'anno 2011 associato a ciascun indicatore selezionato. La capacità di miglioramento (rappresentato nell'asse verticale Y) viene calcolata, invece, per ogni indicatore come variazione percentuale 2010-2011. I miglioramenti di tutte le regioni rispetto ad indicatore sono riproporzionati in modo da variare in una scala compresa tra 0 e +3, mentre i peggioramenti tra -2 e 0; il trend di ogni regione è dunque relativo rispetto a quelli delle altre regioni.

Si possono, quindi, individuare 4 quadranti di riferimento, considerando come origine degli assi il punto con valore dell'asse y pari a zero e valore dell'asse x pari al punteggio medio regionale.

Se l'indicatore si colloca nel quadrante in alto a destra, presenta una ottima performance, sia in termini di posizionamento rispetto alle altre regioni, sia in termini di capacità di miglioramento dal 2010 al 2011, ovvero la regione nel 2011 per l'indicatore selezionato ha dimostrato un'ottima performance, con un trend 2010-2011 in miglioramento rispetto alle altre regioni. Se il dato si trova nel quadrante in alto a sinistra, significa che è migliorato dal 2010 al 2011 rispetto alle altre regioni, ma non ha ancora conseguito un buon risultato in termini di performance 2011 e si colloca, pertanto, "sulla strada giusta".

Nel caso in cui l'indicatore sia posizionato nel quadrante in basso a destra, ottiene una buona valutazione, ossia persegue un buon risultato nel 2011, ma registra un trend peggiore rispetto alle altre regioni e si pone, quindi, in una situazione di "attenzione". Se, infine, il dato si trova nel quadrante in basso a sinistra, risulta un' "area da migliorare", in quanto la valutazione è inferiore rispetto alle altre regioni e con trend in peggioramento.

Per ogni regione sono state rappresentate tre mappe di performance, corrispondenti ai tre livelli essenziali di assistenza: ospedale, territorio e prevenzione. Non è stato possibile inserire nelle mappe di performance tutti gli indicatori del sistema di valutazione, in quanto sarebbero diventate illeggibili, per cui sono stati scelti gli indicatori maggiormente significativi, considerati *driver* di altri. Da un punto di vista strettamente metodologico, inoltre, per essere rappresentati nella mappa gli indicatori devono essere disponibili per l'anno in corso e per il precedente, e devono essere di valutazione.

Di seguito l'elenco degli indicatori considerati per la visualizzazione delle mappe.



Mappa Ospedale	
C2a	Indice di performance degenza media per acuti
C3	Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la Salute 2010)
C14.2	% ricoveri in DH medico con finalità diagnostica (Patto per la Salute 2010)
C14.3	% ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la Salute 2010)
C14.4	% ricoveri medici oltresoglia \geq 65 anni (Patto per la Salute 2010)
C4.1	% Drg medici da reparti chirurgici (Patto per la Salute 2010)
C4.7	Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day-Surgery (Patto per la Salute 2010)
C5.1	% Ricoveri ripetuti entro 30 giorni
C5.2	% fratture femore operate entro 2 gg (Patto per la Salute 2010)
C7.1	% cesarei depurati (NTSV)
C16.1	% pazienti con codice giallo visitati entro 30 minuti
D9	% abbandoni da PS
D18	% dimissioni ospedaliere volontarie

Fig. 7. Gli indicatori utilizzati per la costruzione della mappa di performance dei servizi ospedalieri, anno 2011

Mappa Territorio	
B4.1.1	Consumo territoriale di farmaci oppioidi
C1.1.1	Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti std età e sesso
C4.8	DRG Lea medici: tasso di ospedalizzazione per 10.000 residenti
C8a.1	% ricoveri con degenza >30 gg per residenza
C8a.13	% ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni
C9.8.1.1	Consumo di antibiotici
C11a.1.1	Tasso ospedalizzazione scompenso per 100.000 residenti (50-74 anni)
C11a.2.1	Tasso ospedalizzazione diabete per 100.000 residenti (20-74 anni)
C11a.3.1	Tasso ospedalizzazione BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)
C13a.2.2.1	Tasso di RM Muscolo Scheletriche (≥ 65 anni)
F10	Spesa farmaceutica terr. pro-capite
F12a.2	% di statine a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Ipolipemizzanti)
F12a.11	% di Losartan non associato sui sartani non associati (Antiipertensivi)

Fig. 8. Gli indicatori utilizzati per la costruzione della mappa di performance dei servizi territoriali, anno 2011

Mappa Prevenzione	
A6.1.2	Percentuale di persone intervistate consigliate dal medico di fare attività fisica
A6.2.2	% di persone sovrappeso o obese consigliate dal medico di perdere o mantenere peso
A6.3.2	Percentuale di bevitori a rischio consigliati dal medico di bere meno
A6.4.2	Percentuale di fumatori consigliati dal medico di smettere di fumare
B5.1.1	Estensione grezza dello screening mammografico
B5.1.2	Adesione grezza dello screening mammografico
B5.2.1	Estensione grezza dello screening della cervice uterina
B5.2.2	Adesione grezza dello screening cervice uterina
B5.3.1	Estensione grezza dello screening coloretale
B5.3.2	Adesione grezza dello screening coloretale
B7.1	Copertura per vaccino MPR

Fig. 9. Gli indicatori utilizzati per la costruzione della mappa di performance dei servizi di prevenzione, anno 2011



LA VALUTAZIONE 2011 DELLA PERFORMANCE DELLE REGIONI DEL NETWORK

Nei paragrafi successivi si illustra sinteticamente la performance conseguita dalle Regioni Basilicata, Liguria, Marche, P.A. di Bolzano, P.A. di Trento, Toscana e Umbria nel 2011 e, a seguire, dalle Aziende Sanitarie di ciascuna Regione. È stato deciso di presentare i bersagli delle Aziende Territoriali, ma non quelli delle Aziende Ospedaliere e Ospedaliere-Universitarie, poiché per queste il numero degli indicatori è ancora troppo scarso. I dati sono, comunque, presenti nei capitoli relativi alle varie dimensioni, per quegli indicatori per cui sono pertinenti e calcolabili.

I risultati in benchmarking delle sette regioni sono stati analizzati e discussi nel corso dell'anno durante gli incontri periodici tra i referenti regionali coordinati dal Laboratorio MeS. In questi incontri sono stati condivisi i criteri da adottare nella valutazione interregionale della performance misurata da ciascun indicatore, in sostituzione del metodo dei quintili adottato fino al 2010.

Il Sistema di Valutazione della performance del Network delle Regioni è disponibile sul sito <http://performance.sssup.it/network>, uno spazio in cui il management e gli operatori dei sistemi sanitari regionali del Network hanno la possibilità di consultare i risultati conseguiti dalla propria Regione e dalle altre Regioni che hanno scelto di confrontarsi in un contesto multi-regionale.

La valutazione presentata in questo volume è relativa al 2011, ad eccezione di quegli indicatori i cui dati, al momento della predisposizione del seguente report, non erano ancora disponibili. In particolare gli indicatori di mortalità relativi alla salute della popolazione (A1, A2, A3 e A4) fanno riferimento al triennio 2007-2009 e la speranza di vita (A7) al 2009.



La performance della Regione Basilicata

La Regione Basilicata nel 2011 presenta 3 indicatori in fascia verde scuro, 3 in fascia verde chiaro, 5 in fascia gialla, 5 in fascia arancione e 3 in fascia rossa. Non sono inclusi nel conteggio gli indicatori relativi allo stato di salute della popolazione (dimensione A), perchè non si riferiscono all'anno 2011 e sono determinati solo in parte dal sistema sanitario regionale.

Gli indicatori di salute della popolazione presentano performance discordanti: ottime per quanto riguarda mortalità per tumori (A2) e malattie cardiocircolatorie (A3), pessime per mortalità nel primo anno di vita (A1).

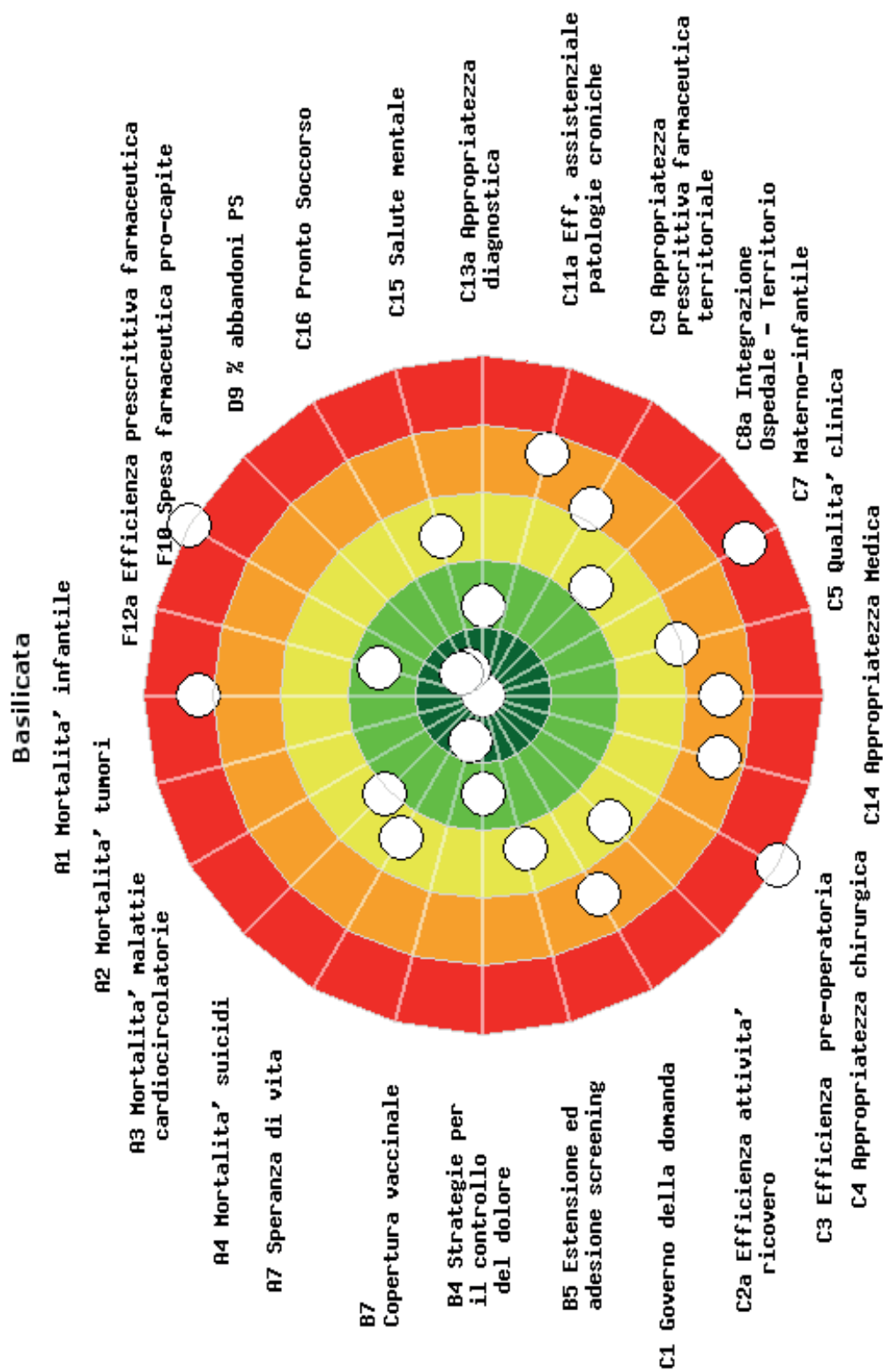
In riferimento ai servizi di prevenzione, è decisamente buona la copertura vaccinale per morbillo, parotite e rosolia (B7), così come è ampiamente soddisfacente l'estensione e l'adesione agli screening oncologici (B5), sebbene vada posta attenzione alla flessione dell'adesione allo screening della cervice uterina.

Sul versante ospedaliero, la Regione mostra alcune significative difficoltà organizzative: la degenza media pre-operatoria per interventi chirurgici programmati (C3) è di 1,69 giorni, mentre l'efficienza delle attività di ricovero (C2a) è in linea con la media interregionale. La Basilicata mostra parimenti alcune difficoltà nell'utilizzo appropriato dei diversi setting assistenziali, sia in ambito medico (C14) - desta qualche preoccupazione, in particolare, la percentuale di ricoveri in day hospital con finalità diagnostica, in ulteriore aumento rispetto al 2010 - sia in ambito chirurgico (C4), dove si registrano le maggiori problematiche (segnatamente in riferimento alla percentuale di drg medici dimessi da reparti chirurgici e a quella di colecistomie laparoscopiche in Day Surgery).

Rispetto alla qualità clinica (C5), occorre senz'altro prestare attenzione alla bassa percentuale di fratture di femore operate entro due giorni e a quella di interventi della valvola mitrale. Risulta critico anche il percorso materno-infantile (C7) per l'elevata percentuale di parti cesarei, per quanto in contrazione rispetto al 2010, e di parti indotti. Il Pronto Soccorso può, di converso, vantare ottime performance, sia per quanto concerne gli indicatori relativi all'organizzazione interna (C16), sia per quanto riguarda la soddisfazione dell'utenza (D9 - Abbandoni volontari da Pronto Soccorso).

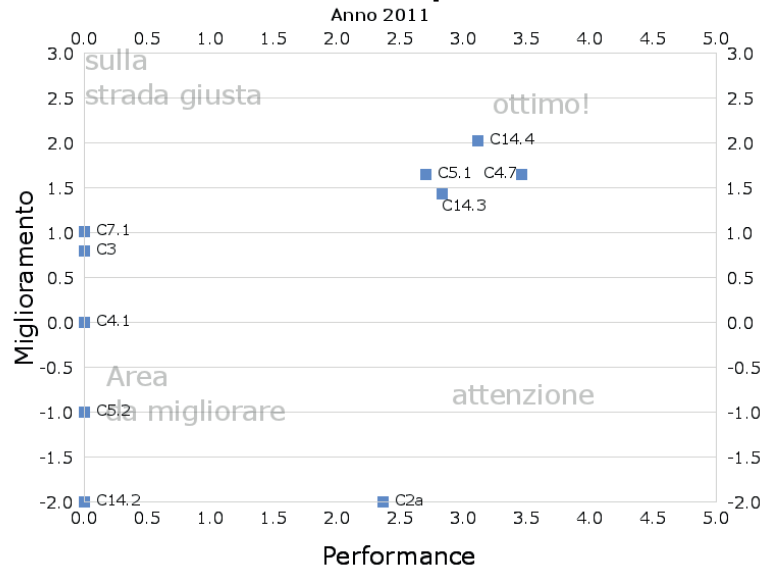
In ambito territoriale, la Basilicata mostra difficoltà nel contenere il tasso di ospedalizzazione per Day Hospital medico (C1), per quanto si registrino passi in avanti rispetto al 2010. La stessa gestione delle patologie croniche (C11a) concorre in parte a spiegare le difficoltà a livello ospedaliero: i tassi di ospedalizzazione per scompenso e per diabete sono tra i più elevati del Network. Parimenti, va monitorato con attenzione il tasso di ospedalizzazione per ricoveri medici a rischio di inappropriatazza (C4), dove la Basilicata registra valori molto elevati. L'integrazione ospedale-territorio (C8a) è complessivamente soddisfacente, anche per quanto riguarda la pediatria di base e lo stesso si può dire per l'ambito della salute mentale (C15). Contenuto, infine, il consumo di risonanze magnetiche muscolo-scheletriche per anziani (C13a), considerate clinicamente inappropriate.

La farmaceutica è, infine, un settore che necessita maggiore attenzione: nonostante una buona efficienza prescrittiva (F12a), la spesa territoriale pro-capite (F10) è molto elevata. Inoltre, gli indicatori di appropriatezza prescrittiva (C9) indicano le categorie sulle quali è possibile incidere con maggiore efficacia: inibitori di pompa protonica, sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina, antibiotici.



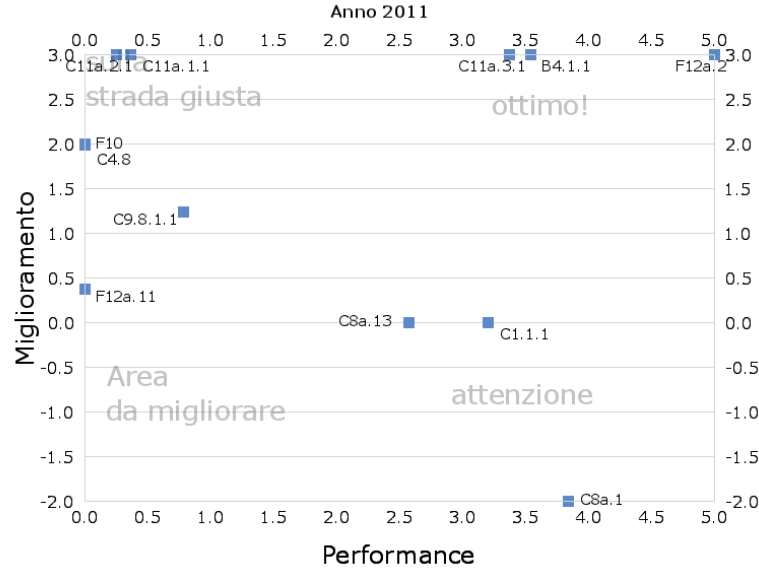


Basilicata: Ospedale

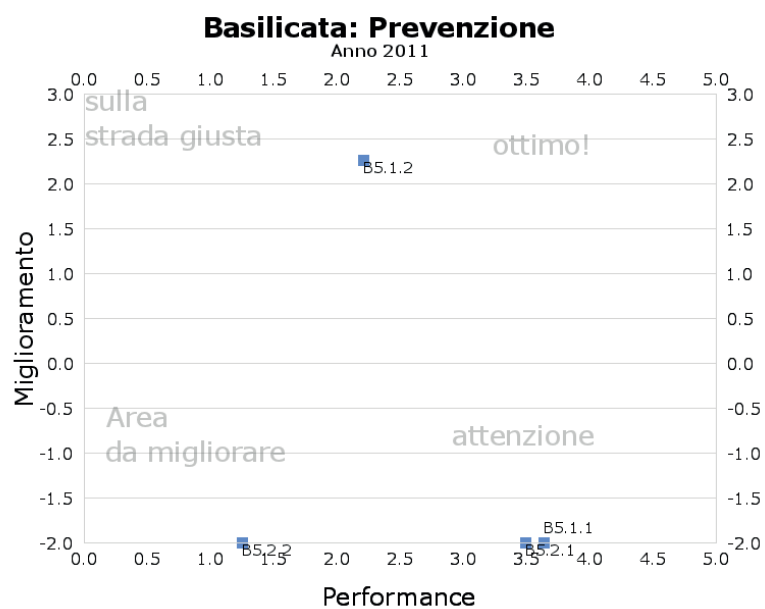


Mappa Ospedale	
C2a	Indice di performance degenza media per acuti
C3	Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la Salute 2010)
C14.2	% ricoveri in DH medico con finalità diagnostica (Patto per la Salute 2010)
C14.3	% ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la Salute 2010)
C14.4	% ricoveri medici oltresoglia >= 65 anni (Patto per la Salute 2010)
C4.1	% Drg medici da reparti chirurgici (Patto per la Salute 2010)
C4.7	Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day-Surgery (Patto per la Salute 2010)
C5.1	% Ricoveri ripetuti entro 30 giorni
C5.2	% fratture femore operate entro 2 gg (Patto per la Salute 2010)
C7.1	% cesarei depurati (NTSV)

Basilicata: Territorio



Mappa Territorio	
B4.1.1	Consumo territoriale di farmaci oppioidi
C1.1.1	Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti std età e sesso
C4.8	DRG Lea medici: tasso di ospedalizzazione per 10.000 residenti
C8a.1	% ricoveri con degenza >30 gg per residenza
C8a.13	% ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni
C9.8.1.1	Consumo di antibiotici
C11a.1.1	Tasso ospedalizzazione scompenso per 100.000 residenti (50-74 anni)
C11a.2.1	Tasso ospedalizzazione diabete per 100.000 residenti (20-74 anni)
C11a.3.1	Tasso ospedalizzazione BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)
F10	Spesa farmaceutica terr. pro-capite
F12a.2	% di statine a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Ipolipemizzanti)
F12a.11	% di Losartan non associato sui sartani non associati (Antiipertensivi)



Mappa Prevenzione	
B5.1.1	Estensione grezza dello screening mammografico
B5.1.2	Adesione grezza dello screening mammografico
B5.2.1	Estensione grezza dello screening della cervice uterina
B5.2.2	Adesione grezza dello screening cervice uterina



La performance della Provincia autonoma di Bolzano

La Provincia autonoma di Bolzano nel 2011 presenta 2 indicatori in fascia verde scuro, 5 in fascia verde chiaro, 5 in fascia gialla, 4 in fascia arancione e 2 in fascia rossa. Non sono inclusi nel conteggio gli indicatori relativi allo stato di salute della popolazione (dimensione A) perché non si riferiscono all'anno 2011 e sono determinati solo in parte dal sistema sanitario regionale.

Gli indicatori sulla salute della popolazione presentano ottime performance in quanto a mortalità per tumori (A2), malattie cardiocircolatorie (A3) e speranza di vita (A7, best practice tra le regioni), ma è elevata la mortalità nel primo anno di vita (A1) e critica quella per suicidi (A4).

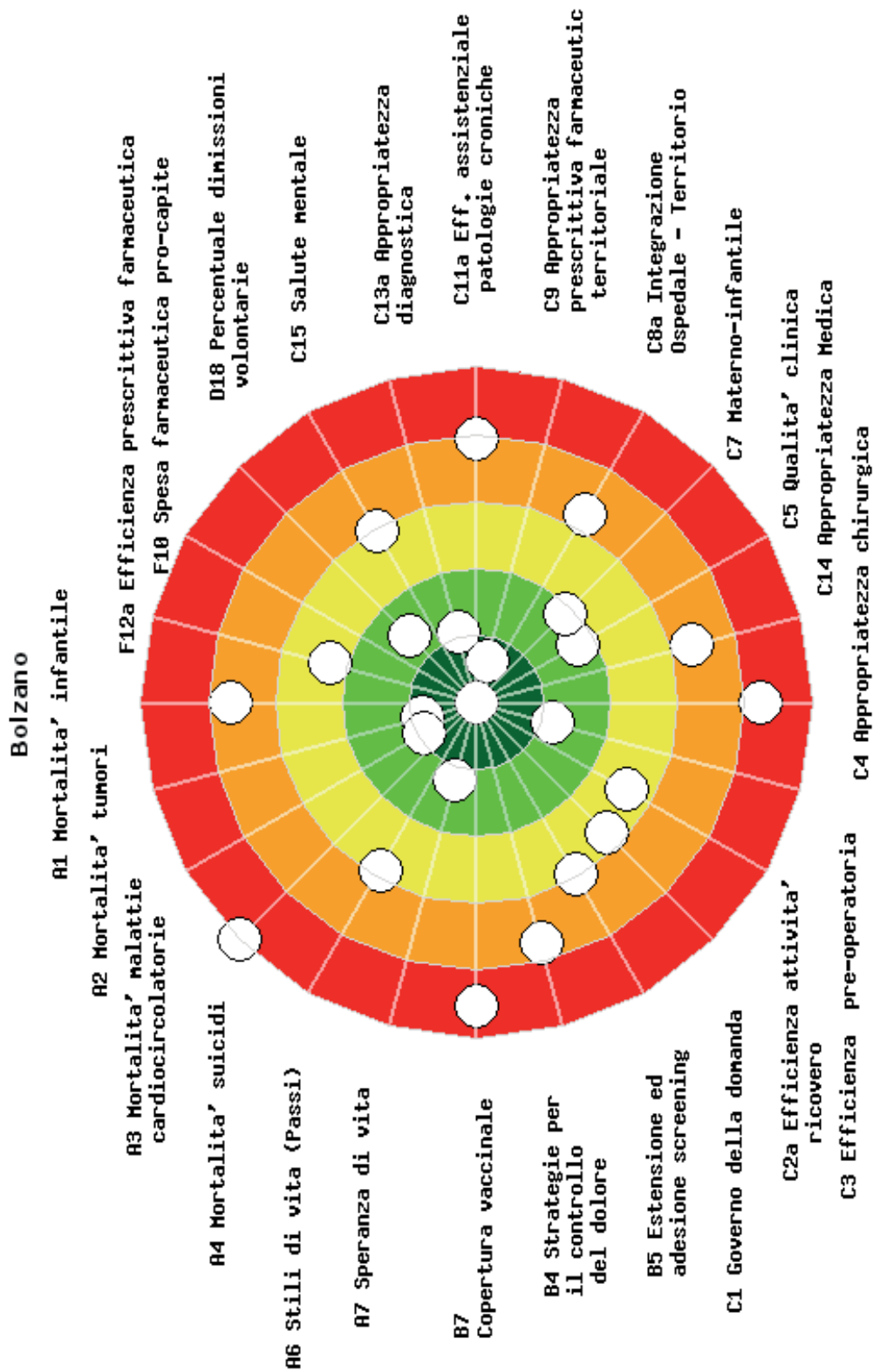
Relativamente ai servizi di prevenzione, l'Azienda presenta una bassa prevalenza di persone sedentarie, obese, fumatrici (A6); l'alta percentuale di bevitori a rischio, invece, non si riflette in un'adeguata attenzione alla promozione di corretti stili di vita. La copertura vaccinale per morbillo, parotite e rosolia (B7), per quanto il trend sia in aumento, è sensibilmente più bassa rispetto a tutte le altre regioni del network; gli screening oncologici (B5) registrano elevate estensione ed adesione per quello mammografico ma basse estensione ed adesione per quello della cervice uterina, fenomeno legato principalmente ad un'alta estensione spontanea del ricorso a tale esame.

Sul versante ospedaliero, è buona la degenza media pre-operatoria per interventi programmati (C3) e l'indice di performance della degenza media (C2a) migliora rispetto al 2010. La Provincia autonoma di Bolzano registra un utilizzo mediamente appropriato dei corretti setting assistenziali in ambito medico (C14), mentre permane una sistematica inappropriata organizzazione sul versante chirurgico (C4).

Rispetto alla qualità clinica (C5), la performance dell'Azienda è complessivamente molto buona; solo la percentuale di appendicectomie urgenti in laparoscopia per donne dai 15 ai 49 anni è inferiore alla media interregionale, ma migliora sensibilmente rispetto al 2010. Bolzano dimostra inoltre un'ottima capacità di gestione complessiva del percorso materno-infantile (C7), con una percentuale di parti cesarei che cala dal 20,68% al 17,61%. La buona qualità dell'offerta ospedaliera si riflette in una bassa percentuale di dimissioni volontarie dal ricovero (D18), che può essere considerata come proxy del grado di insoddisfazione da parte dei pazienti.

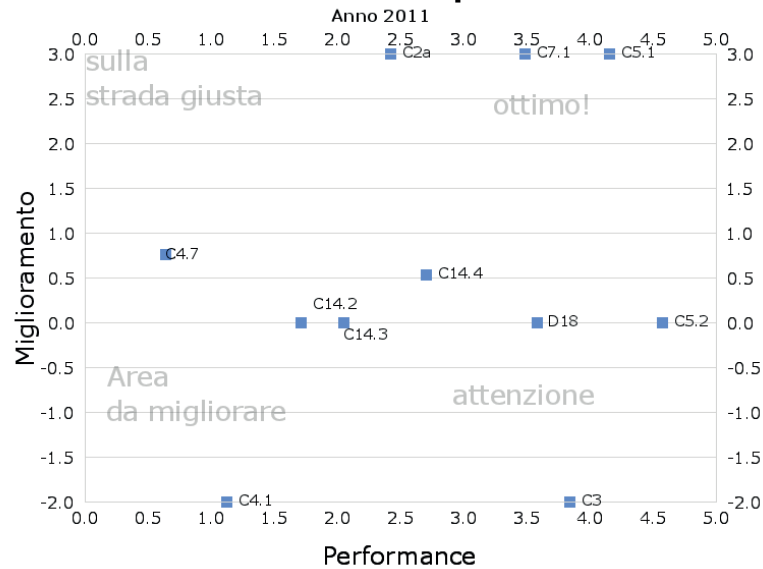
In ambito territoriale, l'azienda presenta un tasso di ospedalizzazione per ricoveri ordinari acuti di gran lunga superiore alle altre Regioni, ma un ricorso molto contenuto al Day Hospital (C1). Rispetto alla gestione delle patologie croniche (C11a), appare ben presidiato il percorso dello scompenso, mentre sono critici quelli di diabete e BPCO. Gli stessi indicatori sull'integrazione ospedale-territorio (C8a) tratteggiano una situazione che presenta punti di forza e di debolezza: da una parte una gestione molto buona dei ricoveri oltre 30 giorni, dall'altra un tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenteriti molto alto. L'Azienda dimostra infine una buona capacità di contenimento delle prescrizioni diagnostiche (C13a) considerate potenzialmente inappropriate, come si evince dal contenuto utilizzo di risonanze magnetiche muscolo-scheletriche per anziani.

Relativamente alla farmaceutica, la P.A. di Bolzano conferma performance eccellenti: la spesa territoriale pro-capite (F10) non solo resta la più bassa del network, ma si contrae ulteriormente rispetto al 2010. Gli indicatori di appropriatezza prescrittiva (C9) concorrono a spiegare questo risultato: Bolzano è best practice per il basso consumo di antiacidi e di antibiotici e per il basso tasso di abbandono dei pazienti in terapia con statine ed antidepressivi. Complessivamente molto buona anche l'efficienza prescrittiva (F12a), per quanto anche in quest'ambito si ritrovino alcune zone d'ombra, identificate in statine e fluorochinoloni.



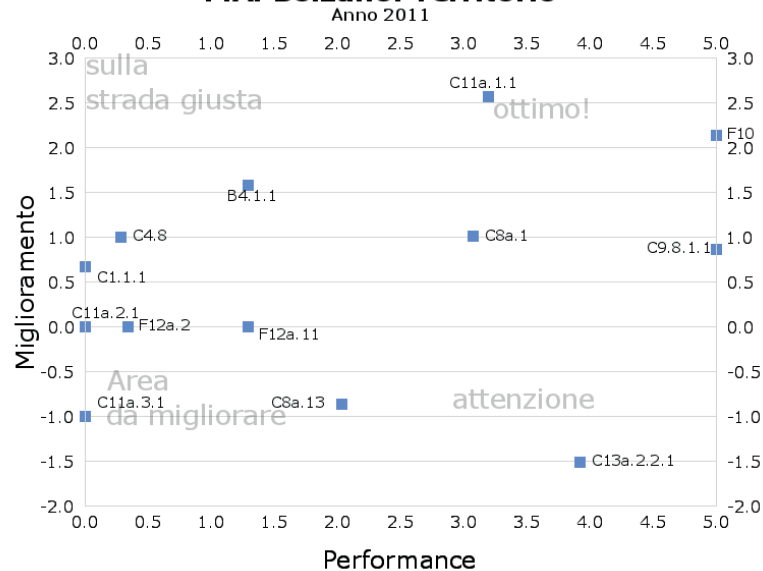


P.A. Bolzano: Ospedale

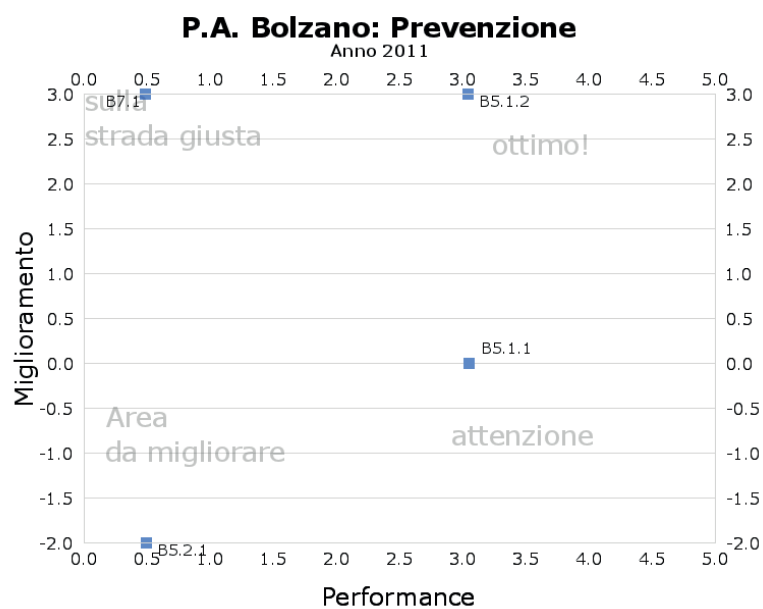


Mappa Ospedale	
C2a	Indice di performance degenza media per acuti
C3	Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la Salute 2010)
C14.2	% ricoveri in DH medico con finalità diagnostica (Patto per la Salute 2010)
C14.3	% ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la Salute 2010)
C14.4	% ricoveri medici oltresoglia >= 65 anni (Patto per la Salute 2010)
C4.1	% Drg medici da reparti chirurgici (Patto per la Salute 2010)
C4.7	Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day-Surgery (Patto per la Salute 2010)
C5.1	% Ricoveri ripetuti entro 30 giorni
C5.2	% fratture femore operate entro 2 gg (Patto per la Salute 2010)
C7.1	% cesarei depurati (NTSV)
D18	% dimissioni ospedaliere volontarie

P.A. Bolzano: Territorio



Mappa Territorio	
B4.1.1	Consumo territoriale di farmaci oppioidi
C1.1.1	Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti std età e sesso
C4.8	DRG Lea medici: tasso di ospedalizzazione per 10.000 residenti
C8a.1	% ricoveri con degenza >30 gg per residenza
C8a.13	% ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni
C9.8.1.1	Consumo di antibiotici
C11a.1.1	Tasso ospedalizzazione scompenso per 100.000 residenti (50-74 anni)
C11a.2.1	Tasso ospedalizzazione diabete per 100.000 residenti (20-74 anni)
C11a.3.1	Tasso ospedalizzazione BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)
C13a.2.2.1	Tasso di RM Muscolo Scheletriche (>=65 anni)
F10	Spesa farmaceutica terr. pro-capite
F12a.2	% di statine a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Ipilipemizzanti)
F12a.11	% di Losartan non associato sui sartani non associati (Antipertensivi)



Mappa Prevenzione	
B5.1.1	Estensione grezza dello screening mammografico
B5.1.2	Adesione grezza dello screening mammografico
B5.2.1	Estensione grezza dello screening della cervice uterina
B7.1	Copertura per vaccino MPR



La performance della Regione Liguria

La Regione Liguria presenta nel 2011 3 indicatori in fascia verde chiaro, 7 in fascia gialla, 5 in fascia arancione e 4 in fascia rossa. Non sono inclusi nel conteggio gli indicatori relativi allo stato di salute della popolazione (dimensione A) in quanto non si riferiscono all'anno 2011 e sono determinati solo in parte dal sistema sanitario regionale.

Tali indicatori restituiscono risultati molto positivi sulla mortalità per malattie cardiocircolatorie (A3) e per suicidi (A4), best practice tra le regioni, mentre la mortalità per tumori (A2) e la speranza di vita (A7) presentano valori meno positivi.

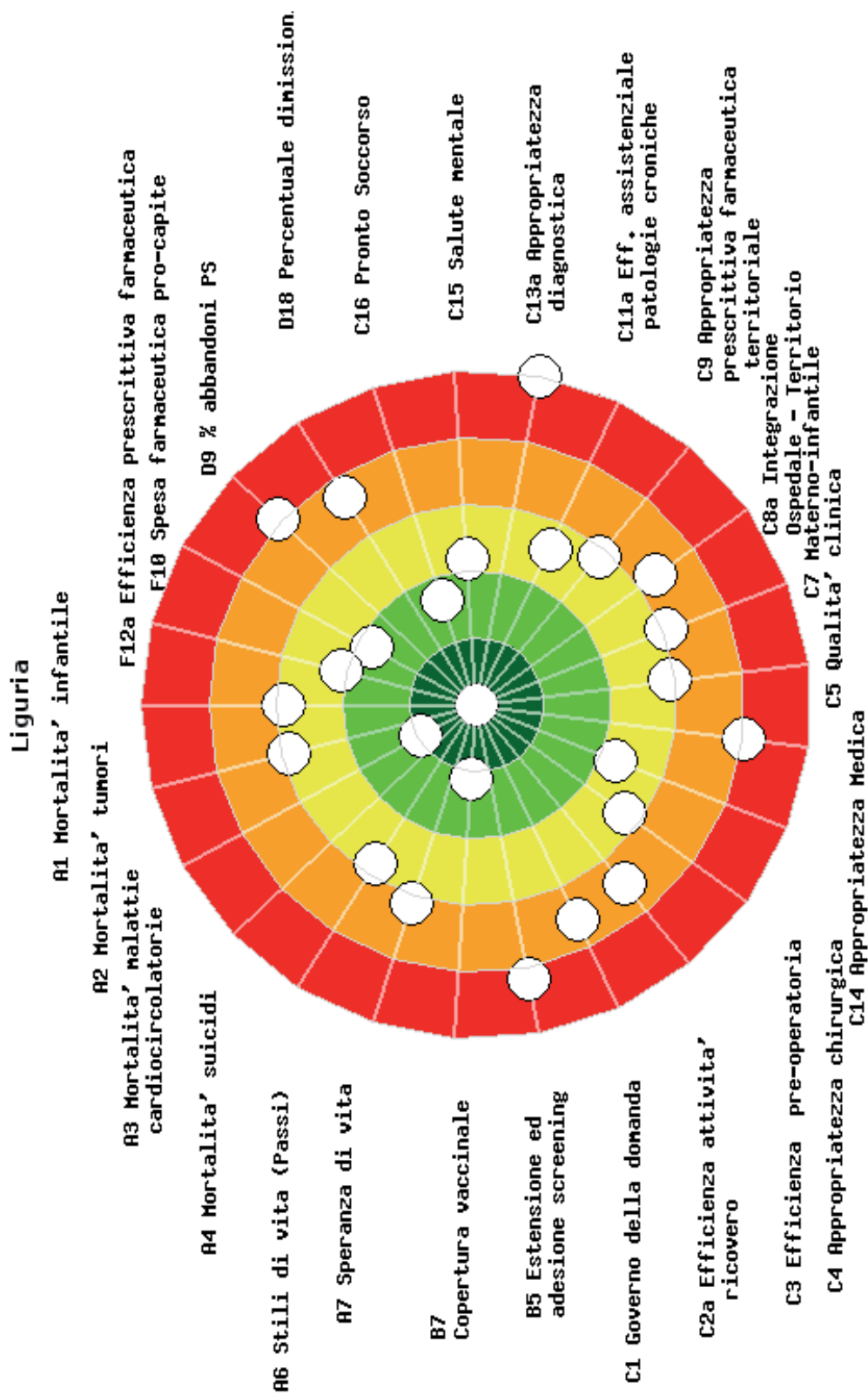
Riguardo alle attività di prevenzione, la copertura vaccinale (B7) è risultata positiva e gli indicatori che rappresentano la diffusione di stili di vita corretti (A6) sono nella media; in particolare si osserva che mentre i medici sono particolarmente sensibili nell'affrontare la tematica dell'obesità, non lo sono altrettanto verso l'eccessivo consumo di alcool. Una forte criticità si presenta negli screening oncologici (B5), dove l'estensione del mammografico e l'adesione al colorettaie sono aree a cui dare priorità di intervento; analoga considerazione per lo screening della cervice uterina, che è stato attivato solo nella Ausl di Genova.

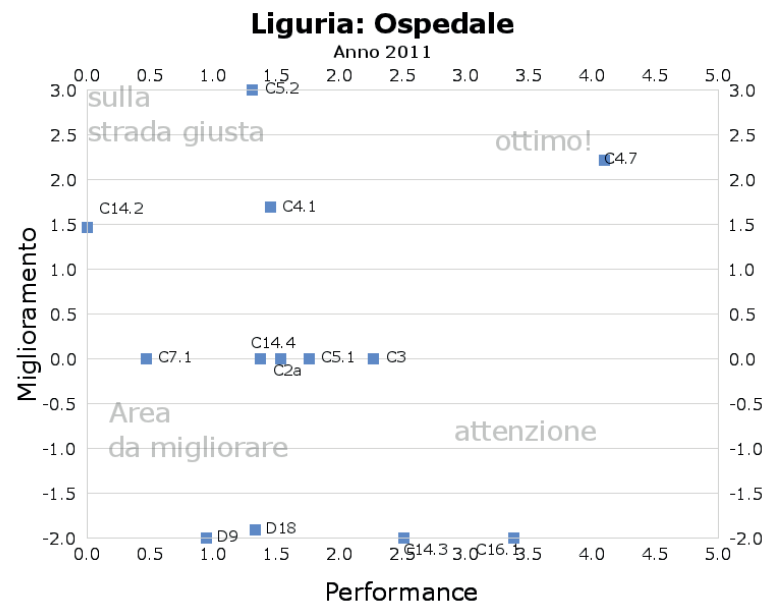
Sul versante ospedaliero si evidenzia una degenza media pre-operatoria (C3) nella media mentre l'indice di performance della degenza media (C2a) è maggiore rispetto alle altre regioni del network. Inoltre gli indicatori segnalano per la Regione Liguria aree di miglioramento in aspetti che riguardano l'appropriatezza medica (C14), in particolare modo sugli oltre soglia e sui ricoveri diagnostici inappropriati, anche se quest'ultimo indicatore ha un trend positivo e in costante diminuzione. Risulta più appropriato, invece, l'utilizzo dei setting assistenziali nell'attività chirurgica (C4), dove si evince un'ottima performance relativa ai DRG LEA chirurgici realizzati in Day-Surgery.

La qualità clinica (C5) è nella media: si rimarca in positivo la percentuale di pazienti sottoposti a ventilazione meccanica non invasiva mentre deve essere prestata estrema attenzione ai ricoveri ripetuti entro 30 giorni e alla tempestività negli interventi per fratture, anche se quest'ultimo indicatore è in netto miglioramento rispetto al 2010. Il percorso materno infantile (C7) mette in luce un'alta percentuale di parti cesarei, seppur in miglioramento rispetto al 2010, e una contenuta percentuale di parti indotti, best practice tra le regioni del network. Buona l'organizzazione interna del Pronto Soccorso (C16), nonostante si registri un'elevata percentuale di abbandoni volontari (D9). Anche le dimissioni volontarie (D18), indicatore proxy della soddisfazione dei pazienti ricoverati, consentono margini di miglioramento.

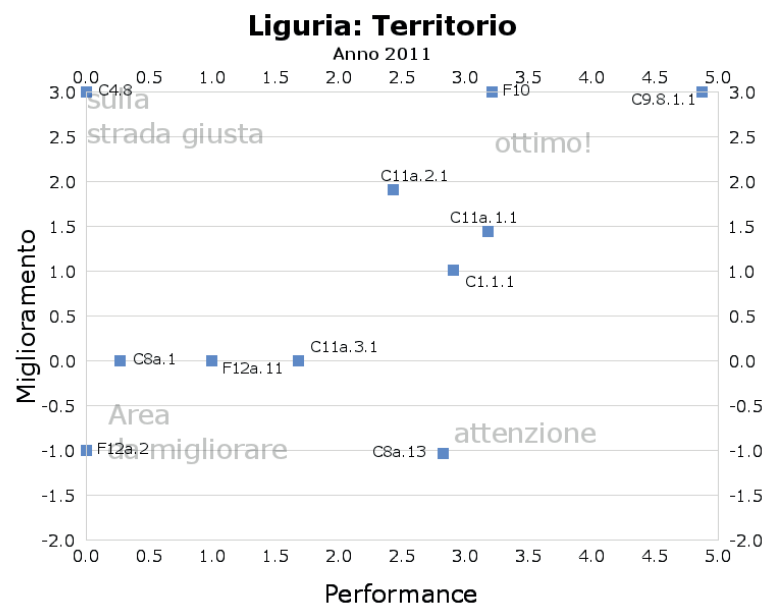
Riguardo ai servizi territoriali, la Regione Liguria presenta un elevato tasso di ospedalizzazione (C1), anche se vede una sostanziale diminuzione sia dei Day-Hospital medici sia dei ricoveri medici a rischio di inappropriatazza. La gestione delle patologie croniche (C11a) è buona per quel che riguarda lo scompenso cardiaco, in forte miglioramento, mentre necessita una maggiore attenzione il trattamento della BPCO. Un punto di debolezza permane nell'integrazione ospedale-territorio (C8a), dove vi sono ancora troppi ricoveri superiori ai 30 giorni, che dimostrano una difficoltà di presa in carico sul territorio, ed un elevato tasso di ospedalizzazione per polmonite. La salute mentale (C15) registra una performance nella media, mentre un'area su cui porre maggiore attenzione è l'appropriatezza diagnostica (C13a), dove è molto elevato il consumo di risonanze magnetiche muscolo-scheletriche per anziani, considerate clinicamente inappropriate.

Sul versante della farmaceutica, la regione realizza una performance media sia in ambito di appropriatezza prescrittiva (C9) che di efficienza prescrittiva (F12a), con risultati molto differenziati nelle diverse categorie di farmaci; la spesa farmaceutica pro-capite (F10), invece, ottiene buoni risultati ed è in diminuzione rispetto al 2010.

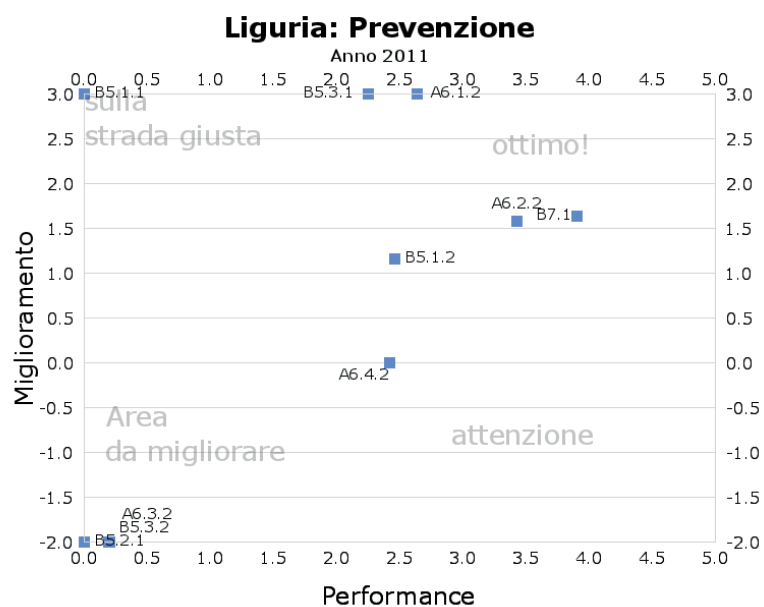




Mappa Ospedale	
C2a	Indice di performance degenza media per acuti
C3	Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la Salute 2010)
C14.2	% ricoveri in DH medico con finalità diagnostica (Patto per la Salute 2010)
C14.3	% ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la Salute 2010)
C14.4	% ricoveri medici oltresoglia >= 65 anni (Patto per la Salute 2010)
C4.1	% Drg medici da reparti chirurgici (Patto per la Salute 2010)
C4.7	Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day-Surgery (Patto per la Salute 2010)
C5.1	% Ricoveri ripetuti entro 30 giorni
C5.2	% fratture femore operate entro 2 gg (Patto per la Salute 2010)
C7.1	% cesarei depurati (NTSV)
C16.1	% pazienti con codice giallo visitati entro 30 minuti
D9	% abbandoni da PS
D18	% dimissioni ospedaliere volontarie



Mappa Territorio	
C1.1.1	Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti std età e sesso
C4.8	DRG Lea medici: tasso di ospedalizzazione per 10.000 residenti
C8a.1	% ricoveri con degenza >30 gg per residenza
C8a.13	% ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni
C9.8.1.1	Consumo di antibiotici
C11a.1.1	Tasso ospedalizzazione scompenso per 100.000 residenti (50-74 anni)
C11a.2.1	Tasso ospedalizzazione diabete per 100.000 residenti (20-74 anni)
C11a.3.1	Tasso ospedalizzazione BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)
F10	Spesa farmaceutica terr. pro-capite
F12a.2	% di statine a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Ipolipemizzanti)
F12a.11	% di Losartan non associato sui sartani non associati (Antiipertensivi)



Mappa Prevenzione	
A6.1.2	Percentuale di persone intervistate consigliate dal medico di fare attività fisica
A6.2.2	% di persone sovrappeso o obese consigliate dal medico di perdere o mantenere peso
A6.3.2	Percentuale di bevitori a rischio consigliati dal medico di bere meno
A6.4.2	Percentuale di fumatori consigliati dal medico di smettere di fumare
B5.1.1	Estensione grezza dello screening mammografico
B5.1.2	Adesione grezza dello screening mammografico
B5.2.1	Estensione grezza dello screening della cervice uterina
B5.3.1	Estensione grezza dello screening colorettales
B5.3.2	Adesione grezza dello screening colorettales
B7.1	Copertura per vaccino MPR



La performance della Regione Marche

La Regione Marche nel 2011 presenta 2 indicatori in fascia verde scuro, 3 in fascia verde chiaro, 11 in fascia gialla, 3 in fascia arancione e nessuno in fascia rossa. Non sono inclusi nel conteggio gli indicatori relativi allo stato di salute della popolazione (dimensione A), perchè non si riferiscono all'anno 2011 e sono determinati solo in parte dal sistema sanitario regionale.

Gli indicatori di salute della popolazione indicano come i marchigiani godano di una speranza di vita (A7) elevata, seconda solo a quella dei residenti nella Provincia autonoma di Bolzano.

In riferimento ai servizi di prevenzione, la Regione mostra una particolare attenzione al problema dell'obesità (A6): a fronte di una prevalenza significativamente superiore alla media del network, la percentuale di persone obese cui è stato consigliato dal medico di base di perdere o mantenere peso è tra le più alte. Capillare la copertura vaccinale (B7).

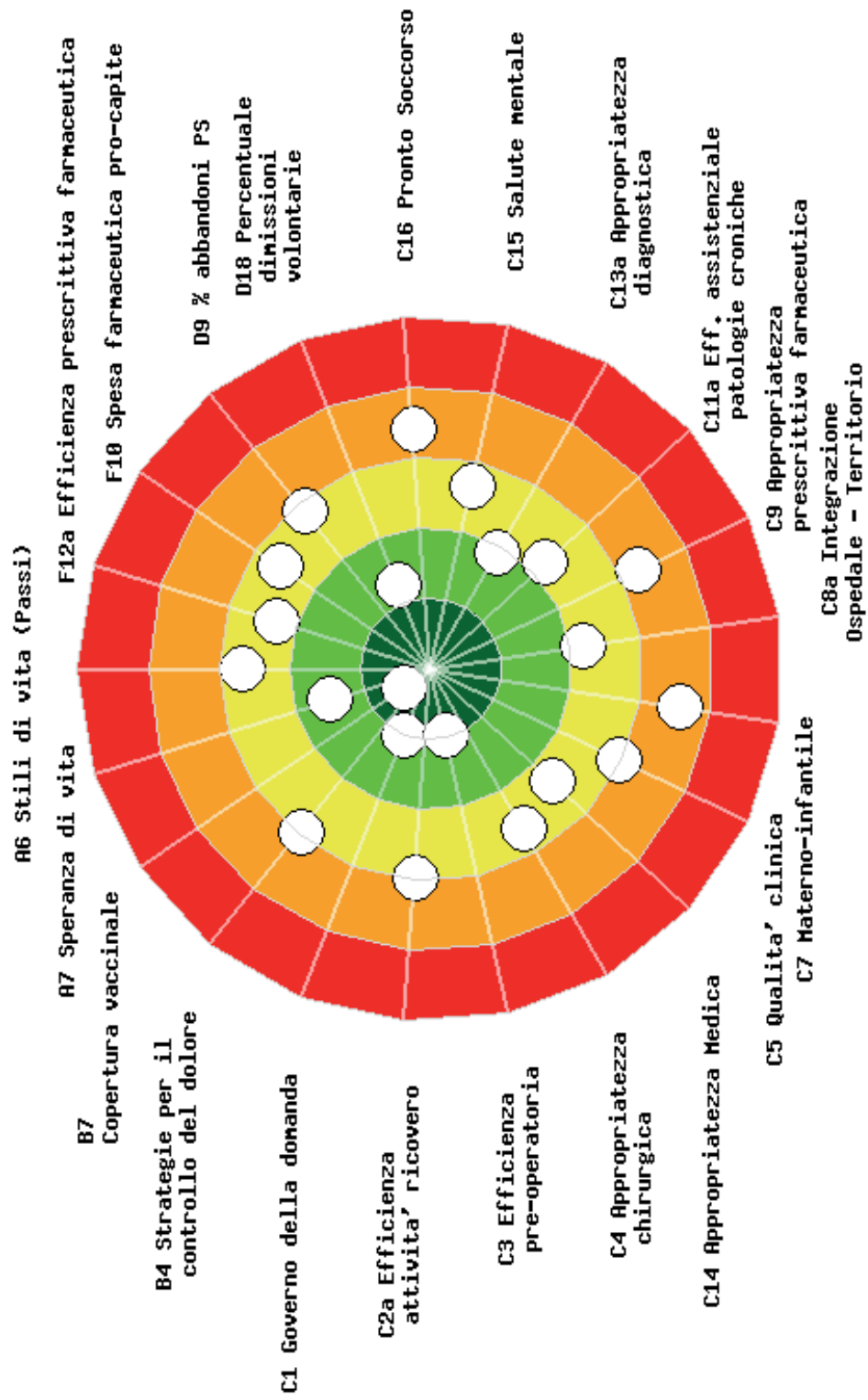
Sul versante ospedaliero, è contenuta la degenza media pre-operatoria (C3) e in linea con le altre Regioni l'indice di performance della degenza media (C2a), peraltro in sensibile miglioramento rispetto al 2010. La Regione dimostra, inoltre, un utilizzo appropriato dei setting assistenziali nell'attività chirurgica (C4), per quanto possa avvalersi di più della Day Surgery, e un significativo miglioramento sul versante dell'appropriatezza medica (C14), sebbene permangano aree di criticità, in particolare, i ricoveri medici oltre soglia per pazienti con più di 65 anni.

Rispetto alla qualità clinica (C5), restano alcuni ambiti problematici: sono critiche in particolare la percentuale di appendicectomie urgenti in laparoscopia per donne dai 15 ai 49 anni e quella di utilizzo di almeno una mammaria nel by-pass. Anche il percorso materno-infantile (C7) presenta delle ombre: l'elevata percentuale di cesarei e quella di parti indotti suggeriscono l'esigenza di presidiare meglio quest'area. Complessivamente si registra comunque un buon apprezzamento da parte della popolazione, come si desume dalla bassa percentuale di dimissioni volontarie (D18) e da una percentuale di abbandoni da Pronto Soccorso (D9) in linea con le altre Regioni; gli indicatori relativi alla performance del Pronto Soccorso (C16), tuttavia, non sono ancora soddisfacenti.

In ambito territoriale, la Regione Marche dimostra un governo della domanda (C1) decisamente efficace: i tassi di ospedalizzazione, sia per ricovero ordinario, sia per Day Hospital, si contraggono ulteriormente rispetto al 2010. Il buon lavoro di filtro svolto dal territorio è confermato dagli indicatori sulla gestione delle patologie croniche (C11a), mentre si nota una potenziale difficoltà nell'integrazione ospedale-territorio, con valori che peggiorano rispetto al 2010. L'apprezzabile gestione delle patologie pediatriche, comunque, testimonia la sinergia tra offerta ospedaliera e pediatria di base. Si registra, infine, un peggioramento sia nell'ambito della salute mentale (C15), sia nella prescrizione di risonanze magnetiche muscolo-scheletriche per anziani (C13a), considerate clinicamente inappropriate.

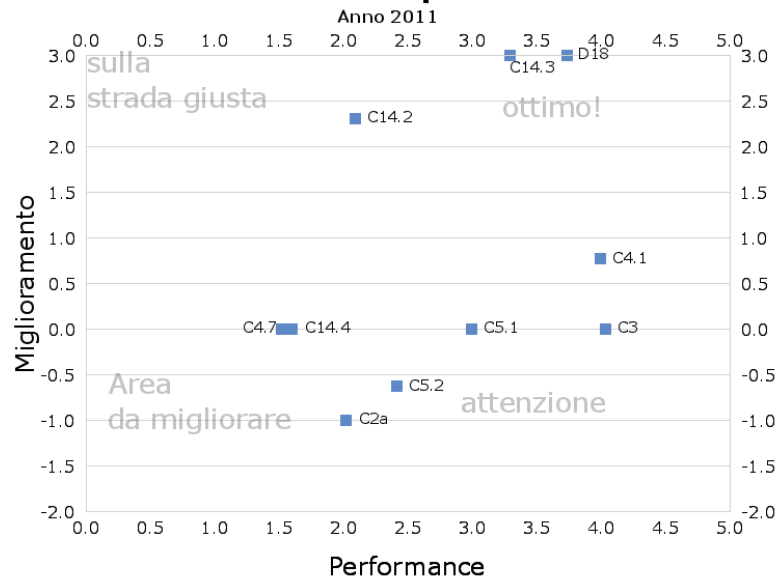
Relativamente alla farmaceutica, le Marche registrano una spesa in linea con la media interregionale (F10); i dati inerenti l'appropriatezza (C9) indicano le categorie farmacologiche in cui permangono ancora potenziali eccessi prescrittivi (inibitori di pompa protonica e sartani, in primis), mentre gli indicatori di efficienza (F12a), per quanto complessivamente buoni, suggeriscono la possibilità di incentivare ulteriormente il consumo di alcune classi di farmaci a brevetto scaduto (statine, antidepressivi e fluorochinoloni).

Marche



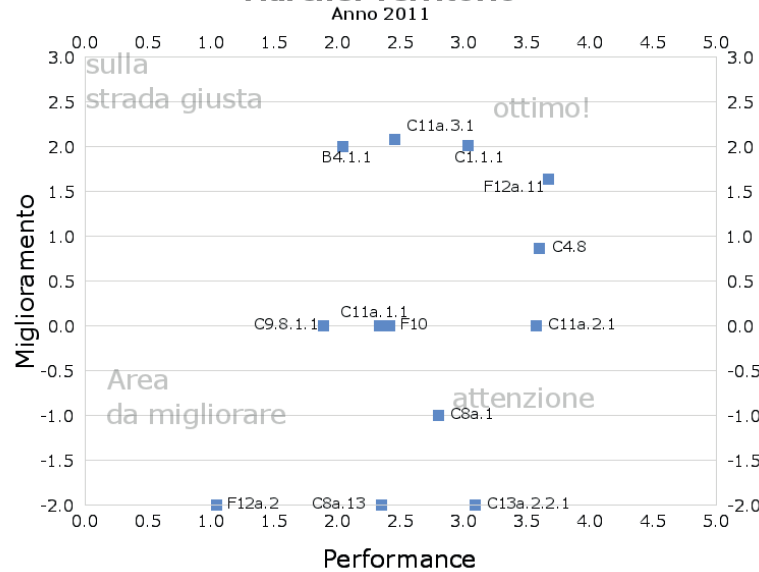


Marche: Ospedale

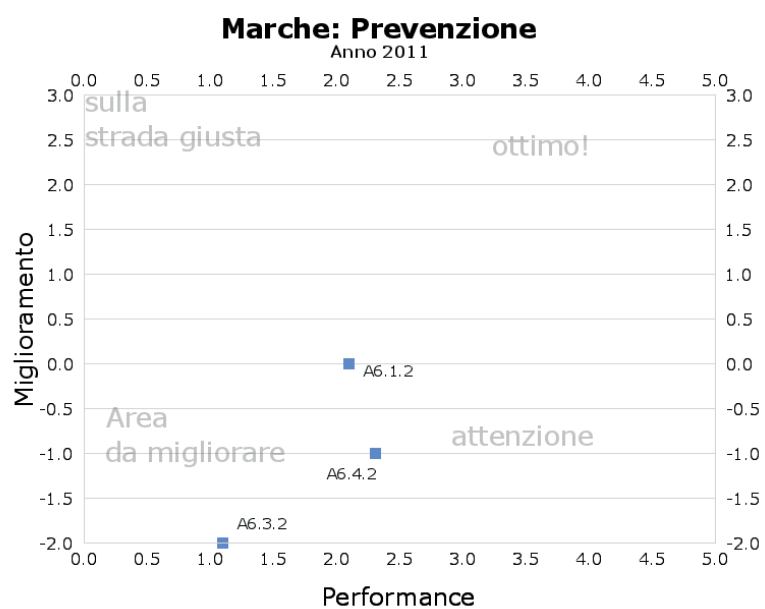


Mappa Ospedale	
C2a	Indice di performance degenza media per acuti
C3	Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la Salute 2010)
C14.2	% ricoveri in DH medico con finalità diagnostica (Patto per la Salute 2010)
C14.3	% ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la Salute 2010)
C14.4	% ricoveri medici oltresoglia >= 65 anni (Patto per la Salute 2010)
C4.1	% Drg medici da reparti chirurgici (Patto per la Salute 2010)
C4.7	Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day-Surgery (Patto per la Salute 2010)
C5.1	% Ricoveri ripetuti entro 30 giorni
C5.2	% fratture femore operate entro 2 gg (Patto per la Salute 2010)
D18	% dimissioni ospedaliere volontarie

Marche: Territorio



Mappa Territorio	
B4.1.1	Consumo territoriale di farmaci oppioidi
C1.1.1	Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti std età e sesso
C4.8	DRG Lea medici: tasso di ospedalizzazione per 10.000 residenti
C8a.1	% ricoveri con degenza >30 gg per residenza
C8a.13	% ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni
C9.8.1.1	Consumo di antibiotici
C11a.1.1	Tasso ospedalizzazione scompenso per 100.000 residenti (50-74 anni)
C11a.2.1	Tasso ospedalizzazione diabete per 100.000 residenti (20-74 anni)
C11a.3.1	Tasso ospedalizzazione BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)
C13a.2.2.1	Tasso di RM Muscolo Scheletriche (>=65 anni)
F10	Spesa farmaceutica terr. pro-capite
F12a.2	% di statine a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Ipilipemizzanti)
F12a.11	% di Losartan non associato sui sartani non associati (Antipertensivi)



Mappa Prevenzione	
A6.1.2	Percentuale di persone intervistate consigliate dal medico di fare attività fisica
A6.3.2	Percentuale di bevitori a rischio consigliati dal medico di bere meno
A6.4.2	Percentuale di fumatori consigliati dal medico di smettere di fumare



La performance della Regione Toscana

La Regione Toscana nel 2011 presenta 5 indicatori in fascia verde scuro, 6 in fascia verde chiaro, 8 in fascia gialla, 1 in fascia arancione e nessuno in fascia rossa. Non sono inclusi nel conteggio gli indicatori relativi allo stato di salute della popolazione (dimensione A) perché non si riferiscono all'anno 2011 e sono determinati solo in parte dal sistema sanitario regionale.

Gli indicatori di salute della popolazione presentano valori in linea con le altre Regioni del Network: mortalità nel primo anno di vita (A1), mortalità per suicidi (A4) e speranza di vita (A7) sono nella media, mentre mortalità per tumori (A2) e per malattie circolatorie (A3) risultano inferiori, in leggero miglioramento rispetto al 2010.

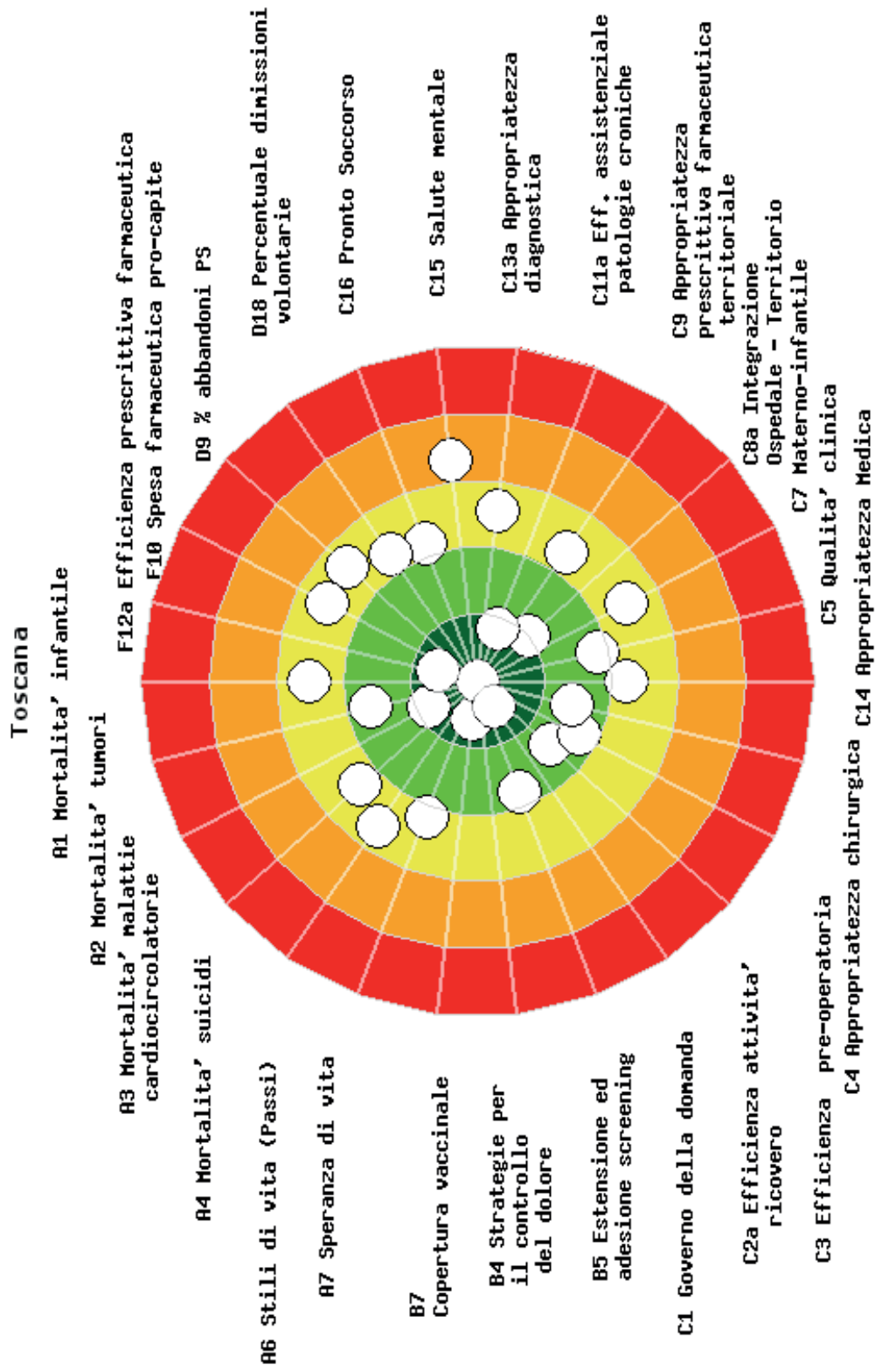
I cittadini toscani mostrano di avere stili di vita (A6) tendenzialmente allineati a quelli delle altre Regioni, ad eccezione del rischio di alcoolismo che andrebbe presidiato con maggiore attenzione. Molto ampia sia la copertura vaccinale (B7), sia quella dei programmi di screening oncologici (B5), in tendenziale, ulteriore miglioramento rispetto al 2010. Ottima la gestione del dolore (B4), dove la Regione Toscana ottiene la best practice quanto a consumo di farmaci oppioidi.

Sul versante ospedaliero, risultano performanti sia la degenza media pre-operatoria (C3), sia l'indice di performance della degenza media (C2a), il più basso tra le regioni del network. Gli ospedali toscani dimostrano un utilizzo appropriato dei corretti setting assistenziali, sul versante dell'attività chirurgica (C4) e medica (C14), per quanto sussistano spazi di miglioramento rispetto al ricovero per day hospital con finalità diagnostica, anche se in sensibile flessione rispetto al 2010.

Rispetto alla qualità clinica (C5), l'offerta sanitaria toscana si conferma buona, con la migliore performance sulla percentuale di appendicectomie urgenti in laparoscopia e di ventilazioni meccaniche non invasive; presenta, tuttavia, ancora margini di miglioramento sulla percentuale di prostatectomie transuretrali. Buoni gli indicatori sul percorso materno-infantile (C7), sebbene la pratica dell'induzione del parto sia più diffusa che nelle altre Regioni. Sia la percentuale di dimissioni volontarie dal ricovero (D18), indicatore proxy del grado di insoddisfazione dell'utenza, sia quella di abbandoni da Pronto Soccorso (D9) sono in linea con quelle delle altre regioni. Ugualmente, gli indicatori relativi ai tempi di attesa e di permanenza al Pronto Soccorso (C16) mostrano valori allineati alla media del network.

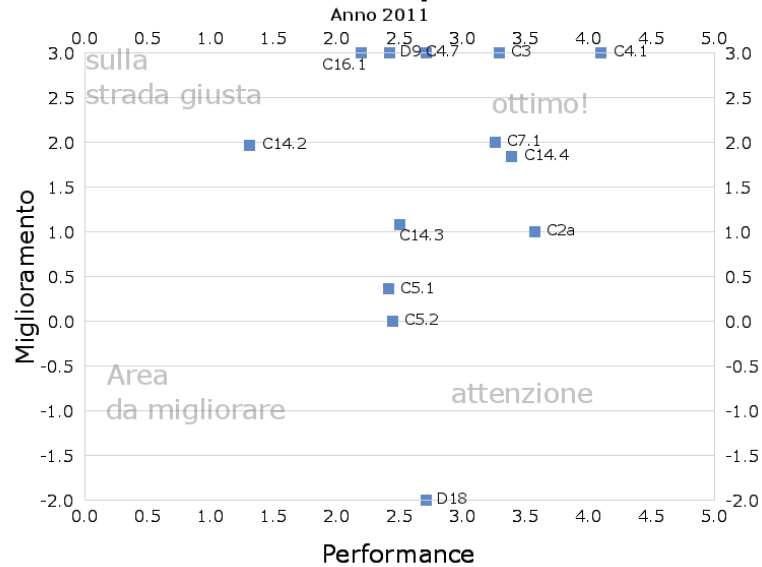
In ambito territoriale, la Regione Toscana dimostra un adeguato governo della domanda (C1), con il più basso tasso di ospedalizzazione per ricoveri ordinari acuti. Estremamente efficace anche la gestione delle patologie croniche (C11a) sul territorio, che fanno registrare ottimi risultati di contenimento dei ricoveri ospedalieri; molto buona anche l'integrazione ospedale-territorio (C8a). Nell'ambito della salute mentale (C15) la regione presenta la percentuale di ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici più elevata del network, anche se in diminuzione rispetto all'anno precedente. A livello di appropriatezza diagnostica (C13a), infine, il consumo di risonanze magnetiche muscolo-scheletriche per anziani, considerate potenzialmente inappropriate, è in linea con quello delle altre Regioni.

Relativamente alla farmaceutica, l'appropriatezza prescrittiva (C9) risulta essere nella media, ma con un consumo molto elevato di antidepressivi, anche se il tasso di abbandono è molto basso. La Regione Toscana ha una spesa territoriale pro-capite (F10) in linea con il network e mostra livelli di efficienza prescrittiva (F12) estremamente elevati.



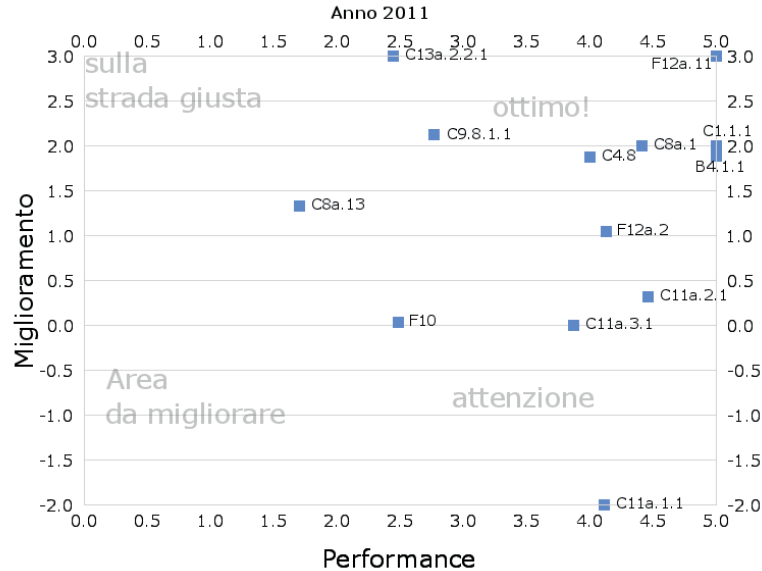


Toscana: Ospedale

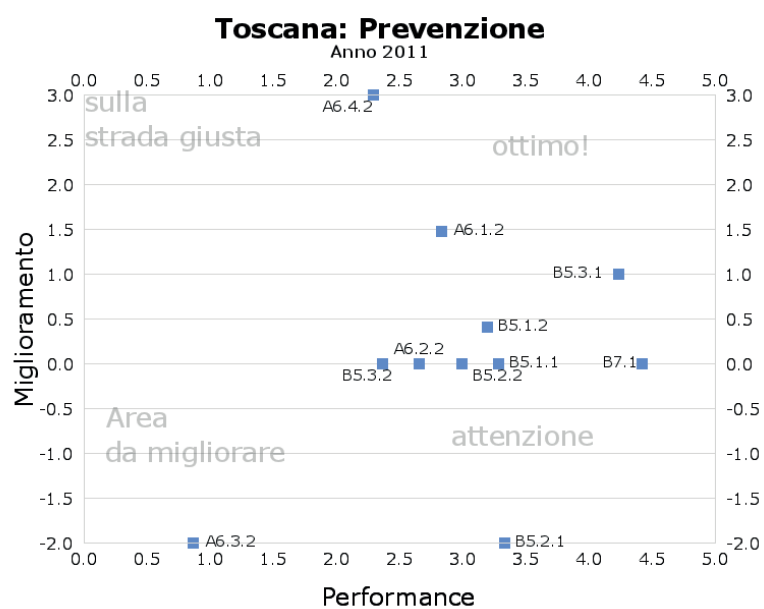


Mappa Ospedale	
C2a	Indice di performance degenza media per acuti
C3	Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la Salute 2010)
C14.2	% ricoveri in DH medico con finalità diagnostica (Patto per la Salute 2010)
C14.3	% ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la Salute 2010)
C14.4	% ricoveri medici oltresoglia >= 65 anni (Patto per la Salute 2010)
C4.1	% Drg medici da reparti chirurgici (Patto per la Salute 2010)
C4.7	Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day-Surgery (Patto per la Salute 2010)
C5.1	% Ricoveri ripetuti entro 30 giorni
C5.2	% fratture femore operate entro 2 gg (Patto per la Salute 2010)
C7.1	% cesarei depurati (NTSV)
C16.1	% pazienti con codice giallo visitati entro 30 minuti
D9	% abbandoni da PS
D18	% dimissioni ospedaliere volontarie

Toscana: Territorio



Mappa Territorio	
B4.1.1	Consumo territoriale di farmaci oppioidi
C1.1.1	Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti std età e sesso
C4.8	DRG Lea medici: tasso di ospedalizzazione per 10.000 residenti
C8a.1	% ricoveri con degenza >30 gg per residenza
C8a.13	% ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni
C9.8.1.1	Consumo di antibiotici
C11a.1.1	Tasso ospedalizzazione scompenso per 100.000 residenti (50-74 anni)
C11a.2.1	Tasso ospedalizzazione diabete per 100.000 residenti (20-74 anni)
C11a.3.1	Tasso ospedalizzazione BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)
C13a.2.2.1	Tasso di RM Muscolo Scheletriche (>=65 anni)
F10	Spesa farmaceutica terr. pro-capite
F12a.2	% di statine a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Ipilipemizzanti)
F12a.11	% di Losartan non associato sui sartani non associati (Antiipertensivi)



Mappa Prevenzione	
A6.1.2	Percentuale di persone intervistate consigliate dal medico di fare attività fisica
A6.2.2	% di persone sovrappeso o obese consigliate dal medico di perdere o mantenere peso
A6.3.2	Percentuale di bevitori a rischio consigliati dal medico di bere meno
A6.4.2	Percentuale di fumatori consigliati dal medico di smettere di fumare
B5.1.1	Estensione grezza dello screening mammografico
B5.1.2	Adesione grezza dello screening mammografico
B5.2.1	Estensione grezza dello screening della cervice uterina
B5.2.2	Adesione grezza dello screening cervice uterina
B5.3.1	Estensione grezza dello screening coloretale
B5.3.2	Adesione grezza dello screening coloretale
B7.1	Copertura per vaccino MPR



La performance della Provincia autonoma di Trento

La Provincia autonoma di Trento nel 2011 presenta 5 indicatori in fascia verde scuro, 5 in fascia verde chiaro, 5 in fascia gialla, 4 in fascia arancione e 1 in fascia rossa. Non sono inclusi nel conteggio gli indicatori relativi allo stato di salute della popolazione (dimensione A) in quanto non si riferiscono all'anno 2011 e sono determinati solo in parte dal sistema sanitario regionale.

Gli indicatori di salute della popolazione presentano le migliori performance rispetto alle altre regioni relativamente alla mortalità infantile (A1), dei buoni risultati rispetto alla mortalità per malattie cardiocircolatorie (A3) e per tumori (A2), mentre vi sono margini di miglioramento in merito alla speranza di vita (A7) e soprattutto alla mortalità per suicidi (A4).

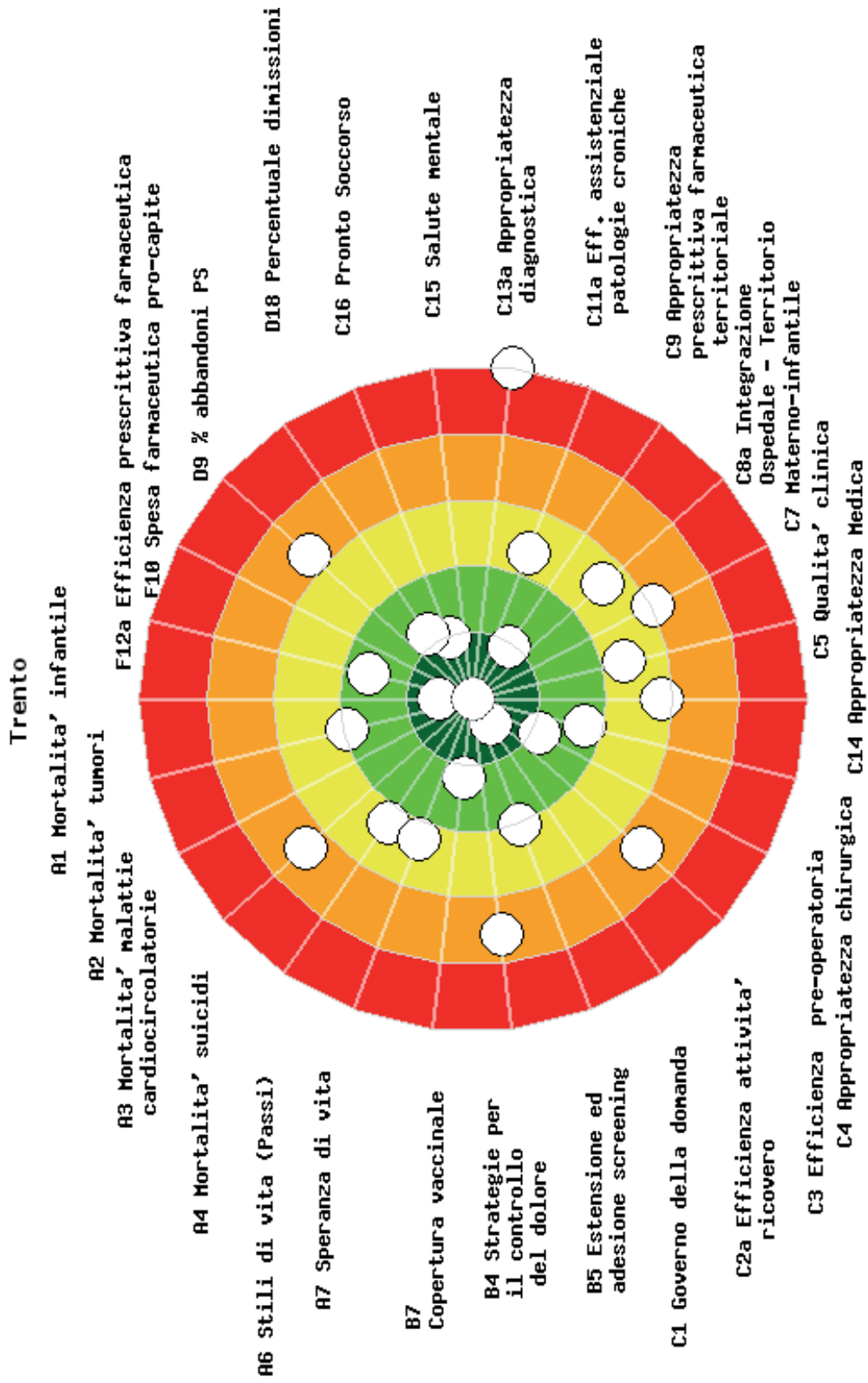
Relativamente ai servizi di prevenzione, l'Azienda trentina pone una buona attenzione agli stili di vita (A6), particolarmente rispetto alla problematica dei bevitori a rischio, ma è da seguire maggiormente quella relativa al fumo. Buone sia la copertura vaccinale (B7) che i programmi di screening oncologico (B5), dove è ottima la gestione dello screening mammografico, buona quella del colorettole, mentre l'estensione di quello della cervice uterina peggiora ulteriormente rispetto al 2010, segnalando un'area da migliorare.

Sul versante ospedaliero, è buona la degenza media pre-operatoria (C3) mentre è critico l'indice di performance della degenza media (C2a) che, però, è in netto miglioramento. L'Azienda dimostra un utilizzo appropriato dei setting assistenziali nell'attività chirurgica (C4), evidenziato in particolare dalla più elevata percentuale di interventi in Day-Surgery per i DRG a rischio di inappropriatazza. Sul versante dell'appropriatazza medica (C14), invece, permangono alcune criticità sui ricoveri diagnostici inappropriati e sugli oltre soglia, anche se quest'ultimo indicatore mostra un miglioramento rispetto al 2010.

Rispetto alla qualità clinica (C5), spicca la best performance relativamente ai ricoveri ripetuti molto contenuti e alle prostatectomie transuretrali, ma rimane un elemento di criticità la percentuale di fratture del femore operate entro 2 giorni. Risulta critico anche il percorso materno-infantile (C7) per l'elevata percentuale di parti indotti e episiotomie, mentre i cesarei danno un buon risultato, seppur in lieve flessione. Si registra la best practice sul basso numero di dimissioni volontarie (D18), proxy della soddisfazione dei pazienti rispetto al ricovero ospedaliero. Il Pronto Soccorso (C16) ha un'ottima performance organizzativa, anche se vi sono aspetti da migliorare per contenere gli abbandoni volontari degli utenti (D9).

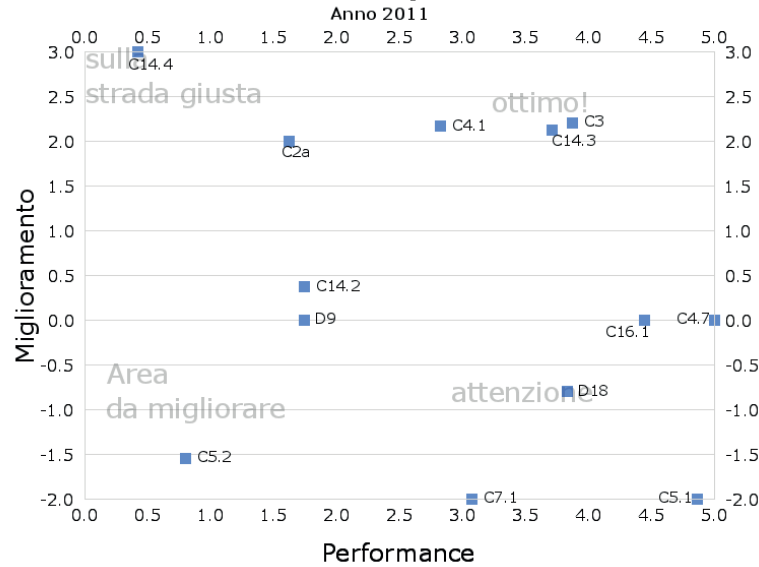
In ambito territoriale, la Provincia autonoma di Trento ha un buon governo della domanda (C1), dove si evidenzia una notevole diminuzione del tasso di ricoveri ordinari. La gestione delle patologie croniche (C11a) è buona riguardo allo scompenso e alla BPCO, mentre il diabete risulta il percorso più difficile, seppur sulla strada giusta. L'integrazione ospedale-territorio (C8a) mostra un punto di debolezza nella percentuale di ricoveri con degenza superiore a 30 giorni e un punto di forza nella pediatria di base. Mentre nell'ambito della salute mentale (C15) si registra la migliore performance tra le regioni del network, l'appropriatazza diagnostica risulta l'area da migliorare maggiormente, poiché vi è il più elevato consumo di risonanze magnetiche muscolo-scheletriche per anziani, considerate clinicamente inappropriate.

Relativamente alla farmaceutica, ottimi i risultati rispetto alla spesa pro-capite (F10) e all'appropriatazza prescrittiva (C9), buona l'efficienza prescrittiva (F12a), dove l'utilizzo di molecole a brevetto scaduto è diffuso per molte categorie di farmaci ma non per tutte.



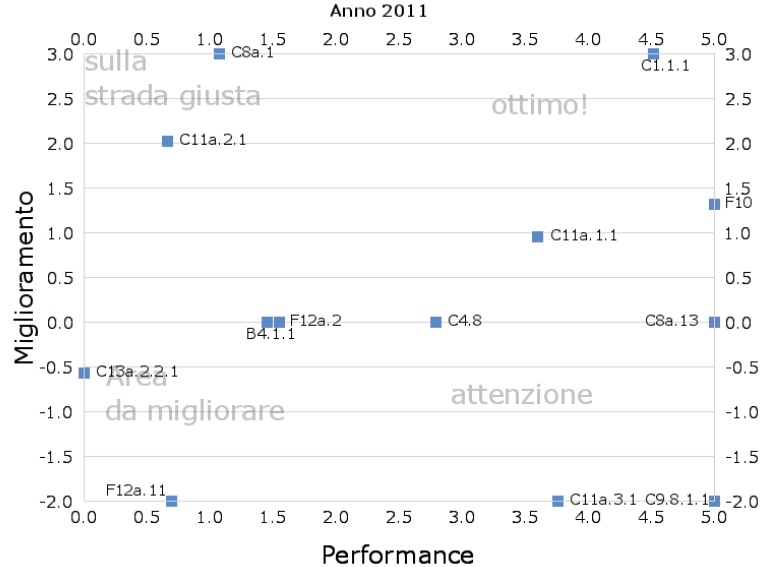


Trento: Ospedale

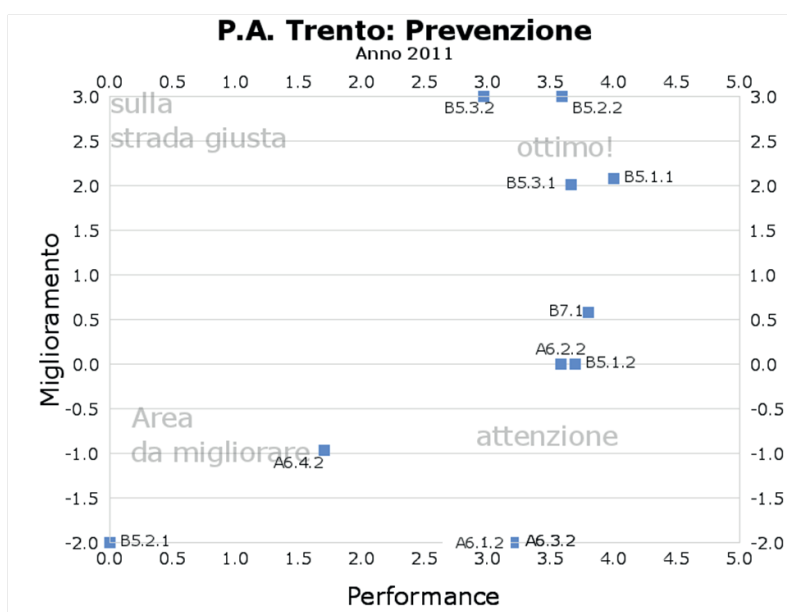


Mappa Ospedale	
C2a	Indice di performance degenza media per acuti
C3	Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la Salute 2010)
C14.2	% ricoveri in DH medico con finalità diagnostica (Patto per la Salute 2010)
C14.3	% ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la Salute 2010)
C14.4	% ricoveri medici oltresoglia >= 65 anni (Patto per la Salute 2010)
C4.1	% Drg medici da reparti chirurgici (Patto per la Salute 2010)
C4.7	Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day-Surgery (Patto per la Salute 2010)
C5.1	% Ricoveri ripetuti entro 30 giorni
C5.2	% fratture femore operate entro 2 gg (Patto per la Salute 2010)
C7.1	% cesarei depurati (NTSV)
C16.1	% pazienti con codice giallo visitati entro 30 minuti
D9	% abbandoni da PS
D18	% dimissioni ospedaliere volontarie

P.A. Trento: Territorio



Mappa Territorio	
B4.1.1	Consumo territoriale di farmaci oppioidi
C1.1.1	Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti std età e sesso
C4.8	DRG Lea medici: tasso di ospedalizzazione per 10.000 residenti
C8a.1	% ricoveri con degenza >30 gg per residenza
C8a.13	% ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni
C9.8.1.1	Consumo di antibiotici
C11a.1.1	Tasso ospedalizzazione scompenso per 100.000 residenti (50-74 anni)
C11a.2.1	Tasso ospedalizzazione diabete per 100.000 residenti (20-74 anni)
C11a.3.1	Tasso ospedalizzazione BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)
C13a.2.2.1	Tasso di RM Muscolo Scheletriche (>=65 anni)
F10	Spesa farmaceutica terr. pro-capite
F12a.2	% di statine a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Ipolipemizzanti)
F12a.11	% di Losartan non associato sui sartani non associati (Antiipertensivi)



Mapa Prevenzione	
A6.1.2	Percentuale di persone intervistate consigliate dal medico di fare attività fisica
A6.2.2	% di persone sovrappeso o obese consigliate dal medico di perdere o mantenere peso
A6.3.2	Percentuale di bevitori a rischio consigliati dal medico di bere meno
A6.4.2	Percentuale di fumatori consigliati dal medico di smettere di fumare
B5.1.1	Estensione grezza dello screening mammografico
B5.1.2	Adesione grezza dello screening mammografico
B5.2.1	Estensione grezza dello screening della cervice uterina
B5.2.2	Adesione grezza dello screening cervice uterina
B5.3.1	Estensione grezza dello screening colorettales
B5.3.2	Adesione grezza dello screening colorettales
B7.1	Copertura per vaccino MPR



La performance della Regione Umbria

La Regione Umbria nel 2011 presenta 2 indicatori in fascia verde scuro, 4 in fascia verde chiaro, 5 in fascia gialla, 3 in fascia arancione e 3 in fascia rossa. Non sono inclusi nel conteggio gli indicatori relativi allo stato di salute della popolazione (dimensione A), perchè non si riferiscono all'anno 2011 e sono determinati solo in parte dal sistema sanitario regionale.

Gli indicatori di salute della popolazione sono complessivamente in linea con le altre Regioni del Network: si discosta in senso positivo la mortalità per tumori (A2), in ulteriore miglioramento rispetto al 2010; si riduce anche la mortalità per suicidi (A4), per quanto resti superiore alla media interregionale.

In riferimento ai servizi di prevenzione, la Regione Umbria dimostra come, a fronte di una situazione potenzialmente difficile negli stili di vita (A6) adottati dalla popolazione (alta percentuale di sedentari, di persone obese, di fumatori), abbia attivato adeguati percorsi di contenimento: lo comprovano la percentuale di persone sedentarie, di persone sovrappeso e di fumatori cui il medico di base ha consigliato un corretto stile di vita; va, tuttavia, presidiato meglio il rischio alcolismo. Molto buona la copertura del vaccino contro morbillo, parotite e rosolia (B7), e complessivamente in linea con le altre regioni l'estensione e l'adesione agli screening oncologici (B5): eccellente l'estensione dello screening coloretale, mentre quello della cervice uterina risulta inferiore rispetto alla media interregionale, perché nel 2011, primo anno di un nuovo round di inviti per l'Umbria, è stato introdotto l'utilizzo di un nuovo software gestionale che ha portato le aziende a posticipare i calendari per le chiamate, con una conseguente flessione dell'estensione degli inviti.

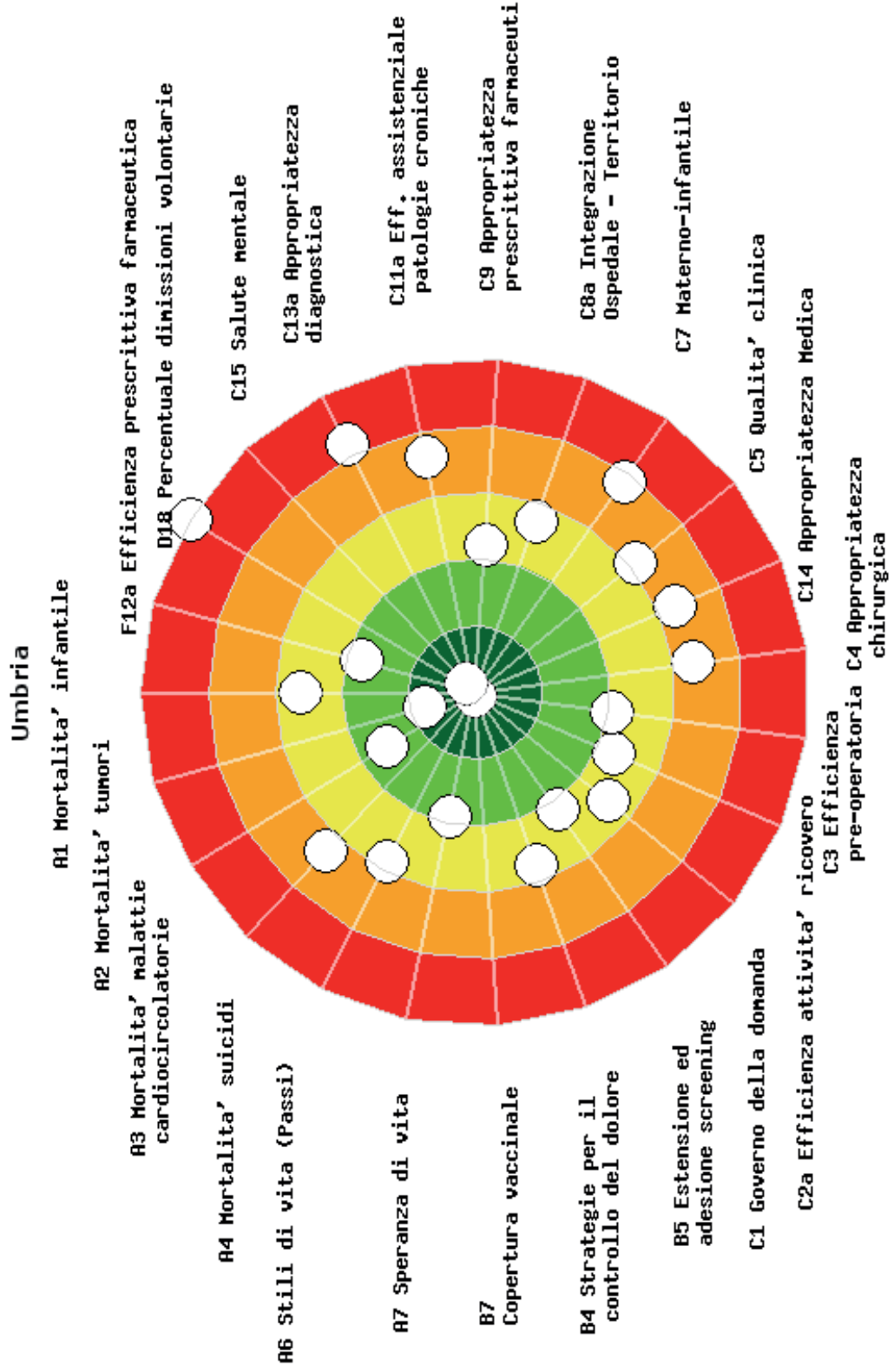
Sul versante ospedaliero, l'Umbria presenta performance in linea con le altre Regioni sia rispetto alla degenza media pre-operatoria (C3), che all'indice di performance della degenza media (C2a). Dimostra, invece, un utilizzo non sempre appropriato dei corretti setting assistenziali, sia in ambito medico (C14), dove è critica la percentuale di ricoveri in Day Hospital medico con finalità diagnostica, sia in ambito chirurgico (C4), dove permane un'appropriatezza organizzativa non sempre ottimale, per quanto in miglioramento rispetto al 2010.

Rispetto alla qualità clinica (C5), desta qualche preoccupazione la percentuale di fratture di femore operate entro 24 ore dall'ammissione (34,6%, in ulteriore peggioramento rispetto al 2010). La Regione non deve abbassare la guardia anche sul percorso materno-infantile (C7): la percentuale di cesarei è in aumento rispetto al 2010, mentre quella di episiotomie, per quanto in aumento, resta la più bassa del Network. L'alta percentuale di dimissioni volontarie (D18) non è da considerare, nella sua totalità, proxy della insoddisfazione dei pazienti rispetto al ricovero ospedaliero, perché legata, nella realtà umbra ad una organizzazione interna delle strutture che impone una verifica e rivalutazione.

In ambito territoriale, l'Umbria dimostra di aver intrapreso un positivo cammino verso una progressiva de-ospedalizzazione dell'assistenza (C1), attestandosi al di sotto del valore medio interregionale e adeguandosi alle indicazioni ministeriali del non superamento del 160 per mille per quanto riguarda il tasso di ospedalizzazione standardizzato (C1.1).

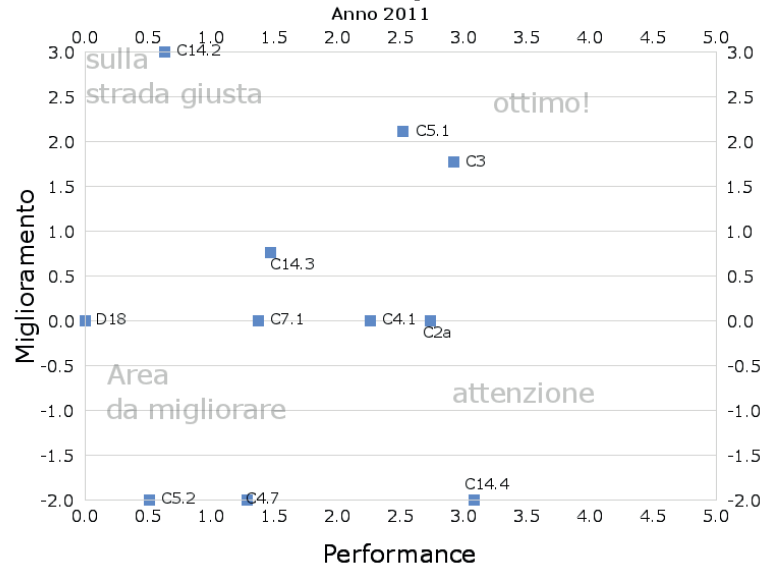
La diminuzione dei tassi di ricovero per patologie croniche (C11a) e gli indicatori inerenti l'integrazione ospedale-territorio (C8a) testimoniano l'impegno dell'Umbria verso una presa in carico a livello primario delle problematiche sanitarie, ma l'aumento dei ricoveri per diabete e l'elevato tasso di ospedalizzazione per BPCO e per polmonite invitano a non ridurre l'attenzione. Ugualmente, gli alti tassi di ricoveri pediatrici per asma e per gastroenterite segnalano una difficoltà nella presa in carico territoriale dei pazienti più piccoli. In merito all'appropriatezza nelle prescrizioni diagnostiche (C13a), aumenta rispetto al 2010 il consumo di risonanze magnetiche muscolo-scheletriche per anziani, considerate clinicamente inappropriate. Infine, si registra l'ottima gestione dei percorsi inerenti la salute mentale (C15): la percentuale di ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni si riduce ulteriormente rispetto al 2010.

Relativamente alla farmaceutica, la Regione dimostra una buona capacità nel presidiare l'appropriatezza prescrittiva (C9), nonostante un incremento dei consumi di inibitori della pompa protonica, e nell'indirizzare le dinamiche prescrittive verso i farmaci a brevetto scaduto (F12a), per quanto alcune categorie (Losartan, ACE inibitori, fluorochinoloni) presentino ancora margini di miglioramento.



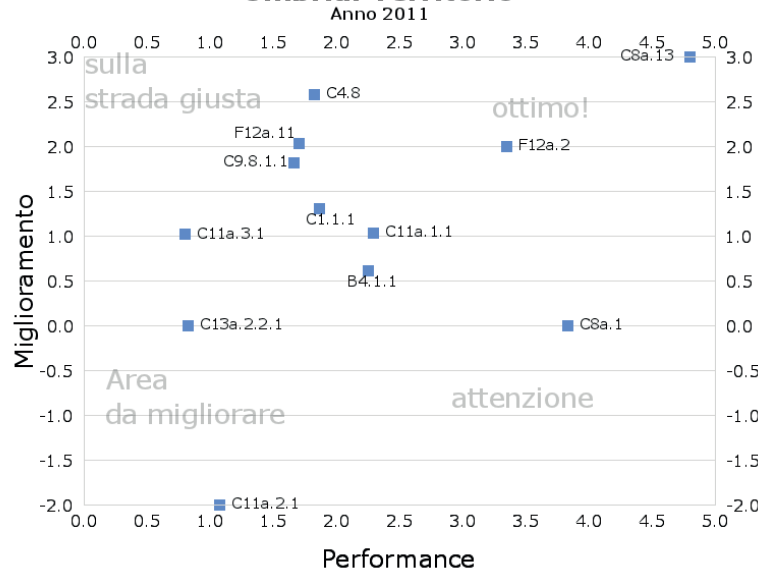


Umbria: Ospedale

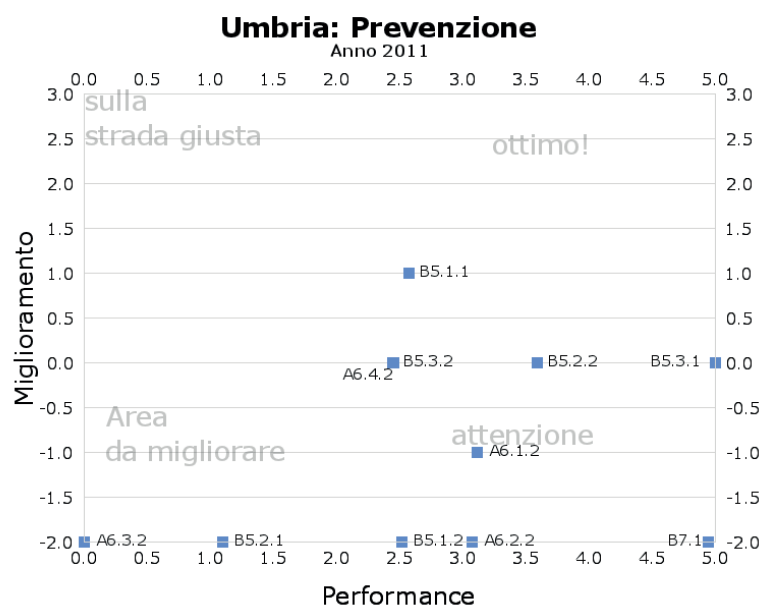


Mappa Ospedale	
C2a	Indice di performance degenza media per acuti
C3	Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la Salute 2010)
C14.2	% ricoveri in DH medico con finalità diagnostica (Patto per la Salute 2010)
C14.3	% ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la Salute 2010)
C14.4	% ricoveri medici oltresoglia >= 65 anni (Patto per la Salute 2010)
C4.1	% Drg medici da reparti chirurgici (Patto per la Salute 2010)
C4.7	Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day-Surgery (Patto per la Salute 2010)
C5.1	% Ricoveri ripetuti entro 30 giorni
C5.2	% fratture femore operate entro 2 gg (Patto per la Salute 2010)
C7.1	% cesarei depurati (NTSV)
C16.1	% pazienti con codice giallo visitati entro 30 minuti
D9	% abbandoni da PS
D18	% dimissioni ospedaliere volontarie

Umbria: Territorio



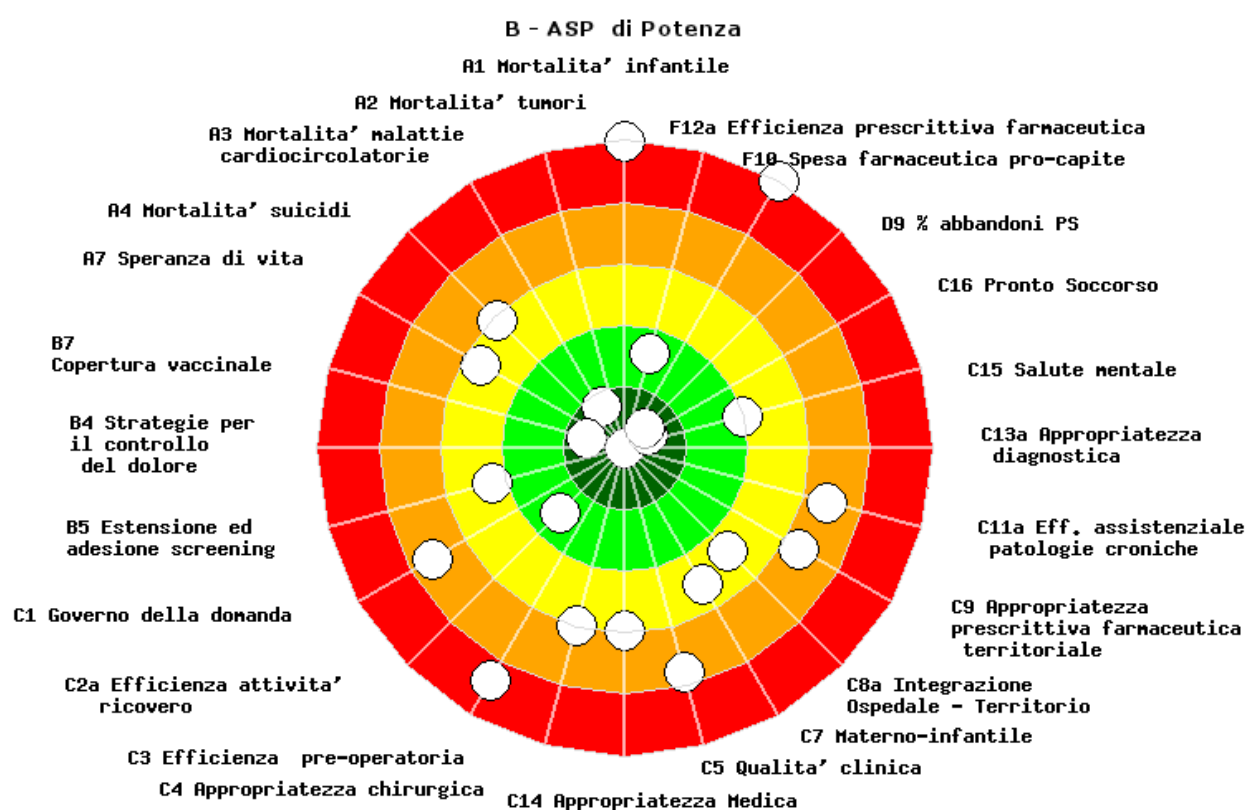
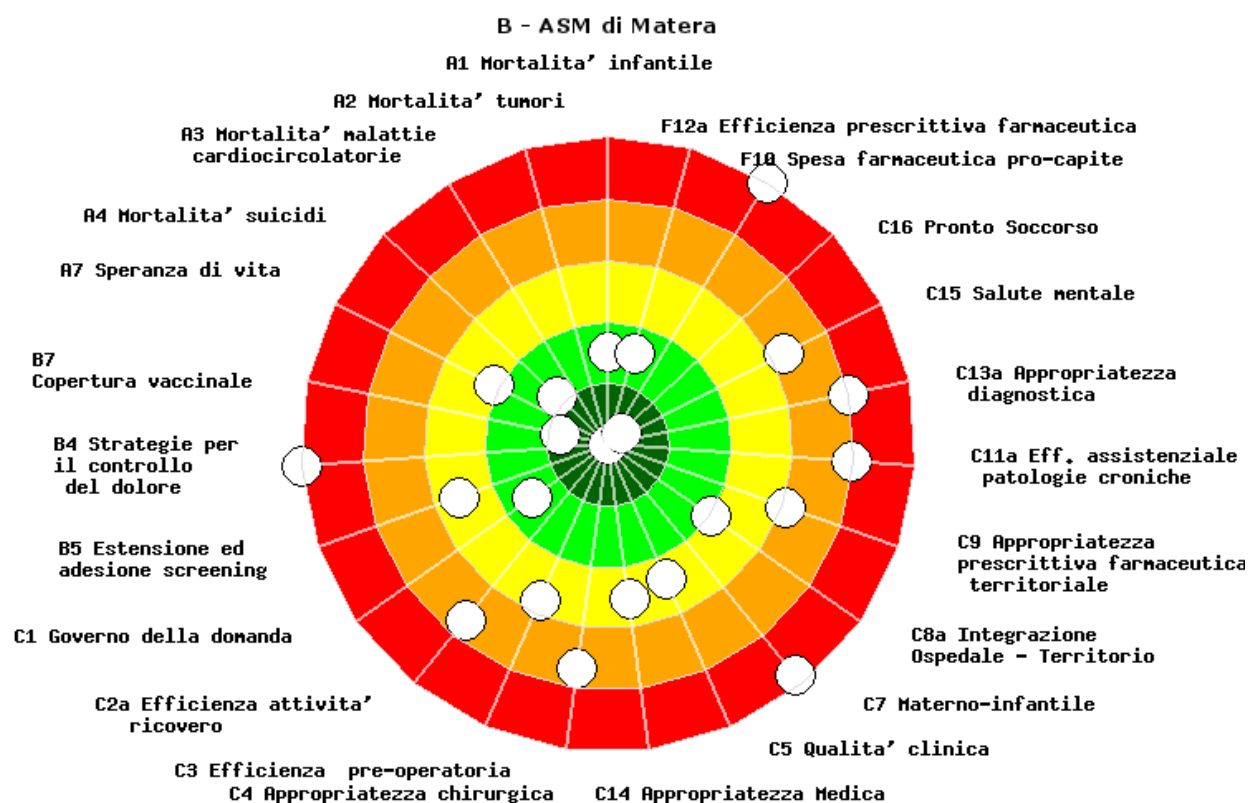
Mappa Territorio	
B4.1.1	Consumo territoriale di farmaci oppioidi
C1.1.1	Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti std età e sesso
C4.8	DRG Lea medici: tasso di ospedalizzazione per 10.000 residenti
C8a.1	% ricoveri con degenza >30 gg per residenza
C8a.13	% ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni
C9.8.1.1	Consumo di antibiotici
C11a.1.1	Tasso ospedalizzazione scompenso per 100.000 residenti (50-74 anni)
C11a.2.1	Tasso ospedalizzazione diabete per 100.000 residenti (20-74 anni)
C11a.3.1	Tasso ospedalizzazione BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)
C13a.2.2.1	Tasso di RM Muscolo Scheletriche (>=65 anni)
F10	Spesa farmaceutica terr. pro-capite
F12a.2	% di statine a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Ipolipemizzanti)
F12a.11	% di Losartan non associato sui sartani non associati (Antiipertensivi)



Mappa Prevenzione	
A6.1.2	Percentuale di persone intervistate consigliate dal medico di fare attività fisica
A6.2.2	% di persone sovrappeso o obese consigliate dal medico di perdere o mantenere peso
A6.3.2	Percentuale di bevitori a rischio consigliati dal medico di bere meno
A6.4.2	Percentuale di fumatori consigliati dal medico di smettere di fumare
B5.1.1	Estensione grezza dello screening mammografico
B5.1.2	Adesione grezza dello screening mammografico
B5.2.1	Estensione grezza dello screening della cervice uterina
B5.2.2	Adesione grezza dello screening cervice uterina
B5.3.1	Estensione grezza dello screening coloretale
B5.3.2	Adesione grezza dello screening coloretale
B7.1	Copertura per vaccino MPR

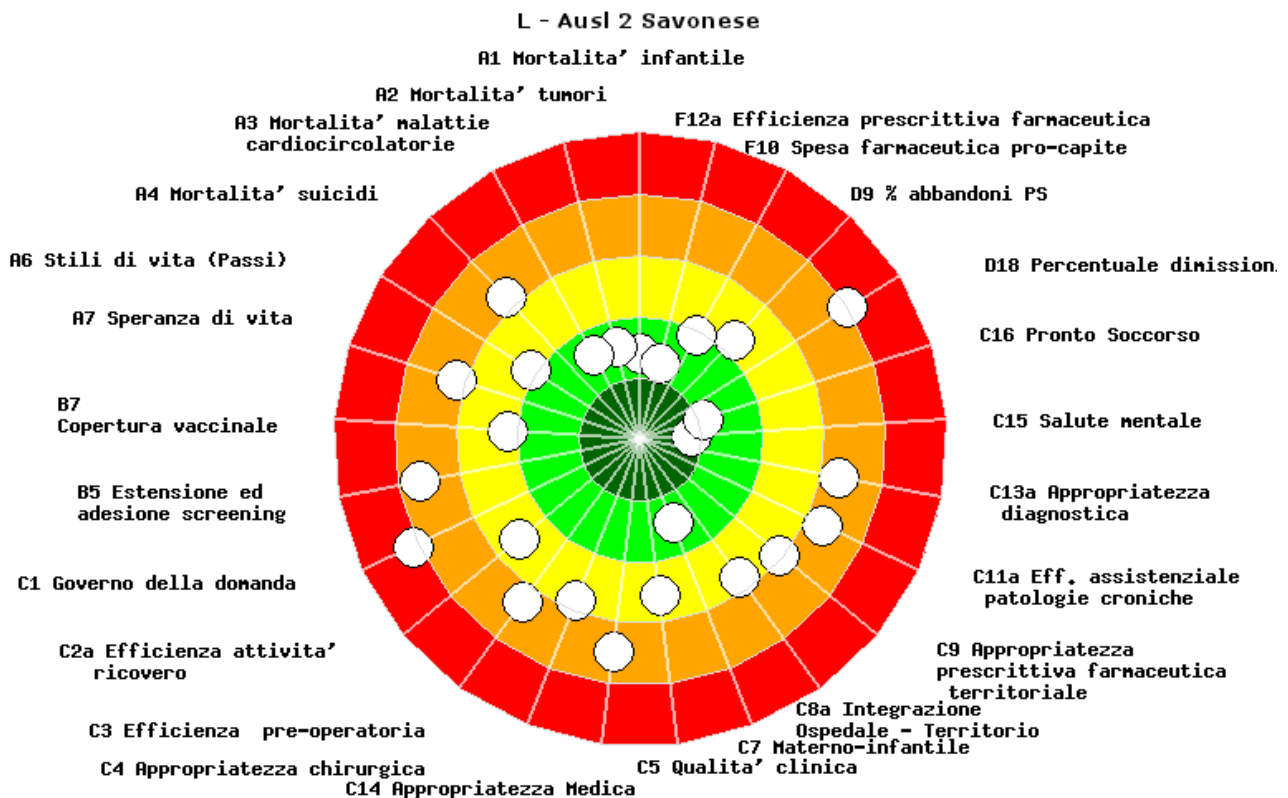
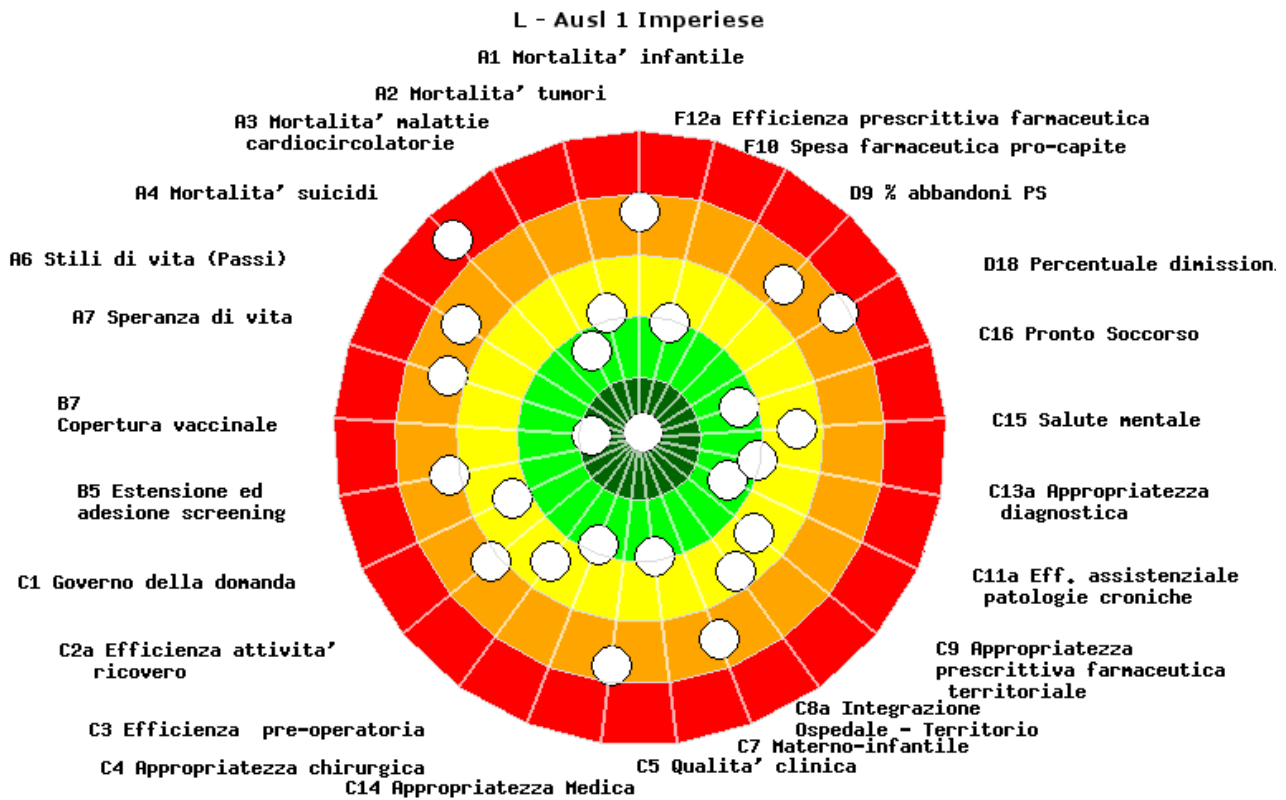


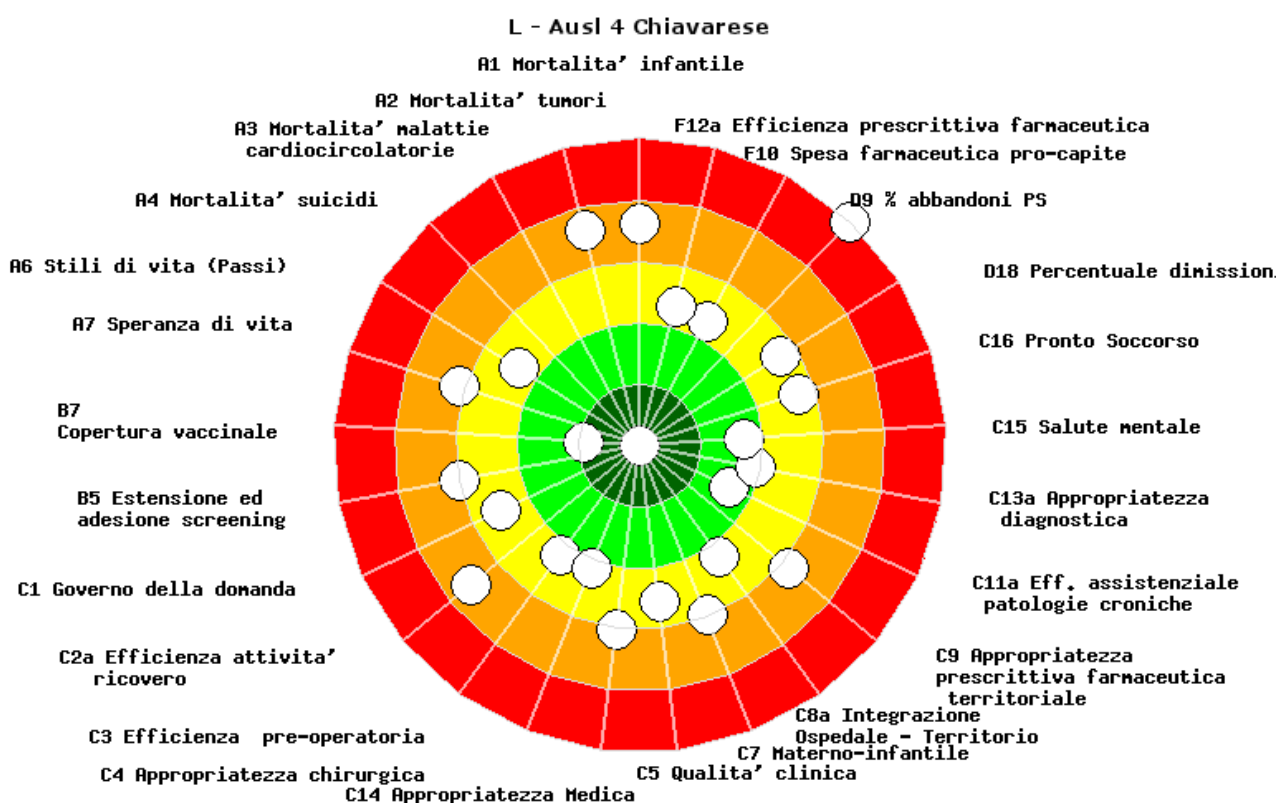
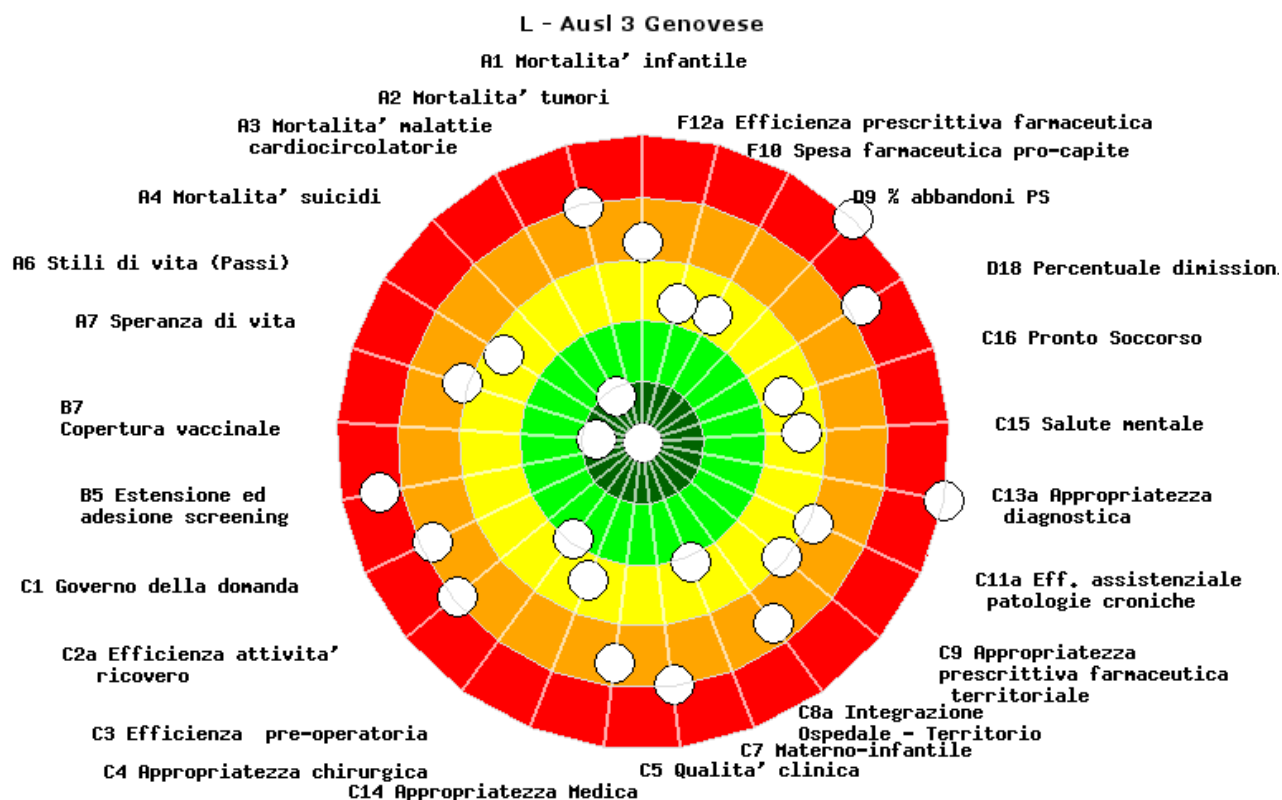
La performance delle Aziende sanitarie della Regione Basilicata

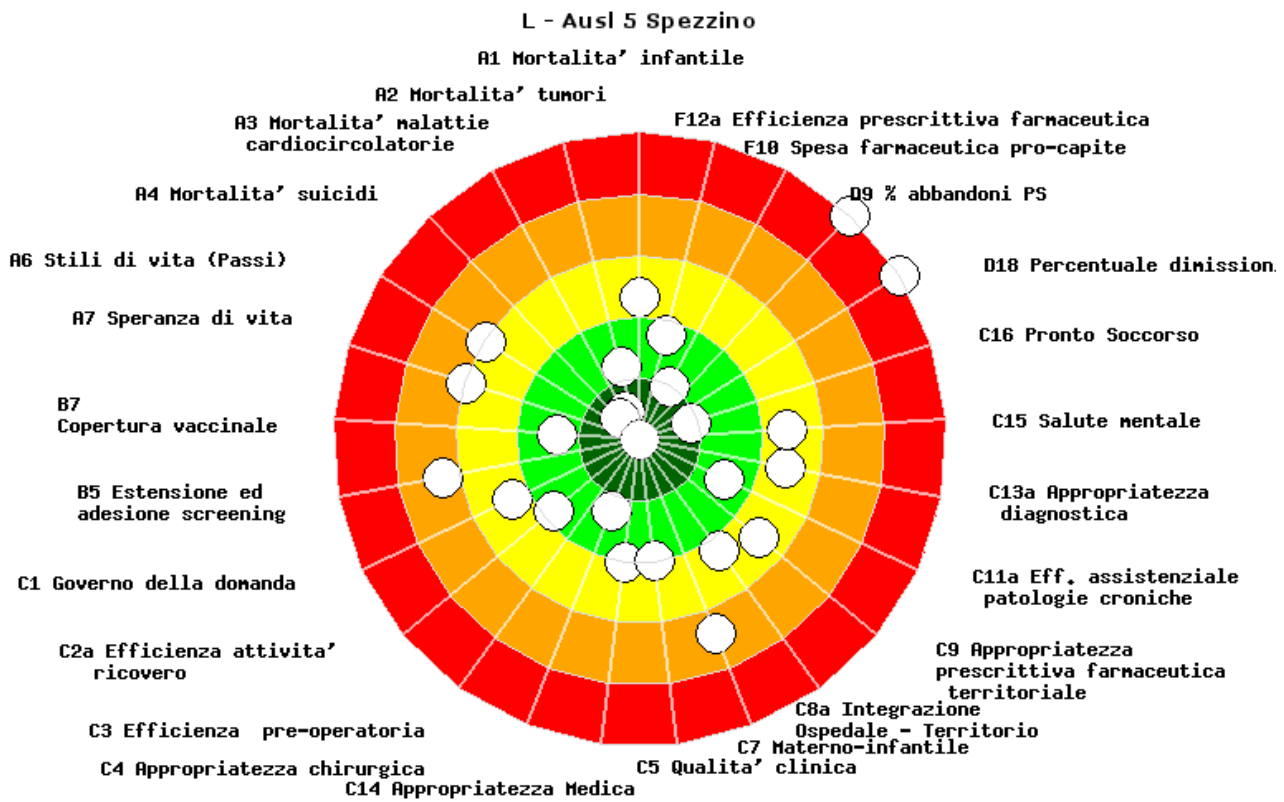




La performance delle Aziende sanitarie della Regione Liguria

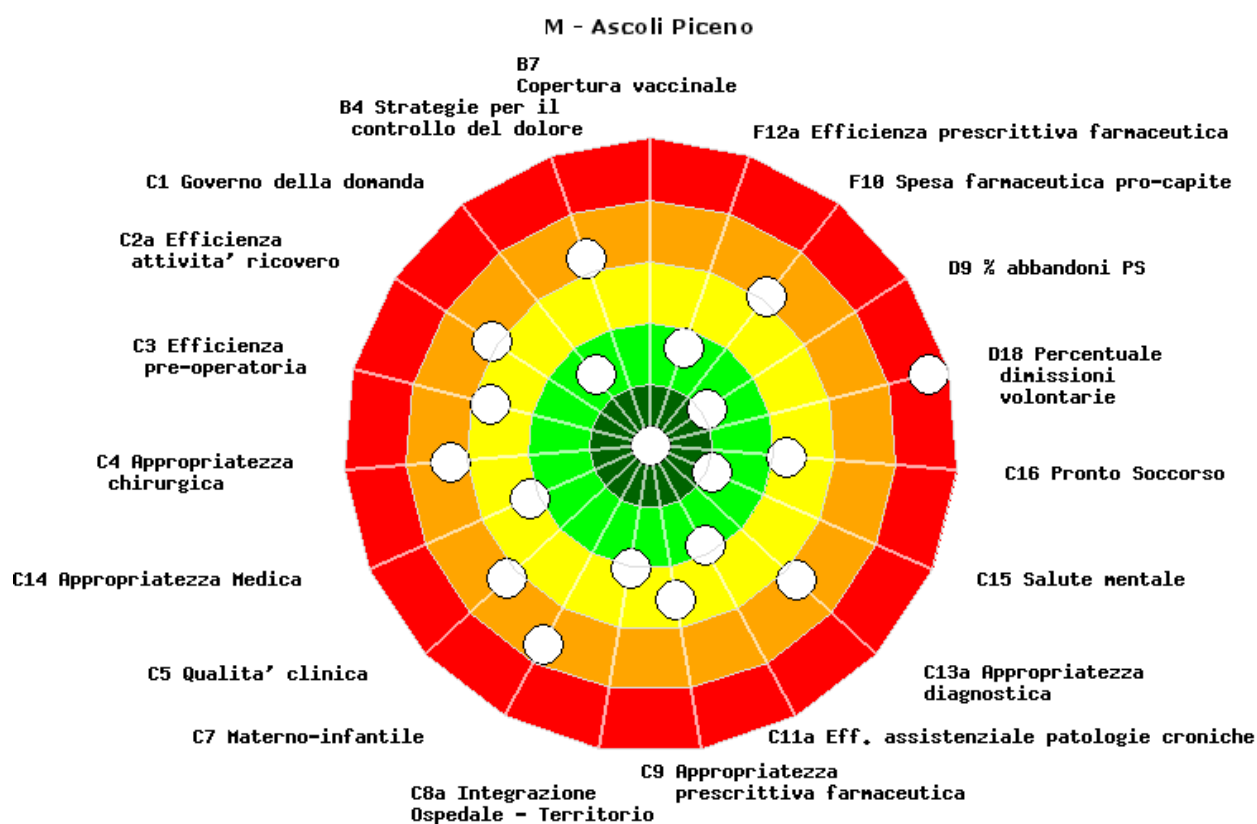
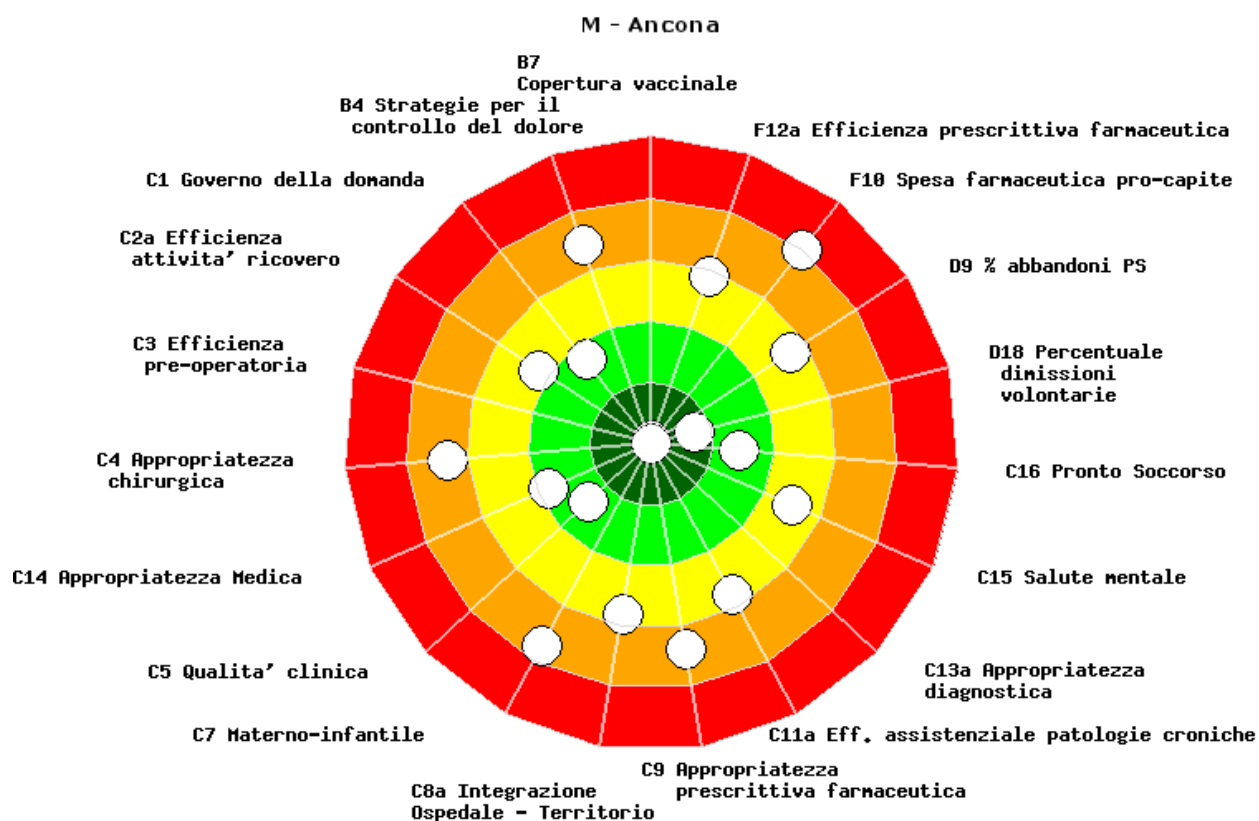






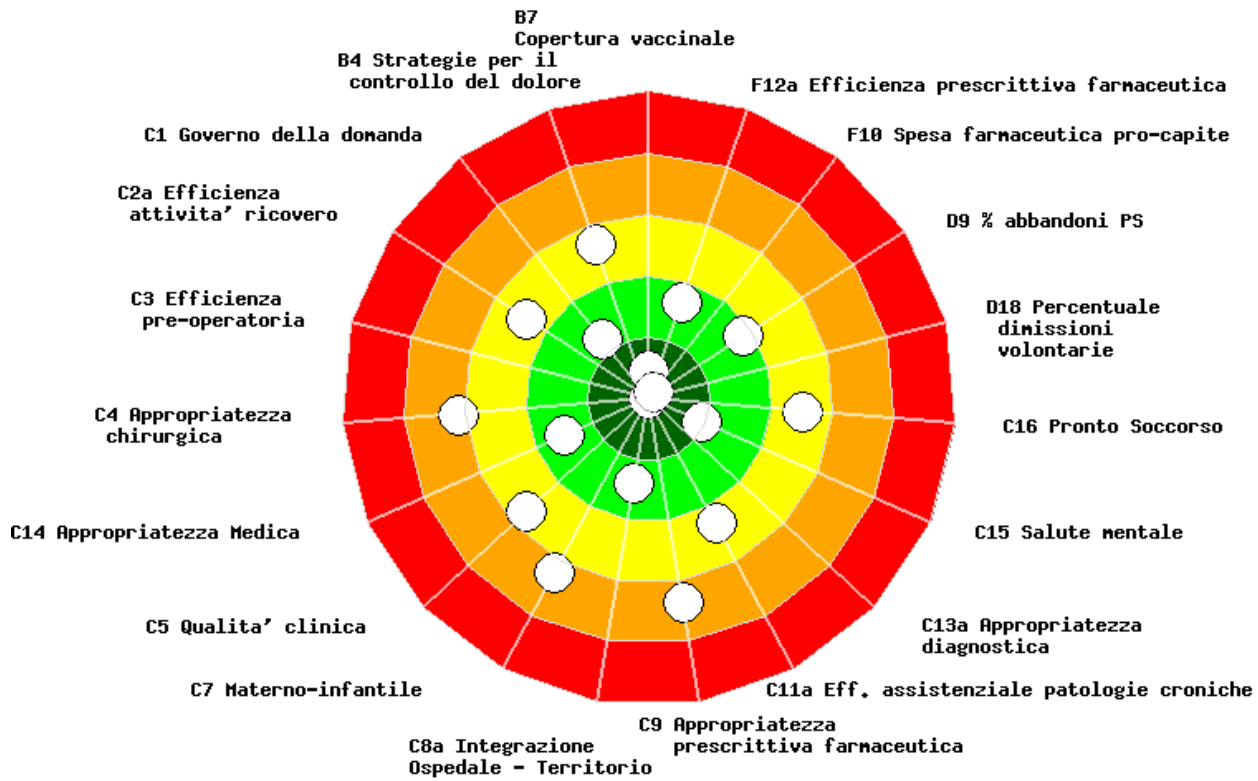


La performance delle Aziende sanitarie della Regione Marche

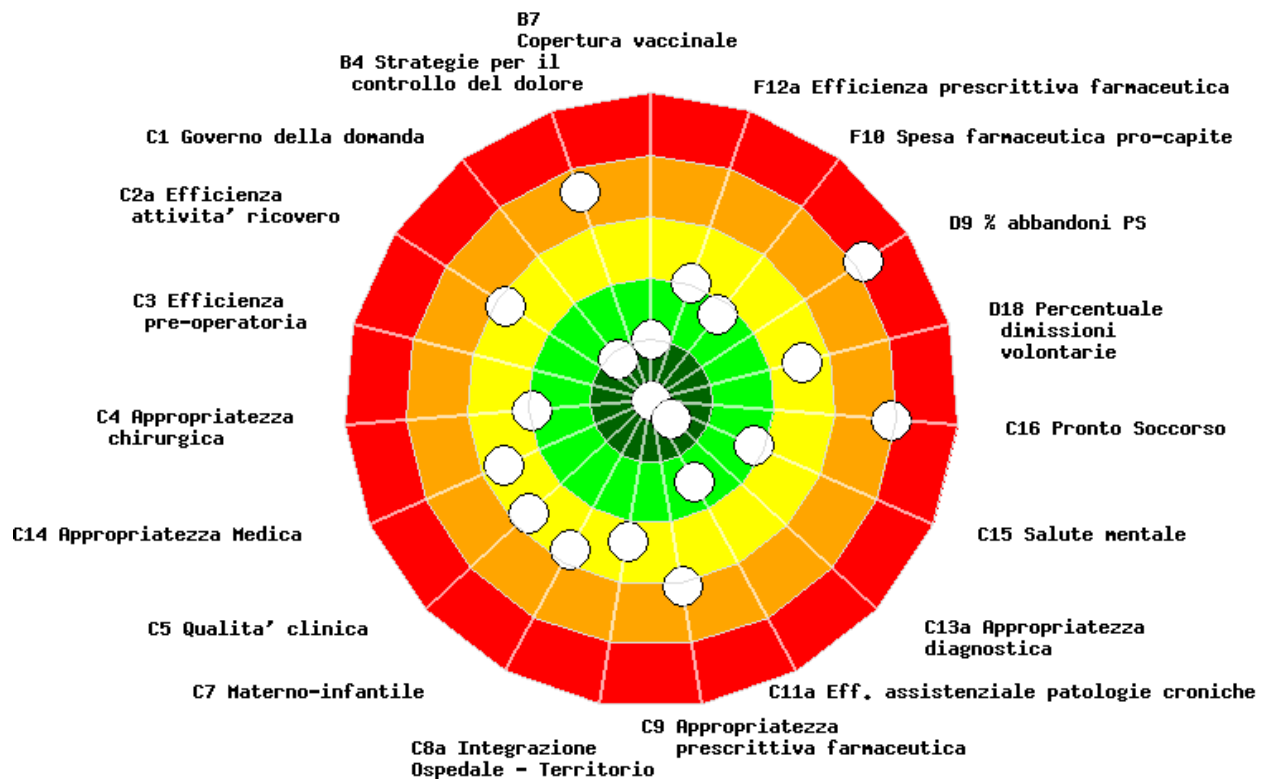


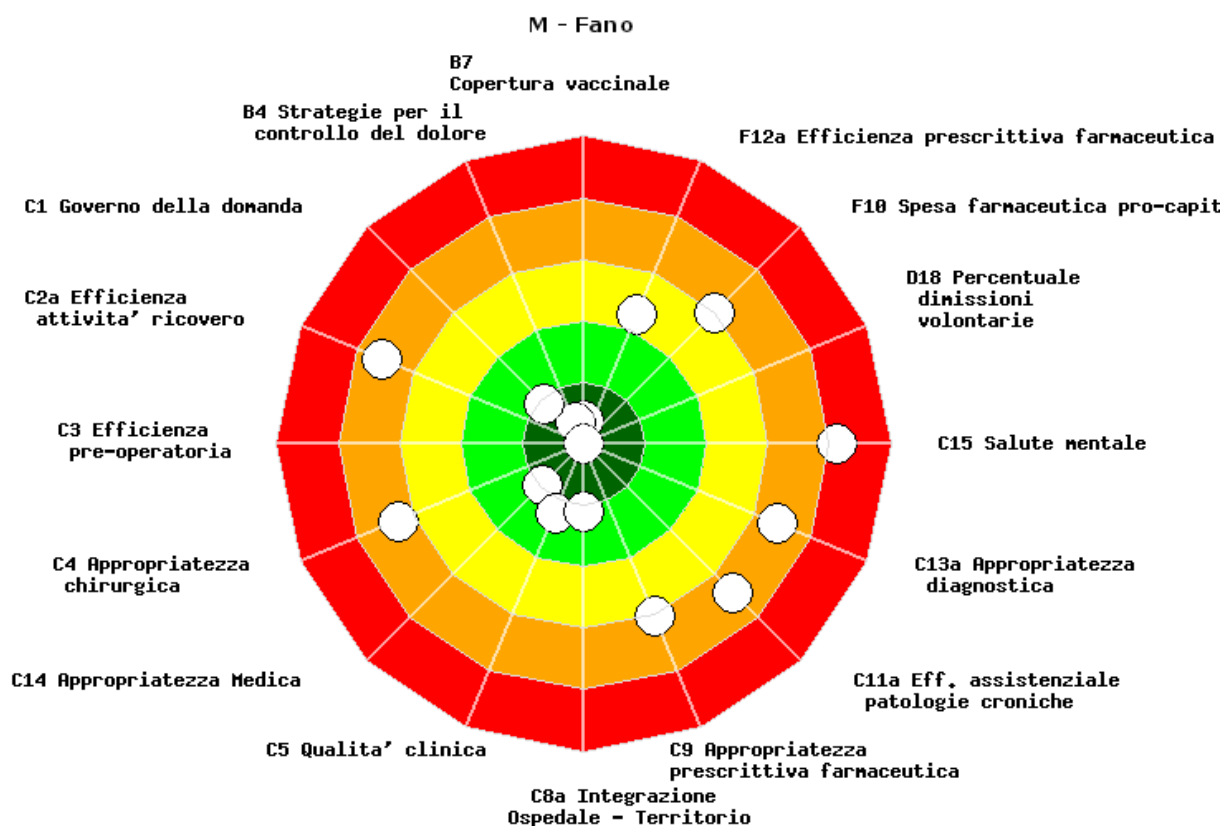
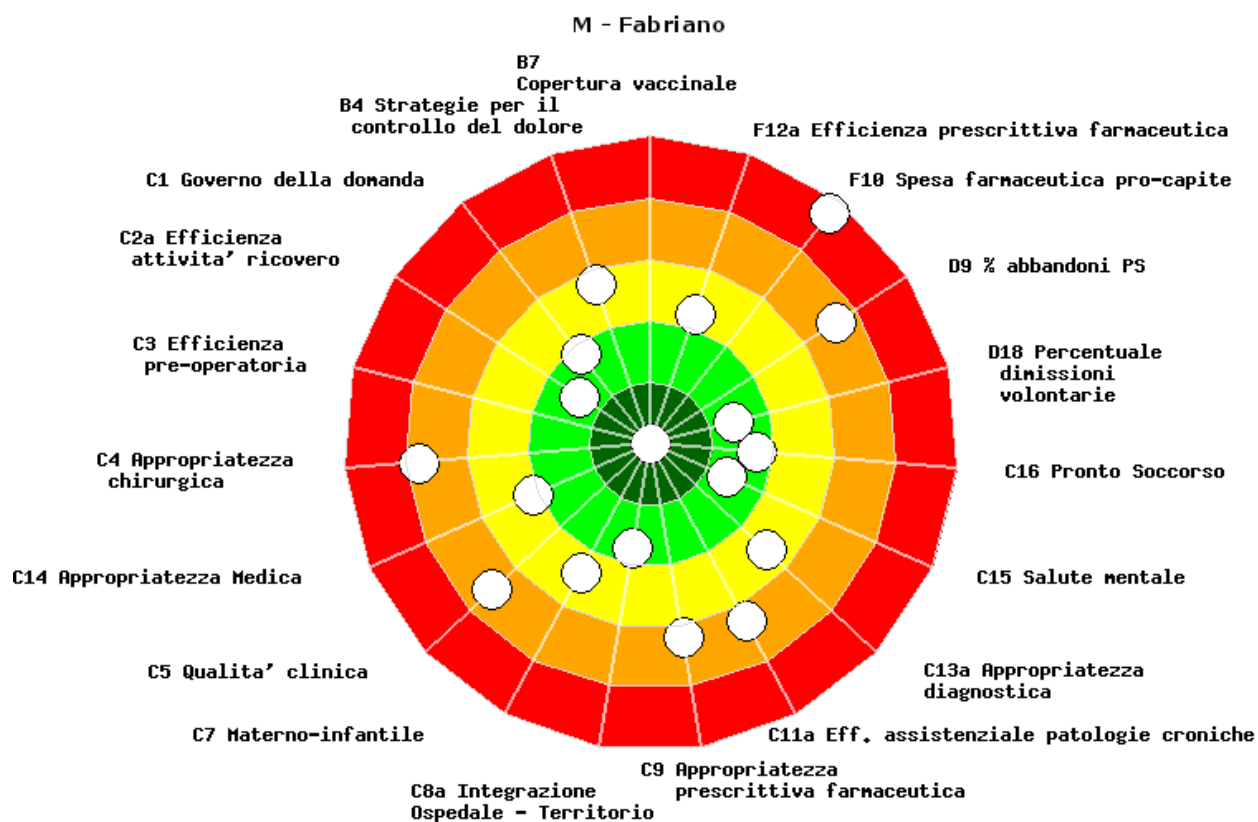


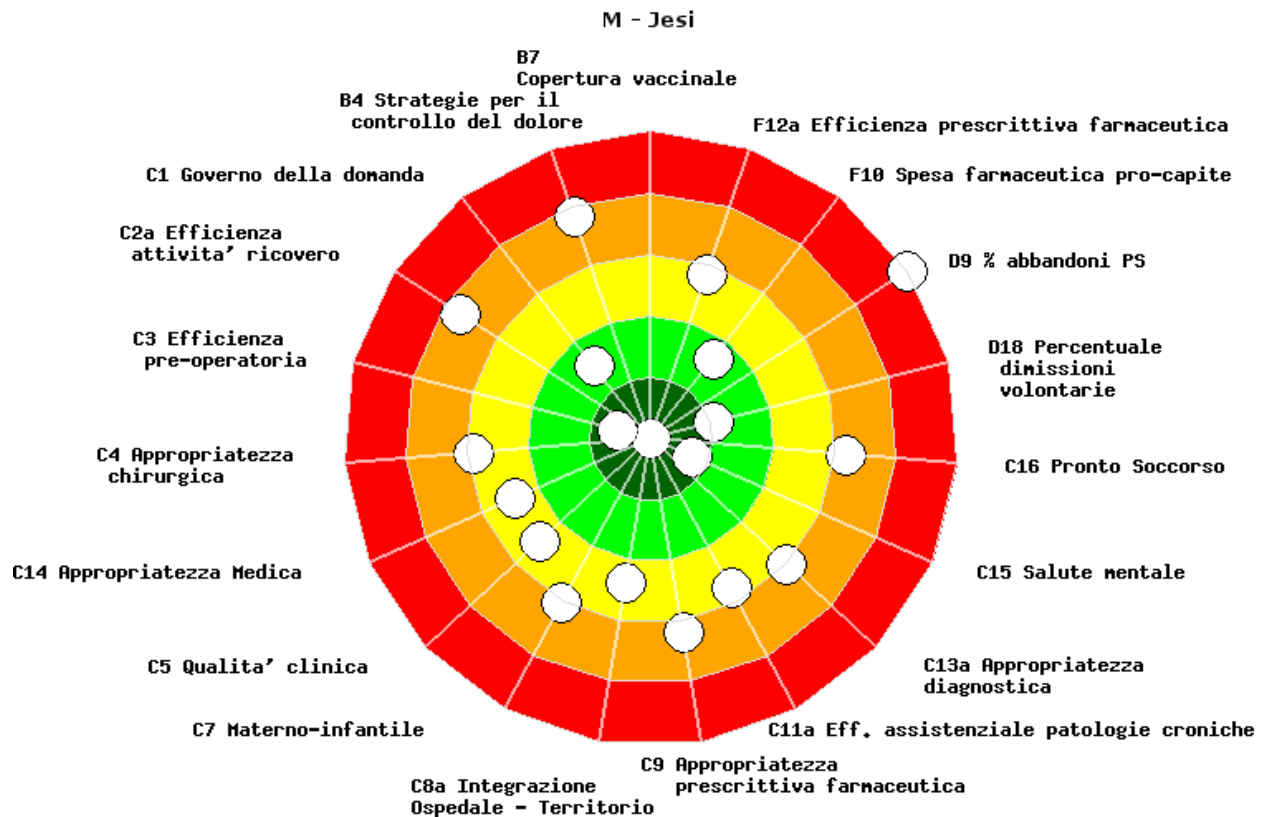
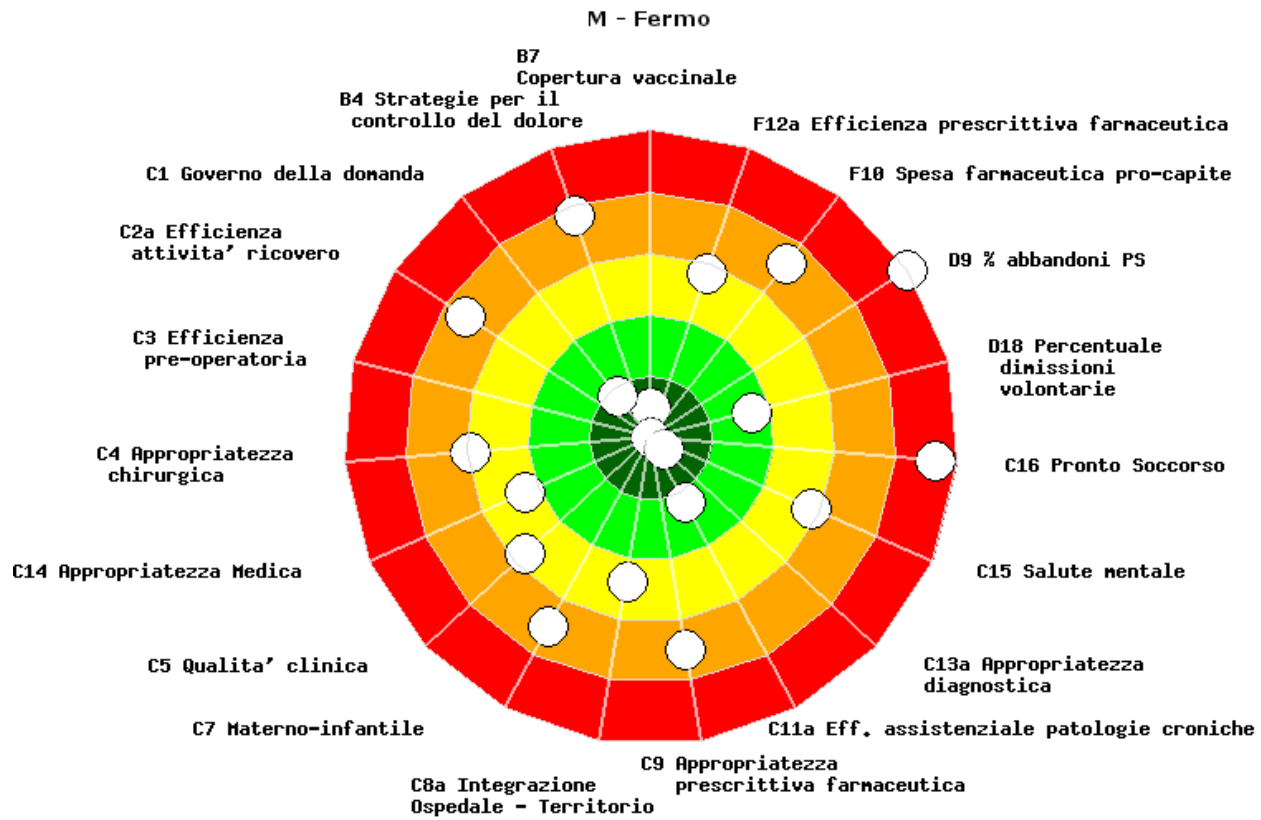
M - Camerino San Severino

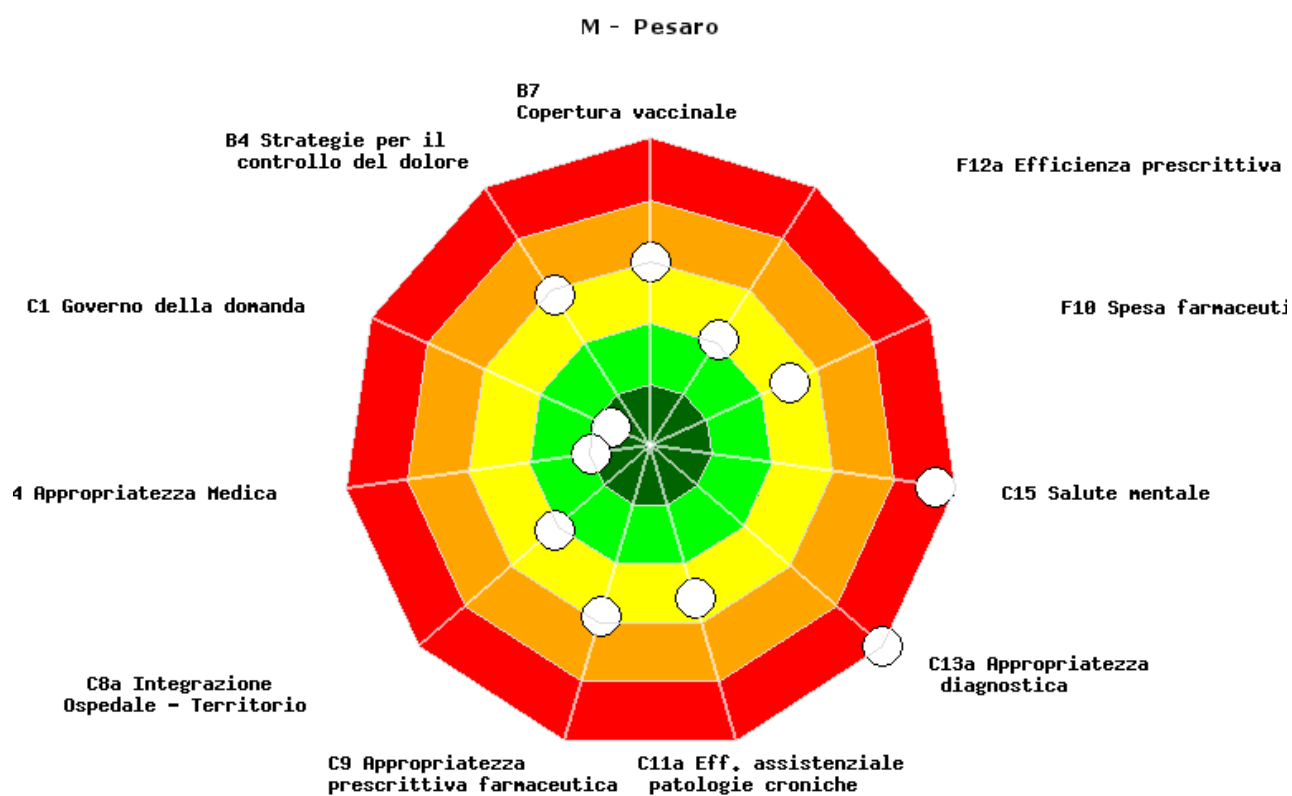
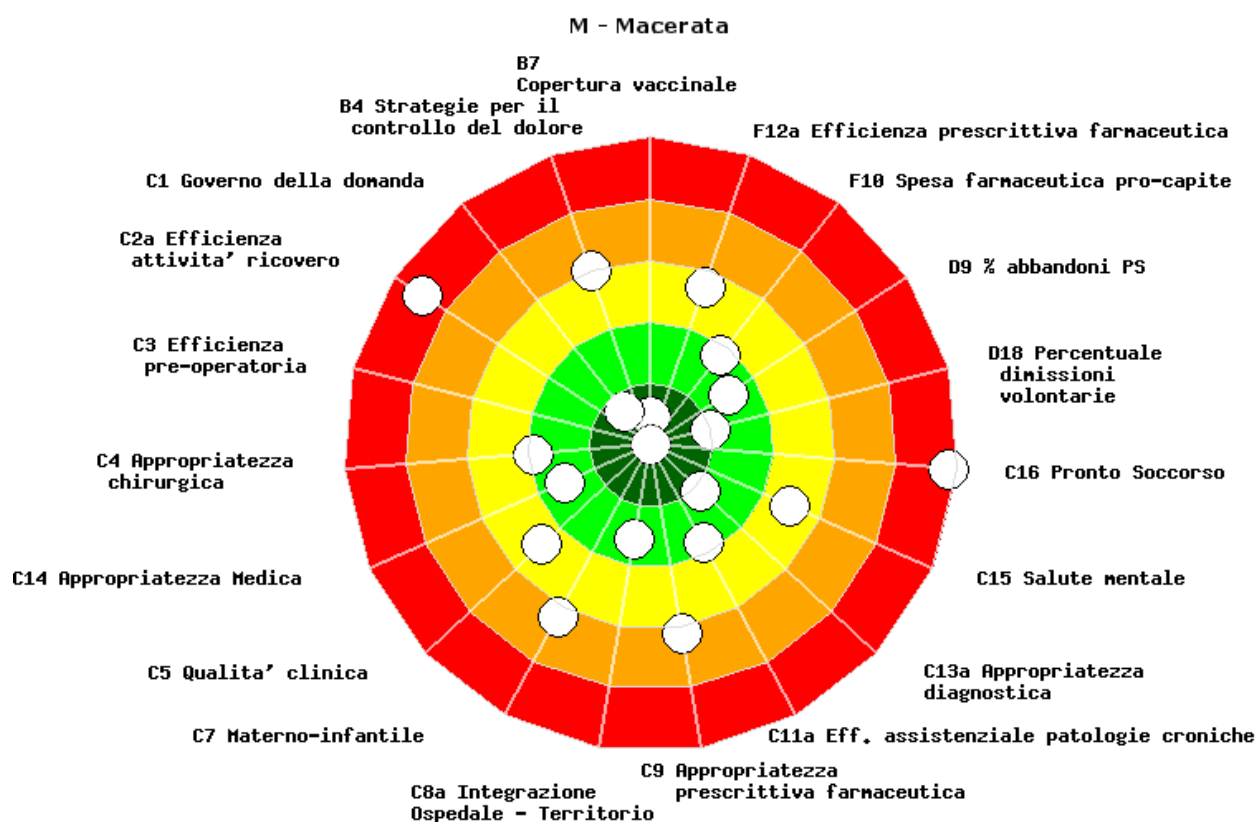


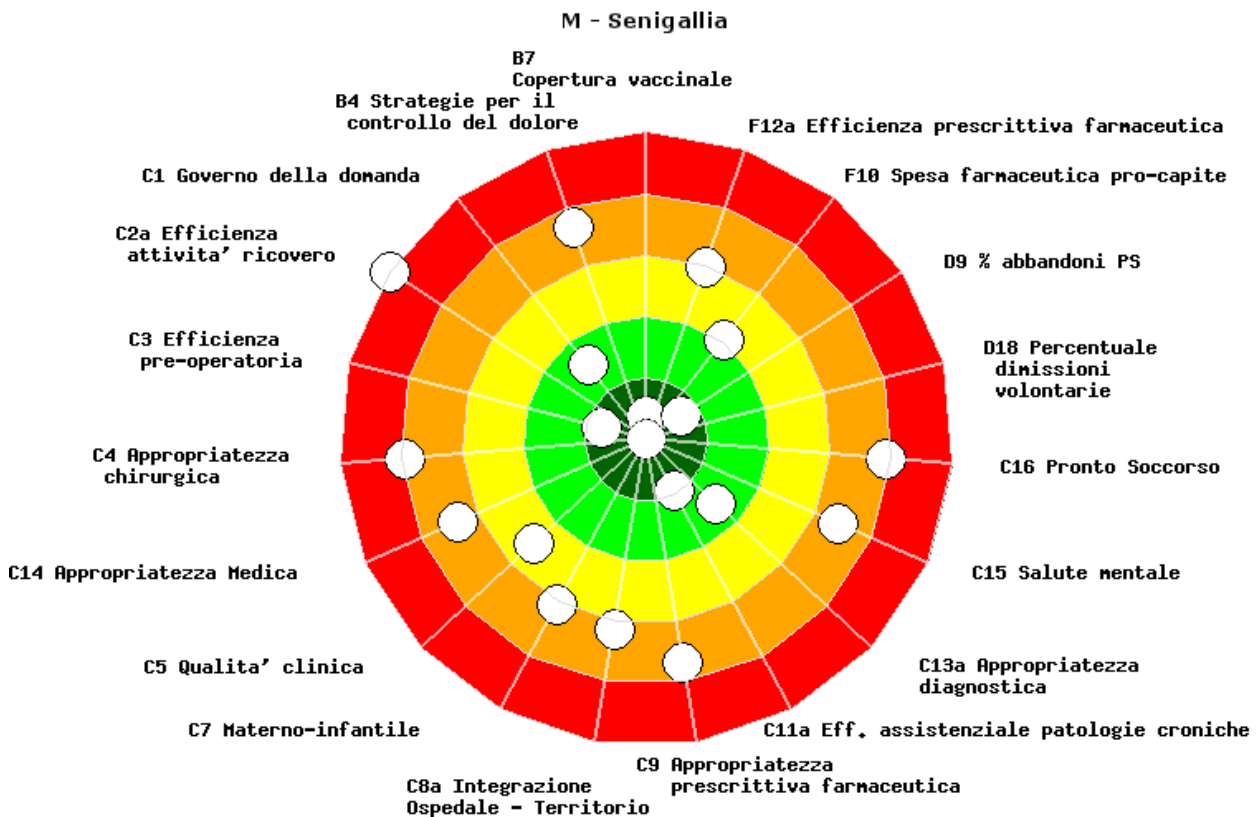
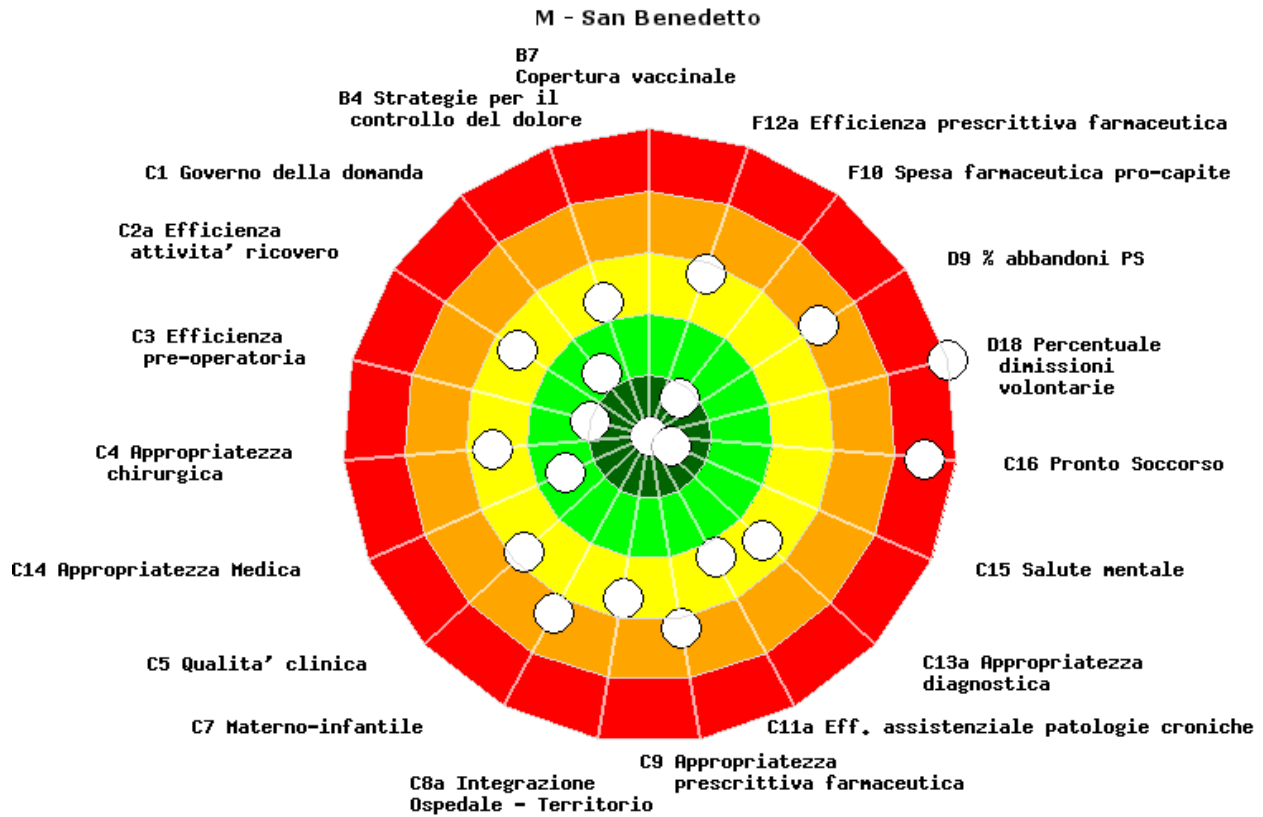
M - Civitanova Marche

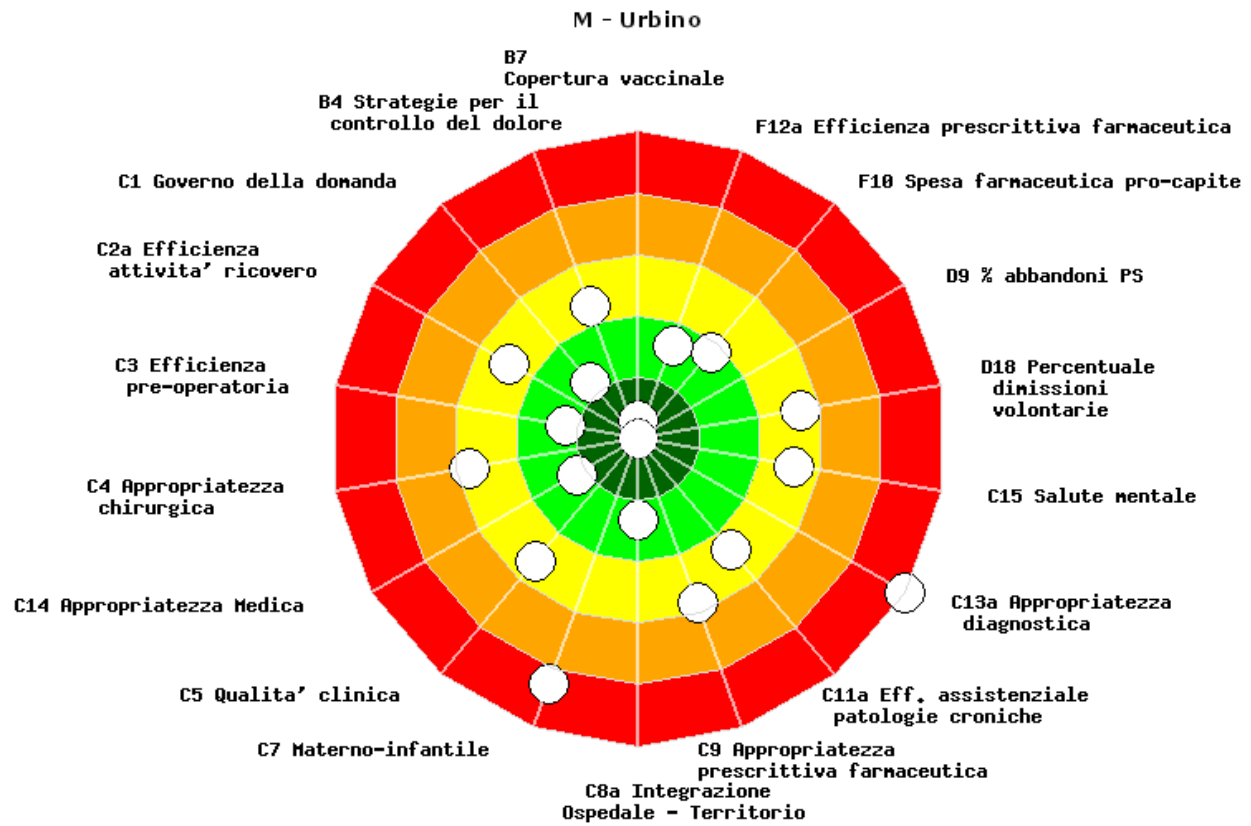






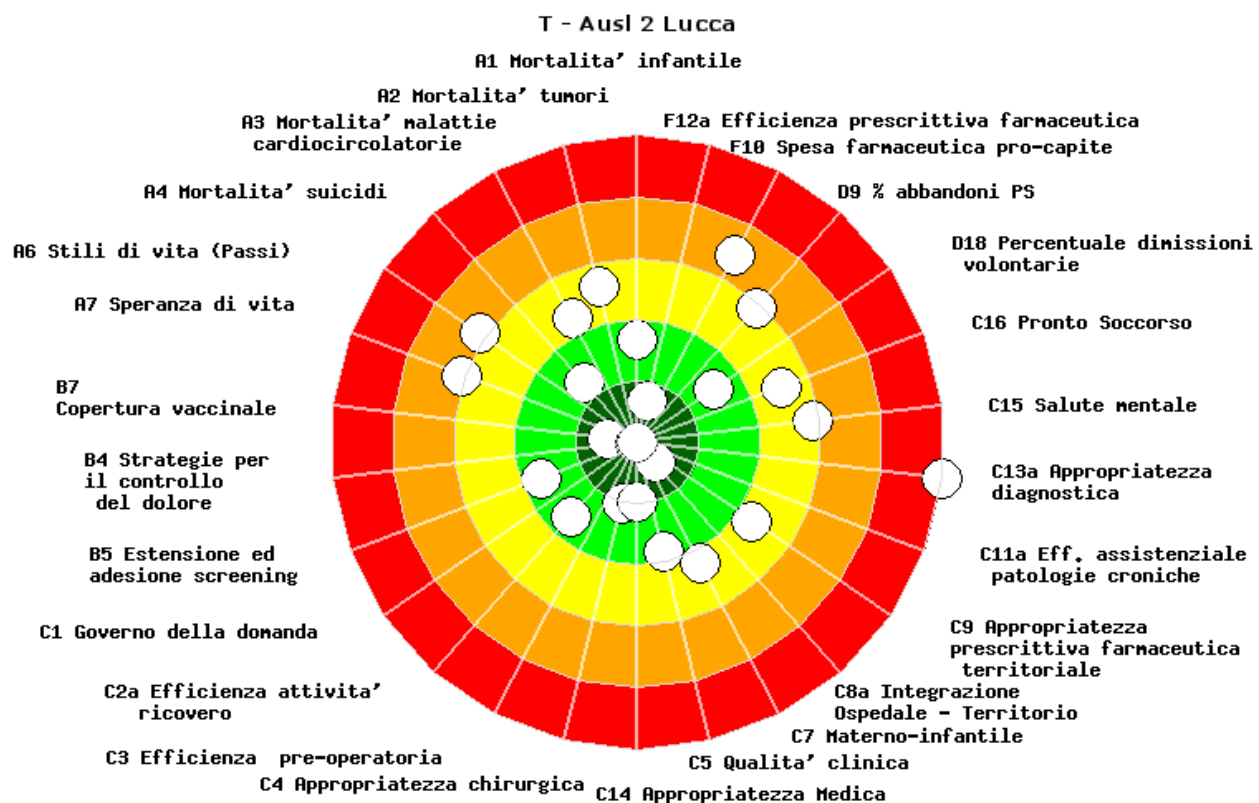
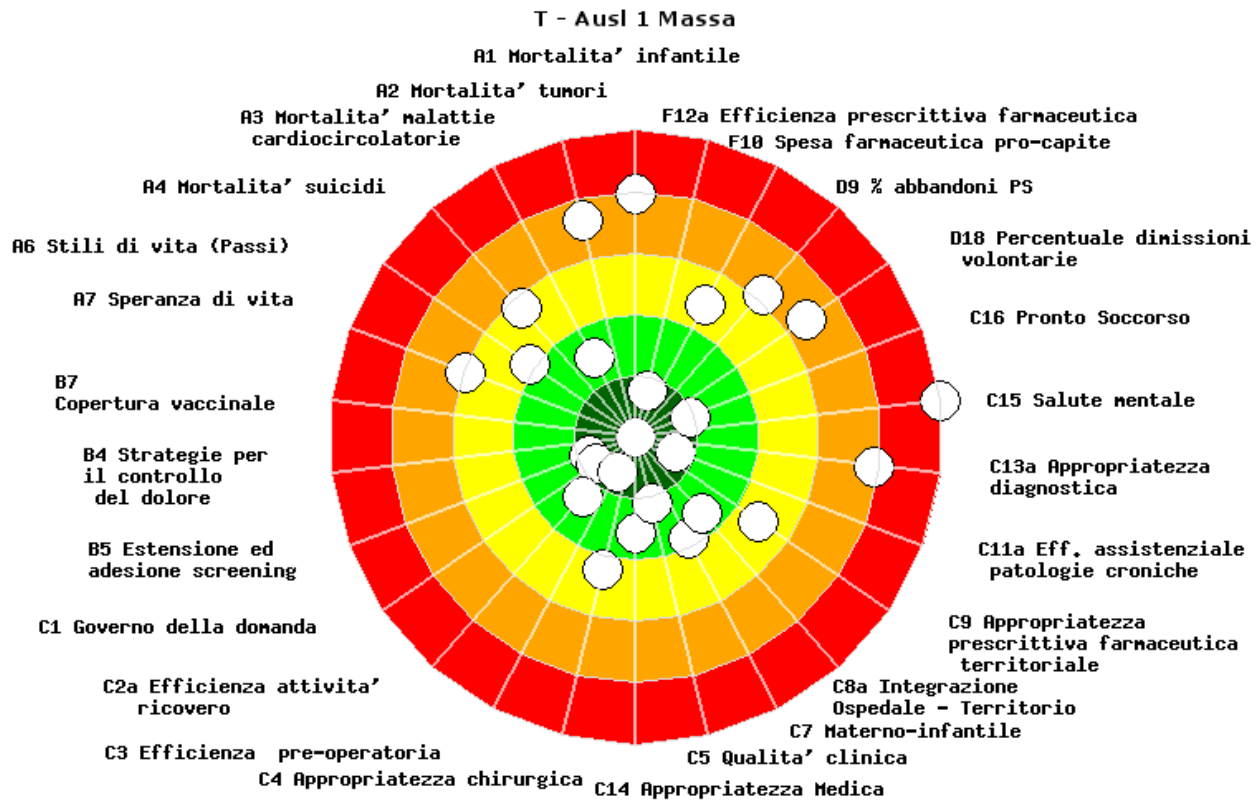


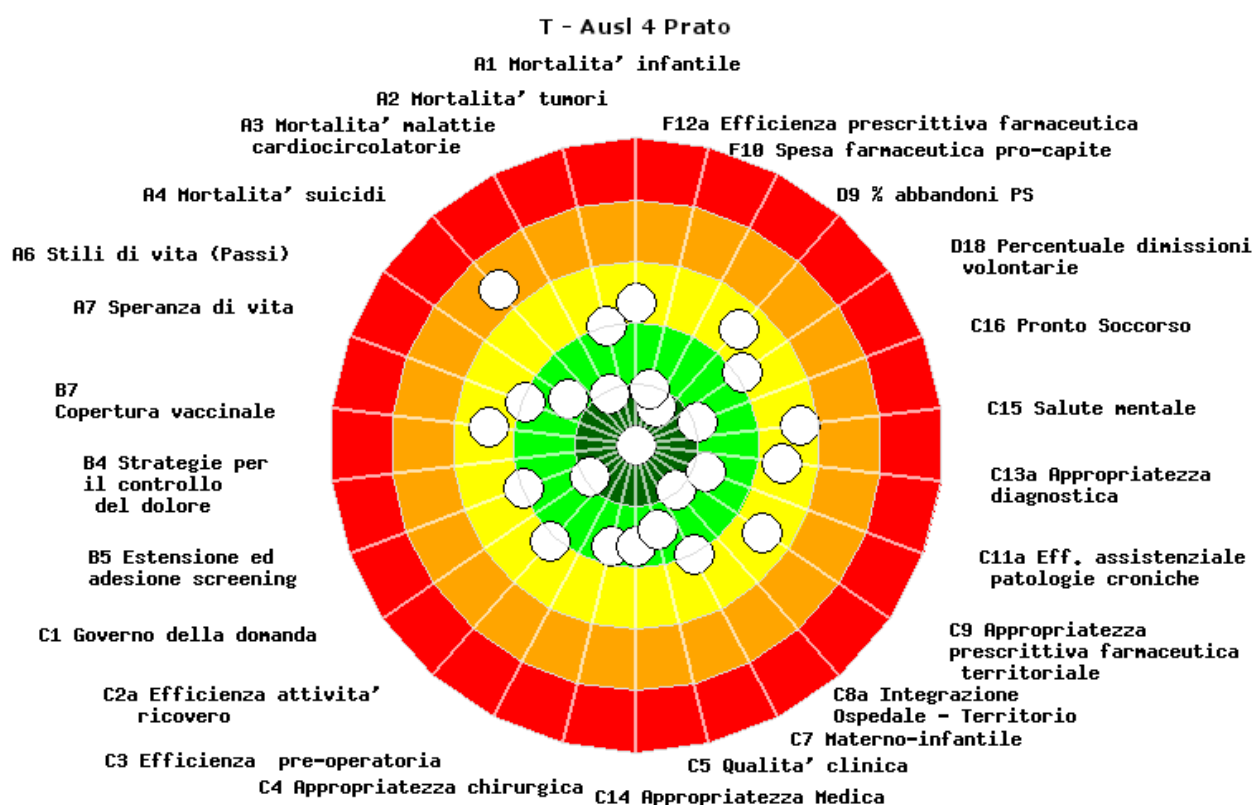
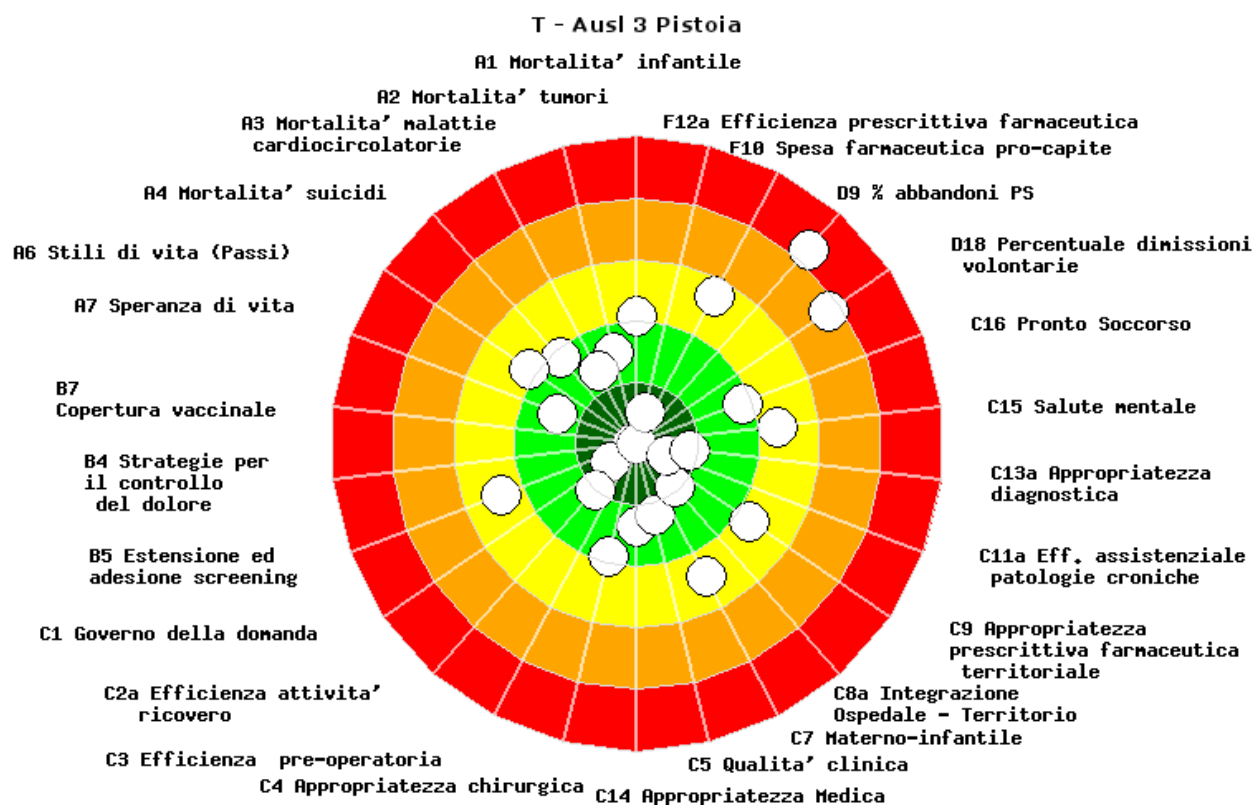


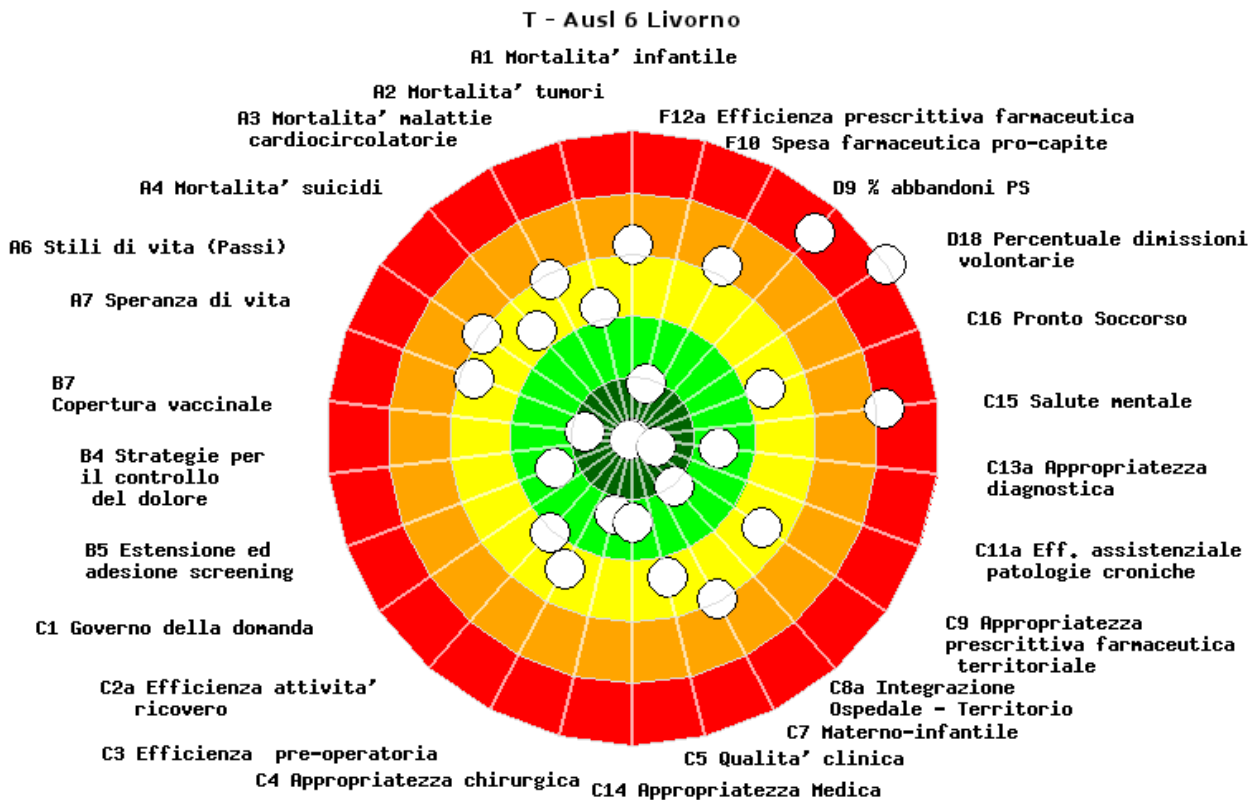
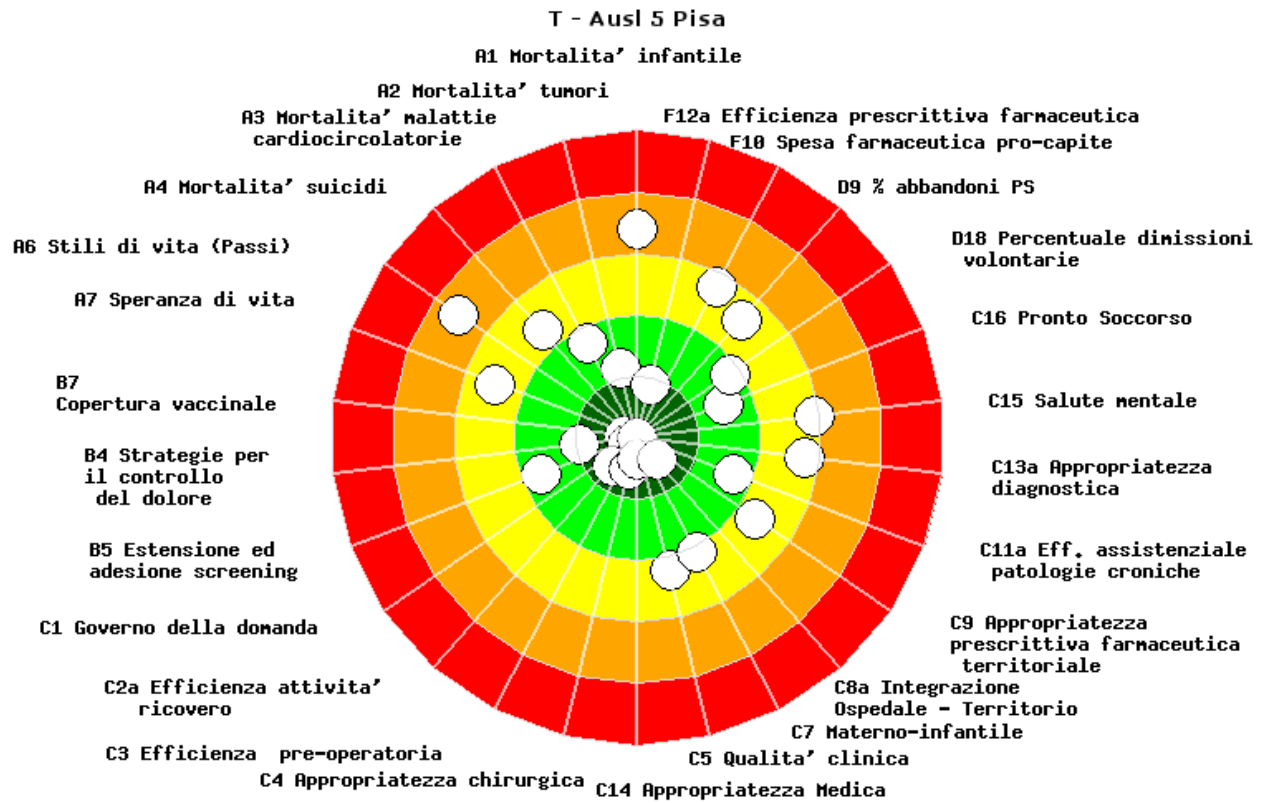


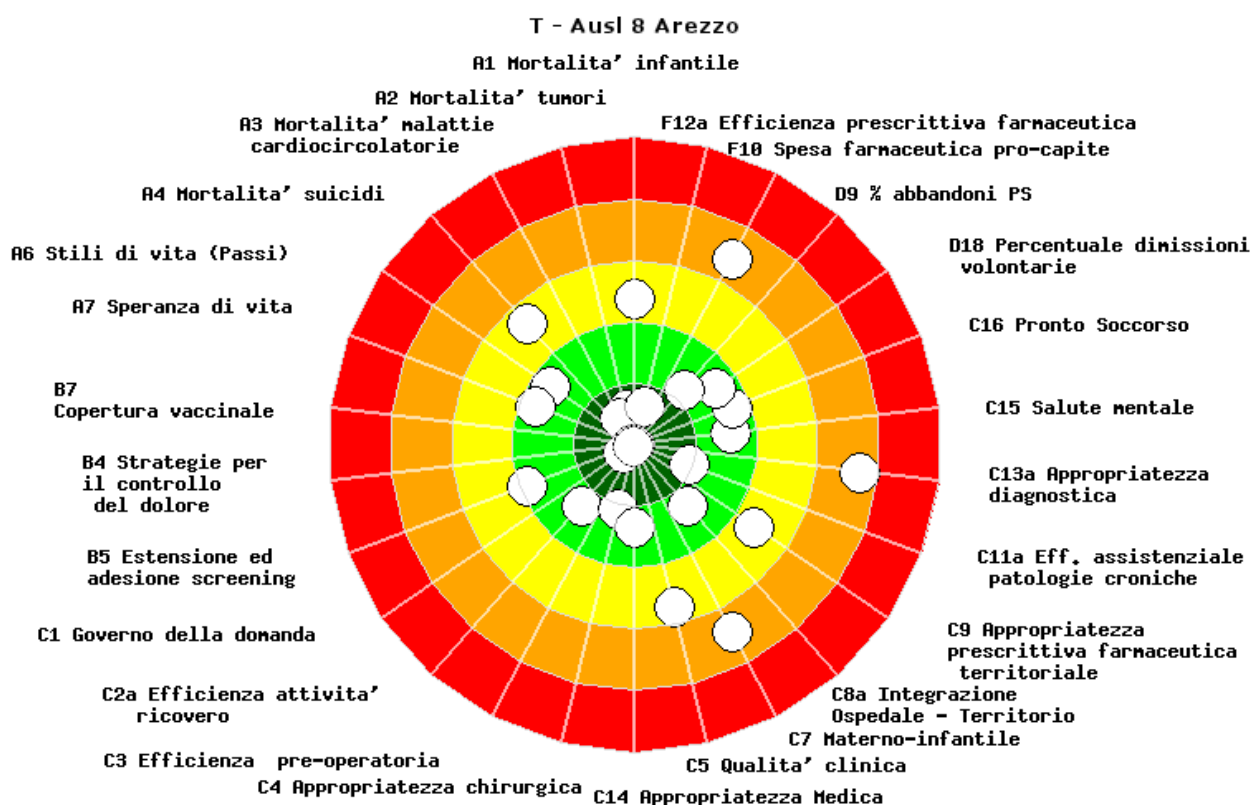
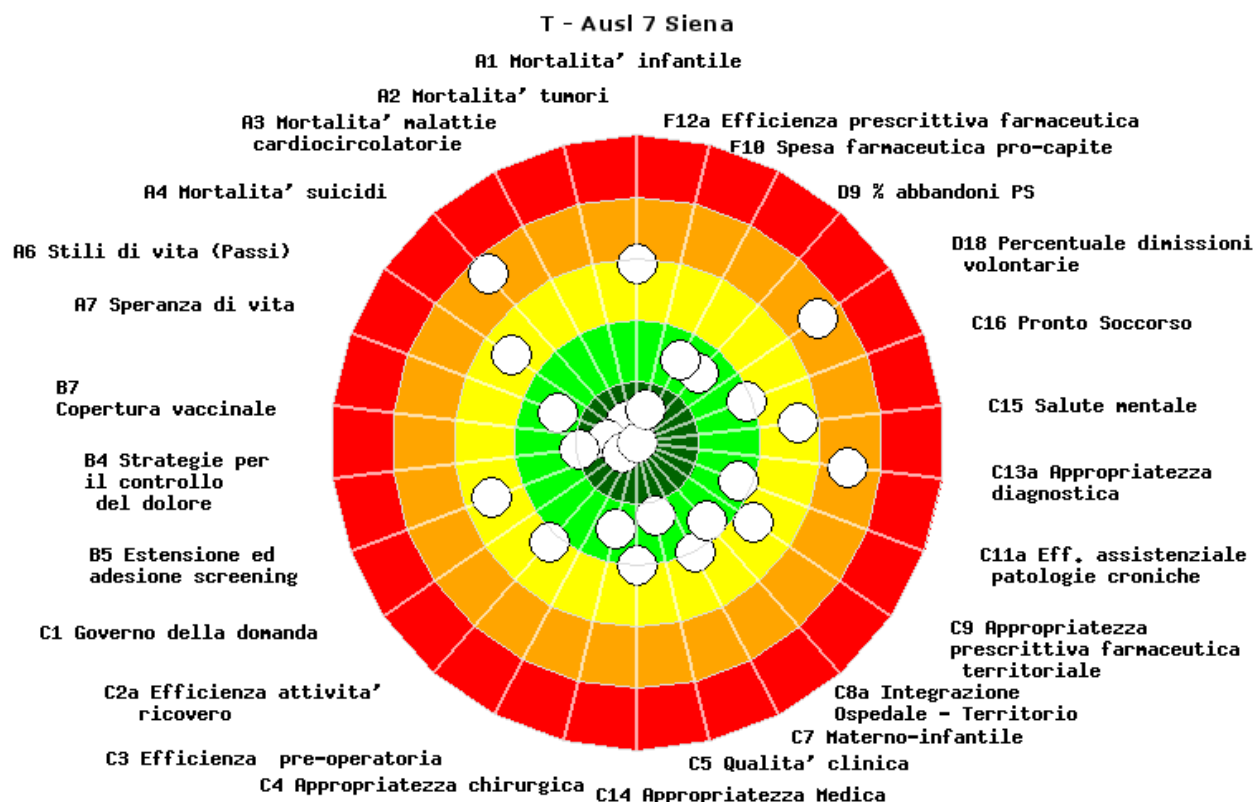


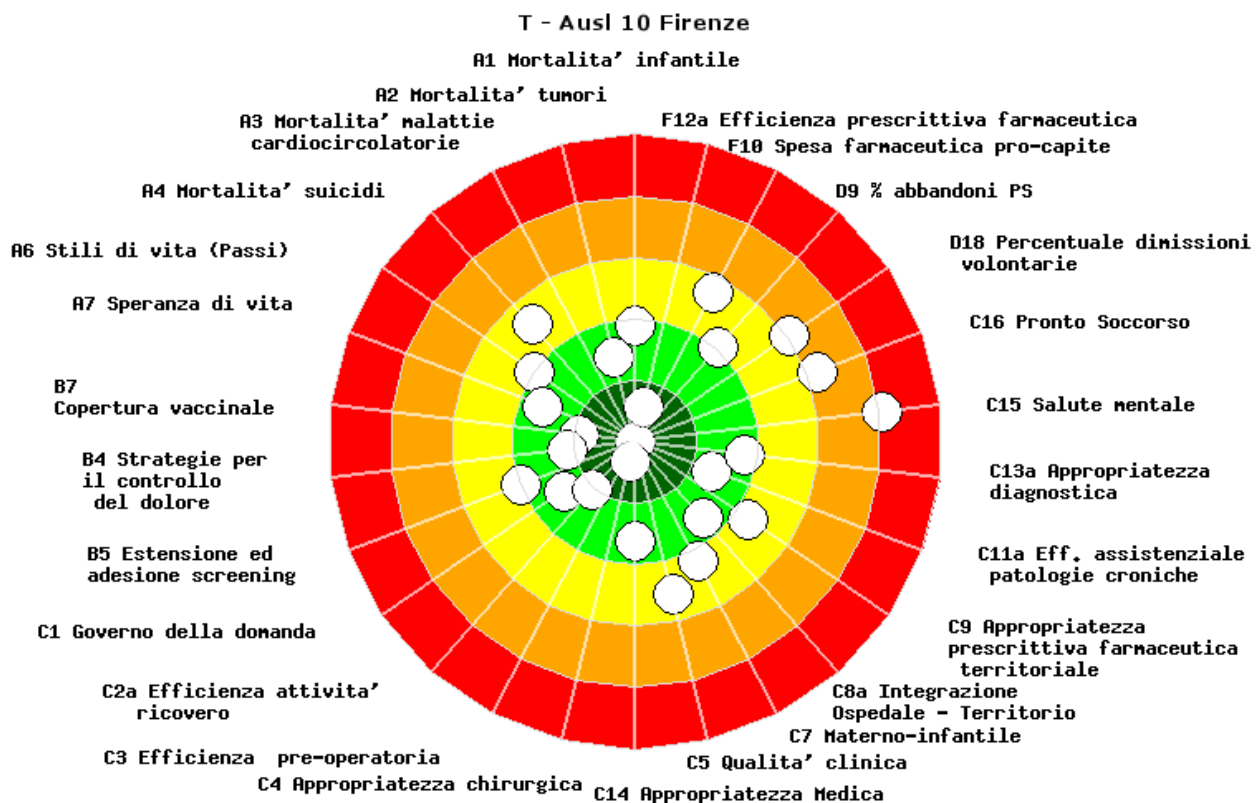
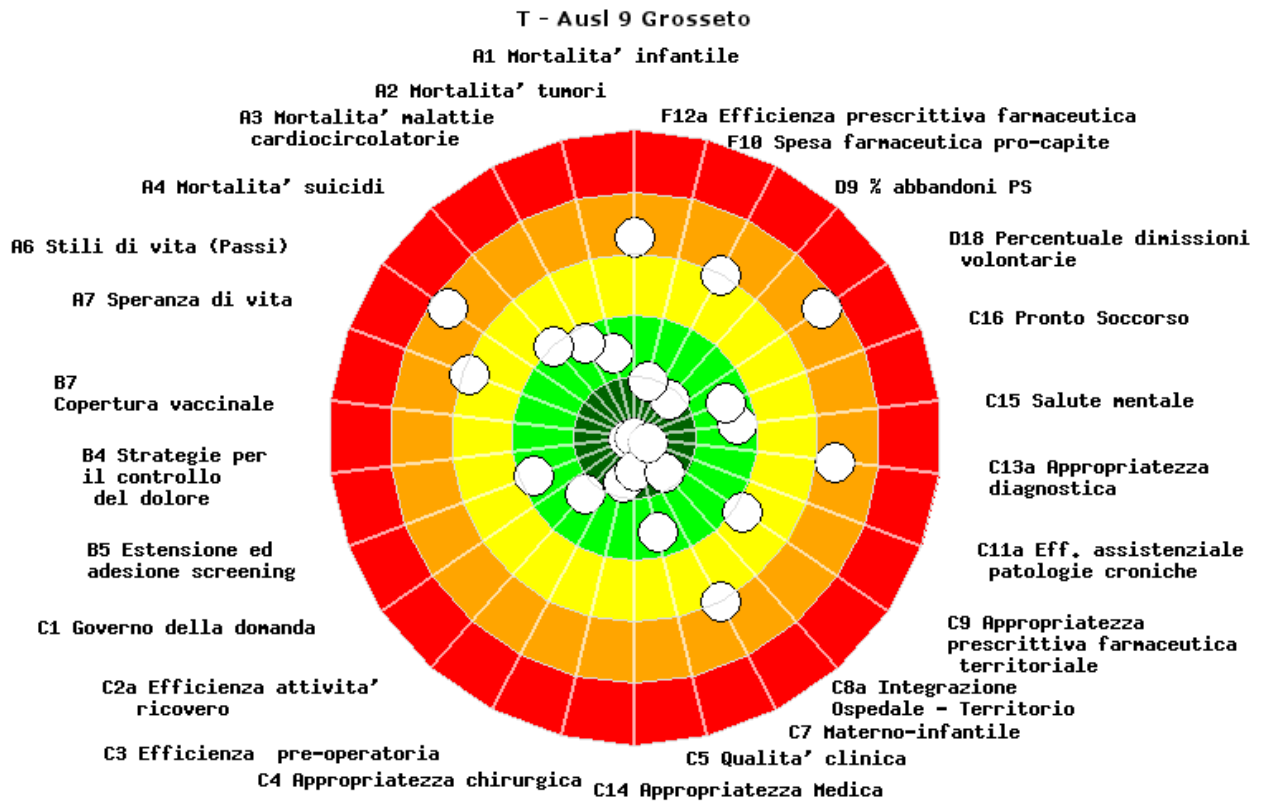
La performance delle Aziende sanitarie della Regione Toscana

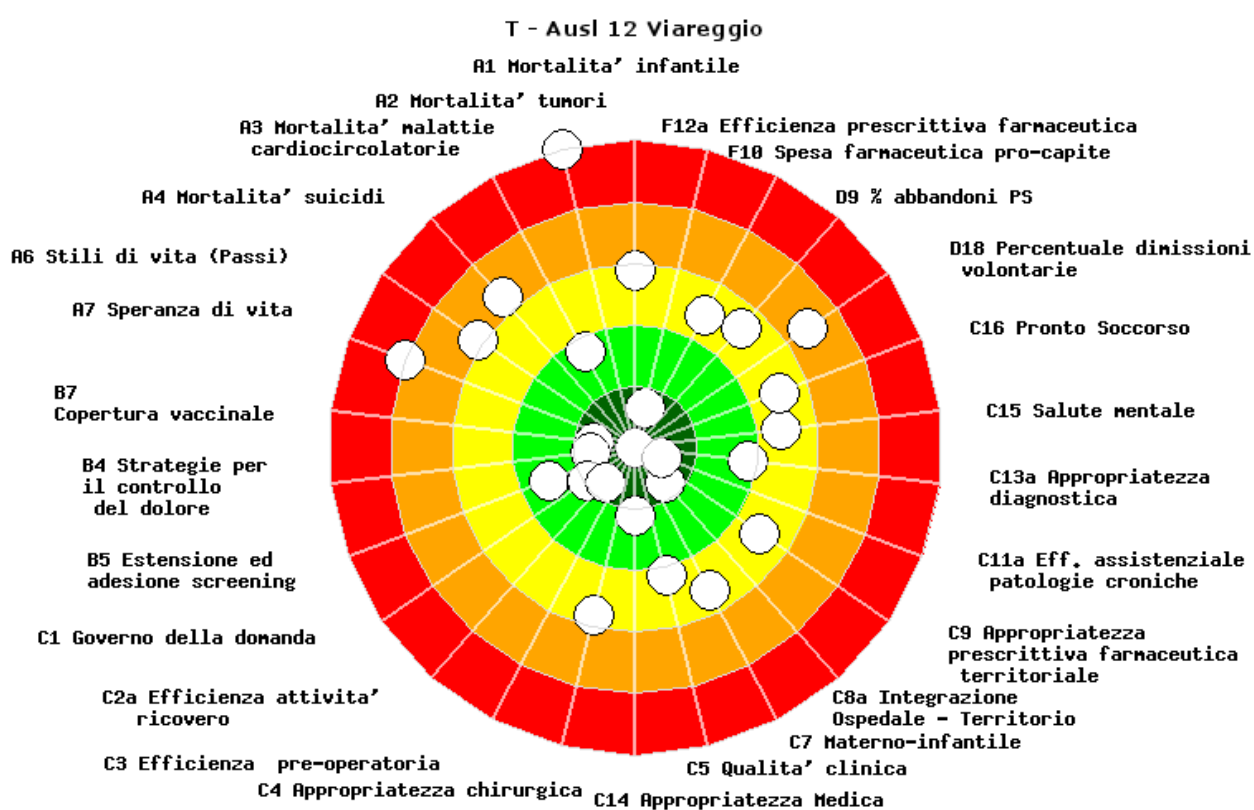
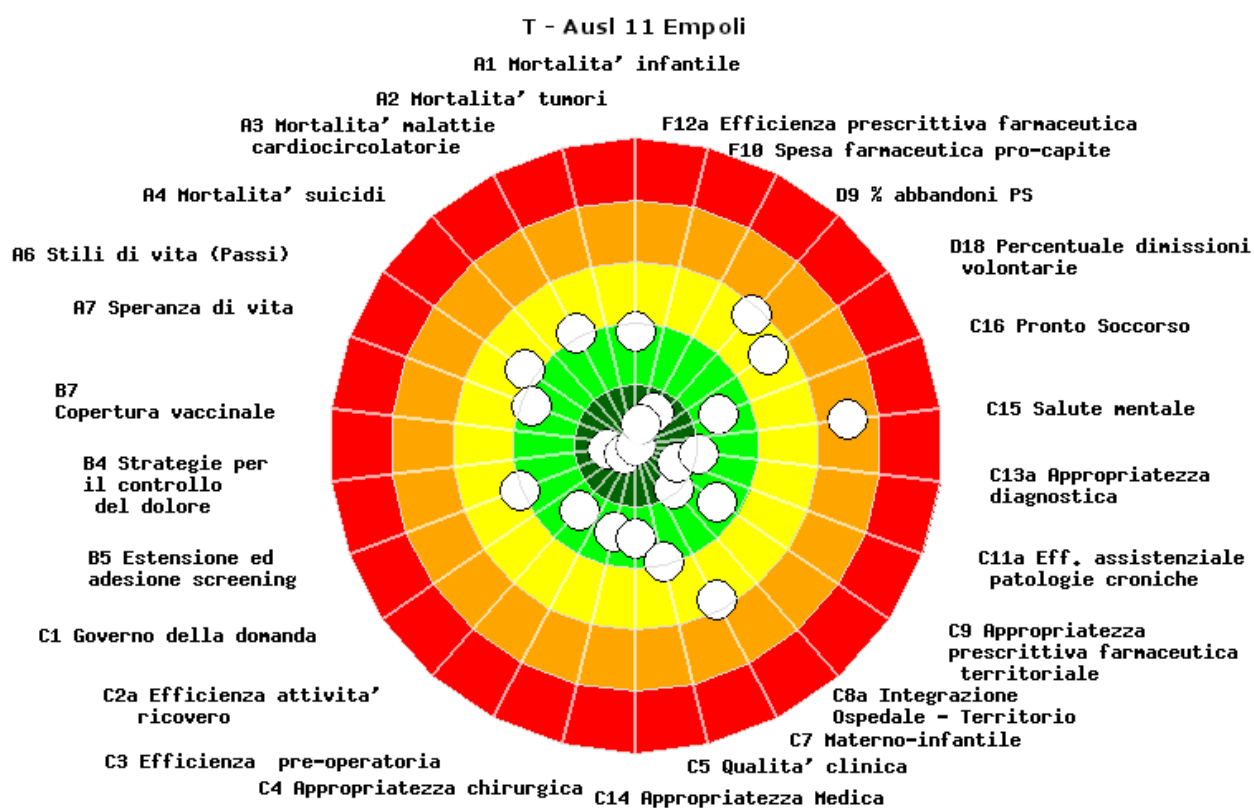






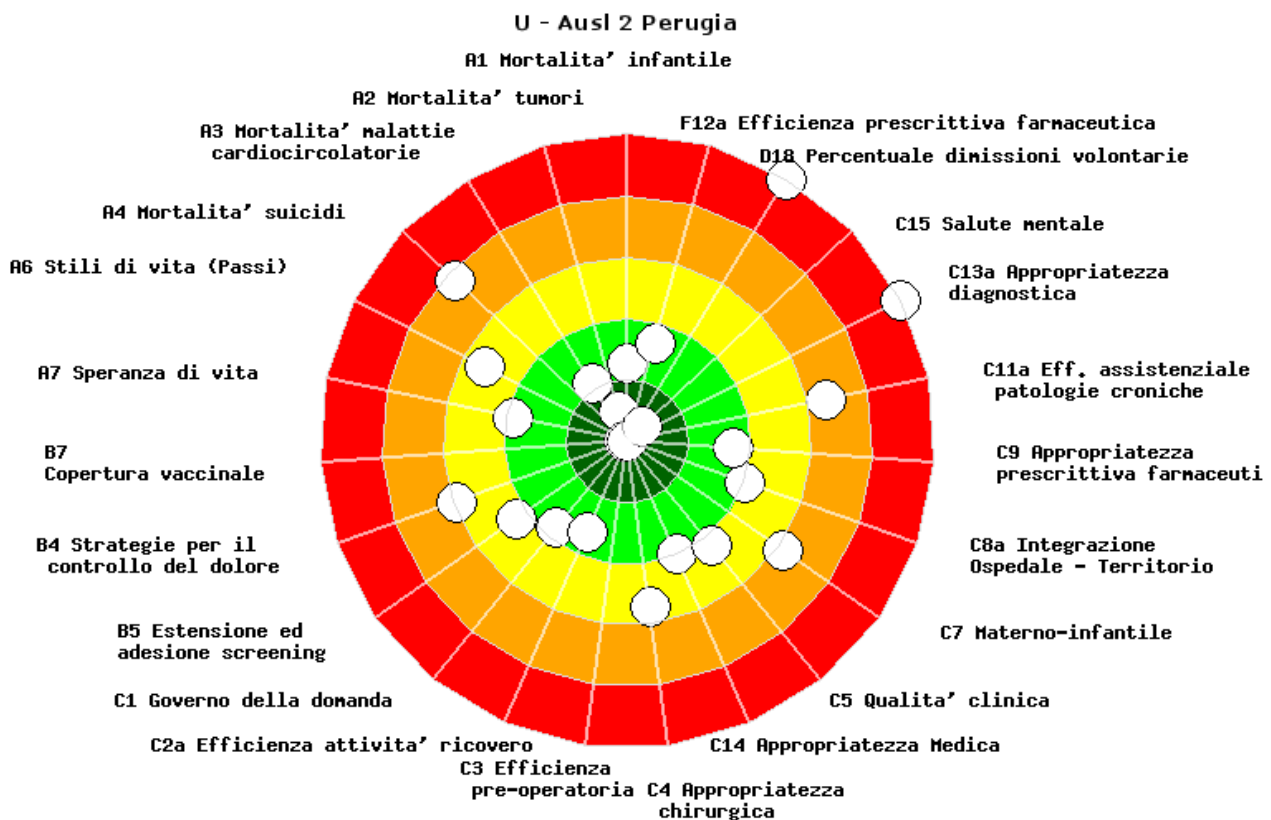
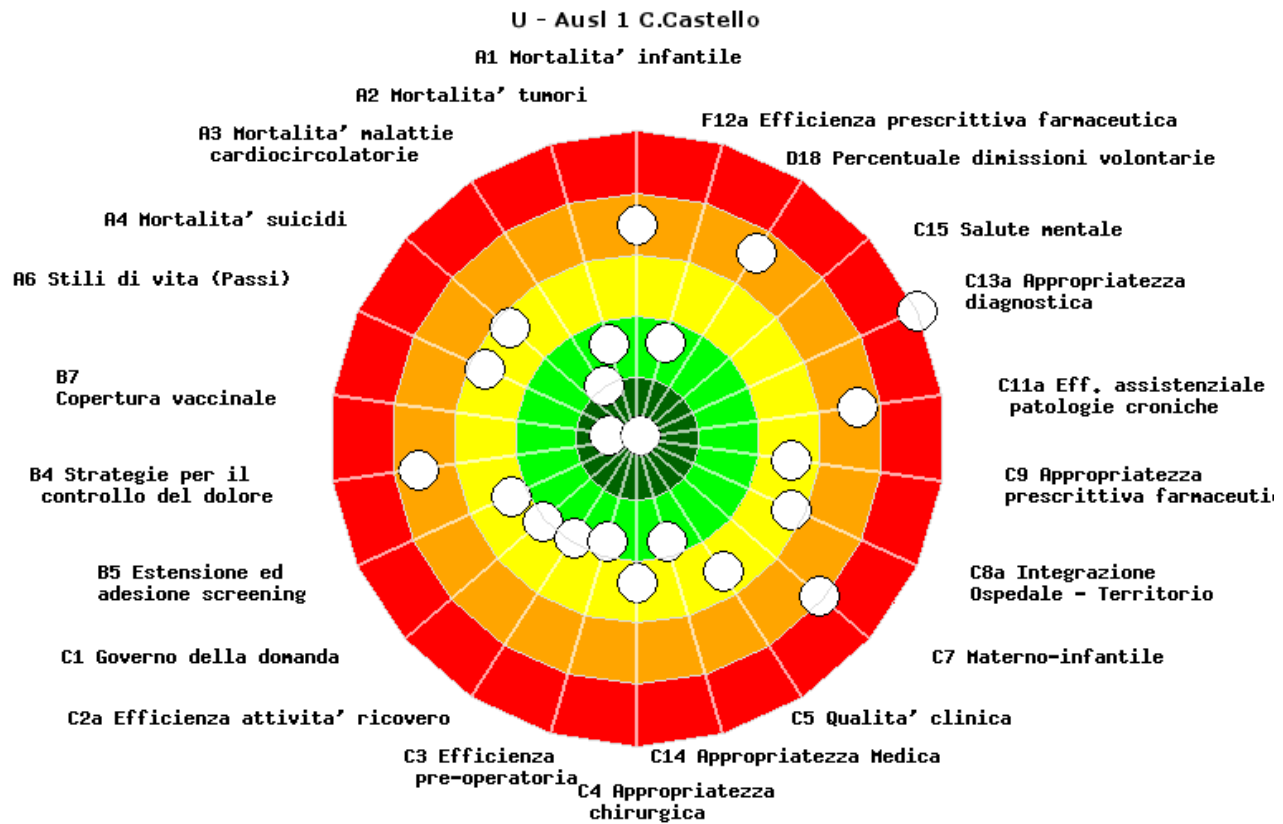


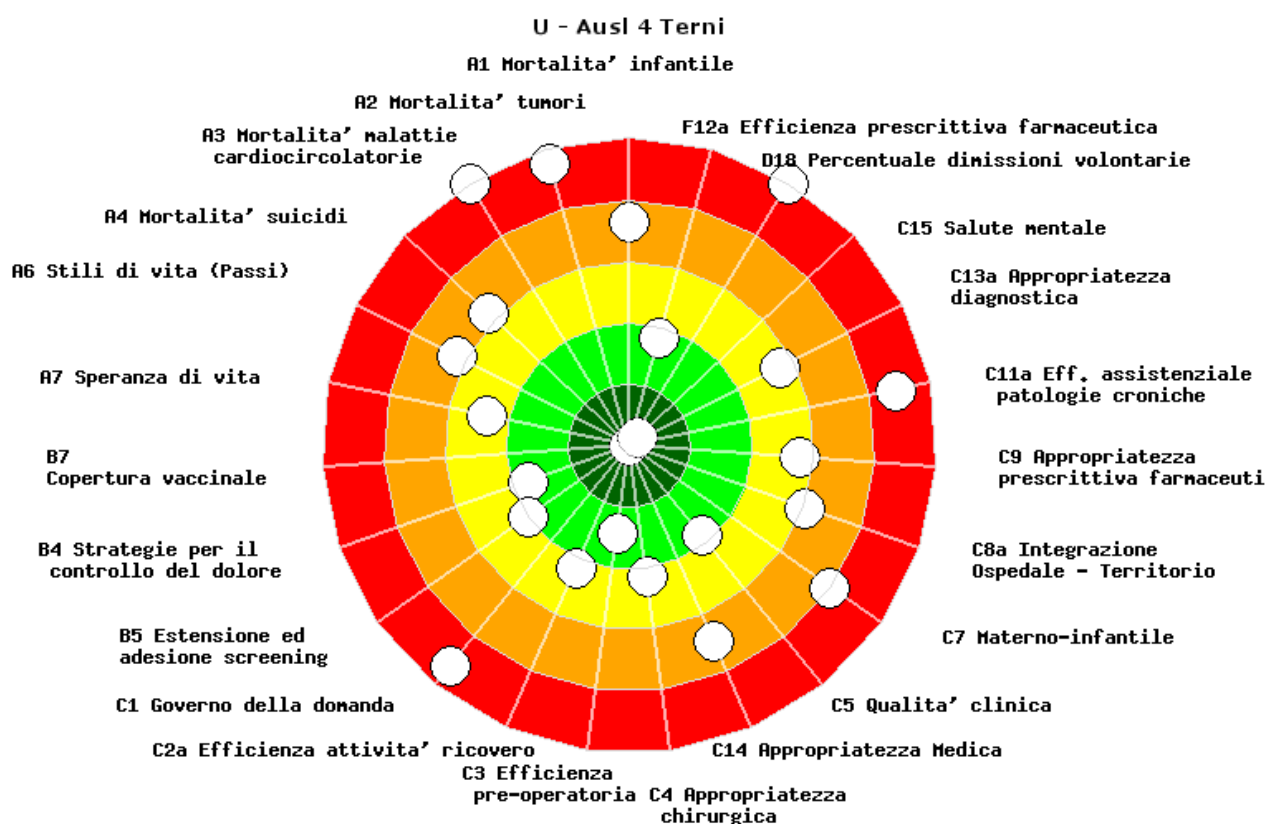
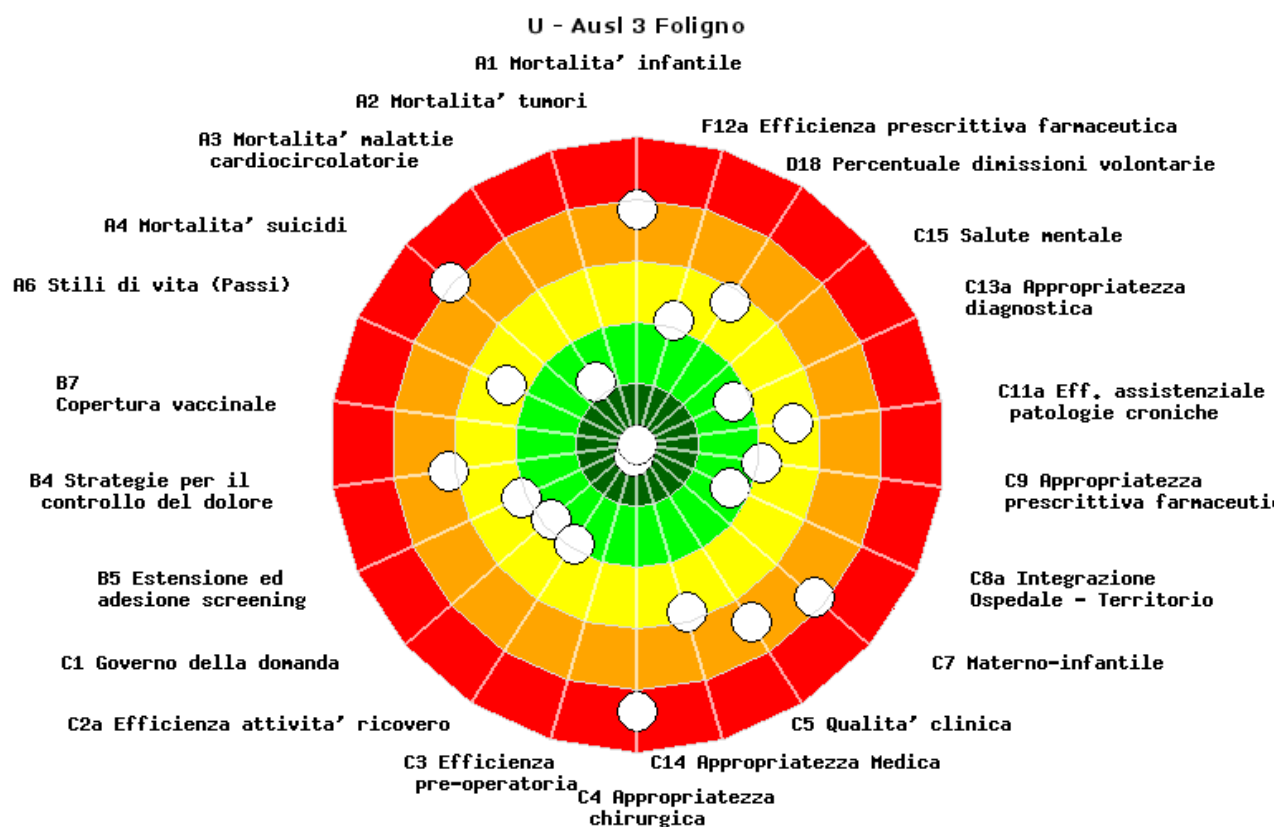






La performance delle Aziende sanitarie della Regione Umbria





PARTE II

GLI INDICATORI Dimensione A

- A1 - MORTALITÀ INFANTILE**
- A2 - MORTALITÀ PER TUMORI**
- A3 - MORTALITÀ PER MALATTIE CIRCOLATORIE**
- A4 - MORTALITÀ PER SUICIDI**
- A6 - STILI DI VITA (PASSI)**
- A7 - SPERANZA DI VITA**



2.1 Indicatore A1 Mortalita' infantile

Il tasso di mortalità infantile è considerato un indicatore particolarmente significativo del livello di salute di una popolazione, perché consente di misurare, all'interno di essa, non solo il livello di salute del bambino (e di conseguenza quello della madre, così come la qualità delle cure materno-infantili), ma anche il livello generale di benessere socio-economico e di sviluppo del Paese o regione considerati.

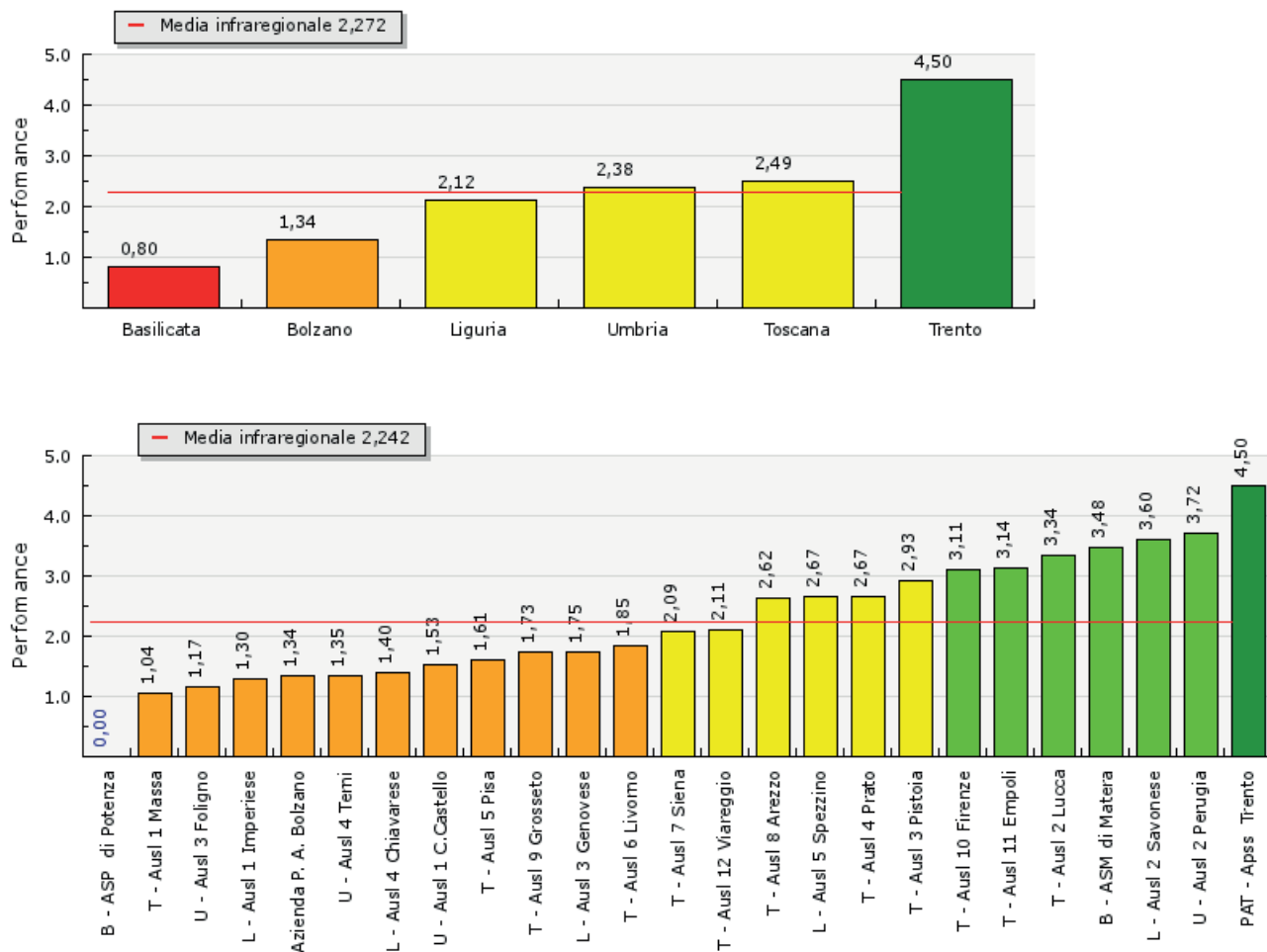
Questo avviene perché i fattori che possono incidere sulla mortalità infantile sono molteplici e non tutti riconducibili alla sfera sanitaria propriamente intesa: sono determinanti dello stato di salute infantile, infatti, non solo la qualità delle cure ricevute dalla madre e/o dal bambino, ma anche fattori biologici come l'età della madre, la sua storia clinica, l'ordine di nascita, o fattori sociali, culturali ed economici come il livello di urbanizzazione del luogo di nascita, le condizioni abitative, l'occupazione ed il reddito dei genitori.

Anche per questi motivi, i punteggi attribuiti a questo indicatore non esprimono una valutazione di quanto messo in pratica dalle Aziende Sanitarie, ma hanno fini descrittivi rispetto ad una situazione di cui è importante conoscere punti critici e punti di forza, per orientare la futura programmazione strategica ed operativa.

L'indicatore si articola in tre sottoindicatori che misurano la variabilità del rischio di morte del bambino nel corso del primo anno di vita.

Questi indicatori presentano una certa variabilità nel trend, in quanto sono influenzati dalla bassa popolazione di riferimento.

- A1 Mortalita' infantile
 - A1.1 Mortalita' nel primo anno di vita [di valutazione]
 - A1.2 Mortalita' neonatale precoce [di osservazione]
 - A1.3 Mortalita' neonatale totale [di osservazione]



A1

MORTALITA' INFANTILE

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore assume una valutazione pari al punteggio dell'indicatore A1.1 Mortalità nel primo anno di vita



2.2 Indicatore A1.1 Mortalita' nel primo anno di vita

Sul rischio di mortalità nel corso del primo anno di vita sono determinanti sia la disponibilità ed il livello dell'assistenza sanitaria che l'incidenza di fattori ambientali, come ad esempio traumi o trasmissione di malattie infettive, legati alle condizioni ed alle abitudini di vita della madre.

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 3.60 ■

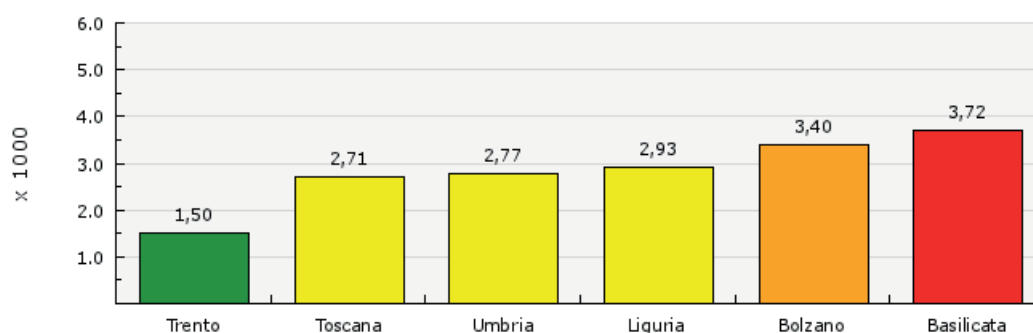
Valutazione scarsa 3.60 - 3.00] ■

Valutazione media 3.00 - 2.40] ■

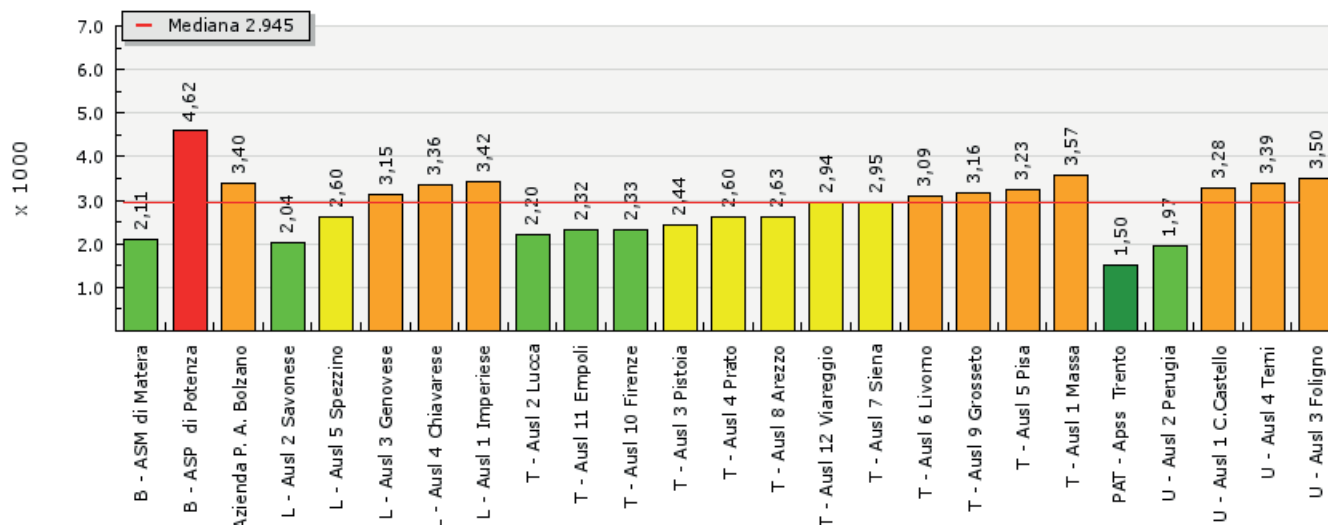
Valutazione buona 2.40 - 1.80] ■

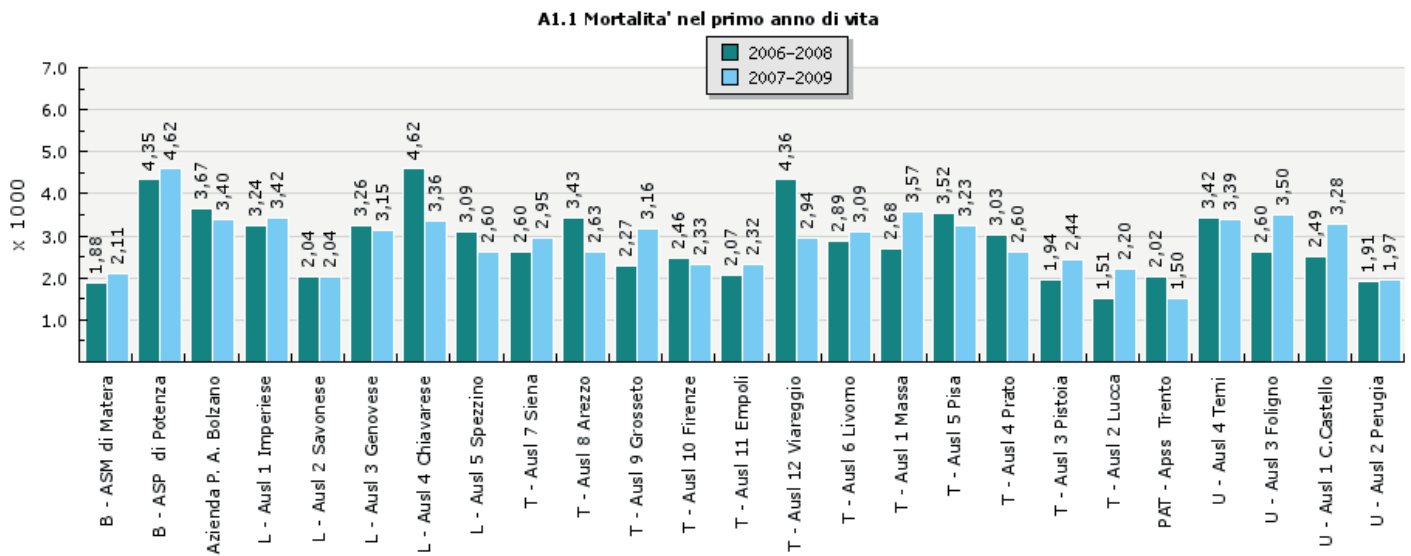
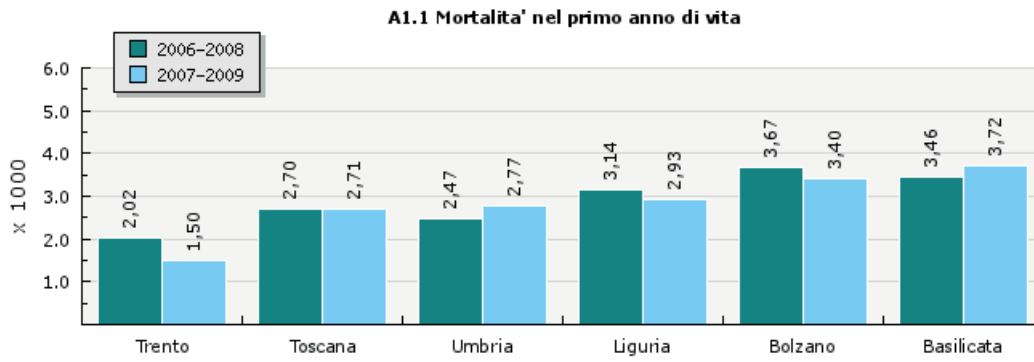
Valutazione ottima < 1.80 ■

A1.1 - Mortalita' nel primo anno di vita



A1.1 - Mortalita' nel primo anno di vita





A1.1	
MORTALITA' NEL PRIMO ANNO DI VITA	
DEFINIZIONE	Tasso di mortalità nel primo anno di vita per 1.000 nati vivi
NUMERATORE	N. deceduti nel primo anno di vita per 1.000 nati vivi
DENOMINATORE	N. nati vivi residenti
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Umbria: ReNCaM; Trento e Bolzano: Registro provinciale di mortalità; Toscana: RMR - UO Epidemiologia ambientale e occupazionale, ISPO; Liguria: Registro Mortalità; Basilicata: Registri di Mortalità aziendali -Osservatorio Epidemiologico Regione Basilicata
LIVELLO	Azienda di residenza

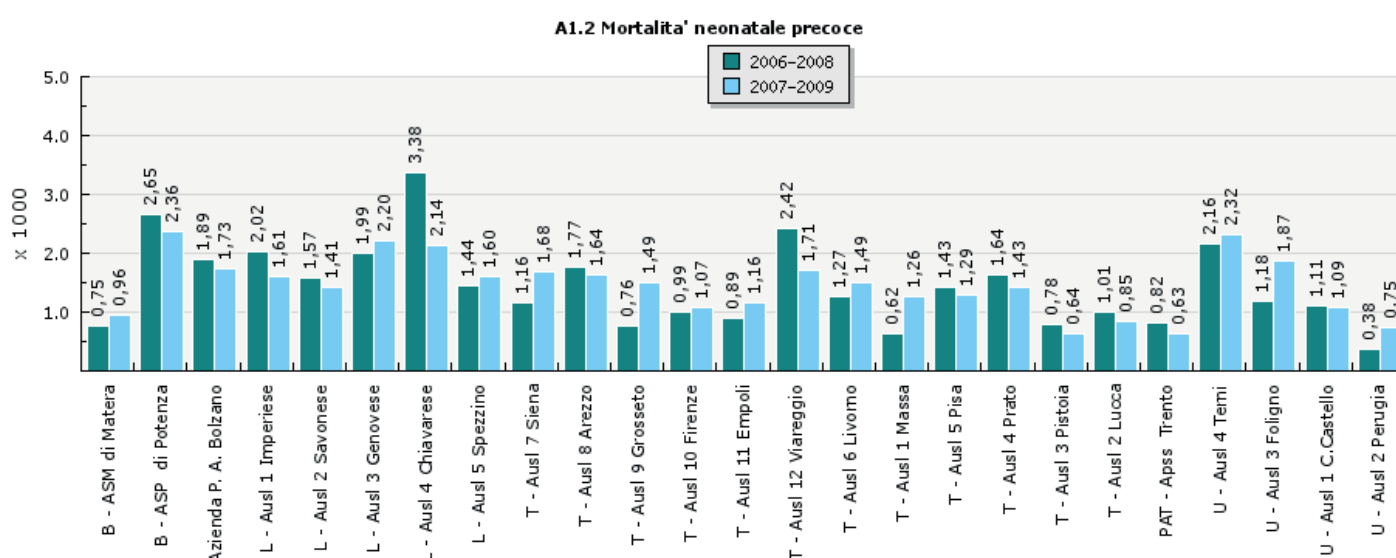
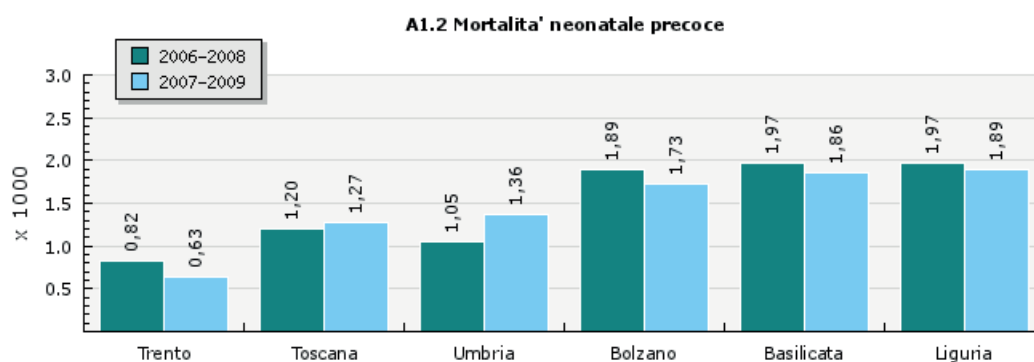


A1.1 Mortalita' nel primo anno di vita								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	2,47	59,00	23.898,00	2006-2008	2,77	67,00	24.178,00	2007-2009
U - Ausl 1 C.Castello	2,49	9,00	3.618,00	2006-2008	3,28	12,00	3.655,00	2007-2009
U - Ausl 2 Perugia	1,91	20,00	10.490,00	2006-2008	1,97	21,00	10.633,00	2007-2009
U - Ausl 3 Foligno	2,60	11,00	4.234,00	2006-2008	3,50	15,00	4.289,00	2007-2009
U - Ausl 4 Terni	3,42	19,00	5.556,00	2006-2008	3,39	19,00	5.601,00	2007-2009
Basilicata	3,46	51,00	14.754,00	2006-2008	3,72	54,00	14.525,00	2007-2009
B - ASP di Potenza	4,35	41,00	9.429,00	2006-2008	4,62	43,00	9.317,00	2007-2009
B - ASM di Matera	1,88	10,00	5.325,00	2006-2008	2,11	11,00	5.208,00	2007-2009
Bolzano	3,67	60,00	16.372,00	2006-2008	3,40	55,00	16.197,00	2007-2009
Azienda P. A. Bolzano	3,67	60,00	16.372,00	2006-2008	3,40	55,00	16.197,00	2007-2009
Trento	2,02	32,00	15.794,00	2006-2008	1,50	24,00	15.957,00	2007-2009
PAT - Apss Trento	2,02	32,00	15.794,00	2006-2008	1,50	24,00	15.957,00	2007-2009
Liguria	3,14	113,00	35.976,00	2006-2008	2,93	107,00	36.478,00	2007-2009
L - Ausl 1 Imperiese	3,24	16,00	4.939,00	2006-2008	3,42	17,00	4.972,00	2007-2009
L - Ausl 2 Savonese	2,04	13,00	6.381,00	2006-2008	2,04	13,00	6.388,00	2007-2009
L - Ausl 3 Genovese	3,26	54,00	16.545,00	2006-2008	3,15	53,00	16.843,00	2007-2009
L - Ausl 4 Chiavarese	4,62	15,00	3.250,00	2006-2008	3,36	11,00	3.278,00	2007-2009
L - Ausl 5 Spezzino	3,09	15,00	4.861,00	2006-2008	2,60	13,00	4.997,00	2007-2009
Toscana	2,70	263,00	97.463,00	2006-2008	2,71	266,00	98.248,00	2007-2009
T - Ausl 1 Massa	2,68	13,00	4.842,00	2006-2008	3,57	17,00	4.756,00	2007-2009
T - Ausl 2 Lucca	1,51	9,00	5.962,00	2006-2008	2,20	13,00	5.914,00	2007-2009
T - Ausl 3 Pistoia	1,94	15,00	7.739,00	2006-2008	2,44	19,00	7.787,00	2007-2009
T - Ausl 4 Prato	3,03	24,00	7.922,00	2006-2008	2,60	20,00	7.695,00	2007-2009
T - Ausl 5 Pisa	3,52	32,00	9.087,00	2006-2008	3,23	30,00	9.284,00	2007-2009
T - Ausl 6 Livorno	2,89	25,00	8.654,00	2006-2008	3,09	27,00	8.735,00	2007-2009
T - Ausl 7 Siena	2,60	18,00	6.920,00	2006-2008	2,95	21,00	7.131,00	2007-2009
T - Ausl 8 Arezzo	3,43	31,00	9.038,00	2006-2008	2,63	24,00	9.138,00	2007-2009
T - Ausl 9 Grosseto	2,27	12,00	5.293,00	2006-2008	3,16	17,00	5.378,00	2007-2009
T - Ausl 10 Firenze	2,46	52,00	21.111,00	2006-2008	2,33	50,00	21.439,00	2007-2009
T - Ausl 11 Empoli	2,07	14,00	6.769,00	2006-2008	2,32	16,00	6.903,00	2007-2009
T - Ausl 12 Viareggio	4,36	18,00	4.126,00	2006-2008	2,94	12,00	4.088,00	2007-2009



2.3 Indicatore A1.2 Mortalità neonatale precoce

Nella mortalità neonatale precoce (dalla nascita fino al 6° giorno di vita) oltre alle malformazioni o deficienze fetali è importante il peso delle complicazioni legate al parto.



A1.2	
MORTALITA' NEONATALE PRECOCE	
DEFINIZIONE	Tasso di mortalità nei primi 6 giorni di vita per 1.000 nati vivi
NUMERATORE	N. deceduti nei primi 6 giorni di vita per 1.000 nati vivi
DENOMINATORE	N. nati vivi residenti
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Umbria: ReNCaM; Trento e Bolzano: Registro provinciale di mortalità; Toscana: RMR - UO Epidemiologia ambientale e occupazionale, ISPO; Liguria: Registro Mortalità; Basilicata: Registri di Mortalità aziendali -Osservatorio Epidemiologico Regione Basilicata
LIVELLO	Azienda di residenza

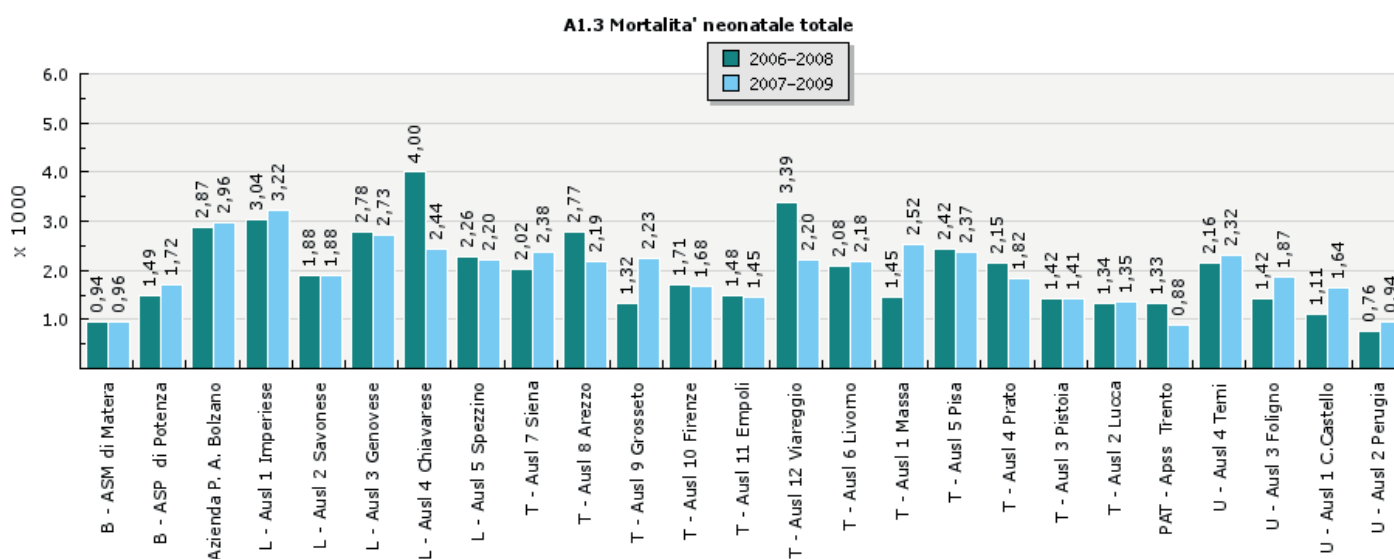
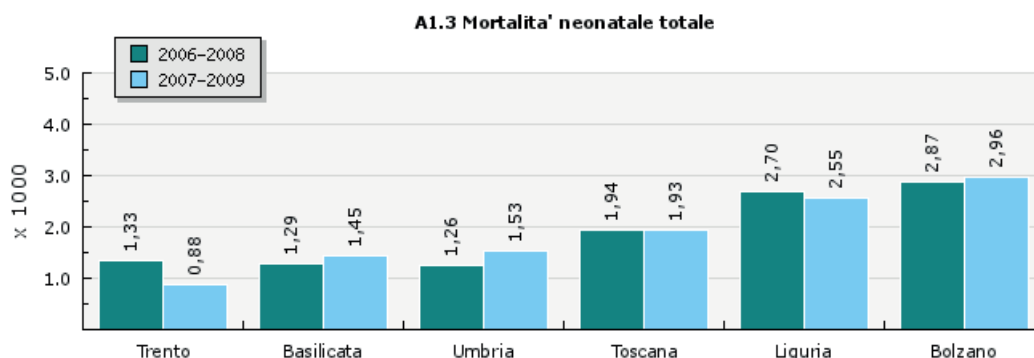


A1.2 Mortalita' neonatale precoce								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	1,05	25,00	23.898,00	2006-2008	1,36	33,00	24.178,00	2007-2009
U - Ausl 1 C.Castello	1,11	4,00	3.618,00	2006-2008	1,09	4,00	3.655,00	2007-2009
U - Ausl 2 Perugia	0,38	4,00	10.490,00	2006-2008	0,75	8,00	10.633,00	2007-2009
U - Ausl 3 Foligno	1,18	5,00	4.234,00	2006-2008	1,87	8,00	4.289,00	2007-2009
U - Ausl 4 Terni	2,16	12,00	5.556,00	2006-2008	2,32	13,00	5.601,00	2007-2009
Basilicata	1,97	29,00	14.754,00	2006-2008	1,86	27,00	14.525,00	2007-2009
B - ASP di Potenza	2,65	25,00	9.429,00	2006-2008	2,36	22,00	9.317,00	2007-2009
B - ASM di Matera	0,75	4,00	5.325,00	2006-2008	0,96	5,00	5.208,00	2007-2009
Bolzano	1,89	31,00	16.372,00	2006-2008	1,73	28,00	16.197,00	2007-2009
Azienda P. A. Bolzano	1,89	31,00	16.372,00	2006-2008	1,73	28,00	16.197,00	2007-2009
Trento	0,82	13,00	15.794,00	2006-2008	0,63	10,00	15.957,00	2007-2009
PAT - Apss Trento	0,82	13,00	15.794,00	2006-2008	0,63	10,00	15.957,00	2007-2009
Liguria	1,97	71,00	35.976,00	2006-2008	1,89	69,00	36.478,00	2007-2009
L - Ausl 1 Imperiese	2,02	10,00	4.939,00	2006-2008	1,61	8,00	4.972,00	2007-2009
L - Ausl 2 Savonese	1,57	10,00	6.381,00	2006-2008	1,41	9,00	6.388,00	2007-2009
L - Ausl 3 Genovese	1,99	33,00	16.545,00	2006-2008	2,20	37,00	16.843,00	2007-2009
L - Ausl 4 Chiavarese	3,38	11,00	3.250,00	2006-2008	2,14	7,00	3.278,00	2007-2009
L - Ausl 5 Spezzino	1,44	7,00	4.861,00	2006-2008	1,60	8,00	4.997,00	2007-2009
Toscana	1,20	117,00	97.463,00	2006-2008	1,27	125,00	98.248,00	2007-2009
T - Ausl 1 Massa	0,62	3,00	4.842,00	2006-2008	1,26	6,00	4.756,00	2007-2009
T - Ausl 2 Lucca	1,01	6,00	5.962,00	2006-2008	0,85	5,00	5.914,00	2007-2009
T - Ausl 3 Pistoia	0,78	6,00	7.739,00	2006-2008	0,64	5,00	7.787,00	2007-2009
T - Ausl 4 Prato	1,64	13,00	7.922,00	2006-2008	1,43	11,00	7.695,00	2007-2009
T - Ausl 5 Pisa	1,43	13,00	9.087,00	2006-2008	1,29	12,00	9.284,00	2007-2009
T - Ausl 6 Livorno	1,27	11,00	8.654,00	2006-2008	1,49	13,00	8.735,00	2007-2009
T - Ausl 7 Siena	1,16	8,00	6.920,00	2006-2008	1,68	12,00	7.131,00	2007-2009
T - Ausl 8 Arezzo	1,77	16,00	9.038,00	2006-2008	1,64	15,00	9.138,00	2007-2009
T - Ausl 9 Grosseto	0,76	4,00	5.293,00	2006-2008	1,49	8,00	5.378,00	2007-2009
T - Ausl 10 Firenze	0,99	21,00	21.111,00	2006-2008	1,07	23,00	21.439,00	2007-2009
T - Ausl 11 Empoli	0,89	6,00	6.769,00	2006-2008	1,16	8,00	6.903,00	2007-2009
T - Ausl 12 Viareggio	2,42	10,00	4.126,00	2006-2008	1,71	7,00	4.088,00	2007-2009



2.4 Indicatore A1.3 Mortalità neonatale totale

L'incidenza della mortalità neonatale totale (primi 28 giorni di vita) è influenzata da cause biologiche, legate alla salute della madre, all'andamento della gestazione e del parto, o alla presenza di malformazioni congenite incompatibili o a rischio per la vita; per la mortalità neonatale precoce e totale sono decisivi la disponibilità ed il livello dell'assistenza sanitaria.



A1.3	
MORTALITA' NEONATALE TOTALE	
DEFINIZIONE	Tasso di mortalità nei primi 28 giorni di vita per 1.000 nati vivi
NUMERATORE	N. deceduti nei primi 28 giorni di vita per 1.000 nati vivi
DENOMINATORE	N. nati vivi residenti
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Umbria: ReNCaM; Trento e Bolzano: Registro provinciale di mortalità; Toscana: RMR - UO Epidemiologia ambientale e occupazionale, ISPO; Liguria: Registro Mortalità; Basilicata: Registri di Mortalità aziendali - Osservatorio Epidemiologico Regione Basilicata
LIVELLO	Azienda di residenza



A1.3 Mortalita' neonatale totale								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	1,26	30,00	23.898,00	2006-2008	1,53	37,00	24.178,00	2007-2009
U - Ausl 1 C.Castello	1,11	4,00	3.618,00	2006-2008	1,64	6,00	3.655,00	2007-2009
U - Ausl 2 Perugia	0,76	8,00	10.490,00	2006-2008	0,94	10,00	10.633,00	2007-2009
U - Ausl 3 Foligno	1,42	6,00	4.234,00	2006-2008	1,87	8,00	4.289,00	2007-2009
U - Ausl 4 Terni	2,16	12,00	5.556,00	2006-2008	2,32	13,00	5.601,00	2007-2009
Basilicata	1,29	19,00	14.754,00	2006-2008	1,45	21,00	14.525,00	2007-2009
B - ASP di Potenza	1,49	14,00	9.429,00	2006-2008	1,72	16,00	9.317,00	2007-2009
B - ASM di Matera	0,94	5,00	5.325,00	2006-2008	0,96	5,00	5.208,00	2007-2009
Bolzano	2,87	47,00	16.372,00	2006-2008	2,96	48,00	16.197,00	2007-2009
Azienda P. A. Bolzano	2,87	47,00	16.372,00	2006-2008	2,96	48,00	16.197,00	2007-2009
Trento	1,33	21,00	15.794,00	2006-2008	0,88	14,00	15.957,00	2007-2009
PAT - Apss Trento	1,33	21,00	15.794,00	2006-2008	0,88	14,00	15.957,00	2007-2009
Liguria	2,70	97,00	35.976,00	2006-2008	2,55	93,00	36.478,00	2007-2009
L - Ausl 1 Imperiese	3,04	15,00	4.939,00	2006-2008	3,22	16,00	4.972,00	2007-2009
L - Ausl 2 Savonese	1,88	12,00	6.381,00	2006-2008	1,88	12,00	6.388,00	2007-2009
L - Ausl 3 Genovese	2,78	46,00	16.545,00	2006-2008	2,73	46,00	16.843,00	2007-2009
L - Ausl 4 Chiavarese	4,00	13,00	3.250,00	2006-2008	2,44	8,00	3.278,00	2007-2009
L - Ausl 5 Spezzino	2,26	11,00	4.861,00	2006-2008	2,20	11,00	4.997,00	2007-2009
Toscana	1,94	189,00	97.463,00	2006-2008	1,93	190,00	98.248,00	2007-2009
T - Ausl 1 Massa	1,45	7,00	4.842,00	2006-2008	2,52	12,00	4.756,00	2007-2009
T - Ausl 2 Lucca	1,34	8,00	5.962,00	2006-2008	1,35	8,00	5.914,00	2007-2009
T - Ausl 3 Pistoia	1,42	11,00	7.739,00	2006-2008	1,41	11,00	7.787,00	2007-2009
T - Ausl 4 Prato	2,15	17,00	7.922,00	2006-2008	1,82	14,00	7.695,00	2007-2009
T - Ausl 5 Pisa	2,42	22,00	9.087,00	2006-2008	2,37	22,00	9.284,00	2007-2009
T - Ausl 6 Livorno	2,08	18,00	8.654,00	2006-2008	2,18	19,00	8.735,00	2007-2009
T - Ausl 7 Siena	2,02	14,00	6.920,00	2006-2008	2,38	17,00	7.131,00	2007-2009
T - Ausl 8 Arezzo	2,77	25,00	9.038,00	2006-2008	2,19	20,00	9.138,00	2007-2009
T - Ausl 9 Grosseto	1,32	7,00	5.293,00	2006-2008	2,23	12,00	5.378,00	2007-2009
T - Ausl 10 Firenze	1,71	36,00	21.111,00	2006-2008	1,68	36,00	21.439,00	2007-2009
T - Ausl 11 Empoli	1,48	10,00	6.769,00	2006-2008	1,45	10,00	6.903,00	2007-2009
T - Ausl 12 Viareggio	3,39	14,00	4.126,00	2006-2008	2,20	9,00	4.088,00	2007-2009



2.5 Indicatore A2 Mortalita' tumori

Le patologie oncologiche sono progressivamente diventate un elemento rilevante per quanto riguarda lo stato di salute delle moderne società (Rapporto Osservasalute 2009). Nel 2008 in Italia si sono stimati circa 250 mila nuovi casi di tumore e 125 mila decessi. Per quanto riguarda la mortalità, i dati relativi agli ultimi anni hanno mostrato una riduzione in tutte le aree del Paese, sebbene più marcata nel Centro-Nord rispetto al Sud: questo è da imputarsi prevalentemente al miglioramento dell'efficacia delle terapie ed alla maggiore tempestività nella diagnosi, grazie anche ai programmi di screening ormai diffusi (www.epicentro.iss.it).

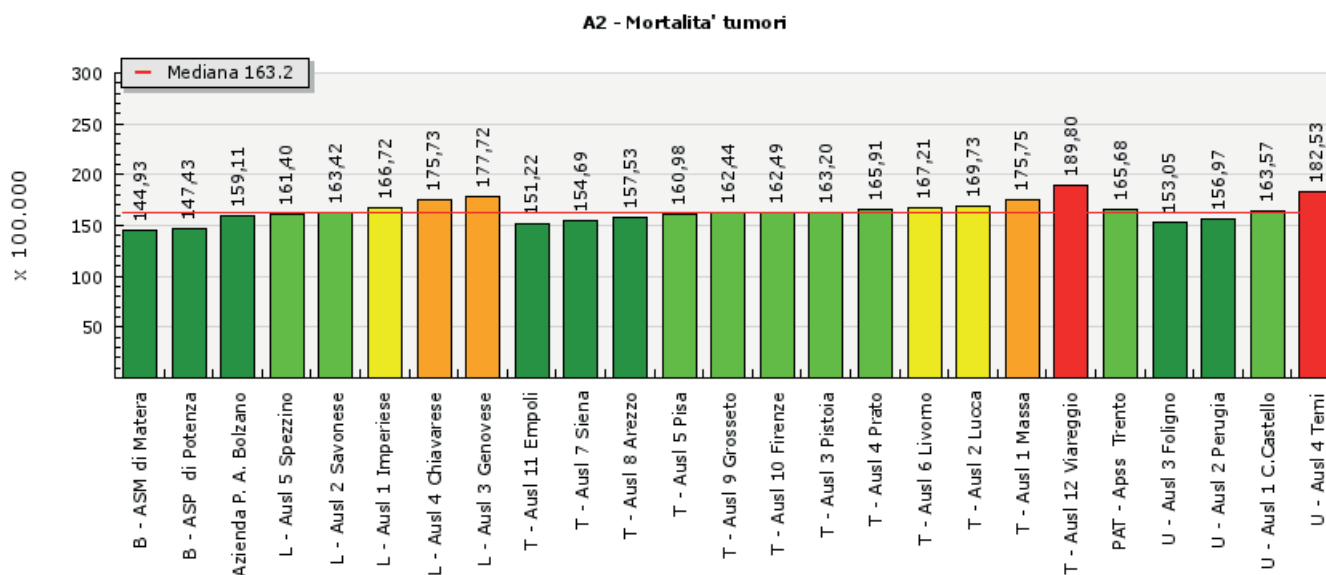
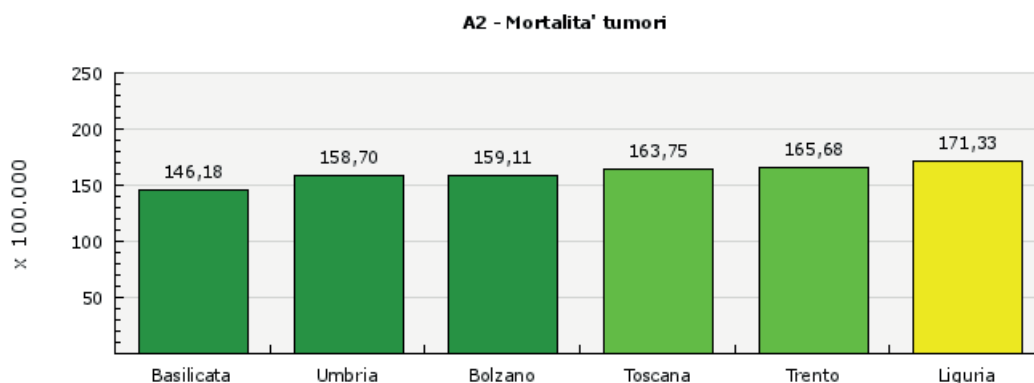
L'indicatore è stato inserito nel sistema di valutazione al fine di descrivere lo stato di salute della popolazione, il cui miglioramento rappresenta, comunque, lo sfondo dell'azione delle istituzioni sanitarie. I punteggi attribuiti non esprimono una valutazione di quanto messo in pratica dalle strutture sanitarie, ma hanno scopo descrittivo rispetto ad una situazione di cui è importante conoscere punti critici e punti di forza, anche al fine di orientare la futura programmazione strategica ed operativa.

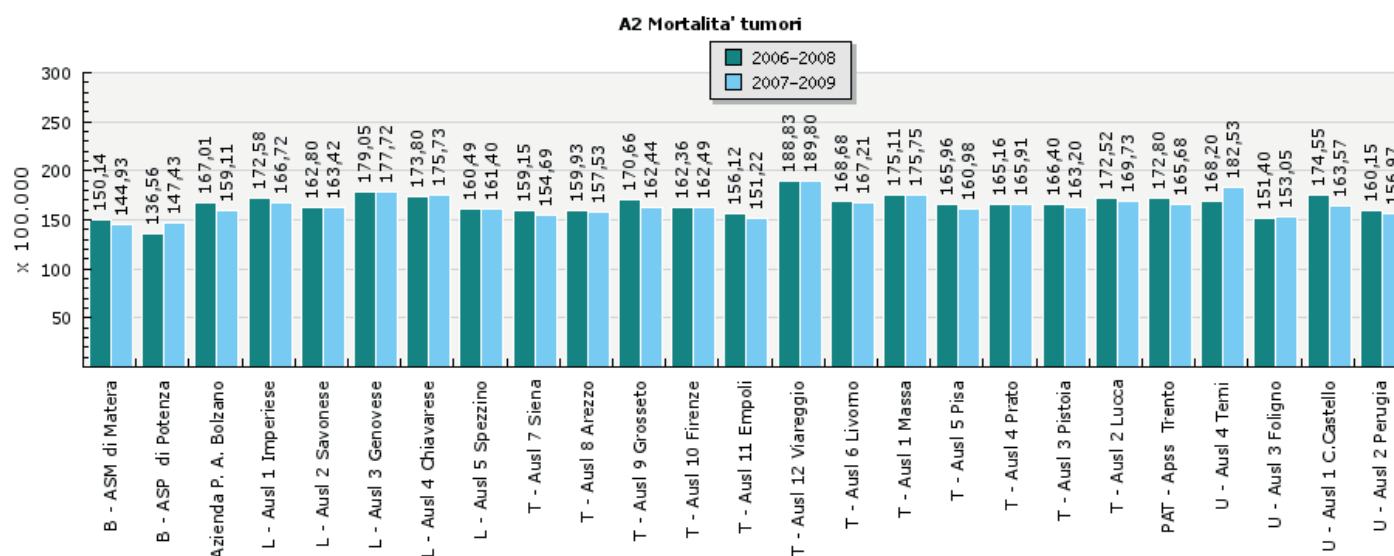
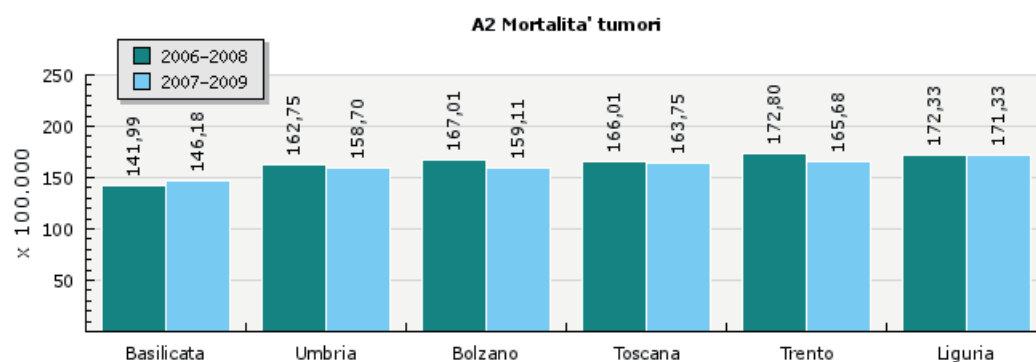
I dati relativi alla P.A. Bolzano fanno riferimento al triennio precedente, in quanto non sono disponibili quelli del periodo 2007-2009.

- A2 Mortalita' tumori

Fasce di valutazione

Valutazione pessima	> 178.00	■
Valutazione scarsa	178.00 - 172.00]	■
Valutazione media	172.00 - 166.00]	■
Valutazione buona	166.00 - 160.00]	■
Valutazione ottima	< 160.00	■





A2	
MORTALITA' TUMORI	
DEFINIZIONE	Tasso di mortalità per tumori
NUMERATORE	N. deceduti per tumore per 100.000 residenti
DENOMINATORE	N. totale residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Codifiche ICD9-CM: 140 - 239. Il tasso è standardizzato per età (standard: popolazione europea)
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Umbria: ReNcAm; Trento e Bolzano: Registro provinciale di mortalità; Toscana: RMR - UO Epidemiologia ambientale e occupazionale, ISPO; Liguria: Registro Mortalità; Basilicata: Registri di Mortalità aziendali - Osservatorio Epidemiologico Regione Basilicata
LIVELLO	Azienda di residenza



A2 Mortalita' tumori								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	162,75	8.159,00	2.653.350,00	2006-2008	158,70	8.413,00	2.651.639,00	2007-2009
U - Ausl 1 C.Castello	174,55	1.291,00	400.338,00	2006-2008	163,57	1.304,00	399.854,00	2007-2009
U - Ausl 2 Perugia	160,15	3.166,00	1.088.745,00	2006-2008	156,97	3.283,00	1.088.064,00	2007-2009
U - Ausl 3 Foligno	151,40	1.426,00	479.349,00	2006-2008	153,05	1.526,00	479.615,00	2007-2009
U - Ausl 4 Terni	168,20	2.276,00	684.918,00	2006-2008	182,53	2.300,00	615.337,00	2007-2009
Basilicata	141,99	0,00	0,00	2006-2008	146,18	0,00	0,00	2007-2009
B - ASP di Potenza	136,56	0,00	0,00	2006-2008	147,43	0,00	0,00	2007-2009
B - ASM di Matera	150,14	0,00	0,00	2006-2008	144,93	0,00	0,00	2007-2009
Bolzano	167,01	3.520,00	1.447.390,00	2005-2007	159,11	3.443,00	1.464.233,00	2006-2008
Azienda P. A. Bolzano	167,01	3.520,00	1.447.390,00	2005-2007	159,11	3.443,00	1.464.233,00	2006-2008
Trento	172,80	0,00	0,00	2006-2008	165,68	4.373,00	0,00	2007-2009
PAT - Apss Trento	172,80	0,00	0,00	2006-2008	165,68	4.373,00	0,00	2007-2009
Liguria	172,33	18.476,00	4.827.834,00	2006-2008	171,33	18.509,00	4.832.764,00	2007-2009
L - Ausl 1 Imperiese	172,58	2.394,00	653.774,00	2006-2008	166,72	2.350,00	657.449,00	2007-2009
L - Ausl 2 Savonese	162,80	3.089,00	850.832,00	2006-2008	163,42	3.137,00	854.930,00	2007-2009
L - Ausl 3 Genovese	179,05	8.860,00	2.227.617,00	2006-2008	177,72	8.814,00	2.220.129,00	2007-2009
L - Ausl 4 Chiavarese	173,80	1.800,00	444.797,00	2006-2008	175,73	1.833,00	445.979,00	2007-2009
L - Ausl 5 Spezzino	160,49	2.333,00	650.814,00	2006-2008	161,40	2.375,00	654.277,00	2007-2009
Toscana	166,01	35.999,00	10.979.104,00	2006-2008	163,75	36.279,00	11.069.036,50	2007-2009
T - Ausl 1 Massa	175,11	2.104,00	605.506,00	2006-2008	175,75	2.144,00	608.366,50	2007-2009
T - Ausl 2 Lucca	172,52	2.205,00	655.562,00	2006-2008	169,73	2.203,00	662.225,00	2007-2009
T - Ausl 3 Pistoia	166,40	2.703,00	853.590,00	2006-2008	163,20	2.751,00	864.738,50	2007-2009
T - Ausl 4 Prato	165,16	2.079,00	735.040,00	2006-2008	165,91	2.140,00	738.379,50	2007-2009
T - Ausl 5 Pisa	165,96	3.178,00	988.068,00	2006-2008	160,98	3.171,00	998.466,50	2007-2009
T - Ausl 6 Livorno	168,68	3.613,00	1.044.396,00	2006-2008	167,21	3.650,00	1.049.538,00	2007-2009
T - Ausl 7 Siena	159,15	2.705,00	794.964,00	2006-2008	154,69	2.688,00	802.941,50	2007-2009
T - Ausl 8 Arezzo	159,93	3.196,00	1.020.515,00	2006-2008	157,53	3.199,00	1.031.372,50	2007-2009
T - Ausl 9 Grosseto	170,66	2.381,00	666.850,00	2006-2008	162,44	2.331,00	673.192,50	2007-2009
T - Ausl 10 Firenze	162,36	8.040,00	2.417.220,00	2006-2008	162,49	8.158,00	2.431.322,00	2007-2009
T - Ausl 11 Empoli	156,12	2.000,00	697.940,00	2006-2008	151,22	1.992,00	706.001,00	2007-2009
T - Ausl 12 Viareggio	188,83	1.795,00	499.452,00	2006-2008	189,80	1.852,00	502.493,00	2007-2009



2.6 Indicatore A3 Mortalita' malattie circolatorie

Attualmente in Italia le cause di morte più frequenti sono quelle connesse alle malattie del sistema circolatorio (39% di tutti i decessi registrati annualmente), e in particolare, le malattie cardiovascolari costituiscono circa il 24% della mortalità generale.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha definito la malattia cardiovascolare una priorità sanitaria, in quanto colpisce, indifferentemente, sia le popolazioni più ricche che quelle a più basso reddito. Sono stati attivati, pertanto, programmi di monitoraggio sulla mortalità e sull'incidenza della patologia e, nel contempo, l'OMS ha fornito indicazioni atte a promuovere programmi di prevenzione dei principali fattori di rischio delle malattie cardiovascolari quali: ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, glicemia, fumo, sedentarietà ed obesità (Rapporto Osservasalute 2010). Anche questo indicatore, come gli altri indicatori relativi allo stato di salute della popolazione, non esprime una valutazione dell'operato delle Aziende, che rappresenta uno dei molteplici determinanti della mortalità per malattie circolatorie, ma offre informazioni utili ai fini della conoscenza del territorio e dei suoi bisogni di salute, anche per riprogrammare l'attività di prevenzione e di presa in carico.

I dati relativi alla P.A. Bolzano fanno riferimento al triennio precedente, in quanto non sono disponibili quelli del periodo 2007-2009.

- A3 Mortalita' malattie circolatorie

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 185.00 ■

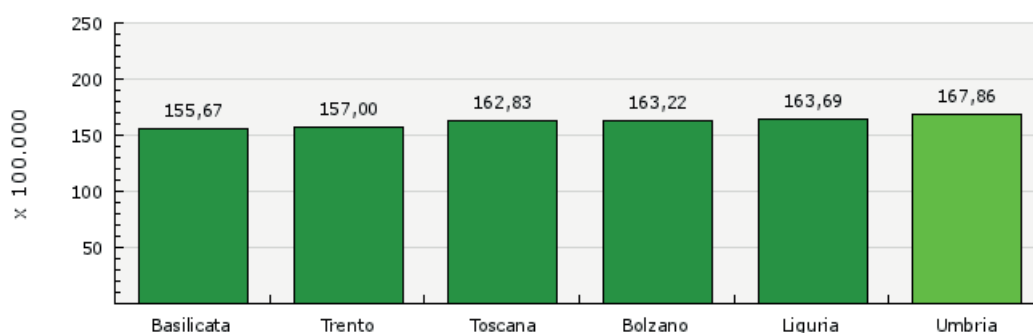
Valutazione scarsa 185.00 - 178.00] ■

Valutazione media 178.00 - 171.00] ■

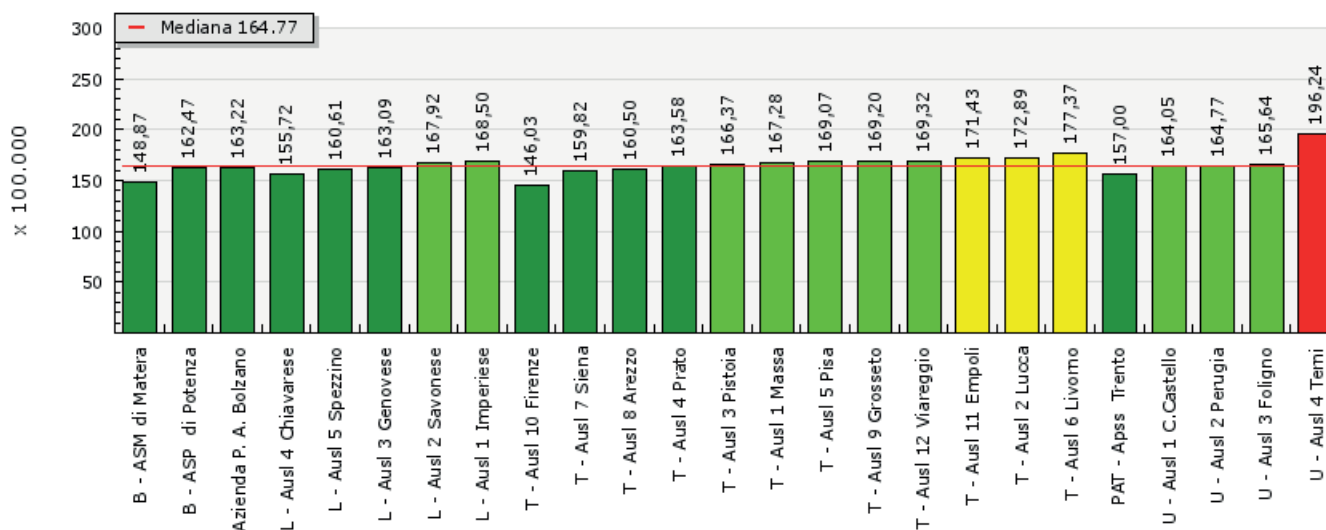
Valutazione buona 171.00 - 164.00] ■

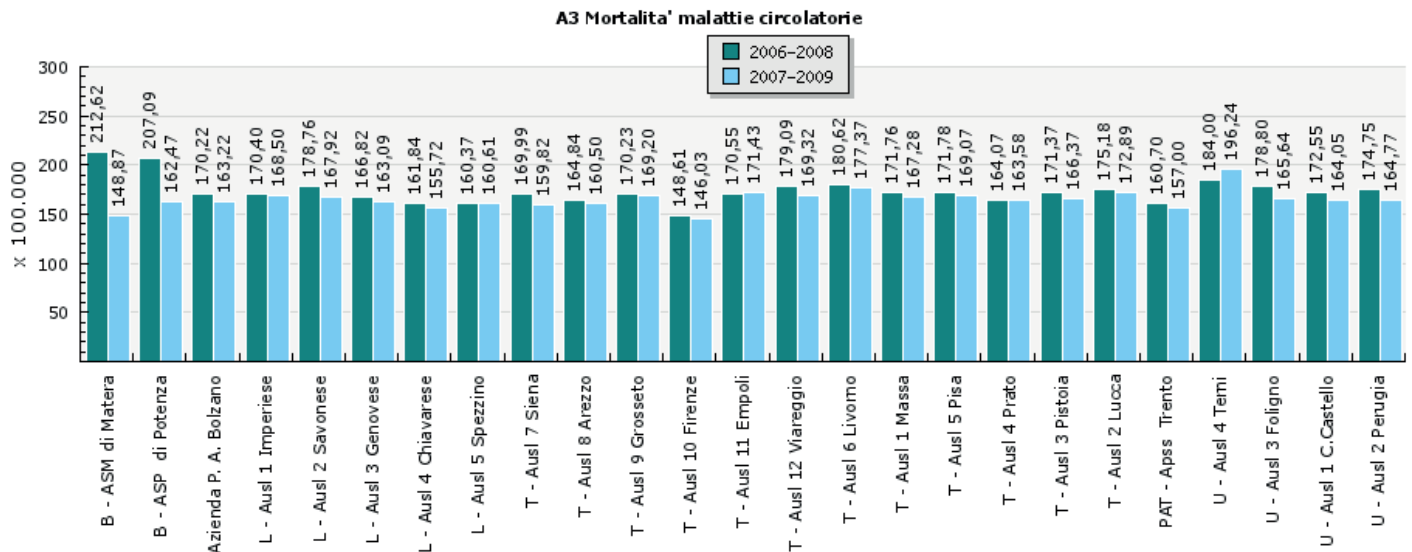
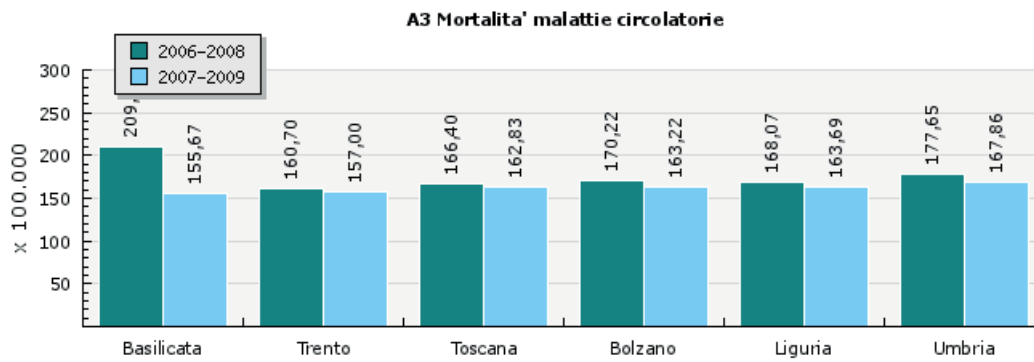
Valutazione ottima < 164.00 ■

A3 - Mortalita' malattie circolatorie



A3 - Mortalita' malattie circolatorie





A3	
MORTALITA' MALATTIE CIRCOLATORIE	
DEFINIZIONE	Tasso di mortalità per malattie del sistema circolatorio
NUMERATORE	N. deceduti per malattie del sistema circolatorio per 100.000 residenti
DENOMINATORE	N. totale residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Codifiche ICD9-CM: 390 - 459. Il tasso è standardizzato per età (standard: popolazione europea).
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Umbria: ReNcaM; Trento e Bolzano: Registro provinciale di mortalità; Toscana: RMR - UO Epidemiologia ambientale e occupazionale, ISPO; Liguria: Registro Mortalità; Basilicata: Registri di Mortalità aziendali -Osservatorio Epidemiologico Regione Basilicata
LIVELLO	Azienda di residenza



A3 Mortalita' malattie circolatorie								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	177,65	12.174,00	2.653.350,00	2006-2008	167,86	12.002,00	2.651.639,00	2007-2009
U - Ausl 1 C.Castello	172,55	1.776,00	400.338,00	2006-2008	164,05	1.744,00	399.854,00	2007-2009
U - Ausl 2 Perugia	174,75	4.600,00	1.088.745,00	2006-2008	164,77	4.506,00	1.088.064,00	2007-2009
U - Ausl 3 Foligno	178,80	2.323,00	479.349,00	2006-2008	165,64	2.272,00	479.615,00	2007-2009
U - Ausl 4 Terni	184,00	3.475,00	684.918,00	2006-2008	196,24	3.480,00	615.337,00	2007-2009
Basilicata	209,30	0,00	0,00	2006-2008	155,67	0,00	0,00	2007-2009
B - ASP di Potenza	207,09	0,00	0,00	2006-2008	162,47	0,00	0,00	2007-2009
B - ASM di Matera	212,62	0,00	0,00	2006-2008	148,87	0,00	0,00	2007-2009
Bolzano	170,22	4.188,00	1.447.390,00	2005-2007	163,22	4.194,00	1.464.233,00	2006-2008
Azienda P. A. Bolzano	170,22	4.188,00	1.447.390,00	2005-2007	163,22	4.194,00	1.464.233,00	2006-2008
Trento	160,70	0,00	0,00	2006-2008	157,00	5.462,00	0,00	2007-2009
PAT - Apss Trento	160,70	0,00	0,00	2006-2008	157,00	5.462,00	0,00	2007-2009
Liguria	168,07	24.206,00	4.827.834,00	2006-2008	163,69	24.246,00	4.832.764,00	2007-2009
L - Ausl 1 Imperiese	170,40	3.090,00	653.774,00	2006-2008	168,50	3.133,00	657.449,00	2007-2009
L - Ausl 2 Savonese	178,76	4.440,00	850.832,00	2006-2008	167,92	4.298,00	854.930,00	2007-2009
L - Ausl 3 Genovese	166,82	11.089,00	2.227.617,00	2006-2008	163,09	11.127,00	2.220.129,00	2007-2009
L - Ausl 4 Chiavarese	161,84	2.299,00	444.797,00	2006-2008	155,72	2.270,00	445.979,00	2007-2009
L - Ausl 5 Spezzino	160,37	3.288,00	650.814,00	2006-2008	160,61	3.418,00	654.277,00	2007-2009
Toscana	166,40	48.456,00	10.979.104,00	2006-2008	162,83	48.918,00	11.069.036,50	2007-2009
T - Ausl 1 Massa	171,76	2.784,00	605.506,00	2006-2008	167,28	2.828,00	608.366,50	2007-2009
T - Ausl 2 Lucca	175,18	3.016,00	655.562,00	2006-2008	172,89	3.091,00	662.225,00	2007-2009
T - Ausl 3 Pistoia	171,37	3.799,00	853.590,00	2006-2008	166,37	3.801,00	864.738,50	2007-2009
T - Ausl 4 Prato	164,07	2.643,00	735.040,00	2006-2008	163,58	2.719,00	738.379,50	2007-2009
T - Ausl 5 Pisa	171,78	4.409,00	988.068,00	2006-2008	169,07	4.427,00	998.466,50	2007-2009
T - Ausl 6 Livorno	180,62	5.247,00	1.044.396,00	2006-2008	177,37	5.292,00	1.049.538,00	2007-2009
T - Ausl 7 Siena	169,99	4.025,00	794.964,00	2006-2008	159,82	3.909,00	802.941,50	2007-2009
T - Ausl 8 Arezzo	164,84	4.468,00	1.020.515,00	2006-2008	160,50	4.483,00	1.031.372,50	2007-2009
T - Ausl 9 Grosseto	170,23	3.129,00	666.850,00	2006-2008	169,20	3.176,00	673.192,50	2007-2009
T - Ausl 10 Firenze	148,61	9.823,00	2.417.220,00	2006-2008	146,03	9.982,00	2.431.322,00	2007-2009
T - Ausl 11 Empoli	170,55	2.954,00	697.940,00	2006-2008	171,43	3.094,00	706.001,00	2007-2009
T - Ausl 12 Viareggio	179,09	2.159,00	499.452,00	2006-2008	169,32	2.116,00	502.493,00	2007-2009



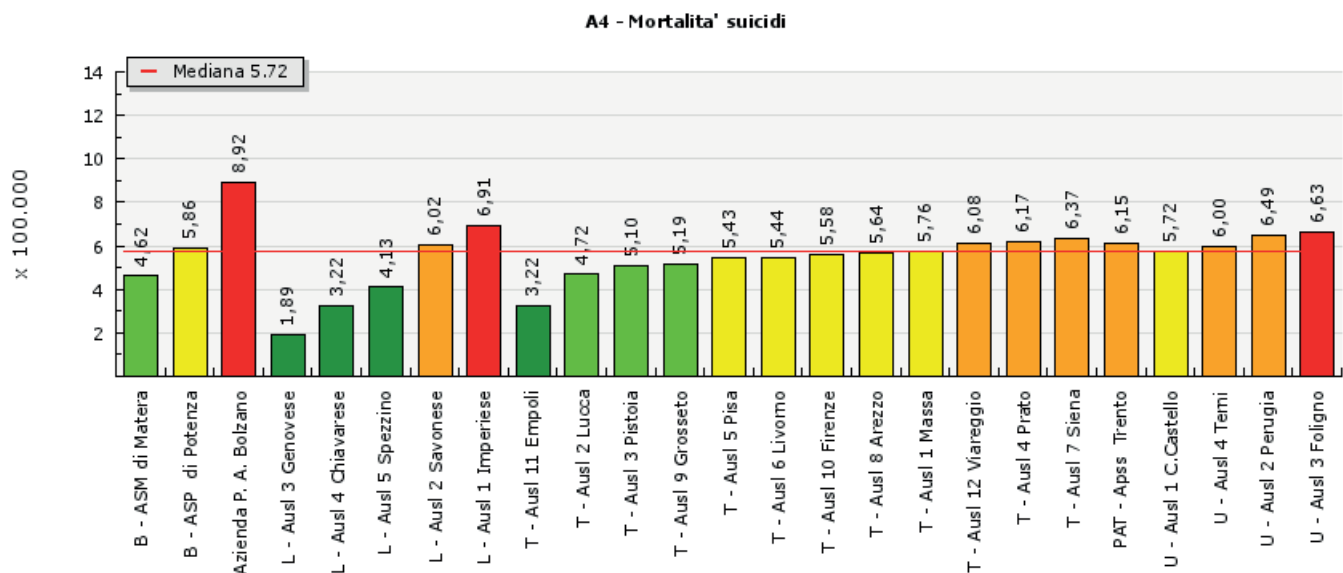
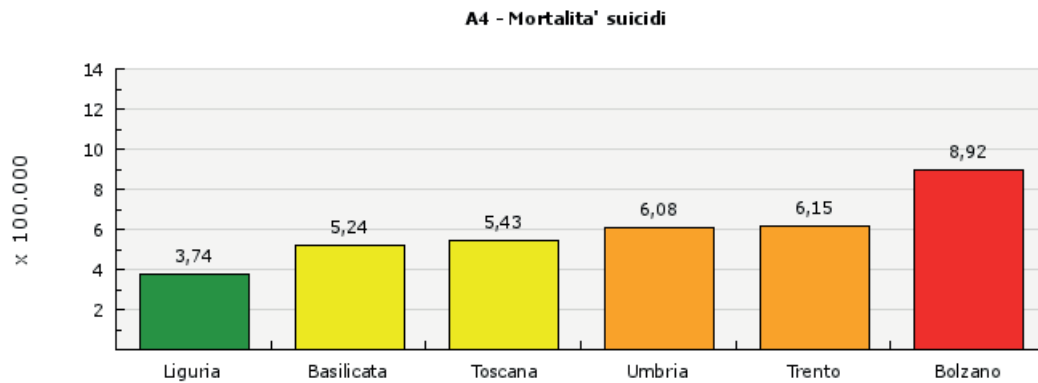
2.7 Indicatore A4 Mortalita' suicidi

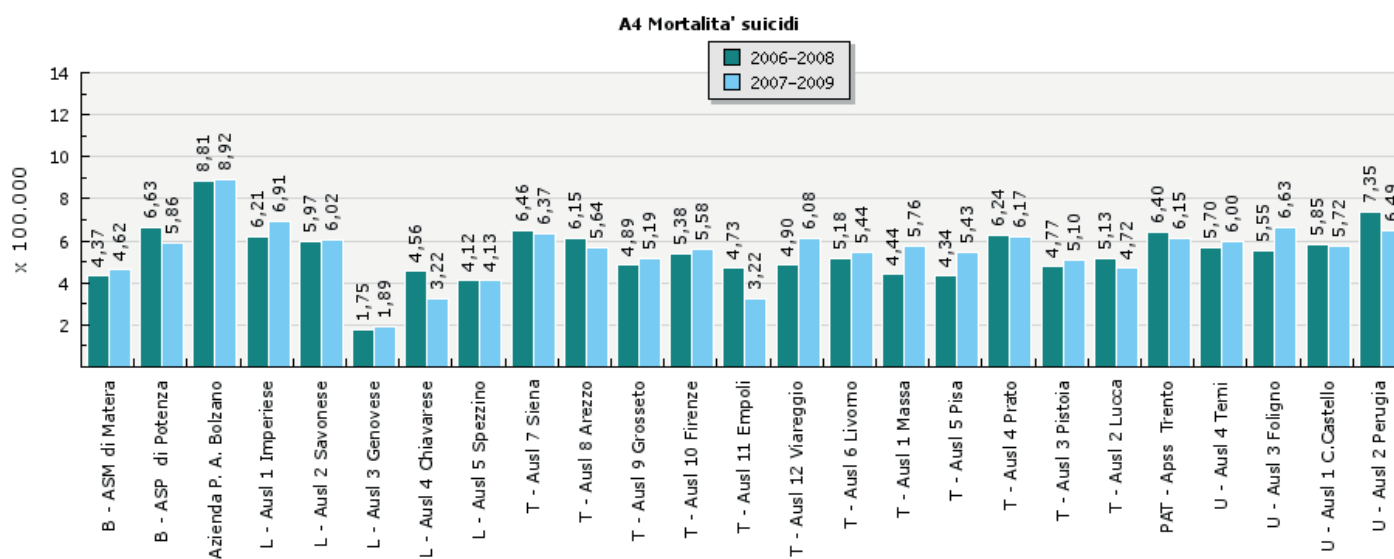
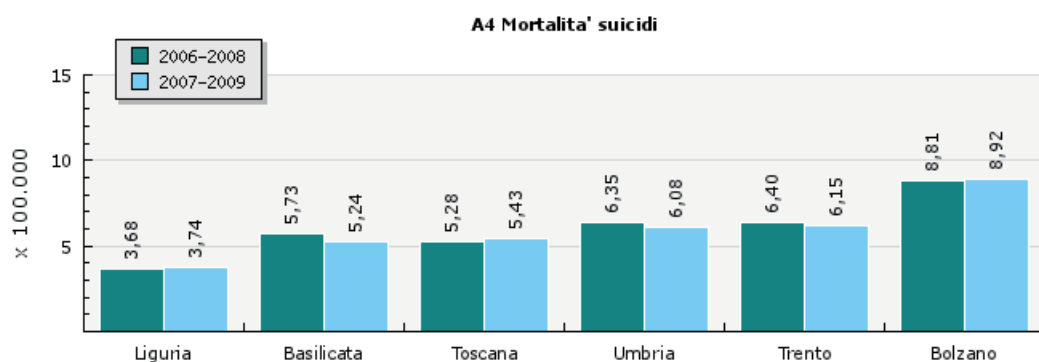
La mortalità per suicidi non è ancora considerata, in molti Paesi, un problema di salute pubblica, nonostante i numeri suggeriscano il contrario: l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) annovera il suicidio tra le prime 20 cause di morte in tutto il mondo e, sempre secondo dati OMS, ogni anno circa un milione di persone si toglie la vita. Nel 2006, in Italia i casi di suicidio sono stati 3.701 (www.who.int) e già il rapporto ISTAT del 2004 riportava un preoccupante aumento dei casi, tra suicidi effettuati e tentati. Come gli altri indicatori sul livello di salute della popolazione, anche il tasso di mortalità per suicidio non vuole essere una valutazione diretta dell'operato delle Aziende Sanitarie, ma intende fornire elementi descrittivi per la fase di definizione delle priorità per la nuova programmazione. Questo indicatore presenta una certa variabilità nel trend, in quanto è influenzato dalla bassa popolazione di riferimento.

- A4 Mortalita' suicidi

Fasce di valutazione

- Valutazione pessima > 6.60
- Valutazione scarsa 6.60 - 5.90]
- Valutazione media 5.90 - 5.20]
- Valutazione buona 5.20 - 4.50]
- Valutazione ottima < 4.50





A4	
MORTALITA' SUICIDI	
DEFINIZIONE	Tasso di mortalità per suicidio
NUMERATORE	N. deceduti per suicidio per 100.000 residenti
DENOMINATORE	N. totale residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Codifiche ICD9-CM: E950 - E959. Il tasso è standardizzato per età (standard: popolazione europea).
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Umbria: ReNcAM; Trento e Bolzano: Registro provinciale di mortalità; Toscana: RMR - UO Epidemiologia ambientale e occupazionale, ISPO; Liguria: Registro Mortalità; Basilicata: Registri di Mortalità aziendali - Osservatorio Epidemiologico Regione Basilicata
LIVELLO	Azienda di residenza



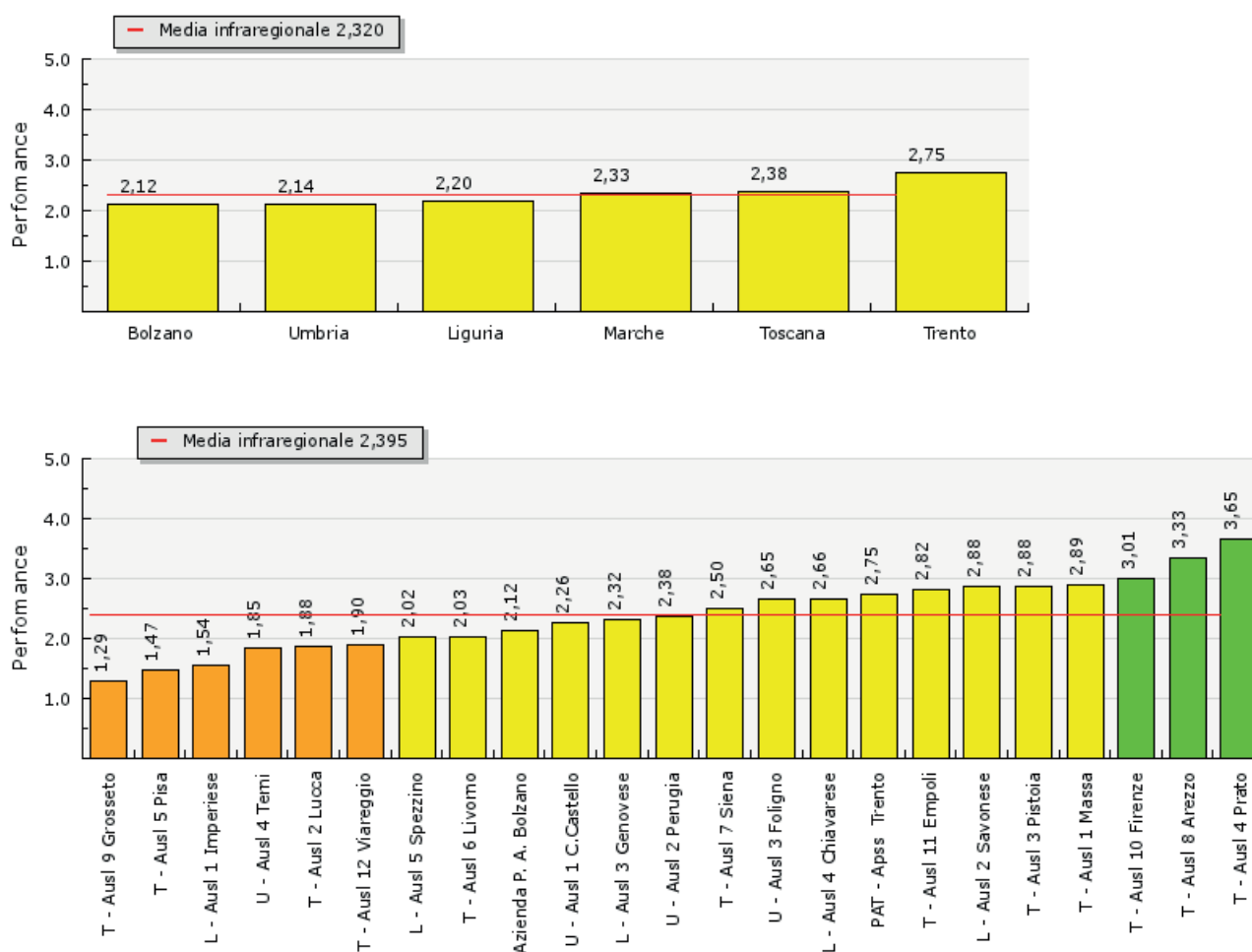
A4 Mortalita' suicidi								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	6,35	213,00	2.653.350,00	2006-2008	6,08	216,00	2.651.639,00	2007-2009
U - Ausl 1 C.Castello	5,85	33,00	400.338,00	2006-2008	5,72	31,00	399.854,00	2007-2009
U - Ausl 2 Perugia	7,35	100,00	1.088.745,00	2006-2008	6,49	95,00	1.088.064,00	2007-2009
U - Ausl 3 Foligno	5,55	32,00	479.349,00	2006-2008	6,63	40,00	479.615,00	2007-2009
U - Ausl 4 Terni	5,70	48,00	684.918,00	2006-2008	6,00	50,00	615.337,00	2007-2009
Basilicata	5,73	0,00	0,00	2006-2008	5,24	0,00	0,00	2007-2009
B - ASP di Potenza	6,63	0,00	0,00	2006-2008	5,86	0,00	0,00	2007-2009
B - ASM di Matera	4,37	0,00	0,00	2006-2008	4,62	0,00	0,00	2007-2009
Bolzano	8,81	145,00	1.464.233,00	2006-2008	8,92	150,00	1.480.440,00	2007-2009
Azienda P. A. Bolzano	8,81	145,00	1.464.233,00	2006-2008	8,92	150,00	1.480.440,00	2007-2009
Trento	6,40	0,00	0,00	2006-2008	6,15	111,00	0,00	2007-2009
PAT - Apss Trento	6,40	0,00	0,00	2006-2008	6,15	111,00	0,00	2007-2009
Liguria	3,68	252,00	4.827.834,00	2006-2008	3,74	257,00	4.832.764,00	2007-2009
L - Ausl 1 Imperiese	6,21	51,00	653.774,00	2006-2008	6,91	55,00	657.449,00	2007-2009
L - Ausl 2 Savonese	5,97	73,00	850.832,00	2006-2008	6,02	73,00	854.930,00	2007-2009
L - Ausl 3 Genovese	1,75	58,00	2.227.617,00	2006-2008	1,89	54,00	2.220.129,00	2007-2009
L - Ausl 4 Chiavarese	4,56	23,00	444.797,00	2006-2008	3,22	30,00	445.979,00	2007-2009
L - Ausl 5 Spezzino	4,12	43,00	650.814,00	2006-2008	4,13	45,00	654.277,00	2007-2009
Toscana	5,28	795,00	10.979.104,00	2006-2008	5,43	834,00	11.069.036,50	2007-2009
T - Ausl 1 Massa	4,44	36,00	605.506,00	2006-2008	5,76	48,00	608.366,50	2007-2009
T - Ausl 2 Lucca	5,13	43,00	655.562,00	2006-2008	4,72	39,00	662.225,00	2007-2009
T - Ausl 3 Pistoia	4,77	55,00	853.590,00	2006-2008	5,10	63,00	864.738,50	2007-2009
T - Ausl 4 Prato	6,24	56,00	735.040,00	2006-2008	6,17	55,00	738.379,50	2007-2009
T - Ausl 5 Pisa	4,34	63,00	988.068,00	2006-2008	5,43	77,00	998.466,50	2007-2009
T - Ausl 6 Livorno	5,18	76,00	1.044.396,00	2006-2008	5,44	81,00	1.049.538,00	2007-2009
T - Ausl 7 Siena	6,46	86,00	794.964,00	2006-2008	6,37	83,00	802.941,50	2007-2009
T - Ausl 8 Arezzo	6,15	79,00	1.020.515,00	2006-2008	5,64	77,00	1.031.372,50	2007-2009
T - Ausl 9 Grosseto	4,89	49,00	666.850,00	2006-2008	5,19	53,00	673.192,50	2007-2009
T - Ausl 10 Firenze	5,38	172,00	2.417.220,00	2006-2008	5,58	181,00	2.431.322,00	2007-2009
T - Ausl 11 Empoli	4,73	46,00	697.940,00	2006-2008	3,22	34,00	706.001,00	2007-2009
T - Ausl 12 Viareggio	4,90	34,00	499.452,00	2006-2008	6,08	43,00	502.493,00	2007-2009



2.8 Indicatore A6 Stili di vita (PASSI)

L'attenzione agli stili di vita rappresenta un salto di qualità importante nell'attività di valutazione e programmazione delle Aziende Sanitarie. I quattro principali fattori di rischio (fumo, alcol, scorretta alimentazione ed inattività fisica), in gran parte modificabili e nei quali è possibile identificare con certezza i principali determinanti delle malattie croniche più frequenti nel nostro Paese, sono ben conosciuti ed è evidente che la mancata azione su di essi comporta un aumento di morti premature e di malattie evitabili. A tal proposito, l'esigenza di informazione e monitoraggio continui sui comportamenti a rischio e sulle abitudini dei cittadini è prevista come punto programmatico della strategia europea Guadagnare Salute, alla quale l'Italia ha aderito e partecipa in modo attivo da anni. Tale strategia prevede, attraverso una intensa e mirata attività di comunicazione, azioni per ridurre l'iniziazione al fumo, aumentare il consumo di frutta e verdura, ridurre l'abuso di alcol, ridurre il consumo di bevande e alimenti troppo calorici, facilitare lo svolgimento dell'attività fisica.

- A6 Stili di vita (PASSI)
 - A6.1 Attività fisica [di valutazione]
 - A6.1.1 Percentuale di sedentari [di valutazione]
 - A6.1.2 Percentuale di persone sedentarie consigliate dal medico di fare attività fisica [di valutazione]
 - A6.2 Situazione nutrizionale [di valutazione]
 - A6.2.1 Percentuale di persone obese [di valutazione]
 - A6.2.2 Percentuale di persone sovrappeso e obese consigliate dal medico di perdere o mantenere peso [di valutazione]
 - A6.2.3 Percentuale di persone sovrappeso e obese consigliate dal medico di fare attività fisica [di valutazione]
 - A6.3 Consumo di alcol [di valutazione]
 - A6.3.1 Percentuale di bevitori a rischio [di valutazione]
 - A6.3.2 Percentuale di bevitori a rischio consigliati di bere meno [di valutazione]
 - A6.4 Abitudine al Fumo [di valutazione]
 - A6.4.1 Percentuale di fumatori [di valutazione]
 - A6.4.2 Percentuale di fumatori consigliati dal medico di smettere di fumare [di valutazione]

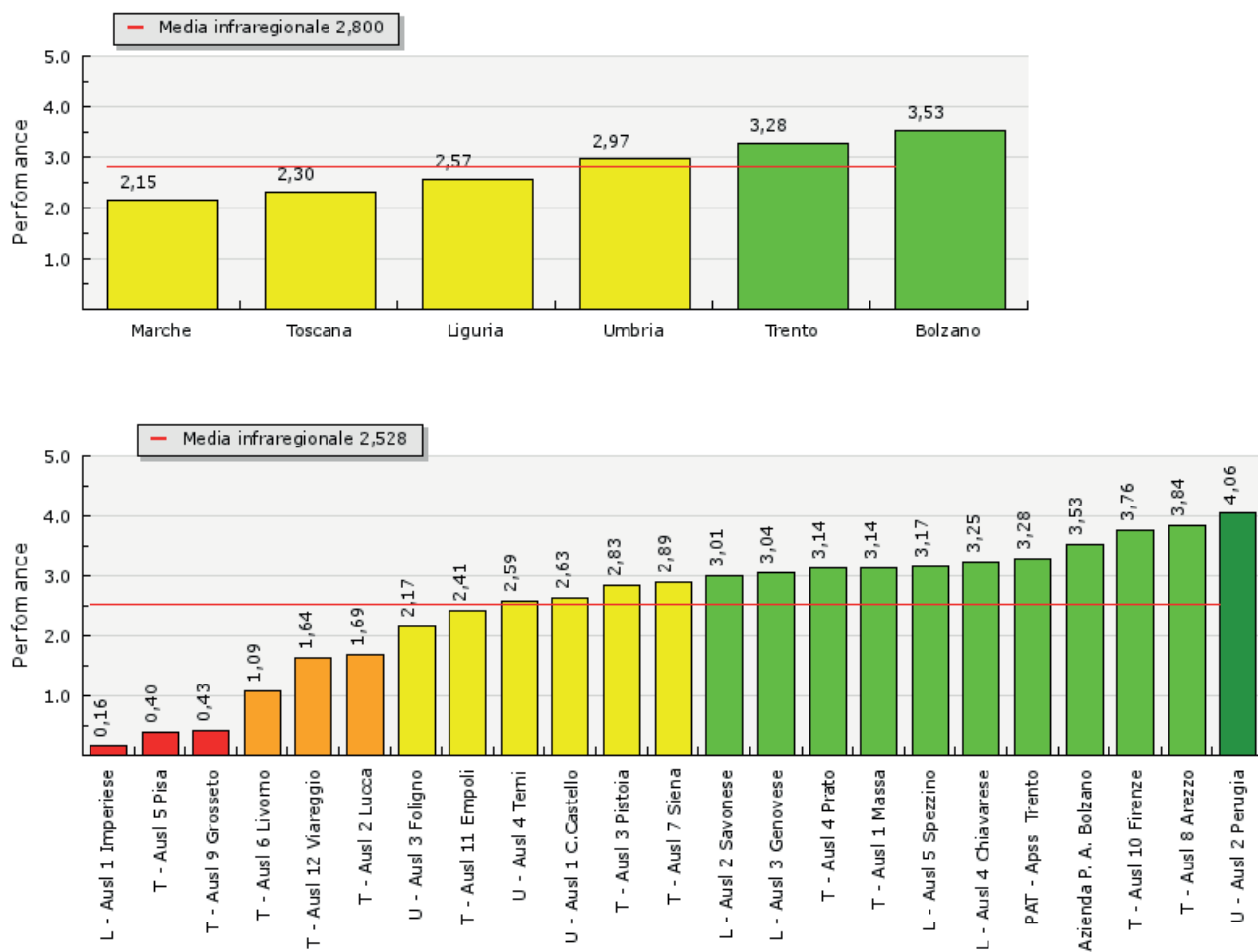




A6	
STILI DI VITA (PASSI)	
DEFINIZIONE	Stili di vita (PASSI)
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi dei seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> - A6.1 Attività fisica; - A6.2 Situazione nutrizionale; - A6.3 Consumo di alcol; - A6.4 Abitudine al Fumo.

2.9 Indicatore A6.1 Attività fisica

Svolgere una regolare attività fisica favorisce uno stile di vita sano e, secondo l'opinione degli esperti, riduce il rischio di mortalità del 10% per tutte le cause. L'attività fisica, infatti, protegge dall'insorgenza di numerose malattie ed è un supporto per il trattamento di diversi tipi di patologie.



A6.1	
ATTIVITA' FISICA	
DEFINIZIONE	Attività fisica
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi dei seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> A6.1.1 Percentuale di sedentari; A6.1.2 Percentuale di persone sedentarie consigliate dal medico di fare attività fisica.



2.10 Indicatore A6.1.1 Percentuale di sedentari

Lo stile di vita sedentario è in aumento in tutti i paesi sviluppati e rappresenta un fattore di rischio per malattie croniche quali diabete, malattie cardiovascolari, osteoporosi e depressione. Inoltre, la scarsa attività fisica, unitamente ad una cattiva alimentazione, contribuisce all'attuale diffusione dell'obesità. Per sedentaria si intende una persona che non svolge un lavoro pesante e non fa nessuna attività fisica nel tempo libero. A livello nazionale la percentuale di sedentari si attesta al 31% (anno 2010).

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 33.00 ■

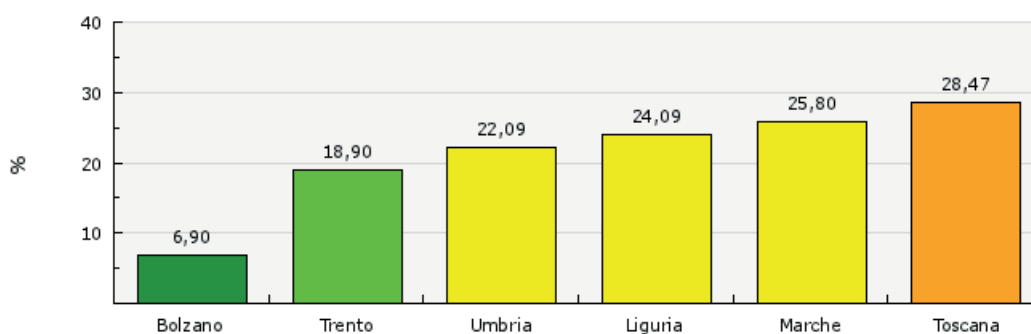
Valutazione scarsa 33.00 - 27.00] ■

Valutazione media 27.00 - 21.00] ■

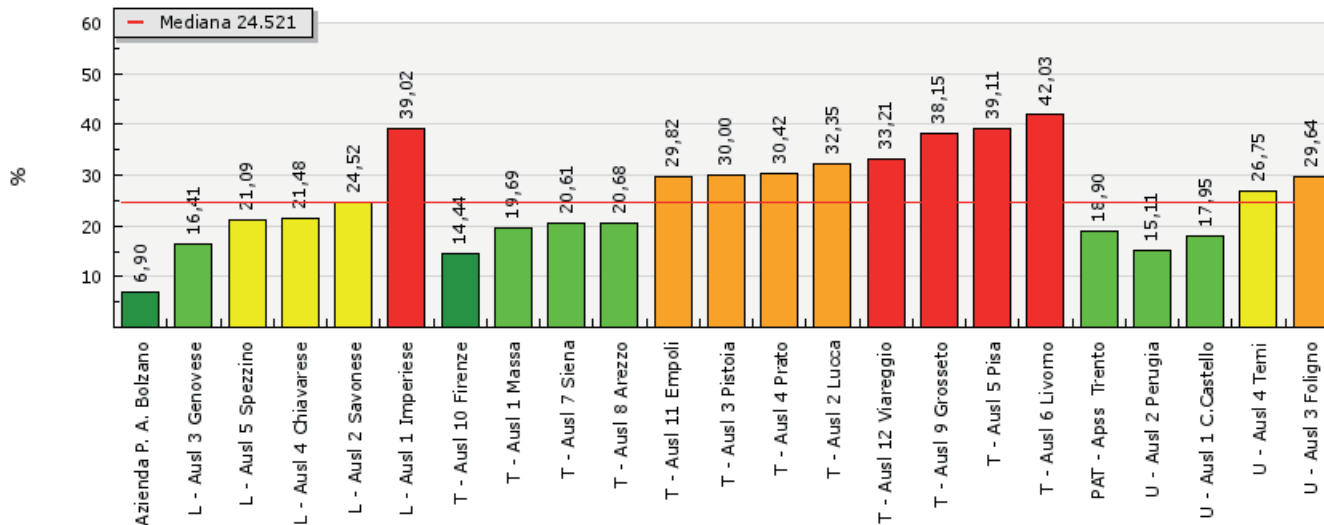
Valutazione buona 21.00 - 15.00] ■

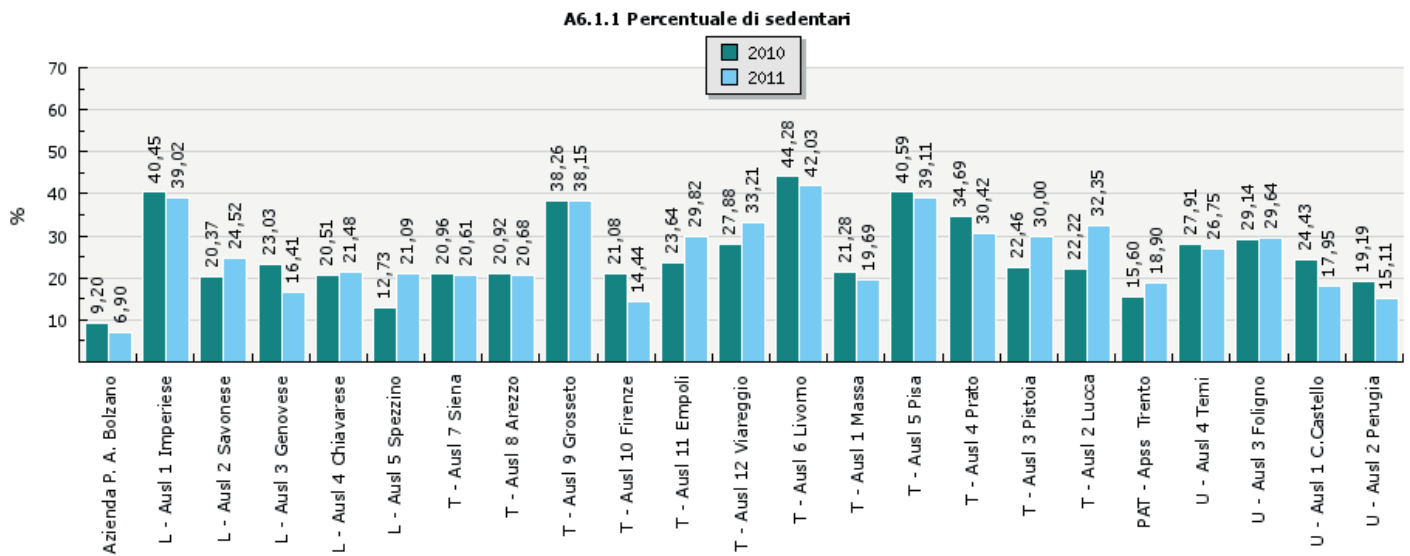
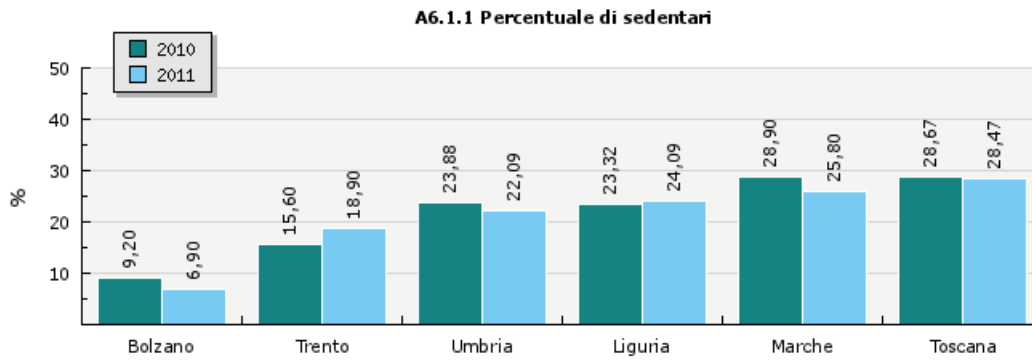
Valutazione ottima < 15.00 ■

A6.1.1 - Percentuale di sedentari



A6.1.1 - Percentuale di sedentari





A6.1.1	
PERCENTUALE DI SEDENTARI	
DEFINIZIONE	Percentuale di sedentari
NUMERATORE	N. sedentari x 100
DENOMINATORE	Totale persone intervistate sedentarie e non sedentarie
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Livello di attività fisica "sedentario": chi non fa un lavoro pesante e non fa nessuna attività fisica nel tempo libero.
RIFERIMENTO	Media interregionale
Fonte	Indagine PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute In Italia)
LIVELLO	Azienda di residenza



A6.1.1 Percentuale di sedentari								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	23,88	330,00	1.382,00	2010	22,09	306,00	1.385,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	24,43	54,00	221,00	2010	17,95	49,00	273,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	19,19	80,00	417,00	2010	15,11	63,00	417,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	29,14	81,00	278,00	2010	29,64	83,00	280,00	2011
U - Ausl 4 Terni	27,91	115,00	412,00	2010	26,75	111,00	415,00	2011
Marche	28,90	0,00	0,00	2010	25,80	0,00	0,00	2011
Bolzano	9,20	0,00	0,00	2010	6,90	0,00	0,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	9,20	0,00	0,00	2010	6,90	0,00	0,00	2011
Trento	15,60	103,00	667,00	2010	18,90	97,00	518,00	2011
PAT - Aps Trento	15,60	103,00	667,00	2010	18,90	97,00	518,00	2011
Liguria	23,32	333,00	1.428,00	2010	24,09	337,00	1.399,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	40,45	108,00	267,00	2010	39,02	103,00	264,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	20,37	55,00	270,00	2010	24,52	64,00	261,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	23,03	79,00	343,00	2010	16,41	54,00	329,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	20,51	56,00	273,00	2010	21,48	58,00	270,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	12,73	35,00	275,00	2010	21,09	58,00	275,00	2011
Toscana	28,67	855,00	2.982,00	2010	28,47	948,00	3.330,00	2011
T - Ausl 1 Massa	21,28	50,00	235,00	2010	19,69	25,00	127,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	22,22	58,00	261,00	2010	32,35	88,00	272,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	22,46	53,00	236,00	2010	30,00	78,00	260,00	2011
T - Ausl 4 Prato	34,69	94,00	271,00	2010	30,42	73,00	240,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	40,59	110,00	271,00	2010	39,11	106,00	271,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	44,28	120,00	271,00	2010	42,03	116,00	276,00	2011
T - Ausl 7 Siena	20,96	48,00	229,00	2010	20,61	54,00	262,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	20,92	50,00	239,00	2010	20,68	55,00	266,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	38,26	101,00	264,00	2010	38,15	103,00	270,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	21,08	43,00	204,00	2010	14,44	78,00	540,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	23,64	65,00	275,00	2010	29,82	82,00	275,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	27,88	63,00	226,00	2010	33,21	90,00	271,00	2011

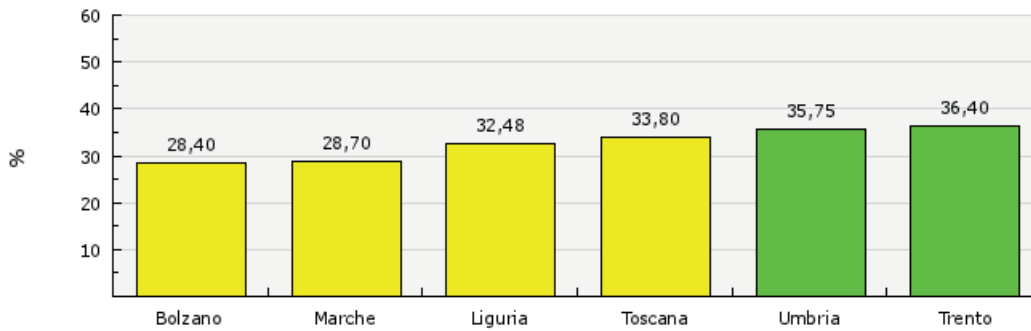


2.11 Indicatore A6.1.2 Percentuale di persone sedentarie consigliate dal medico di fare attività fisica

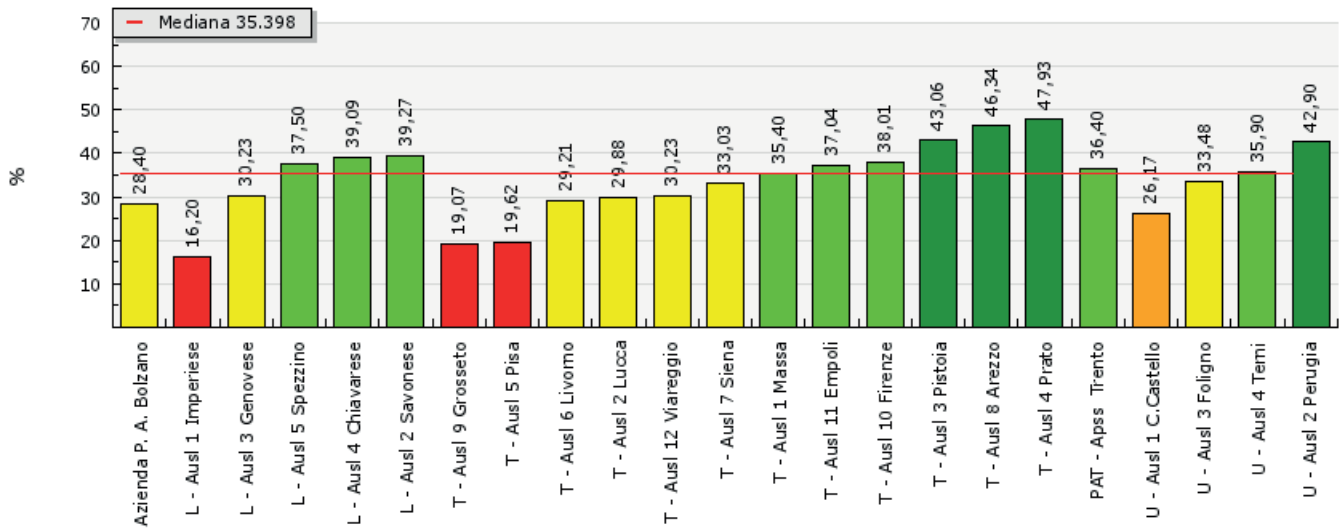
È importante che gli operatori sanitari raccomandino ai loro pazienti lo svolgimento di un'adeguata attività fisica: i loro consigli, insieme ad altri interventi mirati, possono essere utili ad incrementare l'esercizio fisico regolare sia nella popolazione generale che in gruppi a rischio per alcune patologie croniche.

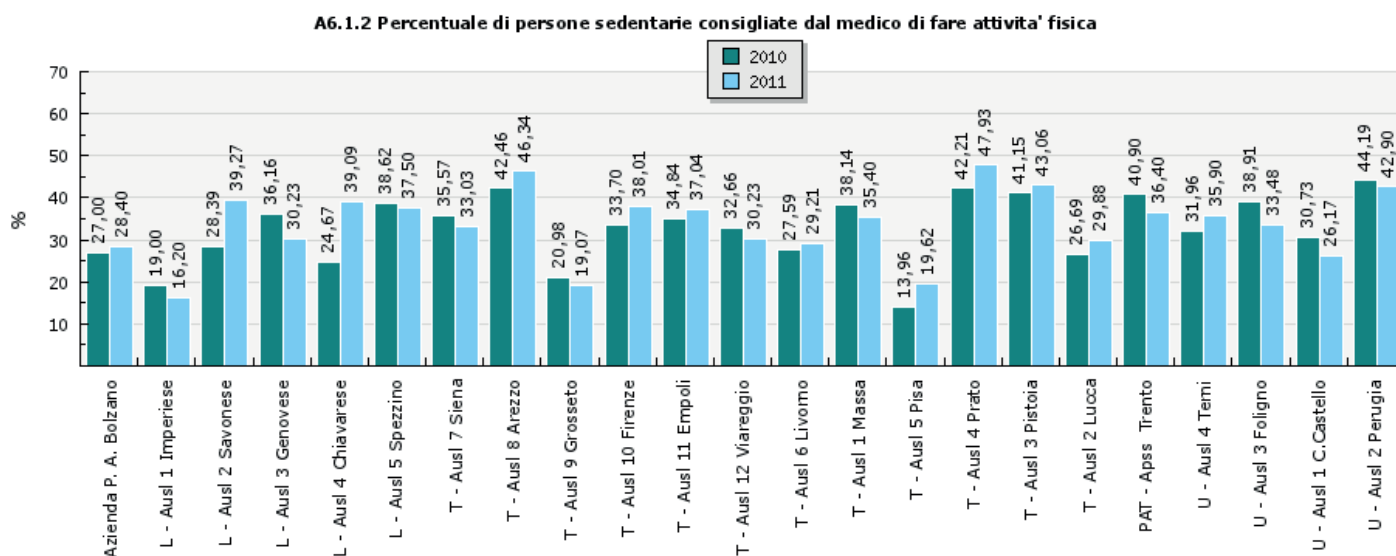
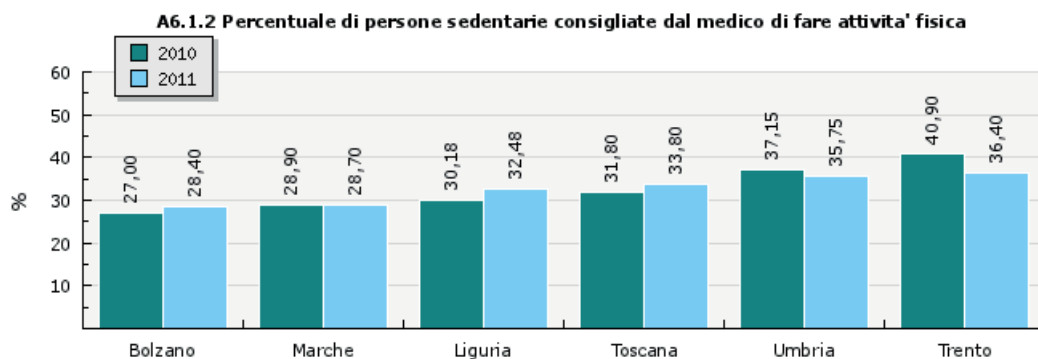
- Valutazione pessima < 21.00 ■
- Valutazione scarsa 21.00 - 28.00] ■
- Valutazione media 28.00 - 35.00] ■
- Valutazione buona 35.00 - 42.00] ■
- Valutazione ottima > 42.00 ■

A6.1.2 - Percentuale di persone sedentarie consigliate dal medico di fare attività fisica



A6.1.2 - Percentuale di persone sedentarie consigliate dal medico di fare attività fisica





A6.1.2

PERCENTUALE DI PERSONE SEDENTARIE CONSIGLIATE DAL MEDICO DI FARE ATTIVITÀ FISICA

DEFINIZIONE	Percentuale di persone sedentarie consigliate dal medico di fare attività fisica, tra coloro che sono stati dal medico nell'ultimo anno
NUMERATORE	N. persone sedentarie consigliate dal medico di fare attività fisica x 100
DENOMINATORE	Totale persone sedentarie consigliate e non consigliate dal medico di fare attività fisica
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Livello di attività fisica "sedentario": chi non fa un lavoro pesante e non fa nessuna attività fisica nel tempo libero. Si considerano le persone che dichiarano di essere state dal medico negli ultimi 12 mesi.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Indagine PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute In Italia)
LIVELLO	Azienda di residenza

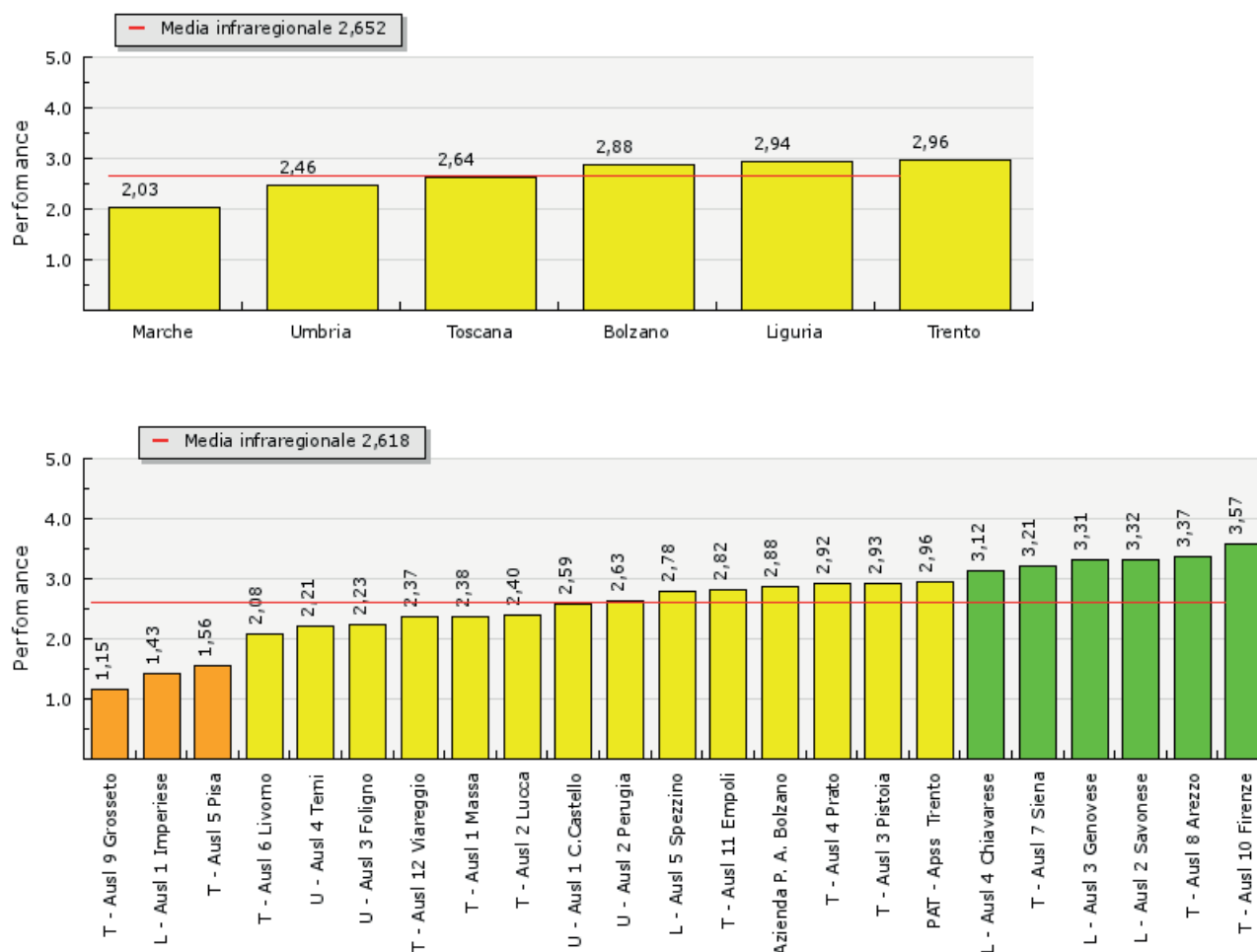


A6.1.2 Percentuale di persone sedentarie consigliate dal medico di fare attivita' fisica								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	37,15	409,00	1.101,00	2010	35,75	395,00	1.105,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	30,73	67,00	218,00	2010	26,17	56,00	214,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	44,19	156,00	353,00	2010	42,90	151,00	352,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	38,91	93,00	239,00	2010	33,48	76,00	227,00	2011
U - Ausl 4 Terni	31,96	93,00	291,00	2010	35,90	112,00	312,00	2011
Marche	28,90	0,00	0,00	2010	28,70	0,00	0,00	2011
Bolzano	27,00	0,00	0,00	2010	28,40	0,00	0,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	27,00	0,00	0,00	2010	28,40	0,00	0,00	2011
Trento	40,90	209,00	514,00	2010	36,40	153,00	418,00	2011
PAT - Aps Trento	40,90	209,00	514,00	2010	36,40	153,00	418,00	2011
Liguria	30,18	367,00	1.216,00	2010	32,48	391,00	1.204,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	19,00	38,00	200,00	2010	16,20	35,00	216,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	28,39	67,00	236,00	2010	39,27	86,00	219,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	36,16	111,00	307,00	2010	30,23	91,00	301,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	24,67	56,00	227,00	2010	39,09	86,00	220,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	38,62	95,00	246,00	2010	37,50	93,00	248,00	2011
Toscana	31,80	835,00	2.626,00	2010	33,80	990,00	2.929,00	2011
T - Ausl 1 Massa	38,14	82,00	215,00	2010	35,40	40,00	113,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	26,69	67,00	251,00	2010	29,88	75,00	251,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	41,15	79,00	192,00	2010	43,06	93,00	216,00	2011
T - Ausl 4 Prato	42,21	103,00	244,00	2010	47,93	104,00	217,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	13,96	37,00	265,00	2010	19,62	51,00	260,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	27,59	72,00	261,00	2010	29,21	78,00	267,00	2011
T - Ausl 7 Siena	35,57	69,00	194,00	2010	33,03	73,00	221,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	42,46	76,00	179,00	2010	46,34	95,00	205,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	20,98	47,00	224,00	2010	19,07	45,00	236,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	33,70	61,00	181,00	2010	38,01	168,00	442,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	34,84	77,00	221,00	2010	37,04	90,00	243,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	32,66	65,00	199,00	2010	30,23	78,00	258,00	2011



2.12 Indicatore A6.2 Situazione nutrizionale

La situazione nutrizionale è una determinante importante delle condizioni di salute di una popolazione. In particolare, l'eccesso di peso favorisce l'insorgenza o l'aggravamento di patologie quali ipertensione, diabete, malattie cardiovascolari, ictus o alcuni tipi di tumore come l'endometriale, il colon-rettale, della colecisti e della mammella.



A6.2	
SITUAZIONE NUTRIZIONALE	
DEFINIZIONE	Situazione nutrizionale
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi dei seguenti indicatori: A6.2.1 Percentuale di persone obese; A6.2.2 Percentuale di persone sovrappeso o obese consigliate dal medico di perdere o mantenere peso; A6.2.3 Percentuale di persone sovrappeso o obese consigliate dal medico di fare attività fisica.



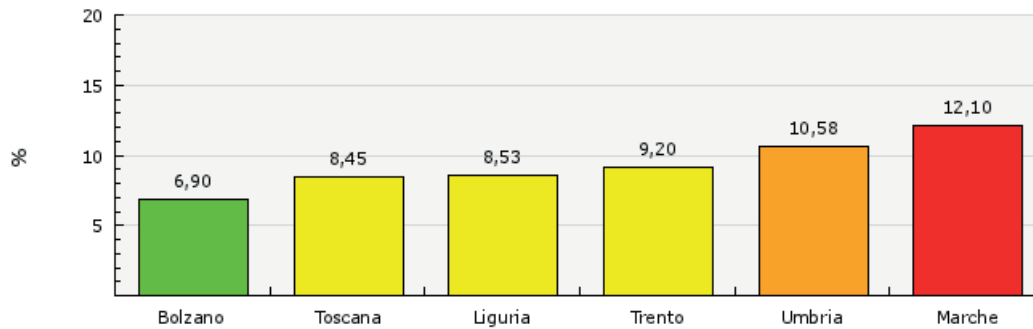
2.13 Indicatore A6.2.1 Percentuale di persone obese

L'obesità rappresenta uno dei principali problemi di salute pubblica nel mondo. Essa è definita come un eccesso di grasso corporeo in relazione alla massa magra, in termini sia di quantità assoluta, sia di distribuzione in punti precisi del corpo. In particolare, le caratteristiche ponderali sono definite in relazione al valore dell'Indice di massa corporea (Imc) o Body Mass Index (BMI), calcolato dividendo il peso (kg) per la statura (metri) elevata al quadrato. Le categorie di Imc sono quattro: sottopeso (Imc<18,5), normopeso (Imc<18,5-24,9), sovrappeso (Imc 25 -29,9), obeso (Imc>=30). A livello nazionale le persone obese rappresentano l' 11% del totale degli intervistati (anno 2010).

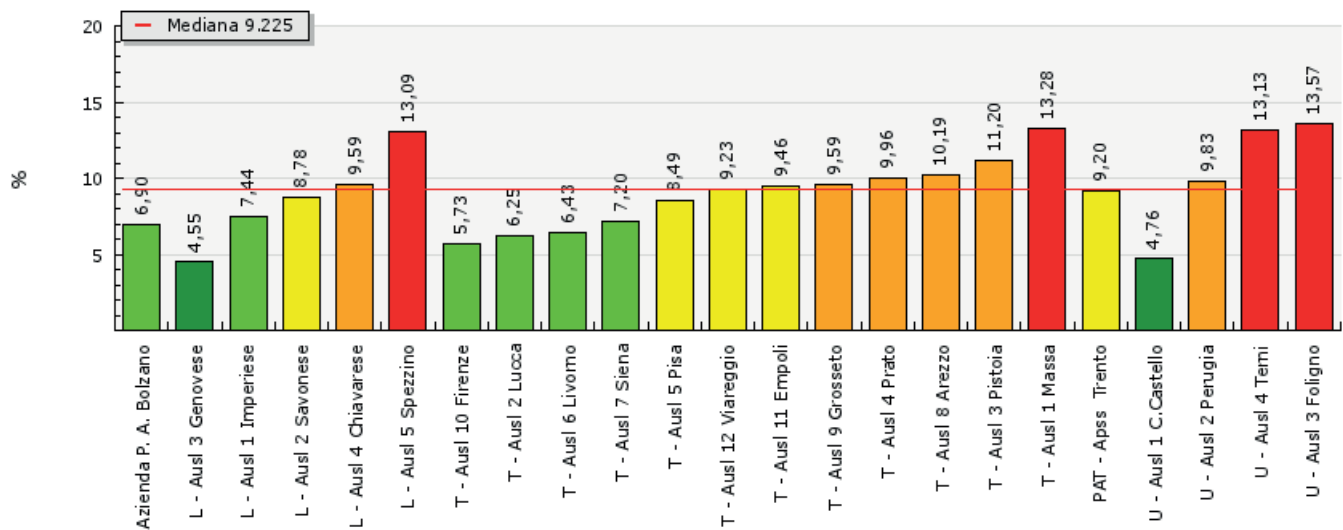
Fasce di valutazione

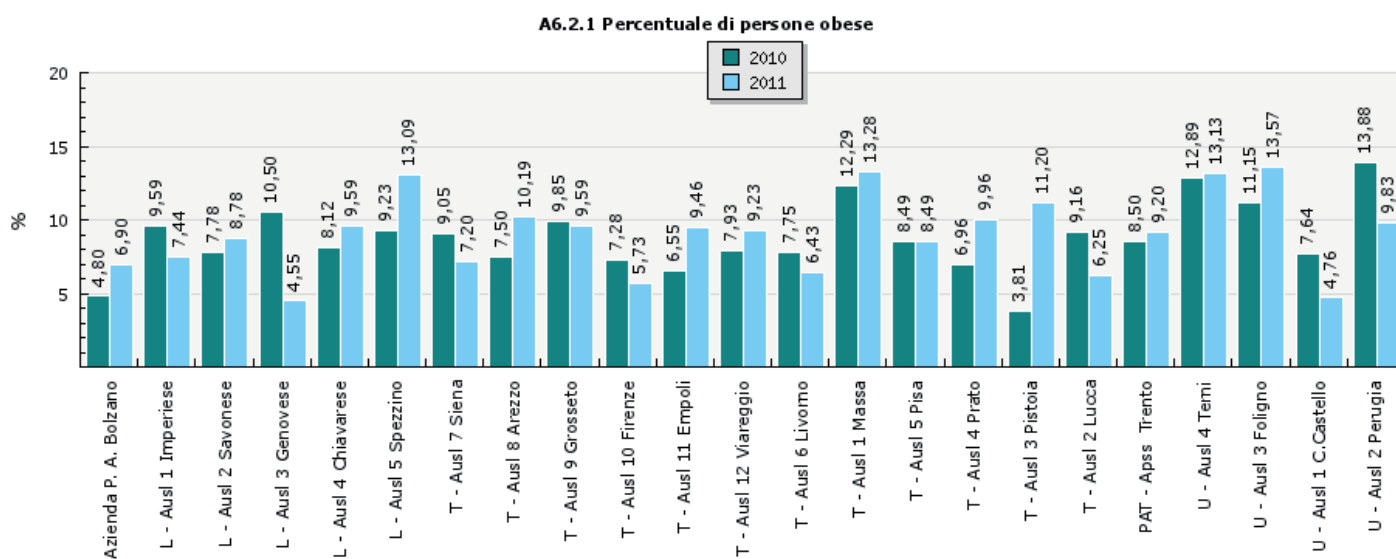
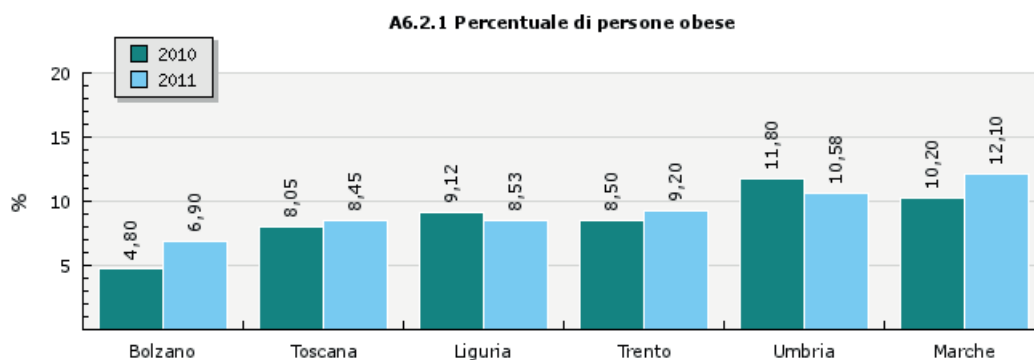
- Valutazione pessima > 11.50 ■
- Valutazione scarsa 11.50 - 9.50] ■
- Valutazione media 9.50 - 7.50] ■
- Valutazione buona 7.50 - 5.50] ■
- Valutazione ottima < 5.50 ■

A6.2.1 - Percentuale di persone obese



A6.2.1 - Percentuale di persone obese





A6.2.1

PERCENTUALE DI PERSONE OBESE

DEFINIZIONE	Percentuale di persone obese
NUMERATORE	N. di persone obese x 100
DENOMINATORE	Tot persone obese, sovrappeso, normopeso, sottopeso
NOTE PER L'ELABORAZIONE	È considerato "obeso" chi ha un Indice di massa corporea (Imc) ≥ 30 .
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Indagine PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute In Italia)
LIVELLO	Azienda di residenza



A6.2.1 Percentuale di persone obese								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	11,80	164,00	1.390,00	2010	10,58	147,00	1.389,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	7,64	21,00	275,00	2010	4,76	13,00	273,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	13,88	58,00	418,00	2010	9,83	41,00	417,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	11,15	31,00	278,00	2010	13,57	38,00	280,00	2011
U - Ausl 4 Terni	12,89	54,00	419,00	2010	13,13	55,00	419,00	2011
Marche	10,20	0,00	0,00	2010	12,10	0,00	0,00	2011
Bolzano	4,80	0,00	0,00	2010	6,90	0,00	0,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	4,80	0,00	0,00	2010	6,90	0,00	0,00	2011
Trento	8,50	56,00	670,00	2010	9,20	48,00	520,00	2011
PAT - Apss Trento	8,50	56,00	670,00	2010	9,20	48,00	520,00	2011
Liguria	9,12	130,00	1.426,00	2010	8,53	120,00	1.407,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	9,59	26,00	271,00	2010	7,44	20,00	269,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	7,78	21,00	270,00	2010	8,78	23,00	262,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	10,50	36,00	343,00	2010	4,55	15,00	330,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	8,12	22,00	271,00	2010	9,59	26,00	271,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	9,23	25,00	271,00	2010	13,09	36,00	275,00	2011
Toscana	8,05	241,00	2.993,00	2010	8,45	282,00	3.338,00	2011
T - Ausl 1 Massa	12,29	29,00	236,00	2010	13,28	17,00	128,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	9,16	24,00	262,00	2010	6,25	17,00	272,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	3,81	9,00	236,00	2010	11,20	29,00	259,00	2011
T - Ausl 4 Prato	6,96	19,00	273,00	2010	9,96	24,00	241,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	8,49	23,00	271,00	2010	8,49	23,00	271,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	7,75	21,00	271,00	2010	6,43	18,00	280,00	2011
T - Ausl 7 Siena	9,05	21,00	232,00	2010	7,20	19,00	264,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	7,50	18,00	240,00	2010	10,19	27,00	265,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	9,85	26,00	264,00	2010	9,59	26,00	271,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	7,28	15,00	206,00	2010	5,73	31,00	541,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	6,55	18,00	275,00	2010	9,46	26,00	275,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	7,93	18,00	227,00	2010	9,23	25,00	271,00	2011

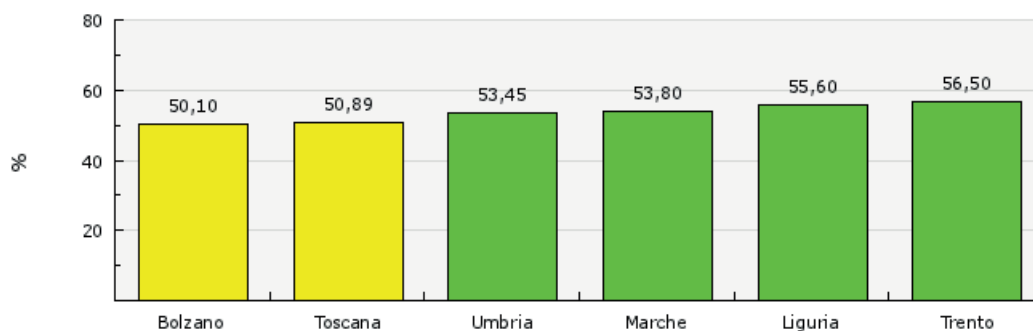


2.14 Indicatore A6.2.2 Percentuale di persone sovrappeso e obese consigliate dal medico di perdere o mantenere peso

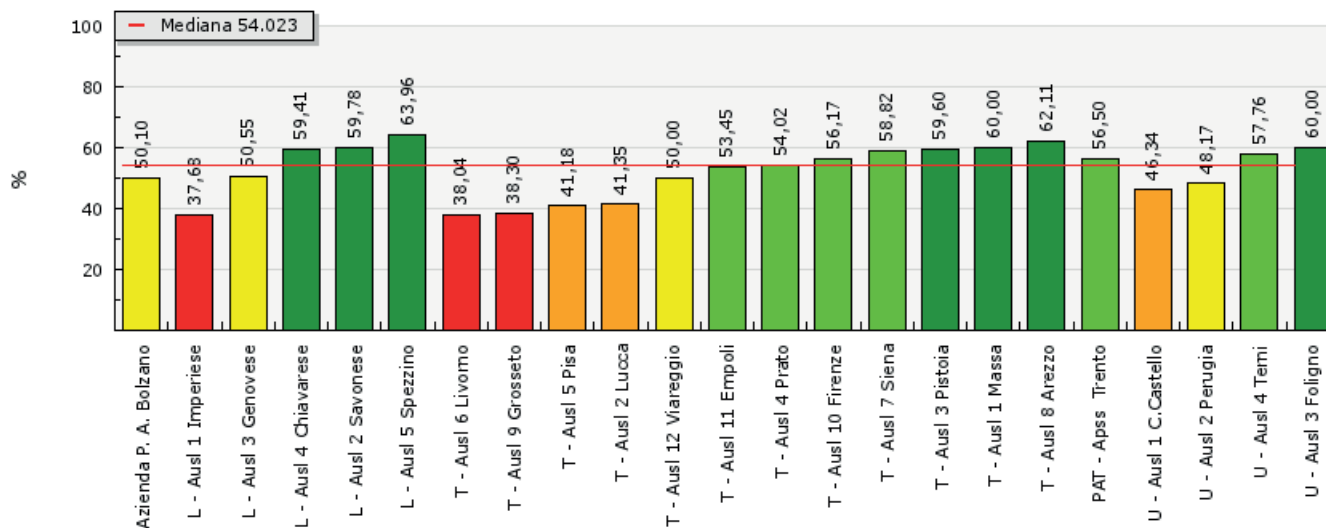
L'eccesso ponderale (persone sovrappeso/obese) è uno dei principali fattori di rischio su cui è possibile intervenire per migliorare lo stato di salute della popolazione. È importante che gli operatori sanitari pongano un'adeguata attenzione a questo aspetto. A livello nazionale il 52% delle persone sovrappeso/obese ha riferito che un medico o un altro operatore sanitario gli ha consigliato di perdere peso (anno 2010).

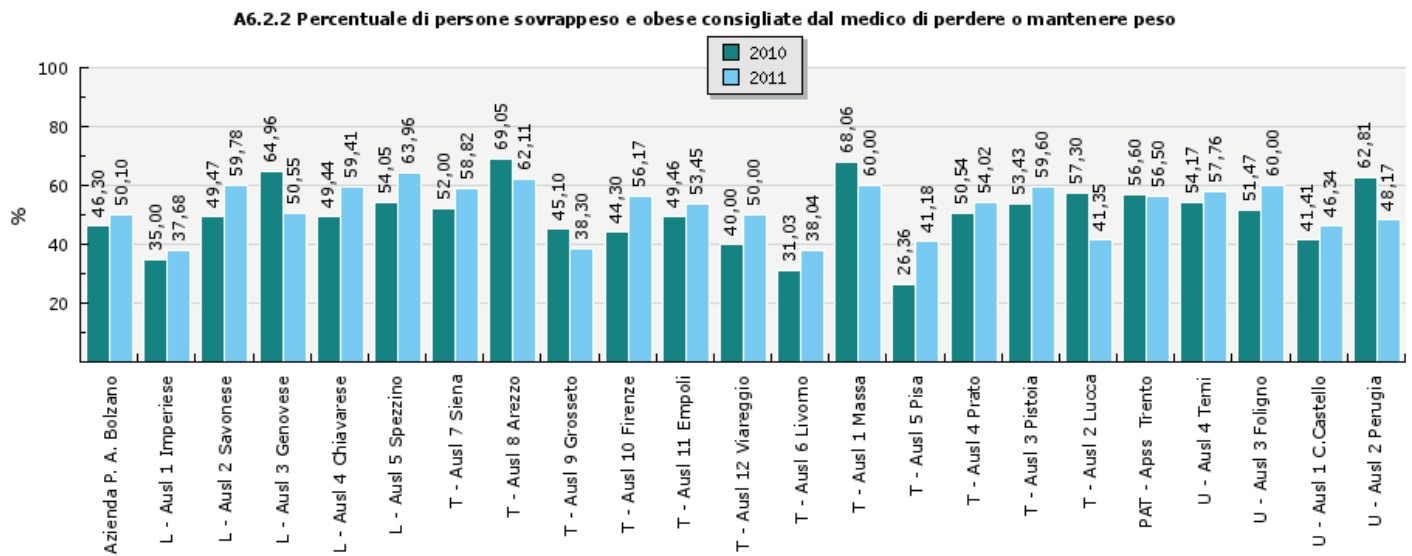
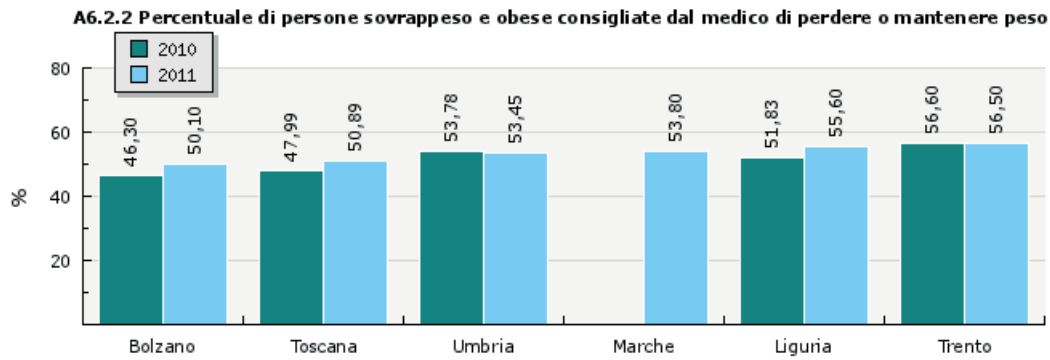
Valutazione pessima < 41.00 ■
 Valutazione scarsa 41.00 - 47.00] ■
 Valutazione media 47.00 - 53.00] ■
 Valutazione buona 53.00 - 59.00] ■
 Valutazione ottima > 59.00 ■

A6.2.2 - Percentuale di persone sovrappeso e obese consigliate dal medico di perdere o mantenere peso



A6.2.2 - Percentuale di persone sovrappeso e obese consigliate dal medico di perdere o mantenere peso





A6.2.2	
PERCENTUALE DI PERSONE SOVRAPPESO E OBESIE CONSIGLIATE DAL MEDICO DI PERDERE O MANTENERE PESO	
DEFINIZIONE	Percentuale di persone sovrappeso o obese consigliate dal medico di perdere o mantenere peso, tra coloro che sono stati dal medico nell'ultimo anno
NUMERATORE	N. di persone sovrappeso o obese consigliate dal medico di perdere o mantenere peso x 100
DENOMINATORE	N. di persone sovrappeso o obese consigliate e non consigliate dal medico di perdere o mantenere peso
NOTE PER L'ELABORAZIONE	È considerato "obeso" chi ha un Indice di massa corporea (Imc) ≥ 30 .
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Indagine PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute In Italia)
LIVELLO	Azienda di residenza



A6.2.2 Percentuale di persone sovrappeso e obese consigliate dal medico di perdere o mantenere peso								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	53,78	292,00	543,00	2010	53,45	279,00	522,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	41,41	41,00	99,00	2010	46,34	38,00	82,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	62,81	103,00	164,00	2010	48,17	79,00	164,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	51,47	70,00	136,00	2010	60,00	69,00	115,00	2011
U - Ausl 4 Terni	54,17	78,00	144,00	2010	57,76	93,00	161,00	2011
Marche					53,80	0,00	0,00	2010
Bolzano	46,30	0,00	0,00	2010	50,10	0,00	0,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	46,30	0,00	0,00	2010	50,10	0,00	0,00	2011
Trento	56,60	115,00	203,00	2010	56,50	100,00	177,00	2011
PAT - Apss Trento	56,60	115,00	203,00	2010	56,50	100,00	177,00	2011
Liguria	51,83	255,00	492,00	2010	55,60	258,00	464,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	35,00	28,00	80,00	2010	37,68	26,00	69,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	49,47	47,00	95,00	2010	59,78	55,00	92,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	64,96	76,00	117,00	2010	50,55	46,00	91,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	49,44	44,00	89,00	2010	59,41	60,00	101,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	54,05	60,00	111,00	2010	63,96	71,00	111,00	2011
Toscana	47,99	500,00	1.042,00	2010	50,89	598,00	1.175,00	2011
T - Ausl 1 Massa	68,06	49,00	72,00	2010	60,00	27,00	45,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	57,30	51,00	89,00	2010	41,35	43,00	104,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	53,43	39,00	73,00	2010	59,60	59,00	99,00	2011
T - Ausl 4 Prato	50,54	47,00	93,00	2010	54,02	47,00	87,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	26,36	29,00	110,00	2010	41,18	42,00	102,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	31,03	27,00	87,00	2010	38,04	35,00	92,00	2011
T - Ausl 7 Siena	52,00	39,00	75,00	2010	58,82	50,00	85,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	69,05	58,00	84,00	2010	62,11	59,00	95,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	45,10	46,00	102,00	2010	38,30	36,00	94,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	44,30	35,00	79,00	2010	56,17	91,00	162,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	49,46	46,00	93,00	2010	53,45	62,00	116,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	40,00	34,00	85,00	2010	50,00	47,00	94,00	2011

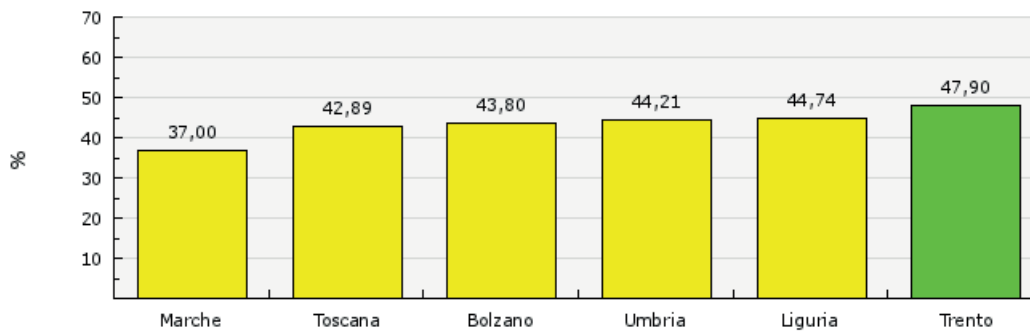


2.15 Indicatore A6.2.3 Percentuale di persone sovrappeso e obese consigliate dal medico di fare attività fisica

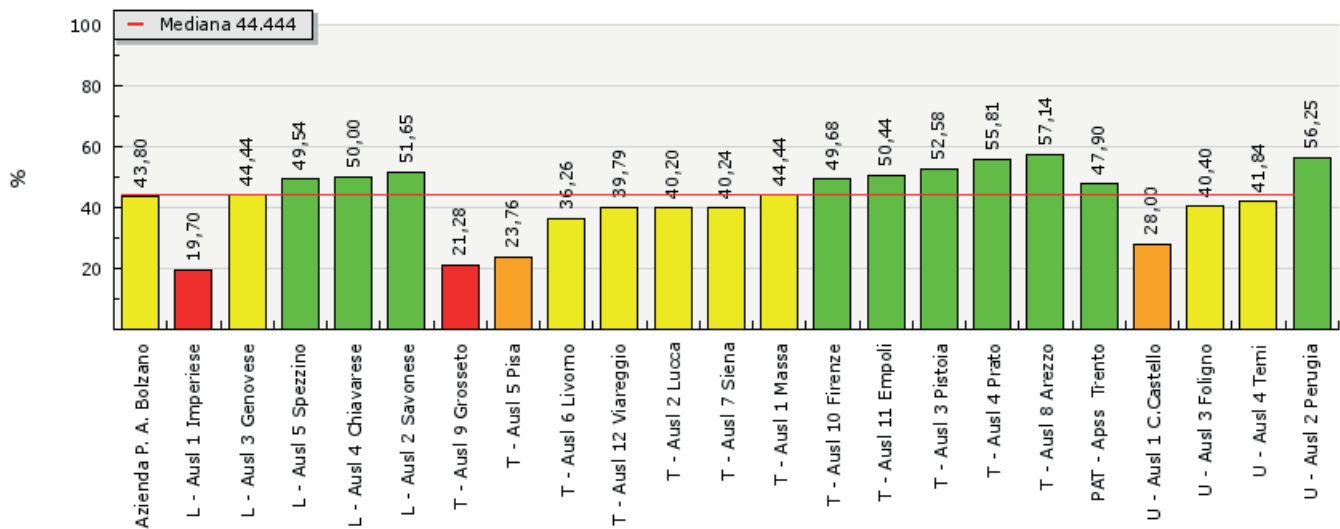
È importante che gli operatori sanitari, oltre a promuovere l'adozione di una corretta alimentazione, suggeriscano di fare movimento. Il 39% degli intervistati a livello nazionale ha riferito di aver ricevuto il consiglio di fare regolarmente attività fisica (anno 2010).

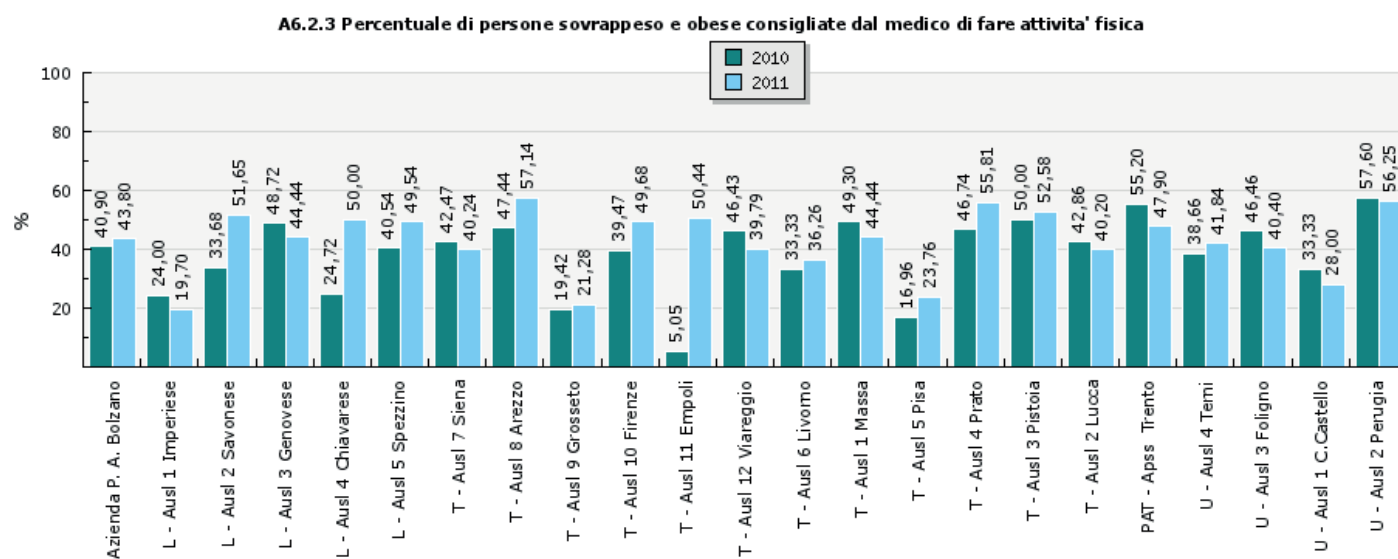
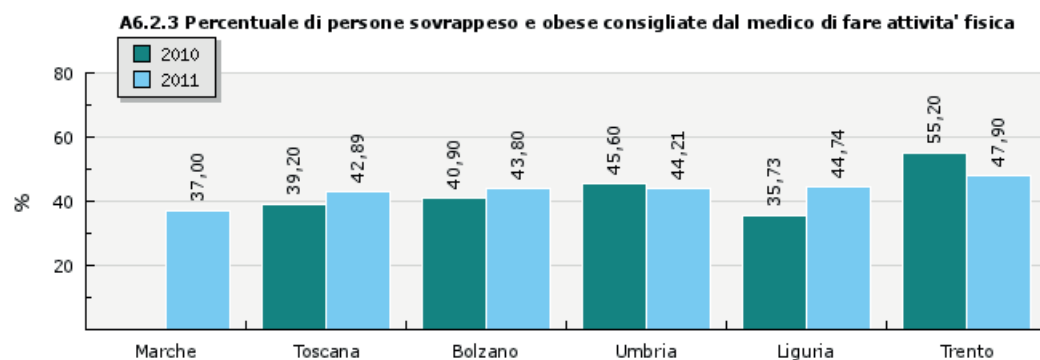
Valutazione pessima < 22.00 ■
Valutazione scarsa 22.00 - 34.00] ■
Valutazione media 34.00 - 46.00] ■
Valutazione buona 46.00 - 58.00] ■
Valutazione ottima > 58.00 ■

A6.2.3 - Percentuale di persone sovrappeso e obese consigliate dal medico di fare attività fisica



A6.2.3 - Percentuale di persone sovrappeso e obese consigliate dal medico di fare attività fisica





A6.2.3

PERCENTUALE DI PERSONE SOVRAPPESO E OBESIE CONSIGLIATE DAL MEDICO DI FARE ATTIVITÀ FISICA

DEFINIZIONE	Percentuale di persone sovrappeso o obese consigliate dal medico di fare attività fisica, tra coloro che sono stati dal medico nell'ultimo anno
NUMERATORE	N. di persone sovrappeso o obese consigliate dal medico di fare attività fisica x 100
DENOMINATORE	N. di persone sovrappeso o obese consigliate e non consigliate dal medico di fare attività fisica
NOTE PER L'ELABORAZIONE	È considerato "obeso" chi ha un Indice di massa corporea (Imc) ≥ 30 .
RIFERIMENTO	Media interregionale
Fonte	Indagini PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute In Italia)
LIVELLO	Azienda di residenza

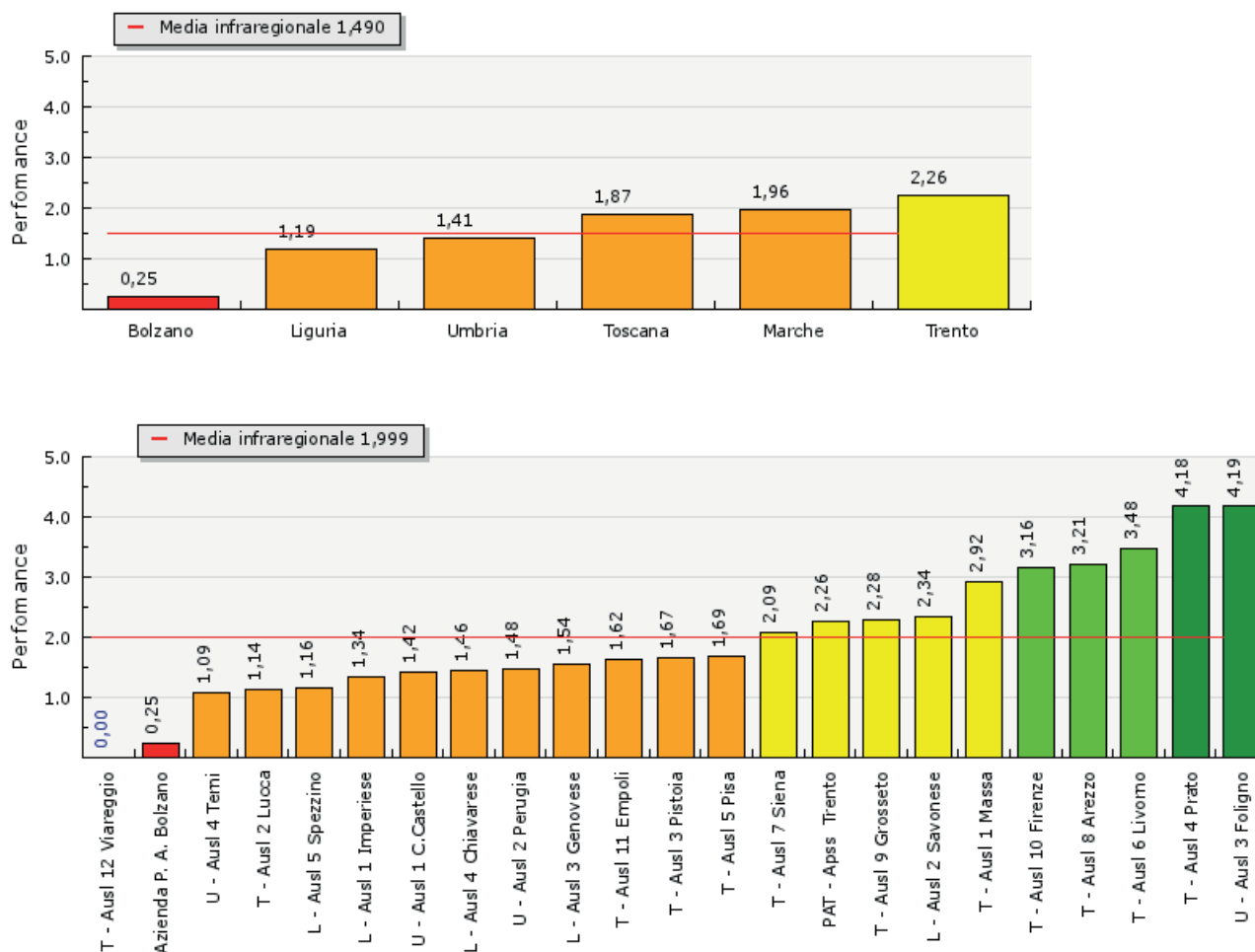


A6.2.3 Percentuale di persone sovrappeso e obese consigliate dal medico di fare attività fisica								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	45,60	228,00	500,00	2010	44,21	210,00	475,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	33,33	32,00	96,00	2010	28,00	21,00	75,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	57,60	91,00	158,00	2010	56,25	90,00	160,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	46,46	59,00	127,00	2010	40,40	40,00	99,00	2011
U - Ausl 4 Terni	38,66	46,00	119,00	2010	41,84	59,00	141,00	2011
Marche					37,00	0,00	0,00	2010
Bolzano	40,90	0,00	0,00	2010	43,80	0,00	0,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	40,90	0,00	0,00	2010	43,80	0,00	0,00	2011
Trento	55,20	105,00	190,00	2010	47,90	80,00	166,00	2011
PAT - Aps Trento	55,20	105,00	190,00	2010	47,90	80,00	166,00	2011
Liguria	35,73	174,00	487,00	2010	44,74	204,00	456,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	24,00	18,00	75,00	2010	19,70	13,00	66,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	33,68	32,00	95,00	2010	51,65	47,00	91,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	48,72	57,00	117,00	2010	44,44	40,00	90,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	24,72	22,00	89,00	2010	50,00	50,00	100,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	40,54	45,00	111,00	2010	49,54	54,00	109,00	2011
Toscana	39,20	403,00	1.028,00	2010	42,89	495,00	1.154,00	2011
T - Ausl 1 Massa	49,30	35,00	71,00	2010	44,44	20,00	45,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	42,86	39,00	91,00	2010	40,20	41,00	102,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	50,00	35,00	70,00	2010	52,58	51,00	97,00	2011
T - Ausl 4 Prato	46,74	43,00	92,00	2010	55,81	48,00	86,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	16,96	19,00	112,00	2010	23,76	24,00	101,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	33,33	29,00	87,00	2010	36,26	33,00	91,00	2011
T - Ausl 7 Siena	42,47	31,00	73,00	2010	40,24	33,00	82,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	47,44	37,00	78,00	2010	57,14	52,00	91,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	19,42	20,00	103,00	2010	21,28	20,00	94,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	39,47	30,00	76,00	2010	49,68	78,00	157,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	5,05	46,00	911,00	2010	50,44	58,00	115,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	46,43	39,00	84,00	2010	39,79	37,00	93,00	2011



2.16 Indicatore A6.3 Consumo di alcol

L'alcol ha assunto, nell'ambito della promozione degli stili di vita sani, un'importanza sempre maggiore per le conseguenze negative che può avere il suo eccessivo consumo. Il danno causato dall'alcol, oltre che al bevitore, si estende alle famiglie e alla collettività, gravando sull'intera società: si stima, infatti, che i problemi di salute indotti dal consumo/abuso di prodotti alcolici siano responsabili del 9% della spesa sanitaria.



A6.3	
CONSUMO DI ALCOL	
DEFINIZIONE	Consumo di alcol
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi dei seguenti indicatori: A6.3.1 Percentuale di bevitori a rischio; A6.3.2 Percentuale di bevitori a rischio consigliati dal medico di bere meno.



2.17 Indicatore A6.3.1 Percentuale di bevitori a rischio

Consumare alcol è un'abitudine piuttosto diffusa, ma sono, soprattutto, rilevanti le modalità del consumo di sostanze alcoliche. L'indicatore rileva il consumo di alcol nella popolazione intervistata, considerando i bevitori a rischio, cioè le persone che bevono fuori dai pasti, i bevitori binge e i forti bevitori. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il bevitore binge è colui che consuma almeno una volta al mese 6 o più unità di bevanda alcolica in un'unica occasione. Per l'indicatore A6.3.1 è stato modificato il metodo di calcolo dal 2010 al 2011. Fino al 2010, infatti, per i bevitori a rischio si considerava il valore medio di unità alcoliche nei soli giorni di assunzione di bevande alcoliche, mentre per l'anno 2011 sono stati considerati anche i giorni dell'anno in cui ciò non accade. Per questa ragione non è stato possibile calcolare il trend.

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 28.00 ■

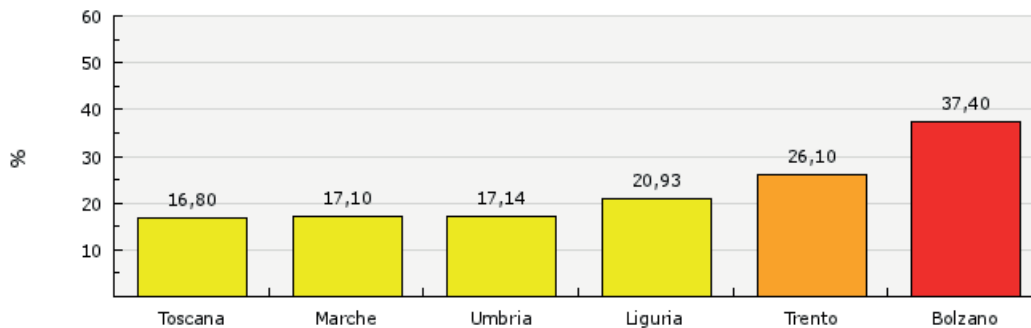
Valutazione scarsa 28.00 - 22.00] ■

Valutazione media 22.00 - 16.00] ■

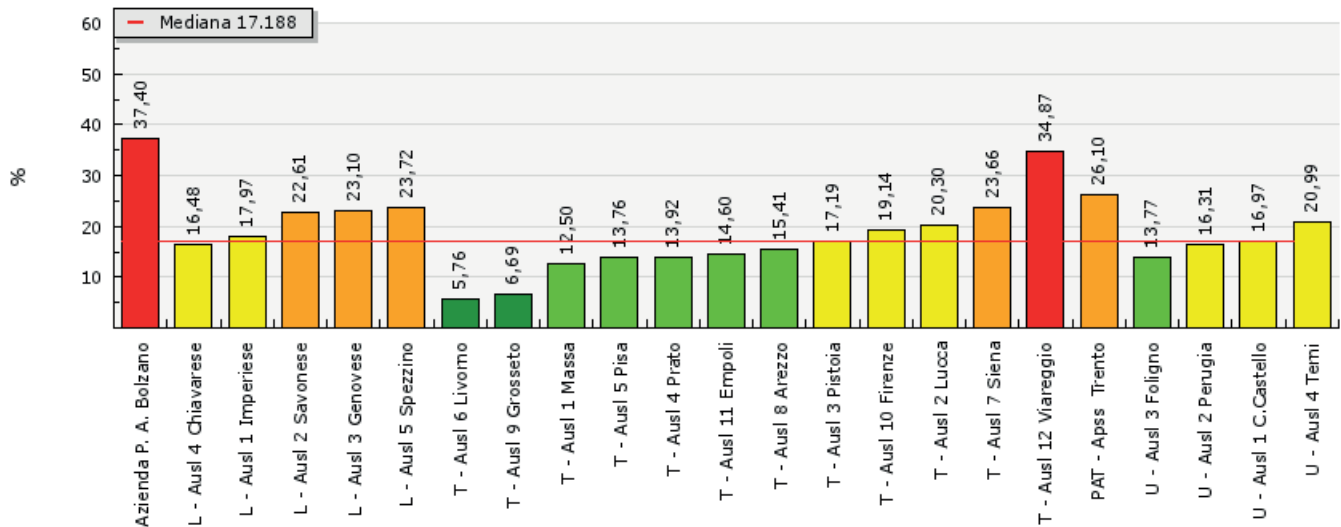
Valutazione buona 16.00 - 10.00] ■

Valutazione ottima < 10.00 ■

A6.3.1 - Percentuale di bevitori a rischio



A6.3.1 - Percentuale di bevitori a rischio





A6.3.1	
PERCENTUALE DI BEVITORI A RISCHIO	
DEFINIZIONE	Percentuale di bevitori a rischio
NUMERATORE	N. Bevitori a rischio x 100
DENOMINATORE	N. Bevitori e non bevitori a rischio
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Bevitore a rischio: bevitore fuori pasto o bevitore <i>binge</i> (persone che hanno consumato almeno una volta negli ultimi 30 giorni almeno 4 Unità Alcoliche per gli uomini e almeno 3 Unità Alcoliche per le donne - definizione OMS) o forte bevitore (uomini che bevono più di 2 Unità Alcoliche al giorno e donne che bevono più di 1 Unità Alcolica al giorno).</p> <p>Una Unità Alcolica (U.A.) corrisponde a circa 12 grammi di etanolo; una tale quantità è contenuta in un bicchiere piccolo (125 ml) di vino di media gradazione, o in una lattina di birra (330 ml) di media gradazione o in una dose da bar (40 ml) di superalcolico.</p> <p>L'equivalente calorico di un grammo di alcol è pari a 7 kcal (Def. Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione -INRAN) .</p> <p>Una persona può appartenere a più di una categoria di rischio; la percentuale dei bevitori a rischio non è la somma dei singoli comportamenti.</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Indagine PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute In Italia)
LIVELLO	Azienda di residenza



A6.3.1 Percentuale di bevitori a rischio								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					17,14	224,00	1.307,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello					16,97	46,00	271,00	2011
U - Ausl 2 Perugia					16,31	68,00	417,00	2011
U - Ausl 3 Foligno					13,77	38,00	276,00	2011
U - Ausl 4 Terni					20,99	72,00	343,00	2011
Marche					17,10	0,00	0,00	2011
Bolzano					37,40	0,00	0,00	2011
Azienda P. A. Bolzano					37,40	0,00	0,00	2011
Trento					26,10	134,00	518,00	2011
PAT - Apss Trento					26,10	134,00	518,00	2011
Liguria					20,93	289,00	1.381,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese					17,97	46,00	256,00	2011
L - Ausl 2 Savonese					22,61	59,00	261,00	2011
L - Ausl 3 Genovese					23,10	76,00	329,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese					16,48	43,00	261,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino					23,72	65,00	274,00	2011
Toscana					16,80	555,00	3.304,00	2011
T - Ausl 1 Massa					12,50	16,00	128,00	2011
T - Ausl 2 Lucca					20,30	55,00	271,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia					17,19	44,00	256,00	2011
T - Ausl 4 Prato					13,92	33,00	237,00	2011
T - Ausl 5 Pisa					13,76	37,00	269,00	2011
T - Ausl 6 Livorno					5,76	16,00	278,00	2011
T - Ausl 7 Siena					23,66	62,00	262,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo					15,41	41,00	266,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto					6,69	18,00	269,00	2011
T - Ausl 10 Firenze					19,14	102,00	533,00	2011
T - Ausl 11 Empoli					14,60	40,00	274,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio					34,87	91,00	261,00	2011

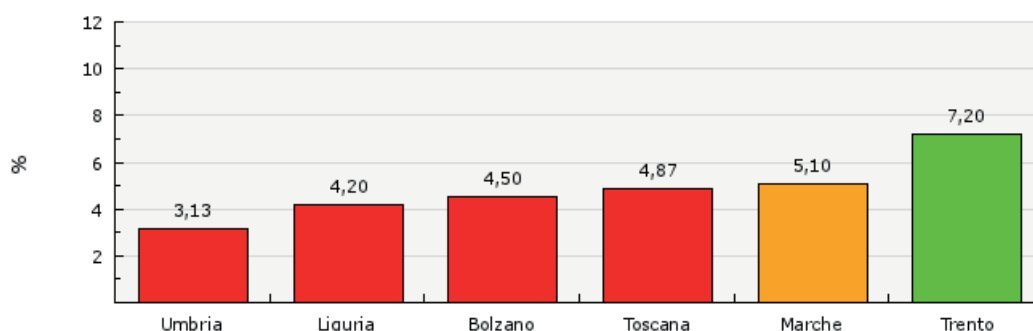


2.18 Indicatore A6.3.2 Percentuale di bevitori a rischio consigliati di bere meno

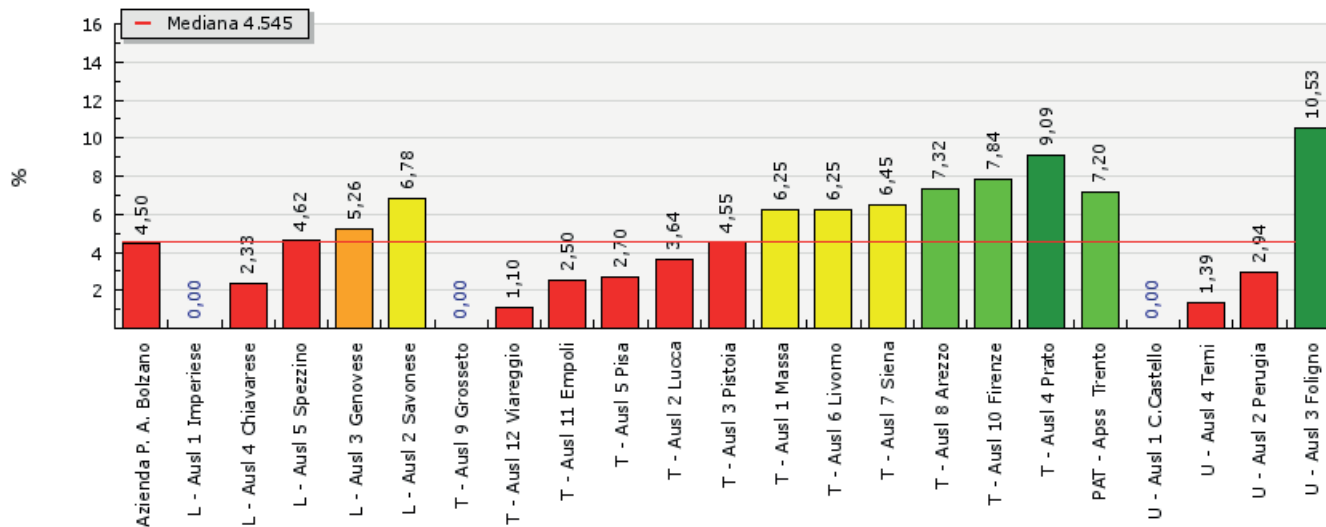
I medici e gli altri operatori sanitari possono svolgere un ruolo importante nella prevenzione dell'abuso di alcol, diffondendo la percezione del rischio legata al consumo eccessivo di bevande alcoliche. Per l'indicatore A6.3.2 è stato modificato il metodo di calcolo dal 2010 al 2011. Fino al 2010, infatti, per i bevitori a rischio si considerava il valore medio di unità alcoliche nei soli giorni di assunzione di bevande alcoliche, mentre per l'anno 2011 sono stati considerati anche i giorni dell'anno in cui ciò non accade. Per questa ragione non è stato possibile calcolare il trend.

Valutazione pessima < 5.00 ■
 Valutazione scarsa 5.00 - 6.00] ■
 Valutazione media 6.00 - 7.00] ■
 Valutazione buona 7.00 - 8.00] ■
 Valutazione ottima > 8.00 ■

A6.3.2 - Percentuale di bevitori a rischio consigliati di bere meno



A6.3.2 - Percentuale di bevitori a rischio consigliati di bere meno





A6.3.2	
PERCENTUALE DI BEVITORI A RISCHIO CONSIGLIATI DI BERE MENO	
DEFINIZIONE	Percentuale di bevitori a rischio consigliati dal medico di bere meno, tra coloro che sono stati dal medico nell'ultimo anno
NUMERATORE	N. Bevitori a rischio consigliati dal medico di bere meno x 100
DENOMINATORE	N. Bevitori a rischio
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Bevitore a rischio: bevitore fuori pasto o bevitore binge (persone che hanno consumato almeno una volta negli ultimi 30 giorni almeno 4 Unità Alcoliche per gli uomini e almeno 3 Unità Alcoliche per le donne -definizione OMS) o forte bevitore (uomini che bevono più di 2 Unità Alcoliche al giorno e donne che bevono più di 1 Unità Alcolica al giorno).</p> <p>Una Unità Alcolica (U.A.) corrisponde a circa 12 grammi di etanolo; una tale quantità è contenuta in un bicchiere piccolo (125 ml) di vino di media gradazione, o in una lattina di birra (330 ml) di media gradazione o in una dose da bar (40 ml) di superalcolico.</p> <p>L'equivalente calorico di un grammo di alcol è pari a 7 kcal (Def. Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione -INRAN) .</p> <p>Una persona può appartenere a più di una categoria di rischio; la percentuale dei bevitori a rischio non è la somma dei singoli comportamenti</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Indagine PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute In Italia)
LIVELLO	Azienda di residenza

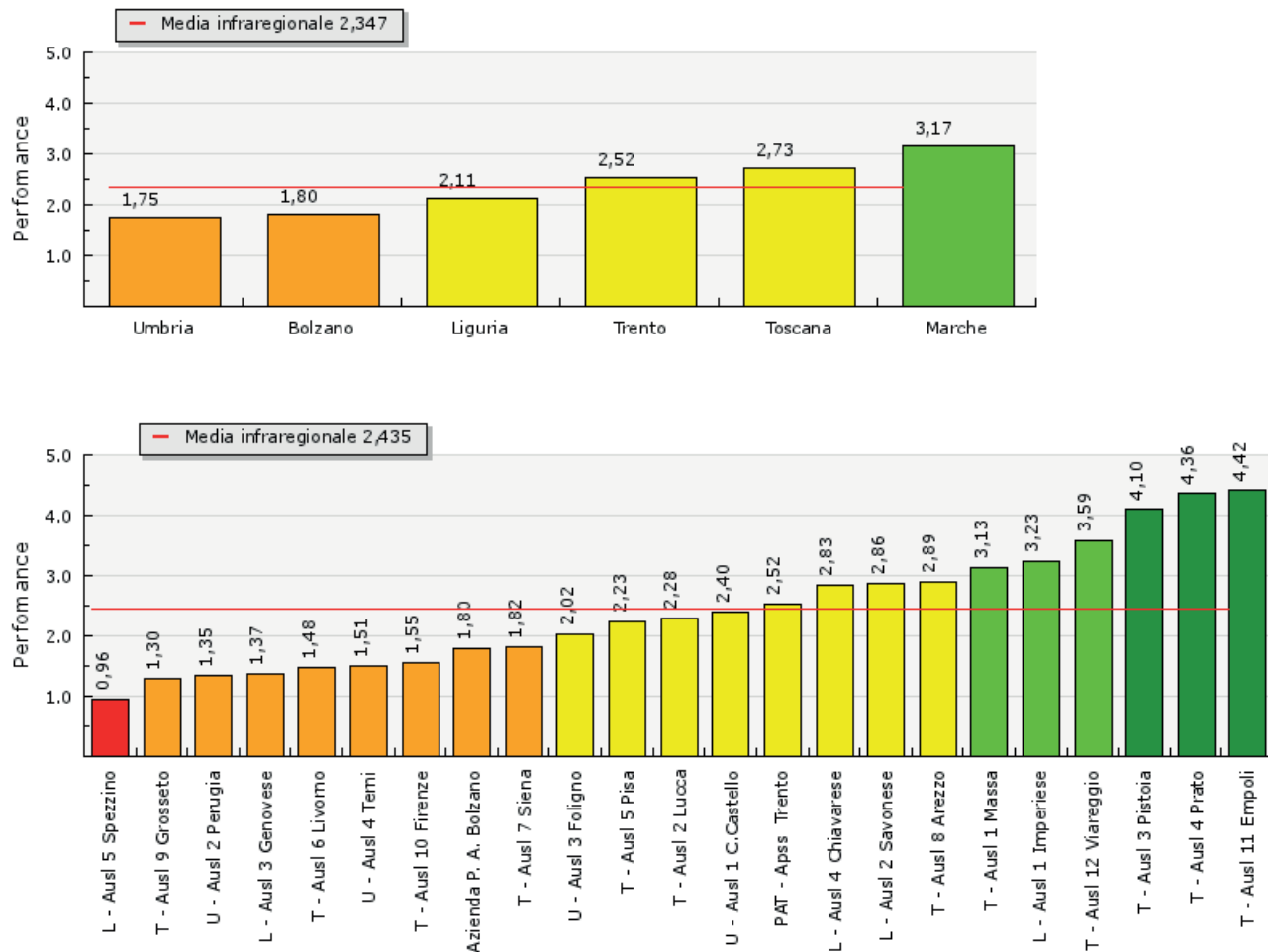


A6.3.2 Percentuale di bevitori a rischio consigliati di bere meno								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria					3,13	7,00	224,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello					0,00	0,00	46,00	2011
U - Ausl 2 Perugia					2,94	2,00	68,00	2011
U - Ausl 3 Foligno					10,53	4,00	38,00	2011
U - Ausl 4 Terni					1,39	1,00	72,00	2011
Marche					5,10	0,00	0,00	2011
Bolzano					4,50	0,00	0,00	2011
Azienda P. A. Bolzano					4,50	0,00	0,00	2011
Trento					7,20	8,00	108,00	2011
PAT - Apss Trento					7,20	8,00	108,00	2011
Liguria					4,20	12,00	286,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese					0,00	0,00	43,00	2011
L - Ausl 2 Savonese					6,78	4,00	59,00	2011
L - Ausl 3 Genovese					5,26	4,00	76,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese					2,33	1,00	43,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino					4,62	3,00	65,00	2011
Toscana					4,87	27,00	555,00	2011
T - Ausl 1 Massa					6,25	1,00	16,00	2011
T - Ausl 2 Lucca					3,64	2,00	55,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia					4,55	2,00	44,00	2011
T - Ausl 4 Prato					9,09	3,00	33,00	2011
T - Ausl 5 Pisa					2,70	1,00	37,00	2011
T - Ausl 6 Livorno					6,25	1,00	16,00	2011
T - Ausl 7 Siena					6,45	4,00	62,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo					7,32	3,00	41,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto					0,00	0,00	18,00	2011
T - Ausl 10 Firenze					7,84	8,00	102,00	2011
T - Ausl 11 Empoli					2,50	1,00	40,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio					1,10	1,00	91,00	2011



2.19 Indicatore A6.4 Abitudine al Fumo

Il fumo di tabacco è tra i principali fattori di rischio nell'insorgenza di numerose patologie cronico degenerative, soprattutto a carico dell'apparato respiratorio e cardiovascolare. Inoltre, il fumo è il maggiore fattore di rischio evitabile di morte precoce, a cui gli esperti attribuiscono il 12% degli anni di vita in buona salute persi a causa di morte precoce o disabilità.



A6.4

ABITUDINE AL FUMO

DEFINIZIONE

Abitudine al Fumo

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi dei seguenti indicatori:
 A6.4.1 Percentuale di fumatori;
 A6.4.2 Percentuale di fumatori consigliati dal medico di smettere di fumare.



2.20 Indicatore A6.4.1 Percentuale di fumatori

Gli effetti negativi del fumo ricadono non solo sulle persone che ne sono dipendenti, ma anche su quelle che sono esposte abitualmente al fumo passivo. Per fumatore si intende chi ha fumato più di 100 sigarette nella propria vita e, attualmente, fuma tutti i giorni o qualche giorno o ha smesso da meno di sei mesi. A livello nazionale i fumatori rappresentano il 28.4% degli intervistati (anno 2010).

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 33.00 ■

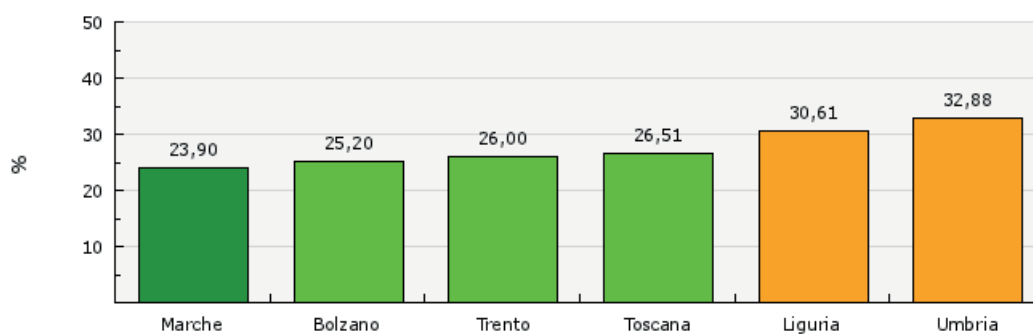
Valutazione scarsa 33.00 - 30.00] ■

Valutazione media 30.00 - 27.00] ■

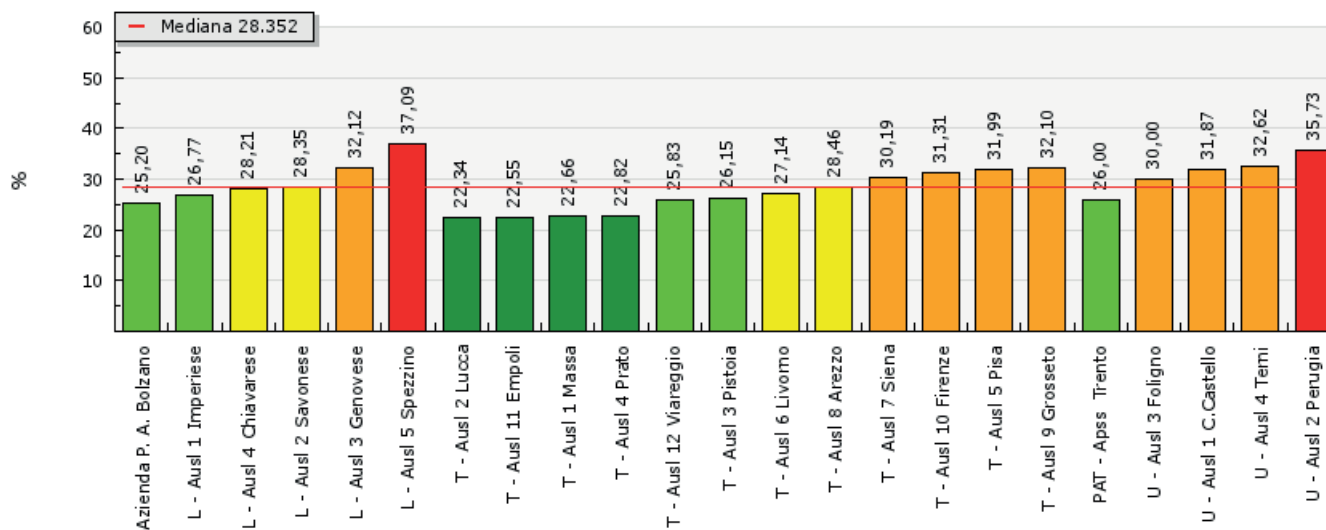
Valutazione buona 27.00 - 24.00] ■

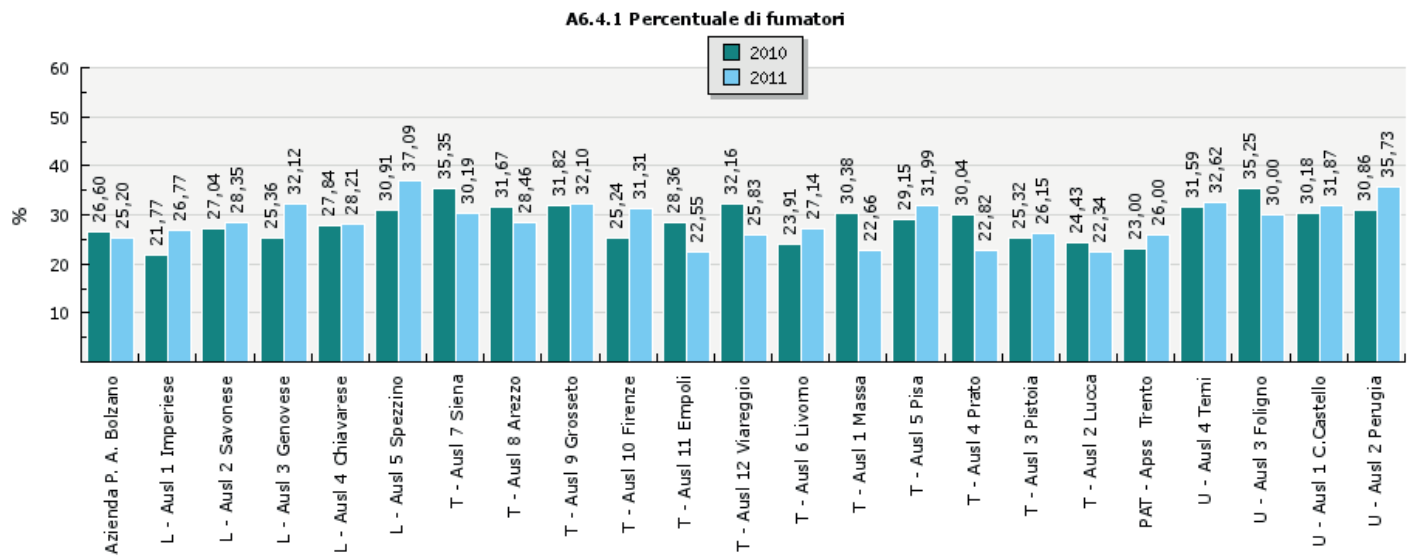
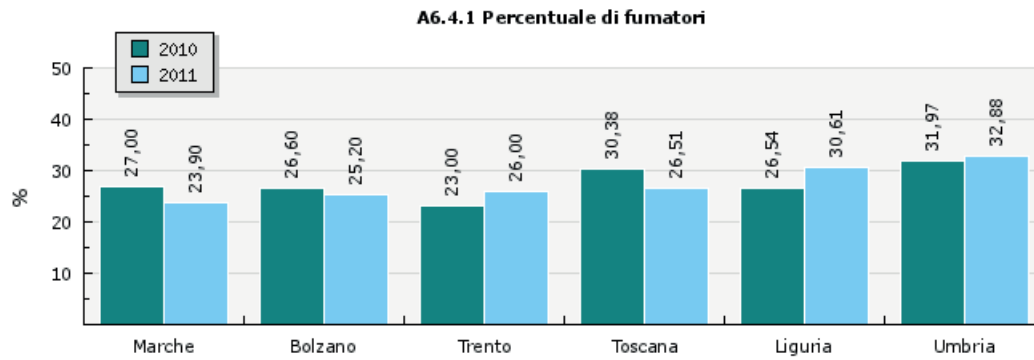
Valutazione ottima < 24.00 ■

A6.4.1 - Percentuale di fumatori



A6.4.1 - Percentuale di fumatori





A6.4.1	
PERCENTUALE DI FUMATORI	
DEFINIZIONE	Percentuale di fumatori
NUMERATORE	N. fumatori x 100
DENOMINATORE	Tot fumatori e non fumatori
NOTE PER L'ELABORAZIONE	"Fumatore": chi ha fumato più di 100 sigarette nella propria vita e attualmente fuma tutti i giorni o qualche giorno o ha smesso da meno di sei mesi.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Indagine PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute In Italia)
LIVELLO	Azienda di residenza



A6.4.1 Percentuale di fumatori								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	31,97	445,00	1.392,00	2010	32,88	457,00	1.390,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	30,18	83,00	275,00	2010	31,87	87,00	273,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	30,86	129,00	418,00	2010	35,73	149,00	417,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	35,25	98,00	278,00	2010	30,00	84,00	280,00	2011
U - Ausl 4 Terni	31,59	133,00	421,00	2010	32,62	137,00	420,00	2011
Marche	27,00	0,00	0,00	2010	23,90	0,00	0,00	2011
Bolzano	26,60	0,00	0,00	2010	25,20	0,00	0,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	26,60	0,00	0,00	2010	25,20	0,00	0,00	2011
Trento	23,00	155,00	670,00	2010	26,00	133,00	520,00	2011
PAT - Apss Trento	23,00	155,00	670,00	2010	26,00	133,00	520,00	2011
Liguria	26,54	380,00	1.432,00	2010	30,61	431,00	1.408,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	21,77	59,00	271,00	2010	26,77	72,00	269,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	27,04	73,00	270,00	2010	28,35	74,00	261,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	25,36	87,00	343,00	2010	32,12	106,00	330,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	27,84	76,00	273,00	2010	28,21	77,00	273,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	30,91	85,00	275,00	2010	37,09	102,00	275,00	2011
Toscana	30,38	868,00	3.000,00	2010	26,51	887,00	3.346,00	2011
T - Ausl 1 Massa	30,38	72,00	237,00	2010	22,66	29,00	128,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	24,43	64,00	262,00	2010	22,34	61,00	273,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	25,32	60,00	237,00	2010	26,15	68,00	260,00	2011
T - Ausl 4 Prato	30,04	82,00	273,00	2010	22,82	55,00	241,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	29,15	79,00	271,00	2010	31,99	87,00	272,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	23,91	66,00	276,00	2010	27,14	76,00	280,00	2011
T - Ausl 7 Siena	35,35	82,00	232,00	2010	30,19	80,00	265,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	31,67	76,00	240,00	2010	28,46	76,00	267,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	31,82	84,00	264,00	2010	32,10	87,00	271,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	25,24	52,00	206,00	2010	31,31	170,00	543,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	28,36	78,00	275,00	2010	22,55	62,00	275,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	32,16	73,00	227,00	2010	25,83	70,00	271,00	2011

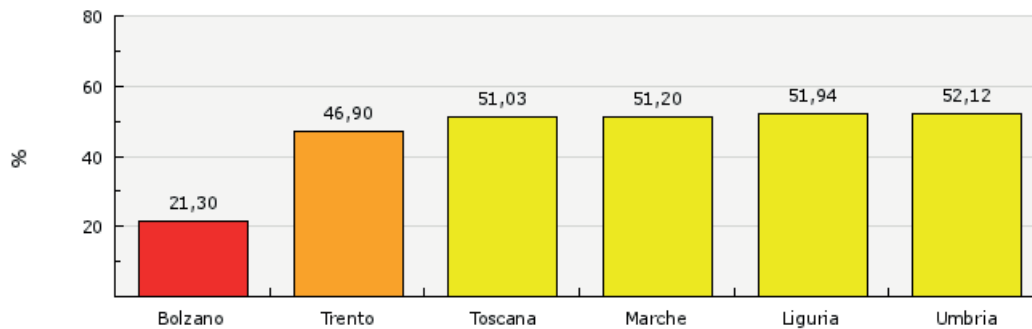


2.21 Indicatore A6.4.2 Percentuale di fumatori consigliati dal medico di smettere di fumare

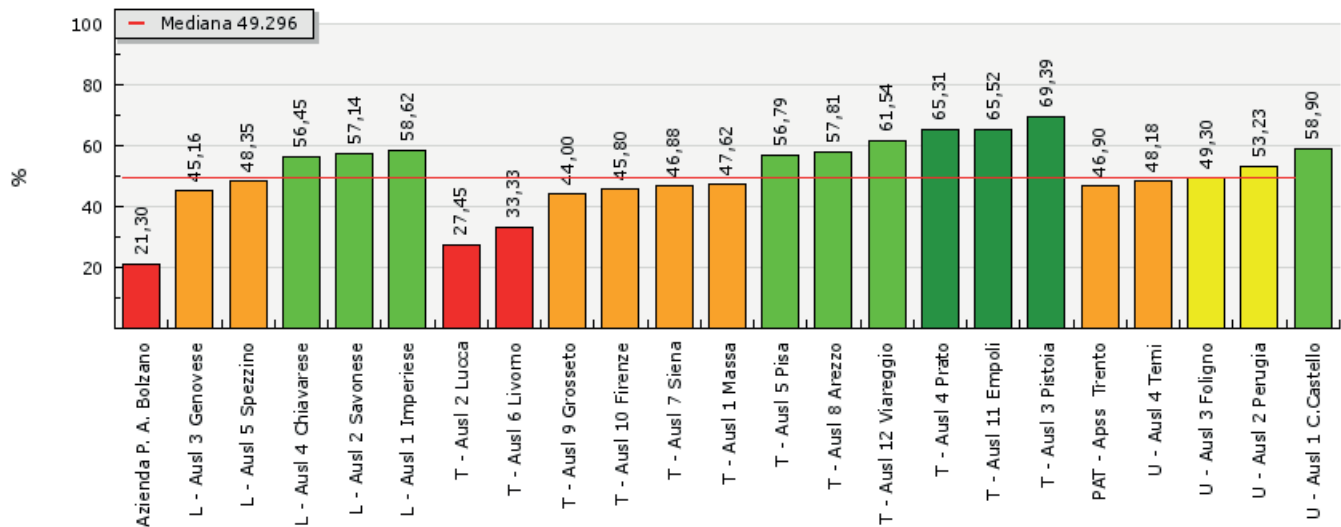
Evidenze scientifiche mostrano che l'interruzione dell'abitudine al fumo porta al dimezzamento del rischio di infarto del miocardio già dopo un anno di astensione; dopo 15 anni il rischio diventa pari a quello di un non fumatore. A livello nazionale il 52,1% dei fumatori ha ricevuto consiglio di smettere da parte di un operatore sanitario (anno 2010).

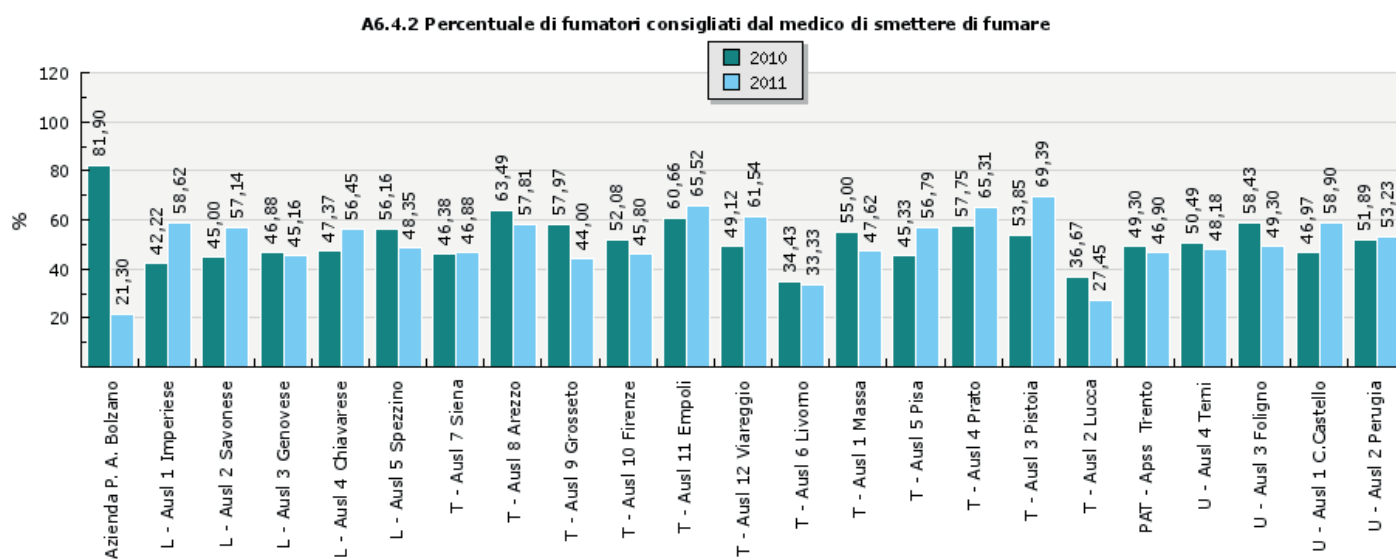
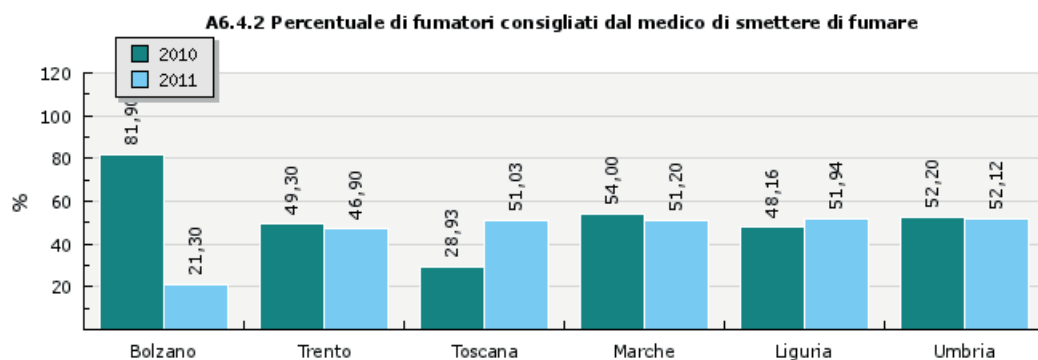
Valutazione pessima < 42.00 ■
Valutazione scarsa 42.00 - 49.00] ■
Valutazione media 49.00 - 56.00] ■
Valutazione buona 56.00 - 63.00] ■
Valutazione ottima > 63.00 ■

A6.4.2 - Percentuale di fumatori consigliati dal medico di smettere di fumare



A6.4.2 - Percentuale di fumatori consigliati dal medico di smettere di fumare





A6.4.2

PERCENTUALE DI FUMATORI CONSIGLIATI DAL MEDICO DI SMETTERE DI FUMARE

DEFINIZIONE	Percentuale di fumatori consigliati dal medico di smettere di fumare, tra coloro che sono stati dal medico nell'ultimo anno
NUMERATORE	N. Fumatori consigliati dal medico di smettere di fumare x 100
DENOMINATORE	Tot fumatori che hanno ricevuto e non hanno ricevuto il consiglio di smettere di fumare
NOTE PER L'ELABORAZIONE	"Fumatore": chi ha fumato più di 100 sigarette nella propria vita e attualmente fuma tutti i giorni o qualche giorno o ha smesso da meno di sei mesi.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Indagine PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute In Italia)
LIVELLO	Azienda di residenza



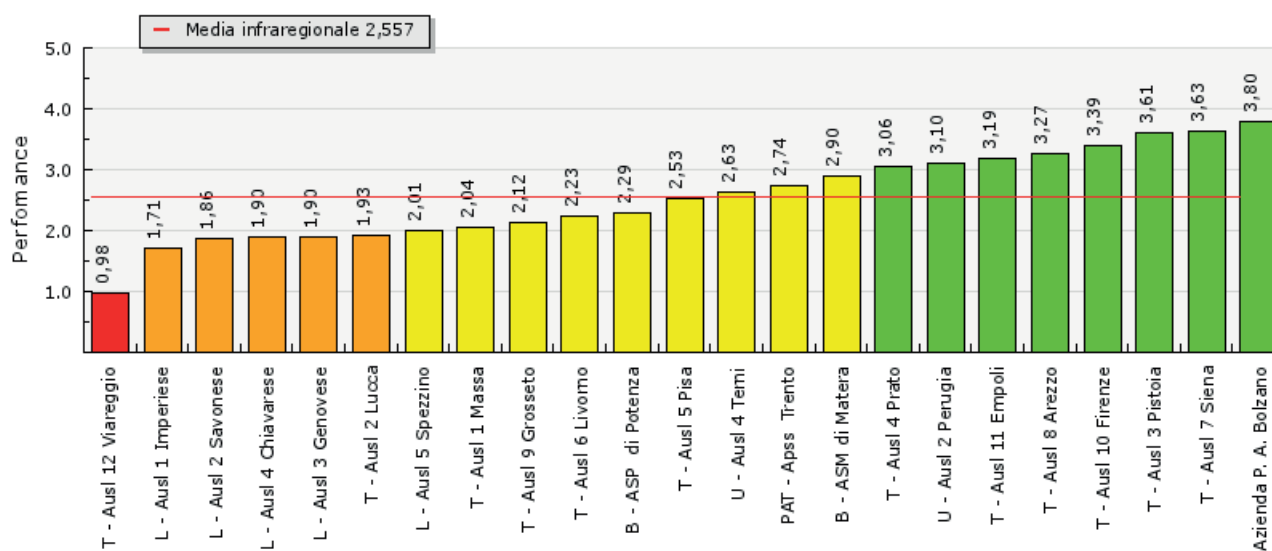
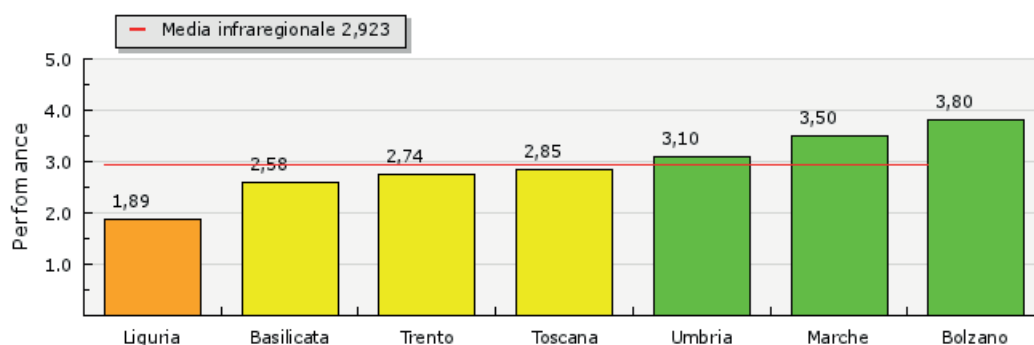
A6.4.2 Percentuale di fumatori consigliati dal medico di smettere di fumare								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	52,20	190,00	364,00	2010	52,12	197,00	378,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	46,97	31,00	66,00	2010	58,90	43,00	73,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	51,89	55,00	106,00	2010	53,23	66,00	124,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	58,43	52,00	89,00	2010	49,30	35,00	71,00	2011
U - Ausl 4 Terni	50,49	52,00	103,00	2010	48,18	53,00	110,00	2011
Marche	54,00	0,00	0,00	2010	51,20	0,00	0,00	2011
Bolzano	81,90	0,00	0,00	2010	21,30	0,00	0,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	81,90	0,00	0,00	2010	21,30	0,00	0,00	2011
Trento	49,30	63,00	129,00	2010	46,90	49,00	103,00	2011
PAT - Apss Trento	49,30	63,00	129,00	2010	46,90	49,00	103,00	2011
Liguria	48,16	144,00	299,00	2010	51,94	187,00	360,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	42,22	19,00	45,00	2010	58,62	34,00	58,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	45,00	27,00	60,00	2010	57,14	32,00	56,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	46,88	30,00	64,00	2010	45,16	42,00	93,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	47,37	27,00	57,00	2010	56,45	35,00	62,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	56,16	41,00	73,00	2010	48,35	44,00	91,00	2011
Toscana	28,93	374,00	733,00	2010	51,03	398,00	780,00	2011
T - Ausl 1 Massa	55,00	33,00	60,00	2010	47,62	10,00	21,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	36,67	22,00	60,00	2010	27,45	14,00	51,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	53,85	21,00	39,00	2010	69,39	34,00	49,00	2011
T - Ausl 4 Prato	57,75	41,00	71,00	2010	65,31	32,00	49,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	45,33	34,00	75,00	2010	56,79	46,00	81,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	34,43	21,00	61,00	2010	33,33	24,00	72,00	2011
T - Ausl 7 Siena	46,38	32,00	69,00	2010	46,88	30,00	64,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	63,49	40,00	63,00	2010	57,81	37,00	64,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	57,97	40,00	69,00	2010	44,00	33,00	75,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	52,08	25,00	48,00	2010	45,80	60,00	131,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	60,66	37,00	61,00	2010	65,52	38,00	58,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	49,12	28,00	57,00	2010	61,54	40,00	65,00	2011



2.22 Indicatore A7 Speranza di vita

L'Italia, come riportato dall'OMS, è fra i Paesi al mondo in cui il tasso di invecchiamento della popolazione è il più intenso e veloce. Le cause di questo processo sono sostanzialmente due: l'allungamento della vita (longevità) e la riduzione delle nascite (denatalità). I dati demografici confermano il costante incremento della vita media della popolazione italiana, che ha caratterizzato tutto il secolo scorso e che ha portato nel 2001 la speranza di vita alla nascita a 76,7 anni per gli uomini e a 82,9 anni per le donne. La speranza di vita costituisce uno dei parametri più significativi delle condizioni sociali, economiche e sanitarie espresse da un territorio e si configura non solo come un indicatore demografico, ma anche come un indicatore sintetico del livello di sviluppo raggiunto da un territorio.

- A7 Speranza di vita
 - A7.1 Speranza di vita alla nascita [di valutazione]
 - A7.1.1 Speranza di vita alla nascita - maschi [di valutazione]
 - A7.1.2 Speranza di vita alla nascita - femmine [di valutazione]
 - A7.2 Speranza di vita a 75 anni [di valutazione]
 - A7.2.1 Speranza di vita a 75 anni - maschi [di valutazione]
 - A7.2.2 Speranza di vita a 75 anni - femmine [di valutazione]



A7

SPERANZA DI VITA

NOTE PER L'ELABORAZIONE

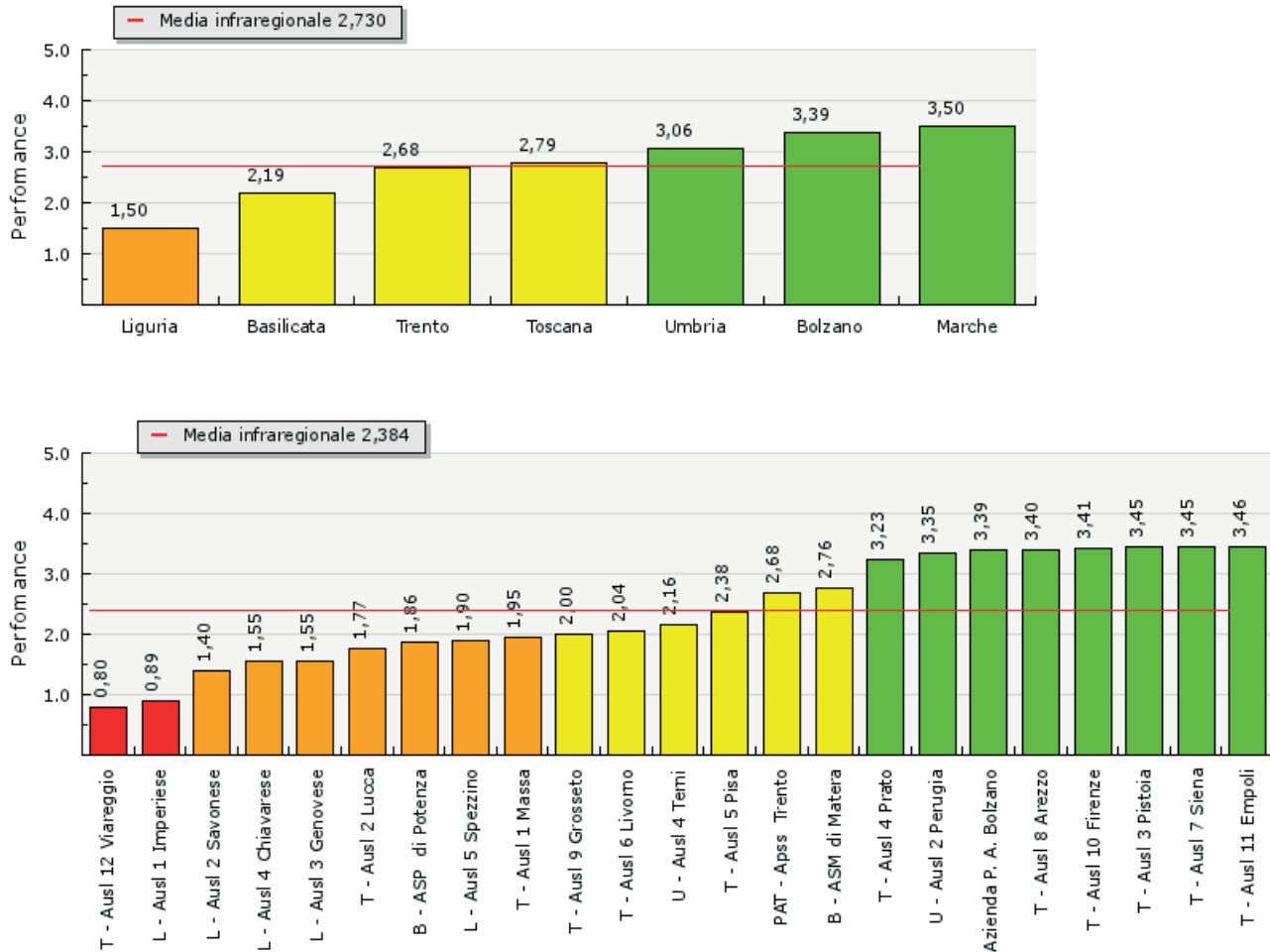
L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi dei seguenti indicatori: A7.1 e A7.2



2.23 Indicatore A7.1 Speranza di vita alla nascita

La speranza di vita alla nascita indica il numero medio di anni che una persona può aspettarsi di vivere al momento della sua nascita, in base ai tassi di mortalità registrati nell'anno di riferimento.

Viene calcolata con il metodo delle tavole di sopravvivenza, distintamente per maschi e femmine, a causa delle forti differenze di genere nelle probabilità di morte. Combinata con l'indice di mortalità infantile, rispecchia lo stato sociale, ambientale e sanitario in cui vive una popolazione. La speranza di vita alla nascita, oltre a rappresentare semplicemente un indice demografico è, quindi, utile per valutare lo stato di sviluppo di una popolazione.



A7.1

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA

NOTE PER L'ELABORAZIONE

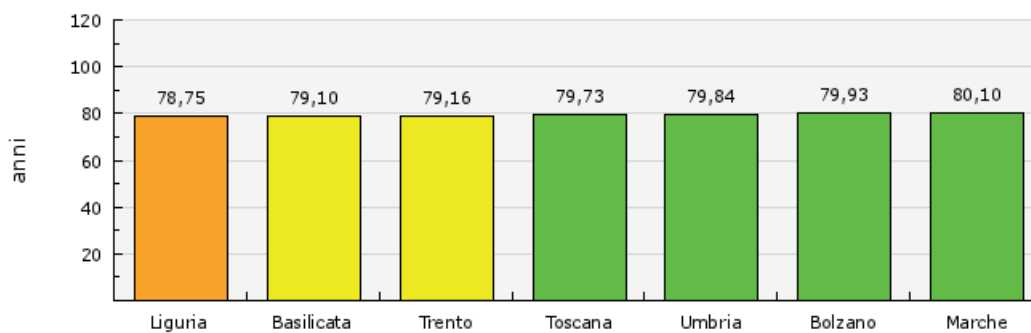
L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi dei seguenti indicatori: A7.1.1 e A7.1.2



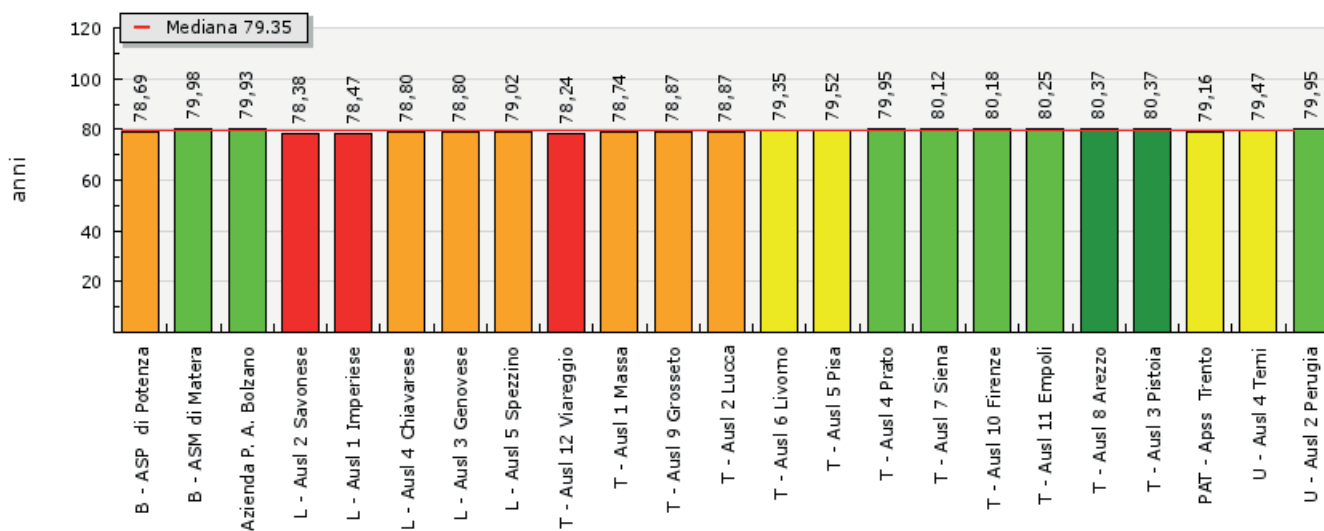
2.24 Indicatore A7.1.1 Speranza di vita alla nascita - maschi

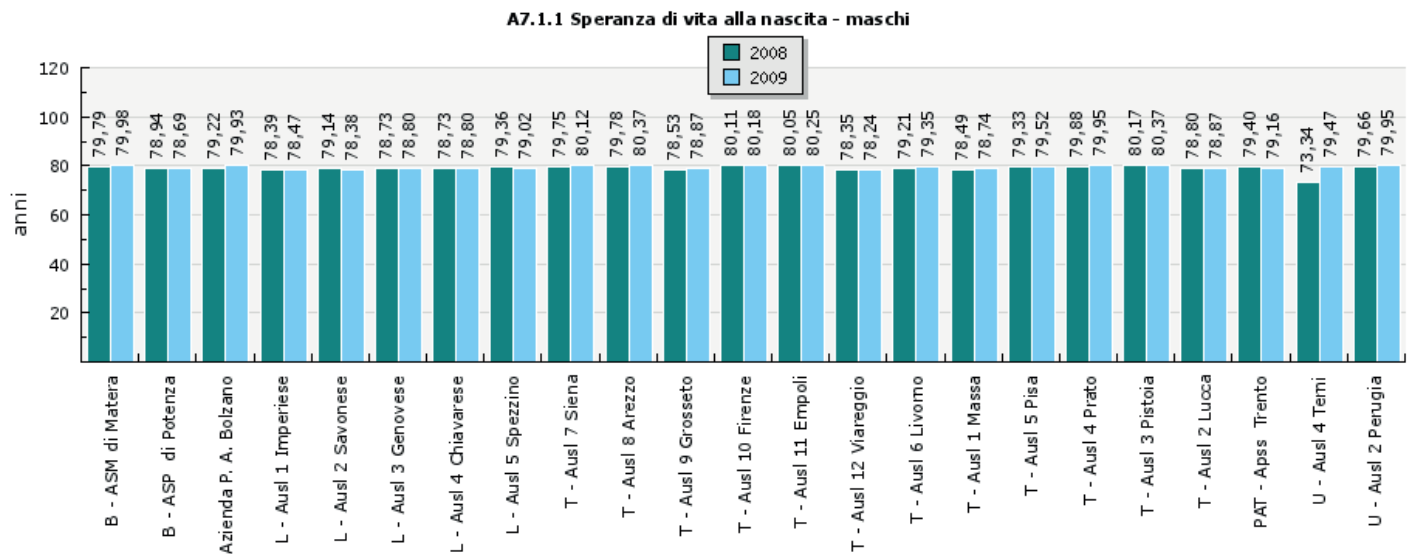
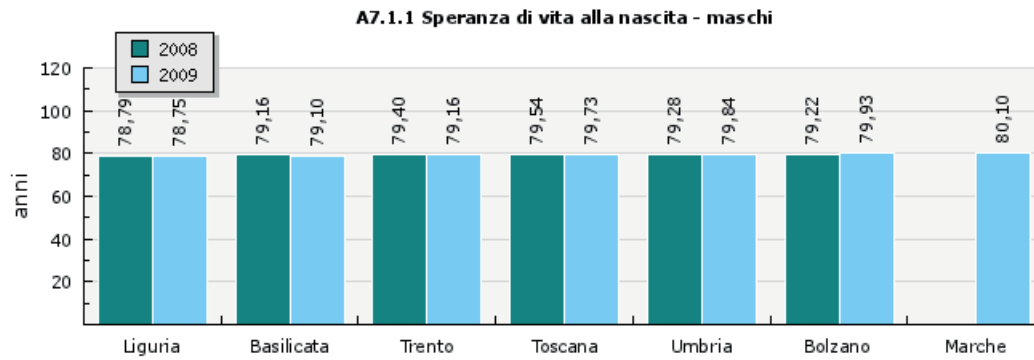
Valutazione pessima < 78.50 ■
 Valutazione scarsa 78.50 - 79.10] ■
 Valutazione media 79.10 - 79.70] ■
 Valutazione buona 79.70 - 80.30] ■
 Valutazione ottima > 80.30 ■

A7.1.1 - Speranza di vita alla nascita - maschi



A7.1.1 - Speranza di vita alla nascita - maschi





A7.1.1	
SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA - MASCHI	
DEFINIZIONE	Speranza di vita alla nascita - maschi
NOTE PER L'ELABORAZIONE	La speranza di vita alla nascita, riferita ad una tavola di mortalità, è il rapporto tra la cumulata degli anni vissuti ($L_x, x+D_x$) dalla nascita all'età estrema (w) ed i nati.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Umbria, Trento, Marche, Liguria, Bolzano: dati provinciali Istat; Basilicata: dati provinciali Istat - Osservatorio Epidemiologico Regione Basilicata; Toscana: RMR - UO Epidemiologia ambientale e occupazionale, ISPO - Elaborazione dati ARS.
LIVELLO	Azienda di residenza



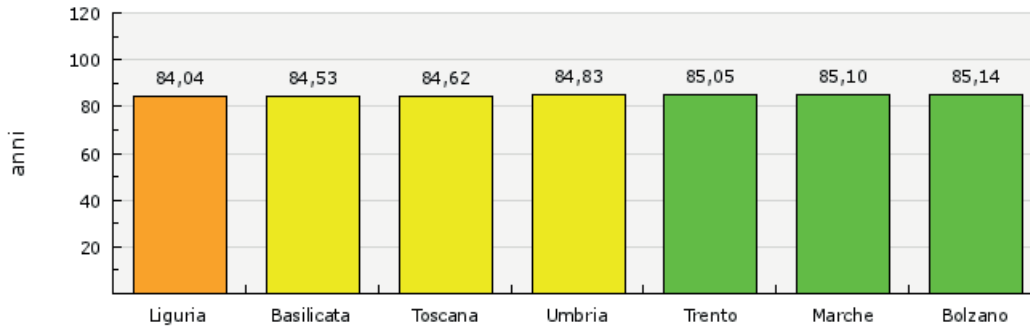
A7.1.1 Speranza di vita alla nascita - maschi								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	79,28	0,00	0,00	2008	79,84	0,00	0,00	2009
U - Ausl 2 Perugia	79,66	0,00	0,00	2008	79,95	0,00	0,00	2009
U - Ausl 4 Terni	73,34	0,00	0,00	2008	79,47	0,00	0,00	2009
Marche					80,10	0,00	0,00	2009
Basilicata	79,16	0,00	0,00	2008	79,10	0,00	0,00	2009
B - ASP di Potenza	78,94	0,00	0,00	2008	78,69	0,00	0,00	2009
B - ASM di Matera	79,79	0,00	0,00	2008	79,98	0,00	0,00	2009
Bolzano	79,22	0,00	0,00	2008	79,93	0,00	0,00	2009
Azienda P. A. Bolzano	79,22	0,00	0,00	2008	79,93	0,00	0,00	2009
Trento	79,40	0,00	0,00	2008	79,16	0,00	0,00	2009
PAT - Apss Trento	79,40	0,00	0,00	2008	79,16	0,00	0,00	2009
Liguria	78,79	0,00	0,00	2008	78,75	0,00	0,00	2009
L - Ausl 1 Imperiese	78,39	0,00	0,00	2008	78,47	0,00	0,00	2009
L - Ausl 2 Savonese	79,14	0,00	0,00	2008	78,38	0,00	0,00	2009
L - Ausl 3 Genovese	78,73	0,00	0,00	2008	78,80	0,00	0,00	2009
L - Ausl 4 Chiavarese	78,73	0,00	0,00	2008	78,80	0,00	0,00	2009
L - Ausl 5 Spezzino	79,36	0,00	0,00	2008	79,02	0,00	0,00	2009
Toscana	79,54	0,00	0,00	2008	79,73	0,00	0,00	2009
T - Ausl 1 Massa	78,49	0,00	0,00	2008	78,74	0,00	0,00	2009
T - Ausl 2 Lucca	78,80	0,00	0,00	2008	78,87	0,00	0,00	2009
T - Ausl 3 Pistoia	80,17	0,00	0,00	2008	80,37	0,00	0,00	2009
T - Ausl 4 Prato	79,88	0,00	0,00	2008	79,95	0,00	0,00	2009
T - Ausl 5 Pisa	79,33	0,00	0,00	2008	79,52	0,00	0,00	2009
T - Ausl 6 Livorno	79,21	0,00	0,00	2008	79,35	0,00	0,00	2009
T - Ausl 7 Siena	79,75	0,00	0,00	2008	80,12	0,00	0,00	2009
T - Ausl 8 Arezzo	79,78	0,00	0,00	2008	80,37	0,00	0,00	2009
T - Ausl 9 Grosseto	78,53	0,00	0,00	2008	78,87	0,00	0,00	2009
T - Ausl 10 Firenze	80,11	0,00	0,00	2008	80,18	0,00	0,00	2009
T - Ausl 11 Empoli	80,05	0,00	0,00	2008	80,25	0,00	0,00	2009
T - Ausl 12 Viareggio	78,35	0,00	0,00	2008	78,24	0,00	0,00	2009



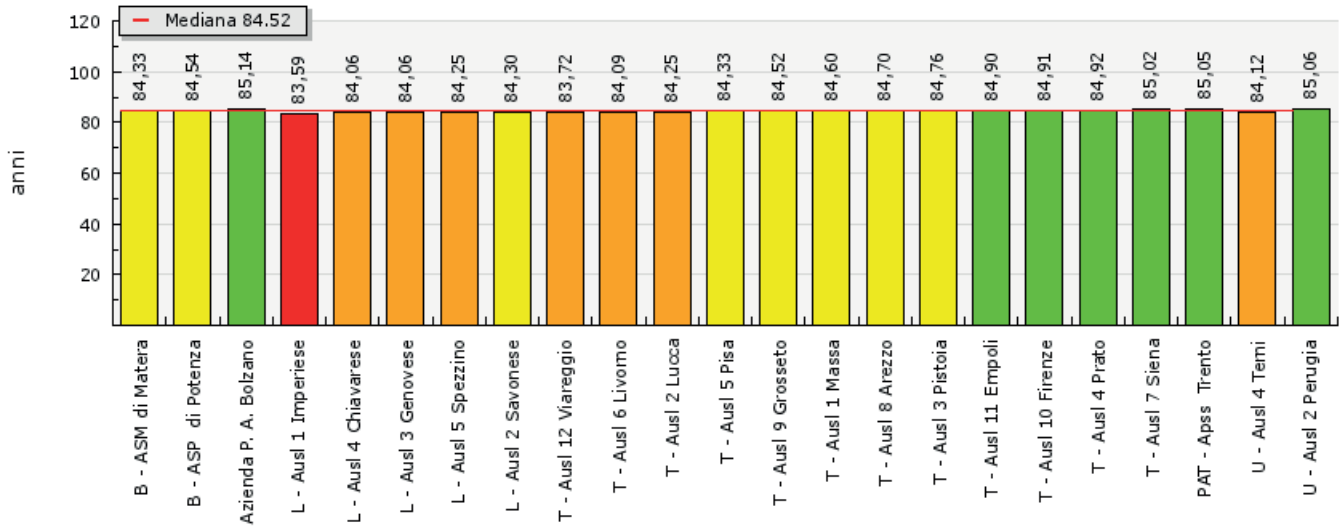
2.25 Indicatore A7.1.2 Speranza di vita alla nascita - femmine

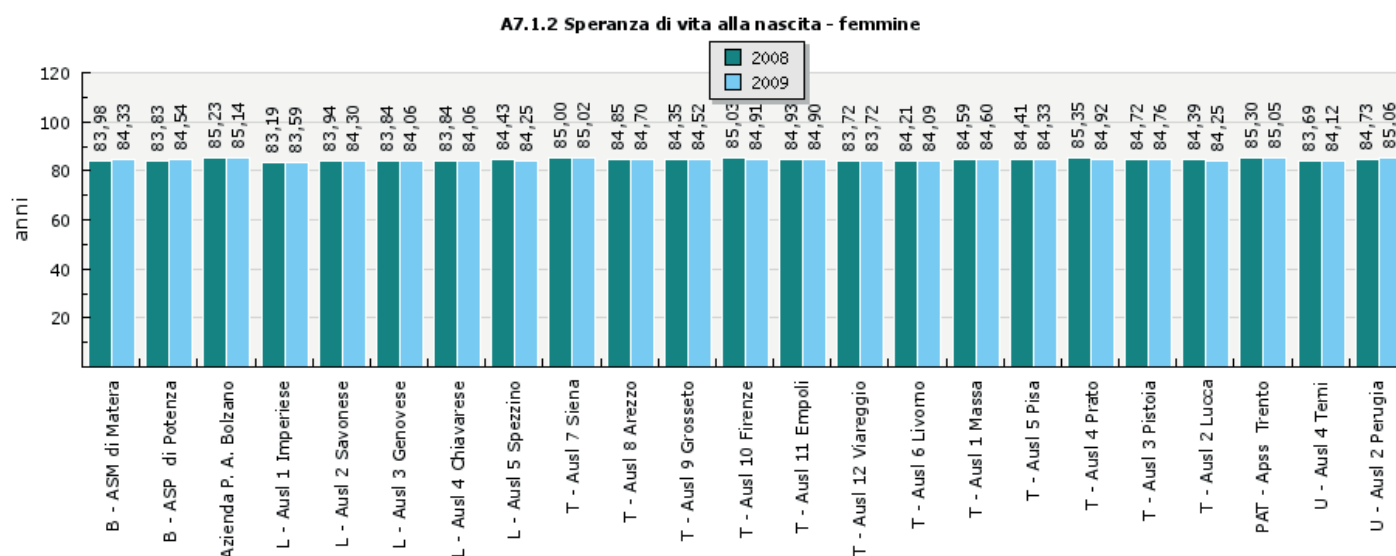
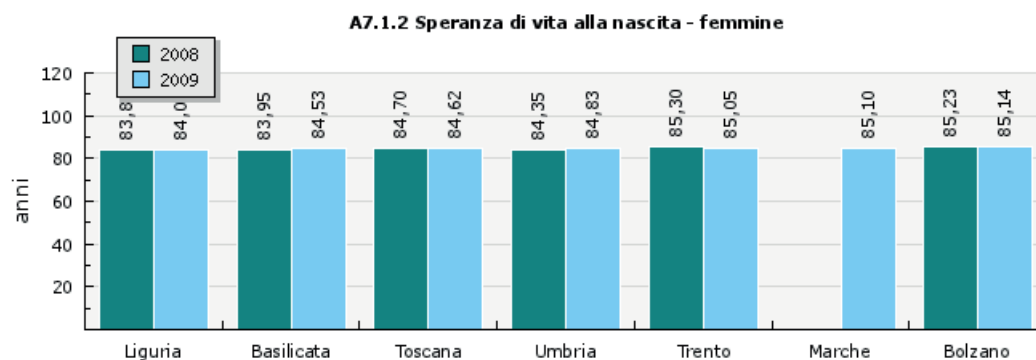
- Valutazione pessima < 83.70 ■
- Valutazione scarsa 83.70 - 84.30] ■
- Valutazione media 84.30 - 84.90] ■
- Valutazione buona 84.90 - 85.50] ■
- Valutazione ottima > 85.50 ■

A7.1.2 - Speranza di vita alla nascita - femmine



A7.1.2 - Speranza di vita alla nascita - femmine





A7.1.2

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA - FEMMINE

DEFINIZIONE

Speranza di vita alla nascita - femmine

NOTE PER L'ELABORAZIONE

La speranza di vita alla nascita, riferita ad una tavola di mortalità, è il rapporto tra la cumulata degli anni vissuti ($L_x, x+D_x$) dalla nascita all'età estrema (w) ed i nati.

RIFERIMENTO

Media interregionale

FONTE

Umbria, Trento, Marche, Liguria, Bolzano: dati provinciali Istat; Basilicata: dati provinciali Istat - Osservatorio Epidemiologico Regione Basilicata; Toscana: RMR - UO Epidemiologia ambientale e occupazionale, ISPO - Elaborazione dati ARS.

LIVELLO

Azienda di residenza

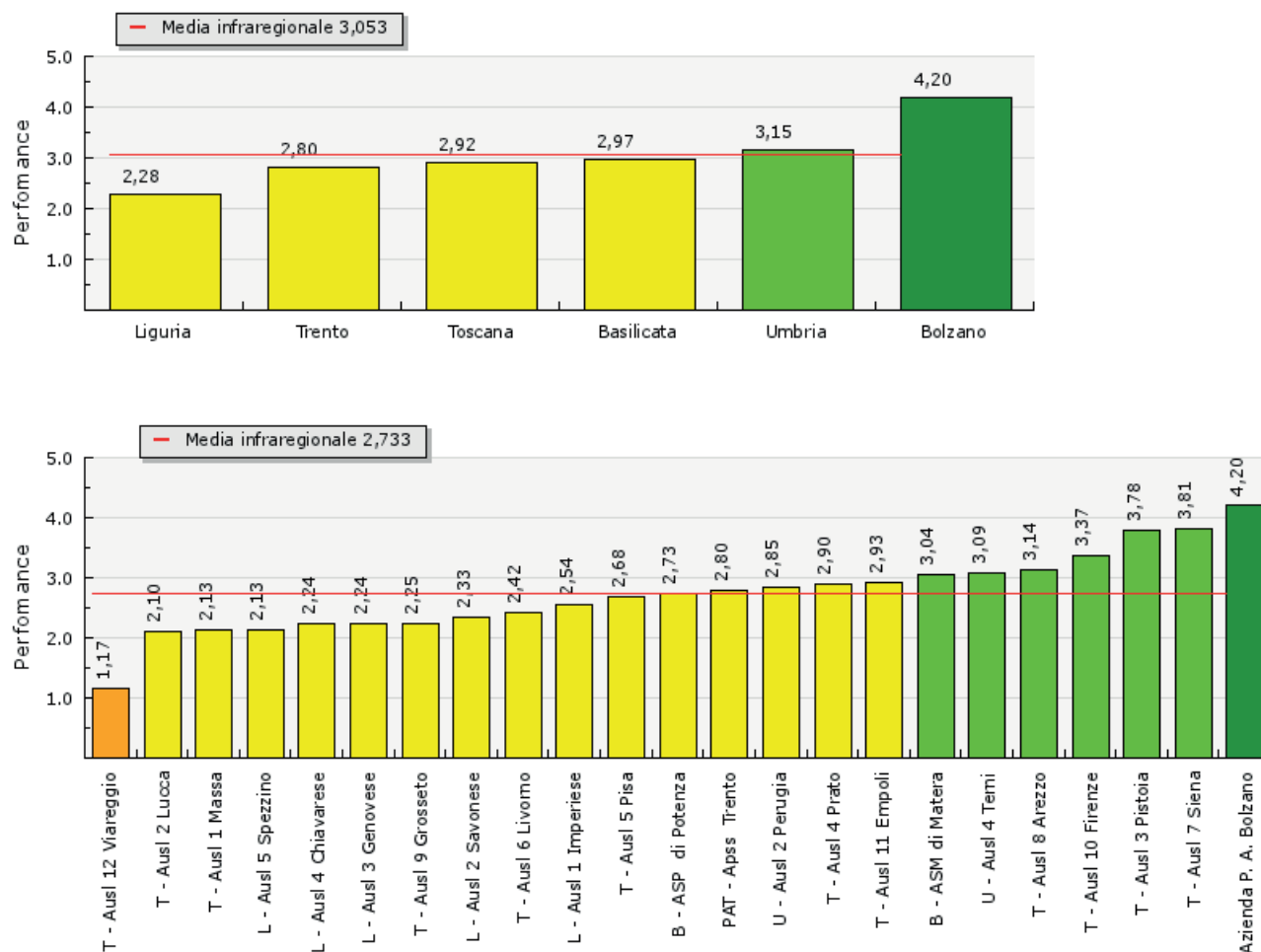


A7.1.2 Speranza di vita alla nascita - femmine								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	84,35	0,00	0,00	2008	84,83	0,00	0,00	2009
U - Ausl 2 Perugia	84,73	0,00	0,00	2008	85,06	0,00	0,00	2009
U - Ausl 4 Terni	83,69	0,00	0,00	2008	84,12	0,00	0,00	2009
Marche					85,10	0,00	0,00	2009
Basilicata	83,95	0,00	0,00	2008	84,53	0,00	0,00	2009
B - ASP di Potenza	83,83	0,00	0,00	2008	84,54	0,00	0,00	2009
B - ASM di Matera	83,98	0,00	0,00	2008	84,33	0,00	0,00	2009
Bolzano	85,23	0,00	0,00	2008	85,14	0,00	0,00	2009
Azienda P. A. Bolzano	85,23	0,00	0,00	2008	85,14	0,00	0,00	2009
Trento	85,30	0,00	0,00	2008	85,05	0,00	0,00	2009
PAT - Apss Trento	85,30	0,00	0,00	2008	85,05	0,00	0,00	2009
Liguria	83,80	0,00	0,00	2008	84,04	0,00	0,00	2009
L - Ausl 1 Imperiese	83,19	0,00	0,00	2008	83,59	0,00	0,00	2009
L - Ausl 2 Savonese	83,94	0,00	0,00	2008	84,30	0,00	0,00	2009
L - Ausl 3 Genovese	83,84	0,00	0,00	2008	84,06	0,00	0,00	2009
L - Ausl 4 Chiavarese	83,84	0,00	0,00	2008	84,06	0,00	0,00	2009
L - Ausl 5 Spezzino	84,43	0,00	0,00	2008	84,25	0,00	0,00	2009
Toscana	84,70	0,00	0,00	2008	84,62	0,00	0,00	2009
T - Ausl 1 Massa	84,59	0,00	0,00	2008	84,60	0,00	0,00	2009
T - Ausl 2 Lucca	84,39	0,00	0,00	2008	84,25	0,00	0,00	2009
T - Ausl 3 Pistoia	84,72	0,00	0,00	2008	84,76	0,00	0,00	2009
T - Ausl 4 Prato	85,35	0,00	0,00	2008	84,92	0,00	0,00	2009
T - Ausl 5 Pisa	84,41	0,00	0,00	2008	84,33	0,00	0,00	2009
T - Ausl 6 Livorno	84,21	0,00	0,00	2008	84,09	0,00	0,00	2009
T - Ausl 7 Siena	85,00	0,00	0,00	2008	85,02	0,00	0,00	2009
T - Ausl 8 Arezzo	84,85	0,00	0,00	2008	84,70	0,00	0,00	2009
T - Ausl 9 Grosseto	84,35	0,00	0,00	2008	84,52	0,00	0,00	2009
T - Ausl 10 Firenze	85,03	0,00	0,00	2008	84,91	0,00	0,00	2009
T - Ausl 11 Empoli	84,93	0,00	0,00	2008	84,90	0,00	0,00	2009
T - Ausl 12 Viareggio	83,72	0,00	0,00	2008	83,72	0,00	0,00	2009



2.26 Indicatore A7.2 Speranza di vita a 75 anni

Nel corso degli ultimi decenni, la speranza di vita a 75 anni è aumentata considerevolmente: nel 1960 agli italiani che avevano raggiunto l'età di 75 anni restavano ancora mediamente da vivere 7,8 anni, se uomini e 8,8 anni, se donne. Nei 40 anni successivi, l'aspettativa di vita di un 75enne si è accresciuta di 2,1 anni per gli uomini e di 3,7 anni per le donne, fino, quindi, rispettivamente, a 9,9 e 12,5 anni. Fra i fattori che spiegano questo aumento nella speranza di vita a 75 anni, figurano i progressi fatti nel campo delle cure mediche, associati al miglioramento dell'accesso alle cure sanitarie, dell'igiene in generale e delle condizioni di vita prima e dopo i 75 anni.



A7.2

SPERANZA DI VITA A 75 ANNI

NOTE PER L'ELABORAZIONE

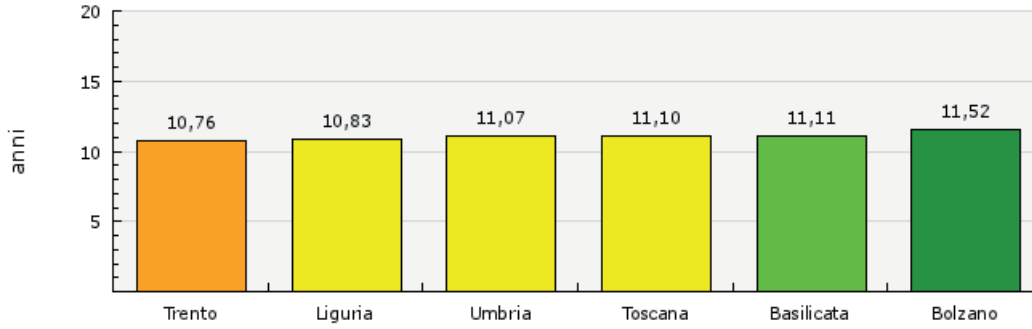
L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi dei seguenti indicatori: A7.2.1 e A7.2.2.



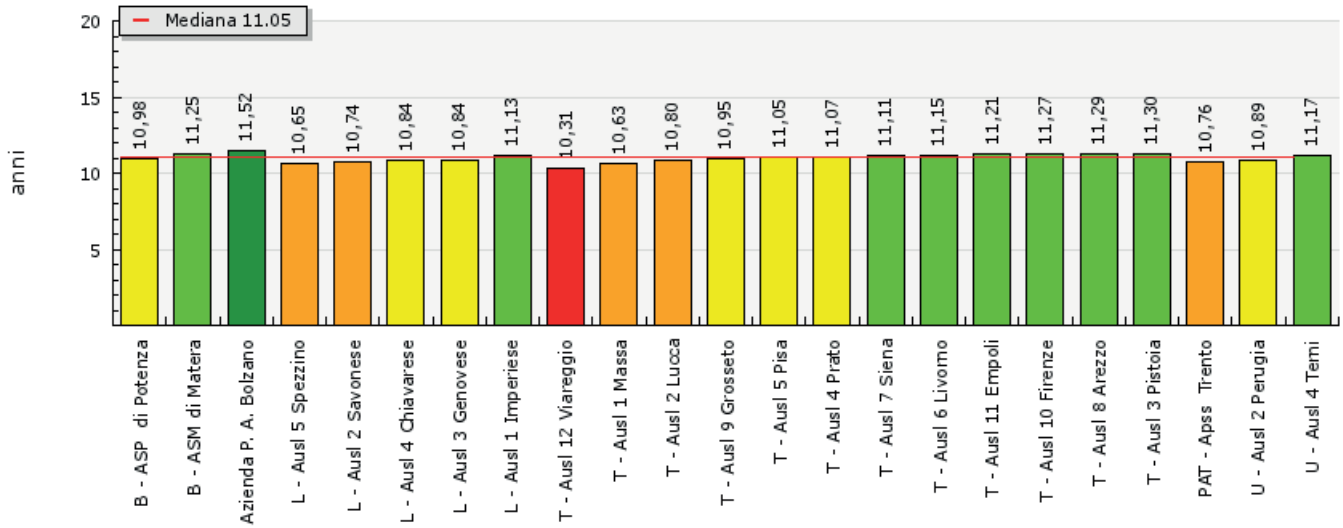
2.27 Indicatore A7.2.1 Speranza di vita a 75 anni - maschi

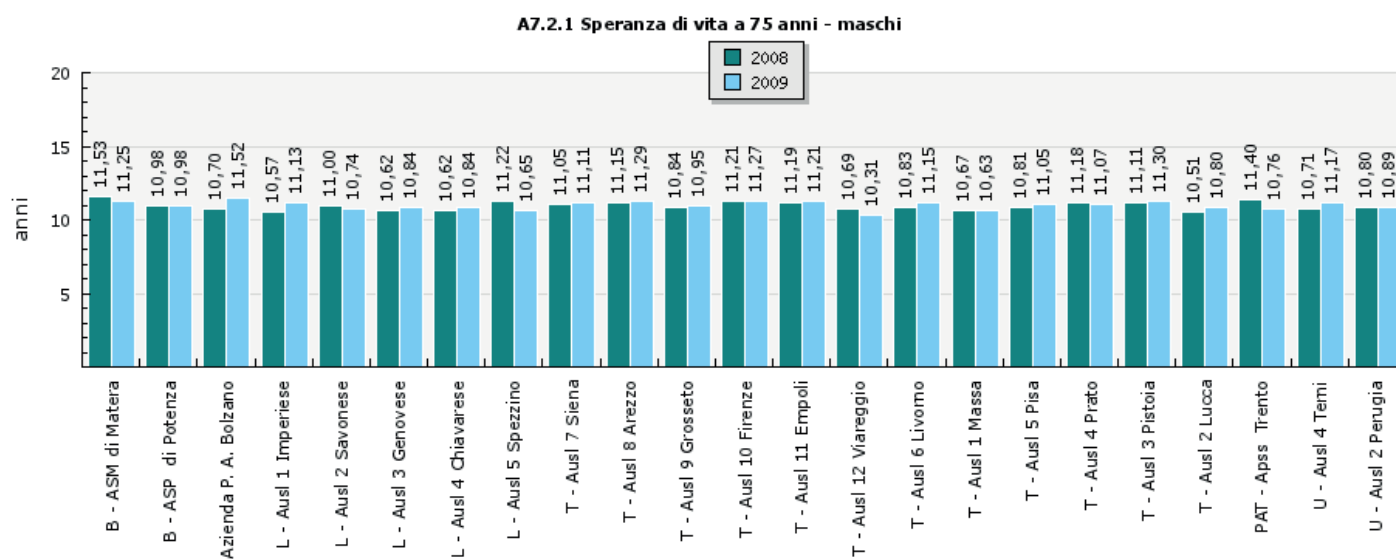
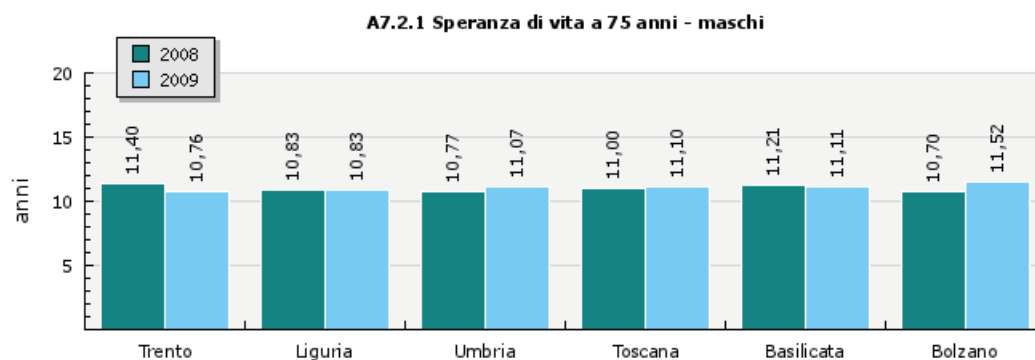
- Valutazione pessima < 10.50 ■
- Valutazione scarsa 10.50 - 10.80] ■
- Valutazione media 10.80 - 11.10] ■
- Valutazione buona 11.10 - 11.40] ■
- Valutazione ottima > 11.40 ■

A7.2.1 - Speranza di vita a 75 anni - maschi



A7.2.1 - Speranza di vita a 75 anni - maschi





A7.2.1

SPERANZA DI VITA A 75 ANNI - MASCHI

DEFINIZIONE	Speranza di vita a 75 anni - maschi
NOTE PER L'ELABORAZIONE	La speranza di vita a 75 anni, riferita ad una tavola di mortalità, è il rapporto tra la cumulata degli anni vissuti ($L_x, x+D_x$) dall'età di 75 anni all'età estrema (w) ed i sopravvissuti all'età di 75 anni (l_x)
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Umbria, Trento, Marche, Liguria, Bolzano: dati provinciali Istat; Basilicata: dati provinciali Istat - Osservatorio Epidemiologico Regione Basilicata; Toscana: RMR - UO Epidemiologia ambientale e occupazionale, ISPO.
LIVELLO	Azienda di residenza



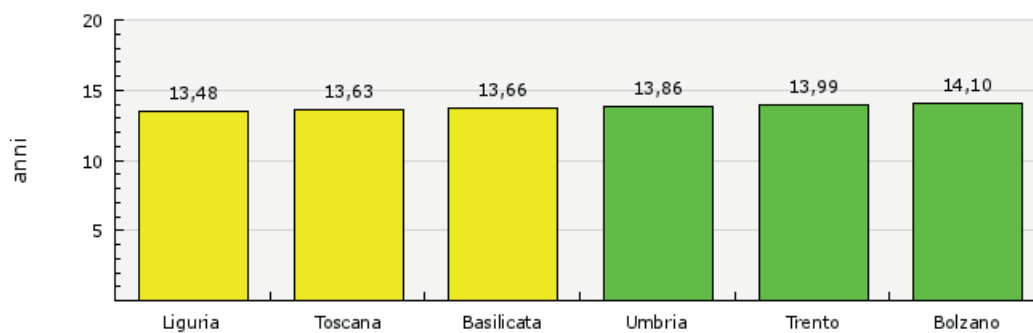
A7.2.1 Speranza di vita a 75 anni - maschi								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	10,77	0,00	0,00	2008	11,07	0,00	0,00	2009
U - Ausl 2 Perugia	10,80	0,00	0,00	2008	10,89	0,00	0,00	2009
U - Ausl 4 Terni	10,71	0,00	0,00	2008	11,17	0,00	0,00	2009
Basilicata	11,21	0,00	0,00	2008	11,11	0,00	0,00	2009
B - ASP di Potenza	10,98	0,00	0,00	2008	10,98	0,00	0,00	2009
B - ASM di Matera	11,53	0,00	0,00	2008	11,25	0,00	0,00	2009
Bolzano	10,70	0,00	0,00	2008	11,52	0,00	0,00	2009
Azienda P. A. Bolzano	10,70	0,00	0,00	2008	11,52	0,00	0,00	2009
Trento	11,40	0,00	0,00	2008	10,76	0,00	0,00	2009
PAT - Apss Trento	11,40	0,00	0,00	2008	10,76	0,00	0,00	2009
Liguria	10,83	0,00	0,00	2008	10,83	0,00	0,00	2009
L - Ausl 1 Imperiese	10,57	0,00	0,00	2008	11,13	0,00	0,00	2009
L - Ausl 2 Savonese	11,00	0,00	0,00	2008	10,74	0,00	0,00	2009
L - Ausl 3 Genovese	10,62	0,00	0,00	2008	10,84	0,00	0,00	2009
L - Ausl 4 Chiavarese	10,62	0,00	0,00	2008	10,84	0,00	0,00	2009
L - Ausl 5 Spezzino	11,22	0,00	0,00	2008	10,65	0,00	0,00	2009
Toscana	11,00	0,00	0,00	2008	11,10	0,00	0,00	2009
T - Ausl 1 Massa	10,67	0,00	0,00	2008	10,63	0,00	0,00	2009
T - Ausl 2 Lucca	10,51	0,00	0,00	2008	10,80	0,00	0,00	2009
T - Ausl 3 Pistoia	11,11	0,00	0,00	2008	11,30	0,00	0,00	2009
T - Ausl 4 Prato	11,18	0,00	0,00	2008	11,07	0,00	0,00	2009
T - Ausl 5 Pisa	10,81	0,00	0,00	2008	11,05	0,00	0,00	2009
T - Ausl 6 Livorno	10,83	0,00	0,00	2008	11,15	0,00	0,00	2009
T - Ausl 7 Siena	11,05	0,00	0,00	2008	11,11	0,00	0,00	2009
T - Ausl 8 Arezzo	11,15	0,00	0,00	2008	11,29	0,00	0,00	2009
T - Ausl 9 Grosseto	10,84	0,00	0,00	2008	10,95	0,00	0,00	2009
T - Ausl 10 Firenze	11,21	0,00	0,00	2008	11,27	0,00	0,00	2009
T - Ausl 11 Empoli	11,19	0,00	0,00	2008	11,21	0,00	0,00	2009
T - Ausl 12 Viareggio	10,69	0,00	0,00	2008	10,31	0,00	0,00	2009



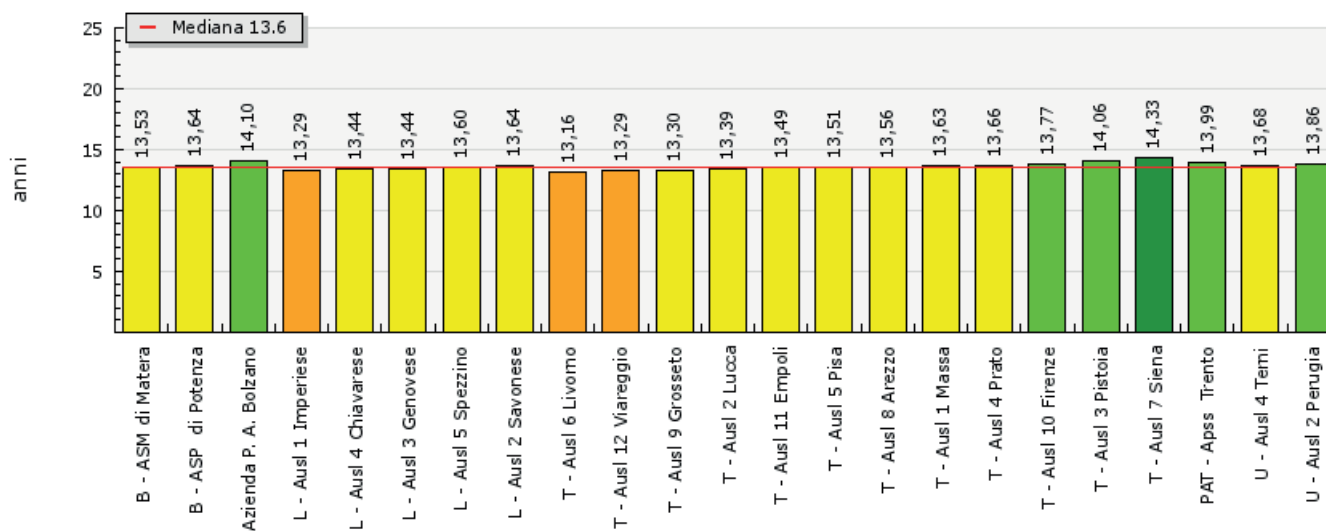
2.28 Indicatore A7.2.2 Speranza di vita a 75 anni - femmine

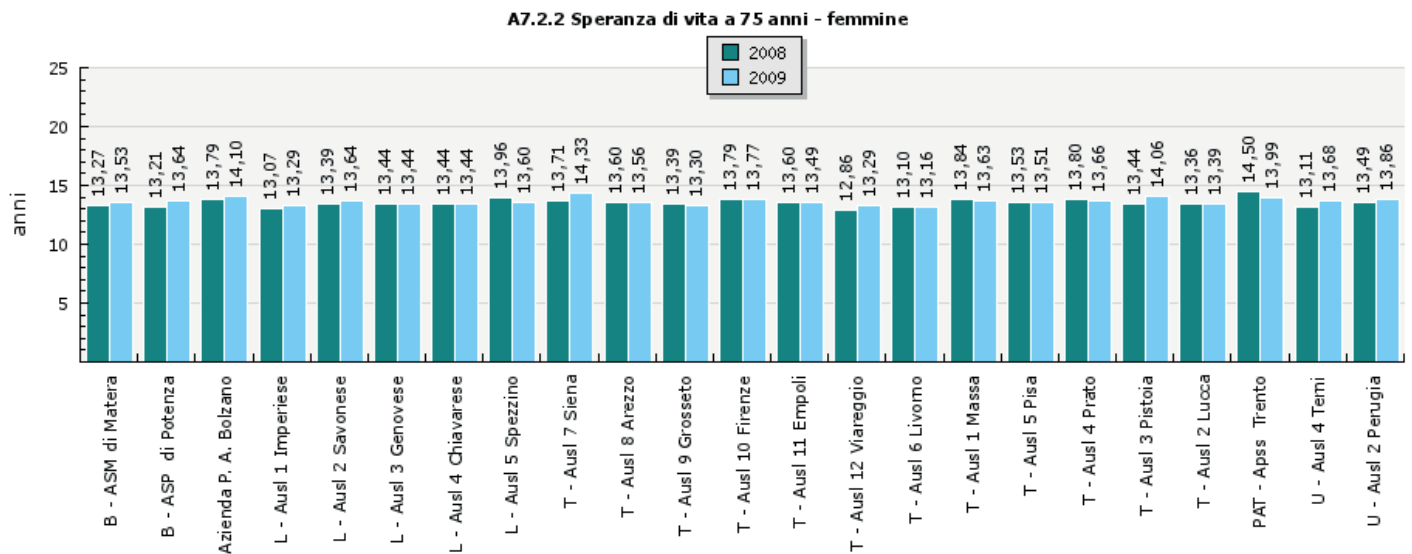
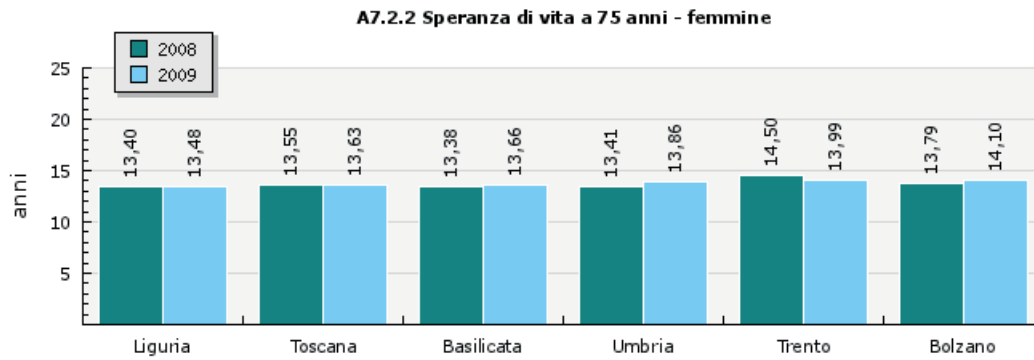
- Valutazione pessima < 12.90 ■
 Valutazione scarsa 12.90 - 13.30] ■
 Valutazione media 13.30 - 13.70] ■
 Valutazione buona 13.70 - 14.10] ■
 Valutazione ottima > 14.10 ■

A7.2.2 - Speranza di vita a 75 anni - femmine



A7.2.2 - Speranza di vita a 75 anni - femmine





A7.2.2	
SPERANZA DI VITA A 75 ANNI - FEMMINE	
DEFINIZIONE	Speranza di vita a 75 anni - femmine
NOTE PER L'ELABORAZIONE	La speranza di vita a 75 anni, riferita ad una tavola di mortalità, è il rapporto tra la cumulata degli anni vissuti ($L_x, x+D_x$) dall'età di 75 anni all'età estrema (w) ed i sopravvissuti all'età di 75 anni (l_x)
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Umbria, Trento, Marche, Liguria, Bolzano: dati provinciali Istat; Basilicata: dati provinciali Istat - Osservatorio Epidemiologico Regione Basilicata; Toscana: RMR - UO Epidemiologia ambientale e occupazionale, ISPO.
LIVELLO	Azienda di residenza



A7.2.2 Speranza di vita a 75 anni - femmine								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	13,41	0,00	0,00	2008	13,86	0,00	0,00	2009
U - Ausl 2 Perugia	13,49	0,00	0,00	2008	13,86	0,00	0,00	2009
U - Ausl 4 Terni	13,11	0,00	0,00	2008	13,68	0,00	0,00	2009
Basilicata	13,38	0,00	0,00	2008	13,66	0,00	0,00	2009
B - ASP di Potenza	13,21	0,00	0,00	2008	13,64	0,00	0,00	2009
B - ASM di Matera	13,27	0,00	0,00	2008	13,53	0,00	0,00	2009
Bolzano	13,79	0,00	0,00	2008	14,10	0,00	0,00	2009
Azienda P. A. Bolzano	13,79	0,00	0,00	2008	14,10	0,00	0,00	2009
Trento	14,50	0,00	0,00	2008	13,99	0,00	0,00	2009
PAT - Apss Trento	14,50	0,00	0,00	2008	13,99	0,00	0,00	2009
Liguria	13,40	0,00	0,00	2008	13,48	0,00	0,00	2009
L - Ausl 1 Imperiese	13,07	0,00	0,00	2008	13,29	0,00	0,00	2009
L - Ausl 2 Savonese	13,39	0,00	0,00	2008	13,64	0,00	0,00	2009
L - Ausl 3 Genovese	13,44	0,00	0,00	2008	13,44	0,00	0,00	2009
L - Ausl 4 Chiavarese	13,44	0,00	0,00	2008	13,44	0,00	0,00	2009
L - Ausl 5 Spezzino	13,96	0,00	0,00	2008	13,60	0,00	0,00	2009
Toscana	13,55	0,00	0,00	2008	13,63	0,00	0,00	2009
T - Ausl 1 Massa	13,84	0,00	0,00	2008	13,63	0,00	0,00	2009
T - Ausl 2 Lucca	13,36	0,00	0,00	2008	13,39	0,00	0,00	2009
T - Ausl 3 Pistoia	13,44	0,00	0,00	2008	14,06	0,00	0,00	2009
T - Ausl 4 Prato	13,80	0,00	0,00	2008	13,66	0,00	0,00	2009
T - Ausl 5 Pisa	13,53	0,00	0,00	2008	13,51	0,00	0,00	2009
T - Ausl 6 Livorno	13,10	0,00	0,00	2008	13,16	0,00	0,00	2009
T - Ausl 7 Siena	13,71	0,00	0,00	2008	14,33	0,00	0,00	2009
T - Ausl 8 Arezzo	13,60	0,00	0,00	2008	13,56	0,00	0,00	2009
T - Ausl 9 Grosseto	13,39	0,00	0,00	2008	13,30	0,00	0,00	2009
T - Ausl 10 Firenze	13,79	0,00	0,00	2008	13,77	0,00	0,00	2009
T - Ausl 11 Empoli	13,60	0,00	0,00	2008	13,49	0,00	0,00	2009
T - Ausl 12 Viareggio	12,86	0,00	0,00	2008	13,29	0,00	0,00	2009

PARTE II

LA VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE STRATEGIE REGIONALI Dimensione B

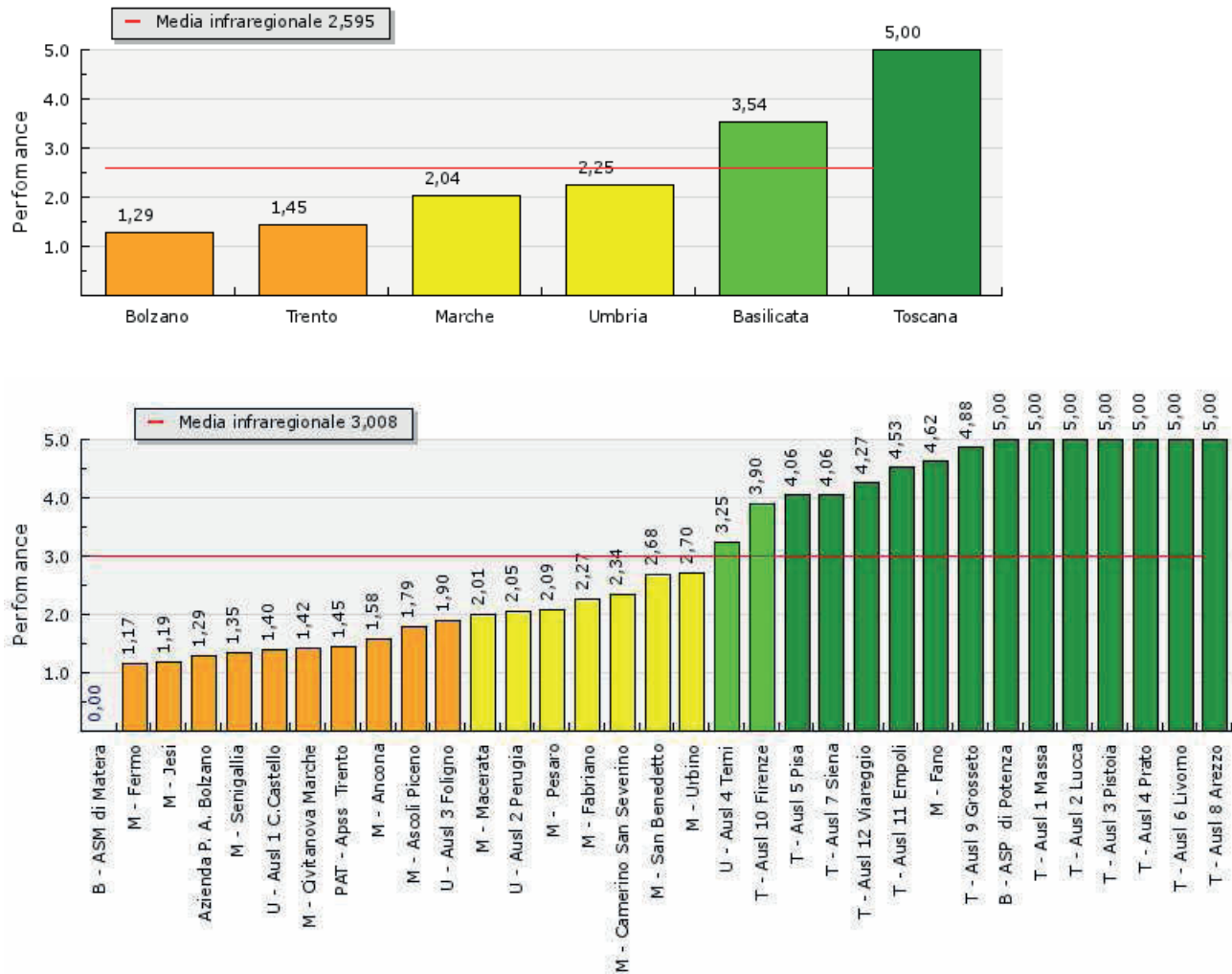
- B4 - STRATEGIE PER IL CONTROLLO DEL DOLORE**
- B5 - ESTENSIONE ED ADESIONE AGLI SCREENING ONCOLOGICI**
- B6 - COPERTURA VACCINALE**



3.1 Indicatore B4 Strategie per il controllo del dolore

Il consumo di farmaci oppioidi è un indice segnaletico della presa in carico della gestione del dolore dei pazienti. L'indicatore B4 risponde, dunque, alla necessità di monitorare l'efficacia delle strategie messe in campo per controllare il dolore nel paziente e si struttura come la sintesi della valutazione assegnata alle aziende per il consumo di farmaci oppioidi maggiori, ossia quelli indicati per il trattamento del dolore severo, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale e tramite distribuzione diretta.

- B4 Strategie per il controllo del dolore
 - B4.1.1 Consumo territoriale di farmaci oppioidi maggiori (convenzionata e diretta) [di valutazione]



B4

STRATEGIE PER IL CONTROLLO DEL DOLORE

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore B4 assume una valutazione pari a quella dell'indicatore B4.1.1 (Consumo territoriale di farmaci oppioidi, convenzionata e diretta)

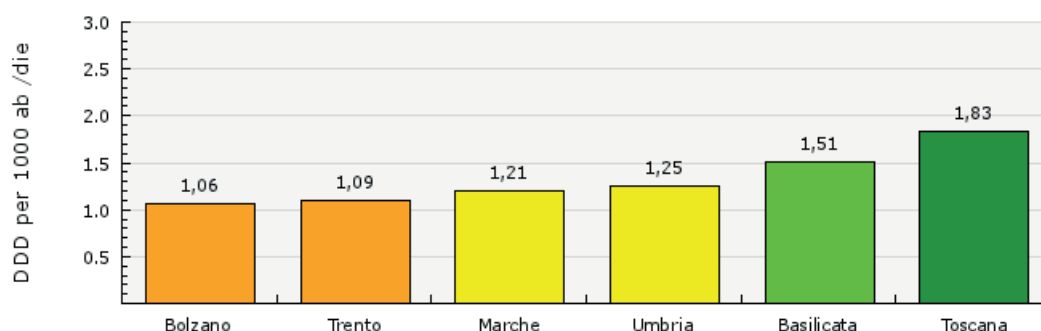


3.2 Indicatore B4.1.1 Consumo territoriale di farmaci oppioidi maggiori (convenzionata e diretta)

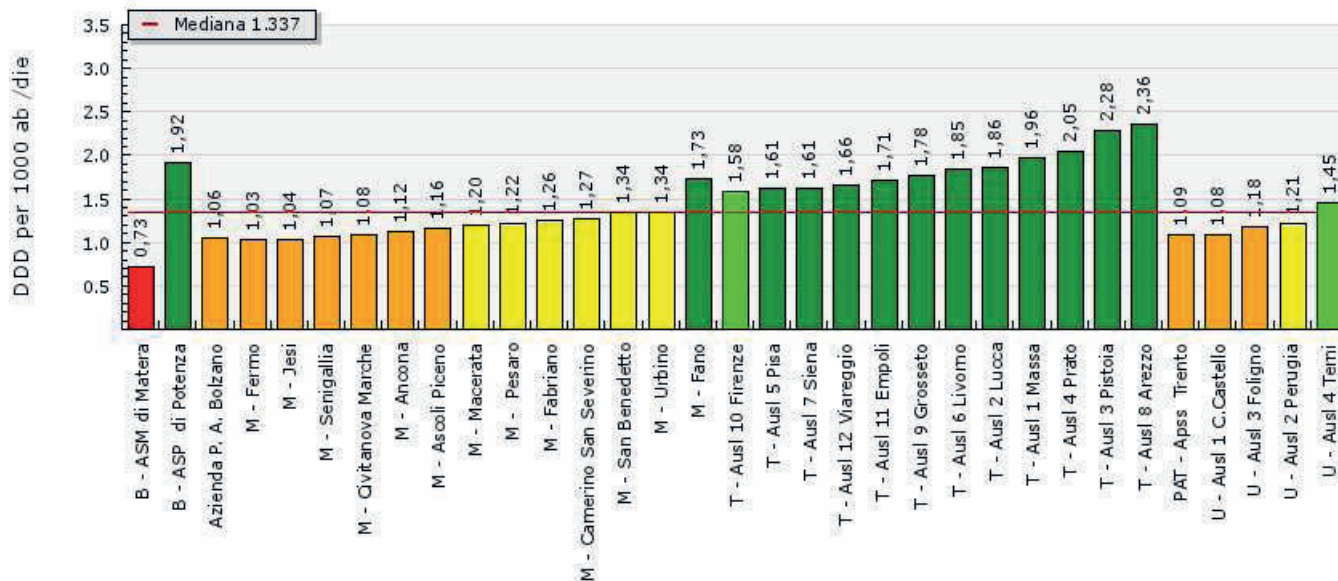
Il consumo di farmaci oppioidi è un indice segnaletico della presa in carico del dolore dei pazienti. L'indicatore misura il consumo dei farmaci oppioidi maggiori, ossia quelli indicati per il trattamento del dolore severo, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale e mediante distribuzione diretta e per conto.

- Valutazione pessima < 1.00 ■
- Valutazione scarsa 1.00 - 1.20] ■
- Valutazione media 1.20 - 1.40] ■
- Valutazione buona 1.40 - 1.60] ■
- Valutazione ottima > 1.60 ■

B4.1.1 - Consumo territoriale di farmaci oppioidi maggiori (convenzionata e diretta)

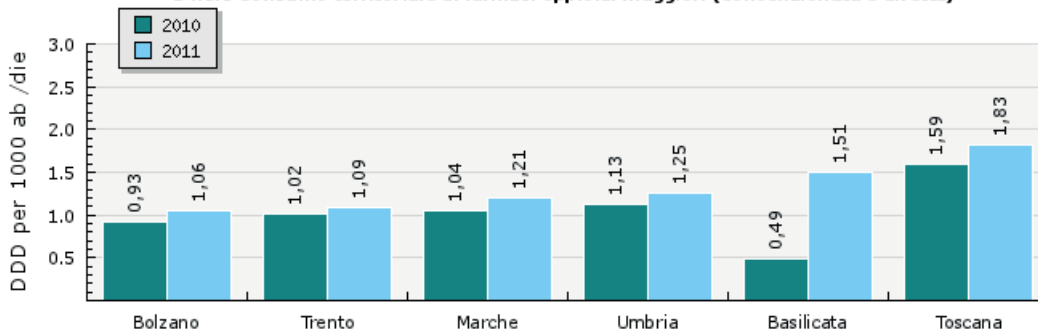


B4.1.1 - Consumo territoriale di farmaci oppioidi maggiori (convenzionata e diretta)

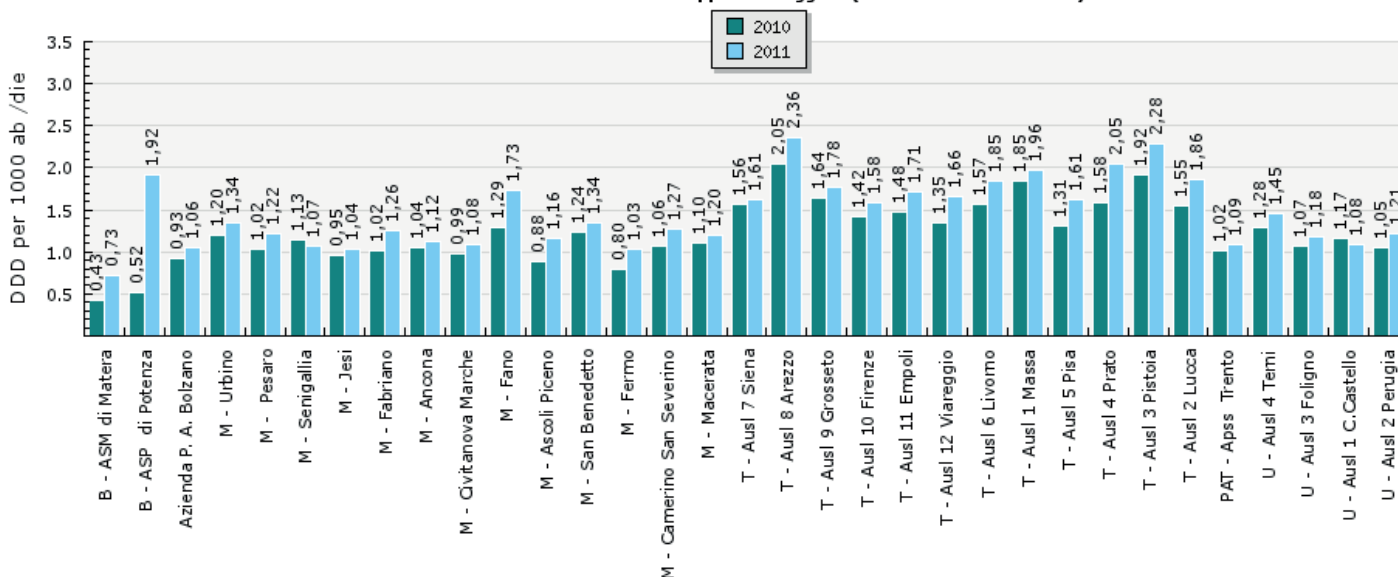




B4.1.1 Consumo territoriale di farmaci oppioidi maggiori (convenzionata e diretta)



B4.1.1 Consumo territoriale di farmaci oppioidi maggiori (convenzionata e diretta)



B4.1.1	
CONSUMO TERRITORIALE DI FARMACI OPIOIDI MAGGIORI (CONVENZIONATA E DIRETTA)	
DEFINIZIONE	Consumo giornaliero di farmaci oppioidi maggiori, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale e tramite distribuzione diretta o in distribuzione per conto di classe A, per 1.000 residenti
NUMERATORE	DDD farmaci oppioidi maggiori, erogate nell'anno x 1000
DENOMINATORE	N. residenti x 365
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I farmaci oppioidi appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) N02A. Nel calcolo dell'indicatore sono inclusi soltanto gli oppioidi maggiori, indicati per il trattamento del dolore severo (scala del dolore OMS): Morfina (ATC N02AA01), Morfina ed antispastici (ATC N02AG01), Buprenorfina (ATC N02AE01), Fentanile (ATC N02AB03), Ossicodone (ATC N02AA05), Oxycodone-associations (N02AA55) e Idromorfone (ATC N02AA03). Il consumo dei farmaci viene misurato tramite la Defined Daily Dose (DDD) o dose giornaliera definita, che è la dose di mantenimento assunta per giorno di terapia, in soggetti adulti, relativamente all'indicazione terapeutica principale della sostanza. E' una unità che consente il confronto tra specialità contenenti la sostanza a diversi dosaggi. Questo indicatore permette il confronto di dosaggi tra popolazioni numericamente differenti e tra periodi di tempo diversi. I dati per la convenzionata sono per azienda erogatrice, mentre quelli per la diretta sono per azienda di residenza.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di erogazione/Azienda di residenza



B4.1.1 Consumo territoriale di farmaci oppioidi maggiori (convenzionata e diretta)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	1,13	371.448,31	328.788.350,00	2010	1,25	412.645,00	330.867.390,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	1,17	57.483,68	49.275.000,00	2010	1,08	53.506,00	49.331.575,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	1,05	142.627,30	135.814.310,00	2010	1,21	165.357,00	137.181.235,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	1,07	63.116,43	59.257.020,00	2010	1,18	70.531,00	59.566.905,00	2011
U - Ausl 4 Terni	1,28	108.220,90	84.442.020,00	2010	1,45	123.251,00	84.787.675,00	2011
Marche	1,04	594.497,66	569.232.830,00	2010	1,21	687.656,63	569.232.830,00	2011
M - Pesaro	1,02	51.759,68	50.570.750,00	2010	1,22	61.579,32	50.570.750,00	2011
M - Urbino	1,20	37.337,10	31.128.660,00	2010	1,34	41.702,48	31.128.660,00	2011
M - Fano	1,29	66.725,10	51.813.210,00	2010	1,73	89.366,28	51.813.210,00	2011
M - Senigallia	1,13	32.921,46	29.054.730,00	2010	1,07	31.111,90	29.054.730,00	2011
M - Jesi	0,95	37.830,00	39.823.690,00	2010	1,04	41.341,41	39.823.690,00	2011
M - Fabriano	1,02	17.977,02	17.716.005,00	2010	1,26	22.237,85	17.716.005,00	2011
M - Ancona	1,04	96.731,17	92.922.065,00	2010	1,12	103.742,58	92.922.065,00	2011
M - Civitanova Marche	0,99	44.114,65	44.794.260,00	2010	1,08	48.554,88	44.794.260,00	2011
M - Macerata	1,10	55.897,31	50.632.800,00	2010	1,20	60.847,06	50.632.800,00	2011
M - Camerino San Severino	1,06	19.173,47	18.037.570,00	2010	1,27	22.882,57	18.037.570,00	2011
M - Fermo	0,80	49.238,57	61.750.700,00	2010	1,03	63.823,47	61.750.700,00	2011
M - San Benedetto	1,24	46.386,04	37.323.440,00	2010	1,34	49.919,81	37.323.440,00	2011
M - Ascoli Piceno	0,88	38.406,10	43.664.950,00	2010	1,16	50.547,01	43.664.950,00	2011
Basilicata	0,49	105.099,69	214.940.835,00	2010	1,51	323.449,86	214.443.705,00	2011
B - ASP di Potenza	0,52	73.210,17	140.637.785,00	2010	1,92	269.504,77	140.083.715,00	2011
B - ASM di Matera	0,43	31.889,52	74.303.050,00	2010	0,73	53.945,09	74.359.990,00	2011
Bolzano	0,93	170.427,00	183.753.410,00	2010	1,06	196.224,04	185.294.805,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	0,93	170.427,00	183.753.410,00	2010	1,06	196.224,04	185.294.805,00	2011
Trento	1,02	195.780,48	191.561.490,00	2010	1,09	209.820,41	193.251.805,00	2011
PAT - Apss Trento	1,02	195.780,48	191.561.490,00	2010	1,09	209.820,41	193.251.805,00	2011
Toscana	1,59	0,00	0,00	2010	1,83	0,00	0,00	2011
T - Ausl 1 Massa	1,85	0,00	0,00	2010	1,96	0,00	0,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	1,55	0,00	0,00	2010	1,86	0,00	0,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	1,92	0,00	0,00	2010	2,28	0,00	0,00	2011
T - Ausl 4 Prato	1,58	0,00	0,00	2010	2,05	0,00	0,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	1,31	0,00	0,00	2010	1,61	0,00	0,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	1,57	0,00	0,00	2010	1,85	0,00	0,00	2011
T - Ausl 7 Siena	1,56	0,00	0,00	2010	1,61	0,00	0,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	2,05	0,00	0,00	2010	2,36	0,00	0,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	1,64	0,00	0,00	2010	1,78	0,00	0,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	1,42	0,00	0,00	2010	1,58	0,00	0,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	1,48	0,00	0,00	2010	1,71	0,00	0,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	1,35	0,00	0,00	2010	1,66	0,00	0,00	2011

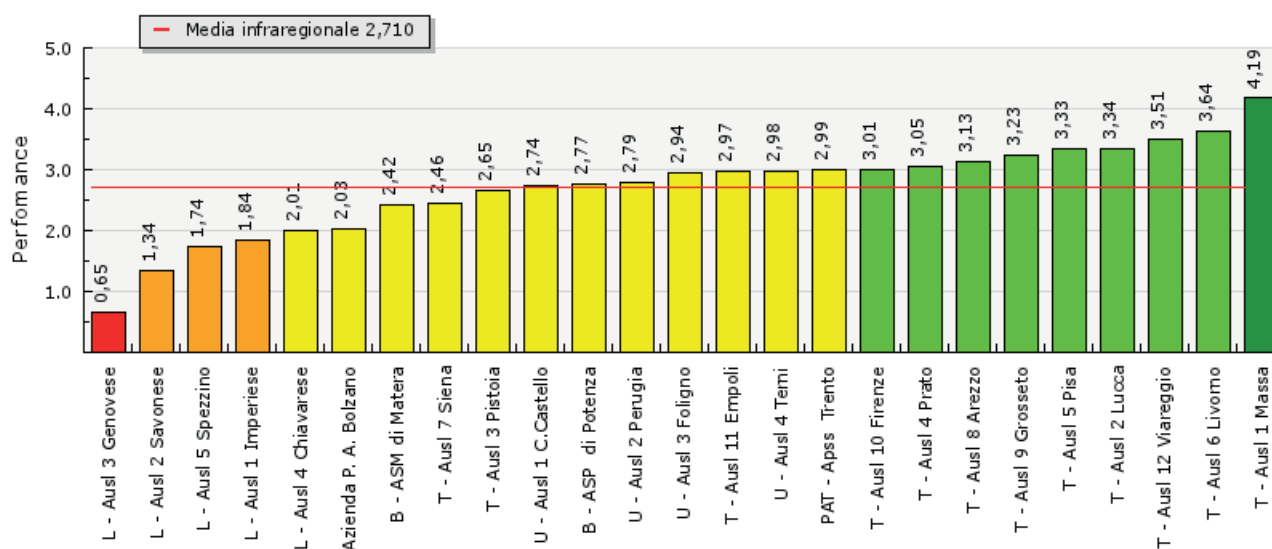
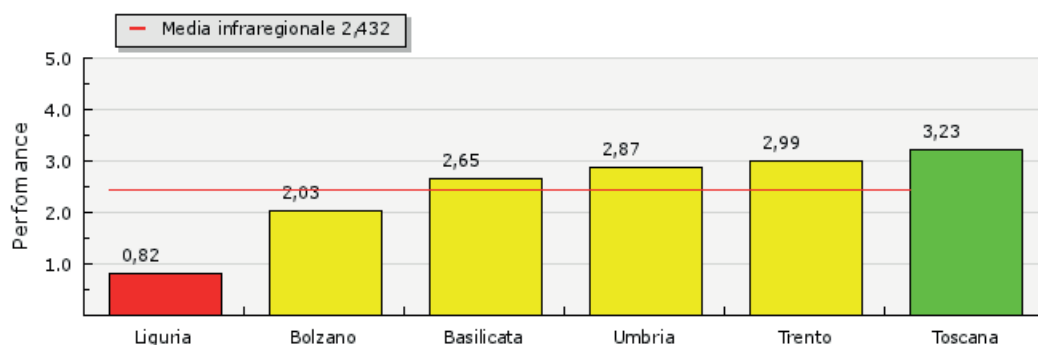


3.3 Indicatore B5 Estensione ed adesione agli screening oncologici

Le regioni hanno dimostrato negli ultimi anni un forte impegno per la definitiva messa a regime dei programmi di screening oncologico. Se l'estensione può essere garantita tramite una gestione dell'offerta che potenzi l'accesso per ogni utente al servizio, fattori difficilmente controllabili influiscono sui livelli di partecipazione: ad esempio, molte donne usufruiscono di attività preventive al di fuori dell'offerta pubblica. Tanto per lo screening mammografico, quanto per quello della cervice uterina deve considerarsi come critica (fascia colore rosso) un'estensione inferiore all'80% (il dato va letto su due anni nel primo caso e su tre anni nel secondo caso); per lo screening coloretale si inizia a parlare di criticità (fascia colore arancione) per valori inferiori al 40% (questo dato deve perseguirsi in un biennio); per gli obiettivi di adesione si prevedono soglie ottimali dell'80% per lo screening mammografico, del 70% per il coloretale e del 60% per la cervice uterina.

Nota: i grafici riportano i dati più recenti a disposizione di ciascuna regione. Gli effettivi anni di riferimento degli indicatori per ogni regione sono riportati nelle tabelle dei dati. L'anno indicato sui grafici si riferisce, in questo caso, all'anno della valutazione (bersaglio).

- B5 Estensione ed adesione agli screening oncologici
 - B5.1 Screening mammografico [di valutazione]
 - B5.1.1 Estensione grezza screening mammografico [di valutazione]
 - B5.1.2 Adesione grezza screening mammografico [di valutazione]
 - B5.2 Screening cervice uterina [di valutazione]
 - B5.2.1 Estensione grezza screening cervice uterina [di valutazione]
 - B5.2.2 Adesione grezza screening cervice uterina [di valutazione]
 - B5.3 Screening coloretale [di valutazione]
 - B5.3.1 Estensione grezza screening coloretale [di valutazione]
 - B5.3.2 Adesione grezza screening coloretale [di valutazione]



B5

ESTENSIONE ED ADESIONE AGLI SCREENING ONCOLOGICI

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori: B5.1 (Screening mammografico), B5.2 (Screening cervice uterina), B5.3 (Screening coloretale).



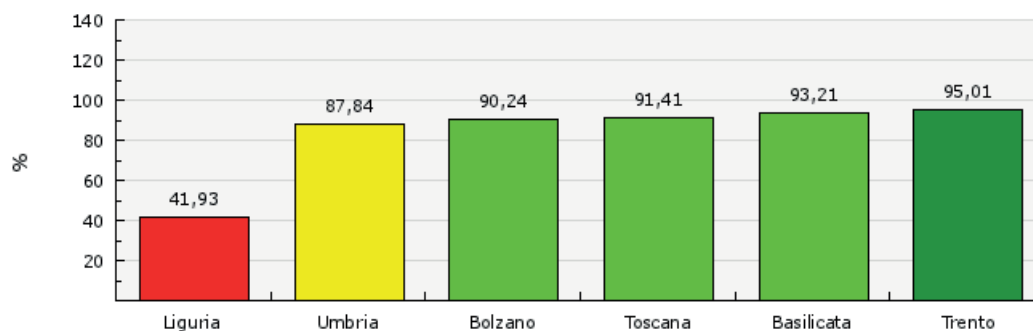
3.4 Indicatore B5.1.1 Estensione grezza screening mammografico

Gli screening mammografici sono rivolti a donne in età compresa tra i 50 ed i 69 anni. L'estensione misura quante donne sono state invitate rispetto alla popolazione bersaglio, nel biennio di riferimento.

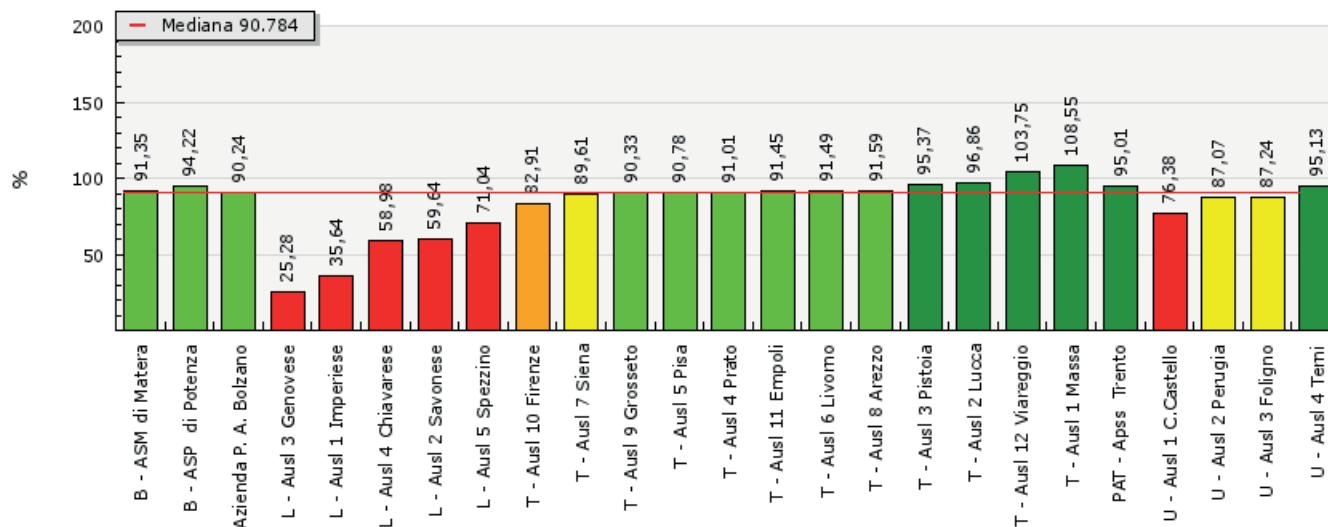
Nota: i grafici riportano i dati più recenti a disposizione di ciascuna regione. Gli effettivi anni di riferimento degli indicatori per ogni regione sono riportati nelle tabelle dei dati. L'anno indicato sui grafici si riferisce in questo caso all'anno della valutazione (bersaglio).

Valutazione pessima < 80.00 ■
 Valutazione scarsa 80.00 - 85.00] ■
 Valutazione media 85.00 - 90.00] ■
 Valutazione buona 90.00 - 95.00] ■
 Valutazione ottima > 95.00 ■

B5.1.1 - Estensione grezza screening mammografico

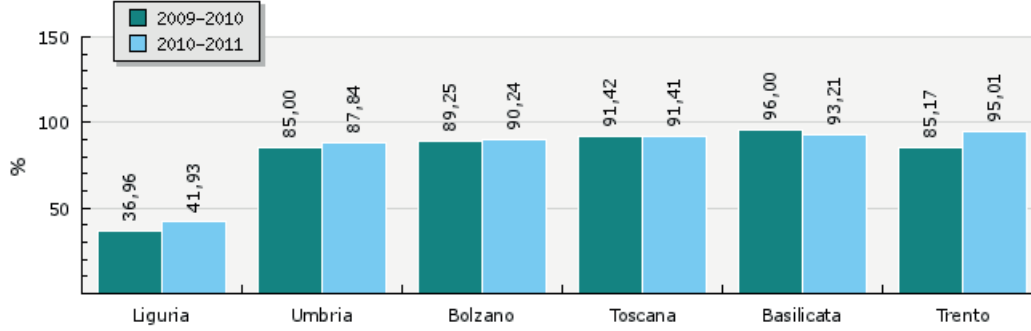


B5.1.1 - Estensione grezza screening mammografico

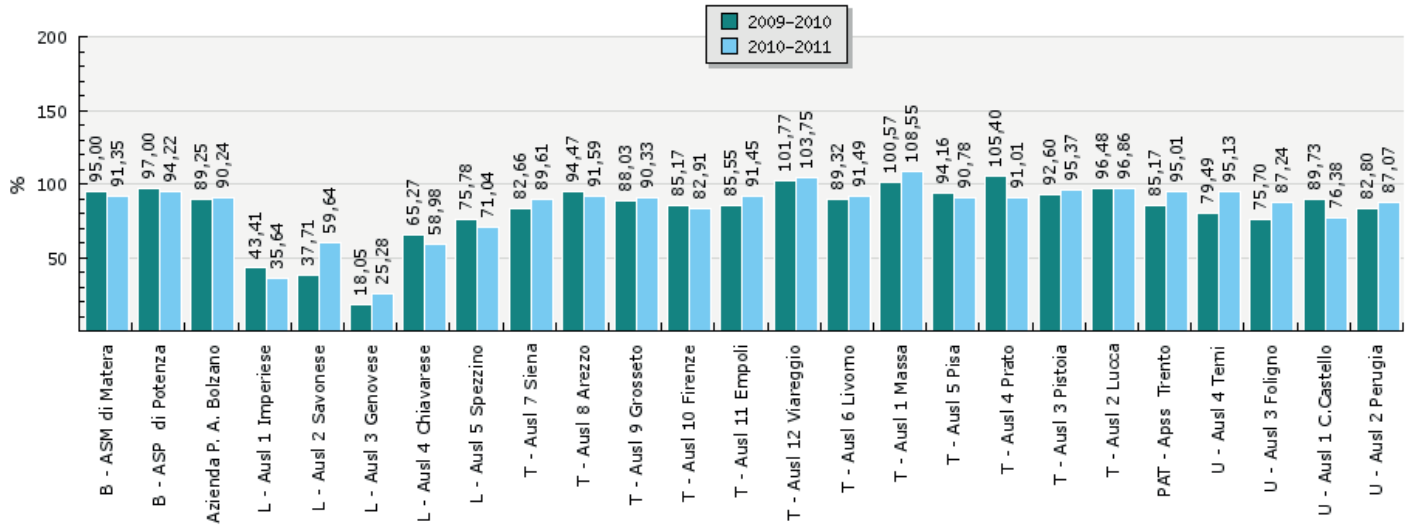




B5.1.1 Estensione grezza screening mammografico



B5.1.1 Estensione grezza screening mammografico



B5.1.1	
ESTENSIONE GREZZA SCREENING MAMMOGRAFICO	
DEFINIZIONE	Percentuale di donne invitate allo screening mammografico rispetto alla popolazione bersaglio (donne in età compresa tra i 50 ed i 69 anni)
NUMERATORE	N. donne invitate allo screening in due anni
DENOMINATORE	Popolazione di riferimento totale (donne in età 50-69)
RIFERIMENTO	Obiettivo: >95%
FONTE	Varie a seconda della regione
LIVELLO	Azienda di residenza



B5.1.1 Estensione grezza screening mammografico								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	85,00	0,00	0,00	2009-2010	87,84	107.545,00	122.432,00	2010-2011
U - Ausl 1 C.Castello	89,73	0,00	0,00	2009-2010	76,38	13.505,00	17.681,00	2010-2011
U - Ausl 2 Perugia	82,80	0,00	0,00	2009-2010	87,07	44.303,00	50.882,00	2010-2011
U - Ausl 3 Foligno	75,70	0,00	0,00	2009-2010	87,24	16.700,00	19.142,00	2010-2011
U - Ausl 4 Terni	79,49	0,00	0,00	2009-2010	95,13	33.037,00	34.727,00	2010-2011
Basilicata	96,00	67.567,00	69.780,00	2009-2010	93,21	66.178,00	70.999,00	2010-2011
B - ASP di Potenza	97,00	44.163,00	45.230,00	2009-2010	94,22	43.312,00	45.968,00	2010-2011
B - ASM di Matera	95,00	23.404,00	24.550,00	2009-2010	91,35	22.866,00	25.031,00	2010-2011
Bolzano	89,25	51.196,00	57.363,00	2009-2010	90,24	57.280,00	63.473,00	2010-2011
Azienda P. A. Bolzano	89,25	51.196,00	57.363,00	2009-2010	90,24	57.280,00	63.473,00	2010-2011
Trento	85,17	53.395,00	62.689,00	2008-2009	95,01	60.694,00	63.817,00	2010-2011
PAT - Apss Trento	85,17	53.395,00	62.689,00	2008-2009	95,01	60.694,00	63.817,00	2010-2011
Liguria	36,96	83.037,00	224.657,00	2009-2010	41,93	94.912,00	221.494,00	2010-2011
L - Ausl 1 Imperiese	43,41	13.331,00	30.706,00	2009-2010	35,64	10.942,00	30.705,00	2010-2011
L - Ausl 2 Savonese	37,71	15.135,00	40.138,00	2009-2010	59,64	24.252,00	40.662,00	2010-2011
L - Ausl 3 Genovese	18,05	18.709,00	103.630,00	2009-2010	25,28	26.463,00	104.689,00	2010-2011
L - Ausl 4 Chiavarese	65,27	13.458,00	20.620,00	2009-2010	58,98	12.225,00	20.726,00	2010-2011
L - Ausl 5 Spezzino	75,78	22.404,00	29.563,00	2009-2010	71,04	21.030,00	29.602,00	2010-2011
Toscana	91,42	0,00	0,00	2009-2010	91,41	451.362,00	493.756,00	2010-2011
T - Ausl 1 Massa	100,57	0,00	0,00	2009-2010	108,55	29.865,00	27.514,00	2010-2011
T - Ausl 2 Lucca	96,48	0,00	0,00	2009-2010	96,86	28.132,00	29.045,00	2010-2011
T - Ausl 3 Pistoia	92,60	0,00	0,00	2009-2010	95,37	36.403,00	38.170,50	2010-2011
T - Ausl 4 Prato	105,40	0,00	0,00	2009-2010	91,01	28.487,00	31.300,00	2010-2011
T - Ausl 5 Pisa	94,16	0,00	0,00	2009-2010	90,78	40.743,00	44.879,00	2010-2011
T - Ausl 6 Livorno	89,32	0,00	0,00	2009-2010	91,49	44.578,00	48.725,00	2010-2011
T - Ausl 7 Siena	82,66	0,00	0,00	2009-2010	89,61	31.389,00	35.030,00	2010-2011
T - Ausl 8 Arezzo	94,47	0,00	0,00	2009-2010	91,59	40.657,00	44.391,50	2010-2011
T - Ausl 9 Grosseto	88,03	0,00	0,00	2009-2010	90,33	28.674,00	31.745,00	2010-2011
T - Ausl 10 Firenze	85,17	0,00	0,00	2009-2010	82,91	91.541,00	110.411,50	2010-2011
T - Ausl 11 Empoli	85,55	0,00	0,00	2009-2010	91,45	26.920,00	29.438,50	2010-2011
T - Ausl 12 Viareggio	101,77	0,00	0,00	2009-2010	103,75	23.973,00	23.106,00	2010-2011



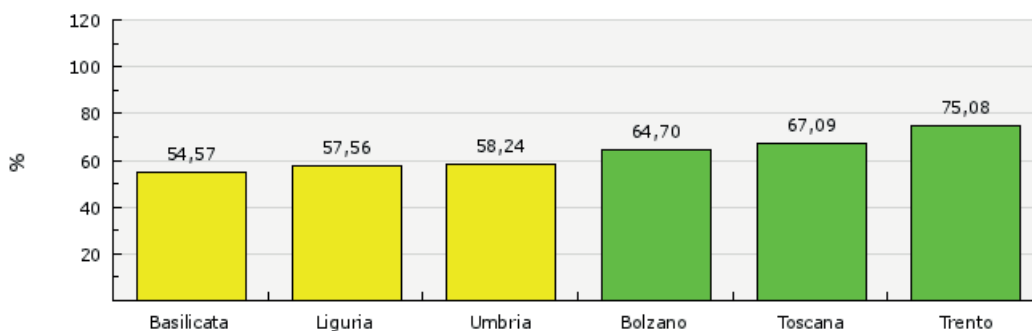
3.5 Indicatore B5.1.2 Adesione grezza screening mammografico

Gli screening mammografici sono rivolti a donne in età compresa tra i 50 ed i 69 anni. L'adesione misura quante donne hanno partecipato allo screening rispetto alle donne invitate.

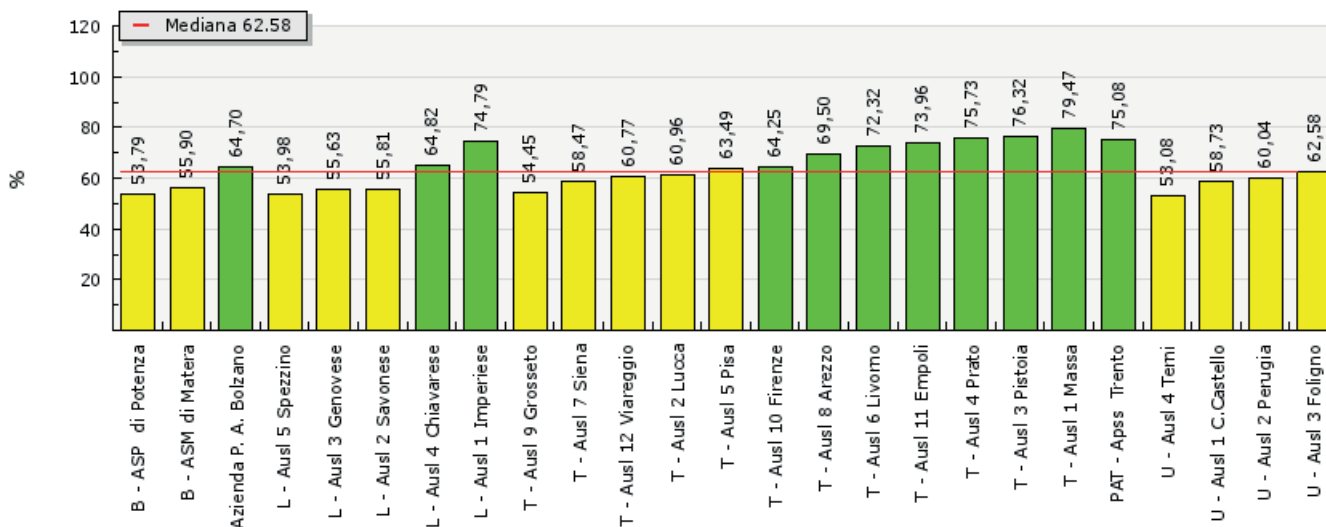
Nota: i grafici riportano i dati più recenti a disposizione di ciascuna regione. Gli effettivi anni di riferimento degli indicatori per ogni regione sono riportati nelle tabelle dei dati. L'anno indicato sui grafici si riferisce in questo caso all'anno della valutazione (bersaglio).

- Valutazione pessima < 40.00 ■
- Valutazione scarsa 40.00 - 52.00] ■
- Valutazione media 52.00 - 64.00] ■
- Valutazione buona 64.00 - 80.00] ■
- Valutazione ottima > 80.00 ■

B5.1.2 - Adesione grezza screening mammografico

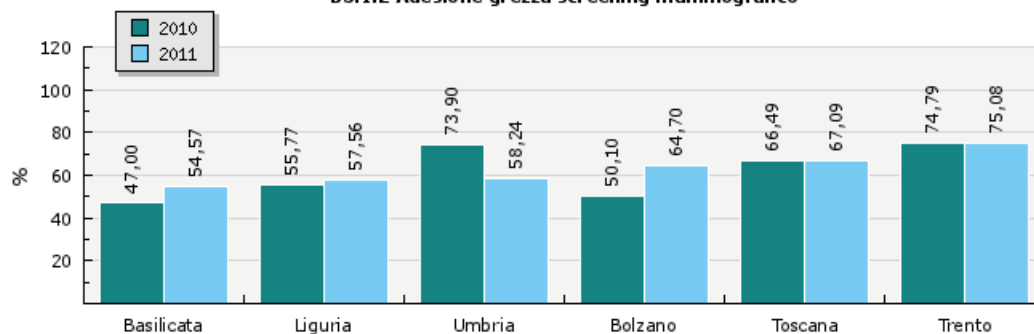


B5.1.2 - Adesione grezza screening mammografico

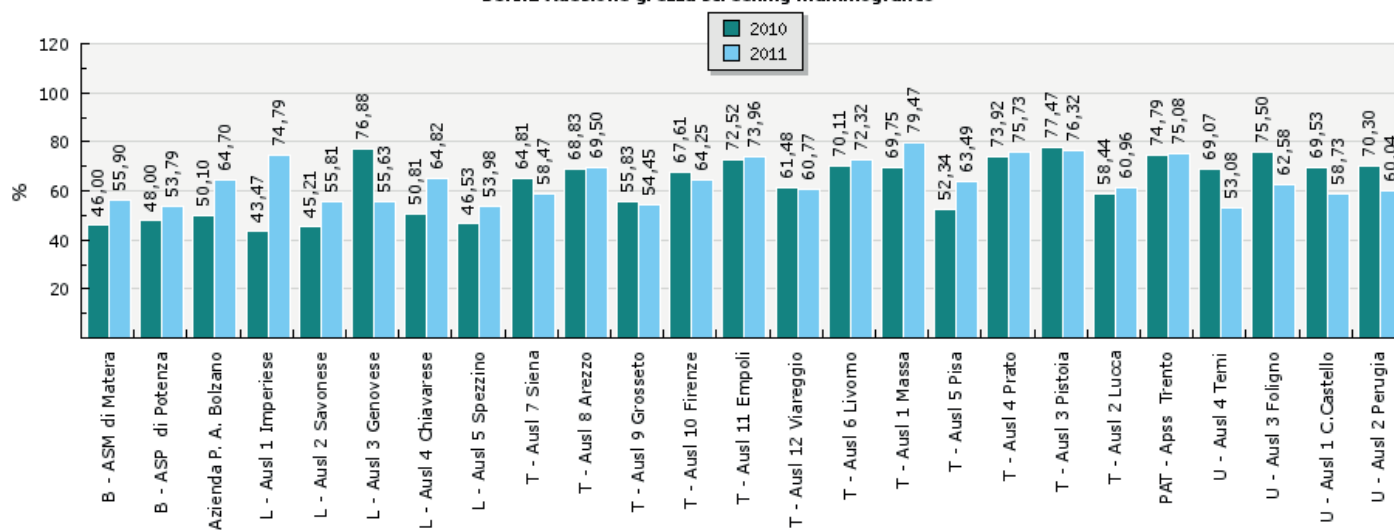




B5.1.2 Adesione grezza screening mammografico



B5.1.2 Adesione grezza screening mammografico



B5.1.2

ADESIONE GREZZA SCREENING MAMMOGRAFICO

DEFINIZIONE	Percentuale di donne che hanno partecipato allo screening mammografico rispetto alle donne invitate
NUMERATORE	N. donne che hanno partecipato allo screening mammografico
DENOMINATORE	N. donne invitate allo screening mammografico
RIFERIMENTO	Obiettivo: >80%
FONTE	Varie a seconda della regione
LIVELLO	Azienda di residenza



B5.1.2 Adesione grezza screening mammografico								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	73,90	0,00	0,00	2010	58,24	32.814,00	56.348,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	69,53	0,00	0,00	2010	58,73	4.304,00	7.328,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	70,30	0,00	0,00	2010	60,04	14.226,00	23.696,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	75,50	0,00	0,00	2010	62,58	5.549,00	8.867,00	2011
U - Ausl 4 Terni	69,07	0,00	0,00	2010	53,08	8.735,00	16.457,00	2011
Basilicata	47,00	20.736,00	43.438,00	2010	54,57	19.936,00	36.536,00	2011
B - ASP di Potenza	48,00	14.498,00	30.040,00	2010	53,79	12.411,00	23.074,00	2011
B - ASM di Matera	46,00	6.238,00	13.398,00	2010	55,90	7.525,00	13.462,00	2011
Bolzano	50,10	17.396,00	34.720,00	2010	64,70	14.596,00	22.560,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	50,10	17.396,00	34.720,00	2010	64,70	14.596,00	22.560,00	2011
Trento	74,79	20.510,00	27.425,00	2009	75,08	24.933,00	33.240,00	2011
PAT - Apss Trento	74,79	20.510,00	27.425,00	2009	75,08	24.933,00	33.240,00	2011
Liguria	55,77	24.027,00	43.083,00	2010	57,56	29.835,00	51.829,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	43,47	3.358,00	7.725,00	2010	74,79	2.406,00	3.217,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	45,21	2.203,00	4.873,00	2010	55,81	10.815,00	19.379,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	76,88	10.136,00	13.184,00	2010	55,63	7.387,00	13.279,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	50,81	3.329,00	6.552,00	2010	64,82	3.677,00	5.673,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	46,53	5.001,00	10.749,00	2010	53,98	5.550,00	10.281,00	2011
Toscana	66,49	149.882,00	225.426,00	2010	67,09	151.575,00	225.936,00	2011
T - Ausl 1 Massa	69,75	11.252,00	16.131,00	2010	79,47	10.914,00	13.734,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	58,44	7.991,00	13.674,00	2010	60,96	8.813,00	14.458,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	77,47	14.480,00	18.691,00	2010	76,32	13.517,00	17.712,00	2011
T - Ausl 4 Prato	73,92	12.136,00	16.417,00	2010	75,73	9.141,00	12.070,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	52,34	11.052,00	21.118,00	2010	63,49	12.460,00	19.625,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	70,11	15.200,00	21.679,00	2010	72,32	16.561,00	22.899,00	2011
T - Ausl 7 Siena	64,81	9.582,00	14.784,00	2010	58,47	9.709,00	16.605,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	68,83	13.820,00	20.080,00	2010	69,50	14.301,00	20.577,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	55,83	7.174,00	12.849,00	2010	54,45	8.617,00	15.825,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	67,61	30.969,00	45.807,00	2010	64,25	29.382,00	45.734,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	72,52	8.873,00	12.236,00	2010	73,96	10.860,00	14.684,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	61,48	7.353,00	11.960,00	2010	60,77	7.300,00	12.013,00	2011



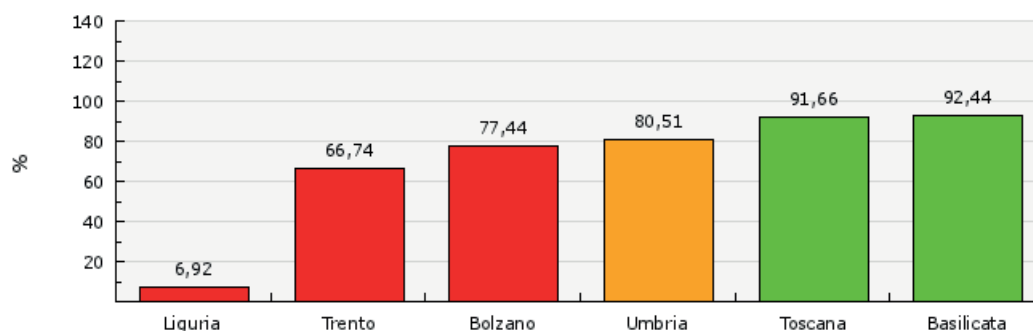
3.6 Indicatore B5.2.1 Estensione grezza screening cervice uterina

Lo screening della cervice uterina è rivolto a donne in età compresa tra i 25 ed i 64 anni. L'estensione misura quante donne sono state invitate rispetto alla popolazione bersaglio, nel triennio di rilevazione. I dati relativi alla P.A. Bolzano fanno riferimento solo al 2011, anno di riattivazione del ciclo di screening alla cervice.

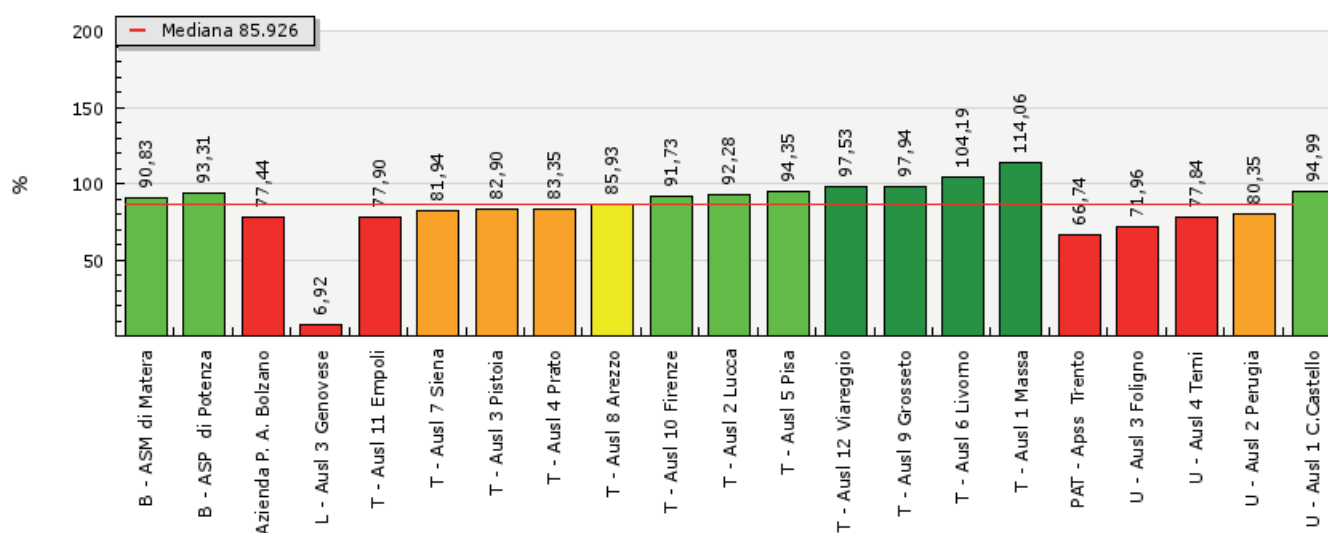
Nota: i grafici riportano i dati più recenti a disposizione di ciascuna regione. Gli effettivi anni di riferimento degli indicatori per ogni regione sono riportati nelle tabelle dei dati. L'anno indicato sui grafici si riferisce in questo caso all'anno della valutazione (bersaglio).

Valutazione pessima < 80.00 ■
 Valutazione scarsa 80.00 - 85.00] ■
 Valutazione media 85.00 - 90.00] ■
 Valutazione buona 90.00 - 95.00] ■
 Valutazione ottima > 95.00 ■

B5.2.1 - Estensione grezza screening cervice uterina

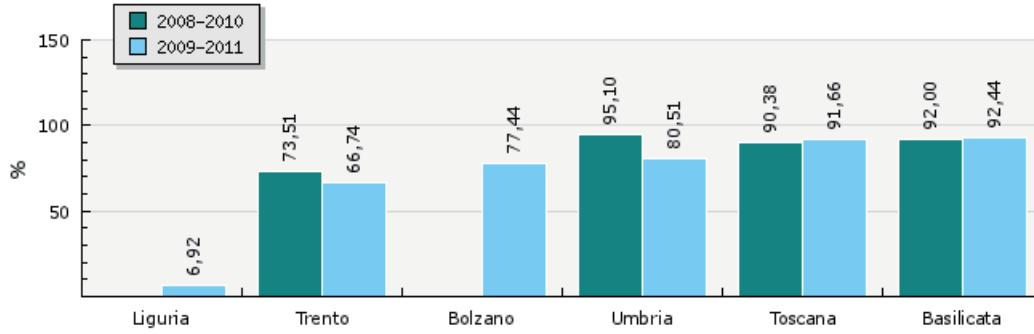


B5.2.1 - Estensione grezza screening cervice uterina

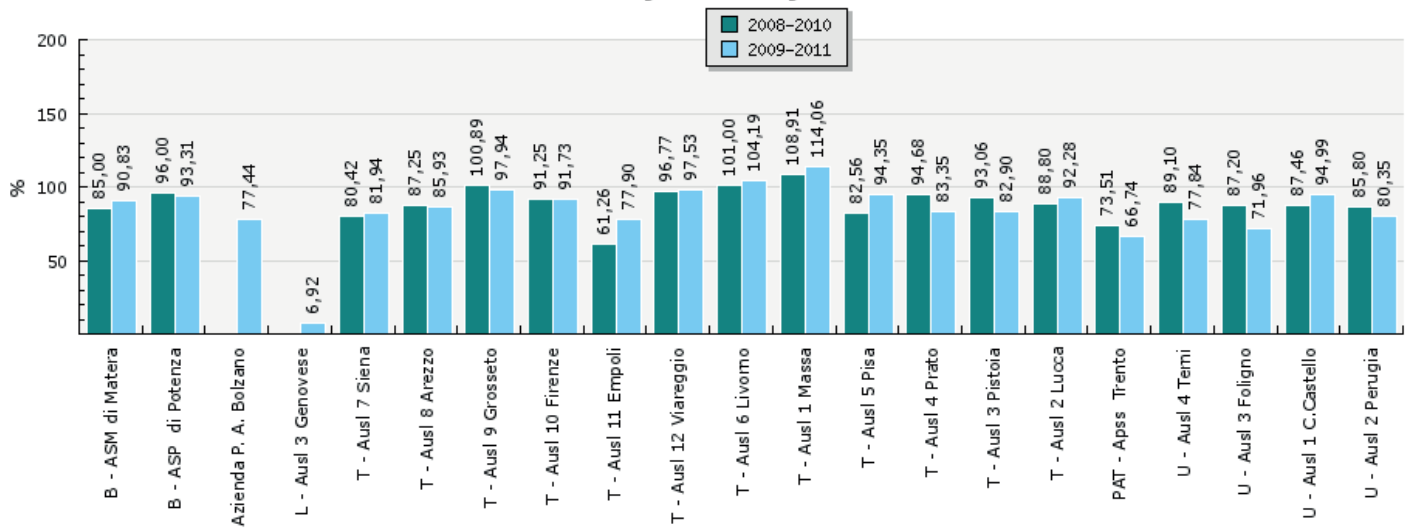




B5.2.1 Estensione grezza screening cervice uterina



B5.2.1 Estensione grezza screening cervice uterina



B5.2.1

ESTENSIONE GREZZA SCREENING CERVICE UTERINA

DEFINIZIONE	Percentuale di donne invitate allo screening della cervice uterina rispetto alla popolazione bersaglio (25-64)
NUMERATORE	N. donne invitate allo screening nei tre anni consecutivi.
DENOMINATORE	Popolazione di riferimento totale (donne di età 25-64)
RIFERIMENTO	Obiettivo: >95%
FONTE	Varie a seconda della regione
LIVELLO	Azienda di residenza



B5.2.1 Estensione grezza screening cervice uterina								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	95,10	0,00	0,00	2008-2010	80,51	203.472,00	252.722,00	2009-2011
U - Ausl 1 C.Castello	87,46	0,00	0,00	2008-2010	94,99	37.120,00	39.080,00	2009-2011
U - Ausl 2 Perugia	85,80	0,00	0,00	2008-2010	80,35	83.991,00	104.534,00	2009-2011
U - Ausl 3 Foligno	87,20	0,00	0,00	2008-2010	71,96	31.449,00	43.704,00	2009-2011
U - Ausl 4 Terni	89,10	0,00	0,00	2008-2010	77,84	50.912,00	65.404,00	2009-2011
Basilicata	92,00	149.222,00	161.781,00	2008-2010	92,44	149.846,00	162.099,00	2009-2011
B - ASP di Potenza	96,00	101.234,00	105.399,00	2008-2010	93,31	98.557,00	105.629,00	2009-2011
B - ASM di Matera	85,00	47.988,00	56.382,00	2008-2010	90,83	51.289,00	56.470,00	2009-2011
Bolzano					77,44	35.346,00	45.641,00	2011
Azienda P. A. Bolzano					77,44	35.346,00	45.641,00	2011
Trento	73,51	104.943,00	142.759,00	2007-2009	66,74	96.125,00	144.023,00	2009-2011
PAT - Apss Trento	73,51	104.943,00	142.759,00	2007-2009	66,74	96.125,00	144.023,00	2009-2011
Liguria					6,92	14.020,00	202.696,00	2009-2011
L - Ausl 3 Genovese					6,92	14.020,00	202.696,00	2009-2011
Toscana	90,38	0,00	0,00	2008-2010	91,66	960.022,00	1.047.336,00	2009-2011
T - Ausl 1 Massa	108,91	0,00	0,00	2008-2010	114,06	64.821,00	56.832,00	2009-2011
T - Ausl 2 Lucca	88,80	0,00	0,00	2008-2010	92,28	56.907,00	61.668,00	2009-2011
T - Ausl 3 Pistoia	93,06	0,00	0,00	2008-2010	82,90	68.815,00	83.007,00	2009-2011
T - Ausl 4 Prato	94,68	0,00	0,00	2008-2010	83,35	58.486,00	70.171,00	2009-2011
T - Ausl 5 Pisa	82,56	0,00	0,00	2008-2010	94,35	90.241,00	95.650,00	2009-2011
T - Ausl 6 Livorno	101,00	0,00	0,00	2008-2010	104,19	103.518,00	99.355,00	2009-2011
T - Ausl 7 Siena	80,42	0,00	0,00	2008-2010	81,94	61.548,00	75.117,00	2009-2011
T - Ausl 8 Arezzo	87,25	0,00	0,00	2008-2010	85,93	83.380,00	97.037,00	2009-2011
T - Ausl 9 Grosseto	100,89	0,00	0,00	2008-2010	97,94	62.608,00	63.924,00	2009-2011
T - Ausl 10 Firenze	91,25	0,00	0,00	2008-2010	91,73	210.572,00	229.547,00	2009-2011
T - Ausl 11 Empoli	61,26	0,00	0,00	2008-2010	77,90	51.832,00	66.538,00	2009-2011
T - Ausl 12 Viareggio	96,77	0,00	0,00	2008-2010	97,53	47.294,00	48.490,00	2009-2011



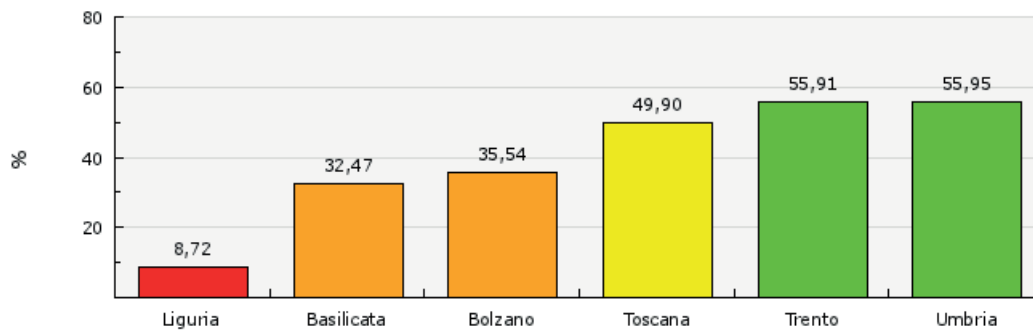
3.7 Indicatore B5.2.2 Adesione grezza screening cervice uterina

Lo screening della cervice uterina è rivolto a donne in età compresa tra i 25 ed i 64 anni. L'adesione misura quante donne hanno partecipato allo screening rispetto alle donne invitate.

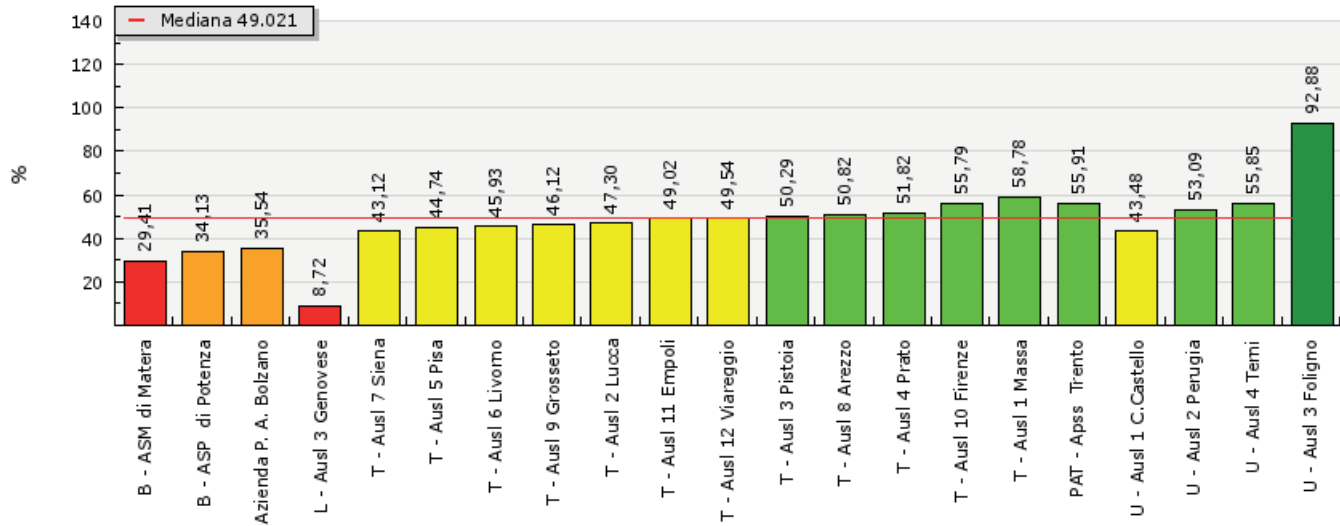
Nota: i grafici riportano i dati più recenti a disposizione di ciascuna regione. Gli effettivi anni di riferimento degli indicatori per ogni regione sono riportati nelle tabelle dei dati.

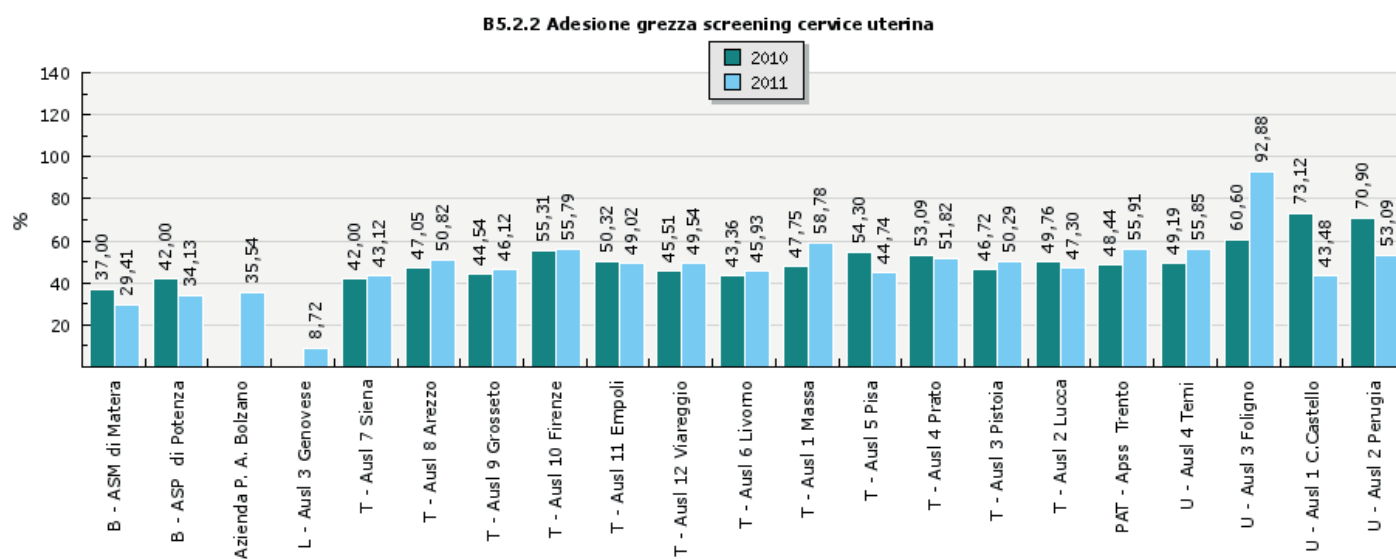
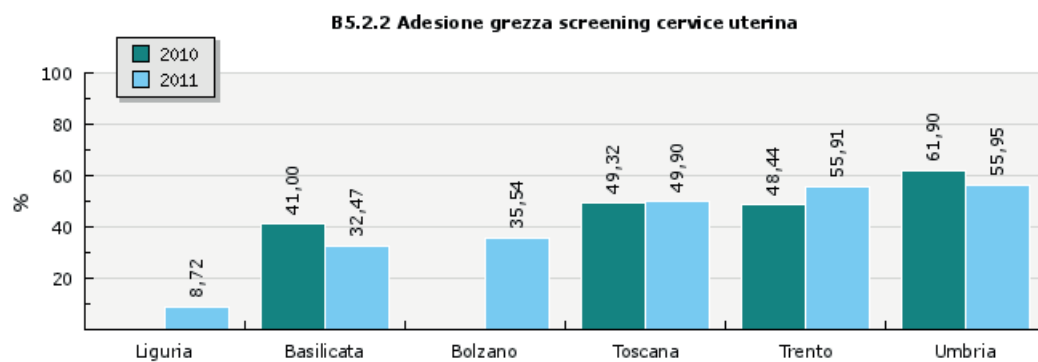
Valutazione pessima < 30.00 ■
Valutazione scarsa 30.00 - 40.00] ■
Valutazione media 40.00 - 50.00] ■
Valutazione buona 50.00 - 60.00] ■
Valutazione ottima > 60.00 ■

B5.2.2 - Adesione grezza screening cervice uterina



B5.2.2 - Adesione grezza screening cervice uterina





B5.2.2

ADESIONE GREZZA SCREENING CERVICE UTERINA

DEFINIZIONE	Percentuale di donne che hanno partecipato allo screening della cervice uterina rispetto alle donne invitate
NUMERATORE	N. donne che hanno partecipato allo screening
DENOMINATORE	N. donne invitate allo screening della cervice uterina
RIFERIMENTO	Obiettivo: >60%
FONTE	Varie a seconda della regione
LIVELLO	Azienda di residenza



B5.2.2 Adesione grezza screening cervice uterina								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	61,90	0,00	0,00	2010	55,95	35.241,00	62.991,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	73,12	0,00	0,00	2010	43,48	6.015,00	13.835,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	70,90	0,00	0,00	2010	53,09	15.710,00	29.593,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	60,60	0,00	0,00	2010	92,88	6.746,00	7.263,00	2011
U - Ausl 4 Terni	49,19	0,00	0,00	2010	55,85	6.870,00	12.300,00	2011
Basilicata	41,00	37.634,00	91.648,00	2010	32,47	29.308,00	90.262,00	2011
B - ASP di Potenza	42,00	27.200,00	63.698,00	2010	34,13	19.970,00	58.513,00	2011
B - ASM di Matera	37,00	10.434,00	27.950,00	2010	29,41	9.338,00	31.749,00	2011
Bolzano					35,54	12.563,00	35.346,00	2011
Azienda P. A. Bolzano					35,54	12.563,00	35.346,00	2011
Trento	48,44	20.466,00	42.249,00	2009	55,91	17.404,00	31.129,00	2011
PAT - Apss Trento	48,44	20.466,00	42.249,00	2009	55,91	17.404,00	31.129,00	2011
Liguria					8,72	1.222,00	14.020,00	2011
L - Ausl 3 Genovese					8,72	1.222,00	14.020,00	2011
Toscana	49,32	164.837,00	334.190,00	2010	49,90	164.106,00	328.867,00	2011
T - Ausl 1 Massa	47,75	13.841,00	28.985,00	2010	58,78	11.313,00	19.247,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	49,76	9.353,00	18.798,00	2010	47,30	9.877,00	20.884,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	46,72	11.105,00	23.768,00	2010	50,29	9.861,00	19.610,00	2011
T - Ausl 4 Prato	53,09	10.419,00	19.626,00	2010	51,82	9.345,00	18.035,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	54,30	16.457,00	30.307,00	2010	44,74	17.032,00	38.073,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	43,36	15.515,00	35.781,00	2010	45,93	15.528,00	33.808,00	2011
T - Ausl 7 Siena	42,00	8.687,00	20.684,00	2010	43,12	8.343,00	19.349,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	47,05	12.850,00	27.313,00	2010	50,82	14.133,00	27.810,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	44,54	9.346,00	20.982,00	2010	46,12	10.112,00	21.925,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	55,31	41.380,00	74.817,00	2010	55,79	37.044,00	66.403,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	50,32	8.456,00	16.806,00	2010	49,02	13.421,00	27.378,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	45,51	7.428,00	16.323,00	2010	49,54	8.097,00	16.345,00	2011



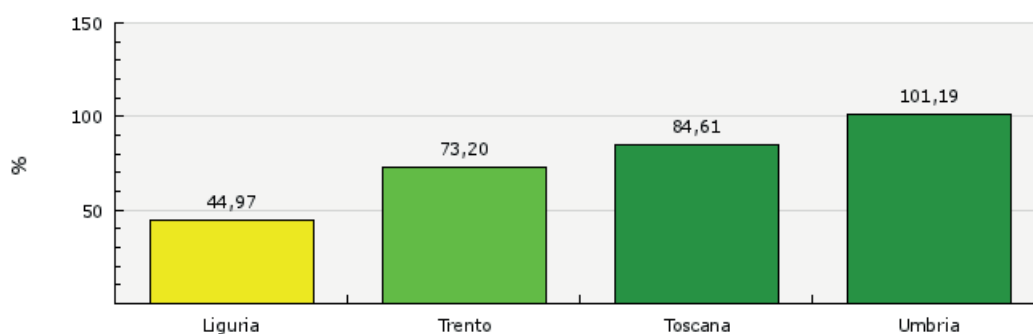
3.8 Indicatore B5.3.1 Estensione grezza screening coloretta

Lo screening coloretta è rivolto a persone di ambo i sessi in età compresa fra i 50 ed i 70 anni. L'estensione misura quanti sono stati invitati rispetto alla popolazione bersaglio, nel biennio di riferimento.

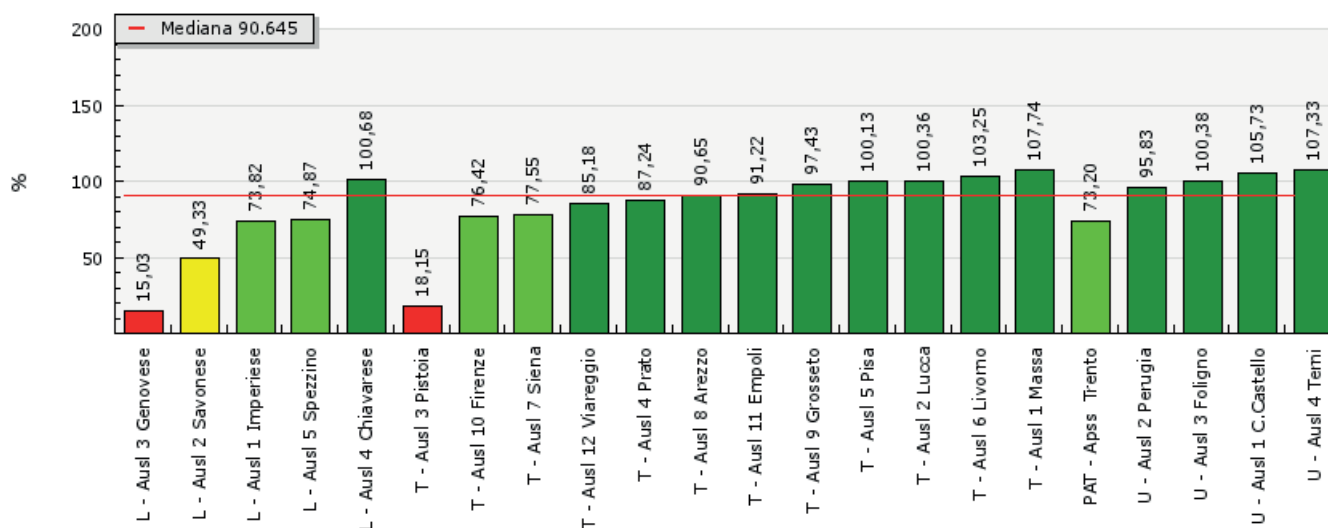
Nota: i grafici riportano i dati più recenti a disposizione di ciascuna regione. Gli effettivi anni di riferimento degli indicatori per ogni regione sono riportati nelle tabelle dei dati. L'anno indicato sui grafici si riferisce in questo caso all'anno della valutazione (bersaglio).

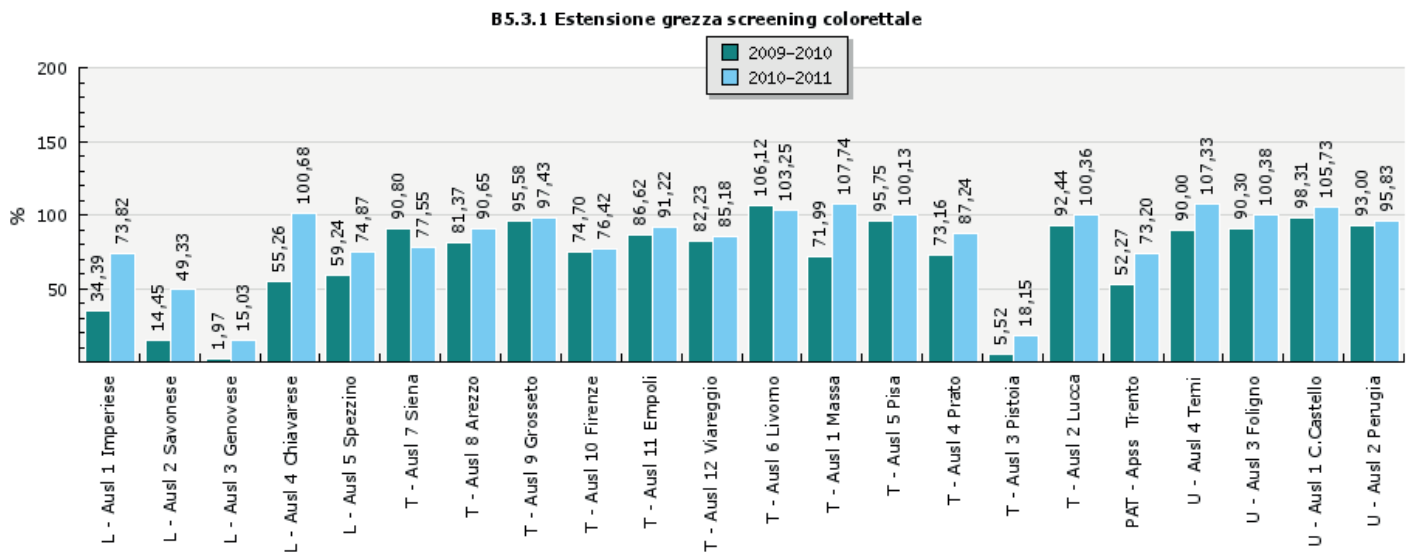
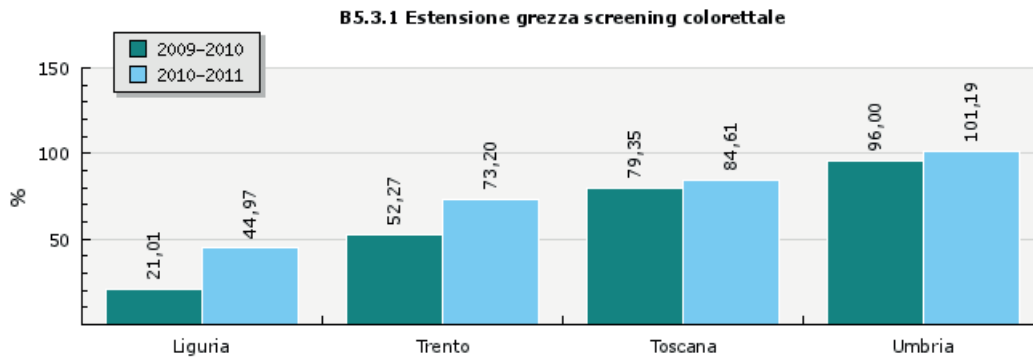
Valutazione pessima < 20.00 ■
 Valutazione scarsa 20.00 - 40.00] ■
 Valutazione media 40.00 - 60.00] ■
 Valutazione buona 60.00 - 80.00] ■
 Valutazione ottima > 80.00 ■

B5.3.1 - Estensione grezza screening coloretta



B5.3.1 - Estensione grezza screening coloretta





B5.3.1	
ESTENSIONE GREZZA SCREENING COLORETTALE	
DEFINIZIONE	Percentuale di persone invitate allo screening coloretta rispetto alla popolazione bersaglio (persone di età compresa tra i 50 ed i 70 anni)
NUMERATORE	N. inviti allo screening coloretta in due anni
DENOMINATORE	Popolazione di riferimento totale (persone età 50-70)
RIFERIMENTO	Obiettivo regionale: >80%
FONTE	Varie a seconda della regione
LIVELLO	Azienda di residenza



B5.3.1 Estensione grezza screening colorettaie								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	96,00	0,00	0,00	2009-2010	101,19	292.878,00	289.437,00	2010-2011
U - Ausl 1 C.Castello	98,31	0,00	0,00	2009-2010	105,73	44.539,00	42.125,00	2010-2011
U - Ausl 2 Perugia	93,00	0,00	0,00	2009-2010	95,83	113.941,00	118.894,00	2010-2011
U - Ausl 3 Foligno	90,30	0,00	0,00	2009-2010	100,38	49.549,00	49.361,00	2010-2011
U - Ausl 4 Terni	90,00	0,00	0,00	2009-2010	107,33	84.849,00	79.057,00	2010-2011
Trento	52,27	64.393,00	123.183,00	2008-2009	73,20	92.863,00	126.891,00	2010-2011
PAT - Apss Trento	52,27	64.393,00	123.183,00	2008-2009	73,20	92.863,00	126.891,00	2010-2011
Liguria	21,01	93.216,00	443.711,00	2009-2010	44,97	197.163,00	438.425,00	2010-2011
L - Ausl 1 Imperiese	34,39	20.993,00	61.051,00	2009-2010	73,82	44.013,00	59.622,00	2010-2011
L - Ausl 2 Savonese	14,45	12.416,00	85.933,00	2009-2010	49,33	39.848,00	80.779,00	2010-2011
L - Ausl 3 Genovese	1,97	3.943,00	199.764,00	2009-2010	15,03	30.168,00	200.785,00	2010-2011
L - Ausl 4 Chiavarese	55,26	21.908,00	39.648,00	2009-2010	100,68	40.292,00	40.019,00	2010-2011
L - Ausl 5 Spezzino	59,24	33.956,00	57.315,00	2009-2010	74,87	42.842,00	57.220,00	2010-2011
Toscana	79,35	0,00	0,00	2009-2010	84,61	841.917,00	995.111,00	2010-2011
T - Ausl 1 Massa	71,99	0,00	0,00	2009-2010	107,74	60.666,00	56.307,00	2010-2011
T - Ausl 2 Lucca	92,44	0,00	0,00	2009-2010	100,36	59.556,00	59.341,00	2010-2011
T - Ausl 3 Pistoia	5,52	0,00	0,00	2009-2010	18,15	13.984,00	77.035,00	2010-2011
T - Ausl 4 Prato	73,16	0,00	0,00	2009-2010	87,24	55.342,00	63.440,00	2010-2011
T - Ausl 5 Pisa	95,75	0,00	0,00	2009-2010	100,13	90.481,00	90.360,00	2010-2011
T - Ausl 6 Livorno	106,12	0,00	0,00	2009-2010	103,25	100.971,00	97.794,00	2010-2011
T - Ausl 7 Siena	90,80	0,00	0,00	2009-2010	77,55	54.881,00	70.766,00	2010-2011
T - Ausl 8 Arezzo	81,37	0,00	0,00	2009-2010	90,65	82.567,00	91.088,00	2010-2011
T - Ausl 9 Grosseto	95,58	0,00	0,00	2009-2010	97,43	62.447,00	64.096,00	2010-2011
T - Ausl 10 Firenze	74,70	0,00	0,00	2009-2010	76,42	168.697,00	220.740,00	2010-2011
T - Ausl 11 Empoli	86,62	0,00	0,00	2009-2010	91,22	54.604,00	59.861,00	2010-2011
T - Ausl 12 Viareggio	82,23	0,00	0,00	2009-2010	85,18	37.721,00	44.283,00	2010-2011



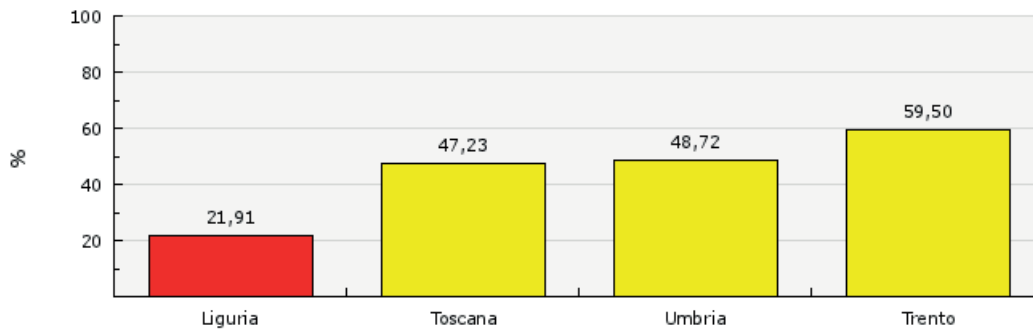
3.9 Indicatore B5.3.2 Adesione grezza screening coloretale

Lo screening coloretale è rivolto a persone di ambo i sessi in età compresa fra i 50 ed i 70 anni. L'adesione misura quanti hanno partecipato allo screening rispetto agli invitati.

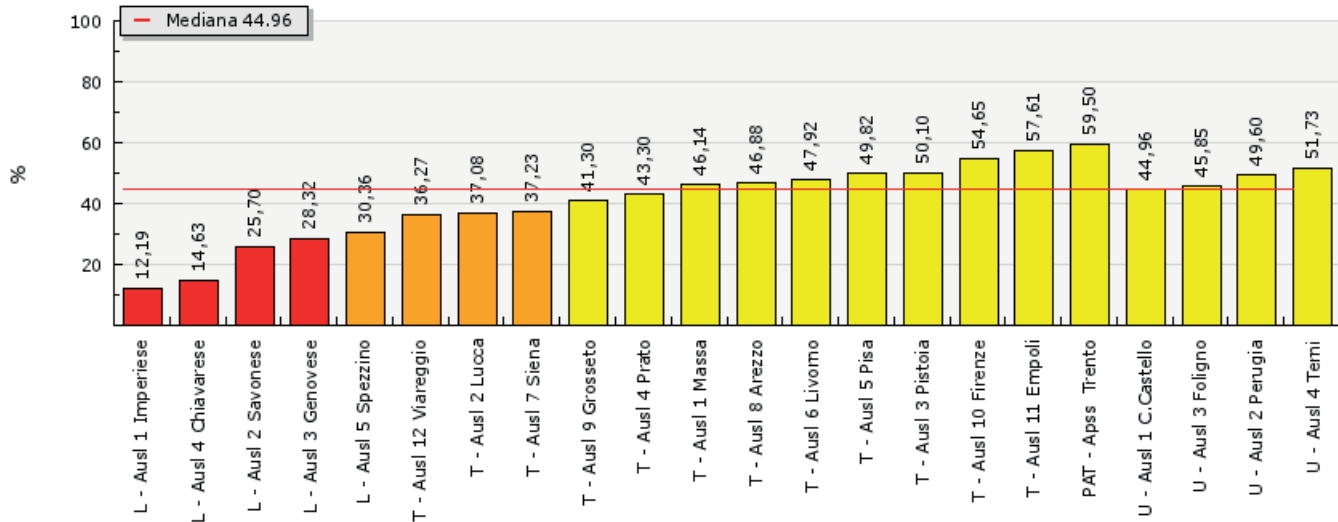
Nota: i grafici riportano i dati più recenti a disposizione di ciascuna regione. Gli effettivi anni di riferimento degli indicatori per ogni regione sono riportati nelle tabelle dei dati. L'anno indicato sui grafici si riferisce in questo caso all'anno della valutazione (bersaglio).

Valutazione pessima < 30.00 ■
Valutazione scarsa 30.00 - 40.00 ■
Valutazione media 40.00 - 60.00 ■
Valutazione buona 60.00 - 70.00 ■
Valutazione ottima > 70.00 ■

B5.3.2 - Adesione grezza screening coloretale

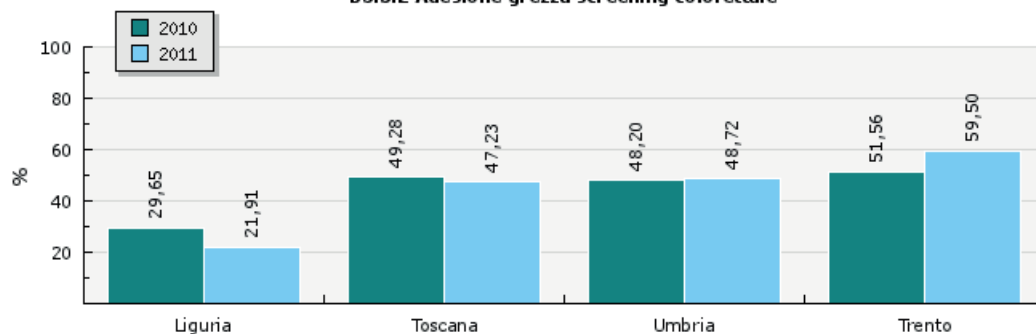


B5.3.2 - Adesione grezza screening coloretale

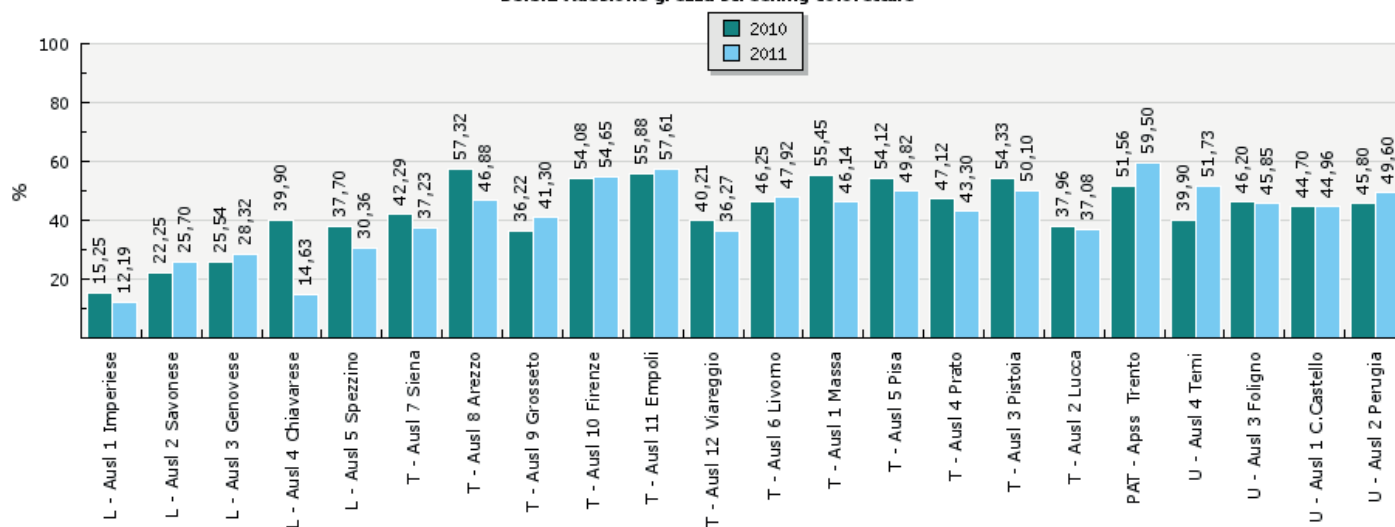




B5.3.2 Adesione grezza screening colorettaie



B5.3.2 Adesione grezza screening colorettaie



B5.3.2

ADESIONE GREZZA SCREENING COLORETTALE

DEFINIZIONE	Percentuale di persone che hanno partecipato allo screening colorettaie rispetto alle persone invitate
NUMERATORE	N. persone che hanno partecipato allo screening colorettaie
DENOMINATORE	N. inviti allo screening colorettaie
RIFERIMENTO	Obiettivo: >70%
FONTE	Varie a seconda della regione
LIVELLO	Azienda di residenza



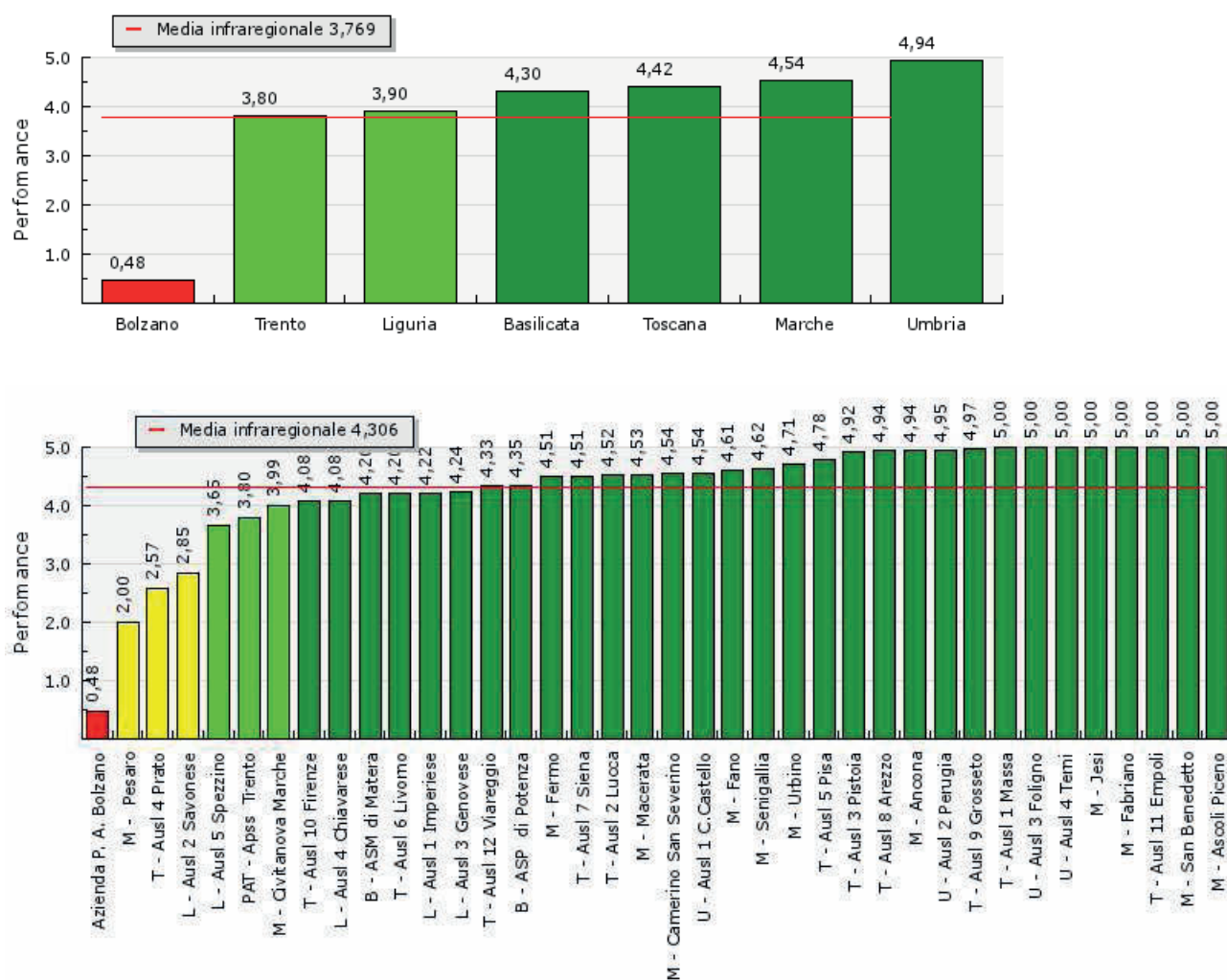
B5.3.2 Adesione grezza screening colorettales								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	48,20	0,00	0,00	2010	48,72	64.980,00	133.386,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	44,70	0,00	0,00	2010	44,96	9.884,00	21.984,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	45,80	0,00	0,00	2010	49,60	26.278,00	52.985,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	46,20	0,00	0,00	2010	45,85	10.917,00	23.809,00	2011
U - Ausl 4 Terni	39,90	0,00	0,00	2010	51,73	17.901,00	34.608,00	2011
Trento	51,56	24.036,00	46.617,00	2009	59,50	26.938,00	45.239,00	2011
PAT - Apss Trento	51,56	24.036,00	46.617,00	2009	59,50	26.938,00	45.239,00	2011
Liguria	29,65	24.784,00	83.592,00	2010	21,91	24.881,00	113.571,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	15,25	3.201,00	20.993,00	2010	12,19	2.807,00	23.020,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	22,25	2.762,00	12.416,00	2010	25,70	7.051,00	27.432,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	25,54	1.007,00	3.943,00	2010	28,32	7.428,00	26.225,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	39,90	6.930,00	17.367,00	2010	14,63	3.354,00	22.925,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	37,70	10.884,00	28.873,00	2010	30,36	4.241,00	13.969,00	2011
Toscana	49,28	202.568,00	411.032,00	2010	47,23	203.518,00	430.885,00	2011
T - Ausl 1 Massa	55,45	18.936,00	34.149,00	2010	46,14	12.234,00	26.517,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	37,96	10.937,00	28.812,00	2010	37,08	11.401,00	30.744,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	54,33	2.298,00	4.230,00	2010	50,10	4.887,00	9.754,00	2011
T - Ausl 4 Prato	47,12	11.069,00	23.492,00	2010	43,30	13.791,00	31.850,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	54,12	24.319,00	44.937,00	2010	49,82	22.691,00	45.544,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	46,25	23.462,00	50.733,00	2010	47,92	24.074,00	50.238,00	2011
T - Ausl 7 Siena	42,29	13.015,00	30.777,00	2010	37,23	8.973,00	24.104,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	57,32	21.532,00	37.566,00	2010	46,88	21.095,00	45.001,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	36,22	11.113,00	30.683,00	2010	41,30	13.118,00	31.764,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	54,08	44.470,00	82.234,00	2010	54,65	47.254,00	86.463,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	55,88	14.116,00	25.260,00	2010	57,61	16.905,00	29.344,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	40,21	7.301,00	18.159,00	2010	36,27	7.095,00	19.562,00	2011



3.10 Indicatore B7 Copertura vaccinale

L'indicatore sulla copertura vaccinale considera la copertura del vaccino antinfluenzale e del vaccino per morbillo, parotite e rosolia (MPR) sulla rispettiva popolazione di riferimento. L'influenza costituisce un rilevante problema di sanità pubblica. I costi sociali della malattia sono elevati e, nei Paesi industrializzati, la mortalità per influenza rappresenta la terza causa di morte per malattie infettive, immediatamente dopo AIDS e tubercolosi. Il principale strumento per combattere l'influenza è la vaccinazione.

- B7 Copertura vaccinale
 - B7.1 Copertura vaccino MPR [di valutazione]
 - B7.2 Copertura vaccino antinfluenzale >= 65 anni [di osservazione]



B7	
COPERTURA VACCINALE	
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore assume una valutazione pari al punteggio del seguente indicatore: B7.1 (Copertura vaccino MPR)

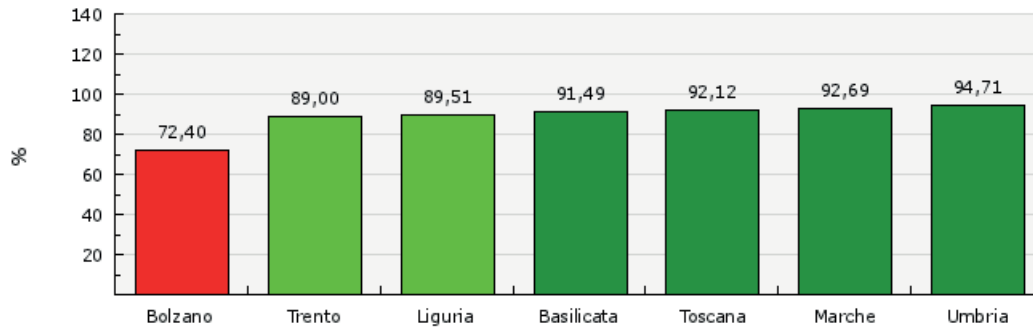


3.11 Indicatore B7.1 Copertura vaccino MPR

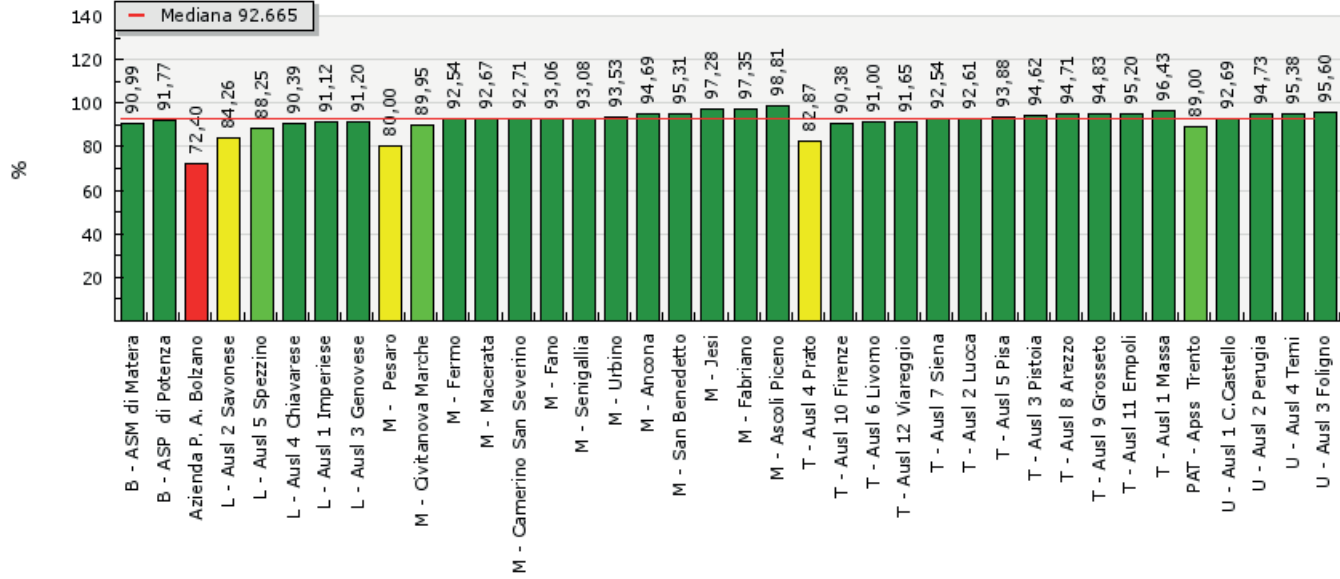
Il vaccino MPR è un unico vaccino grazie al quale è possibile prevenire morbillo, parotite e rosolia. Il calcolo della copertura vaccinale per MPR è dato dal rapporto tra il numero di cicli vaccinali completati al 31 dicembre di ogni anno ed il numero di bambini potenzialmente vaccinabili. L'obiettivo di copertura a livello nazionale è del 90% della popolazione target.

Valutazione pessima < 75.00 ■
 Valutazione scarsa 75.00 - 80.00] ■
 Valutazione media 80.00 - 85.00] ■
 Valutazione buona 85.00 - 90.00] ■
 Valutazione ottima > 90.00 ■

B7.1 - Copertura vaccino MPR

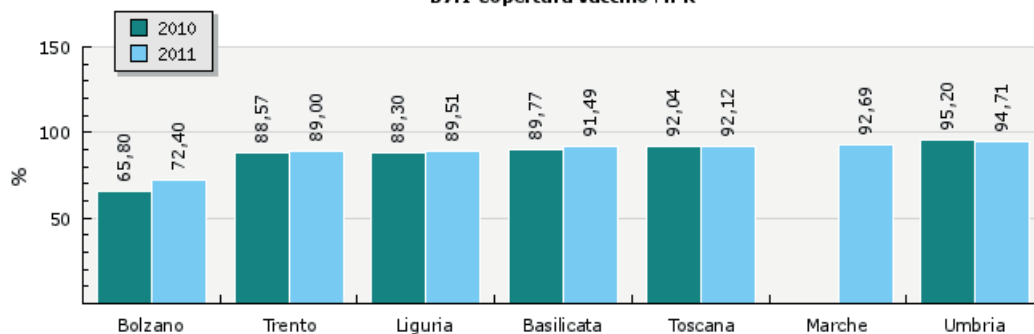


B7.1 - Copertura vaccino MPR

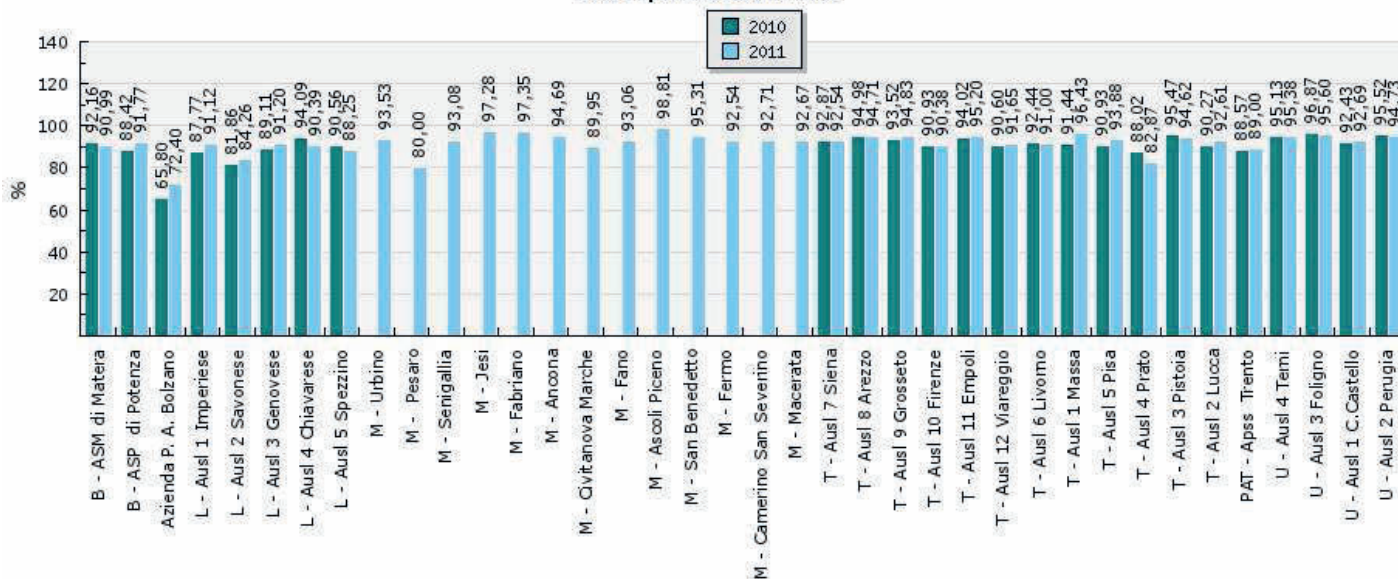




B7.1 Copertura vaccino MPR



B7.1 Copertura vaccino MPR



B7.1

COPERTURA VACCINO MPR

DEFINIZIONE	Copertura per vaccino MPR (morbillo, parotite, rosolia) nei bambini che compiono 24 mesi nell'anno di rilevazione e residenti nel territorio di competenza
NUMERATORE	Cicli vaccinali MPR completati al 31 dicembre (ciclo di base completo 1 dose)
DENOMINATORE	N. bambini vaccinabili che compiono 24 mesi nell'anno di rilevazione e residenti nel territorio di competenza
RIFERIMENTO	Obiettivo: >90%
FONTE	Varie a seconda della regione
LIVELLO	Azienda di residenza

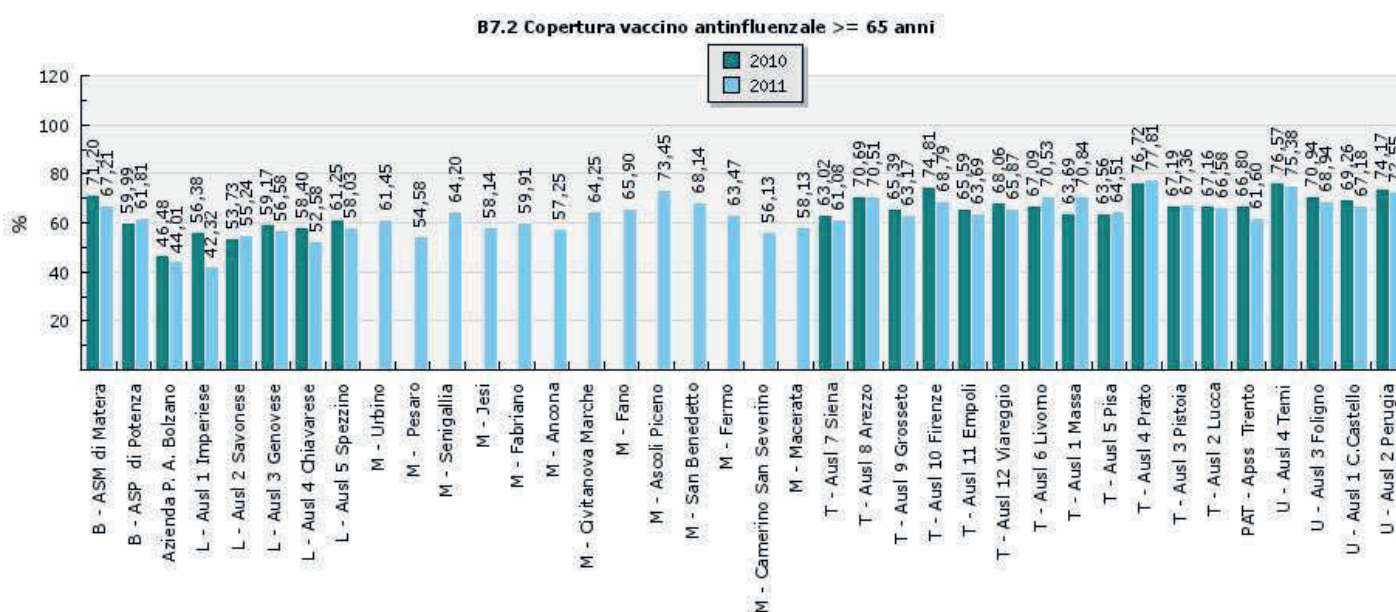
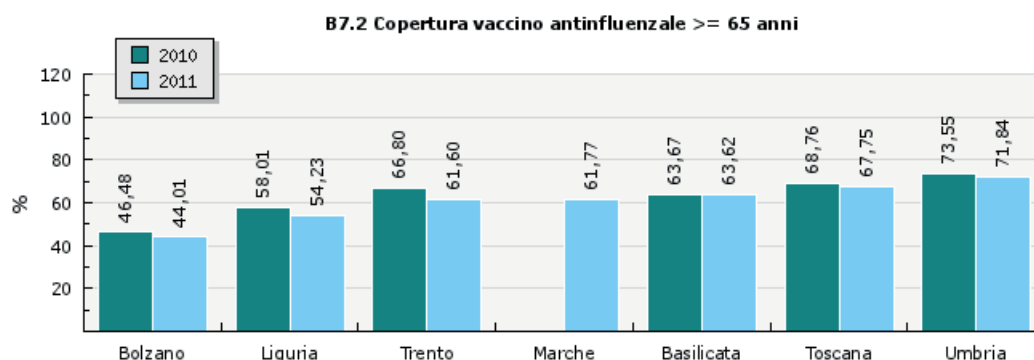


B7.1 Copertura vaccino MPR								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	95,20	0,00	0,00	2010	94,71	6.613,00	6.263,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	92,43	0,00	0,00	2010	92,69	1.040,00	964,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	95,52	0,00	0,00	2010	94,73	2.942,00	2.787,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	96,87	0,00	0,00	2010	95,60	1.159,00	1.108,00	2011
U - Ausl 4 Terni	95,13	0,00	0,00	2010	95,38	1.472,00	1.404,00	2011
Marche					92,69	13.434,00	14.493,00	2011
M - Pesaro					80,00	1.116,00	1.395,00	2011
M - Urbino					93,53	737,00	788,00	2011
M - Fano					93,06	1.246,00	1.339,00	2011
M - Senigallia					93,08	713,00	766,00	2011
M - Jesi					97,28	1.038,00	1.067,00	2011
M - Fabriano					97,35	478,00	491,00	2011
M - Ancona					94,69	2.320,00	2.450,00	2011
M - Civitanova Marche					89,95	1.154,00	1.283,00	2011
M - Macerata					92,67	1.137,00	1.227,00	2011
M - Camerino San Severino					92,71	356,00	384,00	2011
M - Fermo					92,54	1.390,00	1.502,00	2011
M - San Benedetto					95,31	833,00	874,00	2011
M - Ascoli Piceno					98,81	916,00	927,00	2011
Basilicata	89,77	4.370,00	4.868,00	2010	91,49	4.249,00	4.644,00	2011
B - ASP di Potenza	88,42	2.748,00	3.108,00	2010	91,77	2.755,00	3.002,00	2011
B - ASM di Matera	92,16	1.622,00	1.760,00	2010	90,99	1.494,00	1.642,00	2011
Bolzano	65,80	0,00	0,00	2010	72,40	0,00	0,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	65,80	0,00	0,00	2010	72,40	0,00	0,00	2011
Trento	88,57	0,00	1,00	2010	89,00	0,00	0,00	2011
PAT - Apss Trento	88,57	0,00	0,00	2010	89,00	0,00	0,00	2011
Liguria	88,30	11.030,00	12.492,00	2010	89,51	11.069,00	12.366,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	87,77	1.507,00	1.717,00	2010	91,12	1.550,00	1.701,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	81,86	1.791,00	2.188,00	2010	84,26	1.810,00	2.148,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	89,11	5.155,00	5.785,00	2010	91,20	5.202,00	5.704,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	94,09	1.051,00	1.117,00	2010	90,39	1.035,00	1.145,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	90,56	1.526,00	1.685,00	2010	88,25	1.472,00	1.668,00	2011
Toscana	92,04	30.870,00	33.541,00	2010	92,12	30.211,00	32.797,00	2011
T - Ausl 1 Massa	91,44	1.548,00	1.693,00	2010	96,43	1.430,00	1.483,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	90,27	1.902,00	2.107,00	2010	92,61	1.792,00	1.935,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	95,47	2.571,00	2.693,00	2010	94,62	2.409,00	2.546,00	2011
T - Ausl 4 Prato	88,02	2.300,00	2.613,00	2010	82,87	2.129,00	2.569,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	90,93	2.828,00	3.110,00	2010	93,88	2.974,00	3.168,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	92,44	2.655,00	2.872,00	2010	91,00	2.670,00	2.934,00	2011
T - Ausl 7 Siena	92,87	2.174,00	2.341,00	2010	92,54	2.244,00	2.425,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	94,98	2.859,00	3.010,00	2010	94,71	2.867,00	3.027,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	93,52	1.790,00	1.914,00	2010	94,83	1.669,00	1.760,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	90,93	6.703,00	7.372,00	2010	90,38	6.589,00	7.290,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	94,02	2.278,00	2.423,00	2010	95,20	2.241,00	2.354,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	90,60	1.262,00	1.393,00	2010	91,65	1.197,00	1.306,00	2011



3.12 Indicatore B7.2 Copertura vaccino antinfluenzale >= 65 anni

Il vaccino antinfluenzale si riceve dal proprio medico di famiglia o dal centro vaccinale della AUSL ed è consigliato, per la stagione invernale, ad alcune tipologie di soggetti a rischio come, ad esempio, anziani, persone con malattie croniche e familiari di soggetti ad alto rischio, categorie professionali a rischio ecc... I residenti di età pari o superiore ai 65 anni sono, comunque, considerati il target prioritario per la vaccinazione. L'indicatore, quindi, è calcolato come rapporto tra le vaccinazioni effettuate su soggetti di età pari o maggiore di 65 anni e la popolazione residente totale di questa fascia di età, secondo i dati ISTAT.



B7.2	
COPERTURA VACCINO ANTINFLUENZALE >= 65 ANNI	
DEFINIZIONE	Copertura per vaccino antinfluenzale nella popolazione bersaglio
NUMERATORE	Vaccinazioni effettuate su soggetti di età pari o superiore a 65 anni
DENOMINATORE	Popolazione di età pari o superiore a 65 anni
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considera la campagna vaccinale dell'ultimo inverno (es. 2009-2010 per il 2010)
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Varie a seconda della regione
LIVELLO	Azienda di residenza



B7.2 Copertura vaccino antinfluenzale >= 65 anni								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	73,55	0,00	0,00	2010	71,84	154.709,00	215.355,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	69,26	0,00	0,00	2010	67,18	21.561,00	32.092,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	74,17	0,00	0,00	2010	72,55	61.467,00	84.726,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	70,94	0,00	0,00	2010	68,94	27.807,00	40.335,00	2011
U - Ausl 4 Terni	76,57	0,00	0,00	2010	75,38	43.874,00	58.202,00	2011
Marche					61,77	217.295,00	351.797,00	2011
M - Pesaro					54,58	15.777,00	28.907,00	2011
M - Urbino					61,45	11.782,00	19.172,00	2011
M - Fano					65,90	20.409,00	30.968,00	2011
M - Senigallia					64,20	12.199,00	19.003,00	2011
M - Jesi					58,14	14.677,00	25.244,00	2011
M - Fabriano					59,91	6.757,00	11.278,00	2011
M - Ancona					57,25	32.710,00	57.135,00	2011
M - Civitanova Marche					64,25	16.541,00	25.745,00	2011
M - Macerata					58,13	19.174,00	32.986,00	2011
M - Camerino San Severino					56,13	7.115,00	12.677,00	2011
M - Fermo					63,47	23.685,00	37.319,00	2011
M - San Benedetto					68,14	16.149,00	23.698,00	2011
M - Ascoli Piceno					73,45	20.320,00	27.665,00	2011
Basilicata	63,67	75.169,00	118.054,00	2010	63,62	74.417,00	116.975,00	2011
B - ASP di Potenza	59,99	47.559,00	79.278,00	2010	61,81	48.134,00	77.871,00	2011
B - ASM di Matera	71,20	27.610,00	38.776,00	2010	67,21	26.283,00	39.104,00	2011
Bolzano	46,48	41.781,00	89.890,00	2010	44,01	40.001,00	90.896,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	46,48	41.781,00	89.890,00	2010	44,01	40.001,00	90.896,00	2011
Trento	66,80	0,00	0,00	2010	61,60	0,00	0,00	2011
PAT - Apss Trento	66,80	0,00	0,00	2010	61,60	0,00	0,00	2011
Liguria	58,01	251.437,00	433.408,00	2010	54,23	234.099,00	431.695,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	56,38	32.715,00	58.022,00	2010	42,32	24.561,00	58.036,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	53,73	42.180,00	78.508,00	2010	55,24	43.452,00	78.667,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	59,17	116.809,00	197.423,00	2010	56,58	110.923,00	196.059,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	58,40	24.160,00	41.373,00	2010	52,58	21.688,00	41.246,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	61,25	35.573,00	58.082,00	2010	58,03	33.475,00	57.687,00	2011
Toscana	68,76	596.158,00	867.010,00	2010	67,75	591.338,00	872.766,00	2011
T - Ausl 1 Massa	63,69	31.420,00	49.330,00	2010	70,84	34.858,00	49.207,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	67,16	35.078,00	52.233,00	2010	66,58	34.959,00	52.505,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	67,19	44.342,00	65.996,00	2010	67,36	44.845,00	66.573,00	2011
T - Ausl 4 Prato	76,72	38.521,00	50.207,00	2010	77,81	39.468,00	50.722,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	63,56	48.553,00	76.393,00	2010	64,51	49.954,00	77.435,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	67,09	57.437,00	85.610,00	2010	70,53	60.948,00	86.410,00	2011
T - Ausl 7 Siena	63,02	41.768,00	66.281,00	2010	61,08	40.464,00	66.249,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	70,69	55.312,00	78.247,00	2010	70,51	55.609,00	78.868,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	65,39	36.524,00	55.857,00	2010	63,17	35.507,00	56.205,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	74,81	146.809,00	196.243,00	2010	68,79	135.867,00	197.515,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	65,59	33.872,00	51.646,00	2010	63,69	33.072,00	51.931,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	68,06	26.522,00	38.967,00	2010	65,87	25.787,00	39.146,00	2011

PARTE II

LA VALUTAZIONE SOCIO SANITARIA

Dimensione C

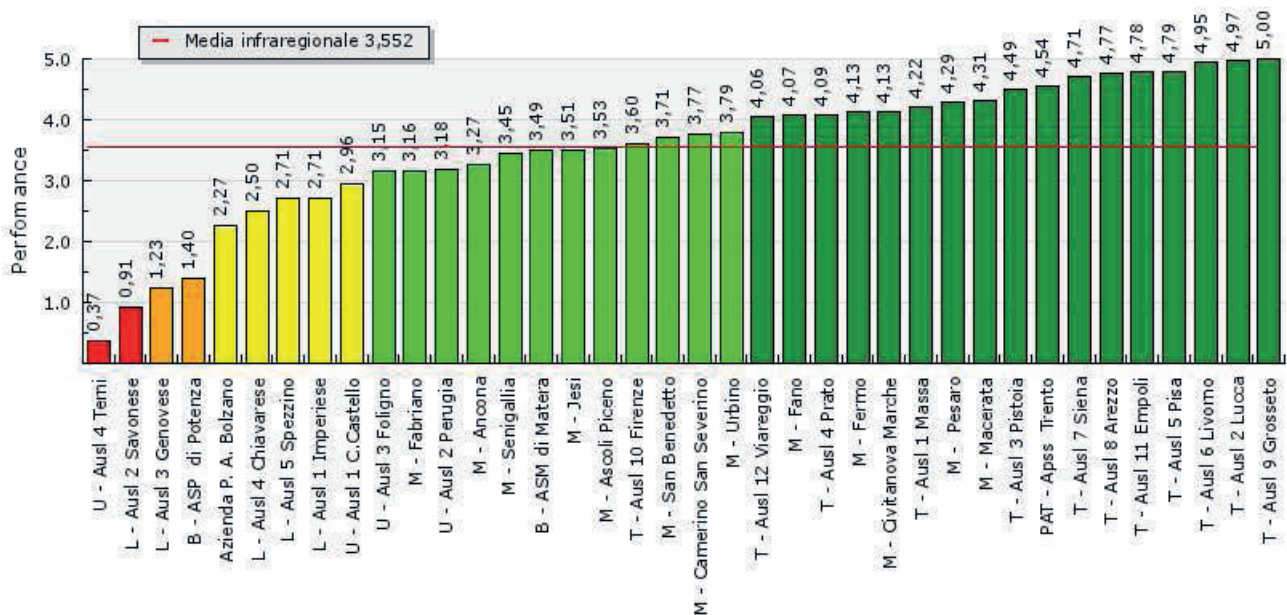
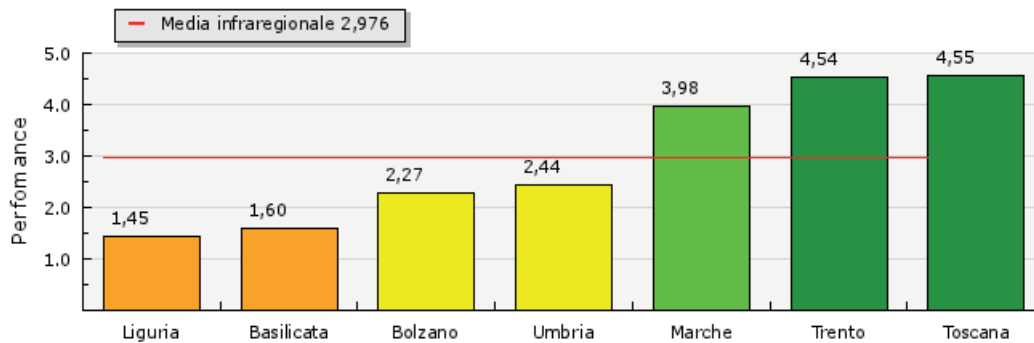
- C1 - CAPACITÀ DI GOVERNO DELLA DOMANDA
- C2A - EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ DI RICOVERO
- C3 - DEGENZA MEDIA PRE-OPERATORIA INTERVENTI CHIRURGICI PROGRAMMATI
 - C14 - APPROPRIATEZZA MEDICA
- C4 - APPROPRIATEZZA CHIRURGICA
 - C5 - QUALITÀ CLINICA
 - C6 - RISCHIO CLINICO
 - C7 - MATERNO-INFANTILE
- C8A - INTEGRAZIONE OSPEDALE-TERRITORIO
- C9 - APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA FARMACEUTICA
- C11A - EFFICACIA ASSISTENZIALE DELLE PATOLOGIE CRONICHE
- C13A - APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA DIAGNOSTICA
 - C15 - SALUTE MENTALE
- C16 - PRONTO SOCCORSO



4.1 Indicatore C1 Capacita' di governo della domanda

La domanda di assistenza sanitaria che i cittadini rivolgono al servizio pubblico deve essere guidata dal sistema sanitario, con particolare riguardo ai ricoveri ospedalieri e, quindi, al tasso di ospedalizzazione, in modo che la risposta sia adeguata al bisogno sanitario e venga erogata nelle forme più appropriate.

- C1 Capacita' di governo della domanda
 - C1.1 Tasso di ospedalizzazione per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso [di osservazione]
 - C1.1.1 Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso [di valutazione]
 - C1.1.2 Tasso di ospedalizzazione DH acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso [di osservazione]
 - C1.1.2.1 Tasso di ospedalizzazione standardizzato DH medico acuti per 1.000 residenti std per età e sesso [di valutazione]
 - C1.1.2.2 Tasso di ospedalizzazione DH chirurgico acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso [di osservazione]
 - C1.1.3 Tasso ospedalizzazione post acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso [di osservazione]
 - C1.3 Posti letto pro-capite [di osservazione]



C1

CAPACITA' DI GOVERNO DELLA DOMANDA

NOTE PER L'ELABORAZIONE

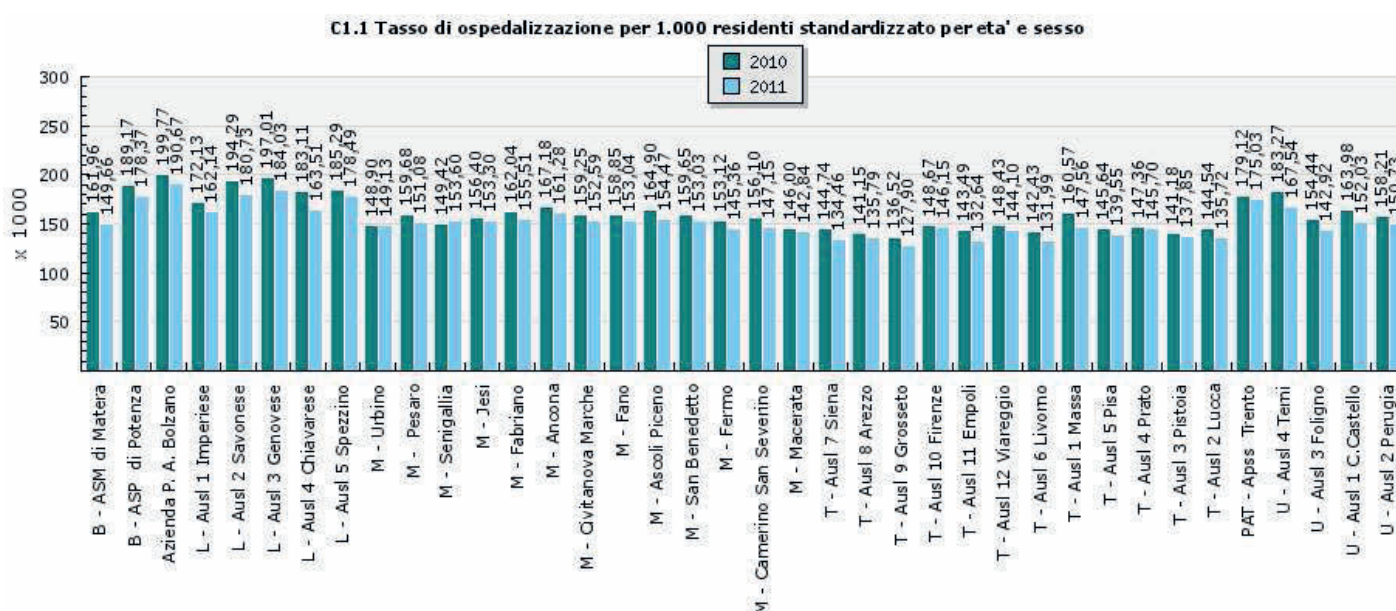
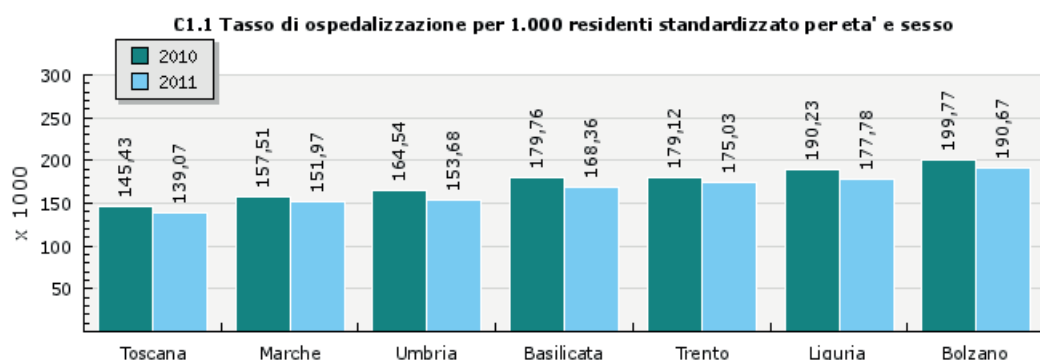
L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori:

- C1.1.1 Tasso di ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso,
- C1.1.2.1 Tasso di ospedalizzazione DH medico acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso.



4.2 Indicatore C1.1 Tasso di ospedalizzazione per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso

La fisionomia dell'ospedale è mutata: da luogo di riferimento per qualsiasi problema di natura sanitaria e socio-sanitaria, ad organizzazione ad alto livello tecnologico, in grado di fornire risposte assistenziali a problemi acuti. Un ricorso al ricovero ospedaliero più intensivo di quello realmente necessario determina un utilizzo inappropriato delle risorse. Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano è compresa anche la mobilità austriaca.



C1.1	
TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PER 1.000 RESIDENTI STANDARDIZZATO PER ETÀ E SESSO	
DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per azienda sanitaria di residenza, standardizzato per età e sesso per 1.000 residenti
NUMERATORE	Numero di ricoveri relativi ai residenti x 1.000
DENOMINATORE	Numero residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri ovunque erogati, extra regione inclusi, relativi a residenti in regione. Fino a che non è disponibile la mobilità passiva, questa viene stimata con quella dell'anno precedente.</p> <p>Sono esclusi i ricoveri:</p> <ul style="list-style-type: none"> Erogati da strutture private non accreditate Relativi a neonato normale (DRG 391) <p>La popolazione standard è la popolazione residente in Italia anno 2001, fonte ISTAT.</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C1.1 Tasso di ospedalizzazione per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	164,54	159.169,00	900.790,00	2010	153,68	149.907,00	906.486,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	163,98	23.819,00	135.000,00	2010	152,03	22.124,00	135.155,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	158,21	62.428,00	372.094,00	2010	150,73	60.077,00	375.839,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	154,44	27.057,00	162.348,00	2010	142,92	25.185,00	163.197,00	2011
U - Ausl 4 Terni	183,27	45.863,00	231.348,00	2010	167,54	42.519,00	232.295,00	2011
Marche	157,51	266.090,00	1.559.542,00	2010	151,97	258.493,00	1.565.335,00	2011
M - Pesaro	159,68	23.422,00	138.550,00	2010	151,08	22.246,00	139.165,00	2011
M - Urbino	148,90	13.984,00	85.284,00	2010	149,13	14.105,00	85.490,00	2011
M - Fano	158,85	24.353,00	141.954,00	2010	153,04	23.605,00	142.308,00	2011
M - Senigallia	149,42	13.022,00	79.602,00	2010	153,60	13.400,00	80.048,00	2011
M - Jesi	156,40	18.535,00	109.106,00	2010	153,30	18.325,00	109.522,00	2011
M - Fabriano	162,04	8.560,00	48.537,00	2010	155,51	8.196,00	48.584,00	2011
M - Ancona	167,18	46.073,00	254.581,00	2010	161,28	44.840,00	256.368,00	2011
M - Civitanova Marche	159,25	20.585,00	122.724,00	2010	152,59	19.910,00	123.550,00	2011
M - Macerata	146,00	22.135,00	138.720,00	2010	142,84	21.756,00	139.017,00	2011
M - Camerino San Severino	156,10	8.684,00	49.418,00	2010	147,15	8.312,00	49.301,00	2011
M - Fermo	153,12	28.025,00	169.180,00	2010	145,36	26.732,00	169.661,00	2011
M - San Benedetto	159,65	17.385,00	102.256,00	2010	153,03	16.974,00	102.934,00	2011
M - Ascoli Piceno	164,90	21.327,00	119.630,00	2010	154,47	20.092,00	119.387,00	2011
Basilicata	179,76	109.140,00	588.879,00	2010	168,36	102.414,00	587.517,00	2011
B - ASP di Potenza	189,17	75.649,00	385.309,00	2010	178,37	71.185,00	383.791,00	2011
B - ASM di Matera	161,96	33.491,00	203.570,00	2010	149,66	31.229,00	203.726,00	2011
Bolzano	199,77	98.648,00	503.434,00	2010	190,67	95.397,00	507.657,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	199,77	98.648,00	503.434,00	2010	190,67	95.397,00	507.657,00	2011
Trento	179,12	0,00	0,00	2010	175,03	0,00	0,00	2011
PAT - Apss Trento	175,94	0,00	0,00	2010	175,03	0,00	0,00	2011
Liguria	190,23	343.648,00	1.615.986,00	2010	177,78	321.234,00	1.616.788,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	172,13	42.239,00	221.885,00	2010	162,14	40.008,00	222.648,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	194,29	63.235,00	287.315,00	2010	180,73	59.004,00	287.906,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	197,01	161.557,00	737.524,00	2010	184,03	150.448,00	736.235,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	183,11	30.605,00	149.128,00	2010	163,51	27.483,00	149.892,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	185,29	46.012,00	220.134,00	2010	178,49	44.291,00	220.107,00	2011
Toscana	145,43	588.490,00	3.730.130,00	2010	139,07	566.759,00	3.749.813,00	2011
T - Ausl 1 Massa	160,57	35.766,00	203.642,00	2010	147,56	33.080,00	203.901,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	144,54	35.213,00	223.359,00	2010	135,72	33.212,00	224.328,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	141,18	44.605,00	292.108,00	2010	137,85	43.820,00	293.061,00	2011
T - Ausl 4 Prato	147,36	38.087,00	248.174,00	2010	145,70	38.088,00	249.775,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	145,64	52.798,00	337.566,00	2010	139,55	51.200,00	340.222,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	142,43	55.069,00	351.863,00	2010	131,99	51.220,00	353.464,00	2011
T - Ausl 7 Siena	144,74	43.235,00	271.365,00	2010	134,46	40.339,00	272.638,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	141,15	52.735,00	348.127,00	2010	135,79	51.017,00	349.651,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	136,52	34.172,00	227.063,00	2010	127,90	32.204,00	228.157,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	148,67	133.647,00	818.882,00	2010	146,15	132.587,00	823.928,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	143,49	36.351,00	239.158,00	2010	132,64	33.908,00	241.221,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	148,43	26.812,00	168.823,00	2010	144,10	26.084,00	169.467,00	2011



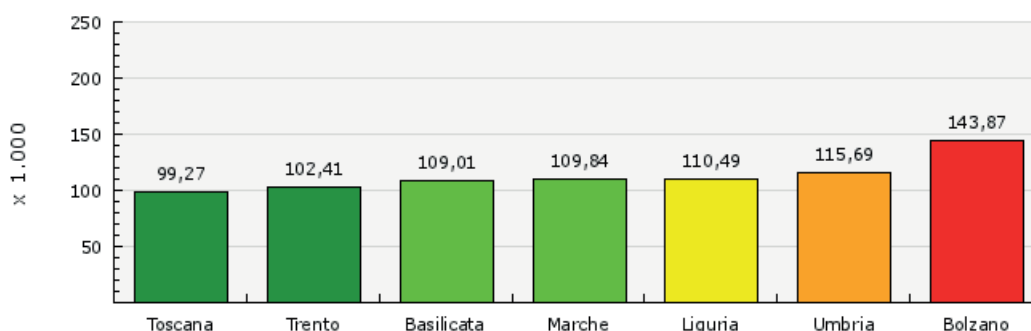
4.3 Indicatore C1.1.1 Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso

L'ospedale rappresenta una risposta adeguata ai bisogni di media e alta complessità di carattere acuto, in cui sono fondamentali la tempestività della risposta e la disponibilità di attrezzature adeguate. Un numero troppo elevato di ricoveri per abitante indica sia un problema nella capacità di orientare la domanda, sia una difficoltà a riallocare le risorse per l'attivazione di servizi territoriali adeguati. Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano è compresa anche la mobilità austriaca.

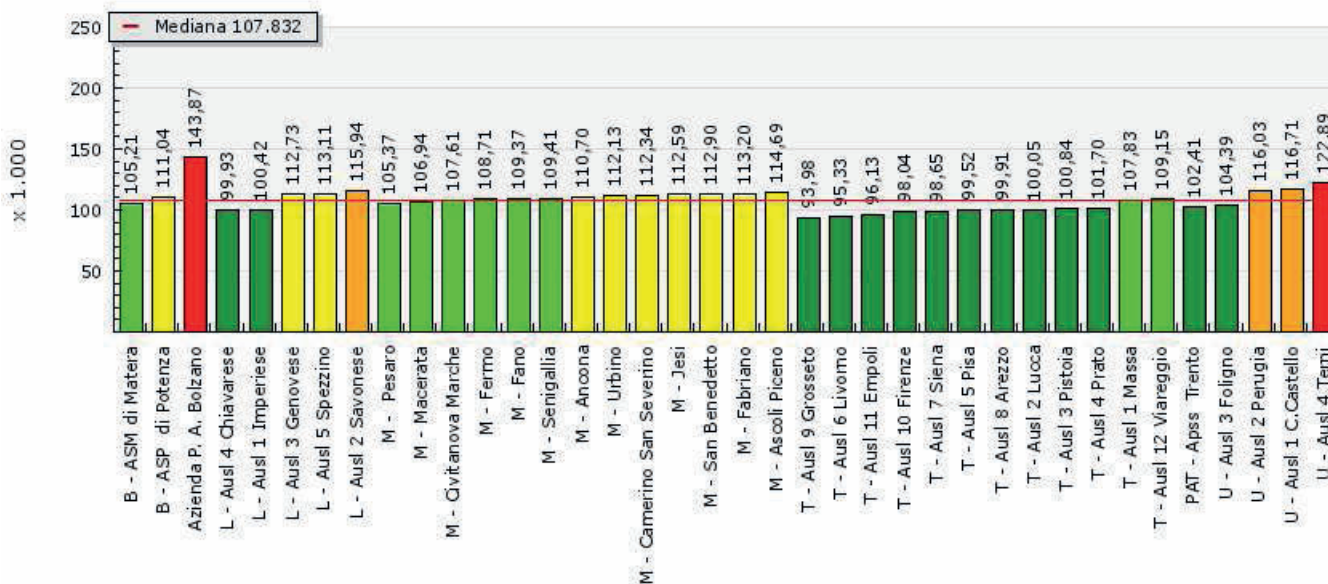
Fasce di valutazione

- Valutazione pessima > 120.00 ■
- Valutazione scarsa 120.00 - 115.00] ■
- Valutazione media 115.00 - 110.00] ■
- Valutazione buona 110.00 - 105.00] ■
- Valutazione ottima < 105.00 ■

C1.1.1 - Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso

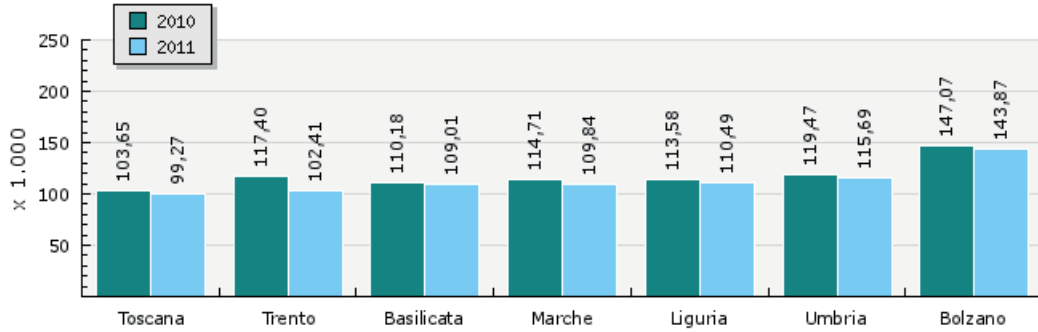


C1.1.1 - Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso

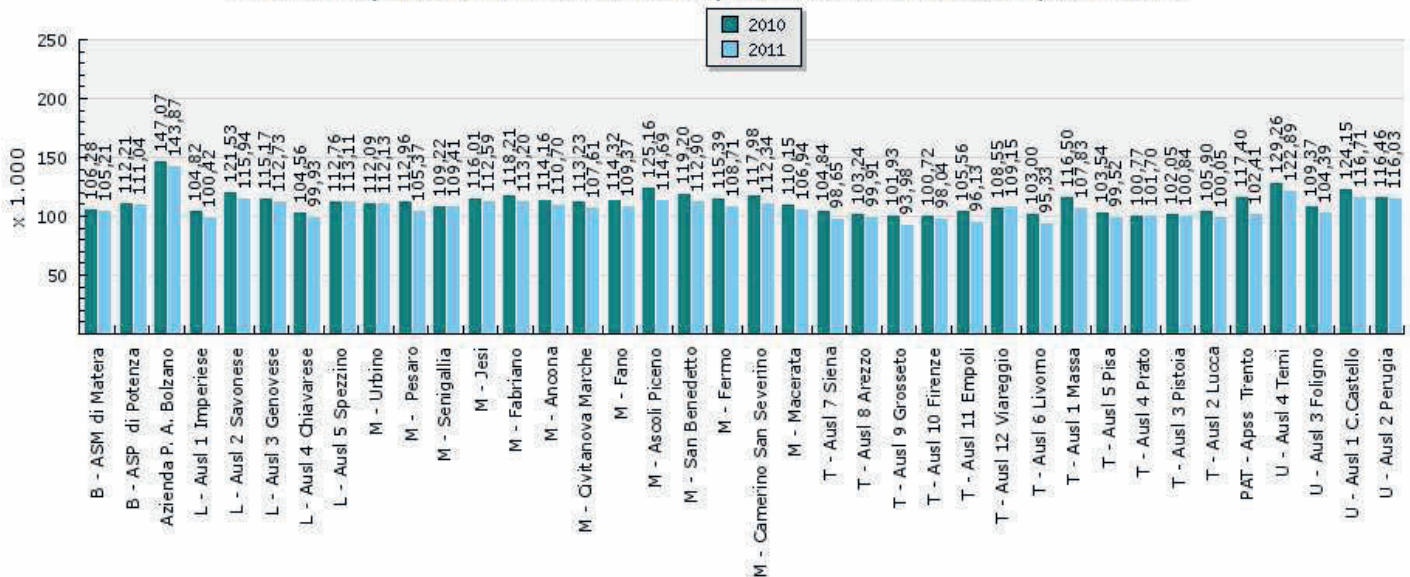




C1.1.1 Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso



C1.1.1 Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso



C1.1.1	
TASSO OSPEDALIZZAZIONE RICOVERI ORDINARI ACUTI PER 1.000 RESIDENTI STANDARDIZZATO PER ETÀ E SESSO	
DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per ricoveri ordinari acuti per azienda sanitaria di residenza, standardizzato per età e per sesso per 1.000 residenti
NUMERATORE	Numero di ricoveri ordinari relativi ai residenti x 1.000
DENOMINATORE	Numero residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri ordinari ovunque erogati, extra regione inclusi, relativi a residenti in regione. Fino a che non è disponibile la mobilità passiva, questa viene stimata con quella dell'anno precedente. Si considera inclusa la One Day Surgery.</p> <p>Sono esclusi i ricoveri:</p> <ul style="list-style-type: none"> Erogati da strutture private non accreditate Relativi a neonato normale (DRG 391) Relativi ai dimessi dai reparti di unità spinale, riabilitazione, lungodegenti neuroriabilitazione (codici 28, 56, 60, 75) <p>La popolazione standard è la popolazione residente in Italia anno 2001, fonte ISTAT.</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza

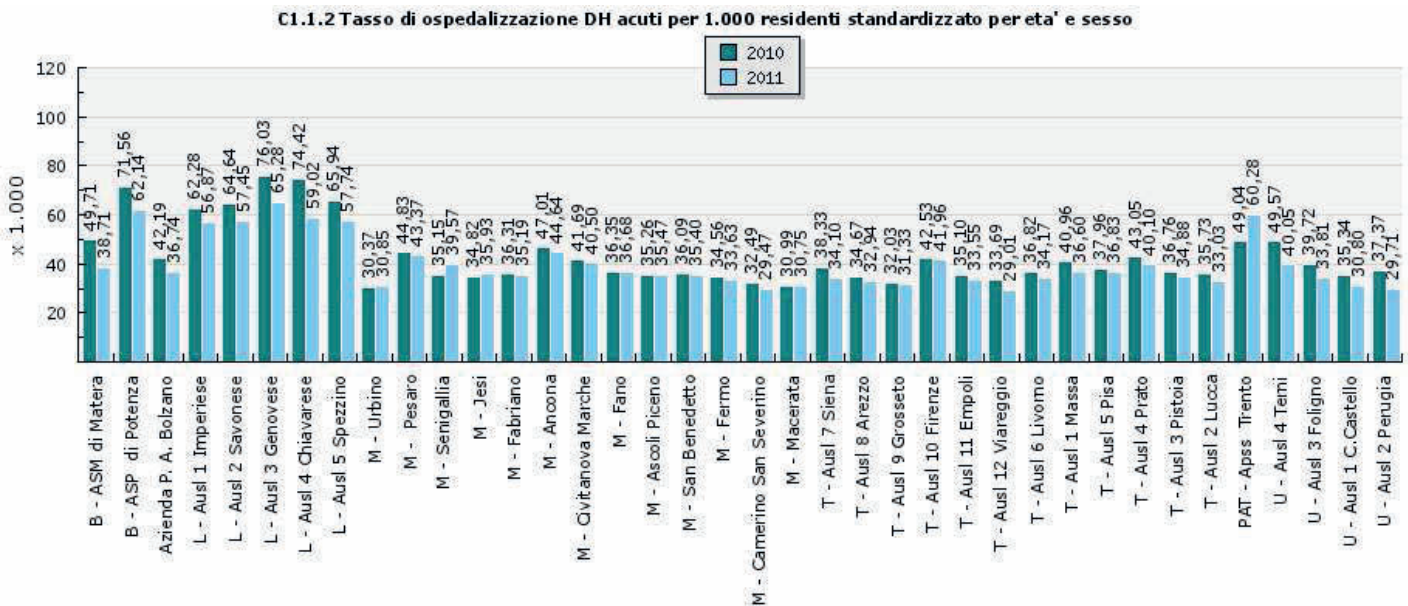
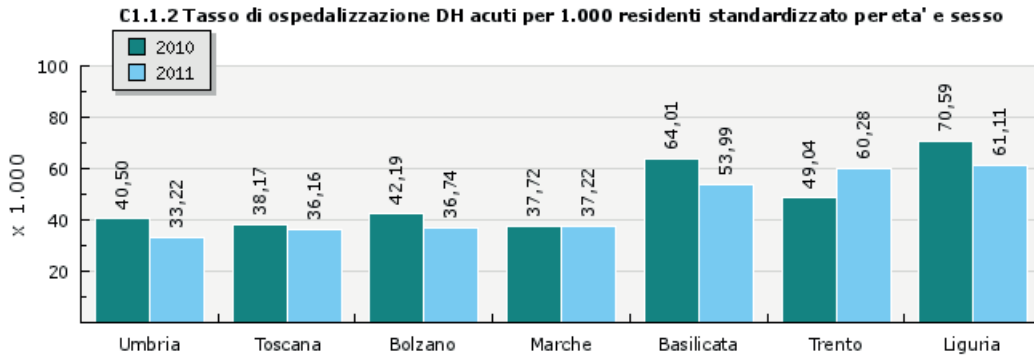


C1.1.1 Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	119,47	117.113,00	900.790,00	2010	115,69	114.278,00	906.486,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	124,15	18.258,00	135.000,00	2010	116,71	17.187,00	135.155,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	116,46	46.353,00	372.094,00	2010	116,03	46.637,00	375.839,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	109,37	19.459,00	162.348,00	2010	104,39	18.690,00	163.197,00	2011
U - Ausl 4 Terni	129,26	33.042,00	231.348,00	2010	122,89	31.762,00	232.295,00	2011
Marche	114,71	194.915,00	1.559.542,00	2010	109,84	188.167,00	1.565.335,00	2011
M - Pesaro	112,96	16.607,00	138.550,00	2010	105,37	15.542,00	139.165,00	2011
M - Urbino	112,09	10.569,00	85.284,00	2010	112,13	10.660,00	85.490,00	2011
M - Fano	114,32	17.541,00	141.954,00	2010	109,37	16.878,00	142.308,00	2011
M - Senigallia	109,22	9.577,00	79.602,00	2010	109,41	9.585,00	80.048,00	2011
M - Jesi	116,01	13.825,00	109.106,00	2010	112,59	13.596,00	109.522,00	2011
M - Fabriano	118,21	6.278,00	48.537,00	2010	113,20	6.015,00	48.584,00	2011
M - Ancona	114,16	31.597,00	254.581,00	2010	110,70	30.944,00	256.368,00	2011
M - Civitanova Marche	113,23	14.737,00	122.724,00	2010	107,61	14.165,00	123.550,00	2011
M - Macerata	110,15	16.846,00	138.720,00	2010	106,94	16.435,00	139.017,00	2011
M - Camerino San Severino	117,98	6.652,00	49.418,00	2010	112,34	6.434,00	49.301,00	2011
M - Fermo	115,39	21.323,00	169.180,00	2010	108,71	20.241,00	169.661,00	2011
M - San Benedetto	119,20	12.996,00	102.256,00	2010	112,90	12.584,00	102.934,00	2011
M - Ascoli Piceno	125,16	16.367,00	119.630,00	2010	114,69	15.088,00	119.387,00	2011
Basilicata	110,18	67.325,00	588.879,00	2010	109,01	66.816,00	587.517,00	2011
B - ASP di Potenza	112,21	45.291,00	385.309,00	2010	111,04	44.782,00	383.791,00	2011
B - ASM di Matera	106,28	22.034,00	203.570,00	2010	105,21	22.034,00	203.726,00	2011
Bolzano	147,07	72.490,00	503.434,00	2010	143,87	71.839,00	507.657,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	147,07	72.490,00	503.434,00	2010	143,87	71.839,00	507.657,00	2011
Trento	114,59	0,00	0,00	2010	102,41	0,00	0,00	2011
PAT - Apss Trento	114,59	0,00	0,00	2010	102,41	0,00	0,00	2011
Liguria	113,58	209.402,00	1.615.986,00	2010	110,49	203.062,00	1.616.788,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	104,82	26.154,00	221.885,00	2010	100,42	25.208,00	222.648,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	121,53	40.092,00	287.315,00	2010	115,94	38.436,00	287.906,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	115,17	96.263,00	737.524,00	2010	112,73	93.604,00	736.235,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	104,56	18.078,00	149.128,00	2010	99,93	17.257,00	149.892,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	112,76	28.815,00	220.134,00	2010	113,11	28.557,00	220.107,00	2011
Toscana	103,65	427.981,00	3.730.130,00	2010	99,27	412.889,00	3.749.813,00	2011
T - Ausl 1 Massa	116,50	26.473,00	203.642,00	2010	107,83	24.725,00	203.901,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	105,90	26.366,00	223.359,00	2010	100,05	25.000,00	224.328,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	102,05	33.014,00	292.108,00	2010	100,84	32.844,00	293.061,00	2011
T - Ausl 4 Prato	100,77	26.408,00	248.174,00	2010	101,70	26.983,00	249.775,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	103,54	38.254,00	337.566,00	2010	99,52	37.258,00	340.222,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	103,00	40.623,00	351.863,00	2010	95,33	37.673,00	353.464,00	2011
T - Ausl 7 Siena	104,84	32.106,00	271.365,00	2010	98,65	30.259,00	272.638,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	103,24	39.379,00	348.127,00	2010	99,91	38.320,00	349.651,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	101,93	25.955,00	227.063,00	2010	93,98	24.107,00	228.157,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	100,72	92.492,00	818.882,00	2010	98,04	90.843,00	823.928,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	105,56	27.109,00	239.158,00	2010	96,13	24.950,00	241.221,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	108,55	19.802,00	168.823,00	2010	109,15	19.927,00	169.467,00	2011



4.4 Indicatore C1.1.2 Tasso di ospedalizzazione DH acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso

Le politiche di riorganizzazione della rete ospedaliera degli ultimi anni hanno inciso sulla diminuzione delle attività di ricovero ordinario, sia mediche che chirurgiche, che sono state in buona parte riconvertite in modalità di degenza diurna (Day-hospital e Day-surgery) e compensate da un parallelo incremento delle prestazioni ambulatoriali. I ricoveri in One Day Surgery, che prevedono un solo pernottamento, sono considerati come prestazioni in regime ordinario. Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano è compresa anche la mobilità austriaca.



C1.1.2	
TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE DH ACUTI PER 1.000 RESIDENTI STANDARDIZZATO PER ETÀ E SESSO	
DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per Day Hospital per acuti per azienda sanitaria di residenza, standardizzato per età e per sesso per 1.000 residenti
NUMERATORE	Numero di ricoveri in Day Hospital relativi ai residenti x 1.000
DENOMINATORE	Numero residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri in regime di day-hospital, ovunque erogati, extra regione inclusi, relativi a residenti in regione.</p> <p>Fino a che non è disponibile la mobilità passiva, questa viene stimata con quella dell' anno precedente. Si considera esclusa la One Day Surgery.</p> <p>Sono esclusi i ricoveri:</p> <ul style="list-style-type: none"> Erogati da strutture private non accreditate Relativi a neonato normale (DRG 391) Relativi ai dimessi dai reparti di unità spinale, riabilitazione, lungodegenti neuroriabilitazione (codici 28, 56, 60, 75) <p>La popolazione standard è la popolazione residente in Italia anno 2001, fonte ISTAT.</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C1.1.2 Tasso di ospedalizzazione DH acuti per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	40,50	37.478,00	900.790,00	2010	33,22	30.794,00	906.486,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	35,34	4.875,00	135.000,00	2010	30,80	4.252,00	135.155,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	37,37	14.291,00	372.094,00	2010	29,71	11.379,00	375.839,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	39,72	6.682,00	162.348,00	2010	33,81	5.661,00	163.197,00	2011
U - Ausl 4 Terni	49,57	11.629,00	231.348,00	2010	40,05	9.502,00	232.295,00	2011
Marche	37,72	61.496,00	1.559.542,00	2010	37,22	60.929,00	1.565.335,00	2011
M - Pesaro	44,83	6.536,00	138.550,00	2010	43,37	6.362,00	139.165,00	2011
M - Urbino	30,37	2.722,00	85.284,00	2010	30,85	2.751,00	85.490,00	2011
M - Fano	36,35	5.386,00	141.954,00	2010	36,68	5.504,00	142.308,00	2011
M - Senigallia	35,15	2.925,00	79.602,00	2010	39,57	3.351,00	80.048,00	2011
M - Jesi	34,82	3.944,00	109.106,00	2010	35,93	4.078,00	109.522,00	2011
M - Fabriano	36,31	1.798,00	48.537,00	2010	35,19	1.740,00	48.584,00	2011
M - Ancona	47,01	12.575,00	254.581,00	2010	44,64	11.993,00	256.368,00	2011
M - Civitanova Marche	41,69	5.253,00	122.724,00	2010	40,50	5.119,00	123.550,00	2011
M - Macerata	30,99	4.438,00	138.720,00	2010	30,75	4.413,00	139.017,00	2011
M - Camerino San Severino	32,49	1.638,00	49.418,00	2010	29,47	1.498,00	49.301,00	2011
M - Fermo	34,56	6.069,00	169.180,00	2010	33,63	5.897,00	169.661,00	2011
M - San Benedetto	36,09	3.880,00	102.256,00	2010	35,40	3.837,00	102.934,00	2011
M - Ascoli Piceno	35,26	4.332,00	119.630,00	2010	35,47	4.386,00	119.387,00	2011
Basilicata	64,01	38.291,00	588.879,00	2010	53,99	32.167,00	587.517,00	2011
B - ASP di Potenza	71,56	28.102,00	385.309,00	2010	62,14	24.210,00	383.791,00	2011
B - ASM di Matera	49,71	10.189,00	203.570,00	2010	38,71	7.957,00	203.726,00	2011
Bolzano	42,19	20.949,00	503.434,00	2010	36,74	18.481,00	507.657,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	42,19	20.949,00	503.434,00	2010	36,74	18.481,00	507.657,00	2011
Trento	49,04	0,00	0,00	2010	60,28	0,00	0,00	2011
PAT - Apss Trento	49,04	0,00	0,00	2010	60,28	0,00	0,00	2011
Liguria	70,59	121.384,00	1.615.986,00	2010	61,11	104.881,00	1.616.788,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	62,28	14.688,00	221.885,00	2010	56,87	13.453,00	222.648,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	64,64	20.239,00	287.315,00	2010	57,45	17.886,00	287.906,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	76,03	59.368,00	737.524,00	2010	65,28	50.635,00	736.235,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	74,42	11.712,00	149.128,00	2010	59,02	9.301,00	149.892,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	65,94	15.377,00	220.134,00	2010	57,74	13.606,00	220.107,00	2011
Toscana	38,17	144.229,00	3.730.130,00	2010	36,16	137.107,00	3.749.813,00	2011
T - Ausl 1 Massa	40,96	8.546,00	203.642,00	2010	36,60	7.602,00	203.901,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	35,73	8.113,00	223.359,00	2010	33,03	7.539,00	224.328,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	36,76	10.813,00	292.108,00	2010	34,88	10.266,00	293.061,00	2011
T - Ausl 4 Prato	43,05	10.743,00	248.174,00	2010	40,10	10.041,00	249.775,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	37,96	12.969,00	337.566,00	2010	36,83	12.705,00	340.222,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	36,82	13.357,00	351.863,00	2010	34,17	12.500,00	353.464,00	2011
T - Ausl 7 Siena	38,33	10.624,00	271.365,00	2010	34,10	9.524,00	272.638,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	34,67	12.037,00	348.127,00	2010	32,94	11.476,00	349.651,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	32,03	7.515,00	227.063,00	2010	31,33	7.377,00	228.157,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	42,53	35.249,00	818.882,00	2010	41,96	34.968,00	823.928,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	35,10	8.479,00	239.158,00	2010	33,55	8.133,00	241.221,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	33,69	5.784,00	168.823,00	2010	29,01	4.976,00	169.467,00	2011



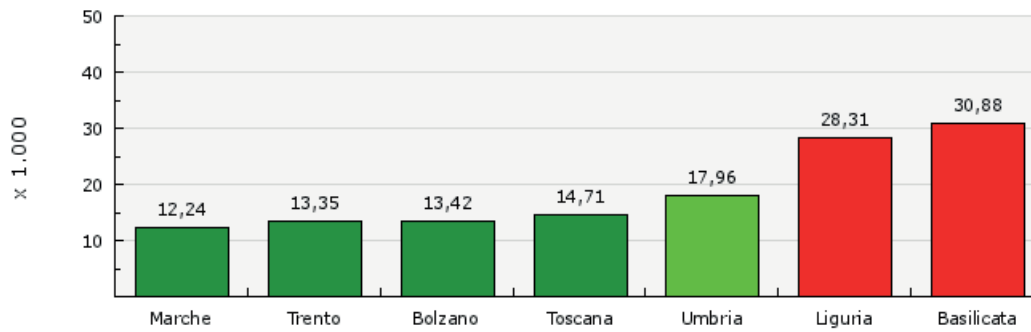
4.5 Indicatore C1.1.2.1 Tasso di ospedalizzazione standardizzato DH medico acuti per 1.000 residenti std per eta' e sesso

L'ospedalizzazione per ricoveri in regime di Day-hospital viene, in questo caso, calcolata prendendo in esame solamente i ricoveri medici acuti, per verificare i cambiamenti avvenuti in questo ambito di ricovero. Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano è compresa anche la mobilità austriaca.

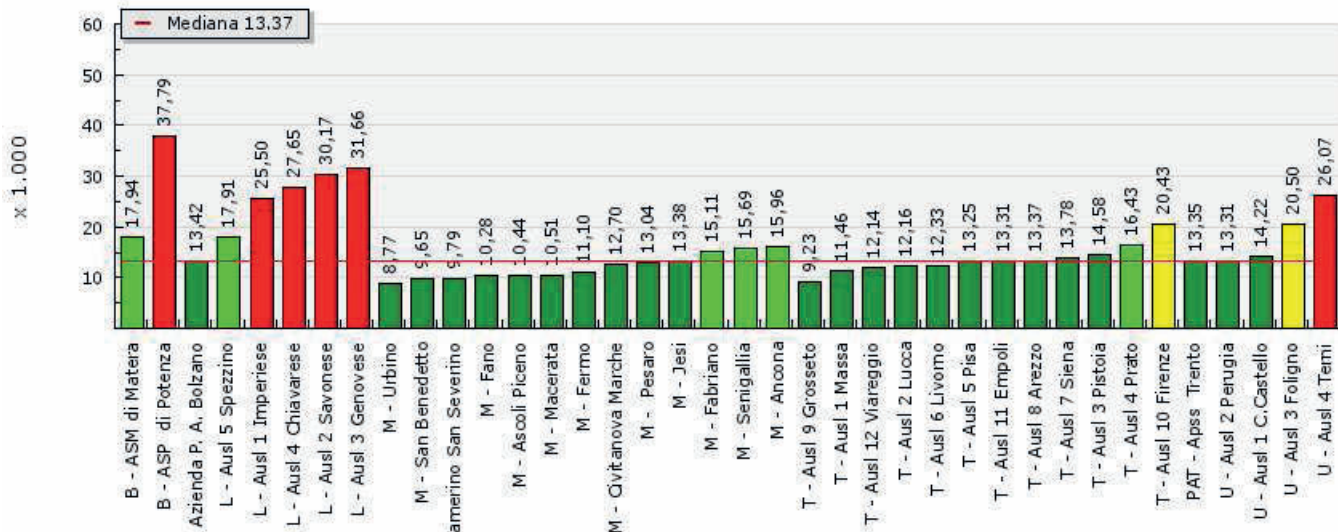
Fasce di valutazione

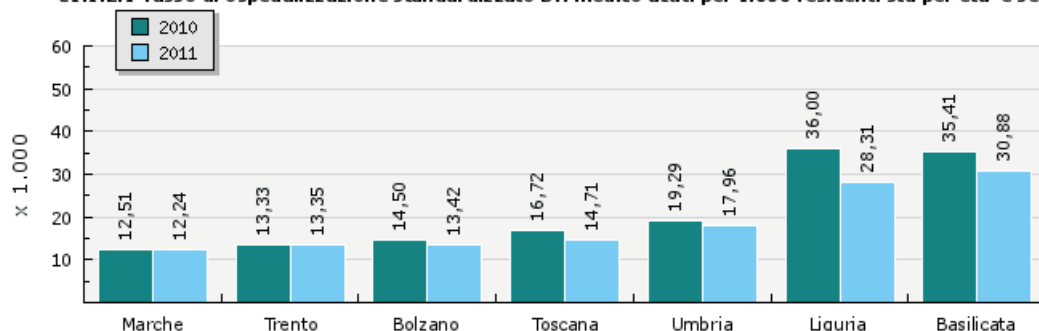
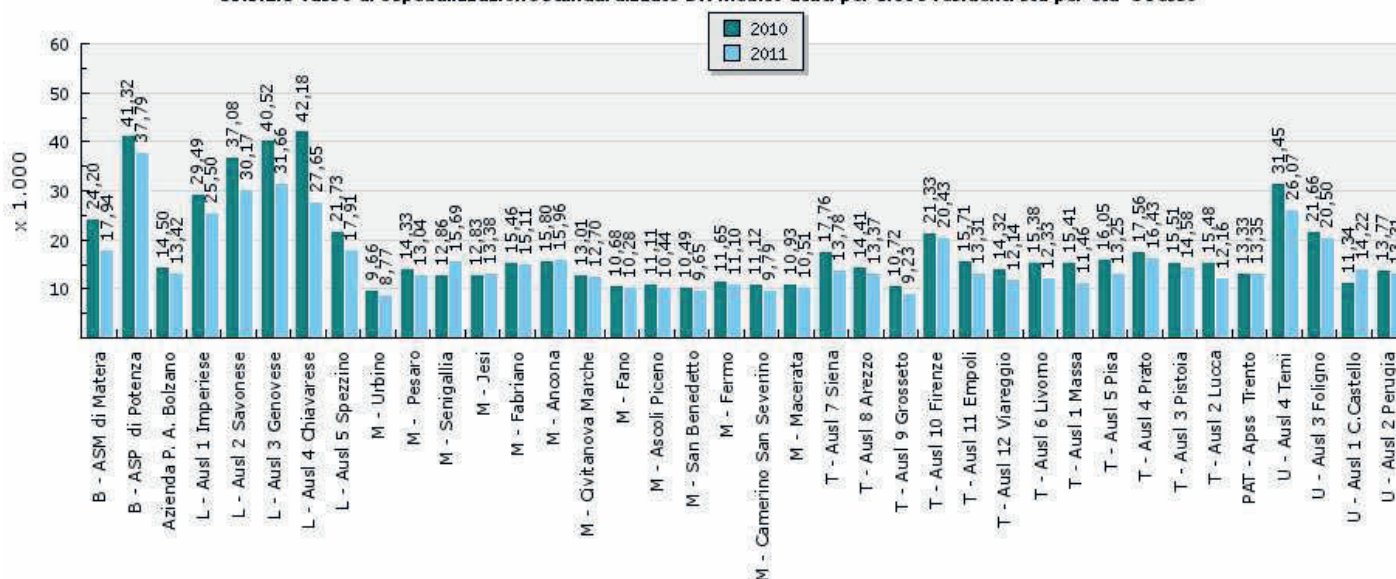
- Valutazione pessima > 24.00 ■
- Valutazione scarsa 24.00 - 21.00] ■
- Valutazione media 21.00 - 18.00] ■
- Valutazione buona 18.00 - 15.00] ■
- Valutazione ottima < 15.00 ■

C1.1.2.1 - Tasso di ospedalizzazione standardizzato DH medico acuti per 1.000 residenti std per eta' e sesso



C1.1.2.1 - Tasso di ospedalizzazione standardizzato DH medico acuti per 1.000 residenti std per eta' e sesso




C1.1.2.1 Tasso di ospedalizzazione standardizzato DH medico acuti per 1.000 residenti std per eta' e sesso

C1.1.2.1 Tasso di ospedalizzazione standardizzato DH medico acuti per 1.000 residenti std per eta' e sesso

C1.1.2.1
TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE STANDARDIZZATO DH MEDICO ACUTI PER 1.000 RESIDENTI STD PER ETA' E SESSO

DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per Day Hospital medico per acuti per azienda sanitaria di residenza, standardizzato per età e per sesso per 1.000 residenti
NUMERATORE	Numero di ricoveri in Day Hospital medico relativi ai residenti x 1.000
DENOMINATORE	Numero residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri in regime di day hospital medico, ovunque erogati, extra regione inclusi, relativi a residenti in regione.</p> <p>Fino a che non è disponibile la mobilità passiva, questa viene stimata con quella dell'anno precedente.</p> <p>Sono esclusi i ricoveri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Erogati da strutture private non accreditate • Relativi a neonato normale (DRG 391) • Relativi ai dimessi dai reparti di unità spinale, riabilitazione, lungodegenti neuroriabilitazione (codici 28, 56, 60, 75) • Relativi ai dimessi per radioterapia e chemioterapia (DRG 409, 410, 492) <p>La popolazione standard è la popolazione residente in Italia anno 2001, fonte ISTAT.</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



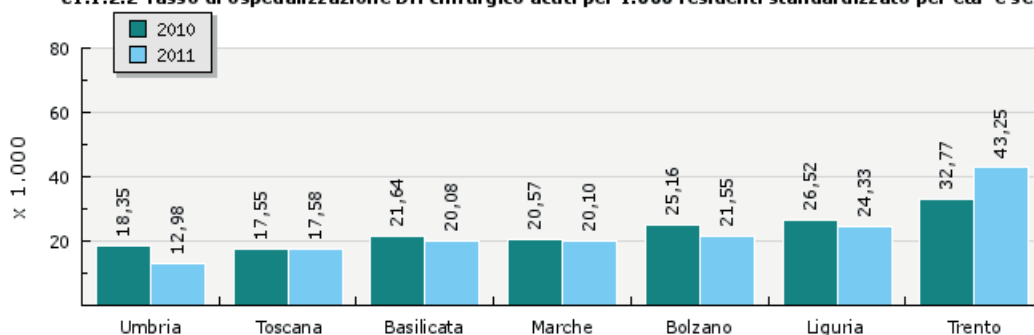
C1.1.2.1 Tasso di ospedalizzazione standardizzato DH medico acuti per 1.000 residenti std per eta' e sesso								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	19,29	17.480,00	900.790,00	2010	17,96	16.523,00	906.486,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	11,34	1.528,00	135.000,00	2010	14,22	1.956,00	135.155,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	13,77	5.140,00	372.094,00	2010	13,31	5.083,00	375.839,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	21,66	3.658,00	162.348,00	2010	20,50	3.448,00	163.197,00	2011
U - Ausl 4 Terni	31,45	7.153,00	231.348,00	2010	26,07	6.036,00	232.295,00	2011
Marche	12,51	19.672,00	1.559.542,00	2010	12,24	19.428,00	1.565.335,00	2011
M - Pesaro	14,33	2.046,00	138.550,00	2010	13,04	1.878,00	139.165,00	2011
M - Urbino	9,66	834,00	85.284,00	2010	8,77	747,00	85.490,00	2011
M - Fano	10,68	1.507,00	141.954,00	2010	10,28	1.474,00	142.308,00	2011
M - Senigallia	12,86	1.029,00	79.602,00	2010	15,69	1.283,00	80.048,00	2011
M - Jesi	12,83	1.396,00	109.106,00	2010	13,38	1.481,00	109.522,00	2011
M - Fabriano	15,46	742,00	48.537,00	2010	15,11	723,00	48.584,00	2011
M - Ancona	15,80	4.089,00	254.581,00	2010	15,96	4.221,00	256.368,00	2011
M - Civitanova Marche	13,01	1.629,00	122.724,00	2010	12,70	1.595,00	123.550,00	2011
M - Macerata	10,93	1.532,00	138.720,00	2010	10,51	1.468,00	139.017,00	2011
M - Camerino San Severino	11,12	531,00	49.418,00	2010	9,79	481,00	49.301,00	2011
M - Fermo	11,65	1.952,00	169.180,00	2010	11,10	1.859,00	169.661,00	2011
M - San Benedetto	10,49	1.084,00	102.256,00	2010	9,65	988,00	102.934,00	2011
M - Ascoli Piceno	11,11	1.301,00	119.630,00	2010	10,44	1.230,00	119.387,00	2011
Basilicata	35,41	21.080,00	588.879,00	2010	30,88	18.336,00	587.517,00	2011
B - ASP di Potenza	41,32	16.145,00	385.309,00	2010	37,79	14.666,00	383.791,00	2011
B - ASM di Matera	24,20	4.935,00	203.570,00	2010	17,94	3.670,00	203.726,00	2011
Bolzano	14,50	7.347,00	503.434,00	2010	13,42	6.877,00	507.657,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	14,50	7.347,00	503.434,00	2010	13,42	6.877,00	507.657,00	2011
Trento	12,85	0,00	0,00	2010	13,35	0,00	0,00	2011
PAT - Apss Trento	12,85	0,00	0,00	2010	13,35	0,00	0,00	2011
Liguria	36,00	61.661,00	1.615.986,00	2010	28,31	47.917,00	1.616.788,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	29,49	6.922,00	221.885,00	2010	25,50	5.994,00	222.648,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	37,08	11.574,00	287.315,00	2010	30,17	9.328,00	287.906,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	40,52	31.706,00	737.524,00	2010	31,66	24.290,00	736.235,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	42,18	6.602,00	149.128,00	2010	27,65	4.284,00	149.892,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	21,73	4.857,00	220.134,00	2010	17,91	4.021,00	220.107,00	2011
Toscana	16,72	61.587,00	3.730.130,00	2010	14,71	53.935,00	3.749.813,00	2011
T - Ausl 1 Massa	15,41	3.111,00	203.642,00	2010	11,46	2.259,00	203.901,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	15,48	3.450,00	223.359,00	2010	12,16	2.705,00	224.328,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	15,51	4.415,00	292.108,00	2010	14,58	4.115,00	293.061,00	2011
T - Ausl 4 Prato	17,56	4.338,00	248.174,00	2010	16,43	4.066,00	249.775,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	16,05	5.389,00	337.566,00	2010	13,25	4.448,00	340.222,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	15,38	5.475,00	351.863,00	2010	12,33	4.340,00	353.464,00	2011
T - Ausl 7 Siena	17,76	4.784,00	271.365,00	2010	13,78	3.695,00	272.638,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	14,41	4.866,00	348.127,00	2010	13,37	4.517,00	349.651,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	10,72	2.381,00	227.063,00	2010	9,23	2.043,00	228.157,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	21,33	17.201,00	818.882,00	2010	20,43	16.562,00	823.928,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	15,71	3.777,00	239.158,00	2010	13,31	3.182,00	241.221,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	14,32	2.400,00	168.823,00	2010	12,14	2.003,00	169.467,00	2011



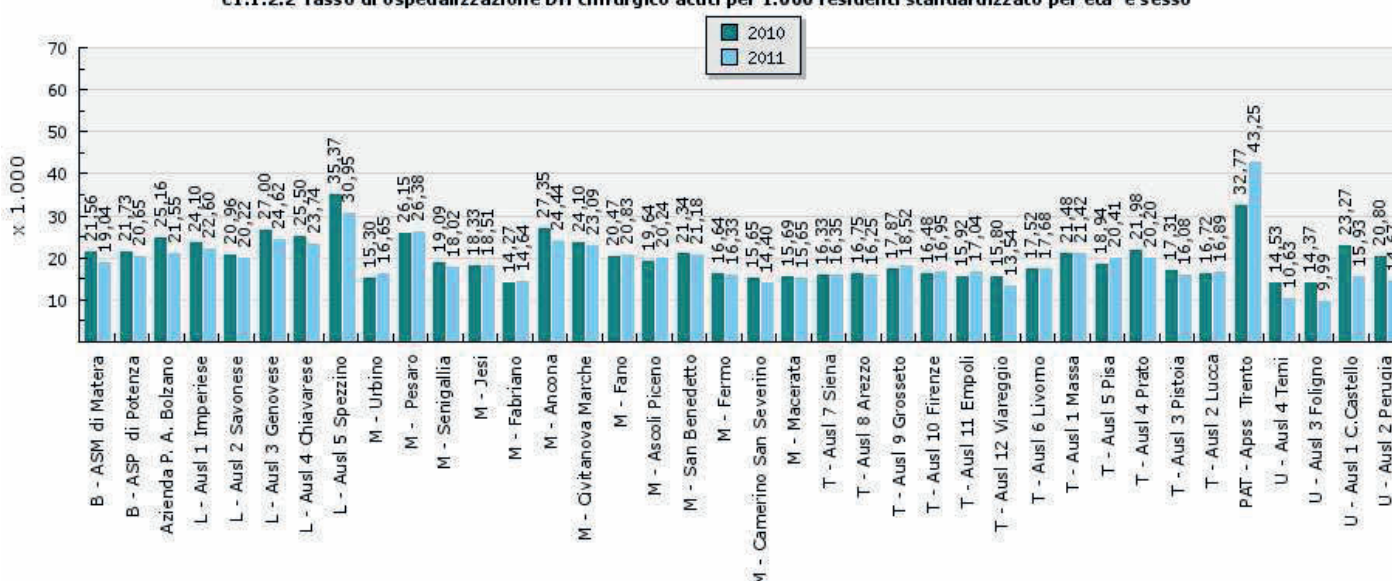
4.6 Indicatore C1.1.2.2 Tasso di ospedalizzazione DH chirurgico acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso

L'ospedalizzazione per ricoveri in regime di Day-hospital viene, in questo caso, calcolata prendendo in esame solamente i ricoveri chirurgici acuti, per verificare i cambiamenti avvenuti in questo ambito di ricovero. I ricoveri in One Day Surgery, che prevedono un solo pernottamento, sono considerati come prestazioni in regime ordinario.

C1.1.2.2 Tasso di ospedalizzazione DH chirurgico acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso



C1.1.2.2 Tasso di ospedalizzazione DH chirurgico acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso



C1.1.2.2

TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE DH CHIRURGICO ACUTI PER 1.000 RESIDENTI STANDARDIZZATO PER ETÀ E SESSO

DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per Day Hospital chirurgico per acuti per azienda sanitaria di residenza, standardizzato per età e per sesso per 1.000 residenti
NUMERATORE	Numero di ricoveri in Day Hospital chirurgico relativi ai residenti x 1.000
DENOMINATORE	Numero residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri in regime di day hospital chirurgico, ovunque erogati, extra regione inclusi, relativi a residenti in regione.</p> <p>Fino a che non è disponibile la mobilità passiva, questa viene stimata con quella dell'anno precedente. Si considera esclusa la One Day Surgery.</p> <p>Sono esclusi i ricoveri:</p> <ul style="list-style-type: none"> Erogati da strutture private non accreditate Relativi a neonato normale (DRG 391) Relativi ai dimessi dai reparti di unità spinale, riabilitazione, lungodegenti neuroriabilitazione (codici 28, 56, 60, 75). <p>La popolazione standard è la popolazione residente in Italia anno 2001, fonte ISTAT</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza

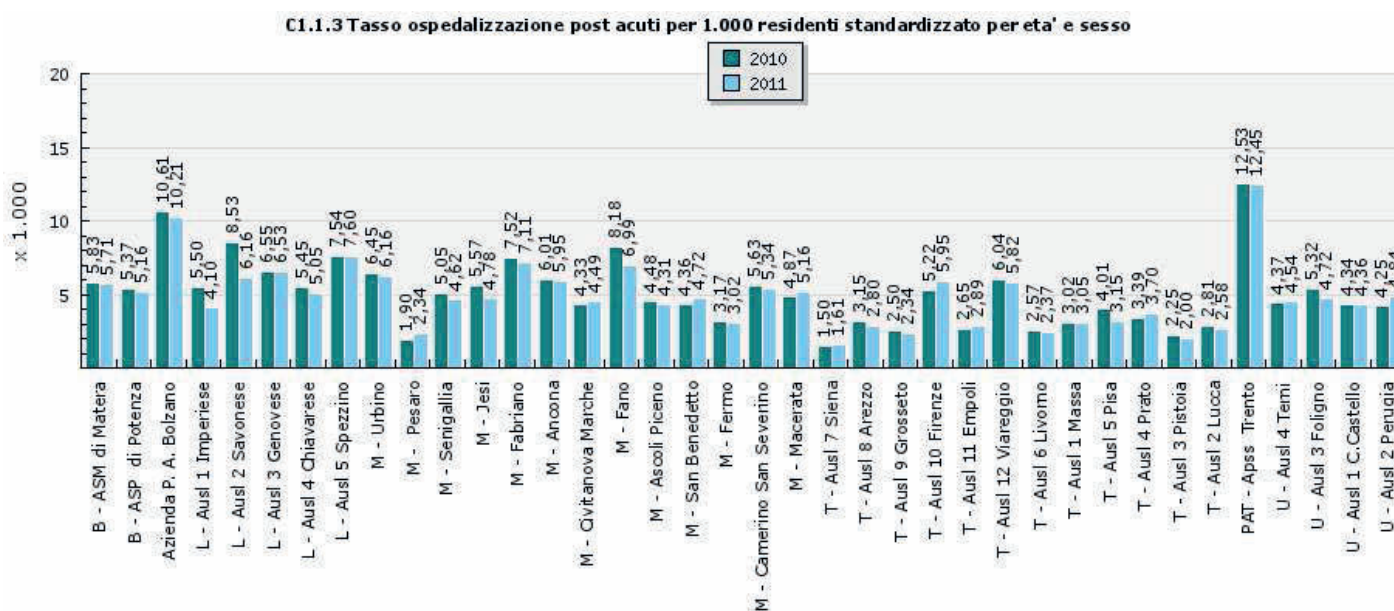
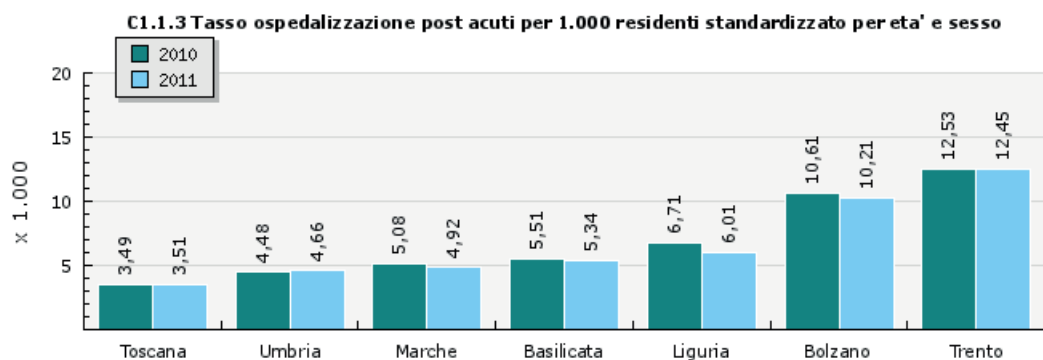


C1.1.2.2 Tasso di ospedalizzazione DH chirurgico acuti per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	18,35	17.167,00	900.790,00	2010	12,98	12.006,00	906.486,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	23,27	3.243,00	135.000,00	2010	15,93	2.202,00	135.155,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	20,80	8.030,00	372.094,00	2010	14,67	5.605,00	375.839,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	14,37	2.377,00	162.348,00	2010	9,99	1.621,00	163.197,00	2011
U - Ausl 4 Terni	14,53	3.517,00	231.348,00	2010	10,63	2.578,00	232.295,00	2011
Marche	20,57	33.903,00	1.559.542,00	2010	20,10	33.131,00	1.565.335,00	2011
M - Pesaro	26,15	3.848,00	138.550,00	2010	26,38	3.894,00	139.165,00	2011
M - Urbino	15,30	1.384,00	85.284,00	2010	16,65	1.504,00	85.490,00	2011
M - Fano	20,47	3.079,00	141.954,00	2010	20,83	3.177,00	142.308,00	2011
M - Senigallia	19,09	1.607,00	79.602,00	2010	18,02	1.515,00	80.048,00	2011
M - Jesi	18,33	2.118,00	109.106,00	2010	18,51	2.123,00	109.522,00	2011
M - Fabriano	14,27	704,00	48.537,00	2010	14,64	722,00	48.584,00	2011
M - Ancona	27,35	7.425,00	254.581,00	2010	24,44	6.609,00	256.368,00	2011
M - Civitanova Marche	24,10	3.041,00	122.724,00	2010	23,09	2.916,00	123.550,00	2011
M - Macerata	15,69	2.234,00	138.720,00	2010	15,65	2.240,00	139.017,00	2011
M - Camerino San Severino	15,65	781,00	49.418,00	2010	14,40	713,00	49.301,00	2011
M - Fermo	16,64	2.918,00	169.180,00	2010	16,33	2.851,00	169.661,00	2011
M - San Benedetto	21,34	2.321,00	102.256,00	2010	21,18	2.337,00	102.934,00	2011
M - Ascoli Piceno	19,64	2.443,00	119.630,00	2010	20,24	2.530,00	119.387,00	2011
Basilicata	21,64	12.969,00	588.879,00	2010	20,08	11.975,00	587.517,00	2011
B - ASP di Potenza	21,73	8.533,00	385.309,00	2010	20,65	8.050,00	383.791,00	2011
B - ASM di Matera	21,56	4.436,00	203.570,00	2010	19,04	3.925,00	203.726,00	2011
Bolzano	25,16	12.358,00	503.434,00	2010	21,55	10.714,00	507.657,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	25,16	12.358,00	503.434,00	2010	21,55	10.714,00	507.657,00	2011
Trento	32,77	0,00	0,00	2010	43,25	0,00	0,00	2011
PAT - Apss Trento	32,77	0,00	0,00	2010	43,25	0,00	0,00	2011
Liguria	26,52	45.150,00	1.615.986,00	2010	24,33	41.632,00	1.616.788,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	24,10	5.613,00	221.885,00	2010	22,60	5.283,00	222.648,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	20,96	6.583,00	287.315,00	2010	20,22	6.328,00	287.906,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	27,00	20.676,00	737.524,00	2010	24,62	18.924,00	736.235,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	25,50	3.966,00	149.128,00	2010	23,74	3.706,00	149.892,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	35,37	8.312,00	220.134,00	2010	30,95	7.391,00	220.107,00	2011
Toscana	17,55	66.426,00	3.730.130,00	2010	17,58	66.976,00	3.749.813,00	2011
T - Ausl 1 Massa	21,48	4.500,00	203.642,00	2010	21,42	4.483,00	203.901,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	16,72	3.783,00	223.359,00	2010	16,89	3.838,00	224.328,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	17,31	5.144,00	292.108,00	2010	16,08	4.822,00	293.061,00	2011
T - Ausl 4 Prato	21,98	5.496,00	248.174,00	2010	20,20	5.070,00	249.775,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	18,94	6.464,00	337.566,00	2010	20,41	7.062,00	340.222,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	17,52	6.257,00	351.863,00	2010	17,68	6.421,00	353.464,00	2011
T - Ausl 7 Siena	16,33	4.525,00	271.365,00	2010	16,35	4.583,00	272.638,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	16,75	5.857,00	348.127,00	2010	16,25	5.707,00	349.651,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	17,87	4.226,00	227.063,00	2010	18,52	4.385,00	228.157,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	16,48	13.649,00	818.882,00	2010	16,95	14.139,00	823.928,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	15,92	3.826,00	239.158,00	2010	17,04	4.131,00	241.221,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	15,80	2.699,00	168.823,00	2010	13,54	2.335,00	169.467,00	2011



4.7 Indicatore C1.1.3 Tasso ospedalizzazione post acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso

Il tasso di ospedalizzazione per post acuti viene inserito nel Sistema di Valutazione come ultima determinante del tasso di ospedalizzazione globale, permettendone una lettura più dettagliata. Il valore di tale indicatore è in relazione al numero di strutture ospedaliere, pubbliche e private accreditate e dei relativi posti letto presenti sul territorio di ciascuna azienda. Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano è compresa anche la mobilità austriaca.



C1.1.3	
TASSO OSPEDALIZZAZIONE POST ACUTI PER 1.000 RESIDENTI STANDARDIZZATO PER ETÀ E SESSO	
DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per post acuti per azienda sanitaria di residenza, standardizzato per età e per sesso
NUMERATORE	N. ricoveri per post acuti relativi ai residenti x 1.000
DENOMINATORE	N. residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano i ricoveri ovunque erogati, extra regione inclusi, relativi a residenti in regione, dimessi dai reparti di riabilitazione, lungodegenti e neuroriabilitazione (codici 56, 60, 75). Fino a che non è disponibile la mobilità passiva, questa viene stimata con quella dell'anno precedente. Sono esclusi i ricoveri erogati da strutture private non accreditate.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza

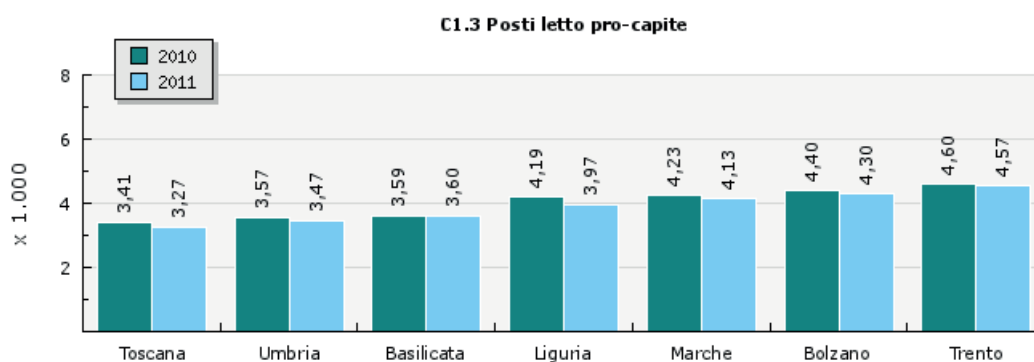


C1.1.3 Tasso ospedalizzazione post acuti per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	4,48	4.486,00	900.790,00	2010	4,66	4.744,00	906.486,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	4,34	665,00	135.000,00	2010	4,36	662,00	135.155,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	4,25	1.733,00	372.094,00	2010	4,84	2.007,00	375.839,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	5,32	910,00	162.348,00	2010	4,72	832,00	163.197,00	2011
U - Ausl 4 Terni	4,37	1.178,00	231.348,00	2010	4,54	1.243,00	232.295,00	2011
Marche	5,08	9.679,00	1.559.542,00	2010	4,92	9.397,00	1.565.335,00	2011
M - Pesaro	1,90	279,00	138.550,00	2010	2,34	342,00	139.165,00	2011
M - Urbino	6,45	693,00	85.284,00	2010	6,16	694,00	85.490,00	2011
M - Fano	8,18	1.426,00	141.954,00	2010	6,99	1.223,00	142.308,00	2011
M - Senigallia	5,05	520,00	79.602,00	2010	4,62	464,00	80.048,00	2011
M - Jesi	5,57	766,00	109.106,00	2010	4,78	651,00	109.522,00	2011
M - Fabriano	7,52	484,00	48.537,00	2010	7,11	441,00	48.584,00	2011
M - Ancona	6,01	1.901,00	254.581,00	2010	5,95	1.903,00	256.368,00	2011
M - Civitanova Marche	4,33	595,00	122.724,00	2010	4,49	626,00	123.550,00	2011
M - Macerata	4,87	851,00	138.720,00	2010	5,16	908,00	139.017,00	2011
M - Camerino San Severino	5,63	394,00	49.418,00	2010	5,34	380,00	49.301,00	2011
M - Fermo	3,17	633,00	169.180,00	2010	3,02	594,00	169.661,00	2011
M - San Benedetto	4,36	509,00	102.256,00	2010	4,72	553,00	102.934,00	2011
M - Ascoli Piceno	4,48	628,00	119.630,00	2010	4,31	618,00	119.387,00	2011
Basilicata	5,51	3.482,00	588.879,00	2010	5,34	3.414,00	587.517,00	2011
B - ASP di Potenza	5,37	2.244,00	385.309,00	2010	5,16	2.182,00	383.791,00	2011
B - ASM di Matera	5,83	1.238,00	203.570,00	2010	5,71	1.232,00	203.726,00	2011
Bolzano	10,61	5.257,00	503.434,00	2010	10,21	5.153,00	507.657,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	10,61	5.257,00	503.434,00	2010	10,21	5.153,00	507.657,00	2011
Trento	12,53	0,00	0,00	2010	12,45	0,00	0,00	2011
PAT - Apss Trento	12,25	0,00	0,00	2010	12,45	0,00	0,00	2011
Liguria	6,71	14.008,00	1.615.986,00	2010	6,01	12.913,00	1.616.788,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	5,50	1.493,00	221.885,00	2010	4,10	1.098,00	222.648,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	8,53	3.058,00	287.315,00	2010	6,16	2.269,00	287.906,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	6,55	6.487,00	737.524,00	2010	6,53	6.453,00	736.235,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	5,45	932,00	149.128,00	2010	5,05	951,00	149.892,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	7,54	2.038,00	220.134,00	2010	7,60	2.142,00	220.107,00	2011
Toscana	3,49	15.801,00	3.730.130,00	2010	3,51	16.256,00	3.749.813,00	2011
T - Ausl 1 Massa	3,02	727,00	203.642,00	2010	3,05	739,00	203.901,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	2,81	715,00	223.359,00	2010	2,58	662,00	224.328,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	2,25	739,00	292.108,00	2010	2,00	668,00	293.061,00	2011
T - Ausl 4 Prato	3,39	906,00	248.174,00	2010	3,70	1.012,00	249.775,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	4,01	1.527,00	337.566,00	2010	3,15	1.219,00	340.222,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	2,57	1.074,00	351.863,00	2010	2,37	1.006,00	353.464,00	2011
T - Ausl 7 Siena	1,50	486,00	271.365,00	2010	1,61	529,00	272.638,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	3,15	1.290,00	348.127,00	2010	2,80	1.175,00	349.651,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	2,50	685,00	227.063,00	2010	2,34	667,00	228.157,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	5,22	5.736,00	818.882,00	2010	5,95	6.609,00	823.928,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	2,65	716,00	239.158,00	2010	2,89	809,00	241.221,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	6,04	1.200,00	168.823,00	2010	5,82	1.161,00	169.467,00	2011



4.8 Indicatore C1.3 Posti letto pro-capite

Il numero di posti letto pro-capite è ottenuto rapportando il numero medio di posti letto ai residenti di ciascuna regione; tale indicatore è, infatti, calcolato solo a livello complessivo di Regione, e non per le Aziende Sanitarie.



C1.3	
POSTI LETTO PRO-CAPITE	
DEFINIZIONE	posti letto pro-capite
NUMERATORE	N. posti letto x 1.000
DENOMINATORE	N. residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore si calcola a livello complessivo di regione, e non per le singole aziende sanitarie.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Regione di erogazione

C1.3 Posti letto pro-capite								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	3,57	3.212,00	900.790,00	2010	3,47	3.144,00	906.486,00	2011
Marche	4,23	6.592,00	1.559.542,00	2010	4,13	6.468,00	1.565.335,00	2011
Basilicata	3,59	2.111,00	588.879,00	2010	3,60	2.116,00	587.517,00	2011
Bolzano	4,40	2.214,00	503.434,00	2010	4,30	2.181,00	507.657,00	2011
Trento	4,60	2.415,00	524.826,00	2010	4,57	2.420,00	529.457,00	2011
Liguria	4,19	6.774,00	1.616.788,00	2010	3,97	6.421,00	1.616.788,00	2011
Toscana	3,41	12.709,00	3.730.130,00	2010	3,27	12.268,00	3.749.813,00	2011



4.9 Indicatore C2a Efficienza delle attività di ricovero

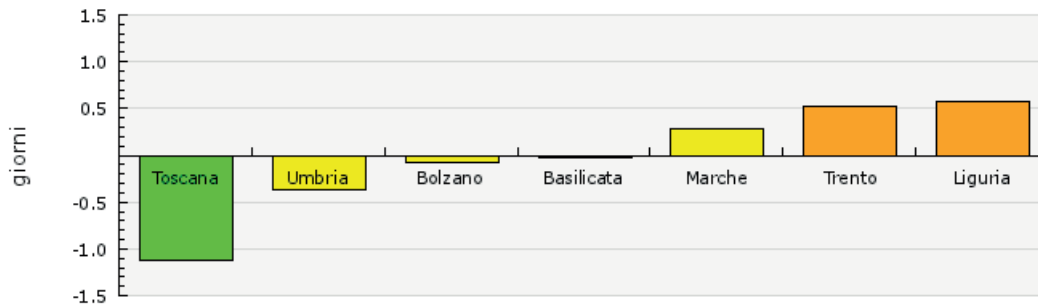
L'indice di Performance di Degenza Media (IPDM) confronta la degenza media registrata per ciascun ricovero con la media regionale del 2009 per la stessa tipologia di ricovero; misura, cioè, i giorni di ricovero erogati in meno (elevata efficienza) o in più (inefficienza) rispetto alla media regionale per la stessa casistica. L'IPDM permette una valutazione omogenea delle strutture poste a confronto, in quanto le aziende sono classificate tenendo conto della casistica erogata e, quindi, rispetto alla tipologia di pazienti trattati.

In termini gestionali, l'IPDM consente di comprendere il grado con cui una struttura provvede all'erogazione delle prestazioni in maniera efficiente: la struttura che presenta un basso livello dell'indicatore, infatti, rappresenta una struttura in grado di gestire il paziente in modo adeguato rispetto alla condizione clinica e senza sprechi di risorse.

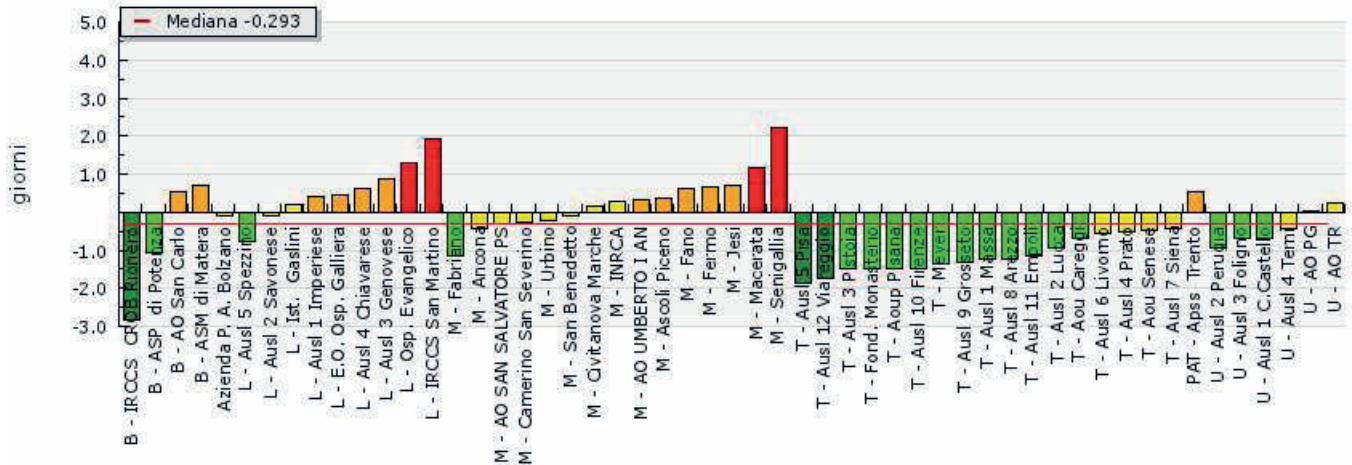
Fasce di valutazione

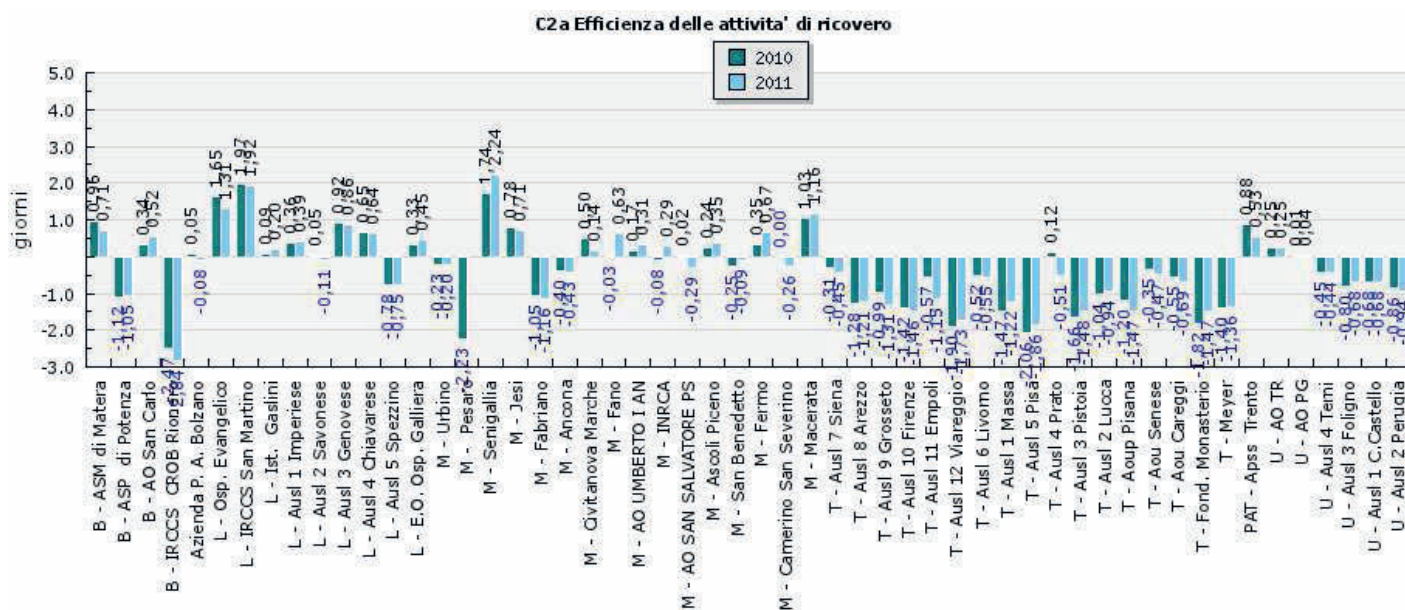
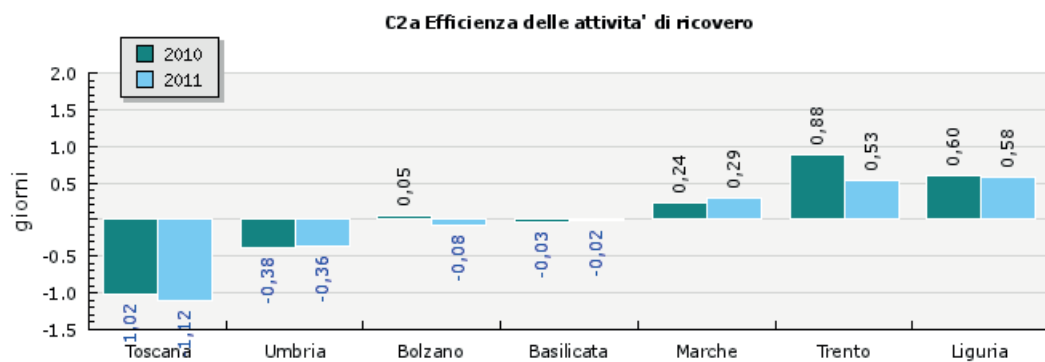
- Valutazione pessima > 0.90 ■
- Valutazione scarsa 0.90 - 0.30] ■
- Valutazione media 0.30 - -0.60] ■
- Valutazione buona -0.60 - -1.50] ■
- Valutazione ottima < -1.50 ■

C2a - Efficienza delle attività di ricovero



C2a - Efficienza delle attività di ricovero





C2a	
EFFICIENZA DELLE ATTIVITA' DI RICOVERO	
DEFINIZIONE	Indice di performance degenza media per acuti
NUMERATORE	Σ giornate di degenza osservate - Σ giornate di degenza attese
DENOMINATORE	N. Dimissioni
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano solo i ricoveri ordinari maggiori di 1 giorno.</p> <p>Sono esclusi i pazienti dimessi dai reparti di unità spinale, riabilitazione, lungodegenti e neuroriabilitazione (codici 28, 56, 60, 75) ed i neonati normali (DRG 391).</p> <p>Si utilizza il DRG Grouper XXIV</p> <p>Le giornate di degenza osservate sono quelle effettivamente osservate per l'insieme dei dimessi nell'azienda di erogazione.</p> <p>Le giornate di degenza attese sono ottenute moltiplicando la degenza di riferimento di ciascun DRG per il numero dei dimessi aziendali per lo stesso DRG.</p> <p>La degenza di riferimento è la degenza media 2009 del network delle regioni.</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C2a Efficienza delle attività di ricovero								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	-0,38	-39.145,65	102.185,00	2010	-0,36	-36.405,37	101.018,00	2011
U - AO TR	0,25	5.034,23	19.939,00	2010	0,25	5.029,23	20.207,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	-0,68	-9.282,03	13.702,00	2010	-0,68	-8.931,15	13.167,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	-0,86	-7.842,20	9.169,00	2010	-0,94	-7.984,64	8.524,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	-0,80	-12.337,65	15.357,00	2010	-0,68	-10.370,29	15.173,00	2011
U - Ausl 4 Terni	-0,45	-4.499,34	10.066,00	2010	-0,44	-4.165,11	9.434,00	2011
U - AO PG	0,01	396,21	29.205,00	2010	0,04	1.108,81	29.505,00	2011
Marche	0,24	37.924,00	160.312,00	2010	0,29	44.381,40	155.369,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS	0,02	272,00	13.317,00	2010	-0,29	-6.279,02	21.440,00	2011
M - Pesaro	-2,23	-927,00	417,00	2010				
M - Urbino	-0,23	-1.619,00	7.022,00	2010	-0,20	-1.366,33	6.794,00	2011
M - Fano	-0,03	-289,00	10.817,00	2010	0,63	1.170,83	1.849,00	2011
M - Senigallia	1,74	11.705,00	6.747,00	2010	2,24	14.726,53	6.572,00	2011
M - Jesi	0,78	7.950,00	10.166,00	2010	0,71	7.278,52	10.189,00	2011
M - Fabriano	-1,05	-4.828,00	4.605,00	2010	-1,16	-5.081,64	4.368,00	2011
M - Ancona	-0,40	-2.171,00	5.460,00	2010	-0,43	-2.270,25	5.304,00	2011
M - Civitanova Marche	0,50	5.516,00	11.029,00	2010	0,14	1.588,12	11.338,00	2011
M - Macerata	1,03	13.648,00	13.265,00	2010	1,16	15.103,14	13.022,00	2011
M - Camerino San Severino	0,00	26,00	5.482,00	2010	-0,26	-1.365,83	5.266,00	2011
M - Fermo	0,35	3.592,00	10.361,00	2010	0,67	6.605,98	9.891,00	2011
M - San Benedetto	-0,25	-3.047,00	12.069,00	2010	-0,09	-1.055,54	11.615,00	2011
M - Ascoli Piceno	0,24	3.260,00	13.556,00	2010	0,35	4.414,08	12.515,00	2011
M - INRCA	-0,08	-432,00	5.181,00	2010	0,29	1.403,00	4.929,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	0,17	5.269,00	30.818,00	2010	0,31	9.509,79	30.277,00	2011
Basilicata	-0,03	-1.782,49	56.150,00	2010	-0,02	-1.110,33	54.598,00	2011
B - AO San Carlo	0,34	7.583,48	22.661,00	2010	0,52	11.554,68	22.249,00	2011
B - ASP di Potenza	-1,12	-17.250,61	15.474,00	2010	-1,05	-15.215,63	14.512,00	2011
B - ASM di Matera	0,96	14.686,48	15.266,00	2010	0,71	10.651,36	14.981,00	2011
B - IRCCS CROB Rionero	-2,47	-6.801,84	2.749,00	2010	-2,84	-8.100,74	2.856,00	2011
Bolzano	0,05	3.408,00	63.135,00	2010	-0,08	-4.757,00	62.687,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	0,05	3.408,00	63.135,00	2010	-0,08	-4.757,00	62.687,00	2011
Trento	0,88	0,00	0,00	2010	0,53	0,00	0,00	2011
PAT - Apss Trento	0,88	0,00	0,00	2010	0,53	0,00	0,00	2011
Liguria	0,60	104.909,66	174.438,00	2010	0,58	96.341,03	167.334,00	2012
L - E.O. Osp. Galliera	0,33	4.545,06	13.953,00	2010	0,45	6.197,19	13.657,00	2012
L - Osp. Evangelico	1,65	8.900,33	5.400,00	2010	1,31	5.766,92	4.415,00	2012
L - Ausl 1 Imperiese	0,36	6.732,55	18.930,00	2010	0,39	7.233,66	18.492,00	2012
L - Ausl 2 Savonese	0,05	1.546,44	33.384,00	2010	-0,11	-3.392,53	31.943,00	2012
L - Ausl 3 Genovese	0,92	18.642,53	20.273,00	2010	0,86	16.309,79	18.894,00	2012
L - Ausl 4 Chiavarese	0,65	7.810,97	11.972,00	2010	0,64	7.422,09	11.556,00	2012
L - Ausl 5 Spezzino	-0,78	-14.168,92	18.086,00	2010	-0,75	-12.878,15	17.223,00	2012
L - IRCCS San Martino	1,97	71.831,31	36.453,00	2010	1,92	67.936,04	35.293,00	2012
L - Ist. Gaslini	0,09	1.302,89	14.494,00	2010	0,20	2.860,86	14.620,00	2012
Toscana	-1,02	-388.877,00	380.248,00	2010	-1,12	-409.541,90	367.298,00	2011
T - Ausl 1 Massa	-1,47	-29.692,79	20.210,00	2010	-1,22	-22.384,12	18.294,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	-1,04	-18.008,85	17.345,00	2010	-0,94	-15.100,59	16.080,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	-1,66	-36.198,87	21.852,00	2010	-1,48	-31.517,64	21.311,00	2011
T - Ausl 4 Prato	0,12	2.195,29	18.807,00	2010	-0,51	-10.100,02	19.746,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	-2,06	-23.175,17	11.277,00	2010	-1,86	-20.515,80	11.027,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	-0,52	-13.566,54	25.899,00	2010	-0,55	-13.015,29	23.538,00	2011
T - Ausl 7 Siena	-0,31	-3.496,57	11.351,00	2010	-0,45	-4.797,14	10.633,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	-1,28	-34.766,29	27.115,00	2010	-1,21	-31.728,69	26.130,00	2011



C2a Efficienza delle attività di ricovero								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 9 Grosseto	-0,99	-17.658,84	17.820,00	2010	-1,31	-21.502,55	16.375,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	-1,42	-47.970,07	33.759,00	2010	-1,46	-48.477,26	33.104,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	-0,57	-9.469,13	16.645,00	2010	-1,15	-17.850,38	15.500,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	-1,90	-26.036,42	13.727,00	2010	-1,73	-23.286,93	13.441,00	2011
T - Aoup Pisana	-1,20	-47.388,56	39.541,00	2010	-1,47	-57.185,81	38.941,00	2011
T - Aou Senese	-0,35	-8.654,56	24.521,00	2010	-0,47	-10.934,79	23.335,00	2011
T - Aou Careggi	-0,55	-25.810,58	46.613,00	2010	-0,69	-31.383,55	45.721,00	2011
T - Meyer	-1,40	-9.696,69	6.909,00	2010	-1,36	-8.996,84	6.623,00	2011
T - Fond. Monasterio	-1,82	-7.553,22	4.159,00	2010	-1,47	-6.103,70	4.147,00	2011



4.10 Indicatore C3 Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la salute 2010-2012) - RO > 1 gg

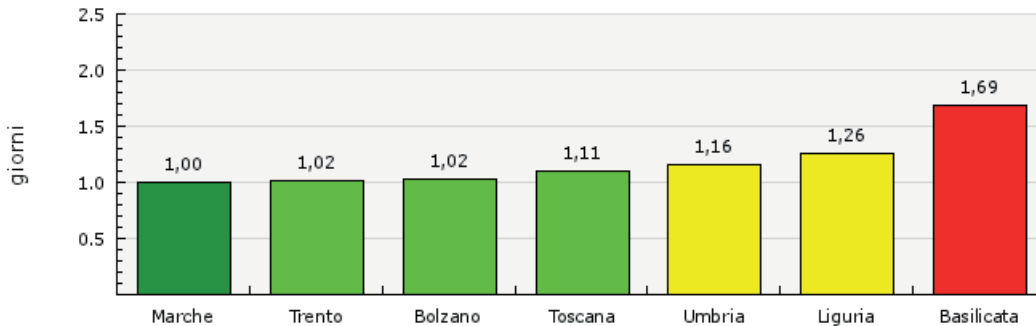
Questo indicatore è largamente utilizzato a livello internazionale per valutare l'efficienza operativa e misura la durata media della permanenza in ospedale prima di un intervento. Un paziente per cui è stato programmato un intervento chirurgico dovrebbe essere ricoverato non più di un giorno prima dell'operazione; gli esami medici necessari per affrontare l'intervento dovrebbero essere eseguiti in regime ambulatoriale, prima del ricovero. L'analisi è ristretta ai soli reparti chirurgici, in modo da escludere i pazienti afferenti a reparti medici, ma che durante la degenza hanno effettuato procedure chirurgiche correlate al trattamento o diagnosi della loro patologia: in questi casi, infatti, la procedura chirurgica non risulta essere il motivo principale del ricovero e può, quindi, essere effettuata nei giorni seguenti l'ammissione.

- C3 Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la salute 2010-2012) - RO > 1 gg

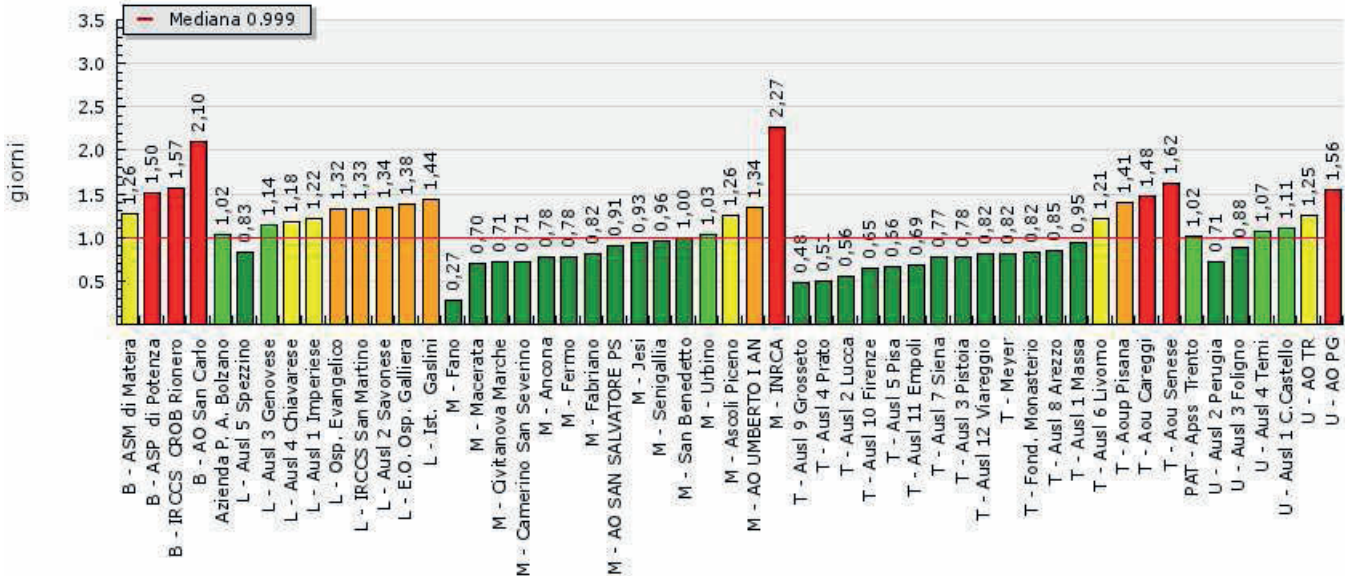
Fasce di valutazione

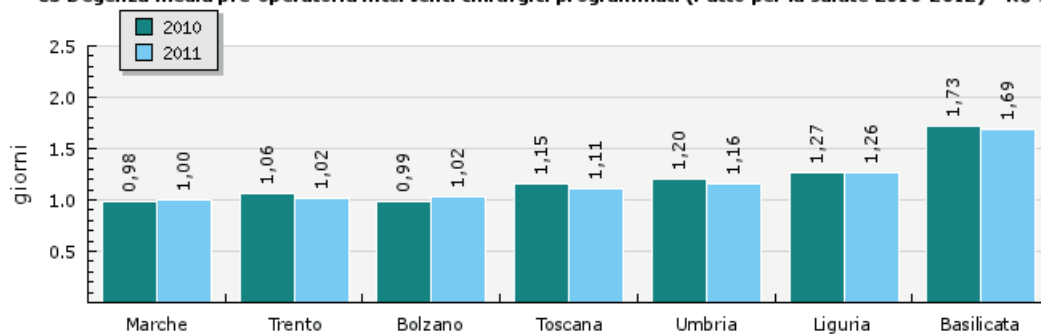
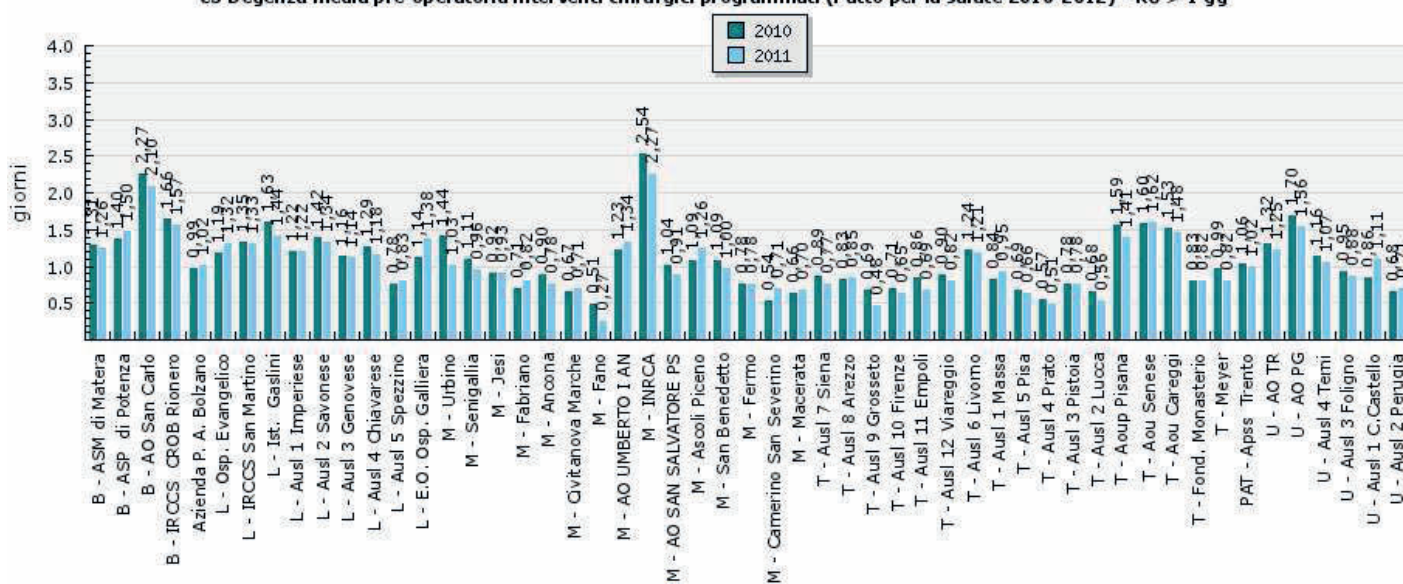
- Valutazione pessima > 1.45 ■
- Valutazione scarsa 1.45 - 1.30] ■
- Valutazione media 1.30 - 1.15] ■
- Valutazione buona 1.15 - 1.00] ■
- Valutazione ottima < 1.00 ■

C3 - Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la salute 2010-2012) - RO > 1 gg



C3 - Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la salute 2010-2012) - RO > 1 gg




C3 Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la salute 2010-2012) - RO > 1 gg

C3 Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la salute 2010-2012) - RO > 1 gg




C3	
DEGENZA MEDIA PRE-OPERATORIA INTERVENTI CHIRURGICI PROGRAMMATI (PATTO PER LA SALUTE 2010-2012) - RO > 1 GG	
DEFINIZIONE	Giorni di degenza media precedenti l'intervento chirurgico per RO > 1 giorno
NUMERATORE	Numero giorni di degenza precedenti l'intervento chirurgico
DENOMINATORE	Numero di dimessi sottoposti a intervento chirurgico
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>L'analisi è ristretta ai ricoveri ordinari programmati non urgenti e programmati con preospedalizzazione maggiori di 1 giorno. Si considera il primo intervento in ordine cronologico.</p> <p>Per AOU Meyer e Fondazione Monasterio (reparti pediatrici) si considerano esclusivamente i ricoveri dei pazienti residenti nell'Area Vasta di appartenenza.</p> <p>Codifiche ICD-9 CM: Codici di procedure chirurgiche: da 00 a 86 e 87.53, 88.52, 88.53, 88.54, 88.55, 88.56, 88.57, 92.27, 92.30, 92.31, 92.32, 92.33, 92.39, 96.70, 96.71, 96.72, 98.51</p> <p>Reparto di ammissione:</p> <ul style="list-style-type: none">• Chirurgico (06 cardiocirurgia pediatrica, 07 cardiocirurgia, 09 chirurgia generale, 10 chirurgia maxillo-facciale, 11 chirurgia pediatrica, 12 chirurgia plastica, 13 chirurgia toracica, 14 chirurgia vascolare, 30 neurochirurgia, 34 oculistica, 35 odontoiatria e stomatologia, 36 ortopedia e traumatologia, 38 otorinolaringoiatria, 43 urologia, 76 neurochirurgia pediatrica, 78 urologia pediatrica)• Pediatria, Ostetricia e Ginecologia: selezione dei soli dimessi con DRG chirurgico <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none">• I trapianti (DRG 103, 302, 480, 481, 495, 512, 513. Pancreas: intervento principale 528*)• I dimessi che hanno un errore di compilazione nel campo relativo alla data dell'intervento• I pazienti che presentano un numero di giorni di degenza prima dell'intervento maggiore ad un anno• I dimessi con data di intervento chirurgico precedente alla data di ammissione
RIFERIMENTO	Obiettivo: < 1 giorno
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C3 Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la salute 2010-2012) - RO > 1 gg								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	1,20	25.205,00	21.037,00	2010	1,16	24.500,00	21.083,00	2011
U - AO TR	1,32	4.792,00	3.638,00	2010	1,25	4.539,00	3.640,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	0,86	1.688,00	1.973,00	2010	1,11	2.249,00	2.025,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	0,68	1.026,00	1.510,00	2010	0,71	1.010,00	1.421,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	0,95	2.825,00	2.964,00	2010	0,88	2.699,00	3.075,00	2011
U - Ausl 4 Terni	1,16	2.062,00	1.784,00	2010	1,07	1.565,00	1.466,00	2011
U - AO PG	1,70	7.956,00	4.685,00	2010	1,56	7.205,00	4.633,00	2011
Marche	0,98	35.030,00	35.798,00	2010	1,00	35.082,00	35.254,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS	1,04	3.534,00	3.396,00	2010	0,91	4.346,00	4.798,00	2011
M - Urbino	1,44	1.416,00	984,00	2010	1,03	895,00	867,00	2011
M - Fano	0,51	969,00	1.888,00	2010	0,27	73,00	272,00	2011
M - Senigallia	1,11	1.306,00	1.174,00	2010	0,96	960,00	998,00	2011
M - Jesi	0,92	2.106,00	2.292,00	2010	0,93	2.242,00	2.400,00	2011
M - Fabriano	0,71	702,00	989,00	2010	0,82	806,00	984,00	2011
M - Ancona	0,90	1.301,00	1.453,00	2010	0,78	1.011,00	1.300,00	2011
M - Civitanova Marche	0,67	2.460,00	3.677,00	2010	0,71	3.050,00	4.295,00	2011
M - Macerata	0,66	1.546,00	2.341,00	2010	0,70	1.641,00	2.340,00	2011
M - Camerino San Severino	0,54	799,00	1.484,00	2010	0,71	970,00	1.364,00	2011
M - Fermo	0,78	1.645,00	2.106,00	2010	0,78	1.486,00	1.906,00	2011
M - San Benedetto	1,09	3.539,00	3.253,00	2010	1,00	3.345,00	3.350,00	2011
M - Ascoli Piceno	1,09	2.326,00	2.143,00	2010	1,26	2.486,00	1.980,00	2011
M - INRCA	2,54	1.475,00	580,00	2010	2,27	1.288,00	567,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	1,23	9.906,00	8.038,00	2010	1,34	10.483,00	7.833,00	2011
Basilicata	1,73	16.166,00	9.372,00	2010	1,69	14.918,00	8.827,00	2011
B - AO San Carlo	2,27	8.024,00	3.535,00	2010	2,10	7.398,00	3.527,00	2011
B - ASP di Potenza	1,40	3.222,00	2.305,00	2010	1,50	3.480,00	2.317,00	2011
B - ASM di Matera	1,31	3.553,00	2.706,00	2010	1,26	2.637,00	2.089,00	2011
B - IRCCS CROB Rionero	1,66	1.367,00	826,00	2010	1,57	1.403,00	894,00	2011
Bolzano	0,99	11.177,00	11.299,00	2010	1,02	11.806,00	11.525,00	2010
Azienda P. A. Bolzano	0,99	11.177,00	11.299,00	2010	1,02	11.806,00	11.525,00	2010
Trento	1,06	10.534,00	9.989,00	2010	1,02	10.091,00	9.912,00	2011
PAT - Apss Trento	1,06	10.534,00	9.989,00	2010	1,02	10.091,00	9.912,00	2011
Liguria	1,27	40.457,00	31.845,00	2010	1,26	35.899,00	28.505,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	1,14	3.340,00	2.920,00	2010	1,38	2.214,00	1.599,00	2011
L - Osp. Evangelico	1,19	1.290,00	1.083,00	2010	1,32	1.142,00	863,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	1,22	3.997,00	3.275,00	2010	1,22	3.645,00	2.992,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	1,42	9.716,00	6.825,00	2010	1,34	8.369,00	6.226,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	1,16	4.170,00	3.601,00	2010	1,14	3.900,00	3.427,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	1,29	2.101,00	1.630,00	2010	1,18	2.052,00	1.735,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	0,78	1.737,00	2.218,00	2010	0,83	1.613,00	1.942,00	2011
L - IRCCS San Martino	1,35	11.924,00	8.845,00	2010	1,33	11.089,00	8.354,00	2011
L - Ist. Gaslini	1,63	1.417,00	869,00	2010	1,44	1.379,00	959,00	2011
Toscana	1,15	106.301,00	92.519,00	2010	1,11	97.266,00	87.954,00	2011
T - Ausl 1 Massa	0,84	2.905,00	3.450,00	2010	0,95	2.799,00	2.958,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	0,68	1.860,00	2.727,00	2010	0,56	1.196,00	2.150,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	0,78	1.887,00	2.434,00	2010	0,78	1.693,00	2.164,00	2011
T - Ausl 4 Prato	0,57	1.368,00	2.392,00	2010	0,51	1.197,00	2.371,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	0,69	1.351,00	1.958,00	2010	0,66	1.175,00	1.790,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	1,24	5.263,00	4.239,00	2010	1,21	4.351,00	3.598,00	2011
T - Ausl 7 Siena	0,89	1.798,00	2.023,00	2010	0,77	1.537,00	1.996,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	0,83	4.689,00	5.632,00	2010	0,85	4.692,00	5.493,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	0,69	1.957,00	2.859,00	2010	0,48	1.201,00	2.489,00	2011



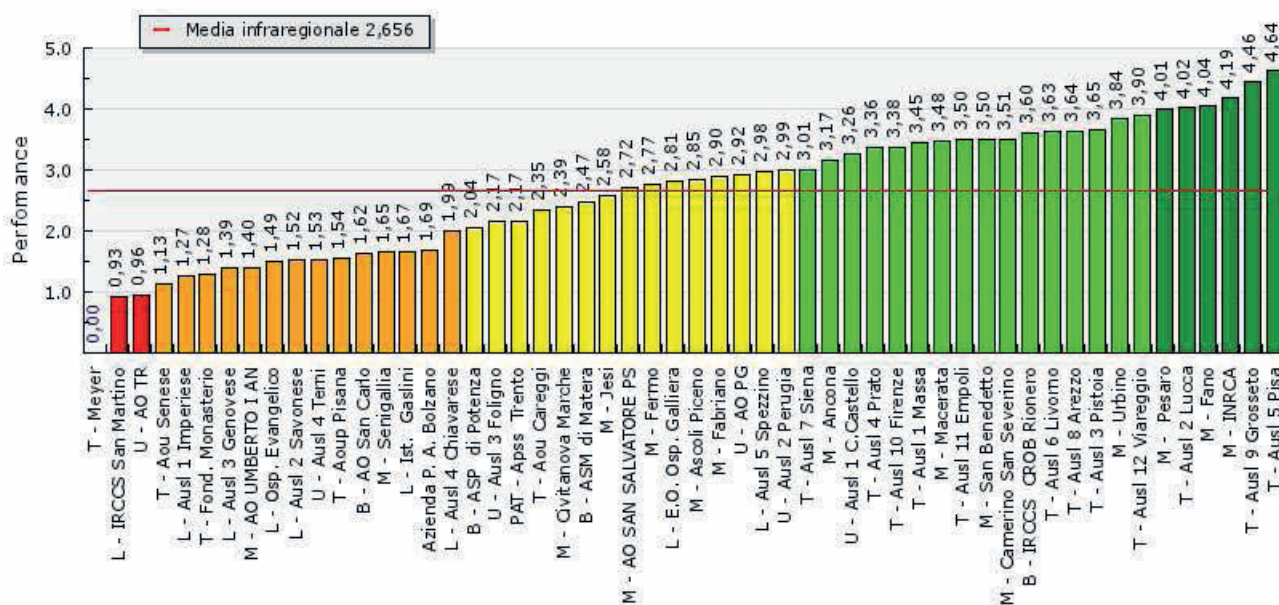
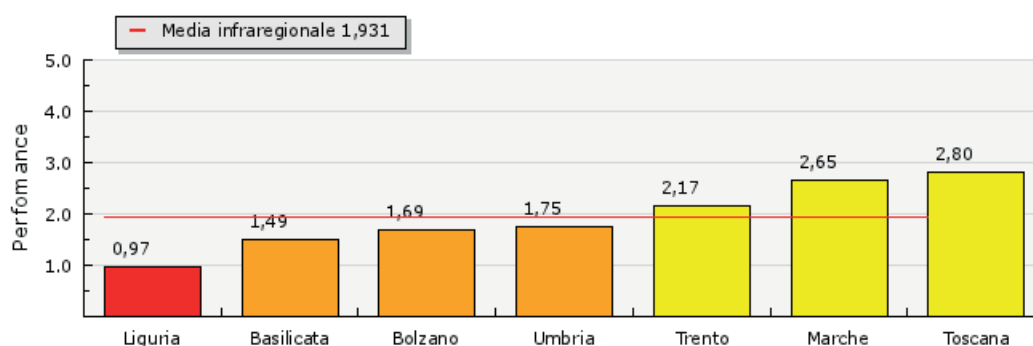
C3 Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la salute 2010-2012) - RO > 1 gg									
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011				
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento	
T - Ausl 10 Firenze	0,71	3.103,00	4.379,00	2010	0,65	2.474,00	3.824,00	2011	
T - Ausl 11 Empoli	0,86	2.705,00	3.160,00	2010	0,69	1.734,00	2.528,00	2011	
T - Ausl 12 Viareggio	0,90	2.846,00	3.153,00	2010	0,82	2.382,00	2.920,00	2011	
T - Aoup Pisana	1,59	22.776,00	14.355,00	2010	1,41	19.986,00	14.212,00	2011	
T - Aou Senese	1,60	10.404,00	6.507,00	2010	1,62	9.762,00	6.043,00	2011	
T - Aou Careggi	1,53	24.511,00	15.976,00	2010	1,48	22.825,00	15.443,00	2011	
T - Meyer	0,99	722,00	732,00	2010	0,82	497,00	607,00	2011	
T - Fond. Monasterio	0,83	442,00	535,00	2010	0,82	480,00	584,00	2011	



4.11 Indicatore C14 Appropriatazza medica

L'appropriatazza medica si verifica quando le prestazioni vengono erogate al momento giusto, secondo standard clinicamente riconosciuti e condivisi, in modo da aumentare la probabilit  di ottenere i risultati desiderati. Tramite il set di indicatori che costituisce questo albero (tassi di ospedalizzazione per i LEA medici, ricoveri medici con finalit  diagnostica, ricoveri medici brevi o troppo lunghi) si vuole delineare un quadro dell'appropriatazza delle prestazioni mediche erogate dalle varie strutture.

- C14 Appropriatazza medica
 - C4.8 Drg LEA Medici: tasso di ospedalizzazione standardizzato per 10.000 residenti (Patto per la Salute 2010-2012) [di valutazione]
 - C14.2 % ricoveri in DH medico con finalit  diagnostica (Patto per la salute 2010-2012) [di valutazione]
 - C14.2.1 % ricoveri in DH medico con finalit  diagnostica adulti (Patto per la salute 2010-2012) [di osservazione]
 - C14.2.2 % ricoveri pediatrici in DH medico con finalit  diagnostica (Patto per la salute 2010-2012) [di osservazione]
 - C14.3 % ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la salute 2010-2012) [di valutazione]
 - C14.3.1 Percentuale di ricoveri ordinari medici brevi adulti (Patto per la salute 2010) [di osservazione]
 - C14.3.2 Percentuale di ricoveri ordinari medici brevi pediatrici (Patto per la salute 2010) [di osservazione]
 - C14.4 % ricoveri medici oltre soglia per pazienti >= 65 anni (Patto per la salute 2010-2012) [di valutazione]



C14

APPROPRIATEZZA MEDICA

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori:

- C4.8 - DRG LEA Medici: tasso di ospedalizzazione per 10.000 residenti
- C14.2 - % ricoveri in DH medico con finalit  diagnostica
- C14.3 - % ricoveri ordinari medici brevi
- C14.4 - % ricoveri medici oltre soglia >= 65 anni.



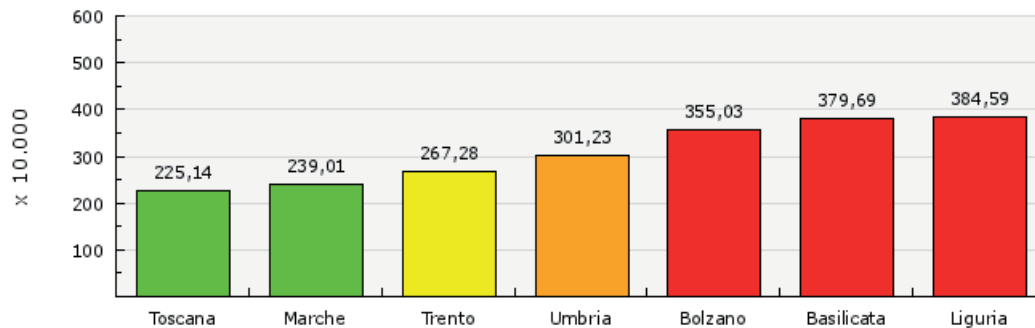
4.12 Indicatore C4.8 Drg LEA Medici: tasso di ospedalizzazione standardizzato per 10.000 residenti (Patto per la Salute 2010-2012)

I Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) sono quelle prestazioni identificate dal Ministero della Salute, attraverso l'apposita Commissione nazionale, che il SSN deve garantire ai cittadini. All'interno dei LEA esiste una casistica di tipo medico (indicata all'interno del Patto per la salute 2010-2012) che non dovrebbe comportare un ricovero ospedaliero, bensì dovrebbe più appropriatamente essere seguita dal territorio, ossia dal medico di famiglia e dagli specialisti, mediante visite ambulatoriali. Questo indicatore misura il numero di ricoveri medici potenzialmente inappropriati realizzati in ciascuna azienda per 10.000 abitanti. Per la Provincia Autonoma di Bolzano non viene presa in considerazione la mobilità austriaca.

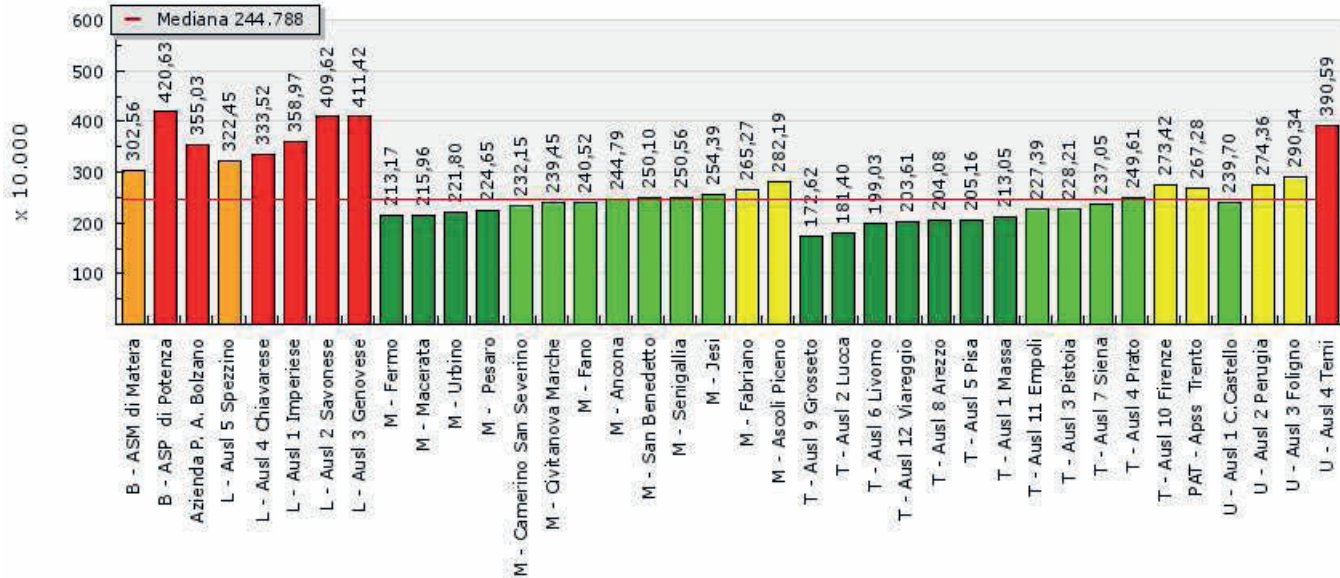
Fasce di valutazione

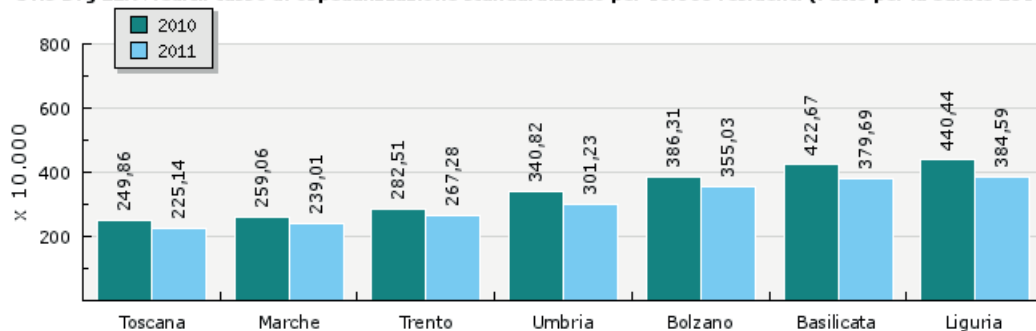
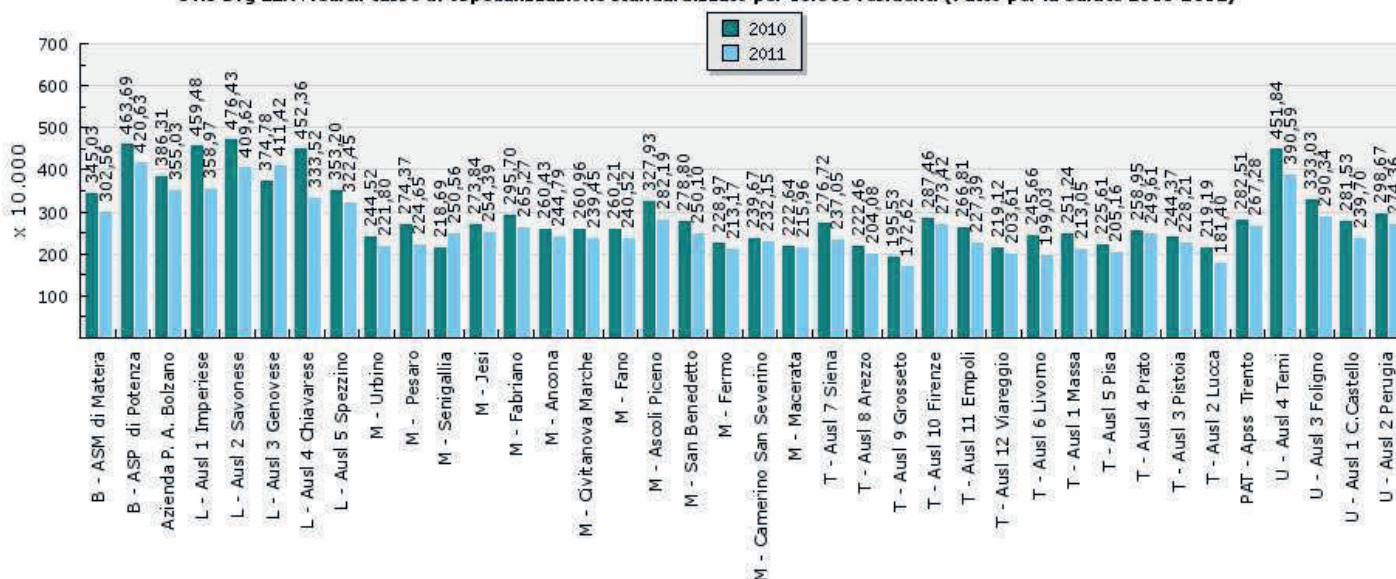
- Valutazione pessima > 330.00 ■
- Valutazione scarsa 330.00 - 295.00] ■
- Valutazione media 295.00 - 260.00] ■
- Valutazione buona 260.00 - 225.00] ■
- Valutazione ottima < 225.00 ■

C4.8 - Drg LEA Medici: tasso di ospedalizzazione standardizzato per 10.000 residenti (Patto per la Salute 2010-2012)



C4.8 - Drg LEA Medici: tasso di ospedalizzazione standardizzato per 10.000 residenti (Patto per la Salute 2010-2012)




C4.8 Drg LEA Medici: tasso di ospedalizzazione standardizzato per 10.000 residenti (Patto per la Salute 2010-2012)

C4.8 Drg LEA Medici: tasso di ospedalizzazione standardizzato per 10.000 residenti (Patto per la Salute 2010-2012)


C4.8	
DRG LEA MEDICI: TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE STANDARDIZZATO PER 10.000 RESIDENTI (PATTO PER LA SALUTE 2010-2012)	
DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per i DRG Medici LEA standardizzato per età e per sesso
NUMERATORE	N. ricoveri per DRG Medici relativi ai residenti x 10.000
DENOMINATORE	N. residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>I DRG considerati sono quelli del Patto per la Salute 2010 - 2012: 13, 19, 47, 65, 70, 73, 74, 88, 131, 133, 134, 139, 142, 183, 184, 187, 189, 206, 208, 241, 243, 245, 248, 249, 251, 252, 254, 256, 276, 281, 282, 283, 284, 294, 295, 299, 301, 317, 323, 324, 326, 327, 329, 332, 333, 349, 351, 352, 369, 384, 395, 396, 399, 404, 409, 410, 411, 412, 426, 427, 429, 465, 466, 467, 490, 563, 564.</p> <p>Si considerano i ricoveri ovunque erogati, extra regione inclusi, relativi a residenti in regione. Fino a che non è disponibile la mobilità passiva, questa viene stimata con quella dell'anno precedente.</p> <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i dimessi dai reparti di riabilitazione, lungodegenti e neuroriabilitazione (codici 56, 60, 75). • i dimessi da strutture private non accreditate.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C4.8 Drg LEA Medici: tasso di ospedalizzazione standardizzato per 10.000 residenti (Patto per la Salute 2010-2012)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	340,82	32.707,00	900.790,00	2010	301,23	29.202,00	906.486,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	281,53	4.099,00	135.000,00	2010	239,70	3.484,00	135.155,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	298,67	11.725,00	372.094,00	2010	274,36	10.903,00	375.839,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	333,03	5.822,00	162.348,00	2010	290,34	5.129,00	163.197,00	2011
U - Ausl 4 Terni	451,84	11.059,00	231.348,00	2010	390,59	9.686,00	232.295,00	2011
Marche	259,06	43.096,00	1.559.542,00	2010	239,01	39.961,00	1.565.335,00	2011
M - Pesaro	274,37	3.988,00	138.550,00	2010	224,65	3.283,00	139.165,00	2011
M - Urbino	244,52	2.252,00	85.284,00	2010	221,80	2.065,00	85.490,00	2011
M - Fano	260,21	3.954,00	141.954,00	2010	240,52	3.653,00	142.308,00	2011
M - Senigallia	218,69	1.877,00	79.602,00	2010	250,56	2.181,00	80.048,00	2011
M - Jesi	273,84	3.197,00	109.106,00	2010	254,39	2.971,00	109.522,00	2011
M - Fabriano	295,70	1.520,00	48.537,00	2010	265,27	1.359,00	48.584,00	2011
M - Ancona	260,43	7.002,00	254.581,00	2010	244,79	6.636,00	256.368,00	2011
M - Civitanova Marche	260,96	3.364,00	122.724,00	2010	239,45	3.112,00	123.550,00	2011
M - Macerata	222,64	3.324,00	138.720,00	2010	215,96	3.210,00	139.017,00	2011
M - Camerino San Severino	239,67	1.286,00	49.418,00	2010	232,15	1.260,00	49.301,00	2011
M - Fermo	228,97	4.112,00	169.180,00	2010	213,17	3.851,00	169.661,00	2011
M - San Benedetto	278,80	3.016,00	102.256,00	2010	250,10	2.736,00	102.934,00	2011
M - Ascoli Piceno	327,93	4.204,00	119.630,00	2010	282,19	3.644,00	119.387,00	2011
Basilicata	422,67	25.433,00	588.879,00	2010	379,69	22.884,00	587.517,00	2011
B - ASP di Potenza	463,69	18.314,00	385.309,00	2010	420,63	16.600,00	383.791,00	2011
B - ASM di Matera	345,03	7.119,00	203.570,00	2010	302,56	6.284,00	203.726,00	2011
Bolzano	386,31	19.329,00	503.434,00	2010	355,03	17.948,00	507.657,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	386,31	19.329,00	503.434,00	2010	355,03	17.948,00	507.657,00	2011
Trento	270,86	0,00	0,00	2010	267,28	0,00	0,00	2011
PAT - Apss Trento	282,51	0,00	0,00	2010	267,28	0,00	0,00	2011
Liguria	440,44	77.145,00	1.615.986,00	2010	384,59	67.263,00	1.616.788,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	459,48	14.493,00	287.315,00	2010	358,97	8.689,00	222.648,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	476,43	37.883,00	737.524,00	2010	409,62	12.969,00	287.906,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	374,78	9.002,00	221.885,00	2010	411,42	32.520,00	736.235,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	452,36	7.329,00	149.128,00	2010	333,52	5.389,00	149.892,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	353,20	8.438,00	220.134,00	2010	322,45	7.696,00	220.107,00	2011
Toscana	249,86	98.283,00	3.730.130,00	2010	225,14	89.071,00	3.749.813,00	2011
T - Ausl 1 Massa	251,24	5.363,00	203.642,00	2010	213,05	4.616,00	203.901,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	219,19	5.179,00	223.359,00	2010	181,40	4.292,00	224.328,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	244,37	7.432,00	292.108,00	2010	228,21	6.955,00	293.061,00	2011
T - Ausl 4 Prato	258,95	6.642,00	248.174,00	2010	249,61	6.464,00	249.775,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	225,61	8.021,00	337.566,00	2010	205,16	7.341,00	340.222,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	245,66	9.324,00	351.863,00	2010	199,03	7.555,00	353.464,00	2011
T - Ausl 7 Siena	276,72	8.065,00	271.365,00	2010	237,05	6.980,00	272.638,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	222,46	8.058,00	348.127,00	2010	204,08	7.442,00	349.651,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	195,53	4.738,00	227.063,00	2010	172,62	4.240,00	228.157,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	287,46	24.930,00	818.882,00	2010	273,42	23.844,00	823.928,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	266,81	6.701,00	239.158,00	2010	227,39	5.765,00	241.221,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	219,12	3.830,00	168.823,00	2010	203,61	3.577,00	169.467,00	2011



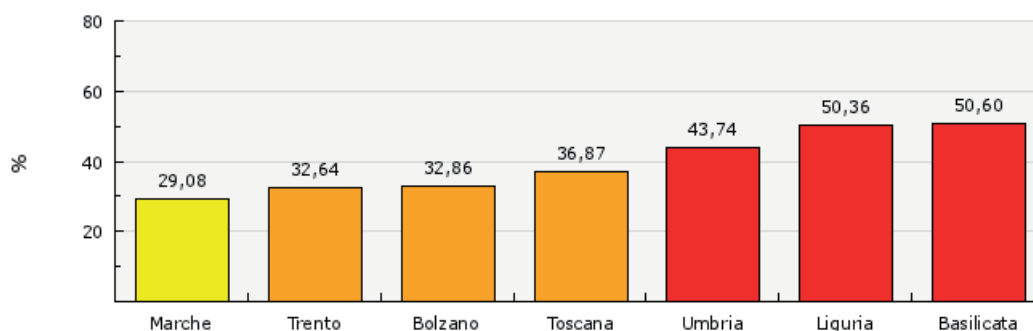
4.13 Indicatore C14.2 % ricoveri in DH medico con finalita' diagnostica (Patto per la salute 2010-2012)

I letti in ospedale devono essere disponibili per chi ne ha davvero bisogno, mentre gli accertamenti diagnostici possono essere eseguiti in regime ambulatoriale, evitando il ricorso ad un ricovero ospedaliero. Questo indicatore, dunque, misura la percentuale di day hospital medici effettuati ai soli fini diagnostici (cfr Patto per la salute 2010-2012). Viene presentato anche il dettaglio dei ricoveri pediatrici.

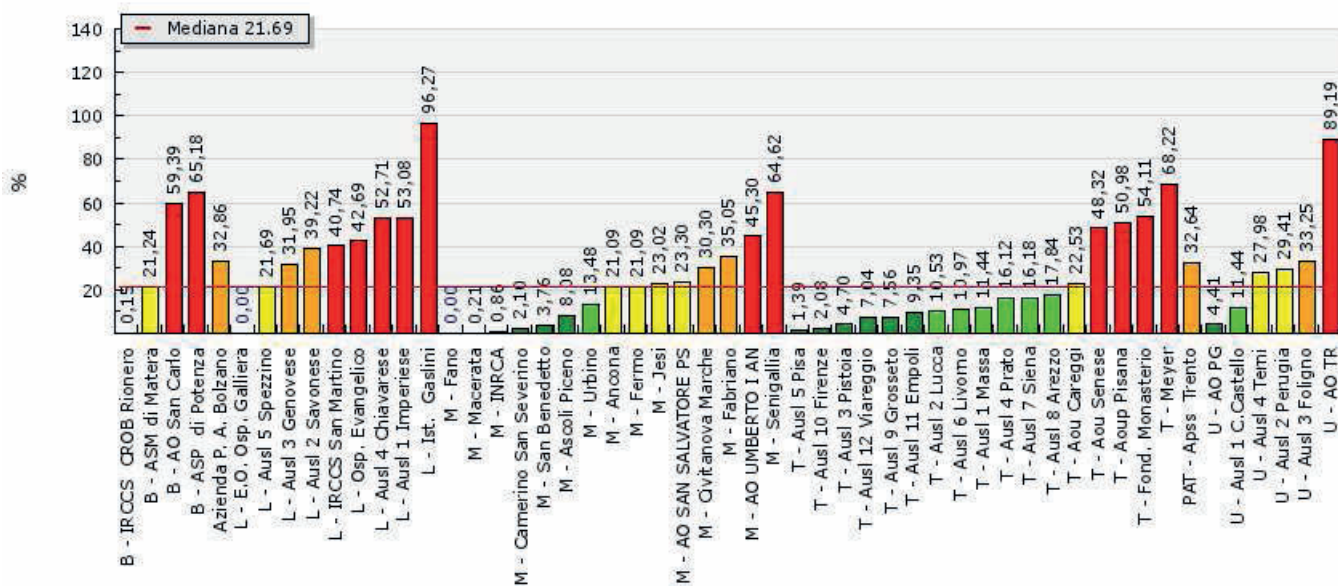
Fasce di valutazione

- Valutazione pessima > 40.00 ■
- Valutazione scarsa 40.00 - 30.00] ■
- Valutazione media 30.00 - 20.00] ■
- Valutazione buona 20.00 - 10.00] ■
- Valutazione ottima < 10.00 ■

C14.2 - % ricoveri in DH medico con finalita' diagnostica (Patto per la salute 2010-2012)

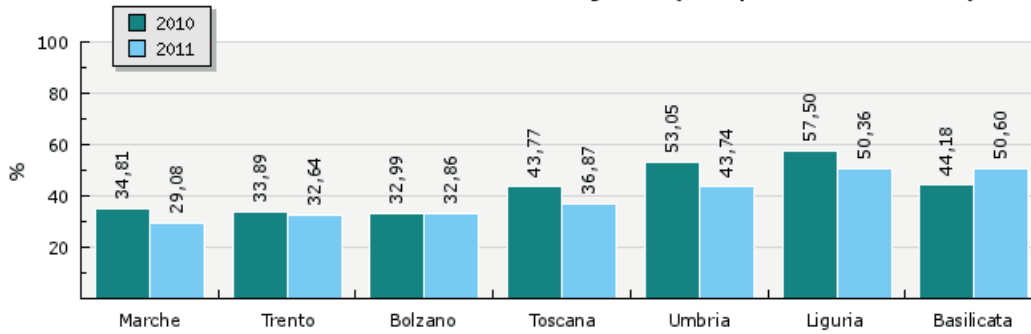


C14.2 - % ricoveri in DH medico con finalita' diagnostica (Patto per la salute 2010-2012)

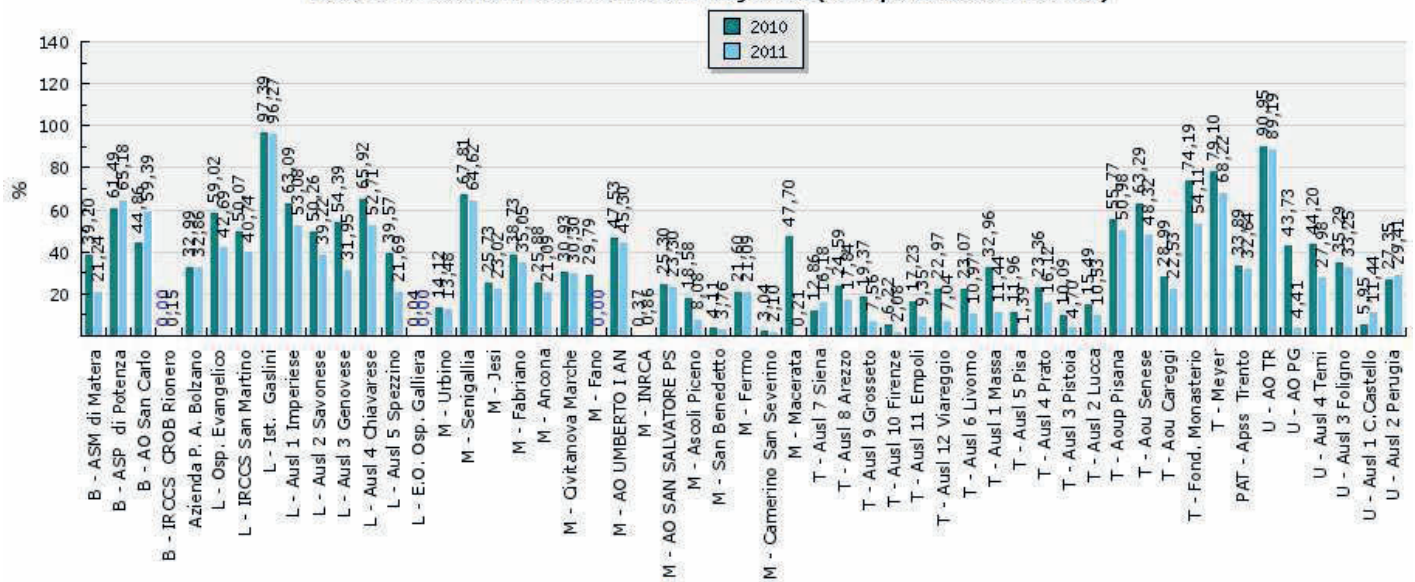




C14.2 % ricoveri in DH medico con finalita' diagnostica (Patto per la salute 2010-2012)



C14.2 % ricoveri in DH medico con finalita' diagnostica (Patto per la salute 2010-2012)



C14.2	
% RICOVERI IN DH MEDICO CON FINALITA' DIAGNOSTICA (PATTO PER LA SALUTE 2010-2012)	
DEFINIZIONE	Percentuale di ricoveri in DH medico con finalità diagnostica
NUMERATORE	N. di ricoveri in DH medico con finalità diagnostica x 100
DENOMINATORE	N. di ricoveri in DH medico
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano i DRG medici in ricovero di Day Hospital. Nel campo "finalità del Day Hospital" si considera la modalità "diagnostico".
RIFERIMENTO	Obiettivo: <10%
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C14.2 % ricoveri in DH medico con finalita' diagnostica (Patto per la salute 2010-2012)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	53,05	9.107,00	17.167,00	2010	43,74	5.805,00	13.273,00	2011
U - AO TR	90,95	5.077,00	5.582,00	2010	89,19	3.778,00	4.236,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	5,95	49,00	823,00	2010	11,44	97,00	848,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	27,35	393,00	1.437,00	2010	29,41	377,00	1.282,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	35,29	1.282,00	3.633,00	2010	33,25	1.084,00	3.260,00	2011
U - Ausl 4 Terni	44,20	849,00	1.921,00	2010	27,98	340,00	1.215,00	2011
U - AO PG	43,73	1.401,00	3.204,00	2010	4,41	83,00	1.884,00	2011
Marche	34,81	9.011,00	25.885,00	2010	29,08	7.608,00	26.161,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS	25,30	705,00	2.787,00	2010	23,30	964,00	4.137,00	2011
M - Urbino	14,12	84,00	595,00	2010	13,48	69,00	512,00	2011
M - Fano	29,79	468,00	1.571,00	2010	0,00	0,00	69,00	2011
M - Senigallia	67,81	396,00	584,00	2010	64,62	853,00	1.320,00	2011
M - Jesi	25,73	272,00	1.057,00	2010	23,02	256,00	1.112,00	2011
M - Fabriano	38,73	328,00	847,00	2010	35,05	245,00	699,00	2011
M - Ancona	25,88	66,00	255,00	2010	21,09	62,00	294,00	2011
M - Civitanova Marche	30,93	442,00	1.429,00	2010	30,30	446,00	1.472,00	2011
M - Macerata	47,70	1.058,00	2.218,00	2010	0,21	5,00	2.442,00	2011
M - Camerino San Severino	3,04	17,00	559,00	2010	2,10	12,00	571,00	2011
M - Fermo	21,60	343,00	1.588,00	2010	21,09	333,00	1.579,00	2011
M - San Benedetto	4,11	39,00	950,00	2010	3,76	36,00	957,00	2011
M - Ascoli Piceno	18,58	249,00	1.340,00	2010	8,08	97,00	1.200,00	2011
M - INRCA	0,37	2,00	548,00	2010	0,86	4,00	468,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	47,53	4.542,00	9.557,00	2010	45,30	4.226,00	9.329,00	2011
Basilicata	44,18	9.792,00	22.162,00	2010	50,60	9.900,00	19.564,00	2011
B - AO San Carlo	44,86	5.209,00	11.612,00	2010	59,39	6.479,00	10.910,00	2011
B - ASP di Potenza	61,49	3.190,00	5.188,00	2010	65,18	2.990,00	4.587,00	2011
B - ASM di Matera	39,20	1.393,00	3.554,00	2010	21,24	428,00	2.015,00	2011
B - IRCCS CROB Rionero	0,00	0,00	1.808,00	2010	0,15	3,00	2.052,00	2011
Bolzano	32,99	3.002,00	9.101,00	2010	32,86	2.707,00	8.237,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	32,99	3.002,00	9.101,00	2010	32,86	2.707,00	8.237,00	2011
Trento	33,89	2.937,00	8.666,00	2010	32,64	2.884,00	8.837,00	2011
PAT - Apss Trento	33,89	2.937,00	8.666,00	2010	32,64	2.884,00	8.837,00	2011
Liguria	57,50	43.406,00	75.489,00	2010	50,36	31.224,00	62.003,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	0,04	2,00	5.705,00	2010	0,00	0,00	4.394,00	2011
L - Osp. Evangelico	59,02	916,00	1.552,00	2010	42,69	397,00	930,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	63,09	3.787,00	6.003,00	2010	53,08	2.783,00	5.243,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	50,26	6.527,00	12.986,00	2010	39,22	4.164,00	10.618,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	54,39	5.669,00	10.422,00	2010	31,95	2.197,00	6.877,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	65,92	3.356,00	5.091,00	2010	52,71	1.624,00	3.081,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	39,57	1.378,00	3.482,00	2010	21,69	556,00	2.563,00	2011
L - IRCCS San Martino	50,07	8.133,00	16.243,00	2010	40,74	5.675,00	13.930,00	2011
L - Ist. Gaslini	97,39	13.626,00	13.991,00	2010	96,27	13.820,00	14.355,00	2011
Toscana	43,77	39.163,00	89.478,00	2010	36,87	29.774,00	80.761,00	2011
T - Ausl 1 Massa	32,96	876,00	2.658,00	2010	11,44	197,00	1.722,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	15,49	374,00	2.414,00	2010	10,53	206,00	1.957,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	10,09	280,00	2.776,00	2010	4,70	111,00	2.361,00	2011
T - Ausl 4 Prato	23,36	702,00	3.005,00	2010	16,12	425,00	2.637,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	11,96	106,00	886,00	2010	1,39	7,00	502,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	23,07	802,00	3.476,00	2010	10,97	307,00	2.798,00	2011
T - Ausl 7 Siena	12,86	199,00	1.547,00	2010	16,18	246,00	1.520,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	24,59	773,00	3.143,00	2010	17,84	507,00	2.842,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	19,37	299,00	1.544,00	2010	7,56	100,00	1.323,00	2011

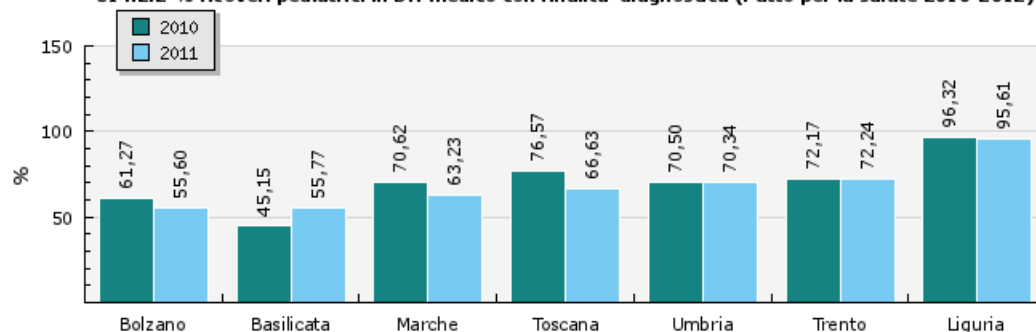


C14.2 % ricoveri in DH medico con finalita' diagnostica (Patto per la salute 2010-2012)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 10 Firenze	6,22	278,00	4.468,00	2010	2,08	78,00	3.758,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	17,23	329,00	1.909,00	2010	9,35	114,00	1.219,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	22,97	688,00	2.995,00	2010	7,04	173,00	2.457,00	2011
T - Aoup Pisana	55,77	9.090,00	16.298,00	2010	50,98	6.983,00	13.698,00	2011
T - Aou Senese	63,29	4.453,00	7.036,00	2010	48,32	2.393,00	4.952,00	2011
T - Aou Careggi	28,99	3.742,00	12.906,00	2010	22,53	2.855,00	12.672,00	2011
T - Meyer	79,10	14.775,00	18.680,00	2010	68,22	14.165,00	20.764,00	2011
T - Fond. Monasterio	74,19	595,00	802,00	2010	54,11	303,00	560,00	2011

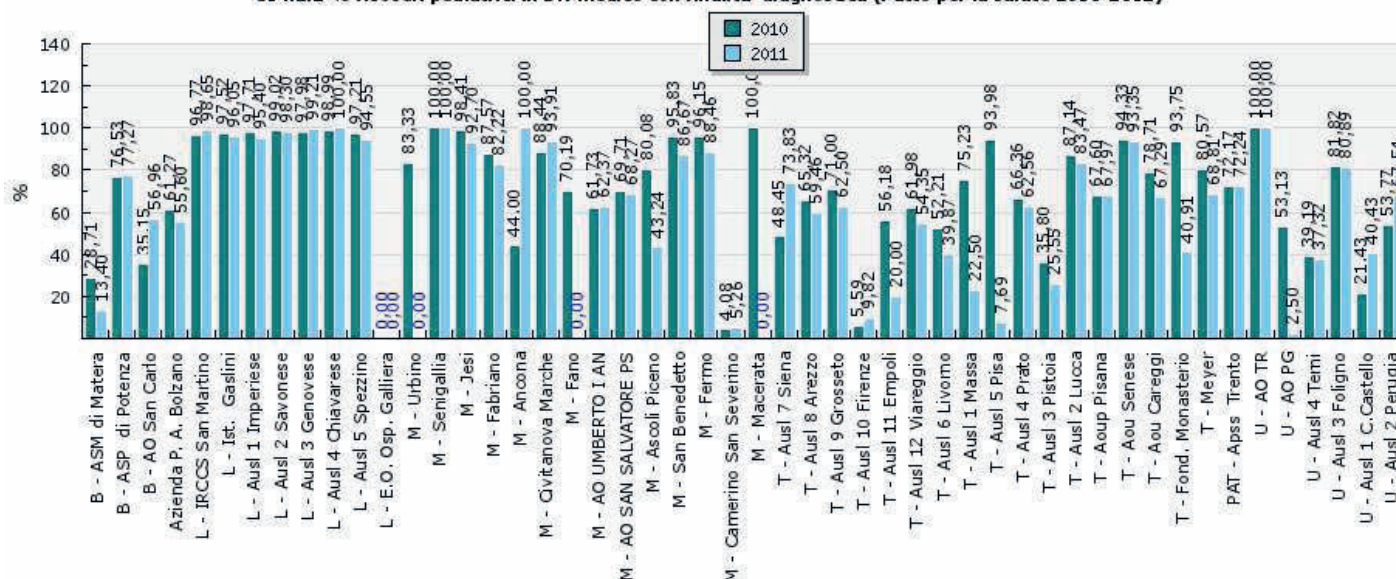


4.14 Indicatore C14.2.2 % ricoveri pediatrici in DH medico con finalita' diagnostica (Patto per la salute 2010-2012)

C14.2.2 % ricoveri pediatrici in DH medico con finalita' diagnostica (Patto per la salute 2010-2012)



C14.2.2 % ricoveri pediatrici in DH medico con finalita' diagnostica (Patto per la salute 2010-2012)



C14.2.2

% RICOVERI PEDIATRICI IN DH MEDICO CON FINALITA' DIAGNOSTICA (PATTO PER LA SALUTE 2010-2012)

DEFINIZIONE	Percentuale di ricoveri pediatrici in DH medico con finalita' diagnostica
NUMERATORE	N. di ricoveri pediatrici in DH medico con finalita' diagnostica x 100
DENOMINATORE	N. di ricoveri pediatrici in DH medico
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano i soli ricoveri pediatrici (eta' < 14). Si considerano i DRG medici in ricovero di Day Hospital. Nel campo "finalita' del Day Hospital" si considera la modalita' "diagnostico".
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C14.2.2 % ricoveri pediatrici in DH medico con finalita' diagnostica (Patto per la salute 2010-2012)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	70,50	1.317,00	1.868,00	2010	70,34	728,00	1.035,00	2011
U - AO TR	100,00	693,00	693,00	2010	100,00	400,00	400,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	21,43	6,00	28,00	2010	40,43	19,00	47,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	53,77	57,00	106,00	2010	67,54	77,00	114,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	81,82	198,00	242,00	2010	80,89	127,00	157,00	2011
U - Ausl 4 Terni	39,19	174,00	444,00	2010	37,32	103,00	276,00	2011
U - AO PG	53,13	187,00	352,00	2010	2,50	1,00	40,00	2011
Marche	70,62	3.546,00	5.021,00	2010	63,23	2.903,00	4.591,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS	69,71	237,00	340,00	2010	68,27	510,00	747,00	2011
M - Urbino	83,33	5,00	6,00	2010	0,00	0,00	2,00	2011
M - Fano	70,19	365,00	520,00	2010	0,00	0,00	1,00	2011
M - Senigallia	100,00	37,00	37,00	2010	100,00	124,00	124,00	2011
M - Jesi	98,41	124,00	126,00	2010	92,70	127,00	137,00	2011
M - Fabriano	87,57	148,00	169,00	2010	82,22	74,00	90,00	2011
M - Ancona	44,00	11,00	25,00	2010	100,00	11,00	11,00	2011
M - Civitanova Marche	88,44	199,00	225,00	2010	93,91	185,00	197,00	2011
M - Macerata	100,00	282,00	282,00	2010	0,00	0,00	281,00	2011
M - Camerino San Severino	4,08	2,00	49,00	2010	5,26	3,00	57,00	2011
M - Fermo	96,15	225,00	234,00	2010	88,46	207,00	234,00	2011
M - San Benedetto	95,83	23,00	24,00	2010	86,67	26,00	30,00	2011
M - Ascoli Piceno	80,08	201,00	251,00	2010	43,24	80,00	185,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	61,73	1.687,00	2.733,00	2010	62,37	1.556,00	2.495,00	2011
Basilicata	45,15	908,00	2.011,00	2010	55,77	1.064,00	1.908,00	2011
B - AO San Carlo	35,15	368,00	1.047,00	2010	56,96	569,00	999,00	2011
B - ASP di Potenza	76,53	424,00	554,00	2010	77,27	452,00	585,00	2011
B - ASM di Matera	28,71	116,00	404,00	2010	13,40	43,00	321,00	2011
Bolzano	61,27	1.049,00	1.712,00	2010	55,60	889,00	1.599,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	61,27	1.049,00	1.712,00	2010	55,60	889,00	1.599,00	2011
Trento	72,17	765,00	1.060,00	2010	72,24	851,00	1.178,00	2011
PAT - Apss Trento	72,17	765,00	1.060,00	2010	72,24	851,00	1.178,00	2011
Liguria	96,32	12.391,00	12.865,00	2010	95,61	12.435,00	13.006,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	0,00	0,00	174,00	2010	0,00	0,00	114,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	97,71	341,00	349,00	2010	95,40	311,00	326,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	99,02	809,00	817,00	2010	98,30	753,00	766,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	97,98	629,00	642,00	2010	99,21	752,00	758,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	98,99	197,00	199,00	2010	100,00	168,00	168,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	97,21	174,00	179,00	2010	94,55	104,00	110,00	2011
L - IRCCS San Martino	96,77	330,00	341,00	2010	98,65	292,00	296,00	2011
L - Ist. Gaslini	97,52	9.911,00	10.163,00	2010	96,05	10.054,00	10.467,00	2011
Toscana	76,57	16.260,00	21.235,00	2010	66,63	14.524,00	21.798,00	2011
T - Ausl 1 Massa	75,23	164,00	218,00	2010	22,50	9,00	40,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	87,14	149,00	171,00	2010	83,47	106,00	127,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	35,80	116,00	324,00	2010	25,55	81,00	317,00	2011
T - Ausl 4 Prato	66,36	286,00	431,00	2010	62,56	244,00	390,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	93,98	78,00	83,00	2010	7,69	1,00	13,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	52,21	130,00	249,00	2010	39,87	63,00	158,00	2011
T - Ausl 7 Siena	48,45	78,00	161,00	2010	73,83	110,00	149,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	65,32	275,00	421,00	2010	59,46	176,00	296,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	71,00	142,00	200,00	2010	62,50	60,00	96,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	5,59	9,00	161,00	2010	9,82	11,00	112,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	56,18	50,00	89,00	2010	20,00	5,00	25,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	61,98	75,00	121,00	2010	54,35	50,00	92,00	2011



C14.2.2 % ricoveri pediatrici in DH medico con finalita' diagnostica (Patto per la salute 2010-2012)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Aoup Pisana	67,60	601,00	889,00	2010	67,97	471,00	693,00	2011
T - Aou Senese	94,33	1.015,00	1.076,00	2010	93,35	913,00	978,00	2011
T - Aou Careggi	78,71	377,00	479,00	2010	67,29	290,00	431,00	2011
T - Meyer	80,57	12.069,00	14.980,00	2010	68,81	11.435,00	16.619,00	2011
T - Fond. Monasterio	93,75	30,00	32,00	2010	40,91	9,00	22,00	2011



4.15 Indicatore C14.3 % ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la salute 2010-2012)

Un ricovero medico breve (0-1-2 giorni) è spesso un ricovero evitabile, realizzato in contesti in cui l'ospedale rappresenta ancora l'unica risposta accessibile al cittadino. Il numero di tali ricoveri deve essere ridotto attraverso il potenziamento dei servizi sul territorio, certamente più efficaci e meno onerosi (cfr Patto per la salute 2010-2012). Viene presentato anche il dettaglio dei ricoveri pediatrici.

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 27.00 ■

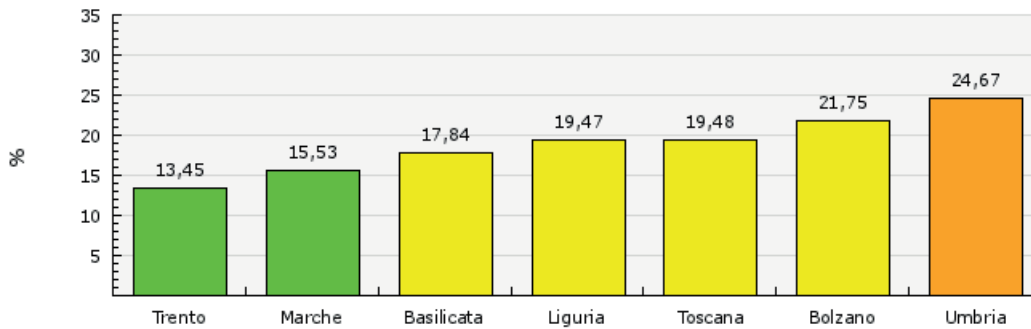
Valutazione scarsa 27.00 - 22.00] ■

Valutazione media 22.00 - 17.00] ■

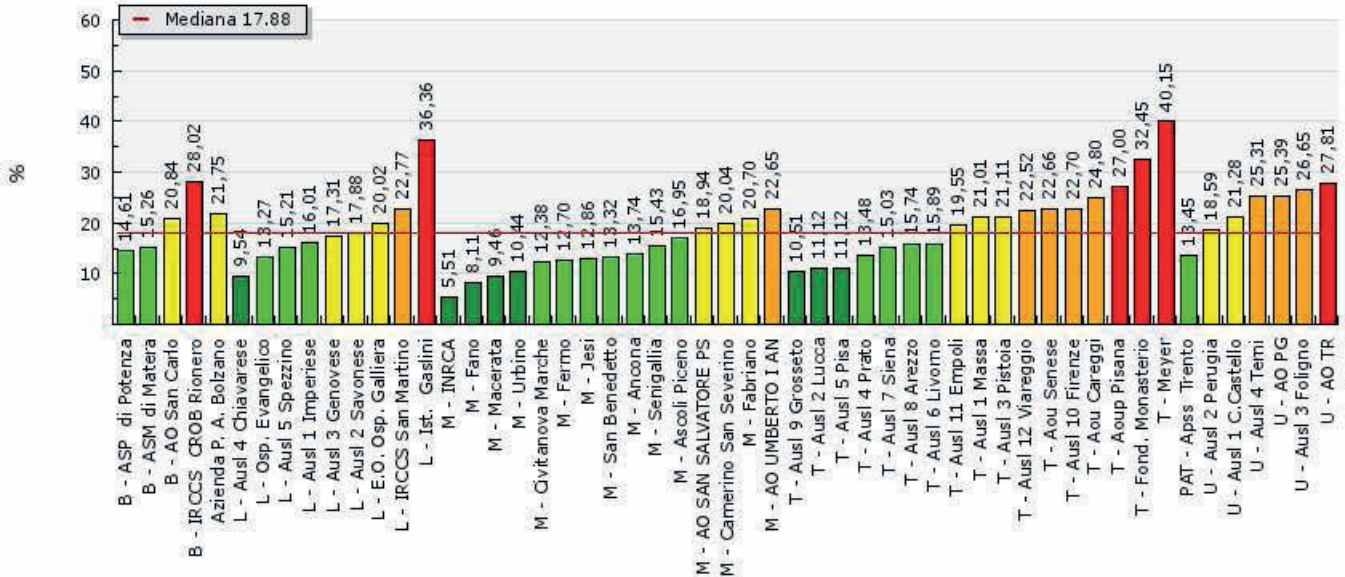
Valutazione buona 17.00 - 12.00] ■

Valutazione ottima < 12.00 ■

C14.3 - % ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la salute 2010-2012)

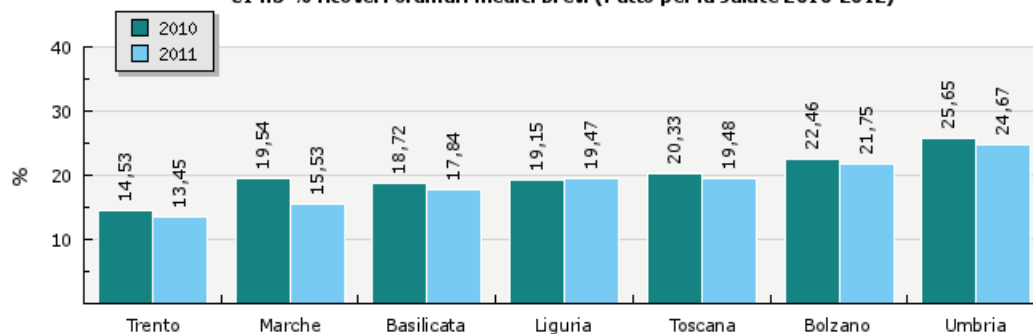


C14.3 - % ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la salute 2010-2012)

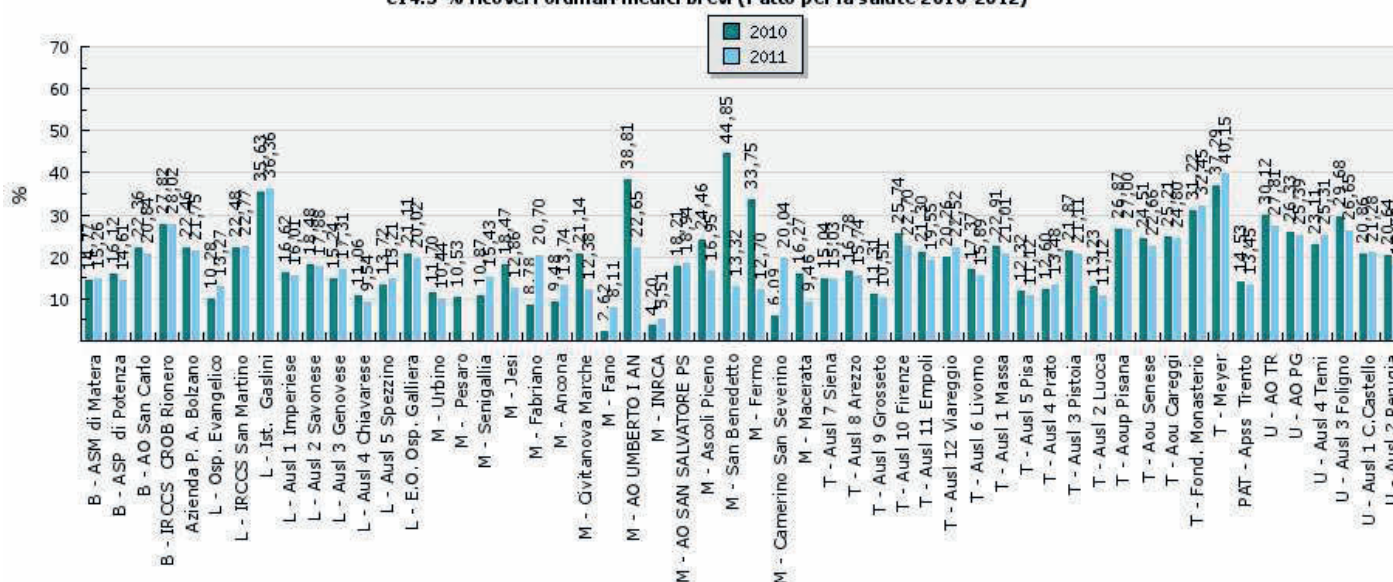




C14.3 % ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la salute 2010-2012)



C14.3 % ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la salute 2010-2012)



C14.3

% RICOVERI ORDINARI MEDICI BREVI (PATTO PER LA SALUTE 2010-2012)

DEFINIZIONE	Percentuale di ricoveri ordinari medici brevi
NUMERATORE	N. di ricoveri ordinari medici brevi x 100
DENOMINATORE	N. di ricoveri ordinari medici
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si selezionano i ricoveri ordinari con DRG medico.</p> <p>Il ricovero breve è identificato dalla durata di degenza pari a 0-1-2 giorni.</p> <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DRG 391: neonato normale • DRG 373: parto vaginale senza diagnosi complicanti • le modalità di dimissione: deceduto, dimissione volontaria, trasferimento ad altro Istituto di ricovero e cura, pubblico o privato, per acuti.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C14.3 % ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la salute 2010-2012)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	25,65	16.147,00	62.941,00	2010	24,67	15.174,00	61.514,00	2011
U - AO TR	30,12	3.579,00	11.881,00	2010	27,81	3.235,00	11.634,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	20,86	1.973,00	9.460,00	2010	21,28	1.894,00	8.902,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	20,64	1.301,00	6.303,00	2010	18,59	1.087,00	5.847,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	29,68	2.678,00	9.024,00	2010	26,65	2.354,00	8.832,00	2011
U - Ausl 4 Terni	23,11	1.523,00	6.589,00	2010	25,31	1.623,00	6.413,00	2011
U - AO PG	26,33	4.909,00	18.647,00	2010	25,39	4.830,00	19.025,00	2011
Marche	19,54	1.447,00	7.407,00	2010	15,53	14.827,00	95.458,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS	18,21	51,00	280,00	2010	18,94	2.405,00	12.701,00	2011
M - Pesaro	10,53	2,00	19,00	2010				
M - Urbino	11,70	49,00	419,00	2010	10,44	483,00	4.628,00	2011
M - Fano	2,62	7,00	267,00	2010	8,11	170,00	2.096,00	2011
M - Senigallia	10,87	20,00	184,00	2010	15,43	726,00	4.706,00	2011
M - Jesi	18,47	77,00	417,00	2010	12,86	936,00	7.279,00	2011
M - Fabriano	8,78	49,00	558,00	2010	20,70	625,00	3.020,00	2011
M - Ancona	9,48	29,00	306,00	2010	13,74	484,00	3.522,00	2011
M - Civitanova Marche	21,14	89,00	421,00	2010	12,38	690,00	5.572,00	2011
M - Macerata	16,27	89,00	547,00	2010	9,46	746,00	7.887,00	2011
M - Camerino San Severino	6,09	12,00	197,00	2010	20,04	620,00	3.094,00	2011
M - Fermo	33,75	54,00	160,00	2010	12,70	706,00	5.560,00	2011
M - San Benedetto	44,85	274,00	611,00	2010	13,32	832,00	6.246,00	2011
M - Ascoli Piceno	24,46	534,00	2.183,00	2010	16,95	1.555,00	9.174,00	2011
M - INRCA	4,20	26,00	619,00	2010	5,51	217,00	3.940,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	38,81	85,00	219,00	2010	22,65	3.632,00	16.033,00	2011
Basilicata	18,72	6.861,00	36.661,00	2010	17,84	6.254,00	35.062,00	2011
B - AO San Carlo	22,36	3.228,00	14.440,00	2010	20,84	2.857,00	13.707,00	2011
B - ASP di Potenza	16,12	1.769,00	10.972,00	2010	14,61	1.470,00	10.064,00	2011
B - ASM di Matera	14,77	1.433,00	9.700,00	2010	15,26	1.479,00	9.692,00	2011
B - IRCCS CROB Rionero	27,82	431,00	1.549,00	2010	28,02	448,00	1.599,00	2011
Bolzano	22,46	9.603,00	42.764,00	2010	21,75	9.236,00	42.465,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	22,46	9.603,00	42.764,00	2010	21,75	9.236,00	42.465,00	2011
Trento	14,53	5.156,00	35.481,00	2010	13,45	4.645,00	34.545,00	2011
PAT - Apss Trento	14,53	5.156,00	35.481,00	2010	13,45	4.645,00	34.545,00	2011
Liguria	19,15	21.758,00	113.611,00	2010	19,47	21.616,00	111.044,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	21,11	1.663,00	7.876,00	2010	20,02	1.559,00	7.789,00	2011
L - Osp. Evangelico	10,28	250,00	2.432,00	2010	13,27	257,00	1.937,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	16,62	2.008,00	12.084,00	2010	16,01	1.873,00	11.702,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	18,48	3.794,00	20.525,00	2010	17,88	3.546,00	19.828,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	15,24	2.053,00	13.474,00	2010	17,31	2.275,00	13.145,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	11,06	854,00	7.722,00	2010	9,54	697,00	7.306,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	13,72	1.731,00	12.618,00	2010	15,21	1.910,00	12.554,00	2011
L - IRCCS San Martino	22,48	5.012,00	22.295,00	2010	22,77	5.001,00	21.965,00	2011
L - Ist. Gaslini	35,63	4.133,00	11.599,00	2010	36,36	4.297,00	11.818,00	2011
Toscana	20,33	45.973,00	226.150,00	2010	19,48	42.302,00	217.194,00	2011
T - Ausl 1 Massa	22,91	2.943,00	12.848,00	2010	21,01	2.392,00	11.385,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	13,23	1.428,00	10.794,00	2010	11,12	1.083,00	9.744,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	21,87	3.208,00	14.670,00	2010	21,11	3.037,00	14.387,00	2011
T - Ausl 4 Prato	12,60	1.467,00	11.646,00	2010	13,48	1.722,00	12.771,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	12,32	1.008,00	8.183,00	2010	11,12	865,00	7.778,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	17,37	2.824,00	16.258,00	2010	15,89	2.202,00	13.857,00	2011
T - Ausl 7 Siena	15,04	934,00	6.211,00	2010	15,03	901,00	5.996,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	16,78	2.768,00	16.498,00	2010	15,74	2.454,00	15.589,00	2011

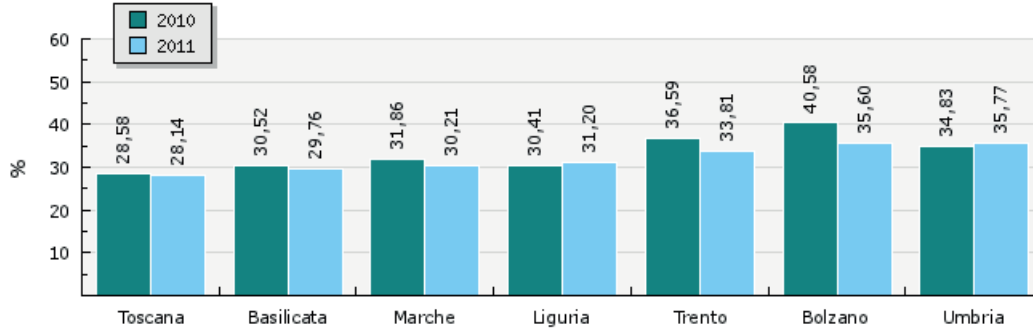


C14.3 % ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la salute 2010-2012)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 9 Grosseto	11,31	1.165,00	10.302,00	2010	10,51	984,00	9.359,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	25,74	5.609,00	21.792,00	2010	22,70	4.868,00	21.450,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	21,30	2.105,00	9.883,00	2010	19,55	1.835,00	9.388,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	20,26	1.617,00	7.983,00	2010	22,52	1.852,00	8.225,00	2011
T - Aoup Pisana	26,87	5.662,00	21.071,00	2010	27,00	5.460,00	20.219,00	2011
T - Aou Senese	24,51	3.432,00	14.004,00	2010	22,66	2.995,00	13.218,00	2011
T - Aou Careggi	25,21	5.732,00	22.738,00	2010	24,80	5.635,00	22.721,00	2011
T - Meyer	37,29	1.836,00	4.924,00	2010	40,15	1.921,00	4.785,00	2011
T - Fond. Monasterio	31,22	508,00	1.627,00	2010	32,45	536,00	1.652,00	2011

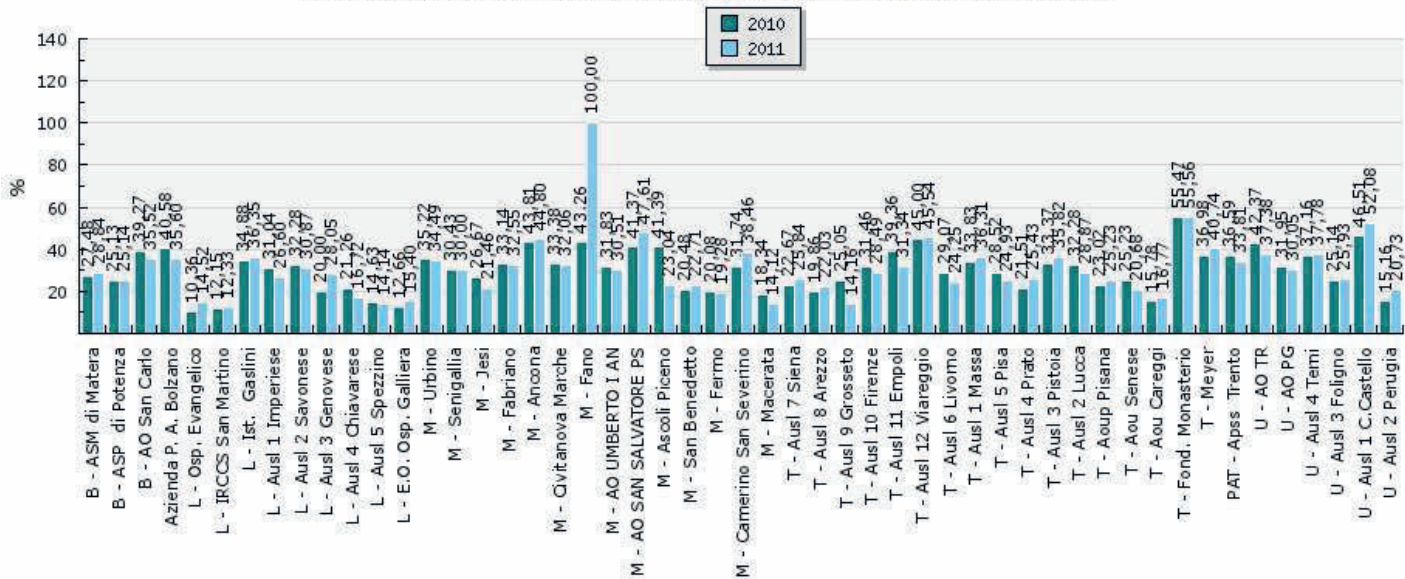


4.16 Indicatore C14.3.2 Percentuale di ricoveri ordinari medici brevi pediatrici (Patto per la salute 2010)

C14.3.2 Percentuale di ricoveri ordinari medici brevi pediatrici (Patto per la salute 2010)



C14.3.2 Percentuale di ricoveri ordinari medici brevi pediatrici (Patto per la salute 2010)



C14.3.2	
PERCENTUALE DI RICOVERI ORDINARI MEDICI BREVI PEDIATRICI (PATTO PER LA SALUTE 2010)	
DEFINIZIONE	Percentuale di ricoveri ordinari medici brevi pediatrici
NUMERATORE	N. di ricoveri ordinari medici brevi pediatrici x 100
DENOMINATORE	N. di ricoveri ordinari medici pediatrici
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si selezionano i ricoveri ordinari pediatrici (età < 14 anni) con DRG medico. Il ricovero breve è identificato dalla durata di degenza pari a 0-1-2 giorni. Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DRG 391: neonato normale • DRG 373: parto vaginale senza diagnosi complicanti • le modalità di dimissione: deceduto, dimissione volontaria, trasferimento ad altro Istituto di ricovero e cura, pubblico o privato, per acuti.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C14.3.2 Percentuale di ricoveri ordinari medici brevi pediatrici (Patto per la salute 2010)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	34,83	2.482,00	7.126,00	2010	35,77	2.387,00	6.673,00	2011
U - AO TR	42,37	558,00	1.317,00	2010	37,38	468,00	1.252,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	46,51	639,00	1.374,00	2010	52,08	688,00	1.321,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	15,16	119,00	785,00	2010	20,73	96,00	463,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	25,14	218,00	867,00	2010	25,93	223,00	860,00	2011
U - Ausl 4 Terni	37,16	395,00	1.063,00	2010	37,78	374,00	990,00	2011
U - AO PG	31,95	548,00	1.715,00	2010	30,05	536,00	1.784,00	2011
Marche	31,86	3.593,00	11.277,00	2010	30,21	3.118,00	10.322,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS	41,37	350,00	846,00	2010	47,61	617,00	1.296,00	2011
M - Urbino	35,22	187,00	531,00	2010	34,49	169,00	490,00	2011
M - Fano	43,26	311,00	719,00	2010	100,00	2,00	2,00	2011
M - Senigallia	30,43	150,00	493,00	2010	30,00	153,00	510,00	2011
M - Jesi	26,67	176,00	660,00	2010	21,46	112,00	522,00	2011
M - Fabriano	33,14	169,00	510,00	2010	32,55	153,00	470,00	2011
M - Ancona	43,81	46,00	105,00	2010	44,80	56,00	125,00	2011
M - Civitanova Marche	33,38	236,00	707,00	2010	32,06	209,00	652,00	2011
M - Macerata	18,34	139,00	758,00	2010	14,12	98,00	694,00	2011
M - Camerino San Severino	31,74	106,00	334,00	2010	38,46	100,00	260,00	2011
M - Fermo	20,08	107,00	533,00	2010	19,28	91,00	472,00	2011
M - San Benedetto	20,48	161,00	786,00	2010	22,71	186,00	819,00	2011
M - Ascoli Piceno	41,39	380,00	918,00	2010	23,04	159,00	690,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	31,83	1.075,00	3.377,00	2010	30,51	1.013,00	3.320,00	2011
Basilicata	30,52	1.202,00	3.939,00	2010	29,76	1.089,00	3.659,00	2011
B - AO San Carlo	39,27	507,00	1.291,00	2010	35,52	428,00	1.205,00	2011
B - ASP di Potenza	25,13	349,00	1.389,00	2010	25,14	322,00	1.281,00	2011
B - ASM di Matera	27,48	346,00	1.259,00	2010	28,84	338,00	1.172,00	2011
Bolzano	40,58	1.832,00	4.515,00	2010	35,60	1.520,00	4.270,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	40,58	1.832,00	4.515,00	2010	35,60	1.520,00	4.270,00	2011
Trento	36,59	989,00	2.703,00	2010	33,81	941,00	2.783,00	2011
PAT - Apss Trento	36,59	989,00	2.703,00	2010	33,81	941,00	2.783,00	2011
Liguria	30,41	4.640,00	15.258,00	2010	31,20	4.820,00	15.450,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	12,66	50,00	395,00	2010	15,40	67,00	435,00	2011
L - Osp. Evangelico	10,36	20,00	193,00	2010	14,52	18,00	124,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	31,04	311,00	1.002,00	2010	26,60	250,00	940,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	32,28	431,00	1.335,00	2010	30,87	392,00	1.270,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	20,00	54,00	270,00	2010	28,05	85,00	303,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	21,26	71,00	334,00	2010	16,72	53,00	317,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	14,63	128,00	875,00	2010	14,14	129,00	912,00	2011
L - IRCCS San Martino	12,15	114,00	938,00	2010	12,33	118,00	957,00	2011
L - Ist. Gaslini	34,88	3.455,00	9.904,00	2010	36,35	3.700,00	10.178,00	2011
Toscana	28,58	7.092,00	24.815,00	2010	28,14	6.651,00	23.639,00	2011
T - Ausl 1 Massa	33,83	474,00	1.401,00	2010	36,31	448,00	1.234,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	32,28	287,00	889,00	2010	28,87	237,00	821,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	33,37	306,00	917,00	2010	35,82	327,00	913,00	2011
T - Ausl 4 Prato	21,51	305,00	1.418,00	2010	25,43	373,00	1.467,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	28,52	233,00	817,00	2010	24,93	177,00	710,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	29,07	538,00	1.851,00	2010	24,25	370,00	1.526,00	2011
T - Ausl 7 Siena	22,67	173,00	763,00	2010	25,84	177,00	685,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	19,86	301,00	1.516,00	2010	22,03	339,00	1.539,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	25,05	277,00	1.106,00	2010	14,16	124,00	876,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	31,46	381,00	1.211,00	2010	28,49	367,00	1.288,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	39,36	427,00	1.085,00	2010	31,34	273,00	871,00	2011



C14.3.2 Percentuale di ricoveri ordinari medici brevi pediatrici (Patto per la salute 2010)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 12 Viareggio	45,00	441,00	980,00	2010	45,54	485,00	1.065,00	2011
T - Aoup Pisana	23,02	334,00	1.451,00	2010	25,23	385,00	1.526,00	2011
T - Aou Senese	25,23	691,00	2.739,00	2010	20,68	521,00	2.520,00	2011
T - Aou Careggi	15,78	224,00	1.420,00	2010	16,77	247,00	1.473,00	2011
T - Meyer	36,98	1.578,00	4.267,00	2010	40,74	1.667,00	4.092,00	2011
T - Fond. Monasterio	55,47	71,00	128,00	2010	55,56	80,00	144,00	2011



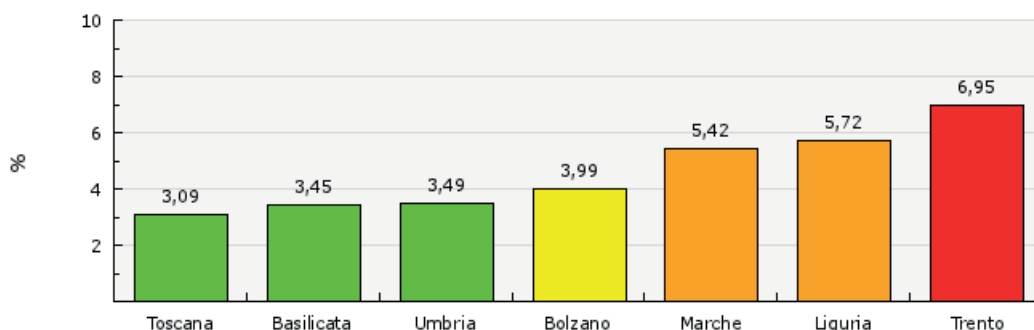
4.17 Indicatore C14.4 % ricoveri medici oltre soglia per pazienti ≥ 65 anni (Patto per la salute 2010-2012)

Questo indicatore identifica i ricoveri di pazienti che rimangono in ospedale più a lungo di quanto ci si aspetterebbe per motivi clinici. Una degenza troppo lunga può essere dovuta ad inefficienza sia da parte dell'ospedale che da parte del territorio, manchevole di strutture residenziali protette o di percorsi di assistenza domiciliare o, comunque, ad una scarsa integrazione tra ospedale e territorio (cfr Patto per la salute 2010-2012). Il valore soglia di un DRG indica la durata massima che ci si aspetta per quel ricovero; se il ricovero perdura oltre tale soglia, al rimborso previsto per quel DRG viene aggiunta una remunerazione "a giornata" per il numero di giornate eccedenti la soglia. Il ricorso ai ricoveri medici oltre soglia è particolarmente accentuato nella popolazione di età superiore a 64 anni, pertanto vengono presentati i risultati limitatamente a questa fascia di età.

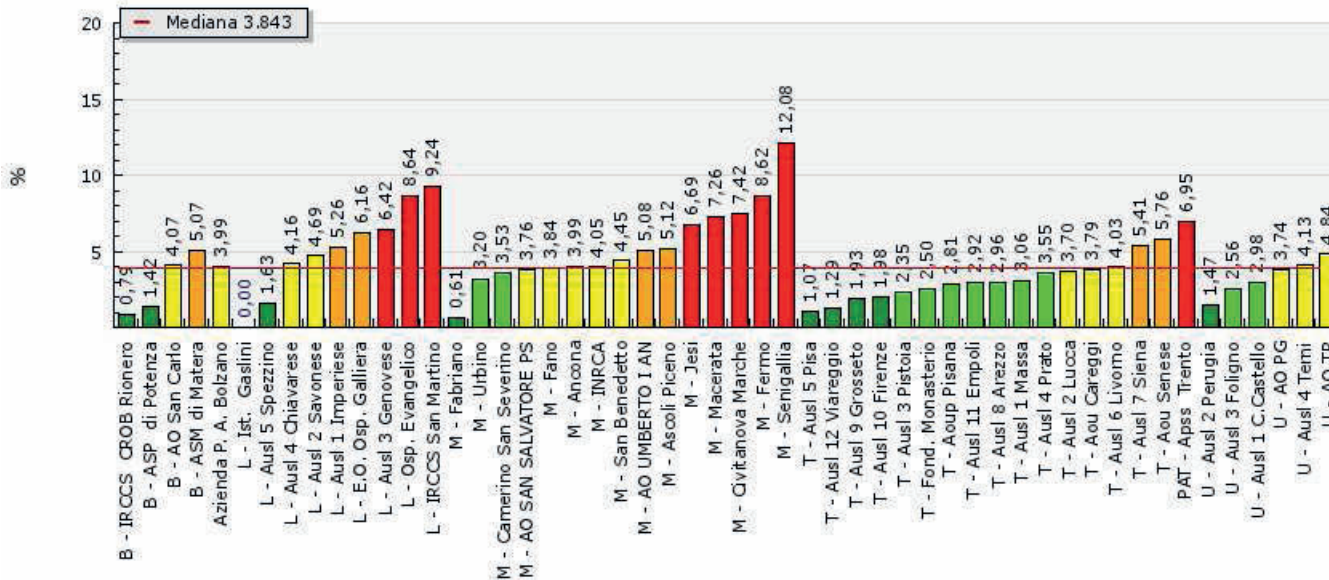
Fasce di valutazione

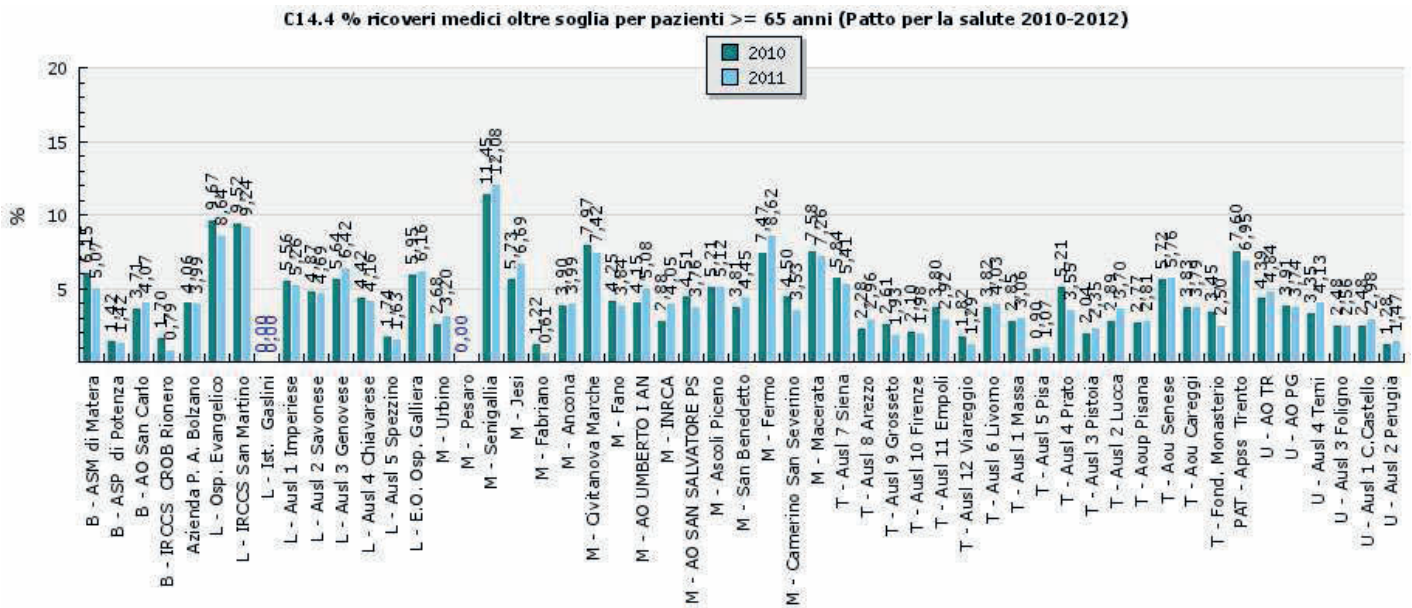
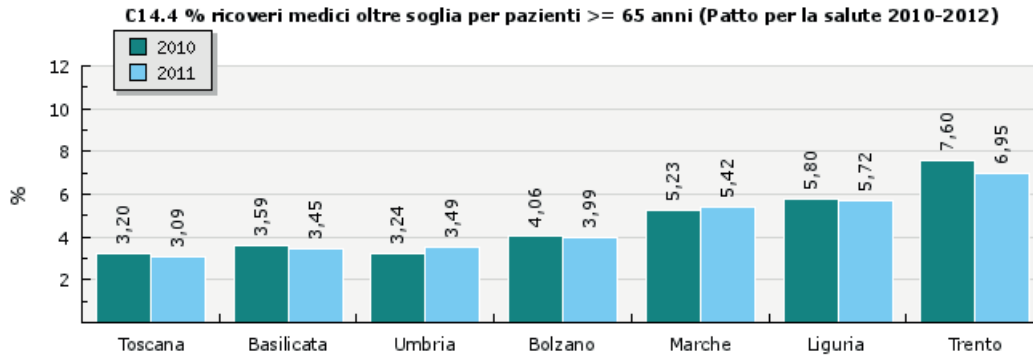
- Valutazione pessima > 6.20 ■
- Valutazione scarsa 6.20 - 4.90 ■
- Valutazione media 4.90 - 3.60 ■
- Valutazione buona 3.60 - 2.30 ■
- Valutazione ottima < 2.30 ■

C14.4 - % ricoveri medici oltre soglia per pazienti ≥ 65 anni (Patto per la salute 2010-2012)



C14.4 - % ricoveri medici oltre soglia per pazienti ≥ 65 anni (Patto per la salute 2010-2012)





C14.4	
% RICOVERI MEDICI OLTRE SOGLIA PER PAZIENTI >= 65 ANNI (PATTO PER LA SALUTE 2010-2012)	
DEFINIZIONE	Percentuale di ricoveri medici oltre soglia per pazienti di età maggiore o uguale ai 65 anni
NUMERATORE	N. di ricoveri medici oltre soglia x 100
DENOMINATORE	N. di ricoveri medici
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano le soglie ministeriali; per i DRG 557, 558, 559, 577, privi di soglia ministeriale, si usano i valori soglia stabiliti dal Testo Unico sulla Compensazione interregionale della mobilità sanitaria del 27 gennaio 2010. Si considerano i pazienti di età >= 65 anni. Si considerano esclusivamente i ricoveri ordinari. Sono esclusi i dimessi dai reparti di riabilitazione, lungodegenti e neuroriabilitazione (codici 56, 60, 75).
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C14.4 % ricoveri medici oltre soglia per pazienti >= 65 anni (Patto per la salute 2010-2012)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	3,24	1.179,00	36.353,00	2010	3,49	1.238,00	35.428,00	2011
U - AO TR	4,39	318,00	7.239,00	2010	4,84	348,00	7.184,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	2,48	136,00	5.479,00	2010	2,98	153,00	5.127,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	1,28	47,00	3.675,00	2010	1,47	52,00	3.541,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	2,48	136,00	5.492,00	2010	2,56	135,00	5.281,00	2011
U - Ausl 4 Terni	3,35	127,00	3.792,00	2010	4,13	153,00	3.706,00	2011
U - AO PG	3,91	407,00	10.413,00	2010	3,74	389,00	10.391,00	2011
Marche	5,23	3.061,00	58.490,00	2010	5,42	3.054,00	56.322,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS	4,51	227,00	5.035,00	2010	3,76	305,00	8.120,00	2011
M - Pesaro	0,00	0,00	38,00	2010				
M - Urbino	2,68	82,00	3.061,00	2010	3,20	97,00	3.034,00	2011
M - Fano	4,25	212,00	4.990,00	2010	3,84	49,00	1.275,00	2011
M - Senigallia	11,45	294,00	2.568,00	2010	12,08	299,00	2.476,00	2011
M - Jesi	5,73	237,00	4.137,00	2010	6,69	272,00	4.069,00	2011
M - Fabriano	1,22	20,00	1.639,00	2010	0,61	10,00	1.652,00	2011
M - Ancona	3,90	96,00	2.460,00	2010	3,99	97,00	2.432,00	2011
M - Civitanova Marche	7,97	291,00	3.650,00	2010	7,42	257,00	3.462,00	2011
M - Macerata	7,58	396,00	5.225,00	2010	7,26	368,00	5.067,00	2011
M - Camerino San Severino	4,50	89,00	1.979,00	2010	3,53	70,00	1.981,00	2011
M - Fermo	7,47	300,00	4.017,00	2010	8,62	328,00	3.806,00	2011
M - San Benedetto	3,81	147,00	3.858,00	2010	4,45	171,00	3.843,00	2011
M - Ascoli Piceno	5,21	307,00	5.895,00	2010	5,12	283,00	5.531,00	2011
M - INRCA	2,88	112,00	3.891,00	2010	4,05	151,00	3.731,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	4,15	251,00	6.047,00	2010	5,08	297,00	5.843,00	2011
Basilicata	3,59	766,00	21.335,00	2010	3,45	711,00	20.591,00	2011
B - AO San Carlo	3,71	305,00	8.223,00	2010	4,07	322,00	7.920,00	2011
B - ASP di Potenza	1,42	93,00	6.533,00	2010	1,42	86,00	6.051,00	2011
B - ASM di Matera	6,15	354,00	5.753,00	2010	5,07	297,00	5.861,00	2011
B - IRCCS CROB Rionero	1,70	14,00	826,00	2010	0,79	6,00	759,00	2011
Bolzano	4,06	875,00	21.528,00	2010	3,99	862,00	21.629,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	4,06	875,00	21.528,00	2010	3,99	862,00	21.629,00	2011
Trento	7,60	1.327,00	17.460,00	2010	6,95	1.171,00	16.855,00	2011
PAT - Apss Trento	7,60	1.327,00	17.460,00	2010	6,95	1.171,00	16.855,00	2011
Liguria	5,80	3.849,00	66.387,00	2010	5,72	3.650,00	63.829,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	5,95	322,00	5.413,00	2010	6,16	327,00	5.307,00	2011
L - Osp. Evangelico	9,67	180,00	1.862,00	2010	8,64	129,00	1.493,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	5,56	445,00	8.002,00	2010	5,26	413,00	7.845,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	4,87	687,00	14.093,00	2010	4,69	643,00	13.700,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	5,64	476,00	8.435,00	2010	6,42	500,00	7.793,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	4,42	249,00	5.629,00	2010	4,16	223,00	5.357,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	1,74	153,00	8.800,00	2010	1,63	138,00	8.462,00	2011
L - IRCCS San Martino	9,52	1.325,00	13.920,00	2010	9,24	1.265,00	13.697,00	2011
L - Ist. Gaslini	0,00	0,00	2,00	2010	0,00	0,00	1,00	2011
Toscana	3,20	4.312,00	134.692,00	2010	3,09	4.027,00	130.364,00	2011
T - Ausl 1 Massa	2,85	254,00	8.907,00	2010	3,06	255,00	8.329,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	2,89	222,00	7.676,00	2010	3,70	267,00	7.226,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	2,04	220,00	10.811,00	2010	2,35	247,00	10.505,00	2011
T - Ausl 4 Prato	5,21	396,00	7.603,00	2010	3,55	290,00	8.180,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	0,90	41,00	4.567,00	2010	1,07	49,00	4.566,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	3,82	442,00	11.571,00	2010	4,03	411,00	10.199,00	2011
T - Ausl 7 Siena	5,84	281,00	4.813,00	2010	5,41	246,00	4.548,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	2,28	256,00	11.225,00	2010	2,96	313,00	10.580,00	2011



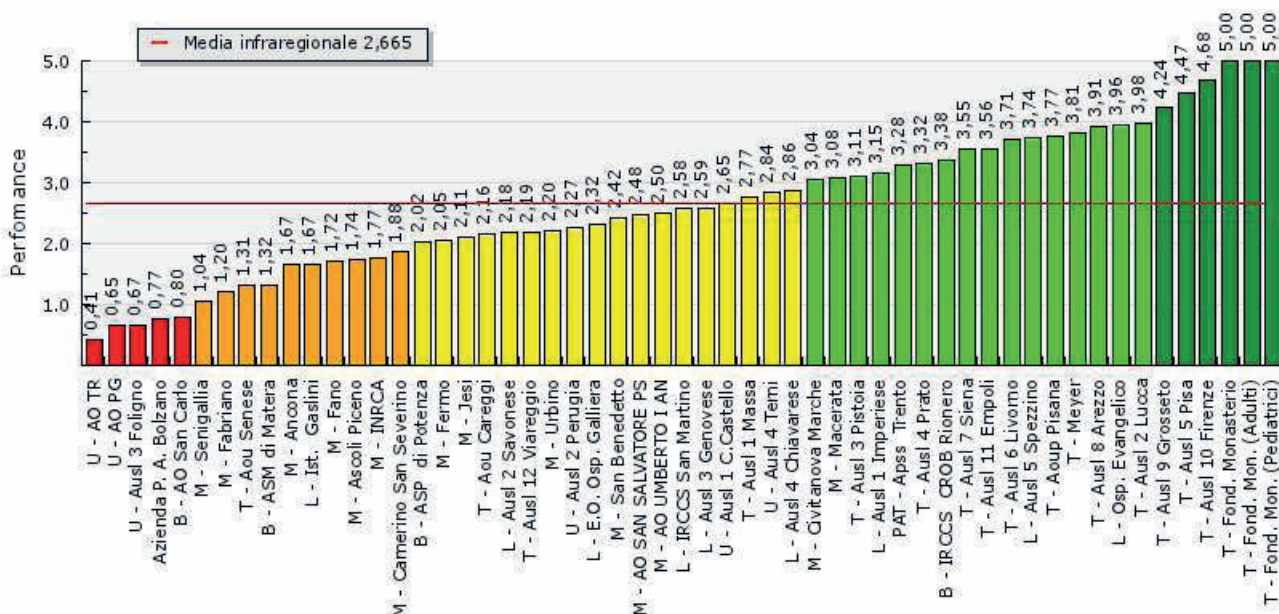
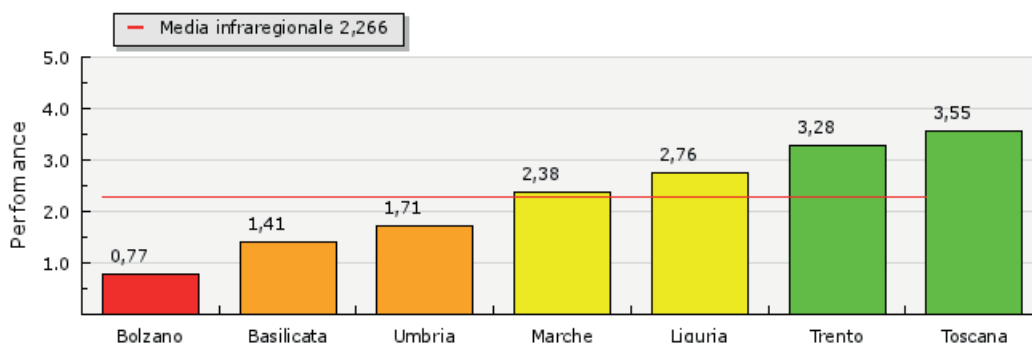
C14.4 % ricoveri medici oltre soglia per pazienti >= 65 anni (Patto per la salute 2010-2012)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 9 Grosseto	2,61	196,00	7.501,00	2010	1,93	132,00	6.826,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	2,10	319,00	15.168,00	2010	1,98	301,00	15.203,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	3,80	250,00	6.572,00	2010	2,92	187,00	6.409,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	1,82	88,00	4.838,00	2010	1,29	62,00	4.825,00	2011
T - Aoup Pisana	2,77	268,00	9.663,00	2010	2,81	270,00	9.604,00	2011
T - Aou Senese	5,72	376,00	6.576,00	2010	5,76	352,00	6.116,00	2011
T - Aou Careggi	3,83	457,00	11.938,00	2010	3,79	458,00	12.080,00	2011
T - Fond. Monasterio	3,45	36,00	1.045,00	2010	2,50	27,00	1.079,00	2011



4.18 Indicatore C4 Appropriatelyzza chirurgica

Si ha appropriatezza chirurgica quando le prestazioni erogate sono adeguate a risolvere le necessità del paziente, fornite nei modi e nei tempi giusti, con le tecniche migliori e maggiormente condivise e con un rapporto positivo fra benefici, rischi e costi. In questa ottica, l'albero dell'appropriatezza chirurgica vuole mettere in evidenza come vengono utilizzate le risorse a disposizione dei reparti di chirurgia delle strutture, sia in regime di ricovero ordinario che di day surgery.

- C4 Appropriatelyzza chirurgica
 - C4.1 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici [di valutazione]
 - C4.1.1 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: ricoveri ordinari [di valutazione]
 - C4.1.1.1 % DRG medici da reparti chirurgici: ricoveri ordinari programmati [di osservazione]
 - C4.1.1.2 % DRG medici da reparti chirurgici: ricoveri ordinari urgenti [di osservazione]
 - C4.1.2 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: day hospital [di valutazione]
 - C4.4 % colecistectomie laparoscopiche in Day Surgery e RO 0-1 gg [di valutazione]
 - C4.7 Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day Surgery (Patto per la salute 2010-2012) [di valutazione]



C4

APPROPRIATEZZA CHIRURGICA

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori:

- C4.1 - % DRG medici da reparti chirurgici (Patto per la salute 2010 - 2012)
- C4.4 - % colecistectomie laparoscopiche in day-surgery e ricovero ordinario 0-1giorno
- C4.7 - DRG LEA chirurgici: % di ricoveri in day-surgery (Patto per la salute 2010-2012).



4.19 Indicatore C4.1 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici

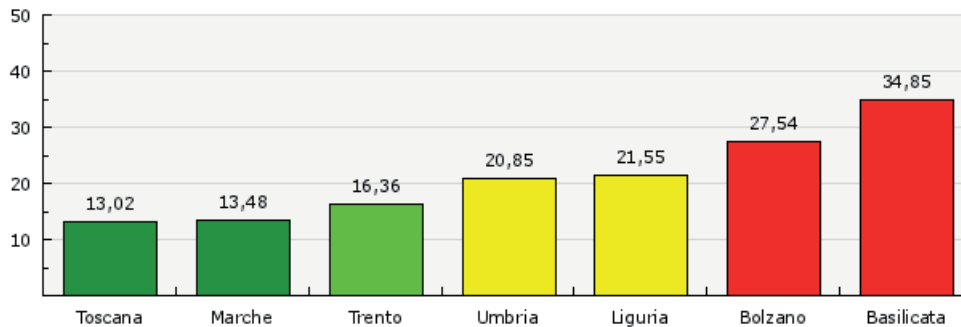
L'indicatore mette in luce gli aspetti relativi all'inappropriatezza organizzativa risultante dalla dimissione di un paziente da un reparto chirurgico, senza che lo stesso sia stato sottoposto ad alcun intervento. Poiché il costo letto di un reparto chirurgico è assai superiore a quello di un reparto medico, è auspicabile ricercare soluzioni organizzative che limitino il più possibile tali casi, per contenere una dispersione di risorse.

Secondo le stime, la percentuale di dimessi da reparti chirurgici con DRG medici tendenzialmente non dovrebbe superare il 20%. L'indicatore prevede due sottoindicatori, C4.1.1 e C4.1.2, rispettivamente relativi ai ricoveri ordinari ed ai ricoveri in day hospital; questa scelta è legata all'evidenza che, all'interno di ogni azienda, il dato ha andamenti molto diversi nei due regimi di ricovero, senza alcuna evidente correlazione.

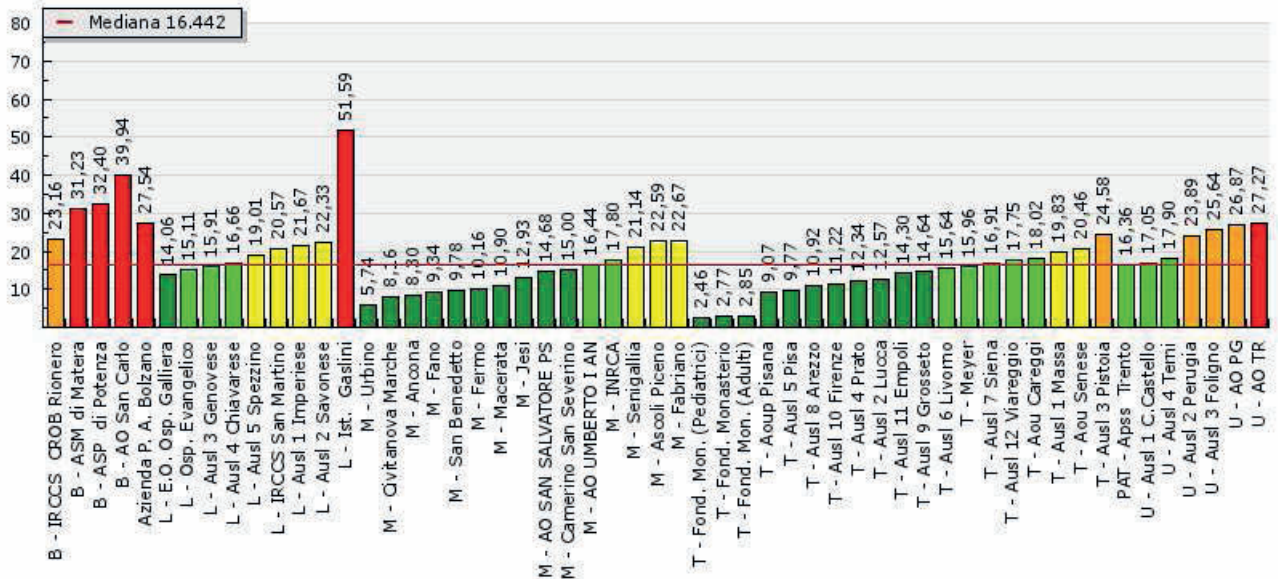
Fasce di valutazione

- Valutazione pessima > 27.00 ■
- Valutazione scarsa 27.00 - 23.00] ■
- Valutazione media 23.00 - 19.00] ■
- Valutazione buona 19.00 - 15.00] ■
- Valutazione ottima < 15.00 ■

C4.1 - % DRG medici dimessi da reparti chirurgici

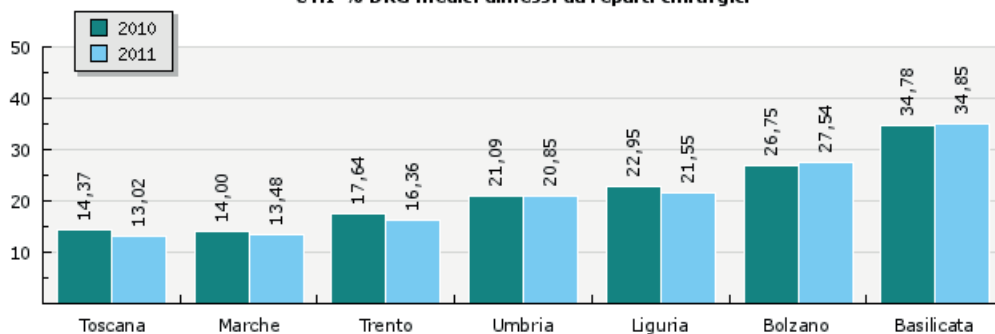


C4.1 - % DRG medici dimessi da reparti chirurgici

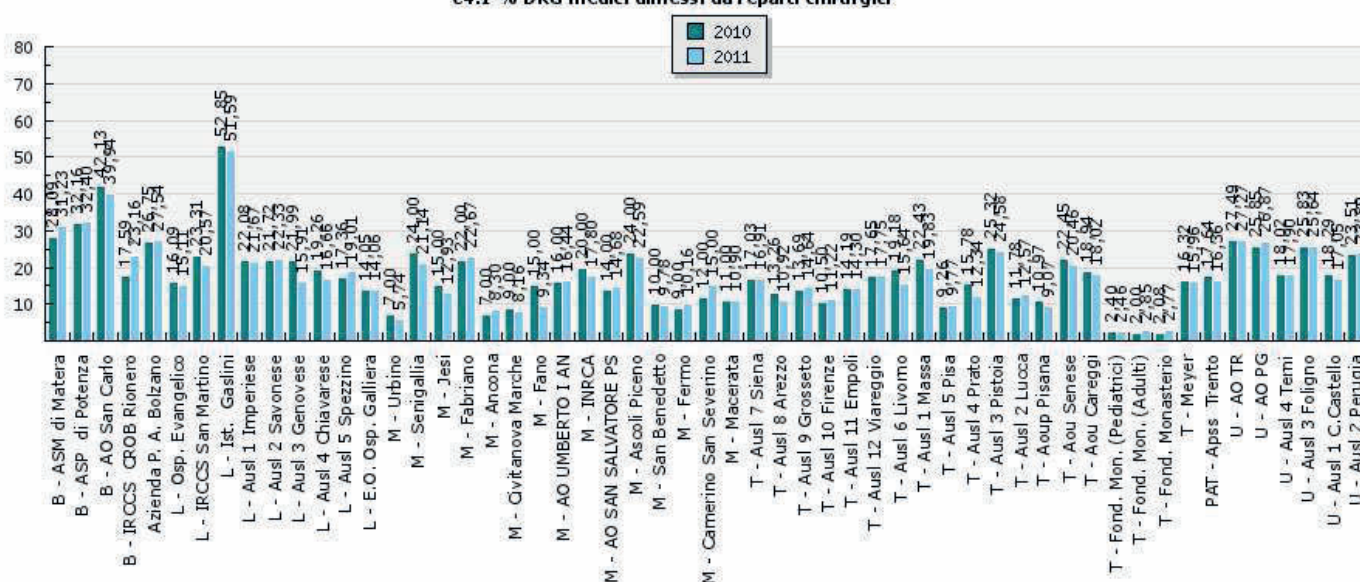




C4.1 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici



C4.1 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici



C4.1

% DRG MEDICI DIMESSI DA REPARTI CHIRURGICI

DEFINIZIONE	Percentuale di dimessi da reparti chirurgici con DRG medici
NUMERATORE	N. di dimessi da reparti chirurgici con DRG medici x 100
DENOMINATORE	N. di dimessi da reparti chirurgici
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Le specialità chirurgiche selezionate sono: 06 cardiocirurgia pediatrica, 07 cardiocirurgia, 09 chirurgia generale, 10 chirurgia maxillo-facciale, 11 chirurgia pediatrica, 12 chirurgia plastica, 13 chirurgia toracica, 14 chirurgia vascolare, 30 neurochirurgia, 34 oculistica, 35 odontoiatria e stomatologia, 36 ortopedia e traumatologia, 38 otorinolaringoiatria, 43 urologia, 76 neurochirurgia pediatrica, 78 urologia pediatrica</p> <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i dimessi con intervento principale di litotripsia (codice ICD9-CM di procedura: 98.5, 98.51, 98.52, 98.59) • i dimessi con diagnosi principale e secondarie per intervento non eseguito (V641, V642, V643) • i dimessi con Drg 470 (Drg non attribuibile), 124, 125 (Malattie cardiovascolari eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco e diagnosi complicata e non complicata) • le procedure principali 21.31 (con diagnosi 471.0, in tutte le diagnosi), 43.11, 45.43, 51.10, 51.11, 51.85, 51.88, 59.95 • i dimessi con tipo DRG né medico né chirurgico.
RIFERIMENTO	Obiettivo: <15%
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C4.1 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	21,09	13.580,00	64.407,00	2010	20,85	12.823,00	61.506,00	2011
U - AO TR	27,49	3.105,00	11.297,00	2010	27,27	3.039,00	11.143,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	18,29	1.543,00	8.436,00	2010	17,05	1.383,00	8.111,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	23,51	1.385,00	5.891,00	2010	23,89	1.161,00	4.860,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	25,83	2.492,00	9.647,00	2010	25,64	2.415,00	9.420,00	2011
U - Ausl 4 Terni	18,02	848,00	4.706,00	2010	17,90	744,00	4.156,00	2011
U - AO PG	25,85	4.016,00	15.535,00	2010	26,87	3.953,00	14.714,00	2011
Marche	14,00	14.453,00	102.978,00	2010	13,48	13.466,00	99.875,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS	14,00	1.232,00	8.740,00	2010	14,68	2.001,00	13.634,00	2011
M - Urbino	7,00	271,00	3.689,00	2010	5,74	214,00	3.729,00	2011
M - Fano	15,00	977,00	6.321,00	2010	9,34	94,00	1.007,00	2011
M - Senigallia	24,00	827,00	3.425,00	2010	21,14	669,00	3.165,00	2011
M - Jesi	15,00	829,00	5.497,00	2010	12,93	753,00	5.823,00	2011
M - Fabriano	22,00	633,00	2.841,00	2010	22,67	615,00	2.713,00	2011
M - Ancona	7,00	545,00	7.208,00	2010	8,30	516,00	6.217,00	2011
M - Civitanova Marche	9,00	971,00	10.371,00	2010	8,16	893,00	10.939,00	2011
M - Macerata	11,00	774,00	6.915,00	2010	10,90	698,00	6.402,00	2011
M - Camerino San Severino	12,00	419,00	3.463,00	2010	15,00	492,00	3.281,00	2011
M - Fermo	9,00	666,00	6.874,00	2010	10,16	685,00	6.742,00	2011
M - San Benedetto	10,00	952,00	9.047,00	2010	9,78	878,00	8.981,00	2011
M - Ascoli Piceno	24,00	1.847,00	7.487,00	2010	22,59	1.697,00	7.514,00	2011
M - INRCA	20,00	309,00	1.507,00	2010	17,80	228,00	1.281,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	16,00	3.201,00	19.593,00	2010	16,44	3.033,00	18.447,00	2011
Basilicata	34,78	13.561,00	38.994,00	2010	34,85	12.104,00	34.736,00	2011
B - AO San Carlo	42,13	6.797,00	16.133,00	2010	39,94	5.707,00	14.288,00	2011
B - ASP di Potenza	32,16	3.766,00	11.709,00	2010	32,40	3.473,00	10.720,00	2011
B - ASM di Matera	28,09	2.773,00	9.873,00	2010	31,23	2.597,00	8.316,00	2011
B - IRCCS CROB Rionero	17,59	225,00	1.279,00	2010	23,16	327,00	1.412,00	2011
Bolzano	26,75	11.223,00	41.960,00	2010	27,54	11.075,00	40.221,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	26,75	11.223,00	41.960,00	2010	27,54	11.075,00	40.221,00	2011
Trento	17,64	6.624,00	37.541,00	2010	16,36	6.159,00	37.656,00	2011
PAT - Apss Trento	17,64	6.624,00	37.541,00	2010	16,36	6.159,00	37.656,00	2011
Liguria	22,95	26.286,00	114.536,00	2010	21,55	23.058,00	106.977,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	14,05	1.116,00	7.941,00	2010	14,06	1.082,00	7.693,00	2011
L - Osp. Evangelico	16,09	689,00	4.283,00	2010	15,11	699,00	4.627,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	22,08	2.019,00	9.145,00	2010	21,67	1.780,00	8.215,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	21,72	4.983,00	22.938,00	2010	22,33	4.769,00	21.360,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	21,99	3.315,00	15.078,00	2010	15,91	1.983,00	12.463,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	19,26	1.480,00	7.683,00	2010	16,66	1.214,00	7.288,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	17,36	1.574,00	9.067,00	2010	19,01	1.671,00	8.791,00	2011
L - IRCCS San Martino	23,31	6.005,00	25.759,00	2010	20,57	4.890,00	23.768,00	2011
L - Ist. Gaslini	52,85	5.093,00	9.636,00	2010	51,59	4.952,00	9.598,00	2011
Toscana	14,37	33.114,00	230.489,00	2010	13,02	29.003,00	222.726,00	2011
T - Ausl 1 Massa	22,43	2.435,00	10.854,00	2010	19,83	1.902,00	9.592,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	11,78	1.005,00	8.530,00	2010	12,57	979,00	7.789,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	25,32	2.449,00	9.674,00	2010	24,58	2.263,00	9.206,00	2011
T - Ausl 4 Prato	15,78	1.195,00	7.573,00	2010	12,34	915,00	7.416,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	9,26	560,00	6.045,00	2010	9,77	580,00	5.938,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	19,18	2.462,00	12.839,00	2010	15,64	1.821,00	11.643,00	2011
T - Ausl 7 Siena	17,03	1.058,00	6.212,00	2010	16,91	973,00	5.755,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	13,26	1.899,00	14.324,00	2010	10,92	1.464,00	13.409,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	13,69	1.236,00	9.027,00	2010	14,64	1.212,00	8.279,00	2011



C4.1 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 10 Firenze	10,50	1.370,00	13.051,00	2010	11,22	1.382,00	12.314,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	14,19	1.132,00	7.975,00	2010	14,30	1.005,00	7.030,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	17,65	1.477,00	8.369,00	2010	17,75	1.446,00	8.149,00	2011
T - Aoup Pisana	10,97	3.228,00	29.419,00	2010	9,07	2.739,00	30.213,00	2011
T - Aou Senese	22,45	3.221,00	14.345,00	2010	20,46	2.726,00	13.324,00	2011
T - Aou Careggi	18,94	5.903,00	31.169,00	2010	18,02	5.491,00	30.468,00	2011
T - Meyer	16,32	982,00	6.017,00	2010	15,96	1.015,00	6.361,00	2011
T - Fond. Monasterio	2,08	21,00	1.008,00	2010	2,77	29,00	1.046,00	2011
T - Fond. Mon. (Pediatrici)	2,40	5,00	208,00	2010	2,46	5,00	203,00	2011
T - Fond. Mon. (Adulti)	2,00	16,00	800,00	2010	2,85	24,00	843,00	2011



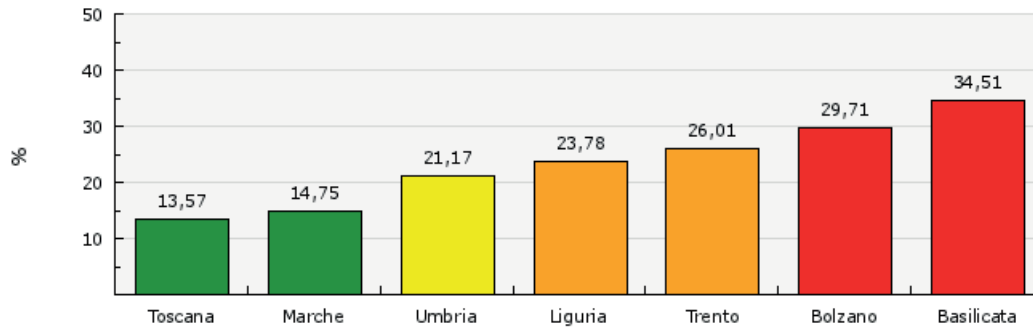
4.20 Indicatore C4.1.1 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: ricoveri ordinari

L'indicatore misura la quota di ricoveri ordinari (compresa la One Day Surgery) effettuati nelle discipline di chirurgia cui viene attribuito un DRG medico. Tali ricoveri, non essendo caratterizzati da interventi chirurgici maggiori, avrebbero potuto essere più appropriatamente trattati in discipline non chirurgiche.

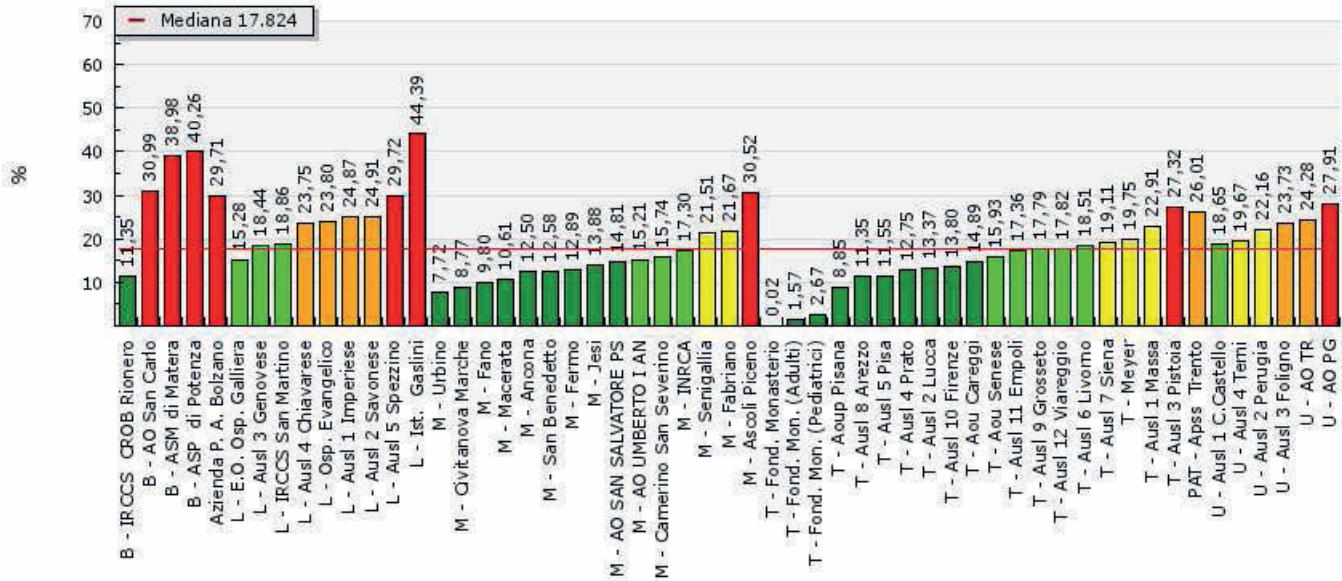
Fasce di valutazione

- Valutazione pessima > 27.00 ■
- Valutazione scarsa 27.00 - 23.00] ■
- Valutazione media 23.00 - 19.00] ■
- Valutazione buona 19.00 - 15.00] ■
- Valutazione ottima < 15.00 ■

C4.1.1 - % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: ricoveri ordinari

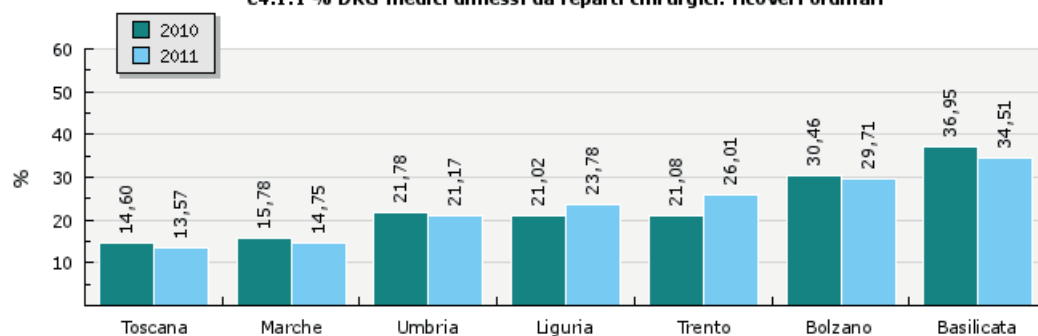


C4.1.1 - % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: ricoveri ordinari

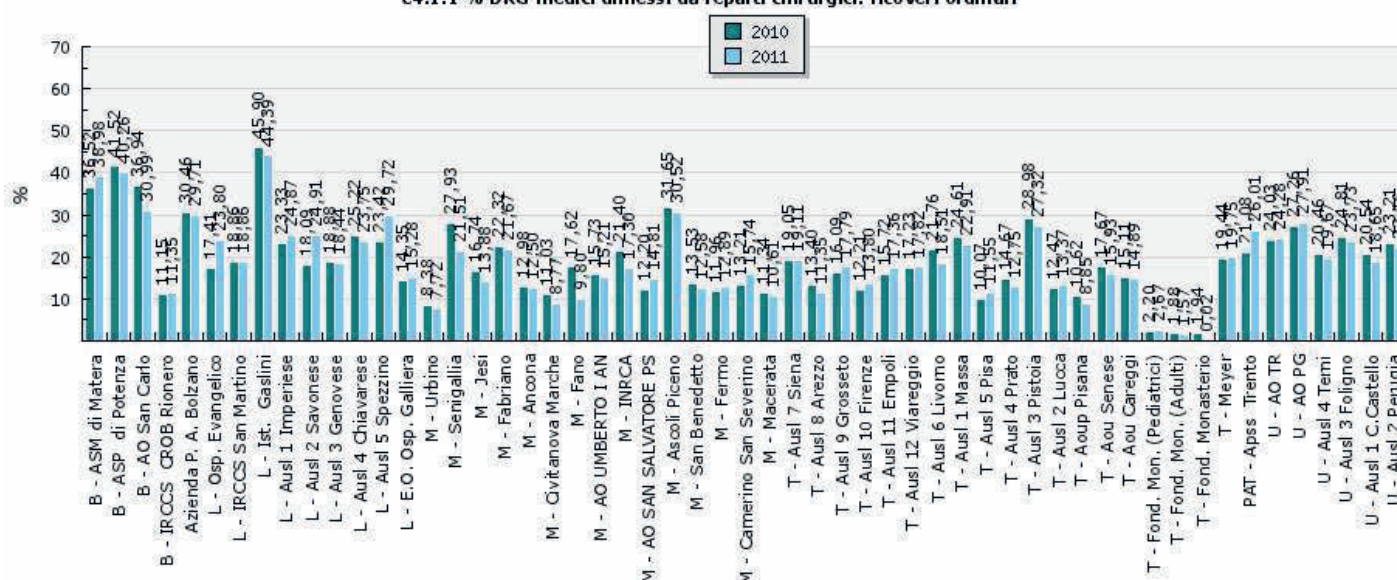




C4.1.1 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: ricoveri ordinari



C4.1.1 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: ricoveri ordinari



C4.1.1

% DRG MEDICI DIMESSI DA REPARTI CHIRURGICI: RICOVERI ORDINARI

DEFINIZIONE	Percentuale di dimessi da reparti chirurgici con DRG medici per i ricoveri ordinari
NUMERATORE	N. di dimessi da reparti chirurgici con DRG medici per i ricoveri ordinari x 100
DENOMINATORE	N. di dimessi da reparti chirurgici per i ricoveri ordinari
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Le specialità chirurgiche selezionate sono: 06 cardiocirurgia pediatrica, 07 cardiocirurgia, 09 chirurgia generale, 10 chirurgia maxillo-facciale, 11 chirurgia pediatrica, 12 chirurgia plastica, 13 chirurgia toracica, 14 chirurgia vascolare, 30 neurochirurgia, 34 oculistica, 35 odontoiatria e stomatologia, 36 ortopedia e traumatologia, 38 otorinolaringoiatria, 43 urologia, 76 neurochirurgia pediatrica, 78 urologia pediatrica.</p> <p>Si considera inclusa la One Day-Surgery.</p> <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i dimessi con intervento principale di litotripsia (codice ICD9-CM di procedura: 98.5, 98.51, 98.52, 98.59) • i dimessi con diagnosi principale e secondarie per intervento non eseguito (V641, V642, V643) • i dimessi con Drg 470 (Drg non attribuibile), 124, 125 • le procedure principali 21.31 (con diagnosi 471.0, in tutte le diagnosi), 43.11, 45.43, 51.10, 51.11, 51.85, 51.88, 59.95 • i dimessi con tipo DRG né medico né chirurgico.
RIFERIMENTO	Obiettivo: <20%
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C4.1.1 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: ricoveri ordinari								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	21,78	10.453,00	47.993,00	2010	21,17	10.162,00	48.014,00	2011
U - AO TR	24,03	2.197,00	9.142,00	2010	24,28	2.218,00	9.136,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	20,54	1.169,00	5.691,00	2010	18,65	1.067,00	5.722,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	23,21	852,00	3.671,00	2010	22,16	754,00	3.403,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	24,81	1.903,00	7.669,00	2010	23,73	1.775,00	7.479,00	2011
U - Ausl 4 Terni	20,46	702,00	3.431,00	2010	19,67	595,00	3.025,00	2011
U - AO PG	27,26	3.484,00	12.781,00	2010	27,91	3.660,00	13.113,00	2011
Marche	15,78	11.460,00	72.645,00	2010	14,75	10.407,00	70.544,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS	12,20	638,00	5.231,00	2010	14,81	1.240,00	8.375,00	2011
M - Urbino	8,38	206,00	2.457,00	2010	7,72	173,00	2.240,00	2011
M - Fano	17,62	790,00	4.483,00	2010	9,80	88,00	898,00	2011
M - Senigallia	27,93	743,00	2.660,00	2010	21,51	535,00	2.487,00	2011
M - Jesi	16,74	723,00	4.318,00	2010	13,88	613,00	4.416,00	2011
M - Fabriano	22,32	510,00	2.285,00	2010	21,67	475,00	2.192,00	2011
M - Ancona	12,98	494,00	3.805,00	2010	12,50	449,00	3.591,00	2011
M - Civitanova Marche	11,03	741,00	6.717,00	2010	8,77	625,00	7.130,00	2011
M - Macerata	11,34	649,00	5.725,00	2010	10,61	586,00	5.523,00	2011
M - Camerino San Severino	13,21	362,00	2.741,00	2010	15,74	414,00	2.630,00	2011
M - Fermo	11,96	617,00	5.157,00	2010	12,89	633,00	4.912,00	2011
M - San Benedetto	13,53	851,00	6.291,00	2010	12,58	761,00	6.048,00	2011
M - Ascoli Piceno	31,65	1.598,00	5.049,00	2010	30,52	1.469,00	4.813,00	2011
M - INRCA	21,40	242,00	1.131,00	2010	17,30	169,00	977,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	15,73	2.296,00	14.595,00	2010	15,21	2.177,00	14.312,00	2011
Basilicata	36,95	7.684,00	20.797,00	2010	34,51	7.516,00	21.780,00	2011
B - AO San Carlo	36,94	3.110,00	8.419,00	2010	30,99	2.994,00	9.660,00	2011
B - ASP di Potenza	41,52	2.427,00	5.845,00	2010	40,26	2.291,00	5.691,00	2011
B - ASM di Matera	36,52	2.042,00	5.591,00	2010	38,98	2.118,00	5.433,00	2011
B - IRCCS CROB Rionero	11,15	105,00	942,00	2010	11,35	113,00	996,00	2011
Bolzano	30,46	9.321,00	30.606,00	2010	29,71	9.144,00	30.777,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	30,46	9.321,00	30.606,00	2010	29,71	9.144,00	30.777,00	2011
Trento	21,08	4.878,00	23.143,00	2010	26,01	4.514,00	17.354,00	2011
PAT - Apss Trento	21,08	4.878,00	23.143,00	2010	26,01	4.514,00	17.354,00	2011
Liguria	21,02	15.998,00	76.116,00	2010	23,78	13.826,00	58.140,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	14,35	950,00	6.620,00	2010	15,28	794,00	5.197,00	2011
L - Osp. Evangelico	17,41	361,00	2.074,00	2010	23,80	425,00	1.786,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	23,33	1.387,00	5.945,00	2010	24,87	1.203,00	4.837,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	18,09	3.159,00	17.465,00	2010	24,91	3.033,00	12.175,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	18,88	1.588,00	8.410,00	2010	18,44	1.079,00	5.851,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	25,22	1.174,00	4.655,00	2010	23,75	898,00	3.781,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	23,42	1.419,00	6.058,00	2010	29,72	1.411,00	4.748,00	2011
L - IRCCS San Martino	18,86	3.435,00	18.215,00	2010	18,86	2.586,00	13.710,00	2011
L - Ist. Gaslini	45,90	2.518,00	5.486,00	2010	44,39	2.390,00	5.384,00	2011
Toscana	14,60	26.046,00	178.410,00	2010	13,57	23.110,00	170.295,00	2011
T - Ausl 1 Massa	24,61	2.011,00	8.171,00	2010	22,91	1.580,00	6.896,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	12,47	835,00	6.698,00	2010	13,37	807,00	6.035,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	28,98	2.243,00	7.740,00	2010	27,32	2.087,00	7.639,00	2011
T - Ausl 4 Prato	14,67	865,00	5.898,00	2010	12,75	721,00	5.656,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	10,07	494,00	4.905,00	2010	11,55	505,00	4.372,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	21,76	2.291,00	10.530,00	2010	18,51	1.677,00	9.061,00	2011
T - Ausl 7 Siena	19,05	896,00	4.703,00	2010	19,11	798,00	4.175,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	13,40	1.448,00	10.803,00	2010	11,35	1.166,00	10.272,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	16,09	1.055,00	6.559,00	2010	17,79	1.064,00	5.982,00	2011



C4.1.1 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: ricoveri ordinari								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 10 Firenze	12,21	1.168,00	9.566,00	2010	13,80	1.208,00	8.754,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	15,72	1.014,00	6.450,00	2010	17,36	919,00	5.294,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	17,23	1.202,00	6.977,00	2010	17,82	1.247,00	6.996,00	2011
T - Aoup Pisana	10,62	2.437,00	22.946,00	2010	8,85	2.060,00	23.268,00	2011
T - Aou Senese	17,67	2.088,00	11.815,00	2010	15,93	1.714,00	10.763,00	2011
T - Aou Careggi	15,11	3.941,00	26.080,00	2010	14,89	3.837,00	25.769,00	2011
T - Meyer	19,44	840,00	4.320,00	2010	19,75	809,00	4.097,00	2011
T - Fond. Monasterio	1,94	19,00	979,00	2010	0,02	18,00	1.017,00	2011
T - Fond. Mon. (Pediatrici)	2,20	4,00	182,00	2010	2,67	5,00	187,00	2011
T - Fond. Mon. (Adulti)	1,88	15,00	797,00	2010	1,57	13,00	830,00	2011



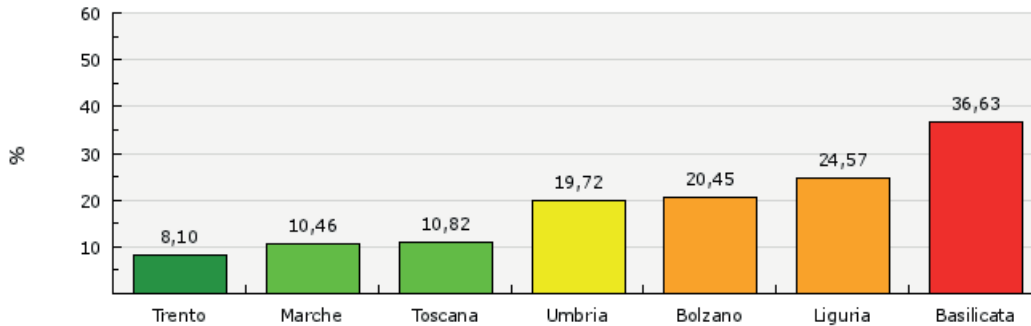
4.21 Indicatore C4.1.2 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: day hospital

L'indicatore viene calcolato anche per i ricoveri in Day Hospital in quanto si evidenziano andamenti molto diversi fra i due regimi di ricovero, senza che vi sia alcuna evidente correlazione.

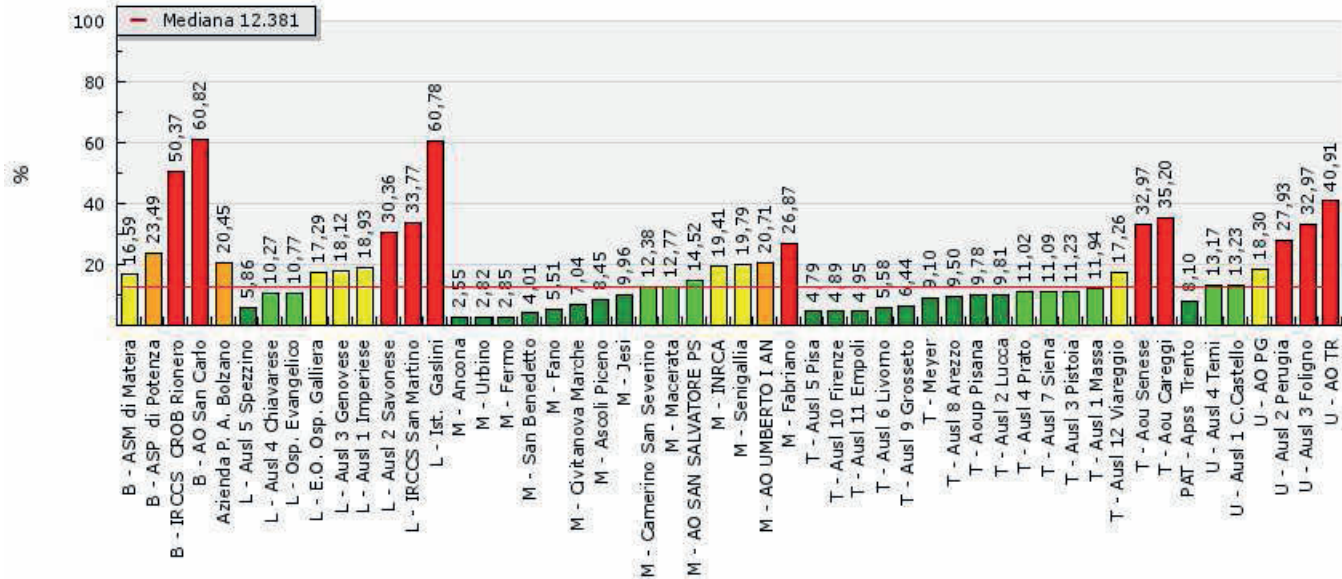
Fasce di valutazione

- Valutazione pessima > 25.00 ■
- Valutazione scarsa 25.00 - 20.00] ■
- Valutazione media 20.00 - 15.00] ■
- Valutazione buona 15.00 - 10.00] ■
- Valutazione ottima < 10.00 ■

C4.1.2 - % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: day hospital

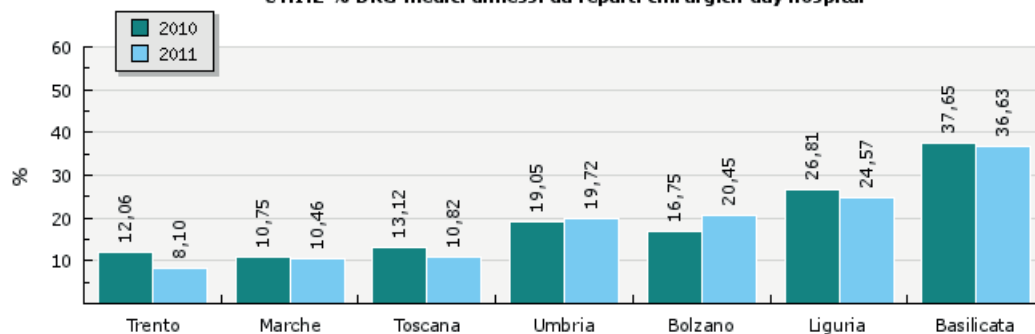


C4.1.2 - % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: day hospital

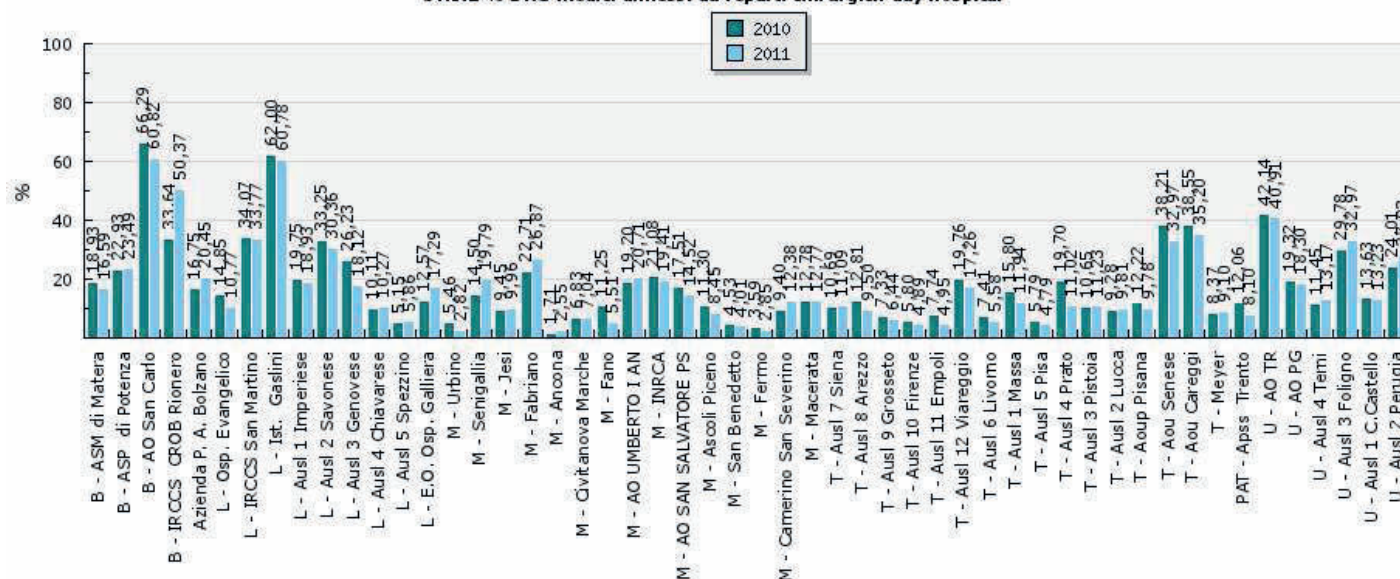




C4.1.2 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: day hospital



C4.1.2 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: day hospital



C4.1.2

% DRG MEDICI DIMESSI DA REPARTI CHIRURGICI: DAY HOSPITAL

DEFINIZIONE	Percentuale di dimessi da reparti chirurgici con DRG medici per i Day Hospital
NUMERATORE	N. di dimessi da reparti chirurgici con DRG medici per i Day Hospital
DENOMINATORE	N. di dimessi da reparti chirurgici per i Day Hospital
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Le specialità chirurgiche selezionate sono: 06 cardiocirurgia pediatrica, 07 cardiocirurgia, 09 chirurgia generale, 10 chirurgia maxillo-facciale, 11 chirurgia pediatrica, 12 chirurgia plastica, 13 chirurgia toracica, 14 chirurgia vascolare, 30 neurochirurgia, 34 oculistica, 35 odontoiatria e stomatologia, 36 ortopedia e traumatologia, 38 otorinolaringoiatria, 43 urologia, 76 neurochirurgia pediatrica, 78 urologia pediatrica.</p> <p>Si considerano i ricoveri in day hospital erogati da strutture pubbliche e private accreditate. Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i dimessi con intervento principale di litotripsia (codice ICD9-CM di procedura: 98.5, 98.51, 98.52, 98.59) • i dimessi con diagnosi principale o secondaria di intervento non eseguito (V641, V642, V643) • i dimessi con DRG 470 (DRG non attribuibile), 124, 125 • le procedure principali 21.31 (con diagnosi 471.0, in tutte le diagnosi), 43.11, 45.43, 51.10, 51.11, 51.85, 51.88, 59.95- • i dimessi con tipo DRG né medico né chirurgico.
RIFERIMENTO	Obiettivo: <10%
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C4.1.2 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: day hospital								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	19,05	3.127,00	16.414,00	2010	19,72	2.661,00	13.492,00	2011
U - AO TR	42,14	908,00	2.155,00	2010	40,91	821,00	2.007,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	13,63	374,00	2.745,00	2010	13,23	316,00	2.389,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	24,01	533,00	2.220,00	2010	27,93	407,00	1.457,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	29,78	589,00	1.978,00	2010	32,97	640,00	1.941,00	2011
U - Ausl 4 Terni	11,45	146,00	1.275,00	2010	13,17	149,00	1.131,00	2011
U - AO PG	19,32	532,00	2.754,00	2010	18,30	293,00	1.601,00	2011
Marche	10,75	3.225,00	30.015,00	2010	10,46	3.059,00	29.233,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS	17,51	614,00	3.507,00	2010	14,52	761,00	5.241,00	2011
M - Urbino	5,46	65,00	1.191,00	2010	2,82	41,00	1.453,00	2011
M - Fano	11,25	203,00	1.805,00	2010	5,51	6,00	109,00	2011
M - Senigallia	14,50	115,00	793,00	2010	19,79	134,00	677,00	2011
M - Jesi	9,45	110,00	1.164,00	2010	9,96	140,00	1.406,00	2011
M - Fabriano	22,71	129,00	568,00	2010	26,87	140,00	521,00	2011
M - Ancona	1,71	58,00	3.401,00	2010	2,55	67,00	2.625,00	2011
M - Civitanova Marche	6,83	250,00	3.661,00	2010	7,04	268,00	3.809,00	2011
M - Macerata	12,78	148,00	1.158,00	2010	12,77	112,00	877,00	2011
M - Camerino San Severino	9,40	67,00	713,00	2010	12,38	78,00	630,00	2011
M - Fermo	3,59	60,00	1.673,00	2010	2,85	52,00	1.827,00	2011
M - San Benedetto	4,53	124,00	2.739,00	2010	4,01	117,00	2.921,00	2011
M - Ascoli Piceno	11,30	275,00	2.433,00	2010	8,45	228,00	2.699,00	2011
M - INRCA	21,08	78,00	370,00	2010	19,41	59,00	304,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	19,20	929,00	4.839,00	2010	20,71	856,00	4.134,00	2011
Basilicata	37,65	5.828,00	15.478,00	2010	36,63	4.837,00	13.205,00	2011
B - AO San Carlo	66,29	3.663,00	5.526,00	2010	60,82	2.973,00	4.888,00	2011
B - ASP di Potenza	22,93	1.336,00	5.826,00	2010	23,49	1.181,00	5.028,00	2011
B - ASM di Matera	18,93	719,00	3.799,00	2010	16,59	478,00	2.882,00	2011
B - IRCCS CROB Rionero	33,64	110,00	327,00	2010	50,37	205,00	407,00	2011
Bolzano	16,75	1.902,00	11.354,00	2010	20,45	1.931,00	9.444,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	16,75	1.902,00	11.354,00	2010	20,45	1.931,00	9.444,00	2011
Trento	12,06	1.734,00	14.376,00	2010	8,10	1.645,00	20.302,00	2011
PAT - Apss Trento	12,06	1.734,00	14.376,00	2010	8,10	1.645,00	20.302,00	2011
Liguria	26,81	10.428,00	38.895,00	2010	24,57	8.872,00	36.115,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	12,57	166,00	1.321,00	2010	17,29	214,00	1.238,00	2011
L - Osp. Evangelico	14,85	328,00	2.209,00	2010	10,77	267,00	2.479,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	19,75	632,00	3.200,00	2010	18,93	556,00	2.937,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	33,25	1.825,00	5.489,00	2010	30,36	1.610,00	5.303,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	26,23	1.871,00	7.132,00	2010	18,12	1.062,00	5.861,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	10,11	306,00	3.028,00	2010	10,27	292,00	2.842,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	5,15	155,00	3.009,00	2010	5,86	169,00	2.886,00	2011
L - IRCCS San Martino	34,07	2.570,00	7.544,00	2010	33,77	2.133,00	6.316,00	2011
L - Ist. Gaslini	62,00	2.570,00	4.145,00	2010	60,78	2.560,00	4.212,00	2011
Toscana	13,12	6.797,00	51.803,00	2010	10,82	5.643,00	52.179,00	2011
T - Ausl 1 Massa	15,80	424,00	2.683,00	2010	11,94	322,00	2.696,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	9,28	170,00	1.832,00	2010	9,81	172,00	1.754,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	10,65	206,00	1.934,00	2010	11,23	176,00	1.567,00	2011
T - Ausl 4 Prato	19,70	330,00	1.675,00	2010	11,02	194,00	1.760,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	5,79	66,00	1.140,00	2010	4,79	75,00	1.566,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	7,41	171,00	2.309,00	2010	5,58	144,00	2.582,00	2011
T - Ausl 7 Siena	10,69	161,00	1.506,00	2010	11,09	175,00	1.578,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	12,81	451,00	3.521,00	2010	9,50	298,00	3.137,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	7,33	181,00	2.468,00	2010	6,44	148,00	2.297,00	2011



C4.1.2 % DRG medici dimessi da reparti chirurgici: day hospital								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 10 Firenze	5,80	202,00	3.485,00	2010	4,89	174,00	3.560,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	7,74	118,00	1.525,00	2010	4,95	86,00	1.736,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	19,76	275,00	1.392,00	2010	17,26	199,00	1.153,00	2011
T - Aoup Pisana	12,22	791,00	6.473,00	2010	9,78	679,00	6.945,00	2011
T - Aou Senese	38,21	864,00	2.261,00	2010	32,97	762,00	2.311,00	2011
T - Aou Careggi	38,55	1.962,00	5.089,00	2010	35,20	1.654,00	4.699,00	2011
T - Meyer	8,37	142,00	1.697,00	2010	9,10	206,00	2.264,00	2011

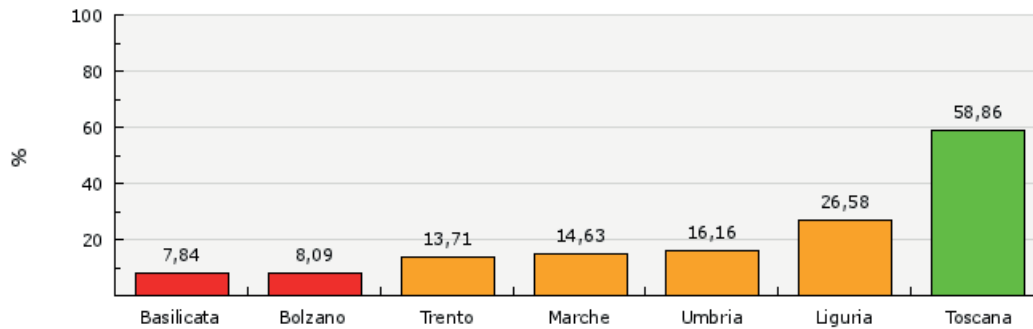


4.22 Indicatore C4.4 % colecistectomie laparoscopiche in Day Surgery e RO 0-1 gg

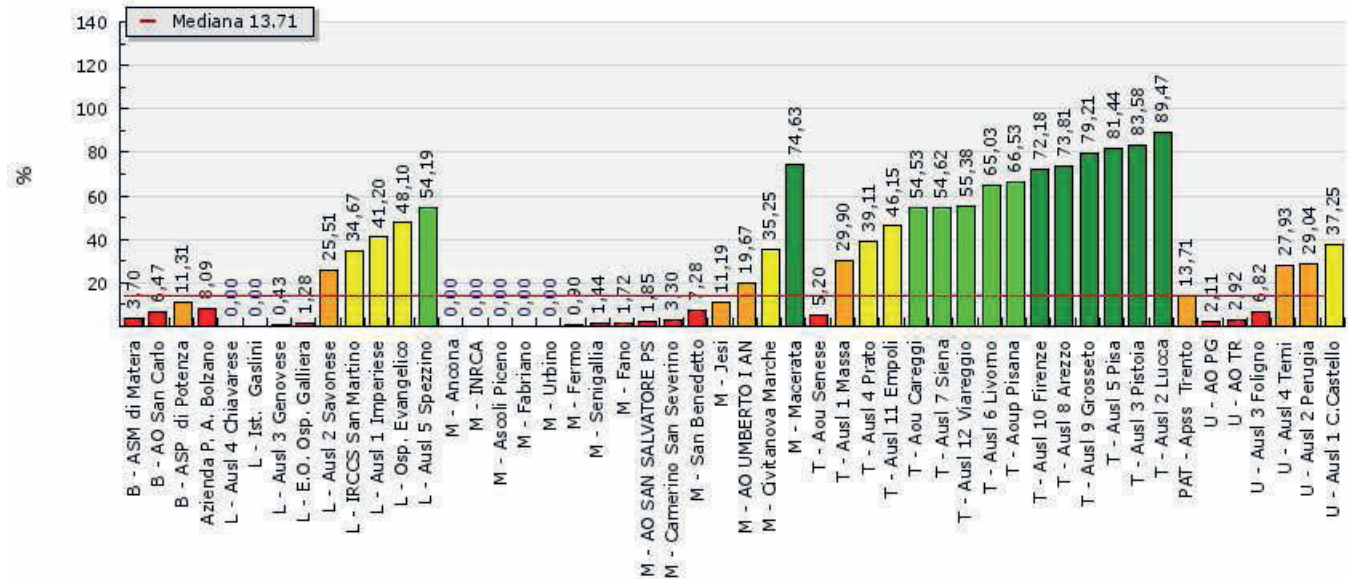
In molti paesi europei e negli Stati Uniti il paziente sottoposto a colecistectomia laparoscopica torna a casa in giornata o, al massimo, il giorno seguente. Lo standard è, comunque, pari all'80%, poiché in alcuni casi particolari è necessario che il paziente venga monitorato più a lungo. L'analisi, tra l'altro, è ristretta agli interventi programmati, così da escludere le eventuali complicanze legate ad un ricovero in urgenza.

- Valutazione pessima < 10.00 ■
- Valutazione scarsa 10.00 - 30.00] ■
- Valutazione media 30.00 - 50.00] ■
- Valutazione buona 50.00 - 70.00] ■
- Valutazione ottima > 70.00 ■

C4.4 - % colecistectomie laparoscopiche in Day Surgery e RO 0-1 gg

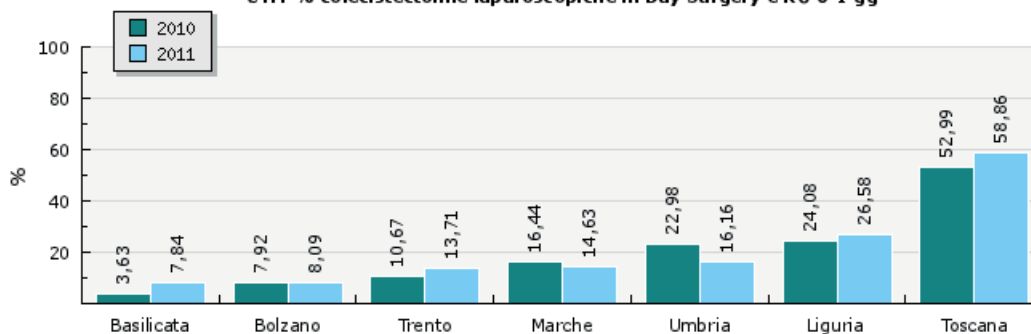


C4.4 - % colecistectomie laparoscopiche in Day Surgery e RO 0-1 gg

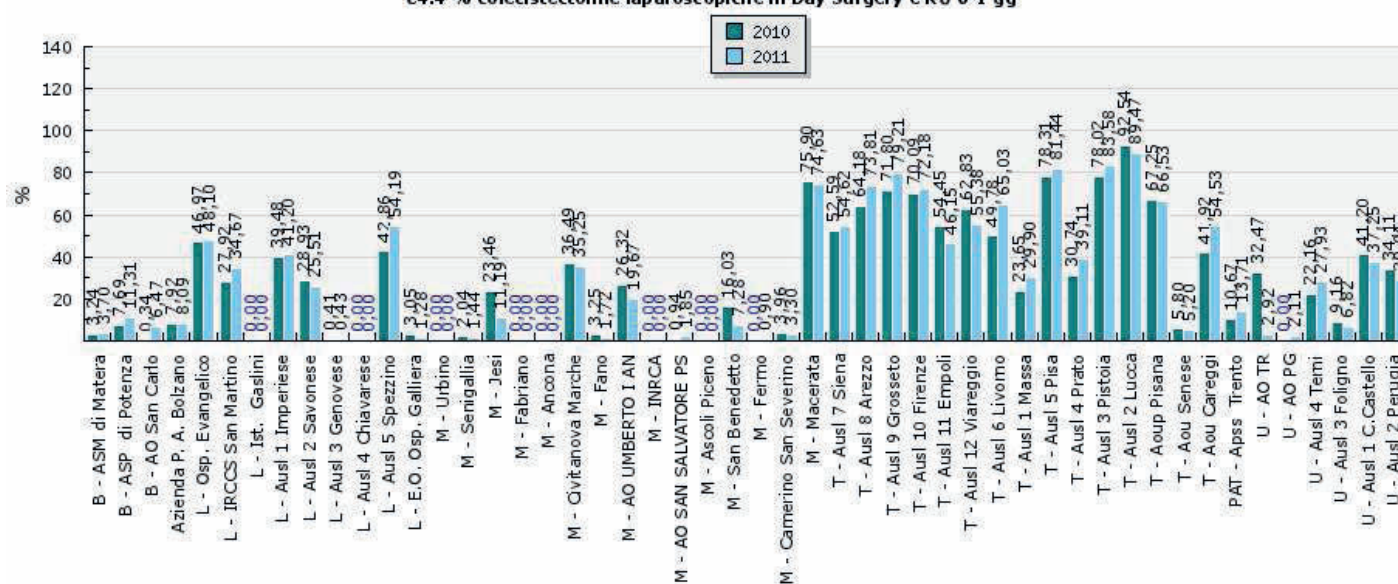




C4.4 % colecistectomie laparoscopiche in Day Surgery e RO 0-1 gg



C4.4 % colecistectomie laparoscopiche in Day Surgery e RO 0-1 gg



C4.4

% COLECISTECTOMIE LAPAROSCOPICHE IN DAY SURGERY E RO 0-1 GG

DEFINIZIONE	Percentuale di colecistectomie laparoscopiche effettuate in Day-Surgery e ricovero ordinario 0-1 giorno
NUMERATORE	N. colecistectomie laparoscopiche effettuate in Day-Surgery e ricovero ordinario 0-1 giorno x 100
DENOMINATORE	N. colecistectomie laparoscopiche
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'analisi è ristretta ai ricoveri programmati non urgenti e programmati con pre-ospedalizzazione. Codifiche DRG Grouper XXIV: DRG 493-494.
RIFERIMENTO	Obiettivo: > 80%
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C4.4 % colecistectomie laparoscopiche in Day Surgery e RO 0-1 gg								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	22,98	409,00	1.780,00	2010	16,16	314,00	1.943,00	2011
U - AO TR	32,47	100,00	308,00	2010	2,92	10,00	343,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	41,20	131,00	318,00	2010	37,25	130,00	349,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	34,11	103,00	302,00	2010	29,04	88,00	303,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	9,16	36,00	393,00	2010	6,82	29,00	425,00	2011
U - Ausl 4 Terni	22,16	39,00	176,00	2010	27,93	50,00	179,00	2011
U - AO PG	0,00	0,00	272,00	2010	2,11	6,00	284,00	2011
Marche	16,44	321,00	1.953,00	2010	14,63	282,00	1.928,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS	0,94	2,00	213,00	2010	1,85	5,00	271,00	2011
M - Urbino	0,00	0,00	32,00	2010	0,00	0,00	29,00	2011
M - Fano	3,25	4,00	123,00	2010	1,72	1,00	58,00	2011
M - Senigallia	2,04	2,00	98,00	2010	1,44	2,00	139,00	2011
M - Jesi	23,46	38,00	162,00	2010	11,19	16,00	143,00	2011
M - Fabriano	0,00	0,00	60,00	2010	0,00	0,00	88,00	2011
M - Ancona	0,00	0,00	91,00	2010	0,00	0,00	85,00	2011
M - Civitanova Marche	36,49	54,00	148,00	2010	35,25	49,00	139,00	2011
M - Macerata	75,90	126,00	166,00	2010	74,63	150,00	201,00	2011
M - Camerino San Severino	3,96	4,00	101,00	2010	3,30	3,00	91,00	2011
M - Fermo	0,00	0,00	115,00	2010	0,90	1,00	111,00	2011
M - San Benedetto	16,03	46,00	287,00	2010	7,28	19,00	261,00	2011
M - Ascoli Piceno	0,00	0,00	158,00	2010	0,00	0,00	115,00	2011
M - INRCA	0,00	0,00	28,00	2010	0,00	0,00	14,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	26,32	45,00	171,00	2010	19,67	36,00	183,00	2011
Basilicata	3,63	28,00	771,00	2010	7,84	57,00	727,00	2011
B - AO San Carlo	0,34	1,00	295,00	2010	6,47	20,00	309,00	2011
B - ASP di Potenza	7,69	20,00	260,00	2010	11,31	32,00	283,00	2011
B - ASM di Matera	3,24	7,00	216,00	2010	3,70	5,00	135,00	2011
Bolzano	7,92	30,00	379,00	2010	8,09	28,00	346,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	7,92	30,00	379,00	2010	8,09	28,00	346,00	2011
Trento	10,67	78,00	731,00	2010	13,71	108,00	788,00	2011
PAT - Apss Trento	10,67	78,00	731,00	2010	13,71	108,00	788,00	2011
Liguria	24,08	427,00	1.773,00	2010	26,58	413,00	1.554,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	3,05	5,00	164,00	2010	1,28	1,00	78,00	2011
L - Osp. Evangelico	46,97	31,00	66,00	2010	48,10	38,00	79,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	39,48	92,00	233,00	2010	41,20	96,00	233,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	28,93	81,00	280,00	2010	25,51	63,00	247,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	0,41	1,00	241,00	2010	0,43	1,00	234,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	0,00	0,00	127,00	2010	0,00	0,00	142,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	42,86	87,00	203,00	2010	54,19	97,00	179,00	2011
L - IRCCS San Martino	27,92	122,00	437,00	2010	34,67	112,00	323,00	2011
L - Ist. Gaslini	0,00	0,00	8,00	2010	0,00	0,00	13,00	2011
Toscana	52,99	2.766,00	5.220,00	2010	58,86	3.023,00	5.136,00	2011
T - Ausl 1 Massa	23,65	57,00	241,00	2010	29,90	61,00	204,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	92,54	211,00	228,00	2010	89,47	204,00	228,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	78,02	181,00	232,00	2010	83,58	224,00	268,00	2011
T - Ausl 4 Prato	30,74	95,00	309,00	2010	39,11	106,00	271,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	78,31	130,00	166,00	2010	81,44	136,00	167,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	49,78	222,00	446,00	2010	65,03	264,00	406,00	2011
T - Ausl 7 Siena	52,59	122,00	232,00	2010	54,62	136,00	249,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	64,18	292,00	455,00	2010	73,81	372,00	504,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	71,80	247,00	344,00	2010	79,21	221,00	279,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	70,09	314,00	448,00	2010	72,18	314,00	435,00	2011



C4.4 % colecistectomie laparoscopiche in Day Surgery e RO 0-1 gg								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 11 Empoli	54,45	159,00	292,00	2010	46,15	84,00	182,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	62,83	120,00	191,00	2010	55,38	139,00	251,00	2011
T - Aoup Pisana	67,25	269,00	400,00	2010	66,53	332,00	499,00	2011
T - Aou Senese	5,80	12,00	207,00	2010	5,20	9,00	173,00	2011
T - Aou Careggi	41,92	327,00	780,00	2010	54,53	415,00	761,00	2011

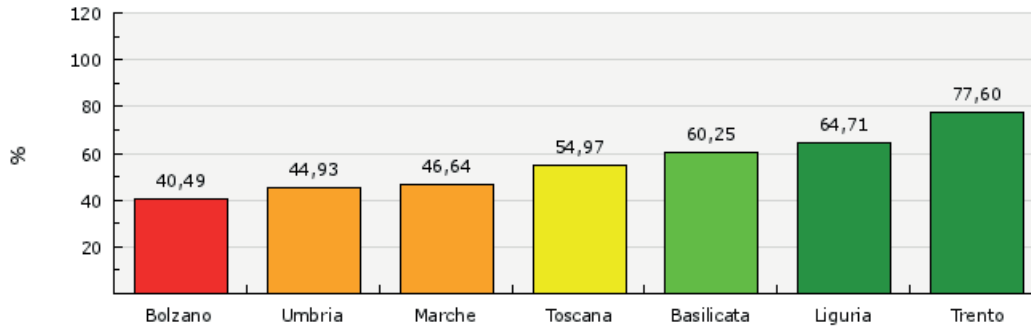


4.23 Indicatore C4.7 Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day Surgery (Patto per la salute 2010-2012)

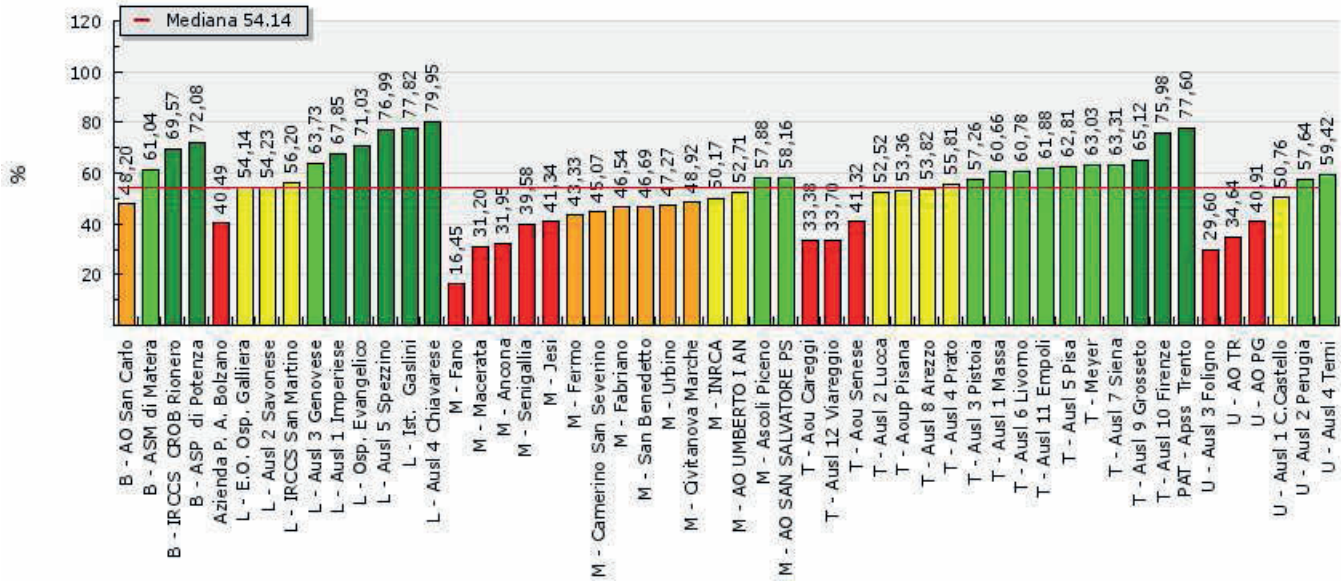
Il Patto per la salute 2010-2012 aumenta il numero di DRG delle prestazioni chirurgiche che dovrebbero essere erogate in giornata relativamente ai Livelli Essenziali di Assistenza: un ricovero più lungo risulta, infatti, inappropriato e si traduce in uno spreco di risorse. L'indicatore mette in evidenza il comportamento delle varie aziende/strutture rispetto a tali indicazioni.

- Valutazione pessima < 43.00 ■
- Valutazione scarsa 43.00 - 50.00] ■
- Valutazione media 50.00 - 57.00] ■
- Valutazione buona 57.00 - 64.00] ■
- Valutazione ottima > 64.00 ■

C4.7 - Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day Surgery (Patto per la salute 2010-2012)

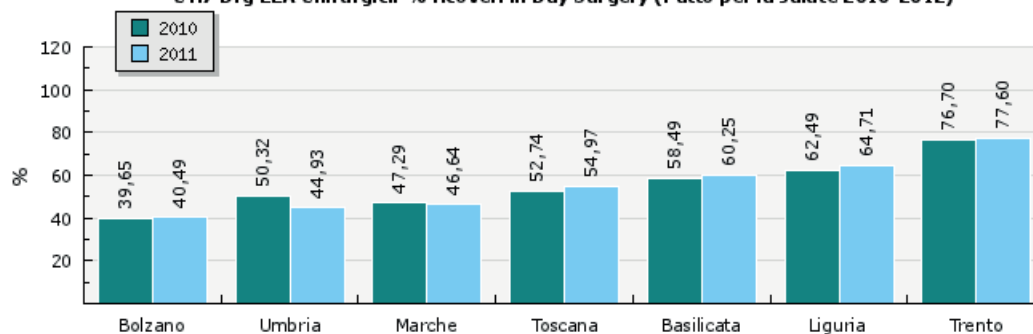


C4.7 - Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day Surgery (Patto per la salute 2010-2012)

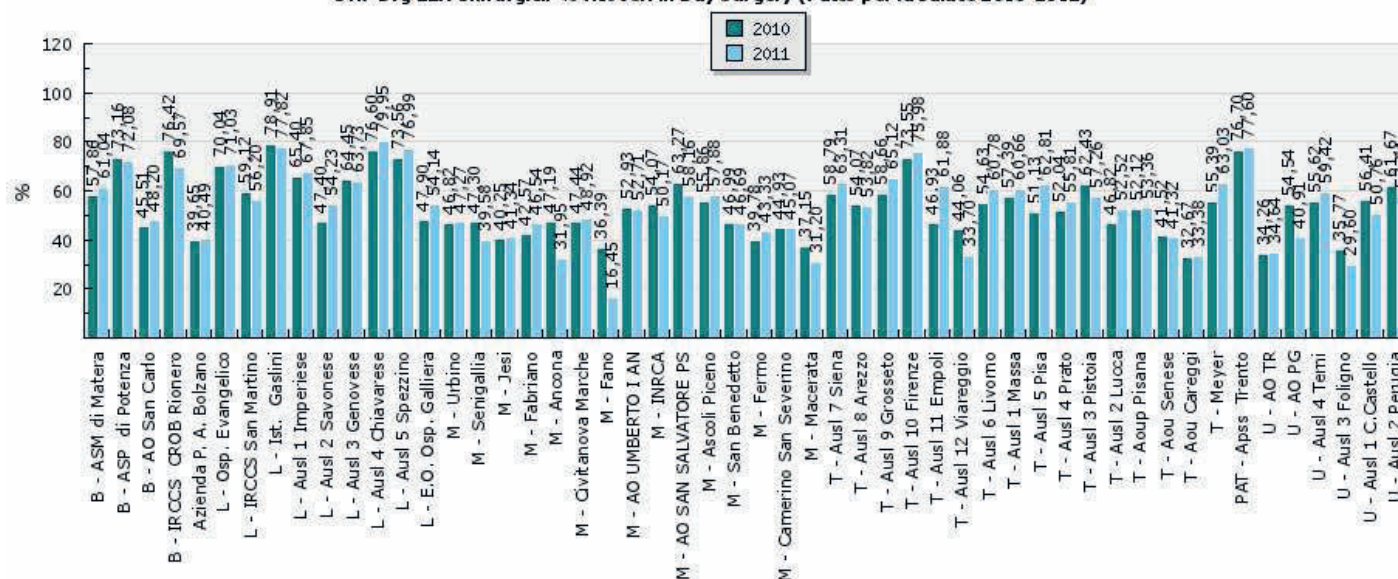




C4.7 Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day Surgery (Patto per la salute 2010-2012)



C4.7 Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day Surgery (Patto per la salute 2010-2012)



C4.7

DRG LEA CHIRURGICI: % RICOVERI IN DAY SURGERY (PATTO PER LA SALUTE 2010-2012)

DEFINIZIONE	Percentuale di ricoveri effettuati in Day-Surgery per i Drg LEA Chirurgici
NUMERATORE	N. ricoveri effettuati in Day-Surgery per i Drg LEA Chirurgici x 100
DENOMINATORE	N. ricoveri effettuati in Day-Surgery e ricovero ordinario per i Drg LEA Chirurgici
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>I DRG considerati sono quelli del Patto per la Salute 2010 - 2012: 8, 36, 38, 40, 41, 42, 51, 55, 59, 60, 61, 62, 158, 160, 162, 163, 168, 169, 227, 228, 229, 232, 262, 266, 268, 270, 339, 340, 342, 343, 345, 360, 362, 364, 377, 381, 503, 538.</p> <p>Sono esclusi i Drg prevalentemente erogati in regime ambulatoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 006 - Decompressione del tunnel carpale • 039 - Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia • 119 - legature e stripping di vene <p>Per ogni azienda si considerano i DRG che presentano almeno 30 casi l'anno. Si considerano i ricoveri erogati ai soli residenti in regione. Si considera esclusa la One Day-Surgery al numeratore. Sono esclusi i dimessi dai reparti di unità spinale, riabilitazione, lungodegenti, neuroriabilitazione (codici 28, 56, 60, 75).</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C4.7 Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day Surgery (Patto per la salute 2010-2012)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	50,32	10.011,00	19.894,00	2010	44,93	7.657,00	17.043,00	2011
U - AO TR	34,26	1.010,00	2.948,00	2010	34,64	917,00	2.647,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	56,41	1.968,00	3.489,00	2010	50,76	1.576,00	3.105,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	61,67	2.138,00	3.467,00	2010	57,64	1.623,00	2.816,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	35,77	1.009,00	2.821,00	2010	29,60	685,00	2.314,00	2011
U - Ausl 4 Terni	55,62	941,00	1.692,00	2010	59,42	949,00	1.597,00	2011
U - AO PG	54,54	2.447,00	4.487,00	2010	40,91	1.460,00	3.569,00	2011
Marche	47,29	15.714,00	33.231,00	2010	46,64	14.261,00	30.576,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS	63,27	1.409,00	2.227,00	2010	58,16	2.284,00	3.927,00	2011
M - Urbino	46,82	618,00	1.320,00	2010	47,27	579,00	1.225,00	2011
M - Fano	36,39	862,00	2.369,00	2010	16,45	90,00	547,00	2011
M - Senigallia	47,30	570,00	1.205,00	2010	39,58	429,00	1.084,00	2011
M - Jesi	40,25	795,00	1.975,00	2010	41,34	814,00	1.969,00	2011
M - Fabriano	42,57	418,00	982,00	2010	46,54	451,00	969,00	2011
M - Ancona	47,19	1.353,00	2.867,00	2010	31,95	683,00	2.138,00	2011
M - Civitanova Marche	47,44	1.550,00	3.267,00	2010	48,92	1.431,00	2.925,00	2011
M - Macerata	37,15	1.059,00	2.851,00	2010	31,20	804,00	2.577,00	2011
M - Camerino San Severino	44,93	816,00	1.816,00	2010	45,07	773,00	1.715,00	2011
M - Fermo	39,78	734,00	1.845,00	2010	43,33	688,00	1.588,00	2011
M - San Benedetto	46,99	819,00	1.743,00	2010	46,69	768,00	1.645,00	2011
M - Ascoli Piceno	55,86	1.321,00	2.365,00	2010	57,88	1.311,00	2.265,00	2011
M - INRCA	54,07	146,00	270,00	2010	50,17	146,00	291,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	52,93	3.244,00	6.129,00	2010	52,71	3.010,00	5.711,00	2011
Basilicata	58,49	6.623,00	11.324,00	2010	60,25	6.092,00	10.111,00	2011
B - AO San Carlo	45,51	1.944,00	4.272,00	2010	48,20	1.864,00	3.867,00	2011
B - ASP di Potenza	73,16	2.644,00	3.614,00	2010	72,08	2.592,00	3.596,00	2011
B - ASM di Matera	57,86	1.847,00	3.192,00	2010	61,04	1.476,00	2.418,00	2011
B - IRCCS CROB Rionero	76,42	188,00	246,00	2010	69,57	160,00	230,00	2011
Bolzano	39,65	4.900,00	12.357,00	2010	40,49	4.927,00	12.170,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	39,65	4.900,00	12.357,00	2010	40,49	4.927,00	12.170,00	2011
Trento	76,70	11.291,00	14.721,00	2010	77,60	11.208,00	14.443,00	2011
PAT - Apss Trento	76,70	11.291,00	14.721,00	2010	77,60	11.208,00	14.443,00	2011
Liguria	62,49	24.983,00	39.980,00	2010	64,71	23.531,00	36.364,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	47,90	969,00	2.023,00	2010	54,14	818,00	1.511,00	2011
L - Osp. Evangelico	70,04	2.069,00	2.954,00	2010	71,03	2.042,00	2.875,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	65,40	2.897,00	4.430,00	2010	67,85	2.894,00	4.265,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	47,40	3.451,00	7.280,00	2010	54,23	3.329,00	6.139,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	64,45	4.268,00	6.622,00	2010	63,73	3.672,00	5.762,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	76,60	1.902,00	2.483,00	2010	79,95	1.998,00	2.499,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	73,56	3.249,00	4.417,00	2010	76,99	2.982,00	3.873,00	2011
L - IRCCS San Martino	59,12	4.678,00	7.913,00	2010	56,20	4.117,00	7.326,00	2011
L - Ist. Gaslini	78,91	1.190,00	1.508,00	2010	77,82	1.340,00	1.722,00	2011
Toscana	52,74	38.885,00	73.737,00	2010	54,97	38.853,00	70.684,00	2011
T - Ausl 1 Massa	57,39	1.798,00	3.133,00	2010	60,66	1.787,00	2.946,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	46,82	1.625,00	3.471,00	2010	52,52	1.583,00	3.014,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	62,43	2.124,00	3.402,00	2010	57,26	1.756,00	3.067,00	2011
T - Ausl 4 Prato	52,04	1.726,00	3.317,00	2010	55,81	1.802,00	3.229,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	51,13	1.250,00	2.445,00	2010	62,81	1.415,00	2.253,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	54,63	2.576,00	4.715,00	2010	60,78	2.622,00	4.314,00	2011
T - Ausl 7 Siena	58,79	1.502,00	2.555,00	2010	63,31	1.539,00	2.431,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	54,07	3.022,00	5.589,00	2010	53,82	2.727,00	5.067,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	58,66	2.009,00	3.425,00	2010	65,12	2.115,00	3.248,00	2011



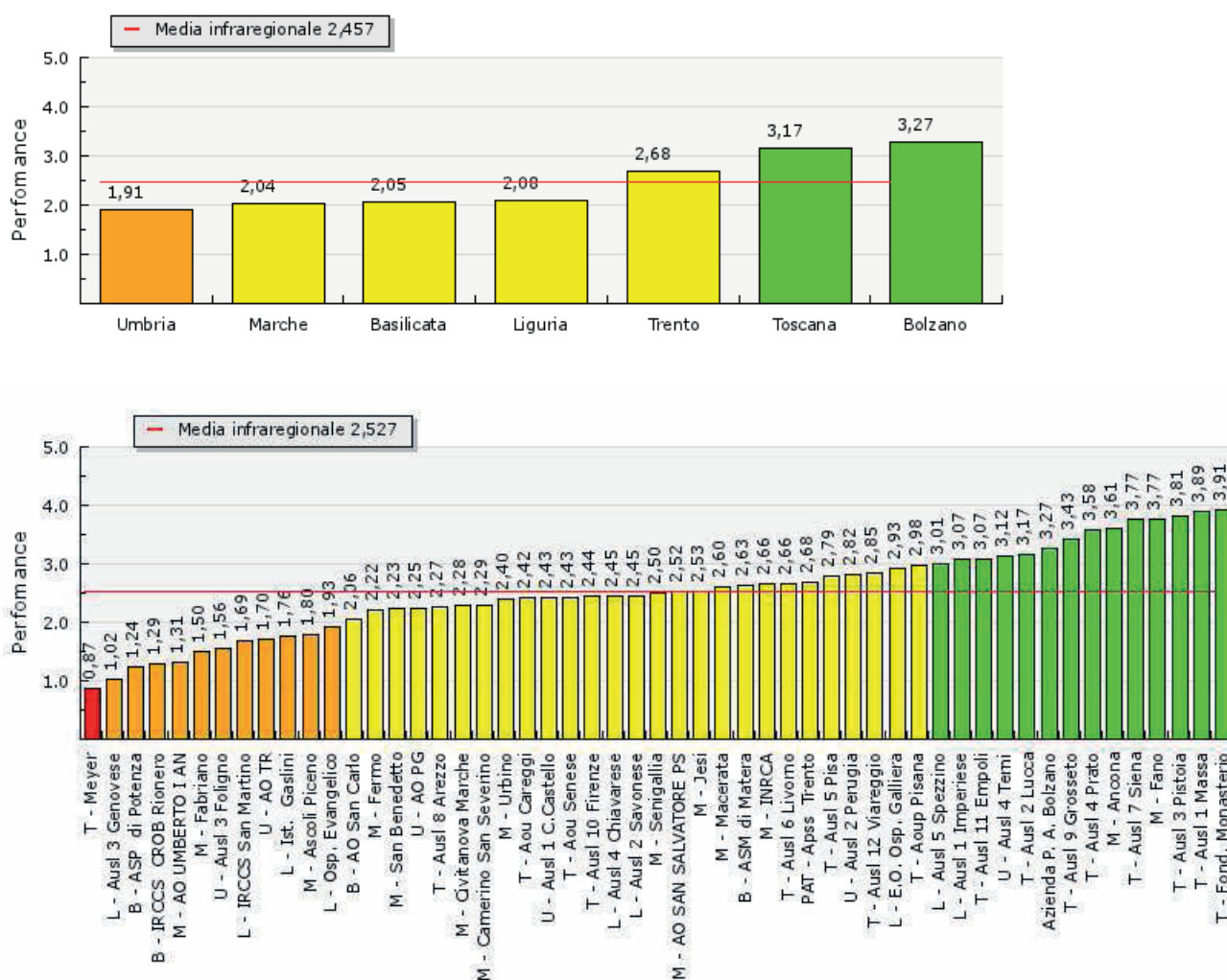
C4.7 Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day Surgery (Patto per la salute 2010-2012)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 10 Firenze	73,55	4.170,00	5.670,00	2010	75,98	4.127,00	5.432,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	46,93	1.513,00	3.224,00	2010	61,88	1.583,00	2.558,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	44,06	1.273,00	2.889,00	2010	33,70	1.001,00	2.970,00	2011
T - Aoup Pisana	52,12	4.946,00	9.489,00	2010	53,36	5.190,00	9.726,00	2011
T - Aou Senese	41,52	1.363,00	3.283,00	2010	41,32	1.213,00	2.936,00	2011
T - Aou Careggi	32,67	2.566,00	7.855,00	2010	33,38	2.657,00	7.959,00	2011
T - Meyer	55,39	1.269,00	2.291,00	2010	63,03	1.720,00	2.729,00	2011



4.24 Indicatore C5 Qualita' clinica

Ogni sistema sanitario persegue l'obiettivo di fornire prestazioni di elevata qualità nell'assistenza ai pazienti. Gli indicatori di qualità clinica fanno riferimento alla componente professionale, per quanto riguarda l'adozione di tecniche strumentali e procedure diagnostiche, la tempestività delle stesse e la correttezza di esecuzione delle prestazioni, in base alle evidenze scientifiche ed alla condivisione con i professionisti.

- C5 Qualita' clinica
 - C5.1 % ricoveri ripetuti entro 30 giorni con stessa MDC in una qualunque struttura regionale [di valutazione]
 - C5.2 % fratture femore operate entro 2 giorni dall'ammissione (Patto per la salute 2010-2012) [di valutazione]
 - C5.3 % prostatectomie transuretrali [di valutazione]
 - C5.4 Mortalita' intraospedaliera per infarto [di osservazione]
 - C5.5 Mortalita' intraospedaliera per embolia polmonare [di osservazione]
 - C5.6 % utilizzo di almeno 1 mammaria nel by-pass (AO-AOU-IRCCS) [di valutazione]
 - C5.7 % interventi di riparazione della valvola mitrale (AOU) [di valutazione]
 - C5.8 % di pazienti sottoposti a ventilazione meccanica non invasiva [di valutazione]
 - C5.10 % resezioni programmate al colon in laparoscopia [di osservazione]
 - C5.11 % Appendicectomie urgenti in laparoscopia per donne 15-49 anni [di valutazione]
 - C5.12 Percentuale di fratture del femore operate su quelle diagnosticate [di osservazione]



C5

QUALITA' CLINICA

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori:

- C5.1: ricoveri ripetuti entro 30 giorni,
- C5.2: percentuale fratture femore operate entro 2 giorni (Patto per la Salute 2010),
- C5.3: percentuale prostatectomie transuretrali,
- C5.6: percentuale di utilizzo di almeno una mammaria nel by-pass (AO),
- C5.7: percentuale di interventi di riparazione della valvola mitrale (AO),
- C5.8: percentuale di ventilazioni meccaniche non invasive
- C5.11: percentuale di appendicectomie urgenti in laparoscopia per donne 15-49 anni.



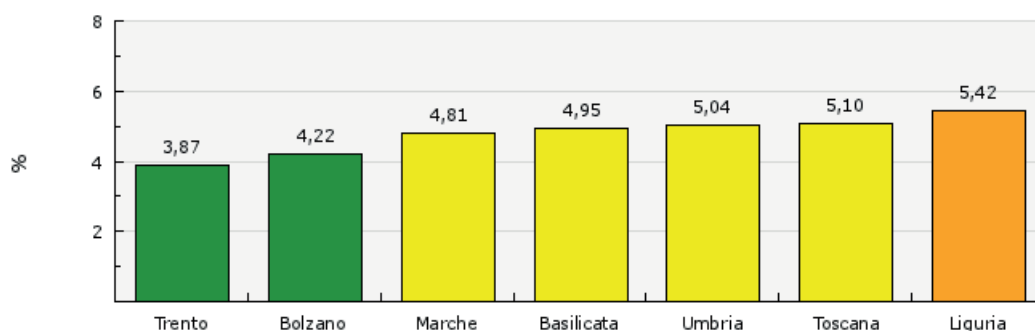
4.25 Indicatore C5.1 % ricoveri ripetuti entro 30 giorni con stessa MDC in una qualunque struttura regionale

Se adeguatamente curato, un paziente non dovrebbe rientrare in ospedale nel corso del mese successivo alla dimissione. L'indicatore misura quante volte un paziente viene nuovamente ricoverato entro 30 giorni dal primo ricovero per un problema assimilabile alla causa del primo ricovero. Il ricovero ripetuto è attribuito alla prima azienda che ha curato il paziente.

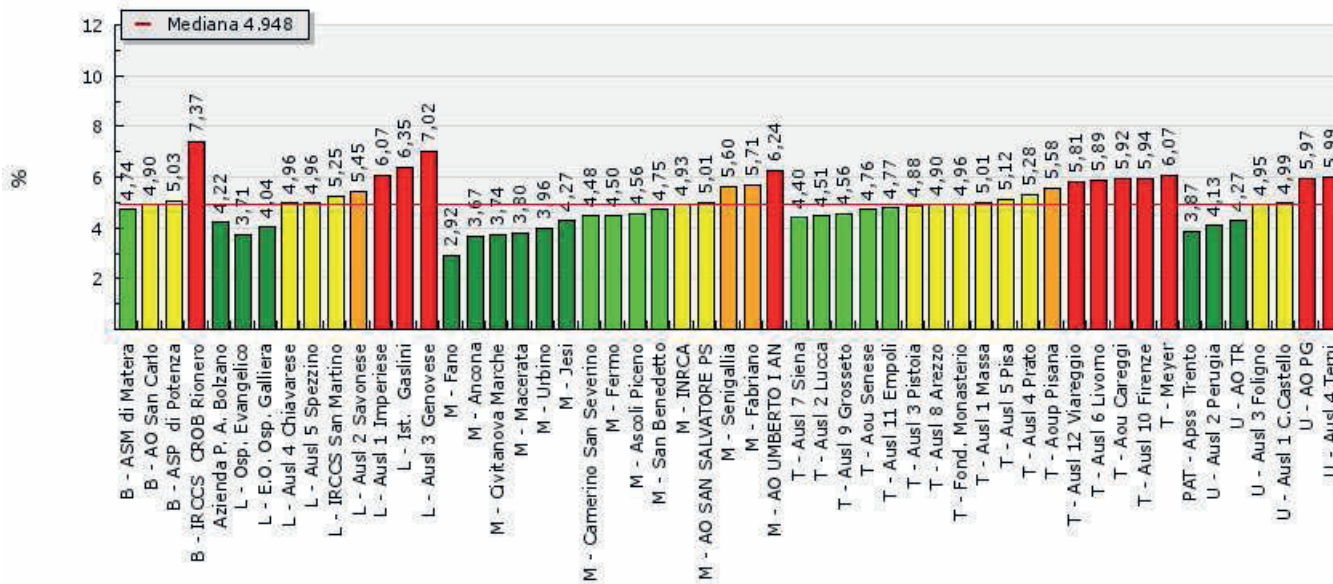
Fasce di valutazione

- Valutazione pessima > 5.80 ■
- Valutazione scarsa 5.80 - 5.30] ■
- Valutazione media 5.30 - 4.80] ■
- Valutazione buona 4.80 - 4.30] ■
- Valutazione ottima < 4.30 ■

C5.1 - % ricoveri ripetuti entro 30 giorni con stessa MDC in una qualunque struttura regionale

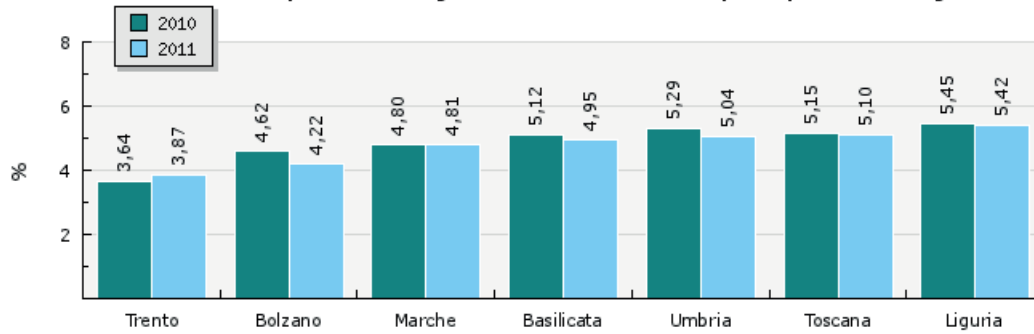


C5.1 - % ricoveri ripetuti entro 30 giorni con stessa MDC in una qualunque struttura regionale

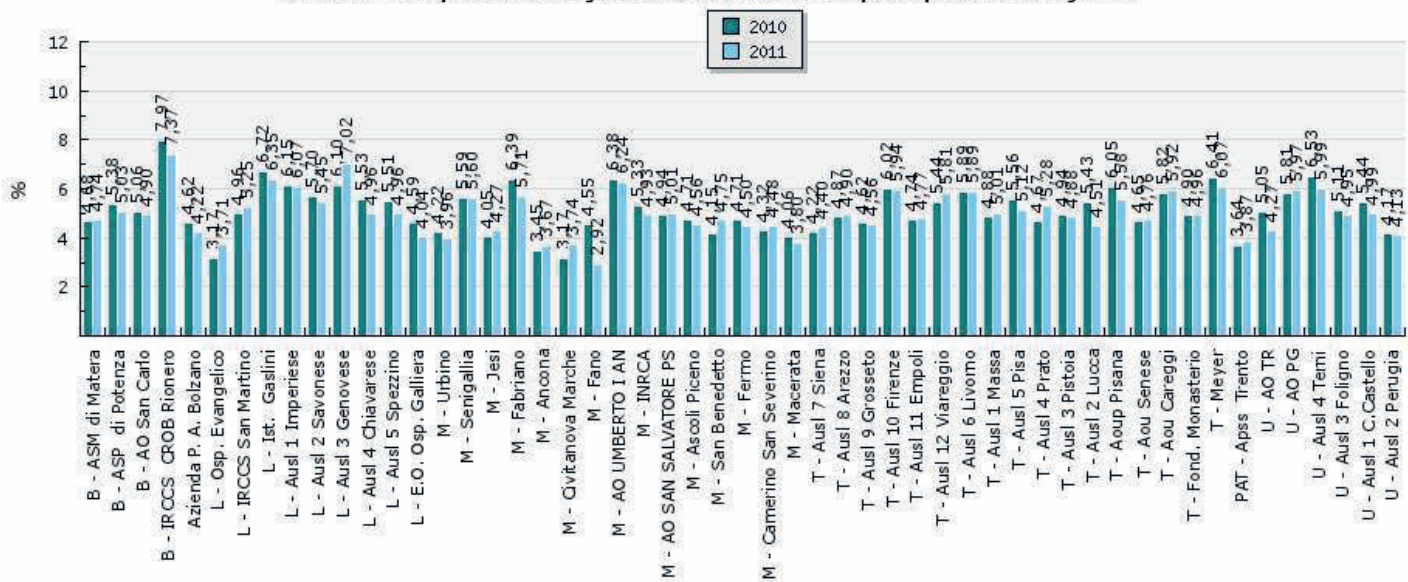




C5.1 % ricoveri ripetuti entro 30 giorni con stessa MDC in una qualunque struttura regionale



C5.1 % ricoveri ripetuti entro 30 giorni con stessa MDC in una qualunque struttura regionale





C5.1	
% RICOVERI RIPETUTI ENTRO 30 GIORNI CON STESSA MDC IN UNA QUALUNQUE STRUTTURA REGIONALE	
DEFINIZIONE	Percentuale di ricoveri ripetuti entro 30 giorni con stessa MDC in una qualunque struttura regionale
NUMERATORE	N. ricoveri ripetuti dei dimessi dal 1 gennaio al 30 novembre entro 30 giorni con stessa MDC in una qualunque struttura regionale pubblica o privata (evento origine nel periodo 1 gen-30 nov, evento successivo nel periodo 1-gen-31 dic) x 100
DENOMINATORE	N. ricoveri dal 1 gennaio al 30 novembre
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri erogati in regione relativi a pazienti residenti in regione, con identificativo corretto, in regime di ricovero ordinario, relativi ai primi 11 mesi dell'anno.</p> <p>Si considera ripetuto il ricovero che ha rispetto ad un ricovero precedente: stesso codice fiscale, stessa MDC, tempo intercorso tra la ammissione e una precedente dimissione <=30 giorni.</p> <p>Il ricovero ripetuto è attribuito all'azienda in cui avviene il precedente ricovero. Ad esempio, se avviene un terzo ricovero anch'esso entro 30 giorni dal primo, questo è attribuito all'azienda che ha effettuato il secondo ricovero.</p> <p>I ricoveri con modalità di dimissione: volontaria; trasferito ad altro Istituto di ricovero e cura, pubblico o privato per acuti; trasferimento ad altro regime di ricovero nell'ambito dello stesso istituto; trasferimento ad un istituto pubblico o privato di riabilitazione non generano ricoveri ripetuti.</p> <p>Al numeratore si considerano i ricoveri erogati da qualsiasi struttura (pubblica, privata accreditata o non accreditata).</p> <p>Sono esclusi (sia dal numeratore che dal denominatore) i ricoveri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con codice fiscale anonimo, • con reparto di ammissione: psichiatria (codice 40), • con reparto di ammissione unità spinale, riabilitazione, lungodegenti e neuroriabilitazione (codici 28, 56, 60, 75), • con reparto di dimissione: unità spinale, riabilitazione, lungodegenti e neuroriabilitazione (codici 28, 56, 60, 75), • relativi ai dimessi per radioterapia e chemioterapia (DRG 409, 410, 492)
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C5.1 % ricoveri ripetuti entro 30 giorni con stessa MDC in una qualunque struttura regionale								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	5,29	5.216,00	98.638,00	2010	5,04	4.874,00	96.697,00	2011
U - AO TR	5,05	932,00	18.467,00	2010	4,27	781,00	18.275,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	5,44	775,00	14.255,00	2010	4,99	684,00	13.711,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	4,17	411,00	9.868,00	2010	4,13	381,00	9.216,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	5,11	856,00	16.754,00	2010	4,95	804,00	16.249,00	2011
U - Ausl 4 Terni	6,53	520,00	7.967,00	2010	5,99	434,00	7.251,00	2011
U - AO PG	5,81	1.690,00	29.082,00	2010	5,97	1.766,00	29.600,00	2011
Marche	4,80	9.585,00	199.660,00	2010	4,81	9.203,00	191.445,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS	4,94	900,00	18.216,00	2010	5,01	1.459,00	29.112,00	2011
M - Urbino	4,22	369,00	8.740,00	2010	3,96	345,00	8.708,00	2011
M - Fano	4,55	685,00	15.061,00	2010	2,92	76,00	2.601,00	2011
M - Senigallia	5,59	476,00	8.511,00	2010	5,60	484,00	8.639,00	2011
M - Jesi	4,05	528,00	13.039,00	2010	4,27	555,00	12.994,00	2011
M - Fabriano	6,39	357,00	5.587,00	2010	5,71	296,00	5.185,00	2011
M - Ancona	3,45	356,00	10.326,00	2010	3,67	359,00	9.778,00	2011
M - Civitanova Marche	3,17	496,00	15.645,00	2010	3,74	568,00	15.179,00	2011
M - Macerata	4,06	624,00	15.382,00	2010	3,80	544,00	14.336,00	2011
M - Camerino San Severino	4,32	334,00	7.741,00	2010	4,48	343,00	7.652,00	2011
M - Fermo	4,71	566,00	12.024,00	2010	4,50	530,00	11.790,00	2011
M - San Benedetto	4,15	426,00	10.258,00	2010	4,75	481,00	10.129,00	2011
M - Ascoli Piceno	4,71	703,00	14.926,00	2010	4,56	617,00	13.520,00	2011
M - INRCA	5,33	276,00	5.178,00	2010	4,93	238,00	4.831,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	6,38	2.489,00	39.026,00	2010	6,24	2.308,00	36.991,00	2011
Basilicata	5,12	2.485,00	48.532,00	2010	4,95	2.394,00	48.362,00	2011
B - AO San Carlo	5,06	1.018,00	20.105,00	2010	4,90	1.031,00	21.062,00	2011
B - ASP di Potenza	5,38	733,00	13.628,00	2010	5,03	647,00	12.869,00	2011
B - ASM di Matera	4,68	634,00	13.544,00	2010	4,74	627,00	13.224,00	2011
B - IRCCS CROB Rionero	7,97	100,00	1.255,00	2010	7,37	89,00	1.207,00	2011
Bolzano	4,62	2.765,00	59.791,00	2010	4,22	2.517,00	59.609,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	4,62	2.765,00	59.791,00	2010	4,22	2.517,00	59.609,00	2011
Trento	3,64	1.669,00	45.862,00	2010	3,87	1.604,00	41.445,00	2011
PAT - Apss Trento	3,64	1.669,00	45.862,00	2010	3,87	1.604,00	41.445,00	2011
Liguria	5,45	8.595,00	157.575,00	2010	5,42	8.216,00	151.470,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	4,59	644,00	14.030,00	2010	4,04	557,00	13.773,00	2011
L - Osp. Evangelico	3,17	187,00	5.904,00	2010	3,71	181,00	4.875,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	6,15	1.074,00	17.464,00	2010	6,07	1.045,00	17.229,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	5,70	1.729,00	30.308,00	2010	5,45	1.570,00	28.831,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	6,10	1.114,00	18.263,00	2010	7,02	1.213,00	17.268,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	5,53	609,00	11.022,00	2010	4,96	528,00	10.644,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	5,51	939,00	17.047,00	2010	4,96	813,00	16.379,00	2011
L - IRCCS San Martino	4,96	1.695,00	34.167,00	2010	5,25	1.730,00	32.962,00	2011
L - Ist. Gaslini	6,72	573,00	8.527,00	2010	6,35	560,00	8.821,00	2011
Toscana	5,15	21.827,00	424.265,00	2010	5,10	20.867,00	409.571,00	2011
T - Ausl 1 Massa	4,88	1.116,00	22.857,00	2010	5,01	1.042,00	20.811,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	5,43	1.069,00	19.685,00	2010	4,51	816,00	18.078,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	4,94	1.239,00	25.086,00	2010	4,88	1.215,00	24.887,00	2011
T - Ausl 4 Prato	4,67	924,00	19.777,00	2010	5,28	1.084,00	20.525,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	5,56	731,00	13.160,00	2010	5,12	630,00	12.314,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	5,89	1.740,00	29.546,00	2010	5,89	1.571,00	26.681,00	2011
T - Ausl 7 Siena	4,22	556,00	13.166,00	2010	4,40	537,00	12.216,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	4,87	1.477,00	30.330,00	2010	4,90	1.440,00	29.385,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	4,62	880,00	19.047,00	2010	4,56	808,00	17.721,00	2011



C5.1 % ricoveri ripetuti entro 30 giorni con stessa MDC in una qualunque struttura regionale								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 10 Firenze	6,02	2.287,00	38.019,00	2010	5,94	2.190,00	36.842,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	4,74	896,00	18.906,00	2010	4,77	812,00	17.013,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	5,44	855,00	15.728,00	2010	5,81	944,00	16.259,00	2011
T - Aoup Pisana	6,05	2.658,00	43.951,00	2010	5,58	2.431,00	43.600,00	2011
T - Aou Senese	4,65	1.197,00	25.763,00	2010	4,76	1.158,00	24.344,00	2011
T - Aou Careggi	5,82	2.891,00	49.720,00	2010	5,92	2.905,00	49.074,00	2011
T - Meyer	6,41	498,00	7.766,00	2010	6,07	458,00	7.545,00	2011
T - Fond. Monasterio	4,90	188,00	3.838,00	2010	4,96	194,00	3.915,00	2011

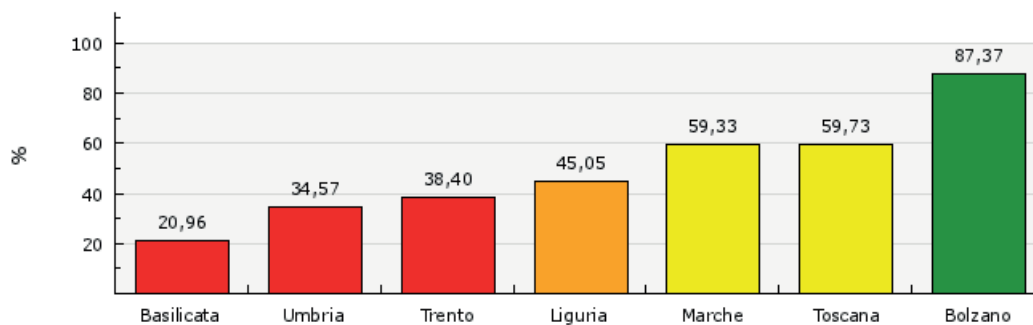


4.26 Indicatore C5.2 % fratture femore operate entro 2 giorni dall'ammissione (Patto per la salute 2010-2012)

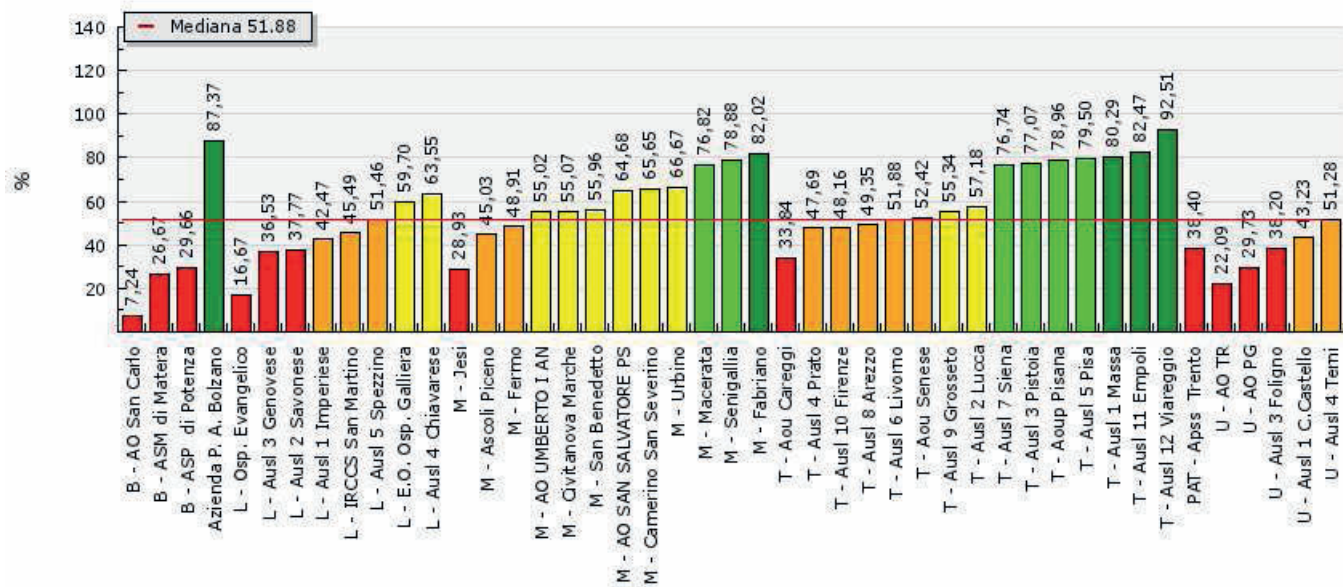
La tempestività con cui viene effettuato l'intervento per la frattura di femore è una determinante del recupero funzionale dell'individuo e riduce il rischio di pesanti conseguenze in termini di complicanze, disabilità ed impatto sulla vita sociale. Un indebito allungamento dei tempi di attesa è il primo sintomo, dunque, di qualità insoddisfacente della prestazione. Un importante ruolo è giocato non solo dalle ortopedie, ma anche dai pronto soccorso, che devono essere in grado di inviare precocemente il paziente al reparto. Per la qualità dell'assistenza in ortopedia chirurgica, le fratture del femore comportano, pertanto, una gestione articolata e complessa degli eventi.

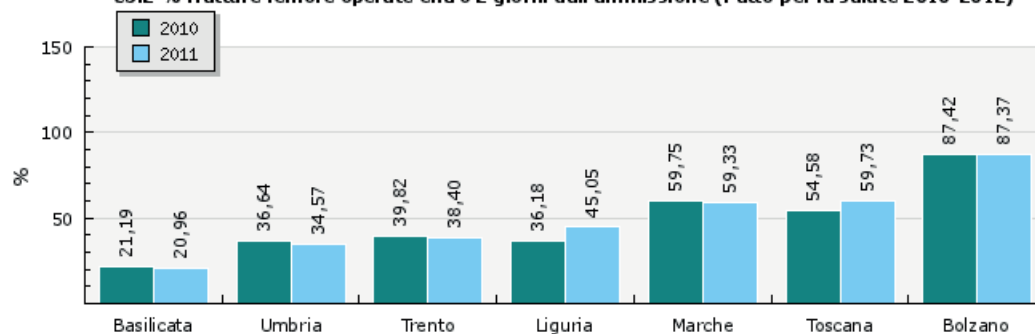
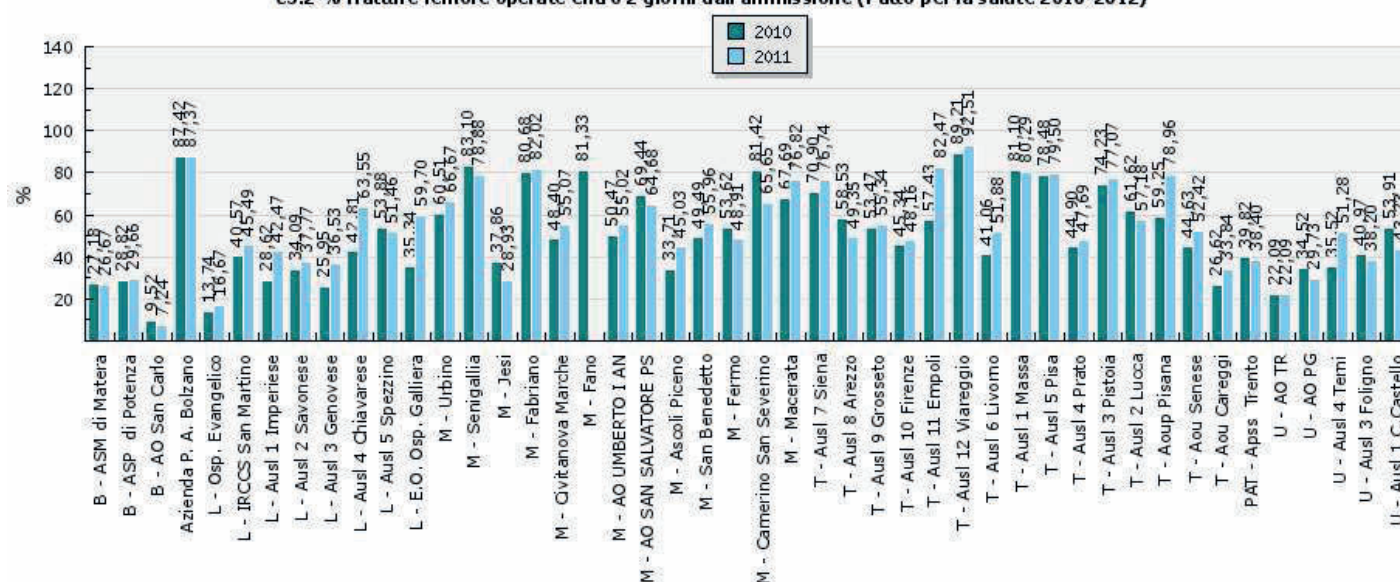
Valutazione pessima < 41.00 ■
 Valutazione scarsa 41.00 - 54.00] ■
 Valutazione media 54.00 - 67.00] ■
 Valutazione buona 67.00 - 80.00] ■
 Valutazione ottima > 80.00 ■

C5.2 - % fratture femore operate entro 2 giorni dall'ammissione (Patto per la salute 2010-2012)



C5.2 - % fratture femore operate entro 2 giorni dall'ammissione (Patto per la salute 2010-2012)




C5.2 % fratture femore operate entro 2 giorni dall'ammissione (Patto per la salute 2010-2012)

C5.2 % fratture femore operate entro 2 giorni dall'ammissione (Patto per la salute 2010-2012)


C5.2	
% FRATTURE FEMORE OPERATE ENTRO 2 GIORNI DALL'AMMISSIONE (PATTO PER LA SALUTE 2010-2012)	
DEFINIZIONE	Percentuale di interventi per frattura del femore con durata di degenza tra l'ammissione e l'intervento ≤ 2 giorni
NUMERATORE	Numero interventi per frattura del femore con durata di degenza tra l'ammissione e l'intervento ≤ 2 giorni x 100
DENOMINATORE	Numero interventi per frattura del femore
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano solo i ricoveri ordinari. Codici ICD9-CM in diagnosi principale: Frattura del collo del femore 820.xx e codici ICD9-CM di intervento principale o secondari: <ul style="list-style-type: none"> • 79.15 Riduzione incruenta di frattura del femore, con fissazione interna • 79.35 Riduzione cruenta di frattura del femore, con fissazione interna • 81.51 Sostituzione totale dell'anca • 81.52 Sostituzione parziale dell'anca • 78.55 Fissazione interna del femore senza riduzione di frattura
RIFERIMENTO	Obiettivo: ≥ 80%
FORTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C5.2 % fratture femore operate entro 2 giorni dall'ammissione (Patto per la salute 2010-2012)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	36,64	625,00	1.706,00	2010	34,57	607,00	1.756,00	2011
U - AO TR	22,09	72,00	326,00	2010	22,09	72,00	326,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	53,91	138,00	256,00	2010	43,23	115,00	266,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	40,97	143,00	349,00	2010	38,20	144,00	377,00	2011
U - Ausl 4 Terni	35,52	65,00	183,00	2010	51,28	100,00	195,00	2011
U - AO PG	34,52	203,00	588,00	2010	29,73	176,00	592,00	2011
Marche	59,75	1.474,00	2.467,00	2010	59,33	1.513,00	2.550,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS	69,44	150,00	216,00	2010	64,68	271,00	419,00	2011
M - Urbino	60,51	95,00	157,00	2010	66,67	118,00	177,00	2011
M - Fano	81,33	183,00	225,00	2010				
M - Senigallia	83,10	118,00	142,00	2010	78,88	127,00	161,00	2011
M - Jesi	37,86	53,00	140,00	2010	28,93	46,00	159,00	2011
M - Fabriano	80,68	71,00	88,00	2010	82,02	73,00	89,00	2011
M - Civitanova Marche	48,40	91,00	188,00	2010	55,07	125,00	227,00	2011
M - Macerata	67,69	155,00	229,00	2010	76,82	169,00	220,00	2011
M - Camerino San Severino	81,42	92,00	113,00	2010	65,65	86,00	131,00	2011
M - Fermo	53,62	148,00	276,00	2010	48,91	134,00	274,00	2011
M - San Benedetto	49,49	96,00	194,00	2010	55,96	108,00	193,00	2011
M - Ascoli Piceno	33,71	60,00	178,00	2010	45,03	86,00	191,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	50,47	162,00	321,00	2010	55,02	170,00	309,00	2011
Basilicata	21,19	193,00	911,00	2010	20,96	188,00	897,00	2011
B - AO San Carlo	9,52	32,00	336,00	2010	7,24	22,00	304,00	2011
B - ASP di Potenza	28,82	83,00	288,00	2010	29,66	78,00	263,00	2011
B - ASM di Matera	27,18	78,00	287,00	2010	26,67	88,00	330,00	2011
Bolzano	87,42	674,00	771,00	2010	87,37	747,00	855,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	87,42	674,00	771,00	2010	87,37	747,00	855,00	2011
Trento	39,82	303,00	761,00	2010	38,40	308,00	802,00	2011
PAT - Apss Trento	39,82	303,00	761,00	2010	38,40	308,00	802,00	2011
Liguria	36,18	1.128,00	3.118,00	2010	45,05	1.353,00	3.003,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	35,34	123,00	348,00	2010	59,70	197,00	330,00	2011
L - Osp. Evangelico	13,74	29,00	211,00	2010	16,67	33,00	198,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	28,62	79,00	276,00	2010	42,47	93,00	219,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	34,09	226,00	663,00	2010	37,77	244,00	646,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	25,95	89,00	343,00	2010	36,53	118,00	323,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	42,81	140,00	327,00	2010	63,55	204,00	321,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	53,88	229,00	425,00	2010	51,46	212,00	412,00	2011
L - IRCCS San Martino	40,57	213,00	525,00	2010	45,49	252,00	554,00	2011
Toscana	54,58	3.713,00	6.803,00	2010	59,73	4.038,00	6.760,00	2011
T - Ausl 1 Massa	81,10	309,00	381,00	2010	80,29	281,00	350,00	2011



C5.2 % fratture femore operate entro 2 giorni dall'ammissione (Patto per la salute 2010-2012)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 2 Lucca	61,62	244,00	396,00	2010	57,18	231,00	404,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	74,23	383,00	516,00	2010	77,07	410,00	532,00	2011
T - Ausl 4 Prato	44,90	185,00	412,00	2010	47,69	217,00	455,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	78,48	175,00	223,00	2010	79,50	159,00	200,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	41,06	264,00	643,00	2010	51,88	345,00	665,00	2011
T - Ausl 7 Siena	70,90	173,00	244,00	2010	76,74	198,00	258,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	58,53	374,00	639,00	2010	49,35	302,00	612,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	53,47	239,00	447,00	2010	55,34	233,00	421,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	45,34	423,00	933,00	2010	48,16	446,00	926,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	57,43	232,00	404,00	2010	82,47	287,00	348,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	89,21	215,00	241,00	2010	92,51	247,00	267,00	2011
T - Aoup Pisana	59,25	237,00	400,00	2010	78,96	304,00	385,00	2011
T - Aou Senese	44,63	108,00	242,00	2010	52,42	130,00	248,00	2011
T - Aou Careggi	26,62	177,00	665,00	2010	33,84	223,00	659,00	2011

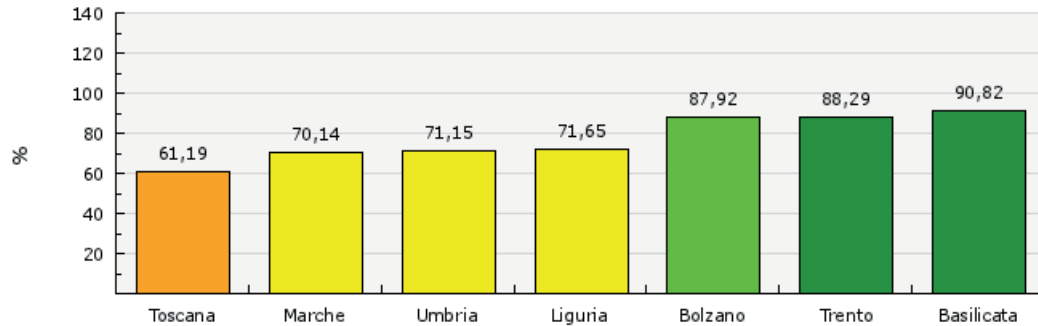


4.27 Indicatore C5.3 % prostatectomie transuretrali

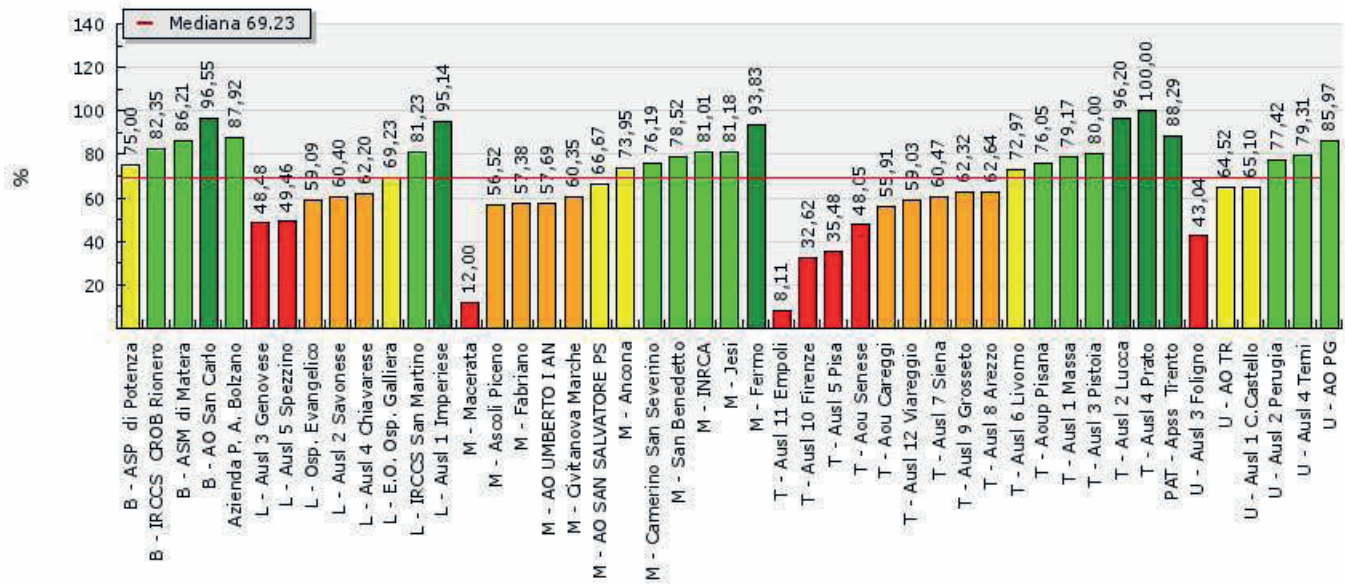
L'indicatore valuta la tipologia di tecnica utilizzata nell'intervento di prostatectomia come misura di qualità professionale. La procedura transuretrale è una tecnica poco invasiva che permette al paziente di avere un recupero post-operatorio rapido ed una degenza in ospedale più breve, che si traduce anche in un minor assorbimento di risorse.

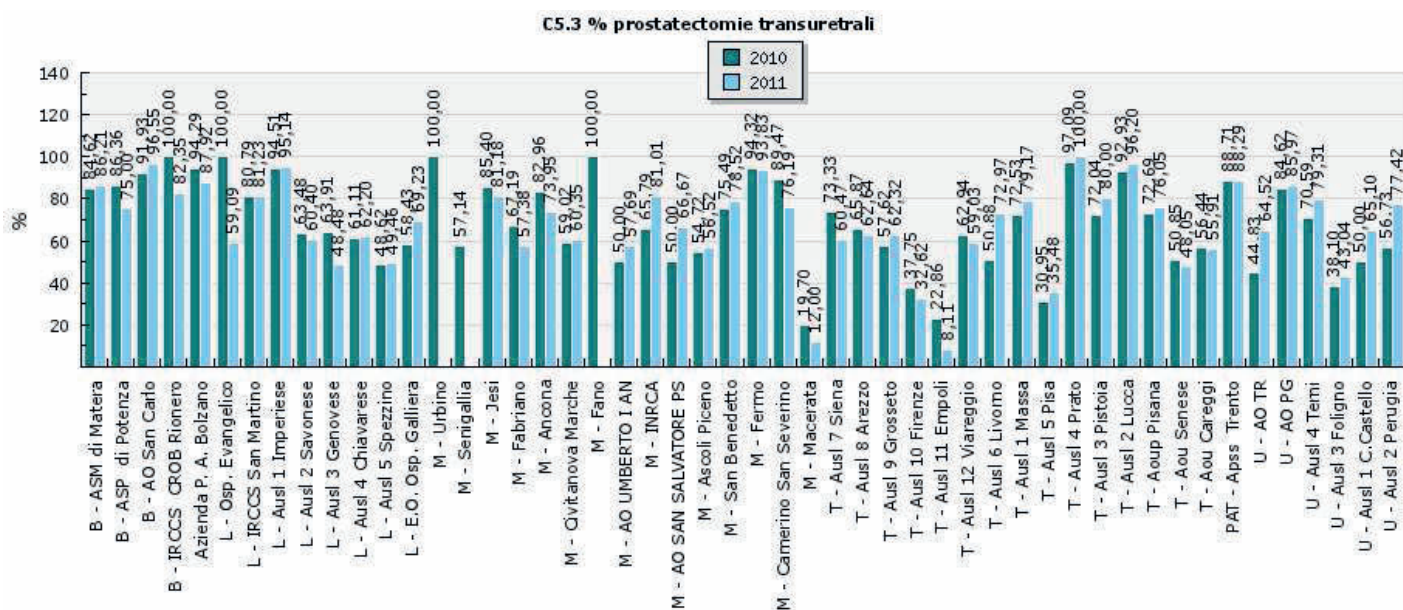
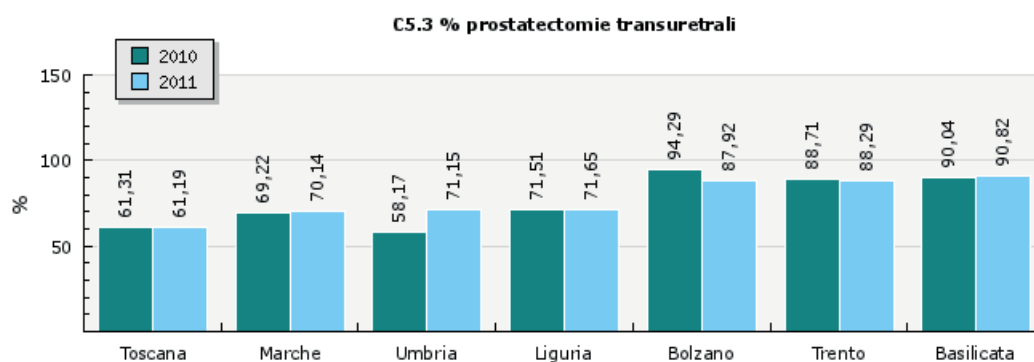
- Valutazione pessima < 52.00 ■
- Valutazione scarsa 52.00 - 64.00] ■
- Valutazione media 64.00 - 76.00] ■
- Valutazione buona 76.00 - 88.00] ■
- Valutazione ottima > 88.00 ■

C5.3 - % prostatectomie transuretrali



C5.3 - % prostatectomie transuretrali





C5.3

% PROSTATECTOMIE TRANSURETRALI

DEFINIZIONE	Percentuale di interventi di prostatectomia transuretrale
NUMERATORE	Numero di interventi di prostatectomia transuretrale x 100
DENOMINATORE	Numero interventi di prostatectomia
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si escludono i casi di tumore maligno della prostata in diagnosi principale (185). Codifiche: Numeratore: Codice ICD9-CM di intervento principale 60.21, 60.29 Denominatore: Codice ICD9-CM di intervento principale 60.21, 60.29, 60.3, 60.4, 60.5, 60.61, 60.62, 60.69
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C5.3 % prostatectomie transuretrali								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	58,17	381,00	655,00	2010	71,15	439,00	617,00	2011
U - AO TR	44,83	52,00	116,00	2010	64,52	60,00	93,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	50,00	75,00	150,00	2010	65,10	97,00	149,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	56,73	59,00	104,00	2010	77,42	48,00	62,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	38,10	40,00	105,00	2010	43,04	34,00	79,00	2011
U - Ausl 4 Terni	70,59	12,00	17,00	2010	79,31	23,00	29,00	2011
U - AO PG	84,62	110,00	130,00	2010	85,97	147,00	171,00	2011
Marche	69,22	778,00	1.124,00	2010	70,14	754,00	1.075,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS	50,00	65,00	130,00	2010	66,67	86,00	129,00	2011
M - Urbino	100,00	10,00	10,00	2010				
M - Fano	100,00	69,00	69,00	2010				
M - Senigallia	57,14	4,00	7,00	2010				
M - Jesi	85,40	117,00	137,00	2010	81,18	151,00	186,00	2011
M - Fabriano	67,19	43,00	64,00	2010	57,38	35,00	61,00	2011
M - Ancona	82,96	112,00	135,00	2010	73,95	88,00	119,00	2011
M - Civitanova Marche	59,02	72,00	122,00	2010	60,35	70,00	116,00	2011
M - Macerata	19,70	13,00	66,00	2010	12,00	6,00	50,00	2011
M - Camerino San Severino	89,47	17,00	19,00	2010	76,19	16,00	21,00	2011
M - Fermo	94,32	83,00	88,00	2010	93,83	76,00	81,00	2011
M - San Benedetto	75,49	77,00	102,00	2010	78,52	106,00	135,00	2011
M - Ascoli Piceno	54,72	29,00	53,00	2010	56,52	26,00	46,00	2011
M - INRCA	65,79	25,00	38,00	2010	81,01	64,00	79,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	50,00	42,00	84,00	2010	57,69	30,00	52,00	2011
Basilicata	90,04	235,00	261,00	2010	90,82	188,00	207,00	2011
B - AO San Carlo	91,93	148,00	161,00	2010	96,55	112,00	116,00	2011
B - ASP di Potenza	86,36	19,00	22,00	2010	75,00	12,00	16,00	2011
B - ASM di Matera	84,62	55,00	65,00	2010	86,21	50,00	58,00	2011
B - IRCCS CROB Rionero	100,00	13,00	13,00	2010	82,35	14,00	17,00	2011
Bolzano	94,29	396,00	420,00	2010	87,92	371,00	422,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	94,29	396,00	420,00	2010	87,92	371,00	422,00	2011
Trento	88,71	110,00	124,00	2010	88,29	98,00	111,00	2011
PAT - Apss Trento	88,71	110,00	124,00	2010	88,29	98,00	111,00	2011
Liguria	71,51	851,00	1.190,00	2010	71,65	738,00	1.030,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	58,43	52,00	89,00	2010	69,23	63,00	91,00	2011
L - Osp. Evangelico	100,00	1,00	1,00	2010	59,09	13,00	22,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	94,51	172,00	182,00	2010	95,14	176,00	185,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	63,48	113,00	178,00	2010	60,40	90,00	149,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	63,91	108,00	169,00	2010	48,48	48,00	99,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	61,11	66,00	108,00	2010	62,20	51,00	82,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	48,62	53,00	109,00	2010	49,46	46,00	93,00	2011
L - IRCCS San Martino	80,79	286,00	354,00	2010	81,23	251,00	309,00	2011
Toscana	61,31	1.605,00	2.618,00	2010	61,19	1.545,00	2.525,00	2011
T - Ausl 1 Massa	72,53	66,00	91,00	2010	79,17	57,00	72,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	92,93	197,00	212,00	2010	96,20	177,00	184,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	72,04	67,00	93,00	2010	80,00	72,00	90,00	2011
T - Ausl 4 Prato	97,09	100,00	103,00	2010	100,00	110,00	110,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	30,95	26,00	84,00	2010	35,48	33,00	93,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	50,88	29,00	57,00	2010	72,97	108,00	148,00	2011
T - Ausl 7 Siena	73,33	33,00	45,00	2010	60,47	26,00	43,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	65,87	137,00	208,00	2010	62,64	114,00	182,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	57,62	87,00	151,00	2010	62,32	86,00	138,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	37,75	114,00	302,00	2010	32,62	76,00	233,00	2011

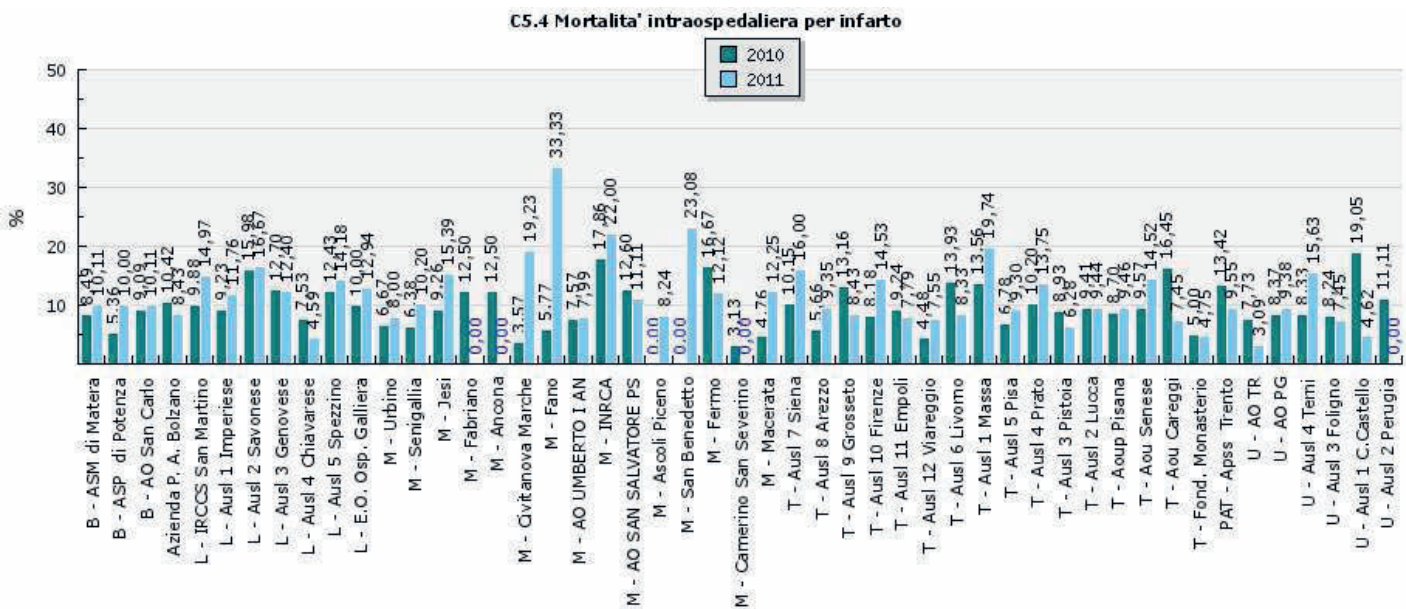
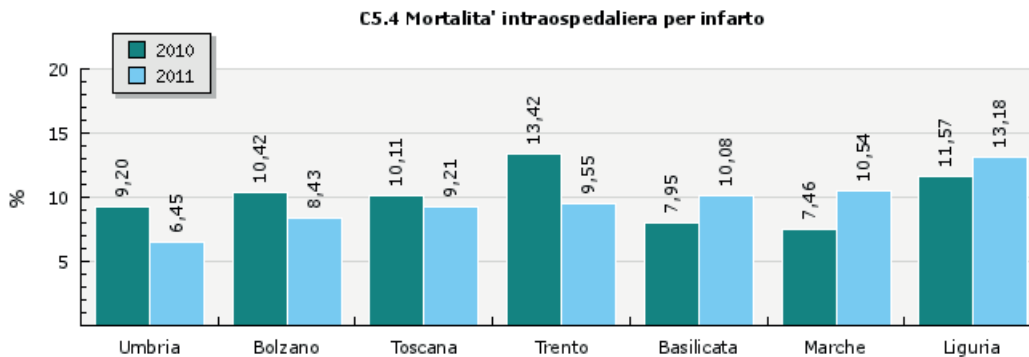


C5.3 % prostatectomie transuretrali									
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011				
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento	
T - Ausl 11 Empoli	22,86	8,00	35,00	2010	8,11	6,00	74,00	2011	
T - Ausl 12 Viareggio	62,94	107,00	170,00	2010	59,03	85,00	144,00	2011	
T - Aoup Pisana	72,69	181,00	249,00	2010	76,05	181,00	238,00	2011	
T - Aou Senese	50,85	60,00	118,00	2010	48,05	37,00	77,00	2011	
T - Aou Careggi	56,44	298,00	528,00	2010	55,91	279,00	499,00	2011	



4.28 Indicatore C5.4 Mortalita' intraospedaliera per infarto

La mortalità intra-ospedaliera è attualmente considerata un indicatore globale della qualità delle cure erogate complessivamente ai pazienti. In caso di infarto, in cui il fattore tempo è essenziale, concorrono all'esito non solamente le cure prestate in ospedale, ma anche quelle del 118: più precocemente si interviene, più alte sono le possibilità di successo.



C5.4	
MORTALITA' INTRAOSPEDALIERA PER INFARTO	
DEFINIZIONE	Mortalità intraospedaliera per infarto
NUMERATORE	Numero deceduti con diagnosi di infarto x 100
DENOMINATORE	Numero dimessi con diagnosi di infarto
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano i ricoveri ordinari. Codifiche ICD9-CM in diagnosi principale o una delle secondarie: 410.01, 410.11, 410.21, 410.51
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C5.4 Mortalita' intraospedaliera per infarto								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	9,20	59,00	641,00	2010	6,45	44,00	682,00	2011
U - AO TR	7,73	18,00	233,00	2010	3,09	8,00	259,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	19,05	12,00	63,00	2010	4,62	3,00	65,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	11,11	1,00	9,00	2010	0,00	0,00	8,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	8,24	7,00	85,00	2010	7,45	7,00	94,00	2011
U - Ausl 4 Terni	8,33	3,00	36,00	2010	15,63	5,00	32,00	2011
U - AO PG	8,37	18,00	215,00	2010	9,38	21,00	224,00	2011
Marche	7,46	64,00	858,00	2010	10,54	93,00	882,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS	12,60	16,00	127,00	2010	11,11	20,00	180,00	2011
M - Urbino	6,67	1,00	15,00	2010	8,00	2,00	25,00	2011
M - Fano	5,77	3,00	52,00	2010	33,33	1,00	3,00	2011
M - Senigallia	6,38	3,00	47,00	2010	10,20	5,00	49,00	2011
M - Jesi	9,26	5,00	54,00	2010	15,39	6,00	39,00	2011
M - Fabriano	12,50	1,00	8,00	2010	0,00	0,00	6,00	2011
M - Ancona	12,50	1,00	8,00	2010	0,00	0,00	6,00	2011
M - Civitanova Marche	3,57	1,00	28,00	2010	19,23	5,00	26,00	2011
M - Macerata	4,76	3,00	63,00	2010	12,25	6,00	49,00	2011
M - Camerino San Severino	3,13	1,00	32,00	2010	0,00	0,00	30,00	2011
M - Fermo	16,67	5,00	30,00	2010	12,12	4,00	33,00	2011
M - San Benedetto	0,00	0,00	16,00	2010	23,08	3,00	13,00	2011
M - Ascoli Piceno	0,00	0,00	99,00	2010	8,24	7,00	85,00	2011
M - INRCA	17,86	5,00	28,00	2010	22,00	11,00	50,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	7,57	19,00	251,00	2010	7,99	23,00	288,00	2011
Basilicata	7,95	19,00	239,00	2010	10,08	24,00	238,00	2011
B - AO San Carlo	9,09	7,00	77,00	2010	10,11	9,00	89,00	2011
B - ASP di Potenza	5,36	3,00	56,00	2010	10,00	6,00	60,00	2011
B - ASM di Matera	8,49	9,00	106,00	2010	10,11	9,00	89,00	2011
Bolzano	10,42	20,00	192,00	2010	8,43	22,00	261,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	10,42	20,00	192,00	2010	8,43	22,00	261,00	2011
Trento	13,42	31,00	231,00	2010	9,55	19,00	199,00	2011
PAT - Apss Trento	13,42	31,00	231,00	2010	9,55	19,00	199,00	2011
Liguria	11,57	122,00	1.054,00	2010	13,18	124,00	941,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	10,00	16,00	160,00	2010	12,94	11,00	85,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	9,23	12,00	130,00	2010	11,76	14,00	119,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	15,98	31,00	194,00	2010	16,67	32,00	192,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	12,70	16,00	126,00	2010	12,40	16,00	129,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	7,53	7,00	93,00	2010	4,59	5,00	109,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	12,43	23,00	185,00	2010	14,18	19,00	134,00	2011
L - IRCCS San Martino	9,88	16,00	162,00	2010	14,97	25,00	167,00	2011
Toscana	10,11	258,00	2.552,00	2010	9,21	241,00	2.618,00	2011
T - Ausl 1 Massa	13,56	8,00	59,00	2010	19,74	15,00	76,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	9,41	19,00	202,00	2010	9,44	22,00	233,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	8,93	15,00	168,00	2010	6,28	13,00	207,00	2011
T - Ausl 4 Prato	10,20	10,00	98,00	2010	13,75	11,00	80,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	6,78	4,00	59,00	2010	9,30	4,00	43,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	13,93	28,00	201,00	2010	8,33	20,00	240,00	2011
T - Ausl 7 Siena	10,15	7,00	69,00	2010	16,00	8,00	50,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	5,66	12,00	212,00	2010	9,35	20,00	214,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	13,16	20,00	152,00	2010	8,43	14,00	166,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	8,18	9,00	110,00	2010	14,53	17,00	117,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	9,24	11,00	119,00	2010	7,79	12,00	154,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	4,48	3,00	67,00	2010	7,55	4,00	53,00	2011

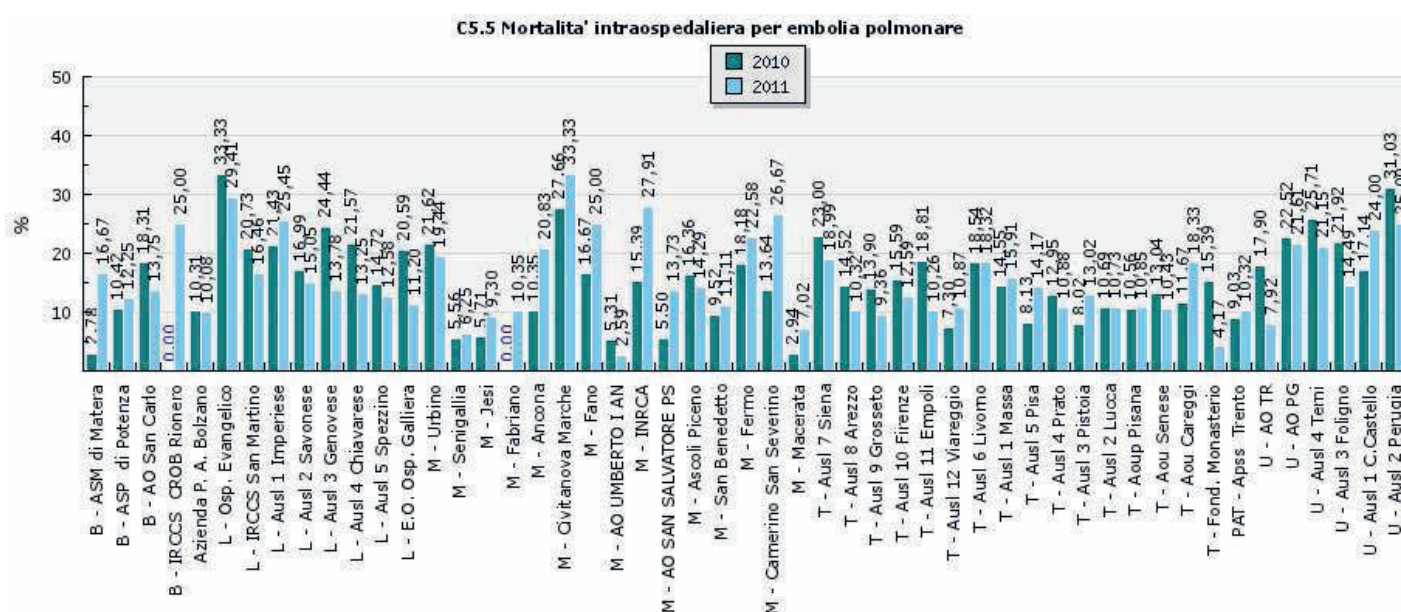
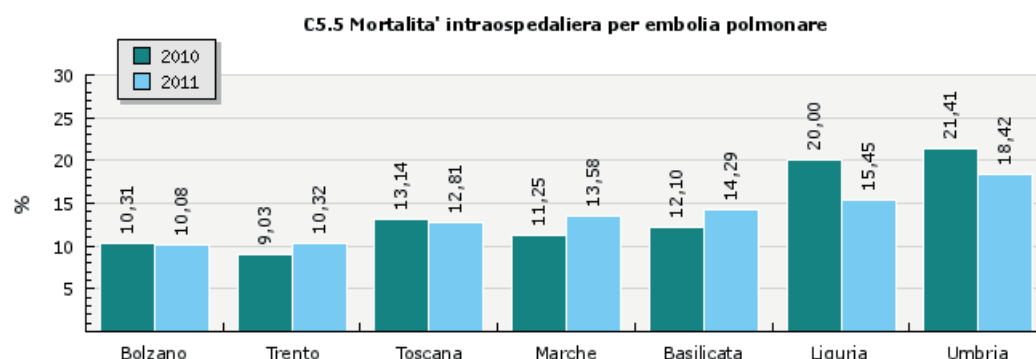


C5.4 Mortalita' intraospedaliera per infarto								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Aoup Pisana	8,70	16,00	184,00	2010	9,46	14,00	148,00	2011
T - Aou Senese	9,57	20,00	209,00	2010	14,52	27,00	186,00	2011
T - Aou Careggi	16,45	62,00	377,00	2010	7,45	26,00	349,00	2011
T - Fond. Monasterio	5,00	13,00	260,00	2010	4,75	14,00	295,00	2011



4.29 Indicatore C5.5 Mortalita' intraospedaliera per embolia polmonare

La mortalità intraospedaliera è attualmente considerata un indicatore globale della qualità delle cure erogate ai pazienti. L'embolia polmonare è una tra le maggiori cause di mortalità e morbilità intraospedaliera.



C5.5

MORTALITA' INTRAOSPEDALIERA PER EMBOLIA POLMONARE

DEFINIZIONE Mortalità intraospedaliera per embolia polmonare

NUMERATORE Numero deceduti con diagnosi di embolia polmonare x 100

DENOMINATORE Numero dimessi con diagnosi di embolia polmonare

NOTE PER L'ELABORAZIONE Si considerano i ricoveri ordinari.

Codifiche ICD9-CM in diagnosi principale o una delle secondarie: 415.xx Malattie cardiopolmonare acuta

RIFERIMENTO Media interregionale

FONTE Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO

LIVELLO Azienda di erogazione



C5.5 Mortalita' intraospedaliera per embolia polmonare								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	21,41	97,00	453,00	2010	18,42	93,00	505,00	2011
U - AO TR	17,90	17,00	95,00	2010	7,92	8,00	101,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	17,14	12,00	70,00	2010	24,00	18,00	75,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	31,03	9,00	29,00	2010	25,00	11,00	44,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	21,92	16,00	73,00	2010	14,49	10,00	69,00	2011
U - Ausl 4 Terni	25,71	9,00	35,00	2010	21,15	11,00	52,00	2011
U - AO PG	22,52	34,00	151,00	2010	21,61	35,00	162,00	2011
Marche	11,25	74,00	658,00	2010	13,58	90,00	663,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS	5,50	5,00	91,00	2010	13,73	14,00	102,00	2011
M - Urbino	21,62	8,00	37,00	2010	19,44	7,00	36,00	2011
M - Fano	16,67	9,00	54,00	2010	25,00	2,00	8,00	2011
M - Senigallia	5,56	1,00	18,00	2010	6,25	2,00	32,00	2011
M - Jesi	5,71	2,00	35,00	2010	9,30	4,00	43,00	2011
M - Fabriano	0,00	0,00	22,00	2010	10,35	3,00	29,00	2011
M - Ancona	10,35	3,00	29,00	2010	20,83	5,00	24,00	2011
M - Civitanova Marche	27,66	13,00	47,00	2010	33,33	11,00	33,00	2011
M - Macerata	2,94	1,00	34,00	2010	7,02	4,00	57,00	2011
M - Camerino San Severino	13,64	3,00	22,00	2010	26,67	4,00	15,00	2011
M - Fermo	18,18	6,00	33,00	2010	22,58	7,00	31,00	2011
M - San Benedetto	9,52	4,00	42,00	2010	11,11	5,00	45,00	2011
M - Ascoli Piceno	16,36	9,00	55,00	2010	14,29	7,00	49,00	2011
M - INRCA	15,39	4,00	26,00	2010	27,91	12,00	43,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	5,31	6,00	113,00	2010	2,59	3,00	116,00	2011
Basilicata	12,10	19,00	157,00	2010	14,29	25,00	175,00	2011
B - AO San Carlo	18,31	13,00	71,00	2010	13,75	11,00	80,00	2011
B - ASP di Potenza	10,42	5,00	48,00	2010	12,25	6,00	49,00	2011
B - ASM di Matera	2,78	1,00	36,00	2010	16,67	7,00	42,00	2011
B - IRCCS CROB Rionero	0,00	0,00	2,00	2010	25,00	1,00	4,00	2011
Bolzano	10,31	37,00	359,00	2010	10,08	36,00	357,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	10,31	37,00	359,00	2010	10,08	36,00	357,00	2011
Trento	9,03	27,00	299,00	2010	10,32	45,00	436,00	2011
PAT - Apss Trento	9,03	27,00	299,00	2010	10,32	45,00	436,00	2011
Liguria	20,00	222,00	1.109,00	2010	15,45	177,00	1.146,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	20,59	21,00	102,00	2010	11,20	14,00	125,00	2011
L - Osp. Evangelico	33,33	7,00	21,00	2010	29,41	5,00	17,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	21,43	18,00	84,00	2010	25,45	28,00	110,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	16,99	35,00	206,00	2010	15,05	31,00	206,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	24,44	44,00	180,00	2010	13,78	27,00	196,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	21,57	22,00	102,00	2010	13,25	11,00	83,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	14,72	24,00	163,00	2010	12,58	20,00	159,00	2011
L - IRCCS San Martino	20,73	51,00	246,00	2010	16,46	40,00	243,00	2011
Toscana	13,14	378,00	2.877,00	2010	12,81	361,00	2.818,00	2011
T - Ausl 1 Massa	14,55	16,00	110,00	2010	15,91	21,00	132,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	10,69	28,00	262,00	2010	10,73	25,00	233,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	8,02	15,00	187,00	2010	13,02	22,00	169,00	2011
T - Ausl 4 Prato	12,95	18,00	139,00	2010	10,88	16,00	147,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	8,13	10,00	123,00	2010	14,17	18,00	127,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	18,54	38,00	205,00	2010	18,32	37,00	202,00	2011
T - Ausl 7 Siena	23,00	23,00	100,00	2010	18,99	15,00	79,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	14,52	35,00	241,00	2010	10,32	29,00	281,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	13,90	31,00	223,00	2010	9,36	16,00	171,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	15,59	41,00	263,00	2010	12,59	37,00	294,00	2011



C5.5 Mortalita' intraospedaliera per embolia polmonare								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 11 Empoli	18,81	19,00	101,00	2010	10,26	8,00	78,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	7,30	10,00	137,00	2010	10,87	15,00	138,00	2011
T - Aoup Pisana	10,56	30,00	284,00	2010	10,85	32,00	295,00	2011
T - Aou Senese	13,04	24,00	184,00	2010	10,43	17,00	163,00	2011
T - Aou Careggi	11,67	28,00	240,00	2010	18,33	44,00	240,00	2011
T - Fond. Monasterio	15,39	4,00	26,00	2010	4,17	1,00	24,00	2011

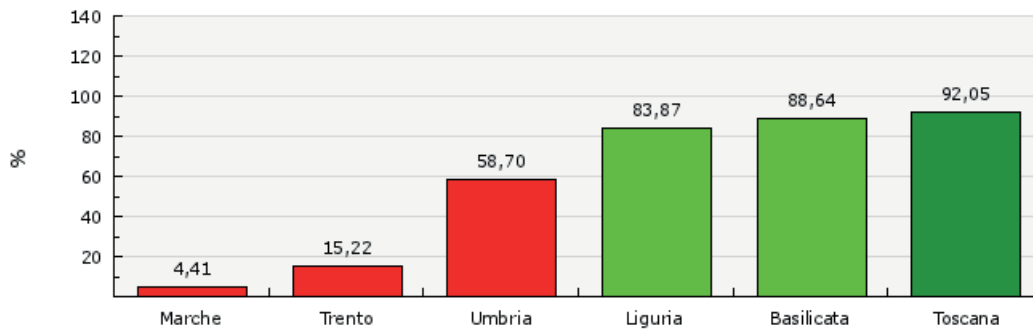


4.30 Indicatore C5.6 % utilizzo di almeno 1 mammaria nel by-pass (AO-AOU-IRCCS)

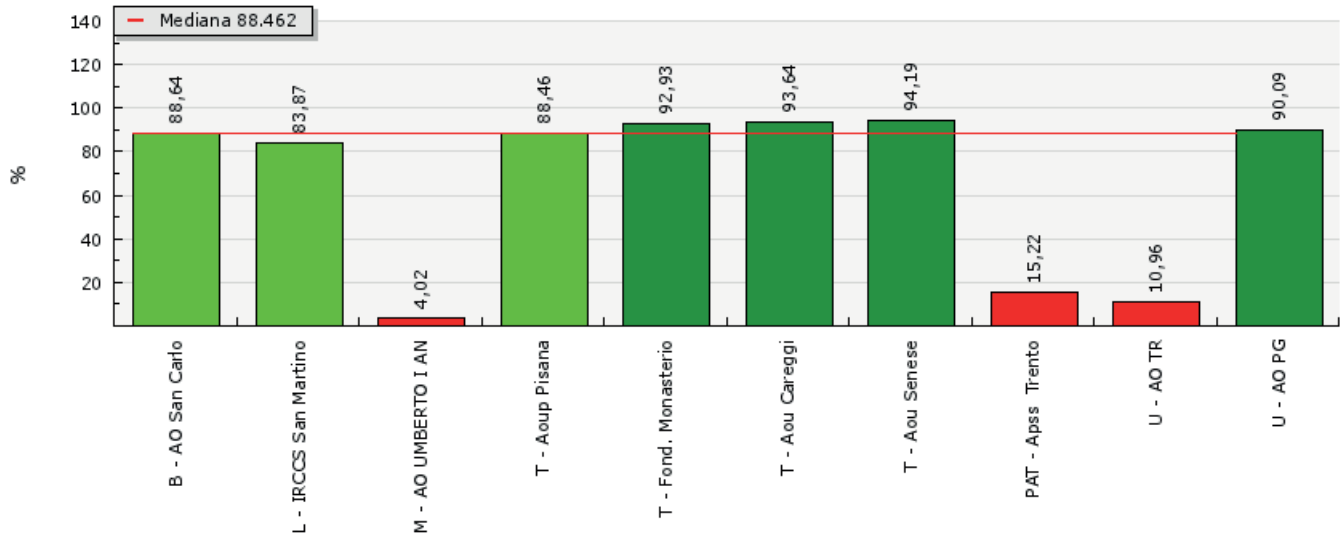
L'indicatore mostra la percentuale di utilizzo di almeno una mammaria nel by-pass; il bypass coronarico realizzato utilizzando le arterie mammarie dà, infatti, risultati superiori rispetto a quello realizzato con le vene safene, sia in termini di pervietà immediata che di durata che, in ultima analisi, di una migliore sopravvivenza dei pazienti. Questo indicatore è calcolato solo per le Aziende Ospedaliere Universitarie e per gli IRCCS.

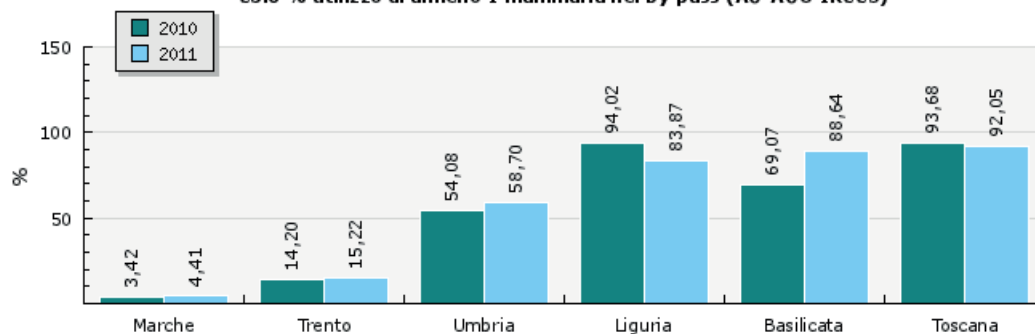
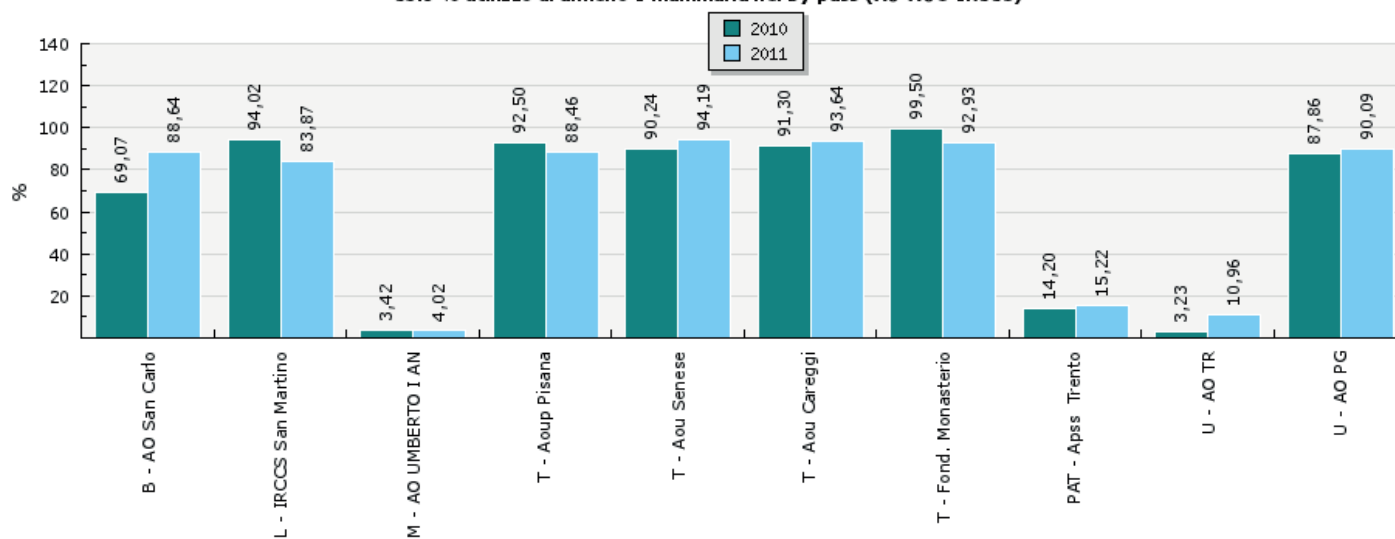
- Valutazione pessima < 60.00 ■
- Valutazione scarsa 60.00 - 70.00] ■
- Valutazione media 70.00 - 80.00] ■
- Valutazione buona 80.00 - 90.00] ■
- Valutazione ottima > 90.00 ■

C5.6 - % utilizzo di almeno 1 mammaria nel by-pass (AO-AOU-IRCCS)



C5.6 - % utilizzo di almeno 1 mammaria nel by-pass (AO-AOU-IRCCS)




C5.6 % utilizzo di almeno 1 mammaria nel by-pass (AO-AOU-IRCCS)

C5.6 % utilizzo di almeno 1 mammaria nel by-pass (AO-AOU-IRCCS)

C5.6
% UTILIZZO DI ALMENO 1 MAMMARIA NEL BY-PASS (AO-AOU-IRCCS)

DEFINIZIONE	Percentuale di utilizzo di almeno una mammaria nel by-pass
NUMERATORE	Numero dimessi con intervento di by-pass con utilizzo di almeno una mammaria x 100
DENOMINATORE	Numero dimessi con intervento di by-pass
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri ordinari.</p> <p>Numeratore:</p> <p>Codice ICD9-CM di intervento principale o secondario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 36.15: Bypass singolo mammaria interna-arteria coronarica • 36.16: By-pass doppio mammaria interna-arteria coronarica <p>Denominatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DRG 547: Bypass coronarico con cateterismo cardiaco con diagnosi cardiovascolare maggiore • DRG 548: Bypass coronarico con cateterismo cardiaco senza diagnosi cardiovascolare maggiore • DRG 549: Bypass coronarico senza cateterismo cardiaco con diagnosi cardiovascolare maggiore • DRG 550: Bypass coronarico senza cateterismo cardiaco senza diagnosi cardiovascolare maggiore
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C5.6 % utilizzo di almeno 1 mammaria nel by-pass (AO-AOU-IRCCS)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	54,08	126,00	233,00	2010	58,70	108,00	184,00	2011
U - AO TR	3,23	3,00	93,00	2010	10,96	8,00	73,00	2011
U - AO PG	87,86	123,00	140,00	2010	90,09	100,00	111,00	2011
Marche	3,42	18,00	526,00	2010	4,41	20,00	454,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	3,42	18,00	526,00	2010	4,02	18,00	448,00	2011
Basilicata	69,07	67,00	97,00	2010	88,64	78,00	88,00	2011
B - AO San Carlo	69,07	67,00	97,00	2010	88,64	78,00	88,00	2011
Trento	14,20	23,00	162,00	2010	15,22	28,00	184,00	2011
PAT - Apss Trento	14,20	23,00	162,00	2010	15,22	28,00	184,00	2011
Liguria	94,02	220,00	234,00	2010	83,87	182,00	217,00	2011
L - IRCCS San Martino	94,02	220,00	234,00	2010	83,87	182,00	217,00	2011
Toscana	93,68	726,00	775,00	2010	92,05	683,00	742,00	2011
T - Aoup Pisana	92,50	222,00	240,00	2010	88,46	184,00	208,00	2011
T - Aou Senese	90,24	74,00	82,00	2010	94,19	81,00	86,00	2011
T - Aou Careggi	91,30	231,00	253,00	2010	93,64	221,00	236,00	2011
T - Fond. Monasterio	99,50	199,00	200,00	2010	92,93	197,00	212,00	2011

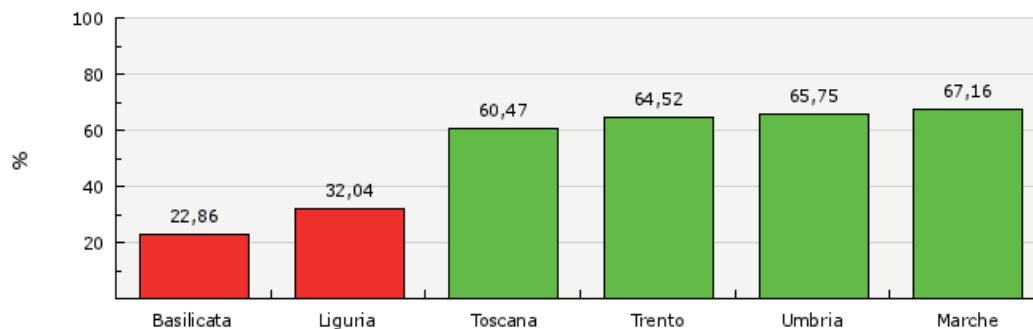


4.31 Indicatore C5.7 % interventi di riparazione della valvola mitrale (AOU)

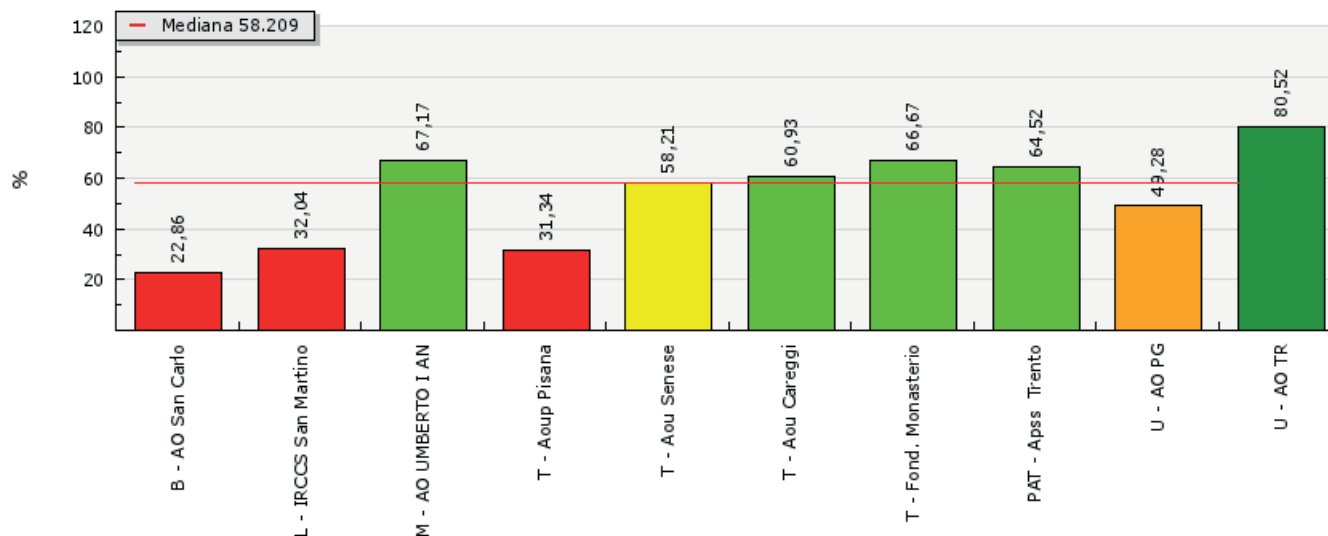
La possibilità di riparare la valvola mitrale garantisce l'integrità dell'apparato sospensore-sottovascolare, con effetti positivi sulla qualità della vita del paziente. L'indicatore è calcolato solo per le Aziende Ospedaliero-Universitarie e per gli IRCCS, poichè questo tipo di intervento si effettua solo in tali strutture.

Valutazione pessima < 40.00 ■
 Valutazione scarsa 40.00 - 50.00] ■
 Valutazione media 50.00 - 60.00] ■
 Valutazione buona 60.00 - 70.00] ■
 Valutazione ottima > 70.00 ■

C5.7 - % interventi di riparazione della valvola mitrale (AOU)

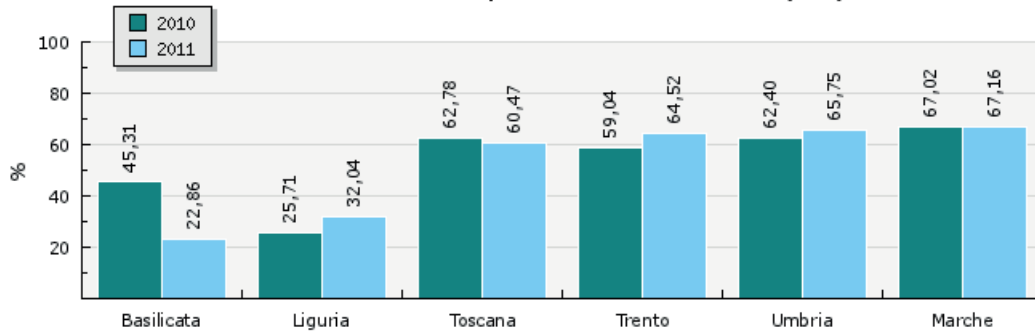


C5.7 - % interventi di riparazione della valvola mitrale (AOU)

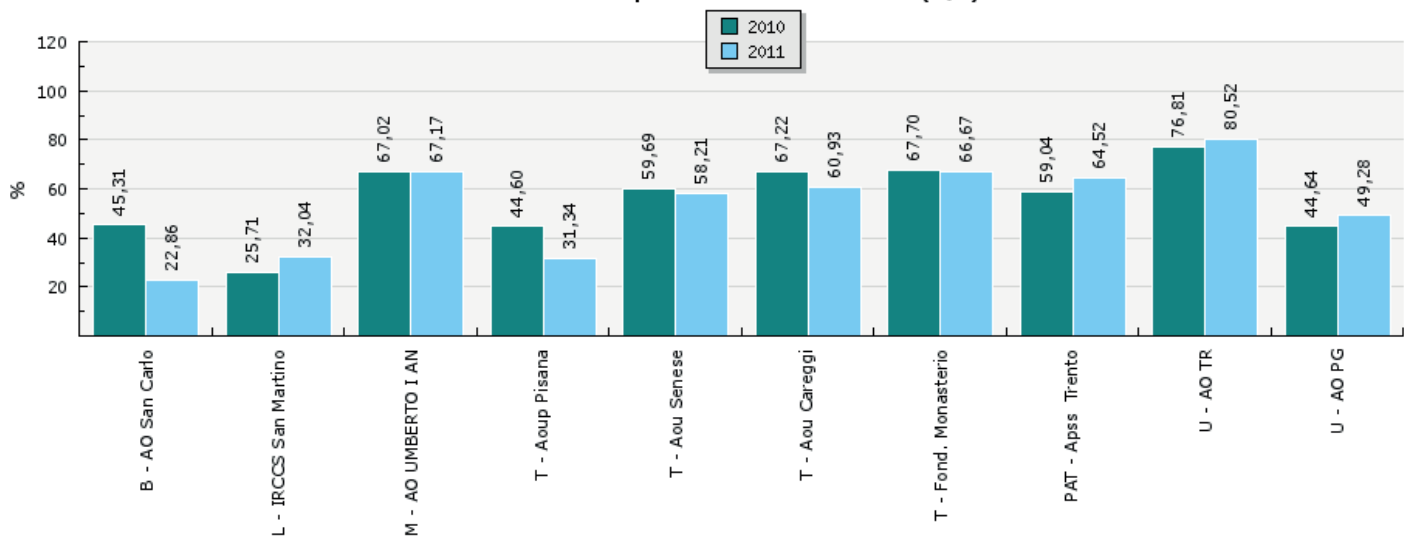




C5.7 % interventi di riparazione della valvola mitrale (AOU)



C5.7 % interventi di riparazione della valvola mitrale (AOU)



C5.7	
% INTERVENTI DI RIPARAZIONE DELLA VALVOLA MITRALE (AOU)	
DEFINIZIONE	Percentuale di utilizzo di interventi di riparazione della valvola mitrale (AOU)
NUMERATORE	Numero dimessi con intervento di riparazione della valvola mitrale x 100
DENOMINATORE	Numero dimessi con intervento alla valvola mitrale
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri ordinari.</p> <p>NUM: codici intervento 35.02, 35.12 DEN: codici intervento 35.02, 35.12, 35.23, 35.24</p> <p>Codice ICD9-CM di intervento principale o uno dei secondari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 35.02 Valvulotomia a cuore chiuso, valvola mitrale • 35.12 Valvuloplastica a cuore aperto della valvola mitrale senza sostituzione • 35.23 Sostituzione della valvola mitrale con bioprotesi • 35.24 Altra sostituzione di valvola mitrale con protesi
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C5.7 % interventi di riparazione della valvola mitrale (AOU)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	62,40	78,00	125,00	2010	65,75	96,00	146,00	2011
U - AO TR	76,81	53,00	69,00	2010	80,52	62,00	77,00	2011
U - AO PG	44,64	25,00	56,00	2010	49,28	34,00	69,00	2011
Marche	67,02	126,00	188,00	2010	67,16	135,00	201,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	67,02	126,00	188,00	2010	67,17	133,00	198,00	2011
Basilicata	45,31	29,00	64,00	2010	22,86	16,00	70,00	2011
B - AO San Carlo	45,31	29,00	64,00	2010	22,86	16,00	70,00	2011
Trento	59,04	49,00	83,00	2010	64,52	40,00	62,00	2011
PAT - Apss Trento	59,04	49,00	83,00	2010	64,52	40,00	62,00	2011
Liguria	25,71	27,00	105,00	2010	32,04	33,00	103,00	2011
L - IRCCS San Martino	25,71	27,00	105,00	2010	32,04	33,00	103,00	2011
Toscana	62,78	624,00	994,00	2010	60,47	592,00	979,00	2011
T - Aoup Pisana	44,60	33,00	74,00	2010	31,34	21,00	67,00	2011
T - Aou Senese	59,69	77,00	129,00	2010	58,21	78,00	134,00	2011
T - Aou Careggi	67,22	201,00	299,00	2010	60,93	184,00	302,00	2011
T - Fond. Monasterio	67,70	218,00	322,00	2010	66,67	230,00	345,00	2011

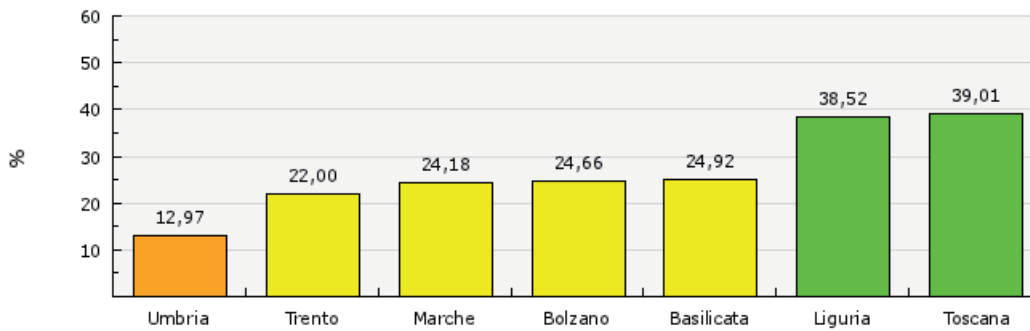


4.32 Indicatore C5.8 % di pazienti sottoposti a ventilazione meccanica non invasiva

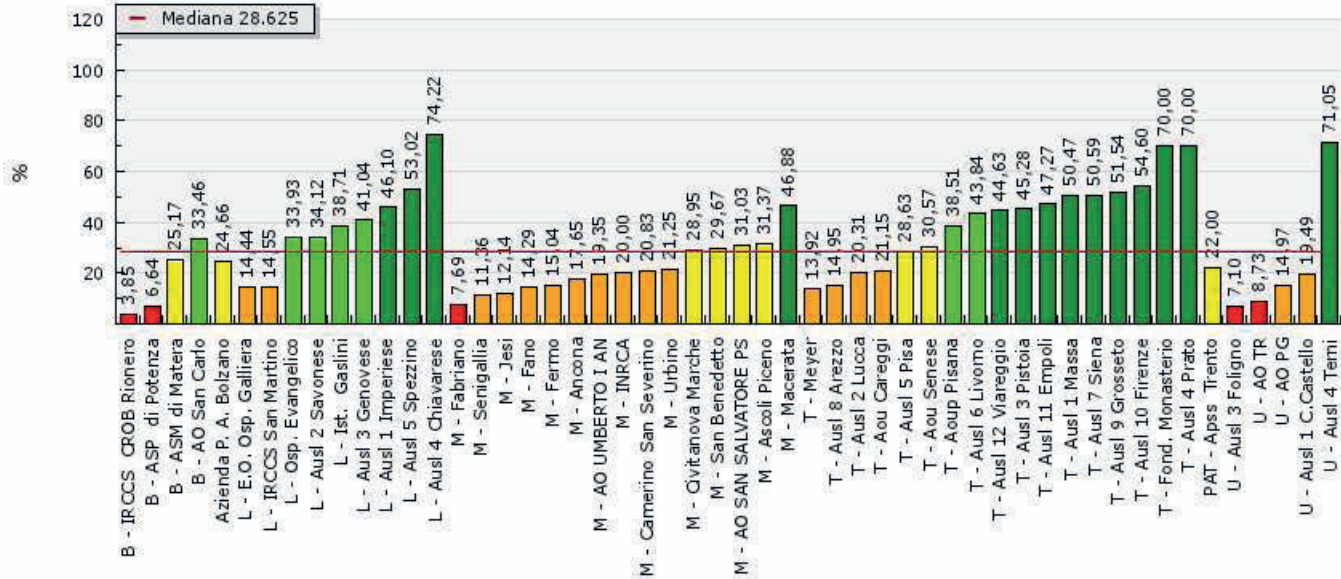
Negli ultimi anni la ventilazione meccanica non-invasiva (NIV) è divenuta un supporto sempre più utilizzato per il trattamento dell'insufficienza respiratoria acuta e cronica. Il ricorso alla ventilazione meccanica a lungo termine, applicata non invasivamente, può ragionevolmente indurre un miglioramento della funzionalità respiratoria e della qualità di vita, come pure una diminuzione degli episodi di acuzie che richiedono il ricorso a cure ospedaliere.

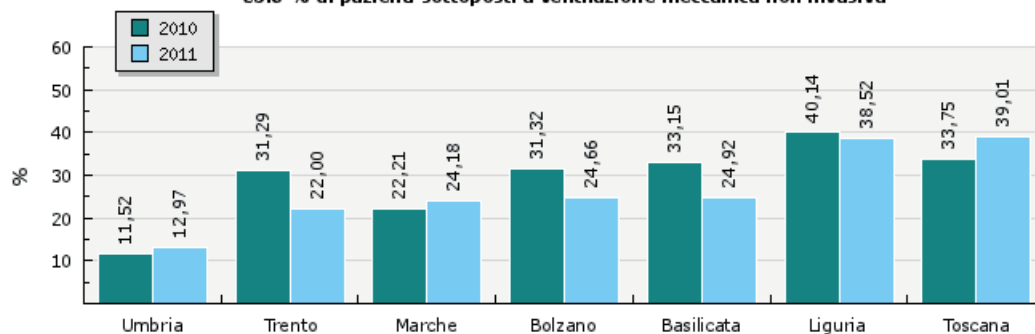
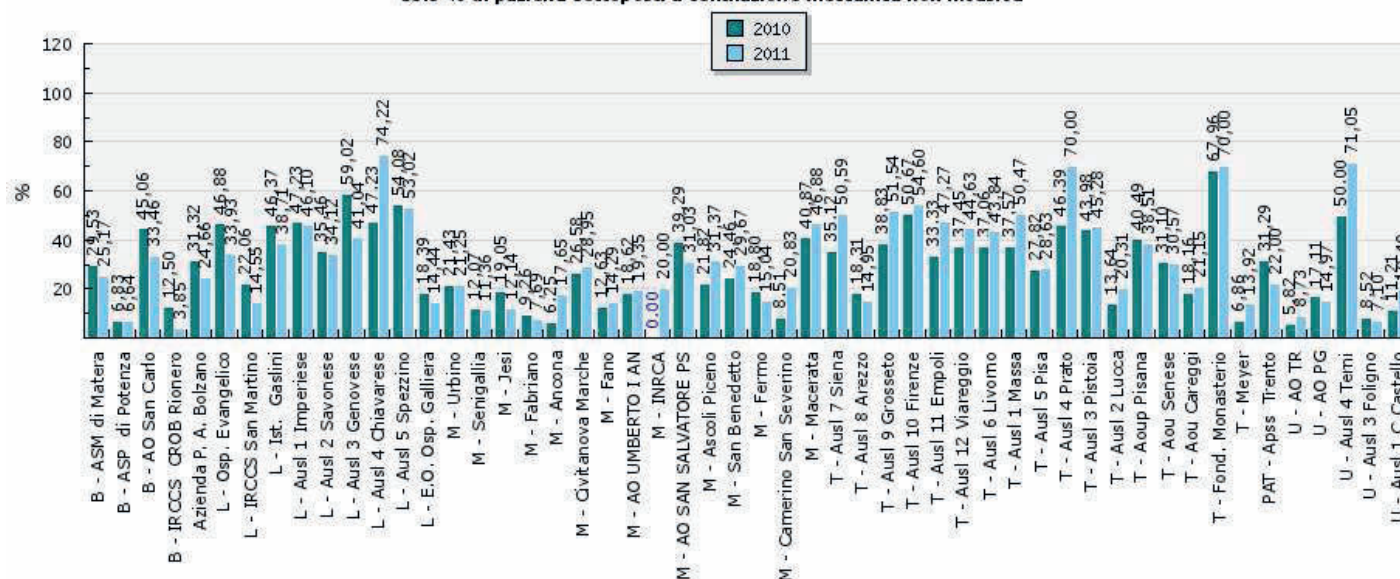
- Valutazione pessima < 11.00 ■
- Valutazione scarsa 11.00 - 22.00] ■
- Valutazione media 22.00 - 33.00] ■
- Valutazione buona 33.00 - 44.00] ■
- Valutazione ottima > 44.00 ■

C5.8 - % di pazienti sottoposti a ventilazione meccanica non invasiva



C5.8 - % di pazienti sottoposti a ventilazione meccanica non invasiva




C5.8 % di pazienti sottoposti a ventilazione meccanica non invasiva

C5.8 % di pazienti sottoposti a ventilazione meccanica non invasiva

C5.8
% DI PAZIENTI SOTTOPOSTI A VENTILAZIONE MECCANICA NON INVASIVA

DEFINIZIONE	Percentuale di ventilazioni meccaniche non invasive (NIV) (AOU e AUSL)
NUMERATORE	Numero di ricoveri per ventilazione meccanica non invasiva (NIV) x 100
DENOMINATORE	Numero di ricoveri per ventilazione meccanica
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri ordinari.</p> <p>Si escludono i dimessi con diagnosi principale o secondaria di ipersonnia con apnea del sonno (780.53).</p> <p>Si selezionano i pazienti con le seguenti diagnosi e interventi:</p> <p>diagnosi principale o secondarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> da 490.xx a 496.xx malattie polmonari croniche ostruttive e manifestazioni associate 518.5x insufficienza polmonare successiva a trauma o a intervento chirurgico 518.81, 518.82 insufficienza respiratoria acuta <p>intervento principale o secondari:</p> <ul style="list-style-type: none"> 93.90 Respirazione a pressione positiva continua (CPAP) 93.91 Respirazione a pressione positiva intermittente 96.7* Altra ventilazione meccanica continua 96.04 Inserzione di tubo endotracheale 31.1 Tracheostomia temporanea. <p>Al numeratore si considerano gli interventi principale o secondari:</p> <ul style="list-style-type: none"> 93.90 Respirazione a pressione positiva continua (CPAP) 93.91 Respirazione a pressione positiva intermittente.
RIFERIMENTO	Media interregionale
Fonte	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C5.8 % di pazienti sottoposti a ventilazione meccanica non invasiva								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	11,52	249,00	2.162,00	2010	12,97	293,00	2.259,00	2011
U - AO TR	5,82	47,00	807,00	2010	8,73	73,00	836,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	11,21	25,00	223,00	2010	19,49	53,00	272,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	8,52	27,00	317,00	2010	7,10	24,00	338,00	2011
U - Ausl 4 Terni	50,00	16,00	32,00	2010	71,05	27,00	38,00	2011
U - AO PG	17,11	134,00	783,00	2010	14,97	116,00	775,00	2011
Marche	22,21	452,00	2.035,00	2010	24,18	510,00	2.109,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS	39,29	55,00	140,00	2010	31,03	81,00	261,00	2011
M - Urbino	21,43	18,00	84,00	2010	21,25	17,00	80,00	2011
M - Fano	12,63	12,00	95,00	2010	14,29	1,00	7,00	2011
M - Senigallia	12,07	7,00	58,00	2010	11,36	5,00	44,00	2011
M - Jesi	19,05	28,00	147,00	2010	12,14	17,00	140,00	2011
M - Fabriano	9,26	10,00	108,00	2010	7,69	8,00	104,00	2011
M - Ancona	6,25	1,00	16,00	2010	17,65	3,00	17,00	2011
M - Civitanova Marche	26,58	21,00	79,00	2010	28,95	22,00	76,00	2011
M - Macerata	40,87	94,00	230,00	2010	46,88	105,00	224,00	2011
M - Camerino San Severino	8,51	4,00	47,00	2010	20,83	15,00	72,00	2011
M - Fermo	18,80	25,00	133,00	2010	15,04	17,00	113,00	2011
M - San Benedetto	24,46	34,00	139,00	2010	29,67	54,00	182,00	2011
M - Ascoli Piceno	21,82	24,00	110,00	2010	31,37	32,00	102,00	2011
M - INRCA	0,00	0,00	10,00	2010	20,00	3,00	15,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	18,62	119,00	639,00	2010	19,35	130,00	672,00	2011
Basilicata	33,15	297,00	896,00	2010	24,92	236,00	947,00	2011
B - AO San Carlo	45,06	237,00	526,00	2010	33,46	182,00	544,00	2011
B - ASP di Potenza	6,83	14,00	205,00	2010	6,64	15,00	226,00	2011
B - ASM di Matera	29,53	44,00	149,00	2010	25,17	38,00	151,00	2011
B - IRCCS CROB Rionero	12,50	2,00	16,00	2010	3,85	1,00	26,00	2011
Bolzano	31,32	254,00	811,00	2010	24,66	268,00	1.087,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	31,32	254,00	811,00	2010	24,66	268,00	1.087,00	2011
Trento	31,29	194,00	620,00	2010	22,00	134,00	585,00	2011
PAT - Apss Trento	31,29	194,00	620,00	2010	22,00	134,00	585,00	2011
Liguria	40,14	1.281,00	3.191,00	2010	38,52	755,00	1.960,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	18,39	41,00	223,00	2010	14,44	13,00	90,00	2011
L - Osp. Evangelico	46,88	30,00	64,00	2010	33,93	19,00	56,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	47,23	196,00	415,00	2010	46,10	142,00	308,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	35,46	200,00	564,00	2010	34,12	145,00	425,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	59,02	157,00	266,00	2010	41,04	87,00	212,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	47,23	145,00	307,00	2010	74,22	95,00	128,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	54,08	252,00	466,00	2010	53,02	193,00	364,00	2011
L - IRCCS San Martino	22,06	150,00	680,00	2010	14,55	55,00	378,00	2011
L - Ist. Gaslini	46,37	134,00	289,00	2010	38,71	12,00	31,00	2011
Toscana	33,75	2.017,00	5.976,00	2010	39,01	2.541,00	6.514,00	2011
T - Ausl 1 Massa	37,57	198,00	527,00	2010	50,47	270,00	535,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	13,64	39,00	286,00	2010	20,31	65,00	320,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	43,98	208,00	473,00	2010	45,28	211,00	466,00	2011
T - Ausl 4 Prato	46,39	45,00	97,00	2010	70,00	77,00	110,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	27,82	84,00	302,00	2010	28,63	77,00	269,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	37,06	169,00	456,00	2010	43,84	267,00	609,00	2011
T - Ausl 7 Siena	35,12	46,00	131,00	2010	50,59	86,00	170,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	18,31	78,00	426,00	2010	14,95	61,00	408,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	38,83	139,00	358,00	2010	51,54	184,00	357,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	50,67	226,00	446,00	2010	54,60	279,00	511,00	2011

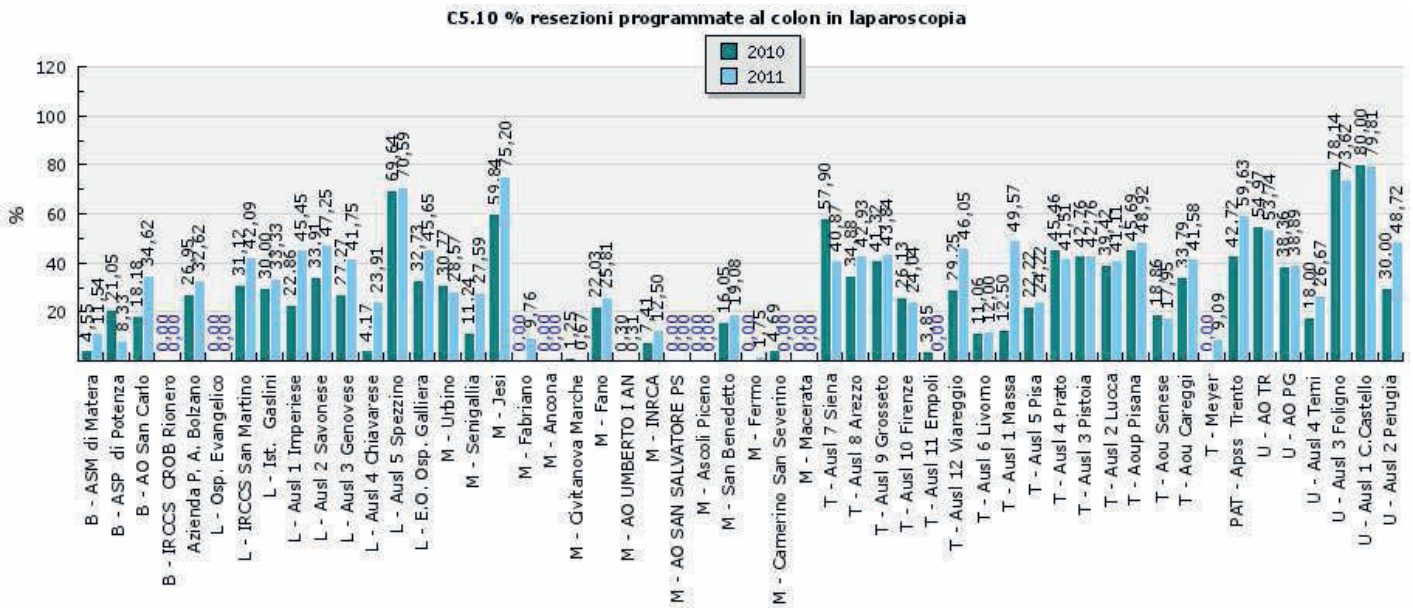
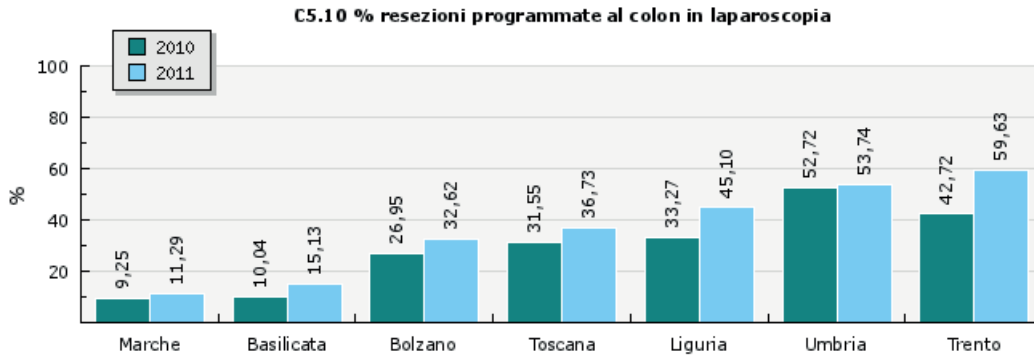


C5.8 % di pazienti sottoposti a ventilazione meccanica non invasiva								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 11 Empoli	33,33	51,00	153,00	2010	47,27	78,00	165,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	37,45	197,00	526,00	2010	44,63	270,00	605,00	2011
T - Aoup Pisana	40,49	215,00	531,00	2010	38,51	253,00	657,00	2011
T - Aou Senese	31,10	51,00	164,00	2010	30,57	48,00	157,00	2011
T - Aou Careggi	18,16	152,00	837,00	2010	21,15	203,00	960,00	2011
T - Meyer	6,86	7,00	102,00	2010	13,92	11,00	79,00	2011
T - Fond. Monasterio	67,96	70,00	103,00	2010	70,00	49,00	70,00	2011



4.33 Indicatore C5.10 % resezioni programmate al colon in laparoscopia

L'indicatore mette in luce l'utilizzo di una tecnica innovativa come la laparoscopia. Il trattamento mininvasivo consente di ottenere vantaggi per il paziente quali minore dolore, migliore ripresa della funzione intestinale e, infine, minori tempi di degenza post-operatoria.



C5.10	
% RESEZIONI PROGRAMMATE AL COLON IN LAPAROSCOPIA	
DEFINIZIONE	Percentuale di interventi programmati al colon in laparoscopia
NUMERATORE	Numero di interventi programmati al colon in laparoscopia x 100
DENOMINATORE	Numero di interventi programmati al colon
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri programmati non urgenti e programmati con pre-ospedalizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> Codici DRG: 146, 147, 149, 569, 570 Codici ICD9-CM di intervento principale o secondari al colon: 45.7*, 48.6* Codici ICD9-CM di intervento principale o secondari di laparoscopia: 54.21 <p>L' intervento al colon si considera in laparoscopia quando i due interventi hanno la stessa data.</p> <p>Non sono da conteggiare al numeratore i casi con diagnosi principale o secondaria di riconversione di intervento chirurgico chiuso in intervento a cielo aperto: V64.4*.</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C5.10 % resezioni programmate al colon in laparoscopia								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	52,72	475,00	901,00	2010	53,74	402,00	748,00	2011
U - AO TR	54,97	83,00	151,00	2010	53,74	79,00	147,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	80,00	112,00	140,00	2010	79,81	83,00	104,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	30,00	18,00	60,00	2010	48,72	38,00	78,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	78,14	168,00	215,00	2010	73,62	120,00	163,00	2011
U - Ausl 4 Terni	18,00	9,00	50,00	2010	26,67	12,00	45,00	2011
U - AO PG	38,36	84,00	219,00	2010	38,89	70,00	180,00	2011
Marche	9,25	120,00	1.297,00	2010	11,29	158,00	1.400,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS	0,00	0,00	123,00	2010	0,00	0,00	173,00	2011
M - Urbino	30,77	4,00	13,00	2010	28,57	4,00	14,00	2011
M - Fano	22,03	13,00	59,00	2010	25,81	8,00	31,00	2011
M - Senigallia	11,24	10,00	89,00	2010	27,59	16,00	58,00	2011
M - Jesi	59,84	73,00	122,00	2010	75,20	94,00	125,00	2011
M - Fabriano	0,00	0,00	28,00	2010	9,76	4,00	41,00	2011
M - Ancona	0,00	0,00	35,00	2010	0,00	0,00	39,00	2011
M - Civitanova Marche	1,25	1,00	80,00	2010	0,67	1,00	149,00	2011
M - Macerata	0,00	0,00	108,00	2010	0,00	0,00	108,00	2011
M - Camerino San Severino	4,69	3,00	64,00	2010	0,00	0,00	46,00	2011
M - Fermo	0,00	0,00	60,00	2010	1,75	1,00	57,00	2011
M - San Benedetto	16,05	13,00	81,00	2010	19,08	25,00	131,00	2011
M - Ascoli Piceno	0,00	0,00	76,00	2010	0,00	0,00	74,00	2011
M - INRCA	7,41	2,00	27,00	2010	12,50	4,00	32,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	0,30	1,00	332,00	2010	0,31	1,00	322,00	2011
Basilicata	10,04	25,00	249,00	2010	15,13	36,00	238,00	2011
B - AO San Carlo	18,18	14,00	77,00	2010	34,62	27,00	78,00	2011
B - ASP di Potenza	21,05	8,00	38,00	2010	8,33	3,00	36,00	2011
B - ASM di Matera	4,55	3,00	66,00	2010	11,54	6,00	52,00	2011
B - IRCCS CROB Rionero	0,00	0,00	68,00	2010	0,00	0,00	72,00	2011
Bolzano	26,95	45,00	167,00	2010	32,62	46,00	141,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	26,95	45,00	167,00	2010	32,62	46,00	141,00	2011
Trento	42,72	138,00	323,00	2010	59,63	223,00	374,00	2011
PAT - Apss Trento	42,72	138,00	323,00	2010	59,63	223,00	374,00	2011
Liguria	33,27	359,00	1.079,00	2010	45,10	419,00	929,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	32,73	36,00	110,00	2010	45,65	21,00	46,00	2011
L - Osp. Evangelico	0,00	0,00	11,00	2010	0,00	0,00	7,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	22,86	24,00	105,00	2010	45,45	45,00	99,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	33,91	78,00	230,00	2010	47,25	103,00	218,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	27,27	21,00	77,00	2010	41,75	43,00	103,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	4,17	2,00	48,00	2010	23,91	11,00	46,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	69,64	78,00	112,00	2010	70,59	60,00	85,00	2011
L - IRCCS San Martino	31,12	117,00	376,00	2010	42,09	133,00	316,00	2011
L - Ist. Gaslini	30,00	3,00	10,00	2010	33,33	3,00	9,00	2011
Toscana	31,55	945,00	2.995,00	2010	36,73	1.055,00	2.872,00	2011
T - Ausl 1 Massa	12,50	18,00	144,00	2010	49,57	57,00	115,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	39,42	41,00	104,00	2010	41,11	37,00	90,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	42,76	65,00	152,00	2010	42,76	65,00	152,00	2011
T - Ausl 4 Prato	45,46	50,00	110,00	2010	41,51	44,00	106,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	22,22	28,00	126,00	2010	24,22	31,00	128,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	11,06	22,00	199,00	2010	12,00	24,00	200,00	2011
T - Ausl 7 Siena	57,90	66,00	114,00	2010	40,87	47,00	115,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	34,88	75,00	215,00	2010	42,93	82,00	191,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	41,32	69,00	167,00	2010	43,84	64,00	146,00	2011



C5.10 % resezioni programmate al colon in laparoscopia								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 10 Firenze	26,13	52,00	199,00	2010	24,04	50,00	208,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	3,85	4,00	104,00	2010	0,00	0,00	87,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	29,25	31,00	106,00	2010	46,05	35,00	76,00	2011
T - Aoup Pisana	45,69	191,00	418,00	2010	48,92	226,00	462,00	2011
T - Aou Senese	18,86	33,00	175,00	2010	17,95	28,00	156,00	2011
T - Aou Careggi	33,79	197,00	583,00	2010	41,58	237,00	570,00	2011
T - Meyer	0,00	0,00	25,00	2010	9,09	1,00	11,00	2011

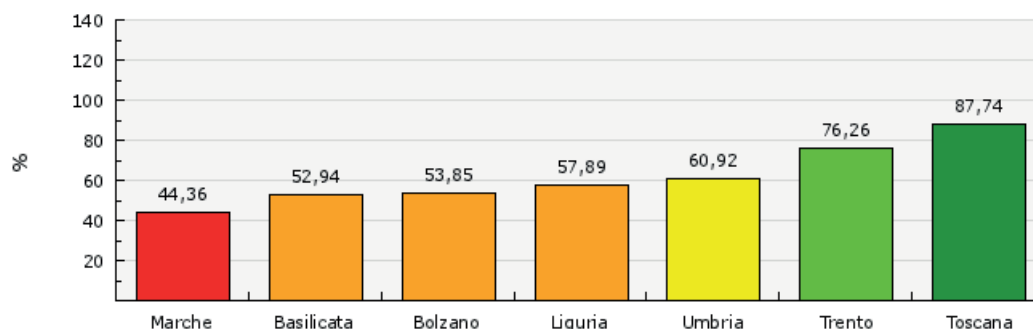


4.34 Indicatore C5.11 % Appendicectomie urgenti in laparoscopia per donne 15-49 anni

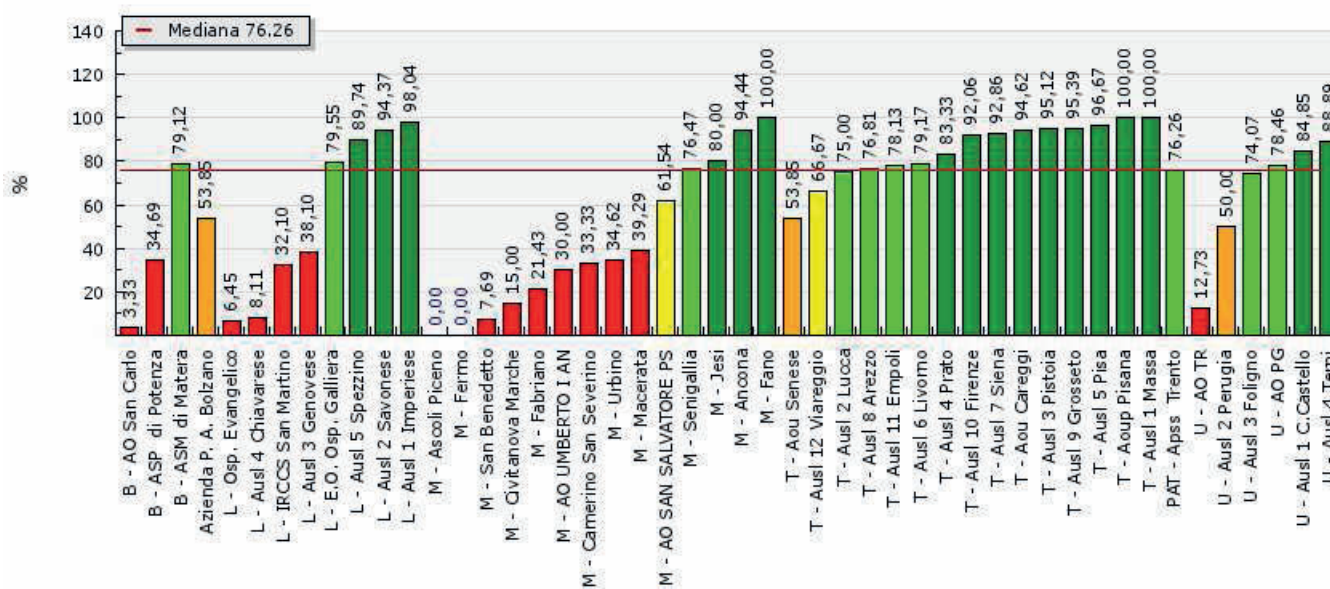
Nelle pazienti di sesso femminile con sospetto di appendicite acuta, la laparoscopia offre un notevole vantaggio in termini di affidabilità diagnostica rispetto al tradizionale iter diagnostico. L'intervento di appendicectomia laparoscopica è, inoltre, sicuro quanto quello eseguito in chirurgia aperta. Da quest'anno l'indicatore diventa di valutazione.

- Valutazione pessima < 50.00 ■
- Valutazione scarsa 50.00 - 60.00] ■
- Valutazione media 60.00 - 70.00] ■
- Valutazione buona 70.00 - 80.00] ■
- Valutazione ottima > 80.00 ■

C5.11 - % Appendicectomie urgenti in laparoscopia per donne 15-49 anni

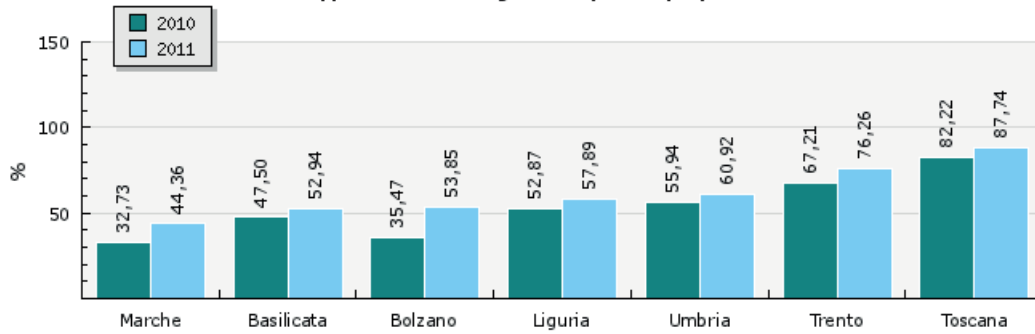


C5.11 - % Appendicectomie urgenti in laparoscopia per donne 15-49 anni

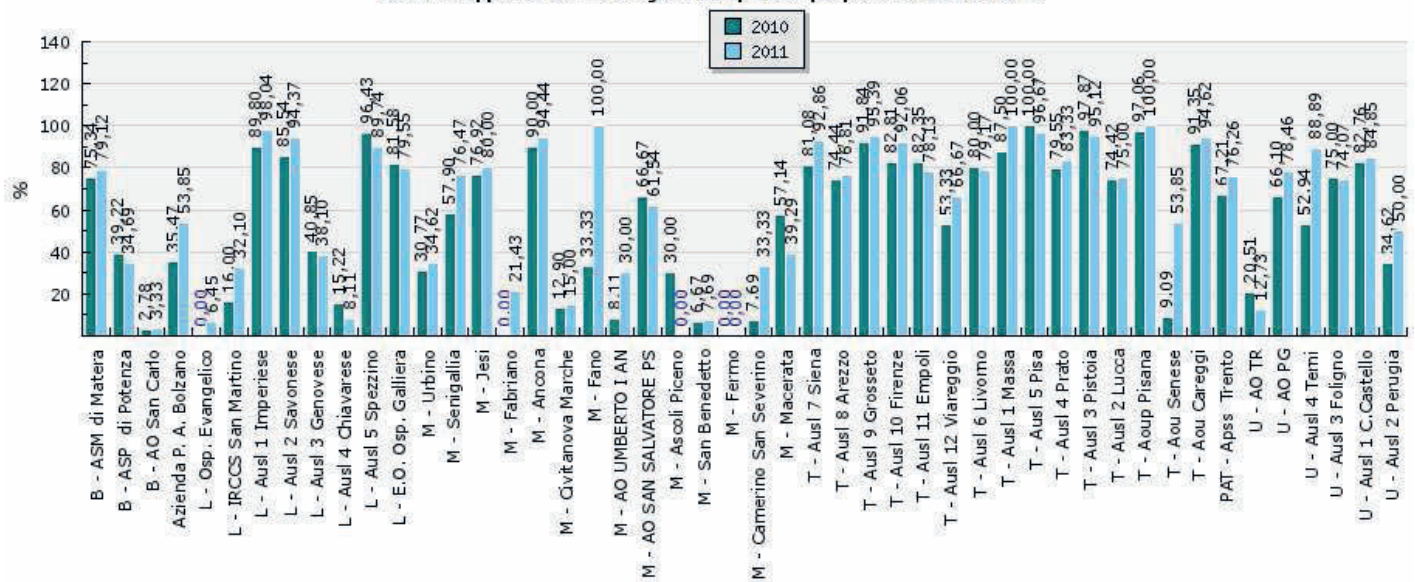




C5.11 % Appendicectomie urgenti in laparoscopia per donne 15-49 anni



C5.11 % Appendicectomie urgenti in laparoscopia per donne 15-49 anni



C5.11

% APPENDICETOMIE URGENTI IN LAPAROSCOPIA PER DONNE 15-49 ANNI

DEFINIZIONE	Percentuale di appendicectomie urgenti in laparoscopia per donne 15-49 anni
NUMERATORE	Numero di appendicectomie urgenti in laparoscopia per donne 15-49 anni x 100
DENOMINATORE	Numero di appendicectomie urgenti per donne 15-49 anni
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano i ricoveri urgenti. Le procedure chirurgiche considerate, sia in interventi principale che secondario, sono: Numeratore: 47.01 (Appendicectomia laparoscopica) Denominatore: 47.01 (Appendicectomia laparoscopica), 47.09 (Altra appendicectomia)
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C5.11 % Appendicectomie urgenti in laparoscopia per donne 15-49 anni								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	55,94	113,00	202,00	2010	60,92	145,00	238,00	2011
U - AO TR	20,51	8,00	39,00	2010	12,73	7,00	55,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	82,76	24,00	29,00	2010	84,85	28,00	33,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	34,62	9,00	26,00	2010	50,00	11,00	22,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	75,00	24,00	32,00	2010	74,07	40,00	54,00	2011
U - Ausl 4 Terni	52,94	9,00	17,00	2010	88,89	8,00	9,00	2011
U - AO PG	66,10	39,00	59,00	2010	78,46	51,00	65,00	2011
Marche	32,73	90,00	275,00	2010	44,36	114,00	257,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS	66,67	16,00	24,00	2010	61,54	32,00	52,00	2011
M - Urbino	30,77	8,00	26,00	2010	34,62	9,00	26,00	2011
M - Fano	33,33	8,00	24,00	2010	100,00	6,00	6,00	2011
M - Senigallia	57,90	11,00	19,00	2010	76,47	13,00	17,00	2011
M - Jesi	76,92	10,00	13,00	2010	80,00	8,00	10,00	2011
M - Fabriano	0,00	0,00	15,00	2010	21,43	3,00	14,00	2011
M - Ancona	90,00	9,00	10,00	2010	94,44	17,00	18,00	2011
M - Civitanova Marche	12,90	4,00	31,00	2010	15,00	3,00	20,00	2011
M - Macerata	57,14	16,00	28,00	2010	39,29	11,00	28,00	2011
M - Camerino San Severino	7,69	1,00	13,00	2010	33,33	2,00	6,00	2011
M - Fermo	0,00	0,00	10,00	2010	0,00	0,00	13,00	2011
M - San Benedetto	6,67	1,00	15,00	2010	7,69	1,00	13,00	2011
M - Ascoli Piceno	30,00	3,00	10,00	2010	0,00	0,00	4,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	8,11	3,00	37,00	2010	30,00	9,00	30,00	2011
Basilicata	47,50	76,00	160,00	2010	52,94	90,00	170,00	2011
B - AO San Carlo	2,78	1,00	36,00	2010	3,33	1,00	30,00	2011
B - ASP di Potenza	39,22	20,00	51,00	2010	34,69	17,00	49,00	2011
B - ASM di Matera	75,34	55,00	73,00	2010	79,12	72,00	91,00	2011
Bolzano	35,47	61,00	172,00	2010	53,85	98,00	182,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	35,47	61,00	172,00	2010	53,85	98,00	182,00	2011
Trento	67,21	123,00	183,00	2010	76,26	106,00	139,00	2011
PAT - Apss Trento	67,21	123,00	183,00	2010	76,26	106,00	139,00	2011
Liguria	52,87	221,00	418,00	2010	57,89	242,00	418,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	81,58	31,00	38,00	2010	79,55	35,00	44,00	2011
L - Osp. Evangelico	0,00	0,00	28,00	2010	6,45	2,00	31,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	89,80	44,00	49,00	2010	98,04	50,00	51,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	85,54	71,00	83,00	2010	94,37	67,00	71,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	40,85	29,00	71,00	2010	38,10	24,00	63,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	15,22	7,00	46,00	2010	8,11	3,00	37,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	96,43	27,00	28,00	2010	89,74	35,00	39,00	2011
L - IRCCS San Martino	16,00	12,00	75,00	2010	32,10	26,00	81,00	2011
Toscana	82,22	629,00	765,00	2010	87,74	644,00	734,00	2011
T - Ausl 1 Massa	87,50	28,00	32,00	2010	100,00	20,00	20,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	74,42	32,00	43,00	2010	75,00	33,00	44,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	97,87	46,00	47,00	2010	95,12	39,00	41,00	2011
T - Ausl 4 Prato	79,55	35,00	44,00	2010	83,33	35,00	42,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	100,00	43,00	43,00	2010	96,67	29,00	30,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	80,00	32,00	40,00	2010	79,17	38,00	48,00	2011
T - Ausl 7 Siena	81,08	30,00	37,00	2010	92,86	39,00	42,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	74,44	67,00	90,00	2010	76,81	53,00	69,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	91,84	45,00	49,00	2010	95,39	62,00	65,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	82,81	106,00	128,00	2010	92,06	116,00	126,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	82,35	14,00	17,00	2010	78,13	25,00	32,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	53,33	16,00	30,00	2010	66,67	18,00	27,00	2011

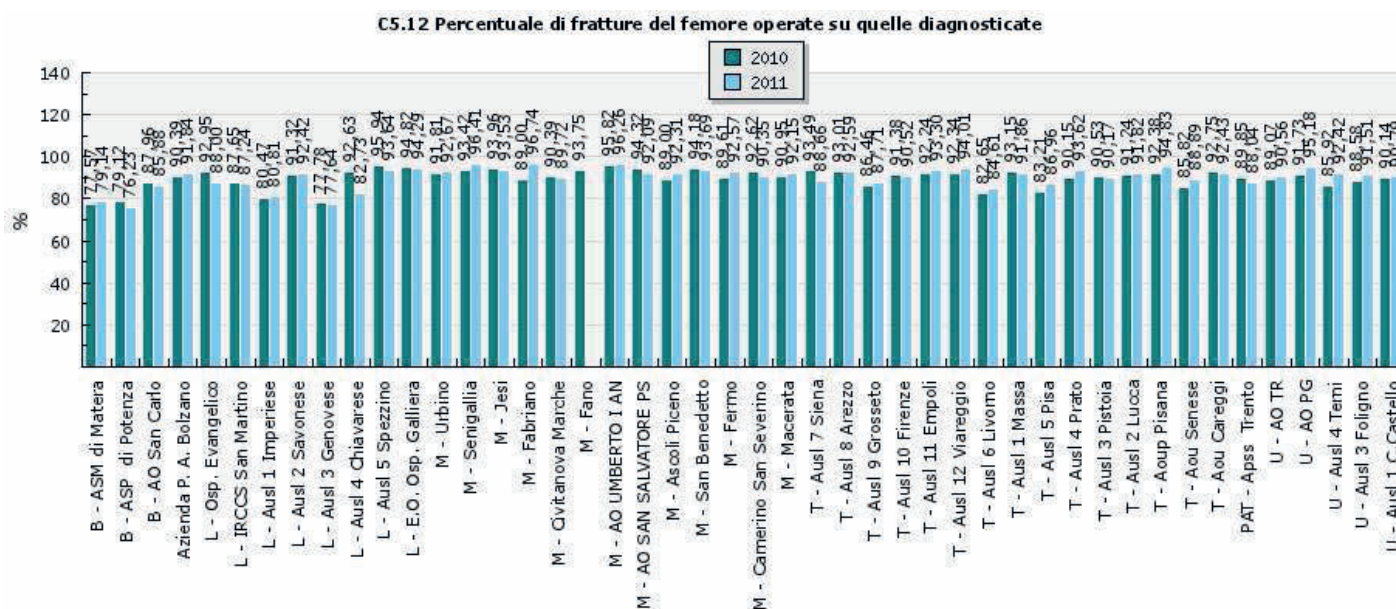
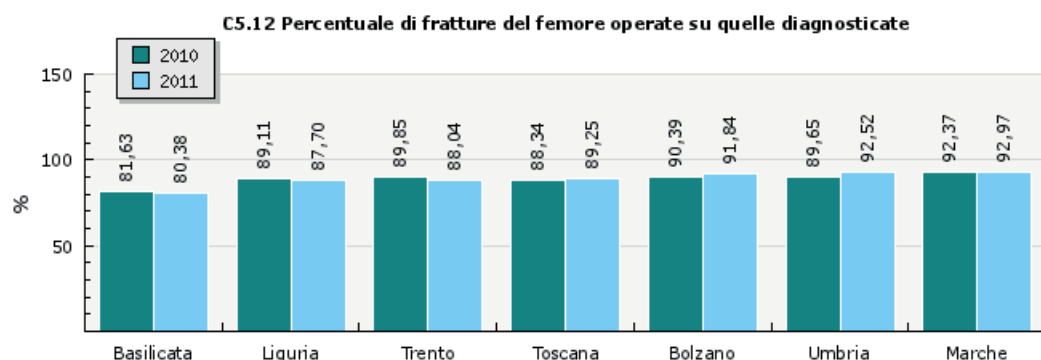


C5.11 % Appendicectomie urgenti in laparoscopia per donne 15-49 anni								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Aoup Pisana	97,06	33,00	34,00	2010	100,00	35,00	35,00	2011
T - Aou Senese	9,09	2,00	22,00	2010	53,85	7,00	13,00	2011
T - Aou Careggi	91,35	95,00	104,00	2010	94,62	88,00	93,00	2011



4.35 Indicatore C5.12 Percentuale di fratture del femore operate su quelle diagnosticate

La frattura di femore è un evento frequente nella popolazione anziana. Le sue conseguenze sulla durata e sulla qualità di vita sono estremamente serie: la mortalità ad un anno dei soggetti con frattura di femore è superiore al 20%. Il trattamento della frattura di femore ha subito un radicale cambiamento negli ultimi anni, con un incremento degli interventi di emi-artroplastica pari a 10 volte. Rispetto ad altre opzioni terapeutiche, infatti, all'intervento chirurgico precoce sono stati associati un minor rischio di complicanze post-operatorie, una più rapida ripresa funzionale e un benefico effetto sulla mortalità a breve e medio termine.



C5.12	
PERCENTUALE DI FRATTURE DEL FEMORE OPERATE SU QUELLE DIAGNOSTICATE	
DEFINIZIONE	Percentuale di fratture al femore operate sulle fratture diagnosticate
NUMERATORE	Numero di interventi per fratture del femore x 100
DENOMINATORE	Numero di diagnosi di fratture del femore
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano i ricoveri ordinari dei dimessi con diagnosi principale di frattura del collo del femore (codice 820.xx). NUM: codici intervento principale o secondari per frattura del femore: <ul style="list-style-type: none"> • 79.15 Riduzione incruenta di frattura del femore, con fissazione interna • 79.35 Riduzione cruenta di frattura del femore, con fissazione interna • 81.51 Sostituzione totale dell'anca • 81.52 Sostituzione parziale dell'anca • 78.55 Fissazione interna del femore senza riduzione di frattura
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C5.12 Percentuale di fratture del femore operate su quelle diagnosticate								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	89,65	1.706,00	1.903,00	2010	92,52	1.756,00	1.898,00	2011
U - AO TR	89,07	326,00	366,00	2010	90,56	326,00	360,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	90,14	256,00	284,00	2010	90,79	266,00	293,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	88,58	349,00	394,00	2010	91,51	377,00	412,00	2011
U - Ausl 4 Terni	85,92	183,00	213,00	2010	92,42	195,00	211,00	2011
U - AO PG	91,73	588,00	641,00	2010	95,18	592,00	622,00	2011
Marche	92,37	2.470,00	2.674,00	2010	92,97	2.554,00	2.747,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS	94,32	216,00	229,00	2010	92,09	419,00	455,00	2011
M - Urbino	91,81	157,00	171,00	2010	92,67	177,00	191,00	2011
M - Fano	93,75	225,00	240,00	2010				
M - Senigallia	93,42	142,00	152,00	2010	96,41	161,00	167,00	2011
M - Jesi	93,96	140,00	149,00	2010	93,53	159,00	170,00	2011
M - Fabriano	89,00	89,00	100,00	2010	96,74	89,00	92,00	2011
M - Civitanova Marche	90,39	188,00	208,00	2010	89,72	227,00	253,00	2011
M - Macerata	90,95	231,00	254,00	2010	92,15	223,00	242,00	2011
M - Camerino San Severino	92,62	113,00	122,00	2010	90,35	131,00	145,00	2011
M - Fermo	89,61	276,00	308,00	2010	92,57	274,00	296,00	2011
M - San Benedetto	94,18	194,00	206,00	2010	93,69	193,00	206,00	2011
M - Ascoli Piceno	89,00	178,00	200,00	2010	92,31	192,00	208,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	95,82	321,00	335,00	2010	96,26	309,00	321,00	2011
Basilicata	81,63	911,00	1.116,00	2010	80,38	897,00	1.116,00	2011
B - AO San Carlo	87,96	336,00	382,00	2010	85,88	304,00	354,00	2011
B - ASP di Potenza	79,12	288,00	364,00	2010	76,23	263,00	345,00	2011
B - ASM di Matera	77,57	287,00	370,00	2010	79,14	330,00	417,00	2011
Bolzano	90,39	771,00	853,00	2010	91,84	855,00	931,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	90,39	771,00	853,00	2010	91,84	855,00	931,00	2011
Trento	89,85	761,00	847,00	2010	88,04	802,00	911,00	2011
PAT - Apss Trento	89,85	761,00	847,00	2010	88,04	802,00	911,00	2011
Liguria	89,11	3.118,00	3.499,00	2010	87,70	3.003,00	3.424,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	94,82	348,00	367,00	2010	94,29	330,00	350,00	2011
L - Osp. Evangelico	92,95	211,00	227,00	2010	88,00	198,00	225,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	80,47	276,00	343,00	2010	80,81	219,00	271,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	91,32	663,00	726,00	2010	92,42	646,00	699,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	77,78	343,00	441,00	2010	77,64	323,00	416,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	92,63	327,00	353,00	2010	82,73	321,00	388,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	95,94	425,00	443,00	2010	93,64	412,00	440,00	2011
L - IRCCS San Martino	87,65	525,00	599,00	2010	87,24	554,00	635,00	2011
Toscana	88,34	6.803,00	7.701,00	2010	89,25	6.760,00	7.574,00	2011
T - Ausl 1 Massa	93,15	381,00	409,00	2010	91,86	350,00	381,00	2011



C5.12 Percentuale di fratture del femore operate su quelle diagnosticate								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 2 Lucca	91,24	396,00	434,00	2010	91,82	404,00	440,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	90,53	516,00	570,00	2010	90,17	532,00	590,00	2011
T - Ausl 4 Prato	90,15	412,00	457,00	2010	93,62	455,00	486,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	83,21	223,00	268,00	2010	86,96	200,00	230,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	82,65	643,00	778,00	2010	84,61	665,00	786,00	2011
T - Ausl 7 Siena	93,49	244,00	261,00	2010	88,66	258,00	291,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	93,01	639,00	687,00	2010	92,59	612,00	661,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	86,46	447,00	517,00	2010	87,71	421,00	480,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	91,38	933,00	1.021,00	2010	90,52	926,00	1.023,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	92,24	404,00	438,00	2010	93,30	348,00	373,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	92,34	241,00	261,00	2010	94,01	267,00	284,00	2011
T - Aoup Pisana	92,38	400,00	433,00	2010	94,83	385,00	406,00	2011
T - Aou Senese	85,82	242,00	282,00	2010	88,89	248,00	279,00	2011
T - Aou Careggi	92,75	665,00	717,00	2010	92,43	659,00	713,00	2011



4.36 Indicatore C6 Rischio clinico

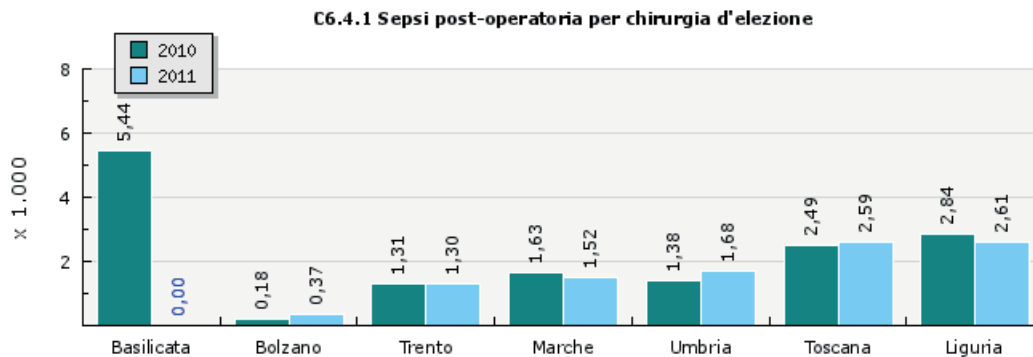
Gli indicatori relativi alla Sicurezza del paziente provengono dal set di indicatori Patient Safety Indicators (PSIs) dell'Agency for Healthcare Research and Quality (AHRQ). I PSIs mirano ad evidenziare il verificarsi di complicanze durante il ricovero, mediante l'individuazione dei codici delle diagnosi e delle procedure principali e secondarie presenti nella SDO, relativi a casi ad elevata probabilità di aver sviluppato complicanze o eventi correlati a problemi di qualità dell'assistenza (Nuti, 2007). I tre indicatori di Sicurezza del paziente adottati dal sistema di GRC toscano sono relativi alla sepsi post-operatoria per chirurgia di elezione, alla mortalità intra-ospedaliera nei dimessi con DRG a bassa mortalità e all'embolia polmonare o trombosi venosa post-chirurgica. Tali indicatori non vengono valutati poiché, rilevando fenomeni caratterizzati da bassi volumi, il loro risultato è notevolmente influenzato dalla corretta codifica dei codici di diagnosi e procedura e dall'accuratezza con cui viene compilata la SDO. I tre indicatori sono utilizzati con lo scopo di far emergere possibili eventi avversi, rappresentando principalmente uno strumento di prevenzione dei rischi e promozione della sicurezza del paziente.

- C6 Rischio clinico
 - C6.4.1 Sepsis post-operatoria per chirurgia d'elezione [di osservazione]
 - C6.4.2 Mortalità intraospedaliera nei dimessi con DRG a bassa mortalità [di osservazione]
 - C6.4.3 Embolia polmonare o trombosi venosa post-chirurgica [di osservazione]

C6	
RISCHIO CLINICO	
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore è composto dai seguenti sotto-indicatori di osservazione: <ul style="list-style-type: none">• C6.4.1 Sepsis post-operatoria per chirurgia di elezione• C6.4.2 Mortalità intraospedaliera nei dimessi con DRG a bassa mortalità• C6.4.3 Embolia polmonare o trombosi venosa post-chirurgica.

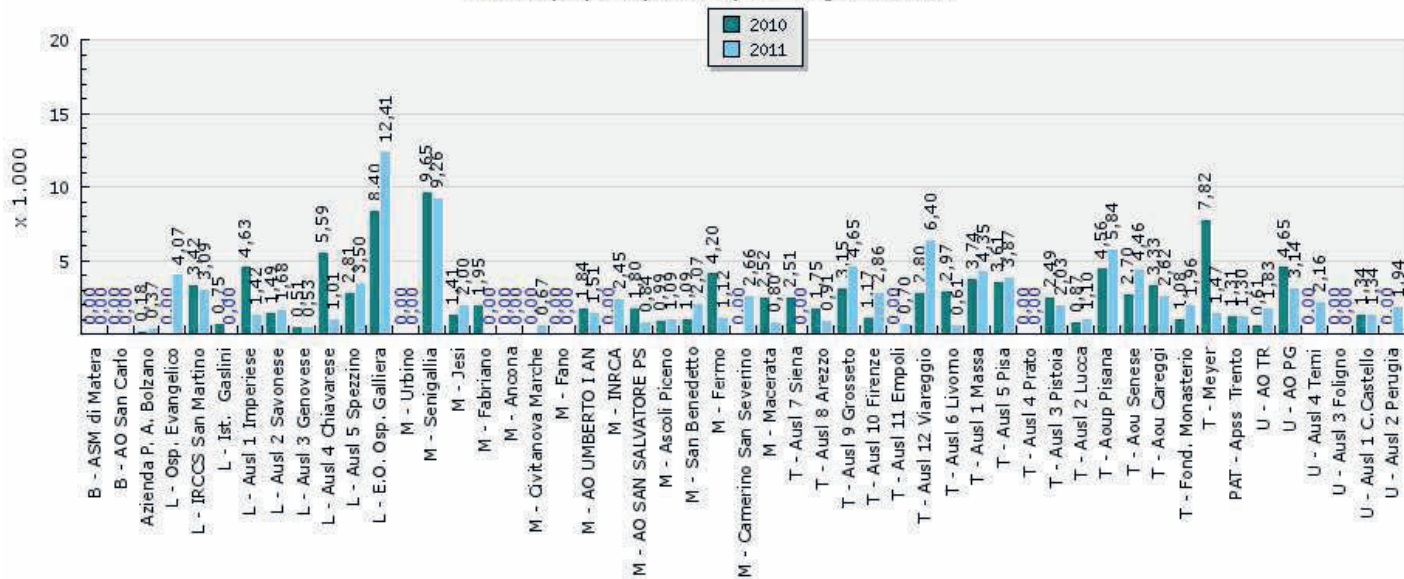
4.37 Indicatore C6.4.1 Sepsis post-operatoria per chirurgia d'elezione

L'indicatore Sepsis post-operatoria per chirurgia di elezione mette in evidenza il verificarsi di uno stato di sepsi ogni 1.000 pazienti sottoposti ad un intervento chirurgico in elezione, con degenza uguale o superiore a quattro giorni. Molto spesso i casi di sepsi vengono sotto-codificati, pertanto sono, probabilmente, più virtuose le aziende che presentano valori più elevati, in quanto segnalano il fenomeno più di altre.





C6.4.1 Sepsis post-operatoria per chirurgia d'elezione





C6.4.1	
SEPSI POST-OPERATORIA PER CHIRURGIA D'ELEZIONE	
DEFINIZIONE	Percentuale di sepsi per 1.000 pazienti sottoposti a intervento chirurgico in elezione, con degenza uguale o superiore a 4 giorni
NUMERATORE	N. dimessi con sepsi in diagnosi secondaria x 1.000
DENOMINATORE	N. dimessi sottoposti a intervento chirurgico in elezione
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri programmati e con pre-ospedalizzazione per i dimessi con degenza ≥ 4 a giorni, minorenni inclusi. Si considerano i DRG chirurgici con almeno un codice di procedura tra 00 e 86. Si considera la sepsi in diagnosi secondaria.</p> <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none">- i dimessi con diagnosi principale di sepsi o infezione;- i dimessi con diagnosi principale o secondaria di stato immunocompromesso o cancro;- i dimessi con intervento principale o secondari di stato immunocompromesso;- i DRG di infezione o cancro. <p>Codifiche ICD9-CM:</p> <ul style="list-style-type: none">- Diagnosi ICD9-CM di sepsi: 0380; 0381;03810;03811;03819;0382;0383;78552;78559;9980;03840;03841;03842;03843;03844; 03849;0388;0389;99591;99592.- Diagnosi ICD9-CM di infezione. -- Categorie: 001;002;003;004;005;020;021;022;023;026;027;032;033;034;036;038; 039;040;098;320;324;382;421;461;482; 510;513;540;567;680;681;682;0084;-- Codici: 00800, 00801, 00802, 00803, 00804, 00809, 0081, 0082, 0083, 0085, 024, 025, 035, 037, 04100, 04101, 04102, 04103, 04104, 04105, 04109, 04110, 04111, 04119, 0412, 0413, 0414, 0415, 0416, 0417, 04182, 04183, 04184, 04185, 04186, 04189, 0419, 3229, 36000, 36001, 36002, 36004, 37055, 37200, 37203, 37204, 37220, 37221, 37230, 37300, 37301, 3731, 37311, 37312, 37313, 37500, 37501, 37530, 37531, 37532, 37601, 37602, 37603, 37604, 38010, 38011, 38012, 38013, 38014, 38150, 38151, 38300, 38301, 38302, 38320, 38321, 38400, 38630, 38631, 38632, 38633, 4200, 42090, 42099, 42292, 462, 463, 46430, 46431, 4660, 475, 47822, 47824, 481, 4843, 4845, 4848, 485, 486, 490, 49122, 4941, 5111, 51901, 5192, 5220, 5225, 5227, 5230, 52300, 52301, 5233, 52331, 52332, 52333, 5264, 5273, 5283, 53641, 541, 542, 56201, 56203, 56211, 56213, 566, 5695, 56961, 5720, 5721, 57400, 57401, 57430, 57431, 57460, 57461, 57480, 57481, 5750, 57510, 57512, 5754, 5761, 5763, 5770, 59010, 59011, 5902, 5903, 59080, 59081, 5909, 5950, 5954, 59581, 59589, 5959, 5970, 59800, 59801, 5990, 6010, 6012, 6013, 6014, 6018, 6019, 6031, 6040, 60490, 60491, 6071, 6072, 6080, 6084, 6110, 6140, 6141, 6142, 6143, 6144, 6145, 6149, 6150, 6159, 6160, 61610, 6163, 6164, 63400, 63401, 63402, 63500, 63501, 63502, 63600, 63601, 63602, 63700, 63701, 63702, 6380, 6390, 64650, 64651, 64652, 64653, 64654, 64660, 64661, 64662, 64663, 64664, 64710, 64711, 64712, 64713, 64714, 64780, 64781, 64782, 64783, 64784, 64790, 64791, 64792, 64793, 64794, 65840, 65841, 65843, 67000, 67002, 67004, 67500, 67501, 67502, 67503, 67504, 67510, 67511, 67512, 67513, 67514, 67580, 67581, 67582, 67583, 67584, 67590, 67591, 67592, 67593, 67594, 683, 684, 68600, 68601, 68609, 6868, 6869, 69581, 70700, 70701, 70702, 70703, 70704, 70705, 70706, 70707, 70709, 71100, 71101, 71102, 71103, 71104, 71105, 71106, 71107, 71108, 71109, 71190, 71191, 71192, 71193, 71194, 71195, 71196, 71197, 71198, 71199, 7280, 72886, 73000, 73001, 73002, 73003, 73004, 73005, 73006, 73007, 73008, 73009, 73010, 73011, 73012, 73013, 73014, 73015, 73016, 73017, 73018, 73019, 73020, 73021, 73022, 73023, 73024, 73025, 73026, 73027, 73028, 73029, 73030, 73031, 73032, 73033, 73034, 73035, 73036, 73037, 73038, 73039, 73080, 73081, 73082, 73083, 73084, 73085, 73086, 73087, 73088, 73089, 73090, 73091, 73092, 73093, 73094, 73095, 73096, 73097, 73098, 73099, 7713, 7714, 7715, 77181, 77182, 77183, 77189, 7775, 7854, 78552, 7907, 9101, 9103, 9105, 9107, 9109, 9111, 9113, 9115, 9117, 9119, 9121, 9123, 9125, 9127, 9129, 9131, 9133, 9135, 9137, 9139, 9141, 9143, 9145, 9147, 9149, 9151, 9153, 9155, 9157, 9159, 9161, 9163, 9165, 9167, 9169, 9171, 9173, 9175, 9177, 9179, 9191, 9193, 9195, 9197, 9199, 99590, 99591, 99592, 99660, 99661, 99662, 99663, 99664, 99665, 99666, 99667, 99669, 99762, 99851, 99859, 9993.- Diagnosi ICD9-CM di Stato immunocompromesso. -- Categorie: 279, 585, 9968, V428; -- Codici: 042, 1363, 260, 261, 262, 23873, 23876, 28409, 2841, 2880, 28800, 28801, 28802, 28803, 28809, 2881, 2882, 2884, 28850, 28851, 28859, 28953, 28983, 40301, 40311, 40391, 40402, 40403, 40412, 40413, 40492, 40493, 5793, 5855, 5856, 9968, 99680, 99681, 99682, 99683, 99684, 99685, 99686, 99687, 99689, V420, V421, V426, V427, V451, V560, V561, V562.- Diagnosi ICD9-CM di cancro. -- Categorie: da 140 a 165, da 170 a 172, da 174 a 176, da 179 a 208, V10; -- Codici: 2386, 2733.- Procedure ICD9-CM di Stato immunocompromesso. -- Categorie: 335, 410, 505; -- Codici: 0018, 336, 3751, 5280, 5281, 5282, 5283, 5285, 5286, 5569.DRG di infezione: 68;69;70;79;80;81;89;90;91;126; 238;242;277;278;279;320;321;322;368;417;423;560;561;572;579. DRG di cancro: 010, 011, 064, 082, 172, 173, 199, 203, 239, 257, 258, 259, 260, 274, 275, 303, 318, 319, 338, 344, 346, 347, 354, 355, 357, 363, 367, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 473, 492, 546.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDOsi fa riferimento all'indicatore utilizzato dall' Agency for Healthcare Research and Quality (AHRQ) - Patient Safety Indicators: PSI 13 Postoperative sepsis
LIVELLO	Azienda di erogazione



C6.4.1 Sepsì post-operatoria per chirurgia d'elezione								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	1,38	11,00	7.954,00	2010	1,68	13,00	7.728,00	2011
U - AO TR	0,61	1,00	1.650,00	2010	1,83	3,00	1.636,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	1,34	1,00	744,00	2010	1,34	1,00	748,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	0,00	0,00	526,00	2010	1,94	1,00	516,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	0,00	0,00	1.177,00	2010	0,00	0,00	1.137,00	2011
U - Ausl 4 Terni	0,00	0,00	1.111,00	2010	2,16	2,00	926,00	2011
U - AO PG	4,65	9,00	1.935,00	2010	3,14	6,00	1.912,00	2011
Marche	1,63	32,00	19.585,00	2010	1,52	29,00	19.121,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS	1,80	3,00	1.670,00	2010	0,84	2,00	2.369,00	2011
M - Urbino	0,00	0,00	582,00	2010	0,00	0,00	463,00	2011
M - Fano	0,00	0,00	789,00	2010	0,00	0,00	92,00	2011
M - Senigallia	9,65	6,00	622,00	2010	9,26	5,00	540,00	2011
M - Jesi	1,41	2,00	1.423,00	2010	2,00	3,00	1.498,00	2011
M - Fabriano	1,95	1,00	512,00	2010	0,00	0,00	489,00	2011
M - Ancona	0,00	0,00	873,00	2010	0,00	0,00	706,00	2011
M - Civitanova Marche	0,00	0,00	1.458,00	2010	0,67	1,00	1.498,00	2011
M - Macerata	2,52	3,00	1.189,00	2010	0,80	1,00	1.245,00	2011
M - Camerino San Severino	0,00	0,00	780,00	2010	2,66	2,00	751,00	2011
M - Fermo	4,20	4,00	952,00	2010	1,12	1,00	896,00	2011
M - San Benedetto	1,09	2,00	1.834,00	2010	2,07	4,00	1.929,00	2011
M - Ascoli Piceno	0,99	1,00	1.012,00	2010	1,09	1,00	920,00	2011
M - INRCA	0,00	0,00	460,00	2010	2,45	1,00	409,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	1,84	10,00	5.429,00	2010	1,51	8,00	5.316,00	2011
Basilicata	5,44	1,00	184,00	2010	0,00	0,00	249,00	2011
B - AO San Carlo	0,00	0,00	174,00	2010	0,00	0,00	244,00	2011
B - ASM di Matera	0,00	0,00	9,00	2010	0,00	0,00	5,00	2011
Bolzano	0,18	1,00	5.437,00	2010	0,37	2,00	5.402,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	0,18	1,00	5.437,00	2010	0,37	2,00	5.402,00	2011
Trento	1,31	8,00	6.110,00	2010	1,30	8,00	6.165,00	2011
PAT - Apss Trento	1,31	8,00	6.110,00	2010	1,30	8,00	6.165,00	2011
Liguria	2,84	45,00	15.853,00	2010	2,61	37,00	14.175,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	8,40	10,00	1.190,00	2010	12,41	9,00	725,00	2011
L - Osp. Evangelico	0,00	0,00	700,00	2010	4,07	2,00	491,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	4,63	7,00	1.511,00	2010	1,42	2,00	1.411,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	1,49	5,00	3.352,00	2010	1,68	5,00	2.982,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	0,51	1,00	1.962,00	2010	0,53	1,00	1.879,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	5,59	5,00	895,00	2010	1,01	1,00	987,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	2,81	3,00	1.066,00	2010	3,50	3,00	856,00	2011
L - IRCCS San Martino	3,42	11,00	3.213,00	2010	3,09	9,00	2.916,00	2011
L - Ist. Gaslini	0,75	1,00	1.326,00	2010	0,00	0,00	1.389,00	2011
Toscana	2,49	105,00	42.150,00	2010	2,59	102,00	39.333,00	2011
T - Ausl 1 Massa	3,74	6,00	1.604,00	2010	4,35	6,00	1.379,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	0,87	1,00	1.148,00	2010	1,10	1,00	911,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	2,49	3,00	1.206,00	2010	2,03	2,00	987,00	2011
T - Ausl 4 Prato	0,00	0,00	714,00	2010	0,00	0,00	750,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	3,61	3,00	830,00	2010	3,87	3,00	776,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	2,97	6,00	2.021,00	2010	0,61	1,00	1.630,00	2011
T - Ausl 7 Siena	2,51	2,00	797,00	2010	0,00	0,00	850,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	1,75	4,00	2.280,00	2010	0,91	2,00	2.208,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	3,15	4,00	1.271,00	2010	4,65	4,00	860,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	1,17	2,00	1.715,00	2010	2,86	4,00	1.398,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	0,00	0,00	1.691,00	2010	0,70	1,00	1.421,00	2011

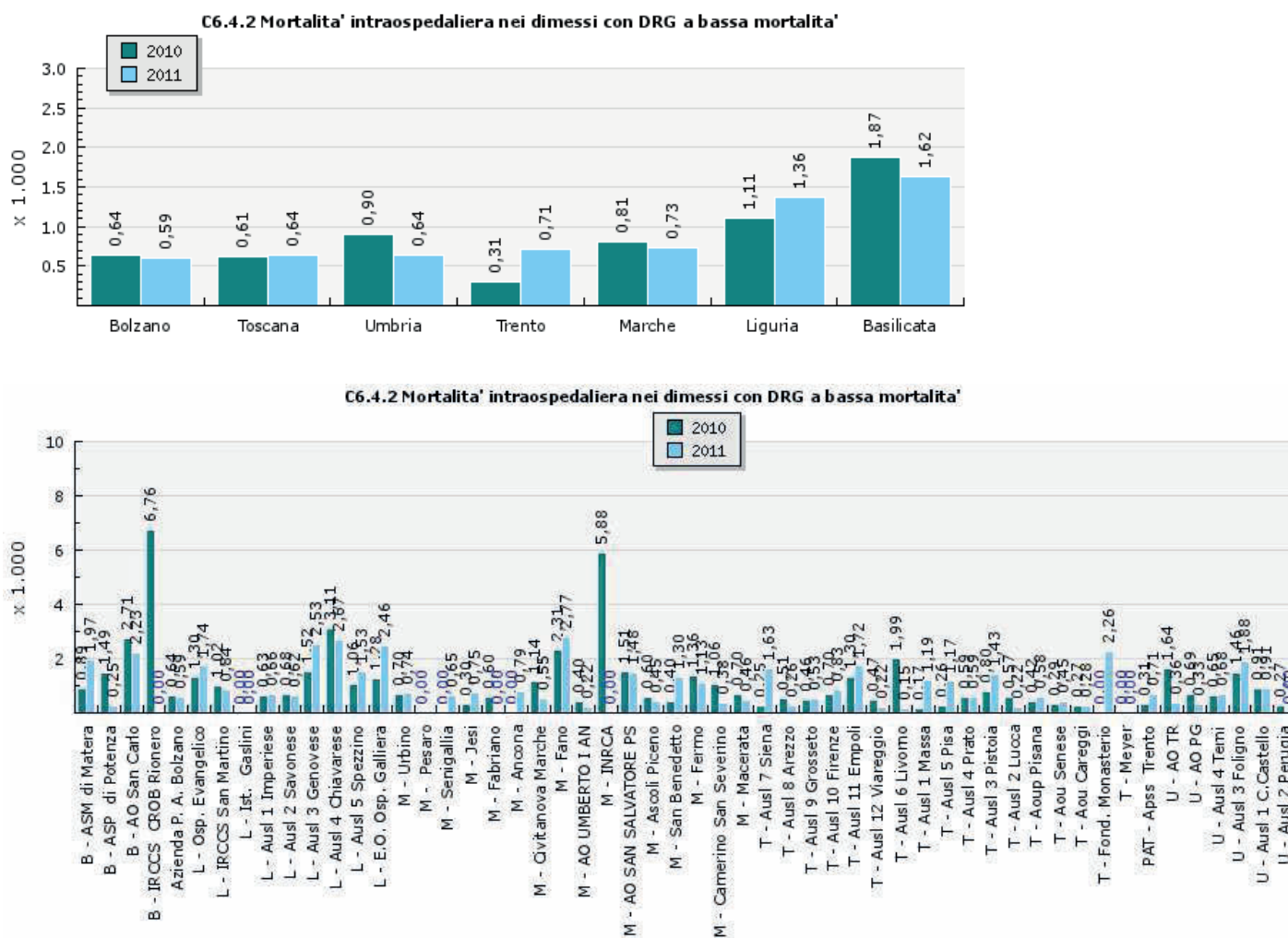


C6.4.1 Sepsi post-operatoria per chirurgia d'elezione								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 12 Viareggio	2,80	3,00	1.071,00	2010	6,40	6,00	937,00	2011
T - Aoup Pisana	4,56	29,00	6.366,00	2010	5,84	34,00	5.821,00	2011
T - Aou Senese	2,70	9,00	3.330,00	2010	4,46	14,00	3.138,00	2011
T - Aou Careggi	3,33	26,00	7.810,00	2010	2,62	19,00	7.262,00	2011
T - Meyer	7,82	6,00	767,00	2010	1,47	1,00	680,00	2011
T - Fond. Monasterio	1,08	1,00	926,00	2010	1,96	2,00	1.019,00	2011



4.38 Indicatore C6.4.2 Mortalita' intraospedaliera nei dimessi con DRG a bassa mortalita'

L'indicatore Mortalità intra-ospedaliera nei dimessi con DRG a bassa mortalità esprime il numero di deceduti in ospedale ogni 1.000 pazienti con DRG caratterizzati da un tasso di mortalità inferiore allo 0,5%, ovvero con una probabilità di decesso molto bassa. Come si vede dai numeri assoluti, si tratta di una casistica molto limitata, che si aggira su poche unità per azienda. Poiché per DRG caratterizzati da un tasso di mortalità inferiore a 0,5% è assai raro che si verifichino decessi, nel caso in cui tali eventi accadano è auspicabile un approfondimento del caso, consultando la cartella clinica.





C6.4.2	
MORTALITA' INTRAOSPEDALIERA NEI DIMESSI CON DRG A BASSA MORTALITA'	
DEFINIZIONE	Deceduti in ospedale per 1.000 pazienti con DRG con tasso di mortalità inferiore allo 0,05%
NUMERATORE	N. deceduti con DRG a bassa mortalità x 1.000
DENOMINATORE	N. dimessi con DRG a bassa mortalità
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri ordinari per i dimessi maggiorenni (≥ 18 anni). Si considerano DRG a bassa mortalità quei DRG con un tasso di mortalità inferiore allo 0,05%. Quando un DRG è presente "senza /con complicazioni", entrambi i DRG devono presentare un tasso di mortalità inferiore a 0,5% per essere inclusi.</p> <p>Sono esclusi i dimessi con:</p> <ul style="list-style-type: none">- diagnosi principale o secondarie di trauma, stato immunocompromesso o cancro;- intervento principale o secondari di stato immunocompromesso. <p>Elenco DRG a bassa mortalità: 006, 021, 036, 037, 039, 040, 042, 043, 044, 045, 049, 050, 051, 052, 053, 055, 056, 057, 059, 063, 065, 067, 068, 069, 072, 096, 097, 118, 125, 134, 140, 141, 142, 143, 166, 167, 177, 178, 179, 187, 223, 224, 225, 228, 229, 232, 237, 244, 245, 246, 247, 257, 258, 261, 262, 267, 268, 276, 288, 289, 290, 291, 295, 323, 324, 334, 335, 336, 337, 339, 341, 342, 350, 353, 356, 358, 359, 360, 361, 362, 364, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 421, 425, 426, 427, 428, 430, 431, 432, 433, 439, 441, 447, 471, 491, 496, 497, 498, 499, 500, 503, 518, 521, 522, 523, 537, 538, 556, 558</p> <p>Esclusioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- Diagnosi ICD9-CM di trauma: categorie: da 800 a 815, da 817 a 825, da 827 a 833, da 835 a 839, da 850 a 854, da 860 a 882, 884, 887, 890, 891, 892, 894, 896, 897, da 900 a 904, da 925 a 929, da 940 a 949, 952, 953, 958- Diagnosi ICD9-CM di Stato immunocompromesso: categorie: 279, 9968, V428 codici: 042, 1363, 260, 261, 262, 23873, 23876, 28409, 2841, 28800, 28801, 28802, 28803, 28809, 2881, 2882, 2884, 28850, 28851, 28859, 28953, 28983, 40301, 40311, 40391, 40402, 40403, 40412, 40413, 40492, 40493, 5793, 5855, 5856, V420, V421, V426, V427, , V451, V560, V561, V562- Diagnosi ICD9-CM di cancro: categorie: da 140 a 165, da 170 a 172, da 174 a 176, da 179 a 208, V10 codici: 2386, 2733- Procedure ICD9-CM di Stato immunocompromesso: categorie: 335, 410, 505 codici: 0018, 336, 3751, 5280, 5281, 5282, 5283, 5285, 5286, 5569.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO. Si fa riferimento all'indicatore utilizzato dall' Agency for Healthcare Research and Quality (AHRQ) - Patient Safety Indicators: PSI 2 Death in low-mortality DRGs
LIVELLO	Azienda di erogazione



C6.4.2 Mortalita' intraospedaliera nei dimessi con DRG a bassa mortalita'								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	0,90	31,00	34.287,00	2010	0,64	22,00	34.237,00	2011
U - AO TR	1,64	9,00	5.500,00	2010	0,36	2,00	5.511,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	0,91	4,00	4.402,00	2010	0,91	4,00	4.415,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	0,27	1,00	3.775,00	2010	0,00	0,00	3.194,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	1,46	8,00	5.464,00	2010	1,88	10,00	5.333,00	2011
U - Ausl 4 Terni	0,65	2,00	3.096,00	2010	0,68	2,00	2.932,00	2011
U - AO PG	0,69	6,00	8.721,00	2010	0,33	3,00	9.014,00	2011
Marche	0,81	47,00	58.133,00	2010	0,73	41,00	55.879,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS	1,51	6,00	3.964,00	2010	1,48	11,00	7.443,00	2011
M - Pesaro	0,00	0,00	423,00	2010				
M - Urbino	0,70	2,00	2.711,00	2010	0,74	2,00	2.701,00	2011
M - Fano	2,31	9,00	3.897,00	2010	2,77	1,00	361,00	2011
M - Senigallia	0,00	0,00	3.160,00	2010	0,65	2,00	3.067,00	2011
M - Jesi	0,30	1,00	3.942,00	2010	0,75	3,00	4.001,00	2011
M - Fabriano	0,60	1,00	1.760,00	2010	0,00	0,00	1.512,00	2011
M - Ancona	0,00	0,00	2.642,00	2010	0,79	2,00	2.542,00	2011
M - Civitanova Marche	1,14	6,00	5.244,00	2010	0,55	3,00	5.496,00	2011
M - Macerata	0,70	3,00	4.401,00	2010	0,46	2,00	4.331,00	2011
M - Camerino San Severino	1,06	3,00	2.825,00	2010	0,38	1,00	2.608,00	2011
M - Fermo	1,36	5,00	3.685,00	2010	1,13	4,00	3.538,00	2011
M - San Benedetto	0,40	2,00	5.007,00	2010	1,30	6,00	4.606,00	2011
M - Ascoli Piceno	0,60	3,00	4.887,00	2010	0,45	2,00	4.470,00	2011
M - INRCA	5,88	2,00	340,00	2010	0,00	0,00	243,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	0,40	4,00	9.245,00	2010	0,22	2,00	8.960,00	2011
Basilicata	1,87	28,00	14.948,00	2010	1,62	25,00	15.392,00	2011
B - AO San Carlo	2,71	17,00	6.267,00	2010	2,23	16,00	7.179,00	2011
B - ASP di Potenza	1,49	6,00	4.016,00	2010	0,25	1,00	3.951,00	2011
B - ASM di Matera	0,89	4,00	4.517,00	2010	1,97	8,00	4.054,00	2011
B - IRCCS CROB Rionero	6,76	1,00	148,00	2010	0,00	0,00	208,00	2011
Bolzano	0,64	13,00	20.343,00	2010	0,59	12,00	20.237,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	0,64	13,00	20.343,00	2010	0,59	12,00	20.237,00	2011
Trento	0,31	5,00	16.185,00	2010	0,71	11,00	15.598,00	2011
PAT - Apss Trento	0,31	5,00	16.185,00	2010	0,71	11,00	15.598,00	2011
Liguria	1,11	50,00	45.089,00	2010	1,36	57,00	42.015,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	1,28	5,00	3.899,00	2010	2,46	9,00	3.654,00	2011
L - Osp. Evangelico	1,30	3,00	2.306,00	2010	1,74	3,00	1.729,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	0,63	3,00	4.764,00	2010	0,66	3,00	4.554,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	0,68	6,00	8.792,00	2010	0,62	5,00	8.018,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	1,52	10,00	6.595,00	2010	2,53	16,00	6.314,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	3,11	9,00	2.893,00	2010	2,67	7,00	2.625,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	1,06	5,00	4.713,00	2010	1,53	7,00	4.584,00	2011
L - IRCCS San Martino	1,02	9,00	8.840,00	2010	0,84	7,00	8.310,00	2011
L - Ist. Gaslini	0,00	0,00	1.810,00	2010	0,00	0,00	1.862,00	2011
Toscana	0,61	75,00	122.342,00	2010	0,64	75,00	117.875,00	2011
T - Ausl 1 Massa	0,17	1,00	5.763,00	2010	1,19	6,00	5.045,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	0,57	3,00	5.236,00	2010	0,22	1,00	4.600,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	0,80	5,00	6.259,00	2010	1,43	9,00	6.299,00	2011
T - Ausl 4 Prato	0,59	4,00	6.831,00	2010	0,59	4,00	6.782,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	0,26	1,00	3.883,00	2010	1,17	4,00	3.412,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	1,99	14,00	7.023,00	2010	0,15	1,00	6.510,00	2011
T - Ausl 7 Siena	0,25	1,00	3.949,00	2010	1,63	6,00	3.678,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	0,51	4,00	7.822,00	2010	0,26	2,00	7.642,00	2011



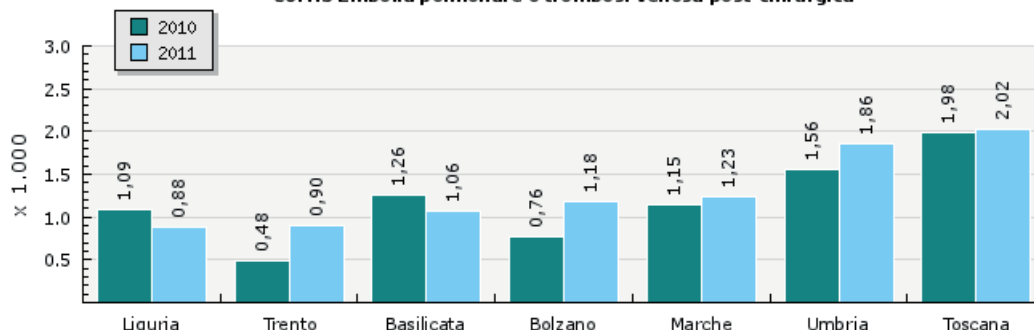
C6.4.2 Mortalita' intraospedaliera nei dimessi con DRG a bassa mortalita'								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 9 Grosseto	0,46	2,00	4.378,00	2010	0,53	2,00	3.811,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	0,70	8,00	11.506,00	2010	0,83	9,00	10.788,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	1,30	7,00	5.401,00	2010	1,72	8,00	4.646,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	0,47	2,00	4.289,00	2010	0,22	1,00	4.534,00	2011
T - Aoup Pisana	0,42	6,00	14.217,00	2010	0,58	8,00	13.757,00	2011
T - Aou Senese	0,29	2,00	6.840,00	2010	0,45	3,00	6.726,00	2011
T - Aou Careggi	0,27	4,00	14.670,00	2010	0,28	4,00	14.513,00	2011
T - Meyer	0,00	0,00	32,00	2010	0,00	0,00	23,00	2011
T - Fond. Monasterio	0,00	0,00	832,00	2010	2,26	2,00	885,00	2011



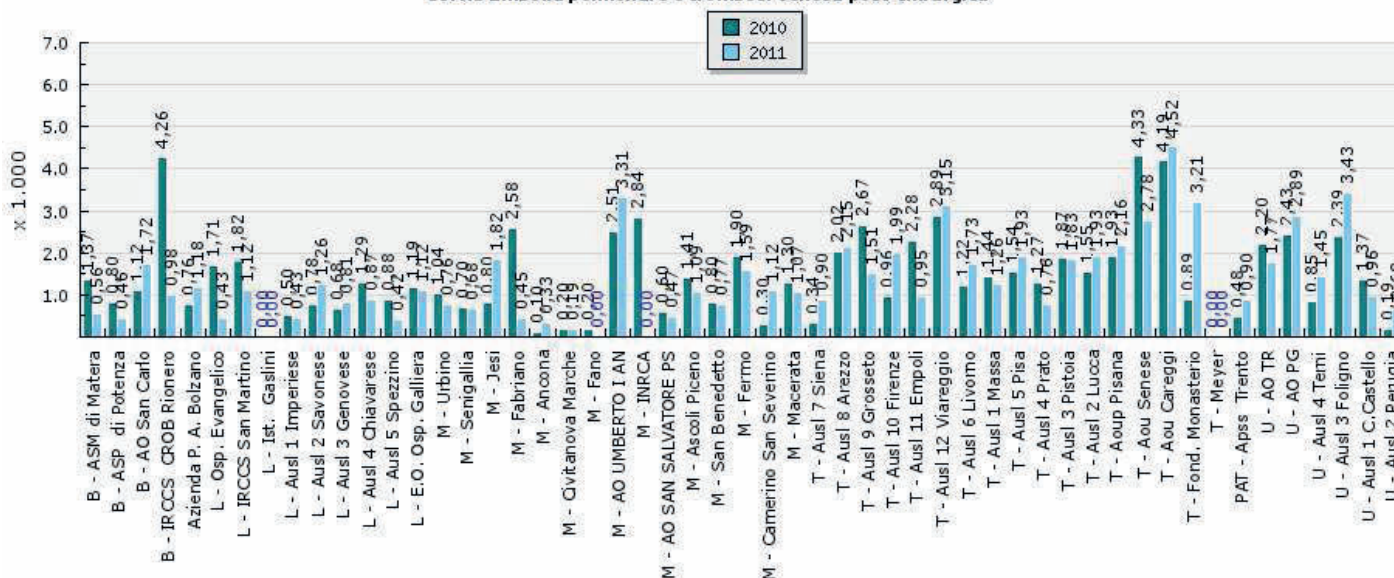
4.39 Indicatore C6.4.3 Embolia polmonare o trombosi venosa post-chirurgica

L'embolia polmonare è l'occlusione completa o parziale di uno o più rami delle arterie polmonari da parte di materiale di origine extra-polmonare, come un coagulo ematico. Gli interventi chirurgici, in particolare ortopedici, ginecologici, urologici e generali dell'addome rappresentano un fattore di rischio per il verificarsi di tale evento.

C6.4.3 Embolia polmonare o trombosi venosa post-chirurgica



C6.4.3 Embolia polmonare o trombosi venosa post-chirurgica



C6.4.3

EMBOLIA POLMONARE O TROMBOSI VENOSA POST-CHIRURGICA

DEFINIZIONE	Casi di trombosi venosa profonda o embolia polmonare per 1.000 dimessi con DRG chirurgico
NUMERATORE	N. di dimessi con trombosi venosa profonda o embolia polmonare in diagnosi secondaria x 1.000
DENOMINATORE	N. dimessi con DRG chirurgico
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i DRG chirurgici con almeno un codice di procedura tra 01 e 86, per i dimessi maggiorenni (≥18 anni).</p> <p>Codifiche ICD9-CM in diagnosi secondarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Embolia polmonare: 415.11; 415.19 • Trombosi venosa profonda: 451.11; 451.19; 451.2; 451.81; 451.9; 453.8; 453.9 <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I dimessi con diagnosi principale di embolia polmonare o trombosi venosa profonda • I dimessi appartenenti alla MDC 14 • I pazienti con procedura principale di "interruzione della vena cava" (codice di procedura: 38.7) quando questa è l'unica procedura effettuata • I pazienti con procedura secondaria di "interruzione della vena cava" (codice di procedura: 38.7) quando questa procedura viene eseguita il giorno stesso o il precedente dell'intervento principale.
RIFERIMENTO	Media interregionale
Fonte	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO. Si fa riferimento all'indicatore utilizzato dall'Agency for Healthcare Research and Quality (AHRQ) - Patient Safety Indicators: PSI 12 Postoperative pulmonary embolism or deep vein thrombosis
LIVELLO	Azienda di erogazione



C6.4.3 Embolia polmonare o trombosi venosa post-chirurgica								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	1,56	90,00	57.751,00	2010	1,86	103,00	55.312,00	2011
U - AO TR	2,20	20,00	9.086,00	2010	1,77	16,00	9.031,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	1,37	10,00	7.319,00	2010	0,96	7,00	7.261,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	0,19	1,00	5.296,00	2010	0,68	3,00	4.403,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	2,39	20,00	8.384,00	2010	3,43	28,00	8.153,00	2011
U - Ausl 4 Terni	0,85	4,00	4.684,00	2010	1,45	6,00	4.137,00	2011
U - AO PG	2,43	35,00	14.408,00	2010	2,89	39,00	13.489,00	2011
Marche	1,15	112,00	97.499,00	2010	1,23	118,00	95.721,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS	0,60	5,00	8.351,00	2010	0,47	6,00	12.867,00	2011
M - Urbino	1,04	4,00	3.833,00	2010	0,76	3,00	3.935,00	2011
M - Fano	0,20	1,00	6.373,00	2010	0,00	0,00	1.359,00	2011
M - Senigallia	0,70	2,00	3.038,00	2010	0,68	2,00	2.955,00	2011
M - Jesi	0,80	4,00	5.065,00	2010	1,82	10,00	5.483,00	2011
M - Fabriano	2,58	6,00	2.325,00	2010	0,45	1,00	2.201,00	2011
M - Ancona	0,10	1,00	7.060,00	2010	0,33	2,00	5.989,00	2011
M - Civitanova Marche	0,20	2,00	9.681,00	2010	0,19	2,00	10.370,00	2011
M - Macerata	1,30	9,00	6.922,00	2010	1,07	7,00	6.568,00	2011
M - Camerino San Severino	0,30	1,00	3.823,00	2010	1,12	4,00	3.567,00	2011
M - Fermo	1,90	12,00	6.328,00	2010	1,59	10,00	6.283,00	2011
M - San Benedetto	0,80	7,00	8.989,00	2010	0,77	7,00	9.135,00	2011
M - Ascoli Piceno	1,41	9,00	6.366,00	2010	1,09	7,00	6.448,00	2011
M - INRCA	2,84	4,00	1.407,00	2010	0,00	0,00	1.340,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	2,51	45,00	17.938,00	2010	3,31	57,00	17.221,00	2011
Basilicata	1,26	22,00	17.454,00	2010	1,06	17,00	15.975,00	2011
B - AO San Carlo	1,12	8,00	7.130,00	2010	1,72	12,00	6.988,00	2011
B - ASP di Potenza	0,80	4,00	5.008,00	2010	0,46	2,00	4.394,00	2011
B - ASM di Matera	1,37	6,00	4.378,00	2010	0,56	2,00	3.577,00	2011
B - IRCCS CROB Rionero	4,26	4,00	938,00	2010	0,98	1,00	1.016,00	2011
Bolzano	0,76	27,00	35.422,00	2010	1,18	40,00	33.849,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	0,76	27,00	35.422,00	2010	1,18	40,00	33.849,00	2011
Trento	0,48	18,00	37.467,00	2010	0,90	34,00	37.956,00	2011
PAT - Apss Trento	0,48	18,00	37.467,00	2010	0,90	34,00	37.956,00	2011
Liguria	1,09	114,00	105.042,00	2010	0,88	88,00	99.884,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	1,19	11,00	9.219,00	2010	1,12	10,00	8.903,00	2011
L - Osp. Evangelico	1,71	8,00	4.667,00	2010	0,43	2,00	4.647,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	0,50	5,00	10.027,00	2010	0,43	4,00	9.296,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	0,78	16,00	20.391,00	2010	1,26	24,00	19.106,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	0,68	10,00	14.727,00	2010	0,81	11,00	13.600,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	1,29	9,00	6.955,00	2010	0,87	6,00	6.899,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	0,88	9,00	10.178,00	2010	0,42	4,00	9.621,00	2011
L - IRCCS San Martino	1,82	46,00	25.217,00	2010	1,12	27,00	24.018,00	2011
L - Ist. Gaslini	0,00	0,00	344,00	2010	0,00	0,00	396,00	2011
Toscana	1,98	449,00	226.879,00	2010	2,02	450,00	222.794,00	2011
T - Ausl 1 Massa	1,44	15,00	10.393,00	2010	1,26	12,00	9.505,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	1,55	14,00	9.041,00	2010	1,93	16,00	8.310,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	1,87	18,00	9.610,00	2010	1,83	17,00	9.284,00	2011
T - Ausl 4 Prato	1,27	10,00	7.860,00	2010	0,76	6,00	7.929,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	1,54	9,00	5.837,00	2010	1,93	11,00	5.697,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	1,22	15,00	12.336,00	2010	1,73	20,00	11.564,00	2011
T - Ausl 7 Siena	0,34	2,00	5.841,00	2010	0,90	5,00	5.542,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	2,02	30,00	14.832,00	2010	2,15	31,00	14.450,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	2,67	24,00	8.989,00	2010	1,51	13,00	8.588,00	2011



C6.4.3 Embolia polmonare o trombosi venosa post-chirurgica								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Ausl 10 Firenze	0,96	15,00	15.587,00	2010	1,99	30,00	15.106,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	2,28	19,00	8.335,00	2010	0,95	7,00	7.354,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	2,89	24,00	8.315,00	2010	3,15	26,00	8.253,00	2011
T - Aoup Pisana	1,93	59,00	30.657,00	2010	2,16	69,00	31.939,00	2011
T - Aou Senese	4,33	57,00	13.171,00	2010	2,78	35,00	12.587,00	2011
T - Aou Careggi	4,19	129,00	30.796,00	2010	4,52	138,00	30.543,00	2011
T - Meyer	0,00	0,00	128,00	2010	0,00	0,00	93,00	2011
T - Fond. Monasterio	0,89	2,00	2.244,00	2010	3,21	7,00	2.182,00	2011

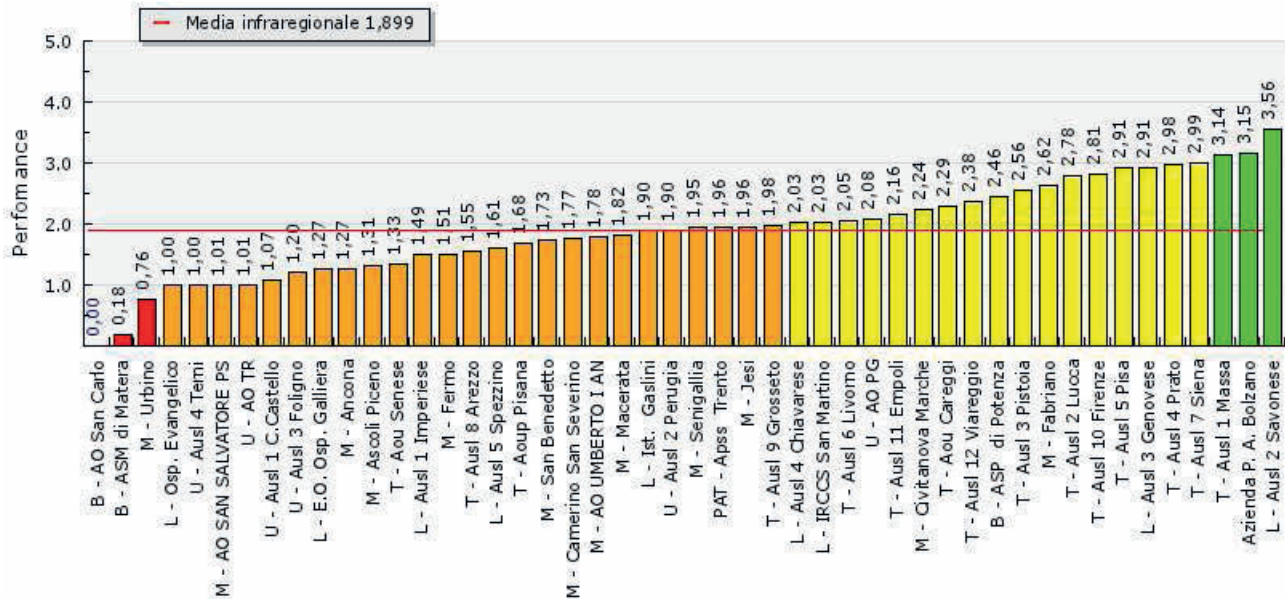
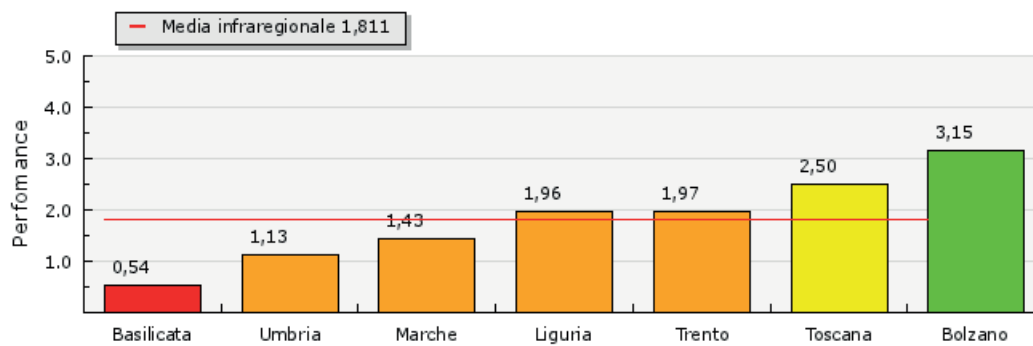


4.40 Indicatore C7 Materno infantile

La qualità sanitaria del percorso nascita è misurata tramite indicatori clinico - sanitari scelti tenendo conto sia della bibliografia internazionale [Health Canada, Sutter Women's & Children's Services 2001], che della condivisione con i professionisti. Degli indicatori presenti sul sistema di valutazione per il percorso nascita, solo i primi tre sono oggetto di valutazione, mentre gli altri vengono forniti come indicatori di contesto, per una più completa lettura del percorso.

I dati relativi alla Regione Umbria fanno riferimento all'anno 2010, in quanto le informazioni del flusso CEDAP per il 2011 non sono ancora disponibili.

- C7 Materno infantile
 - C7.1 % cesarei depurati (NTSV) [di valutazione]
 - C7.2 % parti indotti [di valutazione]
 - C7.3 % episiotomia depurate (NTSV) [di valutazione]
 - C7.4 Tasso neonati con Apgar < 7 al quinto minuto [di osservazione]
 - C7.6 % parti operativi (uso di forcipe o ventosa) [di osservazione]
 - C7.7 Tasso di ospedalizzazione in età pediatrica [di osservazione]
 - C7.13 % donne straniere che effettuano la prima visita tardiva (>= 12esima settimana gestazionale) [di osservazione]
 - C7.14 % donne straniere che effettuano un numero di visite in gravidanza <= 4 [di osservazione]



C7

MATERNO INFANTILE

NOTE PER L'ELABORAZIONE

Il punteggio dell'indicatore corrisponde alla media dei punteggi dei sotto indicatori valutati:

- C7.1 % cesarei depurati (NTSV)
- C7.2 % parti indotti
- C7.3 % episiotomia depurate (NTSV)



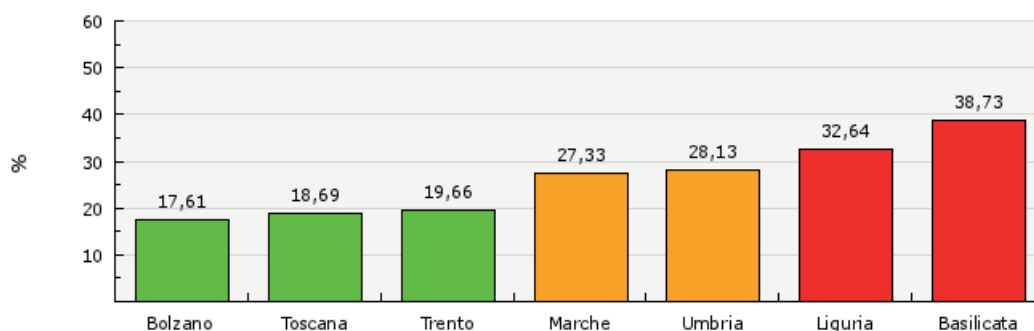
4.41 Indicatore C7.1 % cesarei depurati (NTSV)

Nella valutazione del ricorso al parto cesareo, le differenti popolazioni di pazienti di cui gli specialisti si fanno carico generano una variabilità tale da rendere i dati non sempre confrontabili fra le Aziende Sanitarie. L'American College of Obstetricians and Gynecologists propone l'utilizzo di un indicatore specifico che restringe l'analisi ad un case-mix costituito da donne primipare, con parto a termine, non gemellare e bambino in posizione vertice (NTSV), rendendo confrontabili punti nascita con differenti casistiche, ma che tuttavia riesce a comprendere un'ampia fascia di popolazione costituita da circa il 32-39% dei parti cesarei [Evaluation of Cesarean Delivery, 2000]. La percentuale di parti cesarei NTSV rappresenta l'indicatore più appropriato per la valutazione della qualità dei servizi legati al percorso materno infantile a livello ospedaliero.

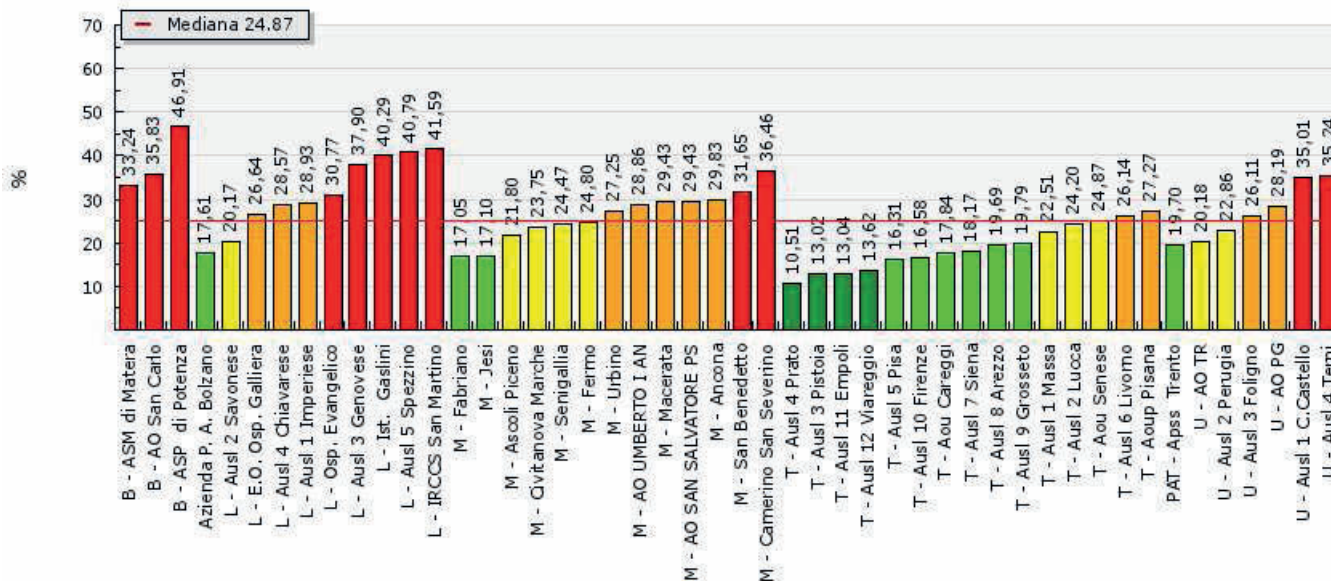
Fasce di valutazione

- Valutazione pessima > 30.00 ■
- Valutazione scarsa 30.00 - 25.00] ■
- Valutazione media 25.00 - 20.00] ■
- Valutazione buona 20.00 - 15.00] ■
- Valutazione ottima < 15.00 ■

C7.1 - % cesarei depurati (NTSV)

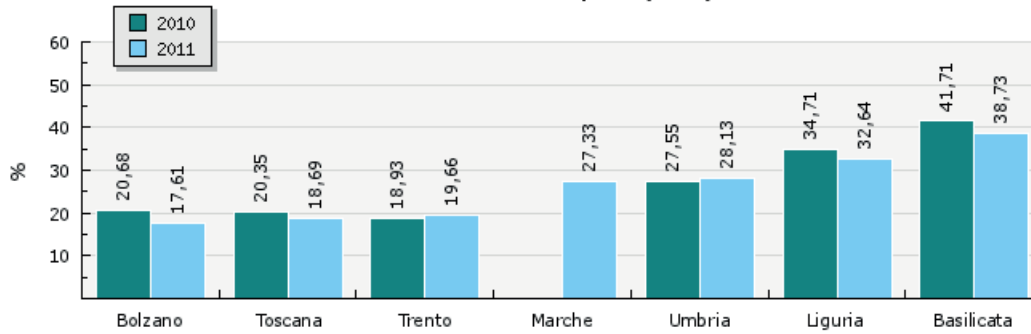


C7.1 - % cesarei depurati (NTSV)

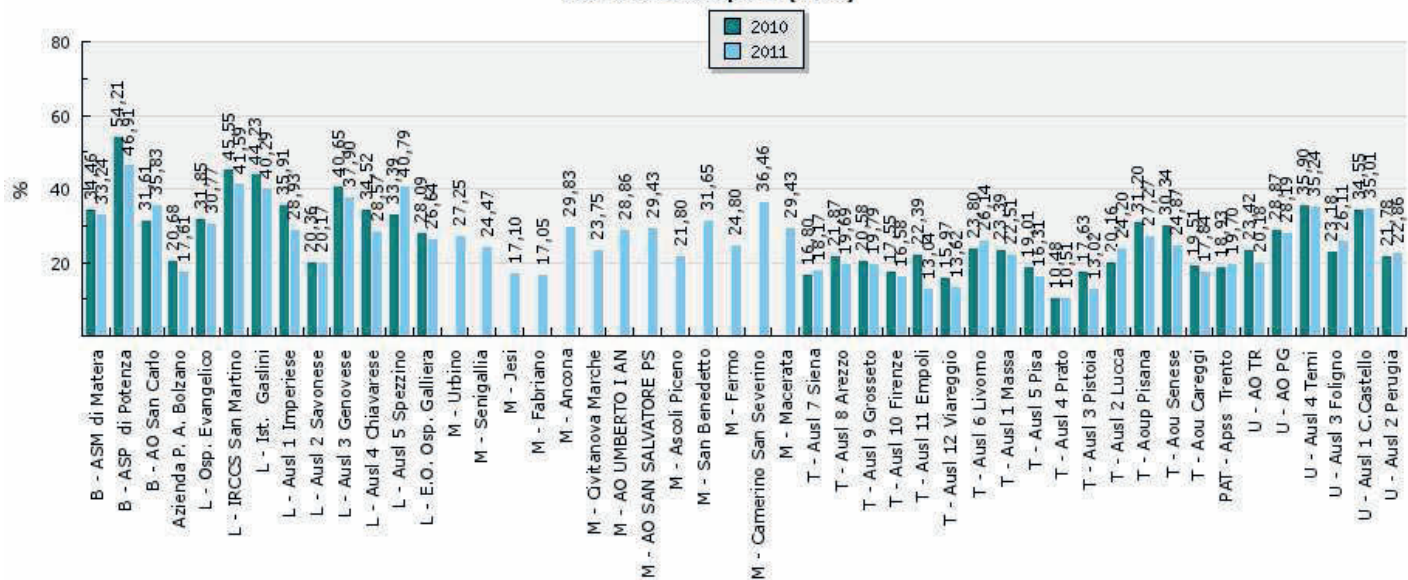




C7.1 % cesarei depurati (NTSV)



C7.1 % cesarei depurati (NTSV)



C7.1	
% CESAREI DEPURATI (NTSV)	
DEFINIZIONE	Percentuale parti cesarei depurata (NTSV)
NUMERATORE	Numero di parti cesarei depurati (NTSV) x 100
DENOMINATORE	Numero di parti depurati (NTSV)
NOTE PER L'ELABORAZIONE	NTSV (Nullipar, Terminal, Single, Vertex): <ul style="list-style-type: none"> • donne primipare; • parto non gemellare; • parto a termine tra la 38° e la 43° settimana di amenorrea include; • bambino in posizione vertice. Si escludono i parti con indicazione di procreazione medico-assistita. Si considerano le partorienti tra i 14 e 49 anni.
RIFERIMENTO	Obiettivo: ≤ 15%
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso CEDAP
LIVELLO	Azienda di erogazione



C7.1 % cesarei depurati (NTSV)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	27,55	1.148,00	4.167,00	2009	28,13	1.135,00	4.035,00	2010
U - AO TR	23,42	111,00	474,00	2009	20,18	92,00	456,00	2010
U - Ausl 1 C.Castello	34,55	208,00	602,00	2009	35,01	230,00	657,00	2010
U - Ausl 2 Perugia	21,78	149,00	684,00	2009	22,86	152,00	665,00	2010
U - Ausl 3 Foligno	23,18	217,00	936,00	2009	26,11	217,00	831,00	2010
U - Ausl 4 Terni	35,90	196,00	546,00	2009	35,24	210,00	596,00	2010
U - AO PG	28,87	267,00	925,00	2009	28,19	234,00	830,00	2010
Marche					27,33	1.577,00	5.770,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS					29,43	269,00	914,00	2011
M - Urbino					27,25	91,00	334,00	2011
M - Senigallia					24,47	93,00	380,00	2011
M - Jesi					17,10	59,00	345,00	2011
M - Fabriano					17,05	30,00	176,00	2011
M - Ancona					29,83	125,00	419,00	2011
M - Civitanova Marche					23,75	109,00	459,00	2011
M - Macerata					29,43	123,00	418,00	2011
M - Camerino San Severino					36,46	136,00	373,00	2011
M - Fermo					24,80	63,00	254,00	2011
M - San Benedetto					31,65	150,00	474,00	2011
M - Ascoli Piceno					21,80	75,00	344,00	2011
M - AO UMBERTO I AN					28,86	254,00	880,00	2011
Basilicata	41,71	664,00	1.592,00	2010	38,73	768,00	1.983,00	2011
B - AO San Carlo	31,61	98,00	310,00	2010	35,83	220,00	614,00	2011
B - ASP di Potenza	54,21	341,00	629,00	2010	46,91	319,00	680,00	2011
B - ASM di Matera	34,46	225,00	653,00	2010	33,24	229,00	689,00	2011
Bolzano	20,68	430,00	2.079,00	2010	17,61	350,00	1.987,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	20,68	430,00	2.079,00	2010	17,61	350,00	1.987,00	2011
Trento	18,93	362,00	1.912,00	2010	19,66	378,00	1.923,00	2011
PAT - Apss Trento	18,93	362,00	1.912,00	2010	19,70	378,00	1.923,00	2011
Liguria	34,71	1.774,00	5.111,00	2010	32,64	1.625,00	4.978,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	28,09	159,00	566,00	2010	26,64	146,00	548,00	2011
L - Osp. Evangelico	31,85	79,00	248,00	2010	30,77	28,00	91,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	35,91	265,00	738,00	2010	28,93	239,00	826,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	20,36	168,00	825,00	2010	20,17	166,00	823,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	40,65	200,00	492,00	2010	37,90	191,00	504,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	34,52	116,00	336,00	2010	28,57	98,00	343,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	33,39	208,00	623,00	2010	40,79	259,00	635,00	2011
L - IRCCS San Martino	45,55	399,00	876,00	2010	41,59	361,00	868,00	2011
L - Ist. Gaslini	44,23	180,00	407,00	2010	40,29	137,00	340,00	2011
Toscana	20,35	2.784,00	13.680,00	2010	18,69	2.542,00	13.603,00	2011
T - Ausl 1 Massa	23,39	196,00	838,00	2010	22,51	181,00	804,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	20,16	154,00	764,00	2010	24,20	174,00	719,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	17,63	195,00	1.106,00	2010	13,02	143,00	1.098,00	2011
T - Ausl 4 Prato	10,48	137,00	1.307,00	2010	10,51	129,00	1.227,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	19,01	100,00	526,00	2010	16,31	83,00	509,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	23,80	277,00	1.164,00	2010	26,14	282,00	1.079,00	2011
T - Ausl 7 Siena	16,80	126,00	750,00	2010	18,17	135,00	743,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	21,87	236,00	1.079,00	2010	19,69	215,00	1.092,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	20,58	71,00	345,00	2010	19,79	135,00	682,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	17,55	281,00	1.601,00	2010	16,58	256,00	1.544,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	22,39	182,00	813,00	2010	13,04	93,00	713,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	15,97	91,00	570,00	2010	13,62	76,00	558,00	2011



C7.1 % cesarei depurati (NTSV)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Aoup Pisana	31,20	312,00	1.000,00	2010	27,27	261,00	957,00	2011
T - Aou Senese	30,34	189,00	623,00	2010	24,87	144,00	579,00	2011
T - Aou Careggi	19,51	232,00	1.189,00	2010	17,84	231,00	1.295,00	2011



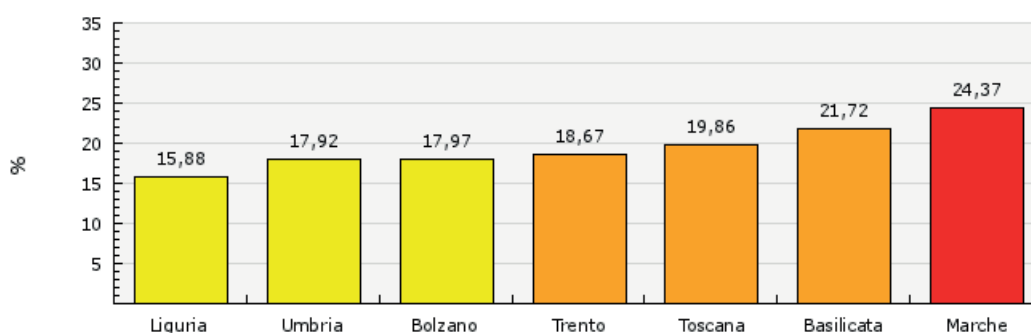
4.42 Indicatore C7.2 % parti indotti

L'indicatore misura il grado di utilizzo delle tecniche di induzione farmacologica durante il parto. Non esistendo un parametro di riferimento internazionale, l'obiettivo per le Regioni è la riduzione al ricorso all'induzione, limitando tale pratica ai soli casi necessari.

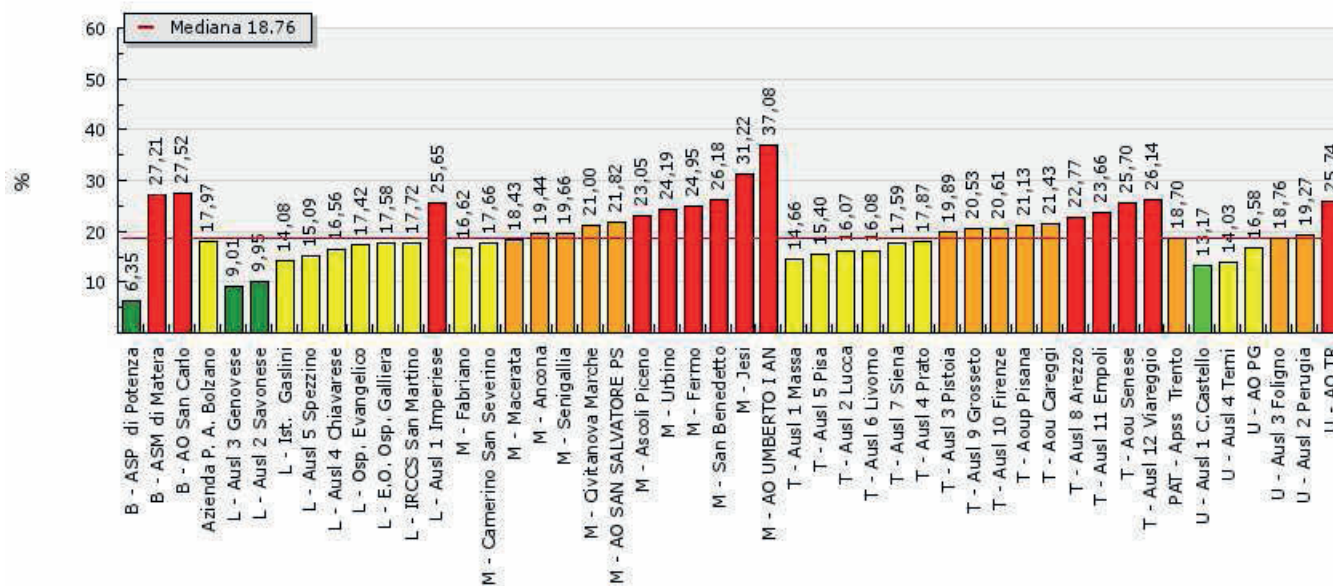
Fasce di valutazione

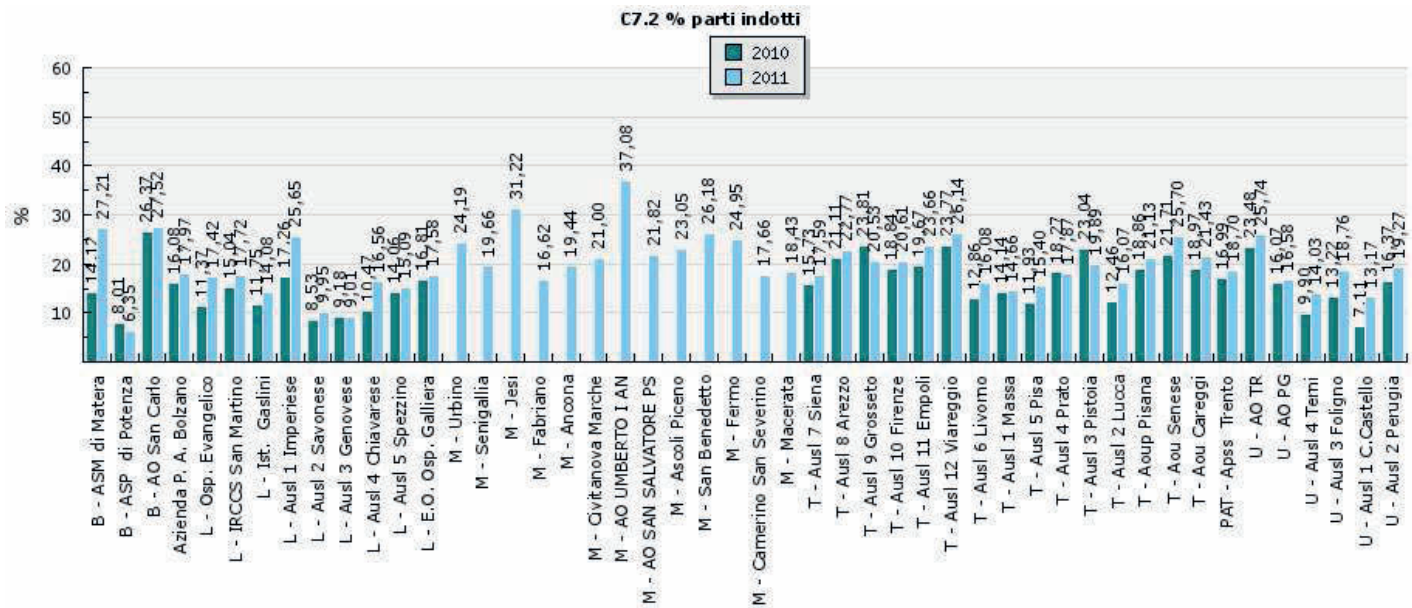
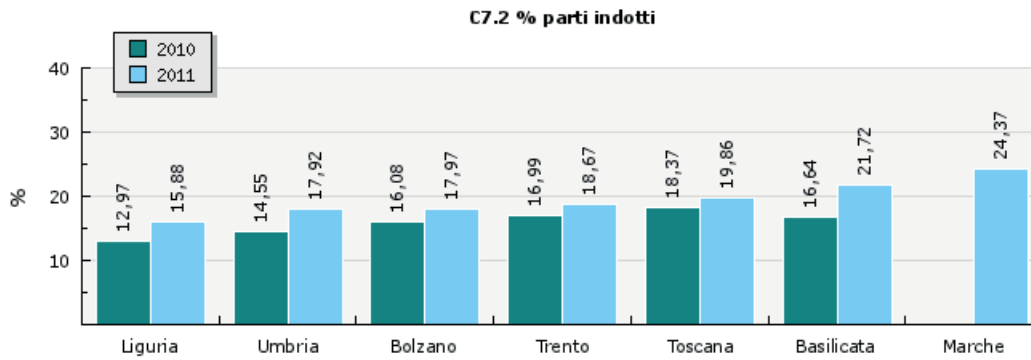
- Valutazione pessima > 22.00 ■
- Valutazione scarsa 22.00 - 18.00] ■
- Valutazione media 18.00 - 14.00] ■
- Valutazione buona 14.00 - 10.00] ■
- Valutazione ottima < 10.00 ■

C7.2 - % parti indotti



C7.2 - % parti indotti





C7.2	
% PARTI INDOTTI	
DEFINIZIONE	Percentuale di parti con induzione farmacologica
NUMERATORE	Numero di parti vaginali con induzione farmacologica x 100
DENOMINATORE	Numero di parti vaginali
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Num: modalità iniziale del travaglio: indotta.</p> <p>Den: modalità iniziale del travaglio: spontanea + indotta.</p> <p>Si escludono dal conteggio i parti dove la modalità del travaglio corrisponde a " non avvenuto", in cui il parto viene riconvertito in cesareo.</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso CEDAP
LIVELLO	Azienda di erogazione



C7.2 % parti indotti								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	14,55	876,00	6.020,00	2009	17,92	1.015,00	5.664,00	2010
U - AO TR	23,48	170,00	724,00	2009	25,74	183,00	711,00	2010
U - Ausl 1 C.Castello	7,11	56,00	788,00	2009	13,17	105,00	797,00	2010
U - Ausl 2 Perugia	16,37	177,00	1.081,00	2009	19,27	191,00	991,00	2010
U - Ausl 3 Foligno	13,22	187,00	1.415,00	2009	18,76	233,00	1.242,00	2010
U - Ausl 4 Terni	9,90	60,00	606,00	2009	14,03	87,00	620,00	2010
U - AO PG	16,07	226,00	1.406,00	2009	16,58	216,00	1.303,00	2010
Marche					24,37	2.184,00	8.961,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS					21,82	297,00	1.361,00	2011
M - Urbino					24,19	135,00	558,00	2011
M - Senigallia					19,66	115,00	585,00	2011
M - Jesi					31,22	182,00	583,00	2011
M - Fabriano					16,62	54,00	325,00	2011
M - Ancona					19,44	117,00	602,00	2011
M - Civitanova Marche					21,00	159,00	757,00	2011
M - Macerata					18,43	127,00	689,00	2011
M - Camerino San Severino					17,66	83,00	470,00	2011
M - Fermo					24,95	118,00	473,00	2011
M - San Benedetto					26,18	178,00	680,00	2011
M - Ascoli Piceno					23,05	127,00	551,00	2011
M - AO UMBERTO I AN					37,08	492,00	1.327,00	2011
Basilicata	16,64	406,00	2.440,00	2010	21,72	548,00	2.523,00	2011
B - AO San Carlo	26,37	221,00	838,00	2010	27,52	243,00	883,00	2011
B - ASP di Potenza	8,01	54,00	674,00	2010	6,35	43,00	677,00	2011
B - ASM di Matera	14,12	131,00	928,00	2010	27,21	262,00	963,00	2011
Bolzano	16,08	675,00	4.197,00	2010	17,97	743,00	4.135,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	16,08	675,00	4.197,00	2010	17,97	743,00	4.135,00	2011
Trento	16,99	626,00	3.685,00	2010	18,67	695,00	3.723,00	2011
PAT - Aps Trento	16,99	626,00	3.685,00	2010	18,70	695,00	3.723,00	2011
Liguria	12,97	919,00	7.087,00	2010	15,88	1.084,00	6.828,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	16,81	137,00	815,00	2010	17,58	147,00	836,00	2011
L - Osp. Evangelico	11,37	44,00	387,00	2010	17,42	27,00	155,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	17,26	169,00	979,00	2010	25,65	258,00	1.006,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	8,53	107,00	1.254,00	2010	9,95	127,00	1.276,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	9,18	59,00	643,00	2010	9,01	62,00	688,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	10,47	49,00	468,00	2010	16,56	81,00	489,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	14,06	114,00	811,00	2010	15,09	112,00	742,00	2011
L - IRCCS San Martino	15,04	168,00	1.117,00	2010	17,72	193,00	1.089,00	2011
L - Ist. Gaslini	11,75	72,00	613,00	2010	14,08	77,00	547,00	2011
Toscana	18,37	4.347,00	23.659,00	2010	19,86	4.663,00	23.482,00	2011
T - Ausl 1 Massa	14,14	198,00	1.400,00	2010	14,66	201,00	1.371,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	12,46	146,00	1.172,00	2010	16,07	174,00	1.083,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	23,04	414,00	1.797,00	2010	19,89	387,00	1.946,00	2011
T - Ausl 4 Prato	18,27	475,00	2.600,00	2010	17,87	459,00	2.568,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	11,93	109,00	914,00	2010	15,40	142,00	922,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	12,86	221,00	1.719,00	2010	16,08	264,00	1.642,00	2011
T - Ausl 7 Siena	15,73	196,00	1.246,00	2010	17,59	209,00	1.188,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	21,11	379,00	1.795,00	2010	22,77	414,00	1.818,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	23,81	240,00	1.008,00	2010	20,53	216,00	1.052,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	18,84	641,00	3.403,00	2010	20,61	684,00	3.319,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	19,67	264,00	1.342,00	2010	23,66	305,00	1.289,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	23,77	217,00	913,00	2010	26,14	240,00	918,00	2011



C7.2 % parti indotti								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Aoup Pisana	18,86	262,00	1.389,00	2010	21,13	292,00	1.382,00	2011
T - Aou Senese	21,71	185,00	852,00	2010	25,70	220,00	856,00	2011
T - Aou Careggi	18,97	400,00	2.109,00	2010	21,43	456,00	2.128,00	2011



4.43 Indicatore C7.3 % episiotomia depurate (NTSV)

L'episiotomia, uno degli interventi più frequentemente utilizzati durante il parto vaginale, è divenuto un intervento di routine senza che vi fossero prove della sua efficacia sia a breve che a medio-lungo termine. Studi clinici controllati randomizzati condotti sull'episiotomia hanno dimostrato che contenere il ricorso all'episiotomia (sia mediana che mediolaterale) riduce l'incidenza di traumi e complicazioni dell'area perineale [Viswanathan *et al.*, 2005].

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 45.00 ■

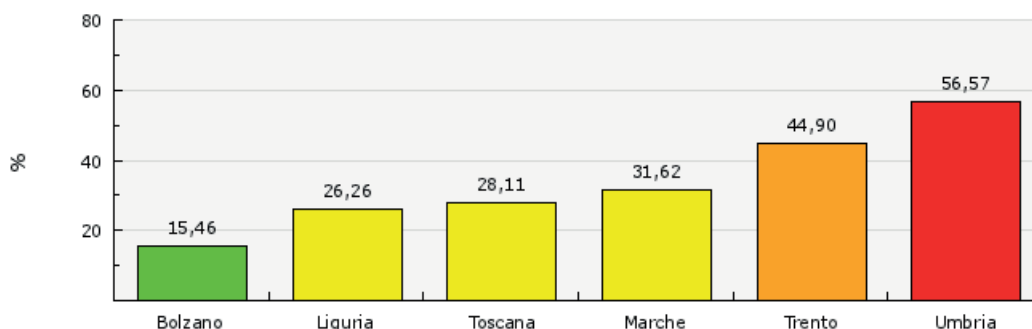
Valutazione scarsa 45.00 - 35.00] ■

Valutazione media 35.00 - 25.00] ■

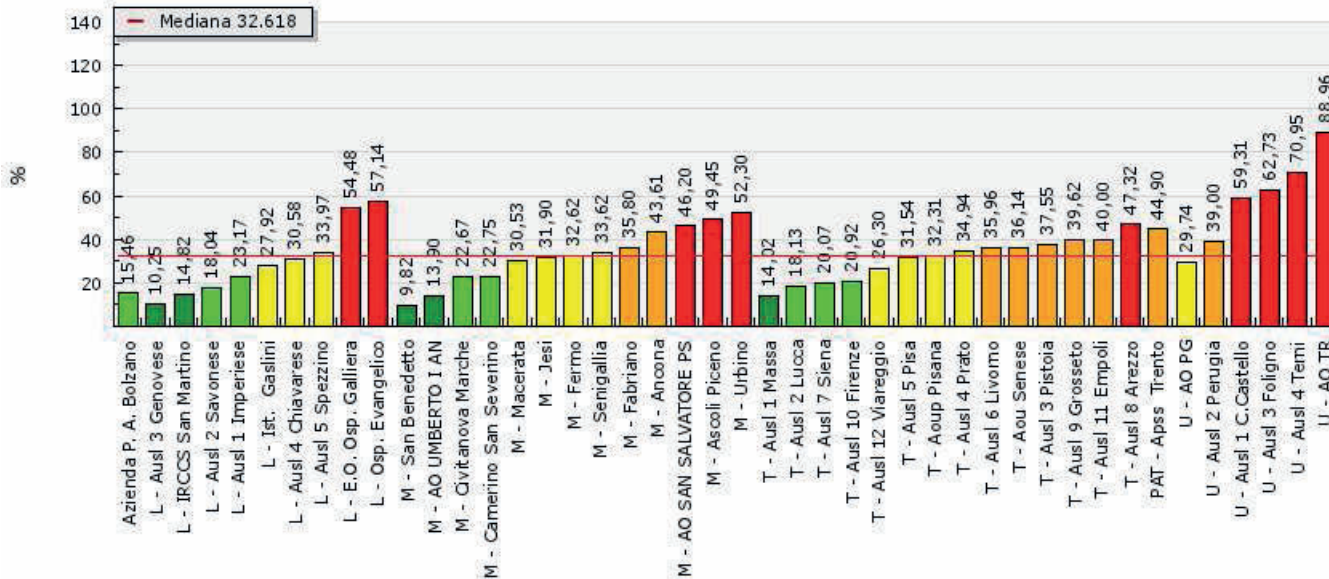
Valutazione buona 25.00 - 15.00] ■

Valutazione ottima < 15.00 ■

C7.3 - % episiotomia depurate (NTSV)

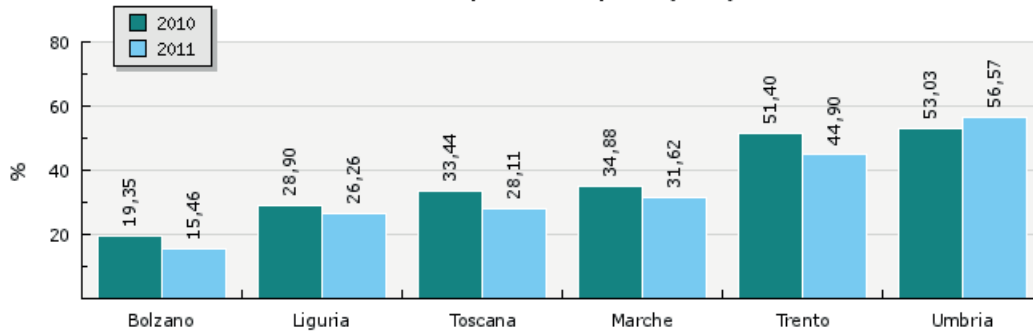


C7.3 - % episiotomia depurate (NTSV)

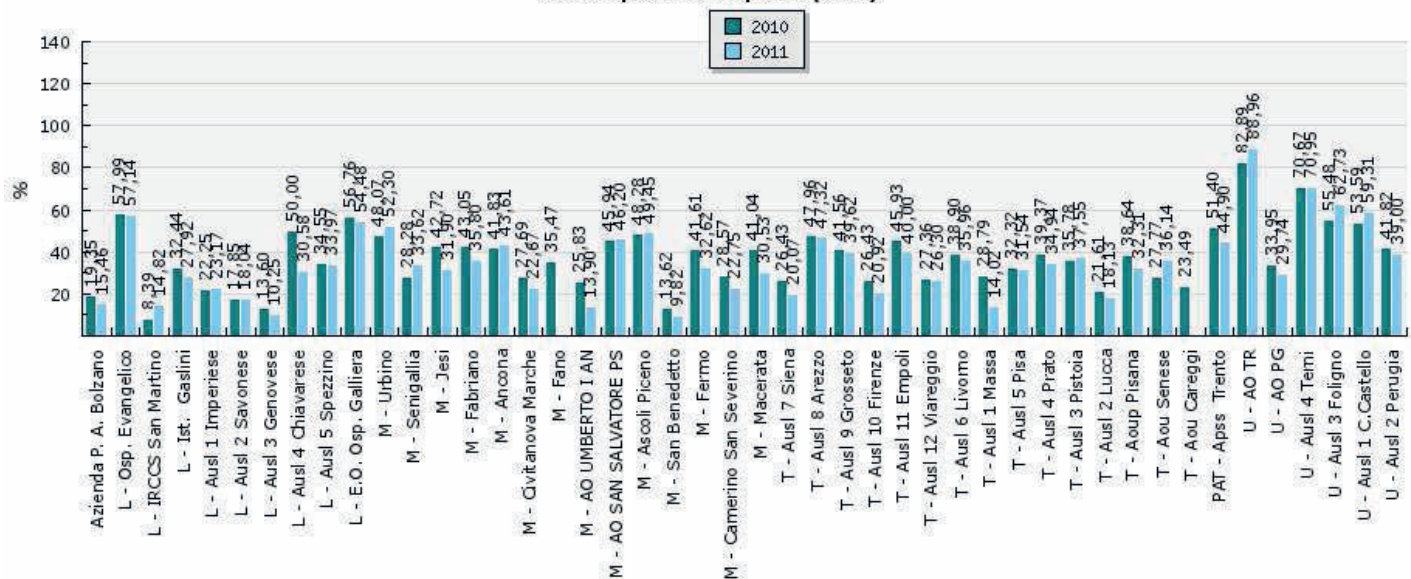




C7.3 % episiotomia depurate (NTSV)



C7.3 % episiotomia depurate (NTSV)



C7.3	
% EPISIOTOMIA DEPURATE (NTSV)	
DEFINIZIONE	Percentuale di episiotomie su parti vaginali depurati (NTSV)
NUMERATORE	Numero di episiotomie effettuate su parti vaginali depurati (NTSV) x 100
DENOMINATORE	Numero di parti vaginali depurati (NTSV)
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>NTSV (Nullipar, Terminal, Single, Vertex):</p> <ul style="list-style-type: none"> • donne primipare; • parto a termine tra la 38° e la 43° settimana di amenorrea incluse; • parto non gemellare; • bambino in posizione vertice. <p>Si considerano le partorienti tra i 14 e 49 anni. Parto vaginale: spontaneo, forcipe, ventosa e rivolgimento. Si escludono dal conteggio i parti dove non è registrata l'informazione relativa all'episiotomia. Per le regioni senza il campo Episiotomia sul CEDAP si incrociano i dati con la SDO: selezione dei ricoveri ordinari con DRG: 372-373-374-375 Codici ICD9-CM di intervento principale o secondari: Episiotomia 72.1, 72.21, 72.31, 73.6. Si escludono i parti podalici nell'intervento principale o secondari: 72.5x, 72.6.</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regione - Flusso CEDAP
LIVELLO	Azienda di erogazione

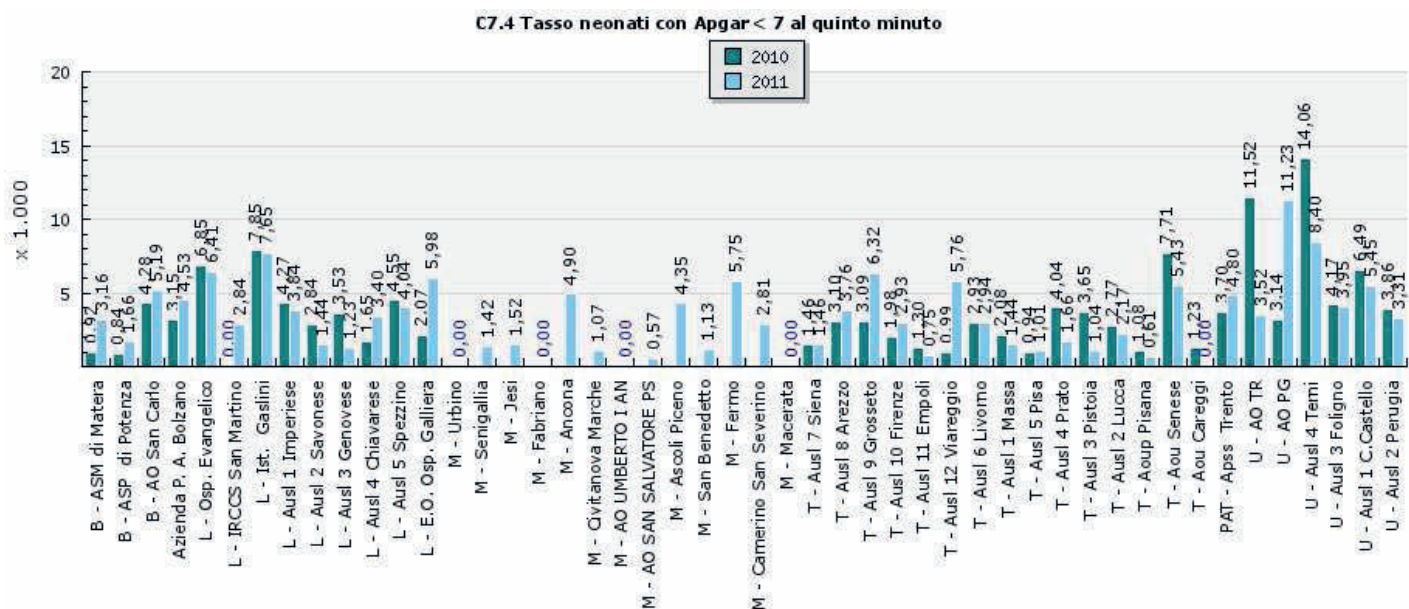
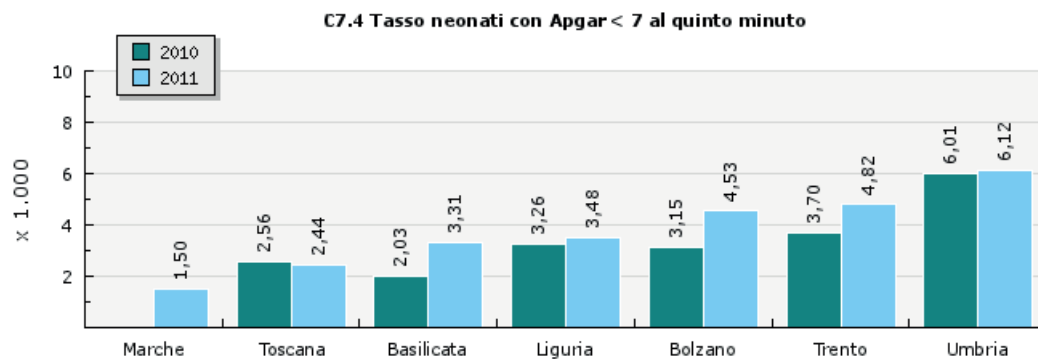


C7.3 % episiotomia depurate (NTSV)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	53,03	1.436,00	2.708,00	2009	56,57	1.296,00	2.291,00	2010
U - AO TR	82,89	281,00	339,00	2009	88,96	274,00	308,00	2010
U - Ausl 1 C.Castello	53,59	194,00	362,00	2009	59,31	207,00	349,00	2010
U - Ausl 2 Perugia	41,82	212,00	507,00	2009	39,00	179,00	459,00	2010
U - Ausl 3 Foligno	55,48	334,00	602,00	2009	62,73	313,00	499,00	2010
U - Ausl 4 Terni	70,67	212,00	300,00	2009	70,95	210,00	296,00	2010
U - AO PG	33,95	203,00	598,00	2009	29,74	113,00	380,00	2010
Marche	34,88	3.203,00	9.183,00	2010	31,62	2.870,00	9.078,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS	45,94	300,00	653,00	2010	46,20	633,00	1.370,00	2011
M - Urbino	48,07	286,00	595,00	2010	52,30	296,00	566,00	2011
M - Fano	35,47	243,00	685,00	2010				
M - Senigallia	28,28	151,00	534,00	2010	33,62	193,00	574,00	2011
M - Jesi	42,72	267,00	625,00	2010	31,90	193,00	605,00	2011
M - Fabriano	43,05	161,00	374,00	2010	35,80	116,00	324,00	2011
M - Ancona	41,83	238,00	569,00	2010	43,61	266,00	610,00	2011
M - Civitanova Marche	27,69	242,00	874,00	2010	22,67	168,00	741,00	2011
M - Macerata	41,04	284,00	692,00	2010	30,53	207,00	678,00	2011
M - Camerino San Severino	28,57	136,00	476,00	2010	22,75	114,00	501,00	2011
M - Fermo	41,61	191,00	459,00	2010	32,62	152,00	466,00	2011
M - San Benedetto	13,62	108,00	793,00	2010	9,82	71,00	723,00	2011
M - Ascoli Piceno	48,28	252,00	522,00	2010	49,45	270,00	546,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	25,83	344,00	1.332,00	2010	13,90	191,00	1.374,00	2011
Bolzano	19,35	319,00	1.649,00	2010	15,46	253,00	1.637,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	19,35	319,00	1.649,00	2010	15,46	253,00	1.637,00	2011
Trento	51,40	700,00	1.362,00	2010	44,90	576,00	1.284,00	2011
PAT - Aps Trento	51,40	700,00	1.362,00	2010	44,90	576,00	1.284,00	2011
Liguria	28,90	947,00	3.277,00	2010	26,26	867,00	3.302,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	56,76	231,00	407,00	2010	54,48	219,00	402,00	2011
L - Osp. Evangelico	57,99	98,00	169,00	2010	57,14	36,00	63,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	22,25	105,00	472,00	2010	23,17	136,00	587,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	17,85	116,00	650,00	2010	18,04	118,00	654,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	13,60	34,00	250,00	2010	10,25	29,00	283,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	50,00	108,00	216,00	2010	30,58	74,00	242,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	34,55	142,00	411,00	2010	33,97	125,00	368,00	2011
L - IRCCS San Martino	8,39	40,00	477,00	2010	14,82	75,00	506,00	2011
L - Ist. Gaslini	32,44	73,00	225,00	2010	27,92	55,00	197,00	2011
Toscana	33,44	3.695,00	11.051,00	2010	28,11	3.152,00	11.213,00	2011
T - Ausl 1 Massa	28,79	188,00	653,00	2010	14,02	89,00	635,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	21,61	134,00	620,00	2010	18,13	101,00	557,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	35,78	332,00	928,00	2010	37,55	365,00	972,00	2011
T - Ausl 4 Prato	39,37	465,00	1.181,00	2010	34,94	391,00	1.119,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	32,32	138,00	427,00	2010	31,54	135,00	428,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	38,90	345,00	887,00	2010	35,96	288,00	801,00	2011
T - Ausl 7 Siena	26,43	166,00	628,00	2010	20,07	123,00	613,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	47,96	412,00	859,00	2010	47,32	423,00	894,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	41,56	101,00	243,00	2010	39,62	185,00	467,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	26,43	356,00	1.347,00	2010	20,92	274,00	1.310,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	45,93	293,00	638,00	2010	40,00	252,00	630,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	27,36	136,00	497,00	2010	26,30	132,00	502,00	2011
T - Aoup Pisana	38,64	272,00	704,00	2010	32,31	231,00	715,00	2011
T - Aou Senese	27,77	123,00	443,00	2010	36,14	163,00	451,00	2011
T - Aou Careggi	23,49	234,00	996,00	2010				



4.44 Indicatore C7.4 Tasso neonati con Apgar < 7 al quinto minuto

L'indice di Apgar è un valore che viene assegnato alla nascita ed esprime la vitalità del neonato e l'efficienza delle principali funzioni dell'organismo. Tale indice utilizza cinque parametri di base, ai quali viene assegnato un punteggio da zero a due; il valore massimo dell'indice, quindi, è 10. Il test viene effettuato a 1 minuto ed a 5 minuti di vita del neonato e può essere ripetuto se il punteggio rimane basso. I neonati con punteggio alla nascita inferiore a 4 sono gravemente depressi e necessitano di intervento medico immediato; quelli con punteggio fra 4 e 6 sono moderatamente a rischio, bisognosi di assistenza, vigilanza e ripetizione del test ogni 5 minuti; i neonati con punteggio fra il 7 e il 10 sono considerati normali. La percentuale dei test effettuati al 5 minuto, con valore inferiore a 7, è utilizzata come indicatore di sofferenza fetale. Tale indicatore è da leggersi in relazione ad altri indicatori, quali la percentuale di cesarei e la percentuale di parti operativi.



C7.4

TASSO NEONATI CON APGAR < 7 AL QUINTO MINUTO

DEFINIZIONE	Tasso di neonati con indice di Apgar <7 al quinto minuto, per 1.000 nati vivi
NUMERATORE	Numero di neonati con indice di Apgar <7 al quinto minuto x 1.000
DENOMINATORE	Numero nati vivi
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Num: valori di Apgar compresi tra 1 e 6 Den: valori di Apgar compresi tra 1 e 10 Si considerano esclusivamente: - le gravidanze fisiologiche - parti a termine (tra la 38° e la 43° settimana di amenorrea incluse) - valori di Apgar corretti (compresi tra i valori ammissibili): flag errore Apgar = 0
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso CEDAP
LIVELLO	Azienda di erogazione



C7.4 Tasso neonati con Apgar < 7 al quinto minuto								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	6,01	43,00	7.154,00	2009	6,12	43,00	7.030,00	2010
U - AO TR	11,52	10,00	868,00	2009	3,52	3,00	852,00	2010
U - Ausl 1 C.Castello	6,49	7,00	1.078,00	2009	5,45	6,00	1.102,00	2010
U - Ausl 2 Perugia	3,86	5,00	1.297,00	2009	3,31	4,00	1.209,00	2010
U - Ausl 3 Foligno	4,17	7,00	1.680,00	2009	3,95	6,00	1.520,00	2010
U - Ausl 4 Terni	14,06	9,00	640,00	2009	8,40	7,00	833,00	2010
U - AO PG	3,14	5,00	1.591,00	2009	11,23	17,00	1.514,00	2010
Marche					1,50	17,00	11.313,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS					0,57	1,00	1.753,00	2011
M - Urbino					0,00	0,00	714,00	2011
M - Senigallia					1,42	1,00	704,00	2011
M - Jesi					1,52	1,00	659,00	2011
M - Fabriano					0,00	0,00	365,00	2011
M - Ancona					4,90	4,00	816,00	2011
M - Civitanova Marche					1,07	1,00	937,00	2011
M - Macerata					0,00	0,00	895,00	2011
M - Camerino San Severino					2,81	2,00	711,00	2011
M - Fermo					5,75	3,00	522,00	2011
M - San Benedetto					1,13	1,00	882,00	2011
M - Ascoli Piceno					4,35	3,00	689,00	2011
M - AO UMBERTO I AN					0,00	0,00	1.666,00	2011
Basilicata	2,03	7,00	3.447,00	2010	3,31	12,00	3.627,00	2011
B - AO San Carlo	4,28	5,00	1.168,00	2010	5,19	6,00	1.157,00	2011
B - ASP di Potenza	0,84	1,00	1.186,00	2010	1,66	2,00	1.202,00	2011
B - ASM di Matera	0,92	1,00	1.093,00	2010	3,16	4,00	1.268,00	2011
Bolzano	3,15	15,00	4.756,00	2010	4,53	21,00	4.634,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	3,15	15,00	4.756,00	2010	4,53	21,00	4.634,00	2011
Trento	3,70	15,00	4.055,00	2010	4,82	19,00	3.943,00	2011
PAT - Apss Trento	3,70	15,00	4.055,00	2010	4,80	19,00	3.943,00	2011
Liguria	3,26	28,00	8.601,00	2010	3,48	27,00	7.749,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	2,07	2,00	964,00	2010	5,98	5,00	836,00	2011
L - Osp. Evangelico	6,85	3,00	438,00	2010	6,41	1,00	156,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	4,27	5,00	1.170,00	2010	3,84	4,00	1.043,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	2,84	4,00	1.406,00	2010	1,44	2,00	1.392,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	3,53	3,00	851,00	2010	1,23	1,00	812,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	1,65	1,00	607,00	2010	3,40	2,00	589,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	4,55	5,00	1.100,00	2010	4,04	4,00	989,00	2011
L - IRCCS San Martino	0,00	0,00	1.428,00	2010	2,84	4,00	1.409,00	2011
L - Ist. Gaslini	7,85	5,00	637,00	2010	7,65	4,00	523,00	2011
Toscana	2,56	65,00	25.420,00	2010	2,44	59,00	24.143,00	2011
T - Ausl 1 Massa	2,08	3,00	1.443,00	2010	1,44	2,00	1.386,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	2,77	4,00	1.446,00	2010	2,17	3,00	1.386,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	3,65	7,00	1.919,00	2010	1,04	2,00	1.926,00	2011
T - Ausl 4 Prato	4,04	10,00	2.476,00	2010	1,66	4,00	2.410,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	0,94	1,00	1.059,00	2010	1,01	1,00	986,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	2,93	6,00	2.046,00	2010	2,94	6,00	2.042,00	2011
T - Ausl 7 Siena	1,46	2,00	1.367,00	2010	1,46	2,00	1.369,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	3,10	6,00	1.938,00	2010	3,76	7,00	1.862,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	3,09	3,00	971,00	2010	6,32	6,00	950,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	1,98	7,00	3.544,00	2010	2,93	10,00	3.415,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	1,30	2,00	1.543,00	2010	0,75	1,00	1.336,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	0,99	1,00	1.007,00	2010	5,76	6,00	1.042,00	2011

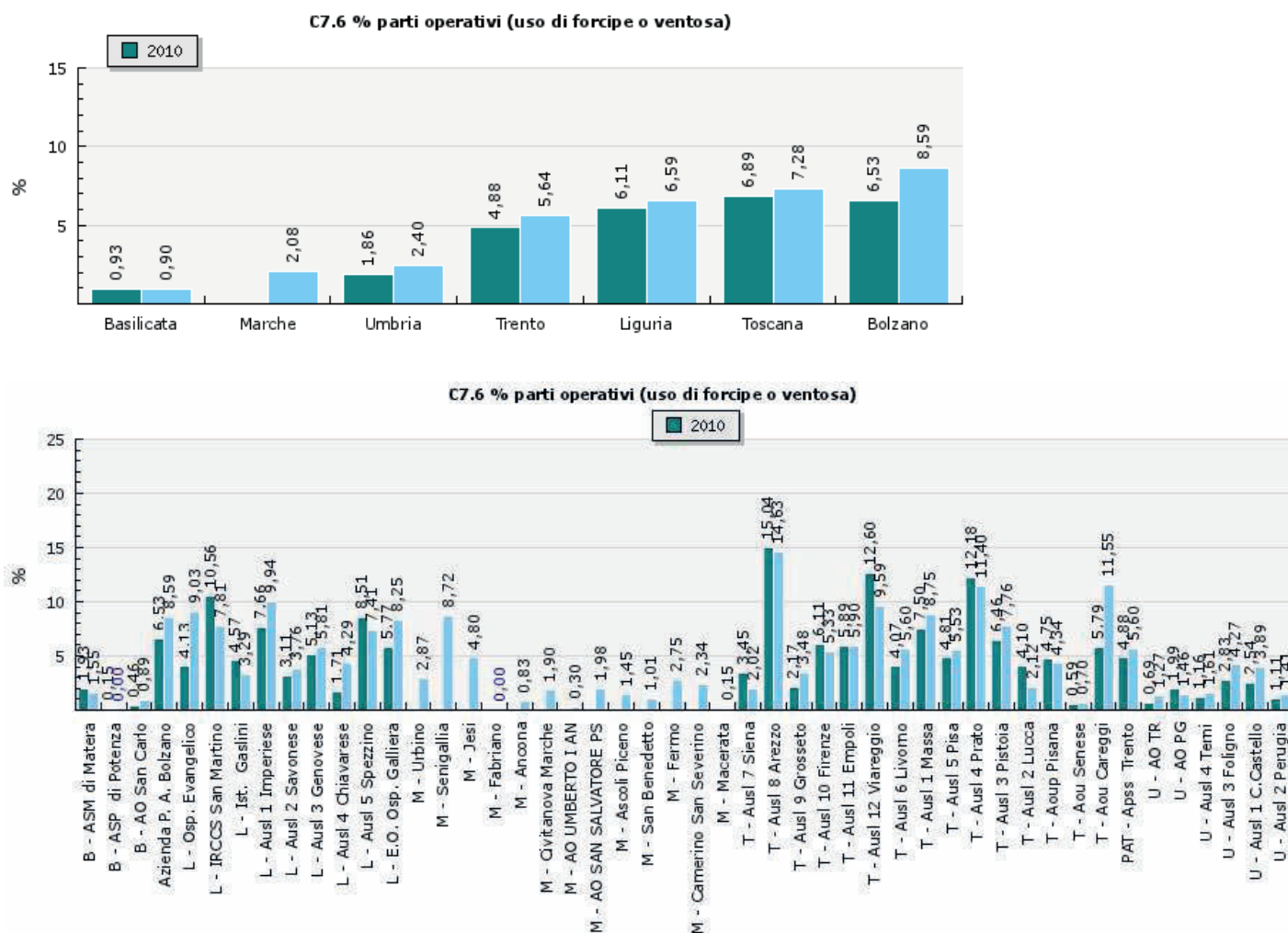


C7.4 Tasso neonati con Apgar < 7 al quinto minuto								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Aoup Pisana	1,08	2,00	1.855,00	2010	0,61	1,00	1.628,00	2011
T - Aou Senese	7,71	9,00	1.168,00	2010	5,43	6,00	1.106,00	2011
T - Aou Careggi	1,23	2,00	1.632,00	2010	0,00	0,00	1.291,00	2011



4.45 Indicatore C7.6 % parti operativi (uso di forcipe o ventosa)

La percentuale di utilizzo di forcipe e ventosa fornisce informazioni circa le pratiche ostetriche adottate nelle aziende sanitarie, permettendo di contestualizzare i risultati relativi al tipo di parto. Questo indicatore va letto insieme alla percentuale di parti con taglio cesareo per individuare eventuali correlazioni fra livelli più bassi di incidenza del taglio cesareo ed un maggior ricorso al parto operativo.



C7.6	
% PARTI OPERATIVI (USO DI FORCIPE O VENTOSA)	
DEFINIZIONE	Percentuale di parti con utilizzo di ventosa o forcipe
NUMERATORE	Numero di parti con utilizzo di ventosa o forcipe x 100
DENOMINATORE	Numero parti vaginali
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Parto vaginale: parto spontaneo, forcipe, ventosa e rivolgimento.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso CEDAP
LIVELLO	Azienda di erogazione



C7.6 % parti operativi (uso di forcipe o ventosa)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	1,86	112,00	6.020,00	2009	2,40	136,00	5.664,00	2010
U - AO TR	0,69	5,00	724,00	2009	1,27	9,00	711,00	2010
U - Ausl 1 C.Castello	2,54	20,00	788,00	2009	3,89	31,00	797,00	2010
U - Ausl 2 Perugia	1,11	12,00	1.081,00	2009	1,41	14,00	991,00	2010
U - Ausl 3 Foligno	2,83	40,00	1.415,00	2009	4,27	53,00	1.242,00	2010
U - Ausl 4 Terni	1,16	7,00	606,00	2009	1,61	10,00	620,00	2010
U - AO PG	1,99	28,00	1.406,00	2009	1,46	19,00	1.303,00	2010
Marche					2,08	186,00	8.961,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS					1,98	27,00	1.361,00	2011
M - Urbino					2,87	16,00	558,00	2011
M - Senigallia					8,72	51,00	585,00	2011
M - Jesi					4,80	28,00	583,00	2011
M - Fabriano					0,00	0,00	325,00	2011
M - Ancona					0,83	5,00	602,00	2011
M - Civitanova Marche					1,90	16,00	842,00	2011
M - Macerata					0,15	1,00	689,00	2011
M - Camerino San Severino					2,34	11,00	470,00	2011
M - Fermo					2,75	13,00	473,00	2011
M - San Benedetto					1,01	6,00	595,00	2011
M - Ascoli Piceno					1,45	8,00	551,00	2011
M - AO UMBERTO I AN					0,30	4,00	1.327,00	2011
Basilicata	0,93	23,00	2.483,00	2010	0,90	23,00	2.553,00	2011
B - AO San Carlo	0,46	4,00	870,00	2010	0,89	8,00	898,00	2011
B - ASP di Potenza	0,15	1,00	678,00	2010	0,00	0,00	685,00	2011
B - ASM di Matera	1,93	18,00	935,00	2010	1,55	15,00	970,00	2011
Bolzano	6,53	274,00	4.197,00	2010	8,59	355,00	4.135,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	6,53	274,00	4.197,00	2010	8,59	355,00	4.135,00	2011
Trento	4,88	180,00	3.687,00	2010	5,64	210,00	3.724,00	2011
PAT - Apss Trento	4,88	180,00	3.687,00	2010	5,60	210,00	3.724,00	2011
Liguria	6,11	433,00	7.087,00	2010	6,59	450,00	6.828,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	5,77	47,00	815,00	2010	8,25	69,00	836,00	2011
L - Osp. Evangelico	4,13	16,00	387,00	2010	9,03	14,00	155,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	7,66	75,00	979,00	2010	9,94	100,00	1.006,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	3,11	39,00	1.254,00	2010	3,76	48,00	1.276,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	5,13	33,00	643,00	2010	5,81	40,00	688,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	1,71	8,00	468,00	2010	4,29	21,00	489,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	8,51	69,00	811,00	2010	7,41	55,00	742,00	2011
L - IRCCS San Martino	10,56	118,00	1.117,00	2010	7,81	85,00	1.089,00	2011
L - Ist. Gaslini	4,57	28,00	613,00	2010	3,29	18,00	547,00	2011
Toscana	6,89	1.632,00	23.692,00	2010	7,28	1.711,00	23.508,00	2011
T - Ausl 1 Massa	7,50	105,00	1.400,00	2010	8,75	120,00	1.371,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	4,10	48,00	1.172,00	2010	2,12	23,00	1.083,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	6,46	116,00	1.797,00	2010	7,76	151,00	1.946,00	2011
T - Ausl 4 Prato	12,18	318,00	2.610,00	2010	11,40	293,00	2.571,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	4,81	44,00	914,00	2010	5,53	51,00	922,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	4,07	70,00	1.719,00	2010	5,60	92,00	1.642,00	2011
T - Ausl 7 Siena	3,45	43,00	1.246,00	2010	2,02	24,00	1.189,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	15,04	270,00	1.795,00	2010	14,63	266,00	1.818,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	2,17	22,00	1.014,00	2010	3,48	37,00	1.064,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	6,11	208,00	3.403,00	2010	5,33	177,00	3.319,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	5,89	79,00	1.342,00	2010	5,90	76,00	1.289,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	12,60	115,00	913,00	2010	9,59	88,00	918,00	2011



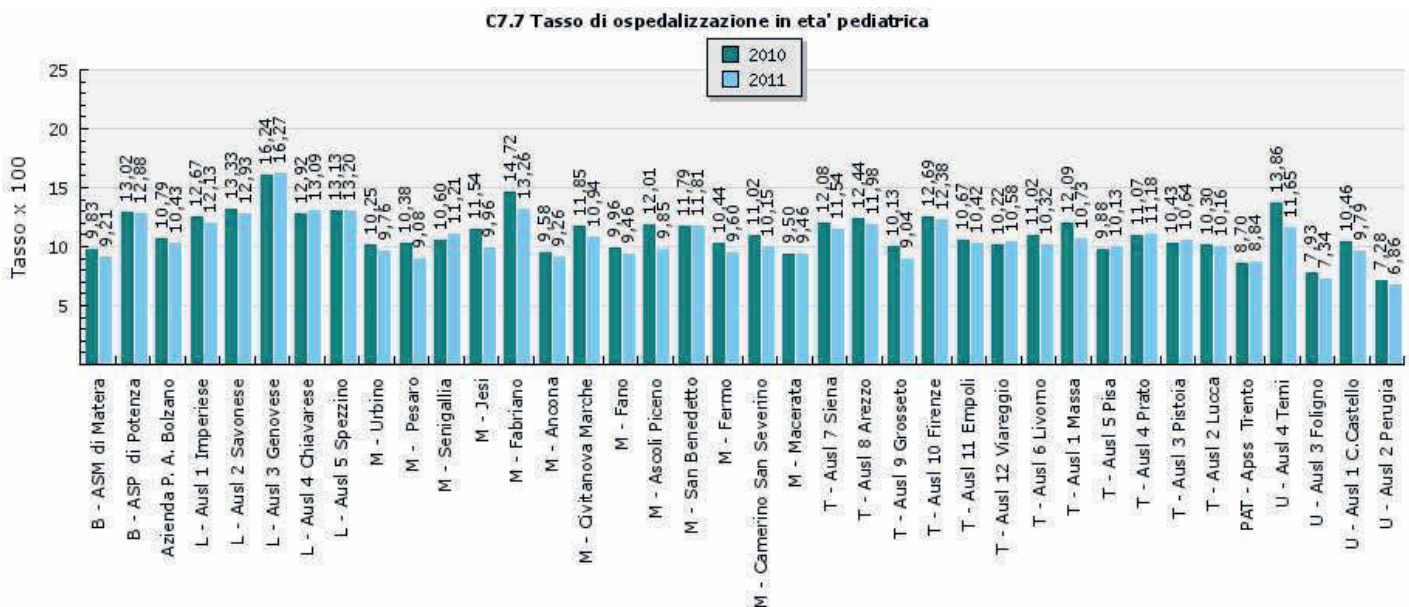
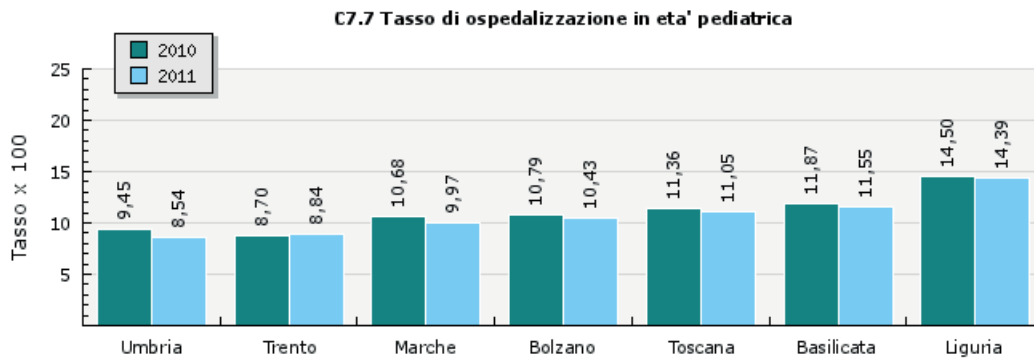
C7.6 % parti operativi (uso di forcipe o ventosa)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Aoup Pisana	4,75	66,00	1.389,00	2010	4,34	60,00	1.382,00	2011
T - Aou Senese	0,59	5,00	852,00	2010	0,70	6,00	856,00	2011
T - Aou Careggi	5,79	123,00	2.126,00	2010	11,55	247,00	2.138,00	2011



4.46 Indicatore C7.7 Tasso di ospedalizzazione in età pediatrica

Pur se in diminuzione negli ultimi anni, in Italia il tasso di ospedalizzazione in età pediatrica appare più elevato di quanto si osserva in altre nazioni del mondo occidentale. Non essendo ipotizzabili nel nostro stato condizioni epidemiologiche diverse da quelle degli altri paesi europei, è presumibile che esso sia legato ad una consistente variabilità nei protocolli di accesso in ospedale, ad una differente organizzazione della rete assistenziale, nonché ad una quota di inappropriately dei ricoveri in età pediatrica [Fortino *et al.*, 2005; ASSR, 2002]. Un ruolo determinante spetta alla promozione dell'assistenza territoriale, attraverso la rivisitazione del rapporto con l'ospedale, il miglioramento della continuità assistenziale e la valorizzazione del pediatra di famiglia nella definizione dei percorsi più idonei per la gestione delle varie patologie [Zanetti *et al.*, 2005].

Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano è compresa anche la mobilità austriaca.



C7.7	
TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE IN ETÀ PEDIATRICA	
DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione in età pediatrica per 100 residenti (0-14 anni)
NUMERATORE	Numero di ricoveri di residenti in età pediatrica (0-14 anni) x 100
DENOMINATORE	Popolazione residente (0-14 anni)
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano i ricoveri erogati ai residenti, extra regione inclusi, sia ricoveri ordinari che day-hospital. La mobilità passiva, finché non è disponibile quella dell'anno in corso, viene stimata utilizzando quella dell'anno precedente. Sono esclusi i ricoveri: <ul style="list-style-type: none"> • erogati da strutture private non accreditate • relativi ai neonati normali (DRG 391).
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



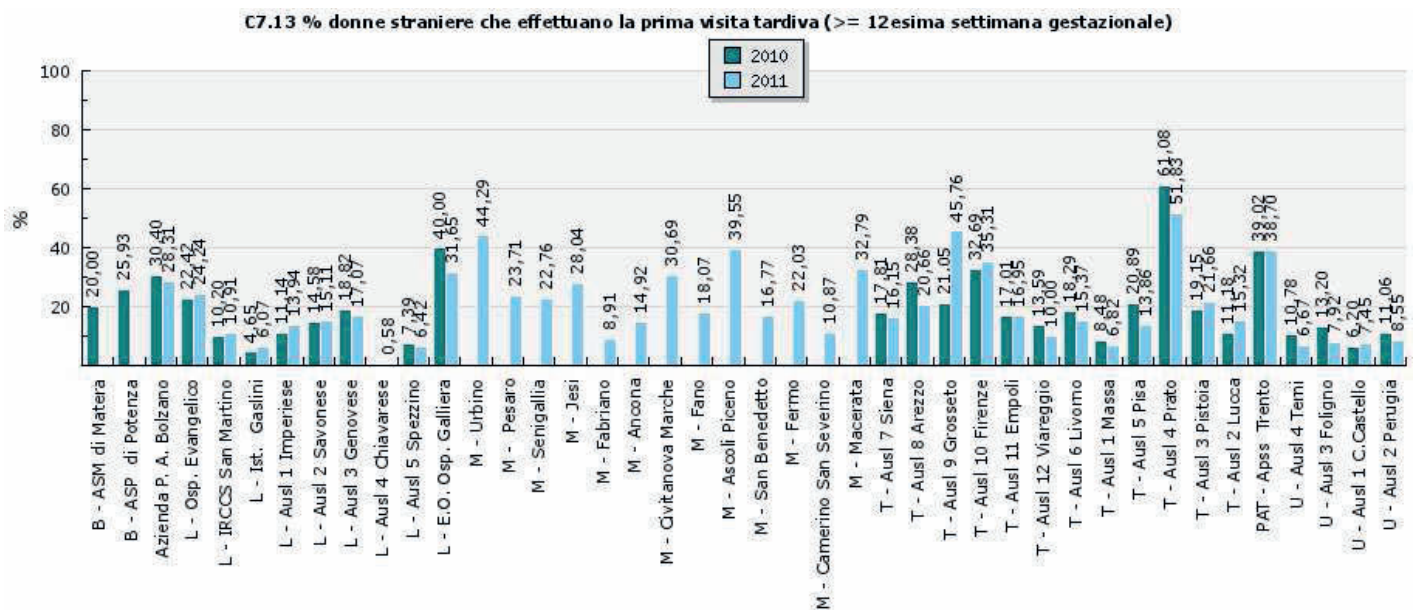
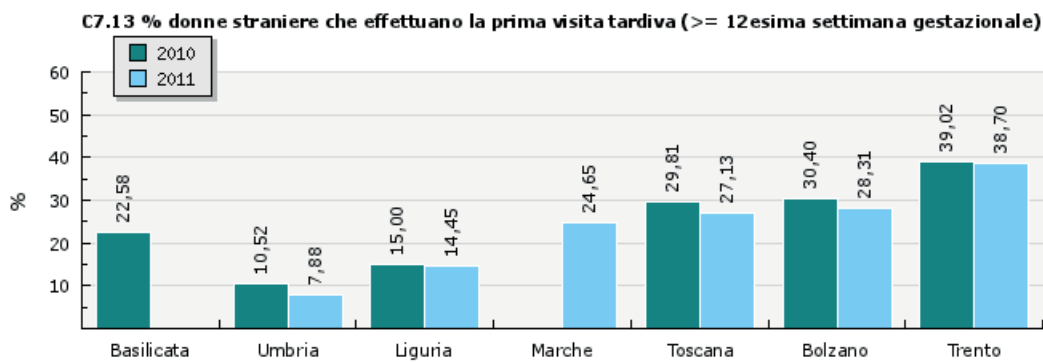
C7.7 Tasso di ospedalizzazione in eta' pediatrica								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	9,45	11.051,00	116.924,00	2010	8,54	9.981,00	116.924,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	10,46	1.842,00	17.605,00	2010	9,79	1.724,00	17.605,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	7,28	3.684,00	50.631,00	2010	6,86	3.474,00	50.631,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	7,93	1.636,00	20.629,00	2010	7,34	1.515,00	20.629,00	2011
U - Ausl 4 Terni	13,86	3.888,00	28.059,00	2010	11,65	3.268,00	28.059,00	2011
Marche	10,68	22.541,00	207.443,00	2010	9,97	21.011,00	208.479,00	2011
M - Pesaro	10,38	2.057,00	19.431,00	2010	9,08	1.786,00	19.542,00	2011
M - Urbino	10,25	1.186,00	11.341,00	2010	9,76	1.146,00	11.453,00	2011
M - Fano	9,96	1.953,00	19.227,00	2010	9,46	1.840,00	19.243,00	2011
M - Senigallia	10,60	1.098,00	10.134,00	2010	11,21	1.138,00	10.200,00	2011
M - Jesi	11,54	1.713,00	14.619,00	2010	9,96	1.510,00	14.785,00	2011
M - Fabriano	14,72	980,00	6.435,00	2010	13,26	882,00	6.519,00	2011
M - Ancona	9,58	3.357,00	34.378,00	2010	9,26	3.260,00	34.783,00	2011
M - Civitanova Marche	11,85	2.126,00	17.413,00	2010	10,94	1.964,00	17.657,00	2011
M - Macerata	9,50	1.721,00	17.975,00	2010	9,46	1.714,00	18.040,00	2011
M - Camerino San Severino	11,02	641,00	5.811,00	2010	10,15	597,00	5.800,00	2011
M - Fermo	10,44	2.370,00	22.413,00	2010	9,60	2.168,00	22.385,00	2011
M - San Benedetto	11,79	1.582,00	13.482,00	2010	11,81	1.582,00	13.539,00	2011
M - Ascoli Piceno	12,01	1.757,00	14.784,00	2010	9,85	1.424,00	14.533,00	2011
Basilicata	11,87	9.472,00	79.784,00	2010	11,55	9.088,00	78.660,00	2011
B - ASP di Potenza	13,02	6.656,00	51.140,00	2010	12,88	6.470,00	50.231,00	2011
B - ASM di Matera	9,83	2.816,00	28.644,00	2010	9,21	2.618,00	28.429,00	2011
Bolzano	10,79	9.009,00	83.505,00	2010	10,43	8.737,00	83.773,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	10,79	9.009,00	83.505,00	2010	10,43	8.737,00	83.773,00	2011
Trento	8,70	7.000,00	80.469,00	2010	8,84	7.181,00	81.226,00	2011
PAT - Apss Trento	8,70	7.000,00	80.469,00	2010	8,84	7.181,00	81.226,00	2011
Liguria	14,50	26.784,00	184.719,00	2010	14,39	26.785,00	186.100,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	12,67	3.298,00	26.038,00	2010	12,13	3.173,00	26.169,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	13,33	4.335,00	32.523,00	2010	12,93	4.260,00	32.940,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	16,24	13.692,00	84.303,00	2010	16,27	13.801,00	84.810,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	12,92	2.169,00	16.791,00	2010	13,09	2.225,00	16.992,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	13,13	3.290,00	25.064,00	2010	13,20	3.326,00	25.189,00	2011
Toscana	11,36	53.485,00	471.028,00	2010	11,05	52.736,00	477.212,00	2011
T - Ausl 1 Massa	12,09	2.843,00	23.509,00	2010	10,73	2.531,00	23.585,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	10,30	2.953,00	28.681,00	2010	10,16	2.943,00	28.978,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	10,43	3.895,00	37.335,00	2010	10,64	4.008,00	37.669,00	2011
T - Ausl 4 Prato	11,07	3.874,00	34.996,00	2010	11,18	3.980,00	35.590,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	9,88	4.239,00	42.892,00	2010	10,13	4.398,00	43.398,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	11,02	4.612,00	41.853,00	2010	10,32	4.371,00	42.364,00	2011
T - Ausl 7 Siena	12,08	4.054,00	33.569,00	2010	11,54	3.940,00	34.151,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	12,44	5.516,00	44.339,00	2010	11,98	5.371,00	44.832,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	10,13	2.633,00	26.005,00	2010	9,04	2.393,00	26.469,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	12,69	13.271,00	104.561,00	2010	12,38	13.151,00	106.243,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	10,67	3.517,00	32.951,00	2010	10,42	3.482,00	33.434,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	10,22	2.078,00	20.337,00	2010	10,58	2.168,00	20.499,00	2011



4.47 Indicatore C7.13 % donne straniere che effettuano la prima visita tardiva (>= 12esima settimana gestazionale)

L'indicatore relativo alla percentuale di donne che effettua la prima visita tardiva viene proposto nel Rapporto Europeo sulla salute perinatale per evidenziare l'importanza di effettuare la prima visita di controllo in gravidanza entro il primo trimestre. Una appropriata epoca di "presa in carico" permette, infatti, di identificare precocemente problemi che necessitano di una sorveglianza specifica (gravidanze "a rischio") e di carattere sociale, nonché di garantire un'informazione sull'utilizzo dei servizi e sugli accertamenti da effettuare ed indicazioni su come ridurre l'esposizione a fattori di rischio.

L'indicatore sotto riportato si focalizza sulle donne straniere provenienti dai Paesi a Forte Pressione Migratoria, in quanto il recarsi alla prima visita a 12 o più settimane di gravidanza risulta decisamente più frequente nelle donne con cittadinanza straniera rispetto alle italiane.





C7.13	
% DONNE STRANIERE CHE EFFETTUANO LA PRIMA VISITA TARDIVA (>= 12ESIMA SETTIMANA GESTAZIONALE)	
DEFINIZIONE	Percentuale di donne straniere che effettuano la prima visita tardiva (>=12a settimana di gestazione)
NUMERATORE	Numero donne straniere che effettuano la prima visita tardiva (>= 12ª settimana) x 100
DENOMINATORE	Numero di parti di donne straniere
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i parti erogati a residenti in Regione relativi alle straniere con cittadinanza in Paesi a forte pressione migratoria (PFPM); - i parti erogati in Regione di straniere temporaneamente presenti (STP): in questo caso l'azienda di erogazione viene considerata come azienda di residenza. Le STP, la cui azienda di residenza così attribuita risulta essere una AO, si considerano residenti nella Asl del territorio della AO; - prima visita compresa fra la 4ª e la 43ª settimana di gestazione, estremi inclusi; - prima visita = 0 e N. di visite = 0 o 99. <p><i>Numeratore:</i> si considerano le donne che effettuano la prima visita dalla 12ª settimana in poi e quelle che non la effettuano (prima visita = 0 e N. di visite = 0 o 99).</p> <p>STP: PFPM con comune di residenza = 999</p> <p>Si escludono i ricoveri erogati da strutture private non accreditate</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso CEDAP
LIVELLO	Azienda di residenza



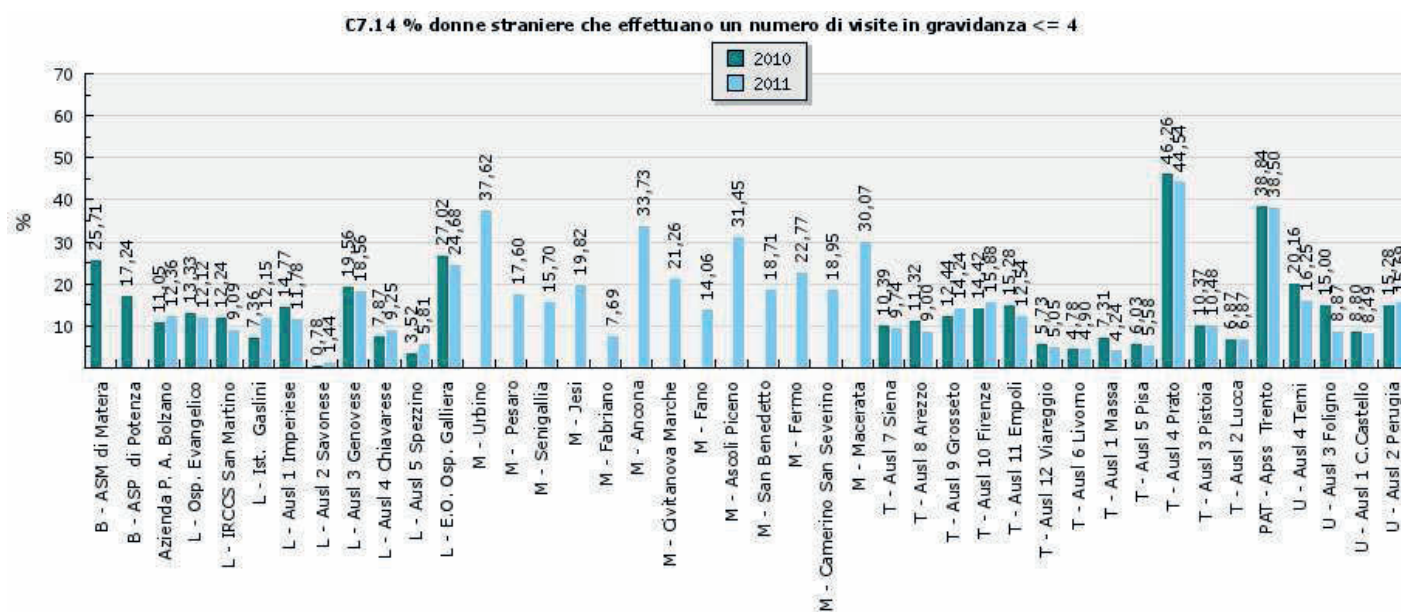
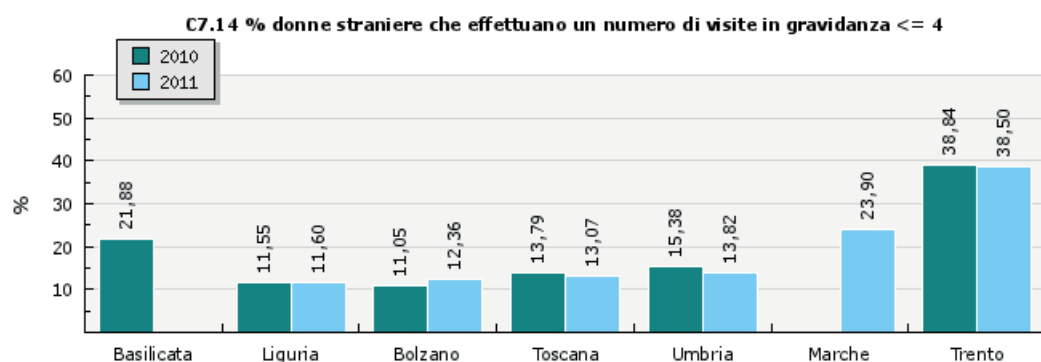
C7.13 % donne straniere che effettuano la prima visita tardiva (>= 12esima settimana gestazionale)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	10,52	169,00	1.606,00	2009	7,88	125,00	1.586,00	2010
U - Ausl 1 C.Castello	6,20	15,00	242,00	2009	7,45	19,00	255,00	2010
U - Ausl 2 Perugia	11,06	88,00	796,00	2009	8,55	67,00	784,00	2010
U - Ausl 3 Foligno	13,20	26,00	197,00	2009	7,92	16,00	202,00	2010
U - Ausl 4 Terni	10,78	40,00	371,00	2009	6,67	23,00	345,00	2010
Marche					24,65	718,00	2.913,00	2011
M - Pesaro					23,71	55,00	232,00	2011
M - Urbino					44,29	97,00	219,00	2011
M - Fano					18,07	45,00	249,00	2011
M - Senigallia					22,76	28,00	123,00	2011
M - Jesi					28,04	60,00	214,00	2011
M - Fabriano					8,91	9,00	101,00	2011
M - Ancona					14,92	64,00	429,00	2011
M - Civitanova Marche					30,69	93,00	303,00	2011
M - Macerata					32,79	100,00	305,00	2011
M - Camerino San Severino					10,87	10,00	92,00	2011
M - Fermo					22,03	76,00	345,00	2011
M - San Benedetto					16,77	28,00	167,00	2011
M - Ascoli Piceno					39,55	53,00	134,00	2011
Basilicata	22,58	14,00	62,00	2010				
B - ASP di Potenza	25,93	7,00	27,00	2010				
B - ASM di Matera	20,00	7,00	35,00	2010				
Bolzano	30,40	256,00	842,00	2010	28,31	261,00	922,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	30,40	256,00	842,00	2010	28,31	261,00	922,00	2011
Trento	39,02	439,00	1.125,00	2010	38,70	450,00	1.163,00	2011
PAT - Apss Trento	39,02	439,00	1.125,00	2010	38,70	450,00	1.163,00	2011
Liguria	15,00	339,00	2.260,00	2010	14,45	335,00	2.318,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	40,00	114,00	285,00	2010	31,65	100,00	316,00	2011
L - Osp. Evangelico	22,42	37,00	165,00	2010	24,24	16,00	66,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	11,14	43,00	386,00	2010	13,94	58,00	416,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	14,58	56,00	384,00	2010	15,11	63,00	417,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	18,82	51,00	271,00	2010	17,07	57,00	334,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese					0,58	1,00	173,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	7,39	21,00	284,00	2010	6,42	21,00	327,00	2011
L - IRCCS San Martino	10,20	5,00	49,00	2010	10,91	6,00	55,00	2011
L - Ist. Gaslini	4,65	12,00	258,00	2010	6,07	13,00	214,00	2011
Toscana	29,81	2.004,00	6.723,00	2010	27,13	1.751,00	6.454,00	2011
T - Ausl 1 Massa	8,48	15,00	177,00	2010	6,82	12,00	176,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	11,18	39,00	349,00	2010	15,32	55,00	359,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	19,15	104,00	543,00	2010	21,66	123,00	568,00	2011
T - Ausl 4 Prato	61,08	805,00	1.318,00	2010	51,83	638,00	1.231,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	20,89	108,00	517,00	2010	13,86	69,00	498,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	18,29	79,00	432,00	2010	15,37	63,00	410,00	2011
T - Ausl 7 Siena	17,81	101,00	567,00	2010	16,15	88,00	545,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	28,38	168,00	592,00	2010	20,66	137,00	663,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	21,05	4,00	19,00	2010	45,76	54,00	118,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	32,69	441,00	1.349,00	2010	35,31	394,00	1.116,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	17,01	115,00	676,00	2010	16,95	100,00	590,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	13,59	25,00	184,00	2010	10,00	18,00	180,00	2011



4.48 Indicatore C7.14 % donne straniere che effettuano un numero di visite in gravidanza <= 4

Un altro aspetto della modalità di assistenza nel corso della gravidanza che viene preso in considerazione, è la percentuale di donne straniere che effettuano un numero di visite in gravidanza inferiore o uguale a 4. L'Organizzazione Mondiale della Sanità indica come standard un numero superiore a 4 controlli per una gravidanza fisiologica; sotto tale livello, l'assistenza sanitaria alle donne in gravidanza è ritenuta insufficiente.

Analogamente all'indicatore relativo alla prima visita di controllo effettuata tardivamente, si osserva una frequenza maggiore di donne con cittadinanza straniera che effettuano un numero di visite insufficiente in gravidanza rispetto alle donne italiane.





C7.14	
% DONNE STRANIERE CHE EFFETTUANO UN NUMERO DI VISITE IN GRAVIDANZA <= 4	
DEFINIZIONE	Percentuale di donne straniere che effettuano un numero di visite in gravidanza <= 4
NUMERATORE	Numero donne straniere che effettuano un numero di visite in gravidanza <= 4, x 100
DENOMINATORE	Numero di parti di donne straniere
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano:</p> <ul style="list-style-type: none">- i parti erogati a residenti in Regione relativi alle straniere con cittadinanza in Paesi a forte pressione migratoria (PFPM);- i parti erogati in Regione di straniere temporaneamente presenti (STP): in questo caso l'azienda di erogazione viene considerata come azienda di residenza. Le STP, la cui azienda di residenza così attribuita risulta essere una AO, si considerano residenti nella Asl del territorio della AO;- campo N. di visite <= 15;- prima visita = 0 e N. di visite = 0 o 99. <p><i>Numeratore:</i> si considerano le donne che effettuano <= 4 visite, comprese quelle che non effettuano nessuna visita (prima visita = 0 e N. di visite = 0 o 99).</p> <p>STP: PFPM con comune di residenza = 999</p> <p>Si escludono i ricoveri erogati da strutture private non accreditate</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso CEDAP
LIVELLO	Azienda di residenza



C7.14 % donne straniere che effettuano un numero di visite in gravidanza <= 4								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	15,38	255,00	1.658,00	2009	13,82	226,00	1.635,00	2010
U - Ausl 1 C.Castello	8,80	22,00	250,00	2009	8,49	22,00	259,00	2010
U - Ausl 2 Perugia	15,28	127,00	831,00	2009	15,69	128,00	816,00	2010
U - Ausl 3 Foligno	15,00	30,00	200,00	2009	8,87	18,00	203,00	2010
U - Ausl 4 Terni	20,16	76,00	377,00	2009	16,25	58,00	357,00	2010
Marche					23,90	691,00	2.891,00	2011
M - Pesaro					17,60	41,00	233,00	2011
M - Urbino					37,62	82,00	218,00	2011
M - Fano					14,06	35,00	249,00	2011
M - Senigallia					15,70	19,00	121,00	2011
M - Jesi					19,82	43,00	217,00	2011
M - Fabriano					7,69	8,00	104,00	2011
M - Ancona					33,73	142,00	421,00	2011
M - Civitanova Marche					21,26	64,00	301,00	2011
M - Macerata					30,07	92,00	306,00	2011
M - Camerino San Severino					18,95	18,00	95,00	2011
M - Fermo					22,77	79,00	347,00	2011
M - San Benedetto					18,71	29,00	155,00	2011
M - Ascoli Piceno					31,45	39,00	124,00	2011
Basilicata	21,88	14,00	64,00	2010				
B - ASP di Potenza	17,24	5,00	29,00	2010				
B - ASM di Matera	25,71	9,00	35,00	2010				
Bolzano	11,05	93,00	842,00	2010	12,36	114,00	922,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	11,05	93,00	842,00	2010	12,36	114,00	922,00	2011
Trento	38,84	437,00	1.125,00	2010	38,50	448,00	1.163,00	2011
PAT - Apss Trento	38,84	437,00	1.125,00	2010	38,50	448,00	1.163,00	2011
Liguria	11,55	261,00	2.260,00	2010	11,60	269,00	2.318,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	27,02	77,00	285,00	2010	24,68	78,00	316,00	2011
L - Osp. Evangelico	13,33	22,00	165,00	2010	12,12	8,00	66,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	14,77	57,00	386,00	2010	11,78	49,00	416,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	0,78	3,00	384,00	2010	1,44	6,00	417,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	19,56	53,00	271,00	2010	18,56	62,00	334,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	7,87	14,00	178,00	2010	9,25	16,00	173,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	3,52	10,00	284,00	2010	5,81	19,00	327,00	2011
L - IRCCS San Martino	12,24	6,00	49,00	2010	9,09	5,00	55,00	2011
L - Ist. Gaslini	7,36	19,00	258,00	2010	12,15	26,00	214,00	2011
Toscana	13,79	4.158,00	30.160,00	2010	13,07	3.617,00	27.671,00	2011
T - Ausl 1 Massa	7,31	88,00	1.204,00	2010	4,24	47,00	1.109,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	6,87	127,00	1.848,00	2010	6,87	121,00	1.762,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	10,37	244,00	2.352,00	2010	10,48	244,00	2.328,00	2011
T - Ausl 4 Prato	46,26	1.329,00	2.873,00	2010	44,54	1.150,00	2.582,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	6,03	170,00	2.821,00	2010	5,58	153,00	2.740,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	4,78	128,00	2.679,00	2010	4,90	128,00	2.611,00	2011
T - Ausl 7 Siena	10,39	233,00	2.242,00	2010	9,74	215,00	2.208,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	11,32	299,00	2.641,00	2010	9,00	232,00	2.577,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	12,44	191,00	1.535,00	2010	14,24	226,00	1.587,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	14,42	926,00	6.422,00	2010	15,88	782,00	4.924,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	15,28	352,00	2.304,00	2010	12,54	260,00	2.074,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	5,73	71,00	1.239,00	2010	5,05	59,00	1.169,00	2011



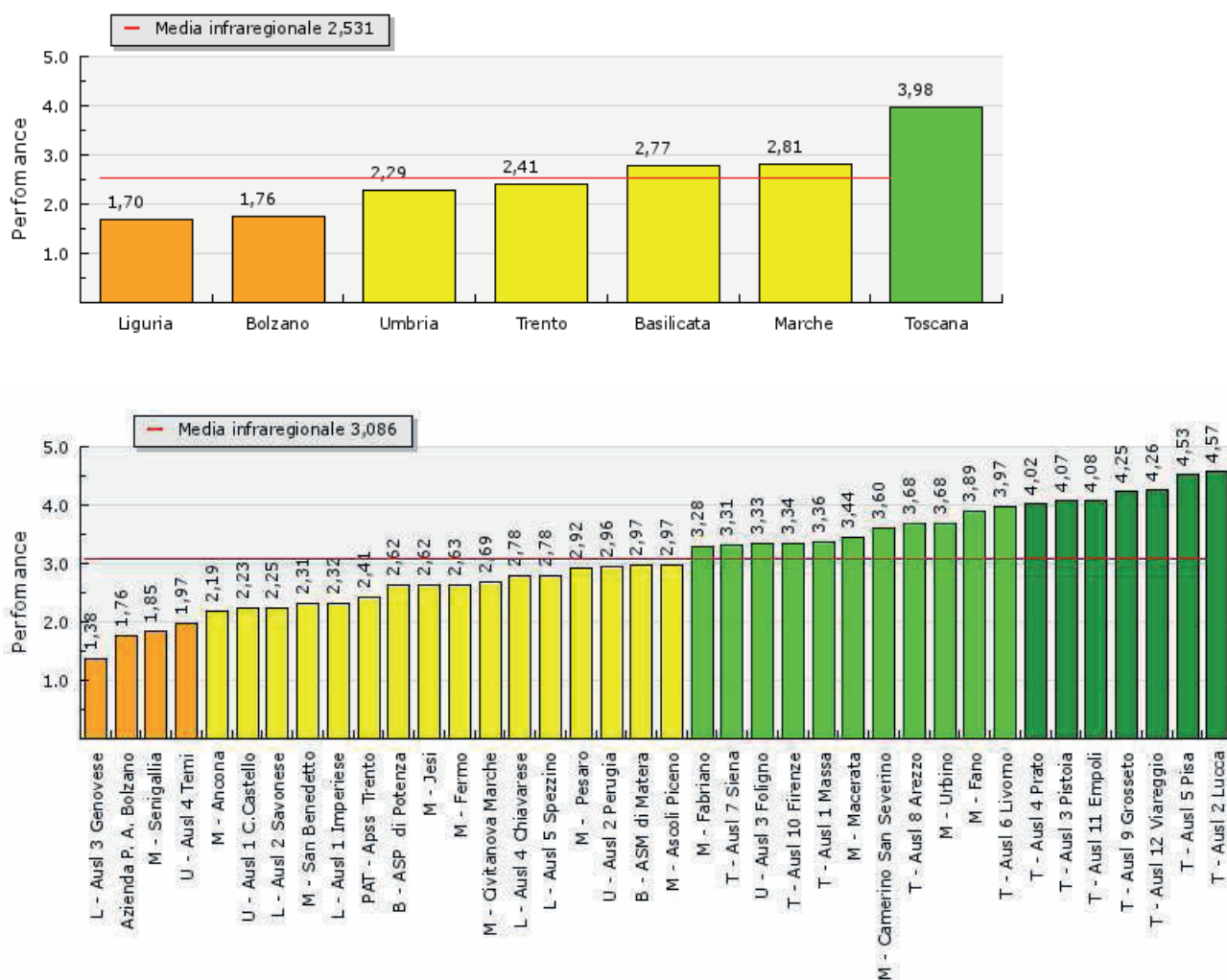
4.49 Indicatore C8a Integrazione ospedale - territorio

Uno dei principali obiettivi del SSN è garantire la continuità delle cure sia tra i diversi professionisti intra ed extraspedalieri - in modo che la frammentazione nata dallo sviluppo di competenze ultraspecialistiche si integri in un quadro unitario - sia tra i diversi livelli di assistenza, soprattutto nel delicato confine tra ospedale e territorio. Il modello assistenziale orientato alla continuità delle cure prevede il disegno di appositi percorsi e la presa in carico costante nel tempo da parte di un team caratterizzato da competenze sociali e sanitarie (PSN 2011-2013). La carenza di strumenti e processi di integrazione può, infatti, comportare conseguenze rilevanti, sia per i pazienti che per le organizzazioni, come ad esempio la riduzione dell'efficacia della cura, la percezione da parte del paziente e dei suoi familiari di mancata presa in carico e, non meno importante, un utilizzo inappropriato delle risorse.

L'indicatore per l'integrazione fra ospedale e territorio intende, pertanto, valutare l'efficacia sanitaria delle attività territoriali ed il loro grado di integrazione con le attività ospedaliere, fondamentale nell'assicurare una buona continuità assistenziale. L'efficacia del territorio viene misurata sia in termini indiretti - attraverso le ospedalizzazioni di lungo periodo o ripetute, o le ospedalizzazioni per patologie specifiche che tendenzialmente possono essere ben seguite sul territorio - sia mediante alcuni indicatori sentinella riguardanti l'attività dei consultori.

Tutti gli indicatori sono di valutazione, fatta eccezione per la percentuale di ricoveri ripetuti entro 31-180 giorni ed il tasso di concepimento per minorenni, che vengono forniti come indicatori di contesto.

- C8a Integrazione ospedale - territorio
 - C8a.1 % di ricoveri > 30 gg per residenti [di valutazione]
 - C8a.2 % ricoveri ripetuti a 31-180 giorni [di osservazione]
 - C8a.3 Tasso concepimento per minorenni [di osservazione]
 - C11a.4.1 Tasso di ospedalizzazione per polmonite per 100.000 residenti (20-74 anni) [di valutazione]
 - C8a.19 Pediatria di base [di valutazione]
 - C8a.19.1 Tasso di ospedalizzazione pediatrico per asma per 100.000 residenti (2-17anni) [di valutazione]
 - C8a.19.2 Tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenterite per 100.000 residenti (0-17 anni) [di valutazione]





C8a	
INTEGRAZIONE OSPEDALE - TERRITORIO	
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore ha una valutazione pari alla media dei punteggi degli indicatori: <ul style="list-style-type: none">- C8a.1 % di ricoveri >30 gg per residenti;- C11a.4.1 Tasso di ospedalizzazione per polmonite per 100.000 residenti (20-74 anni);- C8a.19 Pediatria di base.



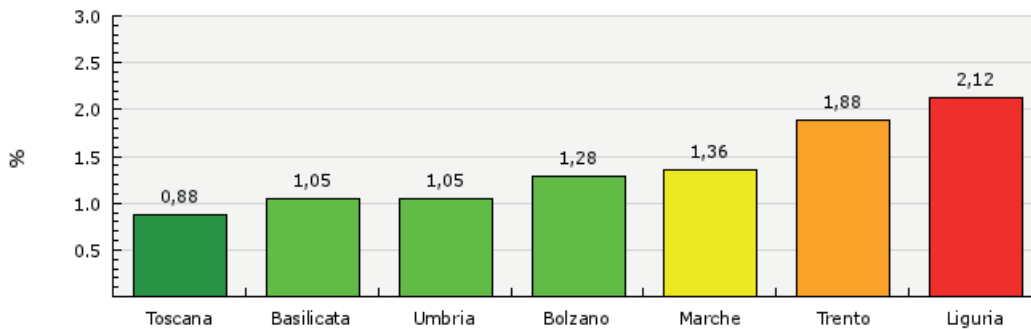
4.50 Indicatore C8a.1 % di ricoveri > 30 gg per residenti

L'indicatore misura indirettamente la capacità ricettiva del territorio ed il grado di continuità assistenziale tra ospedale e territorio. Un elevato numero di ricoveri con degenza superiore a 30 giorni - depurati dalla casistica più complessa - evidenzia una scarsa organizzazione a livello territoriale per la gestione dei cosiddetti ricoveri sociali, che richiederebbero l'accoglienza dei pazienti non autosufficienti in strutture residenziali protette per un periodo di tempo predefinito e sulla base di un progetto assistenziale individualizzato.

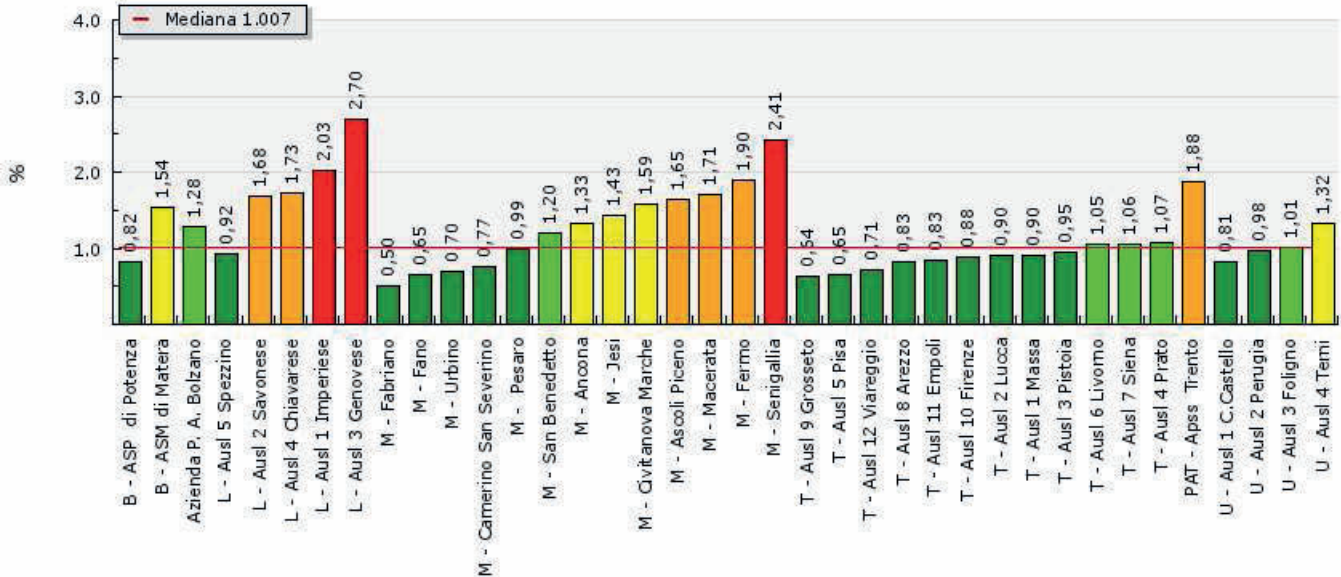
Fasce di valutazione

- Valutazione pessima > 1.90 ■
- Valutazione scarsa 1.90 - 1.60] ■
- Valutazione media 1.60 - 1.30] ■
- Valutazione buona 1.30 - 1.00] ■
- Valutazione ottima < 1.00 ■

C8a.1 - % di ricoveri > 30 gg per residenti

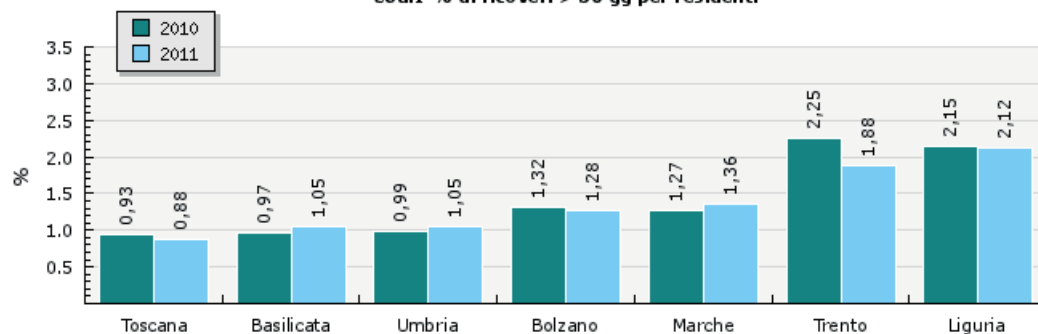


C8a.1 - % di ricoveri > 30 gg per residenti

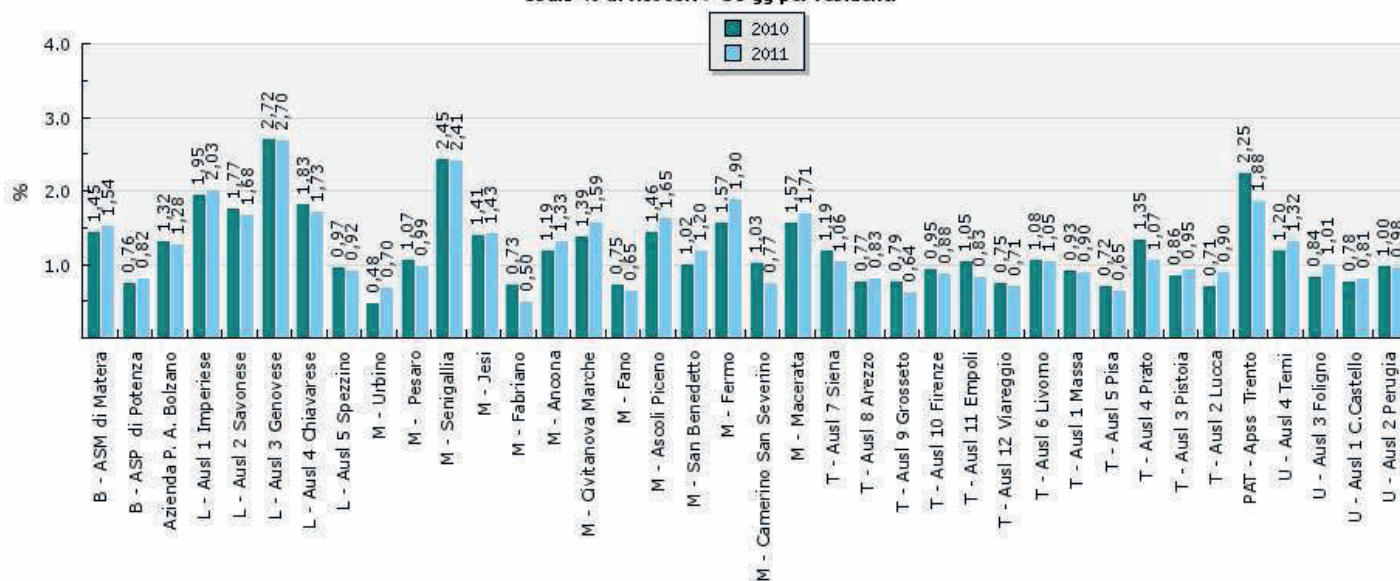




C8a.1 % di ricoveri > 30 gg per residenti



C8a.1 % di ricoveri > 30 gg per residenti



C8a.1

% DI RICOVERI > 30 GG PER RESIDENTI

DEFINIZIONE	Percentuale di ricoveri con degenza superiore a 30 giorni sui ricoveri per residenti
NUMERATORE	N. dimessi con degenza superiore a 30 giorni per Ausl di residenza x 100
DENOMINATORE	N. dimessi per Ausl di residenza
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri erogati in regione relativi a residenti in regione. Si considerano solo i ricoveri ordinari.</p> <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i ricoveri erogati da strutture private non accreditate; - i pazienti ammessi, trasferiti o dimessi dai reparti di: Malattie Infettive 24, Unità spinale 28, Pneumologia 68, Psichiatria 40, Grandi ustionati 47, Terapia intensiva 49, Recupero e riabilitazione funzionale 56, Lungodegenti 60, Terapia intensiva neonatale 73, neuroriabilitazione 75; - i bambini di età inferiore ad 1 anno; - i dimessi psichiatrici (DRG 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 521, 522, 523).
RIFERIMENTO	Obiettivo: ≤1%
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza

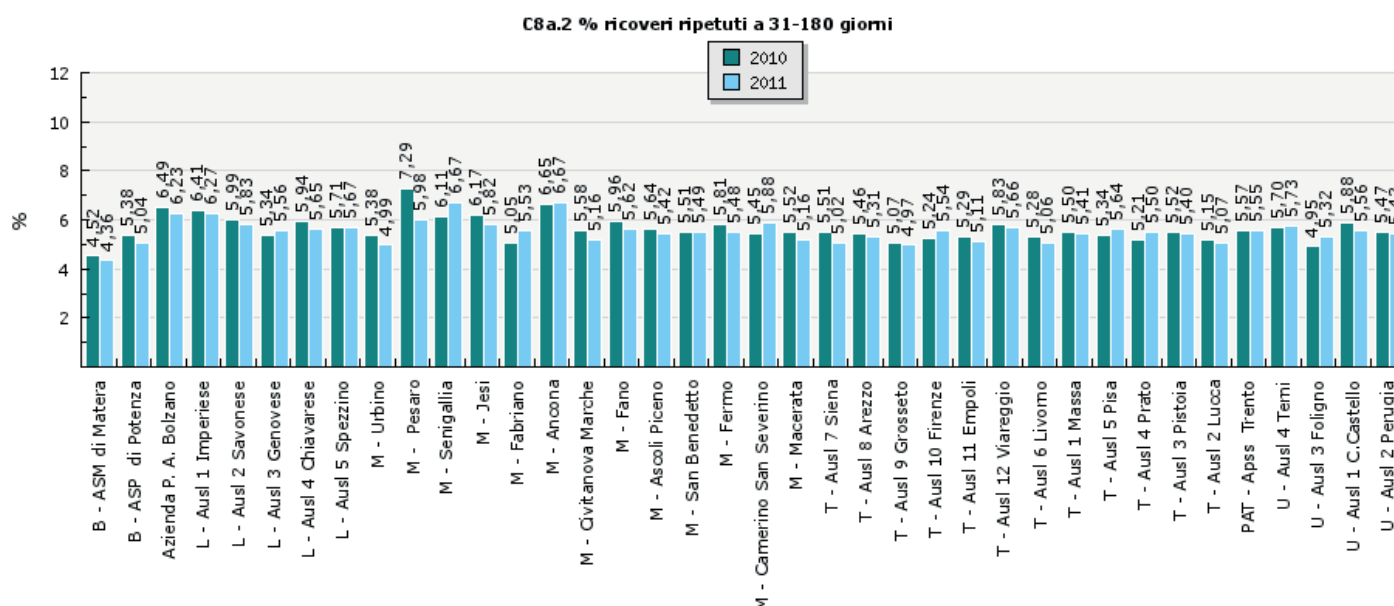
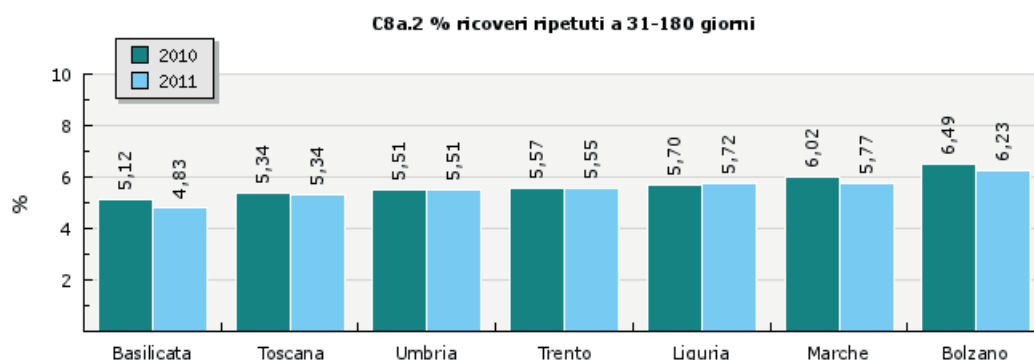


C8a.1 % di ricoveri > 30 gg per residenti								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	0,99	941,00	94.639,00	2010	1,05	971,00	92.416,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	0,78	114,00	14.554,00	2010	0,81	111,00	13.677,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	1,00	385,00	38.526,00	2010	0,98	380,00	38.873,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	0,84	132,00	15.781,00	2010	1,01	152,00	15.094,00	2011
U - Ausl 4 Terni	1,20	310,00	25.778,00	2010	1,32	328,00	24.770,00	2011
Marche	1,27	1.951,00	154.209,00	2010	1,36	2.020,00	148.471,00	2011
M - Pesaro	1,07	123,00	11.490,00	2010	0,99	104,00	10.513,00	2011
M - Urbino	0,48	37,00	7.723,00	2010	0,70	54,00	7.729,00	2011
M - Fano	0,75	105,00	14.062,00	2010	0,65	87,00	13.363,00	2011
M - Senigallia	2,45	188,00	7.682,00	2010	2,41	187,00	7.747,00	2011
M - Jesi	1,41	161,00	11.383,00	2010	1,43	159,00	11.140,00	2011
M - Fabriano	0,73	37,00	5.083,00	2010	0,50	24,00	4.828,00	2011
M - Ancona	1,19	313,00	26.221,00	2010	1,33	338,00	25.426,00	2011
M - Civitanova Marche	1,39	168,00	12.070,00	2010	1,59	184,00	11.611,00	2011
M - Macerata	1,57	210,00	13.359,00	2010	1,71	224,00	13.114,00	2011
M - Camerino San Severino	1,03	57,00	5.524,00	2010	0,77	41,00	5.350,00	2011
M - Fermo	1,57	268,00	17.077,00	2010	1,90	307,00	16.164,00	2011
M - San Benedetto	1,02	103,00	10.118,00	2010	1,20	116,00	9.685,00	2011
M - Ascoli Piceno	1,46	181,00	12.417,00	2010	1,65	195,00	11.801,00	2011
Basilicata	0,97	422,00	43.503,00	2010	1,05	450,00	42.969,00	2011
B - ASP di Potenza	0,76	227,00	30.025,00	2010	0,82	243,00	29.487,00	2011
B - ASM di Matera	1,45	195,00	13.478,00	2010	1,54	207,00	13.482,00	2011
Bolzano	1,32	743,00	56.281,00	2010	1,28	722,00	56.502,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	1,32	743,00	56.281,00	2010	1,28	722,00	56.502,00	2011
Trento	2,25	973,00	43.233,00	2010	1,88	787,00	41.973,00	2011
PAT - Apss Trento	2,25	973,00	43.233,00	2010	1,88	787,00	41.973,00	2011
Liguria	2,15	3.092,00	143.814,00	2010	2,12	2.923,00	137.840,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	1,95	356,00	18.266,00	2010	2,03	358,00	17.634,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	1,77	491,00	27.781,00	2010	1,68	449,00	26.718,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	2,72	1.843,00	67.713,00	2010	2,70	1.757,00	65.058,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	1,83	234,00	12.781,00	2010	1,73	207,00	11.967,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	0,97	168,00	17.273,00	2010	0,92	152,00	16.463,00	2011
Toscana	0,93	3.355,00	359.608,00	2010	0,88	3.027,00	344.912,00	2011
T - Ausl 1 Massa	0,93	197,00	21.200,00	2010	0,90	177,00	19.725,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	0,71	157,00	22.249,00	2010	0,90	187,00	20.860,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	0,86	248,00	28.740,00	2010	0,95	271,00	28.544,00	2011
T - Ausl 4 Prato	1,35	300,00	22.187,00	2010	1,07	243,00	22.697,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	0,72	235,00	32.594,00	2010	0,65	206,00	31.637,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	1,08	371,00	34.382,00	2010	1,05	331,00	31.399,00	2011
T - Ausl 7 Siena	1,19	314,00	26.380,00	2010	1,06	260,00	24.576,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	0,77	247,00	31.924,00	2010	0,83	258,00	31.142,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	0,79	160,00	20.353,00	2010	0,64	119,00	18.686,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	0,95	748,00	78.542,00	2010	0,88	672,00	76.712,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	1,05	248,00	23.678,00	2010	0,83	180,00	21.587,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	0,75	130,00	17.379,00	2010	0,71	123,00	17.347,00	2011



4.51 Indicatore C8a.2 % ricoveri ripetuti a 31-180 giorni

La percentuale di ricoveri ripetuti tra 31 e 180 giorni, con la stessa MDC (Categoria Diagnostica Principale), misura indirettamente la capacità di presa in carico territoriale del paziente. I pazienti che ritornano in ospedale, per un motivo di salute analogo a quello del precedente ricovero, presumibilmente non hanno ricevuto un'assistenza adeguata a livello territoriale dopo la prima dimissione, pertanto il ricovero ripetuto viene attribuito all'azienda di residenza. Se, invece, il rientro in ospedale avviene nei 30 giorni successivi al primo ricovero, si ipotizza un'inadeguatezza delle cure ospedaliere, come monitorato dall'indicatore C5.1.



C8a.2	
% RICOVERI RIPETUTI A 31-180 GIORNI	
DEFINIZIONE	Percentuale di ricoveri ripetuti tra 31 e 180 giorni dalla dimissione con stessa MDC in una struttura regionale
NUMERATORE	N. ricoveri ripetuti dei dimessi dal 1 gennaio al 30 novembre tra 31 e 180 giorni con stessa MDC in una qualunque struttura regionale (evento origine nel periodo 1 gen-30 nov, evento successivo nel periodo 1-gen-31 dic) x 100
DENOMINATORE	N. Ricoveri dal 1 gennaio al 30 novembre
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano i ricoveri erogati in regione relativi a residenti in regione, con identificativo corretto, in regime di ricovero ordinario, relativi ai primi 11 mesi dell'anno. Sono esclusi i ricoveri: - con reparto di ammissione: psichiatria (codice 40); - con reparto di dimissione: unità spinale, riabilitazione, lungodegenti e neuroriabilitazione (codici 28, 56, 60, 75); - relativi ai dimessi per radioterapia e chemioterapia (DRG 409, 410, 492). Si considera ripetuto il ricovero che ha rispetto ad un ricovero precedente: stesso codice fiscale, stessa MDC, tempo intercorso tra la ammissione e una precedente dimissione 31-180 giorni. Il ricovero ripetuto è attribuito all'azienda di residenza.
RIFERIMENTO	Media interregionale
Fonte	Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza

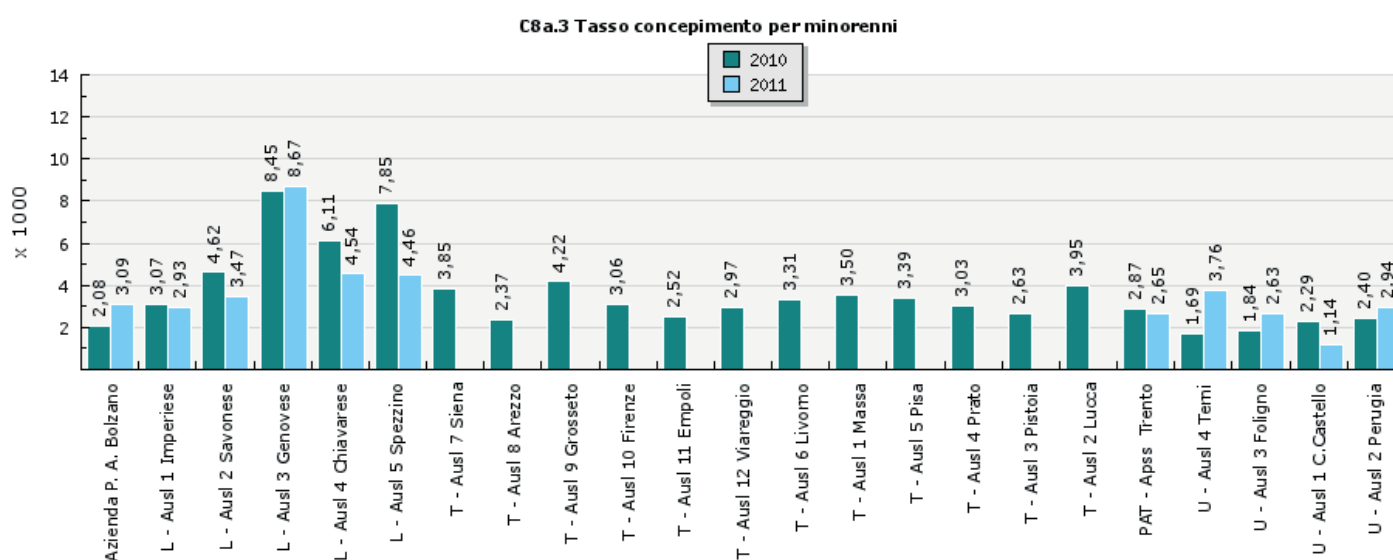
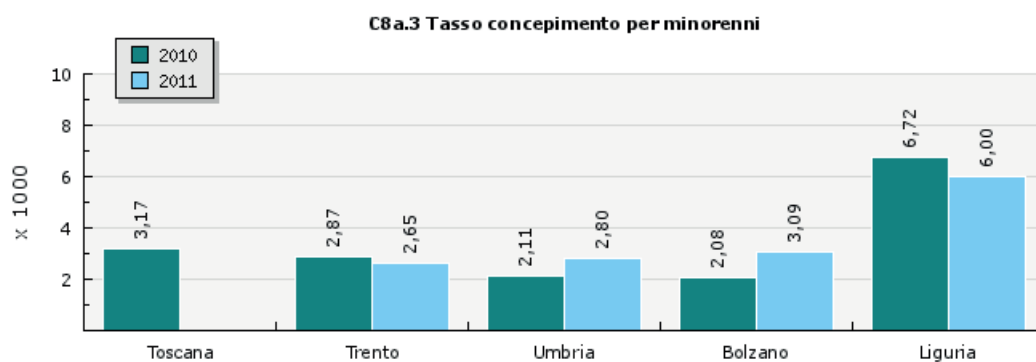


C8a.2 % ricoveri ripetuti a 31-180 giorni								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	5,51	5.433,00	98.638,00	2010	5,51	6.022,00	109.278,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	5,88	886,00	15.076,00	2010	5,56	923,00	16.604,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	5,47	2.190,00	40.050,00	2010	5,42	2.420,00	44.631,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	4,95	816,00	16.494,00	2010	5,32	950,00	17.861,00	2011
U - Ausl 4 Terni	5,70	1.541,00	27.018,00	2010	5,73	1.729,00	30.182,00	2011
Marche	6,02	12.009,00	199.660,00	2010	5,77	11.051,00	191.445,00	2011
M - Pesaro	7,29	1.243,00	17.051,00	2010	5,98	940,00	15.721,00	2011
M - Urbino	5,38	504,00	9.364,00	2010	4,99	465,00	9.325,00	2011
M - Fano	5,96	1.076,00	18.061,00	2010	5,62	983,00	17.495,00	2011
M - Senigallia	6,11	611,00	9.996,00	2010	6,67	677,00	10.145,00	2011
M - Jesi	6,17	920,00	14.902,00	2010	5,82	849,00	14.585,00	2011
M - Fabriano	5,05	307,00	6.075,00	2010	5,53	315,00	5.693,00	2011
M - Ancona	6,65	2.414,00	36.316,00	2010	6,67	2.314,00	34.701,00	2011
M - Civitanova Marche	5,58	890,00	15.943,00	2010	5,16	792,00	15.352,00	2011
M - Macerata	5,52	884,00	16.030,00	2010	5,16	795,00	15.410,00	2011
M - Camerino San Severino	5,45	345,00	6.330,00	2010	5,88	359,00	6.106,00	2011
M - Fermo	5,81	1.211,00	20.842,00	2010	5,48	1.086,00	19.832,00	2011
M - San Benedetto	5,51	705,00	12.801,00	2010	5,49	668,00	12.159,00	2011
M - Ascoli Piceno	5,64	899,00	15.949,00	2010	5,42	808,00	14.921,00	2011
Basilicata	5,12	2.483,00	48.534,00	2010	4,83	2.335,00	48.362,00	2011
B - ASP di Potenza	5,38	1.804,00	33.516,00	2010	5,04	1.679,00	33.309,00	2011
B - ASM di Matera	4,52	679,00	15.018,00	2010	4,36	656,00	15.053,00	2011
Bolzano	6,49	4.067,00	62.687,00	2010	6,23	3.911,00	62.747,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	6,49	4.067,00	62.687,00	2010	6,23	3.911,00	62.747,00	2011
Trento	5,57	2.393,00	42.977,00	2010	5,55	2.300,00	41.445,00	2011
PAT - Apss Trento	5,57	2.393,00	42.977,00	2010	5,55	2.300,00	41.445,00	2011
Liguria	5,70	8.980,00	157.621,00	2010	5,72	8.670,00	151.500,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	6,41	1.292,00	20.154,00	2010	6,27	1.236,00	19.708,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	5,99	1.791,00	29.893,00	2010	5,83	1.675,00	28.729,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	5,34	3.965,00	74.311,00	2010	5,56	3.968,00	71.424,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	5,94	843,00	14.189,00	2010	5,65	753,00	13.330,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	5,71	1.089,00	19.074,00	2010	5,67	1.038,00	18.309,00	2011
Toscana	5,34	20.489,00	383.391,00	2010	5,34	19.730,00	369.265,00	2011
T - Ausl 1 Massa	5,50	1.221,00	22.192,00	2010	5,41	1.127,00	20.845,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	5,15	1.247,00	24.196,00	2010	5,07	1.152,00	22.720,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	5,52	1.666,00	30.195,00	2010	5,40	1.625,00	30.087,00	2011
T - Ausl 4 Prato	5,21	1.239,00	23.806,00	2010	5,50	1.318,00	23.984,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	5,34	1.879,00	35.189,00	2010	5,64	1.931,00	34.231,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	5,28	1.932,00	36.589,00	2010	5,06	1.714,00	33.885,00	2011
T - Ausl 7 Siena	5,51	1.560,00	28.295,00	2010	5,02	1.332,00	26.517,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	5,46	1.883,00	34.486,00	2010	5,31	1.785,00	33.622,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	5,07	1.116,00	21.998,00	2010	4,97	1.025,00	20.638,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	5,24	4.358,00	83.113,00	2010	5,54	4.508,00	81.392,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	5,29	1.340,00	25.343,00	2010	5,11	1.186,00	23.211,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	5,83	1.048,00	17.989,00	2010	5,66	1.027,00	18.133,00	2011



4.52 Indicatore C8a.3 Tasso concepimento per minorenni

Nei consultori adolescenti l'area ostetrico-ginecologica si focalizza prevalentemente sugli interventi legati alla contraccezione, mentre l'area psico-sociale è caratterizzata principalmente da interventi legati a problematiche di disagio, abuso e maltrattamento. Il tasso di concepimento per minorenni, calcolato come rapporto tra la somma dei parti, degli aborti spontanei e delle interruzioni volontarie di gravidanza delle minorenni, con età compresa tra i 12 e i 17 anni, e la stessa popolazione femminile di riferimento per Asl di residenza, misura una delle attività consultoriali.



C8a.3	
TASSO CONCEPIMENTO PER MINORENNI	
DEFINIZIONE	Tasso di concepimento per 1.000 residenti minorenni
NUMERATORE	Numero parti + Numero interruzioni volontarie di gravidanza + Numero aborti spontanei di donne minorenni residenti x 1.000
DENOMINATORE	Popolazione residente (donne 12-17 anni)
NOTE PER L'ELABORAZIONE	La popolazione di riferimento è costituita da donne minorenni (12-17 anni) per azienda di residenza.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso CEDAP, IVG, AS
LIVELLO	Azienda di residenza



C8a.3 Tasso concepimento per minorenni								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	2,11	46,00	21.792,00	2009	2,80	61,00	21.792,00	2010
U - Ausl 1 C.Castello	2,29	8,00	3.499,00	2009	1,14	4,00	3.499,00	2010
U - Ausl 2 Perugia	2,40	22,00	9.171,00	2009	2,94	27,00	9.171,00	2010
U - Ausl 3 Foligno	1,84	7,00	3.796,00	2009	2,63	10,00	3.796,00	2010
U - Ausl 4 Terni	1,69	9,00	5.326,00	2009	3,76	20,00	5.326,00	2010
Bolzano	2,08	34,00	16.346,00	2010	3,09	51,00	16.520,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	2,08	34,00	16.346,00	2010	3,09	51,00	16.520,00	2011
Trento	2,87	44,00	15.325,00	2010	2,65	41,00	15.452,00	2011
PAT - Apss Trento	2,87	44,00	15.325,00	2010	2,65	41,00	15.452,00	2011
Liguria	6,72	243,00	36.166,00	2010	6,00	217,00	36.193,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	3,07	16,00	5.206,00	2010	2,93	15,00	5.127,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	4,62	29,00	6.278,00	2010	3,47	22,00	6.336,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	8,45	139,00	16.445,00	2010	8,67	143,00	16.489,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	6,11	20,00	3.271,00	2010	4,54	15,00	3.307,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	7,85	39,00	4.966,00	2010	4,46	22,00	4.934,00	2011
Toscana	3,17	275,00	86.811,00	2010				
T - Ausl 1 Massa	3,50	16,00	4.567,00	2010				
T - Ausl 2 Lucca	3,95	21,00	5.314,00	2010				
T - Ausl 3 Pistoia	2,63	18,00	6.842,00	2010				
T - Ausl 4 Prato	3,03	18,00	5.946,00	2010				
T - Ausl 5 Pisa	3,39	26,00	7.673,00	2010				
T - Ausl 6 Livorno	3,31	26,00	7.857,00	2010				
T - Ausl 7 Siena	3,85	24,00	6.241,00	2010				
T - Ausl 8 Arezzo	2,37	20,00	8.449,00	2010				
T - Ausl 9 Grosseto	4,22	21,00	4.978,00	2010				
T - Ausl 10 Firenze	3,06	58,00	18.943,00	2010				
T - Ausl 11 Empoli	2,52	15,00	5.963,00	2010				
T - Ausl 12 Viareggio	2,97	12,00	4.038,00	2010				



4.53 Indicatore C11a.4.1 Tasso di ospedalizzazione per polmonite per 100.000 residenti (20-74 anni)

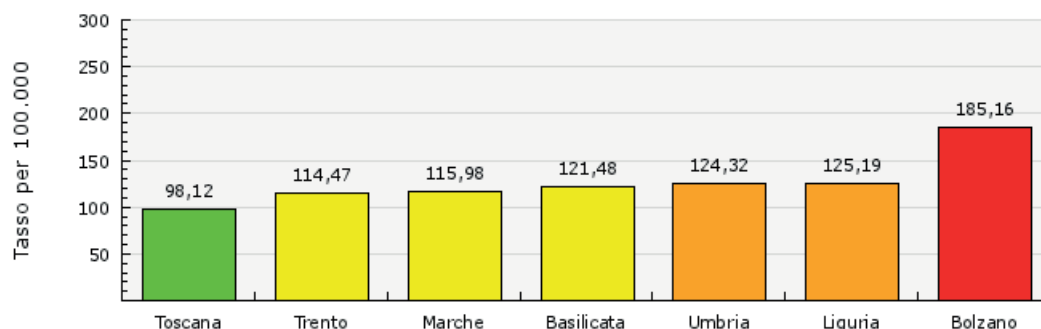
La polmonite è una malattia acuta relativamente frequente, che nonostante i progressi compiuti in campo diagnostico e terapeutico, è gravata da una mortalità non trascurabile e da costi elevati per diagnosi, per terapia, per mortalità prematura e per giornate perse di lavoro. Rappresenta, però, una patologia prevenibile e trattabile efficacemente nella maggior parte dei casi con terapia antibiotica a livello di assistenza primaria. Il buon funzionamento del territorio è di cruciale importanza per evitare il ricovero di pazienti nella fase acuta della malattia. Protagonisti della prevenzione sono i medici di medicina generale insieme alle comunità locali, che dovrebbero prestare particolare attenzione ai pazienti delle fasce di popolazione più fragili, quali gli anziani e i bambini, che più facilmente sono soggetti a malattie respiratorie (Rapporto Osservasalute, 2004). Il basso numero di ricoveri ospedalieri per i residenti di un determinato territorio può essere, pertanto, una variabile proxy della misura dell'appropriatezza dell'assistenza primaria nel trattamento della patologia acuta.

Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano non viene presa in considerazione la mobilità austriaca.

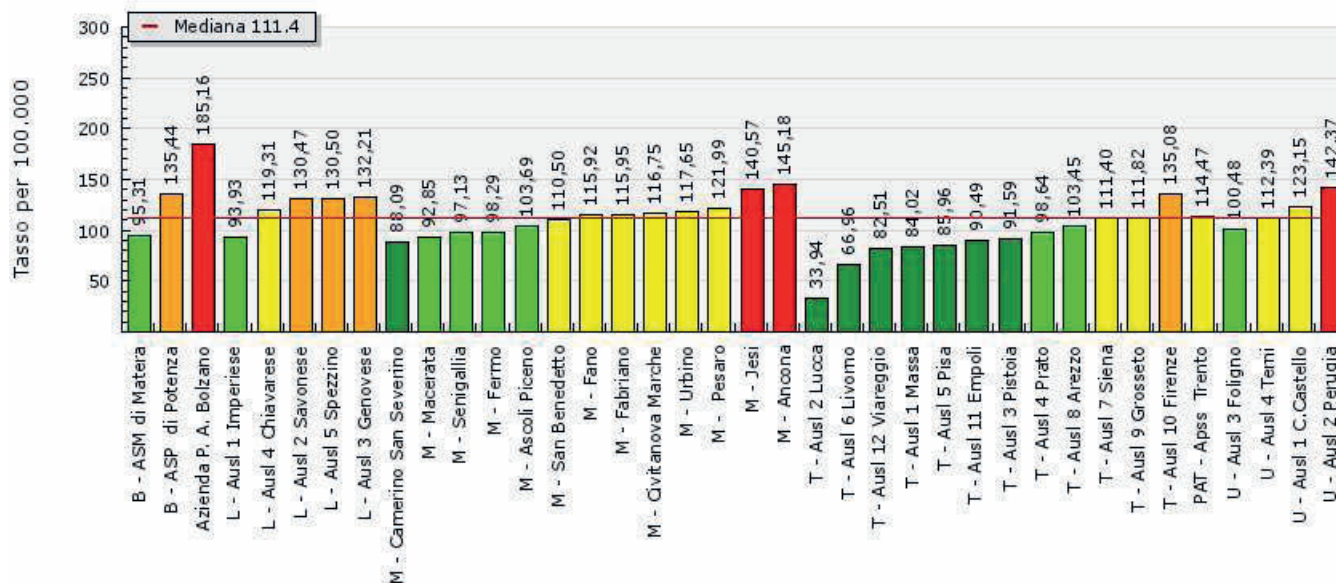
Fasce di valutazione

- Valutazione pessima > 140.00 ■
- Valutazione scarsa 140.00 - 124.00] ■
- Valutazione media 124.00 - 108.00] ■
- Valutazione buona 108.00 - 92.00] ■
- Valutazione ottima < 92.00 ■

C11a.4.1 - Tasso di ospedalizzazione per polmonite per 100.000 residenti (20-74 anni)

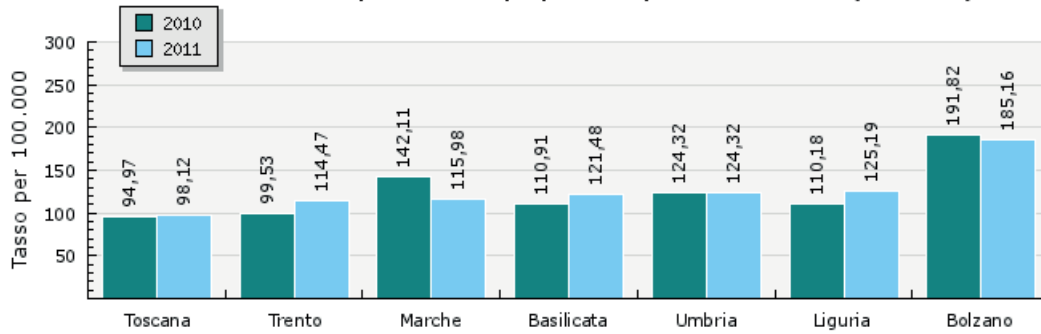


C11a.4.1 - Tasso di ospedalizzazione per polmonite per 100.000 residenti (20-74 anni)

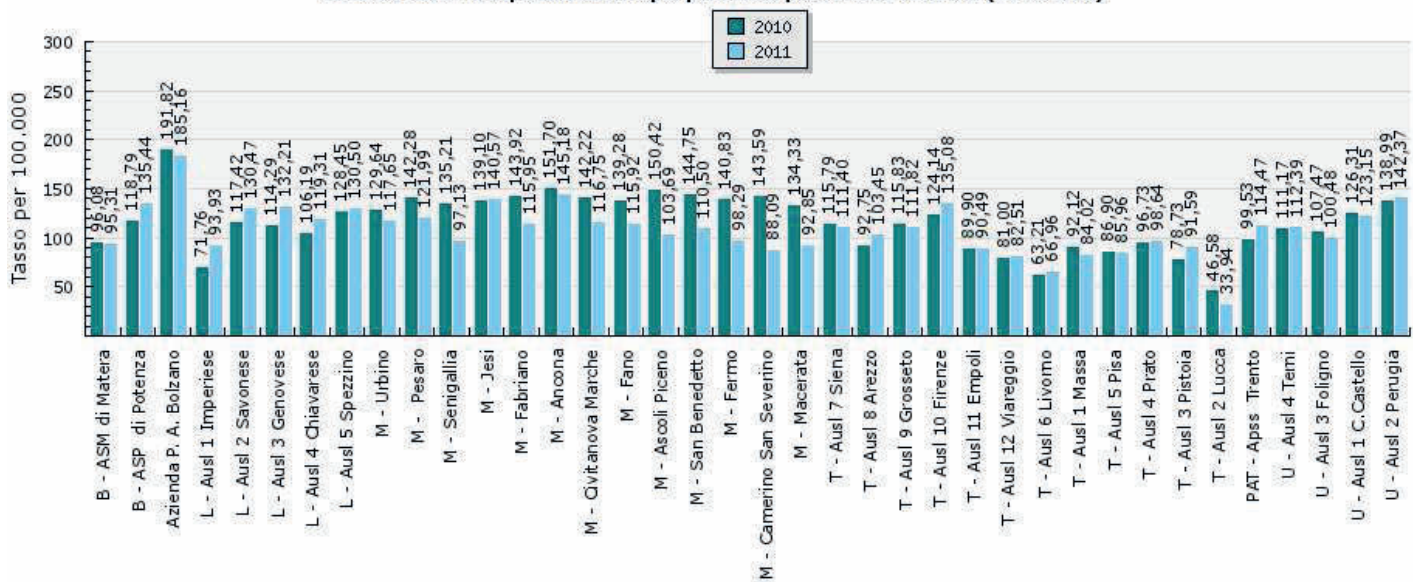




C11a.4.1 Tasso di ospedalizzazione per polmonite per 100.000 residenti (20-74 anni)



C11a.4.1 Tasso di ospedalizzazione per polmonite per 100.000 residenti (20-74 anni)



C11a.4.1

TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PER POLMONITE PER 100.000 RESIDENTI (20-74 ANNI)

DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per polmonite per 100.000 residenti 20-74 anni
NUMERATORE	N. ricoveri per polmonite 20-74 anni relativi ai residenti nella Ausl x 100.000
DENOMINATORE	Popolazione 20-74 anni residente nella Ausl
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri ordinari dei residenti, extra regione inclusi. Fino a che non è disponibile la mobilità passiva, questa viene stimata con quella dell'anno precedente. DRG: 79-80-89-90.</p> <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i dimessi dai reparti di unità spinale, riabilitazione, lungodegenti e neuroriabilitazione (codici 28, 56, 60, 75); • i ricoveri in strutture private non accreditate; • i ricoveri con diagnosi principale di: Tubercolosi primaria, polmonare e dell'apparato respiratorio (Codici 010.xx, 011.xx, 012.xx); • i ricoveri con diagnosi principale o secondarie di: Malattia dei legionari (482.84), Condizioni morbose respiratorie da inalazione di fumi e vapori chimici (506.0, 506.1, 506.2, 506.3), Polmonite da solidi e liquidi (507.0, 507.1, 507.8).
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C11a.4.1 Tasso di ospedalizzazione per polmonite per 100.000 residenti (20-74 anni)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	124,32	796,00	640.281,00	2010	124,32	796,00	640.281,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	126,31	120,00	95.005,00	2010	123,15	117,00	95.005,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	138,99	370,00	266.213,00	2010	142,37	379,00	266.213,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	107,47	123,00	114.453,00	2010	100,48	115,00	114.453,00	2011
U - Ausl 4 Terni	111,17	183,00	164.610,00	2010	112,39	185,00	164.610,00	2011
Marche	142,11	158.311,00	1.098.161,00	2010	115,98	1.326,00	1.099.864,00	2011
M - Pesaro	142,28	14.188,00	98.945,00	2010	121,99	123,00	99.107,00	2011
M - Urbino	129,64	7.786,00	59.526,00	2010	117,65	72,00	59.544,00	2011
M - Fano	139,28	14.074,00	100.285,00	2010	115,92	121,00	100.390,00	2011
M - Senigallia	135,21	7.728,00	55.955,00	2010	97,13	57,00	56.213,00	2011
M - Jesi	139,10	10.703,00	76.205,00	2010	140,57	112,00	76.185,00	2011
M - Fabriano	143,92	4.865,00	33.510,00	2010	115,95	39,00	33.636,00	2011
M - Ancona	151,70	27.616,00	179.551,00	2010	145,18	272,00	180.374,00	2011
M - Civitanova Marche	142,22	12.337,00	86.531,00	2010	116,75	105,00	86.883,00	2011
M - Macerata	134,33	13.234,00	96.964,00	2010	92,85	97,00	96.936,00	2011
M - Camerino San Severino	143,59	5.073,00	34.338,00	2010	88,09	31,00	34.238,00	2011
M - Fermo	140,83	17.086,00	119.284,00	2010	98,29	120,00	119.219,00	2011
M - San Benedetto	144,75	10.657,00	72.420,00	2010	110,50	85,00	72.713,00	2011
M - Ascoli Piceno	150,42	12.964,00	84.647,00	2010	103,69	92,00	84.426,00	2011
Basilicata	110,91	459,00	413.862,00	2010	121,48	502,00	413.226,00	2011
B - ASP di Potenza	118,79	321,00	270.231,00	2010	135,44	365,00	269.487,00	2011
B - ASM di Matera	96,08	138,00	143.631,00	2010	95,31	137,00	143.739,00	2011
Bolzano	191,82	671,00	349.801,00	2010	185,16	653,00	352.660,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	191,82	671,00	349.801,00	2010	185,16	653,00	352.660,00	2011
Trento	99,53	366,00	367.713,00	2010	114,47	424,00	370.409,00	2011
PAT - Apss Trento	99,53	366,00	367.713,00	2010	114,47	424,00	370.409,00	2011
Liguria	110,18	1.260,00	1.143.588,00	2010	125,19	1.428,00	1.140.644,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	71,76	113,00	157.471,00	2010	93,93	148,00	157.556,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	117,42	240,00	204.399,00	2010	130,47	266,00	203.878,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	114,29	596,00	521.483,00	2010	132,21	686,00	518.884,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	106,19	111,00	104.528,00	2010	119,31	125,00	104.772,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	128,45	200,00	155.707,00	2010	130,50	203,00	155.554,00	2011
Toscana	94,97	2.529,00	2.662.846,00	2010	98,12	2.620,00	2.670.197,00	2011
T - Ausl 1 Massa	92,12	135,00	146.547,00	2010	84,02	123,00	146.391,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	46,58	74,00	158.852,00	2010	33,94	54,00	159.105,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	78,73	165,00	209.577,00	2010	91,59	192,00	209.623,00	2011
T - Ausl 4 Prato	96,73	172,00	177.812,00	2010	98,64	176,00	178.418,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	86,90	211,00	242.816,00	2010	85,96	210,00	244.296,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	63,21	160,00	253.136,00	2010	66,96	170,00	253.881,00	2011
T - Ausl 7 Siena	115,79	221,00	190.857,00	2010	111,40	213,00	191.196,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	92,75	230,00	247.974,00	2010	103,45	257,00	248.435,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	115,83	189,00	163.177,00	2010	111,82	183,00	163.650,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	124,14	721,00	580.789,00	2010	135,08	787,00	582.614,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	89,90	152,00	169.081,00	2010	90,49	154,00	170.185,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	81,00	99,00	122.228,00	2010	82,51	101,00	122.403,00	2011

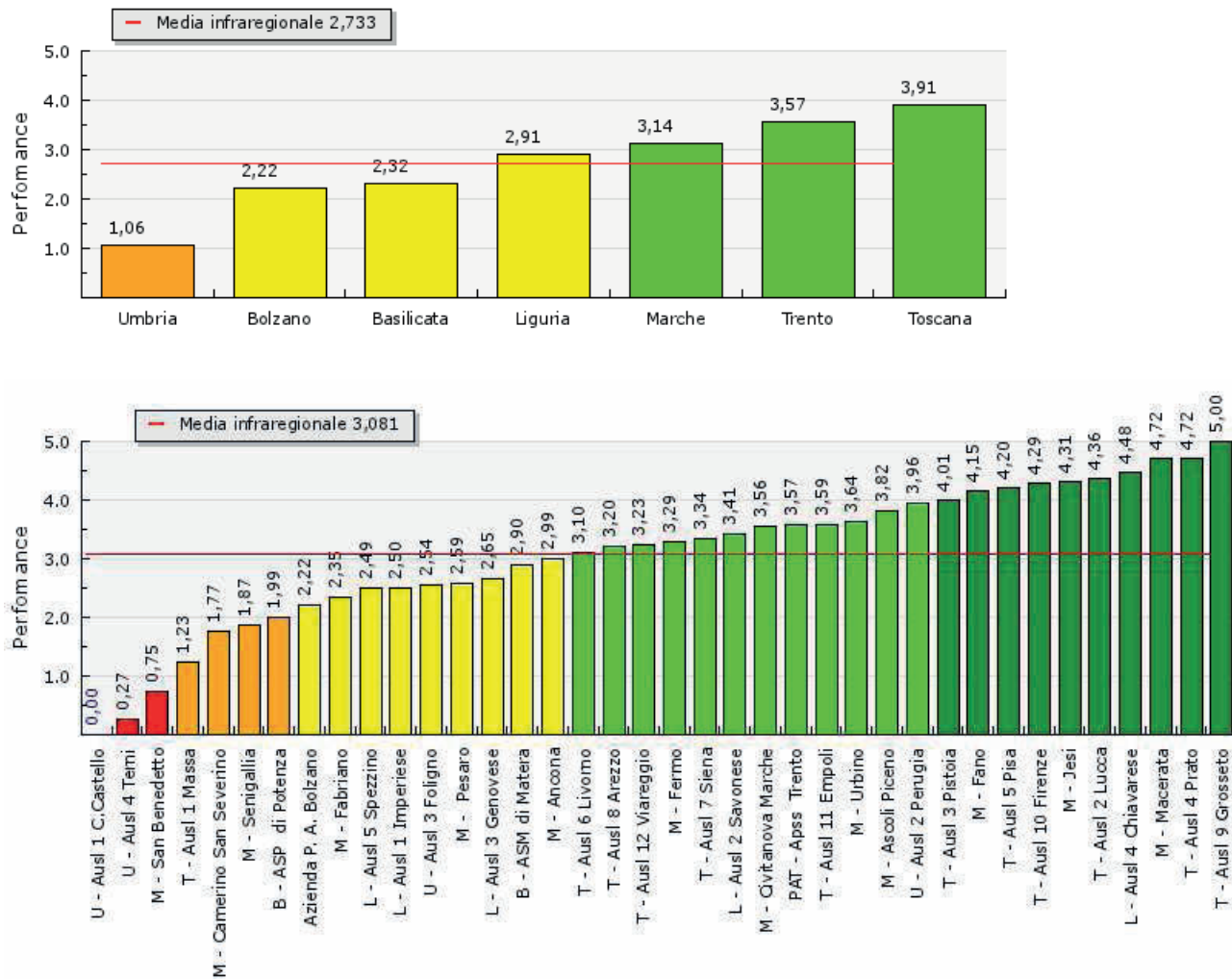


4.54 Indicatore C8a.19 Pediatria di base

Il tasso di ospedalizzazione rappresenta un buon indicatore di utilizzazione delle strutture ospedaliere e della domanda espressa dal territorio. Il suo valore assume particolare interesse in età pediatrica, per le peculiari caratteristiche dell'età evolutiva e la conseguente necessaria specificità dei percorsi organizzativo-assistenziali.

Un ruolo determinante nel contenimento della quota di inappropriata dei ricoveri ospedalieri, spetta alla promozione dell'assistenza territoriale, attraverso la rivisitazione del rapporto con l'ospedale e la valorizzazione del pediatra di famiglia, al fine di individuare i percorsi più idonei per la gestione delle varie patologie [Zanetti *et al.*, 2005].

Gli indicatori che seguono misurano il tasso di ospedalizzazione per due patologie che hanno una notevole incidenza nei pazienti pediatrici, ma che dovrebbero essere seguite sul territorio, limitando ai soli casi più gravi il ricorso all'ospedalizzazione.



C8a.19

PEDIATRIA DI BASE

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore C8a.19 assume una valutazione pari alla media dei punteggi degli indicatori:
 - C8a.19.1 Tasso di ospedalizzazione pediatrico per asma per 100.000 residenti (2-17 anni);
 - C8a.19.2 Tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenterite per 100.000 residenti minorenni.



4.55 Indicatore C8a.19.1 Tasso di ospedalizzazione pediatrico per asma per 100.000 residenti (2-17anni)

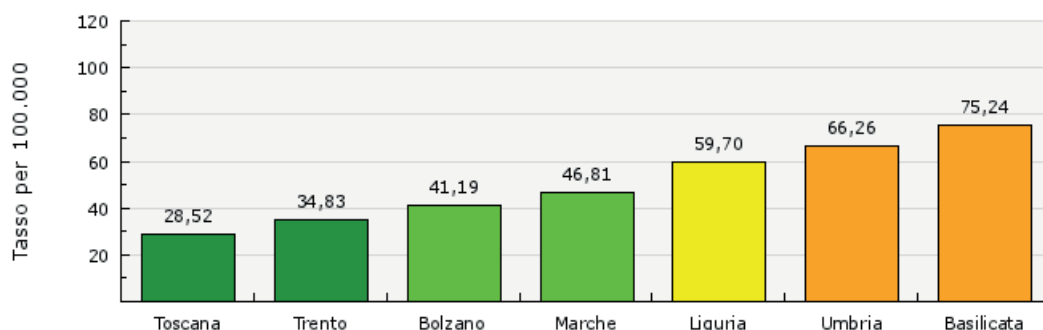
L'asma bronchiale è la patologia cronica più frequente dell'età infantile (con livelli di morbosità in aumento) e l'asma acuto è la più frequente emergenza medica in età pediatrica. Un ruolo determinante per la gestione di tale patologia spetta all'assistenza territoriale, attraverso la rivisitazione del rapporto con l'ospedale. Il miglioramento della continuità assistenziale e la valorizzazione del pediatra di famiglia sono fondamentali per la definizione dei percorsi più idonei per la gestione dell'asma bronchiale sul territorio, limitando ai soli casi più gravi il ricorso all'ospedalizzazione.

Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano non viene presa in considerazione la mobilità austriaca.

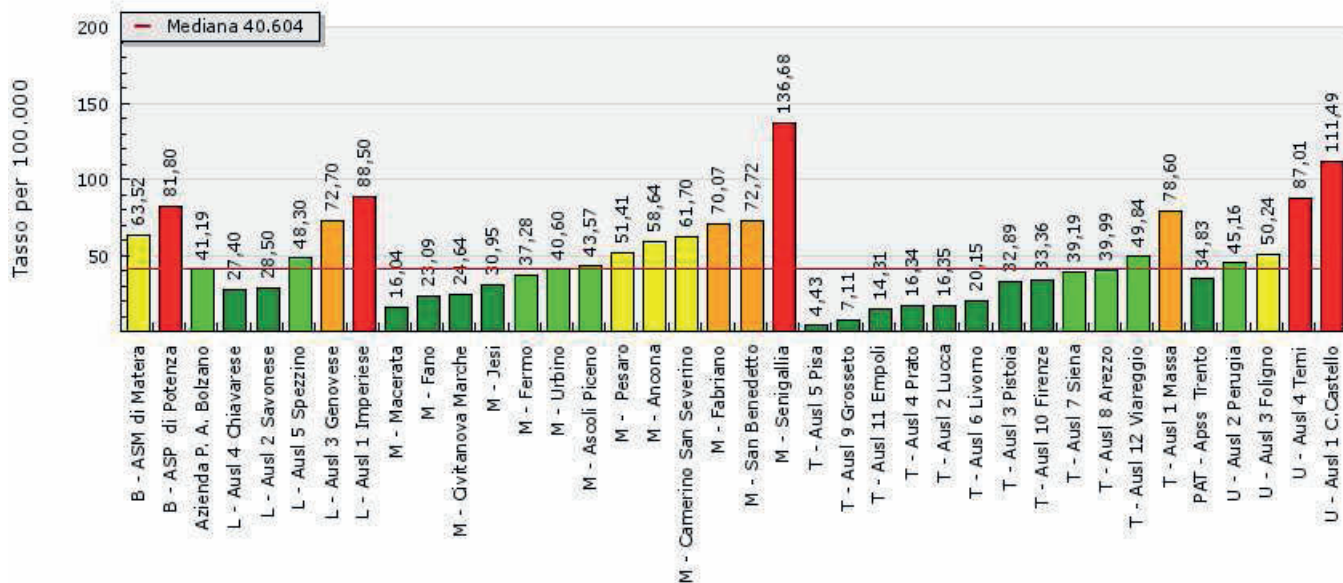
Fasce di valutazione

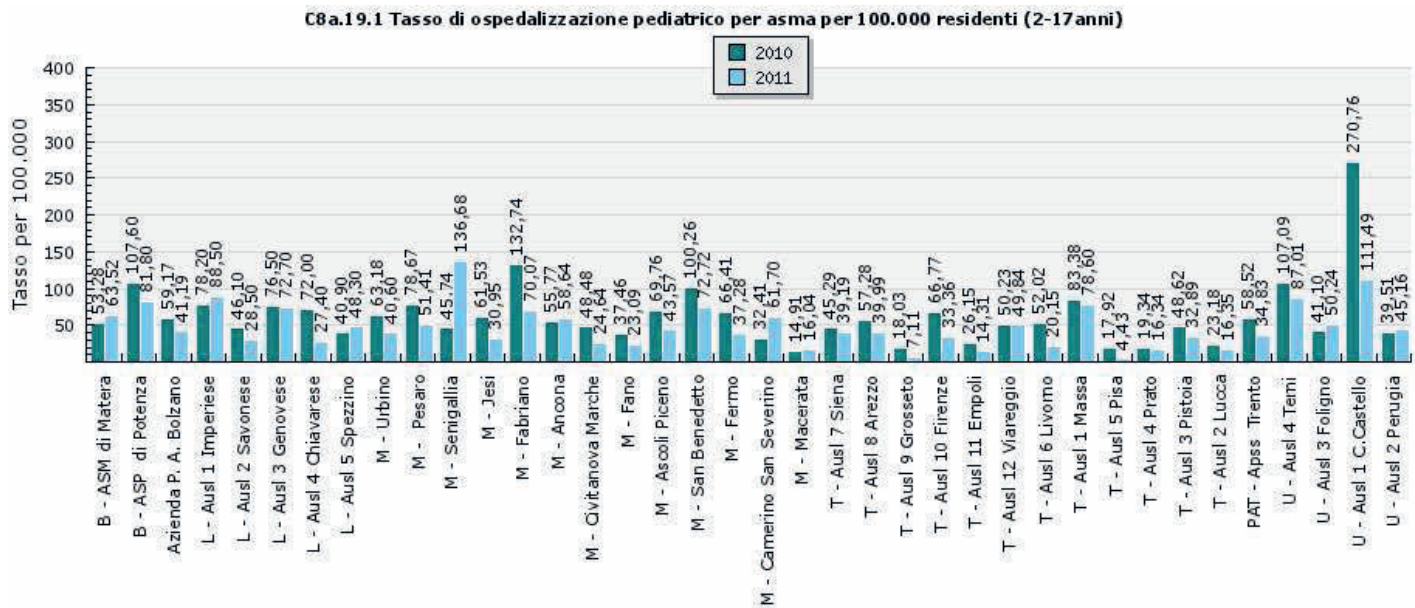
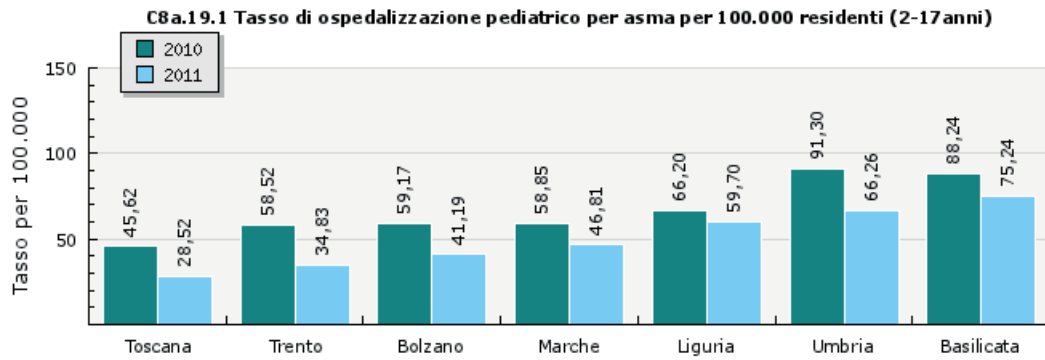
- Valutazione pessima > 80.00 ■
- Valutazione scarsa 80.00 - 65.00] ■
- Valutazione media 65.00 - 50.00] ■
- Valutazione buona 50.00 - 35.00] ■
- Valutazione ottima < 35.00 ■

C8a.19.1 - Tasso di ospedalizzazione pediatrico per asma per 100.000 residenti (2-17anni)



C8a.19.1 - Tasso di ospedalizzazione pediatrico per asma per 100.000 residenti (2-17anni)





C8a.19.1	
TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PEDIATRICO PER ASMA PER 100.000 RESIDENTI (2-17 ANNI)	
DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione pediatrico per asma
NUMERATORE	Numero ricoveri per asma 2-17 anni relativi ai residenti nella Asl x 100.000
DENOMINATORE	Popolazione residente (2-17 anni)
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri dei residenti in regione, extra regione inclusi. Fino a che non è disponibile la mobilità passiva, questa viene stimata con quella dell'anno precedente. Codifiche ICD9-CM in diagnosi principale per asma: 493.*</p> <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i dimessi trasferiti da altri istituti; • i dimessi di età inferiore ai 2 anni; • i dimessi con diagnosi secondaria di fibrosi cistica e anomalie del sistema respiratorio: 277.0*, 747.21, 748.3, 748.4, 748.5, 748.6*, 748.8, 748.9, 750.3, 759.3, 770.7; • i ricoveri in strutture private non accreditate.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C8a.19.1 Tasso di ospedalizzazione pediatrico per asma per 100.000 residenti (2-17anni)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	91,30	113,00	123.762,00	2010	66,26	82,00	123.762,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	270,76	51,00	18.836,00	2010	111,49	21,00	18.836,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	39,51	21,00	53.147,00	2010	45,16	24,00	53.147,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	41,10	9,00	21.897,00	2010	50,24	11,00	21.897,00	2011
U - Ausl 4 Terni	107,09	32,00	29.882,00	2010	87,01	26,00	29.882,00	2011
Marche	58,85	134,00	220.389,00	2010	46,81	108,00	221.333,00	2011
M - Pesaro	78,67	17,00	20.267,00	2010	51,41	11,00	20.448,00	2011
M - Urbino	63,18	8,00	11.981,00	2010	40,60	5,00	12.085,00	2011
M - Fano	37,46	8,00	20.360,00	2010	23,09	5,00	20.400,00	2011
M - Senigallia	45,74	5,00	10.687,00	2010	136,68	15,00	10.820,00	2011
M - Jesi	61,53	10,00	15.478,00	2010	30,95	5,00	15.569,00	2011
M - Fabriano	132,74	9,00	6.776,00	2010	70,07	5,00	6.852,00	2011
M - Ancona	55,77	21,00	36.101,00	2010	58,64	23,00	36.588,00	2011
M - Civitanova Marche	48,48	9,00	18.368,00	2010	24,64	5,00	18.510,00	2011
M - Macerata	14,91	3,00	19.337,00	2010	16,04	3,00	19.303,00	2011
M - Camerino San Severino	32,41	2,00	6.280,00	2010	61,70	4,00	6.232,00	2011
M - Fermo	66,41	16,00	23.892,00	2010	37,28	9,00	23.866,00	2011
M - San Benedetto	100,26	15,00	14.606,00	2010	72,72	11,00	14.618,00	2011
M - Ascoli Piceno	69,76	11,00	16.256,00	2010	43,57	7,00	16.042,00	2011
Basilicata	88,24	79,00	89.530,00	2010	75,24	66,00	87.722,00	2011
B - ASP di Potenza	107,60	62,00	57.622,00	2010	81,80	46,00	56.235,00	2011
B - ASM di Matera	53,28	17,00	31.908,00	2010	63,52	20,00	31.487,00	2011
Bolzano	59,17	53,00	89.576,00	2010	41,19	37,00	89.833,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	59,17	53,00	89.576,00	2010	41,19	37,00	89.833,00	2011
Trento	57,35	49,00	85.438,00	2010	34,83	30,00	86.144,00	2011
PAT - Apss Trento	57,35	49,00	85.438,00	2010	34,83	30,00	86.144,00	2011
Liguria	66,20	131,00	197.951,00	2010	59,70	119,00	199.328,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	78,20	22,00	28.138,00	2010	88,50	25,00	28.257,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	46,10	16,00	34.726,00	2010	28,50	10,00	35.063,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	76,50	69,00	90.153,00	2010	72,70	66,00	90.846,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	72,00	13,00	18.055,00	2010	27,40	5,00	18.219,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	40,90	11,00	26.879,00	2010	48,30	13,00	26.943,00	2011
Toscana	45,62	226,00	495.372,00	2010	28,52	143,00	501.341,00	2011
T - Ausl 1 Massa	83,38	21,00	25.186,00	2010	78,60	20,00	25.446,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	23,18	7,00	30.198,00	2010	16,35	5,00	30.578,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	48,62	19,00	39.077,00	2010	32,89	13,00	39.528,00	2011
T - Ausl 4 Prato	19,34	7,00	36.201,00	2010	16,34	6,00	36.713,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	17,92	8,00	44.656,00	2010	4,43	2,00	45.124,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	52,02	23,00	44.218,00	2010	20,15	9,00	44.663,00	2011
T - Ausl 7 Siena	45,29	16,00	35.329,00	2010	39,19	14,00	35.721,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	57,28	27,00	47.138,00	2010	39,99	19,00	47.507,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	18,03	5,00	27.726,00	2010	7,11	2,00	28.151,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	66,77	73,00	109.325,00	2010	33,36	37,00	110.902,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	26,15	9,00	34.420,00	2010	14,31	5,00	34.937,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	50,23	11,00	21.898,00	2010	49,84	11,00	22.071,00	2011



4.56 Indicatore C8a.19.2 Tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenterite per 100.000 residenti (0-17 anni)

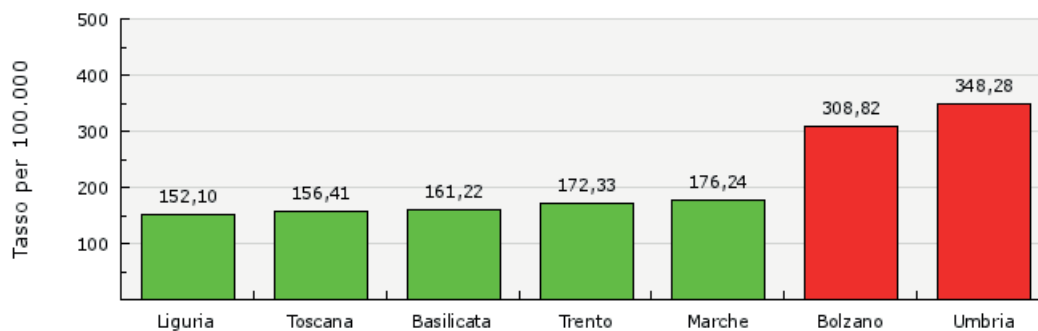
Come l'indicatore precedente, il tasso di ospedalizzazione per gastroenterite misura indirettamente l'efficienza e l'efficacia dell'assistenza territoriale, nella gestione dei pazienti pediatrici, limitando il ricorso al ricovero ospedaliero solo ai casi più gravi.

Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano non viene presa in considerazione la mobilità austriaca.

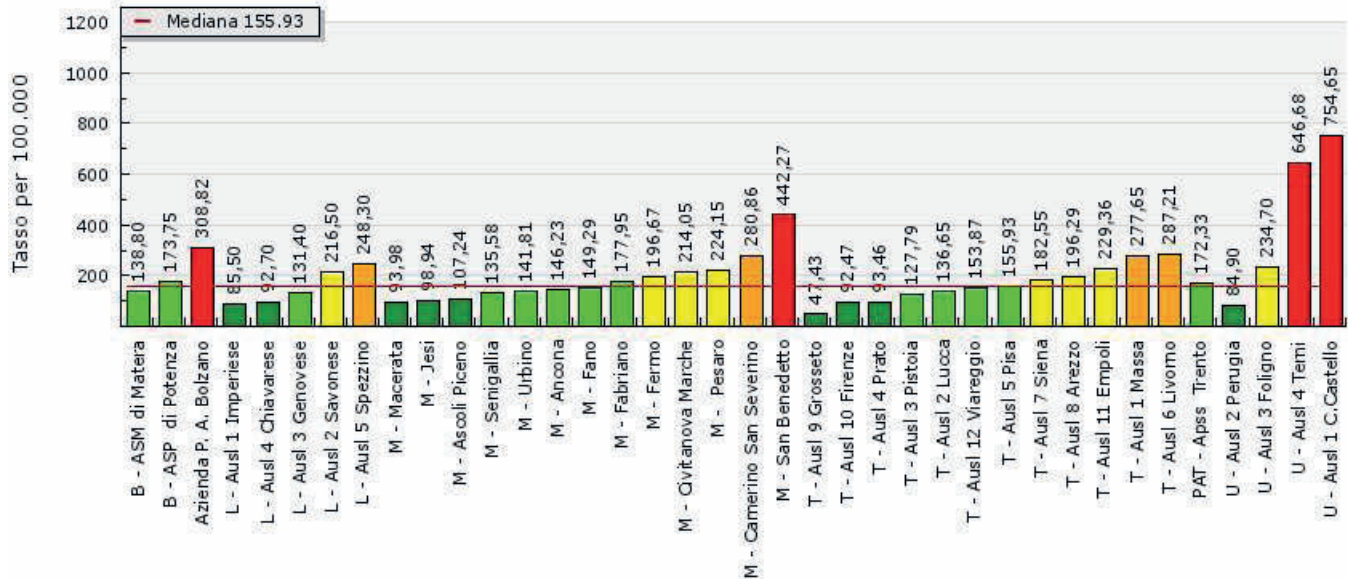
Fasce di valutazione

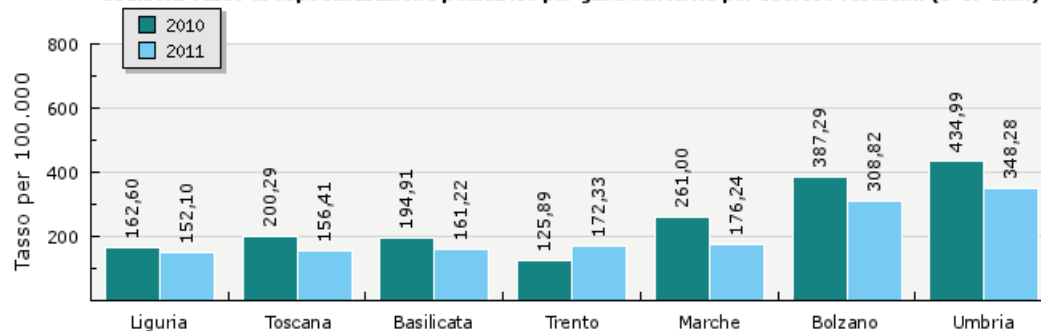
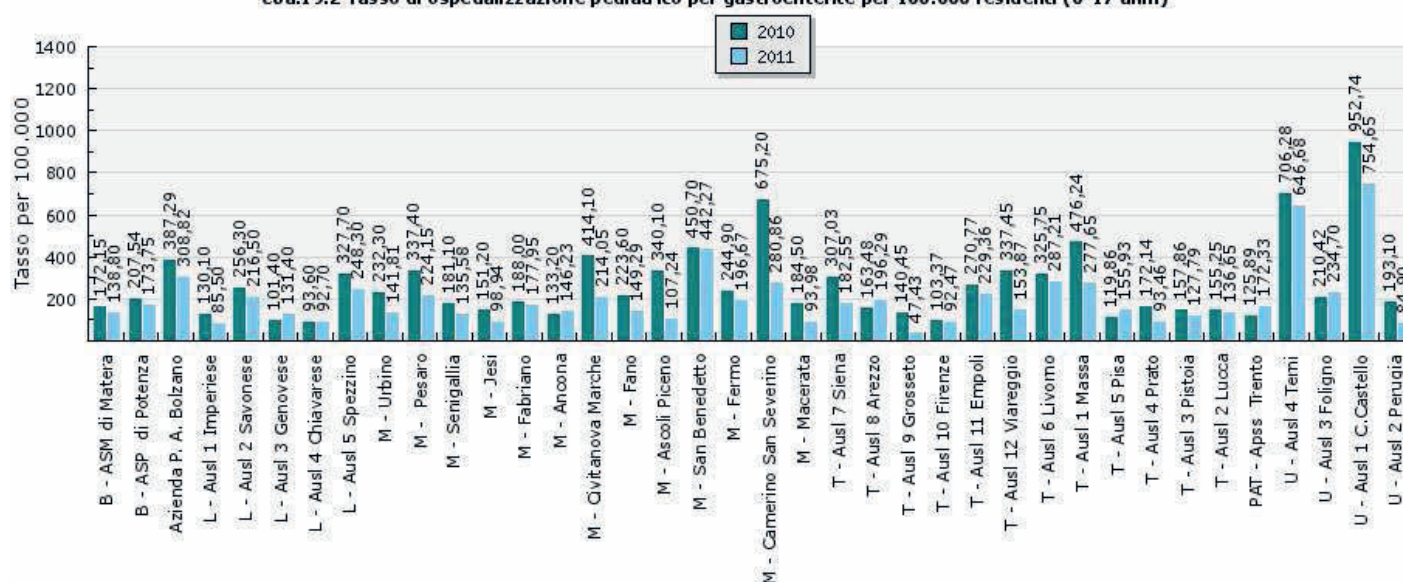
- Valutazione pessima > 300.00 ■
- Valutazione scarsa 300.00 - 240.00] ■
- Valutazione media 240.00 - 180.00] ■
- Valutazione buona 180.00 - 120.00] ■
- Valutazione ottima < 120.00 ■

C8a.19.2 - Tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenterite per 100.000 residenti (0-17 anni)



C8a.19.2 - Tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenterite per 100.000 residenti (0-17 anni)




C8a.19.2 Tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenterite per 100.000 residenti (0-17 anni)

C8a.19.2 Tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenterite per 100.000 residenti (0-17 anni)

C8a.19.2
TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PEDIATRICO PER GASTROENTERITE PER 100.000 RESIDENTI (0-17 ANNI)

DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenterite
NUMERATORE	Numero ricoveri per gastroenterite relativi ai minorenni residenti nella Asl x 100.000
DENOMINATORE	Popolazione minorenni residente
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri dei residenti in regione, extra regione inclusi. Fino a che non è disponibile la mobilità passiva, questa viene stimata con quella dell'anno precedente. Codifiche ICD9-CM:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in diagnosi principale per gastroenterite: 008.6*, 008.8, 009.*, 558.9 oppure • in diagnosi secondaria per gastroenterite e indagnosi principale per disidratazione: 276.5*. <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i dimessi trasferiti da altri istituti; • i dimessi di età inferiore ai 3 mesi (o neonati dove l'età in mesi non è riportata); • i dimessi con diagnosi di anomalie gastrointestinali (categorie: 538, 555, 556, 579 e codici 558.1, 558.2, 558.3) • i dimessi con diagnosi di gastroenteriti batteriche (categorie: 004, 005, 007 e codici 003.0, 006.0, 006.1, 006.2, 008.0*, 008.1, 008.2, 008.3, 008.4*, 008.5, 112.85); • i ricoveri in strutture private non accreditate.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C8a.19.2 Tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenterite per 100.000 residenti (0-17 anni)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	434,99	607,00	139.542,00	2010	348,28	486,00	139.542,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	952,74	202,00	21.202,00	2010	754,65	160,00	21.202,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	193,10	116,00	60.072,00	2010	84,90	51,00	60.072,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	210,42	52,00	24.712,00	2010	234,70	58,00	24.712,00	2011
U - Ausl 4 Terni	706,28	237,00	33.556,00	2010	646,68	217,00	33.556,00	2011
Marche	261,00	686,00	249.220,00	2010	176,24	462,00	249.735,00	2011
M - Pesaro	337,40	84,00	22.964,00	2010	224,15	55,00	23.111,00	2011
M - Urbino	232,30	34,00	13.593,00	2010	141,81	20,00	13.671,00	2011
M - Fano	223,60	55,00	23.053,00	2010	149,29	36,00	22.995,00	2011
M - Senigallia	181,10	23,00	12.160,00	2010	135,58	17,00	12.207,00	2011
M - Jesi	151,20	29,00	17.564,00	2010	98,94	19,00	17.665,00	2011
M - Fabriano	188,00	16,00	7.717,00	2010	177,95	15,00	7.794,00	2011
M - Ancona	133,20	59,00	41.061,00	2010	146,23	64,00	41.408,00	2011
M - Civitanova Marche	414,10	93,00	20.829,00	2010	214,05	48,00	20.997,00	2011
M - Macerata	184,50	41,00	21.750,00	2010	93,98	21,00	21.719,00	2011
M - Camerino San Severino	675,20	48,00	7.078,00	2010	280,86	20,00	7.030,00	2011
M - Fermo	244,90	69,00	26.892,00	2010	196,67	55,00	26.901,00	2011
M - San Benedetto	450,70	75,00	16.366,00	2010	442,27	73,00	16.324,00	2011
M - Ascoli Piceno	340,10	60,00	18.193,00	2010	107,24	19,00	17.913,00	2011
Basilicata	194,91	184,00	94.401,00	2010	161,22	149,00	92.422,00	2011
B - ASP di Potenza	207,54	126,00	60.710,00	2010	173,75	103,00	59.281,00	2011
B - ASM di Matera	172,15	58,00	33.691,00	2010	138,80	46,00	33.141,00	2011
Bolzano	387,29	388,00	100.184,00	2010	308,82	310,00	100.383,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	387,29	388,00	100.184,00	2010	308,82	310,00	100.383,00	2011
Trento	125,89	121,00	96.114,00	2010	172,33	167,00	96.905,00	2011
PAT - Apss Trento	125,89	121,00	96.114,00	2010	172,33	167,00	96.905,00	2011
Liguria	162,60	362,00	222.640,00	2010	152,10	340,00	223.515,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	130,10	41,00	31.523,00	2010	85,50	27,00	31.573,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	256,30	100,00	39.016,00	2010	216,50	85,00	39.255,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	101,40	103,00	101.590,00	2010	131,40	134,00	101.991,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	93,60	19,00	20.301,00	2010	92,70	19,00	20.495,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	327,70	99,00	30.210,00	2010	248,30	75,00	30.201,00	2011
Toscana	200,29	1.124,00	561.175,00	2010	156,41	886,00	566.446,00	2011
T - Ausl 1 Massa	476,24	135,00	28.347,00	2010	277,65	79,00	28.453,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	155,25	53,00	34.138,00	2010	136,65	47,00	34.394,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	157,86	70,00	44.342,00	2010	127,79	57,00	44.605,00	2011
T - Ausl 4 Prato	172,14	71,00	41.245,00	2010	93,46	39,00	41.727,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	119,86	61,00	50.891,00	2010	155,93	80,00	51.305,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	325,75	163,00	50.038,00	2010	287,21	145,00	50.485,00	2011
T - Ausl 7 Siena	307,03	123,00	40.061,00	2010	182,55	74,00	40.536,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	163,48	87,00	53.217,00	2010	196,29	105,00	53.493,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	140,45	44,00	31.328,00	2010	47,43	15,00	31.627,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	103,37	128,00	123.824,00	2010	92,47	116,00	125.449,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	270,77	106,00	39.148,00	2010	229,36	91,00	39.676,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	337,45	83,00	24.596,00	2010	153,87	38,00	24.696,00	2011



4.57 Indicatore C9 Appropriatelyzza prescrittiva farmaceutica

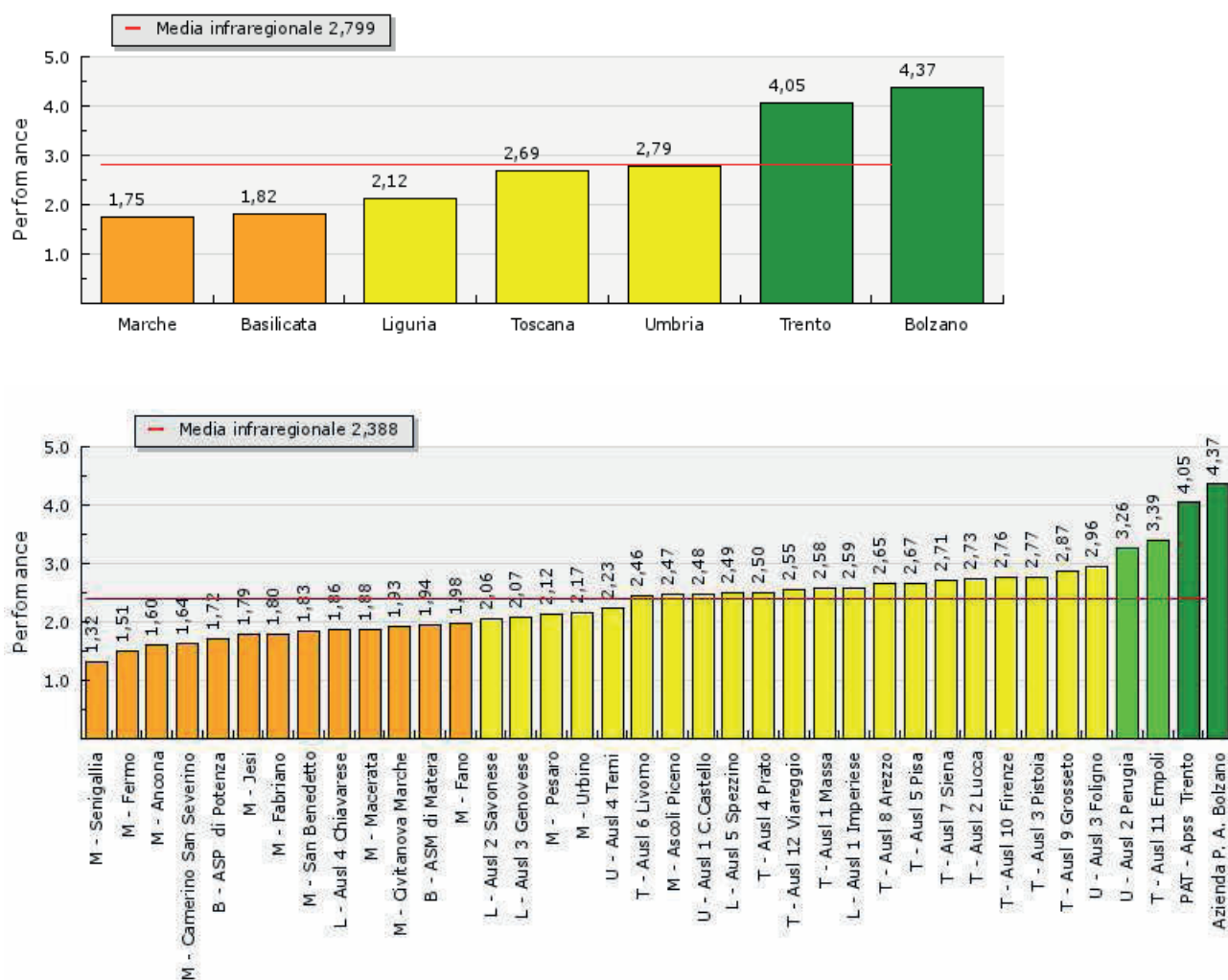
"Secondo il Codice Deontologico, l'appropriatezza prescrittiva si realizza quando il medico fonda le sue decisioni su evidenze scientifiche metodologicamente rigorose e accreditate, valuta la loro trasferibilità alle caratteristiche peculiari del singolo paziente e tiene nella dovuta considerazione l'impiego di risorse. L'autonomia nella prescrizione del medico, che è un elemento da difendere, deve coniugare la salvaguardia delle specifiche esigenze del paziente (rapporto beneficio/rischio favorevole) con la logica beneficio/costo sostenibile per il sistema sanitario" (fonte: Linee di indirizzo sulla terapia farmacologica dell'ipertensione, a cura della Commissione terapeutica Regione Toscana, Settembre 2010).

I dati sui consumi dei farmaci sono elaborati su flussi regionali nati prevalentemente per fini amministrativi; tuttavia gli stessi consentono di analizzare l'appropriatezza prescrittiva, perché, pur mancando nella prescrizione l'indicazione della patologia per cui il farmaco è prescritto, è altrettanto vero che un farmaco, contrariamente a quanto accade per la prescrizione di una prestazione specialistica che serve a diagnosticare una patologia, viene prescritto - o almeno dovrebbe esserlo - per una patologia già diagnosticata.

L'indicatore C9 costituisce un primo passo per monitorare il corretto impiego dei farmaci, perché troppo spesso i provvedimenti presi a livello istituzionale sono orientati ad un contenimento della spesa fine a se stesso.

L'indicatore monitora nello specifico alcune categorie di farmaci, come ad esempio le statine o gli antiipertensivi, che fanno registrare i maggiori consumi e che impattano in modo significativo sulla spesa. Sebbene l'indicatore non sia esaustivo, perché non consente di associare l'utilizzo del farmaco con la diagnosi e le caratteristiche dell'utilizzatore, la variabilità che si osserva tra le aziende e tra le regioni permette di individuare alcuni fenomeni di potenziale inappropriatelyzza.

- C9 Appropriatelyzza prescrittiva farmaceutica
 - C9.1 Consumo di inibitori di pompa protonica (Antiacidi) [di valutazione]
 - C9.2 % di abbandono di pazienti in terapia con statine (Ipolipemizzanti) [di valutazione]
 - C9.3 Incidenza dei sartani sulle sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina (Anti-iperntensivi) [di valutazione]
 - C9.4 Consumo di inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (Antidepressivi) [di valutazione]
 - C9.9.1.1 % di abbandono di pazienti in terapia con antidepressivi [di valutazione]
 - C9.8.1.1 Consumo di antibiotici [di valutazione]





C9	
APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA FARMACEUTICA	
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore C9 assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori: C9.1 (Consumo di inibitori di pompa protonica - Antiacidi), C9.2 (Percentuale di abbandono delle statine), C9.3 (Incidenza dei sartani sulle sostanze ad azione sul sistema renina - angiotensina), C9.4 (Consumo di inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina), C9.9.1.1 (Percentuale di abbandono di pazienti in terapia con Antidepressivi), C9.8.1.1 (Consumo di antibiotici).

4.58 Indicatore C9.1 Consumo di inibitori di pompa protonica (Antiacidi)

In Italia il consumo di inibitori di pompa protonica (IPP) è in aumento già da diversi anni. Vista la grande variabilità nell'utilizzo di questi farmaci anche a livello nazionale, difficilmente giustificabile con differenze epidemiologiche, si può ipotizzare l'esistenza di ambiti di inappropriata e fenomeni di iperprescrizione; l'indicatore misura il consumo di questi farmaci, considerando anche il forte impatto della categoria sulla spesa farmaceutica.

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 27.00 ■

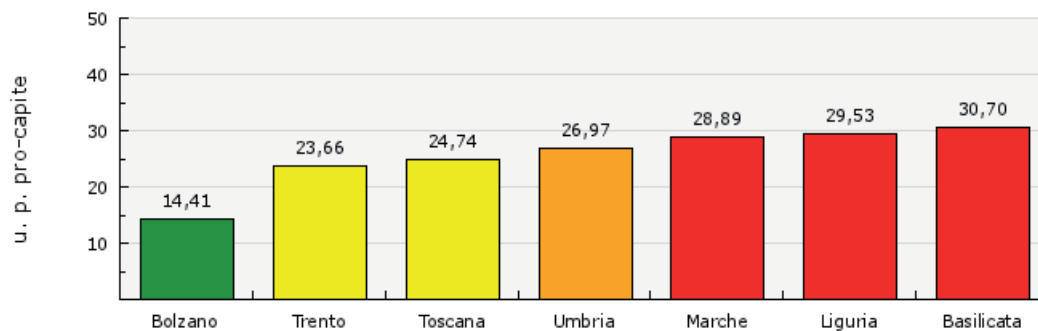
Valutazione scarsa 27.00 - 25.00] ■

Valutazione media 25.00 - 23.00] ■

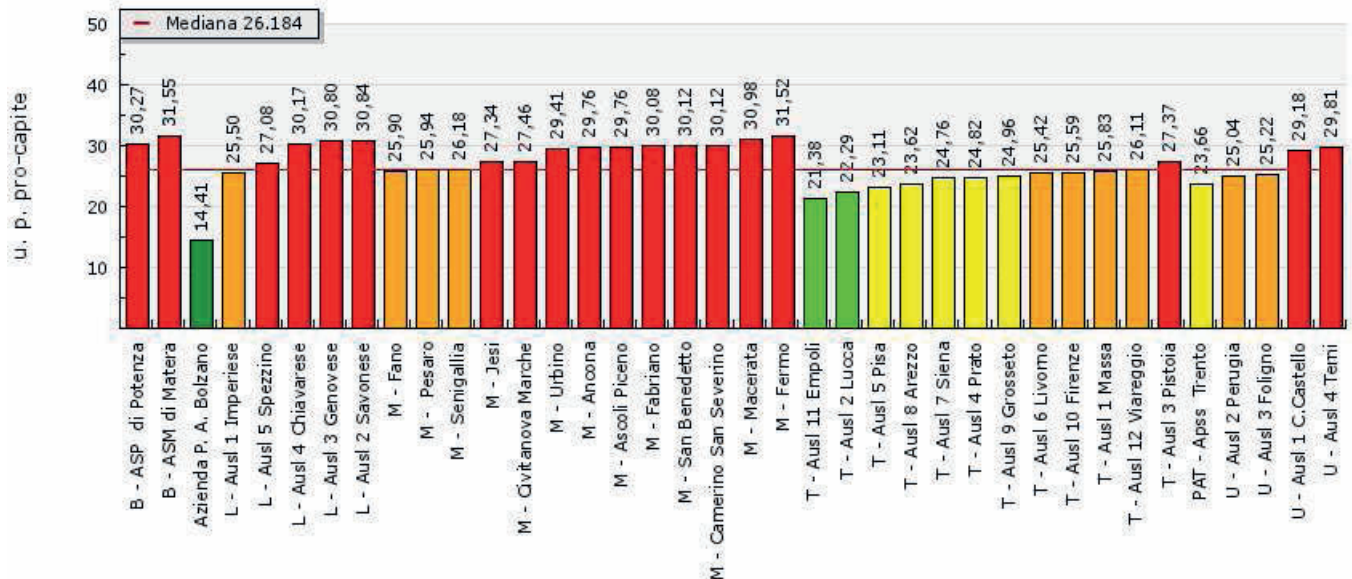
Valutazione buona 23.00 - 21.00] ■

Valutazione ottima < 21.00 ■

C9.1 - Consumo di inibitori di pompa protonica (Antiacidi)

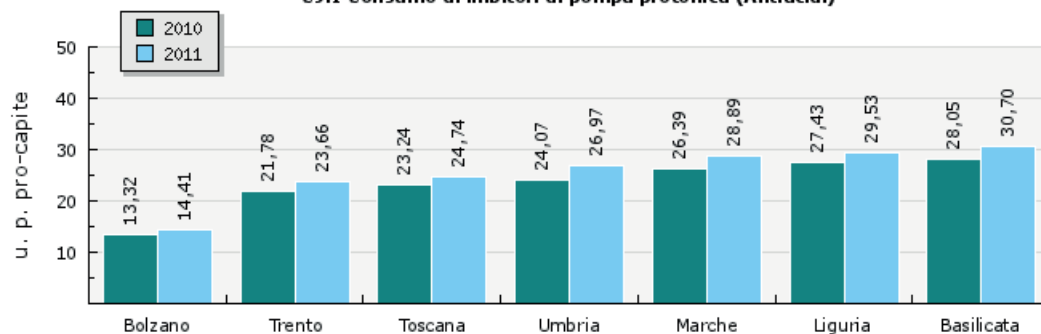


C9.1 - Consumo di inibitori di pompa protonica (Antiacidi)

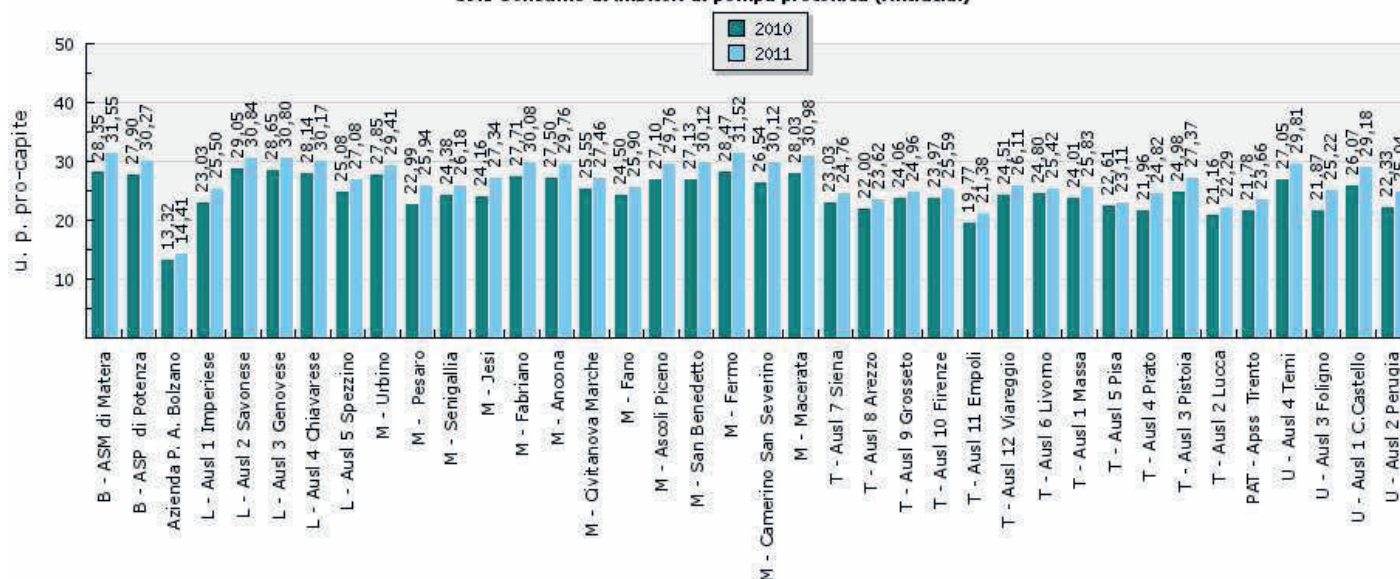




C9.1 Consumo di inibitori di pompa protonica (Antiacidi)



C9.1 Consumo di inibitori di pompa protonica (Antiacidi)



C9.1

CONSUMO DI INIBITORI DI POMPA PROTONICA (ANTIACIDI)

DEFINIZIONE Consumo pro-capite di farmaci Inibitori di Pompa Protonica (IPP), erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale

NUMERATORE N. unità posologiche di IPP erogate

DENOMINATORE Popolazione residente al 1° Gennaio (pesata)

NOTE PER L'ELABORAZIONE I farmaci Inibitori di Pompa Protonica (IPP) appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) A02BC. E' escluso il consumo privato.

Per la popolazione sono utilizzati i seguenti pesi:

Fasce età	0 - 4	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	75 - 79	80 - 84	Oltre 84
Pesi	0,230	0,227	0,192	0,192	0,228	0,308	0,359	0,468	0,555	0,642	0,837	1,190	1,470	1,960	2,345	2,657	3,075	2,423

RIFERIMENTO Media interregionale

FONTE Dati SFERA/Flussi Farmaceutica

LIVELLO Azienda di erogazione



C9.1 Consumo di inibitori di pompa protonica (Antiacidi)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	24,07	21.828.338,00	906.933,43	2010	26,97	24.444.966,00	906.485,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	26,07	3.526.096,00	135.241,89	2010	29,18	3.936.296,00	134.882,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	22,33	8.088.052,00	362.207,32	2010	25,04	9.092.748,00	363.075,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	21,87	3.639.202,00	166.393,45	2010	25,22	4.186.742,00	165.994,00	2011
U - Ausl 4 Terni	27,05	6.574.988,00	243.090,78	2010	29,81	7.229.180,00	242.534,00	2011
Marche	26,39	40.696.180,00	1.541.909,00	2010	28,89	44.538.011,00	1.541.909,00	2011
M - Pesaro	22,99	3.021.172,00	131.390,00	2010	25,94	3.408.300,00	131.390,00	2011
M - Urbino	27,85	2.352.602,00	84.472,00	2010	29,41	2.484.062,00	84.472,00	2011
M - Fano	24,50	3.368.526,00	137.505,00	2010	25,90	3.560.781,00	137.505,00	2011
M - Senigallia	24,38	1.980.958,00	81.241,00	2010	26,18	2.127.244,00	81.241,00	2011
M - Jesi	24,16	2.640.848,00	109.288,00	2010	27,34	2.987.628,00	109.288,00	2011
M - Fabriano	27,71	1.365.924,00	49.291,00	2010	30,08	1.482.502,00	49.291,00	2011
M - Ancona	27,50	6.897.646,00	250.825,00	2010	29,76	7.463.834,00	250.825,00	2011
M - Civitanova Marche	25,55	2.967.538,00	116.137,00	2010	27,46	3.188.626,00	116.137,00	2011
M - Macerata	28,03	3.948.602,00	140.861,00	2010	30,98	4.363.240,00	140.861,00	2011
M - Camerino San Severino	26,54	1.399.160,00	52.712,00	2010	30,12	1.587.894,00	52.712,00	2011
M - Fermo	28,47	4.777.864,00	167.806,00	2010	31,52	5.288.402,00	167.806,00	2011
M - San Benedetto	27,13	2.712.136,00	99.984,00	2010	30,12	3.011.960,00	99.984,00	2011
M - Ascoli Piceno	27,10	3.263.204,00	120.397,00	2010	29,76	3.583.538,00	120.397,00	2011
Basilicata	28,05	15.432.634,00	550.087,32	2010	30,70	17.022.558,00	554.403,14	2011
B - ASP di Potenza	27,90	10.164.560,00	364.268,55	2010	30,27	11.079.222,00	366.005,83	2011
B - ASM di Matera	28,35	5.268.074,00	185.818,78	2010	31,55	5.943.336,00	188.397,31	2011
Bolzano	13,32	5.789.812,00	434.801,00	2010	14,41	6.358.772,00	441.262,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	13,32	5.789.812,00	434.801,00	2010	14,41	6.358.772,00	441.262,00	2011
Trento	21,78	10.463.040,00	480.424,00	2010	23,66	11.530.834,00	487.451,00	2011
PAT - Apss Trento	21,78	10.463.040,00	480.424,00	2010	23,66	11.530.834,00	487.451,00	2011
Liguria	27,43	49.338.772,00	1.798.532,29	2010	29,53	53.266.556,00	1.804.005,43	2011
L - Ausl 1 Imperiese	23,03	5.595.212,00	242.937,03	2010	25,50	6.244.532,00	244.850,44	2011
L - Ausl 2 Savonese	29,05	9.367.162,00	322.453,52	2010	30,84	10.004.260,00	324.410,80	2011
L - Ausl 3 Genovese	28,65	23.546.250,00	821.929,01	2010	30,80	25.315.388,00	821.976,31	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	28,14	4.746.994,00	168.684,63	2010	30,17	5.123.720,00	169.808,91	2011
L - Ausl 5 Spezzino	25,08	6.083.154,00	242.528,10	2010	27,08	6.578.656,00	242.958,96	2011
Toscana	23,24	86.675.610,00	3.730.130,00	2010	24,74	92.768.186,00	3.749.813,00	2011
T - Ausl 1 Massa	24,01	5.009.004,00	208.590,43	2010	25,83	5.406.016,00	209.310,39	2011
T - Ausl 2 Lucca	21,16	4.722.592,00	223.233,14	2010	22,29	5.000.212,00	224.318,47	2011
T - Ausl 3 Pistoia	24,98	7.173.012,00	287.186,25	2010	27,37	7.905.422,00	288.876,24	2011
T - Ausl 4 Prato	21,96	5.054.672,00	230.207,15	2010	24,82	5.759.516,00	232.067,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	22,61	7.542.472,00	333.610,65	2010	23,11	7.765.030,00	336.038,71	2011
T - Ausl 6 Livorno	24,80	8.968.470,00	361.701,50	2010	25,42	9.234.246,00	363.259,13	2011
T - Ausl 7 Siena	23,03	6.402.494,00	277.973,21	2010	24,76	6.896.946,00	278.583,03	2011
T - Ausl 8 Arezzo	22,00	7.526.890,00	342.125,54	2010	23,62	8.130.276,00	344.171,72	2011
T - Ausl 9 Grosseto	24,06	5.679.422,00	236.097,05	2010	24,96	5.923.484,00	237.299,53	2011
T - Ausl 10 Firenze	23,97	19.940.326,00	831.972,25	2010	25,59	21.396.158,00	836.049,07	2011
T - Ausl 11 Empoli	19,77	4.524.380,00	228.879,91	2010	21,38	4.923.660,00	230.305,93	2011
T - Ausl 12 Viareggio	24,51	4.131.876,00	168.552,92	2010	26,11	4.427.220,00	169.533,78	2011



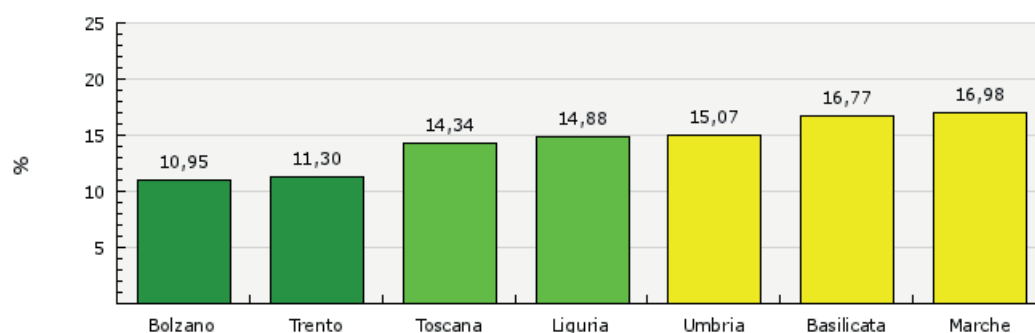
4.59 Indicatore C9.2 % di abbandono di pazienti in terapia con statine (Ipolipemizzanti)

La terapia con statine risulta efficace se protratta nel tempo e se c'è *compliance* da parte del paziente. L'indicatore misura quanti utenti hanno acquistato meno di 3 confezioni di statine in un anno, rivelando un utilizzo potenzialmente inappropriato di questi farmaci. Le statine sono tra i farmaci che incidono maggiormente sulla spesa farmaceutica.

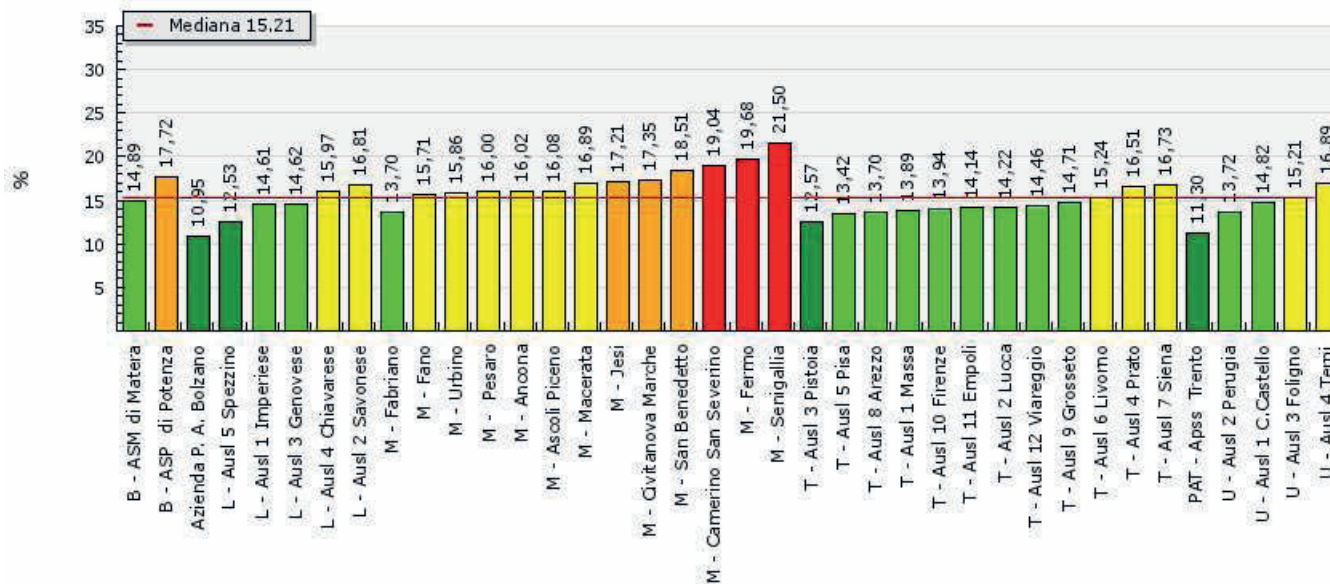
Fasce di valutazione

- Valutazione pessima > 19.00 ■
- Valutazione scarsa 19.00 - 17.00] ■
- Valutazione media 17.00 - 15.00] ■
- Valutazione buona 15.00 - 13.00] ■
- Valutazione ottima < 13.00 ■

C9.2 - % di abbandono di pazienti in terapia con statine (Ipolipemizzanti)

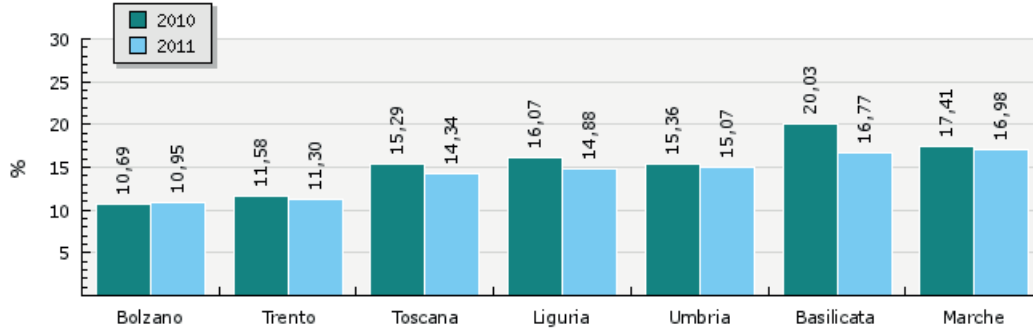


C9.2 - % di abbandono di pazienti in terapia con statine (Ipolipemizzanti)

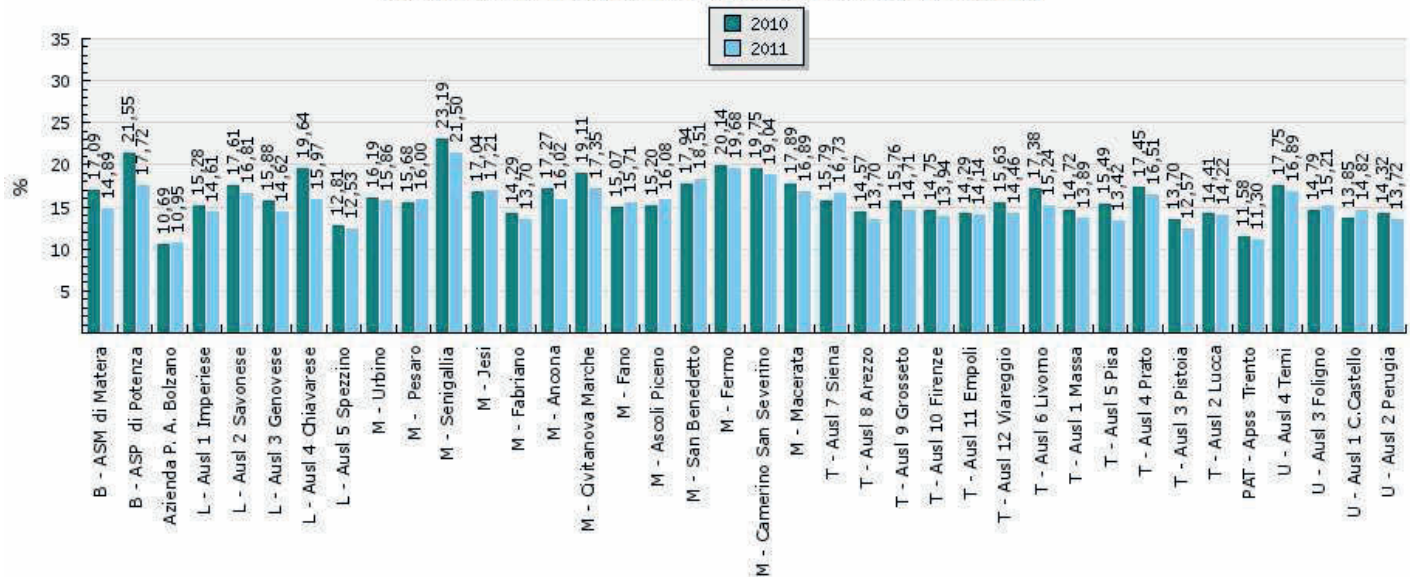




C9.2 % di abbandono di pazienti in terapia con statine (Ipolipemizzanti)



C9.2 % di abbandono di pazienti in terapia con statine (Ipolipemizzanti)



C9.2	
% DI ABBANDONO DI PAZIENTI IN TERAPIA CON STATINE (Ipolipemizzanti)	
DEFINIZIONE	Percentuale di utenti che consumano meno di 3 confezioni di statine (Ipolipemizzanti) all'anno, erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. utenti che consumano 1 o 2 confezioni di statine all'anno x 100
DENOMINATORE	N. utenti che consumano statine
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Le statine appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) C10AA. E escluso il consumo privato.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di residenza



C9.2 % di abbandono di pazienti in terapia con statine (Ipolipemizzanti)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	15,36	10.370,00	67.503,00	2010	15,07	10.946,00	72.631,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	13,85	1.352,00	9.765,00	2010	14,82	1.584,00	10.691,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	14,32	3.865,00	26.984,00	2010	13,72	3.952,00	28.796,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	14,79	1.526,00	10.319,00	2010	15,21	1.701,00	11.182,00	2011
U - Ausl 4 Terni	17,75	3.627,00	20.435,00	2010	16,89	3.709,00	21.962,00	2011
Marche	17,41	25.767,00	148.044,00	2010	16,98	26.707,00	157.296,00	2011
M - Pesaro	15,68	2.021,00	12.890,00	2010	16,00	2.235,00	13.966,00	2011
M - Urbino	16,19	1.326,00	8.189,00	2010	15,86	1.376,00	8.674,00	2011
M - Fano	15,07	2.370,00	15.723,00	2010	15,71	2.651,00	16.876,00	2011
M - Senigallia	23,19	1.666,00	7.185,00	2010	21,50	1.588,00	7.386,00	2011
M - Jesi	17,04	1.532,00	8.991,00	2010	17,21	1.677,00	9.742,00	2011
M - Fabriano	14,29	842,00	5.892,00	2010	13,70	853,00	6.226,00	2011
M - Ancona	17,27	4.746,00	27.487,00	2010	16,02	4.570,00	28.524,00	2011
M - Civitanova Marche	19,11	2.063,00	10.793,00	2010	17,35	1.904,00	10.973,00	2011
M - Macerata	17,89	2.222,00	12.422,00	2010	16,89	2.249,00	13.318,00	2011
M - Camerino San Severino	19,75	1.065,00	5.392,00	2010	19,04	1.129,00	5.931,00	2011
M - Fermo	20,14	2.658,00	13.196,00	2010	19,68	2.846,00	14.459,00	2011
M - San Benedetto	17,94	1.531,00	8.535,00	2010	18,51	1.646,00	8.892,00	2011
M - Ascoli Piceno	15,20	1.725,00	11.349,00	2010	16,08	1.983,00	12.329,00	2011
Basilicata	20,03	9.517,00	47.523,00	2010	16,77	8.561,00	51.059,00	2011
B - ASP di Potenza	21,55	6.744,00	31.297,00	2010	17,72	5.995,00	33.831,00	2011
B - ASM di Matera	17,09	2.773,00	16.226,00	2010	14,89	2.566,00	17.228,00	2011
Bolzano	10,69	2.787,00	26.066,00	2010	10,95	3.106,00	28.369,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	10,69	2.787,00	26.066,00	2010	10,95	3.106,00	28.369,00	2011
Trento	11,58	3.670,00	31.694,00	2010	11,30	3.905,00	34.569,00	2011
PAT - Apss Trento	11,58	3.670,00	31.694,00	2010	11,30	3.905,00	34.569,00	2011
Liguria	16,07	22.495,00	140.011,00	2010	14,88	21.376,00	143.643,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	15,28	2.406,00	15.749,00	2010	14,61	2.427,00	16.609,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	17,61	4.998,00	28.387,00	2010	16,81	4.927,00	29.315,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	15,88	9.994,00	62.915,00	2010	14,62	9.427,00	64.487,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	19,64	2.516,00	12.811,00	2010	15,97	2.002,00	12.535,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	12,81	2.581,00	20.149,00	2010	12,53	2.593,00	20.697,00	2011
Toscana	15,29	45.574,00	298.048,00	2010	14,34	45.236,00	315.430,00	2011
T - Ausl 1 Massa	14,72	2.782,00	18.899,00	2010	13,89	2.777,00	19.999,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	14,41	2.412,00	16.739,00	2010	14,22	2.485,00	17.471,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	13,70	3.094,00	22.586,00	2010	12,57	3.015,00	23.994,00	2011
T - Ausl 4 Prato	17,45	2.785,00	15.958,00	2010	16,51	2.756,00	16.690,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	15,49	4.211,00	27.192,00	2010	13,42	3.746,00	27.911,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	17,38	5.674,00	32.639,00	2010	15,24	5.016,00	32.923,00	2011
T - Ausl 7 Siena	15,79	3.410,00	21.594,00	2010	16,73	3.942,00	23.565,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	14,57	4.255,00	29.212,00	2010	13,70	4.248,00	31.005,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	15,76	3.259,00	20.684,00	2010	14,71	3.189,00	21.686,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	14,75	9.603,00	65.097,00	2010	13,94	9.817,00	70.448,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	14,29	2.147,00	15.027,00	2010	14,14	2.379,00	16.831,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	15,63	1.942,00	12.421,00	2010	14,46	1.866,00	12.907,00	2011



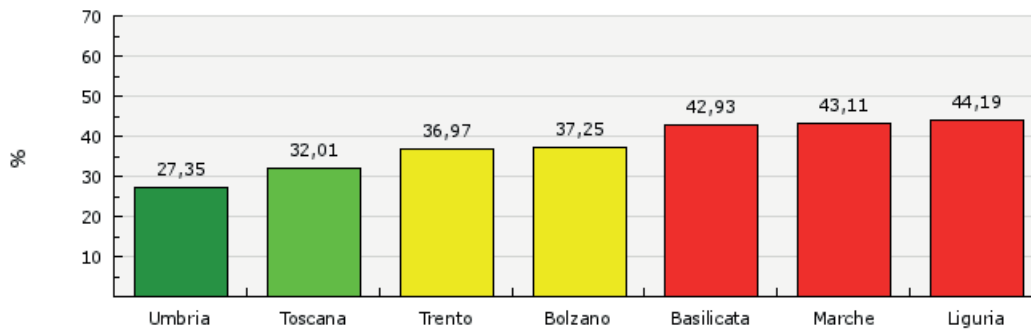
4.60 Indicatore C9.3 Incidenza dei sartani sulle sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina (Anti-ipertensivi)

Al momento attuale, l'analisi degli studi clinici presenti in letteratura indica una chiara equivalenza terapeutica tra ACE-inibitori e sartani. Considerando però la sostanziale differenza di prezzo tra le due classi e il principio etico di scegliere la terapia meno costosa a parità di efficacia clinica, deve essere rinforzato il concetto che gli ACE-inibitori sono i farmaci di prima scelta quando si decide di bloccare il sistema renina-angiotensina. La somministrazione di un sartano dovrebbe essere sempre subordinata alla documentata dimostrazione di non tollerabilità di un ACE-inibitore, perchè non esiste una condizione clinica per la quale i sartani siano da preferirsi agli ACE-inibitori (fonte: *Linee di indirizzo sulla terapia farmacologica dell'ipertensione*, a cura della Commissione Terapeutica Regione Toscana, con il consenso delle principali società scientifiche, Settembre 2010). L'obiettivo dell'indicatore è quello di limitare la prescrizione dei sartani ai casi in cui è realmente necessaria.

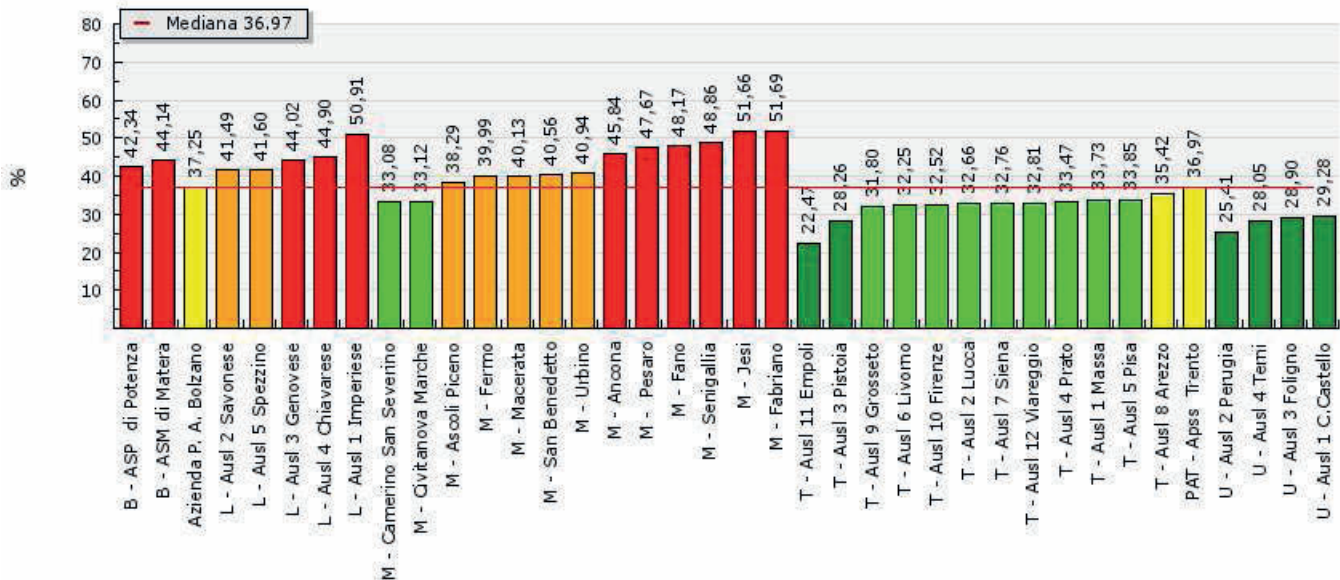
Fasce di valutazione

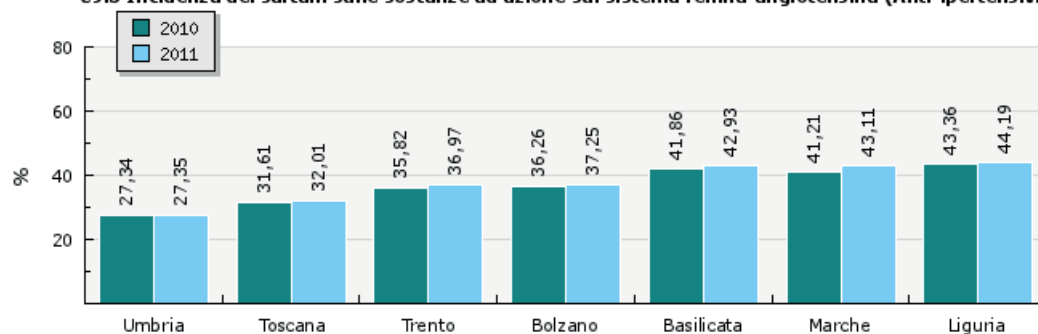
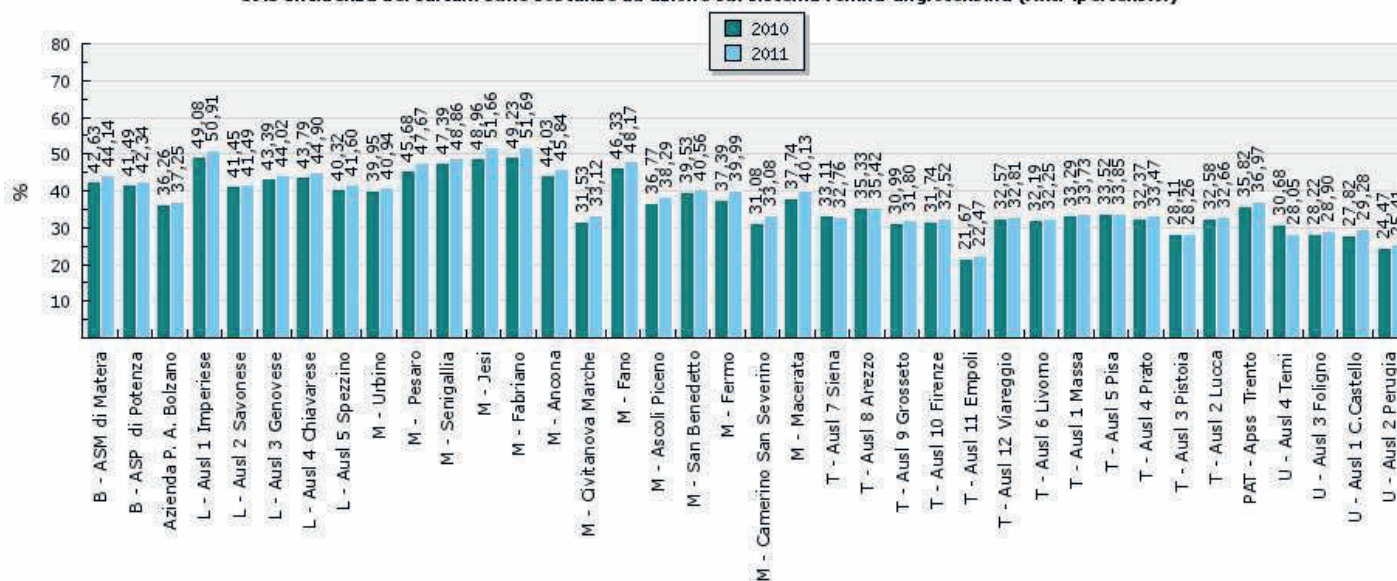
- Valutazione pessima > 42.00 ■
- Valutazione scarsa 42.00 - 38.00] ■
- Valutazione media 38.00 - 34.00] ■
- Valutazione buona 34.00 - 30.00] ■
- Valutazione ottima < 30.00 ■

C9.3 - Incidenza dei sartani sulle sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina (Anti-ipertensivi)



C9.3 - Incidenza dei sartani sulle sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina (Anti-ipertensivi)




C9.3 Incidenza dei sartani sulle sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina (Anti-ipertensivi)

C9.3 Incidenza dei sartani sulle sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina (Anti-ipertensivi)

C9.3
INCIDENZA DEI SARTANI SULLE SOSTANZE AD AZIONE SUL SISTEMA RENINA-ANGIOTENSINA (ANTI-IPERTENSIVI)

DEFINIZIONE	Consumo di farmaci inibitori dell'angiotensina II associati e non associati (ATC = C09C e C09D), erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale, rispetto al gruppo terapeutico C09
NUMERATORE	N. confezioni di farmaci inibitori dell'angiotensina II, associati e non associati, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale X 100
DENOMINATORE	N. confezioni di farmaci appartenenti al gruppo terapeutico C09 delle "sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina" erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I farmaci antagonisti dell'angiotensina II associati e non associati (sartani), appartengono alla classe ATC C09C e C09D. Le "sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina" appartengono al gruppo terapeutico C09. E' escluso il consumo privato.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Dati SFERA/Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di erogazione



C9.3 Incidenza dei sartani sulle sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina (Anti-ipertensivi)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	27,34	736.419,00	2.693.877,00	2010	27,35	739.857,00	2.705.292,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	27,82	122.900,00	441.789,00	2010	29,28	127.899,00	436.760,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	24,47	260.383,00	1.064.091,00	2010	25,41	271.935,00	1.070.399,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	28,22	129.835,00	460.107,00	2010	28,90	134.243,00	464.434,00	2011
U - Ausl 4 Terni	30,68	223.301,00	727.890,00	2010	28,05	205.780,00	733.699,00	2011
Marche	41,21	1.582.981,00	3.841.736,00	2010	43,11	1.671.099,00	3.876.730,00	2011
M - Pesaro	45,68	147.102,00	322.004,00	2010	47,67	155.641,00	326.500,00	2011
M - Urbino	39,95	85.679,00	214.447,00	2010	40,94	88.584,00	216.369,00	2011
M - Fano	46,33	151.986,00	328.038,00	2010	48,17	158.828,00	329.735,00	2011
M - Senigallia	47,39	90.737,00	191.485,00	2010	48,86	95.472,00	195.409,00	2011
M - Jesi	48,96	121.707,00	248.582,00	2010	51,66	129.638,00	250.969,00	2011
M - Fabriano	49,23	66.340,00	134.766,00	2010	51,69	69.709,00	134.849,00	2011
M - Ancona	44,03	284.373,00	645.912,00	2010	45,84	297.438,00	648.877,00	2011
M - Civitanova Marche	31,53	94.253,00	298.896,00	2010	33,12	98.172,00	296.384,00	2011
M - Macerata	37,74	128.608,00	340.736,00	2010	40,13	138.513,00	345.140,00	2011
M - Camerino San Severino	31,08	41.010,00	131.946,00	2010	33,08	44.399,00	134.236,00	2011
M - Fermo	37,39	150.403,00	402.305,00	2010	39,99	162.798,00	407.095,00	2011
M - San Benedetto	39,53	93.744,00	237.161,00	2010	40,56	98.729,00	243.389,00	2011
M - Ascoli Piceno	36,77	127.039,00	345.458,00	2010	38,29	133.178,00	347.778,00	2011
Basilicata	41,86	660.876,00	1.578.702,00	2010	42,93	693.519,00	1.615.410,00	2011
B - ASP di Potenza	41,49	439.500,00	1.059.416,00	2010	42,34	458.960,00	1.084.071,00	2011
B - ASM di Matera	42,63	221.376,00	519.286,00	2010	44,14	234.559,00	531.339,00	2011
Bolzano	36,26	352.620,00	972.507,00	2010	37,25	368.824,00	990.233,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	36,26	352.620,00	972.507,00	2010	37,25	368.824,00	990.233,00	2011
Trento	35,82	399.347,00	1.114.965,00	2010	36,97	419.930,00	1.135.796,00	2011
PAT - Apss Trento	35,82	399.347,00	1.114.965,00	2010	36,97	419.930,00	1.135.796,00	2011
Liguria	43,36	1.948.761,00	4.493.966,00	2010	44,19	1.954.375,00	4.422.954,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	49,08	274.591,00	559.506,00	2010	50,91	283.310,00	556.515,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	41,45	337.040,00	813.112,00	2010	41,49	323.963,00	780.749,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	43,39	916.631,00	2.112.636,00	2010	44,02	918.647,00	2.086.945,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	43,79	173.715,00	396.691,00	2010	44,90	176.479,00	393.016,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	40,32	246.784,00	612.021,00	2010	41,60	251.976,00	605.729,00	2011
Toscana	31,61	3.158.346,00	9.990.514,00	2010	32,01	3.197.378,00	9.987.879,00	2011
T - Ausl 1 Massa	33,29	201.208,00	604.457,00	2010	33,73	205.451,00	609.155,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	32,58	204.916,00	628.905,00	2010	32,66	201.411,00	616.757,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	28,11	236.027,00	839.565,00	2010	28,26	240.215,00	849.892,00	2011
T - Ausl 4 Prato	32,37	177.353,00	547.954,00	2010	33,47	185.163,00	553.280,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	33,52	276.537,00	824.885,00	2010	33,85	278.568,00	822.945,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	32,19	308.369,00	958.068,00	2010	32,25	307.776,00	954.291,00	2011
T - Ausl 7 Siena	33,11	231.678,00	699.712,00	2010	32,76	228.720,00	698.167,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	35,33	336.312,00	952.057,00	2010	35,42	334.649,00	944.930,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	30,99	192.683,00	621.853,00	2010	31,80	198.804,00	625.207,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	31,74	720.133,00	2.268.837,00	2010	32,52	736.281,00	2.264.036,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	21,67	133.123,00	614.299,00	2010	22,47	138.934,00	618.196,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	32,57	140.007,00	429.922,00	2010	32,81	141.406,00	431.023,00	2011



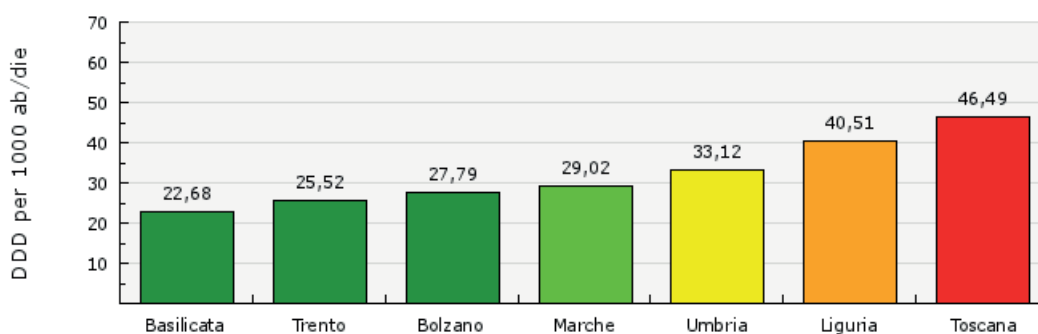
4.61 Indicatore C9.4 Consumo di inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (Antidepressivi)

L'indicatore è stato introdotto per monitorare la prescrizione di antidepressivi, perché l'utilizzo eccessivo di questi farmaci potrebbe essere inappropriato.

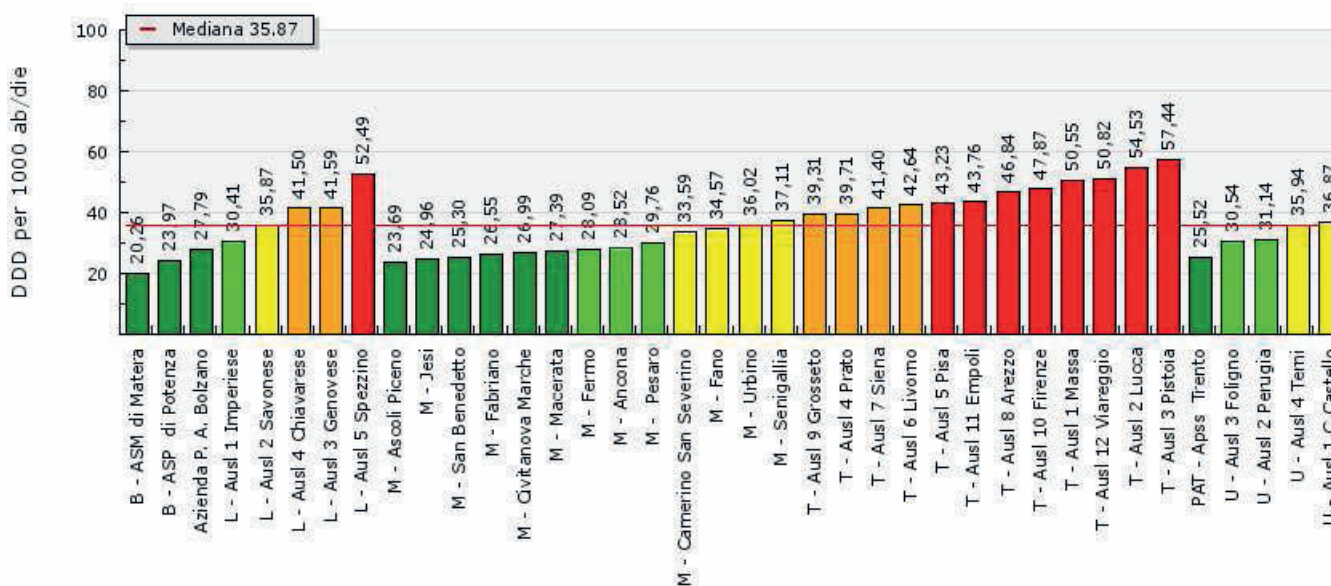
Fasce di valutazione

- Valutazione pessima > 43.00 ■
- Valutazione scarsa 43.00 - 38.00] ■
- Valutazione media 38.00 - 33.00] ■
- Valutazione buona 33.00 - 28.00] ■
- Valutazione ottima < 28.00 ■

C9.4 - Consumo di inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (Antidepressivi)

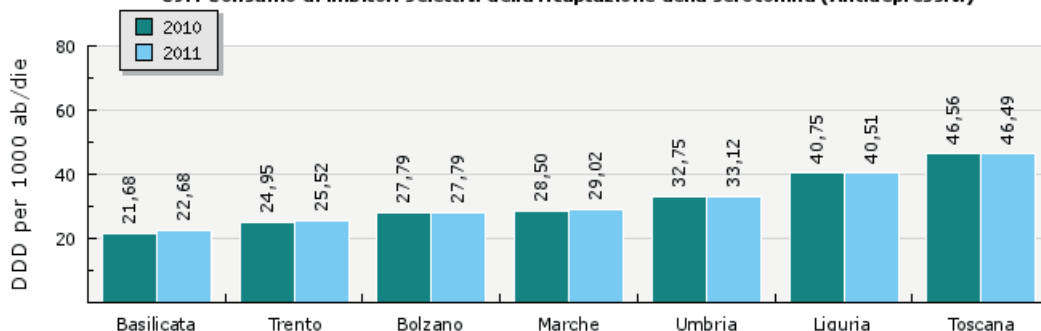


C9.4 - Consumo di inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (Antidepressivi)

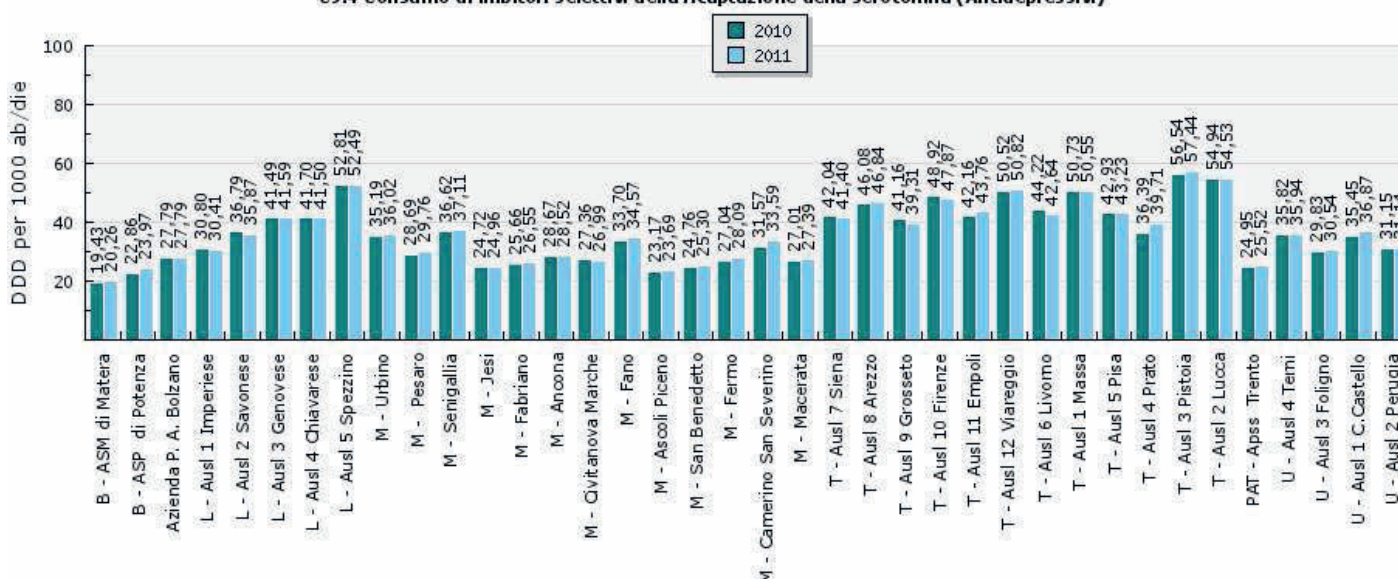




C9.4 Consumo di inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (Antidepressivi)



C9.4 Consumo di inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (Antidepressivi)



C9.4	
CONSUMO DI INIBITORI SELETTIVI DELLA RICAPTAZIONE DELLA SEROTONINA (ANTIDEPRESSIVI)	
DEFINIZIONE	Consumo di farmaci inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (SSRI), erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	DDD di farmaci antidepressivi erogate nell'anno per principio attivo x 1000
DENOMINATORE	N. residenti x 365
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I farmaci inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (SSRI) appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) N06AB. Il consumo dei farmaci viene misurato tramite la Defined Daily Dose (DDD) o dose definita giornaliera, che è la dose di mantenimento assunta per giorno di terapia, in soggetti adulti, relativamente all'indicazione terapeutica principale della sostanza. E' una unità che consente il confronto tra specialità contenenti la sostanza a diversi dosaggi. Questo indicatore permette il confronto di dosaggi tra popolazioni numericamente differenti e tra periodi di tempo diversi. E' escluso il consumo privato.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Dati SFERA/Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di erogazione



C9.4 Consumo di inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (Antidepressivi)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	32,75	10.769.291,00	328.788.350,00	2010	33,12	10.956.873,00	330.867.390,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	35,45	1.746.712,00	49.275.000,00	2010	36,87	1.819.049,00	49.331.575,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	31,15	4.230.256,00	135.814.310,00	2010	31,14	4.271.636,00	137.181.235,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	29,83	1.767.587,00	59.257.020,00	2010	30,54	1.819.072,00	59.566.905,00	2011
U - Ausl 4 Terni	35,82	3.024.736,00	84.442.020,00	2010	35,94	3.047.116,00	84.787.675,00	2011
Marche	28,50	0,00	0,00	2010	29,02	0,00	0,00	2011
M - Pesaro	28,69	0,00	0,00	2010	29,76	0,00	0,00	2011
M - Urbino	35,19	0,00	0,00	2010	36,02	0,00	0,00	2011
M - Fano	33,70	0,00	0,00	2010	34,57	0,00	0,00	2011
M - Senigallia	36,62	0,00	0,00	2010	37,11	0,00	0,00	2011
M - Jesi	24,72	0,00	0,00	2010	24,96	0,00	0,00	2011
M - Fabriano	25,66	0,00	0,00	2010	26,55	0,00	0,00	2011
M - Ancona	28,67	0,00	0,00	2010	28,52	0,00	0,00	2011
M - Civitanova Marche	27,36	0,00	0,00	2010	26,99	0,00	0,00	2011
M - Macerata	27,01	0,00	0,00	2010	27,39	0,00	0,00	2011
M - Camerino San Severino	31,57	0,00	0,00	2010	33,59	0,00	0,00	2011
M - Fermo	27,04	0,00	0,00	2010	28,09	0,00	0,00	2011
M - San Benedetto	24,76	0,00	0,00	2010	25,30	0,00	0,00	2011
M - Ascoli Piceno	23,17	0,00	0,00	2010	23,69	0,00	0,00	2011
Basilicata	21,68	4.659.559,45	214.940.835,00	2010	22,68	4.864.227,26	214.443.705,00	2011
B - ASP di Potenza	22,86	3.215.587,95	140.637.785,00	2010	23,97	3.357.445,84	140.083.715,00	2011
B - ASM di Matera	19,43	1.443.971,50	74.303.050,00	2010	20,26	1.506.781,42	74.359.990,00	2011
Bolzano	27,79	5.106.664,00	183.753.410,00	2010	27,79	5.149.078,00	185.294.805,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	27,79	5.106.664,00	183.753.410,00	2010	27,79	5.149.078,00	185.294.805,00	2011
Trento	24,95	4.780.109,28	191.561.490,00	2010	25,52	4.932.676,00	193.251.805,00	2011
PAT - Apss Trento	24,95	4.780.109,28	191.561.490,00	2010	25,52	4.932.676,00	193.251.805,00	2011
Liguria	40,75	24.036.112,16	589.834.890,00	2010	40,51	23.904.867,85	590.127.620,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	30,80	2.494.599,40	80.988.025,00	2010	30,41	2.470.996,60	81.266.520,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	36,79	3.857.856,23	104.869.975,00	2010	35,87	3.769.447,80	105.085.690,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	41,49	11.170.079,43	269.196.260,00	2010	41,59	11.176.935,34	268.725.775,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	41,70	2.270.064,85	54.431.720,00	2010	41,50	2.270.573,00	54.710.580,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	52,81	4.243.512,24	80.348.910,00	2010	52,49	4.216.915,10	80.339.055,00	2011
Toscana	46,56	0,00	0,00	2010	46,49	0,00	0,00	2011
T - Ausl 1 Massa	50,73	0,00	0,00	2010	50,55	0,00	0,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	54,94	0,00	0,00	2010	54,53	0,00	0,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	56,54	0,00	0,00	2010	57,44	0,00	0,00	2011
T - Ausl 4 Prato	36,39	0,00	0,00	2010	39,71	0,00	0,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	42,93	0,00	0,00	2010	43,23	0,00	0,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	44,22	0,00	0,00	2010	42,64	0,00	0,00	2011
T - Ausl 7 Siena	42,04	0,00	0,00	2010	41,40	0,00	0,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	46,08	0,00	0,00	2010	46,84	0,00	0,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	41,16	0,00	0,00	2010	39,31	0,00	0,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	48,92	0,00	0,00	2010	47,87	0,00	0,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	42,16	0,00	0,00	2010	43,76	0,00	0,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	50,52	0,00	0,00	2010	50,82	0,00	0,00	2011



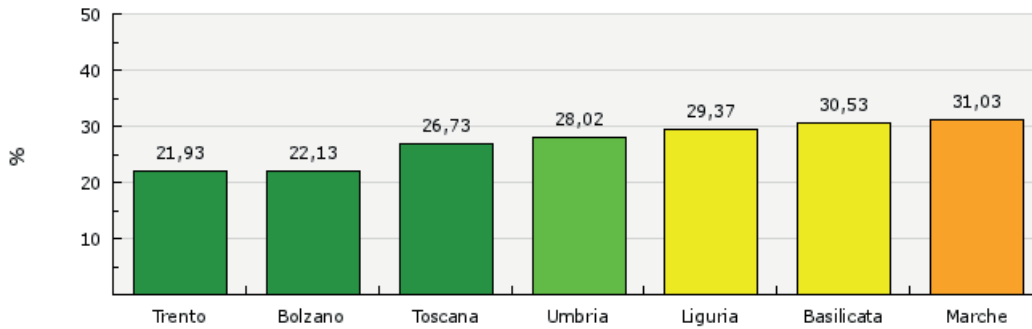
4.62 Indicatore C9.9.1.1 % di abbandono di pazienti in terapia con antidepressivi

La terapia farmacologica con antidepressivi risulta efficace se protratta nel tempo e se c'è *compliance* da parte del paziente. L'indicatore misura quanti utenti hanno acquistato meno di 3 confezioni di antidepressivi in un anno, rivelando un utilizzo potenzialmente inappropriato di questi farmaci.

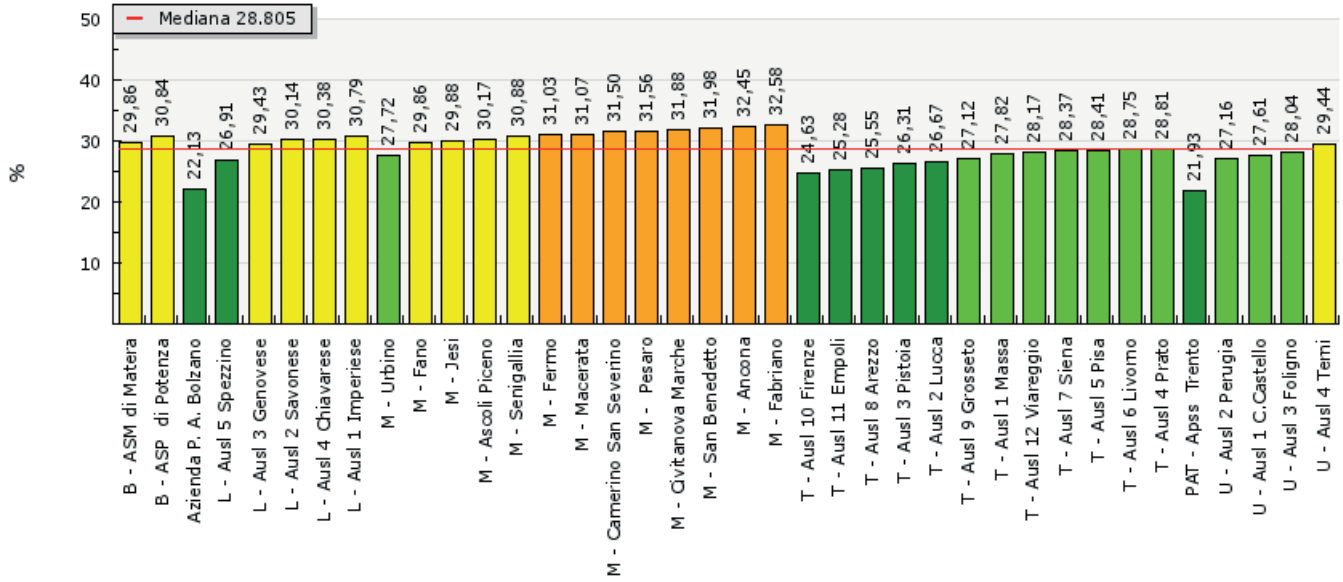
Fasce di valutazione

- Valutazione pessima > 33.00 ■
- Valutazione scarsa 33.00 - 31.00] ■
- Valutazione media 31.00 - 29.00] ■
- Valutazione buona 29.00 - 27.00] ■
- Valutazione ottima < 27.00 ■

C9.9.1.1 - % di abbandono di pazienti in terapia con antidepressivi

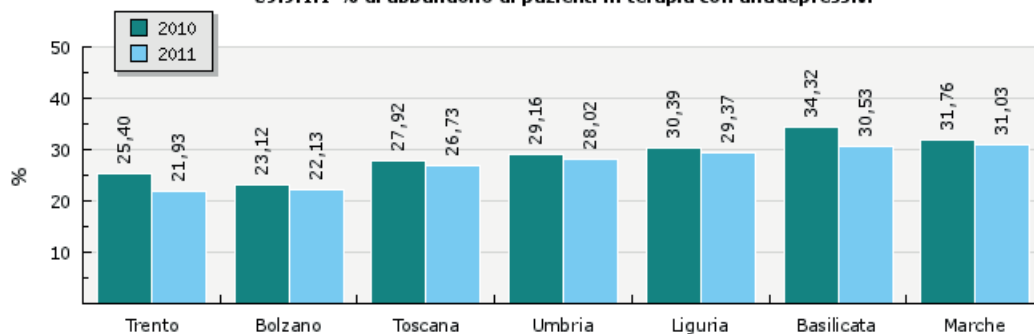


C9.9.1.1 - % di abbandono di pazienti in terapia con antidepressivi

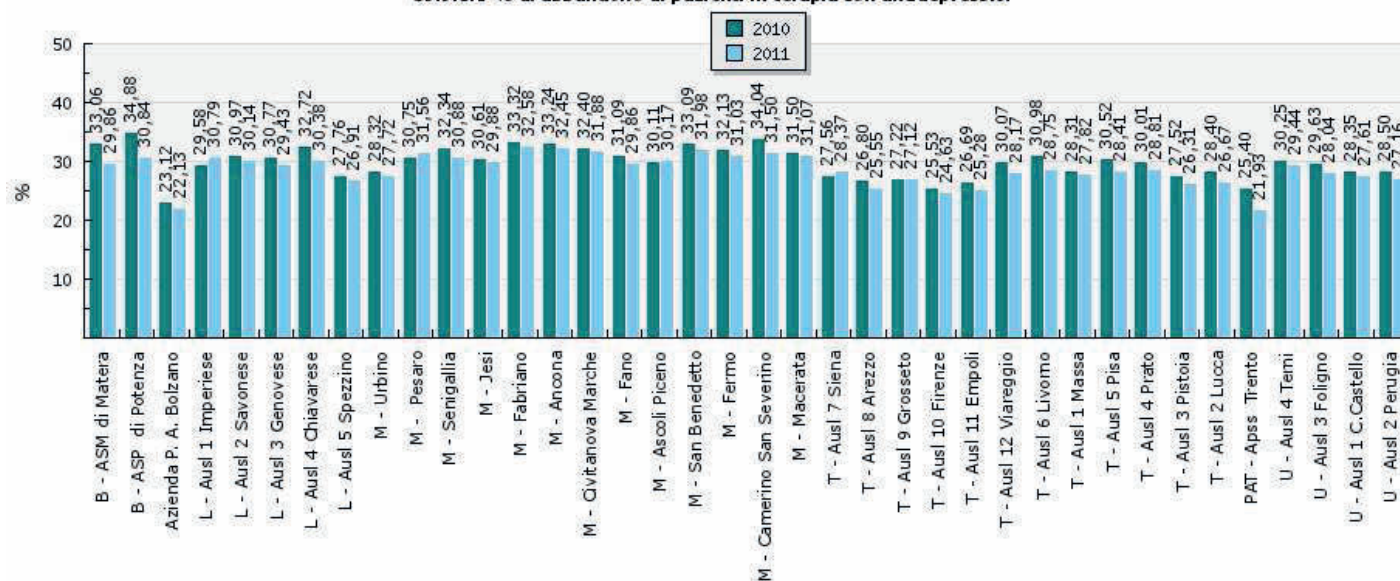




C9.9.1.1 % di abbandono di pazienti in terapia con antidepressivi



C9.9.1.1 % di abbandono di pazienti in terapia con antidepressivi



C9.9.1.1

% DI ABBANDONO DI PAZIENTI IN TERAPIA CON ANTIDEPRESSIVI

DEFINIZIONE	Percentuale di utenti che consumano meno di 3 confezioni di antidepressivi all'anno, erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. utenti che consumano 1 o 2 confezioni di antidepressivi all'anno x 100
DENOMINATORE	N. utenti che consumano antidepressivi
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore fa riferimento ai farmaci dei gruppi N06AA (Inibitori non selettivi della serotonina), N06AB (Inibitori selettivi della serotonina) e del gruppo N06AX (Altri antidepressivi).
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di residenza



C9.9.1.1 % di abbandono di pazienti in terapia con antidepressivi								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	29,16	21.133,00	72.475,00	2010	28,02	20.472,00	73.064,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	28,35	3.266,00	11.521,00	2010	27,61	3.263,00	11.820,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	28,50	8.064,00	28.294,00	2010	27,16	7.672,00	28.245,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	29,63	3.695,00	12.471,00	2010	28,04	3.540,00	12.626,00	2011
U - Ausl 4 Terni	30,25	6.108,00	20.189,00	2010	29,44	5.997,00	20.373,00	2011
Marche	31,76	37.590,00	118.365,00	2010	31,03	36.756,00	118.467,00	2011
M - Pesaro	30,75	3.108,00	10.109,00	2010	31,56	3.284,00	10.406,00	2011
M - Urbino	28,32	2.120,00	7.485,00	2010	27,72	2.087,00	7.529,00	2011
M - Fano	31,09	3.722,00	11.973,00	2010	29,86	3.542,00	11.862,00	2011
M - Senigallia	32,34	2.330,00	7.205,00	2010	30,88	2.186,00	7.080,00	2011
M - Jesi	30,61	2.365,00	7.727,00	2010	29,88	2.281,00	7.635,00	2011
M - Fabriano	33,32	1.177,00	3.532,00	2010	32,58	1.130,00	3.468,00	2011
M - Ancona	33,24	6.444,00	19.389,00	2010	32,45	6.268,00	19.318,00	2011
M - Civitanova Marche	32,40	2.858,00	8.820,00	2010	31,88	2.813,00	8.823,00	2011
M - Macerata	31,50	3.427,00	10.878,00	2010	31,07	3.380,00	10.878,00	2011
M - Camerino San Severino	34,04	1.451,00	4.263,00	2010	31,50	1.332,00	4.228,00	2011
M - Fermo	32,13	3.952,00	12.299,00	2010	31,03	3.980,00	12.826,00	2011
M - San Benedetto	33,09	2.380,00	7.193,00	2010	31,98	2.195,00	6.864,00	2011
M - Ascoli Piceno	30,11	2.256,00	7.492,00	2010	30,17	2.278,00	7.550,00	2011
Basilicata	34,32	11.334,00	33.026,00	2010	30,53	10.261,00	33.606,00	2011
B - ASP di Potenza	34,88	7.944,00	22.772,00	2010	30,84	7.096,00	23.007,00	2011
B - ASM di Matera	33,06	3.390,00	10.254,00	2010	29,86	3.165,00	10.599,00	2011
Bolzano	23,12	7.183,00	31.075,00	2010	22,13	7.012,00	31.682,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	23,12	7.183,00	31.075,00	2010	22,13	7.012,00	31.682,00	2011
Trento	25,40	6.872,00	27.060,00	2010	21,93	7.582,00	34.567,00	2011
PAT - Apss Trento	25,40	6.872,00	27.060,00	2010	21,93	7.582,00	34.567,00	2011
Liguria	30,39	49.819,00	163.952,00	2010	29,37	47.298,00	161.031,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	29,58	4.942,00	16.705,00	2010	30,79	5.144,00	16.707,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	30,97	8.216,00	26.532,00	2010	30,14	7.917,00	26.269,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	30,77	24.258,00	78.848,00	2010	29,43	22.746,00	77.296,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	32,72	5.151,00	15.742,00	2010	30,38	4.576,00	15.063,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	27,76	7.252,00	26.125,00	2010	26,91	6.915,00	25.696,00	2011
Toscana	27,92	105.337,00	377.301,00	2010	26,73	99.918,00	373.763,00	2011
T - Ausl 1 Massa	28,31	6.543,00	23.114,00	2010	27,82	6.341,00	22.793,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	28,40	7.821,00	27.541,00	2010	26,67	7.267,00	27.251,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	27,52	9.686,00	35.193,00	2010	26,31	9.080,00	34.515,00	2011
T - Ausl 4 Prato	30,01	6.347,00	21.147,00	2010	28,81	5.899,00	20.479,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	30,52	9.884,00	32.382,00	2010	28,41	9.066,00	31.908,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	30,98	11.000,00	35.508,00	2010	28,75	9.745,00	33.891,00	2011
T - Ausl 7 Siena	27,56	6.701,00	24.315,00	2010	28,37	7.057,00	24.876,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	26,80	9.093,00	33.934,00	2010	25,55	8.743,00	34.219,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	27,22	5.215,00	19.158,00	2010	27,12	5.297,00	19.534,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	25,53	21.488,00	84.159,00	2010	24,63	20.651,00	83.855,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	26,69	5.723,00	21.441,00	2010	25,28	5.425,00	21.463,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	30,07	5.836,00	19.409,00	2010	28,17	5.347,00	18.979,00	2011



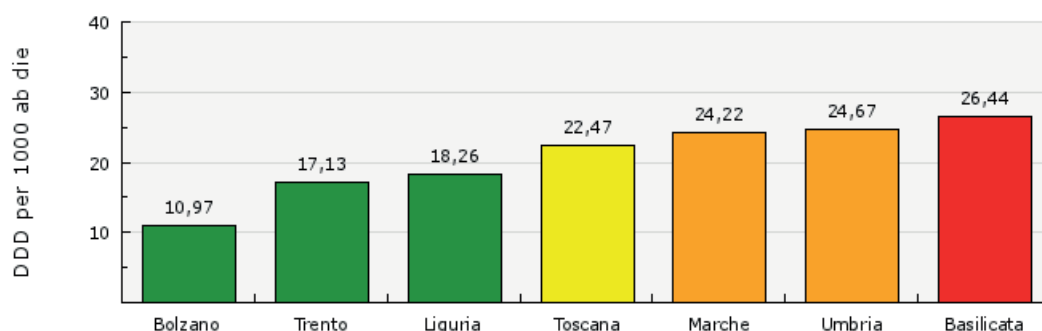
4.63 Indicatore C9.8.1.1 Consumo di antibiotici

Sebbene il consumo di antibiotici a livello nazionale risulti in calo, secondo i dati contenuti nel Rapporto Osmed 2011, l'Italia è tra i paesi europei a maggior consumo di antibiotici. L'eccessivo utilizzo di questi farmaci è la principale causa della diffusione del fenomeno dell'antibiotico-resistenza. A livello nazionale il consumo di antimicrobici a carico del SSN si attesta su 23,6 DDD per 1000 *ab die* e presenta una forte variabilità a livello regionale (Dati Rapporto Osmed 2011).

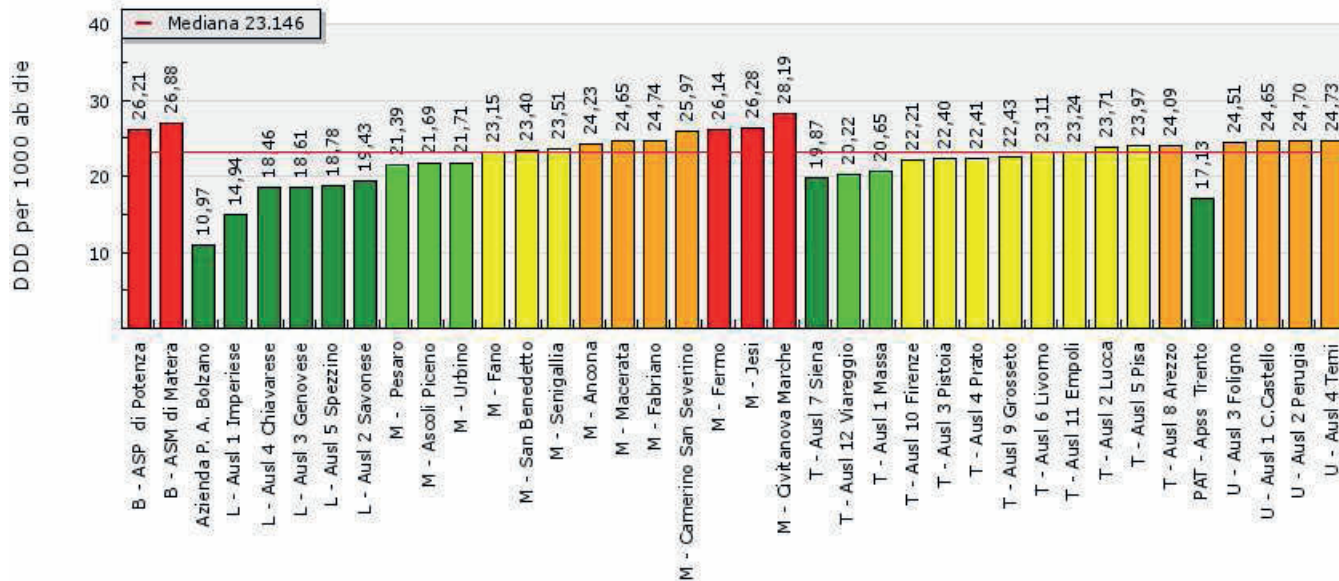
Fasce di valutazione

- Valutazione pessima > 26.00 ■
- Valutazione scarsa 26.00 - 24.00] ■
- Valutazione media 24.00 - 22.00] ■
- Valutazione buona 22.00 - 20.00] ■
- Valutazione ottima < 20.00 ■

C9.8.1.1 - Consumo di antibiotici

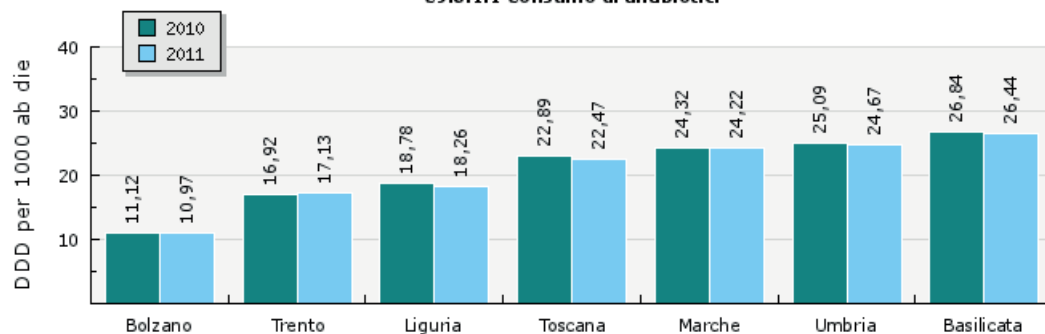


C9.8.1.1 - Consumo di antibiotici

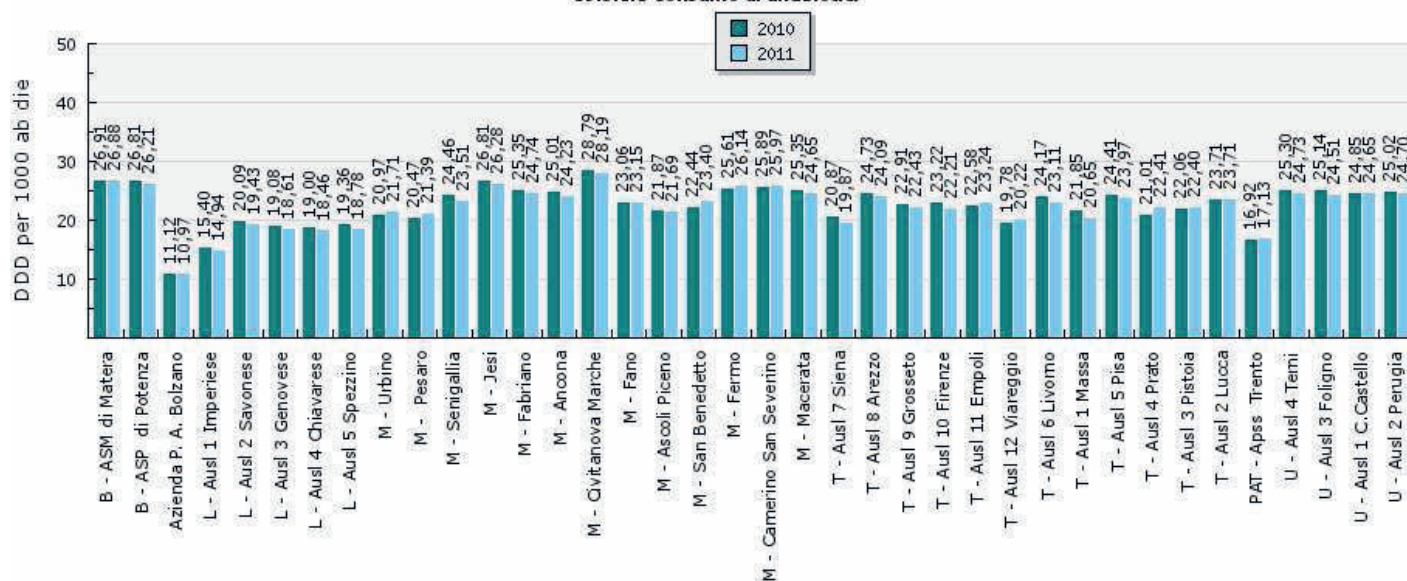




C9.8.1.1 Consumo di antibiotici



C9.8.1.1 Consumo di antibiotici



C9.8.1.1	
CONSUMO DI ANTIBIOTICI	
DEFINIZIONE	Consumo di farmaci antibiotici, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	DDD di farmaci antibiotici erogate nell'anno per principio attivo x 1000
DENOMINATORE	N. residenti x 365
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I farmaci antibiotici appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) J01. Il consumo dei farmaci viene misurato tramite la Defined Daily Dose (DDD) o dose definita giornaliera, che è la dose di mantenimento assunta per giorno di terapia, in soggetti adulti, relativamente all'indicazione terapeutica principale della sostanza. E' una unità che consente il confronto tra specialità contenenti la sostanza a diversi dosaggi. Questo indicatore permette il confronto di dosaggi tra popolazioni numericamente differenti e tra periodi di tempo diversi.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Dati SFERA/Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di erogazione



C9.8.1.1 Consumo di antibiotici								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	25,09	8.248.102,00	328.788.350,00	2010	24,67	8.161.541,00	330.867.390,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	24,85	1.224.299,00	49.275.000,00	2010	24,65	1.216.150,00	49.331.575,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	25,02	3.397.732,00	135.814.310,00	2010	24,70	3.388.919,00	137.181.235,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	25,14	1.489.559,00	59.257.020,00	2010	24,51	1.459.786,00	59.566.905,00	2011
U - Ausl 4 Terni	25,30	2.136.512,00	84.442.020,00	2010	24,73	2.096.686,00	84.787.675,00	2011
Marche	24,32	0,00	0,00	2010	24,22	0,00	0,00	2011
M - Pesaro	20,47	0,00	0,00	2010	21,39	0,00	0,00	2011
M - Urbino	20,97	0,00	0,00	2010	21,71	0,00	0,00	2011
M - Fano	23,06	0,00	0,00	2010	23,15	0,00	0,00	2011
M - Senigallia	24,46	0,00	0,00	2010	23,51	0,00	0,00	2011
M - Jesi	26,81	0,00	0,00	2010	26,28	0,00	0,00	2011
M - Fabriano	25,35	0,00	0,00	2010	24,74	0,00	0,00	2011
M - Ancona	25,01	0,00	0,00	2010	24,23	0,00	0,00	2011
M - Civitanova Marche	28,79	0,00	0,00	2010	28,19	0,00	0,00	2011
M - Macerata	25,35	0,00	0,00	2010	24,65	0,00	0,00	2011
M - Camerino San Severino	25,89	0,00	0,00	2010	25,97	0,00	0,00	2011
M - Fermo	25,61	0,00	0,00	2010	26,14	0,00	0,00	2011
M - San Benedetto	22,44	0,00	0,00	2010	23,40	0,00	0,00	2011
M - Ascoli Piceno	21,87	0,00	0,00	2010	21,69	0,00	0,00	2011
Basilicata	26,84	5.769.818,58	214.940.835,00	2010	26,44	5.669.896,88	214.443.705,00	2011
B - ASP di Potenza	26,81	3.770.223,68	140.637.785,00	2010	26,21	3.670.949,89	140.083.715,00	2011
B - ASM di Matera	26,91	1.999.594,90	74.303.050,00	2010	26,88	1.998.946,99	74.359.990,00	2011
Bolzano	11,12	2.042.664,00	183.753.410,00	2010	10,97	2.033.162,00	185.294.805,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	11,12	2.042.664,00	183.753.410,00	2010	10,97	2.033.162,00	185.294.805,00	2011
Trento	16,92	3.240.992,74	191.561.490,00	2010	17,13	3.310.403,42	193.251.805,00	2011
PAT - Apss Trento	16,92	3.240.992,74	191.561.490,00	2010	17,13	3.310.403,42	193.251.805,00	2011
Liguria	18,78	11.079.265,04	589.834.890,00	2010	18,26	10.776.101,55	590.127.620,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	15,40	1.247.193,48	80.988.025,00	2010	14,94	1.213.851,64	81.266.520,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	20,09	2.107.359,87	104.869.975,00	2010	19,43	2.041.942,00	105.085.690,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	19,08	5.135.515,96	269.196.260,00	2010	18,61	5.001.745,24	268.725.775,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	19,00	1.033.990,29	54.431.720,00	2010	18,46	1.009.703,85	54.710.580,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	19,36	1.555.205,44	80.348.910,00	2010	18,78	1.508.858,82	80.339.055,00	2011
Toscana	22,89	0,00	0,00	2010	22,47	0,00	0,00	2011
T - Ausl 1 Massa	21,85	0,00	0,00	2010	20,65	0,00	0,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	23,71	0,00	0,00	2010	23,71	0,00	0,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	22,06	0,00	0,00	2010	22,40	0,00	0,00	2011
T - Ausl 4 Prato	21,01	0,00	0,00	2010	22,41	0,00	0,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	24,41	0,00	0,00	2010	23,97	0,00	0,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	24,17	0,00	0,00	2010	23,11	0,00	0,00	2011
T - Ausl 7 Siena	20,87	0,00	0,00	2010	19,87	0,00	0,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	24,73	0,00	0,00	2010	24,09	0,00	0,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	22,91	0,00	0,00	2010	22,43	0,00	0,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	23,22	0,00	0,00	2010	22,21	0,00	0,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	22,58	0,00	0,00	2010	23,24	0,00	0,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	19,78	0,00	0,00	2010	20,22	0,00	0,00	2011

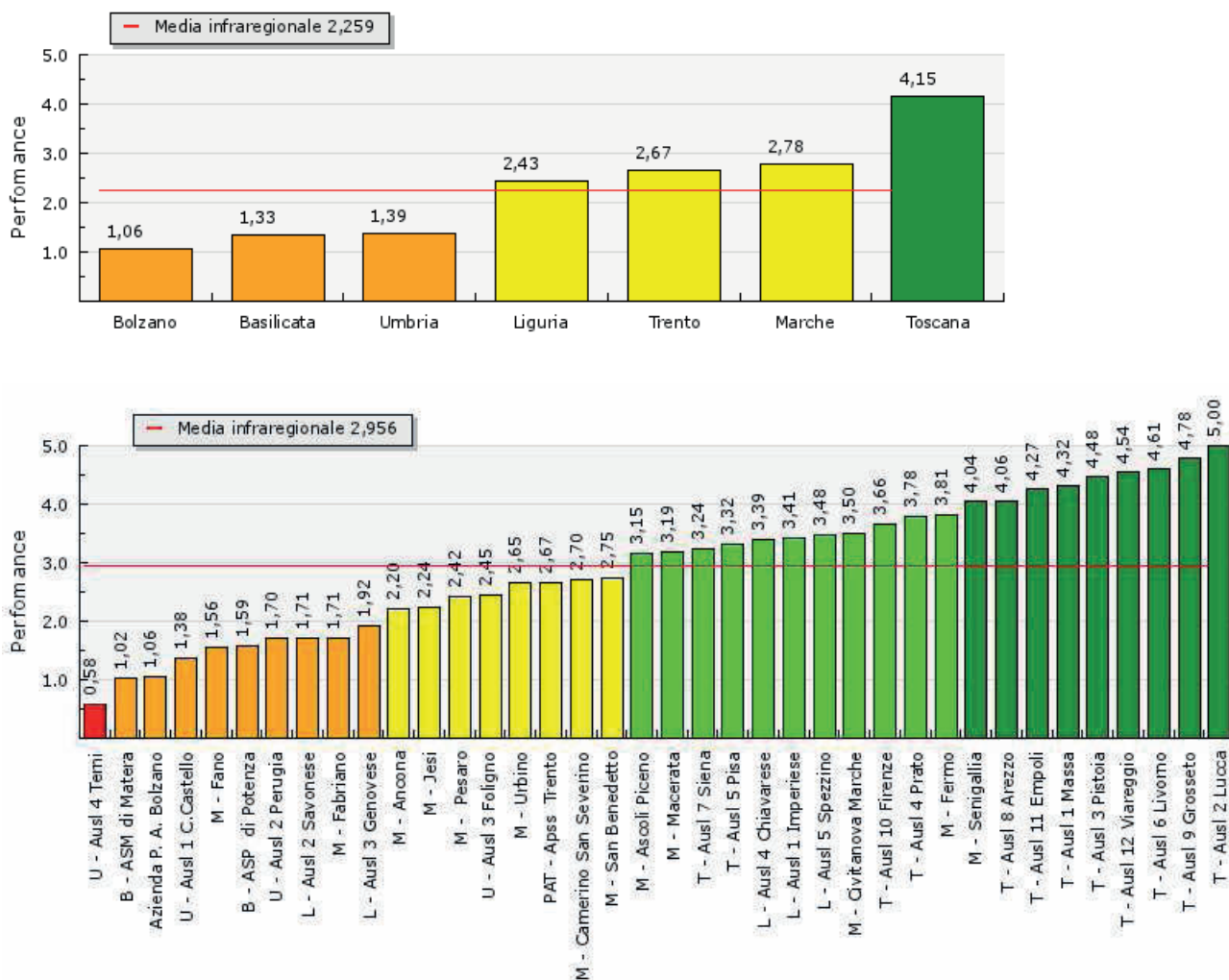


4.64 Indicatore C11a Efficacia assistenziale delle patologie croniche

I principali fattori di rischio, come l'ipertensione, l'obesità, i livelli elevati di colesterolo e glicemia, sono modificabili mediante interventi, in ambito sociale, mirati a promuovere la competenza dei cittadini a conservare e migliorare la propria salute. La prevenzione e la terapia delle malattie croniche rappresentano, pertanto, strumenti fondamentali per assicurare alla popolazione una vita più lunga ed un invecchiamento in buona salute.

L'indicatore si propone di misurare indirettamente la capacità di intervento preventivo e continuativo delle cure erogate a livello territoriale. Le misurazioni di efficacia indiretta delle cure primarie attraverso i tassi di ospedalizzazione per patologie croniche ad alta prevalenza, sono integrate con rilevazioni sulla capacità di presa in carico e compensazione della malattia sul territorio stesso.

- C11a Efficacia assistenziale delle patologie croniche
 - C11a.1.1 Tasso di ospedalizzazione per scompenso per 100.000 residenti (50-74 anni) [di valutazione]
 - C11a.2.1 Tasso di ospedalizzazione per diabete globale per 100.000 residenti (20-74 anni) [di valutazione]
 - C11a.2.4 Tasso di amputazioni maggiori per diabete per milione di residenti [di osservazione]
 - C11a.3.1 Tasso di ospedalizzazione per BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni) [di valutazione]



C11a

EFFICACIA ASSISTENZIALE DELLE PATOLOGIE CRONICHE

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore C11a assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori:

- C11a.1.1 Tasso di ospedalizzazione per scompenso per 100.000 residenti (50-74 anni);
- C11a.2.1 Tasso di ospedalizzazione per diabete per 100.000 residenti (20-74 anni);
- C11a.2.4 Tasso di amputazioni maggiori per diabete per milione di residenti;
- C11a.3.1 Tasso di ospedalizzazione per BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni).



4.65 Indicatore C11a.1.1 Tasso di ospedalizzazione per scompeso per 100.000 residenti (50-74 anni)

La prevalenza dello scompeso cardiaco è andata progressivamente aumentando in relazione all'aumento dei soggetti anziani ed al miglioramento dei risultati di sopravvivenza per le malattie cardiovascolari. Il numero di ricoveri potenzialmente prevenibili potrebbe essere espressione dell'inadeguatezza territoriale nel gestire il paziente con scompeso cardiaco e nel tutelare dall'insorgenza di complicazioni. Il ricovero, e soprattutto i ricoveri ripetuti, per pazienti tra i 50 ed i 74 anni, sono spesso il segno che questa presa in carico manca e che il servizio non è adeguato. Va, tuttavia, considerato che, trattandosi di una malattia cronico - degenerativa, un certo numero di ospedalizzazioni possono essere adeguate per i casi più gravi e complessi e che, quindi, una stima più precisa del livello di appropriatezza dei servizi territoriali potrebbe essere ottenuta integrando le informazioni derivate dall'indicatore con indicazioni relative alle complessità dei casi trattati.

Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano non viene presa in considerazione la mobilità austriaca.

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 335.00 ■

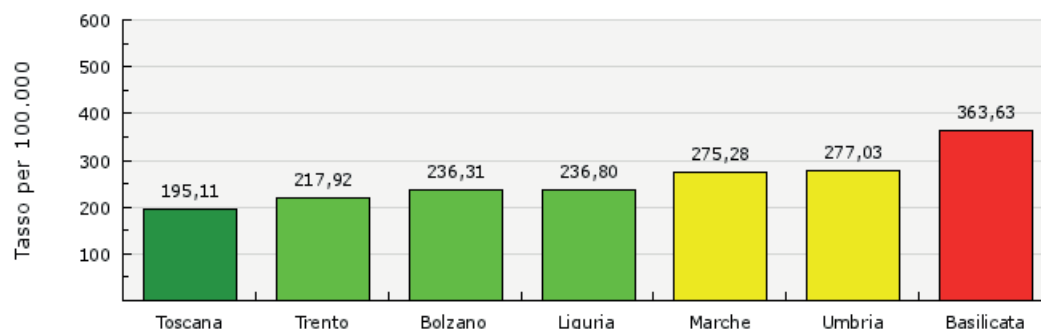
Valutazione scarsa 335.00 - 290.00] ■

Valutazione media 290.00 - 245.00] ■

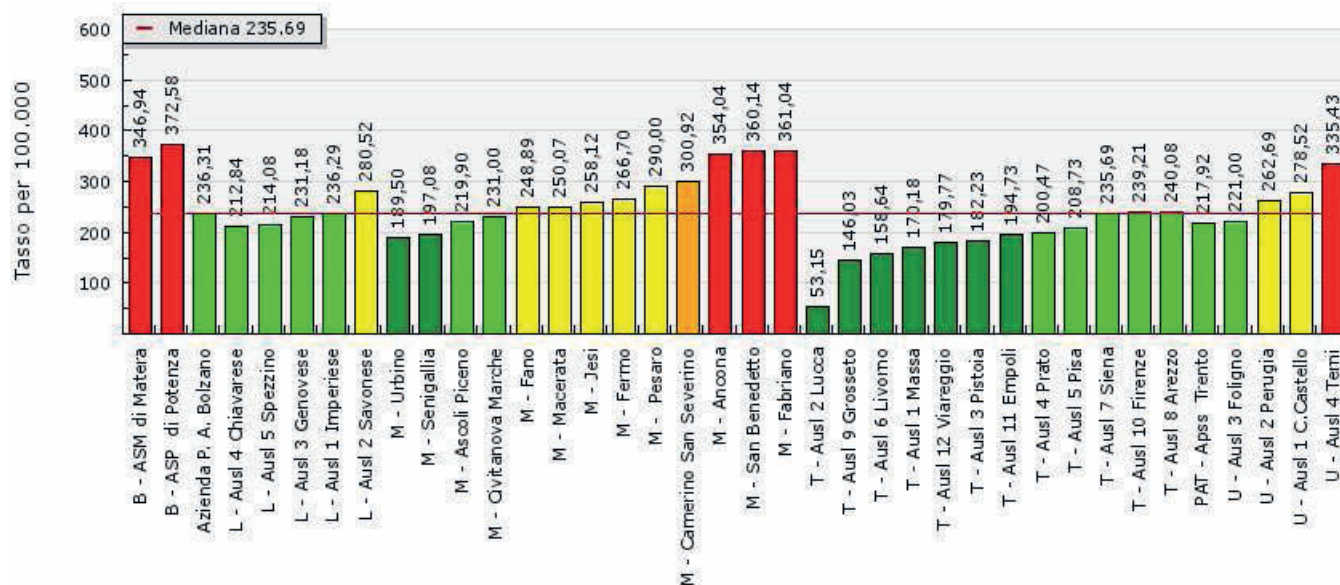
Valutazione buona 245.00 - 200.00] ■

Valutazione ottima < 200.00 ■

C11a.1.1 - Tasso di ospedalizzazione per scompeso per 100.000 residenti (50-74 anni)

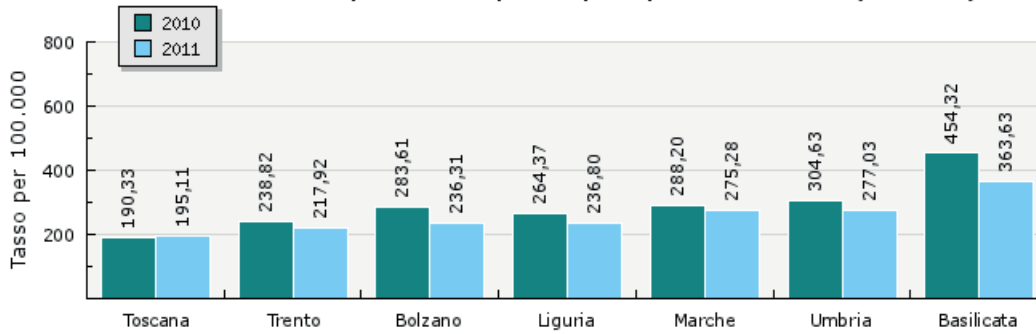


C11a.1.1 - Tasso di ospedalizzazione per scompeso per 100.000 residenti (50-74 anni)

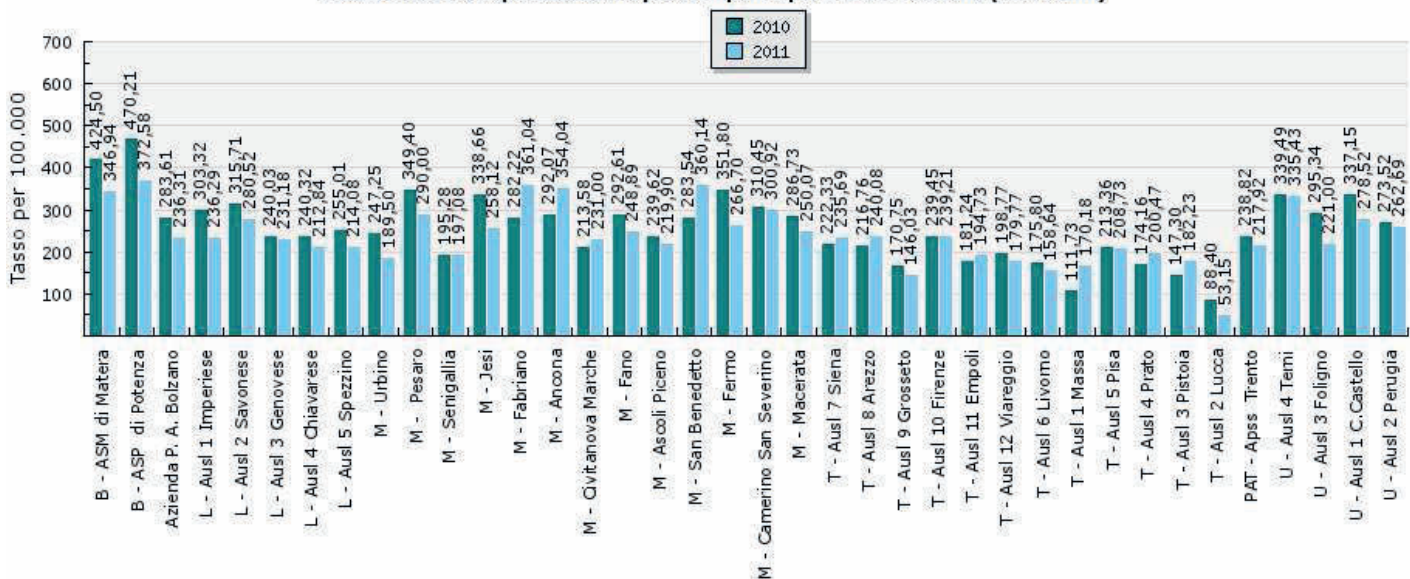




C11a.1.1 Tasso di ospedalizzazione per scompenso per 100.000 residenti (50-74 anni)



C11a.1.1 Tasso di ospedalizzazione per scompenso per 100.000 residenti (50-74 anni)



C11a.1.1	
TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PER SCOMPENSO PER 100.000 RESIDENTI (50-74 ANNI)	
DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per scompenso cardiaco per 100.000 residenti 50-74 anni
NUMERATORE	N. ricoveri per scompenso cardio-circolatorio 50-74 anni relativi ai residenti nella Ausl x 100.000
DENOMINATORE	Popolazione 50-74 anni residente nella Ausl
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri ordinari dei residenti in regione, extra regione inclusi. Fino a che non è disponibile la mobilità passiva, questa viene stimata con quella dell'anno precedente.</p> <p>Codifiche ICD9-CM in diagnosi principale: 428.*, 398.91, 402.01, 402.11, 402.91, 404.01, 404.03, 404.11, 404.13, 404.91, 404.93, esclusi i dimessi con codici 00.5*, 35.***, 36-**, 37.** in uno qualunque dei campi di procedura.</p> <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i dimessi dai reparti di unità spinale, riabilitazione, lungodegenti e neuroriabilitazione (codici 28, 56, 60, 75); • i ricoveri in strutture private non accreditate.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C11a.1.1 Tasso di ospedalizzazione per scompenso per 100.000 residenti (50-74 anni)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	304,63	839,00	275.417,00	2010	277,03	763,00	275.417,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	337,15	138,00	40.931,00	2010	278,52	114,00	40.931,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	273,52	303,00	110.778,00	2010	262,69	291,00	110.778,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	295,34	147,00	49.773,00	2010	221,00	110,00	49.773,00	2011
U - Ausl 4 Terni	339,49	251,00	73.935,00	2010	335,43	248,00	73.935,00	2011
Marche	288,20	1.376,00	462.042,00	2010	275,28	1.326,00	466.676,00	2011
M - Pesaro	349,40	143,00	40.311,00	2010	290,00	121,00	40.976,00	2011
M - Urbino	247,25	63,00	24.731,00	2010	189,50	48,00	25.032,00	2011
M - Fano	292,61	126,00	40.945,00	2010	248,89	104,00	41.458,00	2011
M - Senigallia	195,28	48,00	24.241,00	2010	197,08	51,00	24.480,00	2011
M - Jesi	338,66	116,00	32.372,00	2010	258,12	88,00	32.593,00	2011
M - Fabriano	282,22	41,00	13.978,00	2010	361,04	53,00	14.131,00	2011
M - Ancona	292,07	226,00	75.878,00	2010	354,04	280,00	76.542,00	2011
M - Civitanova Marche	213,58	76,00	35.064,00	2010	231,00	83,00	35.543,00	2011
M - Macerata	286,73	127,00	41.573,00	2010	250,07	110,00	41.775,00	2011
M - Camerino San Severino	310,45	48,00	15.275,00	2010	300,92	49,00	15.361,00	2011
M - Fermo	351,80	182,00	50.769,00	2010	266,70	140,00	51.136,00	2011
M - San Benedetto	283,54	91,00	30.361,00	2010	360,14	113,00	30.760,00	2011
M - Ascoli Piceno	239,62	89,00	36.544,00	2010	219,90	86,00	36.889,00	2011
Basilicata	454,32	757,00	166.624,00	2010	363,63	613,00	168.576,00	2011
B - ASP di Potenza	470,21	511,00	108.674,00	2010	372,58	409,00	109.776,00	2011
B - ASM di Matera	424,50	246,00	57.950,00	2010	346,94	204,00	58.800,00	2011
Bolzano	283,61	378,00	133.280,00	2010	236,31	322,00	136.263,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	283,61	378,00	133.280,00	2010	236,31	322,00	136.263,00	2011
Trento	236,16	355,00	150.324,00	2010	217,92	334,00	153.270,00	2011
PAT - Apss Trento	236,16	355,00	150.324,00	2010	217,92	334,00	153.270,00	2011
Liguria	264,37	1.416,00	535.618,00	2010	236,80	1.271,00	536.738,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	303,32	223,00	73.520,00	2010	236,29	175,00	74.061,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	315,71	305,00	96.609,00	2010	280,52	271,00	96.607,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	240,03	589,00	245.386,00	2010	231,18	567,00	245.266,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	240,32	119,00	49.518,00	2010	212,84	106,00	49.803,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	255,01	180,00	70.585,00	2010	214,08	152,00	71.001,00	2011
Toscana	190,33	2.206,00	1.159.028,00	2010	195,11	2.282,00	1.169.580,00	2011
T - Ausl 1 Massa	111,73	73,00	65.334,00	2010	170,18	112,00	65.812,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	88,40	61,00	69.004,00	2010	53,15	37,00	69.616,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	147,30	132,00	89.615,00	2010	182,23	165,00	90.544,00	2011
T - Ausl 4 Prato	174,16	127,00	72.923,00	2010	200,47	148,00	73.825,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	213,36	224,00	104.988,00	2010	208,73	221,00	105.877,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	175,80	200,00	113.769,00	2010	158,64	182,00	114.728,00	2011
T - Ausl 7 Siena	222,33	184,00	82.761,00	2010	235,69	196,00	83.160,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	216,76	229,00	105.646,00	2010	240,08	256,00	106.632,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	170,75	127,00	74.380,00	2010	146,03	110,00	75.327,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	239,45	616,00	257.255,00	2010	239,21	620,00	259.191,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	181,24	126,00	69.522,00	2010	194,73	137,00	70.355,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	198,77	107,00	53.831,00	2010	179,77	98,00	54.513,00	2011



4.66 Indicatore C11a.2.1 Tasso di ospedalizzazione per diabete globale per 100.000 residenti (20-74 anni)

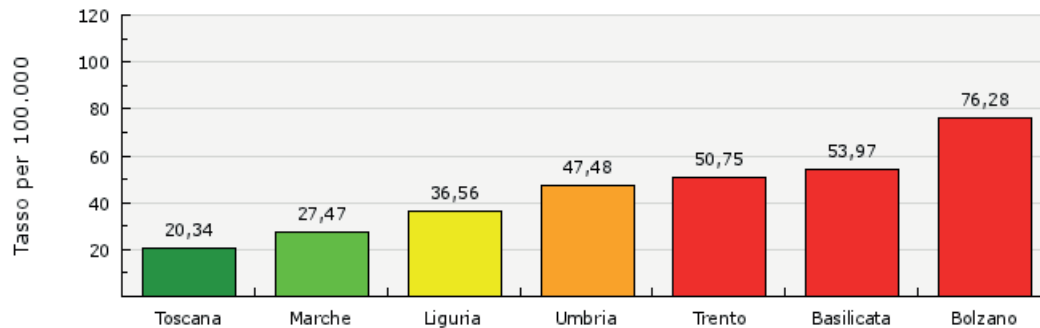
Il percorso assistenziale del paziente diabetico può essere limitato all'interno della rete dei servizi territoriali - riducendo il ricorso al ricovero ospedaliero solo ai casi particolari, laddove sia presente un'appropriatezza assistenziale territoriale, che integri le attività di prevenzione, diagnosi e cura. Il tasso di ricovero per diabete può essere considerato una variabile proxy dell'appropriatezza organizzativa dei servizi assistenziali territoriali. La condivisione di linee guida cliniche, profili assistenziali da parte di Medici di Medicina Generale e Specialisti, e l'aggregazione in forme associate dei professionisti, contribuiscono ad attuare un sistema di gestione integrata della malattia, che può tradursi in uno sviluppo extra ospedaliero di pratiche di Day - Service (Rapporto Osservasalute 2004).

Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano non viene presa in considerazione la mobilità austriaca.

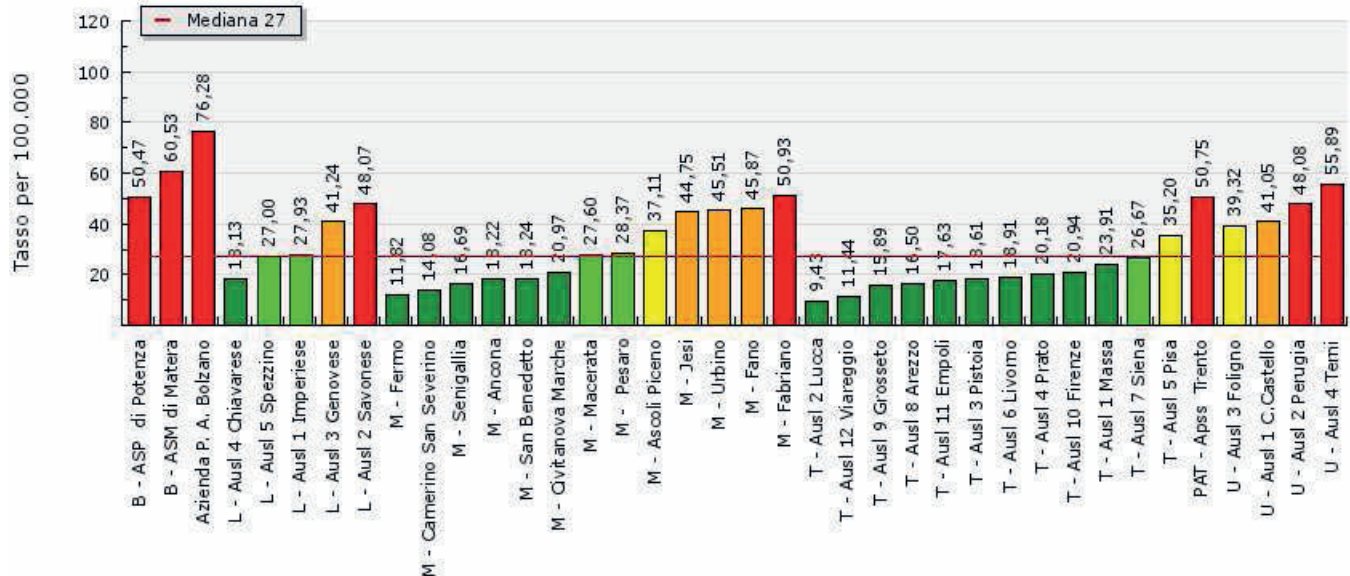
Fasce di valutazione

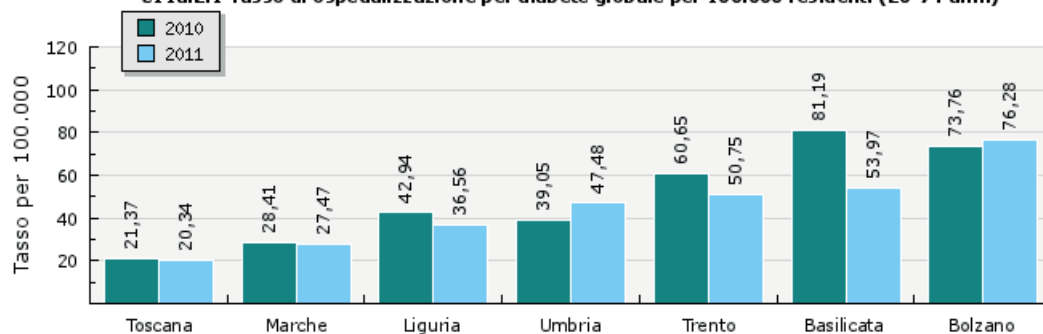
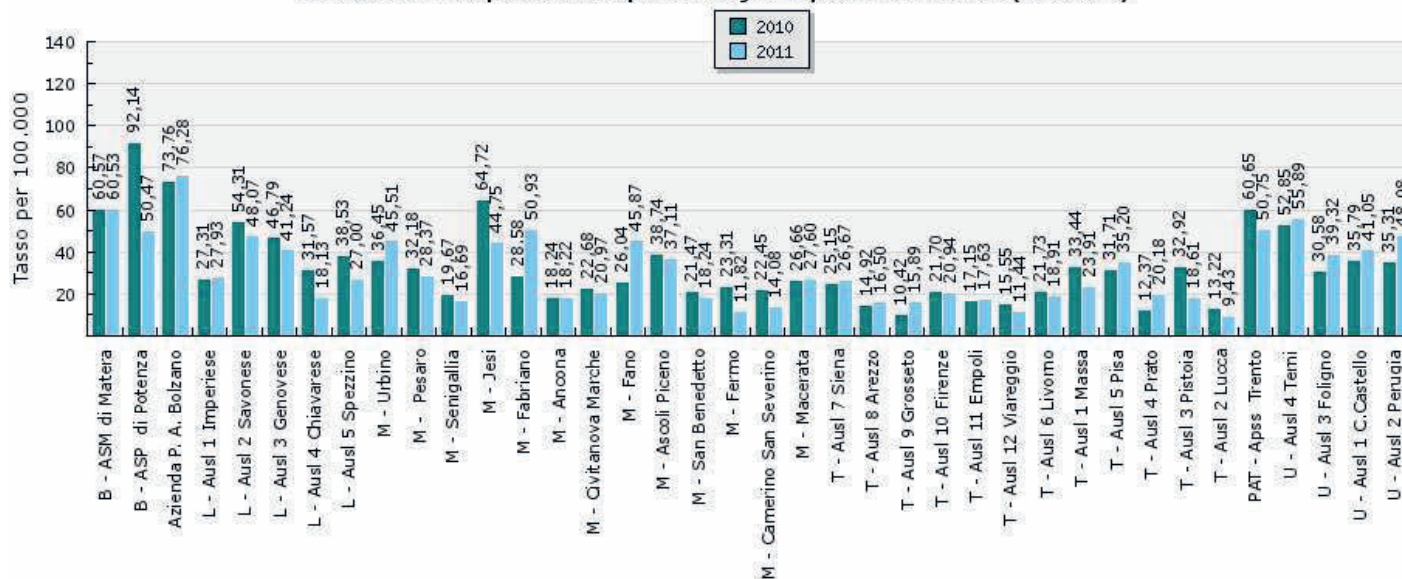
- Valutazione pessima > 48.00 ■
- Valutazione scarsa 48.00 - 40.00] ■
- Valutazione media 40.00 - 32.00] ■
- Valutazione buona 32.00 - 24.00] ■
- Valutazione ottima < 24.00 ■

C11a.2.1 - Tasso di ospedalizzazione per diabete globale per 100.000 residenti (20-74 anni)



C11a.2.1 - Tasso di ospedalizzazione per diabete globale per 100.000 residenti (20-74 anni)




C11a.2.1 Tasso di ospedalizzazione per diabete globale per 100.000 residenti (20-74 anni)

C11a.2.1 Tasso di ospedalizzazione per diabete globale per 100.000 residenti (20-74 anni)

C11a.2.1
TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PER DIABETE GLOBALE PER 100.000 RESIDENTI (20-74 ANNI)

DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per diabete per 100.000 residenti 20-74 anni
NUMERATORE	N. ricoveri per diabete 20-74 anni relativi ai residenti nella Ausl x 100.000
DENOMINATORE	Popolazione 20-74 anni residente nella Ausl
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri ordinari dei residenti in regione, extra regione inclusi. Fino a che non è disponibile la mobilità passiva, questa viene stimata con quella dell'anno precedente.</p> <p>Codifiche ICD9-CM in diagnosi principale: 250.xx Diabete mellito</p> <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i DRG 113 e 114; • i codici di procedura 36 e 39.5; • i dimessi dai reparti di unità spinale, riabilitazione, lungodegenti e neuroriabilitazione (codici 28, 56, 60, 75); • i dimessi con MDC 14 (Gravidanza, parto e puerperio) e 15 (Malattie periodo neonatale); • i ricoveri in strutture private non accreditate.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



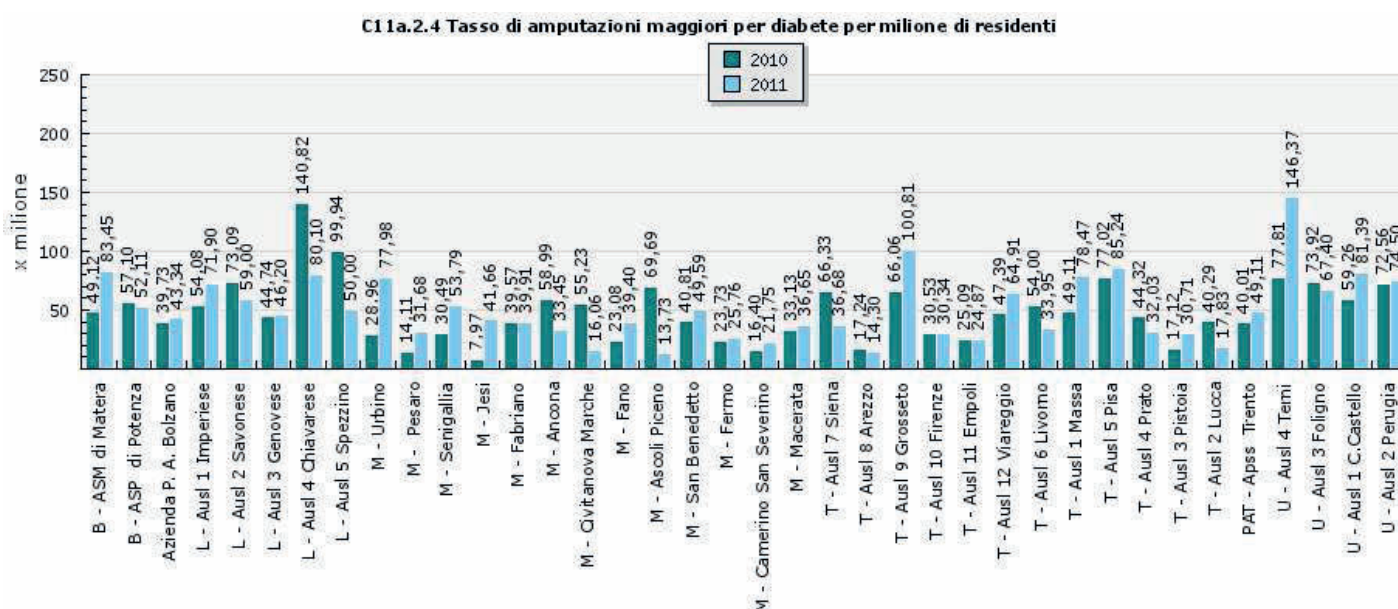
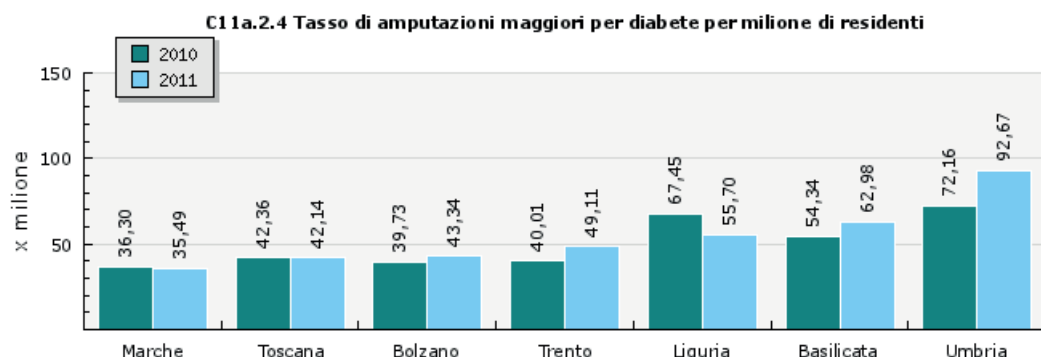
C11a.2.1 Tasso di ospedalizzazione per diabete globale per 100.000 residenti (20-74 anni)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	39,05	250,00	640.281,00	2010	47,48	304,00	640.281,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	35,79	34,00	95.005,00	2010	41,05	39,00	95.005,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	35,31	94,00	266.213,00	2010	48,08	128,00	266.213,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	30,58	35,00	114.453,00	2010	39,32	45,00	114.453,00	2011
U - Ausl 4 Terni	52,85	87,00	164.610,00	2010	55,89	92,00	164.610,00	2011
Marche	28,41	330,00	1.098.161,00	2010	27,47	324,00	1.099.864,00	2011
M - Pesaro	32,18	34,00	98.945,00	2010	28,37	30,00	99.107,00	2011
M - Urbino	36,45	23,00	59.526,00	2010	45,51	30,00	59.544,00	2011
M - Fano	26,04	28,00	100.285,00	2010	45,87	48,00	100.390,00	2011
M - Senigallia	19,67	12,00	55.955,00	2010	16,69	10,00	56.213,00	2011
M - Jesi	64,72	52,00	76.205,00	2010	44,75	36,00	76.185,00	2011
M - Fabriano	28,58	10,00	33.510,00	2010	50,93	18,00	33.636,00	2011
M - Ancona	18,24	34,00	179.551,00	2010	18,22	36,00	180.374,00	2011
M - Civitanova Marche	22,68	20,00	86.531,00	2010	20,97	19,00	86.883,00	2011
M - Macerata	26,66	29,00	96.964,00	2010	27,60	29,00	96.936,00	2011
M - Camerino San Severino	22,45	9,00	34.338,00	2010	14,08	5,00	34.238,00	2011
M - Fermo	23,31	29,00	119.284,00	2010	11,82	16,00	119.219,00	2011
M - San Benedetto	21,47	16,00	72.420,00	2010	18,24	14,00	72.713,00	2011
M - Ascoli Piceno	38,74	34,00	84.647,00	2010	37,11	33,00	84.426,00	2011
Basilicata	81,19	336,00	413.862,00	2010	53,97	223,00	413.226,00	2011
B - ASP di Potenza	92,14	249,00	270.231,00	2010	50,47	136,00	269.487,00	2011
B - ASM di Matera	60,57	87,00	143.631,00	2010	60,53	87,00	143.739,00	2011
Bolzano	73,76	258,00	349.801,00	2010	76,28	269,00	352.660,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	73,76	258,00	349.801,00	2010	76,28	269,00	352.660,00	2011
Trento	60,37	222,00	367.713,00	2010	50,75	188,00	370.409,00	2011
PAT - Apss Trento	60,37	222,00	367.713,00	2010	50,75	188,00	370.409,00	2011
Liguria	42,94	491,00	1.143.588,00	2010	36,56	417,00	1.140.644,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	27,31	43,00	157.471,00	2010	27,93	44,00	157.556,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	54,31	111,00	204.399,00	2010	48,07	98,00	203.878,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	46,79	244,00	521.483,00	2010	41,24	214,00	518.884,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	31,57	33,00	104.528,00	2010	18,13	19,00	104.772,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	38,53	60,00	155.707,00	2010	27,00	42,00	155.554,00	2011
Toscana	21,37	569,00	2.662.846,00	2010	20,34	543,00	2.670.197,00	2011
T - Ausl 1 Massa	33,44	49,00	146.547,00	2010	23,91	35,00	146.391,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	13,22	21,00	158.852,00	2010	9,43	15,00	159.105,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	32,92	69,00	209.577,00	2010	18,61	39,00	209.623,00	2011
T - Ausl 4 Prato	12,37	22,00	177.812,00	2010	20,18	36,00	178.418,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	31,71	77,00	242.816,00	2010	35,20	86,00	244.296,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	21,73	55,00	253.136,00	2010	18,91	48,00	253.881,00	2011
T - Ausl 7 Siena	25,15	48,00	190.857,00	2010	26,67	51,00	191.196,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	14,92	37,00	247.974,00	2010	16,50	41,00	248.435,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	10,42	17,00	163.177,00	2010	15,89	26,00	163.650,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	21,70	126,00	580.789,00	2010	20,94	122,00	582.614,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	17,15	29,00	169.081,00	2010	17,63	30,00	170.185,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	15,55	19,00	122.228,00	2010	11,44	14,00	122.403,00	2011



4.67 Indicatore C11a.2.4 Tasso di amputazioni maggiori per diabete per milione di residenti

I progressi nella cura della malattia diabetica hanno portato ad un allungamento di vita dei diabetici, che maggiormente si trovano a gestire i problemi legati alle complicazioni croniche della malattia. Tra le complicanze del diabete, un ruolo sempre più rilevante è assunto dal "piede diabetico". Tuttavia, la riduzione del tasso di amputazioni nei pazienti diabetici con piede diabetico ischemico è possibile, con l'uso estensivo della rivascolarizzazione tramite bypass ed angioplastica periferica. Nel complesso, la chiave per il trattamento efficace di questi pazienti è l'approccio multidisciplinare: la rivascolarizzazione ed una corretta cura del piede possono migliorare la prognosi del paziente e ridurre la necessità di ulteriori interventi [Faglia et al., 2009].

Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano non viene presa in considerazione la mobilità austriaca.



C11a.2.4	
TASSO DI AMPUTAZIONI MAGGIORI PER DIABETE PER MILIONE DI RESIDENTI	
DEFINIZIONE	Tasso di amputazioni maggiori per diabete (amputazione per disturbi circolatori eccetto amputazione arto superiore e dita del piede) per milione di residenti
NUMERATORE	N. di amputazioni maggiori per diabete per milione di residenti x 1.000.000
DENOMINATORE	Popolazione residente
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano i ricoveri ovunque erogati, extra regione inclusi, dei residenti in regione. Fino a che non è disponibile la mobilità passiva, questa viene stimata con quella dell'anno precedente. Codici DRG: 113 - Amputazione per disturbi circolatori eccetto amputazione arto superiore e dita piede. Codifiche ICD9-CM in diagnosi principale o in una delle secondarie: 250.xx Diabete mellito. Sono esclusi i ricoveri in strutture private non accreditate.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C11a.2.4 Tasso di amputazioni maggiori per diabete per milione di residenti								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	72,16	65,00	900.790,00	2010	92,67	84,00	906.486,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	59,26	8,00	135.000,00	2010	81,39	11,00	135.155,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	72,56	27,00	372.094,00	2010	74,50	28,00	375.839,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	73,92	12,00	162.348,00	2010	67,40	11,00	163.197,00	2011
U - Ausl 4 Terni	77,81	18,00	231.348,00	2010	146,37	34,00	232.295,00	2011
Marche	36,30	74,00	1.559.542,00	2010	35,49	69,00	1.565.335,00	2011
M - Pesaro	14,11	3,00	138.550,00	2010	31,68	5,00	139.165,00	2011
M - Urbino	28,96	4,00	85.284,00	2010	77,98	8,00	85.490,00	2011
M - Fano	23,08	4,00	141.954,00	2010	39,40	7,00	142.308,00	2011
M - Senigallia	30,49	3,00	79.602,00	2010	53,79	6,00	80.048,00	2011
M - Jesi	7,97	1,00	109.106,00	2010	41,66	6,00	109.522,00	2011
M - Fabriano	39,57	3,00	48.537,00	2010	39,91	2,00	48.584,00	2011
M - Ancona	58,99	17,00	254.581,00	2010	33,45	11,00	256.368,00	2011
M - Civitanova Marche	55,23	7,00	122.724,00	2010	16,06	2,00	123.550,00	2011
M - Macerata	33,13	7,00	138.720,00	2010	36,65	6,00	139.017,00	2011
M - Camerino San Severino	16,40	2,00	49.418,00	2010	21,75	1,00	49.301,00	2011
M - Fermo	23,73	5,00	169.180,00	2010	25,76	6,00	169.661,00	2011
M - San Benedetto	40,81	6,00	102.256,00	2010	49,59	6,00	102.934,00	2011
M - Ascoli Piceno	69,69	12,00	119.630,00	2010	13,73	3,00	119.387,00	2011
Basilicata	54,34	32,00	588.879,00	2010	62,98	37,00	587.517,00	2011
B - ASP di Potenza	57,10	22,00	385.309,00	2010	52,11	20,00	383.791,00	2011
B - ASM di Matera	49,12	10,00	203.570,00	2010	83,45	17,00	203.726,00	2011
Bolzano	39,73	20,00	503.434,00	2010	43,34	22,00	507.657,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	39,73	20,00	503.434,00	2010	43,34	22,00	507.657,00	2011
Trento	40,01	21,00	524.826,00	2010	49,11	26,00	529.457,00	2011
PAT - Apss Trento	40,01	21,00	524.826,00	2010	49,11	26,00	529.457,00	2011
Liguria	67,45	109,00	1.615.986,00	2010	55,70	90,00	1.616.788,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	54,08	12,00	221.885,00	2010	71,90	16,00	222.648,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	73,09	21,00	287.315,00	2010	59,00	17,00	287.906,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	44,74	33,00	737.524,00	2010	46,20	34,00	736.235,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	140,82	21,00	149.128,00	2010	80,10	12,00	149.892,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	99,94	22,00	220.134,00	2010	50,00	11,00	220.107,00	2011
Toscana	42,36	158,00	3.730.130,00	2010	42,14	158,00	3.749.813,00	2011
T - Ausl 1 Massa	49,11	10,00	203.642,00	2010	78,47	16,00	203.901,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	40,29	9,00	223.359,00	2010	17,83	4,00	224.328,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	17,12	5,00	292.108,00	2010	30,71	9,00	293.061,00	2011
T - Ausl 4 Prato	44,32	11,00	248.174,00	2010	32,03	8,00	249.775,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	77,02	26,00	337.566,00	2010	85,24	29,00	340.222,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	54,00	19,00	351.863,00	2010	33,95	12,00	353.464,00	2011
T - Ausl 7 Siena	66,33	18,00	271.365,00	2010	36,68	10,00	272.638,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	17,24	6,00	348.127,00	2010	14,30	5,00	349.651,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	66,06	15,00	227.063,00	2010	100,81	23,00	228.157,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	30,53	25,00	818.882,00	2010	30,34	25,00	823.928,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	25,09	6,00	239.158,00	2010	24,87	6,00	241.221,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	47,39	8,00	168.823,00	2010	64,91	11,00	169.467,00	2011



4.68 Indicatore C11a.3.1 Tasso di ospedalizzazione per BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)

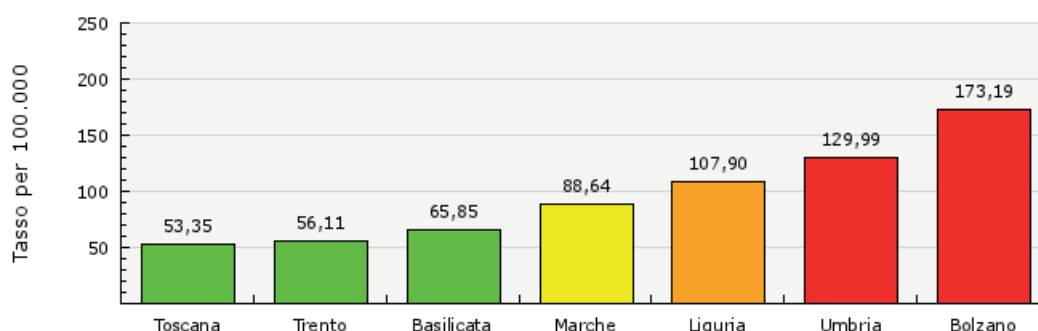
Per le broncopneumopatie cronico - ostruttive, come per molte malattie cronico - degenerative, non avendo a disposizione farmaci risolutivi, sono di fondamentale importanza l'approccio preventivo e l'individuazione dei fattori di rischio. Altrettanto importante è l'aspetto educativo, che deve essere considerato parte integrante dell'intervento terapeutico; è possibile, infatti, ridurre complicanze e riacutizzazioni mediante interventi di prevenzione e percorsi ottimali di diagnosi e trattamento (Tockner *et al.*, 2005).

Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano non viene presa in considerazione la mobilità austriaca.

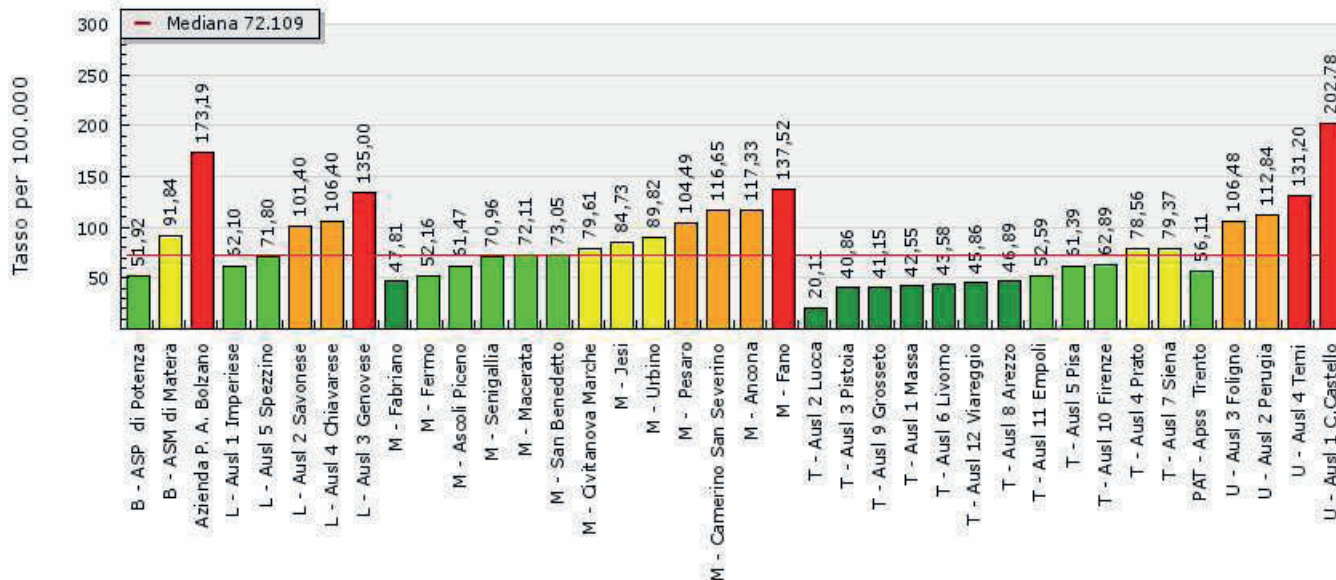
Fasce di valutazione

- Valutazione pessima > 125.00 ■
- Valutazione scarsa 125.00 - 100.00] ■
- Valutazione media 100.00 - 75.00] ■
- Valutazione buona 75.00 - 50.00] ■
- Valutazione ottima < 50.00 ■

C11a.3.1 - Tasso di ospedalizzazione per BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)

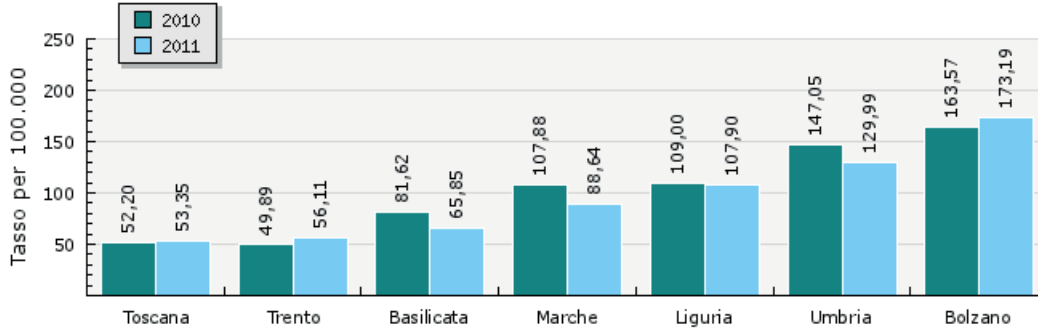


C11a.3.1 - Tasso di ospedalizzazione per BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)

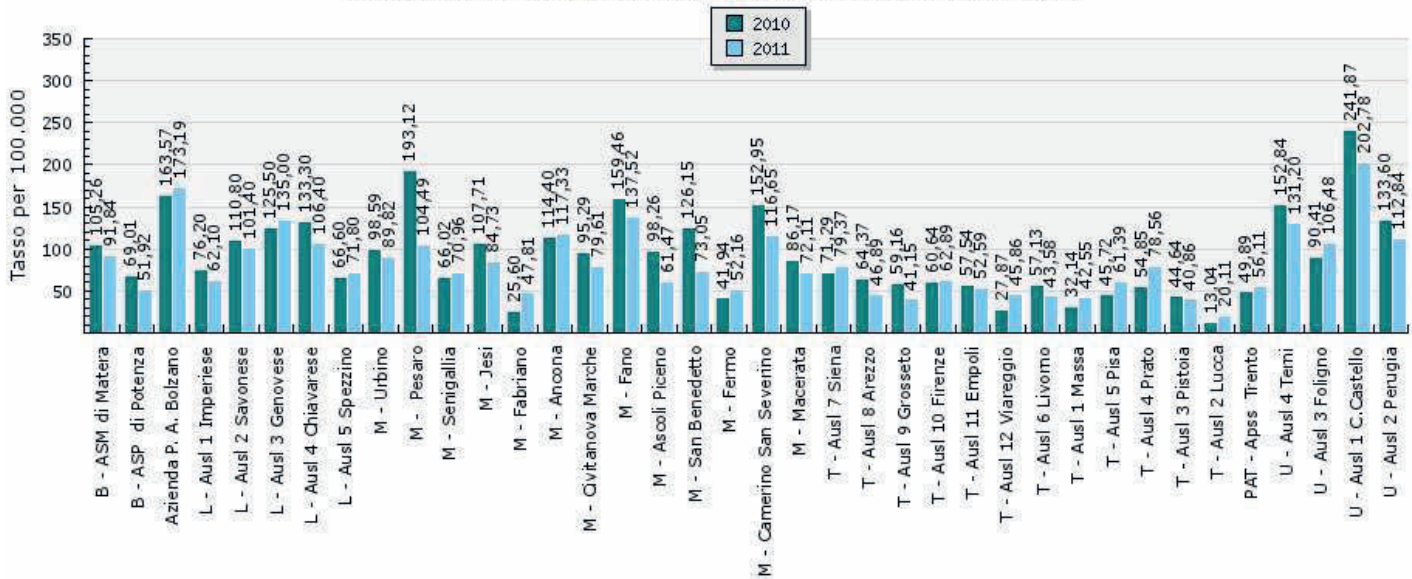




C11a.3.1 Tasso di ospedalizzazione per BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)



C11a.3.1 Tasso di ospedalizzazione per BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)



C11a.3.1

TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PER BPCO PER 100.000 RESIDENTI (50-74 ANNI)

DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per BPCO (Bronco Pneumopatia Cronica Ostruttiva) per 100.000 residenti 50-74 anni
NUMERATORE	N. ricoveri per BPCO 50-74 anni relativi ai residenti nella Ausl x 100.000
DENOMINATORE	Popolazione 50-74 anni residente nella Ausl
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri ordinari dei residenti in regione extra regione inclusi. Fino a che non è disponibile la mobilità passiva, questa viene stimata con quella dell'anno precedente. Codifiche ICD9-CM in diagnosi principale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 490: Bronchite, non specificata se acuta o cronica • 491*: Bronchite cronica • 492*: Enfisema • 496: Ostruzioni croniche delle vie respiratorie, non classificate altrove <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i dimessi dai reparti di unità spinale, riabilitazione, lungodegenti e neuroriabilitazione (codici 28, 56, 60, 75); • i ricoveri in strutture private non accreditate.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C11a.3.1 Tasso di ospedalizzazione per BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	147,05	405,00	275.417,00	2010	129,99	358,00	275.417,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	241,87	99,00	40.931,00	2010	202,78	83,00	40.931,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	133,60	148,00	110.778,00	2010	112,84	125,00	110.778,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	90,41	45,00	49.773,00	2010	106,48	53,00	49.773,00	2011
U - Ausl 4 Terni	152,84	113,00	73.935,00	2010	131,20	97,00	73.935,00	2011
Marche	107,88	522,00	462.042,00	2010	88,64	424,00	466.676,00	2011
M - Pesaro	193,12	82,00	40.311,00	2010	104,49	43,00	40.976,00	2011
M - Urbino	98,59	25,00	24.731,00	2010	89,82	22,00	25.032,00	2011
M - Fano	159,46	71,00	40.945,00	2010	137,52	58,00	41.458,00	2011
M - Senigallia	66,02	17,00	24.241,00	2010	70,96	17,00	24.480,00	2011
M - Jesi	107,71	36,00	32.372,00	2010	84,73	28,00	32.593,00	2011
M - Fabriano	25,60	4,00	13.978,00	2010	47,81	7,00	14.131,00	2011
M - Ancona	114,40	89,00	75.878,00	2010	117,33	92,00	76.542,00	2011
M - Civitanova Marche	95,29	35,00	35.064,00	2010	79,61	29,00	35.543,00	2011
M - Macerata	86,17	38,00	41.573,00	2010	72,11	34,00	41.775,00	2011
M - Camerino San Severino	152,95	25,00	15.275,00	2010	116,65	19,00	15.361,00	2011
M - Fermo	41,94	24,00	50.769,00	2010	52,16	28,00	51.136,00	2011
M - San Benedetto	126,15	38,00	30.361,00	2010	73,05	23,00	30.760,00	2011
M - Ascoli Piceno	98,26	38,00	36.544,00	2010	61,47	24,00	36.889,00	2011
Basilicata	81,62	136,00	166.624,00	2010	65,85	111,00	168.576,00	2011
B - ASP di Potenza	69,01	75,00	108.674,00	2010	51,92	57,00	109.776,00	2011
B - ASM di Matera	105,26	61,00	57.950,00	2010	91,84	54,00	58.800,00	2011
Bolzano	163,57	218,00	133.280,00	2010	173,19	236,00	136.263,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	163,57	218,00	133.280,00	2010	173,19	236,00	136.263,00	2011
Trento	49,23	74,00	150.324,00	2010	56,11	86,00	153.270,00	2011
PAT - Apss Trento	49,89	75,00	150.324,00	2010	56,11	86,00	153.270,00	2011
Liguria	109,00	584,00	535.618,00	2010	107,90	579,00	536.738,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	76,20	56,00	73.520,00	2010	62,10	46,00	74.061,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	110,80	107,00	96.609,00	2010	101,40	98,00	96.607,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	125,50	308,00	245.386,00	2010	135,00	331,00	245.266,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	133,30	66,00	49.518,00	2010	106,40	53,00	49.803,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	66,60	47,00	70.585,00	2010	71,80	51,00	71.001,00	2011
Toscana	52,20	605,00	1.159.028,00	2010	53,35	624,00	1.169.580,00	2011
T - Ausl 1 Massa	32,14	21,00	65.334,00	2010	42,55	28,00	65.812,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	13,04	9,00	69.004,00	2010	20,11	14,00	69.616,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	44,64	40,00	89.615,00	2010	40,86	37,00	90.544,00	2011
T - Ausl 4 Prato	54,85	40,00	72.923,00	2010	78,56	58,00	73.825,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	45,72	48,00	104.988,00	2010	61,39	65,00	105.877,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	57,13	65,00	113.769,00	2010	43,58	50,00	114.728,00	2011
T - Ausl 7 Siena	71,29	59,00	82.761,00	2010	79,37	66,00	83.160,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	64,37	68,00	105.646,00	2010	46,89	50,00	106.632,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	59,16	44,00	74.380,00	2010	41,15	31,00	75.327,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	60,64	156,00	257.255,00	2010	62,89	163,00	259.191,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	57,54	40,00	69.522,00	2010	52,59	37,00	70.355,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	27,87	15,00	53.831,00	2010	45,86	25,00	54.513,00	2011

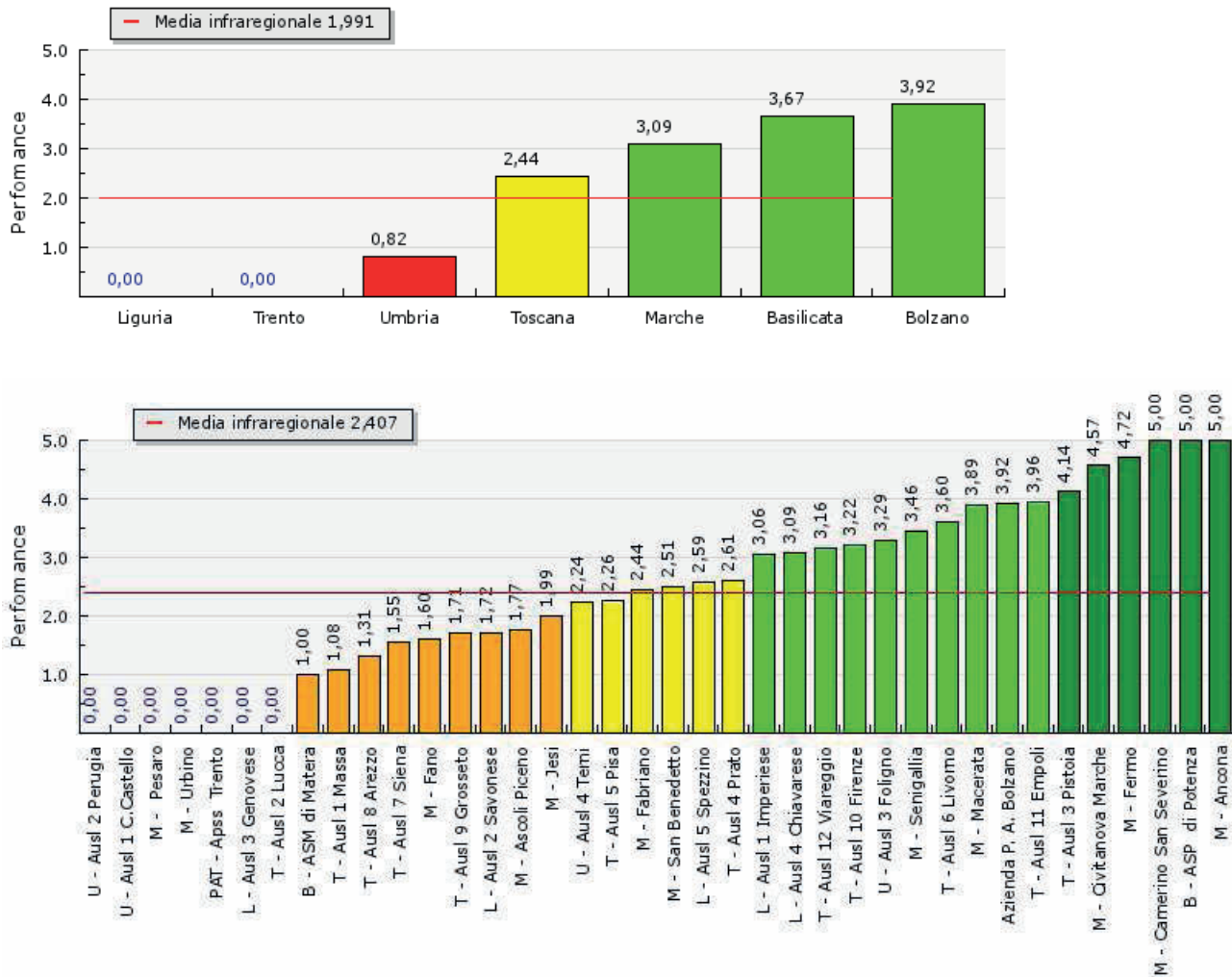


4.69 Indicatore C13a Appropriattezza Prescrittiva Diagnostica

L'indicatore Appropriattezza Diagnostica illustra sinteticamente il tasso di prestazioni ambulatoriali e di diagnostica per immagini per azienda di residenza.

L'indicatore assume una performance pari ai punteggi di valutazione dell'indicatore C13a.2.2.1 Tasso di prestazioni RM muscolo scheletriche per 1000 residenti (≥ 65 anni).

- C13a Appropriattezza Prescrittiva Diagnostica [di valutazione]
 - C13.1 Tasso di prestazioni ambulatoriali per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso [di osservazione]
 - C13.2 Tasso di prestazioni diagnostica per immagine [di osservazione]
 - C13.2.1 Tasso di prestazioni TC per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso [di osservazione]
 - C13.2.2 Tasso di prestazioni RM per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso [di osservazione]
 - C13a.2.2.1 Tasso di prestazioni RM muscolo scheletriche per 1.000 residenti (≥ 65 anni) [di valutazione]
 - C13.2.3 Tasso di prestazioni Ecocolordoppler per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso [di osservazione]
 - C13.2.4 Tasso di prestazioni Ecografia grezzo per 1.000 residenti [di osservazione]
 - C13.2.5 Tasso di prestazioni RX tradizionale grezzo per 1.000 residenti [di osservazione]



C13a

APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA DIAGNOSTICA

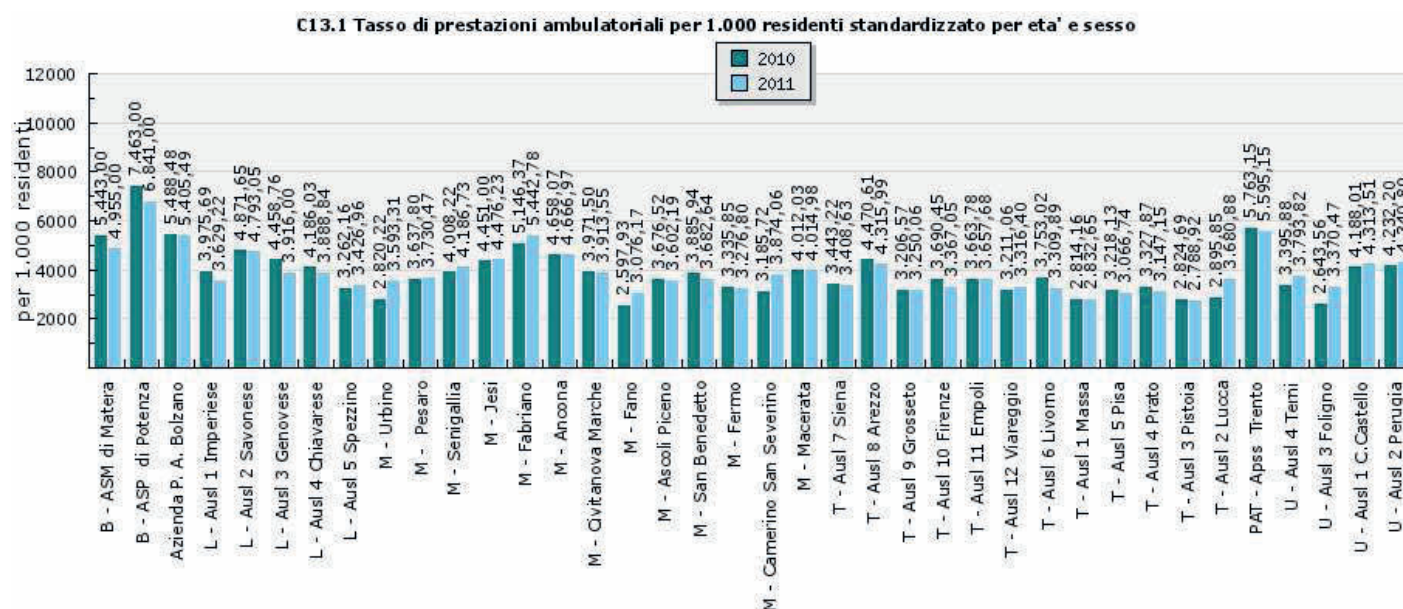
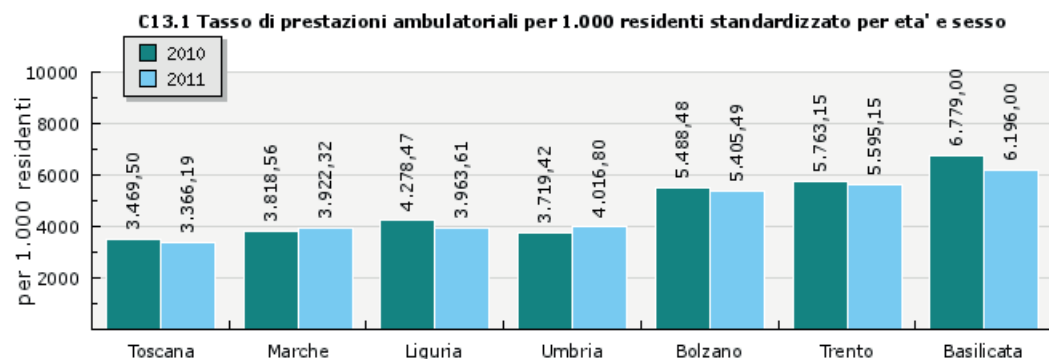
NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore assume una valutazione pari al punteggio dell'indicatore C13a.2.2.1 Tasso di prestazioni RMN Muscolo Scheletriche per 1.000 residenti (≥ 65 anni)



4.70 Indicatore C13.1 Tasso di prestazioni ambulatoriali per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso

Il tasso di prestazioni ambulatoriali misura il numero di prestazioni ambulatoriali erogate a residenti in regione. È un indicatore di governo della domanda e pone in evidenza il fabbisogno complessivo dei cittadini toscani di visite specialistiche ambulatoriali e di diagnostica per immagini.



C13.1

TASSO DI PRESTAZIONI AMBULATORIALI PER 1.000 RESIDENTI STANDARDIZZATO PER ETÀ E SESSO

DEFINIZIONE	Tasso di prestazioni ambulatoriali per azienda sanitaria di residenza standardizzato per età e sesso
NUMERATORE	N. prestazioni ambulatoriali x 1.000
DENOMINATORE	N. residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano le prestazioni specialistiche, ambulatoriali e diagnostiche, erogate ai residenti, extra regione incluse.</p> <p>Sono escluse le prestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di laboratorio; • di pronto soccorso; • per interni. <p>Fanno eccezione le prestazioni di pronto soccorso erogate fuori regione a residenti in regione, che sono incluse.</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Flusso SPA
LIVELLO	Azienda di residenza

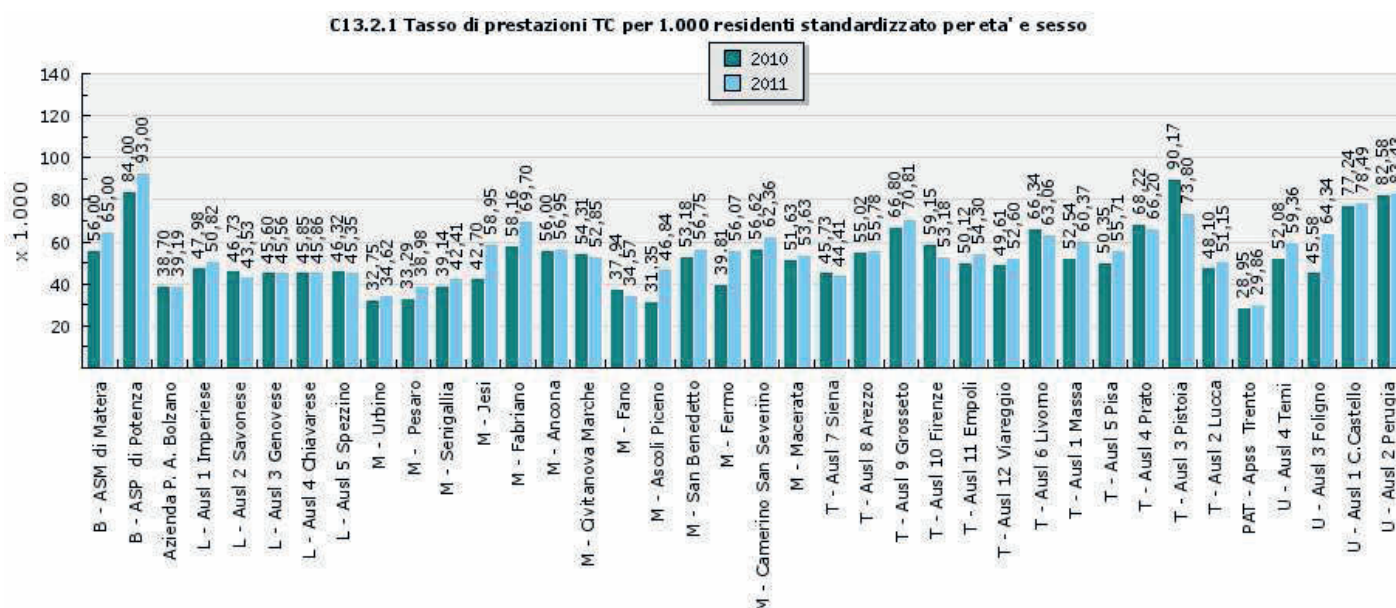
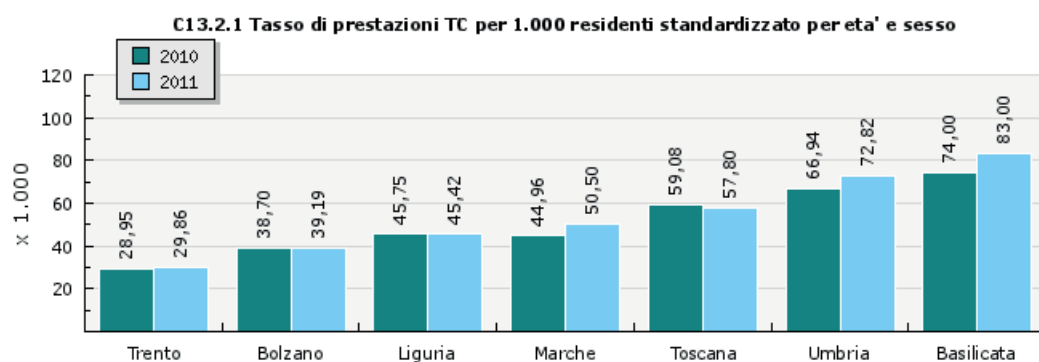


C13.1 Tasso di prestazioni ambulatoriali per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	3.719,42	3.602.523,00	900.790,00	2010	4.016,80	3.917.081,00	906.486,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	4.188,01	609.558,00	135.000,00	2010	4.313,51	633.559,00	135.155,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	4.232,20	1.660.261,00	372.094,00	2010	4.340,80	1.724.598,00	375.839,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	2.643,56	463.175,00	162.348,00	2010	3.370,47	586.462,00	163.197,00	2011
U - Ausl 4 Terni	3.395,88	869.528,00	231.348,00	2010	3.793,82	972.462,00	232.295,00	2011
Marche	3.818,56	6.424.923,00	1.559.542,00	2010	3.922,32	6.642.400,00	1.565.335,00	2011
M - Pesaro	3.637,80	522.955,00	138.550,00	2010	3.730,47	542.851,00	139.165,00	2011
M - Urbino	2.820,22	250.727,00	85.284,00	2010	3.593,31	328.794,00	85.490,00	2011
M - Fano	2.597,93	389.762,00	141.954,00	2010	3.076,17	460.068,00	142.308,00	2011
M - Senigallia	4.008,22	352.570,00	79.602,00	2010	4.186,73	369.545,00	80.048,00	2011
M - Jesi	4.451,00	528.490,00	109.106,00	2010	4.476,23	536.308,00	109.522,00	2011
M - Fabriano	5.146,37	268.901,00	48.537,00	2010	5.442,78	285.442,00	48.584,00	2011
M - Ancona	4.658,07	1.295.516,00	254.581,00	2010	4.666,97	1.312.875,00	256.368,00	2011
M - Civitanova Marche	3.971,50	508.771,00	122.724,00	2010	3.913,55	506.285,00	123.550,00	2011
M - Macerata	4.012,03	617.102,00	138.720,00	2010	4.014,98	618.824,00	139.017,00	2011
M - Camerino San Severino	3.185,72	186.405,00	49.418,00	2010	3.874,06	218.544,00	49.301,00	2011
M - Fermo	3.335,85	606.428,00	169.180,00	2010	3.276,80	598.151,00	169.661,00	2011
M - San Benedetto	3.885,94	426.065,00	102.256,00	2010	3.682,64	409.419,00	102.934,00	2011
M - Ascoli Piceno	3.676,52	468.852,00	119.630,00	2010	3.602,19	455.294,00	119.387,00	2011
Basilicata	6.779,00	4.147.976,00	588.879,00	2010	6.196,00	3.820.593,00	587.517,00	2011
B - ASP di Potenza	7.463,00	3.025.786,00	385.309,00	2010	6.841,00	2.784.978,00	383.791,00	2011
B - ASM di Matera	5.443,00	1.122.190,00	203.570,00	2010	4.955,00	1.035.615,00	203.726,00	2011
Bolzano	5.488,48	2.715.824,00	503.434,00	2010	5.405,49	2.706.216,00	507.657,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	5.488,48	2.715.824,00	503.434,00	2010	5.405,49	2.706.216,00	507.657,00	2011
Trento	5.763,15	0,00	0,00	2010	5.595,15	0,00	0,00	2011
PAT - Apss Trento	5.763,15	0,00	0,00	2010	5.595,15	0,00	0,00	2011
Liguria	4.278,47	7.890.321,00	1.615.986,00	2010	3.963,61	7.293.096,00	1.616.788,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	3.975,69	1.018.068,00	221.885,00	2010	3.629,22	918.752,00	222.648,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	4.871,65	1.598.183,00	287.315,00	2010	4.793,05	1.561.046,00	287.906,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	4.458,76	3.758.855,00	737.524,00	2010	3.916,00	3.290.454,00	736.235,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	4.186,03	691.817,00	149.128,00	2010	3.888,84	652.025,00	149.892,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	3.262,16	823.398,00	220.134,00	2010	3.426,96	870.819,00	220.107,00	2011
Toscana	3.469,50	13.998.981,00	3.730.130,00	2010	3.366,19	13.689.822,00	3.749.813,00	2011
T - Ausl 1 Massa	2.814,16	638.783,00	203.642,00	2010	2.832,65	646.839,00	203.901,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	2.895,85	698.976,00	223.359,00	2010	3.680,88	881.252,00	224.328,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	2.824,69	886.269,00	292.108,00	2010	2.788,92	882.330,00	293.061,00	2011
T - Ausl 4 Prato	3.327,87	850.679,00	248.174,00	2010	3.147,15	812.393,00	249.775,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	3.218,13	1.165.579,00	337.566,00	2010	3.066,74	1.125.167,00	340.222,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	3.753,02	1.462.494,00	351.863,00	2010	3.309,89	1.296.181,00	353.464,00	2011
T - Ausl 7 Siena	3.443,22	1.029.690,00	271.365,00	2010	3.408,63	1.025.240,00	272.638,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	4.470,61	1.687.702,00	348.127,00	2010	4.315,99	1.662.483,00	349.651,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	3.206,57	822.088,00	227.063,00	2010	3.250,06	837.050,00	228.157,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	3.690,45	3.259.067,00	818.882,00	2010	3.367,05	2.987.378,00	823.928,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	3.663,78	904.195,00	239.158,00	2010	3.657,68	912.522,00	241.221,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	3.211,06	593.459,00	168.823,00	2010	3.316,40	620.987,00	169.467,00	2011



4.71 Indicatore C13.2.1 Tasso di prestazioni TC per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso

Il tasso di prestazioni TAC per 1000 residenti misura l'uso di questa tipologia di indagine fatta ai cittadini toscani. Non esiste in letteratura uno standard ma viene sottolineata più volte la necessità di ridurre la variabilità nell'uso di questo tipo di prestazioni al fine di evitare sia i vuoti di offerta che un'eccessiva esposizione a radiazioni ionizzanti potenzialmente nocive.



C13.2.1

TASSO DI PRESTAZIONI TC PER 1.000 RESIDENTI STANDARDIZZATO PER ETÀ E SESSO

DEFINIZIONE	Tasso di prestazione TC standardizzato per età e sesso, extra PS, per 1.000 residenti
NUMERATORE	Numero accessi TC per azienda di residenza x 1.000
DENOMINATORE	N. residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considera il ramo TAC, sia le prestazioni di TAC con contrasto che le prestazioni di TAC senza contrasto. Si considerano le prestazioni erogate da pubblico e da privato accreditato ai residenti in regione, extra regione incluse. Sono escluse le prestazioni per interni e per il pronto soccorso.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SPA
LIVELLO	Azienda di residenza

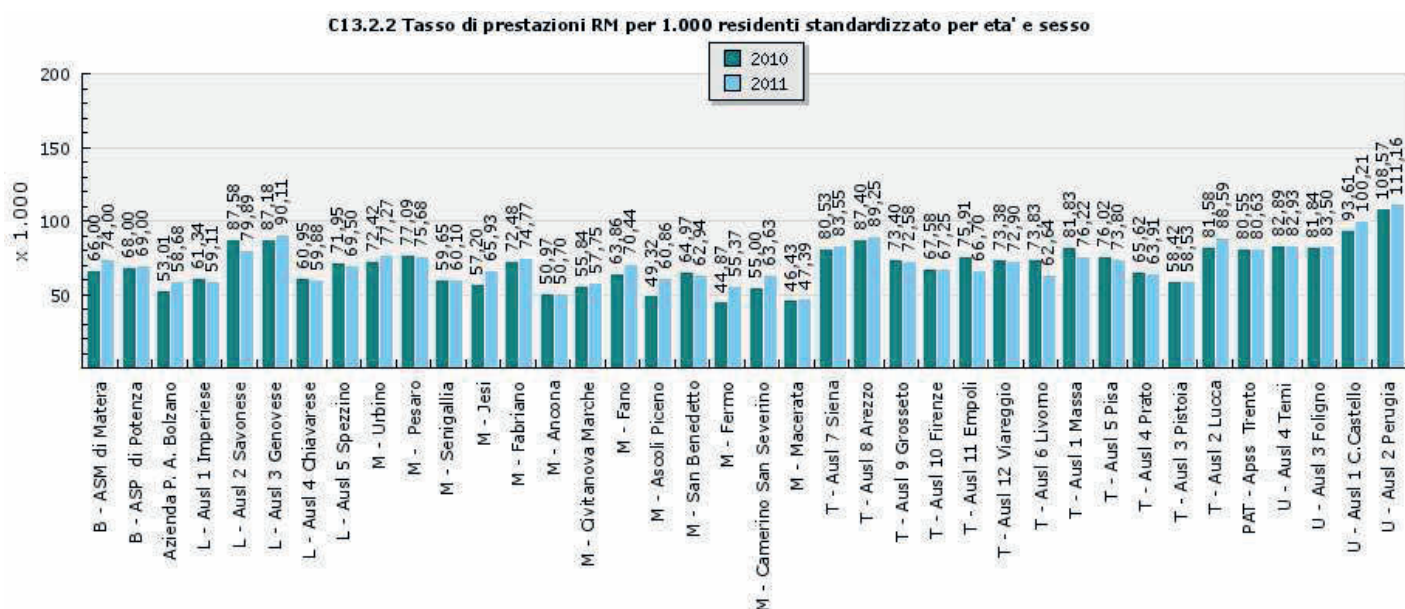
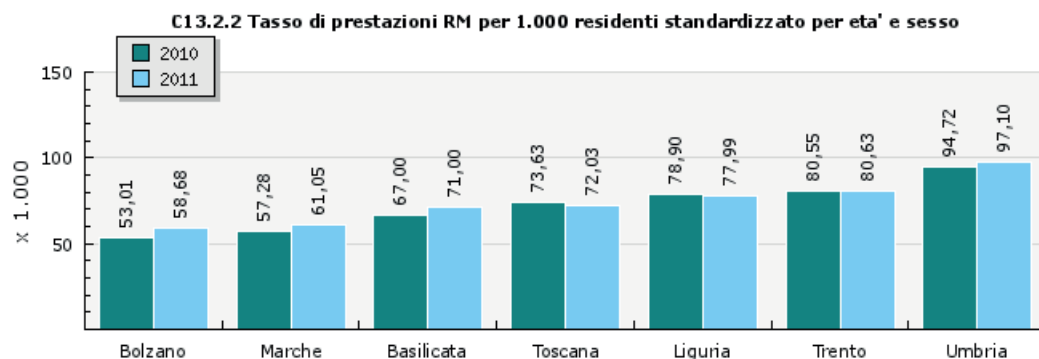


C13.2.1 Tasso di prestazioni TC per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	66,94	66.435,00	900.790,00	2010	72,82	73.491,00	906.486,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	77,24	11.364,00	135.000,00	2010	78,49	11.711,00	135.155,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	82,58	32.934,00	372.094,00	2010	83,43	33.983,00	375.839,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	45,58	8.318,00	162.348,00	2010	64,34	11.820,00	163.197,00	2011
U - Ausl 4 Terni	52,08	13.819,00	231.348,00	2010	59,36	15.977,00	232.295,00	2011
Marche	44,96	76.835,00	1.559.542,00	2010	50,50	87.507,00	1.565.335,00	2011
M - Pesaro	33,29	4.861,00	138.550,00	2010	38,98	5.780,00	139.165,00	2011
M - Urbino	32,75	3.069,00	85.284,00	2010	34,62	3.240,00	85.490,00	2011
M - Fano	37,94	5.772,00	141.954,00	2010	34,57	5.275,00	142.308,00	2011
M - Senigallia	39,14	3.498,00	79.602,00	2010	42,41	3.833,00	80.048,00	2011
M - Jesi	42,70	5.050,00	109.106,00	2010	58,95	7.075,00	109.522,00	2011
M - Fabriano	58,16	3.073,00	48.537,00	2010	69,70	3.724,00	48.584,00	2011
M - Ancona	56,00	15.414,00	254.581,00	2010	56,95	16.013,00	256.368,00	2011
M - Civitanova Marche	54,31	6.983,00	122.724,00	2010	52,85	6.938,00	123.550,00	2011
M - Macerata	51,63	8.123,00	138.720,00	2010	53,63	8.480,00	139.017,00	2011
M - Camerino San Severino	56,62	3.370,00	49.418,00	2010	62,36	3.610,00	49.301,00	2011
M - Fermo	39,81	7.628,00	169.180,00	2010	56,07	10.957,00	169.661,00	2011
M - San Benedetto	53,18	5.933,00	102.256,00	2010	56,75	6.398,00	102.934,00	2011
M - Ascoli Piceno	31,35	4.043,00	119.630,00	2010	46,84	6.184,00	119.387,00	2011
Basilicata	74,00	45.756,00	588.879,00	2010	83,00	51.771,00	587.517,00	2011
B - ASP di Potenza	84,00	33.979,00	385.309,00	2010	93,00	37.980,00	383.791,00	2011
B - ASM di Matera	56,00	11.777,00	203.570,00	2010	65,00	13.791,00	203.726,00	2011
Bolzano	38,70	18.637,00	503.434,00	2010	39,19	19.168,00	507.657,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	38,70	18.637,00	503.434,00	2010	39,19	19.168,00	507.657,00	2011
Trento	28,95	0,00	0,00	2010	29,86	0,00	0,00	2011
PAT - Apss Trento	28,95	0,00	0,00	2010	29,86	0,00	0,00	2011
Liguria	45,75	89.288,00	1.615.986,00	2010	45,42	89.285,00	1.616.788,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	47,98	12.357,00	221.885,00	2010	50,82	13.550,00	222.648,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	46,73	16.560,00	287.315,00	2010	43,53	15.574,00	287.906,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	45,60	40.804,00	737.524,00	2010	45,56	40.916,00	736.235,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	45,85	7.863,00	149.128,00	2010	45,86	7.956,00	149.892,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	46,32	11.704,00	220.134,00	2010	45,35	11.289,00	220.107,00	2011
Toscana	59,08	248.903,00	3.730.130,00	2010	57,80	245.946,00	3.749.813,00	2011
T - Ausl 1 Massa	52,54	12.231,00	203.642,00	2010	60,37	14.302,00	203.901,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	48,10	12.039,00	223.359,00	2010	51,15	12.932,00	224.328,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	90,17	29.622,00	292.108,00	2010	73,80	24.106,00	293.061,00	2011
T - Ausl 4 Prato	68,22	17.805,00	248.174,00	2010	66,20	17.520,00	249.775,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	50,35	18.907,00	337.566,00	2010	55,71	21.227,00	340.222,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	66,34	27.199,00	351.863,00	2010	63,06	26.217,00	353.464,00	2011
T - Ausl 7 Siena	45,73	14.256,00	271.365,00	2010	44,41	13.984,00	272.638,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	55,02	21.471,00	348.127,00	2010	55,78	21.960,00	349.651,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	66,80	17.895,00	227.063,00	2010	70,81	19.138,00	228.157,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	59,15	55.028,00	818.882,00	2010	53,18	50.208,00	823.928,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	50,12	13.007,00	239.158,00	2010	54,30	14.245,00	241.221,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	49,61	9.443,00	168.823,00	2010	52,60	10.107,00	169.467,00	2011



4.72 Indicatore C13.2.2 Tasso di prestazioni RM per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso

Il tasso di prestazioni RM per 1000 residenti misura l'uso di questa tipologia di indagine fatta dai cittadini toscani. Non esiste in letteratura uno standard ma viene più volte sottolineata la necessità di ridurre la variabilità nell'uso di questo tipo di prestazioni quale sintomo di potenziale inappropriata prescrizione.



C13.2.2

TASSO DI PRESTAZIONI RM PER 1.000 RESIDENTI STANDARDIZZATO PER ETÀ E SESSO

DEFINIZIONE	Tasso di prestazione RM standardizzato per età e sesso, extra PS, per 1.000 residenti
NUMERATORE	Numero accessi RM per azienda di residenza x 1.000
DENOMINATORE	N. residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considera il ramo RMN, sia le prestazioni di RMN con contrasto che le prestazioni di RMN senza contrasto. Si considerano le prestazioni erogate da pubblico e da privato accreditato ai residenti in regione, extra regione incluse. Sono escluse le prestazioni per interni e per il pronto soccorso.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SPA
LIVELLO	Azienda di residenza



C13.2.2 Tasso di prestazioni RM per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	94,72	87.383,00	900.790,00	2010	97,10	90.140,00	906.486,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	93,61	12.868,00	135.000,00	2010	100,21	13.778,00	135.155,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	108,57	41.223,00	372.094,00	2010	111,16	42.636,00	375.839,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	81,84	13.420,00	162.348,00	2010	83,50	13.761,00	163.197,00	2011
U - Ausl 4 Terni	82,89	19.872,00	231.348,00	2010	82,93	19.965,00	232.295,00	2011
Marche	57,28	90.395,00	1.559.542,00	2010	61,05	97.069,00	1.565.335,00	2011
M - Pesaro	77,09	10.910,00	138.550,00	2010	75,68	10.776,00	139.165,00	2011
M - Urbino	72,42	6.133,00	85.284,00	2010	77,27	6.614,00	85.490,00	2011
M - Fano	63,86	9.081,00	141.954,00	2010	70,44	10.127,00	142.308,00	2011
M - Senigallia	59,65	4.820,00	79.602,00	2010	60,10	4.895,00	80.048,00	2011
M - Jesi	57,20	6.266,00	109.106,00	2010	65,93	7.221,00	109.522,00	2011
M - Fabriano	72,48	3.503,00	48.537,00	2010	74,77	3.617,00	48.584,00	2011
M - Ancona	50,97	13.147,00	254.581,00	2010	50,70	13.183,00	256.368,00	2011
M - Civitanova Marche	55,84	6.836,00	122.724,00	2010	57,75	7.163,00	123.550,00	2011
M - Macerata	46,43	6.507,00	138.720,00	2010	47,39	6.651,00	139.017,00	2011
M - Camerino San Severino	55,00	2.729,00	49.418,00	2010	63,63	3.175,00	49.301,00	2011
M - Fermo	44,87	7.752,00	169.180,00	2010	55,37	9.598,00	169.661,00	2011
M - San Benedetto	64,97	6.765,00	102.256,00	2010	62,94	6.613,00	102.934,00	2011
M - Ascoli Piceno	49,32	5.935,00	119.630,00	2010	60,86	7.436,00	119.387,00	2011
Basilicata	67,00	39.890,00	588.879,00	2010	71,00	42.099,00	587.517,00	2011
B - ASP di Potenza	68,00	26.287,00	385.309,00	2010	69,00	26.976,00	383.791,00	2011
B - ASM di Matera	66,00	13.603,00	203.570,00	2010	74,00	15.123,00	203.726,00	2011
Bolzano	53,01	26.089,00	503.434,00	2010	58,68	29.130,00	507.657,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	53,01	26.089,00	503.434,00	2010	58,68	29.130,00	507.657,00	2011
Trento	80,55	0,00	0,00	2010	80,63	0,00	0,00	2011
PAT - Apss Trento	80,55	0,00	0,00	2010	80,63	0,00	0,00	2011
Liguria	78,90	135.432,00	1.615.986,00	2010	77,99	134.200,00	1.616.788,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	61,34	14.102,00	221.885,00	2010	59,11	14.025,00	222.648,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	87,58	27.479,00	287.315,00	2010	79,89	24.407,00	287.906,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	87,18	68.124,00	737.524,00	2010	90,11	70.545,00	736.235,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	60,95	9.179,00	149.128,00	2010	59,88	9.184,00	149.892,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	71,95	16.548,00	220.134,00	2010	69,50	16.039,00	220.107,00	2011
Toscana	73,63	283.858,00	3.730.130,00	2010	72,03	279.718,00	3.749.813,00	2011
T - Ausl 1 Massa	81,83	17.483,00	203.642,00	2010	76,22	16.414,00	203.901,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	81,58	18.657,00	223.359,00	2010	88,59	20.434,00	224.328,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	58,42	17.582,00	292.108,00	2010	58,53	17.670,00	293.061,00	2011
T - Ausl 4 Prato	65,62	16.419,00	248.174,00	2010	63,91	16.110,00	249.775,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	76,02	26.326,00	337.566,00	2010	73,80	25.873,00	340.222,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	73,83	27.228,00	351.863,00	2010	62,64	23.234,00	353.464,00	2011
T - Ausl 7 Siena	80,53	22.732,00	271.365,00	2010	83,55	23.641,00	272.638,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	87,40	31.339,00	348.127,00	2010	89,25	32.200,00	349.651,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	73,40	17.612,00	227.063,00	2010	72,58	17.440,00	228.157,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	67,58	57.151,00	818.882,00	2010	67,25	57.500,00	823.928,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	75,91	18.296,00	239.158,00	2010	66,70	16.253,00	241.221,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	73,38	13.033,00	168.823,00	2010	72,90	12.949,00	169.467,00	2011



4.73 Indicatore C13a.2.2.1 Tasso di prestazioni RM muscolo scheletriche per 1.000 residenti (>= 65 anni)

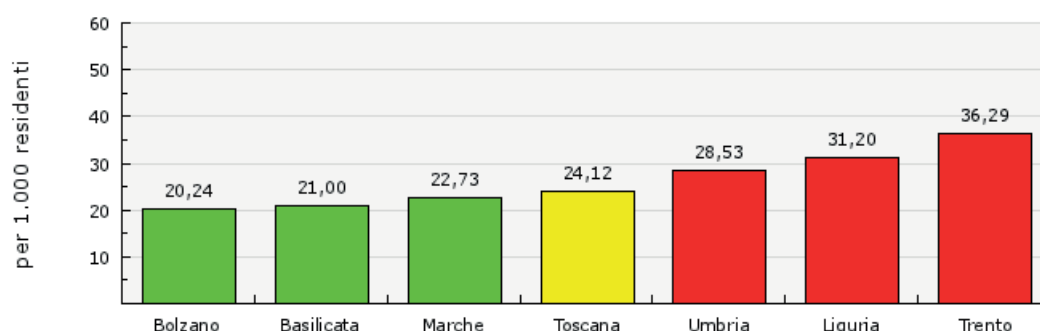
Il tasso di prestazioni RM Muscolo Scheletriche eseguite su pazienti con età maggiore/uguale di 65 anni, sulla popolazione residente oltre 65 anni, costituisce un dettaglio del C13.2.2 "Tasso di prestazioni RM per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso".

Appare infatti importante misurare questa tipologia di prestazioni in modo specifico in quanto queste indagini diagnostiche sono da considerarsi ad elevato rischio di inappropriatezza.

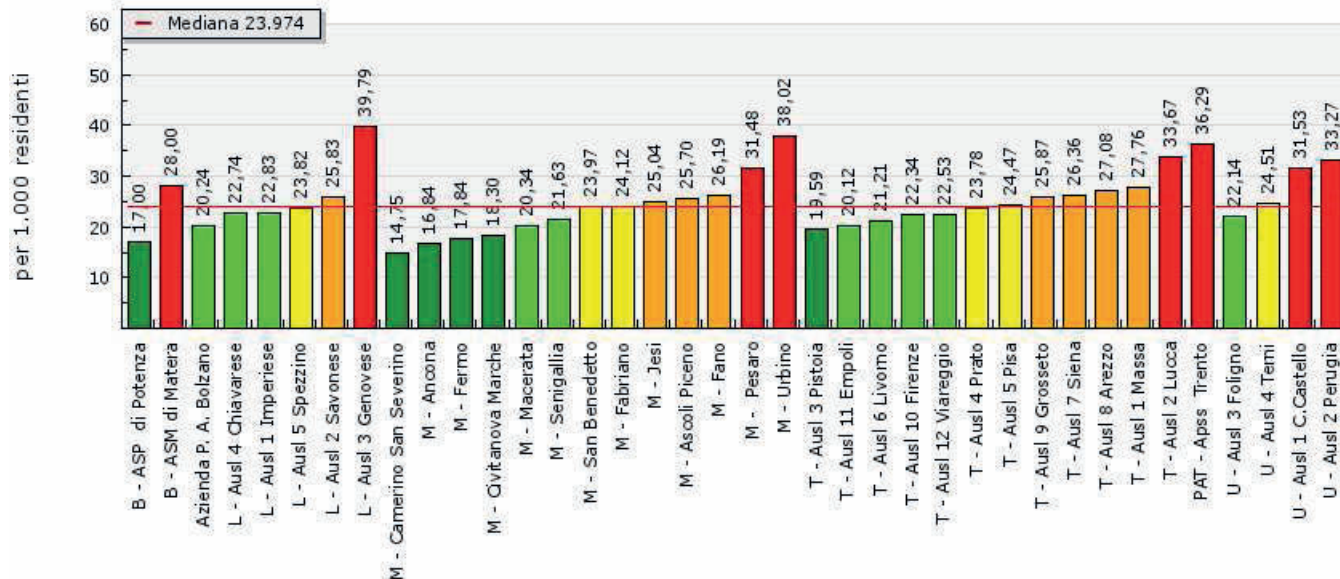
Fasce di valutazione

- Valutazione pessima > 28.00 ■
- Valutazione scarsa 28.00 - 25.00] ■
- Valutazione media 25.00 - 23.00] ■
- Valutazione buona 23.00 - 20.00] ■
- Valutazione ottima < 20.00 ■

C13a.2.2.1 - Tasso di prestazioni RM muscolo scheletriche per 1.000 residenti (>= 65 anni)

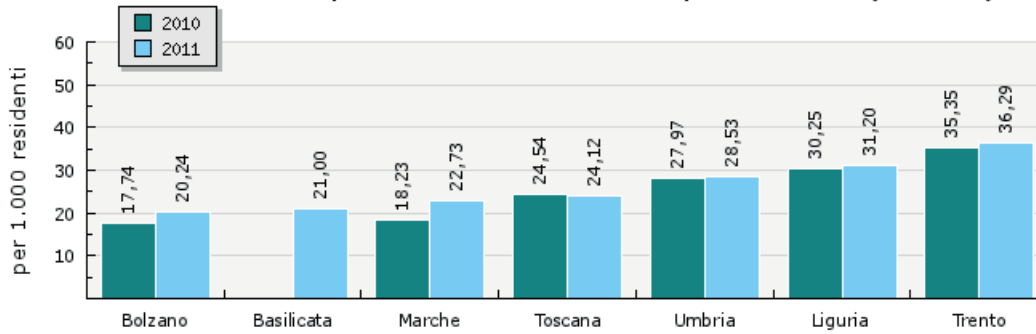


C13a.2.2.1 - Tasso di prestazioni RM muscolo scheletriche per 1.000 residenti (>= 65 anni)

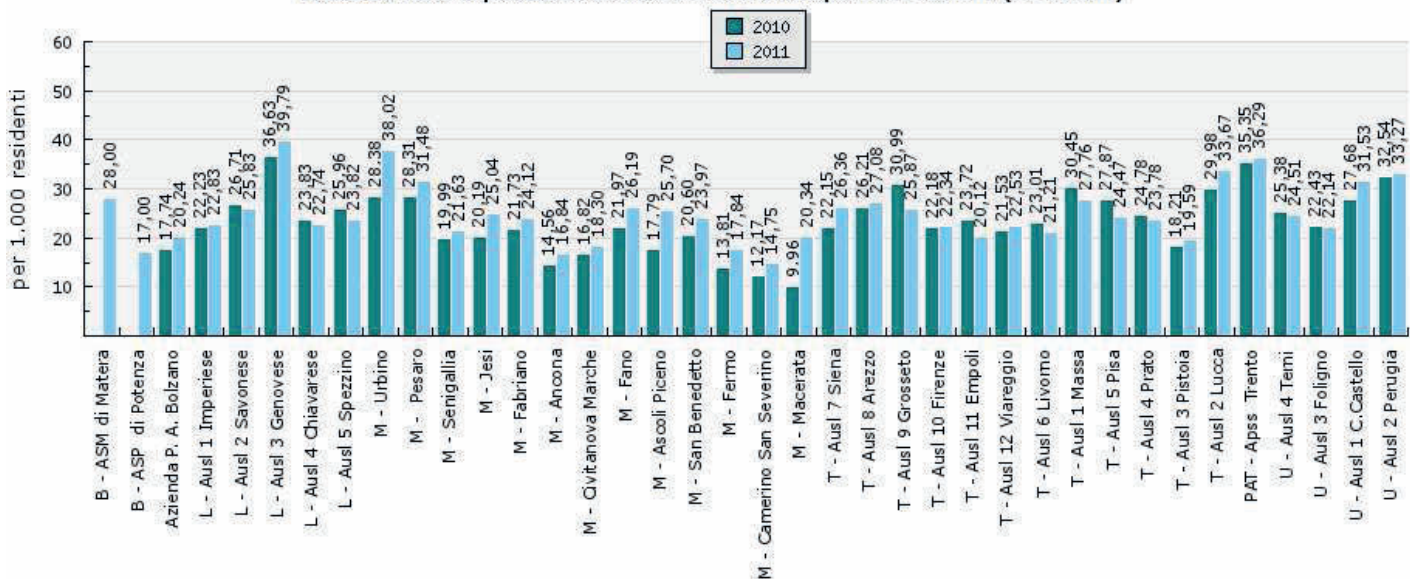




C13a.2.2.1 Tasso di prestazioni RM muscolo scheletriche per 1.000 residenti (>= 65 anni)



C13a.2.2.1 Tasso di prestazioni RM muscolo scheletriche per 1.000 residenti (>= 65 anni)



C13a.2.2.1	
TASSO DI PRESTAZIONI RM MUSCOLO SCHELETRICHE PER 1.000 RESIDENTI (>= 65 ANNI)	
DEFINIZIONE	Tasso di prestazioni RM muscolo scheletriche per 1000 residenti (>= 65 anni)
NUMERATORE	Numero accessi RM Muscolo Scheletriche pazienti >=65 anni, relativi ai residenti nelle Ausl x 1.000
DENOMINATORE	Popolazione >=65 anni
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considera il ramo RMN, sia le prestazioni di RMN con contrasto che le prestazioni di RMN senza contrasto, prendendo i soli codici 88.94.1, 88.94.2. Si considerano le prestazioni erogate da pubblico e da privato accreditato ai residenti in regione, extra regione incluse. Sono escluse le prestazioni per interni e per il pronto soccorso.
RIFERIMENTO	Media interregionale
Fonte	Flusso SPA
LIVELLO	Azienda di residenza

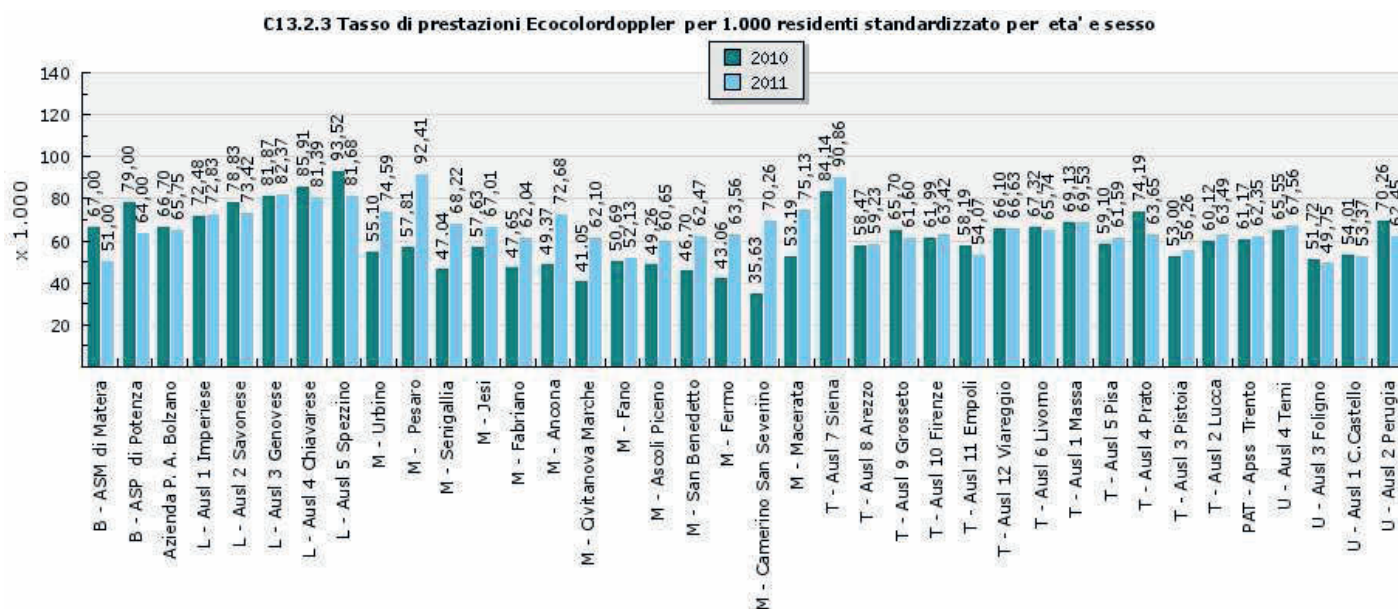
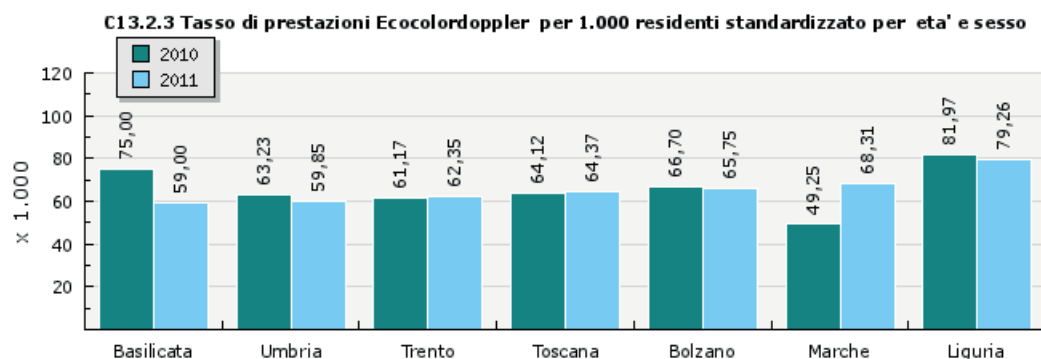


C13a.2.2.1 Tasso di prestazioni RM muscolo scheletriche per 1.000 residenti (>= 65 anni)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	27,97	5.847,00	209.066,00	2010	28,53	5.965,00	209.066,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	27,68	855,00	30.894,00	2010	31,53	974,00	30.894,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	32,54	2.658,00	81.686,00	2010	33,27	2.718,00	81.686,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	22,43	872,00	38.885,00	2010	22,14	861,00	38.885,00	2011
U - Ausl 4 Terni	25,38	1.462,00	57.601,00	2010	24,51	1.412,00	57.601,00	2011
Marche	18,23	6.381,00	350.016,00	2010	22,73	7.995,00	351.797,00	2011
M - Pesaro	28,31	809,00	28.575,00	2010	31,48	910,00	28.907,00	2011
M - Urbino	28,38	543,00	19.135,00	2010	38,02	729,00	19.172,00	2011
M - Fano	21,97	678,00	30.854,00	2010	26,19	811,00	30.968,00	2011
M - Senigallia	19,99	378,00	18.907,00	2010	21,63	411,00	19.003,00	2011
M - Jesi	20,19	507,00	25.115,00	2010	25,04	632,00	25.244,00	2011
M - Fabriano	21,73	250,00	11.506,00	2010	24,12	272,00	11.278,00	2011
M - Ancona	14,56	825,00	56.663,00	2010	16,84	962,00	57.135,00	2011
M - Civitanova Marche	16,82	429,00	25.513,00	2010	18,30	471,00	25.745,00	2011
M - Macerata	9,96	328,00	32.927,00	2010	20,34	671,00	32.986,00	2011
M - Camerino San Severino	12,17	155,00	12.733,00	2010	14,75	187,00	12.677,00	2011
M - Fermo	13,81	525,00	38.018,00	2010	17,84	683,00	38.284,00	2011
M - San Benedetto	20,60	463,00	22.473,00	2010	23,97	545,00	22.733,00	2011
M - Ascoli Piceno	17,79	491,00	27.597,00	2010	25,70	711,00	27.665,00	2011
Basilicata					21,00	2.502,00	118.448,00	2011
B - ASP di Potenza					17,00	1.369,00	78.841,00	2011
B - ASM di Matera					28,00	1.133,00	39.607,00	2011
Bolzano	17,74	1.595,00	89.890,00	2010	20,24	1.840,00	90.896,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	17,74	1.595,00	89.890,00	2010	20,24	1.840,00	90.896,00	2011
Trento	35,35	3.612,00	102.184,00	2010	36,29	3.708,00	102.184,00	2011
PAT - Apss Trento	35,35	3.612,00	102.184,00	2010	36,29	3.708,00	102.184,00	2011
Liguria	30,25	13.112,00	433.408,00	2010	31,20	13.470,00	431.695,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	22,23	1.290,00	58.022,00	2010	22,83	1.325,00	58.036,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	26,71	2.097,00	78.508,00	2010	25,83	2.032,00	78.667,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	36,63	7.231,00	197.423,00	2010	39,79	7.801,00	196.059,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	23,83	986,00	41.373,00	2010	22,74	938,00	41.246,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	25,96	1.508,00	58.082,00	2010	23,82	1.374,00	57.687,00	2011
Toscana	24,54	21.280,00	867.010,00	2010	24,12	21.047,00	872.766,00	2011
T - Ausl 1 Massa	30,45	1.502,00	49.330,00	2010	27,76	1.366,00	49.207,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	29,98	1.566,00	52.233,00	2010	33,67	1.768,00	52.505,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	18,21	1.202,00	65.996,00	2010	19,59	1.304,00	66.573,00	2011
T - Ausl 4 Prato	24,78	1.244,00	50.207,00	2010	23,78	1.206,00	50.722,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	27,87	2.129,00	76.393,00	2010	24,47	1.895,00	77.435,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	23,01	1.970,00	85.610,00	2010	21,21	1.833,00	86.410,00	2011
T - Ausl 7 Siena	22,15	1.468,00	66.281,00	2010	26,36	1.746,00	66.249,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	26,21	2.051,00	78.247,00	2010	27,08	2.136,00	78.868,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	30,99	1.731,00	55.857,00	2010	25,87	1.454,00	56.205,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	22,18	4.353,00	196.243,00	2010	22,34	4.412,00	197.515,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	23,72	1.225,00	51.646,00	2010	20,12	1.045,00	51.931,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	21,53	839,00	38.967,00	2010	22,53	882,00	39.146,00	2011



4.74 Indicatore C13.2.3 Tasso di prestazioni Ecocolor Doppler per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso

L'Ecocolor Doppler è un esame diagnostico non invasivo che permette la visualizzazione ecografica dei principali vasi sanguigni e lo studio del flusso ematico al loro interno. Il tasso di prestazioni ecocolor doppler per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso misura l'uso, da parte dei cittadini residenti, di questa tipologia di indagine. Non esiste in letteratura uno standard ma viene più volte sottolineata la necessità di ridurre la variabilità nell'uso di questo tipo di prestazioni quale sintomo di potenziale inappropriatezza prescrittiva.



C13.2.3	
TASSO DI PRESTAZIONI ECOCOLORDOPPLER PER 1.000 RESIDENTI STANDARDIZZATO PER ETÀ E SESSO	
DEFINIZIONE	Tasso di prestazioni Ecocolor doppler standardizzato per età e sesso
NUMERATORE	Numero accessi Ecocolor doppler per azienda di residenza x 1.000
DENOMINATORE	N. residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considera il ramo Ecografia, raggruppamento Ecocolor doppler. Si considerano le prestazioni erogate da pubblico e da privato accreditato ai residenti in regione, extra regione incluse. Sono escluse le prestazioni per interni e per il pronto soccorso.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Flusso SPA
LIVELLO	Azienda di residenza

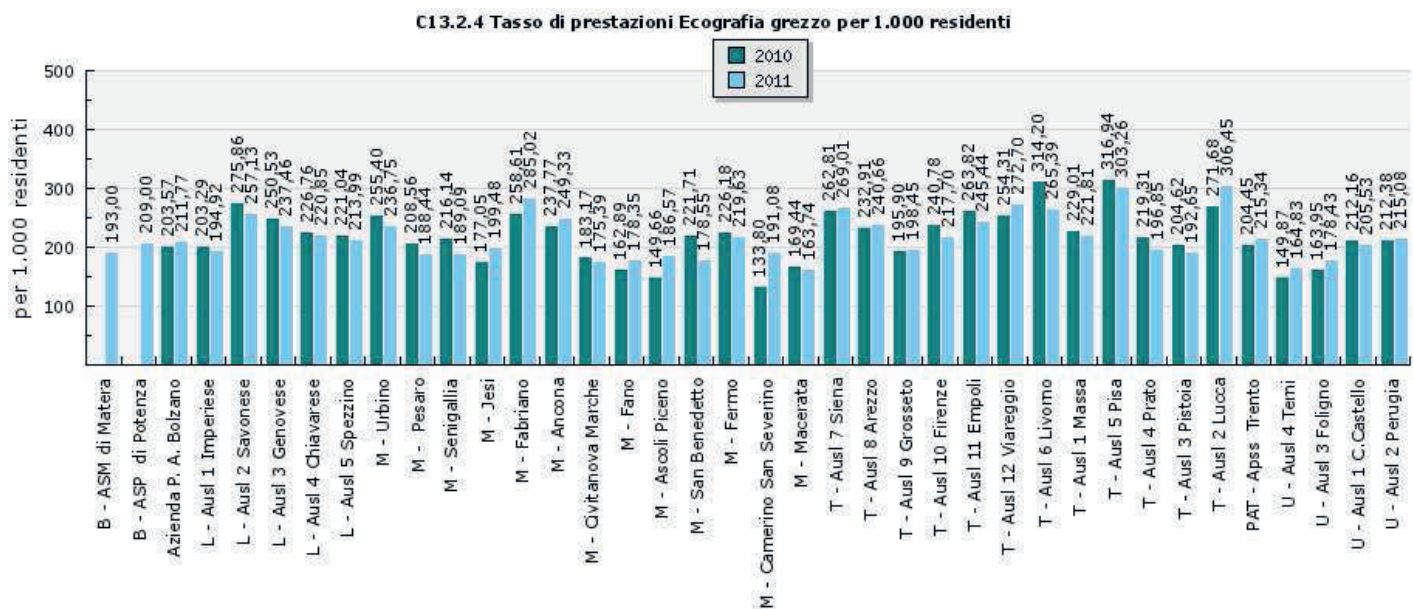
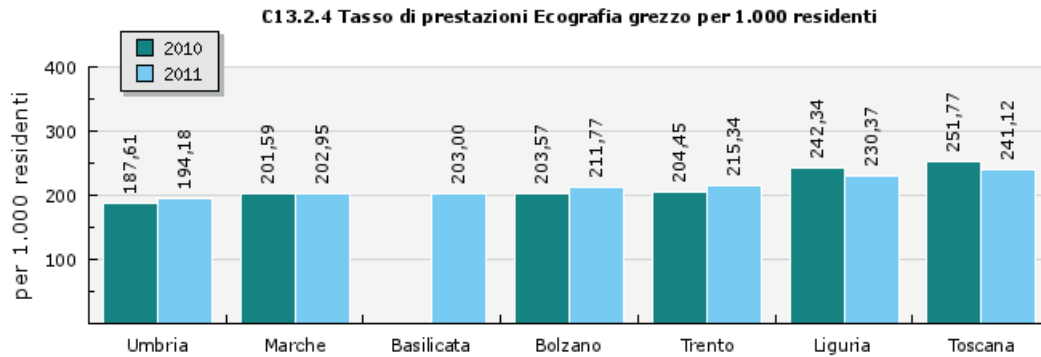


C13.2.3 Tasso di prestazioni Ecocolordoppler per 1.000 residenti standardizzato per eta' e sesso								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	63,23	64.821,00	900.790,00	2010	59,85	62.028,00	906.486,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	54,01	8.314,00	135.000,00	2010	53,37	7.888,00	129.104,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	70,26	28.572,00	372.094,00	2010	62,45	25.760,00	375.839,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	51,72	9.705,00	162.348,00	2010	49,75	9.427,00	163.197,00	2011
U - Ausl 4 Terni	65,55	18.230,00	231.348,00	2010	67,56	18.953,00	232.295,00	2011
Marche	49,25	87.486,00	1.559.542,00	2010	68,31	120.579,00	1.565.335,00	2011
M - Pesaro	57,81	8.684,00	138.550,00	2010	92,41	13.927,00	139.165,00	2011
M - Urbino	55,10	5.274,00	85.284,00	2010	74,59	7.099,00	85.490,00	2011
M - Fano	50,69	7.915,00	141.954,00	2010	52,13	8.054,00	142.308,00	2011
M - Senigallia	47,04	4.420,00	79.602,00	2010	68,22	6.404,00	80.048,00	2011
M - Jesi	57,63	7.291,00	109.106,00	2010	67,01	8.407,00	109.522,00	2011
M - Fabriano	47,65	2.666,00	48.537,00	2010	62,04	3.387,00	48.584,00	2011
M - Ancona	49,37	14.306,00	254.581,00	2010	72,68	20.932,00	256.368,00	2011
M - Civitanova Marche	41,05	5.408,00	122.724,00	2010	62,10	8.244,00	123.550,00	2011
M - Macerata	53,19	8.779,00	138.720,00	2010	75,13	12.249,00	139.017,00	2011
M - Camerino San Severino	35,63	2.217,00	49.418,00	2010	70,26	4.158,00	49.301,00	2011
M - Fermo	43,06	8.343,00	169.180,00	2010	63,56	12.332,00	169.661,00	2011
M - San Benedetto	46,70	5.393,00	102.256,00	2010	62,47	7.158,00	102.934,00	2011
M - Ascoli Piceno	49,26	6.753,00	119.630,00	2010	60,65	8.228,00	119.387,00	2011
Basilicata	75,00	45.938,00	588.879,00	2010	59,00	36.674,00	587.517,00	2011
B - ASP di Potenza	79,00	31.912,00	385.309,00	2010	64,00	25.809,00	383.791,00	2011
B - ASM di Matera	67,00	14.026,00	203.570,00	2010	51,00	10.865,00	203.726,00	2011
Bolzano	66,70	31.859,00	503.434,00	2010	65,75	31.851,00	507.657,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	66,70	31.859,00	503.434,00	2010	65,75	31.851,00	507.657,00	2011
Trento	61,17	0,00	0,00	2010	62,35	0,00	0,00	2011
PAT - Apss Trento	61,17	0,00	0,00	2010	62,35	0,00	0,00	2011
Liguria	81,97	166.236,00	1.615.986,00	2010	79,26	161.664,00	1.616.788,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	72,48	19.882,00	221.885,00	2010	72,83	20.097,00	222.648,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	78,83	28.832,00	287.315,00	2010	73,42	27.041,00	287.906,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	81,87	76.095,00	737.524,00	2010	82,37	76.973,00	736.235,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	85,91	16.339,00	149.128,00	2010	81,39	15.587,00	149.892,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	93,52	25.088,00	220.134,00	2010	81,68	21.966,00	220.107,00	2011
Toscana	64,12	276.303,00	3.730.130,00	2010	64,37	280.160,00	3.749.813,00	2011
T - Ausl 1 Massa	69,13	16.799,00	203.642,00	2010	69,53	16.981,00	203.901,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	60,12	15.494,00	223.359,00	2010	63,49	16.456,00	224.328,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	53,00	17.531,00	292.108,00	2010	56,26	18.786,00	293.061,00	2011
T - Ausl 4 Prato	74,19	19.321,00	248.174,00	2010	63,65	16.812,00	249.775,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	59,10	22.835,00	337.566,00	2010	61,59	24.051,00	340.222,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	67,32	28.371,00	351.863,00	2010	65,74	27.921,00	353.464,00	2011
T - Ausl 7 Siena	84,14	27.204,00	271.365,00	2010	90,86	29.501,00	272.638,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	58,47	23.436,00	348.127,00	2010	59,23	24.020,00	349.651,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	65,70	17.643,00	227.063,00	2010	61,60	16.717,00	228.157,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	61,99	59.553,00	818.882,00	2010	63,42	61.360,00	823.928,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	58,19	15.108,00	239.158,00	2010	54,07	14.232,00	241.221,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	66,10	13.008,00	168.823,00	2010	66,63	13.323,00	169.467,00	2011



4.75 Indicatore C13.2.4 Tasso di prestazioni Ecografia grezzo per 1.000 residenti

L'ecografia è uno strumento diagnostico che consente di vedere gli organi del nostro corpo con l'utilizzo delle onde sonore ad alta frequenza (ultrasuoni non udibili dall'orecchio umano) che attraversano i tessuti. Il tasso di prestazioni ecografia grezzo per 1.000 residenti misura l'uso, da parte dei cittadini residenti, di questa tipologia di indagine.



C13.2.4	
TASSO DI PRESTAZIONI ECOGRAFIA GREZZO PER 1.000 RESIDENTI	
DEFINIZIONE	Tasso grezzo di prestazioni Ecografia per 1.000 residenti
NUMERATORE	Numero accessi Ecografia per azienda di residenza x 1.000
DENOMINATORE	N. residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considera il ramo Ecografia. Sono escluse l'ecografia ostetrico ginecologica e l'ecocolordoppler. Si considerano le prestazioni erogate da pubblico e da privato accreditato ai residenti in regione, extra regione incluse. Sono escluse le prestazioni per interni.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Flusso SPA
LIVELLO	Azienda di residenza

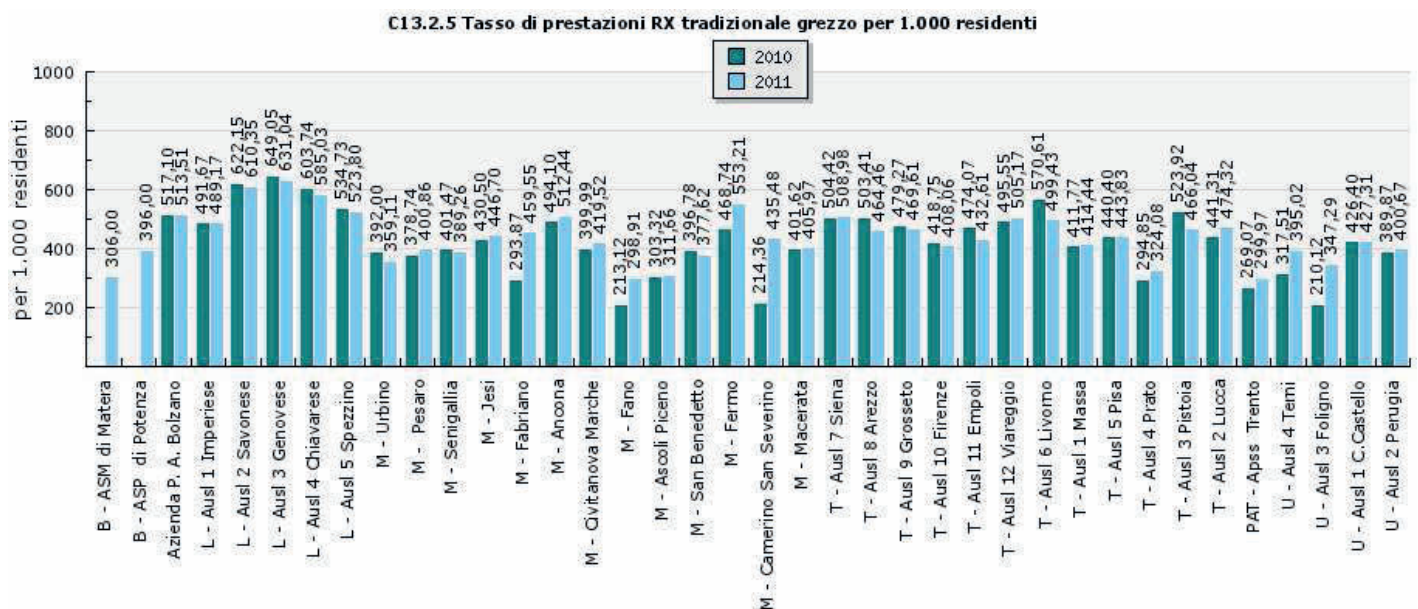
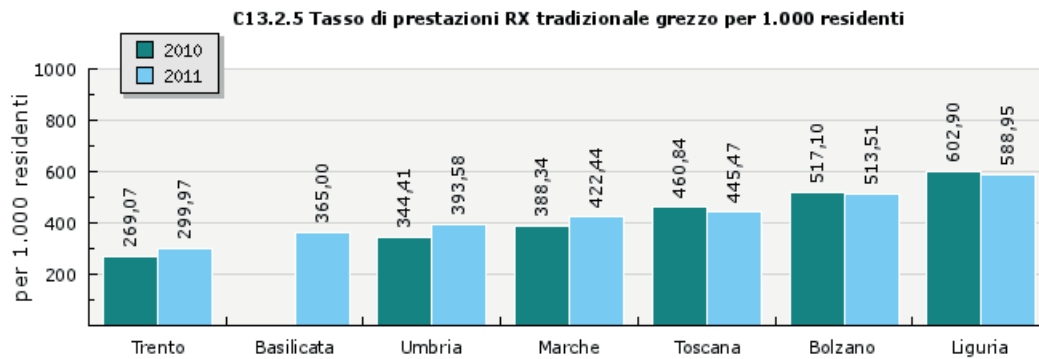


C13.2.4 Tasso di prestazioni Ecografia grezzo per 1.000 residenti								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	187,61	170.063,00	906.486,00	2010	194,18	176.021,00	906.486,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	212,16	28.674,00	135.155,00	2010	205,53	27.778,00	135.155,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	212,38	79.820,00	375.839,00	2010	215,08	80.835,00	375.839,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	163,95	26.756,00	163.197,00	2010	178,43	29.119,00	163.197,00	2011
U - Ausl 4 Terni	149,87	34.813,00	232.295,00	2010	164,83	38.289,00	232.295,00	2011
Marche	201,59	329.793,00	1.559.542,00	2010	202,95	334.491,00	1.565.335,00	2011
M - Pesaro	208,56	30.087,00	138.550,00	2010	188,44	27.394,00	139.165,00	2011
M - Urbino	255,40	22.320,00	85.284,00	2010	236,75	20.845,00	85.490,00	2011
M - Fano	162,89	23.988,00	141.954,00	2010	178,35	26.466,00	142.308,00	2011
M - Senigallia	216,14	18.366,00	79.602,00	2010	189,09	16.212,00	80.048,00	2011
M - Jesi	177,05	20.180,00	109.106,00	2010	199,48	22.925,00	109.522,00	2011
M - Fabriano	258,61	13.212,00	48.537,00	2010	285,02	14.550,00	48.584,00	2011
M - Ancona	237,77	63.515,00	254.581,00	2010	249,33	67.454,00	256.368,00	2011
M - Civitanova Marche	183,17	23.058,00	122.724,00	2010	175,39	22.264,00	123.550,00	2011
M - Macerata	169,44	25.101,00	138.720,00	2010	163,74	24.259,00	139.017,00	2011
M - Camerino San Severino	133,80	7.215,00	49.418,00	2010	191,08	9.923,00	49.301,00	2011
M - Fermo	226,18	40.525,00	169.180,00	2010	219,63	39.866,00	169.661,00	2011
M - San Benedetto	221,71	23.652,00	102.256,00	2010	178,55	19.197,00	102.934,00	2011
M - Ascoli Piceno	149,66	18.538,00	119.630,00	2010	186,57	23.136,00	119.387,00	2011
Basilicata					203,00	119.847,00	587.517,00	2011
B - ASP di Potenza					209,00	80.356,00	383.791,00	2011
B - ASM di Matera					193,00	39.491,00	203.726,00	2011
Bolzano	203,57	102.483,00	503.434,00	2010	211,77	107.505,00	507.657,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	203,57	102.483,00	503.434,00	2010	211,77	107.505,00	507.657,00	2011
Trento	204,45	107.300,00	524.826,00	2010	215,34	114.015,00	529.457,00	2011
PAT - Apss Trento	204,45	107.300,00	524.826,00	2010	215,34	114.015,00	529.457,00	2011
Liguria	242,34	391.615,00	1.615.986,00	2010	230,37	372.459,00	1.616.788,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	203,29	45.107,00	221.885,00	2010	194,92	43.399,00	222.648,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	275,86	79.258,00	287.315,00	2010	257,13	74.029,00	287.906,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	250,53	184.775,00	737.524,00	2010	237,46	174.828,00	736.235,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	226,76	33.817,00	149.128,00	2010	220,85	33.103,00	149.892,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	221,04	48.658,00	220.134,00	2010	213,99	47.100,00	220.107,00	2011
Toscana	251,77	939.134,00	3.730.130,00	2010	241,12	904.138,00	3.749.813,00	2011
T - Ausl 1 Massa	229,01	46.636,00	203.642,00	2010	221,81	45.228,00	203.901,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	271,68	60.683,00	223.359,00	2010	306,45	68.745,00	224.328,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	204,62	59.772,00	292.108,00	2010	192,65	56.459,00	293.061,00	2011
T - Ausl 4 Prato	219,31	54.426,00	248.174,00	2010	196,85	49.168,00	249.775,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	316,94	106.987,00	337.566,00	2010	303,26	103.175,00	340.222,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	314,20	110.554,00	351.863,00	2010	265,39	93.807,00	353.464,00	2011
T - Ausl 7 Siena	262,81	71.316,00	271.365,00	2010	269,01	73.342,00	272.638,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	232,91	81.082,00	348.127,00	2010	240,66	84.148,00	349.651,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	195,90	44.482,00	227.063,00	2010	198,45	45.278,00	228.157,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	240,78	197.169,00	818.882,00	2010	217,70	179.371,00	823.928,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	263,82	63.094,00	239.158,00	2010	245,44	59.204,00	241.221,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	254,31	42.933,00	168.823,00	2010	272,70	46.213,00	169.467,00	2011



4.76 Indicatore C13.2.5 Tasso di prestazioni RX tradizionale grezzo per 1.000 residenti

La radiografia è una tecnica diagnostica che si basa sull'utilizzo dei raggi X. E' stata la prima tecnica di imaging biomedico e nel corso degli anni ha subito numerosi sviluppi ed evoluzioni, fino ad arrivare alla radiografia computerizzata. Il tasso di prestazioni RX tradizionale grezzo per 1.000 residenti misura l'uso, da parte dei cittadini residenti, di questa tipologia di indagine.



C13.2.5	
TASSO DI PRESTAZIONI RX TRADIZIONALE GREZZO PER 1.000 RESIDENTI	
DEFINIZIONE	Tasso grezzo di prestazioni Rx grezzo tradizionale per 1.000 residenti
NUMERATORE	Numero accessi Rx tradizionale per azienda di residenza
DENOMINATORE	N. residenti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considera il ramo Rx tradizionale. E' esclusa la mammografia. Si considerano le prestazioni erogate da pubblico e da privato accreditato ai residenti in regione, extra regione incluse. Sono escluse le prestazioni per interni.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Flusso SPA
LIVELLO	Azienda di residenza



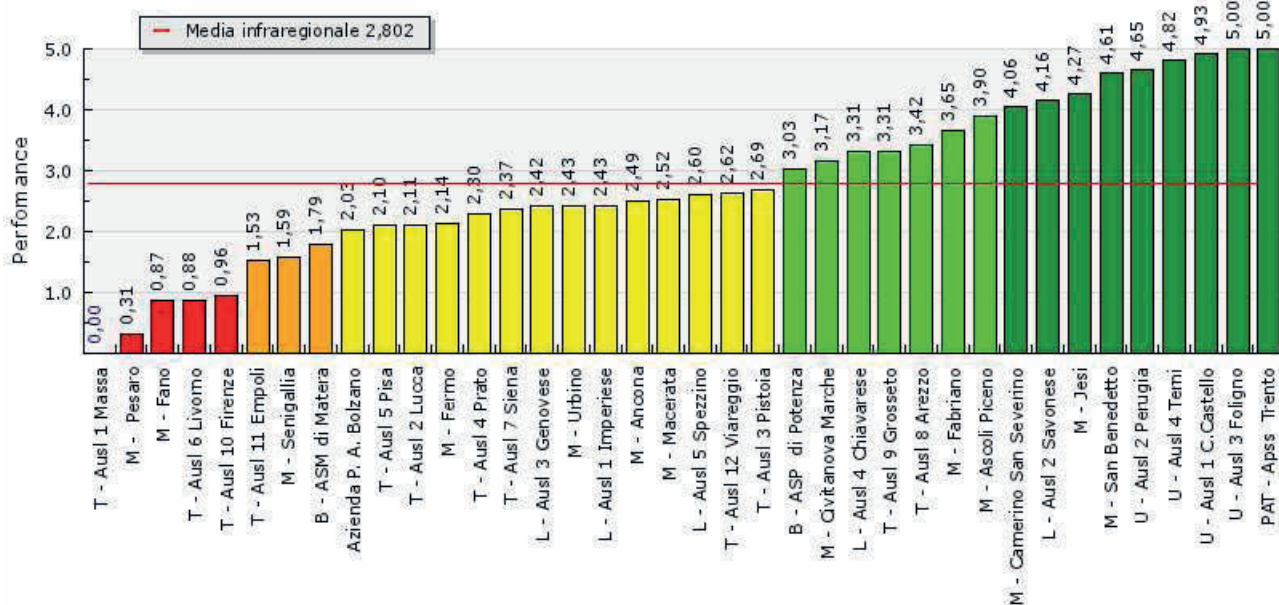
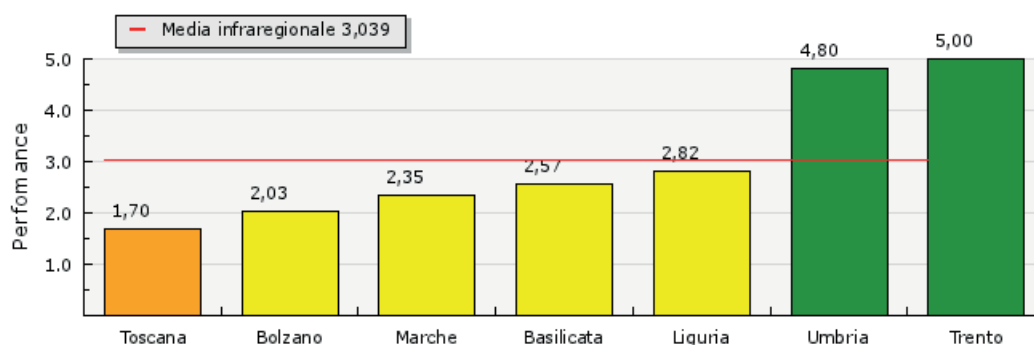
C13.2.5 Tasso di prestazioni RX tradizionale grezzo per 1.000 residenti								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	344,41	312.206,00	906.486,00	2010	393,58	356.778,00	906.486,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	426,40	57.630,00	135.155,00	2010	427,31	57.753,00	135.155,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	389,87	146.530,00	375.839,00	2010	400,67	150.589,00	375.839,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	210,12	34.291,00	163.197,00	2010	347,29	56.676,00	163.197,00	2011
U - Ausl 4 Terni	317,51	73.755,00	232.295,00	2010	395,02	91.760,00	232.295,00	2011
Marche	388,34	635.180,00	1.559.542,00	2010	422,44	699.123,00	1.565.335,00	2011
M - Pesaro	378,74	53.720,00	138.550,00	2010	400,86	57.387,00	139.165,00	2011
M - Urbino	392,00	34.644,00	85.284,00	2010	359,11	32.201,00	85.490,00	2011
M - Fano	213,12	31.662,00	141.954,00	2010	298,91	44.445,00	142.308,00	2011
M - Senigallia	401,47	34.095,00	79.602,00	2010	389,26	33.427,00	80.048,00	2011
M - Jesi	430,50	49.594,00	109.106,00	2010	446,70	51.927,00	109.522,00	2011
M - Fabriano	293,87	15.009,00	48.537,00	2010	459,55	23.471,00	48.584,00	2011
M - Ancona	494,10	131.174,00	254.581,00	2010	512,44	137.917,00	256.368,00	2011
M - Civitanova Marche	399,99	50.197,00	122.724,00	2010	419,52	53.041,00	123.550,00	2011
M - Macerata	401,62	59.677,00	138.720,00	2010	405,97	60.731,00	139.017,00	2011
M - Camerino San Severino	214,36	12.038,00	49.418,00	2010	435,48	23.601,00	49.301,00	2011
M - Fermo	468,74	83.718,00	169.180,00	2010	553,21	100.890,00	169.661,00	2011
M - San Benedetto	396,78	42.291,00	102.256,00	2010	377,62	40.857,00	102.934,00	2011
M - Ascoli Piceno	303,32	37.324,00	119.630,00	2010	311,66	39.228,00	119.387,00	2011
Basilicata					365,00	214.575,00	587.517,00	2011
B - ASP di Potenza					396,00	152.064,00	383.791,00	2011
B - ASM di Matera					306,00	62.511,00	203.726,00	2011
Bolzano	517,10	260.325,00	503.434,00	2010	513,51	260.687,00	507.657,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	517,10	260.325,00	503.434,00	2010	513,51	260.687,00	507.657,00	2011
Trento	269,07	141.213,00	524.826,00	2010	299,97	158.822,75	529.457,00	2011
PAT - Apss Trento	269,07	141.213,00	524.826,00	2010	299,97	158.822,75	529.457,00	2011
Liguria	602,90	974.283,00	1.615.986,00	2010	588,95	952.214,00	1.616.788,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	491,67	109.095,00	221.885,00	2010	489,17	108.913,00	222.648,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	622,15	178.753,00	287.315,00	2010	610,35	175.724,00	287.906,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	649,05	478.688,00	737.524,00	2010	631,04	464.595,00	736.235,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	603,74	90.035,00	149.128,00	2010	585,03	87.691,00	149.892,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	534,73	117.712,00	220.134,00	2010	523,80	115.291,00	220.107,00	2011
Toscana	460,84	1.718.987,00	3.730.130,00	2010	445,47	1.670.445,00	3.749.813,00	2011
T - Ausl 1 Massa	411,77	83.854,00	203.642,00	2010	414,44	84.504,00	203.901,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	441,31	98.570,00	223.359,00	2010	474,32	106.403,00	224.328,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	523,92	153.040,00	292.108,00	2010	466,04	136.578,00	293.061,00	2011
T - Ausl 4 Prato	294,85	73.175,00	248.174,00	2010	324,08	80.946,00	249.775,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	440,40	148.664,00	337.566,00	2010	443,83	151.001,00	340.222,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	570,61	200.778,00	351.863,00	2010	499,43	176.530,00	353.464,00	2011
T - Ausl 7 Siena	504,42	136.883,00	271.365,00	2010	508,98	138.768,00	272.638,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	503,41	175.250,00	348.127,00	2010	464,46	162.398,00	349.651,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	479,27	108.825,00	227.063,00	2010	469,61	107.145,00	228.157,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	418,75	342.910,00	818.882,00	2010	408,06	336.209,00	823.928,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	474,07	113.378,00	239.158,00	2010	432,61	104.354,00	241.221,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	495,55	83.660,00	168.823,00	2010	505,17	85.609,00	169.467,00	2011



4.77 Indicatore C15 Salute mentale

I disturbi relativi alle malattie mentali e alle dipendenze, seppur patologie tra le più sommerse, rappresentano, per gravità e frequenza, importanti problemi di sanità pubblica. Si stima che le attuali condizioni sociali, legate all'invecchiamento della popolazione, alla solitudine e anche al consumo di sostanze, renderanno queste patologie sempre più frequenti. A tal fine l'OMS ha posto la diagnosi precoce e l'adeguato trattamento della stessa come obiettivo prioritario. Numerose iniziative, in ambito nazionale e regionale, hanno formulato obiettivi e standard per garantire un adeguato trattamento della patologia a livello territoriale, che riduca al minimo la necessità di interventi coercitivi e privilegi forme di cura che favoriscano l'integrazione sociale (Rapporto Osservasalute, 2009). L'albero è composto da diversi sotto indicatori, di cui solo il primo (C8a.13) è di valutazione, in quanto *proxy* della gestione dei pazienti nell'ambito della salute mentale.

- C15 Salute mentale
 - C8a.13 % di ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni [di valutazione]
 - C8a.13.1 % ricoveri ripetuti entro 1anno >18anni patologie psic, corretto per scostamento da tasso osp reg [di osservazione]
 - C8a.13.2 % ricoveri ripetuti entro 7 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni [di osservazione]
 - C8a.5 Tasso di ospedalizzazione per patologie psichiatriche per residenti maggiorenni [di osservazione]
 - C8a.6 % di TSO sui ricoveri con patologie psichiatriche, per residenti [di osservazione]
 - C8a.7 Tasso di ospedalizzazione per patologie psichiatriche per residenti minorenni [di osservazione]



C15

SALUTE MENTALE

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore C15 assume una valutazione pari al punteggio dell'indicatore C8a.13



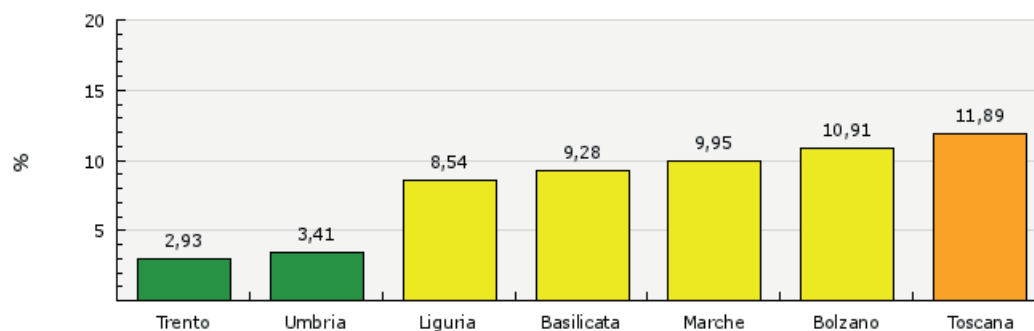
4.78 Indicatore C8a.13 % di ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni

Il ricovero ripetuto di pazienti con patologie mentali nel corso del mese successivo alla dimissione, è indice di una scarsa integrazione tra servizi ospedalieri e territoriali ed evidenzia problematiche di presa in carico dei pazienti da parte dei centri di salute mentale territoriali (Health at glance 2009, OECD Indicators, Dicembre 2009).

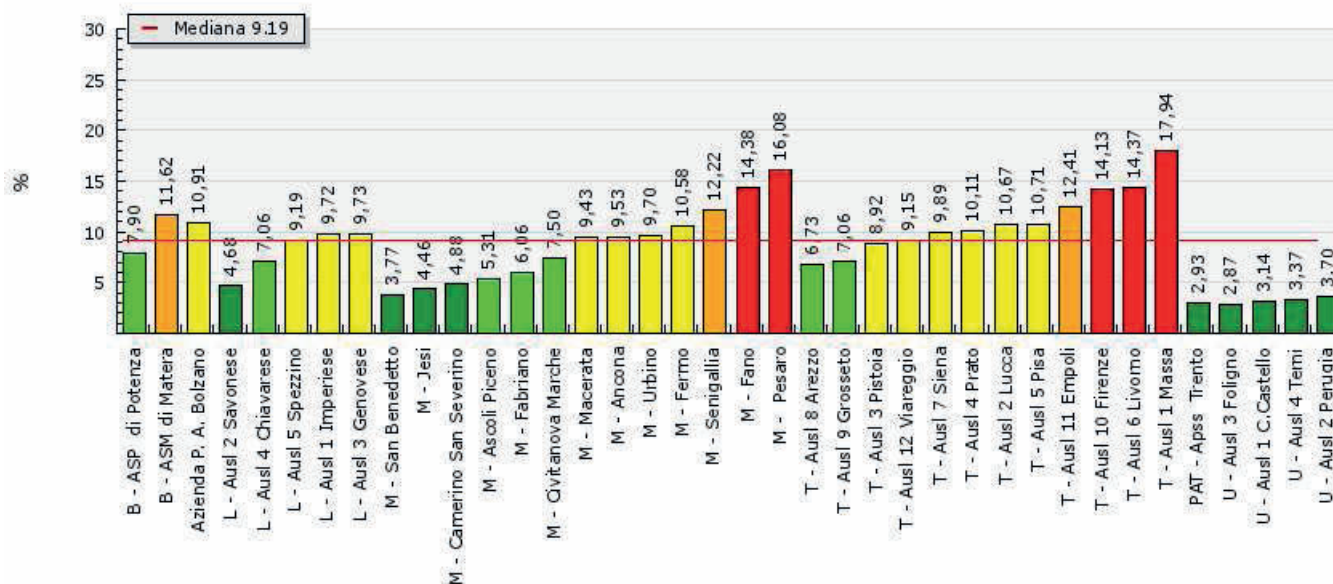
Fasce di valutazione

- Valutazione pessima > 14.00 ■
- Valutazione scarsa 14.00 - 11.00] ■
- Valutazione media 11.00 - 8.00] ■
- Valutazione buona 8.00 - 5.00] ■
- Valutazione ottima < 5.00 ■

C8a.13 - % di ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni

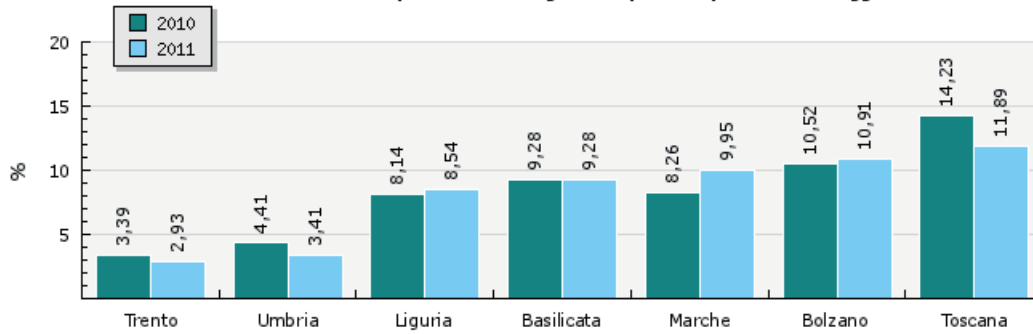


C8a.13 - % di ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni

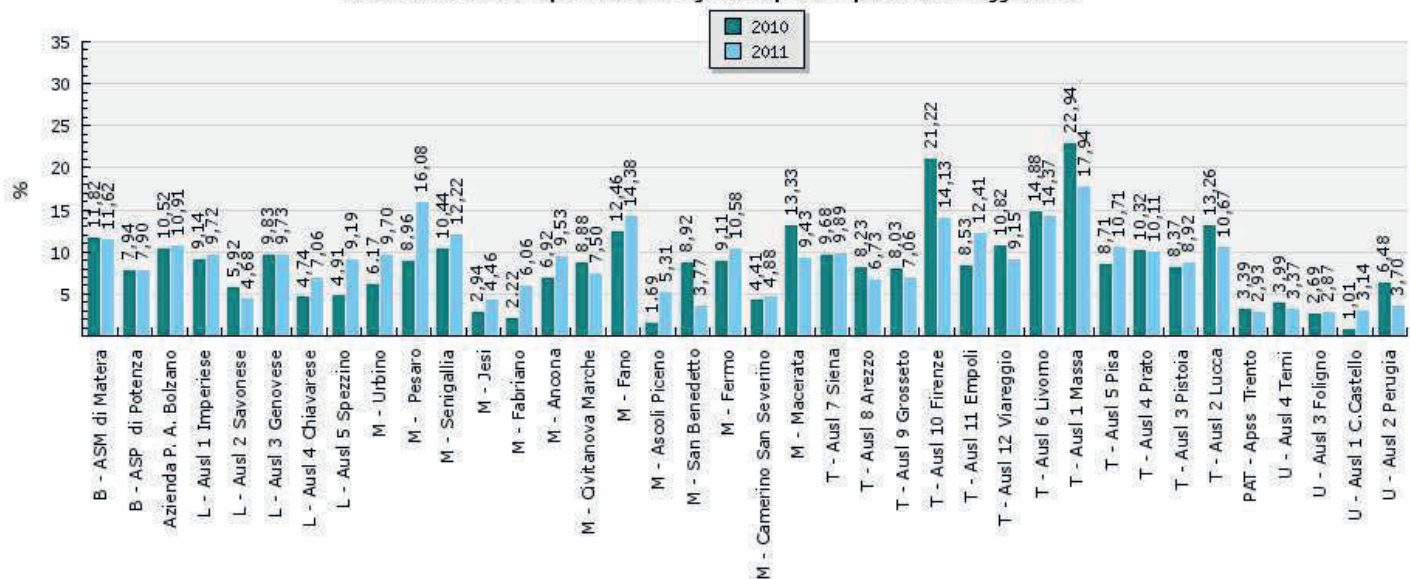




C8a.13 % di ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni



C8a.13 % di ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni



C8a.13	
% DI RICOVERI RIPETUTI ENTRO 30 GIORNI DI PAZIENTI PSICHIATRICI MAGGIORENNI	
DEFINIZIONE	Percentuale di ricoveri ripetuti entro 30 giorni per pazienti psichiatrici maggiorenni
NUMERATORE	N. ricoveri ripetuti dei dimessi maggiorenni dal 1 gen al 30 nov entro 30 giorni con uno dei Drg psichiatrici selezionati in una qualunque struttura regionale (evento origine nel periodo 1 gen-30 nov, evento successivo nel periodo 1 gen-31 dic) x 100
DENOMINATORE	N. ricoveri con patologie psichiatriche dal 1 gennaio al 30 novembre
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri erogati in Toscana relativi a residenti toscani maggiorenni, con codice fiscale corretto, in regime di ricovero ordinario, relativi ai primi 11 mesi dell'anno.</p> <p>Codifiche DRG: 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 523.</p> <p>I ricoveri con modalità di dimissione: volontaria; trasferito ad altro Istituto di ricovero e cura, pubblico o privato per acuti; trasferimento ad altro regime di ricovero nell'ambito dello stesso istituto; trasferimento ad un istituto pubblico o privato di riabilitazione (modalità di dimissione 5, 6, 8, 9) non generano ricoveri ripetuti.</p> <p>Sono esclusi i ricoveri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con codice fiscale anonimo; - in strutture private non accreditate. <p>Si considera ripetuto il ricovero che ha rispetto ad un ricovero precedente: stesso codice fiscale, tempo intercorso tra l'ammissione e una precedente dimissione entro 30 giorni.</p> <p>Il ricovero ripetuto è attribuito all'azienda di residenza.</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C8a.13 % di ricoveri ripetuti entro 30 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	4,41	57,00	1.294,00	2010	3,41	47,00	1.380,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	1,01	2,00	199,00	2010	3,14	6,00	191,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	6,48	37,00	571,00	2010	3,70	22,00	594,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	2,69	6,00	223,00	2010	2,87	6,00	209,00	2011
U - Ausl 4 Terni	3,99	12,00	301,00	2010	3,37	13,00	386,00	2011
Marche	8,26	264,00	3.197,00	2010	9,95	300,00	3.016,00	2011
M - Pesaro	8,96	32,00	357,00	2010	16,08	59,00	367,00	2011
M - Urbino	6,17	10,00	162,00	2010	9,70	16,00	165,00	2011
M - Fano	12,46	40,00	321,00	2010	14,38	46,00	320,00	2011
M - Senigallia	10,44	19,00	182,00	2010	12,22	22,00	180,00	2011
M - Jesi	2,94	6,00	204,00	2010	4,46	7,00	157,00	2011
M - Fabriano	2,22	1,00	45,00	2010	6,06	2,00	33,00	2011
M - Ancona	6,92	33,00	477,00	2010	9,53	47,00	493,00	2011
M - Civitanova Marche	8,88	19,00	214,00	2010	7,50	15,00	200,00	2011
M - Macerata	13,33	40,00	300,00	2010	9,43	23,00	244,00	2011
M - Camerino San Severino	4,41	3,00	68,00	2010	4,88	2,00	41,00	2011
M - Fermo	9,11	38,00	417,00	2010	10,58	42,00	397,00	2011
M - San Benedetto	8,92	19,00	213,00	2010	3,77	8,00	212,00	2011
M - Ascoli Piceno	1,69	4,00	237,00	2010	5,31	11,00	207,00	2011
Basilicata	9,28	84,00	905,00	2010	9,28	88,00	948,00	2011
B - ASP di Potenza	7,94	47,00	592,00	2010	7,90	47,00	595,00	2011
B - ASM di Matera	11,82	37,00	313,00	2010	11,62	41,00	353,00	2011
Bolzano	10,52	241,00	2.291,00	2010	10,91	241,00	2.209,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	10,52	241,00	2.291,00	2010	10,91	241,00	2.209,00	2011
Trento	3,39	45,00	1.328,00	2010	2,93	38,00	1.296,00	2011
PAT - Apss Trento	3,39	45,00	1.328,00	2010	2,93	38,00	1.296,00	2011
Liguria	8,14	447,00	5.491,00	2010	8,54	456,00	5.342,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	9,14	72,00	788,00	2010	9,72	73,00	751,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	5,92	60,00	1.014,00	2010	4,68	46,00	983,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	9,83	269,00	2.736,00	2010	9,73	256,00	2.631,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	4,74	22,00	464,00	2010	7,06	29,00	411,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	4,91	24,00	489,00	2010	9,19	52,00	566,00	2011
Toscana	14,23	1.104,00	7.759,00	2010	11,89	876,00	7.368,00	2011
T - Ausl 1 Massa	22,94	120,00	523,00	2010	17,94	73,00	407,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	13,26	50,00	377,00	2010	10,67	35,00	328,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	8,37	41,00	490,00	2010	8,92	47,00	527,00	2011
T - Ausl 4 Prato	10,32	55,00	533,00	2010	10,11	58,00	574,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	8,71	62,00	712,00	2010	10,71	74,00	691,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	14,88	118,00	793,00	2010	14,37	104,00	724,00	2011
T - Ausl 7 Siena	9,68	55,00	568,00	2010	9,89	54,00	546,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	8,23	41,00	498,00	2010	6,73	30,00	446,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	8,03	29,00	361,00	2010	7,06	18,00	255,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	21,22	464,00	2.187,00	2010	14,13	305,00	2.158,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	8,53	32,00	375,00	2010	12,41	49,00	395,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	10,82	37,00	342,00	2010	9,15	29,00	317,00	2011

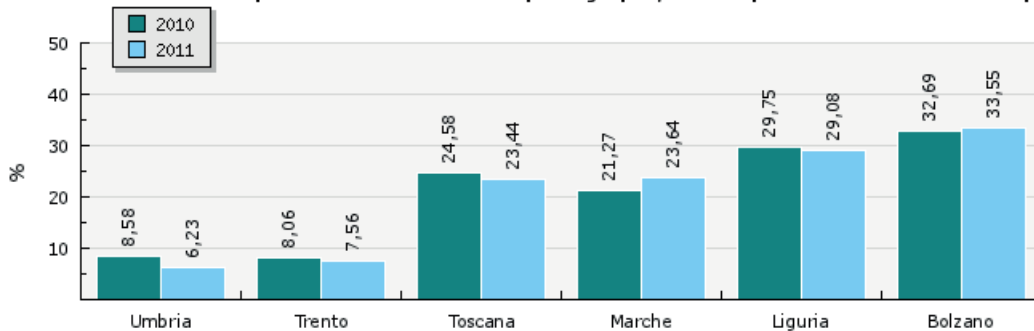


4.79 Indicatore C8a.13.1 % ricoveri ripetuti entro 1anno >18anni patologie psic, corretto per scostamento da tasso osp reg

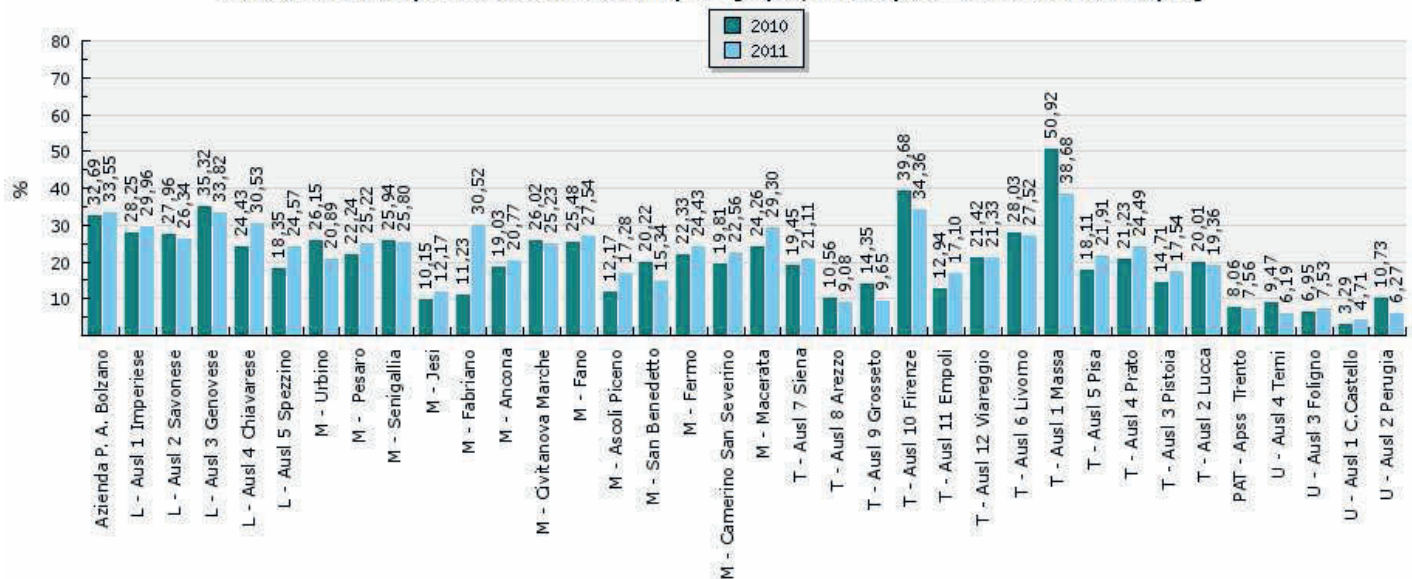
A seguito del ricovero ospedaliero, è necessario tracciare percorsi assistenziali integrati, che permettano la presa in carico del soggetto da parte del suo territorio e la modulazione *ad personam* delle opportunità riabilitative e terapeutiche. Una forte integrazione dell'SPDC con il servizio territoriale permette di garantire alla persona, una volta dimessa, il mantenimento di un rapporto di cura con lo stesso medico che l'ha curata durante il ricovero e, contemporaneamente, con gli altri operatori dell'équipe territoriale coinvolta. Un servizio centrato sulla persona garantisce un percorso di cura che potrà permettere al paziente di progredire in maniera evolutiva a seconda dei propri bisogni, contenendo le fasi di riacutizzazione della patologia.

Per rendere confrontabili aziende con una differente propensione al ricovero psichiatrico, il denominatore è stato corretto per lo scostamento dal tasso di ospedalizzazione regionale.

C8a.13.1 % ricoveri ripetuti entro 1anno >18anni patologie psic, corretto per scostamento da tasso osp reg



C8a.13.1 % ricoveri ripetuti entro 1anno >18anni patologie psic, corretto per scostamento da tasso osp reg





C8a.13.1	
% RICOVERI RIPETUTI ENTRO 1ANNO >18ANNI PATOLOGIE PSIC, CORRETTO PER SCOSTAMENTO DA TASSO OSP REG	
DEFINIZIONE	Percentuale di ricoveri ripetuti entro 1 anno di pazienti psichiatrici maggiorenni, corretto per lo scostamento dal tasso di ospedalizzazione regionale
NUMERATORE	N. ricoveri ripetuti di pazienti maggiorenni con uno dei DRG psichiatrici selezionati in una qualunque struttura regionale nel corso dell'anno x 100
DENOMINATORE	N. ricoveri di pazienti maggiorenni con uno dei DRG psichiatrici selezionati corretto per lo scostamento dal tasso di ospedalizzazione regionale
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri ordinari erogati in regione relativi a residenti in regione.</p> <p>Codifiche DRG: 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 523</p> <p>I ricoveri con modalità di dimissione: volontaria; trasferito ad altro Istituto di ricovero e cura, pubblico o privato per acuti; trasferimento ad altro regime di ricovero nell'ambito dello stesso istituto; trasferimento ad un istituto pubblico o privato di riabilitazione non generano ricoveri ripetuti.</p> <p>Sono esclusi i ricoveri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in strutture private non accreditate; - con codice fiscale anonimo. <p>Il ricovero ripetuto è attribuito all'azienda di residenza.</p> <p>Il denominatore è calcolato nel seguente modo: lo scostamento percentuale del tasso di ospedalizzazione di ogni azienda (si veda l'indicatore C8a.5) dal tasso di ospedalizzazione regionale viene moltiplicato per il numero di ricoveri dei pazienti psichiatrici maggiorenni. Per calcolare il denominatore corretto, il valore ottenuto si somma al numero di ricoveri.</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza

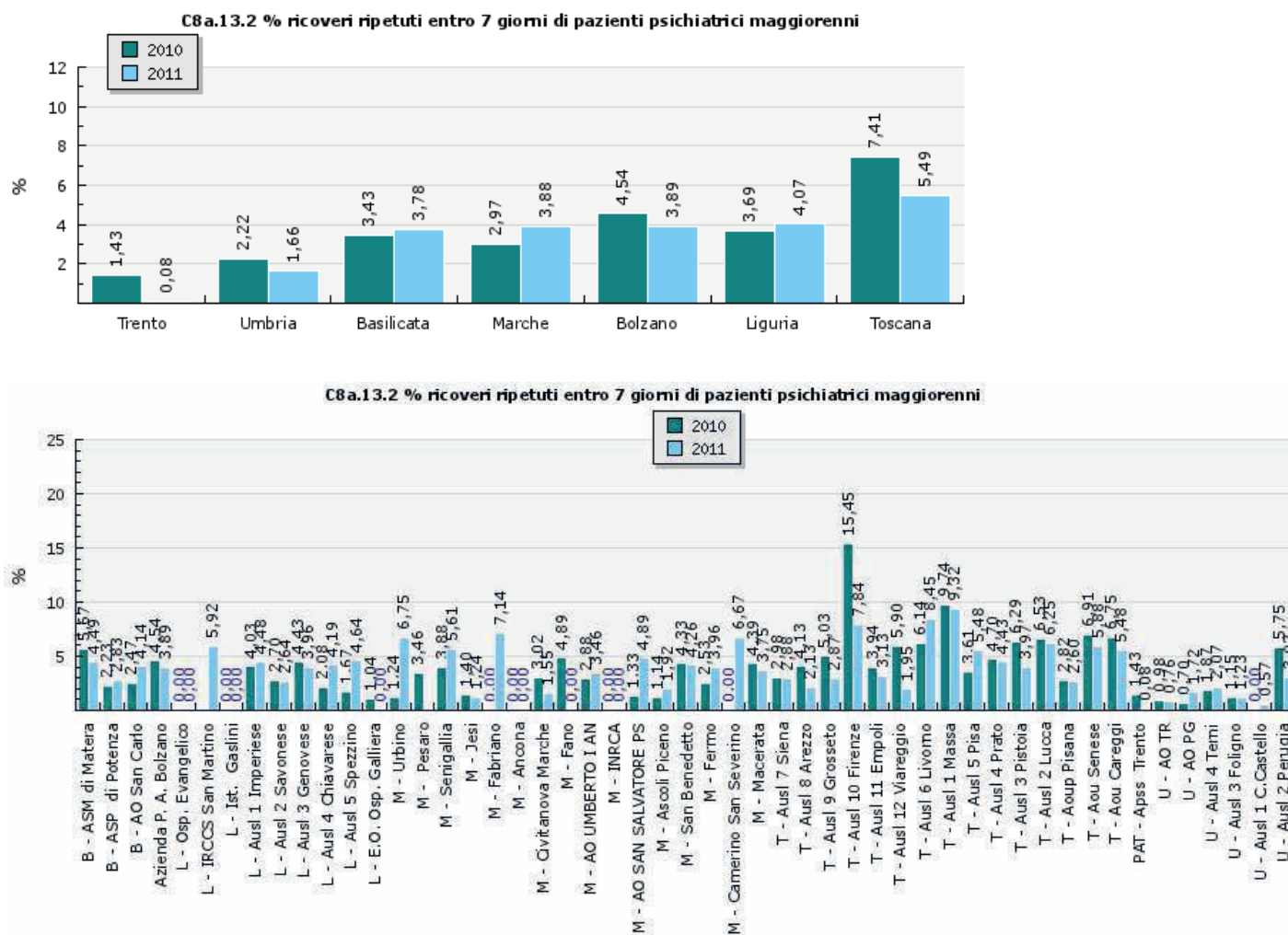


C8a.13.1 % ricoveri ripetuti entro 1anno >18anni patologie psic, corretto per scostamento da tasso osp reg								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	8,58	120,00	1.399,00	2010	6,23	94,00	1.509,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	3,29	7,00	213,02	2010	4,71	10,00	212,18	2011
U - Ausl 2 Perugia	10,73	62,00	577,60	2010	6,27	40,00	637,87	2011
U - Ausl 3 Foligno	6,95	18,00	259,19	2010	7,53	19,00	252,30	2011
U - Ausl 4 Terni	9,47	33,00	348,43	2010	6,19	25,00	404,19	2011
Marche	21,27	680,00	3.197,00	2010	23,64	713,00	3.016,00	2011
M - Pesaro	22,24	92,00	413,71	2010	25,22	121,00	479,75	2011
M - Urbino	26,15	36,00	137,66	2010	20,89	30,00	143,58	2011
M - Fano	25,48	79,00	310,08	2010	27,54	91,00	330,45	2011
M - Senigallia	25,94	45,00	173,49	2010	25,80	47,00	182,19	2011
M - Jesi	10,15	23,00	226,59	2010	12,17	17,00	139,70	2011
M - Fabriano	11,23	4,00	35,63	2010	30,52	7,00	22,93	2011
M - Ancona	19,03	92,00	483,47	2010	20,77	112,00	539,24	2011
M - Civitanova Marche	26,02	48,00	184,51	2010	25,23	45,00	178,37	2011
M - Macerata	24,26	73,00	300,86	2010	29,30	63,00	215,01	2011
M - Camerino San Severino	19,81	9,00	45,44	2010	22,56	5,00	22,16	2011
M - Fermo	22,33	101,00	452,28	2010	24,43	104,00	425,64	2011
M - San Benedetto	20,22	49,00	242,32	2010	15,34	40,00	260,82	2011
M - Ascoli Piceno	12,17	29,00	238,24	2010	17,28	31,00	179,41	2011
Bolzano	32,69	749,00	2.214,00	2010	33,55	741,00	2.209,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	32,69	749,00	2.291,00	2010	33,55	741,00	2.209,00	2011
Trento	8,06	107,00	1.328,00	2010	7,56	98,00	1.296,00	2011
PAT - Apss Trento	8,06	107,00	1.328,00	2010	7,56	98,00	1.296,00	2011
Liguria	29,75	1.791,00	6.021,00	2010	29,08	1.695,00	5.828,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	28,25	248,00	878,00	2010	29,96	255,00	851,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	27,96	302,00	1.080,00	2010	26,34	275,00	1.044,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	35,32	985,00	2.789,00	2010	33,82	895,00	2.646,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	24,43	140,00	573,00	2010	30,53	127,00	416,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	18,35	116,00	632,00	2010	24,57	143,00	582,00	2011
Toscana	24,58	2.062,00	8.388,91	2010	23,44	1.875,00	7.998,08	2011
T - Ausl 1 Massa	50,92	206,00	404,52	2010	38,68	142,00	367,14	2011
T - Ausl 2 Lucca	20,01	100,00	499,65	2010	19,36	92,00	475,31	2011
T - Ausl 3 Pistoia	14,71	98,00	666,06	2010	17,54	112,00	638,42	2011
T - Ausl 4 Prato	21,23	116,00	546,44	2010	24,49	129,00	526,70	2011
T - Ausl 5 Pisa	18,11	142,00	784,33	2010	21,91	165,00	752,99	2011
T - Ausl 6 Livorno	28,03	230,00	820,56	2010	27,52	216,00	784,84	2011
T - Ausl 7 Siena	19,45	121,00	622,05	2010	21,11	125,00	592,04	2011
T - Ausl 8 Arezzo	10,56	82,00	776,90	2010	9,08	67,00	737,72	2011
T - Ausl 9 Grosseto	14,35	67,00	467,01	2010	9,65	38,00	393,76	2011
T - Ausl 10 Firenze	39,68	748,00	1.885,17	2010	34,36	622,00	1.810,14	2011
T - Ausl 11 Empoli	12,94	70,00	540,94	2010	17,10	89,00	520,63	2011
T - Ausl 12 Viareggio	21,42	82,00	382,77	2010	21,33	78,00	365,61	2011



4.80 Indicatore C8a.13.2 % ricoveri ripetuti entro 7 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni

Il re-ricovero di un paziente che ritorna in ospedale entro 7 giorni dal ricovero precedente, evidenzia problematiche di dimissione precoce e, quindi, la responsabilità di tale ricovero ripetuto è da attribuirsi al soggetto erogatore.





C8a.13.2	
% RICOVERI RIPETUTI ENTRO 7 GIORNI DI PAZIENTI PSICHIATRICI MAGGIORENNI	
DEFINIZIONE	Percentuale di ricoveri ripetuti di pazienti psichiatrici maggiorenni entro 7 giorni dalla dimissione in una qualunque struttura pubblica e/o convenzionata regionale
NUMERATORE	N. ricoveri ripetuti di pazienti maggiorenni entro 7 giorni con uno dei DRG psichiatrici selezionati in una qualunque struttura regionale x 100
DENOMINATORE	N. ricoveri con patologie psichiatriche maggiorenni
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considerano i ricoveri erogati in regione relativi a residenti in regione, con codice fiscale corretto, in regime di ricovero ordinario.</p> <p>Codifiche DRG: 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 523.</p> <p>I ricoveri con modalità di dimissione: volontaria; trasferito ad altro Istituto di ricovero e cura, pubblico o privato per acuti; trasferimento ad altro regime di ricovero nell' ambito dello stesso istituto; trasferimento ad un istituto pubblico o privato di riabilitazione non generano ricoveri ripetuti.</p> <p>Sono esclusi i ricoveri:</p> <ul style="list-style-type: none">- con codice fiscale anonimo;- in strutture private non accreditate. <p>Si considera ripetuto il ricovero che ha rispetto ad un ricovero precedente: stesso codice fiscale, tempo intercorso tra l'ammissione e una precedente dimissione entro 7 giorni.</p> <p>Il ricovero ripetuto è attribuito all' azienda in cui avviene il precedente ricovero. Ad esempio, se avviene un terzo ricovero anch'esso entro 7 giorni dal primo, questo è attribuito all'azienda che ha effettuato il secondo ricovero.</p>
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



C8a.13.2 % ricoveri ripetuti entro 7 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	2,22	31,00	1.399,00	2010	1,66	25,00	1.509,00	2011
U - AO TR	0,98	1,00	102,00	2010	0,76	1,00	131,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	0,00	0,00	173,00	2010	0,57	1,00	177,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	5,75	21,00	365,00	2010	3,02	6,00	199,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	1,15	3,00	260,00	2010	1,23	3,00	244,00	2011
U - Ausl 4 Terni	1,87	4,00	214,00	2010	2,07	6,00	290,00	2011
U - AO PG	0,70	2,00	284,00	2010	1,72	8,00	466,00	2011
Marche	2,97	95,00	3.197,00	2010	3,88	117,00	3.016,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS	1,33	1,00	75,00	2010	4,89	34,00	696,00	2011
M - Pesaro	3,46	11,00	318,00	2010				
M - Urbino	1,24	2,00	161,00	2010	6,75	11,00	163,00	2011
M - Fano	4,89	16,00	327,00	2010	0,00	0,00	18,00	2011
M - Senigallia	3,88	8,00	206,00	2010	5,61	11,00	196,00	2011
M - Jesi	1,40	3,00	215,00	2010	1,24	2,00	162,00	2011
M - Fabriano	0,00	0,00	19,00	2010	7,14	1,00	14,00	2011
M - Ancona	0,00	0,00	13,00	2010	0,00	0,00	14,00	2011
M - Civitanova Marche	3,02	6,00	199,00	2010	1,55	3,00	194,00	2011
M - Macerata	4,39	13,00	296,00	2010	3,75	9,00	240,00	2011
M - Camerino San Severino	0,00	0,00	26,00	2010	6,67	1,00	15,00	2011
M - Fermo	2,53	10,00	395,00	2010	3,96	15,00	379,00	2011
M - San Benedetto	4,33	9,00	208,00	2010	4,26	10,00	235,00	2011
M - Ascoli Piceno	1,14	3,00	263,00	2010	1,92	4,00	208,00	2011
M - INRCA	0,00	0,00	25,00	2010	0,00	0,00	19,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	2,88	13,00	451,00	2010	3,46	16,00	463,00	2011
Basilicata	3,43	35,00	1.022,00	2010	3,78	40,00	1.058,00	2011
B - AO San Carlo	2,47	7,00	283,00	2010	4,14	12,00	290,00	2011
B - ASP di Potenza	2,23	9,00	404,00	2010	2,83	11,00	389,00	2011
B - ASM di Matera	5,67	19,00	335,00	2010	4,49	17,00	379,00	2011
Bolzano	4,54	104,00	2.291,00	2010	3,89	86,00	2.209,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	4,54	104,00	2.291,00	2010	3,89	86,00	2.209,00	2011
Trento	1,43	19,00	1.328,00	2010	0,08	1,00	1.296,00	2011
PAT - Apss Trento	1,43	19,00	1.328,00	2010	0,08	1,00	1.296,00	2011
Liguria	3,69	222,00	6.021,00	2010	4,07	237,00	5.828,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	1,04	2,00	193,00	2010	0,00	0,00	157,00	2011
L - Osp. Evangelico	0,00	0,00	39,00	2010	0,00	0,00	19,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	4,03	36,00	894,00	2010	4,48	38,00	849,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	2,70	30,00	1.113,00	2010	2,64	29,00	1.098,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	4,43	77,00	1.738,00	2010	3,96	68,00	1.717,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	2,08	10,00	481,00	2010	4,19	18,00	430,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	1,67	9,00	538,00	2010	4,64	29,00	625,00	2011
L - IRCCS San Martino					5,92	18,00	304,00	2011
L - Ist. Gaslini	0,00	0,00	2,00	2010	0,00	0,00	2,00	2011
Toscana	7,41	622,00	8.389,00	2010	5,49	439,00	7.998,00	2011
T - Ausl 1 Massa	9,74	49,00	503,00	2010	9,32	37,00	397,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	6,53	22,00	337,00	2010	6,25	20,00	320,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	6,29	29,00	461,00	2010	2,86	13,00	454,00	2011
T - Ausl 4 Prato	4,70	23,00	489,00	2010	4,43	23,00	519,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	3,61	21,00	582,00	2010	4,11	24,00	584,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	6,14	43,00	700,00	2010	7,22	47,00	651,00	2011
T - Ausl 7 Siena	2,98	12,00	403,00	2010	2,36	9,00	382,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	4,13	19,00	460,00	2010	2,13	9,00	423,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	5,03	16,00	318,00	2010	2,39	5,00	209,00	2011



C8a.13.2 % ricoveri ripetuti entro 7 giorni di pazienti psichiatrici maggiorenni									
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011				
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento	
T - Ausl 10 Firenze	15,45	264,00	1.709,00	2010	6,26	103,00	1.645,00	2011	
T - Ausl 11 Empoli	3,94	14,00	355,00	2010	1,99	7,00	352,00	2011	
T - Ausl 12 Viareggio	5,90	17,00	288,00	2010	0,39	1,00	257,00	2011	
T - Aoup Pisana	2,82	7,00	248,00	2010	2,17	5,00	231,00	2011	
T - Aou Senese	6,91	17,00	246,00	2010	5,46	13,00	238,00	2011	
T - Aou Careggi	6,75	22,00	326,00	2010	2,58	8,00	310,00	2011	

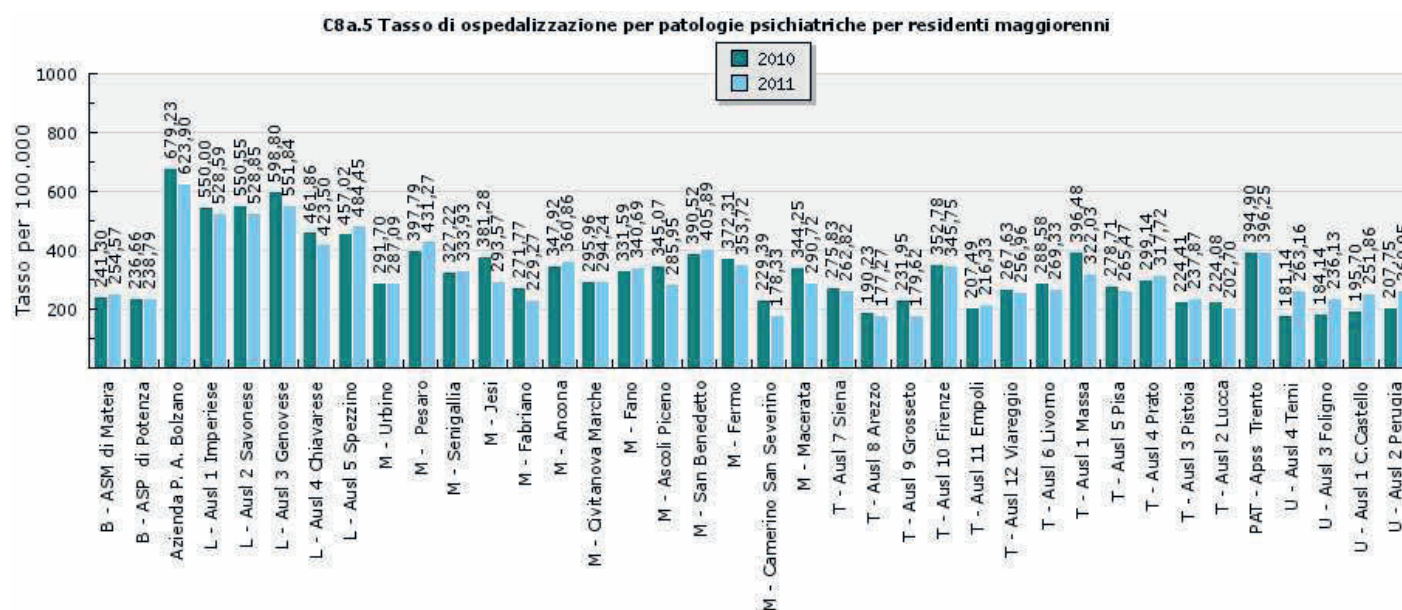
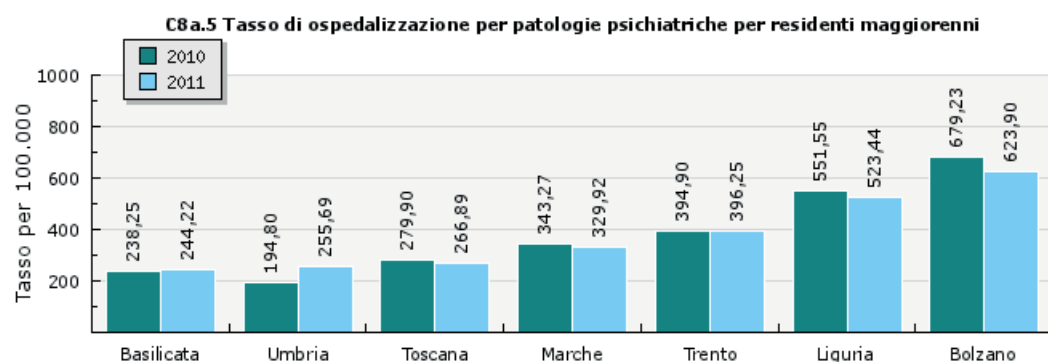


4.81 Indicatore C8a.5 Tasso di ospedalizzazione per patologie psichiatriche per residenti maggiorenni

Il tasso di ospedalizzazione con patologie psichiatriche è un indicatore di risultato, atto a valutare l'efficacia dei servizi territoriali di assistenza al paziente psichiatrico in termini di prevenzione di emergenze ed episodi di acuzie della patologia.

L'ospedalizzazione di soggetti con malattie mentali dovrebbe essere limitata ai soli casi più gravi, garantendo, al contempo, al malato psichico una rete capillare ed integrata di servizi sul territorio, che permetta ai centri di salute mentale la migliore gestione del paziente, incentivando gli interventi preventivi e curativi.

Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano non viene presa in considerazione la mobilità austriaca.



C8a.5	
TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PER PATOLOGIE PSICHIATRICHE PER RESIDENTI MAGGIORENNI	
DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per patologie psichiatriche per 100.000 residenti maggiorenni
NUMERATORE	N. ricoveri per patologie psichiatriche relativi ai residenti maggiorenni x 100.000
DENOMINATORE	Popolazione residente maggiorenne
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano i ricoveri ovunque erogati, extra regione inclusi, relativi a residenti toscani maggiorenni. Si considerano i ricoveri ordinari con DRG psichiatrici. Codifiche DRG: 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 523. Sono esclusi i ricoveri erogati da strutture private non accreditate.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



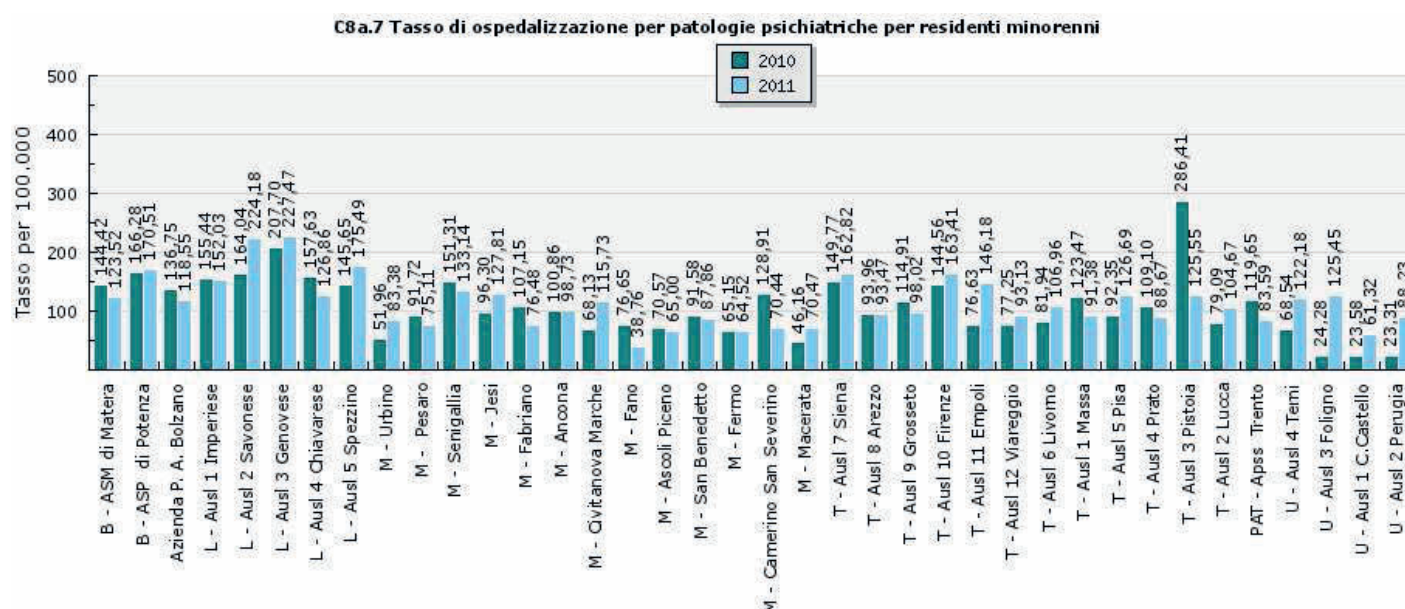
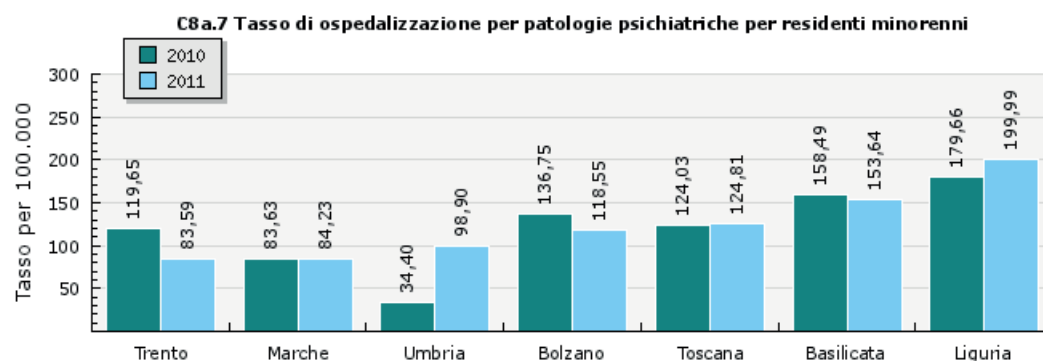
C8a.5 Tasso di ospedalizzazione per patologie psichiatriche per residenti maggiorenni								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	194,80	1.494,00	766.944,00	2010	255,69	1.961,00	766.944,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	195,70	223,00	113.953,00	2010	251,86	287,00	113.953,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	207,75	656,00	315.767,00	2010	260,95	824,00	315.767,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	184,14	255,00	138.485,00	2010	236,13	327,00	138.485,00	2011
U - Ausl 4 Terni	181,14	360,00	198.739,00	2010	263,16	523,00	198.739,00	2011
Marche	343,27	4.560,00	1.310.322,00	2010	329,92	4.383,00	1.315.600,00	2011
M - Pesaro	397,79	469,00	115.586,00	2010	431,27	507,00	116.054,00	2011
M - Urbino	291,70	212,00	71.691,00	2010	287,09	213,00	71.819,00	2011
M - Fano	331,59	403,00	118.901,00	2010	340,69	413,00	119.313,00	2011
M - Senigallia	327,22	226,00	67.442,00	2010	333,93	230,00	67.841,00	2011
M - Jesi	381,28	360,00	91.542,00	2010	293,57	269,00	91.857,00	2011
M - Fabriano	271,77	132,00	40.820,00	2010	229,27	108,00	40.790,00	2011
M - Ancona	347,92	757,00	213.520,00	2010	360,86	782,00	214.960,00	2011
M - Civitanova Marche	295,96	302,00	101.895,00	2010	294,24	309,00	102.553,00	2011
M - Macerata	344,25	391,00	116.970,00	2010	290,72	337,00	117.298,00	2011
M - Camerino San Severino	229,39	96,00	42.340,00	2010	178,33	72,00	42.271,00	2011
M - Fermo	372,31	514,00	142.288,00	2010	353,72	491,00	142.760,00	2011
M - San Benedetto	390,52	337,00	85.890,00	2010	405,89	352,00	86.610,00	2011
M - Ascoli Piceno	345,07	361,00	101.437,00	2010	285,95	300,00	101.474,00	2011
Basilicata	238,25	1.167,00	489.816,00	2010	244,22	1.198,00	490.538,00	2011
B - ASP di Potenza	236,66	761,00	321.561,00	2010	238,79	768,00	321.623,00	2011
B - ASM di Matera	241,30	406,00	168.255,00	2010	254,57	430,00	168.915,00	2011
Bolzano	679,23	2.739,00	403.250,00	2010	623,90	2.541,00	407.274,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	679,23	2.739,00	403.250,00	2010	623,90	2.541,00	407.274,00	2011
Trento	392,80	1.684,00	428.712,00	2010	396,25	1.714,00	432.552,00	2011
PAT - Apss Trento	392,80	1.684,00	428.712,00	2010	396,25	1.714,00	432.552,00	2011
Liguria	551,55	7.685,00	1.393.346,00	2010	523,44	7.293,00	1.393.273,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	550,00	1.047,00	190.362,00	2010	528,59	1.010,00	191.075,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	550,55	1.367,00	248.299,00	2010	528,85	1.315,00	248.651,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	598,80	3.808,00	635.934,00	2010	551,84	3.500,00	634.244,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	461,86	595,00	128.827,00	2010	423,50	548,00	129.397,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	457,02	868,00	189.924,00	2010	484,45	920,00	189.906,00	2011
Toscana	279,90	8.870,00	3.168.955,00	2010	266,89	8.496,00	3.183.367,00	2011
T - Ausl 1 Massa	396,48	695,00	175.295,00	2010	322,03	565,00	175.448,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	224,08	424,00	189.221,00	2010	202,70	385,00	189.934,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	224,41	556,00	247.766,00	2010	237,87	591,00	248.456,00	2011
T - Ausl 4 Prato	299,14	619,00	206.929,00	2010	317,72	661,00	208.048,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	278,71	799,00	286.675,00	2010	265,47	767,00	288.917,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	288,58	871,00	301.825,00	2010	269,33	816,00	302.979,00	2011
T - Ausl 7 Siena	275,83	638,00	231.304,00	2010	262,82	610,00	232.102,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	190,23	561,00	294.910,00	2010	177,27	525,00	296.158,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	231,95	454,00	195.735,00	2010	179,62	353,00	196.530,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	352,78	2.452,00	695.058,00	2010	345,75	2.415,00	698.479,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	207,49	415,00	200.010,00	2010	216,33	436,00	201.545,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	267,63	386,00	144.227,00	2010	256,96	372,00	144.771,00	2011



4.82 Indicatore C8a.7 Tasso di ospedalizzazione per patologie psichiatriche per residenti minorenni

Come il precedente indicatore, il tasso di ospedalizzazione per patologie psichiatriche per minorenni misura indirettamente l'efficacia dei servizi territoriali di assistenza al paziente minorenne psichiatrico.

Nel calcolo dell'indicatore per la Provincia Autonoma di Bolzano non viene presa in considerazione la mobilità austriaca.



C8a.7	
TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PER PATOLOGIE PSICHIATRICHE PER RESIDENTI MINORENNI	
DEFINIZIONE	Tasso di ospedalizzazione per patologie psichiatriche per 100.000 residenti minorenni
NUMERATORE	N. ricoveri di minorenni con patologie psichiatriche relativi ai residenti nella Asl x 100.000
DENOMINATORE	Popolazione minorenne residente
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano i ricoveri ovunque erogati, extra regione inclusi, relativi ai residenti in regione minorenni. Si considerano i ricoveri ordinari con DRG psichiatrici. Codifiche DRG: 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 523. Sono esclusi i ricoveri erogati da strutture private non accreditate.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema Informativo Regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di residenza



C8a.7 Tasso di ospedalizzazione per patologie psichiatriche per residenti minorenni								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	34,40	48,00	139.542,00	2010	98,90	138,00	139.542,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	23,58	5,00	21.202,00	2010	61,32	13,00	21.202,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	23,31	14,00	60.072,00	2010	88,23	53,00	60.072,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	24,28	6,00	24.712,00	2010	125,45	31,00	24.712,00	2011
U - Ausl 4 Terni	68,54	23,00	33.556,00	2010	122,18	41,00	33.556,00	2011
Marche	83,63	207,00	249.220,00	2010	84,23	210,00	249.735,00	2011
M - Pesaro	91,72	20,00	22.964,00	2010	75,11	17,00	23.111,00	2011
M - Urbino	51,96	7,00	13.593,00	2010	83,38	11,00	13.671,00	2011
M - Fano	76,65	18,00	23.053,00	2010	38,76	9,00	22.995,00	2011
M - Senigallia	151,31	18,00	12.160,00	2010	133,14	16,00	12.207,00	2011
M - Jesi	96,30	17,00	17.564,00	2010	127,81	22,00	17.665,00	2011
M - Fabriano	107,15	8,00	7.717,00	2010	76,48	6,00	7.794,00	2011
M - Ancona	100,86	40,00	41.061,00	2010	98,73	41,00	41.408,00	2011
M - Civitanova Marche	68,13	14,00	20.829,00	2010	115,73	24,00	20.997,00	2011
M - Macerata	46,16	10,00	21.750,00	2010	70,47	15,00	21.719,00	2011
M - Camerino San Severino	128,91	9,00	7.078,00	2010	70,44	5,00	7.030,00	2011
M - Fermo	65,15	18,00	26.892,00	2010	64,52	18,00	26.901,00	2011
M - San Benedetto	91,58	15,00	16.366,00	2010	87,86	14,00	16.324,00	2011
M - Ascoli Piceno	70,57	13,00	18.193,00	2010	65,00	12,00	17.913,00	2011
Basilicata	158,49	157,00	99.063,00	2010	153,64	149,00	96.979,00	2011
B - ASP di Potenza	166,28	106,00	63.748,00	2010	170,51	106,00	62.168,00	2011
B - ASM di Matera	144,42	51,00	35.315,00	2010	123,52	43,00	34.811,00	2011
Bolzano	136,75	137,00	100.184,00	2010	118,55	119,00	100.383,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	136,75	137,00	100.184,00	2010	118,55	119,00	100.383,00	2011
Trento	111,33	107,00	96.114,00	2010	83,59	81,00	96.905,00	2011
PAT - Apss Trento	111,33	107,00	96.114,00	2010	83,59	81,00	96.905,00	2011
Liguria	179,66	400,00	222.640,00	2010	199,99	447,00	223.515,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	155,44	49,00	31.523,00	2010	152,03	48,00	31.573,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	164,04	64,00	39.016,00	2010	224,18	88,00	39.255,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	207,70	211,00	101.590,00	2010	227,47	232,00	101.991,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	157,63	32,00	20.301,00	2010	126,86	26,00	20.495,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	145,65	44,00	30.210,00	2010	175,49	53,00	30.201,00	2011
Toscana	124,03	696,00	561.175,00	2010	124,81	707,00	566.446,00	2011
T - Ausl 1 Massa	123,47	35,00	28.347,00	2010	91,38	26,00	28.453,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	79,09	27,00	34.138,00	2010	104,67	36,00	34.394,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	286,41	127,00	44.342,00	2010	125,55	56,00	44.605,00	2011
T - Ausl 4 Prato	109,10	45,00	41.245,00	2010	88,67	37,00	41.727,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	92,35	47,00	50.891,00	2010	126,69	65,00	51.305,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	81,94	41,00	50.038,00	2010	106,96	54,00	50.485,00	2011
T - Ausl 7 Siena	149,77	60,00	40.061,00	2010	162,82	66,00	40.536,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	93,96	50,00	53.217,00	2010	93,47	50,00	53.493,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	114,91	36,00	31.328,00	2010	98,02	31,00	31.627,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	144,56	179,00	123.824,00	2010	163,41	205,00	125.449,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	76,63	30,00	39.148,00	2010	146,18	58,00	39.676,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	77,25	19,00	24.596,00	2010	93,13	23,00	24.696,00	2011

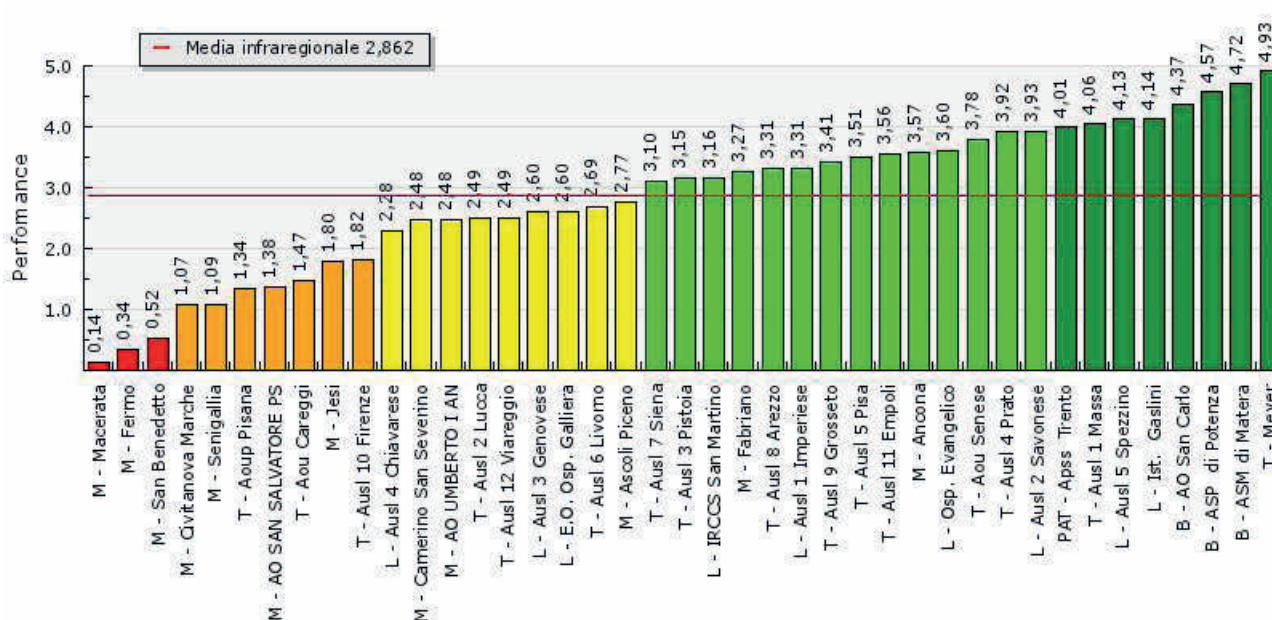
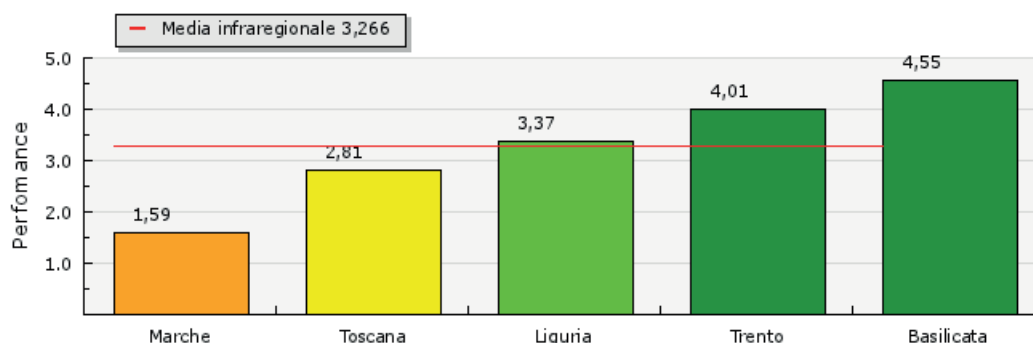


4.83 Indicatore C16 Pronto soccorso

L'indicatore, inserito per la prima volta da quest'anno, permette di monitorare le attività del Pronto Soccorso in termini di capacità di rispondere tempestivamente alle richieste di assistenza e di far fronte in modo adeguato alle differenti tipologie di casi che si presentano.

L'indicatore, composto da C16.1, C16.2, C16.3 e C16.4, permette di valutare i tempi di attesa dei pazienti, i tempi di permanenza per alcuni codici colore e la capacità di filtro del Pronto Soccorso verso i ricoveri.

- C16 Pronto soccorso
 - C16.1 % pazienti con codice giallo visitati entro 30 minuti [di valutazione]
 - C16.2 % pazienti con codice verde visitati entro 1 ora [di valutazione]
 - C16.3 % pazienti con codice verde non inviati al ricovero con tempi di permanenza inferiori a 4 ore [di valutazione]
 - C16.4 % pazienti inviati al ricovero dal Pronto Soccorso con tempo di permanenza entro 8 ore [di valutazione]



C16

PRONTO SOCCORSO

NOTE PER L'ELABORAZIONE

L'indicatore C16 assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori: C16.1, C16.2, C16.3 e C16.4.

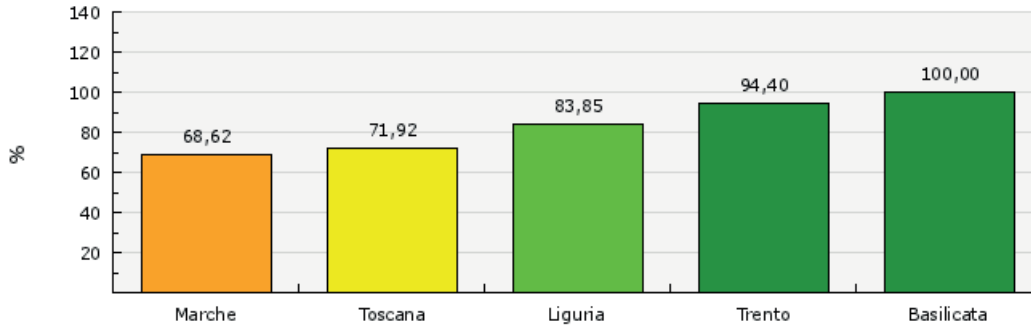


4.84 Indicatore C16.1 % pazienti con codice giallo visitati entro 30 minuti

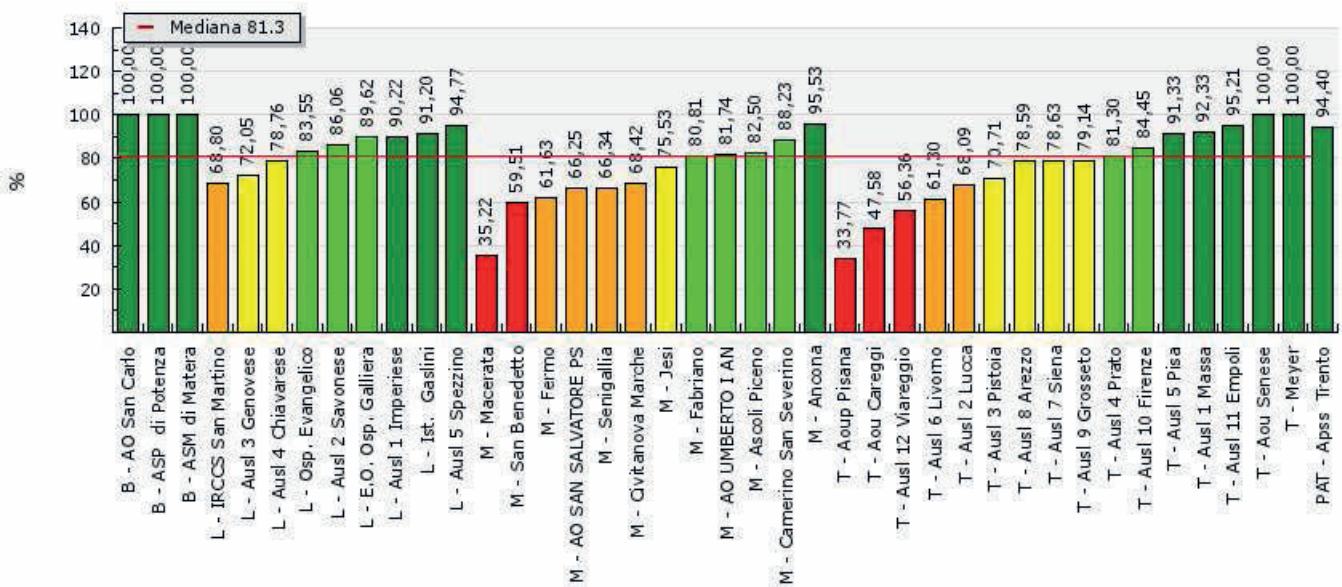
L'indicatore monitora la percentuale di pazienti con codice giallo che sono visitati dal medico entro 30 minuti dal momento dell'accettazione (triage).

- Valutazione pessima < 60.00 ■
- Valutazione scarsa 60.00 - 70.00 ■
- Valutazione media 70.00 - 80.00 ■
- Valutazione buona 80.00 - 90.00 ■
- Valutazione ottima > 90.00 ■

C16.1 - % pazienti con codice giallo visitati entro 30 minuti

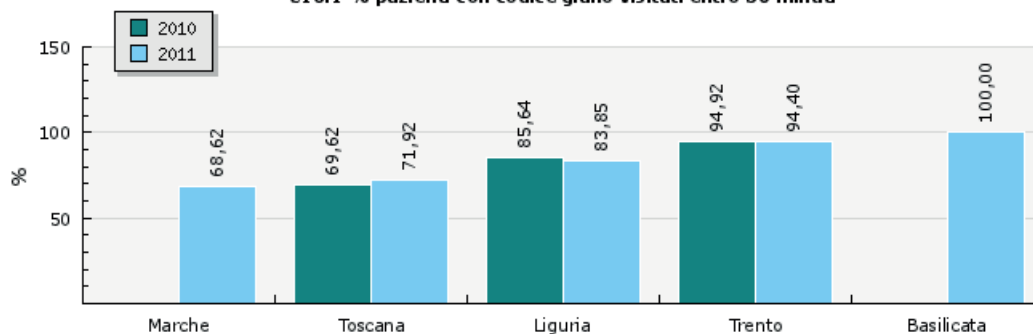


C16.1 - % pazienti con codice giallo visitati entro 30 minuti

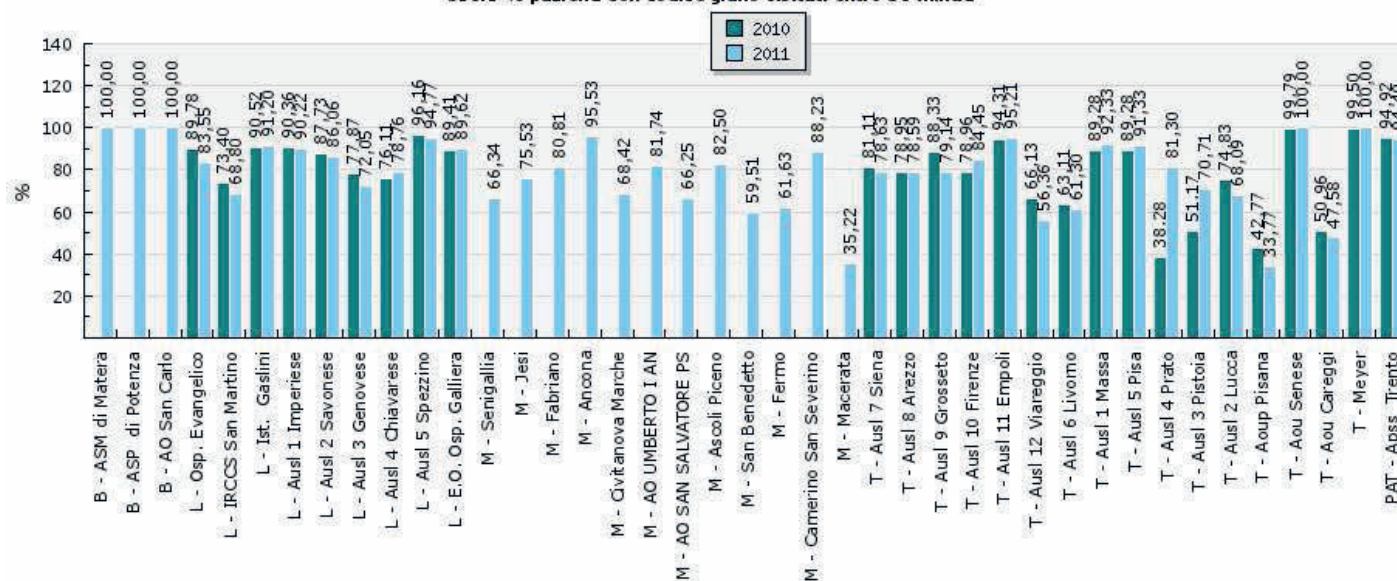




C16.1 % pazienti con codice giallo visitati entro 30 minuti



C16.1 % pazienti con codice giallo visitati entro 30 minuti



C16.1

% PAZIENTI CON CODICE GIALLO VISITATI ENTRO 30 MINUTI

DEFINIZIONE	Percentuale di pazienti registrati al Pronto Soccorso con codice giallo e visitati entro 30 minuti rispetto al totale dei pazienti con codice giallo
NUMERATORE	N. pazienti in PS con codice giallo visitati entro 30 minuti x 100
DENOMINATORE	N. pazienti in PS con codice giallo visitati entro e oltre 30 minuti
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Il codice colore a cui fa riferimento l'indicatore è quello in entrata e non in uscita
RIFERIMENTO	Media Interregionale
FONTE	Flusso Pronto Soccorso
LIVELLO	Azienda di erogazione



C16.1 % pazienti con codice giallo visitati entro 30 minuti								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Marche					68,62	60.387,00	88.003,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS					66,25	8.669,00	13.085,00	2011
M - Senigallia					66,34	2.988,00	4.504,00	2011
M - Jesi					75,53	6.466,00	8.561,00	2011
M - Fabriano					80,81	219,00	271,00	2011
M - Ancona					95,53	3.673,00	3.845,00	2011
M - Civitanova Marche					68,42	6.139,00	8.972,00	2011
M - Macerata					35,22	2.579,00	7.323,00	2011
M - Camerino San Severino					88,23	1.454,00	1.648,00	2011
M - Fermo					61,63	4.907,00	7.962,00	2011
M - San Benedetto					59,51	7.387,00	12.413,00	2011
M - Ascoli Piceno					82,50	3.578,00	4.337,00	2011
M - AO UMBERTO I AN					81,74	12.328,00	15.082,00	2011
Basilicata					100,00	24.469,00	24.469,00	2011
B - AO San Carlo					100,00	9.500,00	9.500,00	2011
B - ASP di Potenza					100,00	7.230,00	7.230,00	2011
B - ASM di Matera					100,00	7.739,00	7.739,00	2011
Trento	94,92	29.165,00	30.726,00	2010	94,40	29.561,00	31.328,00	2011
PAT - Apss Trento	94,92	29.165,00	30.726,00	2010	94,40	29.561,00	31.328,00	2011
Liguria	85,64	102.128,00	119.252,00	2010	83,85	104.440,00	124.554,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	89,41	8.113,00	9.074,00	2010	89,62	9.737,00	10.865,00	2011
L - Osp. Evangelico	89,78	3.893,00	4.336,00	2010	83,55	3.255,00	3.896,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	90,36	19.116,00	21.156,00	2010	90,22	18.435,00	20.433,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	87,73	17.667,00	20.137,00	2010	86,06	20.070,00	23.320,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	77,87	12.257,00	15.741,00	2010	72,05	10.947,00	15.193,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	76,11	6.977,00	9.167,00	2010	78,76	7.794,00	9.896,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	96,16	18.733,00	19.482,00	2010	94,77	19.022,00	20.071,00	2011
L - IRCCS San Martino	73,40	12.327,00	16.795,00	2010	68,80	11.863,00	17.243,00	2011
L - Ist. Gaslini	90,52	3.045,00	3.364,00	2010	91,20	3.317,00	3.637,00	2011
Toscana	69,62	162.875,00	233.958,00	2010	71,92	183.920,00	255.743,00	2011
T - Ausl 1 Massa	89,28	7.510,00	8.412,00	2010	92,33	9.916,00	10.740,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	74,83	10.038,00	13.415,00	2010	68,09	9.704,00	14.252,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	51,17	9.115,00	17.814,00	2010	70,71	13.659,00	19.316,00	2011
T - Ausl 4 Prato	38,28	6.338,00	16.555,00	2010	81,30	13.470,00	16.569,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	89,28	8.414,00	9.424,00	2010	91,33	9.139,00	10.007,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	63,11	15.649,00	24.796,00	2010	61,30	16.547,00	26.994,00	2011
T - Ausl 7 Siena	81,11	6.240,00	7.693,00	2010	78,63	6.762,00	8.600,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	78,95	19.141,00	24.245,00	2010	78,59	18.871,00	24.013,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	88,33	14.144,00	16.013,00	2010	79,14	16.330,00	20.634,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	78,96	18.808,00	23.820,00	2010	84,45	21.591,00	25.566,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	94,31	7.996,00	8.478,00	2010	95,21	8.481,00	8.908,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	66,13	9.489,00	14.350,00	2010	56,36	9.306,00	16.511,00	2011
T - Aoup Pisana	42,77	5.613,00	13.124,00	2010	33,77	5.153,00	15.257,00	2011
T - Aou Senese	99,79	9.534,00	9.554,00	2010	100,00	8.871,00	8.871,00	2011
T - Aou Careggi	50,96	11.851,00	23.255,00	2010	47,58	12.148,00	25.533,00	2011
T - Meyer	99,50	2.995,00	3.010,00	2010	100,00	3.972,00	3.972,00	2011

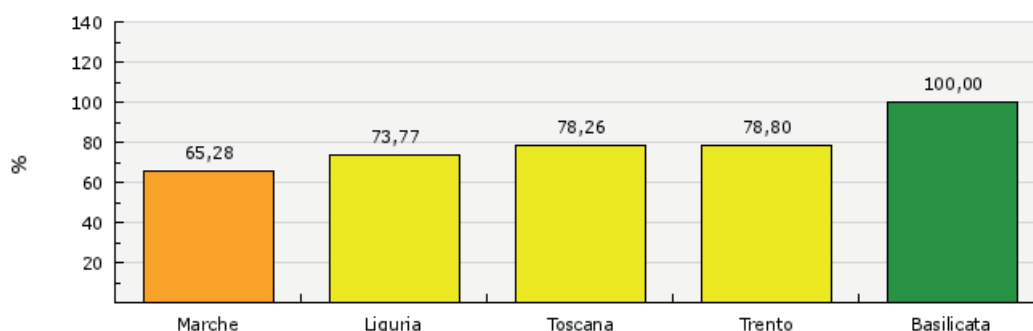


4.85 Indicatore C16.2 % pazienti con codice verde visitati entro 1 ora

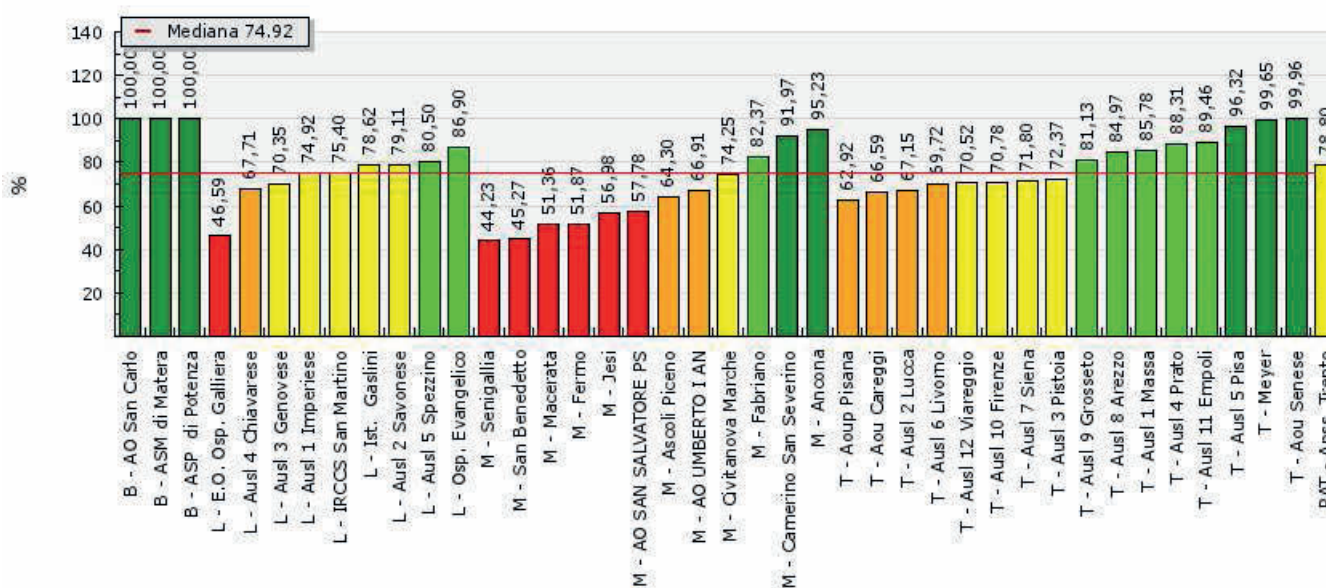
L'indicatore monitora la percentuale di pazienti con codice verde che sono visitati dal medico entro 1 ora dal momento dell'accettazione (triage).

- Valutazione pessima < 60.00 ■
- Valutazione scarsa 60.00 - 70.00] ■
- Valutazione media 70.00 - 80.00] ■
- Valutazione buona 80.00 - 90.00] ■
- Valutazione ottima > 90.00 ■

C16.2 - % pazienti con codice verde visitati entro 1 ora

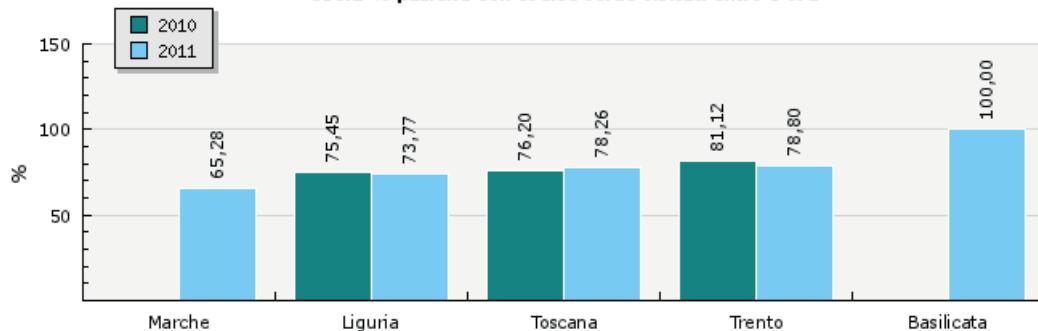


C16.2 - % pazienti con codice verde visitati entro 1 ora

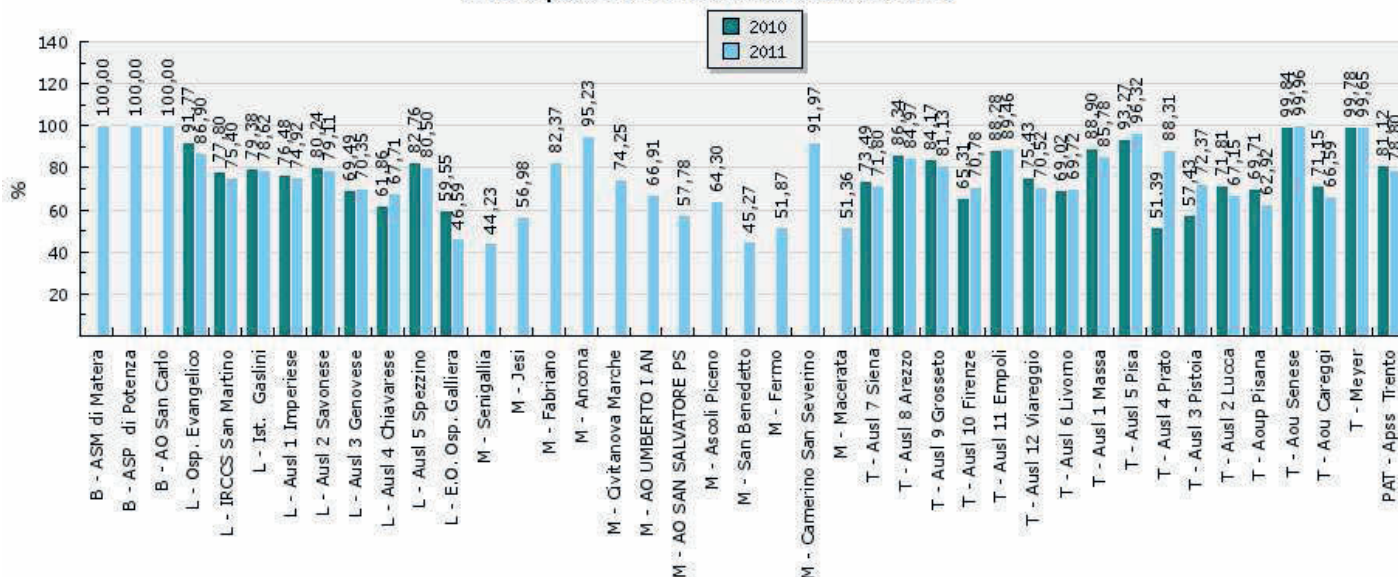




C16.2 % pazienti con codice verde visitati entro 1 ora



C16.2 % pazienti con codice verde visitati entro 1 ora



C16.2	
% PAZIENTI CON CODICE VERDE VISITATI ENTRO 1 ORA	
DEFINIZIONE	Percentuale di pazienti registrati al Pronto Soccorso con codice verde e visitati entro 1 ora rispetto al totale dei pazienti con codice verde
NUMERATORE	N. pazienti in PS con codice verde visitati entro 1 ora x 100
DENOMINATORE	N. pazienti in PS con codice verde visitati entro e oltre 1 ora
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Il codice colore a cui fa riferimento l'indicatore è quello in entrata e non in uscita. Sono esclusi i pazienti in Osservazione Breve
RIFERIMENTO	Media Interregionale
FONTE	Flusso Pronto Soccorso
LIVELLO	Azienda di erogazione



C16.2 % pazienti con codice verde visitati entro 1 ora								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Marche					65,28	192.940,00	295.558,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS					57,78	30.259,00	52.369,00	2011
M - Senigallia					44,23	6.728,00	15.213,00	2011
M - Jesi					56,98	11.740,00	20.605,00	2011
M - Fabriano					82,37	953,00	1.157,00	2011
M - Ancona					95,23	27.636,00	29.020,00	2011
M - Civitanova Marche					74,25	18.308,00	24.659,00	2011
M - Macerata					51,36	5.970,00	11.623,00	2011
M - Camerino San Severino					91,97	16.109,00	17.515,00	2011
M - Fermo					51,87	8.710,00	16.791,00	2011
M - San Benedetto					45,27	8.465,00	18.700,00	2011
M - Ascoli Piceno					64,30	18.688,00	29.062,00	2011
M - AO UMBERTO I AN					66,91	39.374,00	58.844,00	2011
Basilicata					100,00	109.307,00	109.307,00	2011
B - AO San Carlo					100,00	28.542,00	28.542,00	2011
B - ASP di Potenza					100,00	39.482,00	39.482,00	2011
B - ASM di Matera					100,00	41.283,00	41.283,00	2011
Trento	81,12	118.989,00	146.682,00	2010	78,80	114.702,00	145.619,00	2011
PAT - Apss Trento	81,12	118.989,00	146.682,00	2010	78,80	114.702,00	145.619,00	2011
Liguria	75,45	345.488,00	457.878,00	2010	73,77	322.660,00	437.384,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	59,55	22.679,00	38.086,00	2010	46,59	16.538,00	35.496,00	2011
L - Osp. Evangelico	91,77	13.671,00	14.897,00	2010	86,90	12.601,00	14.501,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	76,48	55.255,00	72.252,00	2010	74,92	53.057,00	70.817,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	80,24	72.799,00	90.730,00	2010	79,11	72.604,00	91.781,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	69,49	41.542,00	59.780,00	2010	70,35	34.853,00	49.541,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	61,86	21.545,00	34.827,00	2010	67,71	25.831,00	38.150,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	82,76	48.782,00	58.944,00	2010	80,50	45.323,00	56.299,00	2011
L - IRCCS San Martino	77,80	45.692,00	58.730,00	2010	75,40	39.102,00	51.860,00	2011
L - Ist. Gastini	79,38	23.523,00	29.632,00	2010	78,62	22.751,00	28.939,00	2011
Toscana	76,20	551.103,00	723.197,00	2010	78,26	596.863,00	762.646,00	2011
T - Ausl 1 Massa	88,90	26.397,00	29.693,00	2010	85,78	27.974,00	32.612,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	71,81	20.330,00	28.311,00	2010	67,15	21.266,00	31.668,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	57,43	32.619,00	56.797,00	2010	72,37	42.119,00	58.200,00	2011
T - Ausl 4 Prato	51,39	16.583,00	32.272,00	2010	88,31	37.819,00	42.823,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	93,27	32.904,00	35.279,00	2010	96,32	35.846,00	37.214,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	69,02	52.368,00	75.869,00	2010	69,72	55.807,00	80.042,00	2011
T - Ausl 7 Siena	73,49	21.256,00	28.925,00	2010	71,80	21.144,00	29.450,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	86,34	75.981,00	88.002,00	2010	84,97	72.310,00	85.100,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	84,17	50.129,00	59.560,00	2010	81,13	51.125,00	63.020,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	65,31	46.755,00	71.586,00	2010	70,78	53.249,00	75.235,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	88,28	32.448,00	36.756,00	2010	89,46	36.637,00	40.955,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	75,43	28.911,00	38.328,00	2010	70,52	27.927,00	39.602,00	2011
T - Aoup Pisana	69,71	30.781,00	44.155,00	2010	62,92	26.990,00	42.899,00	2011
T - Aou Senese	99,84	27.351,00	27.394,00	2010	99,96	28.212,00	28.223,00	2011
T - Aou Careggi	71,15	34.358,00	48.290,00	2010	66,59	34.047,00	51.126,00	2011
T - Meyer	99,78	21.932,00	21.980,00	2010	99,65	24.391,00	24.477,00	2011

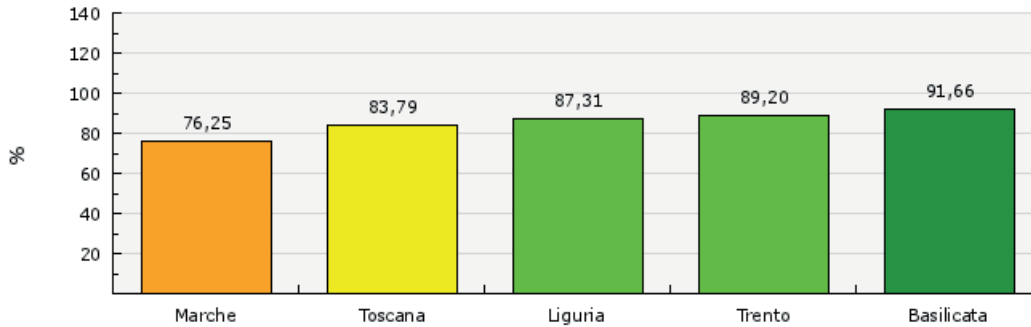


4.86 Indicatore C16.3 % pazienti con codice verde non inviati al ricovero con tempi di permanenza inferiori a 4 ore

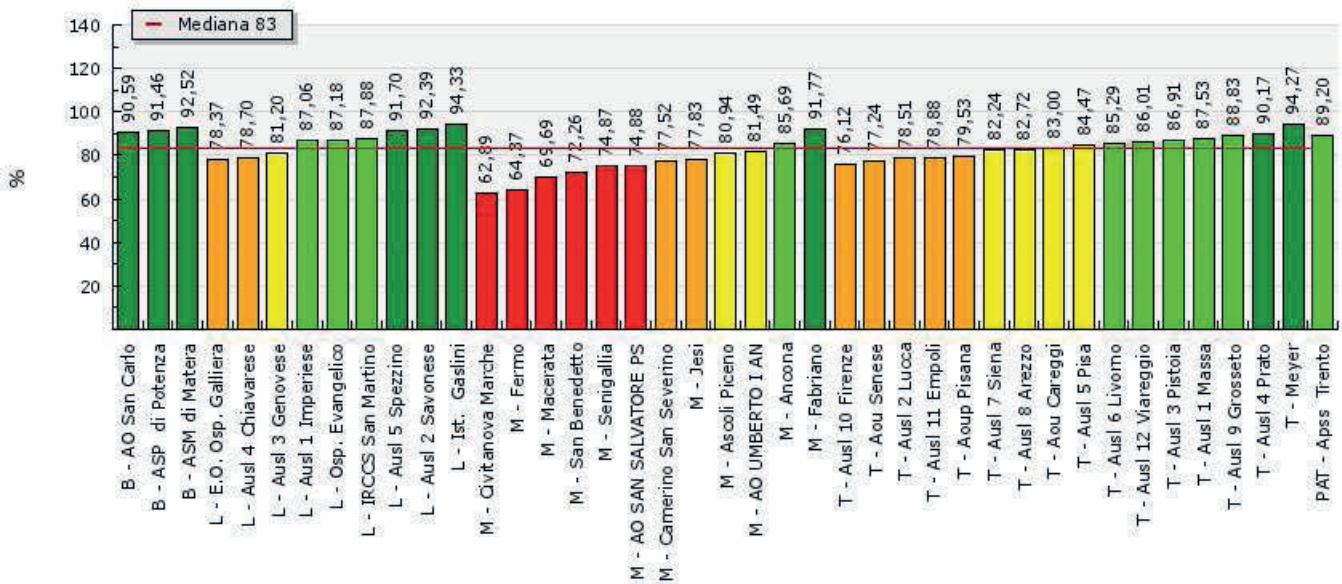
L'indicatore monitora la percentuale di pazienti con codice verde, non inviati al ricovero oppure ad Osservazione Breve, con tempi di permanenza inferiori a 4 ore.

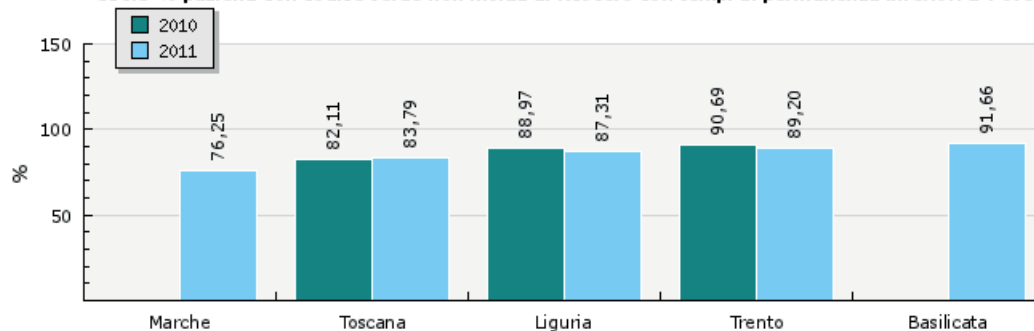
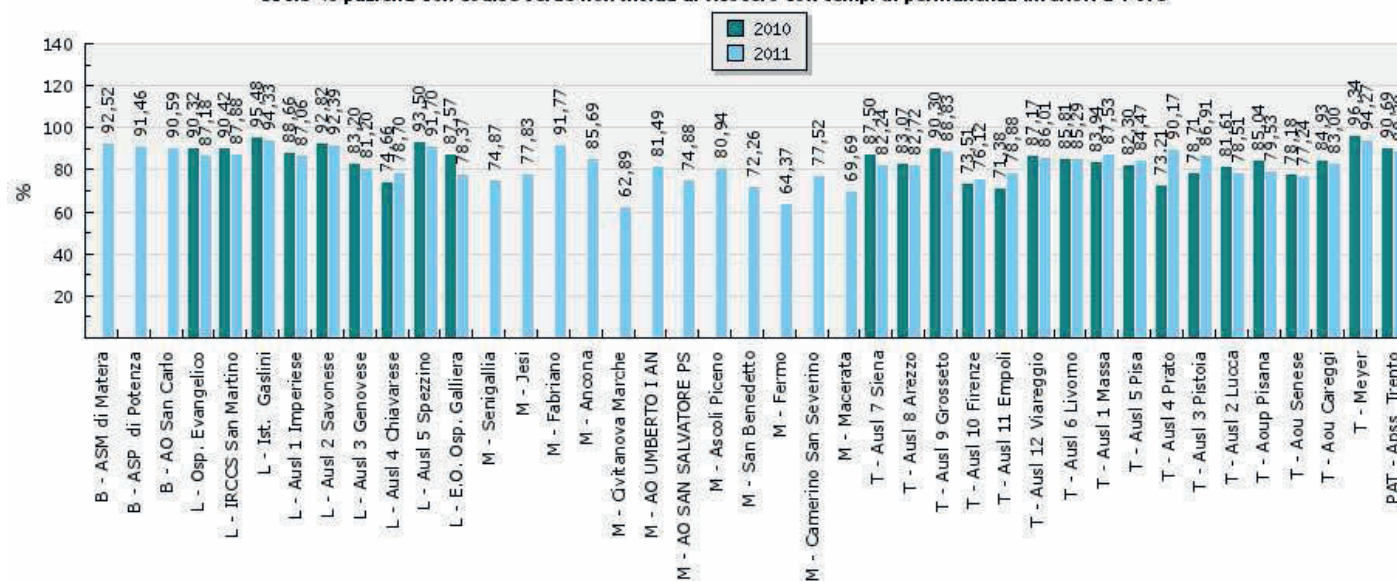
- Valutazione pessima < 75.00 ■
- Valutazione scarsa 75.00 - 80.00] ■
- Valutazione media 80.00 - 85.00] ■
- Valutazione buona 85.00 - 90.00] ■
- Valutazione ottima > 90.00 ■

C16.3 - % pazienti con codice verde non inviati al ricovero con tempi di permanenza inferiori a 4 ore



C16.3 - % pazienti con codice verde non inviati al ricovero con tempi di permanenza inferiori a 4 ore




C16.3 % pazienti con codice verde non inviati al ricovero con tempi di permanenza inferiori a 4 ore

C16.3 % pazienti con codice verde non inviati al ricovero con tempi di permanenza inferiori a 4 ore

C16.3
% PAZIENTI CON CODICE VERDE NON INVIATI AL RICOVERO CON TEMPI DI PERMANENZA INFERIORI A 4 ORE

DEFINIZIONE	Percentuale di pazienti registrati al Pronto Soccorso con codice verde, non inviati al ricovero, con tempi di permanenza inferiori a 4 ore
NUMERATORE	N. pazienti con codice verde non inviati al ricovero con tempi di permanenza entro 4 ore x 100
DENOMINATORE	N. totale pazienti con codice verde non inviati al ricovero con tempi di permanenza entro e oltre 4 ore
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Il codice colore a cui fa riferimento l'indicatore è quello in entrata e non in uscita
RIFERIMENTO	Media Interregionale
FONTE	Flusso Pronto Soccorso
LIVELLO	Azienda di erogazione



C16.3 % pazienti con codice verde non inviati al ricovero con tempi di permanenza inferiori a 4 ore								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Marche					76,25	207.038,00	271.510,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS					74,88	36.159,00	48.290,00	2011
M - Senigallia					74,87	10.704,00	14.297,00	2011
M - Jesi					77,83	14.491,00	18.618,00	2011
M - Fabriano					91,77	981,00	1.069,00	2011
M - Ancona					85,69	23.921,00	27.917,00	2011
M - Civitanova Marche					62,89	14.668,00	23.323,00	2011
M - Macerata					69,69	7.510,00	10.776,00	2011
M - Camerino San Severino					77,52	12.074,00	15.576,00	2011
M - Fermo					64,37	10.182,00	15.818,00	2011
M - San Benedetto					72,26	12.547,00	17.365,00	2011
M - Ascoli Piceno					80,94	19.635,00	24.260,00	2011
M - AO UMBERTO I AN					81,49	44.166,00	54.201,00	2011
Basilicata					91,66	87.694,00	95.673,00	2011
B - AO San Carlo					90,59	21.490,00	23.721,00	2011
B - ASP di Potenza					91,46	31.838,00	34.809,00	2011
B - ASM di Matera					92,52	34.366,00	37.143,00	2011
Trento	90,69	116.667,00	128.639,00	2010	89,20	114.474,00	128.277,00	2011
PAT - Apss Trento	90,69	116.667,00	128.639,00	2010	89,20	114.474,00	128.277,00	2011
Liguria	88,97	342.341,00	384.796,00	2010	87,31	321.847,00	368.608,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	87,57	26.947,00	30.772,00	2010	78,37	22.708,00	28.976,00	2011
L - Osp. Evangelico	90,32	12.173,00	13.477,00	2010	87,18	11.399,00	13.075,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	88,66	55.196,00	62.253,00	2010	87,06	53.175,00	61.079,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	92,82	68.608,00	73.919,00	2010	92,39	70.737,00	76.561,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	83,20	42.300,00	50.842,00	2010	81,20	32.567,00	40.107,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	74,66	21.869,00	29.291,00	2010	78,70	26.134,00	33.206,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	93,50	48.715,00	52.103,00	2010	91,70	45.590,00	49.718,00	2011
L - IRCCS San Martino	90,42	41.903,00	46.342,00	2010	87,88	35.616,00	40.527,00	2011
L - Ist. Gastini	95,48	24.630,00	25.797,00	2010	94,33	23.921,00	25.359,00	2011
Toscana	82,11	464.943,00	566.238,00	2010	83,79	514.397,00	613.905,00	2011
T - Ausl 1 Massa	83,94	11.965,00	14.255,00	2010	87,53	24.224,00	27.674,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	81,61	19.853,00	24.328,00	2010	78,51	19.857,00	25.291,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	78,71	44.164,00	56.109,00	2010	86,91	43.041,00	49.525,00	2011
T - Ausl 4 Prato	73,21	18.791,00	25.669,00	2010	90,17	30.359,00	33.669,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	82,30	27.464,00	33.369,00	2010	84,47	26.242,00	31.065,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	85,81	33.636,00	39.200,00	2010	85,29	60.946,00	71.454,00	2011
T - Ausl 7 Siena	87,50	19.542,00	22.333,00	2010	82,24	17.358,00	21.106,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	83,07	60.791,00	73.184,00	2010	82,72	56.027,00	67.727,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	90,30	45.295,00	50.158,00	2010	88,83	46.380,00	52.215,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	73,51	37.806,00	51.429,00	2010	76,12	38.892,00	51.095,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	71,38	22.406,00	31.391,00	2010	78,88	25.755,00	32.652,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	87,17	28.892,00	33.143,00	2010	86,01	27.673,00	32.175,00	2011
T - Aoup Pisana	85,04	34.544,00	40.619,00	2010	79,53	28.338,00	35.631,00	2011
T - Aou Senese	78,18	15.998,00	20.464,00	2010	77,24	17.220,00	22.294,00	2011
T - Aou Careggi	84,93	36.773,00	43.297,00	2010	83,00	35.277,00	42.502,00	2011
T - Meyer	96,34	7.023,00	7.290,00	2010	94,27	16.808,00	17.830,00	2011

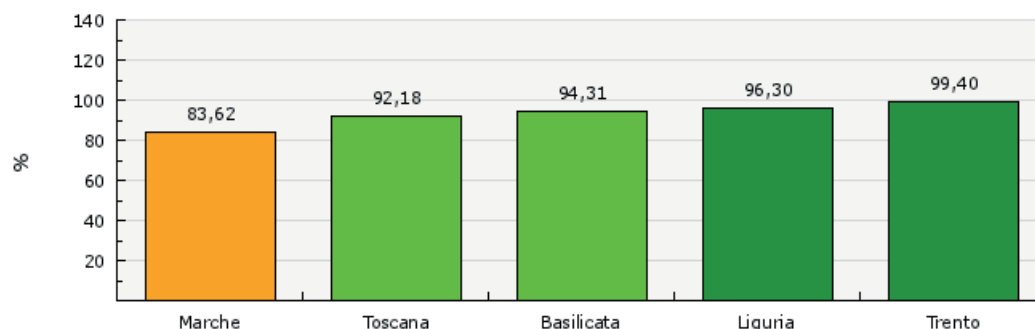


4.87 Indicatore C16.4 % pazienti inviati al ricovero dal Pronto Soccorso con tempo di permanenza entro 8 ore

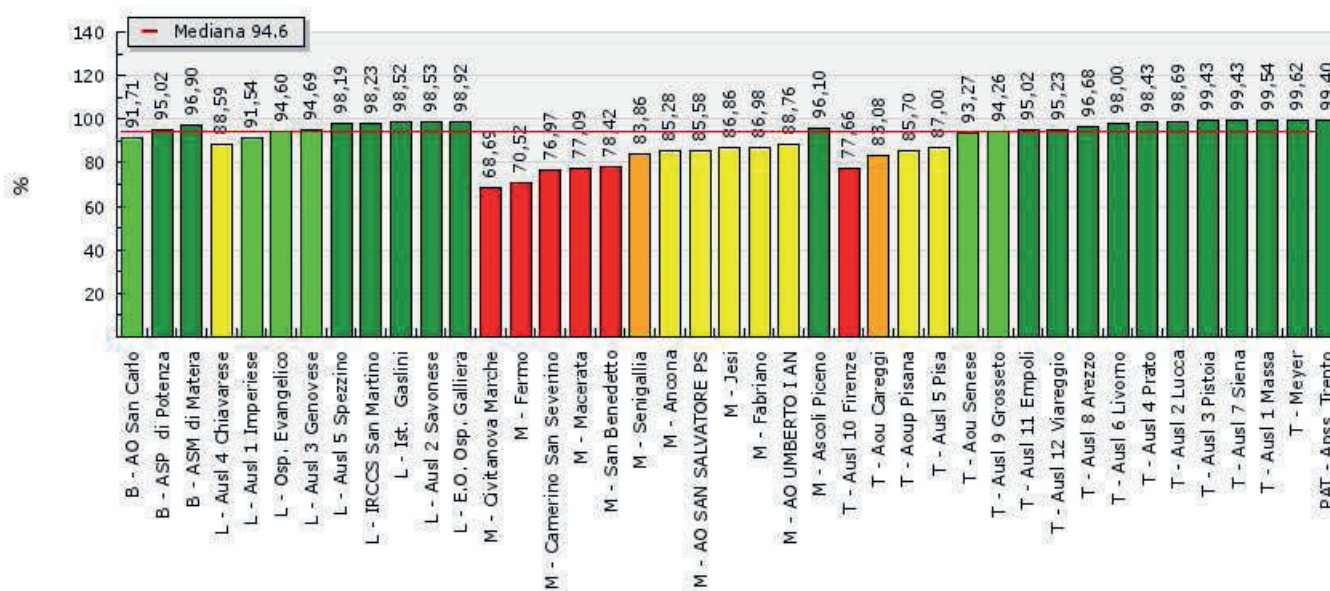
L'indicatore permette di valutare l'efficienza del sistema ospedale nel suo complesso e monitora la percentuale di pazienti inviati al ricovero con tempi di permanenza inferiori alle 8 ore.

- Valutazione pessima < 80.00 ■
- Valutazione scarsa 80.00 - 85.00] ■
- Valutazione media 85.00 - 90.00] ■
- Valutazione buona 90.00 - 95.00] ■
- Valutazione ottima > 95.00 ■

C16.4 - % pazienti inviati al ricovero dal Pronto Soccorso con tempo di permanenza entro 8 ore

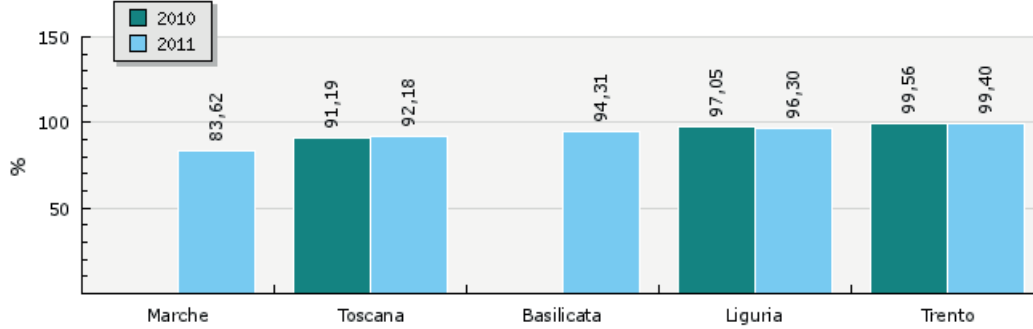


C16.4 - % pazienti inviati al ricovero dal Pronto Soccorso con tempo di permanenza entro 8 ore

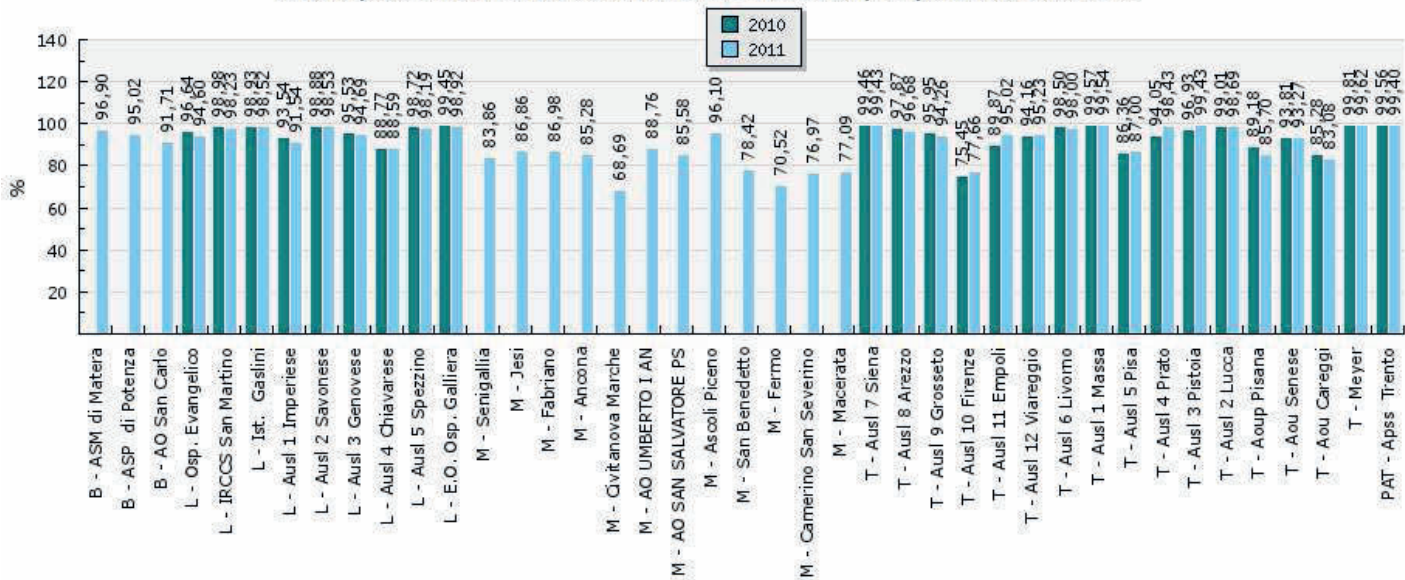




C16.4 % pazienti inviati al ricovero dal Pronto Soccorso con tempo di permanenza entro 8 ore



C16.4 % pazienti inviati al ricovero dal Pronto Soccorso con tempo di permanenza entro 8 ore



C16.4

% PAZIENTI INVIATI AL RICOVERO DAL PRONTO SOCCORSO CON TEMPO DI PERMANENZA ENTRO 8 ORE

DEFINIZIONE	Percentuale di pazienti inviati al ricovero con tempi di permanenza entro le 8 ore
NUMERATORE	N. pazienti inviati al ricovero con tempi di permanenza entro le 8 ore
DENOMINATORE	N. Totale di pazienti inviati al ricovero con tempi di permanenza entro ed oltre le 8 ore
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Sono esclusi i pazienti in Osservazione Breve
RIFERIMENTO	Media Interregionale
FONTE	Flusso Pronto Soccorso
LIVELLO	Azienda di erogazione



C16.4 % pazienti inviati al ricovero dal Pronto Soccorso con tempo di permanenza entro 8 ore								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Marche					83,62	52.020,00	62.210,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS					85,58	9.623,00	11.244,00	2011
M - Senigallia					83,86	2.171,00	2.589,00	2011
M - Jesi					86,86	4.601,00	5.297,00	2011
M - Fabriano					86,98	167,00	192,00	2011
M - Ancona					85,28	2.352,00	2.758,00	2011
M - Civitanova Marche					68,69	3.299,00	4.803,00	2011
M - Macerata					77,09	3.029,00	3.929,00	2011
M - Camerino San Severino					76,97	2.189,00	2.844,00	2011
M - Fermo					70,52	2.925,00	4.148,00	2011
M - San Benedetto					78,42	4.248,00	5.417,00	2011
M - Ascoli Piceno					96,10	7.361,00	7.660,00	2011
M - AO UMBERTO I AN					88,76	10.055,00	11.329,00	2011
Basilicata					94,31	26.984,00	28.613,00	2011
B - AO San Carlo					91,71	10.416,00	11.357,00	2011
B - ASP di Potenza					95,02	7.747,00	8.153,00	2011
B - ASM di Matera					96,90	8.821,00	9.103,00	2011
Trento	99,56	21.353,00	21.447,00	2010	99,40	20.819,00	20.954,00	2011
PAT - Aps Trento	99,56	21.353,00	21.447,00	2010	99,40	20.819,00	20.954,00	2011
Liguria	97,05	96.269,00	99.196,00	2010	96,30	94.190,00	97.809,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	99,45	8.722,00	8.770,00	2010	98,92	8.612,00	8.706,00	2011
L - Osp. Evangelico	96,64	2.158,00	2.233,00	2010	94,60	1.822,00	1.926,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	93,54	12.298,00	13.148,00	2010	91,54	11.798,00	12.888,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	98,88	20.357,00	20.588,00	2010	98,53	19.949,00	20.246,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	95,53	10.759,00	11.262,00	2010	94,69	11.819,00	12.482,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	88,77	6.489,00	7.310,00	2010	88,59	5.911,00	6.672,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	98,72	12.305,00	12.464,00	2010	98,19	11.546,00	11.759,00	2011
L - IRCCS San Martino	98,98	19.303,00	19.501,00	2010	98,23	18.799,00	19.137,00	2011
L - Ist. Gastini	98,93	3.878,00	3.920,00	2010	98,52	3.934,00	3.993,00	2011
Toscana	91,19	121.270,00	132.990,00	2010	92,18	136.452,00	148.023,00	2011
T - Ausl 1 Massa	99,57	4.361,00	4.380,00	2010	99,54	9.489,00	9.533,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	99,01	8.013,00	8.093,00	2010	98,69	7.589,00	7.690,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	96,93	12.742,00	13.145,00	2010	99,43	13.039,00	13.114,00	2011
T - Ausl 4 Prato	94,05	7.261,00	7.720,00	2010	98,43	9.487,00	9.638,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	86,36	5.475,00	6.340,00	2010	87,00	5.108,00	5.871,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	98,50	7.732,00	7.850,00	2010	98,00	12.596,00	12.853,00	2011
T - Ausl 7 Siena	99,46	6.133,00	6.166,00	2010	99,43	4.872,00	4.900,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	97,87	7.898,00	8.070,00	2010	96,68	8.005,00	8.280,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	95,95	7.794,00	8.123,00	2010	94,26	8.542,00	9.062,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	75,45	14.468,00	19.175,00	2010	77,66	15.474,00	19.926,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	89,87	9.108,00	10.135,00	2010	95,02	8.640,00	9.093,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	94,16	6.525,00	6.930,00	2010	95,23	7.149,00	7.507,00	2011
T - Aoup Pisana	89,18	6.080,00	6.818,00	2010	85,70	7.888,00	9.204,00	2011
T - Aou Senese	93,81	5.606,00	5.976,00	2010	93,27	6.027,00	6.462,00	2011
T - Aou Careggi	85,28	11.549,00	13.543,00	2010	83,08	11.488,00	13.827,00	2011
T - Meyer	99,81	525,00	526,00	2010	99,62	1.059,00	1.063,00	2011

PARTE II

LA VALUTAZIONE ESTERNA

Dimensione D

D9 - ABBANDONI DA PRONTO SOCCORSO

D18 - DIMISSIONI VOLONTARIE



5.1 Indicatore D9 Abbandoni da Pronto Soccorso

L'indicatore è stato inserito nel sistema a partire da quest'anno per fornire indicazioni sull'attivazione di una "sorveglianza" da parte degli operatori del Pronto Soccorso e sulla realizzazione di opportune procedure di formalizzazione per la rinuncia alla prestazione affinché gli allontanamenti spontanei dei pazienti non superino una determinata soglia rispetto agli accessi in Pronto Soccorso.

L'indicatore monitora il numero di pazienti che lasciano spontaneamente il Pronto Soccorso dopo l'accettazione (triage), senza darne preavviso al personale.

Il dato include sia i pazienti che si allontanano prima di essere visitati dal medico sia i pazienti che lasciano i locali del Pronto Soccorso dopo la visita medica e in corso di accertamenti e/o prima della chiusura della cartella clinica.

- D9 Abbandoni da Pronto Soccorso

Fasce di valutazione

Valutazione pessima > 5.00 ■

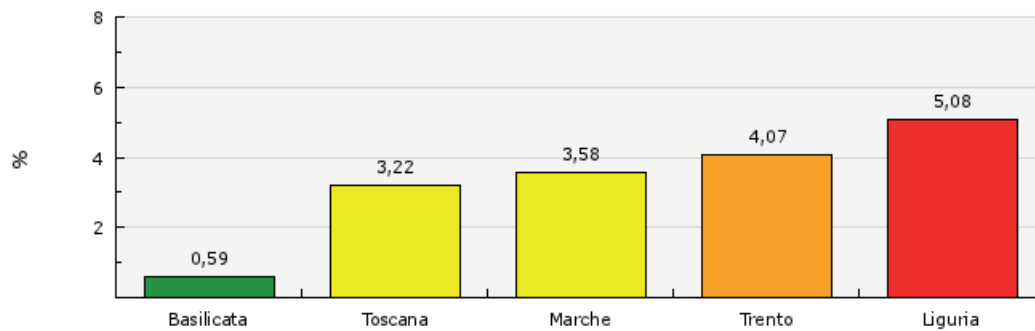
Valutazione scarsa 5.00 - 3.75] ■

Valutazione media 3.75 - 2.50] ■

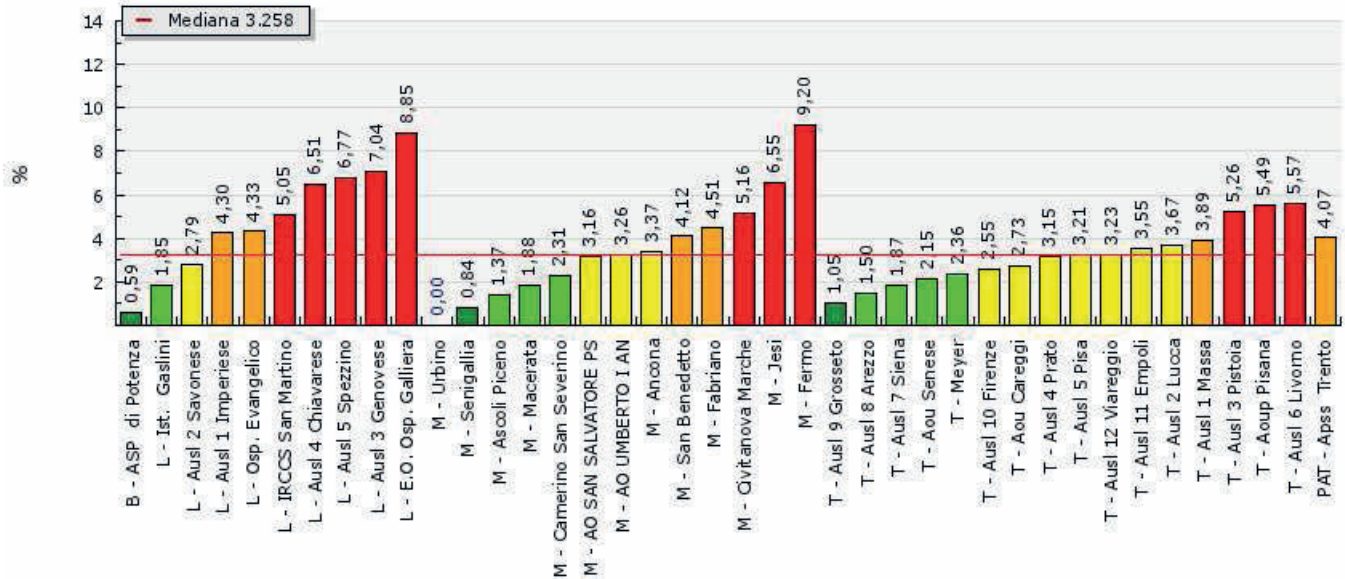
Valutazione buona 2.50 - 1.25] ■

Valutazione ottima < 1.25 ■

D9 - Abbandoni da Pronto Soccorso

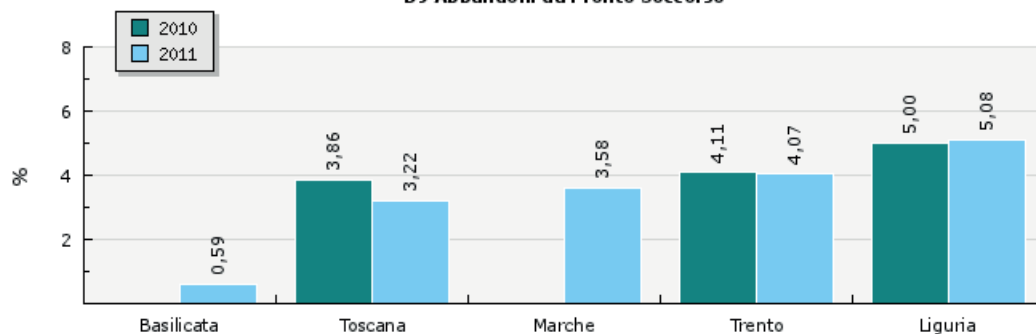


D9 - Abbandoni da Pronto Soccorso

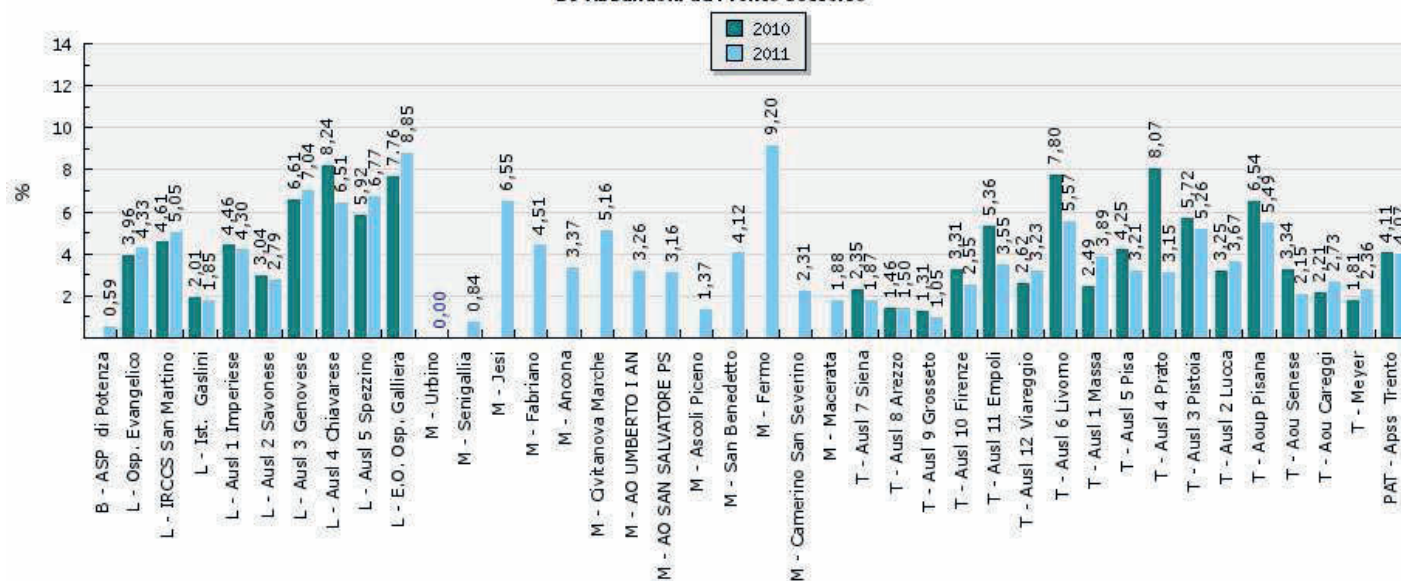




D9 Abbandoni da Pronto Soccorso



D9 Abbandoni da Pronto Soccorso



D9

ABBANDONI DA PRONTO SOCCORSO

DEFINIZIONE	Percentuale di accessi che si concludono con un allontanamento spontaneo del paziente dal Pronto Soccorso dopo il triage senza informare il personale
NUMERATORE	N. abbandoni x 100
DENOMINATORE	N. accessi al PS
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano "abbandoni" i pazienti che lasciano il Pronto Soccorso spontaneamente dopo aver effettuato il triage, sia prima della visita medica sia dopo la visita. Sono escluse le dimissioni volontarie.
RIFERIMENTO	Media Interregionale
FONTE	Flusso Pronto Soccorso
LIVELLO	Azienda di erogazione



D9 Abbandoni da Pronto Soccorso								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Marche					3,58	16.566,00	462.876,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS					3,16	2.350,00	74.370,00	2011
M - Urbino					0,00	0,00	21.706,00	2011
M - Senigallia					0,84	181,00	21.574,00	2011
M - Jesi					6,55	2.216,00	33.833,00	2011
M - Fabriano					4,51	71,00	1.575,00	2011
M - Ancona					3,37	1.346,00	39.982,00	2011
M - Civitanova Marche					5,16	1.811,00	35.093,00	2011
M - Macerata					1,88	386,00	20.558,00	2011
M - Camerino San Severino					2,31	538,00	23.260,00	2011
M - Fermo					9,20	2.839,00	30.860,00	2011
M - San Benedetto					4,12	1.376,00	33.405,00	2011
M - Ascoli Piceno					1,37	486,00	35.611,00	2011
M - AO UMBERTO I AN					3,26	2.966,00	91.049,00	2011
Basilicata					0,59	81,00	13.809,00	2011
B - ASP di Potenza					0,59	81,00	13.809,00	2011
Trento	4,11	8.955,00	217.961,00	2010	4,07	9.008,00	221.416,00	2011
PAT - Apss Trento	4,11	8.955,00	217.961,00	2010	4,07	9.008,00	221.416,00	2011
Liguria	5,00	34.647,00	693.237,00	2010	5,08	34.191,00	672.429,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	7,76	4.226,00	54.481,00	2010	8,85	4.793,00	54.137,00	2011
L - Osp. Evangelico	3,96	854,00	21.592,00	2010	4,33	905,00	20.877,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	4,46	4.731,00	106.075,00	2010	4,30	4.456,00	103.612,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	3,04	4.649,00	152.699,00	2010	2,79	4.219,00	151.060,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	6,61	5.781,00	87.478,00	2010	7,04	5.279,00	75.019,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	8,24	4.026,00	48.875,00	2010	6,51	3.418,00	52.508,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	5,92	5.230,00	88.419,00	2010	6,77	5.899,00	87.174,00	2011
L - IRCCS San Martino	4,61	4.370,00	94.796,00	2010	5,05	4.508,00	89.353,00	2011
L - Ist. Gaslini	2,01	780,00	38.822,00	2010	1,85	714,00	38.689,00	2011
Toscana	3,86	56.554,00	1.463.480,00	2010	3,22	47.250,00	1.466.295,00	2011
T - Ausl 1 Massa	2,49	1.993,00	80.126,00	2010	3,89	3.090,00	79.401,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	3,25	2.519,00	77.612,00	2010	3,67	2.912,00	79.386,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	5,72	6.056,00	105.824,00	2010	5,26	5.260,00	99.986,00	2011
T - Ausl 4 Prato	8,07	5.895,00	73.030,00	2010	3,15	2.683,00	85.136,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	4,25	2.591,00	60.914,00	2010	3,21	2.014,00	62.717,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	7,80	11.123,00	142.693,00	2010	5,57	7.841,00	140.723,00	2011
T - Ausl 7 Siena	2,35	1.470,00	62.588,00	2010	1,87	1.114,00	59.462,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	1,46	2.161,00	148.253,00	2010	1,50	2.136,00	142.765,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	1,31	1.471,00	112.272,00	2010	1,05	1.203,00	114.443,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	3,31	4.917,00	148.632,00	2010	2,55	3.802,00	148.899,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	5,36	3.690,00	68.852,00	2010	3,55	2.377,00	66.958,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	2,62	1.936,00	73.939,00	2010	3,23	2.416,00	74.726,00	2011
T - Aou Pisana	6,54	5.369,00	82.065,00	2010	5,49	4.664,00	84.895,00	2011
T - Aou Senese	3,34	1.571,00	47.106,00	2010	2,15	1.055,00	48.975,00	2011
T - Aou Careggi	2,21	2.996,00	135.521,00	2010	2,73	3.606,00	132.115,00	2011
T - Meyer	1,81	796,00	44.053,00	2010	2,36	1.077,00	45.708,00	2011



5.2 Indicatore D18 Percentuale dimissioni volontarie

L'articolo 14 del DPR n.128 del 27 marzo 1969 disciplina la procedura che i sanitari devono seguire nella dimissione del paziente e, al tempo stesso, prevede la possibilità per il paziente, o un suo legale rappresentante, di richiedere la dimissione “nonostante il motivato parere contrario del sanitario responsabile” e “previo rilascio di dichiarazione scritta”. Ad eccezione dei casi in cui l'esercizio di questo diritto è limitato dalla legge (ex Art. 5 c.c., Art. 54 c.p., e in caso di trattamento sanitario obbligatorio), il paziente può, dunque, scegliere di “abbandonare” la struttura; le ragioni che lo inducono a farlo possono essere molteplici.

Partendo dall'assunto che una di queste ragioni possa essere la percezione negativa della qualità del servizio, nell'ambito di uno studio sulle determinanti della variabilità della soddisfazione dei pazienti ospedalieri toscani [Murante A.M. et al.] è stato osservato che negli ospedali in cui la percentuale di dimissioni volontarie è più alta, la valutazione del servizio da parte dell'assistito è più bassa.

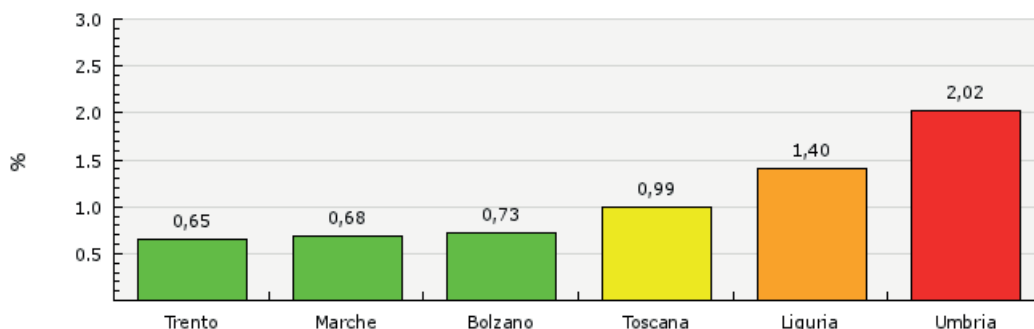
Sulla base anche di quest'ultima evidenza, nel 2010 è stato introdotto nel sistema di valutazione l'indicatore D18 che monitora, appunto, la percentuale di dimissioni volontarie per azienda sanitaria. È stato inserito nella dimensione dedicata alla valutazione dei cittadini poiché si assume che il fenomeno possa considerarsi una proxy della soddisfazione del paziente.

- D18 Percentuale dimissioni volontarie

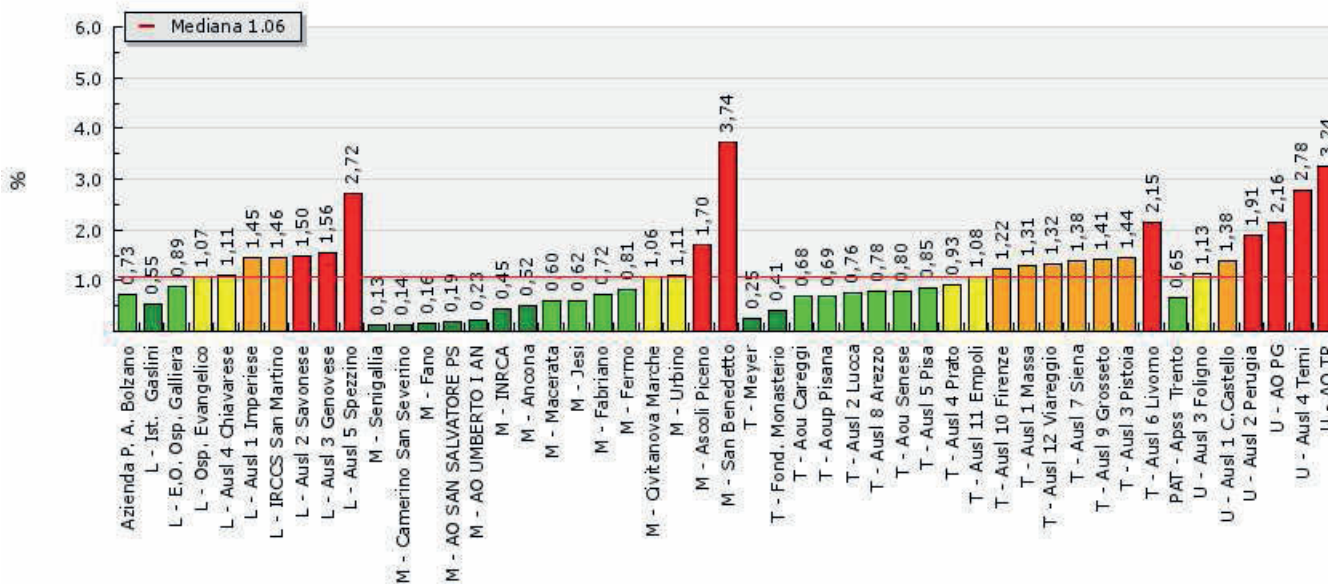
Fasce di valutazione

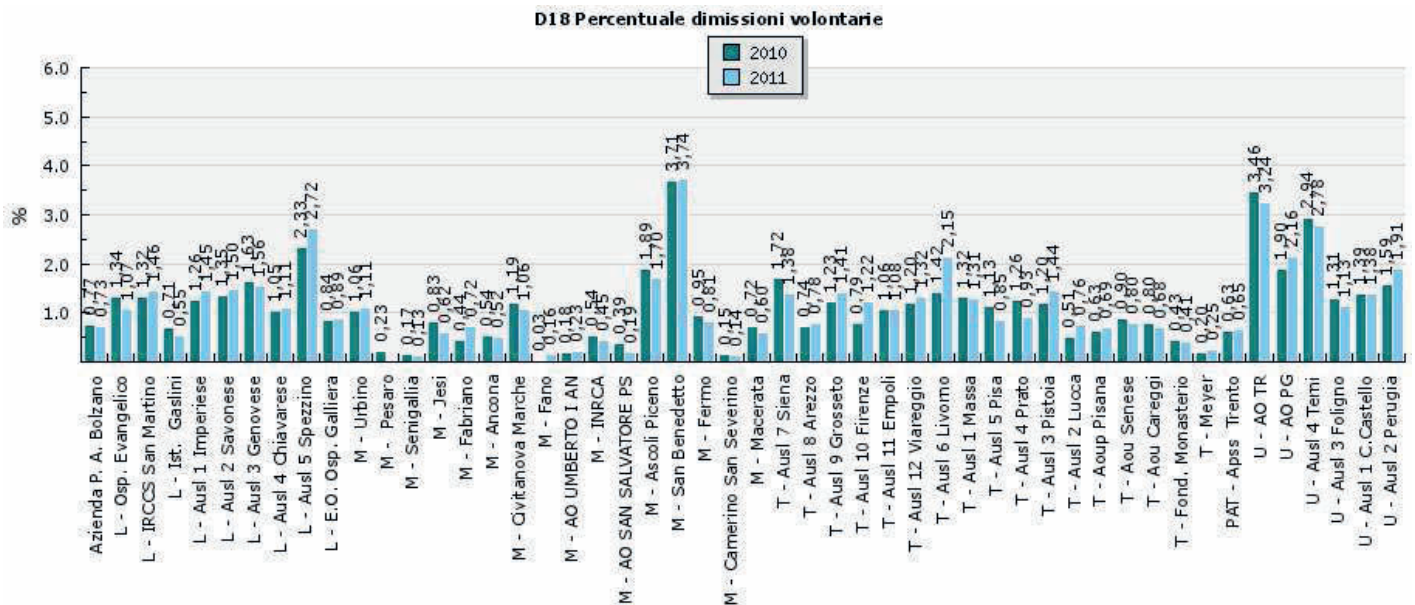
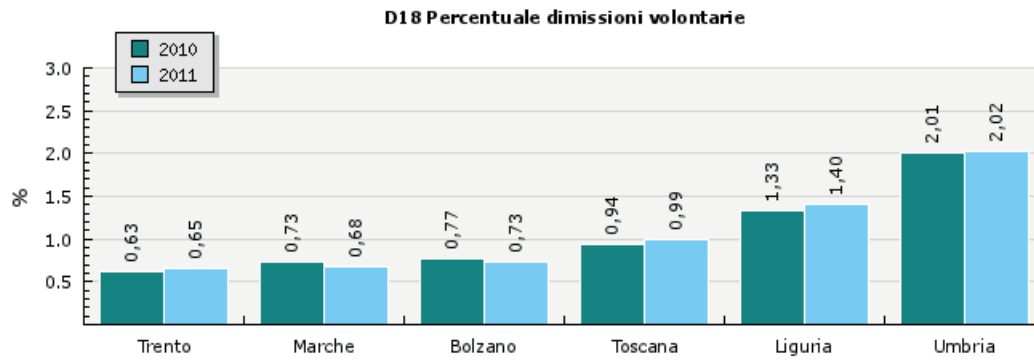
- Valutazione pessima > 1.50 ■
- Valutazione scarsa 1.50 - 1.20] ■
- Valutazione media 1.20 - 0.90] ■
- Valutazione buona 0.90 - 0.60] ■
- Valutazione ottima < 0.60 ■

D18 - Percentuale dimissioni volontarie



D18 - Percentuale dimissioni volontarie





D18	
PERCENTUALE DIMISSIONI VOLONTARIE	
DEFINIZIONE	Percentuale di dimissioni volontarie di pazienti in regime di ricovero
NUMERATORE	Numero di dimissioni volontarie x 100
DENOMINATORE	Numero di ricoveri
NOTE PER L'ELABORAZIONE	<p>Si considera volontaria una dimissione avvenuta con modalità di dimissione volontaria. Si esclude l'interruzione volontaria farmacologia di gravidanza (RU 486); Codici ICD9-CM:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diagnosi principale: 635.xx Aborto indotto legalmente • Diagnosi secondarie: V617 altra gravidanza indesiderata e/o V5883 trattamento per monitoraggio di farmaci terapeutici • In tutte le procedure: 99.24 Iniezione di altri ormoni (prima ed eventuale seconda somministrazione per os).
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Sistema informativo regionale - Flusso SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione



D18 Percentuale dimissioni volontarie								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	2,01	2.648,00	131.768,00	2010	2,02	2.639,00	130.467,00	2011
U - AO TR	3,46	857,00	24.762,00	2010	3,24	796,00	24.561,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	1,39	253,00	18.246,00	2010	1,38	245,00	17.812,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	1,59	200,00	12.608,00	2010	1,91	227,00	11.917,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	1,31	268,00	20.472,00	2010	1,13	226,00	20.028,00	2011
U - Ausl 4 Terni	2,94	372,00	12.651,00	2010	2,78	334,00	12.000,00	2011
U - AO PG	1,90	692,00	36.498,00	2010	2,16	804,00	37.200,00	2011
Marche	0,73	1.747,00	240.428,00	2010	0,68	1.577,00	231.993,00	2011
M - AO SAN SALVATORE PS	0,39	88,00	22.549,00	2010	0,19	71,00	36.867,00	2011
M - Pesaro	0,23	1,00	430,00	2010				
M - Urbino	1,06	126,00	11.931,00	2010	1,11	131,00	11.847,00	2011
M - Fano	0,03	5,00	19.765,00	2010	0,16	6,00	3.847,00	2011
M - Senigallia	0,17	18,00	10.474,00	2010	0,13	14,00	10.952,00	2011
M - Jesi	0,83	116,00	13.911,00	2010	0,62	86,00	13.975,00	2011
M - Fabriano	0,44	35,00	7.878,00	2010	0,72	53,00	7.348,00	2011
M - Ancona	0,54	39,00	7.246,00	2010	0,52	36,00	6.976,00	2011
M - Civitanova Marche	1,19	159,00	13.401,00	2010	1,06	134,00	12.646,00	2011
M - Macerata	0,72	141,00	19.721,00	2010	0,60	118,00	19.614,00	2011
M - Camerino San Severino	0,15	15,00	10.115,00	2010	0,14	14,00	9.829,00	2011
M - Fermo	0,95	126,00	13.317,00	2010	0,81	103,00	12.751,00	2011
M - San Benedetto	3,71	398,00	10.735,00	2010	3,74	387,00	10.355,00	2011
M - Ascoli Piceno	1,89	344,00	18.180,00	2010	1,70	277,00	16.274,00	2011
M - INRCA	0,54	39,00	7.197,00	2010	0,45	30,00	6.695,00	2011
M - AO UMBERTO I AN	0,18	97,00	53.578,00	2010	0,23	117,00	52.017,00	2011
Bolzano	0,77	701,00	91.411,00	2010	0,73	645,00	88.730,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	0,77	701,00	91.411,00	2010	0,73	645,00	88.730,00	2011
Trento	0,63	495,00	78.980,00	2010	0,65	623,00	95.757,00	2011
PAT - Apss Trento	0,63	495,00	78.980,00	2010	0,65	623,00	95.757,00	2011
Liguria	1,33	4.691,00	353.885,00	2010	1,40	4.630,00	330.768,00	2011
L - E.O. Osp. Galliera	0,84	241,00	28.573,00	2010	0,89	237,00	26.690,00	2011
L - Osp. Evangelico	1,34	162,00	12.093,00	2010	1,07	111,00	10.417,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	1,26	433,00	34.351,00	2010	1,45	473,00	32.606,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	1,35	862,00	63.953,00	2010	1,50	884,00	59.096,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	1,63	729,00	44.822,00	2010	1,56	610,00	39.052,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	1,05	242,00	23.074,00	2010	1,11	228,00	20.572,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	2,33	775,00	33.311,00	2010	2,72	856,00	31.487,00	2011
L - IRCCS San Martino	1,32	964,00	73.001,00	2010	1,46	1.005,00	68.916,00	2011
L - Ist. Gastini	0,71	242,00	33.994,00	2010	0,55	192,00	35.001,00	2011
Toscana	0,94	6.114,00	653.235,00	2010	0,99	6.207,00	629.483,00	2011
T - Ausl 1 Massa	1,32	430,00	32.482,00	2010	1,31	380,00	29.064,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	0,51	140,00	27.269,00	2010	0,76	189,00	24.998,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	1,20	413,00	34.360,00	2010	1,44	479,00	33.176,00	2011
T - Ausl 4 Prato	1,26	389,00	30.951,00	2010	0,93	291,00	31.408,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	1,13	214,00	18.934,00	2010	0,85	151,00	17.836,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	1,42	580,00	40.732,00	2010	2,15	791,00	36.814,00	2011
T - Ausl 7 Siena	1,72	318,00	18.521,00	2010	1,38	243,00	17.679,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	0,74	319,00	42.965,00	2010	0,78	320,00	41.197,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	1,23	322,00	26.219,00	2010	1,41	347,00	24.641,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	0,79	436,00	55.123,00	2010	1,22	651,00	53.498,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	1,06	271,00	25.608,00	2010	1,08	251,00	23.177,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	1,20	279,00	23.178,00	2010	1,32	300,00	22.713,00	2011
T - Aoup Pisana	0,63	481,00	76.051,00	2010	0,69	506,00	73.656,00	2011



D18 Percentuale dimissioni volontarie								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
T - Aou Senese	0,90	356,00	39.706,00	2010	0,80	288,00	36.031,00	2011
T - Aou Careggi	0,80	603,00	75.296,00	2010	0,68	509,00	74.371,00	2011
T - Meyer	0,20	60,00	29.499,00	2010	0,25	81,00	31.932,00	2011
T - Fond. Monasterio	0,43	22,00	5.123,00	2010	0,41	20,00	4.923,00	2011

PARTE II

LA VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA OPERATIVA E DINAMICA ECONOMICO-FINANZIARIA

Dimensione F

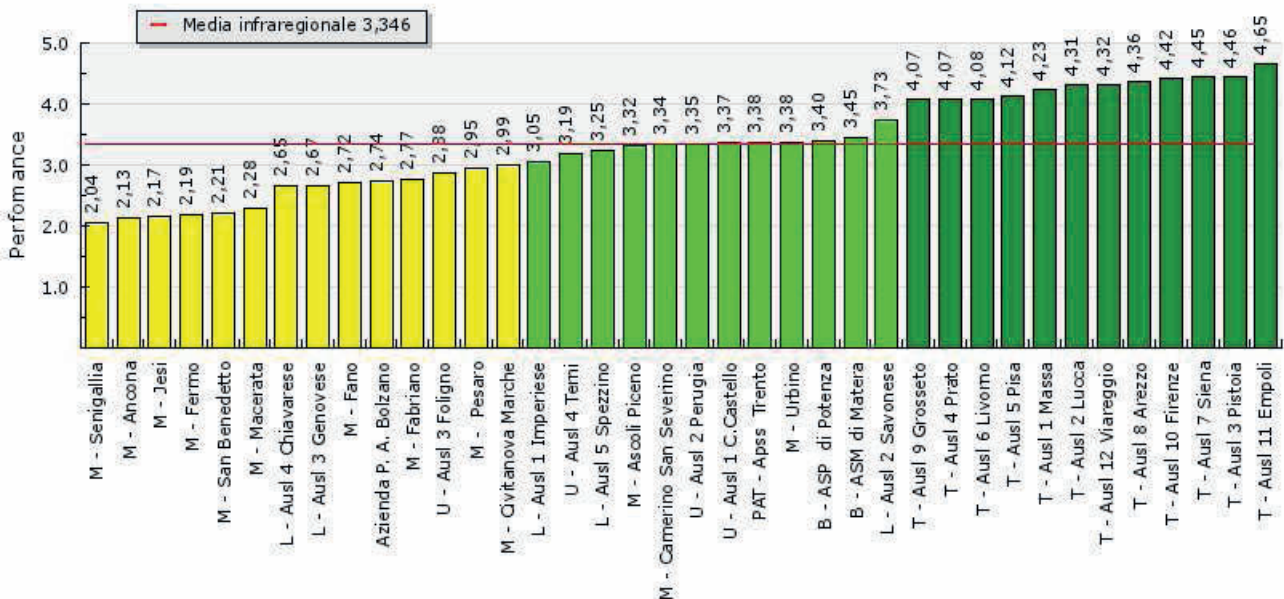
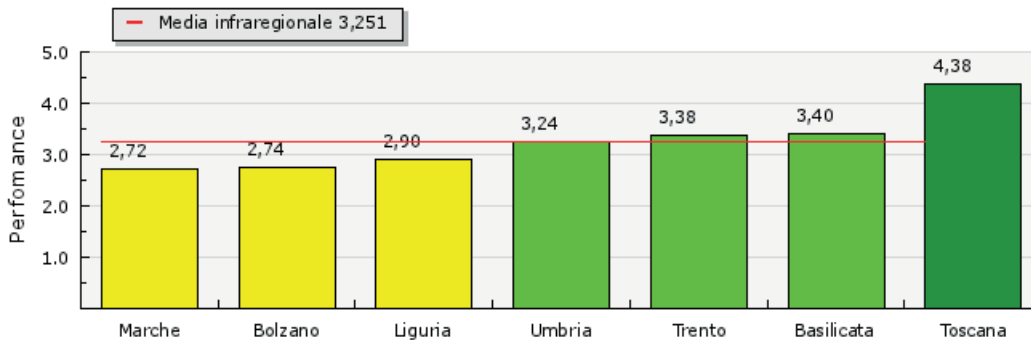
**F12a - EFFICIENZA PRESCRITTIVA FARMACEUTICA
F10 - SPESA FARMACEUTICA TERRITORIALE PRO-CAPITE**



6.1 Indicatore F12a Efficienza prescrittiva farmaceutica

L'indicatore monitora alcune categorie di farmaci che fanno registrare i maggiori consumi e che impattano in modo significativo sulla spesa. La selezione delle categorie farmacologiche oggetto di valutazione e la determinazione degli obiettivi specifici sono state aggiornate negli anni. L'indicatore monitora, in particolare, l'utilizzo di molecole non coperte da brevetto - che hanno un costo minore rispetto a quelle che hanno ancora la copertura brevettuale - perché spesso i farmaci più nuovi e ancora coperti da brevetto non portano effettivi benefici terapeutici, a fronte di un prezzo più elevato. L'utilizzo dei farmaci equivalenti consente di liberare risorse da investire in farmaci realmente innovativi.

- F12a Efficienza prescrittiva farmaceutica
 - F12a.1 % di Inibitori di pompa protonica (IPP - Antiacidi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza [di valutazione]
 - F12a.2 % di Statine (Ipilipemizzanti) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza [di valutazione]
 - F12a.3 % di ACE inibitori (Antiipertensivi) non associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza [di valutazione]
 - F12a.5 % di SSRI (Antidepressivi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza [di valutazione]
 - F12a.6 % di derivati diidropiridinici (Antiipertensivi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza [di valutazione]
 - F12a.7 % di ACE inibitori (Antiipertensivi) associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza [di valutazione]
 - F12a.9 % di fluorochinoloni (Antibiotici) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza [di valutazione]
 - F12a.11 % di Losartan non associato sui sartani non associati (Antiipertensivi) [di valutazione]
 - F12a.12 % di Losartan associato sui sartani associati (Antiipertensivi) [di valutazione]
 - F12a.14 % di molecole a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza [di valutazione]



F12a

EFFICIENZA PRESCRITTIVA FARMACEUTICA

NOTE PER L'ELABORAZIONE

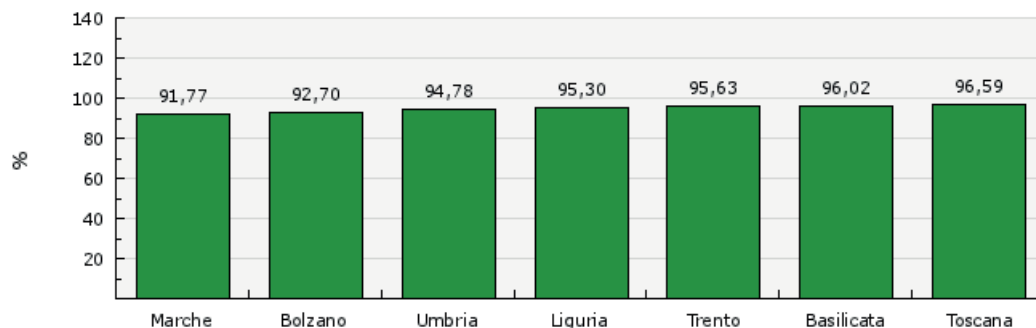
L'indicatore F12a assume una valutazione pari alla media dei punteggi relativi ai seguenti indicatori: F12a.14, F12a.1, F12a.2, F12a.3, F12a.5, F12a.6, F12a.7, F12a.9, F12a.11, F12a.12.



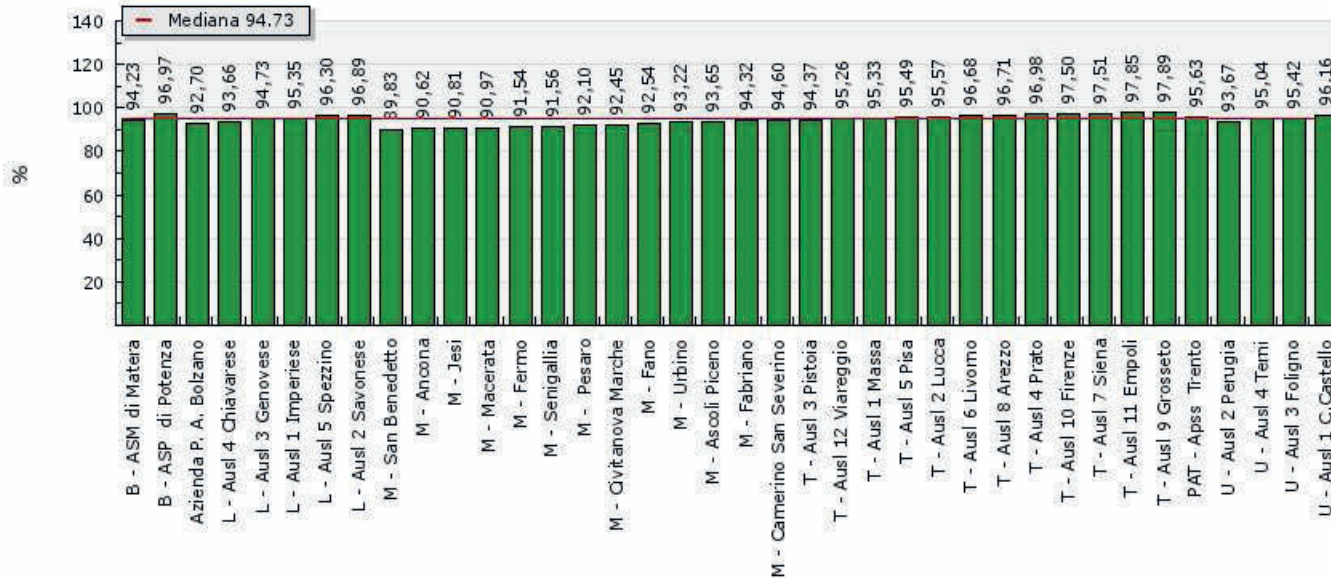
6.2 Indicatore F12a.1 % di Inibitori di pompa protonica (IPP - Antiacidi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

- Valutazione pessima < 75.00 ■
- Valutazione scarsa 75.00 - 79.00] ■
- Valutazione media 79.00 - 83.00] ■
- Valutazione buona 83.00 - 87.00] ■
- Valutazione ottima > 87.00 ■

F12a.1 - % di Inibitori di pompa protonica (IPP - Antiacidi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

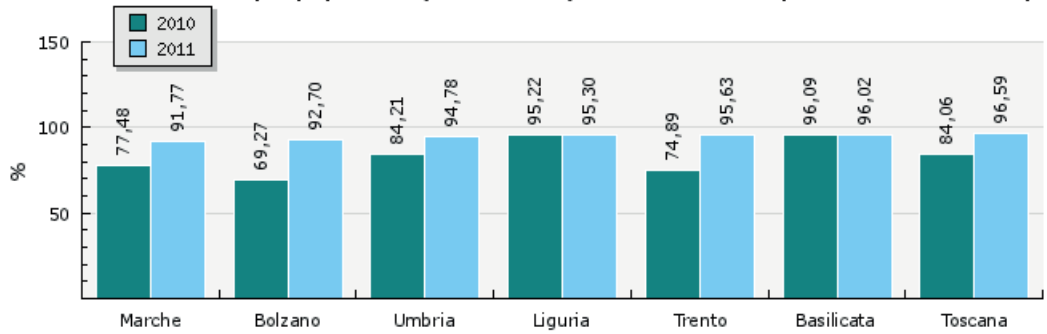


F12a.1 - % di Inibitori di pompa protonica (IPP - Antiacidi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

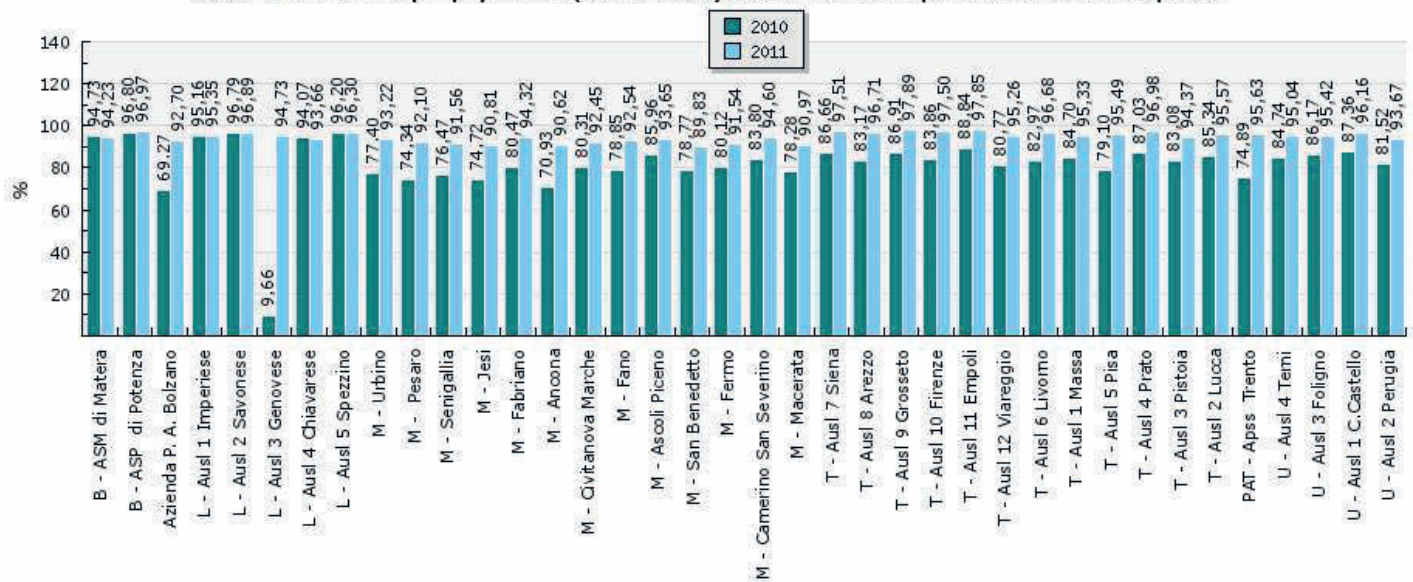




F12a.1 % di Inibitori di pompa protonica (IPP - Antiacidi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza



F12a.1 % di Inibitori di pompa protonica (IPP - Antiacidi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza



F12a.1	
% DI INIBITORI DI POMPA PROTONICA (IPP - ANTIACIDI) A BREVETTO SCADUTO O PRESENTI NELLE LISTE DI TRASPARENZA	
DEFINIZIONE	Percentuale di farmaci inibitori di pompa protonica (IPP, antiacidi) non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. unità posologiche di IPP non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale x 100
DENOMINATORE	N. unità posologiche di IPP complessivamente erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I farmaci inibitori di pompa protonica appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) A02BC.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Dati SFERA/Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di erogazione



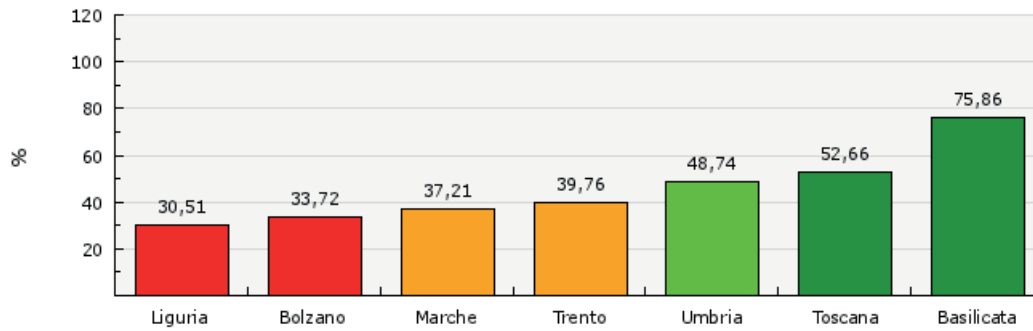
F12a.1 % di Inibitori di pompa protonica (IPP - Antiacidi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	84,21	18.381.202,00	21.828.338,00	2010	94,78	23.167.914,00	24.444.966,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	87,36	3.080.462,00	3.526.096,00	2010	96,16	3.785.152,00	3.936.296,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	81,52	6.593.678,00	8.088.052,00	2010	93,67	8.517.082,00	9.092.748,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	86,17	3.135.762,00	3.639.202,00	2010	95,42	3.994.788,00	4.186.742,00	2011
U - Ausl 4 Terni	84,74	5.571.300,00	6.574.988,00	2010	95,04	6.870.892,00	7.229.180,00	2011
Marche	77,48	23.705.685,00	30.597.250,33	2010	91,77	30.841.971,30	33.606.867,12	2011
M - Pesaro	74,34	1.733.886,00	2.332.479,33	2010	92,10	2.418.389,98	2.625.956,27	2011
M - Urbino	77,40	1.337.511,00	1.728.125,00	2010	93,22	1.678.812,15	1.800.945,80	2011
M - Fano	78,85	1.822.972,00	2.312.057,33	2010	92,54	2.228.715,78	2.408.364,92	2011
M - Senigallia	76,47	1.134.076,00	1.482.998,00	2010	91,56	1.475.875,14	1.611.913,13	2011
M - Jesi	74,72	1.503.657,00	2.012.419,33	2010	90,81	2.088.144,15	2.299.369,14	2011
M - Fabriano	80,47	823.918,00	1.023.894,00	2010	94,32	1.040.521,88	1.103.244,21	2011
M - Ancona	70,93	4.064.388,00	5.729.867,67	2010	90,62	5.628.904,50	6.211.246,08	2011
M - Civitanova Marche	80,31	1.840.683,00	2.291.977,67	2010	92,45	2.292.364,46	2.479.546,76	2011
M - Macerata	78,28	2.283.721,00	2.917.221,00	2010	90,97	2.987.415,45	3.284.138,42	2011
M - Camerino San Severino	83,80	857.990,00	1.023.855,00	2010	94,60	1.107.119,93	1.170.304,26	2011
M - Fermo	80,12	2.810.737,00	3.508.385,00	2010	91,54	3.561.079,46	3.890.296,42	2011
M - San Benedetto	78,77	1.613.742,00	2.048.754,67	2010	89,83	2.046.774,21	2.278.495,19	2011
M - Ascoli Piceno	85,96	1.878.404,00	2.185.216,33	2010	93,65	2.287.854,21	2.443.046,53	2011
Basilicata	96,09	1.064.728,00	1.108.020,00	2010	96,02	1.174.995,00	1.223.680,00	2011
B - ASP di Potenza	96,80	707.569,00	730.991,00	2010	96,97	775.194,00	799.395,00	2011
B - ASM di Matera	94,73	357.159,00	377.029,00	2010	94,23	399.801,00	424.285,00	2011
Bolzano	69,27	3.995.936,00	5.769.050,00	2010	92,70	5.878.544,00	6.341.762,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	69,27	3.995.936,00	5.769.050,00	2010	92,70	5.878.544,00	6.341.762,00	2011
Trento	74,89	7.835.702,00	10.463.040,00	2010	95,63	11.026.400,00	11.530.834,00	2011
PAT - Aps Trento	74,89	7.835.702,00	10.463.040,00	2010	95,63	11.026.400,00	11.530.834,00	2011
Liguria	95,22	46.982.054,00	49.338.772,00	2010	95,30	50.761.830,00	53.266.556,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	95,16	5.324.228,00	5.595.212,00	2010	95,35	5.953.850,00	6.244.532,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	96,79	9.066.372,00	9.367.162,00	2010	96,89	9.692.662,00	10.004.260,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	9,66	2.274.336,00	23.546.250,00	2010	94,73	23.980.754,00	25.315.388,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	94,07	4.465.412,00	4.746.994,00	2010	93,66	4.798.990,00	5.123.720,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	96,20	5.851.706,00	6.083.154,00	2010	96,30	6.335.574,00	6.578.656,00	2011
Toscana	84,06	72.862.328,00	86.675.610,00	2010	96,59	89.602.856,00	92.768.186,00	2011
T - Ausl 1 Massa	84,70	4.242.630,00	5.009.004,00	2010	95,33	5.153.666,00	5.406.016,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	85,34	4.030.208,00	4.722.592,00	2010	95,57	4.778.438,00	5.000.212,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	83,08	5.959.422,00	7.173.012,00	2010	94,37	7.460.152,00	7.905.422,00	2011
T - Ausl 4 Prato	87,03	4.399.136,00	5.054.672,00	2010	96,98	5.585.608,00	5.759.516,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	79,10	5.965.820,00	7.542.472,00	2010	95,49	7.415.156,00	7.765.030,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	82,97	7.440.986,00	8.968.470,00	2010	96,68	8.927.170,00	9.234.246,00	2011
T - Ausl 7 Siena	86,66	5.548.634,00	6.402.494,00	2010	97,51	6.725.348,00	6.896.946,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	83,17	6.260.268,00	7.526.890,00	2010	96,71	7.862.680,00	8.130.276,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	86,91	4.936.148,00	5.679.422,00	2010	97,89	5.798.646,00	5.923.484,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	83,86	16.722.258,00	19.940.326,00	2010	97,50	20.860.896,00	21.396.158,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	88,84	4.019.372,00	4.524.380,00	2010	97,85	4.817.876,00	4.923.660,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	80,77	3.337.446,00	4.131.876,00	2010	95,26	4.217.220,00	4.427.220,00	2011



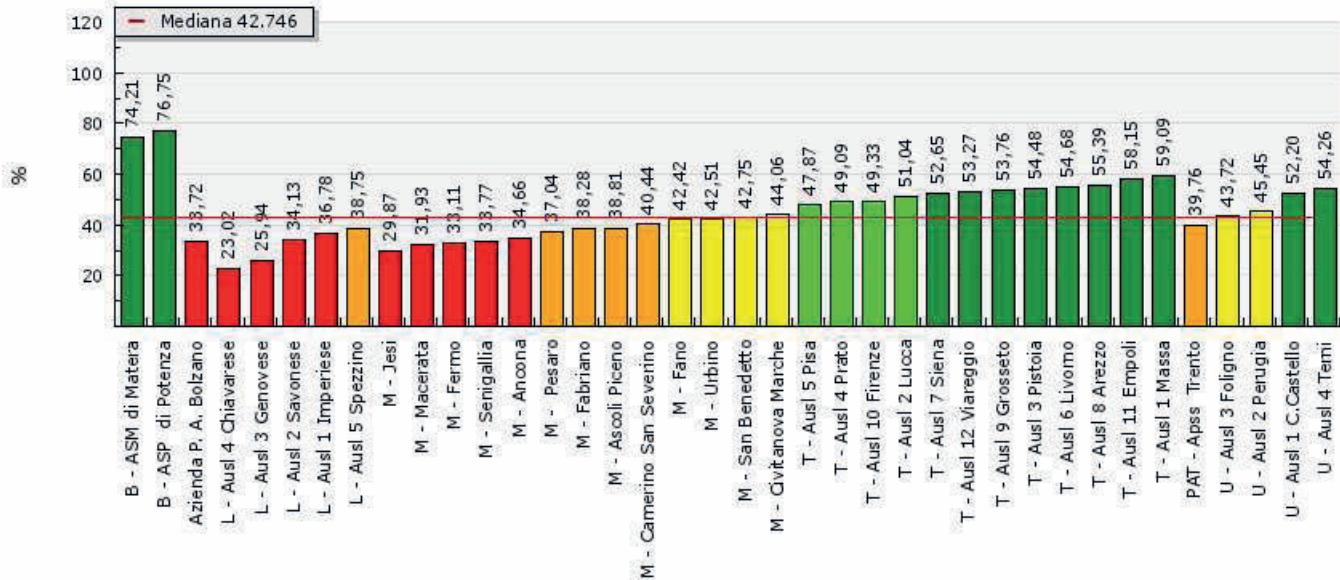
6.3 Indicatore F12a.2 % di Statine (Ipolipemizzanti) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

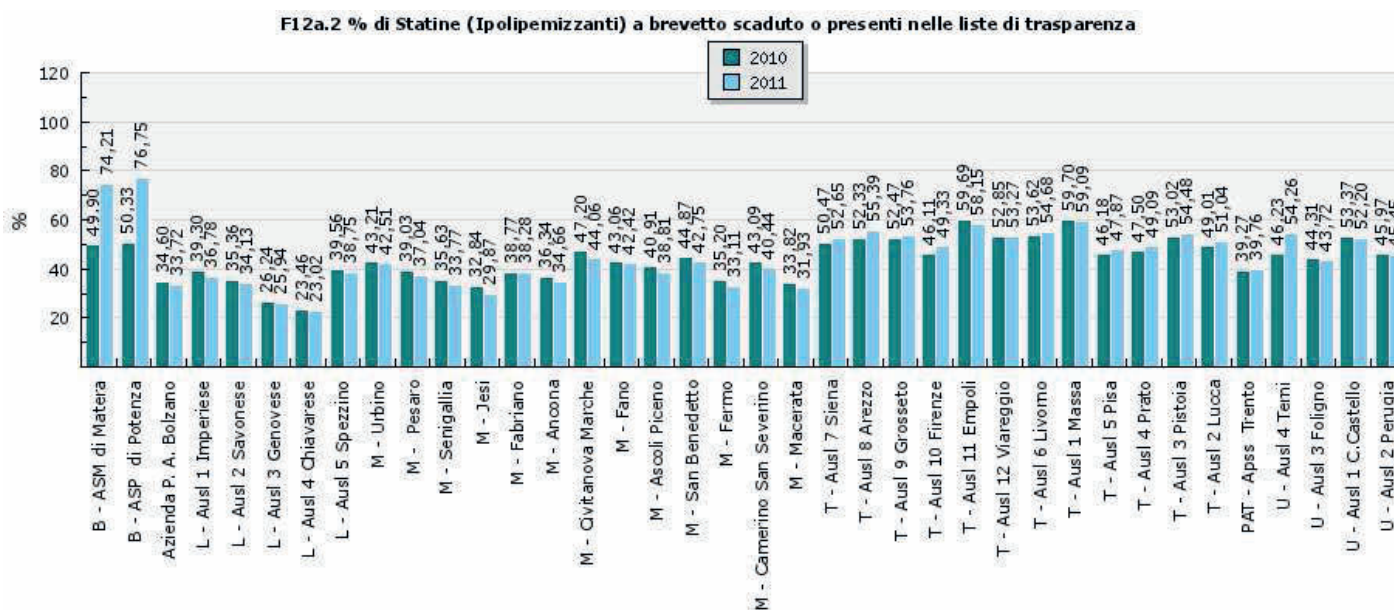
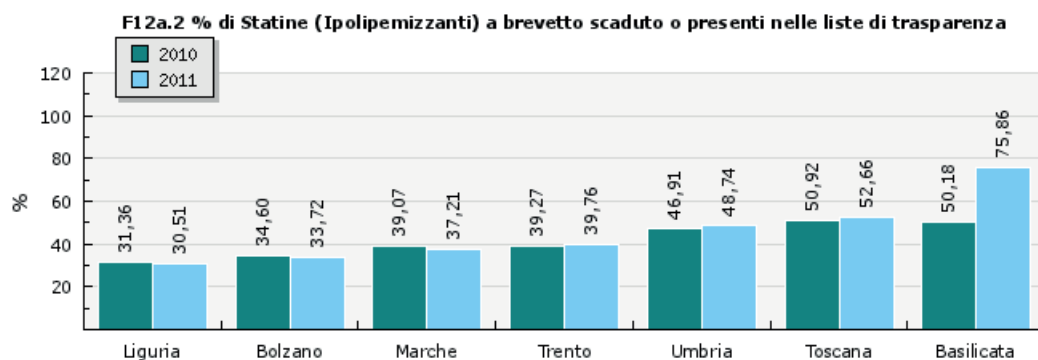
Valutazione pessima < 37,00 ■
Valutazione scarsa 37,00 - 42,00] ■
Valutazione media 42,00 - 47,00] ■
Valutazione buona 47,00 - 52,00] ■
Valutazione ottima > 52,00 ■

F12a.2 - % di Statine (Ipolipemizzanti) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza



F12a.2 - % di Statine (Ipolipemizzanti) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza





F12a.2

% DI STATINE (Ipolipemizzanti) A BREVETTO SCADUTO O PRESENTI NELLE LISTE DI TRASPARENZA

DEFINIZIONE	Percentuale di statine non coperte da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. unità posologiche di statine non coperte da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale x 100
DENOMINATORE	N. unità posologiche di statine complessivamente erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Le statine appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) C10AA.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Dati SFERA/Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di erogazione



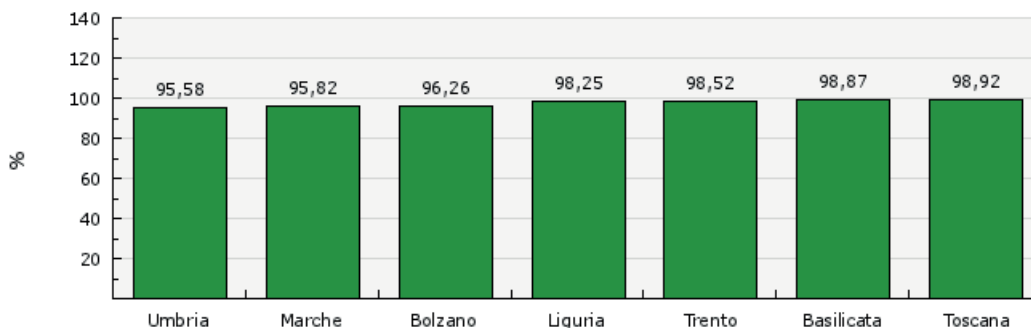
F12a.2 % di Statine (Ipolipemizzanti) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	46,91	7.351.254,00	15.671.638,00	2010	48,74	8.266.378,00	16.961.532,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	53,37	1.264.422,00	2.369.378,00	2010	52,20	1.326.308,00	2.540.788,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	45,97	2.963.272,00	6.446.534,00	2010	45,45	3.164.664,00	6.963.500,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	44,31	1.053.370,00	2.377.438,00	2010	43,72	1.125.102,00	2.573.222,00	2011
U - Ausl 4 Terni	46,23	2.070.190,00	4.478.288,00	2010	54,26	2.650.304,00	4.884.022,00	2011
Marche	39,07	13.118.458,51	33.575.150,94	2010	37,21	13.726.111,76	36.885.473,65	2011
M - Pesaro	39,03	1.080.735,98	2.768.726,65	2010	37,04	1.144.549,31	3.090.285,64	2011
M - Urbino	43,21	784.606,66	1.815.976,33	2010	42,51	839.594,66	1.974.946,66	2011
M - Fano	43,06	1.537.251,99	3.570.173,32	2010	42,42	1.642.426,62	3.871.418,95	2011
M - Senigallia	35,63	574.718,65	1.612.957,98	2010	33,77	605.003,99	1.791.436,65	2011
M - Jesi	32,84	675.949,33	2.058.178,22	2010	29,87	698.854,66	2.339.852,66	2011
M - Fabriano	38,77	516.808,00	1.333.069,33	2010	38,28	555.606,67	1.451.610,00	2011
M - Ancona	36,34	2.437.371,96	6.706.576,17	2010	34,66	2.510.283,99	7.243.081,99	2011
M - Civitanova Marche	47,20	1.136.803,99	2.408.695,77	2010	44,06	1.141.617,32	2.591.000,65	2011
M - Macerata	33,82	929.473,32	2.748.372,54	2010	31,93	977.367,98	3.061.014,32	2011
M - Camerino San Severino	43,09	508.764,00	1.180.815,33	2010	40,44	564.468,00	1.395.857,33	2011
M - Fermo	35,20	951.175,99	2.702.217,10	2010	33,11	981.663,98	2.964.791,86	2011
M - San Benedetto	44,87	844.778,66	1.882.723,44	2010	42,75	883.555,97	2.066.990,63	2011
M - Ascoli Piceno	40,91	1.140.019,98	2.786.668,76	2010	38,81	1.181.118,63	3.043.186,29	2011
Basilicata	50,18	211.053,00	420.597,00	2010	75,86	337.788,00	445.260,00	2011
B - ASP di Potenza	50,33	137.206,00	272.604,00	2010	76,75	222.185,00	289.484,00	2011
B - ASM di Matera	49,90	73.847,00	147.993,00	2010	74,21	115.603,00	155.776,00	2011
Bolzano	34,60	2.297.438,00	6.639.738,00	2010	33,72	2.453.500,00	7.276.826,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	34,60	2.297.438,00	6.639.738,00	2010	33,72	2.453.500,00	7.276.826,00	2011
Trento	39,27	3.361.560,00	8.559.276,00	2010	39,76	3.742.234,00	9.411.254,00	2011
PAT - Apss Trento	39,27	3.361.560,00	8.559.276,00	2010	39,76	3.742.234,00	9.411.254,00	2011
Liguria	31,36	10.274.286,00	32.766.288,00	2010	30,51	10.392.132,00	34.066.874,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	39,30	1.492.632,00	3.797.920,00	2010	36,78	1.502.986,00	4.086.380,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	35,36	2.329.552,00	6.587.278,00	2010	34,13	2.246.378,00	6.581.766,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	26,24	3.828.216,00	14.588.978,00	2010	25,94	3.955.614,00	15.251.420,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	23,46	668.072,00	2.848.082,00	2010	23,02	687.880,00	2.988.352,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	39,56	1.955.814,00	4.944.030,00	2010	38,75	1.999.274,00	5.158.956,00	2011
Toscana	50,92	36.139.912,00	70.968.762,00	2010	52,66	40.347.094,00	76.615.966,00	2011
T - Ausl 1 Massa	59,70	2.761.296,00	4.625.316,00	2010	59,09	2.972.784,00	5.031.254,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	49,01	2.013.908,00	4.109.476,00	2010	51,04	2.203.324,00	4.316.514,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	53,02	2.899.344,00	5.468.258,00	2010	54,48	3.282.858,00	6.026.214,00	2011
T - Ausl 4 Prato	47,50	1.686.386,00	3.549.922,00	2010	49,09	1.889.072,00	3.848.192,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	46,18	2.976.678,00	6.445.778,00	2010	47,87	3.243.690,00	6.775.412,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	53,62	4.086.876,00	7.621.406,00	2010	54,68	4.378.200,00	8.006.998,00	2011
T - Ausl 7 Siena	50,47	2.541.704,00	5.035.648,00	2010	52,65	2.869.324,00	5.449.532,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	52,33	3.748.756,00	7.163.488,00	2010	55,39	4.240.750,00	7.656.076,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	52,47	2.574.806,00	4.907.124,00	2010	53,76	2.811.040,00	5.229.094,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	46,11	7.171.434,00	15.552.820,00	2010	49,33	8.452.392,00	17.134.188,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	59,69	2.174.624,00	3.643.316,00	2010	58,15	2.369.436,00	4.074.578,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	52,85	1.504.100,00	2.846.210,00	2010	53,27	1.634.224,00	3.067.914,00	2011



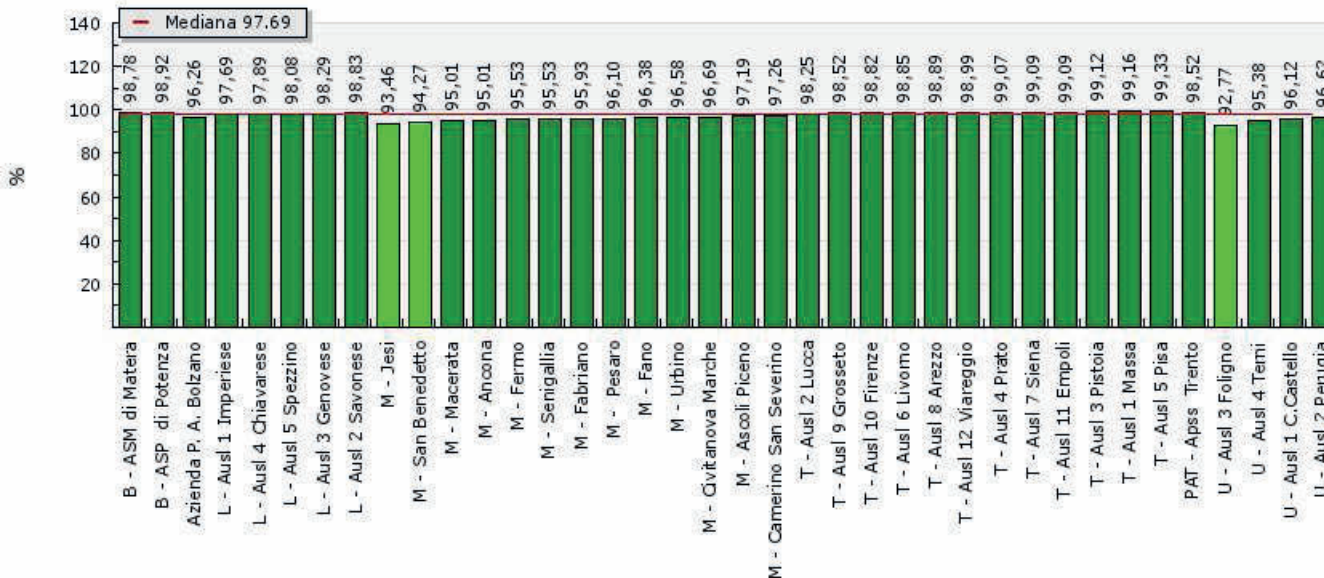
6.4 Indicatore F12a.3 % di ACE inibitori (Antiipertensivi) non associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

Valutazione pessima < 87.50 ■
 Valutazione scarsa 87.50 - 90.00] ■
 Valutazione media 90.00 - 92.50] ■
 Valutazione buona 92.50 - 95.00] ■
 Valutazione ottima > 95.00 ■

F12a.3 - % di ACE inibitori (Antiipertensivi) non associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

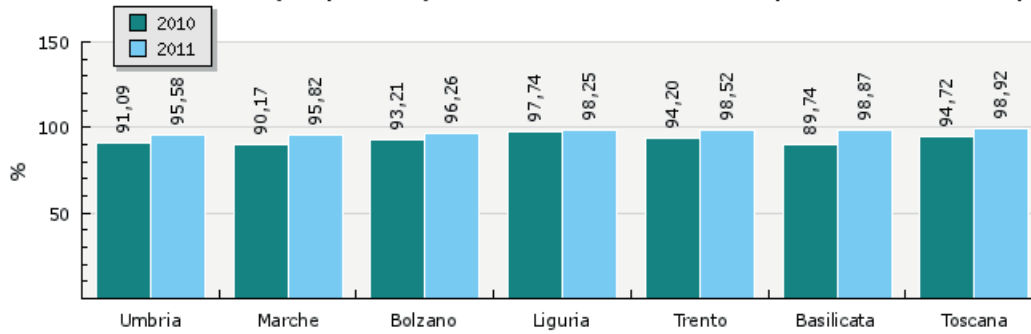


F12a.3 - % di ACE inibitori (Antiipertensivi) non associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

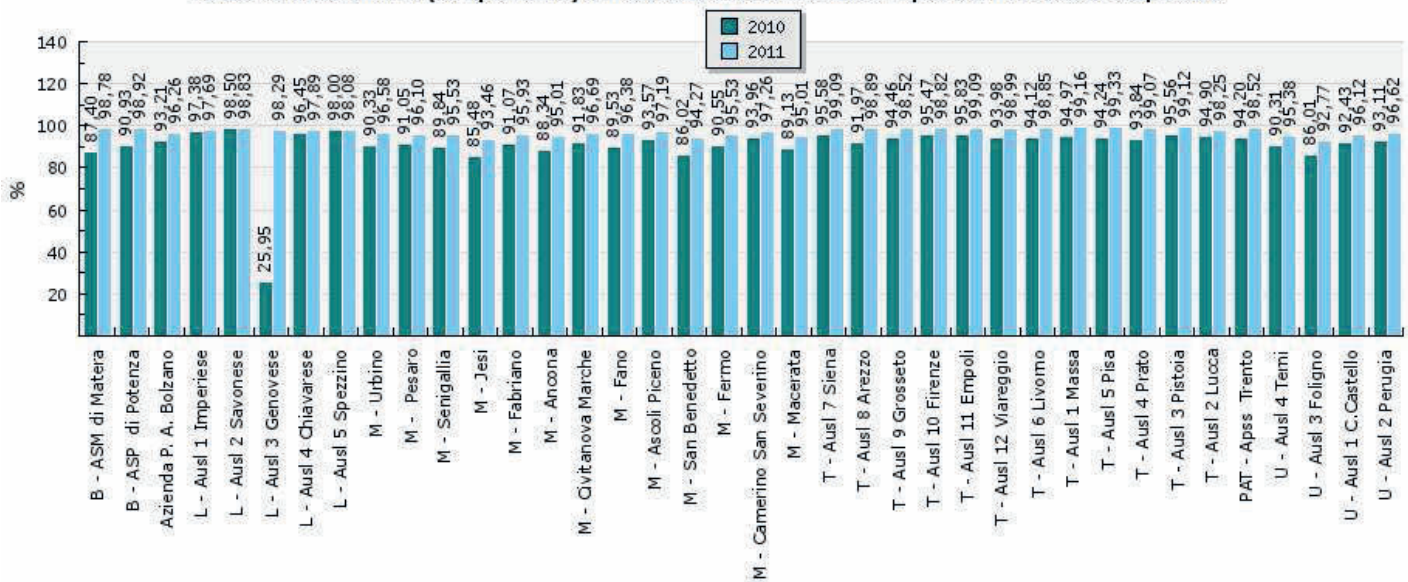




F12a.3 % di ACE inibitori (Antiipertensivi) non associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza



F12a.3 % di ACE inibitori (Antiipertensivi) non associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza



F12a.3

% DI ACE INIBITORI (ANTIIPERTENSIVI) NON ASSOCIATI A BREVETTO SCADUTO O PRESENTI NELLE LISTE DI TRASPARENZA

DEFINIZIONE	Percentuale di ACE inibitori non associati (antiipertensivi) non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. unità posologiche di ACE inibitori non associati non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale x 100
DENOMINATORE	N. unità posologiche di ACE inibitori non associati complessivamente erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Gli ACE inibitori non associati appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) C09AA.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Dati SFERA/Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di erogazione



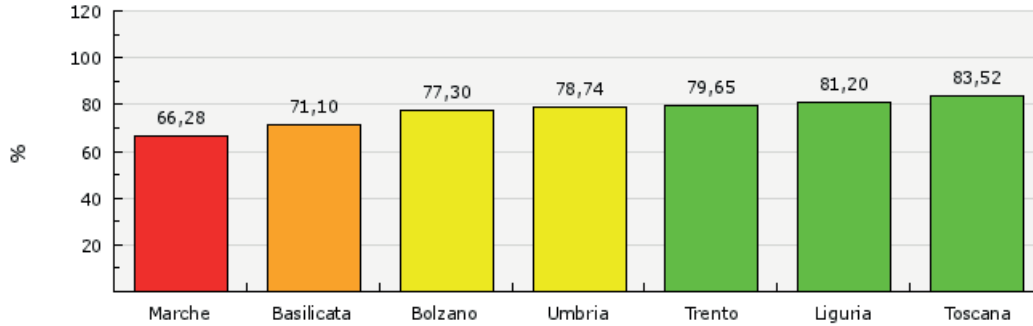
F12a.3 % di ACE inibitori (Antiipertensivi) non associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	91,09	21.097.780,00	23.162.150,00	2010	95,58	22.296.796,00	23.327.964,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	92,43	3.451.516,00	3.734.226,00	2010	96,12	3.483.096,00	3.623.654,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	93,11	8.539.058,00	9.170.606,00	2010	96,62	8.797.284,00	9.104.774,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	86,01	3.118.652,00	3.625.832,00	2010	92,77	3.330.254,00	3.589.766,00	2011
U - Ausl 4 Terni	90,31	5.988.554,00	6.631.486,00	2010	95,38	6.686.162,00	7.009.770,00	2011
Marche	90,17	41.086.931,50	45.568.515,83	2010	95,82	42.936.499,33	44.808.360,00	2011
M - Pesaro	91,05	3.256.965,50	3.577.268,17	2010	96,10	3.418.184,83	3.556.870,50	2011
M - Urbino	90,33	2.311.334,67	2.558.806,33	2010	96,58	2.547.469,33	2.637.809,00	2011
M - Fano	89,53	3.363.627,17	3.757.052,83	2010	96,38	3.557.344,83	3.690.913,50	2011
M - Senigallia	89,84	1.652.922,83	1.839.812,17	2010	95,53	1.736.768,00	1.818.110,67	2011
M - Jesi	85,48	1.821.671,33	2.131.092,67	2010	93,46	1.917.474,50	2.051.570,83	2011
M - Fabriano	91,07	1.319.431,50	1.448.860,17	2010	95,93	1.330.223,83	1.386.610,50	2011
M - Ancona	88,34	6.245.788,17	7.070.001,50	2010	95,01	6.555.272,67	6.899.663,67	2011
M - Civitanova Marche	91,83	3.878.899,83	4.223.819,83	2010	96,69	3.895.522,17	4.029.069,17	2011
M - Macerata	89,13	3.303.723,50	3.706.742,17	2010	95,01	3.414.014,83	3.593.442,50	2011
M - Camerino San Severino	93,96	1.974.061,67	2.100.936,67	2010	97,26	2.075.465,00	2.133.946,33	2011
M - Fermo	90,55	4.199.353,50	4.637.587,17	2010	95,53	4.315.251,00	4.517.348,00	2011
M - San Benedetto	86,02	2.388.298,83	2.776.612,17	2010	94,27	2.605.464,33	2.763.704,00	2011
M - Ascoli Piceno	93,57	5.370.853,00	5.739.924,00	2010	97,19	5.568.044,00	5.729.301,33	2011
Basilicata	89,74	438.349,00	488.473,00	2010	98,87	9.124.849,00	9.228.965,00	2011
B - ASP di Potenza	90,93	294.153,00	323.498,00	2010	98,92	6.087.429,00	6.153.899,00	2011
B - ASM di Matera	87,40	144.196,00	164.975,00	2010	98,78	3.037.420,00	3.075.066,00	2011
Bolzano	93,21	5.512.186,00	5.913.946,00	2010	96,26	5.800.546,00	6.026.246,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	93,21	5.512.186,00	5.913.946,00	2010	96,26	5.800.546,00	6.026.246,00	2011
Trento	94,20	7.731.478,00	8.207.246,00	2010	98,52	8.419.666,00	8.546.290,00	2011
PAT - Apss Trento	94,20	7.731.478,00	8.207.246,00	2010	98,52	8.419.666,00	8.546.290,00	2011
Liguria	97,74	29.322.726,00	30.000.794,00	2010	98,25	28.435.238,00	28.940.798,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	97,38	3.358.188,00	3.448.398,00	2010	97,69	3.182.838,00	3.258.012,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	98,50	5.453.596,00	5.536.642,00	2010	98,83	5.179.708,00	5.241.100,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	25,95	3.616.450,00	13.936.922,00	2010	98,29	13.326.462,00	13.558.298,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	96,45	2.664.918,00	2.763.022,00	2010	97,89	2.650.380,00	2.707.534,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	98,00	4.229.574,00	4.315.810,00	2010	98,08	4.095.850,00	4.175.854,00	2011
Toscana	94,72	75.086.702,00	79.269.346,00	2010	98,92	79.856.410,00	80.727.938,00	2011
T - Ausl 1 Massa	94,97	4.331.066,00	4.560.498,00	2010	99,16	4.582.564,00	4.621.344,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	94,90	4.510.178,00	4.752.692,00	2010	98,25	4.616.900,00	4.699.080,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	95,56	6.322.240,00	6.616.284,00	2010	99,12	6.717.908,00	6.777.660,00	2011
T - Ausl 4 Prato	93,84	3.951.076,00	4.210.574,00	2010	99,07	4.177.380,00	4.216.762,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	94,24	6.116.928,00	6.490.958,00	2010	99,33	6.495.930,00	6.540.058,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	94,12	7.060.590,00	7.502.038,00	2010	98,85	7.393.924,00	7.479.856,00	2011
T - Ausl 7 Siena	95,58	5.231.826,00	5.473.534,00	2010	99,09	5.473.784,00	5.523.960,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	91,97	6.576.788,00	7.150.906,00	2010	98,89	7.118.370,00	7.198.562,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	94,46	4.825.502,00	5.108.520,00	2010	98,52	5.025.948,00	5.101.226,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	95,47	18.616.014,00	19.498.826,00	2010	98,82	19.181.400,00	19.410.244,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	95,83	5.308.956,00	5.540.254,00	2010	99,09	5.503.988,00	5.554.304,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	93,98	3.344.792,00	3.558.914,00	2010	98,99	3.568.314,00	3.604.882,00	2011



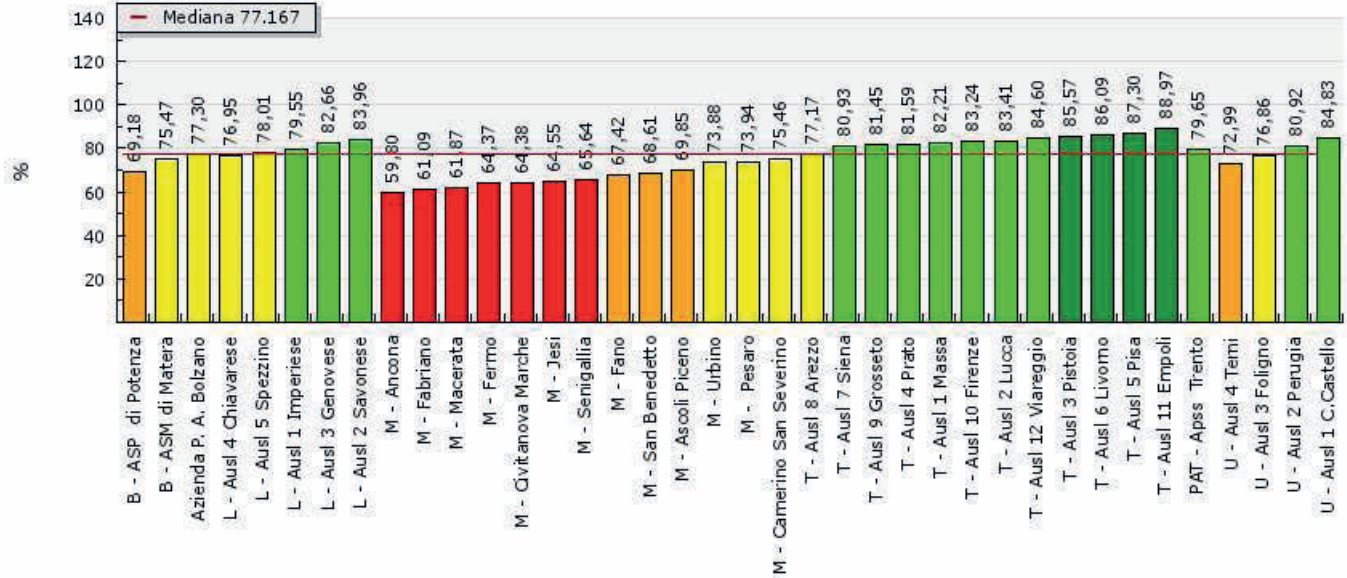
6.5 Indicatore F12a.5 % di SSRI (Antidepressivi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

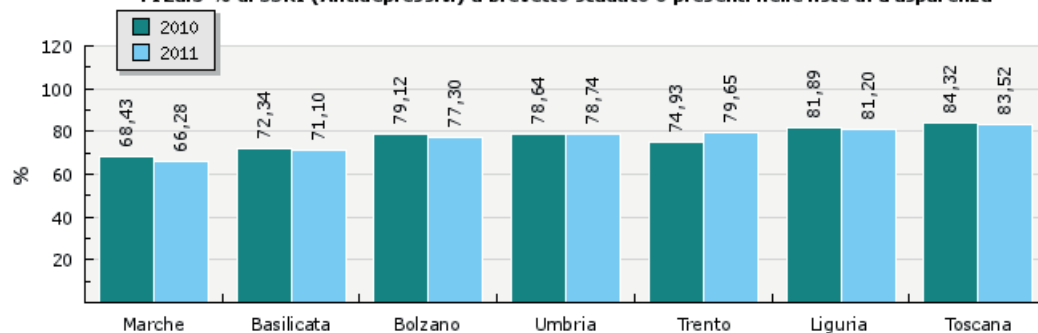
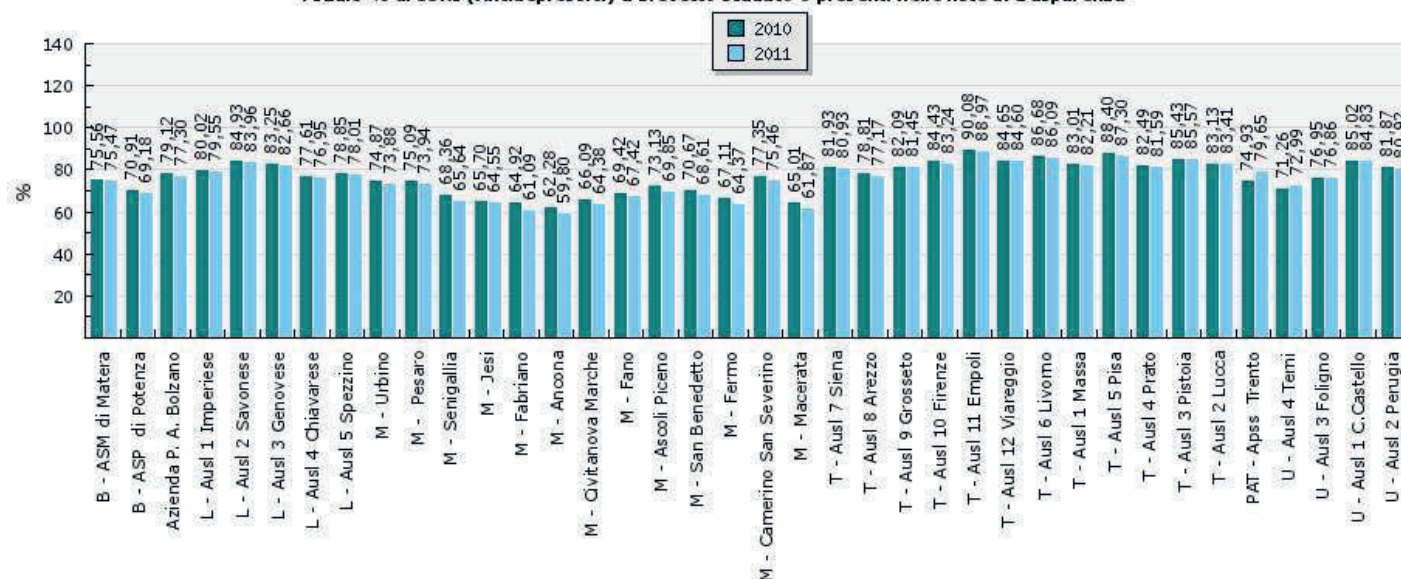
- Valutazione pessima < 67.00 ■
- Valutazione scarsa 67.00 - 73.00] ■
- Valutazione media 73.00 - 79.00] ■
- Valutazione buona 79.00 - 85.00] ■
- Valutazione ottima > 85.00 ■

F12a.5 - % di SSRI (Antidepressivi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza



F12a.5 - % di SSRI (Antidepressivi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza




F12a.5 % di SSRI (Antidepressivi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

F12a.5 % di SSRI (Antidepressivi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

F12a.5
% DI SSRI (ANTIDEPRESSIVI) A BREVETTO SCADUTO O PRESENTI NELLE LISTE DI TRASPARENZA

DEFINIZIONE	Percentuale di farmaci inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (antidepressivi, SSRI) non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. unità posologiche di SSRI non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale x 100
DENOMINATORE	N. unità posologiche di SSRI complessivamente erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I farmaci inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (SSRI) appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) N06AB.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Dati SFERA/Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di erogazione



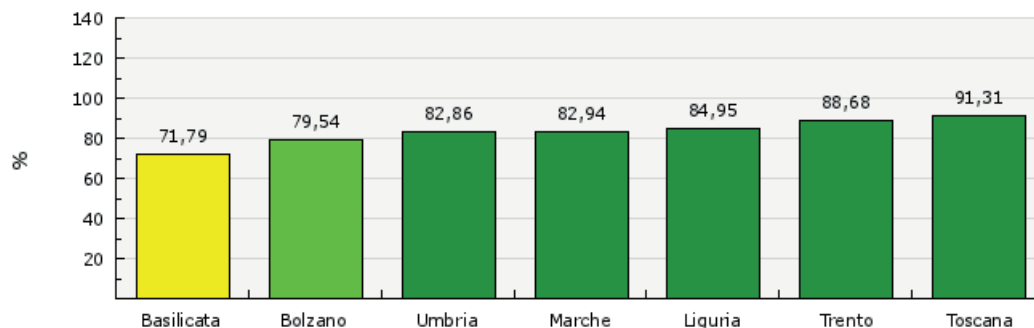
F12a.5 % di SSRI (Antidepressivi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	78,64	6.840.049,00	8.698.262,00	2010	78,74	6.913.454,00	8.780.343,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	85,02	1.200.351,00	1.411.776,00	2010	84,83	1.249.180,00	1.472.572,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	81,87	2.811.234,00	3.433.781,00	2010	80,92	2.778.769,00	3.433.815,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	76,95	1.121.657,00	1.457.576,00	2010	76,86	1.149.814,00	1.496.073,00	2011
U - Ausl 4 Terni	71,26	1.706.807,00	2.395.129,00	2010	72,99	1.735.691,00	2.377.883,00	2011
Marche	68,43	11.097.080,00	16.216.661,91	2010	66,28	10.946.458,00	16.515.895,22	2011
M - Pesaro	75,09	1.089.176,00	1.450.445,24	2010	73,94	1.112.507,00	1.504.614,60	2011
M - Urbino	74,87	819.974,00	1.095.171,97	2010	73,88	827.794,00	1.120.407,70	2011
M - Fano	69,42	1.211.458,00	1.745.245,67	2010	67,42	1.207.002,00	1.790.182,20	2011
M - Senigallia	68,36	727.005,00	1.063.483,88	2010	65,64	708.100,00	1.078.689,62	2011
M - Jesi	65,70	646.599,00	984.187,95	2010	64,55	641.508,00	993.814,20	2011
M - Fabriano	64,92	294.957,00	454.337,19	2010	61,09	287.244,00	470.180,80	2011
M - Ancona	62,28	1.657.650,00	2.661.754,57	2010	59,80	1.584.186,00	2.649.296,60	2011
M - Civitanova Marche	66,09	809.549,00	1.224.922,87	2010	64,38	777.922,00	1.208.415,70	2011
M - Macerata	65,01	888.508,00	1.366.836,09	2010	61,87	857.771,00	1.386.512,50	2011
M - Camerino San Severino	77,35	440.526,00	569.540,07	2010	75,46	456.813,00	605.371,80	2011
M - Fermo	67,11	1.090.144,00	1.624.413,57	2010	64,37	1.086.630,00	1.688.047,80	2011
M - San Benedetto	70,67	681.832,00	964.875,92	2010	68,61	676.717,00	986.392,80	2011
M - Ascoli Piceno	73,13	739.702,00	1.011.446,94	2010	69,85	722.264,00	1.033.968,90	2011
Basilicata	72,34	114.452,00	158.205,00	2010	71,10	2.597.483,00	3.653.378,00	2011
B - ASP di Potenza	70,91	77.592,00	109.425,00	2010	69,18	1.757.086,00	2.539.820,00	2011
B - ASM di Matera	75,56	36.860,00	48.780,00	2010	75,47	840.397,00	1.113.558,00	2011
Bolzano	79,12	3.351.496,00	4.236.109,00	2010	77,30	3.269.572,00	4.229.818,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	79,12	3.351.496,00	4.236.109,00	2010	77,30	3.269.572,00	4.229.818,00	2011
Trento	74,93	2.091.470,00	2.791.330,00	2010	79,65	2.890.510,00	3.628.814,00	2011
PAT - Apss Trento	74,93	2.091.470,00	2.791.330,00	2010	79,65	2.890.510,00	3.628.814,00	2011
Liguria	81,89	14.723.655,00	17.979.505,00	2010	81,20	14.284.406,00	17.590.551,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	80,02	1.414.680,00	1.767.846,00	2010	79,55	1.351.600,00	1.699.109,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	84,93	2.377.876,00	2.799.917,00	2010	83,96	2.245.149,00	2.674.079,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	83,25	7.118.256,00	8.550.377,00	2010	82,66	6.996.586,00	8.463.858,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	77,61	1.283.109,00	1.653.253,00	2010	76,95	1.245.261,00	1.618.212,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	78,85	2.529.734,00	3.208.112,00	2010	78,01	2.445.810,00	3.135.293,00	2011
Toscana	84,32	49.889.403,00	59.164.217,00	2010	83,52	49.606.995,00	59.396.661,00	2011
T - Ausl 1 Massa	83,01	2.974.220,00	3.582.798,00	2010	82,21	2.998.892,00	3.647.948,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	83,13	3.537.239,00	4.255.031,00	2010	83,41	3.538.491,00	4.242.529,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	85,43	4.846.709,00	5.673.195,00	2010	85,57	4.864.136,00	5.684.486,00	2011
T - Ausl 4 Prato	82,49	2.528.217,00	3.064.801,00	2010	81,59	2.559.584,00	3.137.328,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	88,40	4.427.474,00	5.008.190,00	2010	87,30	4.389.405,00	5.027.885,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	86,68	4.702.399,00	5.425.261,00	2010	86,09	4.630.566,00	5.378.872,00	2011
T - Ausl 7 Siena	81,93	3.134.501,00	3.825.615,00	2010	80,93	3.131.426,00	3.869.268,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	78,81	4.268.664,00	5.416.588,00	2010	77,17	4.201.732,00	5.444.970,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	82,09	2.623.531,00	3.195.775,00	2010	81,45	2.609.422,00	3.203.898,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	84,43	11.312.647,00	13.398.771,00	2010	83,24	11.166.024,00	13.414.628,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	90,08	3.077.246,00	3.416.012,00	2010	88,97	3.045.477,00	3.422.969,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	84,65	2.456.556,00	2.902.180,00	2010	84,60	2.471.840,00	2.921.880,00	2011



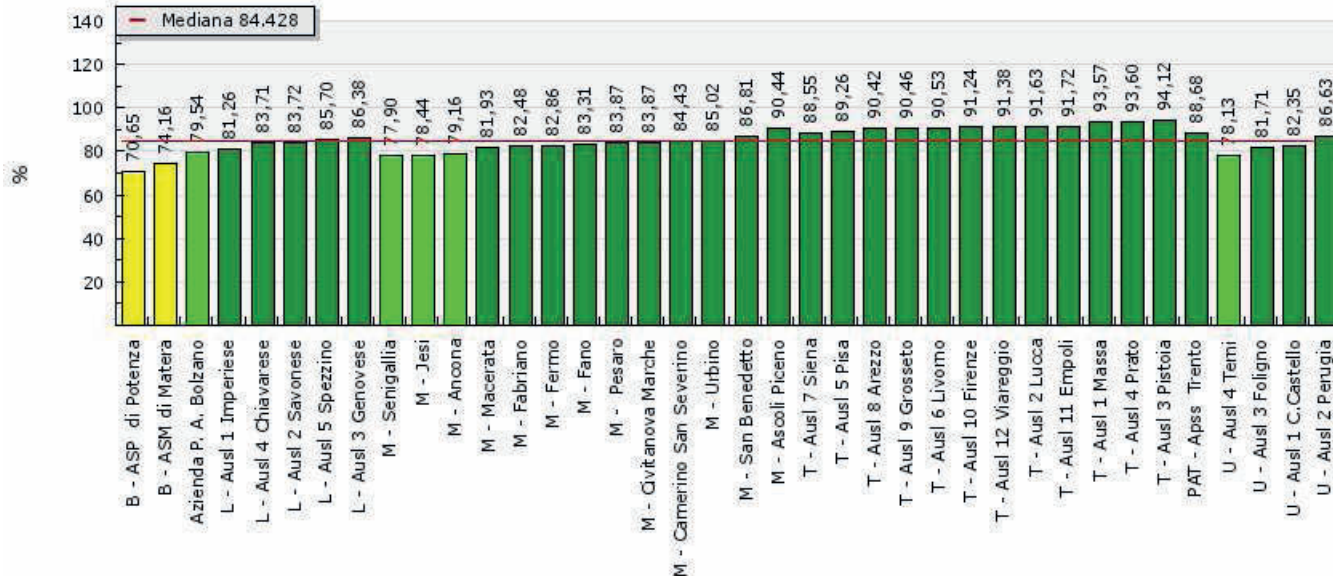
6.6 Indicatore F12a.6 % di derivati diidropiridinici (Antiipertensivi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

Valutazione pessima < 65.00 ■
 Valutazione scarsa 65.00 - 70.00] ■
 Valutazione media 70.00 - 75.00] ■
 Valutazione buona 75.00 - 80.00] ■
 Valutazione ottima > 80.00 ■

F12a.6 - % di derivati diidropiridinici (Antiipertensivi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

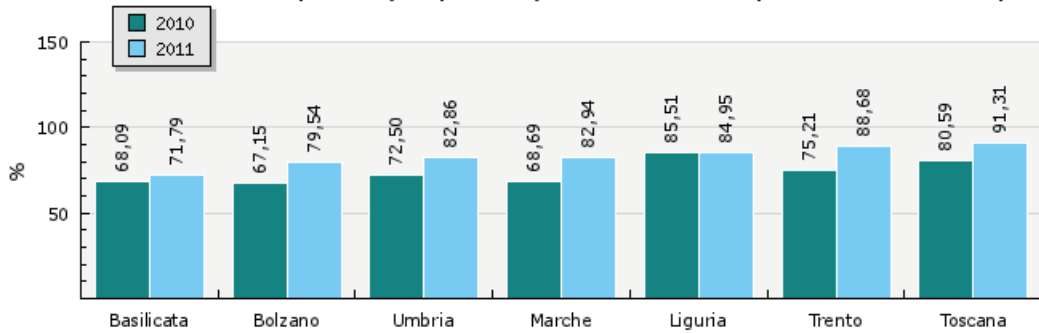


F12a.6 - % di derivati diidropiridinici (Antiipertensivi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

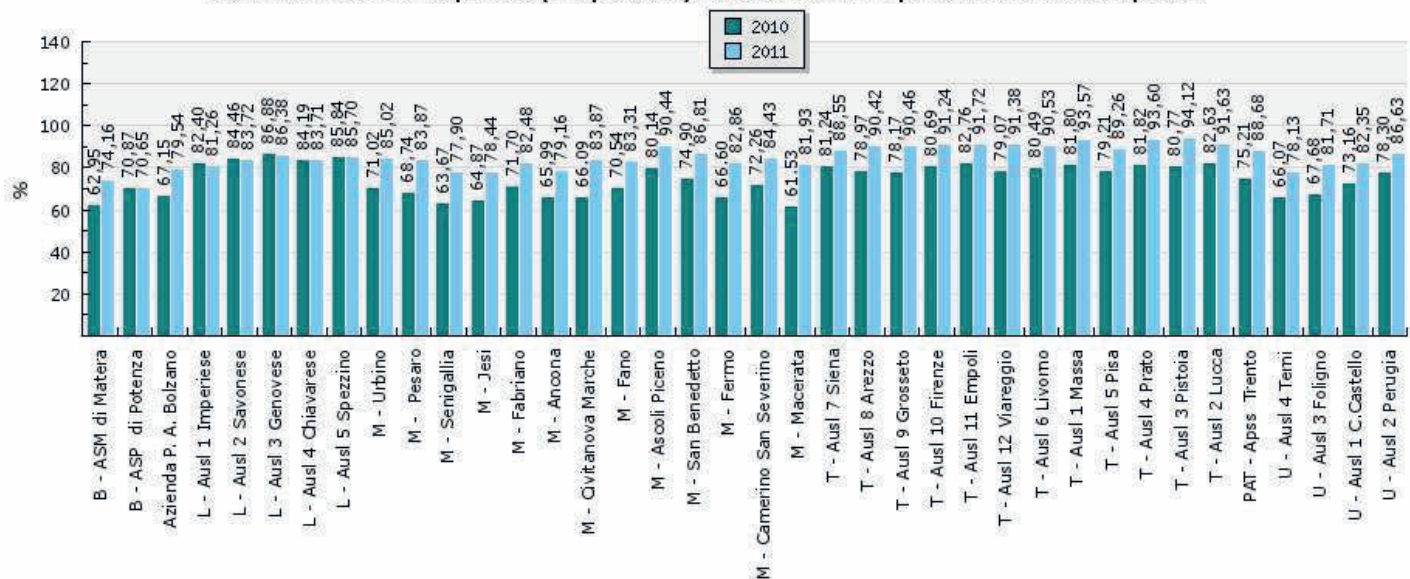




F12a.6 % di derivati diidropiridinici (Antiipertensivi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza



F12a.6 % di derivati diidropiridinici (Antiipertensivi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza



F12a.6	
% DI DERIVATI DIIDROPIRIDINICI (ANTIIPERTENSIVI) A BREVETTO SCADUTO O PRESENTI NELLE LISTE DI TRASPARENZA	
DEFINIZIONE	Percentuale di derivati diidropiridinici (antiipertensivi) non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. unità posologiche di derivati diidropiridinici non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale x 100
DENOMINATORE	N. unità posologiche di derivati diidropiridinici complessivamente erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I derivati diidropiridinici appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) C08CA.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Dati SFERA/Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di erogazione



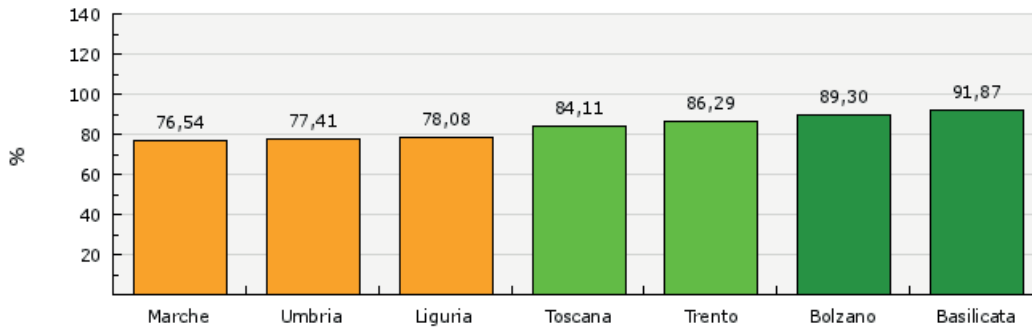
F12a.6 % di derivati diidropiridinici (Antiipertensivi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	72,50	12.227.322,00	16.865.366,00	2010	82,86	13.834.788,00	16.697.284,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	73,16	1.885.344,00	2.577.079,00	2010	82,35	2.072.898,00	2.517.238,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	78,30	5.517.840,00	7.046.880,00	2010	86,63	6.090.098,00	7.030.106,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	67,68	1.672.240,00	2.470.801,00	2010	81,71	1.948.918,00	2.385.182,00	2011
U - Ausl 4 Terni	66,07	3.151.898,00	4.770.606,00	2010	78,13	3.722.874,00	4.764.758,00	2011
Marche	68,69	26.205.764,67	38.153.296,31	2010	82,94	31.067.404,67	37.458.387,24	2011
M - Pesaro	68,74	2.557.030,67	3.719.984,33	2010	83,87	3.081.500,67	3.674.231,33	2011
M - Urbino	71,02	1.484.674,67	2.090.500,44	2010	85,02	1.782.460,00	2.096.460,67	2011
M - Fano	70,54	2.420.270,67	3.431.130,00	2010	83,31	2.811.265,33	3.374.547,00	2011
M - Senigallia	63,67	1.189.896,67	1.868.758,22	2010	77,90	1.431.307,33	1.837.290,44	2011
M - Jesi	64,87	1.874.180,00	2.889.206,16	2010	78,44	2.211.976,00	2.820.090,09	2011
M - Fabriano	71,70	966.922,00	1.348.567,60	2010	82,48	1.109.030,67	1.344.625,67	2011
M - Ancona	65,99	4.153.566,67	6.294.163,33	2010	79,16	4.830.001,33	6.101.743,00	2011
M - Civitanova Marche	66,09	1.969.436,00	2.980.126,56	2010	83,87	2.419.284,67	2.884.593,33	2011
M - Macerata	61,53	1.920.740,67	3.121.779,56	2010	81,93	2.464.741,33	3.008.320,27	2011
M - Camerino San Severino	72,26	805.404,00	1.114.548,89	2010	84,43	948.982,00	1.124.008,44	2011
M - Fermo	66,60	2.309.188,00	3.467.182,22	2010	82,86	2.805.226,00	3.385.661,44	2011
M - San Benedetto	74,90	1.650.908,67	2.204.299,22	2010	86,81	1.918.067,33	2.209.454,56	2011
M - Ascoli Piceno	80,14	2.903.546,00	3.623.049,78	2010	90,44	3.253.562,00	3.597.361,00	2011
Basilicata	68,09	260.632,00	382.803,00	2010	71,79	7.124.105,00	9.923.070,00	2011
B - ASP di Potenza	70,87	175.934,00	248.257,00	2010	70,65	4.726.996,00	6.690.519,00	2011
B - ASM di Matera	62,95	84.698,00	134.546,00	2010	74,16	2.397.109,00	3.232.551,00	2011
Bolzano	67,15	4.074.816,00	6.068.515,00	2010	79,54	4.907.524,00	6.169.889,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	67,15	4.074.816,00	6.068.515,00	2010	79,54	4.907.524,00	6.169.889,00	2011
Trento	75,21	5.411.920,00	7.195.874,00	2010	88,68	6.395.736,00	7.212.232,00	2011
PAT - Aps Trento	75,21	5.411.920,00	7.195.874,00	2010	88,68	6.395.736,00	7.212.232,00	2011
Liguria	85,51	23.208.380,00	27.140.254,00	2010	84,95	22.179.764,00	26.108.589,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	82,40	2.697.574,00	3.273.574,00	2010	81,26	2.586.032,00	3.182.515,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	84,46	4.091.496,00	4.844.294,00	2010	83,72	3.802.886,00	4.542.320,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	86,88	10.957.174,00	12.612.153,00	2010	86,38	10.541.568,00	12.203.244,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	84,19	2.064.134,00	2.451.730,00	2010	83,71	1.996.164,00	2.384.545,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	85,84	3.398.002,00	3.958.503,00	2010	85,70	3.253.114,00	3.795.965,00	2011
Toscana	80,59	44.949.162,00	55.775.802,00	2010	91,31	50.698.586,00	55.522.410,00	2011
T - Ausl 1 Massa	81,80	2.961.994,00	3.621.218,00	2010	93,57	3.426.476,00	3.662.152,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	82,63	3.221.472,00	3.898.444,00	2010	91,63	3.530.308,00	3.852.694,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	80,77	3.937.212,00	4.874.326,00	2010	94,12	4.617.258,00	4.905.670,00	2011
T - Ausl 4 Prato	81,82	2.635.600,00	3.221.034,00	2010	93,60	3.013.754,00	3.219.676,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	79,21	3.852.838,00	4.863.808,00	2010	89,26	4.331.148,00	4.852.144,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	80,49	4.500.334,00	5.591.152,00	2010	90,53	4.994.690,00	5.516.978,00	2011
T - Ausl 7 Siena	81,24	2.987.287,00	3.677.029,00	2010	88,55	3.175.998,00	3.586.714,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	78,97	3.817.060,00	4.833.774,00	2010	90,42	4.350.710,00	4.811.884,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	78,17	2.554.112,00	3.267.358,00	2010	90,46	2.923.862,00	3.232.072,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	80,69	9.704.516,00	12.026.272,00	2010	91,24	10.911.350,00	11.959.274,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	82,76	2.476.829,00	2.992.805,00	2010	91,72	2.780.154,00	3.031.064,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	79,07	2.299.908,00	2.908.582,00	2010	91,38	2.642.878,00	2.892.088,00	2011



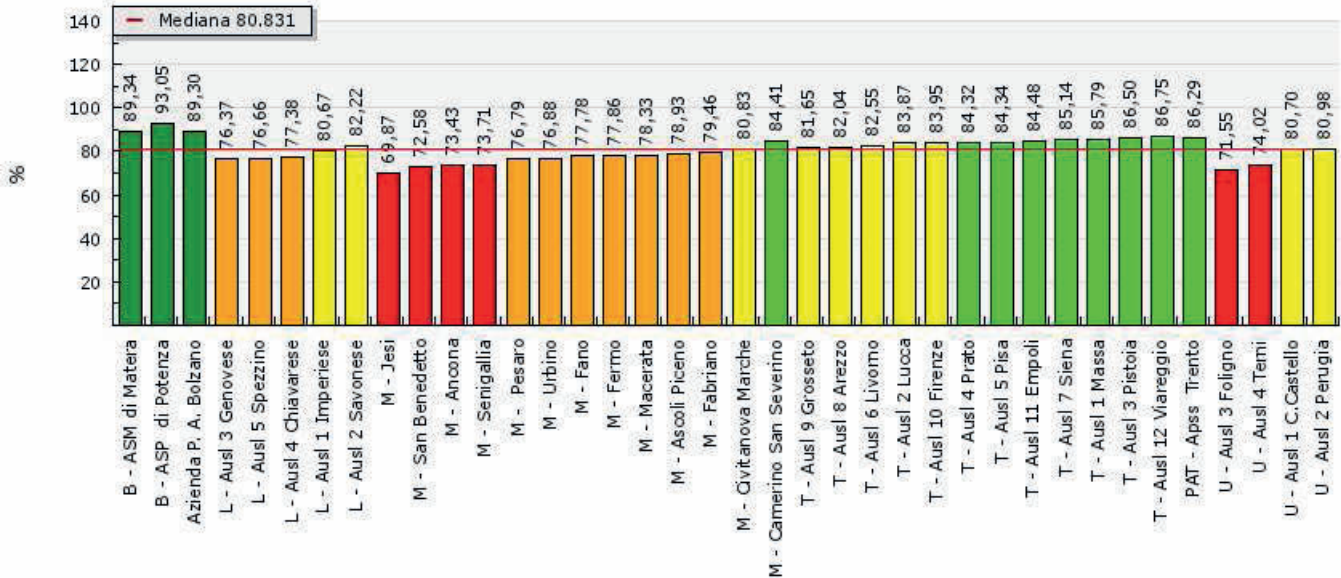
6.7 Indicatore F12a.7 % di ACE inibitori (Antiipertensivi) associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

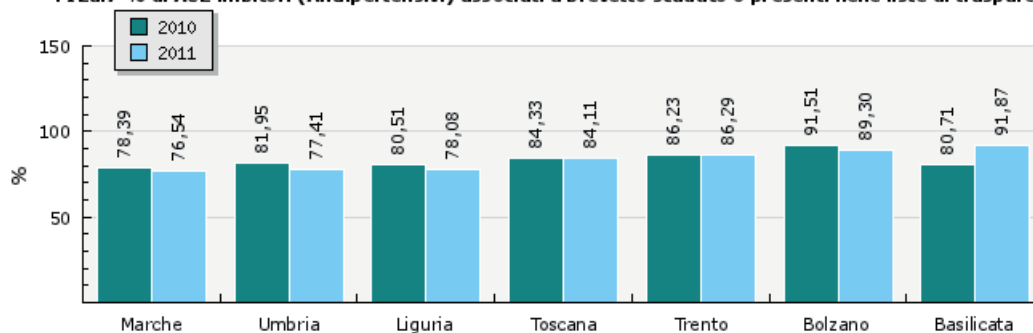
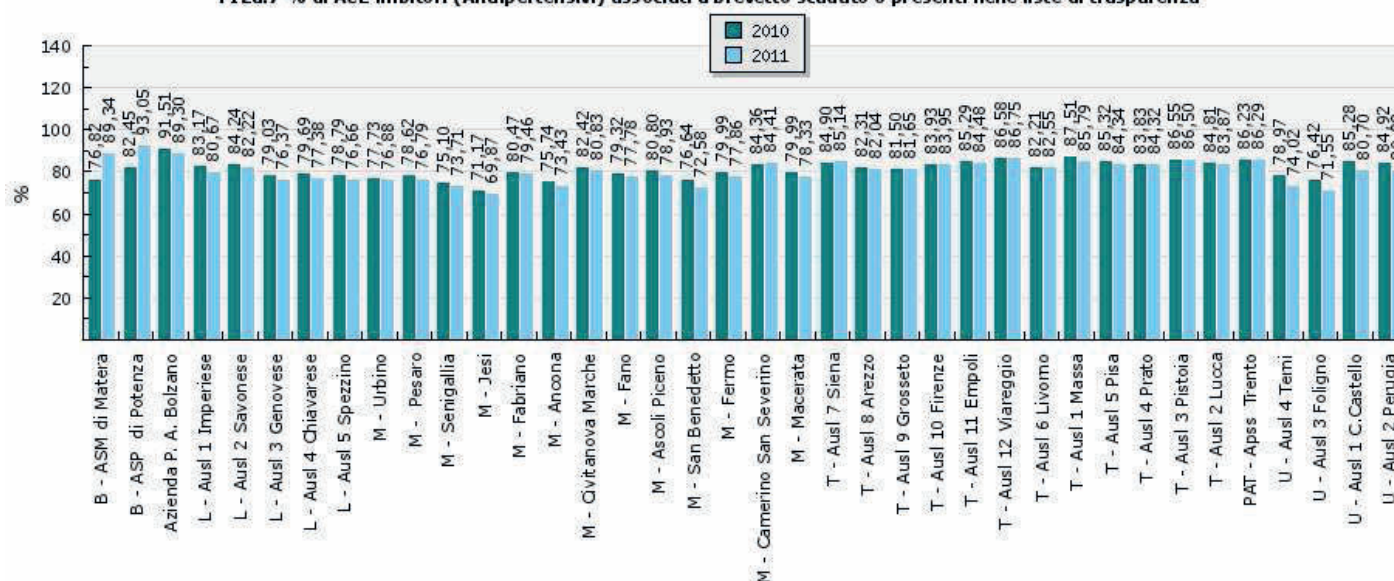
Valutazione pessima < 76.00 ■
Valutazione scarsa 76.00 - 80.00] ■
Valutazione media 80.00 - 84.00] ■
Valutazione buona 84.00 - 88.00] ■
Valutazione ottima > 88.00 ■

F12a.7 - % di ACE inibitori (Antiipertensivi) associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza



F12a.7 - % di ACE inibitori (Antiipertensivi) associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza




F12a.7 % di ACE inibitori (Antipertensivi) associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

F12a.7 % di ACE inibitori (Antipertensivi) associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

F12a.7
% di ACE INIBITORI (ANTIIPERTENSIVI) ASSOCIATI A BREVETTO SCADUTO O PRESENTI NELLE LISTE DI TRASPARENZA

DEFINIZIONE	Percentuale di ACE inibitori associati (antiipertensivi) non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. unità posologiche di ACE inibitori associati non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale x 100
DENOMINATORE	N. unità posologiche di ACE inibitori associati complessivamente erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Gli ACE inibitori associati appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) C09BA.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Dati SFERA/Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di erogazione



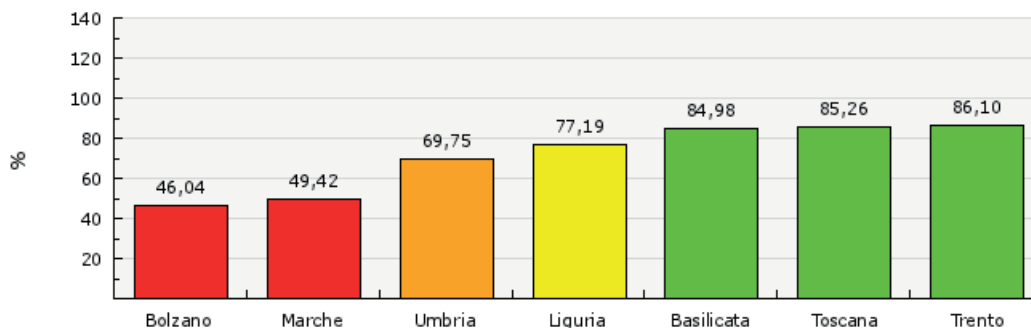
F12a.7 % di ACE inibitori (Antiipertensivi) associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	81,95	9.601.622,00	11.716.994,00	2010	77,41	9.307.580,00	12.023.062,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	85,28	1.579.238,00	1.851.926,00	2010	80,70	1.489.100,00	1.845.216,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	84,92	4.165.184,00	4.904.762,00	2010	80,98	4.020.264,00	4.964.724,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	76,42	1.799.606,00	2.354.880,00	2010	71,55	1.748.612,00	2.443.996,00	2011
U - Ausl 4 Terni	78,97	2.057.594,00	2.605.426,00	2010	74,02	2.049.604,00	2.769.126,00	2011
Marche	78,39	12.789.752,00	16.314.992,00	2010	76,54	12.022.128,00	15.706.182,00	2011
M - Pesaro	78,62	998.458,00	1.269.932,00	2010	76,79	938.406,00	1.221.980,00	2011
M - Urbino	77,73	720.254,00	926.666,00	2010	76,88	695.652,00	904.896,00	2011
M - Fano	79,32	939.124,00	1.184.038,00	2010	77,78	886.284,00	1.139.510,00	2011
M - Senigallia	75,10	603.540,00	803.692,00	2010	73,71	571.754,00	775.648,00	2011
M - Jesi	71,17	737.034,00	1.035.606,00	2010	69,87	678.846,00	971.568,00	2011
M - Fabriano	80,47	343.410,00	426.754,00	2010	79,46	321.594,00	404.706,00	2011
M - Ancona	75,74	2.060.400,00	2.720.266,00	2010	73,43	1.904.340,00	2.593.558,00	2011
M - Civitanova Marche	82,42	1.187.296,00	1.440.614,00	2010	80,83	1.129.864,00	1.397.812,00	2011
M - Macerata	79,99	1.311.166,00	1.639.246,00	2010	78,33	1.237.874,00	1.580.246,00	2011
M - Camerino San Severino	84,36	401.230,00	475.622,00	2010	84,41	382.632,00	453.298,00	2011
M - Fermo	79,99	1.504.970,00	1.881.536,00	2010	77,86	1.407.302,00	1.807.456,00	2011
M - San Benedetto	76,64	848.926,00	1.107.630,00	2010	72,58	807.550,00	1.112.570,00	2011
M - Ascoli Piceno	80,80	1.133.944,00	1.403.390,00	2010	78,93	1.060.030,00	1.342.934,00	2011
Basilicata	80,71	343.576,00	425.709,00	2010	91,87	6.079.934,00	6.617.894,00	2011
B - ASP di Potenza	82,45	242.508,00	294.139,00	2010	93,05	4.204.004,00	4.518.104,00	2011
B - ASM di Matera	76,82	101.068,00	131.570,00	2010	89,34	1.875.930,00	2.099.790,00	2011
Bolzano	91,51	3.920.092,00	4.283.894,00	2010	89,30	3.820.560,00	4.278.148,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	91,51	3.920.092,00	4.283.894,00	2010	89,30	3.820.560,00	4.278.148,00	2011
Trento	86,23	3.814.008,00	4.422.884,00	2010	86,29	3.746.270,00	4.341.326,00	2011
PAT - Aps Trento	86,23	3.814.008,00	4.422.884,00	2010	86,29	3.746.270,00	4.341.326,00	2011
Liguria	80,51	12.594.086,00	15.642.928,00	2010	78,08	11.677.666,00	14.956.748,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	83,17	1.445.690,00	1.738.262,00	2010	80,67	1.329.098,00	1.647.500,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	84,24	2.524.548,00	2.996.684,00	2010	82,22	2.317.934,00	2.819.118,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	79,03	5.780.794,00	7.314.650,00	2010	76,37	5.392.974,00	7.061.220,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	79,69	1.049.284,00	1.316.686,00	2010	77,38	964.256,00	1.246.128,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	78,79	1.793.770,00	2.276.646,00	2010	76,66	1.673.404,00	2.182.782,00	2011
Toscana	84,33	34.155.094,00	40.502.162,00	2010	84,11	33.565.852,00	39.906.578,00	2011
T - Ausl 1 Massa	87,51	2.050.000,00	2.342.474,00	2010	85,79	1.995.898,00	2.326.592,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	84,81	2.159.230,00	2.546.064,00	2010	83,87	2.090.142,00	2.492.236,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	86,55	3.242.154,00	3.745.902,00	2010	86,50	3.238.048,00	3.743.602,00	2011
T - Ausl 4 Prato	83,83	1.978.362,00	2.360.100,00	2010	84,32	1.963.078,00	2.328.016,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	85,32	2.701.384,00	3.166.198,00	2010	84,34	2.597.554,00	3.079.896,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	82,21	3.354.312,00	4.080.324,00	2010	82,55	3.355.330,00	4.064.710,00	2011
T - Ausl 7 Siena	84,90	2.438.810,00	2.872.572,00	2010	85,14	2.437.740,00	2.863.158,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	82,31	3.046.294,00	3.700.878,00	2010	82,04	2.965.652,00	3.614.734,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	81,50	2.225.318,00	2.730.354,00	2010	81,65	2.193.552,00	2.686.632,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	83,93	7.043.396,00	8.391.904,00	2010	83,95	6.878.826,00	8.194.364,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	85,29	2.442.798,00	2.864.002,00	2010	84,48	2.408.214,00	2.850.614,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	86,58	1.473.036,00	1.701.390,00	2010	86,75	1.441.818,00	1.662.024,00	2011



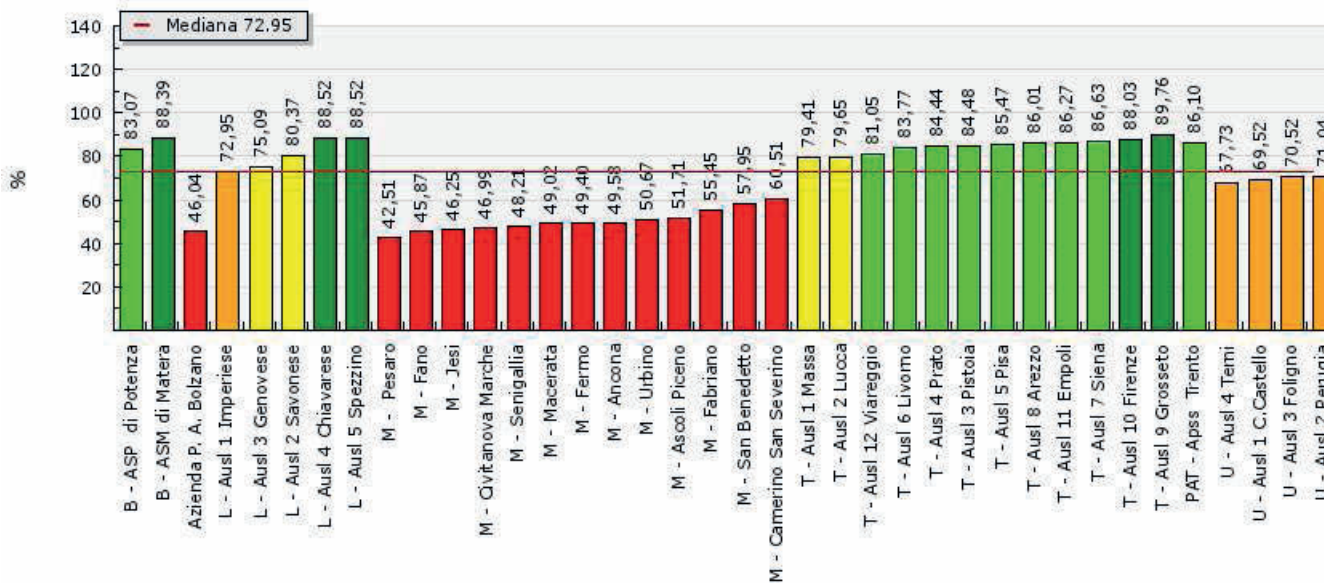
6.8 Indicatore F12a.9 % di fluorochinoloni (Antibiotici) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

Valutazione pessima < 67.00 ■
 Valutazione scarsa 67.00 - 74.00] ■
 Valutazione media 74.00 - 81.00] ■
 Valutazione buona 81.00 - 88.00] ■
 Valutazione ottima > 88.00 ■

F12a.9 - % di fluorochinoloni (Antibiotici) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

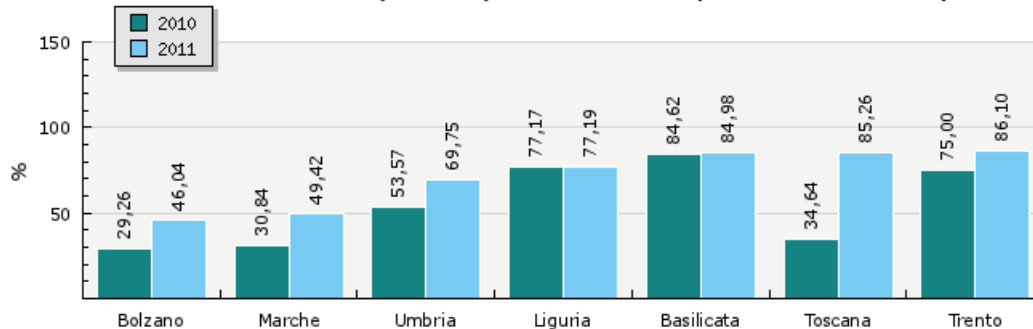


F12a.9 - % di fluorochinoloni (Antibiotici) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

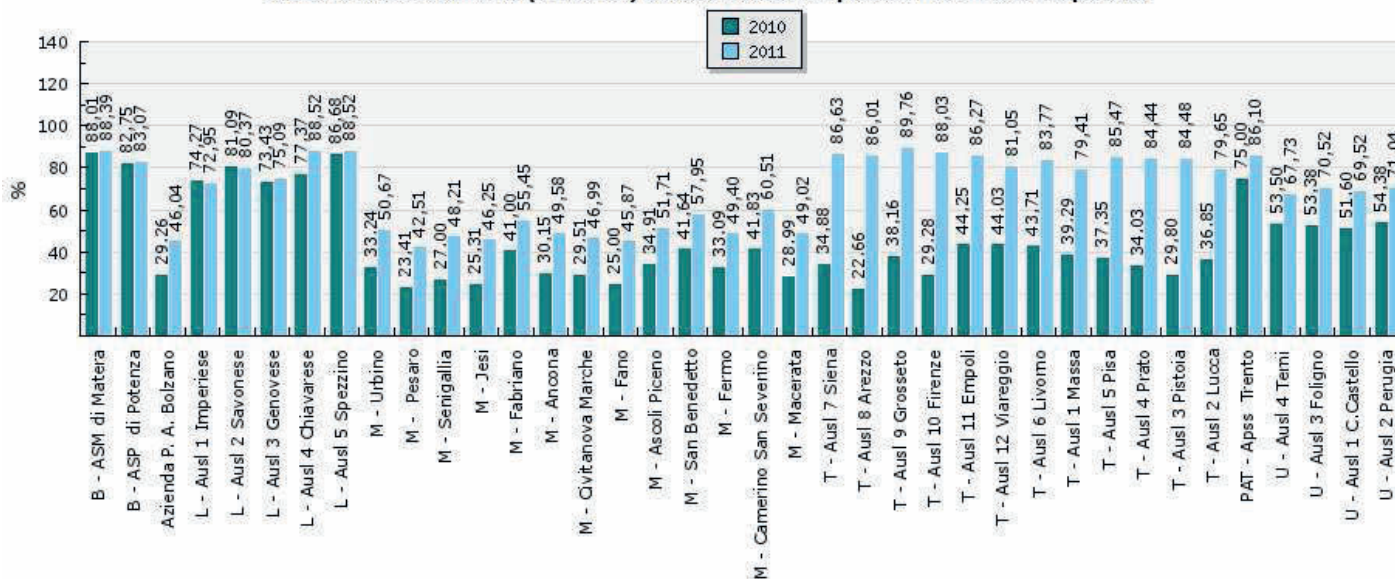




F12a.9 % di fluorochinoloni (Antibiotici) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza



F12a.9 % di fluorochinoloni (Antibiotici) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza



F12a.9	
% DI FLUOROCHINOLONI (ANTIBIOTICI) A BREVETTO SCADUTO O PRESENTI NELLE LISTE DI TRASPARENZA	
DEFINIZIONE	Percentuale di fluorochinoloni non coperti da brevetto erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. dosi giornaliere x 1000 abitanti di fluorochinoloni non coperti da brevetto, erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale x 100
DENOMINATORE	Totale dosi giornaliere x 1000 abitanti di fluorochinoloni erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I fluorochinoloni appartengono alla classe ATC3 (classificazione anatomica - terapeutica - chimica) J01MA.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Dati SFERA/Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di erogazione

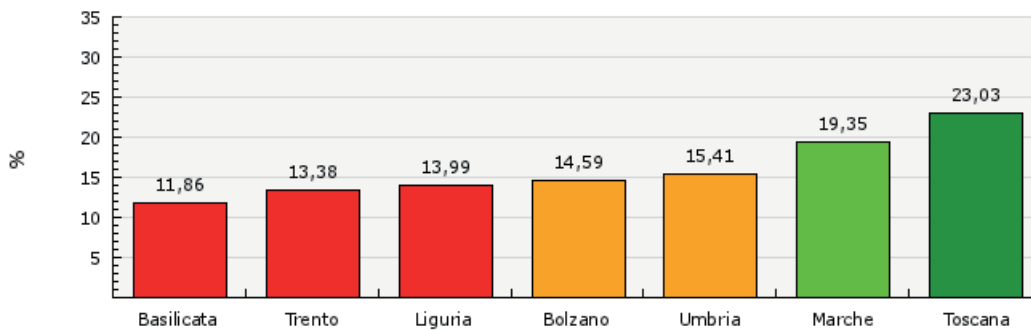
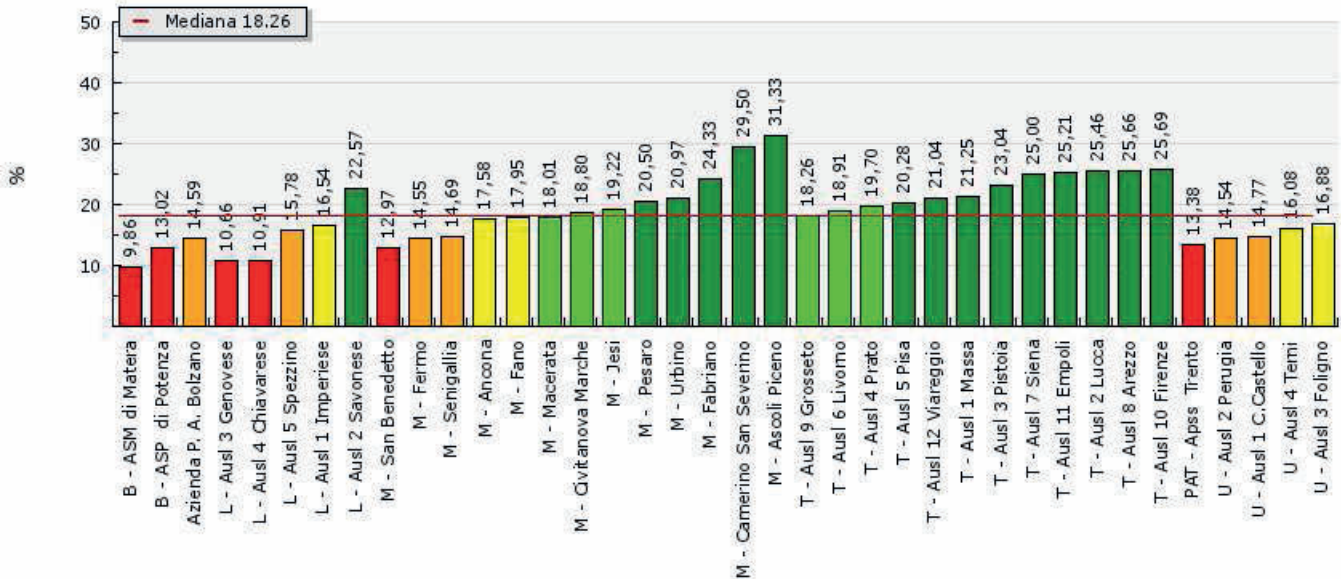


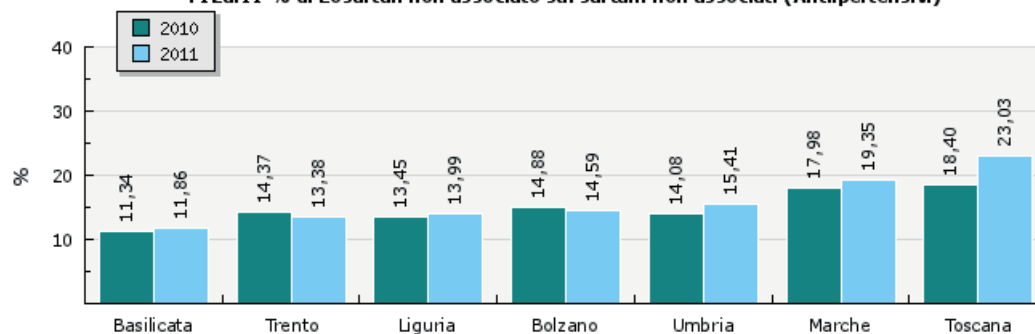
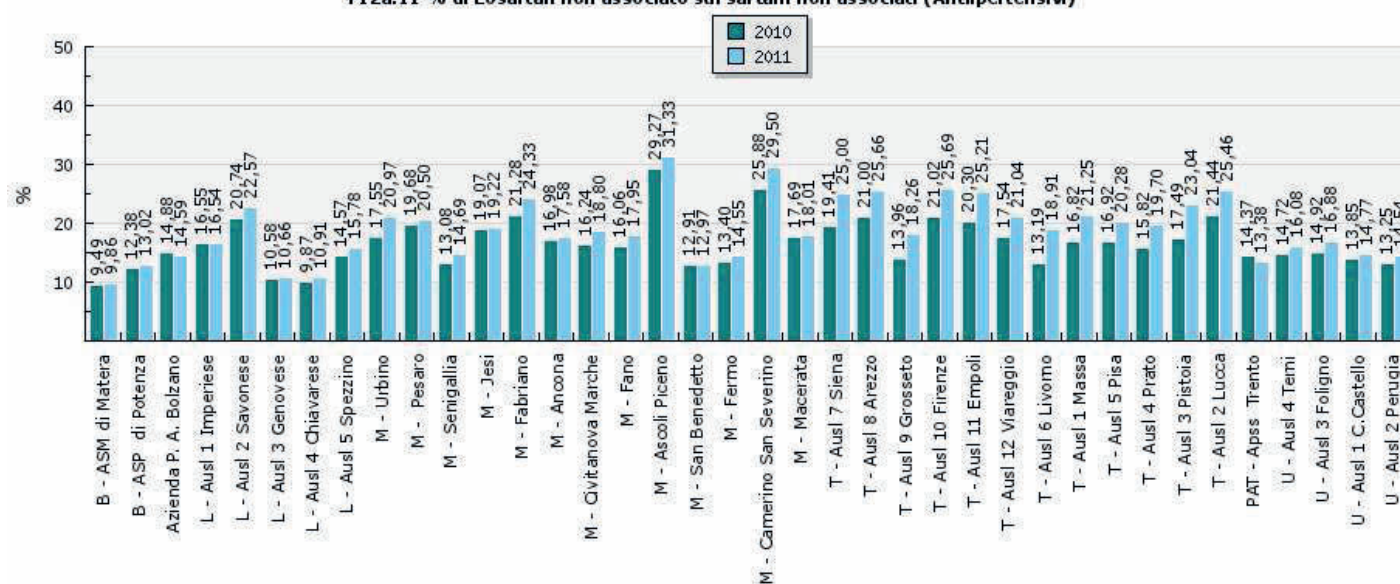
F12a.9 % di fluorochinoloni (Antibiotici) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	53,57	9,21	17,19	2010	69,75	11,79	16,90	2011
U - Ausl 1 C.Castello	51,60	1,23	2,38	2010	69,52	1,63	2,34	2011
U - Ausl 2 Perugia	54,38	3,70	6,80	2010	71,04	4,70	6,62	2011
U - Ausl 3 Foligno	53,38	1,55	2,91	2010	70,52	2,05	2,90	2011
U - Ausl 4 Terni	53,50	2,73	5,11	2010	67,73	3,41	5,03	2011
Marche	30,84	6,15	19,95	2010	49,42	9,71	19,65	2011
M - Pesaro	23,41	0,35	1,49	2010	42,51	0,64	1,52	2011
M - Urbino	33,24	0,30	0,89	2010	50,67	0,43	0,85	2011
M - Fano	25,00	0,36	1,45	2010	45,87	0,67	1,46	2011
M - Senigallia	27,00	0,29	1,08	2010	48,21	0,53	1,09	2011
M - Jesi	25,31	0,37	1,46	2010	46,25	0,65	1,40	2011
M - Fabriano	41,00	0,23	0,56	2010	55,45	0,29	0,52	2011
M - Ancona	30,15	1,01	3,34	2010	49,58	1,61	3,25	2011
M - Civitanova Marche	29,51	0,52	1,75	2010	46,99	0,82	1,74	2011
M - Macerata	28,99	0,59	2,04	2010	49,02	0,97	1,98	2011
M - Camerino San Severino	41,83	0,27	0,65	2010	60,51	0,39	0,64	2011
M - Fermo	33,09	0,85	2,57	2010	49,40	1,23	2,50	2011
M - San Benedetto	41,64	0,54	1,29	2010	57,95	0,79	1,36	2011
M - Ascoli Piceno	34,91	0,49	1,39	2010	51,71	0,69	1,33	2011
Basilicata	84,62	6,32	7,47	2010	84,98	6,35	7,47	2011
B - ASP di Potenza	82,75	3,99	4,82	2010	83,07	3,97	4,79	2011
B - ASM di Matera	88,01	2,33	2,65	2010	88,39	2,38	2,69	2011
Bolzano	29,26	0,79	2,68	2010	46,04	1,18	2,56	2011
Azienda P. A. Bolzano	29,26	0,79	2,68	2010	46,04	1,18	2,56	2011
Trento	75,00	1,80	2,40	2010	86,10	2,08	2,41	2011
PAT - Apss Trento	75,00	1,80	2,40	2010	86,10	2,08	2,41	2011
Liguria	77,17	13,21	17,12	2010	77,19	12,71	16,47	2011
L - Ausl 1 Imperiese	74,27	1,55	2,08	2010	72,95	1,34	1,83	2011
L - Ausl 2 Savonese	81,09	2,97	3,66	2010	80,37	2,90	3,60	2011
L - Ausl 3 Genovese	73,43	5,63	7,66	2010	75,09	5,50	7,43	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	77,37	1,25	1,61	2010	88,52	1,15	1,53	2011
L - Ausl 5 Spezzino	86,68	1,82	2,10	2010	88,52	1,84	2,07	2011
Toscana	34,64	1,09	3,16	2010	85,26	2,60	3,05	2011
T - Ausl 1 Massa	39,29	1,22	3,10	2010	79,41	2,38	3,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	36,85	1,29	3,51	2010	79,65	2,73	3,43	2011
T - Ausl 3 Pistoia	29,80	1,04	3,50	2010	84,48	2,97	3,52	2011
T - Ausl 4 Prato	34,03	0,77	2,25	2010	84,44	1,92	2,28	2011
T - Ausl 5 Pisa	37,35	1,25	3,35	2010	85,47	2,77	3,24	2011
T - Ausl 6 Livorno	43,71	1,40	3,20	2010	83,77	2,54	3,03	2011
T - Ausl 7 Siena	34,88	1,21	3,47	2010	86,63	2,83	3,27	2011
T - Ausl 8 Arezzo	22,66	0,74	3,27	2010	86,01	2,69	3,12	2011
T - Ausl 9 Grosseto	38,16	1,23	3,23	2010	89,76	2,91	3,24	2011
T - Ausl 10 Firenze	29,28	0,89	3,04	2010	88,03	2,50	2,84	2011
T - Ausl 11 Empoli	44,25	1,34	3,02	2010	86,27	2,61	3,03	2011
T - Ausl 12 Viareggio	44,03	1,28	2,90	2010	81,05	2,33	2,87	2011

**6.9 Indicatore F12a.11 % di Losartan non associato sui sartani non associati (Antiipertensivi)**

La perdita di brevetto da parte del losartan comporta una spiccata riduzione del prezzo di questa molecola; si tratta di un farmaco corredato di una validazione scientifica di primissimo livello, e pertanto si pone come prima scelta tra i vari sartani. Sulla base degli studi clinici e delle conseguenti indicazioni, resta difficile poter giustificare la prescrizione degli altri farmaci della stessa classe (fonte: Linee di indirizzo sulla terapia farmacologica dell'ipertensione, a cura della Commissione Terapeutica Regione Toscana, con il consenso delle principali società scientifiche, Settembre 2010).

Valutazione pessima < 14.00 ■
 Valutazione scarsa 14.00 - 16.00] ■
 Valutazione media 16.00 - 18.00] ■
 Valutazione buona 18.00 - 20.00] ■
 Valutazione ottima > 20.00 ■

F12a.11 - % di Losartan non associato sui sartani non associati (Antiipertensivi)**F12a.11 - % di Losartan non associato sui sartani non associati (Antiipertensivi)**


F12a.11 % di Losartan non associato sui sartani non associati (Antiipertensivi)

F12a.11 % di Losartan non associato sui sartani non associati (Antiipertensivi)

F12a.11
% DI LOSARTAN NON ASSOCIATO SUI SARTANI NON ASSOCIATI (ANTIIPERTENSIVI)

DEFINIZIONE	Incidenza del Losartan non associato sui sartani non associati, erogato dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. unità posologiche di Losartan non associato erogate x 100
DENOMINATORE	N. unità posologiche di sartani non associati complessivamente erogate
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I sartani non associati appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) C09C. Il Losartan non associato alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) C09CA01.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Dati SFERA/Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di erogazione



F12a.11 % di Losartan non associato sui sartani non associati (Antiipertensivi)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	14,08	1.531.362,00	10.872.862,00	2010	15,41	1.691.865,00	10.976.441,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	13,85	243.138,00	1.755.040,00	2010	14,77	270.179,00	1.829.625,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	13,25	516.439,00	3.896.683,00	2010	14,54	594.181,00	4.087.139,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	14,92	251.209,00	1.684.179,00	2010	16,88	295.932,00	1.753.290,00	2011
U - Ausl 4 Terni	14,72	520.576,00	3.536.960,00	2010	16,08	531.573,00	3.306.387,00	2011
Marche	17,98	3.696.371,00	20.559.357,00	2010	19,35	4.229.309,00	21.858.235,00	2011
M - Pesaro	19,68	365.372,00	1.856.764,00	2010	20,50	401.002,00	1.956.346,00	2011
M - Urbino	17,55	189.847,00	1.082.011,00	2010	20,97	233.765,00	1.114.533,00	2011
M - Fano	16,06	342.748,00	2.134.496,00	2010	17,95	395.066,00	2.200.674,00	2011
M - Senigallia	13,08	150.913,00	1.153.859,00	2010	14,69	177.604,00	1.208.942,00	2011
M - Jesi	19,07	299.642,00	1.571.416,00	2010	19,22	327.901,00	1.705.921,00	2011
M - Fabriano	21,28	187.922,00	883.162,00	2010	24,33	233.842,00	961.016,00	2011
M - Ancona	16,98	653.338,00	3.848.012,00	2010	17,58	709.947,00	4.038.069,00	2011
M - Civitanova Marche	16,24	200.928,00	1.237.418,00	2010	18,80	241.633,00	1.285.011,00	2011
M - Macerata	17,69	274.729,00	1.553.167,00	2010	18,01	305.424,00	1.696.366,00	2011
M - Camerino San Severino	25,88	157.283,00	607.691,00	2010	29,50	196.602,00	666.484,00	2011
M - Fermo	13,40	246.603,00	1.841.035,00	2010	14,55	293.622,00	2.017.470,00	2011
M - San Benedetto	12,91	149.667,00	1.159.599,00	2010	12,97	161.924,00	1.248.716,00	2011
M - Ascoli Piceno	29,27	477.379,00	1.630.727,00	2010	31,33	550.977,00	1.758.687,00	2011
Basilicata	11,34	32.684,00	288.097,00	2010	11,86	1.002.141,00	8.449.326,00	2011
B - ASP di Potenza	12,38	22.905,00	185.045,00	2010	13,02	696.717,00	5.352.246,00	2011
B - ASM di Matera	9,49	9.779,00	103.052,00	2010	9,86	305.424,00	3.097.080,00	2011
Bolzano	14,88	632.947,00	4.253.543,00	2010	14,59	650.706,00	4.460.218,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	14,88	632.947,00	4.253.543,00	2010	14,59	650.706,00	4.460.218,00	2011
Trento	14,37	56.410.900,00	3.926.692,00	2010	13,38	693.749,00	5.186.139,00	2011
PAT - Apss Trento	14,37	56.410.900,00	3.926.692,00	2010	13,38	693.749,00	5.186.139,00	2011
Liguria	13,45	3.523.310,00	26.197.682,00	2010	13,99	3.650.990,00	26.097.148,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	16,55	589.666,00	3.562.986,00	2010	16,54	607.047,00	3.670.037,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	20,74	874.146,00	4.215.582,00	2010	22,57	906.157,00	4.014.689,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	10,58	1.336.825,00	12.636.113,00	2010	10,66	1.337.868,00	12.552.442,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	9,87	251.636,00	2.549.260,00	2010	10,91	279.531,00	2.562.735,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	14,57	471.037,00	3.233.741,00	2010	15,78	520.387,00	3.297.245,00	2011
Toscana	18,40	8.120.294,00	44.122.484,00	2010	23,03	10.314.794,00	44.799.118,00	2011
T - Ausl 1 Massa	16,82	472.563,00	2.809.793,00	2010	21,25	612.367,00	2.882.117,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	21,44	596.792,00	2.783.606,00	2010	25,46	697.851,00	2.740.983,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	17,49	540.085,00	3.087.595,00	2010	23,04	729.946,00	3.168.228,00	2011
T - Ausl 4 Prato	15,82	369.439,00	2.334.871,00	2010	19,70	474.901,00	2.410.261,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	16,92	660.849,00	3.906.665,00	2010	20,28	800.632,00	3.947.020,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	13,19	544.096,00	4.125.198,00	2010	18,91	772.548,00	4.085.088,00	2011
T - Ausl 7 Siena	19,41	621.824,00	3.204.208,00	2010	25,00	797.286,00	3.188.934,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	21,00	1.009.827,00	4.807.929,00	2010	25,66	1.240.162,00	4.833.710,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	13,96	390.565,00	2.798.005,00	2010	18,26	519.610,00	2.845.570,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	21,02	2.178.134,00	10.360.602,00	2010	25,69	2.741.935,00	10.673.509,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	20,30	376.992,00	1.857.030,00	2010	25,21	490.588,00	1.946.406,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	17,54	359.128,00	2.046.982,00	2010	21,04	436.968,00	2.077.292,00	2011

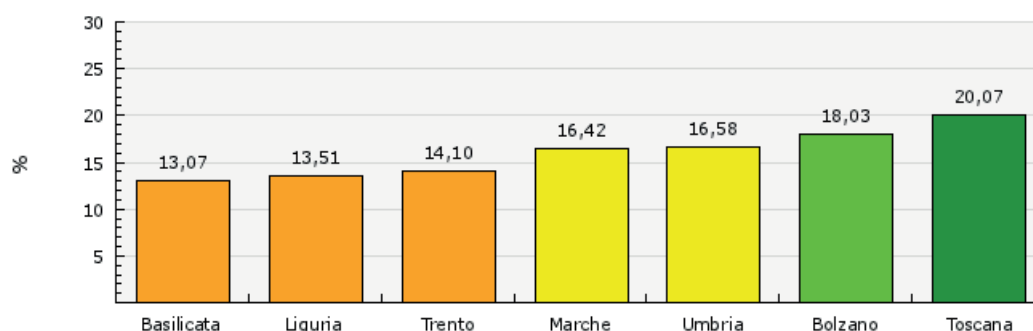


6.10 Indicatore F12a.12 % di Losartan associato sui sartani associati (Antiipertensivi)

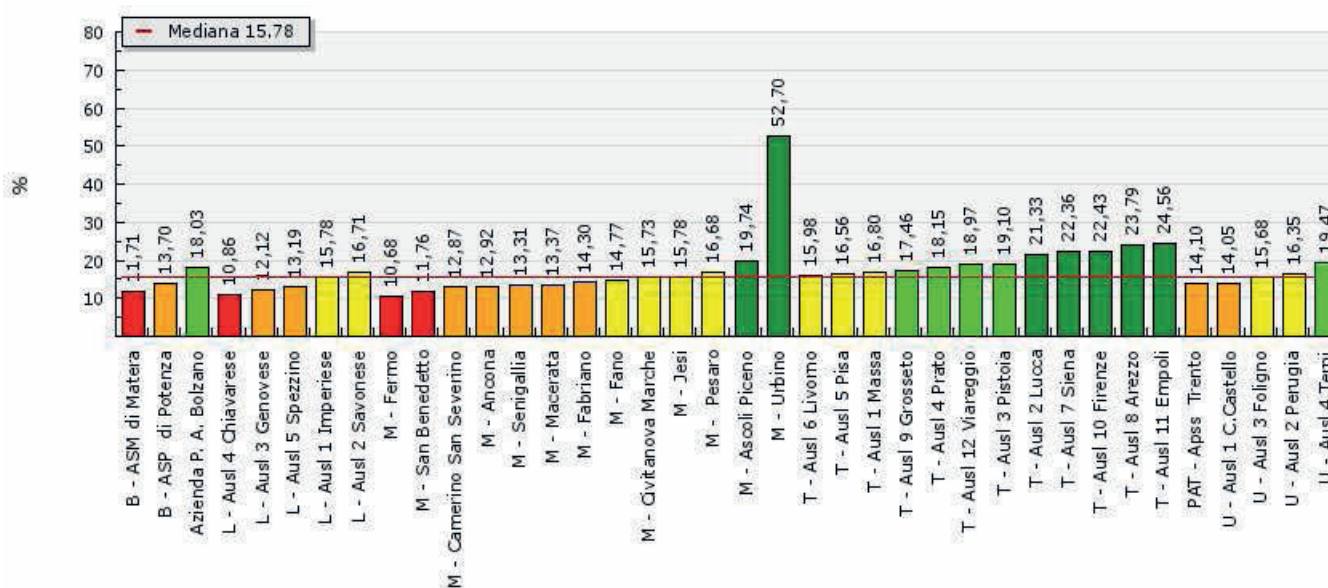
Come per il precedente indicatore, questo è stato introdotto nel 2010, perché nell'ambito della categoria farmacologica dei sartani, il Losartan era nel 2011 l'unica molecola non coperta da brevetto.

- Valutazione pessima < 12.00 ■
- Valutazione scarsa 12.00 - 14.50] ■
- Valutazione media 14.50 - 17.00] ■
- Valutazione buona 17.00 - 19.50] ■
- Valutazione ottima > 19.50 ■

F12a.12 - % di Losartan associato sui sartani associati (Antiipertensivi)

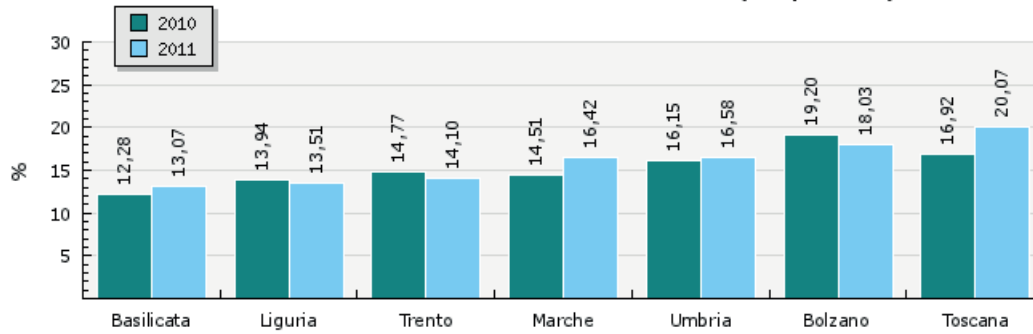


F12a.12 - % di Losartan associato sui sartani associati (Antiipertensivi)

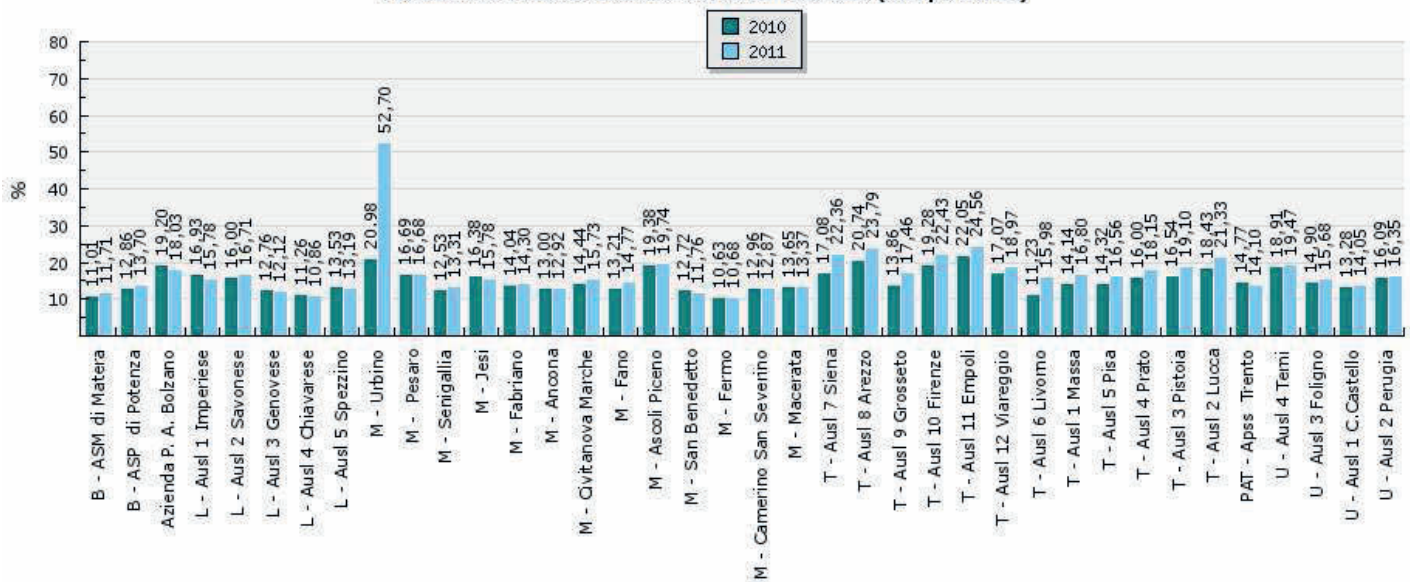




F12a.12 % di Losartan associato sui sartani associati (Antiipertensivi)



F12a.12 % di Losartan associato sui sartani associati (Antiipertensivi)



F12a.12	
% DI LOSARTAN ASSOCIATO SUI SARTANI ASSOCIATI (ANTIIPERTENSIVI)	
DEFINIZIONE	Incidenza del Losartan in associazione sui sartani associati, erogato dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. unità posologiche di Losartan in associazione erogate x 100
DENOMINATORE	N. unità posologiche di sartani in associazione complessivamente erogate
NOTE PER L'ELABORAZIONE	I sartani associati appartengono alla classe ATC3 (classificazione anatomico-terapeutica) C09D. Il Losartan associato alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) C09DA01.
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Dati SFERA/Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di erogazione



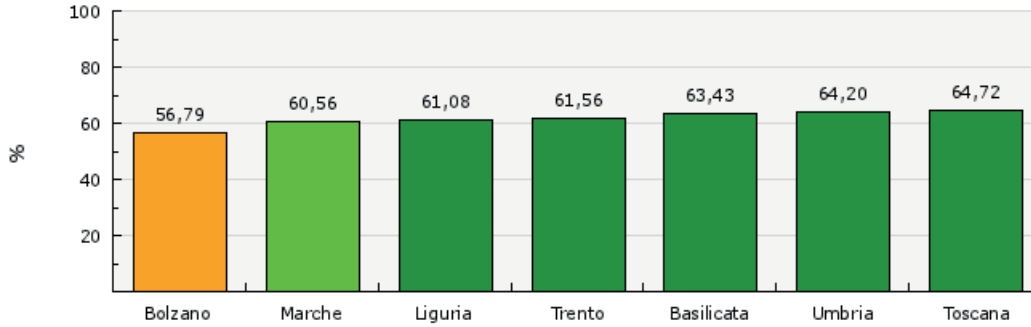
F12a.12 % di Losartan associato sui sartani associati (Antiipertensivi)								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	16,15	1.521.436,00	9.423.596,00	2010	16,58	1.559.208,00	9.404.346,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	13,28	217.028,00	1.634.458,00	2010	14,05	237.832,00	1.693.300,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	16,09	527.016,00	3.275.524,00	2010	16,35	556.108,00	3.401.258,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	14,90	282.688,00	1.897.028,00	2010	15,68	305.648,00	1.949.038,00	2011
U - Ausl 4 Terni	18,91	494.704,00	2.616.586,00	2010	19,47	459.620,00	2.360.750,00	2011
Marche	14,51	3.305.260,00	22.779.596,00	2010	16,42	3.910.592,00	23.818.928,00	2011
M - Pesaro	16,69	362.684,00	2.173.108,00	2010	16,68	384.132,00	2.302.664,00	2011
M - Urbino	20,98	268.268,00	1.278.508,00	2010	52,70	696.556,00	1.321.656,00	2011
M - Fano	13,21	271.740,00	2.057.860,00	2010	14,77	322.476,00	2.183.328,00	2011
M - Senigallia	12,53	164.108,00	1.309.756,00	2010	13,31	184.548,00	1.387.008,00	2011
M - Jesi	16,38	283.976,00	1.734.236,00	2010	15,78	285.404,00	1.808.912,00	2011
M - Fabriano	14,04	130.536,00	929.628,00	2010	14,30	134.708,00	942.284,00	2011
M - Ancona	13,00	511.728,00	3.937.780,00	2010	12,92	527.856,00	4.085.060,00	2011
M - Civitanova Marche	14,44	196.644,00	1.361.668,00	2010	15,73	222.824,00	1.416.156,00	2011
M - Macerata	13,65	267.092,00	1.956.584,00	2010	13,37	276.752,00	2.070.740,00	2011
M - Camerino San Severino	12,96	65.996,00	509.376,00	2010	12,87	69.608,00	540.932,00	2011
M - Fermo	10,63	236.292,00	2.222.864,00	2010	10,68	252.280,00	2.361.968,00	2011
M - San Benedetto	12,72	181.188,00	1.424.584,00	2010	11,76	173.068,00	1.471.372,00	2011
M - Ascoli Piceno	19,38	365.008,00	1.883.644,00	2010	19,74	380.380,00	1.926.848,00	2011
Basilicata	12,28	45.826,00	373.249,00	2010	13,07	1.420.468,00	10.869.104,00	2011
B - ASP di Potenza	12,86	32.793,00	254.925,00	2010	13,70	1.017.856,00	7.430.872,00	2011
B - ASM di Matera	11,01	13.033,00	118.324,00	2010	11,71	402.612,00	3.438.232,00	2011
Bolzano	19,20	1.065.792,00	5.550.048,00	2010	18,03	1.043.616,00	5.787.404,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	19,20	1.065.792,00	5.550.048,00	2010	18,03	1.043.616,00	5.787.404,00	2011
Trento	14,77	841.904,00	5.701.724,00	2010	14,10	909.048,00	6.448.036,00	2011
PAT - Apss Trento	14,77	841.904,00	5.701.724,00	2010	14,10	909.048,00	6.448.036,00	2011
Liguria	13,94	3.874.136,00	27.785.100,00	2010	13,51	3.786.328,00	28.016.982,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	16,93	684.460,00	4.042.542,00	2010	15,78	658.140,00	4.170.670,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	16,00	817.936,00	5.112.296,00	2010	16,71	826.504,00	4.944.940,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	12,76	1.630.132,00	12.771.164,00	2010	12,12	1.564.108,00	12.900.384,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	11,26	253.372,00	2.249.688,00	2010	10,86	250.992,00	2.311.344,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	13,53	488.236,00	3.609.410,00	2010	13,19	486.584,00	3.689.644,00	2011
Toscana	16,92	7.294.644,00	43.108.296,00	2010	20,07	8.725.640,00	43.467.536,00	2011
T - Ausl 1 Massa	14,14	387.912,00	2.742.936,00	2010	16,80	469.168,00	2.792.356,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	18,43	528.920,00	2.870.028,00	2010	21,33	601.104,00	2.818.172,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	16,54	572.460,00	3.461.892,00	2010	19,10	667.576,00	3.495.828,00	2011
T - Ausl 4 Prato	16,00	409.192,00	2.556.904,00	2010	18,15	490.448,00	2.701.636,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	14,32	534.352,00	3.731.952,00	2010	16,56	619.780,00	3.743.768,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	11,23	497.728,00	4.432.120,00	2010	15,98	710.836,00	4.448.024,00	2011
T - Ausl 7 Siena	17,08	540.120,00	3.162.292,00	2010	22,36	688.688,00	3.080.252,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	20,74	917.476,00	4.424.308,00	2010	23,79	1.036.672,00	4.356.996,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	13,86	347.116,00	2.503.676,00	2010	17,46	457.660,00	2.621.304,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	19,28	1.844.136,00	9.563.624,00	2010	22,43	2.170.728,00	9.679.404,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	22,05	401.548,00	1.820.868,00	2010	24,56	462.784,00	1.884.036,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	17,07	313.684,00	1.837.696,00	2010	18,97	350.196,00	1.845.760,00	2011



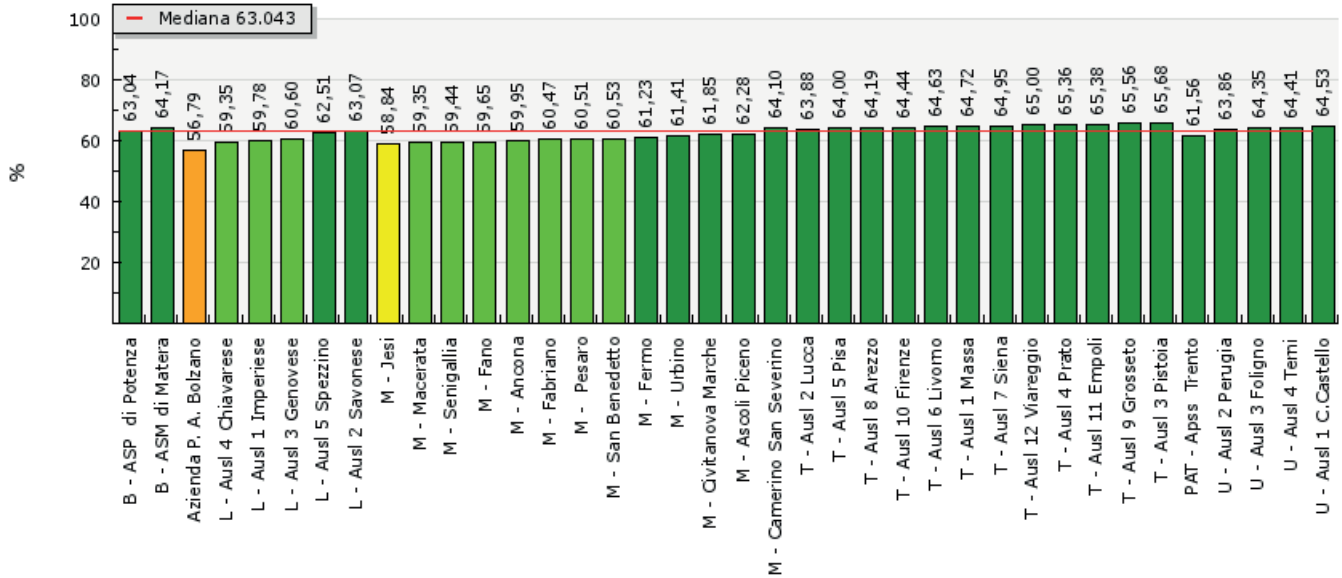
6.11 Indicatore F12a.14 % di molecole a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

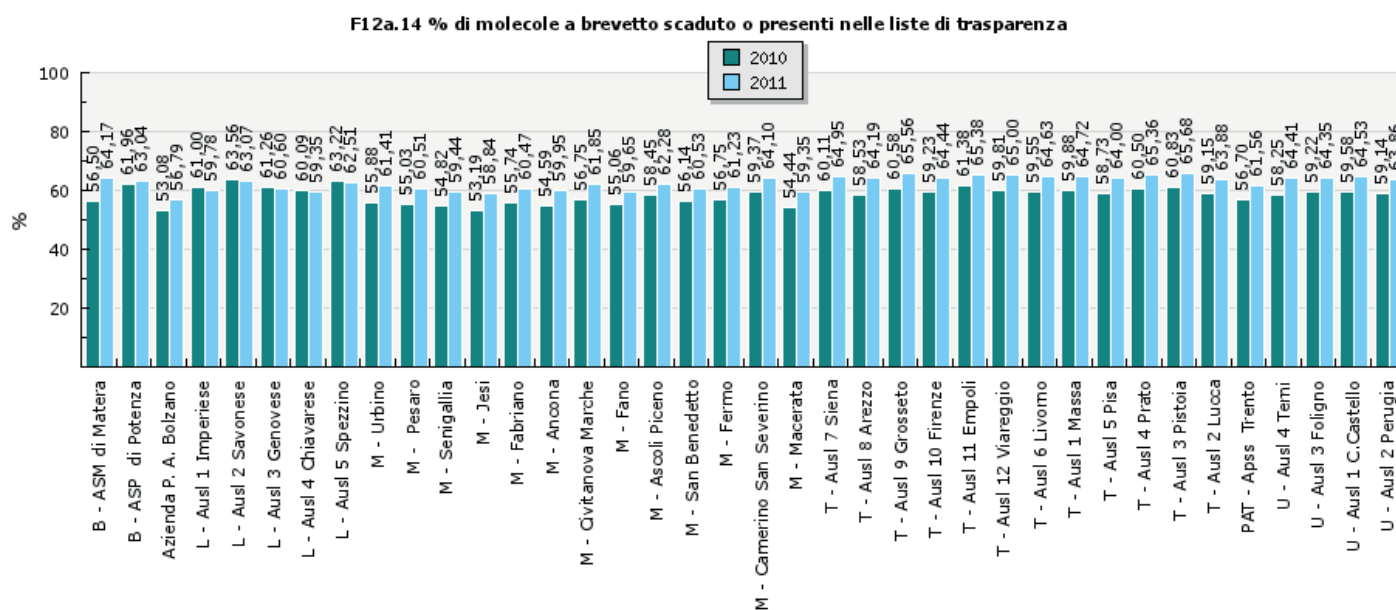
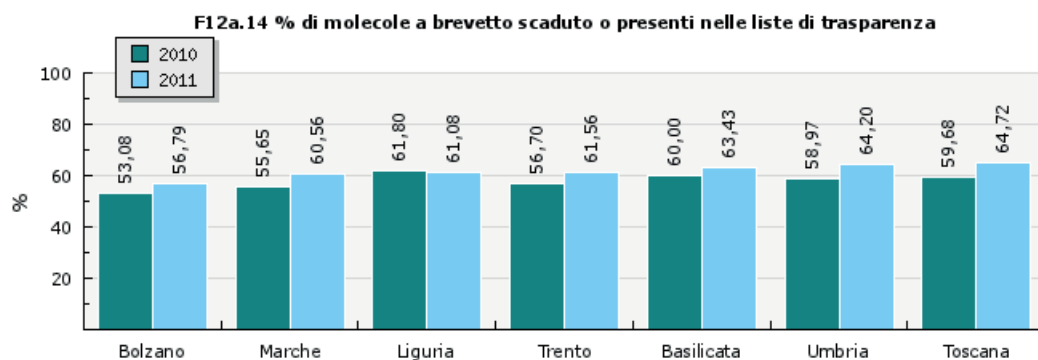
Valutazione pessima < 55.00 ■
 Valutazione scarsa 55.00 - 57.00] ■
 Valutazione media 57.00 - 59.00] ■
 Valutazione buona 59.00 - 61.00] ■
 Valutazione ottima > 61.00 ■

F12a.14 - % di molecole a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza



F12a.14 - % di molecole a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza





F12a.14

% DI MOLECOLE A BREVETTO SCADUTO O PRESENTI NELLE LISTE DI TRASPARENZA

DEFINIZIONE	Percentuale di molecole non coperte da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
NUMERATORE	N. Confezioni di molecole non coperte da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza erogate x 100
DENOMINATORE	N. Confezioni complessivamente erogate
RIFERIMENTO	Media interregionale
FONTE	Dati SFERA/Flussi Farmaceutica
LIVELLO	Azienda di erogazione



F12a.14 % di molecole a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Umbria	58,97	9.896.154,00	16.781.715,00	2010	64,20	10.839.036,00	16.883.893,00	2011
U - Ausl 1 C.Castello	59,58	1.532.613,00	2.572.264,00	2010	64,53	1.661.454,00	2.574.690,00	2011
U - Ausl 2 Perugia	59,14	3.926.486,00	6.639.889,00	2010	63,86	4.276.637,00	6.697.291,00	2011
U - Ausl 3 Foligno	59,22	1.697.398,00	2.866.347,00	2010	64,35	1.870.402,00	2.906.547,00	2011
U - Ausl 4 Terni	58,25	2.739.657,00	4.703.215,00	2010	64,41	3.030.543,00	4.705.365,00	2011
Marche	55,65	15.881.185,00	28.539.554,00	2010	60,56	17.660.187,00	29.162.814,00	2011
M - Pesaro	55,03	1.251.365,00	2.273.887,00	2010	60,51	1.430.116,00	2.363.646,00	2011
M - Urbino	55,88	862.754,00	1.544.048,00	2010	61,41	969.843,00	1.579.421,00	2011
M - Fano	55,06	1.384.042,00	2.513.756,00	2010	59,65	1.533.269,00	2.570.275,00	2011
M - Senigallia	54,82	819.011,00	1.494.072,00	2010	59,44	903.751,00	1.520.429,00	2011
M - Jesi	53,19	1.078.584,00	2.027.959,00	2010	58,84	1.224.910,00	2.081.721,00	2011
M - Fabriano	55,74	527.294,00	945.958,00	2010	60,47	579.373,00	958.154,00	2011
M - Ancona	54,59	2.600.119,00	4.763.316,00	2010	59,95	2.884.663,00	4.812.111,00	2011
M - Civitanova Marche	56,75	1.226.828,00	2.161.735,00	2010	61,85	1.342.094,00	2.170.078,00	2011
M - Macerata	54,44	1.415.923,00	2.601.110,00	2010	59,35	1.576.733,00	2.656.796,00	2011
M - Camerino San Severino	59,37	595.408,00	1.002.887,00	2010	64,10	666.483,00	1.039.770,00	2011
M - Fermo	56,75	1.736.372,00	3.059.761,00	2010	61,23	1.920.558,00	3.136.430,00	2011
M - San Benedetto	56,14	1.037.637,00	1.848.308,00	2010	60,53	1.161.786,00	1.919.216,00	2011
M - Ascoli Piceno	58,45	1.345.848,00	2.302.757,00	2010	62,28	1.466.608,00	2.354.767,00	2011
Basilicata	60,00	6.146.445,00	10.243.337,00	2010	63,43	6.946.910,00	10.952.041,00	2011
B - ASP di Potenza	61,96	4.072.632,00	6.572.913,00	2010	63,04	4.530.676,00	7.186.623,00	2011
B - ASM di Matera	56,50	2.073.813,00	3.670.424,00	2010	64,17	2.416.234,00	3.765.418,00	2011
Bolzano	53,08	3.045.729,00	5.737.842,00	2010	56,79	3.367.256,00	5.929.795,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	53,08	3.045.729,00	5.737.842,00	2010	56,79	3.367.256,00	5.929.795,00	2011
Trento	56,70	4.358.817,00	7.687.985,00	2010	61,56	4.915.516,00	7.985.317,00	2011
PAT - Aps Trento	56,70	4.358.817,00	7.687.985,00	2010	61,56	4.915.516,00	7.985.317,00	2011
Liguria	61,80	18.877.266,00	30.543.590,00	2010	61,08	18.593.412,00	30.440.218,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	61,00	2.301.673,00	3.773.270,00	2010	59,78	2.281.199,00	3.816.296,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	63,56	3.574.214,00	5.623.191,00	2010	63,07	3.467.268,00	5.497.143,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	61,26	8.723.716,00	14.239.770,00	2010	60,60	8.606.692,00	14.202.709,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	60,09	1.714.594,00	2.853.217,00	2010	59,35	1.696.117,00	2.857.585,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	63,22	2.563.069,00	4.054.142,00	2010	62,51	2.542.136,00	4.066.485,00	2011
Toscana	59,68	41.071.444,00	68.817.352,00	2010	64,72	45.064.484,00	69.634.826,00	2011
T - Ausl 1 Massa	59,88	2.383.566,00	3.980.801,00	2010	64,72	2.629.629,00	4.063.287,00	2011
T - Ausl 2 Lucca	59,15	2.542.148,00	4.297.932,00	2010	63,88	2.758.368,00	4.318.266,00	2011
T - Ausl 3 Pistoia	60,83	3.374.915,00	5.547.732,00	2010	65,68	3.746.453,00	5.704.505,00	2011
T - Ausl 4 Prato	60,50	2.240.825,00	3.703.689,00	2010	65,36	2.507.154,00	3.836.150,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	58,73	3.544.923,00	6.035.918,00	2010	64,00	3.890.226,00	6.078.632,00	2011
T - Ausl 6 Livorno	59,55	3.991.098,00	6.702.067,00	2010	64,63	4.334.498,00	6.706.597,00	2011
T - Ausl 7 Siena	60,11	2.992.779,00	4.978.889,00	2010	64,95	3.275.351,00	5.042.986,00	2011
T - Ausl 8 Arezzo	58,53	3.792.000,00	6.478.911,00	2010	64,19	4.186.960,00	6.522.813,00	2011
T - Ausl 9 Grosseto	60,58	2.605.870,00	4.301.805,00	2010	65,56	2.837.665,00	4.328.539,00	2011
T - Ausl 10 Firenze	59,23	9.269.959,00	15.651.929,00	2010	64,44	10.178.141,00	15.795.665,00	2011
T - Ausl 11 Empoli	61,38	2.517.083,00	4.100.685,00	2010	65,38	2.718.136,00	4.157.586,00	2011
T - Ausl 12 Viareggio	59,81	1.816.278,00	3.036.994,00	2010	65,00	2.001.903,00	3.079.800,00	2011



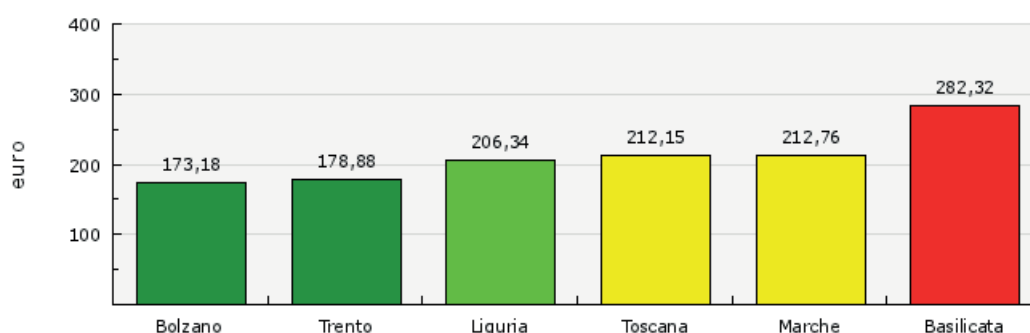
6.12 Indicatore F10 Spesa farmaceutica territoriale pro-capite

L'indicatore è finalizzato al monitoraggio del perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa farmaceutica. Rileva la spesa farmaceutica pro-capite dei farmaci di classe A erogati a carico del sistema sanitario regionale o provinciale. Il dato comprende sia i farmaci dispensati in regime convenzionale sia quelli somministrati mediante la distribuzione diretta e per conto.

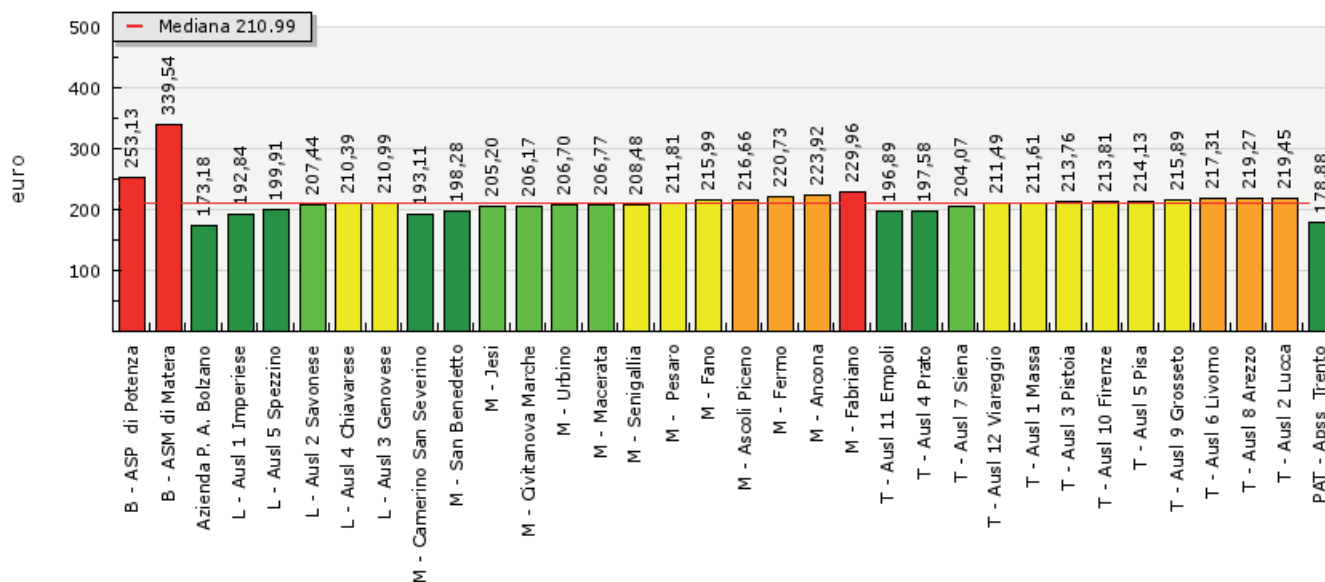
Fasce di valutazione

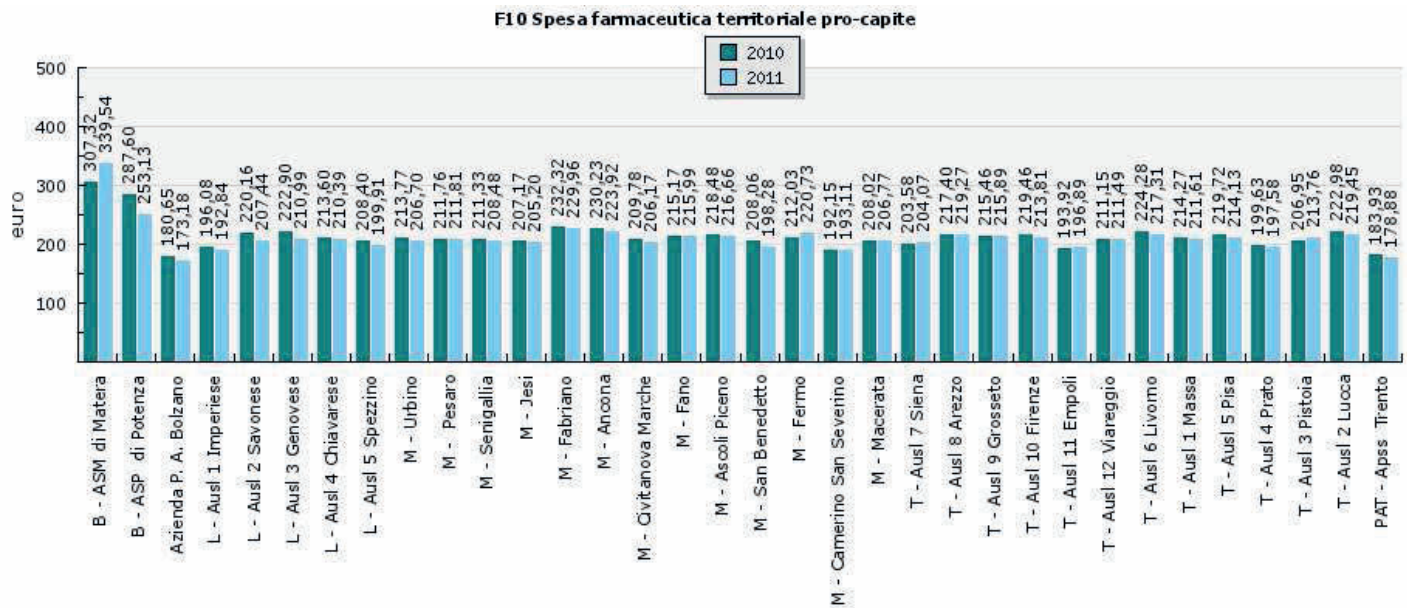
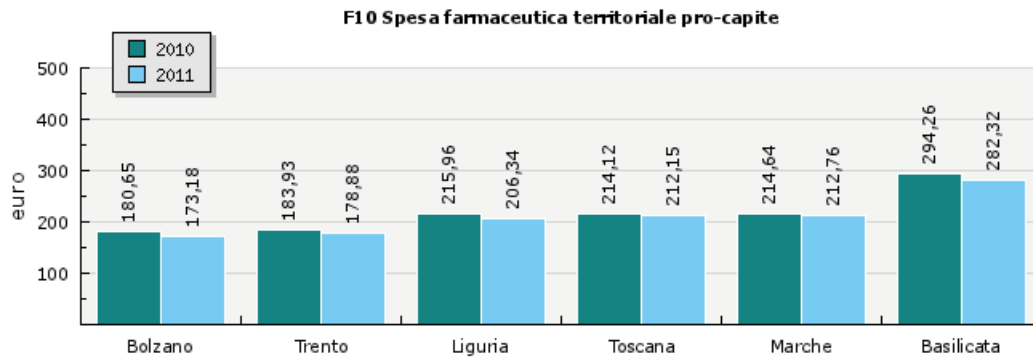
- Valutazione pessima > 224.00 ■
- Valutazione scarsa 224.00 - 216.00] ■
- Valutazione media 216.00 - 208.00] ■
- Valutazione buona 208.00 - 200.00] ■
- Valutazione ottima < 200.00 ■

F10 - Spesa farmaceutica territoriale pro-capite



F10 - Spesa farmaceutica territoriale pro-capite





F10																																							
SPESA FARMACEUTICA TERRITORIALE PRO-CAPITE																																							
DEFINIZIONE	Spesa farmaceutica pro-capite per farmaci erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale e tramite distribuzione diretta o per conto																																						
NUMERATORE	Spesa netta per la farmaceutica convenzionata + spesa per distribuzione diretta																																						
DENOMINATORE	Popolazione residente al 1° Gennaio, pesata																																						
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'indicatore è calcolato per azienda di residenza e si riferisce alla spesa relativa ai residenti. E' inclusa la mobilità intraregionale. E' esclusa la mobilità extraregionale. Per la distribuzione diretta si fa riferimento ai farmaci di classe A e di classe C. Non sono considerati i fattori di coagulazione (ATC4 B02BD), l'albumina (ATC5 B05AA01) e l'immunoglobulina per uso endovenoso (ATC5 J06BA02), farmaci che curano patologie non uniformi sul territorio e che generano spese ingenti per paziente trattato. Sono compresi i farmaci ex Osp2 riclassificati in fascia A secondo determina AIFA del 2 novembre 2010. Per effettuare la pesatura della popolazione, sono stati utilizzati i seguenti pesi:																																						
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Fasceetà</th> <th>0 - 4</th> <th>5 - 9</th> <th>10 - 14</th> <th>15 - 19</th> <th>20 - 24</th> <th>25 - 29</th> <th>30 - 34</th> <th>35 - 39</th> <th>40 - 44</th> <th>45 - 49</th> <th>50 - 54</th> <th>55 - 59</th> <th>60 - 64</th> <th>65 - 69</th> <th>70 - 74</th> <th>75 - 79</th> <th>80 - 84</th> <th>Oltre 84</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Pesi</td> <td>0,230</td> <td>0,227</td> <td>0,192</td> <td>0,192</td> <td>0,228</td> <td>0,308</td> <td>0,359</td> <td>0,468</td> <td>0,555</td> <td>0,642</td> <td>0,837</td> <td>1,190</td> <td>1,470</td> <td>1,960</td> <td>2,345</td> <td>2,657</td> <td>3,075</td> <td>2,423</td> </tr> </tbody> </table>	Fasceetà	0 - 4	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	75 - 79	80 - 84	Oltre 84	Pesi	0,230	0,227	0,192	0,192	0,228	0,308	0,359	0,468	0,555	0,642	0,837	1,190	1,470	1,960	2,345	2,657	3,075	2,423
Fasceetà	0 - 4	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	75 - 79	80 - 84	Oltre 84																					
Pesi	0,230	0,227	0,192	0,192	0,228	0,308	0,359	0,468	0,555	0,642	0,837	1,190	1,470	1,960	2,345	2,657	3,075	2,423																					
RIFERIMENTO	Media interregionale																																						
FONTE	Flussi Farmaceutica																																						
LIVELLO	Azienda di residenza																																						



F10 Spesa farmaceutica territoriale pro-capite								
Azienda	Anno bersaglio 2010				Anno bersaglio 2011			
	Valore	Num	Den	Anno riferimento	Valore	Num	Den	Anno riferimento
Marche	214,64	330.954.833,06	1.541.909,00	2010	212,76	328.049.433,21	1.541.909,00	2011
M - Pesaro	211,76	27.822.965,59	131.390,00	2010	211,81	27.829.525,18	131.390,00	2011
M - Urbino	213,77	18.057.684,79	84.472,00	2010	206,70	17.460.511,93	84.472,00	2011
M - Fano	215,17	29.587.552,46	137.505,00	2010	215,99	29.699.409,32	137.505,00	2011
M - Senigallia	211,33	17.168.508,96	81.241,00	2010	208,48	16.937.352,06	81.241,00	2011
M - Jesi	207,17	22.641.624,41	109.288,00	2010	205,20	22.425.973,51	109.288,00	2011
M - Fabriano	232,32	11.451.273,33	49.291,00	2010	229,96	11.334.867,60	49.291,00	2011
M - Ancona	230,23	57.746.388,45	250.825,00	2010	223,92	56.164.152,14	250.825,00	2011
M - Civitanova Marche	209,78	24.362.623,16	116.137,00	2010	206,17	23.943.837,24	116.137,00	2011
M - Macerata	208,02	29.301.672,96	140.861,00	2010	206,77	29.125.604,94	140.861,00	2011
M - Camerino San Severino	192,15	10.128.459,10	52.712,00	2010	193,11	10.179.086,21	52.712,00	2011
M - Fermo	212,03	35.579.364,08	167.806,00	2010	220,73	37.039.856,23	167.806,00	2011
M - San Benedetto	208,06	20.802.414,71	99.984,00	2010	198,28	19.824.394,79	99.984,00	2011
M - Ascoli Piceno	218,48	26.304.301,06	120.397,00	2010	216,66	26.084.862,06	120.397,00	2011
Basilicata	294,26	160.953.067,39	546.976,65	2009	282,32	155.299.432,91	550.087,32	2010
B - ASP di Potenza	287,60	104.186.316,83	362.261,77	2009	253,13	92.205.949,18	364.268,55	2010
B - ASM di Matera	307,32	56.766.750,56	184.714,88	2009	339,54	63.093.483,73	185.818,78	2010
Bolzano	180,65	78.545.946,69	434.801,00	2010	173,18	76.419.355,00	441.262,00	2011
Azienda P. A. Bolzano	180,65	78.545.946,69	434.801,00	2010	173,18	76.419.355,00	441.262,00	2011
Trento	183,93	88.363.840,90	480.424,00	2010	178,88	87.194.109,41	487.451,26	2011
PAT - Apss Trento	183,93	88.363.840,90	480.424,00	2010	178,88	87.194.109,41	487.451,26	2011
Liguria	215,96	388.410.798,00	1.798.532,00	2010	206,34	372.240.802,00	1.804.005,00	2011
L - Ausl 1 Imperiese	196,08	47.635.980,00	242.937,00	2010	192,84	47.217.718,00	244.850,00	2011
L - Ausl 2 Savonese	220,16	70.991.275,00	322.454,00	2010	207,44	67.297.124,00	324.411,00	2011
L - Ausl 3 Genovese	222,90	183.209.382,00	821.929,00	2010	210,99	173.429.640,00	821.976,00	2011
L - Ausl 4 Chiavarese	213,60	36.031.828,00	168.685,00	2010	210,39	35.725.568,00	169.809,00	2011
L - Ausl 5 Spezzino	208,40	50.542.334,00	242.528,00	2010	199,91	48.570.751,00	242.959,00	2011
Toscana	214,12	798.678.271,07	3.730.130,00	2010	212,15	795.519.235,97	3.749.813,00	2011
T - Ausl 1 Massa	214,27	44.694.808,64	208.590,43	2010	211,61	44.292.019,03	209.310,39	2011
T - Ausl 2 Lucca	222,98	49.775.348,50	223.233,14	2010	219,45	49.226.770,88	224.318,47	2011
T - Ausl 3 Pistoia	206,95	59.433.983,39	287.186,25	2010	213,76	61.749.869,42	288.876,24	2011
T - Ausl 4 Prato	199,63	45.956.338,31	230.207,15	2010	197,58	45.851.467,94	232.067,00	2011
T - Ausl 5 Pisa	219,72	73.300.727,22	333.610,65	2010	214,13	71.957.140,30	336.038,71	2011
T - Ausl 6 Livorno	224,28	81.122.863,33	361.701,50	2010	217,31	78.940.021,40	363.259,13	2011
T - Ausl 7 Siena	203,58	56.589.233,49	277.973,21	2010	204,07	56.849.429,67	278.583,03	2011
T - Ausl 8 Arezzo	217,40	74.376.702,03	342.125,54	2010	219,27	75.467.808,72	344.171,72	2011
T - Ausl 9 Grosseto	215,46	50.868.367,41	236.097,05	2010	215,89	51.230.842,93	237.299,53	2011
T - Ausl 10 Firenze	219,46	182.586.421,09	831.972,25	2010	213,81	178.753.795,59	836.049,07	2011
T - Ausl 11 Empoli	193,92	44.383.335,48	228.879,91	2010	196,89	45.345.817,27	230.305,93	2011
T - Ausl 12 Viareggio	211,15	35.590.142,15	168.552,92	2010	211,49	35.854.252,84	169.533,78	2011

BIBLIOGRAFIA

- Agenzia Nazionale del Farmaco (2008), *L'uso dei farmaci in Italia, Rapporto OSMED 2008* disponibile su <http://www.agenziafarmaco.it>
- Abernethy M.A., Stoelwinder J.U. (1995), *The role of professional control in management complex organizations Accounting*, "Organizations and Society", vol. 20 (1), pp. 1-17
- Abernethy M.A., Stoelwinder J.U. (1991), *Budget use, task uncertainty, system goal orientation and subunit performance: a test of the "fit" hypothesis in not for profit hospitals Accounting*, "Organizations and Society", vol. 16 (2), pp. 105-120
- Aidemark L.G. (2001), *The meaning of balanced scorecards in the healthcare organization*, "Financial Accountability & Management", vol. 17 (1), pp. 23-40
- Airoldi G., Brunetta G., Coda V. (1994), *Economia Aziendale*, Il Mulino, Bologna.
- American College of Obstetricians and Gynecologists Task force on Cesarean Delivery Rates (2000), *Evaluation of Cesarean Delivery*, Washington DC, ACOG.
- Baibergenova K.L., Jokovic A., Gushue S. (2006), *Missed Opportunity: Patients Who Leave Emergency Departments without Being Seen*, Healthcare Policy/Politiques de Santé
- Boldrini R., Di Cesare M., Tamburini C., (2007), *Certificato di Assistenza al parto (CeDAP). Analisi dell'evento nascita - Anno 2004*, pubblicazione Ministero della Salute.
- Cape, J. (2002), *Consultation length, patient - estimated consultation length and satisfaction with the consultation*, British Journal of general Practice, vol. 52, pp. 1004-1006
- Chang L., Lin S.W., Northcott D.N. (2002), *The NHS Performance Assessment Framework. A "balanced scorecard approach?"*, "Journal of Management in Medicine", vol. 16, p. 345
- Ciappei, C. (2003), *La governance politica di impresa. Consenso, identità, interessi e potere nel governo imprenditoriale*, vol. 2.1 di *Il governo imprenditoriale*, Firenze University Press
- Cumbey D.A., Alexander J.W. (1998), *The relationship of job satisfaction with organizational variables in public health nursing*, "Journal of Nursing Administration", vol. 28 (5), pp. 39-46
- Faglia E, Clerici G, Clerissi J, Gabrielli L, Losa S, Mantero M, Caminiti M, Curci V, Quarantiello A, Lupattelli T, Morabito A (2009), *Long-term prognosis of diabetic patients with critical limb ischemia: a population-based cohort study*. Diabetes Care. May;32(5):822-7
- Fortino A, Lispi L, Materia E, Di Domenicantonio R, Baglio G. (2002), *La valutazione di appropriatezza dei ricoveri ospedalieri in Italia con il metodo APPRO*. Roma (www.sanita.it)
- Fry A.M., Shay D.K., Holman R.C., Curns A.T., Anderson L.J., (2005), *Trends in Hospitalizations for Pneumonia Among Persons Aged 65 Years or Older in the United States 1988-2002*, "JAMA", n. 294, pp. 2712-2719
- Gerteis M., Edgman-Levitan S., Daley J. (1993), *Through the patient's eyes: understanding and promoting patient-centered care*, Delbanco TL: Jossey Bass, San Francisco, California
- Health at glance 2009 (2009), OECD Indicators.
- Health Canada (2001), *Health Policy and Communication, Canada Health Act Division, Canada Health Act - Annual report*
- ISTAT (2002), *La cura e il ricorso ai servizi sanitari. Anni 1999-2000*, Roma, ISTAT
- Kaplan R.S., Norton D.P. (1996), *Using the balanced scorecard as a strategic management system*, "Harvard Business Review", vol. 74, pp. 75-85
- Kaplan R.S., Norton D.P. (1996) *Linking the balanced scorecard to strategy*, "California Management Review", vol. 4, pp. 53-79
- Kitzmiller JL, Block JM, Brown FM, Catalano PM, Conway DL, Coustan DR, Gunderson EP, Herman WH, Hoffman WH, Inturrisi M, Jovanovic LB, Kjos SL, Knopp RH, Montoro MN, Ogata ES, Parasmithy P, Reader DM, Rosenn BM, Thomas A. (2008), *Managing preexisting diabetes and pregnancy*. Alexandria, Virginia, American Diabetes Association
- Lynch R.L., Cross K.F. (1993), *Migliorare la performance aziendale. Le nuove misure della soddisfazione del cliente, della flessibilità e della produttività*, Franco Angeli Editore, Milano
- McKee M., Healy J. (2002), *Hospitals in a changing Europe, European Observatory on Health Care Systems Series*, Buckingham-Philadelphia, Open University Press
- McMullan J.T., Veser, F.H. (2004), *Emergency department volume and acuity as factors in patients leaving without treatment*, "Southern Medical Journal", vol. 97 (8), pp. 729-733
- Ministero della Salute, Progetto SIVEAS, disponibile su <http://salute.gov.it>
- Mc Nair C.J., Leifried K.H.J (1992), *Benchmarking: a tool for continuous improvement*, Harper Business, New York
- Nutbeam, D. (1998) *Health promotion glossary*, in *Health promotion international*, Oxford University Press, vol. 13 (4), pp. 349-364
- Nuti S. (2005), *Il sistema di valutazione delle aziende sanitarie toscane*, in S. Baraldi (a cura di) *Balanced Scorecard nelle aziende sanitarie*, Mc Graw Hill, Milano
- Nuti S. (a cura di) (2008), *La valutazione della performance in Sanità*, Il Mulino, Bologna
- Nuti S., Barsanti S. (2006), *Equità ed accesso nel percorso materno infantile*, "Salute e Territorio", n. 158

- Nuti S., Bonini A., Gussoni M., Panizza G., Trentini C. (a cura di) (2001), *Il sistema di valutazione della performance della Sanità nella Provincia Autonoma di Trento*, Edizioni Casa Editrice Provincia Autonoma di Trento della Tipografia TEMI, Trento
- Nuti S., Macchia A (2005), *The employees point of view in the performance measurement system in Tuscany health authorities in Healthcare Systems Ergonomics and Patient Safety*, a cura di R. Tartaglia, S. Albolino, T. Bellandi, S. Bagnara, Taylor & Francis, London
- Nuti S., Seghieri C., Vainieri M., Zett S. (2012), *Assessment and improvement of the Italian Healthcare system: first evidences from a pilot national performance evaluation system*, Journal of Healthcare Management, vol 53, n.3.
- Nuti S. Tartaglia R., Niccolai F. (2007), *Rischio Clinico e sicurezza del paziente. Modelli e soluzioni nel contesto internazionale*, il Mulino, Bologna
- Nuti S., Tedeschi P., Mengoni A., Murante A.M. (2010), *Segmentazione e marketing per la sanità pubblica*, Mercati e competitività, fascicolo 1, pp. 119-39
- Nuti S., Vainieri M. (2009), *Fiducia dei cittadini e valutazione della performance nella sanità italiana*, Edizioni ETS, Pisa
- Nuti S., Vainieri M., Bonini A. (2010), *Disinvestment for reallocation: a process to identify priorities in healthcare*, Health Policy, vol 95, n.2-3, pp.137-143
- OHA,(1999), *Hospital Report 1999: A Balanced Scorecard for Ontario Acute Care Hospitals*, Toronto, Ontario: Ontario Hospital Association
- OHA,(2006), *The Ontario Health System Scorecard. Health results team for information management*, Queen's Printer for Ontario
- OMS (2000) ,*The World Health Report 2000*
- Pinnarelli L., Nuti S., Sorge C., Davoli M., Fusco D., Agabiti N., Vainieri M., Perucci C.A. (2011), *What drives hospital performance? The impact of comparative outcome evaluation of patients admitted for hip fracture in two Italian regions*, BMJ QUALITY & SAFETY (doi:10.1136/bmjqs-2011-000218)
- Pink G.H., Mc Killop I., Schraa E.G., Preyra C., Montgomery C., Baker R. (2001), *Creating a Balanced Scorecard for Hospital System*, "Health Care Finance", vol. 27 (3), pp. 1-20
- Rapporto Osservasalute (2004), *Indicatori di Qualità AHRQ*
- Rapporto Osservasalute (2009), *Osservatorio nazionale sulla salute nelle regioni italiane*
- Scognamiglio, A., Matterelli G., Pistelli F., Baldacci S., Carrozzi I. e Viegi G. (2003), *L'epidemiologia della broncopneumopatia cronica ostruttiva*, Annali dell'Istituto Superiore di Sanità, vol. 39, n. 4, pp. 467-484
- Stivanello E., Rucci P., Carretta E., Pieri G., Seghieri C., Nuti S., Declercq E., Taglioni M., Fantini M.P. (in corso di pubblicazione) *Risk adjustment for inter-hospital comparison of caesarean delivery rates in low-risk deliveries*, Plos One
- Studnicki J., Murphy F.V., Malvey D., Costello R.A., Luther S.L., Werner D. (2002), *Toward a Population Health Delivery system: first steps in performance measurement*, "Health Care Management Review", vol. 27 (1), pp. 76-95
- Sutter Women's & Children's Services (2001), *First pregnancy and delivery. Clinical initiative resources*, California, Sutter Health
- Tockner M., Marchionna G., Tazza R., Rossi S. (2005), *La gestione integrata del paziente affetto da BPCO: risultati attesi ed attività di monitoraggio. La gestione delle malattie croniche e la tutela del "paziente fragile"*, 4° Congresso Nazionale CARD, 1-3 dicembre 2005
- Viswanathan M, Hartmann K, Palmieri R, Lux L, Swinson T, Lohr KN, Gartlehner G, Thorp J Jr. (2005), *The use of episiotomy in obstetrical care: a systematic review*. Rockville, MD: Agency for Healthcare Research and Quality
- WHO (1991), *The Budapest Declaration on Health Promoting Hospitals*, <http://www.euro.who.int/document/ihb/hphbudadecl.pdf>
- World Health Organization (1985), *Appropriate technology for birth*, in Lancet, vol. 2, pp. 436-437
- Zanetti L., Capon A., D'Ascanio I., Di Lallo D. (2005) *Variabilità del tasso di ospedalizzazione in un gruppo di pediatri di famiglia di una Azienda Sanitaria Locale della città di Roma*, Medico e Bambino pagine elettroniche 2005; 8(9) http://www.medicoebambino.com/?id=RI0509_10.html



Finito di stampare nel mese di ottobre 2012
in Pisa dalle
EDIZIONI ETS
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa
info@edizioniets.com
www.edizioniets.com

BIBLIOGRAFIA

- Agenzia Nazionale del Farmaco (2008), *L'uso dei farmaci in Italia, Rapporto OSMED 2008* disponibile su <http://www.agenziafarmaco.it>
- Abernethy M.A., Stoelwinder J.U. (1995), *The role of professional control in management complex organizations Accounting*, "Organizations and Society", vol. 20 (1), pp. 1-17
- Abernethy M.A., Stoelwinder J.U. (1991), *Budget use, task uncertainty, system goal orientation and subunit performance: a test of the "fit" hypothesis in not for profit hospitals Accounting*, "Organizations and Society", vol. 16 (2), pp. 105-120
- Aidemark L.G. (2001), *The meaning of balanced scorecards in the healthcare organization*, "Financial Accountability & Management", vol. 17 (1), pp. 23-40
- Airoldi G., Brunetta G., Coda V. (1994), *Economia Aziendale*, Il Mulino, Bologna.
- American College of Obstetricians and Gynecologists Task force on Cesarean Delivery Rates (2000), *Evaluation of Cesarean Delivery*, Washington DC, ACOG.
- Baibergenova K.L., Jokovic A., Gushue S. (2006), *Missed Opportunity: Patients Who Leave Emergency Departments without Being Seen*, Healthcare Policy/Politiques de Santé
- Boldrini R., Di Cesare M., Tamburini C., (2007), *Certificato di Assistenza al parto (CeDAP). Analisi dell'evento nascita - Anno 2004*, pubblicazione Ministero della Salute.
- Cape, J. (2002), *Consultation length, patient - estimated consultation length and satisfaction with the consultation*, British Journal of general Practice, vo. 52, pp. 1004-1006
- Chang L., Lin S.W., Northcott D.N. (2002), *The NHS Performance Assessment Framework. A "balanced scorecard approach?"*, "Journal of Management in Medicine", vol. 16, p. 345
- Ciappei, C. (2003), *La governance politica di impresa. Consenso, identità, interessi e potere nel governo imprenditoriale*, vol. 2.1 di *Il governo imprenditoriale*, Firenze University Press
- Cumbey D.A., Alexander J.W. (1998), *The relationship of job satisfaction with organizational variables in public health nursing*, "Journal of Nursing Administration", vol. 28 (5), pp. 39-46
- Faglia E, Clerici G, Clerissi J, Gabrielli L, Losa S, Mantero M, Caminiti M, Curci V, Quarantiello A, Lupattelli T, Morabito A (2009), *Long-term prognosis of diabetic patients with critical limb ischemia: a population-based cohort study*. Diabetes Care. May;32(5):822-7
- Fortino A, Lispi L, Matera E, Di Domenicantonio R, Baglio G. (2002), *La valutazione di appropriatezza dei ricoveri ospedalieri in Italia con il metodo APPRO*. Roma (www.sanita.it)
- Fry A.M., Shay D.K., Holman R.C., Curns A.T., Anderson L.J., (2005), *Trends in Hospitalizations for Pneumonia Among Persons Aged 65 Years or Older in the United States 1988-2002*, "JAMA", n. 294, pp. 2712-2719
- Gerteis M., Edgman-Levitan S., Daley J. (1993), *Through the patient's eyes: understanding and promoting patient-centered care*, Delbanco TL: Jossey Bass, San Francisco, California
- Health at glance 2009 (2009), OECD Indicators.
- Health Canada (2001), *Health Policy and Communication, Canada Health Act Division, Canada Health Act - Annual report*
- ISTAT (2002), *La cura e il ricorso ai servizi sanitari. Anni 1999-2000*, Roma, ISTAT
- Kaplan R.S., Norton D.P. (1996), *Using the balanced scorecard as a strategic management system*, "Harvard Business Review", vol. 74, pp. 75-85
- Kaplan R.S., Norton D.P. (1996) *Linking the balanced scorecard to strategy*, "California Management Review", vol. 4, pp. 53-79
- Kitzmiller JL, Block JM, Brown FM, Catalano PM, Conway DL, Coustan DR, Gunderson EP, Herman WH, Hoffman WH, Inturrisi M, Jovanovic LB, Kjos Sl., Knopp RH, Montoro MN, Ogata ES, Parasmorthy P, Reader DM, Rosenn BM, Thomas A. (2008), *Managing preexisting diabetes and pregnancy*. Alexandria, Virginia, American Diabetes Association
- Lynch R.L., Cross K.F. (1993), *Migliorare la performance aziendale. Le nuove misure della soddisfazione del cliente, della flessibilità e della produttività*, Franco Angeli Editore, Milano
- McKee M., Healy J. (2002), *Hospitals in a changing Europe, European Observatory on Health Care Systems Series*, Buckingham-Philadelphia, Open University Press
- McMullan J.T., Veser, F.H. (2004), *Emergency department volume and acuity as factors in patients leaving without treatment*, "Southern Medical Journal", vol. 97 (8), pp. 729-733
- Ministero della Salute, Progetto SIVEAS, disponibile su <http://salute.gov.it>
- Mc Nair C.J., Leifried K.H.J (1992), *Benchmarking: a tool for continuous improvement*, Harper Business, New York
- Nutbeam, D. (1998) *Health promotion glossary*, in *Health promotion international*, Oxford University Press, vol. 13 (4), pp. 349-364
- Nuti S. (2005), *Il sistema di valutazione delle aziende sanitarie toscane*, in S. Baraldi (a cura di) *Balanced Scorecard nelle aziende sanitarie*, Mc Graw Hill, Milano

- Nuti S. (a cura di) (2008), *La valutazione della performance in Sanità*, Il Mulino, Bologna
- Nuti S., Barsanti S. (2006), *Equità ed accesso nel percorso materno infantile*, "Salute e Territorio", n. 158
- Nuti S., Bonini A., Gussoni M., Panizza G., Trentini C. (a cura di) (2001), *Il sistema di valutazione della performance della Sanità nella Provincia Autonoma di Trento*, Edizioni Casa Editrice Provincia Autonoma di Trento della Tipografia TEMI, Trento
- Nuti S., Macchia A (2005), *The employees point of view in the performance measurement system in Tuscany health authorities in Healthcare Systems Ergonomics and Patient Safety*, a cura di R. Tartaglia, S. Albolino, T. Bellandi, S. Bagnara, Taylor & Francis, London
- Nuti S., Seghieri C., Vainieri M., Zett S. (2012), *Assessment and improvement of the Italian Healthcare system: first evidences from a pilot national performance evaluation system*, Journal of Healthcare Management, vol 53, n.3.
- Nuti S. Tartaglia R., Niccolai F. (2007), *Rischio Clinico e sicurezza del paziente. Modelli e soluzioni nel contesto internazionale*, il Mulino, Bologna
- Nuti S., Tedeschi P., Mengoni A., Murante A.M. (2010), *Segmentazione e marketing per la sanità pubblica*, Mercati e competitività, fascicolo 1, pp. 119-39
- Nuti S., Vainieri M. (2009), *Fiducia dei cittadini e valutazione della performance nella sanità italiana*, Edizioni ETS, Pisa
- Nuti S., Vainieri M., Bonini A. (2010), *Disinvestment for reallocation: a process to identify priorities in healthcare*, Health Policy, vol 95, n.2-3, pp.137-143
- OHA,(1999), *Hospital Report 1999: A Balanced Scorecard for Ontario Acute Care Hospitals*, Toronto, Ontario: Ontario Hospital Association
- OHA,(2006), *The Ontario Health System Scorecard. Health results team for information management*, Queen's Printer for Ontario
- OMS (2000) ,*The World Health Report 2000*
- Pinnarelli L., Nuti S., Sorge C., Davoli M., Fusco D., Agabiti N., Vainieri M., Perucci C.A. (2011), *What drives hospital performance? The impact of comparative outcome evaluation of patients admitted for hip fracture in two Italian regions*, BMJ QUALITY & SAFETY (doi:10.1136/bmjqs-2011-000218)
- Pink G.H., Mc Killop I., Schraa E.G., Preyra C., Montgomery C., Baker R. (2001), *Creating a Balanced Scorecard for Hospital System*, "Health Care Finance", vol. 27 (3), pp. 1-20
- Rapporto Osservasalute (2004), *Indicatori di Qualità AHRQ*
- Rapporto Osservasalute (2009), *Osservatorio nazionale sulla salute nelle regioni italiane*
- Scognamiglio, A., Matterelli G., Pistelli F., Baldacci S., Carrozzini I. e Viegi G. (2003), *L'epidemiologia della broncopneumopatia cronica ostruttiva*, Annali dell'Istituto Superiore di Sanità, vol. 39, n. 4, pp. 467-484
- Stivanello E., Rucci P., Carretta E., Pieri G., Seghieri C., Nuti S., Declercq E., Taglioni M., Fantini M.P. (in corso di pubblicazione) *Risk adjustment for inter-hospital comparison of caesarean delivery rates in low-risk deliveries*, Plos One
- Studnicki J., Murphy F.V., Malvey D., Costello R.A., Luther S.L., Werner D. (2002), *Toward a Population Health Delivery system: first steps in performance measurement*, "Health Care Management Review", vol. 27 (1), pp. 76-95
- Sutter Women's & Children's Services (2001), *First pregnancy and delivery. Clinical initiative resources*, California, Sutter Health
- Tockner M., Marchionna G., Tazza R., Rossi S. (2005), *La gestione integrata del paziente affetto da BPCO: risultati attesi ed attività di monitoraggio. La gestione delle malattie croniche e la tutela del "paziente fragile"*, 4° Congresso Nazionale CARD, 1-3 dicembre 2005
- Viswanathan M, Hartmann K, Palmieri R, Lux L, Swinson T, Lohr KN, Gartlehner G, Thorp J Jr. (2005), *The use of episiotomy in obstetrical care: a systematic review*. Rockville, MD: Agency for Healthcare Research and Quality
- WHO (1991), *The Budapest Declaration on Health Promoting Hospitals*, <http://www.euro.who.int/document/ihb/hphbudadecl.pdf>
- World Health Organization (1985), *Appropriate technology for birth*, in Lancet, vol. 2, pp. 436-437
- Zanetti L., Capon A., D'Ascanio I., Di Lallo D. (2005) *Variabilità del tasso di ospedalizzazione in un gruppo di pediatri di famiglia di una Azienda Sanitaria Locale della città di Roma*, Medico e Bambino pagine elettroniche 2005; 8(9) http://www.medicoebambino.com/?id=RI0509_10.html

Finito di stampare nel mese di settembre 2012
in Pisa dalle
EDIZIONI ETS
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa
info@edizioniets.com
www.edizioniets.com